L'UNICA TV CON IL DSE DI SERIE.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 119 ·· SABATO 1 MAGGIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681 - TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5568.3334335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 360.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 664-900) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.00; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.300.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 800.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.160.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); RADIOLOGIA 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECO8 DIREZIONALE 20.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Manifestazioni in tutte le città dopo il voto su Craxi. L'ex leader psi: mi vogliono al rogo

In piazza la protesta dell'Italia

Scalfaro: «Paese turbato». Ciampi non si arrende

SCIPPATA LA VITTORIA DEL SI'

SARA' anche vero, benché difficile da provare, che l'esito della votazione sul caso Craxi è stato determinato dall'apporto dei voti delle opposizioni, notoriamente interessate a delegittimare questo Parlamento e decise ad ottenere che si vada a votare con la vecchia legge elettorale, almeno per la Camera. La responsabilità principale, ovviamente, ricade però sulla maggioranza, o su quei settori di essa che hanno rovesciato la posizione pubblicamente assunta nella giunta per le autorizzazioni a procedere dai loro rappresentanti: non ha senso pensare che Craxi sia stato assolto dalle sole opposizioni. Abbiamo comunque un Parlamento composto in maggioranza da gente che, o dal lato dei partiti di governo o da quello dei partiti di opposizione, per interesse di parte - ma non si può pensare anche a vere e proprie manovre ricattatorie? La chiamata di correità che Craxi ha continuato a ripetere in tutti i suoi discorsi è qualcosa di diverso? - si è messa sotto i piedi le attese e le speranze di rinnovamento dell'opinione pubblica. Non solo dei giornali o dei giudici, come vanno blaterando gli esponenti della nomenklatura. I giornali che sostengono l'azione della magistratura, del resto, sono i più letti e diffusi d'Italia; né *Il Popolo* né l'*Avanti!* (sì, esiste ancora anche quello), né i tanti fogli più o meno sovvenzionati dallo Stato a favore di questo o quel partito sono vietati, eppure quasi nessuno li legge, sono solo bollettini di dirigenze politiche blindate dentro la difesa dei loro interessi di corporazione separata.

E' questo, soprattutto, che spaventa nell'attuale situazione: l'assoluta insensibilità della grande maggioranza dei partiti,

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

ROMA. Il salvataggio di Craxi con il voto parlamentare che ha negato quattro autorizzazioni a procedere su sei ha scatenato la protesta nelle piazze di mezza Italia. Grandi manifestazioni a Roma, Milano, Torino, Firenze e nel resto del Paese hanno chiesto a gran voce di fare presto la riforma elettorale per andare subito dopo alle elezioni: via dunque i rappresentanti del popolo che ieri hanno fatto quadrato intorno a Craxi, per eleggere un Parlamento diverso scelto con altri criteri. I centralini dei due rami del Parlamento sono stati tempestati di telefonate di protesta da parte di privati cittadini. La stessa cosa è accaduta ai giornali dove sono giunti anche molti fax: Telegrammi sono stati inviati al Capo dello Stato, alcuni, dal contenuto ingiurioso, sono stati però respinti dagli uffici postali. Craxi ha detto ieri che i suoi avversari politici «vogliono un capro espiatorio, una vittima da immolare, da sacrificare. Non cercano la mia sconfitta politica, cercano il rogo... Se volete un precedente andatevi a rileggere la colonna infame e quella prefazione di Leonardo Sciascia. Eppoi che vogliono da me? Non è mica colpa mia qual voto. Pretendevano che non mi difendessi? La verità è che ci sono violenti che usano il loro potere in modo violento e avventurieri che cercano di pescare nel torbido».

Nonostante le dimissioni di Rutelli e quelle annunciate dei ministri pidiessini Barbera, Berlinguer e Visco, Ciampi va avanti. Il Presidente della Repubblica ha dato il suo via libera: «Il governo che si è voluto il più possibile non condizionato da logiche di parte, non può essere coinvolto da decisioni parlamentari assunte, con voto segreto, in una sfera del tutto estranea alla sua responsabilità». Di fronte al «turbamento» della opinione pubblica, ha detto Scalfaro, bisogna rispettare le procedure per l'investitura parlamentare del governo. Con questa «benedizione», il presidente del Consiglio ha lavorato per ricucire, recuperare consensi, garantire sulla volontà del governo di far sul serio.

F. Ceccarelli, P. Corrias e R. Masci ALLE PAGINE 2 E 3

Una delle manifestazioni di protesta svoltesi ieri per il voto su Craxi: i missini a Roma davanti a Palazzo Chigi (FOTO ANSA)

INTERVISTA ALLA SETTI CARRARO

«Giulio, mia figlia e Dalla Chiesa»

MILANO. «Sulla morte del generale Dalla Chiesa e di mia figlia Emanuela, sono sicura che Andreotti sappia molto di più di quel che dice». Antonia Setti Carraro, madre della moglie del prefetto di Palermo Carlo Alberto Dalla Chiesa, assassinato con lei dalla mafia la sera del 3 settembre 1982, parla dei rapporti fra il generale e Giulio Andreotti. «Mia figlia mi diceva: sai mamma, ci sono cose, ci sono verità talmente sconvolgenti, che è bene che non le sappia nessuno. Perché, se fossero note, non potrebbero essere credute». E ancora: «Telefonai al giudice Falcone prima che fosse ucciso e mi disse: nelle indagini siamo ormai sulla dirittura d'arrivo».

Paolo Guzzanti A PAG. 7

Ruffolo se ne va, forse lasciano Amato e Del Turco. Martinazzoli, in polemica con Bianco, voleva dimettersi

Esplode il psi, nella dc è scontro aperto

Borsa e lira rischiano il tracollo, poi i mercati si calmano

BERLUSCONI AL RAPHAEL

«Io e l'amico Bettino»

ROMA. Festa al Raphael dopo il voto che ha «assolto» Craxi. Nell'hotel è arrivato anche Silvio Berlusconi che spiega il perché della visita: «Sono amico di Bettino da 20 anni e da amico sono contento per lui».

Luciano e Mirachieri A PAG. 5

ROMA. Il giorno dopo il voto su Craxi, il psi esplode e nella dc scoppia la polemica fra il capogruppo alla Camera, Gerardo Bianco e il segretario del partito Mino Martinazzoli. Pare che Martinazzoli avesse in mente di dimettersi giovedì sera dopo che i suoi deputati avevano contribuito a vanificare il lavoro di rinnovamento dell'immagine dello scudo-crociato. Sia vero o no, Martinazzoli avrebbe scritto oggi sul *Popolo* (ma il giornale non uscirà, a causa di uno sciopero) un articolo per sollecitare i dc che «hanno responsabilità politiche e istituzionali a comportamenti virtuosi». Un riferimento che è parso diretto a Gerardo Bianco, il quale ha lasciato che il gruppo decidesse di votare «secondo coscienza» su Craxi. Bianco è invitato a dimettersi? «Mi dimetto solo se mi sfiduciano i deputati» è la risposta: «Io resto l'unica carica legittimamente eletta e rispondo quindi solo a chi mi ha eletto. Cosa rappresentano gli altri?».

L'effetto-Craxi sul partito del Garofano è stato più rapido del cianuro: nel giro di poche ore dall'«assoluzione» della Camera hanno lasciato il partito Giorgio Ruffolo, socialista da 43 anni e Roberto Cassola, ex presidente della Finmeccanica e nel corso della giornata sono arrivate a via del Corso voci allarmanti sui progetti futuri, sul possibile addio al psi di due socialisti che hanno ancora prestigio: Giuliano Amato e Ottaviano Del Turco. E anche il preannuncio di un addio, quello di Giacomo Mancini, che avvisa Benvenuto: non c'è più spazio per restare in un partito che non è in grado di prendere le distanze dall'avventurismo di Craxi». Ma non solo i partiti sono sotto pressione. In subbuglio ci sono anche i mercati finanziari. Borsa e lira hanno iniziato male e nel corso della mattinata hanno rischiato il tracollo poi nel pomeriggio i mercati si sono calmati.

F. Martini, A. Rapisarda S. Lepri e A. Zeni ALLE PAGINE 2, 3 E 23

PDS, MATASSA DI PAURE

HA perfettamente ragione Achille Occhetto: una maggioranza di parlamentari ha deciso giovedì di colpire al cuore la promessa di riforma incarnata dal governo Ciampi, la volontà di traportare l'Italia dal vecchio al nuovo imbarcando - per la prima volta dal '47 - l'opposizione comunista. Occhetto ha anche ragione quando parla di strategia della tensione, di forze oscure che vorrebbero destabilizzare la democrazia. I deputati che l'altro ieri hanno fatto quadrato attorno a Craxi si sono comportati in una logica nichilista: meglio che la democrazia si sfasci, meglio che le istituzioni soccombano, se in tal modo si può dimostrare che ogni riforma è vana. Lo sfascio è nell'interesse di una maggioranza invero oscura, dove coesistono forze solo in apparenza contraddittorie: forze che vogliono la restaurazione arrogante del Vecchio, e forze che vogliono l'instaurazione non meno arrogante del Nuovo immediato, rivoluzionario.

Quel che non si capisce, è perché i comunisti abbiano scelto di uscire dal governo Ciampi, una volta fatta un'analisi così acuta della situazione. Come mai siano caduti così ciecamente

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

ANCHE i colori hanno un tempo: nella Moda è il riflesso più evidente. Una frazione di universo mentale è stata per un secolo e mezzo dominata dal colore rosso: non ne resta che qualche traccia. Vorrei far capire che il vero colore del calendimaggio è il bianco. La tradizione si conserva a Parigi, dove il primo di maggio è la feste del mughetto. L'usurpazione del rosso sul calendimaggio è ormai alla fine. Le foreste di drappi rossi in movimento verso il nulla sono sparite anche a Mosca.

Resti pure festiva la giornata del primo di maggio, ma sopprimiamola come *Festa del lavoro* e immancabile, nel linguaggio dell'Estinta (la vecchia signora Sinistra), «Primo-Maggio-di-Lotta». Liberiamo il bianco e il verde e ridiamogli, demolita la Bastiglia rossa, il dominio sul calendimaggio. Il lavoro, come manifestazione dura e triste della lotta per l'esistenza, non può dar luogo che a feste obbligate, pervertite e prive di senso. Il colore del lavoro industriale è il grigio, il grigio cupo: puoi ripassarlo venti volte di rosso, resterà sempre grigio. Non va verso domani-che-cantano, il suo esercito: è ancora quello di *Metropolis*, di Lang: grigio, nel bianco e nero della fotografia.

In Italia i partiti hanno perso il colore, e col colore la vita. Sono dei naufraghi. Resta potente (resta, direbbe Machiavelli, «cosa forte») il sindacato, il cui colore specifico è il *beige*. In occasione della malferma, agonizzante Festa del Lavoro, si dipinge le labbra di rosso, ma è un travestito, quello che sale sulle tribune.

I capi dei sindacati viaggiano in Boeing, mangiano McDonald's (giallo arancione), hanno il Personal, le segretarie, il cellulare, il fax, buone rendite, appartengono alla Nomenclatura Tecnocratica: non vedo il rapporto tra queste esistenze non troppo difficili, conformi al mondo della tecnica, e le rivoluzioni nere e rosse, i Martiri di Chicago, la corazzata Potemkin, l'Armata a Cavallo, lo sciopero per i cinque centesimi di *Germinal*.

Tra il grigio del 30 aprile e il grigio del 2 maggio accendiamo il mughetto di un primo di maggio liberato del tutto da una demenziale idolatria del lavoro che ha portato dappertutto soltanto il nero dei lutti e il rosso di troppo sangue versato. «Ben venga Maggio - e il gonfalon selvaggio».

Amburgo, il dramma in diretta tv. Ad aggredire la giocatrice serba sarebbe stato un bosniaco

Pugnalata in campo la tennista Monica Seles

La numero uno del mondo ferita alla schiena da uno spettatore

Lunedì con ItaliaOggi sette

ItaliaOggi

In regalo il modulo

740

e il primo fascicolo della

Guida alla compilazione della denuncia dei redditi

In collaborazione con Class

BONN. Monica Seles, la regina del tennis, è stata ferita ieri pomeriggio durante un incontro dei Campionati internazionali di Amburgo. E' avvenuto a un cambio di campo della partita che la diciannovenne campionessa serba stava conducendo nei confronti della bulgara Maleeva. Un uomo si è avvicinato alla numero uno del tennis femminile e l'ha colpita due volte alla schiena con un coltello. Ci sono dubbi sull'identità dell'aggressore, un uomo di circa 40 anni. Secondo diverse fonti sarebbe un tedesco simpatizzante bosniaco, che avrebbe voluto «punire» la campionessa serba.

E. Novazio e P. Querio A PAGINA 14

Domani, domenica, com'è ormai tradizione per la festività del 1° Maggio, i giornali non saranno in edicola. «La Stampa» riprenderà regolarmente le pubblicazioni con l'edizione del lunedì.

Monica Seles dopo l'aggressione

Catturato a Napoli

Il killer degli agenti tenta di uccidere altri poliziotti

NAPOLI. La caccia all'uomo si è conclusa. Da ieri, i fratelli Carola, ricercati per l'omicidio dei due agenti davanti alla questura, sono in cella. Giovanni Carola, l'uomo che ha sparato nella nuca ai poliziotti, è stato preso a casa della moglie: prima dell'arresto, ha vuotato due caricatori di pistola contro gli agenti (senza ferire nessuno). «Avremmo potuto ammazzarlo, solo Dio sa quanto ci è costato trattenerci», ha ammesso un funzionario della squadra mobile. Giovanni Carola non è stato portato in questura, ma in gran segreto al carcere di Poggioreale: una decisione assunta per sottrarlo alla rabbia della gente e dei colleghi delle vittime che si erano radunati davanti al palazzo di via Medina.

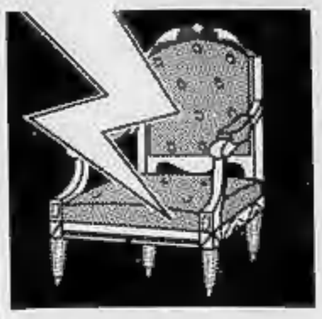
L'altro ricercato, Salvatore Carola, braccato da 300 uomini nei boschi, si è invece consegnato in serata alla polizia.

Fulvio Milone A PAGINA 11

D'ANNUNZIO INEDITO

La guerra e gli amori

La guerra e gli amori in un diario inedito di Gabriele d'Annunzio, scritto a Venezia. Lo ha ritrovato al Vittoriale Annamaria Andreoli, curatrice ufficiale delle carte dannunziane e lo presenta, in esclusiva, su *Tuttolibri*. Quelle pagine furono eliminate dal «Notturno» perché, diceva D'Annunzio, contengono «intimità bizzarre».



Scalfaro: «L'opinione pubblica è turbata, ma bisogna rispettare le procedure parlamentari»

Ciampi resiste: chiederà la fiducia

Dopo il voto è guerra aperta tra Martinazzoli e Bianco
Il segretario democristiano a un passo dalle dimissioni

Il presidente del Consiglio Ciampi ha ottenuto dal pds una sorta di «neutralità»

ROMA. Ciampi ha retto il colpo. Il governo appena nato è ancora vivo, malgrado le dimissioni sicure del ministro «verde» Rutelli e quelle annunciate ma non ancora accettate dei ministri pidiessini Barbera, Berlinguer e Visco. Il Presidente della Repubblica ha dato il suo via libera: «Il governo che si è voluto il più possibile non condizionato da logiche di parte, non può essere coinvolto da decisioni parlamentari assunte, con voto segreto, in una sfera del tutto estranea alla sua responsabilità».

Di fronte al «turbamento» della opinione pubblica, ha detto Scalfaro, bisogna rispettare le procedure per l'investitura parlamentare del governo.

Con questa «benedizione», il presidente del Consiglio ha lavorato per ricucire, recuperare consensi, garantire sulla volontà del governo di far sul serio. A sera Ciampi è andato a riferire al Presidente della Repubblica il risultato dei suoi sforzi. Il successo maggiore è che è riuscito ad ottenere un mezzo lasciapassare da Occhetto.

Il pds non voterà la fiducia, non revocherà il ritiro dei ministri ma non chiede più le elezioni a luglio anche senza riforma elettorale. Il pds, ha spiegato il segretario Occhetto, vuole «tenere in piedi il governo solo per fare la legge elettorale in pochi mesi, prima dell'estate e poi andare subito a votare». E' una posizione benevola che può far sperare a Ciampi di portare a buon fine il suo tentativo.

Di fatto, dopo l'indignazione per il voto di giovedì della Camera, a mente fredda, l'analisi del pds è che quel voto voleva anche far abortire il tentativo di Ciampi, in modo da andare a votare col sistema proporzionale a luglio. E allora, va salvato Ciampi affinché si approvi la riforma maggioritaria tanto temuta dalla «vecchia politica».

E poi, i pidiessini hanno osservato con interesse la tempesta che si è scatenata sia nella dc che nel psi dopo il voto su Craxi. Tempeste considerate rivelatrici di uno scontro vero tra vecchio e nuovo. Defezioni tra i socialisti, scontro frontale tra il segretario Martinazzoli e il capo dei deputati, Bianco, nella dc.

Pare che Martinazzoli avesse in mente di dimettersi giovedì sera dopo che i suoi deputati avevano contribuito a vanificare il lavoro di rinnovamento dell'immagine dello scudo-crociato. Sia vero o no, Martinazzoli avrebbe scritto oggi sul *Popolo* (ma il giornale non uscirà, a causa di uno sciopero dei poligrafici) un articolo per sollecitare i dc che «hanno responsabilità politiche e istituzionali a comportamenti virtuosi». Un riferimento che è parso diretto a Gerardo Bianco, il quale ha lasciato che il gruppo decidesse di votare «secondo coscienza» su Craxi. Bianco è invitato a dimettersi? «Mi dimetto solo se mi sfiduciano i deputati» è la risposta accompagnata da una sfida: «Io resto l'unica carica legittimamente eletta e rispondo quindi solo a chi mi ha eletto. Cosa rappresentano gli altri?».

Così quel voto su Craxi sta portando allo scoperto anche le tensioni latenti tra gruppi parlamentari e segreterie dei partiti. E' successo nel pds, sta succedendo nella dc ed è il corollario della crisi di comando dei grandi partiti tradizionali.

E' una situazione che rende molto più difficile la vita per qualsiasi governo, molto più incerto qualsiasi patto, perché nessuno è più in grado di dare garanzie assolute. Ciampi, comunque, ci prova a forzare questo infido muro di gomma.

Il destino del governo si giocherà su quel che Ciampi riuscirà a concludere da qui a giovedì prossimo, il giorno in cui si presenterà al Parlamento per chiedere la fiducia. Quel giorno Ciampi vuole arrivare con poche ma buone proposte.

Un provvedimento che può dirsi sicuro sarà quello di abolire l'immunità parlamentare lasciandola solo per reati di opinione espressi nell'espletamento della funzione politica. E' un segnale che ieri chiedevano a gran voce un po' tutti, compresi i democristiani e i socialisti. Il presidente della Camera, Napolitano, ha proposto qualcosa di più che sembra fatto apposta per mettere alla prova la sincerità dei gruppi. Le autorizzazioni a procedere non dovrebbero essere più concesse con voto segreto. E questo la Camera potrebbe deciderlo anche prima della fiducia a Ciampi.

Il governo dovrà anche impegnarsi, come ha chiesto Occhetto, per l'attuazione immediata della riforma elettorale. Di suo Ciampi aggiungerà gli impegni per la legge finanziaria. Su questa base potrebbe nascere un governo che cercherà i voti in Parlamento sui vari provvedimenti. Salvo ulteriori sorprese. Ieri il presidente del Senato, Spadolini, esortava Ciampi a presentarsi alle camere «il più presto possibile». Come se temesse ulteriori occasioni per scivoloni.

Alberto Rapisarda

LE ACLI

«Partito trasversale attaccato al potere»

ROMA. «Indignazione e angoscia» delle Acli per il voto con cui la Camera dei deputati ha negato l'autorizzazione a procedere nei confronti dell'on. Craxi per i reati più gravi. Ma ancora più gravi - dice il presidente delle Acli, Giovanni Bianchi - sono le conseguenze politiche, economiche e sociali che ne derivano. Con il voto del 29 aprile, infatti, il Parlamento della Repubblica, espressione della volontà popolare, ha in pratica scippato il significato reale del referendum del 18 aprile. Esiste un partito trasversale disposto a tutto per difendere le proprie posizioni di potere e che cerca in ogni modo di accrescere la propria quota ostacolando, senza remore, i cammini di ripresa economica, sociale e politica. Per questo - dice Bianchi - le Acli invitano a mobilitarsi quanti hanno credibilità presso il popolo: il Presidente della Repubblica con un appello alla nazione; quanti hanno una autorità sul piano sociale, culturale e religioso; chiunque è stimato per la sua probità. Nessuno può rimanere spettatore in queste ore drammatiche che possono anche caricarsi della speranza più grande: la crescita della coscienza popolare». Le Acli contano oltre 600 mila tesserati, e 5 mila Circoli in tutto il Paese. [r. i.]

FLASH

Il cardinal Martini «I politici fanno paura»

MILANO. «E' necessario che le inchieste e i procedimenti contro la corruzione possano venire sollecitamente celebrati, nel rispetto della verità, della legge e della dignità delle persone». Lo ha detto il cardinale di Milano, Carlo Maria Martini. «Come i discepoli di Gesù sul mare in tempesta - ha proseguito l'arcivescovo - anche noi abbiamo paura. Ci fa paura vedere come si comporta la classe politica e lo stesso Parlamento, con azioni a sorpresa, troppo difformi dalle attese della gente». [Ansa]

Napolitano: rivedere il voto segreto

CAGLIARI. «Legate Craxi: sciogliete la Camera». Questo striscione issato da un gruppo di studenti nell'Aula Magna dell'Università di Cagliari ha accolto il presidente della Camera Giorgio Napolitano in visita. Lui li ha invitati ad abbassarlo, poi ha detto: «E' un voto, quello di ieri, che ha suscitato profondo turbamento. Sottoporrò nei prossimi giorni alla giunta le questioni sollevate da vari gruppi. Sarà riesaminata la prassi che prevede il voto segreto in assemblea». [Agi]

Prato, poste rifiutano i telex a Scalfaro

PRATO. Gli sportelli delle Poste pratesi rifiutano di accettare telegrammi di protesta con scritto «vergogna» indirizzati a Scalfaro. Molti cittadini che si erano recati per telegrafare il proprio sdegno alla mancata autorizzazione a procedere per Craxi, si sono visti rifiutare il telegramma. Gli impiegati hanno spiegato che c'era il rischio di incorrere nel reato di vilipendio. [Ansa]

Sciopero poligrafici blocca il «Popolo»

ROMA. Il *Popolo* non è uscito per uno sciopero dei lavoratori poligrafici della Seip, la società editrice del quotidiano della dc. L'agitazione, informa una nota, è stata proclamata dai sindacati confederali per protestare contro la decisione della Seip «di rescindere da subito il contratto con l'attuale stampatrice del *Popolo*, la Fpm», decisione che «provoca il licenziamento di 39 lavoratori». L'editore e la direzione del giornale hanno diffuso in serata un comunicato in cui «denunciano l'azione intimidatrice nei confronti dello stampatore e dei lavoratori dello stabilimento: l'azione si è svolta al di fuori di ogni regola sindacale e intacca la libertà di stampa». Il *Popolo* aveva rescisso il contratto, «a causa della cattiva qualità della stampa». [Ansa]

PRIMA USCITA

L'EX LEADER ALL'ISTRUTTORIA

Craxi con la scorta in tv

Da Ferrara: Occhetto gran bugiardo

Bettino Craxi ieri ospite di Giuliano Ferrara negli studi Fininvest dell'Istruttoria

Lo sponsor della trasmissione era il gioco «Tangentopoli» «Orlando violento e demagogico»

ROMA

LA scorta è imponente: quattro auto civetta, tre volanti, due blindati. Per forza, si muove Bettino Craxi. Al termine di una giornata convulsa, Craxi esce dall'hotel Raphaël per andare a registrare una puntata dell'Istruttoria, trasmissione di Giuliano Ferrara. Sponsor il gioco «Tangentopoli». E la città cade in clima da anni di piombo. Le strade vengono blindate. Quando il leader socialista arriva, sorprende un gruppetto di ragazzi che aspettano l'uscita delle giovanissime ballerine di Gianni Boncompagni. Non è una manifestazione organizzata. Eppure qualche fischio parte lo stesso. E le urla: «Luridi!», «Caccia il bottino!», «Ladri!». Lui non si meraviglia. Viene da un pomeriggio durissimo. Due ore di slogan e di fischi sotto le sue finestre: «La folla mi ha insultato per tutto il pomeriggio. E quindi volevano farmi uscire dalla porta di servizio. Ma mi sono rifiutato»

Lo attendono due ore di faccia a faccia con Giuliano Ferrara. Un lunghissimo incontro per affrontare tutti o quasi gli aspetti della sua vicenda giudiziaria, politica e umana. Ma è Bettino Craxi scatenato, quello che esce dalla sua «tana» nel giorno dopo il voto della Camera a suo favore.

Ne ha per tutti. Per Segni: «Fa speculazioni». Per Martelli: «I miei errori li ha condivisi. Essendo stato a lungo vicesegretario del partito». Per i democristiani: «Cherubini». Per Orlando: «Linguaggio violento, falso, demagogico. Lo condanna al recinto di una piccola minoranza. Ma lo ricordo quand'era sindaco a Palermo e lo presidente del Consiglio. E lui era ben diverso: collaborativo, gentile, affettuoso». Ma se la prende soprattutto con Occhetto. Ha accumulato rabbia nel corso del pomeriggio, sentendo gli amplificatori della vicina piazza Navona dove Occhetto teneva un comizio tutto contro di lui. E allora esplode: «L'on. Occhetto è un grandissimo bugiardo. Anzi, è l'uomo politico più bugiardo d'Italia. E' il figlio di una nomenklatura dove tutti sapevano delle forme di finanziamento. Ma adesso mi fa un comizio in piazza Navona e mi manda a insultare. Questo mi ripugna».

Adesso Occhetto parla di una nuova strategia della tensione, gli ricorda Ferrara. Risposta secca: «Questi sono matti da legare». Non dimentica certo i magistrati «politicizzati» di Milano. «Sì, è vero, ho segnalato la forte politicizzazione di molti magistrati. Ben s'intende, non nego che possan avere una sensibilità politica. Ma al rischio di essere travolti dalla passione politica».

E quella storia dei clan politico-ideologici che starebbero dietro all'inchiesta milanese? «Lì effettivamente sono stato impreciso io. Me lo hanno fatto osservare. Come si può pensare che gruppi limitati possano essere degli artefici di una rivoluzione. Osservazione con fondamento. Quello che è accaduto ha avuto il concorso di molti fattori. L'inchiesta ha aperto un varco in cui si sono buttati in tanti per trarre qualche beneficio».

Ecco, siamo arrivati al cuore del ragionamento di Bettino Craxi. L'invadenza del potere giudiziario. L'aggressione della stampa «nemica». La spinta di tanti concorrenti in Parlamento. E allora ecco la sua morale: «Il Parlamento non può essere sciolto per capriccio o perché assediato da manifestazioni di piazza. Non siamo al fascismo variopinto. Se il Parlamento non avesse la forza di costituire un governo, non riuscendo ad assolvere ai suoi compiti, allora sì. Allora lo si scioglie. Altrimenti no, perché se un Parlamento si inginocchia davanti ad altri poteri dello Stato saremmo una democrazia mutilata. Sciogliere il Parlamento non spetta né a un direttore di giornale, né a un capitano d'industria, né a un procuratore della Repubblica».

Insiste nel credere, controcorrente, all'istituto dell'immunità parlamentare: «La magistratura difende giustamente la sua autonomia. Il Parlamento deve fare lo stesso. Di qui lo scudo dell'immunità che un Parlamento non può non avere per difendersi dagli eccessi». Chiude con una sorta di promessa. Non ha alcuna intenzione di ritirarsi, checché ne pensi Giorgio Benvenuto: «Ripresentarmi? Vedremo dalle condizioni. Adesso non saprei dire. Naturalmente se si creano situazioni in cui si risveglia la necessità di una difesa e il senso del dovere di fronte alla distruzione di un patrimonio che è costata tanta fatica. Allora sì, potrei essere richiamato dal senso del dovere».

Francesco Grignetti

DALLA PRIMA PAGINA

PDS, MATASSA DI PAURE

nella trappola tesa da forze appunto oscure e che proprio questo volevano, usando la bomba Craxi: l'esplosione del pds, la vittoria della sua anima fondamentalista, la sconfitta almeno temporanea di chi da un quarto di secolo tenta la socialdemocratizzazione del comunismo, la sua trasformazione-educazione in partito di governo. Il governo di Ciampi allargato al pds era il tentativo di accelerare questa autoeducazione, era la possibilità di traghettare non solo l'Italia dal vecchio al nuovo, ma anche il partito di Occhetto. Era un modo di dare infine ragione ai Napolitano, ai Macaluso, alla politica che fu di Chiaromonte e prima ancora di Amendola. Nel '66-'67, Amendola si battè perché il pci apprendesse a governare, si assumesse l'onere impopolare della lotta all'inflazione, e fu duramente sconfitto da Berlinguer, che impose la retorica della «fuoriuscita dal capitalismo». Oggi la stessa retorica vince di nuovo, in un partito infinitamente più debole.

L'essenziale, dunque, Occhetto non l'ha detto. E l'essenziale è che il pds è ormai una matassa di paure, un partito rattrappito e sempre più somigliante al partito-fratello in Francia: ha paura di governare, paura di rischiare per più di una giornata, paura di avere un'opposizione a sinistra, paura di veder monopolizzato da Bossi o Orlando o Rutelli il verbo rivoluzionario, allo stesso modo in cui Marchais teme di vederlo monopolizzato dai Verdi, o da Le Pen. Se non fosse così, non sarebbe stato difficile rispondere alla provocazione: la maggioranza oscura che ha difeso Craxi non era identica a quella presente nell'Esecutivo Ciampi, il nuovo non cancella subito il vecchio. In realtà i comunisti sono usciti dal governo non perché il Parlamento ha difeso un Eccellente Inquisito. Il Parlamento ha difeso un Eccellente Inquisito perché ha scommesso sulla catastrofe interiore, e annunciata, del pds.

La catastrofe era annunciata perché Occhetto nei fatti resta indeciso, tra rivoluzione e riforma, tra piazza e democrazia rappresentativa. Perché non ha ancora fatto la sua Bad Godesberg socialdemocratica, non ha accettato sino in fondo il capitalismo, e neppure l'esito del referendum. Altrimenti non protesterebbe oggi con Ciampi, accusandolo di non aver negoziato partitocraticamente sul destino di Craxi. Non si sarebbe messo dalla parte di chi chiede elezioni anticipate prima che il Parlamento voti il metodo maggioritario.

Lo scenario potrebbe mutare. Ma per il momento, Occhetto preferisce rincorrere l'opinione insurrezionale aizzata da Bossi, il linguaggio rivoluzionario della sinistra pds e di rifondazione. Di fatto, preferisce non opporsi neanche a quella che chiama eversione. Invocando immediate elezioni, «il manifesto» di ieri scrive: «Ci sarebbe, domani, un Parlamento consegnato alle destre eversive e ai furori leghisti? Ci sarebbe, forse, ma non importa». Con questa volontà di sfascio, Occhetto non polemizza. Come non polemizzano i Verdi e in particolare i repubblicani, tradendo la memoria di Ugo La Malfa e le tradizioni più responsabili del Partito d'azione. Per il momento, «non importa»: fra il leghista Bossi e l'azionista Ciampi, Occhetto, Verdi e repubblicani scelgono senza esitare Bossi.

Barbara Spinelli

DALLA PRIMA PAGINA

SCIPPATA LA VITTORIA DEL SI'

e dei loro emissari in Parlamento (giacché solo questo, ormai, sembrano essere una buona parte dei deputati), per gli orientamenti della stragrande maggioranza del Paese. Sono diventati come marziani in un pianeta straniero, si parlano solo tra di loro e giocano un gioco di cui a nessuno importerebbe nulla, se non fosse per le conseguenze disastrose che tutti ne devono subire sulla propria pelle.

Orientamenti e attese dell'opinione pubblica si sono chiaramente espressi nell'esito del referendum sulla legge elettorale e sul finanziamento pubblico dei partiti. La travolgente vittoria del sì ha significato che si voleva una legge elettorale nuova capace di evitare il ripetersi dei giochi della partitocrazia e la corruzione endemica che essa ha portato con sé. E' bene ricordare questa verità elementare, in un momento in cui gli sconfitti del referendum rinfacciano all'ottantatré per cento degli elettori l'errore o la colpa di non aver seguito le loro indicazioni di conservazione e di sfascio. Il sorriso di Lechuca Orlando dopo il voto assolutorio della Camera, ci displace dirlo, fa il paio con quello di Craxi e di tutti i suoi colleghi inquisiti: entrambi, sia pure per ragioni diverse e certo non comparabili, constatano compiaciuti che chi ha voluto il nuovo è stato sconfitto, e che l'attuale sistema resiste e dura.

Il problema dei partigiani del nuovo è oggi quello di non lasciare che abbiano ragione né i vecchi arnesi della nomenklatura partitica, né coloro che, sconfitti duramente dalla vittoria del sì, cercano nella decisione irresponsabile di una maggioranza parlamentare ampiamente inquinata dagli inquisiti, e ricattata dal timore di nuove incriminazioni, l'occasione di una rivincita. La stragrande maggioranza degli italiani che hanno votato sì non possono farsi scippare il senso della loro vittoria né da Craxi e dai suoi complici, né da Geravini Orlando e Fini. Questo Parlamento non è costituzionalmente delegittimato; politicamente, però, e anche moralmente ormai, non rappresenta più il Paese. Il quale ha manifestato la sua volontà di cambiarlo con una legge elettorale maggioritaria, del tipo di quella che, per ora, in seguito al referendum, vige solo per il Senato. Se si vogliono evitare le autoassoluzioni irresponsabili erogate da deputati inquisiti o ricattati, e anche i processi di piazza, bisogna attenersi alla limpida linearità dell'esito referendario: rinnovare al più presto il Parlamento con una legge elettorale che corrisponda alla volontà espressa dai cittadini.

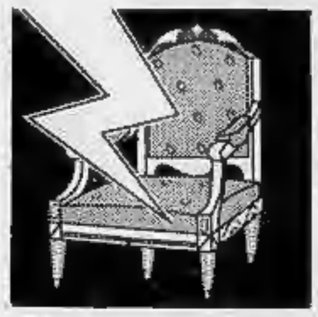
Il Presidente della Repubblica è il custode del significato inequivocabile del referendum. Lui stesso e il presidente incaricato devono porre alle Camere un esplicito termine per l'approvazione di una riforma elettorale in senso maggioritario, termine scaduto il quale (non oltre la ripresa autunnale) il governo si impegna a dimettersi e il Presidente si impegna a sciogliere comunque le Camere. Meglio se questo impegno sarà accompagnato anche da un ingresso nel governo di Mario Segni, vero vincitore della consultazione referendaria; e meglio, soprattutto, se ci sarà anche una immediata iniziativa del governo per avviare l'abolizione dell'immunità parlamentare (non si può fare per decreto, ma certo qui sarebbe un decreto sacrosanto). Senza questo, dovremmo prender atto che Craxi e gli altri come lui, dopo aver inquinato la democrazia italiana oltre ogni limite di decenza, la stanno ormai conducendo al definitivo naufragio.

Gianni Vattimo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calsolti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pisani 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova EAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 0817/1928

Certificato n. 2300 del 17/12/1992
La tiratura di venerdì 30 aprile 1993 è stata di 518.761 copie



Cortei, slogan contro Craxi e il Parlamento, la polizia presidia l'hotel Raphaël a Roma

In tutta Italia la rabbia della gente

E ai giornali centinaia di fax

Ancora proteste ieri a Roma (a fianco) e a Milano (sopra) contro il voto su Craxi

ROMA. Salvataggio di Craxi, ieri è stata la giornata dell'effetto boomerang. L'Italia è tornata in piazza come negli Anni Settanta. Manifestazioni in tutte le città, con una prevalenza nella capitale dove tutto trova una più vasta cassa di risonanza.

Le istanze, sia pur con differenti motivazioni, sono sempre le stesse: fare presto la riforma elettorale e subito dopo le elezioni. Quindi, nella sostanza, via questi rappresentanti del popolo che ieri hanno fatto quadrato intorno a Craxi, sì ad un Parlamento diverso eletto con altri criteri (e cioè con quelli definiti dal responso referendario). I centralini dei due rami del Parlamento sono stati tempestati di telefonate di protesta da parte di privati cittadini. La stessa cosa è accaduta ai giornali dove sono giunti anche molti fax. Telegrammi sono stati inviati al Capo dello Stato, alcuni, dal contenuto ingiurioso, sono stati però respinti dagli uffici postali.

ROMA IN PIAZZA. I palazzi del potere sono stati transennati fin dalla notte scorsa. Piazza Colonna - che immette nella «città proibita» della politica - è stata completamente sbarrata e vigilata dalla polizia. Analoghe muraglie sono state innalzate intorno al Senato della Repubblica e vie adiacenti, alla sede del psi in via del Corso e all'Hotel Raphaël, dietro piazza Navona, residenza dell'on. Craxi. In piazza Colonna hanno sostato per l'intera giornata anche sei camionette della polizia e due auto dei carabinieri. La cronaca.

Ore 15,30. A breve distanza di tempo due cortei attraversano la piazza, sotto l'occhio delle forze dell'ordine che impediscono di avvicinarsi a Palazzo Chigi. Sono gli studenti prima del liceo classico Mamiani e poi del tecnico Einstein. Recano cartelli con le scritte «vergogna» e «elezioni subito». Quelli dell'Einstein si mettono anche a saltare al grido «Chi non salta socialista è».

Ore 16. Sempre in piazza Colonna arrivano i missini, qualche centinaio, c'è un alterco prima verbale e poi fisico con Marco Pannella che proprio allora lascia lo studio di Ciampi. I cartelli dicono «Elezioni subito».

Ore 17. Arriva Gianfranco Fini. Il popolo missino esulta («ladri», «buffoni»). Il segretario prende un megafono: «E' moralmente inaccettabile che le Camere continuino a legiferare. Subito nuove elezioni politiche». Teodoro Buontempo precisa: «... anche prima della riforma elettorale».

Ore 18. La più grossa manifestazione della capitale è a piazza Navona, indetta dal pds. C'è la folla dei grandi momenti. Il palco della Quercia è gremito di ospiti: Rutelli è accolta da un'ovazione, stesso tributo ad Ayala. Ci sono anche Veltroni, D'Alema, Nicolini, Vetere, Fassino, Petruccioli, Cuperlo. Occhetto chiede elezioni dopo la riforma, elogia i ministri verdi e pidiessini che hanno accettato prima di entrare nel governo e poi ne hanno preso le distanze per non essere omologati alla maggioranza che ha sostenuto Craxi. Appello a tutte le forze di progresso: Alleanza democratica e mondo cattolico. Infine designazione - e relativa ovazione - di Rutelli a sindaco di Roma.

Ore 18,30. Anche i giovani leghisti della capitale scendono in piazza. Uomini sandwich sfilano davanti al Parlamento per chiedere l'immediato ricorso alle urne.

Ore 19. Un piccolo gruppo di persone (forse un centinaio) si è riunito in piazza del Pantheon intorno a Cesare San Mauro, segretario del Corel (il comitato Segni) per ascoltare un suo comizio volante.

NAPOLI. Un migliaio di cittadini ha attraversato in serata il centro della città. Alla guida del corteo il deputato della Rete Giuseppe Gambale, il pidiessino Antonio Bassolino ed esponenti locali dei Verdi e di Rifondazione. Gli slogan erano contro l'immunità parlamentare.

TORINO. Manifestazione in mattinata del pds e delle organizzazioni sindacali. Nel pomeriggio hanno invece sfilato Rete, Rifondazione e Lega. Teatro la centrale piazza Castello con cortei lungo via Garibaldi. Ogni manifestazione ha coinvolto qualche centinaio di persone.

SICILIA. In Sicilia le manifestazioni «anti Craxi» si sono fuse con quelle in memoria di Pio La Torre di cui ieri ricorreva l'undicesimo anniversario della morte. Cortei sia a Catania che a Palermo promossi dalla Rete e, separatamente, dal pds. Lo slogan della Quercia era «Caselli, Di Pietro, non si torna indietro».

CALABRIA. «Contro il vecchio regime e i colpi di spugna»: è stato questo il messaggio di una manifestazione tenutasi a Catanzaro e alla quale ha partecipato anche la figlia del generale Dalla Chiesa, Simona, deputato del pds, insieme con Rifondazione comunista, la Rete, il circolo «Verso alleanza democratica».

EMILIA ROMAGNA. Alle 17 si sono tenute due manifestazioni, una a Rimini e un'altra a Bologna, promosse dal pds, dalla Rete, dai Verdi e da Rifondazione. Alle 18 un corteo si è svolto a Modena, alle 21 sit-in in piazza Prampolini, a Reggio Emilia.

FIRENZE. Alcune centinaia di persone hanno fatto un sit-in davanti alla prefettura di Firenze. Molti consigli di fabbrica di aziende dell'Empolese e del Mugello hanno indetto scioperi di protesta.

ANCONA. Due ore di sciopero sono state proclamate dalle maestranze della Fincantieri di Ancona.

CAGLIARI. Gli studenti hanno occupato la facoltà di lettere.

Raffaello Masci

Bossi marcia su Milano

Miglio: ormai è un'insurrezione

MILANO. Colpo d'occhio a Tangentopoli, il giorno dopo: polizia dappertutto. Davanti al portone di piazza Duomo 19, ufficio di Bettino Craxi, dove il missino Riccardo De Corato si è ammanettato per un paio di ore con il cartello: «Craxi in libertà, manette all'onestà». Polizia davanti alla sede psi di corso Magenta, dove il deputato animalista Stefano Apuzzo, ha lanciato monetine. Polizia davanti alla sede dc di via Nirone, dove nella notte qualcuno ha tirato sassi contro le insegne luminose dello scudo crociato. Polizia in San Babila, dove i giovani missini hanno raccolto firme contro il voto segreto alla Camera.

Folizia tanta. Gente poca, anche all'appuntamento della Rete. Nando Dalla Chiesa si è issato sul piedistallo del Vittorio Emanuele equestre in piazza Duomo e ha arringato tremila cittadini arrivati con bandiere (rosso quercia, rosso rifondazione), striscioni e cartelli. No. La «rivolta degli onesti» non c'è stata, la gente, per protestare ha scelto il telefono, i telegrammi, i fax, intasando redazioni e radio, ma è stata alla larga da piazze e piazzate.

Bossi: ha definito Scalfaro un Rasputin

L'unica piccola folla, nel pomeriggio, si è raccolta in via Arbe, sede della Lega, che ha fatto sventolare i bandieroni e le parole infuocate di Umberto Bossi, dedicate al nemico Scalfaro: «Il presidente è diventato una specie di Rasputin impazzito che sta portando al naufragio il baraccone dello Zar». E poi: «Sento che vuole tenere in piedi il governo Ciampi. Se lo fa, gli tireremo un sac de tumat, un sacco di pomodori». E chi lo ferma, il Bossi? «Si sono messi tutti insieme per salvare la dc e il psi. Non ci riusciranno. Il pds, in cambio di un po' di belletto governativo, si è buttato in un postribolo. I voti che hanno salvato Craxi arrivano da lì». E ancora: «Chiediamo un governo presieduto da Spadolini con un solo compito: approvare la nuova legge elettorale per la Camera. Tutti a votare entro giugno: tangentisti a casa e si ricomincia a lavorare».

Già chi lo ferma, il Bossi? Solo Miglio, che ormai ha preso gusto a scavalcarlo nel gioco di chi la spara più grossa: «L'opinione pubblica non tollererà ciò che è avvenuto. La piazza comincerà a farsi sentire e lo non so fino a che punto le spontanee insurrezioni di piazza di queste ore, resteranno pacifiche». Che ne dice Bossi? «Ma no, ma quale insurrezione! La rivoluzione la facciamo pacifica, con la forza elettorale del popolo. Contro chi vuole lo sfascio, noi chiediamo le urne».

La piazza di Milano tornerà a riscaldarsi oggi, primo maggio. Sindacati e partiti (o quel che ne è rimasto) hanno pronte le bandiere del corteo. Nel pomeriggio, ritocca alla Lega. Bossi chiama a raccolta «i popolani del Nord» per sfilare davanti a palazzo di Giustizia e poi prendersi piazza Duomo. Promette la spallata (verbale) contro il regime.

[p. cor.]

Pannella, rissa con i missini

«Venduto», poi sputi e monetine E lui risponde con pernacchie

ROMA. «Permette signora? Prrr...» Armato di boccacce e pernacchie non violente, alle quattro del pomeriggio Marco Pannella va alla guerra. Non contro gli odiati serbi, per una volta, ma contro i missini che stanno manifestando davanti a palazzo Chigi. Accade tutto in un attimo: Pannella che cerca un taxi per salire al Quirinale, la folla nera che lo riconosce e comincia a gridargli «Venduto!», lui che non retrocede ma anzi si butta nella mischia, replicando colpo su colpo: a ogni insulto una pernacchia. «Hai leccato il sedere al pci fino a ieri!». «Posso rispondere? Prrr....». «Venduto, venduto!». «Scemi, scemi!» Seguono sputi e lanci di monetine, con Pannella che ne afferra al volo una da 200 lire e se la infila nel taschino. Una donna col capello tinto gli urla addosso: «E' colpa tua se mio figlio si droga». E Pannella, alla Churchill: «Adesso che l'ho vista, signora, mi pare che suo figlio abbia una buona ragione per drogarsi».

Pannella aggredito

Poi, all'improvviso parte uno schiaffo. Sì, un ceffone che si stampa sulla faccia di Pannella, allargata in una smorfia di scherno. E la scena, che sin qui aveva mantenuto un ritmo da commedia brillante, scade subito nella pochade. Chi ha alzato le mani? «Nessuno di noi», giurano i missini. Secondo l'onorevole Teodoro Buontempo, che staziona nei paraggi col megafono in bocca, «per provocarci, Pannella si è portato dietro uno schiaffeggiatore personale». Ma c'è una versione ancora più sorprendente: che Pannella sia stato schiaffeggiato da un poliziotto. Racconta Marco Martinelli, dell'ufficio tesseramento del msi: «Ero a un passo dall'azione. Appena l'ho visto partire, mi sono gettato sull'aggressore, credendo che fosse uno dei nostri, e l'ho atterrato. Gli agenti mi hanno subito circondato: dicono che ho menato uno dei loro...».

I missini accusano Pannella di essersi andato a cercar rogne, senza motivo. «E' un servo sciocco del regime, venuto qui per provocarci», lo attacca Fini. Il «servo» intanto si riassesta la bella giacca blu. Sorride felice: «Dovevo andare al parcheggio dei taxi e non ho cambiato strada di un millimetro». Fra un'intervista di due minuti (un record!) al Tg1 e comparsate varie da Costanzo, Mentana e Tg2, trova il tempo di prendersela con le tv di Stato, che «convocano e appoggiano questi rigurgiti sfascisti».

[m. gra.]

IL CASO

COME CAMBIA IL CORTEO

Arturo Bocchini, capo della Polizia durante il fascismo. Sopra Gianfranco Fini

Un'immagine di Montecitorio circondato dalle transenne

E la protesta riscopre la piazza

Cento di qua, cento di là, ecco i nuovi contestatori

Basta con le bandiere sono meglio gli striscioni E trionfa la transenna

ROMA

Ci vediamo in piazza. E sarà anche la stagione, sarà il rilancio di Samarcanda - «Michele? Ci sei? Qui vogliono parlare!» - sarà che c'è di nuovo qualche ragione, fatto sta che quasi non si capisce come se ne è potuto fare a meno per dieci anni, della piazza.

Ma nel frattempo i modi e i luoghi della protesta, almeno a Roma, un po' sono cambiati. E' leggermente in disuso, a partire dal linguaggio, l'espressione «scendere in piazza». Alla vecchia (e gloriosa) bandiera si preferisce lo striscione originale che colpisce e attira le telecamere. E' molto in voga il lancio di monetine, il megafono ha raggiunto un grado di efficacia sonora che ne basta uno solo.

Nel complesso, la rappresentazione contestataria appare più simbolica e settoriale che di massa. Con le dovute eccezioni, i dispacci di agenzia di ieri e di oggi parlano spesso di «un centinaio» di manifestanti. Un centinaio di «retini», un centinaio di studenti, e così via. «Un centinaio» è una cifra modesta. Però più mobile che in passato. Per cui, sempre restando alla giornata di ieri, è assai probabile che «il centinaio di studenti del liceo Einstein» che hanno manifestato sotto Palazzo Chigi di prima mattina, e quelli del liceo Mamiani che lo hanno fatto (separatamente) nel pomeriggio prima di lasciare la piazza al msi, poi una visitina sotto via del Corso, sede del psi, ce l'abbiano fatta. Sotto la direzione del psi, negli ultimi mesi, tra manifestazioni spontanee e non, tra attivisti, turisti e curiosi dello shopping qualcuno c'è quasi sempre.

Anche i luoghi, per il momento, privilegiano e in qualche modo accompagnano questa nuova dimensione di piazza. Anche se «nuovo», nella città eterna, è un aggettivo assai relativo. Vero è che le manifestazioni sotto Palazzo Chigi, sede della Presidenza del Consiglio e prima ancora del Ministero degli Esteri, sono ricominciate di recente dopo una lunga assenza. Ma c'è stato un periodo in cui erano assai frequenti. Quel che è successo a Pannella, ad esempio, accadde esattamente nello stesso luogo nel 1947 al conte Sforza, ministro degli Esteri che si trovò in mezzo a un gruppo di disoccupati (ed ebbe l'infelice idea di dirgli: «Lasciatemi passare, devo andare a lavorare, ioi»). Così come la vicinissima Galleria Colonna, che oggi sembra privilegiata dal msi fu luogo di concentrazione del pci, con tanto di caroselli da parte della Celere scelbiana.

Nulla si crea, dunque, e nulla si distrugge. E tuttavia le differenze con le piazze degli anni di piombo sono più che evidenti. Riepilogo: tante (Rete, lega, studenti, msi) piccole manifestazioni mobili che convivono e quasi si danno il cambio senza (ancora) troppi problemi più o meno negli stessi luoghi. Tra un luogo e l'altro la forma del corteo rumoroso, militarizzato, pencola verso la passeggiata. In più le condizioni ormai psicotiche del traffico, almeno a Roma, spingono verso il raggruppamento in luoghi che sono già isole pedonali: vedi il battesimo di piazza dei Popolari per la riforma, al Pantheon. L'«occupazione», altra parola non proprio usatissima, cede il campo al «presidio». La Rete e Rifondazione, sempre ieri, hanno presidiato piazza Montecitorio. I deputati della Lega, subito dopo il voto su Craxi, sono usciti dalla Camera dove Bossi ha inaugurato un'ennesima forma di protesta che è una via di mezzo tra il comizio e la conferenza stampa senza domande. In pratica c'era lui che strillava, gli altri deputati, un sette-otto giornalisti che non lo interrompevano, e altrettante telecamere con potenti lampade. Il Palazzo di Montecitorio, lì dietro, fungeva da simbolico scenario. Una deputatessa si è fatta riprendere con la bandiera della Lega Nord. Poi è stato il turno dell'onorevole Rocchetta. L'operatore, per cortesia, gli ha passato la bandiera. Però Rocchetta gliel'ha resa tirando fuori quella della Liga veneta. Più che una manifestazione di piazza sembrava un set.

La Polizia e i Carabinieri, infine, sembrano aver maturato un notevole grado di efficienza e fino ad ora i nervi sembrano a posto. Molto si deve all'utilizzo massiccio, nella città politica, di uno strumento umile, orribile ma per certi versi assai funzionale, inventato dal capo della Polizia Arturo Bocchini e inaugurato nel '38, in occasione della visita di Hitler: la transenna.

Ecco, ormai piazza Montecitorio è attraversata, circondata, baciata da doppie, triple file di transenne che si snodano per linee rette, curve, oblique. Un lunghissimo serpentone grigio ha cacciato via il promiscuo caos di lavavetri, portaborse, «bravi», pazzi mistici, contestori e turisti organizzato molto all'italiana dal vigile Ciro; per entrare nei varchi, ora, c'è quasi da sostenere degli esami con i militi. La piazza è deserta e spettrale come dopo il golpe. A conferma che una via di mezzo tra il troppo vuoto e il troppo pieno almeno qui non c'è.

Filippo Ceccarelli

Momenti di commozione da Ciampi. «Sosterremo il governo soltanto sulle riforme»

Occhetto conferma il no, a malincuore

«Irrevocabili» le dimissioni dei tre quasi-ministri pds

ROMA. Un'ora di colloquio a Palazzo Chigi per dire che no, il pds proprio non ce l'ha con il nuovo presidente del Consiglio, che stare nel suo governo con ben tre ministri della Quercia chissà quali storiche prospettive avrebbe spalancato. Ma insomma, «non possumus», dicono a Ciampi mortificati e compunti i tre della delegazione del pds Achille Occhetto, Massimo D'Alema e Giuseppe Chiarante. «Non possumus». La tensione emotiva è fortissima, Ciampi sfodera tutta la sapienza del suo eloquio per strappare al pds un ripensamento e per congelare le dimissioni dei tre pidiessini Barbera, Visco e Berlinguer. Niente: dopo i fatti della Camera «non possiamo più», non possiamo tornare indietro.

Dunque si consuma definitivamente il brevissimo idillio tra Ciampi e il pds. E come si addice alle giornate degli abbandoni e dei grandi addii, non sono mancati nemmeno in questo caso i momenti in cui il tumulto delle emozioni rischia di tradire anche i caratteri più freddi e imperturbabili. D'Alema, parlando a Ciampi e manifestandogli tutta la sua stima malgrado il divorzio coatto, è sul punto di commuoversi, la voce rotta e gli occhi leggermente arrossati. Occhetto trattiene l'emozione per poterla scaricare nel comizio di piazza Navona dove offre a Ciampi un'ultima, esile chance: «Si può tenere in piedi il governo solo per fare la legge elettorale in pochi mesi, prima dell'estate, e poi andare subito a votare».

Il segretario del pds Achille Occhetto offre a Ciampi un'ultima chance. «Si può tenere in piedi il governo solo per fare la legge elettorale in pochi mesi, prima dell'estate, e poi andare subito a votare»

Sembra l'ennesima giravolta. Ma gli interpreti autorizzati degli orientamenti occhettiani dicono che l'apertura del segretario della Quercia non arriva all'eventualità di un pds che vota la fiducia al governo. L'impegno è più circoscritto: il sostegno alla «riforma elettorale» e poi tutti a casa. Prima di tutto questo Parlamento, che secondo D'Alema, capogruppo dei deputati pidiessini, «prima va a casa e meglio è».

Emozioni, e ancora emozioni. Facendosi travolgere dalle emozioni, suggerisce il migliorista Emanuele Macaluso, uno dei più convinti sostenitori dell'impegno del pds nel governo Ciampi, si rischia lo sbando. «Un consegnarsi all'irrazionalità», dice Macaluso, che non promette nulla di buono e che dovrebbe indurre i dirigenti del suo partito «a mettersi una borsa di ghiaccio sulla testa» per valutare con più freddezza scelte e orientamenti.

E a proposito di emozioni, di certo non è piaciuto alla segreteria della Quercia il tono di paternalistico rimprovero in una dichiarazione di un giudice di Mani pulite, il sostituto procuratore Gherardo D'Ambrosio, che le agenzie battono proprio mentre il vertice del pds sta formalizzando il suo definitivo distacco dal governo Ciampi. «Prima di dire di no è meglio, anzi è doveroso, riflettere un poco con più calma e lucidità. Agli adulti che guidano il Paese si chiede più maturità, più freddezza, più raziocinio. Non solo indignazione».

L'idea che il pds possa essere trattato come i bambini che colgono ogni occasione, testuale, «per buttare tutto all'aria», genera sgomento a Botteghe Oscure, tanto più che a formulare un giudizio così impietoso è proprio uno dei magistrati offesi dal voto alla Camera. Sgomento, sconcerto e un pizzico di inquietudine. Le pressioni per rimangiarsi la decisione dell'altra sera non mancano. Si sparge la voce che le dimissioni di Barbera, Visco e Luigi Berlinguer restino «congelate» e non formalizzate come quelle di Rutelli. Ma prima Barbera e poi Vincenzo Visco precisano che si tratta di decisioni irrevocabili. Dal Senato la voce di Cavazzuti, vicepresidente della commissione Bilancio, schiude un ultimo pertugio alla possibilità che il pds mantenga i «suoi rappresentanti nell'Esecutivo, in particolare Barbera, come garanzia dell'effettiva realizzazione delle riforme».

Ma oramai non c'è più nulla da fare.

«Chi vuole andare con la dc vada pure, noi staremo per conto nostro», ribadisce D'Alema. Ma tre giorni di tensioni e di scontri sotterranei legati alla possibilità di un ingresso «storico» del pds nell'area di governo non si dimenticano facilmente. I miglioristi annunciano battaglia per la direzione convocata per lunedì.

Pierluigi Battista

L'OPINIONE

Ho rivisto la fuga da Saigon assediata

ABBIAMO davanti agli occhi le immagini della gazzarra succeduta all'esito della votazione che assolveva Craxi: la loro pregnanza drammatica, più che al silenzio e all'immobilità delle auto bloccate in via Fani, rimanda alle immagini della fuga da Saigon assediata, al forsennato gridare e al frenetico agitarsi di chi si aggrappa ai galleggianti degli elicotteri, a spera di riuscire a farsi traghettare e a salvarsi.

Indipendentemente da quelli che potranno essere gli esiti della vicenda sul piano governativo e istituzionale, ciò a cui ieri si è dato un serio colpo è la prospettiva che riuscisse un'operazione che tutti ritenevano difficilissima, e per la quale stavamo riscuotendo stupita ammirazione anche da osservatori stranieri: che fosse possibile una ritirata ordinata, una transizione non solo costituzionalmente ineccepibile, ma anche politicamente avveduta tra il vecchio e il nuovo, un cambiamento di regime senza rivoluzione.

Il governo Ciampi era l'espressione di questo disegno: impegnare il prestigio personale di suoi componenti per garantire le condizioni di stabilità economica atte a dare qualche mese di tempo ai partiti per organizzare la propria trasformazione, per riuscire a tradurre l'indicazione plebiscitaria del referendum in modifiche della propria organizzazione interna, in nuovi metodi per la selezione del proprio personale politico, in ridefinizione anche della propria immagine. Questo processo sembrava avviarsi positivamente avviato all'indomani della consultazione referendaria: in tal senso sembrava di poter interpretare il proposito di cambiare nomi e simboli, o la disposizione ad abbandonare pregiudizi e roccaforti ideologiche.

Sembrava che si fosse capito che, per presentarsi alle elezioni secondo il nuovo metodo, fosse necessario depurare i vecchi simboli da incrostazioni ideologiche e da prassi consolidate, che fosse necessario individuare e valorizzare i valori ancora attuali dentro e dietro i simboli in cui per cinquant'anni c'eravamo riconosciuti, e a cui avevamo demandato le nostre scelte politiche.

La partitocrazia non è stata solo questa squallida prassi di potere, connivenza e omertà: attraverso quei simboli avevamo anche esercitato la nostra volontà, quei simboli avevamo caricato delle nostre speranze.

Il dissenso politico ha due opzioni per rendersi manifesto: la voce e l'uscita, la protesta e la defezione.

Sembrava potesse realizzarsi un disegno politico che, dato largo spazio alla voce e accettando anche le uscite, puntasse sulla lealtà ai propri valori storici per riscoprirne l'attualità, fosse pronto a dolorose analisi per ridefinire la propria identità; sicché partiti e simboli potessero riproporsi, con chiarezza, per formare più ampie aggregazioni di maggioranza e minoranza.

Assolvendo Craxi, si è condannato questo progetto.

All'esito della votazione hanno certo collaborato anche le forze che chiedono che questo Parlamento venga subito sciolto: lo esige l'aritmetica.

Ma a queste forze il progetto non interessa: loro pensano di essere già nella Saigon liberata. Il progetto è stato condannato proprio dai deputati della maggioranza: questi hanno dichiarato con il loro voto di non essere interessati a un riesame critico del passato, a una progettazione coraggiosa del futuro.

Interessa invece aggrapparsi a qualunque cosa, pur di essere traghettati, così come si è, a quella che appare la salvezza del momento.

Si sa benissimo che la salvezza non ci sarà per tutti, che le nuove elezioni falcidieranno le attuali rappresentanze parlamentari.

Ma, nella lotta per la salvezza, ognuno spera che il destino di essere lasciato nella Saigon invasa toccherà a qualcun altro.

Gli dei accecherebbero quelli che vogliono perdere: in questo caso li hanno resi sordi, sordi alla protesta che si è espressa, in modo così chiaro, con la voce dei vari referendum: e l'uscita risulta essere sempre più la sola opzione disponibile alla protesta.

Franco Debenedetti

POLEMICA

PROTESTA DELLA FARNESINA

«Porca Italia», scontro diplomatico

Titolo-insulto (poi le scuse) su El País

MADRID. «Porca Italia». *El País*, il giornale più diffuso in Spagna, non ha mezze misure e annuncia a tutta pagina il titolo (in italiano) del supplemento domenicale, in edicola domani: supplemento che contiene una serie di articoli su «un'Italia corrotta e tempestata di scandali. Dalla politica fino alla mafia». In copertina, le caricature di diverse personalità pubbliche, dall'ex onorevole Ilona Staller discinta a Bettino Craxi e Giulio Andreotti. Fra gli articoli un'intervista con Luciano Benetton e servizi sulla corruzione, sulla mafia, e sulla dolce vita. Ampia documentazione fotografica, anch'essa impostata in chiave critica.

Il titolo così violento (in spagnolo oltretutto suona ancora più offensivo) non ha mancato di suscitare forti reazioni: l'ambasciata d'Italia a Madrid ha formulato una «ferma protesta. Il titolo è volgare, indecente ed inaccettabile». La protesta è stata rivolta al direttore di *El País* Joaquin Estefania Moreira, con copia all'ufficio del ministro portavoce del governo spagnolo ed al ministero degli Esteri. «A prescindere dai contenuti degli articoli pubblicati nel fascicolo in rotocalco» la protesta esprime anche il disappunto per «l'eccesso di volgarità riferito ad un Paese amico come l'Italia».

«Mi dispiace molto, abbiamo commesso un errore di ignoranza - replica il direttore Moreira -. La frase "Porca Italia" ha significato diverso per uno spagnolo e per un italiano. In nessun caso intendevamo insultare o ritrarre in modo peggiorativo un Paese che ammiriamo, come testimoniano tutti gli articoli del nostro disgraziato supplemento e le cronache ed editoriali che abbiamo pubblicato in 17 anni di storia».

Il supplemento è già stampato, dunque il titolo non si può cambiare. Il direttore non lo ritirerà dal commercio, si limita ad anticipare che oggi sul giornale chiederà scusa «a tutti i lettori di cui abbiamo offeso la sensibilità» e che nell'edizione di domenica pubblicherà una ulteriore spiegazione di come è avvenuto il «deplorevole errore». E conclude «speriamo di poter dimostrare all'Italia che l'errore non è la norma in questo giornale».

L'articolo di oggi si intitola «Porco, un eccesso» e dice fra l'altro: «La situazione politica italiana è talmente instabile che richiede una grande capacità di analisi per comprenderla, anche a un Paese così vicino come la Spagna, e non permette superficialità. Non è questo il caso di *El País*, che segue da tempo la situazione italiana. Ma a volte si commettono eccessi che è doveroso correggere... Con il titolo "Porca Italia" era semplicemente nostra intenzione ricalcare la conosciuta espressione italiana "Porca miseria", il che non ci pareva affatto ingiurioso. Ma abbiamo giudicato con un metro che non vale per tutti e rischiamo così di annullare il valore rigoroso degli articoli che analizzano la situazione italiana. Non lasciare che la realtà ti rovini una storia, dice un cinico principio giornalistico. Non sia mai detto che un "porco" rovini la nostra informazione o il nostro rispetto per Italia e italiani».

Nel supplemento «incriminato» gli articoli sono preceduti da una introduzione intitolata «El modelo roto» (il modello scassato) firmata dal corrispondente di *El País* da Roma, presentata come «un'analisi completa del torrente degli scandali politici in Italia». In essa si premette che «in soli dodici mesi l'Italia è passata dalla posizione di Repubblica del progresso, del design e dell'immaginazione illimitata a quella di rappresentante del feudo della frode», mentre «i magistrati non possono riempire i vuoti lasciati dalle cadute di Craxi o di Andreotti».

Poi l'articolo «I conti oscuri»: «tutti sono sospetti, statisti, politici, imprenditori» e «la corruzione ha raggiunto i livelli più profondi dello Stato italiano». Si parla anche delle varie operazioni Mani Pulite e si sottolinea che fra gli inquisiti vi sono diverse centinaia di personaggi pubblici. Titoletto riquadrato: «Agnelli, Berlusconi, Benetton, De Benedetti, non sono più modelli da imitare». Articolo «I quattro cavalieri», dedicato ai magistrati «senza paura» Dall'Osso, Davigo, Di Pietro e Colombo. Intervista con Benetton: «simbolo dei nuovi imprenditori italiani». Servizio di colore, «Viaggio nel caos»: reazioni del pubblico alla incriminazione di Andreotti. Infine «Nel cuore della mafia»: una descrizione di Cosa Nostra del «giornalista siciliano» - come è precisato nel titolo - Pietro A. Buttitta. **[r. sil.]**

Ferri al timone del psdi

«Il quadripartito non basta Sogno una sinistra cristiana»

ROMA. Il consiglio nazionale del psdi ha eletto per acclamazione l'ex magistrato Enrico Ferri alla segreteria del partito, finora capogruppo e portavoce dei socialdemocratici, già ministro dei Trasporti quando venne imposto il limite massimo di 110 chilometri orari sulle autostrade. Sostituisce Carlo Vizzini, dimessosi circa un mese fa.

«La strada maestra che oggi imbocchiamo - ha dichiarato il neo segretario - è nella libertà della coscienza politica, nella difesa dello Stato di diritto».

«Per il futuro vedo una "sinistra cristiana" - ha detto ancora Ferri - perché sono convinto che oggi i valori che vanno affermati sono quelli del cristianesimo. Molti dimenticano che Saragat sottolineava che la socialdemocrazia affonda le sue radici nell'etica cristiana».

«L'Umanità», quotidiano del psdi, pubblica oggi un editoriale di Ferri, che afferma che «abbiamo partecipato ad un governo che ha tradito molte istanze popolari, ha penalizzato la Sanità, le pensioni, non ha trovato soluzioni alla grave crisi dell'occupazione. Altre volte abbiamo sbandierato che non avremmo condiviso politiche antisociali. Credo che oggi si riproponga questo interrogativo, se il governo si arrocca su una maggioranza, quella del quadripartito, che ha già dimostrato debolezza non di numeri, ma di qualità programmatiche».

[Asca-AdnKronos-Agil]

Enrico Ferri neosegretario del psdi E' stato ministro dei Trasporti all'epoca del 110 in autostrada

Segni: subito la legge elettorale

«Ho già presentato la mia proposta per la Camera»

ROMA. «Siamo in una drammatica emergenza, siamo come un Paese invaso. Quel che in altri tempi si farebbe in un anno, oggi deve essere fatto in un giorno». Sommerso dai cronisti e dalle telecamere, nella sua sede in largo del Nazareno che solo due settimane fa lo aveva visto brindare vittorioso, Mario Segni sceglie parole gravi. Teso ed emozionato. Ieri, dopo il voto contro l'autorizzazione a procedere nei confronti di Craxi, lo avevano visto uscire dall'aula quasi correndo, terreo in volto. Oggi, ha convocato una conferenza stampa per chiedere una legge elettorale per la Camera subito, che consenta di andare alle elezioni con nuove regole rapidamente. «Il vergognoso voto di ieri è un tradimento del 18 aprile - esordisce Segni emozionato -. Ha irreparabilmente ferito la fiducia degli italiani e ha dato legittimità alla richiesta di quanti chiedono che il Parlamento sia rinnovato al più presto perché possa dare al Paese una nuova classe dirigente».

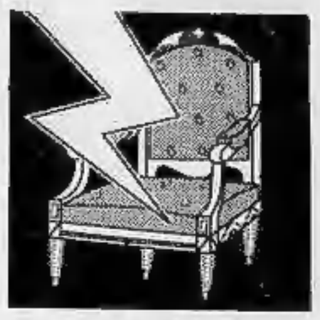
Presto. Subito. Rapidamente. E' un clima di anormalità, di pericolo, quello evocato da Segni, mentre ricorda «la domanda di cambiamento manifestatasi nel referendum»; ammonisce il Parlamento «che ha il dovere di inchinarsi alla volontà del popolo sovrano approvando immediatamente per la Camera una legge identica a quella che per il Senato ha già avuto il consenso dell'83% degli italiani». Annuncia che «oggi stesso» (ieri, ndr) ha presentato una proposta di legge in questo senso, sulla quale richiederà la firma «di tutti quei deputati che concordano con questa iniziativa».

«Domanderò un incontro col presidente del Consiglio Ciampi per illustrargli le ragioni e chiedere l'appoggio del governo», insiste Segni. E spiega: «Dopo il voto di ieri, l'unica possibilità per questo governo è quella di fare rapidamente una legge elettorale e di andare al giudizio degli elettori. Non è che io non sia d'accordo con Ciampi nel distinguere l'esito del voto dal governo. Voglio solo sottolineare che da ieri si è creata una situazione diversa», aggiunge il leader referendario. Che fa appello agli amici, «i cattolici democratici che vogliono rinnovare la nostra tradizione politica», si rivolge ancora una volta personalmente a Mino Martinazzoli «perché si liberi dalla prigionia del passato e condivida con noi la speranza in un'Italia nuova», esorta «quanti hanno a cuore la salvezza del Paese» ad aver chiaro che «questo è il momento del coraggio, il momento della scelta». Le domande arrivano a pioggia. Ma davvero crede che, dopo il voto di ieri, lo stesso Parlamento trovi l'accordo sulla riforma elettorale? «Lo vedremo. E' chiaro che se non ci sarà, inevitabilmente crollerà la legislatura», risponde. Aggiungendo che «questo Parlamento è ormai condannato».

Si aspettava il risultato di ieri? «Forse sono un ingenuo, ma non me lo aspettavo. Probabilmente ci sono state varie motivazioni, compresa quella di un voto contro l'ingresso del pds al governo, ma purtroppo l'effetto è quello che abbiamo davanti agli occhi».

La sua proposta di una norma elettorale per la Camera uguale a quella ottenuta col referendum per il Senato non incontra neppure il favore di tutti i referendari. «Ci sono tanti meccanismi possibili. L'importante è salvaguardare il nocciolo della proposta». Cosa intende per tempi rapidissimi? «Qualche settimana». Un governo di garanzia istituzionale come lo vedrebbe? «L'Italia non può più accettare tempi lunghi. La strada l'ho indicata, vedremo se è stata imboccata».

Maria Grazia Bruzzone



Dopo l'«assoluzione» lasciano il partito Ruffolo e Cassola. Si parla dell'addio di Amato e Del Turco

Effetto Craxi, tegola sui socialisti

Formica: «E' diventato un problema», Benvenuto tace

ROMA. E' stato affettuoso con il suo vecchio amico Bettino, ma alla fine di un lungo ragionamento sui «processi sommari», Rino Formica ha detto qualcosa che nessuno nel psi aveva detto: che a questo punto «bisognerà valutare quanto Craxi sia un problema per il psi». Una bomba quella riflessione a voce alta di Rino Formica: ieri sera, per la prima volta, in una riunione a porte chiuse della segreteria del psi, è stato posto il problema della permanenza di Bettino Craxi nel partito del quale è stato capo indiscusso per 17 anni di fila. A parte una difesa appassionata di Ugo Intini, il dibattito è stato lasciato cadere, Benvenuto non si è pronunciato, ma la questione ormai è stato posta.

E questa svolta bruciante è arrivata al culmine di una delle giornate più terribili nella recente storia del psi. L'effetto-Craxi sul partito del Garofano è stato più rapido del cianuro: nel giro di poche ore dall'«assoluzione» della Camera hanno lasciato il partito Giorgio Ruffolo, socialista da 49 anni e Roberto Cassola, ex presidente della Finmeccanica e nel corso della giornata sono arrivate a via del Corso voci allarmanti sui progetti futuri, sul possibile addio al psi di due socialisti che hanno ancora prestigio: Giuliano Amato e Ottaviano Del Turco.

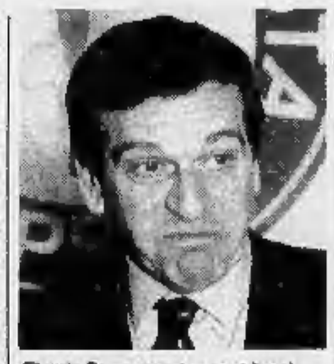
Due commiati annunciati, due sussurrati e anche il preannuncio di un addio, quello di Giacomo Mancini, che avvisa Benvenuto: non c'è più spazio per restare in un partito che «non è in grado di prendere le distanze dall'avventurismo di Craxi». E ieri mattina, mentre sul tavolo di Benvenuto arrivavano quelle lettere, la sede del psi di via del Corso veniva «circondata» da duecento studenti che urlavano grida di sfottò: a difesa del palazzone del psi è dovuto intervenire un drappello di poliziotti armati di manganelli. In serata il colpo di grazia: da Milano l'ex sindaco Piero Borghini, sostenuto nella corsa alla conferma dal psi, chiedeva ai socialisti milanesi di non presentare una propria lista. Come dire: appoggiatemi, ma non compromettetemi.

Quella di ieri è stata sicuramente la giornata più nera da quando Giorgio Benvenuto è alla guida del psi. Il voto che ha «salvato» Bettino Craxi ha terremotato, in un solo giorno, le fragili fondamenta che il nuovo leader socialista aveva tentato di costruire, puntando tutte le sue carte su un'immagine la più lontana possibile da quella del psi craxiano. Un paradosso perché la vittoria di Craxi gli uomini di Benvenuto non l'hanno scongiurata, ma neanche preparata. «Nella riunione del gruppo parlamentare che ha preceduto il voto - racconta Bruno Landi - della questione-autorizzazione non si è neanche parlato, in una sorta di rimozione del problema». E dai calcoli che si fanno a via del Corso quasi un terzo dei deputati psi avrebbe votato contro Craxi.

L'addio più bruciante è quello di Giorgio Ruffolo, iscritto al psi dal 1944, protagonista con Giolitti della fase iniziale del centro-sinistra, amico di Riccardo Lombardi, ministro dell'Ambiente dei governi Andreotti: «Il psi - scrive Ruffolo a Benvenuto - non ha preso posizione sulla autorizzazione a procedere nei confronti di Craxi: questione cruciale perché ogni discorso di rinnovamento non resti una chiacchiera». E ancora: «Non ho mai approvato i processi in piazza, ma il sottrarsi al giudizio mi sembra un arrogante insulto. Lascio il psi con grande dolore, ma la misura è colma».

La controffensiva di Benvenuto è scritta in un articolo pubblicato oggi sull'Avanti! e firmato anche da Gino Giugni: meglio avrebbe fatto Craxi a chiedere per sé l'autorizzazione a procedere e in ogni caso, anche se il suo è stato un «indiscutibile successo politico», il responso del voto della Camera indica anche «la conferma di plausibilità per imputazioni di non poco rilievo». Il che, detto con eleganza, è l'antipasto di quello che avrebbe detto in serata Rino Formica sul suo amico Bettino.

Fabio Martini



Giorgio Benvenuto, segretario psi

1° MAGGIO

Venduti pochi garofani

ROMA. Ieri sono tornate in piazza le bandiere rosse, unite nella contestazione al voto della Camera sul processo a Craxi. E domani, nelle piazze italiane, spariranno i garofani rossi. O almeno saranno meno numerosi del solito. Le vendite del fiore, tradizionale vessillo della festa dei lavoratori, ma anche simbolo del psi, hanno subito un netto calo ai mercati all'ingrosso rispetto allo scorso anno. I due principali mercati all'ingrosso dei garofani, a Pescia (in provincia di Pistoia) e a Viareggio ne sono stati venduti quest'anno un milione e 232 mila esemplari, oltre un milione in meno rispetto ai dati del 1992. L'unica cosa che è aumentata (e del 25 per cento) è il prezzo del fiore: 232 lire a stelo nel 1992, 293 lire quest'anno. Ai produttori di garofani la crisi del psi è costata quasi 300 milioni... [r. i.]

Mattina: mai più in lista

Il nuovo capo della segreteria «Bettino, la maledizione del psi»

ROMA. «Craxi? E' una mia opinione personale ma penso che nel psi tutti coloro che sono indagati per corruzione, concussione, ricettazione non siano ricandidabili alle elezioni». Enzo Mattina, capo della segreteria di Benvenuto, ora numero due del psi, è più pallido del solito, e il ritorno di Bettino gli fa venire i brividi, gli ispira quel «mai più Craxi in lista» che è lo schiaffo più forte della segreteria Benvenuto al vecchio leader. All'ennesima telefonata di protesta risponde così: «Quell'uomo rischia di diventare una maledizione di Dio per il psi... Quel no della Camera è stato un colpo al cuore: ciò che è accaduto ieri non era auspicato né costruito dal psi».

Craxi si era fatto vivo prima dell'intervento alla Camera?

«No. I ponti si sono chiusi... Non ha mai parlato di questa questione con Benvenuto. E comunque da due mesi i loro rapporti non superano le 4-5 occasioni, legate alla riorganizzazione degli uffici».

L'ultima volta quando?

«In occasione della formazione della direzione, un mese fa, e in quella occasione Craxi, senza fare nomi, chiamò per dire: non si consumino ingiuste vendette».

E prima del voto alla Camera?

«Si immagini: la sua autodifesa a noi non è arrivata, l'abbiamo avuta dai gruppi parlamentari».

Già, ma ora Craxi ha ripreso quota. Se chiedesse un posto in lista, che gli direste?

«Mi batterò fino in fondo perché chi è indagato per reati gravi resti fuori. Esiste una società civile che interpreta questo restare a galla dei politici come uno schiaffo. Pensi che oggi parlavo con un giornalista che aveva letto il nostro documento sul via libera a tutte le autorizzazioni a procedere e mi diceva: "Dovete essere più netti". Ma che cavolo dobbiamo fare di più? Gli ho risposto: l'unica ipotesi è che ci mettiamo al patibolo...».

I vostri deputati sono rimasti ammaliati da Craxi?

«Sappiamo che 20-25 deputati del psi hanno votato a favore dell'autorizzazione, su 30 c'è incertezza, gli altri 40-45 contro». [f. m.]

RETROSCENA

UNA SERATA COME AI VECCHI TEMPI

ROMA

HOTEL Raphaël, giovedì sera, un'ora dopo che la Camera ha respinto quattro autorizzazioni a procedere su sei contro Bettino Craxi. Sembra di esser tornati indietro di un anno. E' come il palcoscenico di un vecchio teatro che per una volta, un'unica volta, riaccende i riflettori per una recita. Arrivano le donne del psi da Margherita Boniver ad Alma Cappiello, a Rosa Filippini, per congratularsi con il Craxi risorto. Poi, ci sono le persone di casa qui al Raphaël, dai deputati Geppino Dimitry e Carlo Damato, al sempre presente Luca Iosi. Si parla, si festeggia e si brinda. Lui, Craxi ancora una volta, un'unica volta, troneggia. E, in questo momento di gloria, se la prende direttamente con il procuratore di Milano, Borrelli, che già protesta per il voto di Montecitorio: «Ha sconfinato: lui non è né Capo dello Stato, né di governo, né presidente di una delle due Camere. Visto che ha criticato una decisione della Camera, Napolitano farebbe bene a rispondergli. Il voto del Parlamento deve essere rispettato da tutti, anche dai magistrati». Il tempo vola e intorno alle 22 toh, chi si rivede nei paraggi del Raphaël, il vecchio amico di un tempo, «Sua Emittenza», il cavaliere Silvio Berlusconi.

Hotel Raphaël venerdì sera. A piazza Navona Achille Occhetto spara le sue bordate contro il Craxi che l'ha fatta franca. L'albergo è difeso forse meglio di Montecitorio. Per arrivarci bisogna superare due cordoni di celerini. Parcheggiati su via Febo ci sono tre blindati dove affluiscono le notizie sulle varie manifestazioni che si svolgono nella capitale contro Craxi. Un'attivista «kamikaze» della Rete volantina ciclostilati contro l'immunità parlamentare tra gli agenti della scorta. Lui, invece, irato, come un leone in gabbia, passeggia nella hall del Raphaël. Esce l'ex-direttore del Tg1, Bruno Vespa, che reclamizza agli altri cronisti un'intervista con il segretario: «Ha ammesso - dice - una cosa importante: sapeva che nella stanza della sua segretaria a Milano Larini portava dei soldi». Anche il Tg2, quello che una volta era soprannominato «tele-Craxi», chiede udienza. Ma l'ex-segretario rifiuta, ce l'ha con quelli che considera alla stregua di «traditori». «Io non rilascio battute al volo - risponde -, se volete mi invitate a Pegaso». E mentre si sentono le accuse di Occhetto, quasi strillate al microfono del palco di piazza Navona, l'ex-segretario del psi non rinuncia a sparare contro quella ripicca del pds, uscito dal governo solo per protestare contro il voto della Camera. «Ma su - si sfoga - se debbono entrare nel governo alla chetichella, di malavoglia e divisi, allora è meglio che non entrino per niente. Il mio caso per loro è stato solo un pretesto: che c'entra il governo con il libero voto del Parlamento? Ecco perché penso che il governo debba andare avanti».

La folla dei curiosi sotto l'albergo aumenta. Si sentono gli slogan: «vergogna», «a San Vittore», «sei finito». Dentro l'albergo Craxi stringe i pugni e insorge: «Sentite il popolo? C'è un po' di squadrismo in giro. Mettetevelo in testa». Più tardi, nel palazzo della Fininvest dove si reca per partecipare all'*Istruttoria* di Giuliano Ferrara, l'ex-segretario del psi si sfoga ancora: «Sotto il mio albergo mi hanno insultato per un paio d'ore. I miei collaboratori sono stati aggrediti. Poi, volevano che uscissi da un ingresso secondario. Ma io sono uscito dalla porta principale. Per la prima volta ho vissuto sulla mia pelle lo squadrismo».

Ventiquattr'ore tra giovedì e venerdì, ventiquattr'ore di interviste e di parole, un'ubriacatura di sensazioni e ricordi passati, quando poteva, poteva tutto. Ma a Craxi questo ritorno alla ribalta piace e non piace: gode per quelle telecamere che tornano a posarsi con cupidigia su di lui, ma sa anche che questa attenzione spasmodica sul suo caso può diventare una sentenza e il brindisi di giovedì sera, di fatto, può diventare quello del condannato che gioisce per aver rinviato di qualche giorno la sentenza.

Ecco perché l'ex-segretario del psi trascorre il suo giorno di gloria tra momenti di euforia, di collera e di cupa depressione. Del resto a quale ex-presidente del Consiglio è mai capitato di sentire un passante gridare «al cappio», mentre rilascia delle interviste alla tv?

Lui fa finta di niente. Ad ogni provocazione sfoggia il sorriso di chi si rode il fegato e si trattiene. «Si confida seduto sul divano del bar dell'hotel Raphaël, in uno dei momenti di questa giornata - vogliono un capro espiatorio, una vittima da immolare, da sacrificare. Non cercano la mia sconfitta politica, cercano il rogo... Se volete un precedente andatevi a rileggere la Colonna infame e quella prefazione di Leonardo Sciascia. Eppoi che vogliono da me? Non è mica colpa mia quel voto. Pretendevano che non mi difendessi? La verità è che ci sono violenti che usano il loro potere in modo violento e avventurieri che cercano di pescare nel torbido».

I suoi, i fedelissimi, lo seguono e non parlano. E guai se qualcuno dice che sul voto del Parlamento ha influito anche la voglia di elezioni della Lega e di Rifondazione. Lui respinge ogni insinuazione e taglia corto: «E' stato un voto trasversale».

Parla Craxi, attacca e denuncia. Lui non si nasconde, lui ammette che i partiti del dopoguerra hanno avuto un finanziamento illegale. «Non faccio - dice - come quei segretari che fanno finta di niente con gli occhi dei bambini appena usciti dal paese dei balocchi... sì, quei finanziamenti ci sono stati e si è sbagliato, ma per me in un certo senso è stato ancora più immorale chi ha ricevuto finanziamenti per tanti anni dal blocco politico militare avversario del nostro Paese, dal pcus e dal Kgb». Parla di tutti e spara su tutti. Non risparmia neanche il nuovo segretario del psi che pure appena qualche mese fa ha votato. Domanda: «Benvenuto dice che il voto alla Camera è stato un attacco alle istituzioni?»; «E allora - risponde - Benvenuto ha certamente detto una bestialità». E di quella gente che protesta, di quelle persone che lo insultano, che vogliono la sua testa? Neanche su questo Craxi arretra: «Non mi parlate - dice - di gente. La gente deve avere un nome e un cognome. Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità».

Ma forse, in fondo in fondo, non è così: quel suo alzare la voce, quel suo parlare spavaldo, può anche essere un modo per nascondere la paura. A Biagio Marzo, un deputato pugliese che non lo ha abbandonato e che gli ha confidato di voler lasciare la politica, l'ex-segretario del psi proprio nel giorno del suo ritorno ha confessato un timore: «Sembra che in questo Paese tutti vogliano un piazzale Loreto».

Augusto Minzolini

Brindisi al Bettino risorto

La corsa degli ultimi fans al Raphaël

Foto grande: Craxi entra al Raphaël
Qui accanto Margherita Boniver e Rosa Filippini

A sinistra Bruno Vespa
Sopra il presidente della Camera Giorgio Napolitano

Il leader del psi attacca i giudici di Milano: il voto del Parlamento va rispettato da tutti. Anche dai magistrati

L'INTERVISTA

IMPRENDITORI E POLITICA

Berlusconi si congratula «Io non abbandono gli amici»

MILANO

MA come, dottor Berlusconi: mezza Italia si ribella al salvataggio di Craxi e lei si mescola a quelli che vanno a congratularsi con il «miracolato»?

Silvio Berlusconi, presidente del gruppo Fininvest, esce per pochi secondi da una riunione-fiume con i suoi collaboratori nel quartier generale di Arcore. Poche battute di replica, ma senza imbarazzo.

«Che rispetto potremmo avere di noi stessi se essendo amici di qualcuno da anni dovessimo voltargli le spalle proprio nei momenti della cattiva sorte e della difficoltà?».

Ma non vede che sul voto della Camera s'è aperto un clamoroso caso politico, una vera mina per il governo Ciampi? E lei non dice niente?

Silvio Berlusconi si è congratulato con Bettino Craxi

«Guardi, ho risposto già ad una televisione privata che era al Raphael, l'altra sera, quando sono passato anch'io. Sono amico di Bettino Craxi da vent'anni, e da amico, personalmente, sono contento per lui. Mi sembra che basti».

A lei sembra che basti, a molti altri sembrerà il contrario: quel saluto sembrerà un'ammissione del ruolo di «imprenditore di regime» che da alcune parti le si vuole attribuire.

«Basta con questa accusa, con queste calunnie. Chi pensa e dice queste cose, mente e capovolge la realtà. Non è stato Craxi a portare al successo il gruppo Fininvest. Abbiamo raggiunto il successo vincendo la concorrenza di tutti gli altri grandi gruppi editoriali italiani, e superando anche l'opposizione imperi, fuori mercato e anticoncorrenziale della Rai, che si faceva forte del canone e della copertura delle sue perdite da parte dello Stato».

Però, mentre lei lavorava, c'era qualcuno, in alto, che tutelava la sua crescita: e questo qualcuno era Craxi.

«Tutt'altro. Accanto alla nostra guerra imprenditoriale abbiamo dovuto combatterne un'altra, tutta politica, contro i fortissimi gruppi di pressione della sinistra dc e dei comunisti. Dentro la politica abbiamo trovato un antidoto in coloro che, come Craxi, forse anche per un ragionamento politico ma certamente non solo per quello, hanno avuto a dato fiducia ai valori economici della televisione commerciale. Che, non dimentichiamolo, ha creato ricchezza e occupazione a vantaggio di tutto il Paese». [s. luc.]

De Benedetti

Il regime morente dà colpi di coda

TORINO. «Giudico sconcertante quello che è avvenuto alla Camera». Questo il commento di Carlo De Benedetti, presidente di Olivetti, a margine dell'assemblea della Cir. Secondo De Benedetti il voto che ha negato l'autorizzazione a procedere contro Bettino Craxi «è un colpo di coda di un regime morente con possibili intrusioni di mestatori d'occasione al fine di rendere più difficile quello che è già stato definito il miracolo italiano e cioè la transizione a un nuovo sistema senza traumi. C'è qualcuno che non desidera questo passaggio e non desidera che avvenga attraverso una nuova legge elettorale ed elezioni. Se il Parlamento continua nella sua sordità rispetto all'opinione pubblica, il livello di delegittimazione della politica nei confronti della gente sarà sempre più grave e renderà più difficile la transizione». (Radiocor)

Defezioni nel fronte del Sì composto da pds, verdi, pri, Rifondazione, Lega, Pannella e msi

Caccia ai voti che hanno salvato Craxi

Nelle file dell'opposizione almeno 60 franchi tiratori

ROMA. Caccia al «traditore». Il fronte anti-Craxi è alla ricerca dei colpevoli, di quei deputati che con il loro voto hanno salvato Bettino malgrado le indicazioni dei loro partiti.

L'esistenza di un «soccorso esterno» è un fatto accertato. Il fronte del sì (pds, Rete, Verdi, Lista Pannella; pri e Lega Nord), i partiti che si erano espressi apertamente per la concessione dell'autorizzazione a procedere nei confronti dell'ex segretario socialista, ha perso per strada una fatta di voti. In tre casi c'è la prova matematica. Eccoli.

Terza votazione (capi d'imputazione relativi alla corruzione a Milano): voti disponibili del «sì», 267, ma solo 257 di questi deputati hanno poi effettivamente concesso parere favorevole alla richiesta dei giudici di Milano. Una differenza di dieci voti. E i franchi tiratori salgono a quindici nella quinta votazione (ricettazione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti e diventano addirittura diciannove nella sesta (autorizzazione ad effettuare perquisizioni).

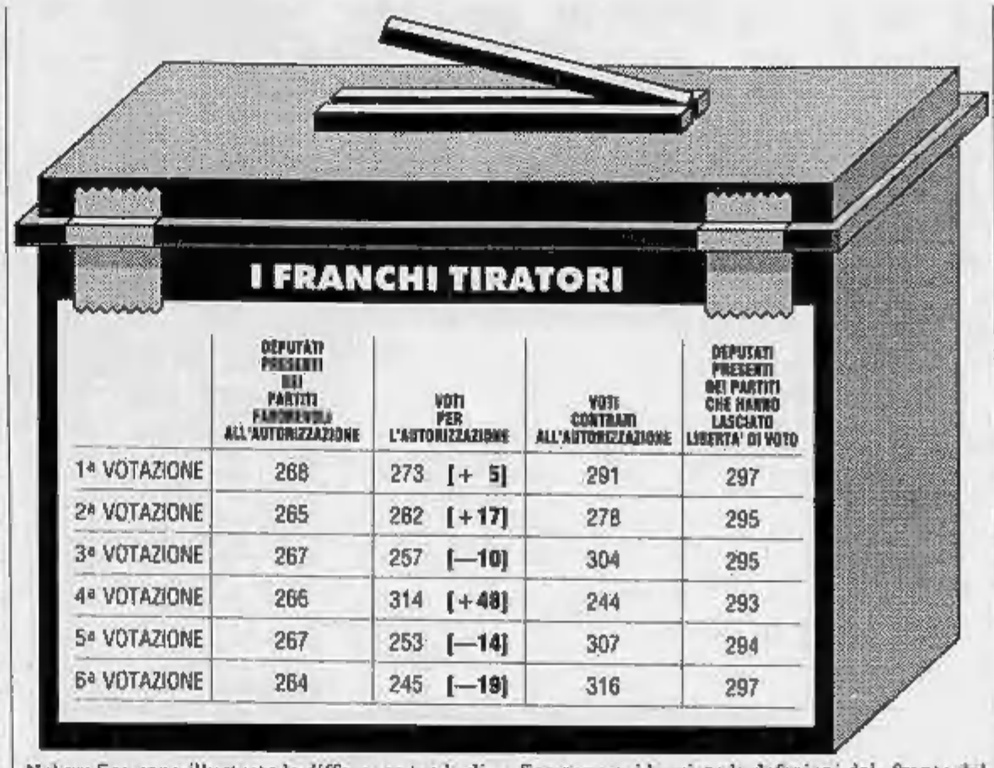
Fin qui la matematica. Ma il numero di franchi tiratori nelle file delle opposizioni è sicuramente maggiore. Dc, psi, psdi, pli e gruppo misto avevano infatti lasciato ai loro parlamentari libertà di voto, e non è possibile pensare che tutti gli oltre 290 parlamentari di questi gruppi abbiano votato contro la richiesta d'autorizzazione. Una prova? Ecco che cosa dice Enzo Mattina, capo della segreteria politica di Giorgio Benvenuto: «Sappiamo che 20-25 deputati del psi hanno votato a favore dell'autorizzazione, su trenta c'è incertezza, gli altri 40-45 hanno votato contro». E contro Craxi hanno sicuramente votato anche molti democristiani. Lo conferma Marco Del Bue, socialista martelliano: «Riggio, Rivera, Castagnetti, Mattarella e molti altri hanno votato sì». Del Bue tenta poi una stima: «almeno quaranta-cinquanta, forse sessanta deputati della maggioranza hanno votato perché l'autorizzazione fosse concessa». Ma allora quanti sono stati i franchi tiratori delle minoranze? Del Bue butta lì: «tra 60 e 80 deputati dell'opposizione hanno votato a favore di Craxi». Una cifra che anche Marco Boato, deputato verde, ritiene attendibile.

Più difficile invece risalire all'appartenenza politica dei franchi tiratori. Pidiessini, verdi, Rifondazione comunista, missini o leghisti si accusano a vicenda. E Marco del Bue, dalle file della vecchia maggioranza, ipotizza: «I franchi tiratori? Forse qualche riformista del pds, magari qualche repubblicano, ma soprattutto esponenti di Rifondazione, Lega, msi».

Immediate le smentite. Occhetto era stato il primo a ipotizzare l'esistenza di una quinta colonna fra le file delle opposizioni: «si tratta di un voto scandaloso che va attribuito a responsabilità primarie di partiti rilevanti dei partiti della vecchia maggioranza e dei gruppi dirigenti di dc e psi. Siamo consapevoli che esso si è incrociato con il voto di componenti che manovrano per intorbidire il quadro politico». E Sergio Garavini, segretario di Rifondazione comunista, ha definito «ridicoli» i sospetti contro il suo gruppo.

I verdi Scalia e Mattioli invece si scagliano contro Lega e msi: «Il comportamento di Lega Nord e msi è stato vergognoso perché per le loro logiche elettorali hanno aggiunto il loro voto a sostegno di Craxi», dice Mattioli. Apriti cielo. Gianfranco Fini, segretario missino, replica: «Il msi ha votato massicciamente come aveva detto: a favore della concessione di tutte e sei le autorizzazioni a procedere. Di questo sono assolutamente certo». Di chi la colpa? Fini è sicuro: «Il risultato delle votazioni su Craxi è dovuto al concorso del pds». Una tesi questa sostenuta anche da Umberto Bossi, leader della Lega Nord. Lo scaricabarile continua.

Maurizio Tropeano



	DEPUTATI PRESENTI NEI PARTITI FAVOREVOLI ALL'AUTORIZZAZIONE	VOTI PER L'AUTORIZZAZIONE	VOTI CONTRARI ALL'AUTORIZZAZIONE	DEPUTATI PRESENTI NEI PARTITI CHE HANNO LASCIATO LIBERTA' DI VOTO
1ª VOTAZIONE	268	273 [+ 5]	291	297
2ª VOTAZIONE	265	282 [+17]	278	295
3ª VOTAZIONE	267	257 [—10]	304	295
4ª VOTAZIONE	266	314 [+48]	244	293
5ª VOTAZIONE	267	253 [—14]	307	294
6ª VOTAZIONE	264	245 [—19]	316	297

Nel grafico sono illustrate le differenze tra le dichiarazioni di voto dei partiti e il reale risultato dello scrutinio segreto. I partiti favorevoli alla concessione dell'autorizzazione a procedere erano pds, Rifondazione Comunista, Rete, Verdi, pri, msi e Lega Nord. Nella terza sezione del grafico sono evidenziate le defezioni del «fronte del sì». Gli altri partiti, dc, psi, psdi, pli e gruppo misto avevano lasciato libertà di voto. In tre occasioni, anche sommando che tutta la maggioranza abbia votato no (cosa non possibile) si va ben oltre i voti disponibili del quadripartito.

DALL'**ITALIA**

Sondaggio: la dc non cambi nome

ROMA. Un cambiamento di nome della Democrazia Cristiana che cancelli il riferimento alle origine cattoliche del Partito, potrebbe essere «letale» per il rinnovamento dello Scudocrociato. E' quanto si evince da un sondaggio condotto dal Cisp su un campione di oltre 2.000 italiani (di cui circa 500 cattolici). [Agi]

La lega: modifichiamo la Costituzione

MILANO. La Lega nord presenterà nei prossimi giorni un disegno di legge alla Camera dei deputati ed al Senato nel quale si richiede la modifica dell'art. 67 della Costituzione italiana. «L'articolo in questione - si legge in una nota della lega - recita: "Ogni membro del parlamento rappresenta la nazione ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato"». La Lega chiede l'eliminazione delle parole «rappresenta la nazione». [Adnkronos]

I «quarantenni» dc si ispirano a Clinton

BARI. Lo slogan dell'incontro era «il new deal della dc», ma tra gli otto parlamentari democristiani «quarantenni» convenuti a Bari per discutere di rinnovamento del partito è sembrato aleggiare Bill Clinton ben più dello spirito di Roosevelt. Accanto all'adesione convinta alla proposta di mutare il nome della dc, è stato infatti unanimemente posto l'accento sulla necessità del rinnovamento generazionale. [Ansa]

Giammanco: mai presi soldi dalla mafia

PALERMO. «Un'ignobile e gravissima calunnia». Così Pietro Giammanco, l'ex procuratore della Repubblica di Palermo, ora in Cassazione, ha definito la confidenza fatta dal pentito di Corleone Giuseppe Marchese secondo cui l'alto magistrato avrebbe ricevuto due miliardi dai boss per «addomesticare» il processo su mafia e appalti tuttora in corso. [a. r.]

Appello di Borghini «no a candidati psi»

MILANO. «Se si vuole salvare tutto ciò che di buono, operoso e civile si riconosce ancora nell'area riformista e socialista di questa città, è necessario favorire l'aggregarsi di un polo laico e riformista». L'invito è venuto ieri sera dall'ex sindaco di milano Piero Borghini che si rivolge ai responsabili del partito socialista milanese affinchè rimuncino a presentare una propria lista alle prossime elezioni amministrative.

Amato contro la Camera «I processi vanno fatti»

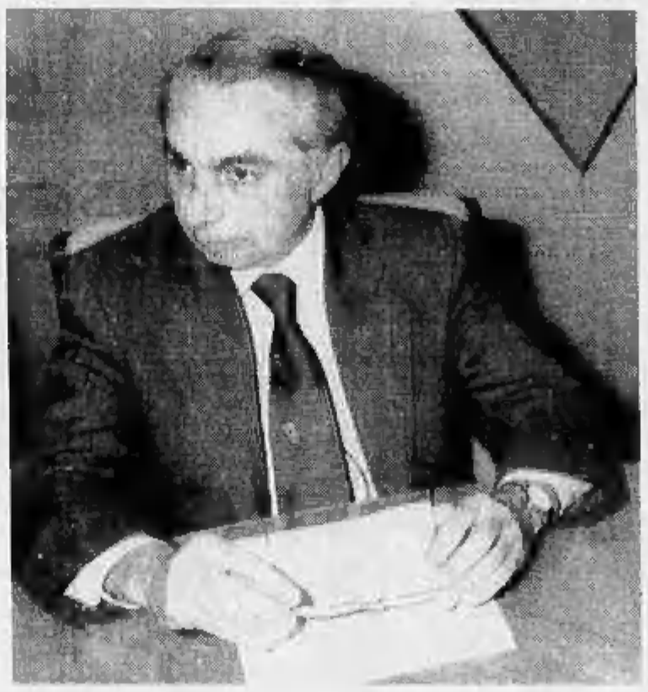
ROMA. Tra i deputati che giovedì hanno «assolto» Bettino Craxi non c'era Giuliano Amato. L'ex presidente del Consiglio non era alla Camera. «Per me sarebbe stato particolarmente difficile decidere - dice -. Che cosa avrei fatto? Non sono pronto a rispondere a questa domanda. Però la penso come Martinazzoli, il clima di sospetto sui politici per miriadi di avvisi di garanzia potrà superarsi solo quando i processi si faranno». Par di capire, quindi, che il predecessore di Ciampi avrebbe votato sì.

«Anch'io mi faccio la domanda che si fanno tutti - spiega in un'intervista a *Italia domanda*, il programma di Canale 5 che sarà trasmesso domani sera -. Com'è possibile che non ci si sia resi conto in tempo come andava a finire e com'è possibile che ciò abbia determinato tanta sorpresa nel pds fino al punto da farlo tornare sui suoi passi e richiamare i suoi ministri all'ordine? Come è possibile che non si sia capito che al di là di posizioni favorevoli a Craxi, approfittando del voto segreto, si tornava a quel clima per cui gruppi di opposizione o singoli parlamentari hanno contribuito a creare questo risultato per provocare un simile trambusto?».

Quanto alla immunità parlamentare, oggetto di furiose polemiche dopo la clamorosa decisione della Camera, Amato suggerisce di «ripartire da zero» nel progetto di modifica attualmente in discussione al Parlamento. «Bisogna cancellare tutto quello che è stato fatto finora - spiega -. Ormai ci siamo incastrati: il disegno di legge costituzionale è stato approvato dall'assemblea di Montecitorio. Poi è stato modificato dal Senato ed è tornato alla Camera in seconda lettura. A questo punto, secondo le norme, può essere solo modificato nell'impianto già approvato da Palazzo Madama». A questo punto, taglia corto Amato, «sarebbe meglio fare un nuovo disegno di legge».

L'ex presidente del Consiglio difende l'operato del suo governo, anche in riferimento al cosiddetto decreto sul «colpo di spugna», poi respinto da Scalfaro: «Non fu un'iniziativa solitaria ed avventata - ripete -, una specie di salvagente per qualcuno. Il provvedimento fu preso nel momento in cui stava crescendo nel Paese l'esigenza di fare qualcosa. Fini per rivelarsi un errore ma, se fu davvero un errore, alcune attenuanti le potrei portare».

Amato parla anche di Ciampi, rivelando di essere stato lui a fare il nome del suo successore. «L'ho indicato io - racconta - e lui ora non deve fermarsi: chi vuole le elezioni subito tradisce gli elettori e lavora soltanto per se stesso, come fanno i piccoli partiti, che per una piccola crescita tentano di scassare tutto». Una frecciata al pds, «il partito che ha sempre tuonato contro la partitocrazia ed è il più partitocratico di tutti visto che pretendeva di trattare con il Capo dello Stato e con il presidente incaricato». [r. i.]



L'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato «io la penso come Martinazzoli» Sotto: il segretario della democrazia cristiana

«Ma Ciampi non deve fermarsi: chi chiede le elezioni subito pensa solo a se stesso»

COSTANZO SHOW

Una rissa fra i politici

ROMA. Si è acceso il dibattito e non sono mancate le polemiche al «Maurizio Costanzo Show» al quale hanno partecipato il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, il segretario dell'msi Gianfranco Fini, Marco Pannella, il capogruppo dei verdi alla Camera Francesco Rutelli, Giuseppe Ayala (pri), Francesco d'Onofrio (dc) e Cesare Salvi (pds). Al centro della discussione le votazioni sulle richieste di autorizzazione a procedere per Craxi, le riforme elettorali e le prospettive del governo Ciampi, argomenti sui cui si sono confrontati in maniera aspra gli esponenti politici tanto da costringere Maurizio Costanzo ad interrompere piuttosto bruscamente il suo show che si era protratto per quasi mezz'ora oltre il tempo limite. L'acceso dibattito è continuato nonostante Costanzo abbia fatto calare il sipario. [Ansa]

I vescovi: Roma è invivibile

«Ma la Chiesa deve fare autocritica»

CITTA' DEL VATICANO. La Chiesa condanna la capitale: il «Sinodo» ha reso pubblico il suo «Libro», oltre duecento pagine, e descrive i mali della città eterna. «In concreto la situazione di Roma raggiunge spesso livelli gravi di invivibilità: sotto il profilo urbanistico, della distribuzione e del funzionamento dei servizi pubblici, del traffico, dell'inquinamento acustico, del servizio della nettezza urbana, della gestione delle zone di verde pubblico e della ricreazione, della cura del patrimonio artistico... Anche per questo aspetto occorre una decisa inversione di tendenza, un'opera vasta e articolata di risanamento, un taglio degli sprechi, una progettazione concentrata e autenticamente a servizio del cittadino e della comunità».

Un «j'accuse» notevole, e tanto più denso di significato se si ricorda che proprio dalla Chiesa di Roma vari anni or sono è partita l'operazione che ha riconsegnato la capitale in mano alla dc degli Sbardella e dei Giubilo. E qualche rimorso, a quanto pare, o perlomeno qualche sospetto il «Sinodo» lo dimostra. Nel documento si parla anche del «genuino rinnovamento» e della rinascita «nella vita morale, sociale e politica». «E' quindi materia di grave riflessione - scrive il Libro - il fatto che la questione morale coinvolga ampiamente esponenti politici, responsabili amministrativi, operatori economici e altri cittadini che si professano cristiani».

Questo elemento appare preoccupante, perché non riguarda solo i singoli comportamenti. «Contrasta in maniera stridente con quella dedizione trasparente al bene comune e quella capacità di resistere alle sollecitazioni del denaro e del potere che scaturiscono da una fede sinceramente vissuta; suppone quindi possibili carenze non solo dei singoli, ma anche dell'opera formativa della comunità ecclesiale». In altri termini: se tante persone che si dicono e si professano cristiane hanno deviato così profondamente, evidentemente la Chiesa di Roma ha sbagliato in qualche cosa; e non altro nell'appoggiarli.

Invivibile, continua politicamente; e poi? «Anche a Roma - accusa il documento - in effetti il consumismo rischia sempre più di diventare una comune visione di vita, che depersonalizza l'uomo, lo rende schiavo e ne svuota le capacità di scelta e di impegno etico». Ma l'elenco dei mali di fine secolo nell'Urbe non si arresta qui. Il documento accusa la realtà romana del lavoro, le cui condizioni «creano sacche di diseconomia, improduttività e parassitismo a danno delle aree competitive presenti sul mercato». In questo quadro di «diseconomie» vanno segnalate «soprattutto quelle dei servizi pubblici e degli apparati burocratici che impongono gravi oneri aggiunti alla collettività».

Marco Tosatti

INTERVISTA

DELITTI DI IERI SOSPETTI DI OGGI

La mamma della moglie di Carlo Alberto Dalla Chiesa, assassinata con il marito 11 anni fa

«Emanuela, Andreotti e il generale»

Antonia Setti Carraro: Giulio non dice tutto quello che sa

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Qui, in questa casa, in questo salotto di antico buon gusto cominciò un grande amore finito in una terribile tragedia: quello fra Emanuela Setti Carraro e il suo sposo, Carlo Alberto Dalla Chiesa, l'uomo che ebbe ragione del terrorismo e che fu assassinato con lei a Palermo la sera del 3 settembre 1982 in via Carini, insieme all'autista Domenico Russo, che però non era alla guida: guidava lei, Emanuela. Questa bella casa al crocevia dei navigli, con le sue cancellate, le sue penombre, contiene molto di più che non gli strazianti ricordi di una tragedia famigliare e personale. Il salotto ha molte poltrone e sedie. Ogni sedile ha un nome: qui sedeva il generale, che doveva tener d'occhio la porta. Qui Gianni Brera, quando veniva. Qui Giorgio Bocca ed Enzo Biagi, qui i ragazzi, Paolo, Gian Maria ed Emanuela e lì i loro amici e coetanei.

La memoria grava come un soverchiante campo magnetico sulla mobilia austera, il ritratto ad olio di un giovane ufficiale coloniale e sulle memorie militari di questa famiglia che appartiene a una stirpe quasi remota: combattenti, eroi di guerra, anzi dell'aviazione caduti sul Mediterraneo. E crocerossine, naturalmente: la signora Antonia Setti Carraro, che ha visto morte e guerra, condannata a governare lutti indigeribili come quello della più terribile delle perdite. La figlia Emanuela, ferita a colpi di kalashnikov e finita con tre colpi di revolver calibro 38 fra i suoi bei capelli biondi.

La mamma di Emanuela è addestrata a governare le lacrime così come un atleta sopporta i pesi. Tuttavia la commozione ha ragione di lei dopo quattro ore di dolore e di memoria, e di sospetti. E indignazione.

Emanuela Setti Carraro e il prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa sono nella grande foto sul tavolo basso. Sua madre me la mostra con orgoglio: fu scattata poco prima che fossero barbaramente assassinati. O, come pudicamente si dice qui, «vennero a mancare».

Lei col golf gettato a tracolla e stretta a lui al generale, che sembra un buon borghese in vacanza. Si amano e si vede. Stanno per morire insieme e non lo sanno. In questa famiglia di caduti per lo Stato, di gente che ha scelto le stellette, le mostrine, il servizio, morire per la patria è considerato un modo onesto di chiudere la partita dell'esistenza.

Ma morire in un gorgo torbido e nel sospetto di essere assassinati proprio da sicari mandati dallo Stato, questo no: è insopportabile. Antonia Setti Carraro mi riceve insieme a suo figlio Gian Maria, fratello di Emanuele. Le loro voci si integrano nel ricordo e si sovrappongono. Nell'intervista che trascrivo, le unisco come se fossero una sola persona, visto che sono effettivamente una sola persona.

Perché tornare oggi in questa casa?

Perché qui si sono intersecati i sentieri sui quali si perdono i misteri italiani: il mistero Andreotti, il mistero Moro, il mistero Dalla Chiesa. E altri, che ne contengono altri e ne nascondono altri. Tutti quelli siciliani: Falcone, Borsellino, Cassarà, Chinnici, D'Aleo... Impossibile fare l'appello e piuttosto crudele tormentare Antonia Setti Carraro e suo figlio Gian Maria.

Lei pensa che suo genero Carlo Alberto Dalla Chiesa fosse considerato un pericolo vivente da alcuni uomini politici?

«Non c'è dubbio. Certamente è stato assassinato da gente della mafia, che poi è stata eliminata a sua volta. Ma la mafia ha svolto soltanto il ruolo del carnefice. L'esecuzione è stata decisa altrove. Quella del generale e quella di mia figlia. Anche per lei era stata decretata la morte: non è caduta per caso accanto al marito. Anche questo è certo».

Carlo Alberto Dalla Chiesa custodiva segreti terribili sulla storia nascosta della Repubblica?

«Sì. Lui conosceva tutto, sapeva tutto, intuiva tutto. Naturalmente il materiale che trovò in via Monte Nevoso fu determinante per la sua condanna a morte. Ma non si trattò soltanto di quel materiale. Da quando aveva lasciato i comandi strettamente militari come si usava allora. Allora non avrei certo immaginato che i nostri destini si sarebbero incrociati».

Anche sua figlia Emanuela era in una certa confidenza con Andreotti. Che opinione ne aveva?

«Un'opinione altalenante: simpatia, stima e curiosità, fino al giorno in cui lei, che era un ragazzina, si indignò, si girò sui tacchi e uscì dal suo studio per nascondere le lacrime».

E perché sua figlia era indignata con Andreotti?

«Lui non se ne sarà neanche accorto: l'aveva ferita con quel suo modo andreottiano di banalizzare e svilire le cose importanti. Era il 1969, Milano ardeva nei tumulti, le aggressioni fisiche e già c'erano stati i primi morti. Il primo a morire a Milano fu l'agente Annarumma: Emanuela aveva tentato di strapparlo alla morte praticandogli le prime cure, aveva fasciato la sua testa sfondata con un tubo Innocenti. Lei raccontava queste cose terribili, era sconvolta, ma Andreotti sembrava annoiato: le disse di non preoccuparsi, si trattava soltanto di un po' di esuberanza giovanile... Sentendo queste parole Emanuela avvampò, e per non dire quello che pensava, preferì uscire. Questo accadeva tredici anni prima di essere uccisa. Andreotti mi ha mandato una bella lettera, in ricordo di Emanuela in cui diceva di ricordarsela con molta tenerezza».

E oggi che sentimenti prova per Andreotti? Pensa che sia stato lui, in un modo o nell'altro, a provocare la morte di Emanuela?

«Ormai non so più che pensare. Sono sicura che lui sappia molto di più di quel che dice. Quanto al resto, aspettiamo di vedere l'esito delle indagini. Devo dire che mi ha fatto una certa impressione leggere che Andreotti improvvisamente soffre d'insonnia dopo gli avvisi di garanzia. Be', posso garantirgli che noi non dormiamo da un pezzo».

«Dice di soffrire di insonnia? E' da un pezzo che io non dormo»

In alto: Emanuela Setti Carraro e la madre
A destra: l'agguato
Sotto: Giulio Andreotti
Qui a fianco: le nozze con il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa

Che cosa pensa che sappia Andreotti?

«Io non mi sento di fare una cronaca delle fantasie. So soltanto che Emanuela talvolta mi diceva: sai mamma, ci sono cose, ci sono verità talmente sconvolgenti che è bene che non le sappia nessuno. Perché se fossero rese note non sarebbero credute. Ma tu non puoi immaginare».

E Dalla Chiesa che cosa diceva di Andreotti?

«Lo apprezzava. Lo incuriosiva. Cercava di capirlo a fondo. Andava spesso da lui, lo cercava e ci raccontava di queste sue esplorazioni. Non aveva ancora deciso se avesse potuto o no fidarsi di lui. Dalla Chiesa diceva che per poter distruggere la mafia aveva bisogno di due alleati indispensabili: dello Stato, che gli sembrava impersonato da Andreotti, e della chiesa siciliana guidata dal cardinale Pappalardo, uomo con cui era in dimestichezza e con cui anche noi siamo rimasti molto legati... Sa, sua eminenza è figlio di un maresciallo dei carabinieri e nei suoi modi c'è qualcosa di familiare, la sua serietà, la sua lealtà...».

Lei era in rapporti costanti con Falcone. Quando lo sentì per l'ultima volta?

«Poco prima che morisse. Mi telefonò e mi disse una cosa talmente importante che io presi nota parola per parola di quel che disse, e adesso glielo leggo. Nessuno ha mai saputo di queste parole di Falcone. Disse esattamente così: "Finalmente. Siamo sulla dirittura d'arrivo, anche se la strada da percorrere è ancora lunga e non mancano interferenze, politiche e d'altro. Hanno cercato di togliermi di mezzo in tutti i modi. E invece sono qui, con voi tutti e tutti uniti raggiungeremo, vedrete, un gran bel traguardo". Ecco: era sulla dirittura d'arrivo e fu eliminato».

Lei conosce il giudice Di Pietro?

«Sì, benissimo. Deve sapere che quando Di Pietro era in polizia, anche lui faceva parte del gruppo del generale Dalla Chiesa».

E conosce bene anche Craxi?

«Benissimo. E conosceva molto bene il generale, che stimava moltissimo e con cui era molto legato. Si preparava a farne il suo ministro degli Interni, non appena fosse arrivato al governo. Immagino che Dalla Chiesa lo tenesse informato anche di alcune cose molto importanti e delicate che lui sapeva».

Lo immagina o lo sa?

«Lo intuisco. Craxi è un uomo molto affettuoso, molto gentile, l'ho visto anche commuoversi, cosa che contrasta con quel suo aspetto da omone. Be' lo incontrai quando lasciò palazzo Chigi e gli chiesi se non temeva di essere schiacciato dalla dc. Mi rispose aprendo le dita di una mano e poi chiudendole lentamente mentre diceva: quelli? Io li tengo in pugno».

Che cosa ne deduce?

«Io penso che ci siano alcune persone, poche, che conoscono e condividono grandi segreti. Uno penso che sia Andreotti, uno immagino che sia Cossiga e l'altro è probabilmente Craxi. Non sarei sorpresa se si scoprisse che il voto alla Camera di giovedì nasce anche da ciò che Craxi sa».

Anche della morte di sua figlia e del generale?

«Dalla Chiesa sapeva tutto ed è stato ucciso, ma ha lasciato un tesoro. E questo tesoro immagino che sia custodito».

Quello che stava nella famosa cassaforte di villa Pajno a Palermo, che fu aperta e vuotata la sera della morte di Dalla Chiesa e sua figlia?

«Ma che sciocchezza questa della cassaforte! Questo è un'invenzione del povero Nando, che non sa assolutamente niente della vita di suo padre a Palermo e che...».

Allora spieghi qual è la storia della cassaforte e del tesoro di Dalla Chiesa.

«La cassaforte di villa Pajno era un vecchio cimelio ottocentesco nel quale Emanuela custodiva quel po' di argenteria che c'era in casa. La chiave era nelle mani del carabiniere che la mattina faceva entrare i domestici, era una chiave grossa ma alla portata di qualsiasi fabbro. Comunque la teneva sempre la fida Vincenzina, la cameriera personale di Emanuela. Dunque si figuri un po' se Carlo Alberto avrebbe mai messo lì dentro il suo tesoro di informazioni».

Dove custodiva le sue carte segrete?

«Non le teneva mai con sé. Ai tempi del terrorismo se le spediva al fermo posta, oppure le spediva alle famiglie di alcuni carabinieri. Ma si figuri un po' se lui avrebbe mai messo come dal genere fra il ripostiglio della saliera e quello dei cucchiaini. No, poi c'è dell'altro...».

Dica.

«Vincenzina accolse i miei figli Paolo e Gian Maria, che erano andati a Palermo insieme alle figlie del generale Rita e Simona, per recuperare le cose personali dei due poveri sposi. La cameriera raccontò loro di aver sentito il generale dire a mia figlia: Emanuela, tu sai che cosa devi fare nel caso che mi capiti qualcosa. Devi immediatamente correre dove tu sai e prendere quello che sai. Quindi si trattava di spostare, correre in un certo luogo. Non davvero di aprire uno sportellone di ferro nello studio».

Quindi il generale sapeva molto, anzi troppo. Dunque non è vero, come si dice, che ricattava il potere politico, cosa che Andreotti, difendendo se stesso, esclude, per il buon nome dello stesso prefetto ucciso.

«Infatti non è mai esistito alcun atteggiamento di ricatto da parte di Dalla Chiesa. Lui però sapeva molto di più di chiunque altro e sapeva collegare come nessun altro».

Insomma, lei conferma in pieno il noto teorema: Moro fatto assassinare per impedire l'ingresso del pci al governo, Dalla Chiesa fatto assassinare perché in grado di documentare questa verità, la mafia al servizio armato di una «entità». E' così?

«Direi che questo è quanto dicono i fatti. Ma io non sono una storica: sono la madre di una figlia assassinata e voglio la verità».

Lei sa se Falcone un anno fa andò negli stati Uniti a trovare Buscetta?

«Sì, ci andò. Io lo supplicai di portarmi, di permettermi di rivolgermi a questo siciliano con parole di madre, sperando di commuoverlo... Ma Falcone mi dissuase: signora, non si illuda. Buscetta non è uno che si commuove. Non ha dei forti sentimenti. Perderebbe tempo».

Che cosa pensa dei sospetti che Andreotti oggi manifesta contro gli americani, a proposito della sua disgrazia?

«Non li capisco. Lui è sempre stato un fedele alleato degli Stati Uniti. Non so che cosa pensa di temere. Io, piuttosto, gli rimprovero il fatto che non volle esaudire la richiesta mia e di mio marito, quando lui era ministro degli Esteri, per andare alla Casa Bianca a salutare il presidente Reagan che ci aveva mandato una lettera bellissima, in cui ricordava che era stato Dalla Chiesa a far liberare Dozier».

E che c'entra Andreotti?

«Ci tenne fuori. Non ci fu verso. Mi disse che non dipendeva da lui e che dovevo avere qualche numero alla Casa Bianca. Sciocchezze».

Il figlio del prefetto, l'onorevole Nando Dalla Chiesa, è sicuro che i servizi segreti si impossessarono delle carte di suo padre, la sera del delitto, penetrando in casa con la scusa di prendere delle lenzuola con cui coprire i corpi. Lei è d'accordo?

«No, credo che il caro Nando lavori più con la fantasia che sui dati di fatto. E' vero, la polizia venne a villa Pajno per prendere delle lenzuola decenti. Che cosa c'è di strano? Invece sarebbe stato strano, anzi stupido, che Carlo Alberto avesse in casa qualsiasi cosa che potesse essere portata via. Ho già detto che la famosa cassaforte era soltanto l'armadio dell'argenteria. No, Carlo Alberto non avrebbe mai portato le sue carte nella tana del lupo».

Chi altro pensa che sia al corrente dei veri segreti che si nascondono dietro quelle morti?

«Io penso che qualcosa di più potrebbe dire lo stesso Andreotti, non foss'altro per la sua lunga permanenza al governo. Penso anche all'onorevole Craxi, il quale se non sbaglio oppose un segreto di Stato sull'affare Moro. E infine il senatore Cossiga, che era ministro dell'Interno e che era allora in ottimi rapporti con lo stesso Dalla Chiesa. Credo che queste tre persone potrebbero dare una mano, se volessero».

Che cosa intendeva Dalla Chiesa, quando diceva ad Emanuela di correre dove sapeva e prendere quel che sapeva?

«Le ho detto che Emanuela su questa faccenda era abbottonatissima. Certo è che sarebbe dovuta andare in un luogo che soltanto lei sapeva, a prendere qualcosa che soltanto lei sapeva. Chi li ha uccisi era al corrente del fatto che una moglie di quel genere condivide tutto della vita del proprio marito».

Lei pronuncia queste parole non soltanto con dolore, ma anche con sdegno. Perché?

«Perché soltanto Emanuela è andata a fare la carne da cannone! Tutti sapevano che Carlo era solo. Lo diceva a tutti. Sapeva quello che poteva accadere. Aveva dato persino una storica intervista a Giorgio Bocca. Ma nessuno, neanche un familiare, neanche un amico andò a rompere il cerchio di quella solitudine. Io cercai di far rientrare mia figlia con un pretesto, perché avvertivo nell'aria qualcosa che mi metteva in un terribile allarme. Ma Emanuela fu chiarissima: non avrebbe mai lasciato suo marito».

Quali politici secondo lei provocarono il suo isolamento?

«Non saprei fare distinzioni. Alcuni, come il segretario della dc Ciriaco De Mita, non vollero mai incontrarlo».

Lei dice che era un romantico. Può raccontare un episodio in questo senso?

«Be' quando mi pregò, andando lo a Trento, di portare una rosa sulla tomba di Mara Cagol, la moglie di Renato Curcio, morta per consentirgli la fuga. Diceva che quella donna era morta per amore del suo uomo. E che un gesto del genere deve sempre essere onorato».

Paolo Guzzanti

«Mia figlia confidava: ci sono cose talmente sconvolgenti che è bene non rivelarle a nessuno»

«Parlai con Falcone poco prima che morisse. E mi disse: siamo sulla dirittura d'arrivo»

Giulio sul panfilo dei Salvo?

Accuse dell'Espresso (subito querelato)

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

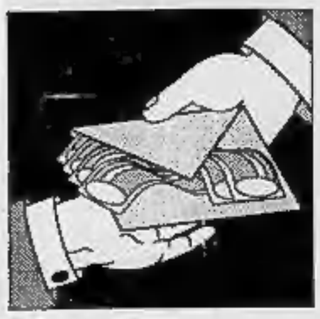
Giulio Andreotti in un imprecisato giorno d'estate fra il 1979 e il 1981 fu ospite sul panfilo dei gabellieri siciliani, i cugini Nino e Ignazio Salvo, accusati di essere mafiosi e ora morti (il primo di cancro, l'altro ucciso l'anno scorso)? Dopo che il senatore ha smentito di averli mai conosciuti di persona, per quanto fossero grandi amici di Salvo Lima, e dopo le «rivelazioni» del pentito Balduccio Di Maggio, secondo cui Andreotti incontrò a Palermo il capo di Cosa nostra in casa di Ignazio Salvo, il punto interrogativo è d'obbligo. Ma non dissipa del tutto l'inquietudine.

Sul palcoscenico spuntano ora nomi dell'aristocrazia siciliana e calabrese. Ne ha diffuso un'ampia anticipazione «L'Espresso» che nel prossimo numero pubblicherà alcune confidenze dell'avvenente Gabriella Ruffo della Scaletta. La nobildonna, dopo un matrimonio fallito, era stata vista sempre più spesso accanto a Giuseppe Vanni di Sanvincenzo, 56 anni, fino a qualche anno fa sposato con una Colonna, fratello di Alessandro Vanni Calvello, condannato a sei anni nel primo maxiprocesso a Cosa nostra e tornato in libertà.

Prima ancora che il settimanale giunga in edicola, tra Palermo e Roma stanno fioccando le minacce di querele per diffamazione nei confronti di chiunque pubblicherà incautamente, dandole per certe, le notizie in possesso dell'«Espresso» che invece alcuni degli interessati definiscono fantasiose. «Commentando i servizi su mafia e politica e le dichiarazioni con cui Andreotti negava di aver mai avuto a che fare con i Salvo - avrebbe riferito Gabriella Ruffo al settimanale - Giuseppe mi disse che invece sapeva bene che il vecchio leader dc era amico della potente famiglia di esattori siciliani, usava la loro macchina blindata ed era stato anche ospite sulla loro barca». La nobildonna avrebbe aggiunto che il suo ex partner le aveva precisato di averlo appreso dal barone Antonio Ramione di Palizzolo, marito della giovane Angela, figlia di Alberto Salvo. Ramione è stato latitante e anche in carcere.

Le smentite di Giuseppe Vanni di Sanvincenzo e del Ramione non si sono fatte attendere. Il primo ha negato di essere amico d'infanzia del barone («L'ho visto sì e no tre volte») e ha proseguito: «E' una pazzia, è tutto falso, non ho mai detto queste cose, è una ritorsione, una cattiveria, non è la prima volta che accade». E ha aggiunto: «Questa donna dà i numeri e lo sanno tutti. E' malata». Antonio e Angela Ramione di Palizzolo hanno preannunciato querele per chiunque pubblicherà la notizia, che hanno definito «destituita di fondamento», e hanno precisato che l'autore dell'articolo non li ha neppure consultati.

Antonio Ravidà



Il coordinatore dell'inchiesta tangenti: il Parlamento vuole traghettare Craxi verso l'impunità

D'Ambrosio ai ministri: non disertate

«Così si fa il gioco di chi non vuole il rinnovamento»

MILANO. «Per favore non facciamo fesserie, non facciamoci prendere dall'emozione: non è né il caso né il momento». Dove siamo? Chi pronuncia questa frase? No, non siamo a Roma e chi parla non è un politico che vuol forzatamente gettare acqua sul fuoco: siamo a Milano, palazzo di giustizia; e a parlare è Gerardo D'Ambrosio, il procuratore aggiunto che da oltre un anno coordina l'inchiesta-tangenti.

Poco vale che D'Ambrosio faccia la premessa di «parlare come cittadino»: impossibile prescindere dal suo ruolo. E allora ascoltiamo il suo ragionamento: «Un voto contrario all'autorizzazione c'era stato per Citaristi: perché stupirsi che sia accaduto lo stesso anche per Craxi? Il Parlamento, si sa, è quello che è».

Ma, detto ciò, «è necessario che ognuno resti con freddezza al suo posto». Anche al governo: «Prima di dire no - dice riferendosi ai ministri dimissionari - è meglio, anzi doveroso, riflettere con calma e lucidità».

Il timore di D'Ambrosio è che si faccia «il gioco di chi non vuole il rinnovamento. Io posso capire l'emotività dei ragazzini che lasciano la scuola per venire a manifestare a Palazzo di giustizia. Ma agli adulti, e in particolare agli adulti che guidano il Paese, si chiede più maturità, non soltanto l'indignazione. Sembrava che si fosse finalmente trovata una soluzione per il Paese, per andare verso il nuovo: davvero si vuol cogliere questa occasione per buttare tutto all'aria?».

Si chiede questo, con preoccupazione, il magistrato. Ma al contempo non rinuncia, anzi, alla «battaglia» sul terreno giuridico.

E' infatti perfettamente d'accordo con il suo capo Francesco Saverio Borrelli e con gli altri sostituti nel tentare la carta del ricorso alla Corte Costituzionale: una questione di cui si è discusso a lungo anche ieri.

In realtà la procura aveva pensato a questa iniziativa fin dall'indomani del «no» del Senato nei confronti di Severino Citaristi, segretario amministrativo della dc. In quel caso era stata concessa l'autorizzazione a procedere solo per violazione della legge sul finanziamento, negandola per ricettazione.

Ebbene, secondo la procura, così facendo il Senato è entrato «nel merito» delle accuse e dei titoli di reato, invadendo una competenza che è solo della magistratura. Si è creato quindi un «conflitto di attribuzione tra i poteri dello Stato» che, secondo una legge del 1953, deve appunto essere regolato dalla Corte Costituzionale.

Questo ragionamento, che la procura ha già messo nero su bianco in un ricorso per Citaristi (sarà inviato la prossima settimana), vale anche nel caso di Craxi? E' proprio di questo che si è discusso nella riunione di ieri, anche se una decisione potrà essere presa solo quando la Camera avrà inviato i documenti ufficiali.

Problemi tecnici, ma anche problemi «politici». «Non escludo che ci sia stato il tentativo di delegittimarci sul piano tecnico - dice infatti il procuratore Borrelli - ma noi non ci sentiamo affatto delegittimati nel senso vero del termine.

Certo - dice ancora - il tentativo sembra quello di traghettare l'indagato verso l'impunità, dato che l'autorizzazione viene concessa solo per il finanziamento illecito, nella prospettiva che venga depenalizzato». Un disegno che «sembra destinato a fallire», commenta ancora Borrelli mentre in procura arrivano attestati di solidarietà da ogni dove e mentre la stessa proposta di ricorrere alla Corte Costituzionale raccoglie anche inaspettati consensi (il democristiano Francesco D'Onofrio, ad esempio, l'ha definita «ineccepibile»).

Ma, procuratore, questa decisione su Craxi se l'aspettava? «No, davvero. Sarò ingenuo ma non me l'aspettavo proprio».

Susanna Marzolla

D'ALEMA

«Mai preso tangenti»

ROMA. Massimo d'Alema passa al contrattacco rispetto alle notizie giornalistiche riportanti le presunte dichiarazioni del manager psi dell'Enel, Bitetto. D'Alema, che si riserva di agire legalmente nei confronti de «L'Espresso» e, se necessario, di denunciare per calunnia il Bitetto, afferma: «Sono addolorato dal fatto che anche i giornali seri si siano prestati ad alzare polveroni senza alcuna sostanziale accusa che non dico possa essere dimostrata, ma neppure ragionevolmente rivolta contro di me. Ho deciso di querelare il quotidiano La Stampa che ha titolato tra virgolette incredibilmente "Anche d'Alema incassò tangenti", cosa non solo falsa ma anche in alcun modo desumibile dalla testimonianza di Bitetto il quale affermerebbe di non essere a conoscenza di tangenti versate o incassate». [Asca]

Il giudice di «Mani pulite» Gerardo D'Ambrosio

Consulta, ricorso difficile

Nessun precedente all'Alta Corte I costituzionalisti sono scettici

ROMA. Ha suscitato dubbi e perplessità tra i costituzionalisti l'ipotesi di un ricorso alla Consulta da parte del Procuratore capo della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli contro la decisione con cui l'altro ieri la Camera ha respinto quattro autorizzazioni a procedere nei confronti dell'ex segretario socialista Bettino Craxi.

Nei suoi 38 anni di storia l'Alta Corte non si è mai pronunciata sulla legittimità della concessione dell'immunità parlamentare, in base al secondo comma dell'articolo 68 della Costituzione, grazie alla quale viene congelato un procedimento penale a carico di deputati o senatori.

L'unico precedente riguarda il caso del tutto diverso, esaminato dalla Consulta nell'88, dell'immunità anche in sede civile per le opinioni espresse dai parlamentari al di fuori dell'esercizio delle proprie funzioni.

In ogni caso per il «caso Craxi» sono previsti tempi lunghi. Ed è probabile che il verdetto dell'Alta Corte non si conoscerà prima di Natale. Ci vorrà, infatti, circa un mese per la restituzione dell'incartamento alla Procura di Milano. Passeranno, poi, almeno tre mesi tra l'invio del ricorso del pm Borrelli e la prima ordinanza della Consulta in camera di consiglio, ed, infine, altri tre mesi prima della seconda e definitiva decisione.

A far da cavia sarà, invece, un altro «caso», quello del senatore dc Severino Citaristi, per il quale il pm Borrelli ha già deciso di rivolgersi alla Consulta. Sarà questa la prima volta nella storia della Repubblica che una decisione della Camera viene contestata davanti alla Corte Costituzionale.

Il primo ostacolo, cioè l'ammissibilità del ricorso per «conflitto di attribuzione tra i poteri dello Stato», previsto dall'articolo 134 della Costituzione, è il più difficile da superare e può essere condensato in questo interrogativo cui dovrà rispondere la Consulta: può il pm essere riconosciuto «potere dello Stato» come altri giudici (Gip, pretori, tribunali, Corti d'appello o Cassazione)?

Per l'ex presidente della Corte Costituzionale Aldo Corasaniti, «potrebbero sorgere dubbi sul ricorso, essendoci ripetute pronunce della Corte nel senso che simili «conflitti» vanno sollevati da un giudice. Tuttavia è probabile che il pm Borrelli voglia far valere l'impedimento o le difficoltà frapposte all'esercizio dell'azione penale. In tal caso si potrebbe ritenere che si possa dare corso al conflitto».

Scettico sul ricorso è anche un altro ex presidente della Corte Costituzionale, il professor Livio Paladin, «sia perché la Costituzione non prevede che il diniego dell'autorizzazione a procedere sia motivato, sia perché il voto della Camera è segreto. Per avere una speranza di riuscita alla Consulta bisognerebbe dimostrare, e questo non è facile, che nel negare l'autorizzazione a procedere la Camera si è servita dell'art. 68 della Costituzione in modo improprio, invadendo, con eccesso di potere, le competenze della magistratura».

Di analogo parere è il costituzionalista Paolo Barile per il quale, tuttavia, va tenuto presente che «dal punto di vista concreto bisogna riconoscere che la Corte Costituzionale è molto sensibile alle istanze sociali e politiche del Paese e non è escluso che possa cogliere questa occasione per dettare qualche regola, così da delimitare il potere del Parlamento in materia di autorizzazione a procedere».

Pierluigi Franz

Tornano liberi Larini e la Tomaselli

Si indaga anche su una società di De Benedetti

MILANO. Va e viene da Tangentopoli. Rimane a San Vittore Gabriele Cagliari in carcere dal 9 marzo. Il giudice Ghitti ha detto «no» alla sua scarcerazione. Contro il parere di Di Pietro, l'unico magistrato del pool favorevole alla liberazione dell'ex presidente dell'Eni.

Sì, invece, alla remissione in libertà per Silvano Larini, l'architetto d'oro delle tangenti per il psi, e per Enza Tomaselli, la mitica «Enza», 30 anni accanto a Bettino e poi San Vittore e arresti domiciliari. Per Ghitti la detenzione domiciliare non è più necessaria.

Torna l'ultimo top manager Fiat ricercato per «Mani pulite». E Mauro Bertini della Fiat Avio finisce agli arresti domiciliari. Non c'è conferma, invece, che i magistrati di Torino vogliano sentire l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti nello stralcio d'inchiesta per falso in bilancio, nato da «Mani pulite».

Il primo uomo Fiat a finire in carcere, Enzo Papi, tira invece in ballo Claudio Signorile, sinistra psi, ex ministro dei Trasporti. Indagano i magistrati su un versamento di 200 milioni. E indagano pure sulla Sasib, gruppo De Benedetti, appalti Ferrovie dello Stato, contributi al pci. E l'inchiesta si apre proprio il giorno dopo in cui Carlo De Benedetti dichiara: «L'Olivetti non ha mai pagato tangenti».

Cagliari. Arriva a tarda sera l'ennesima mazzata per l'ex presidente dell'Eni. A due giorni dalla sentenza del Tribunale della Libertà che aveva detto «no» alla sua scarcerazione, anche il giudice Ghitti decide che Gabriele Cagliari deve rimanere a San Vittore. Protesta il difensore, e annuncia che andrà in Cassazione. Non basta, evidentemente, ciò che Cagliari ha già raccontato sui fondi neri dell'Ente, miliardi al dc e al psi. E non bastano nemmeno 50 giorni di carcere.

«Ero informato sui finanziamenti al psi (20 miliardi) e alla dc (7 miliardi). Era stato attivato un oliato meccanismo», rivela Cagliari ai magistrati secondo il settimanale «Panorama».

Bertini. New York-Milano in «Jumbo», fino a San Vittore su un'auto della polizia. E dopo poche ore, a casa, agli arresti domiciliari. E' rientrato in Italia dagli Usa, dove si trovava per un intervento chirurgico, anche l'ultimo dei top manager Fiat ricercati.

Contro Mauro Bertini, responsabile del settore turbogas della Fiat Avio, pendeva un mandato di cattura per le tangenti pagate sugli appalti delle turbine per le centrali dell'Enel. Subito dopo l'interrogatorio Bertini è stato messo agli arresti domiciliari.

Signorile. E dalle carte di «Mani pulite» spunta anche il nome dell'ex ministro dei Trasporti Claudio Signorile, sinistra psi. Il nome del leader politico è stato fatto ai magistrati da Enzo Papi, ex manager di Cogefar-Impresit (gruppo Fiat), 55 giorni a San Vittore e poi un mare di verbali.

Accusa Enzo Papi. E parlando degli appalti vinti nel settore ferroviario rivela ai giudici che 200 milioni finirono a Claudio Signorile. I magistrati stanno ora decidendo se inviare al Tribunale dei Ministri, per competenza, questo verbale di Papi.

De Benedetti. Il vento di Tangentopoli soffia ancora sulle società dell'ingegnere. Spunta la Sasib negli affari delle mazzette ferroviarie. Tra l'86 e l'88 la Sasib (che in serata ha smentito) avrebbe versato al pci finanziamenti illeciti, in nero, per ottenere appalti Fs. Racconta la vicenda ai magistrati Giulio Caporali, ex amministratore delle Ferrovie dello Stato per conto del pci.

Ma non è tutto. Nelle richieste di autorizzazione a procedere inviate al Parlamento contro il senatore Moschetti della dc e l'onorevole Rotitroti del psi spunta un'altra società del gruppo, la Luzi, controllata dalla Cir di De Benedetti.

Due dirigenti della società, interrogati dai magistrati milanesi, hanno confessato di aver pagato oltre un miliardo e mezzo di tangenti a politici romani per avere gli appalti per i lavori dei mondiali di calcio e per l'azienda elettrica di Roma.

Fabio Poletti

Tangenti, settimo suicidio

Ritrovato a Rovigo il corpo del democristiano scomparso

ROVIGO. Lo hanno trovato ieri intorno alle due del pomeriggio. Il corpo di Gino Mazzolaio, l'ex segretario amministrativo della dc di Rovigo, galleggiava nelle acque dell'Adige nei pressi di Anguillara Veneta, un piccolo centro in provincia di Padova. Dieci chilometri più a monte, a Boara Pisani, era stata ritrovata la sua auto: all'interno, i documenti e un biglietto d'addio alla famiglia. Sul foglio, un'ora e una data: 12 e 40, 23 aprile. Mazzolaio, indagato per concussione, era scomparso quello stesso giorno.

Una delle ultime persone ad incontrare l'esponente democristiano è stato il presidente della Camera di Commercio di Rovigo Archimede Zambon. Era stato Mazzolaio a fargli visita. «Non sembrava particolarmente turbato», dice Zambon. L'incontro tra i due risale alle 12,45 del 23 aprile, cinque minuti dopo rispetto all'ora indicata dal suicida nella lettera d'addio. Una contraddizione sulla quale gli inquirenti stanno indagando.

Prima di Mazzolaio erano sei i suicidi coinvolti nello scandalo delle tangenti: l'ex segretario del psi di Lodi Renato Amorese (morto il 17 giugno 1992); il messo comunale di Trecate Giuseppe Rosato (21 luglio); l'imprenditore Mario Majocchi, vicepresidente dell'Associazione nazionale costruttori edili (27 luglio). Il deputato socialista Sergio Moroni (2 settembre). L'ex direttore generale del ministero delle Partecipazioni statali Sergio Castellari (25 febbraio '93), il consigliere comunale di Pescara Valterio Cirillo (12 aprile). [r. i.]

Gino Mazzolaio

Watt Radio valutiamo fino a £. 300.000 il tuo vecchio TVcolor
(Questa promozione scade il 30/6/'93)

Non buttare il tuo vecchio TV
Alla Watt Radio puoi utilizzarlo come moneta corrente.

Vieni o telefona, valuteremo il tuo vecchio TVcolor DI QUALSIASI MARCA e tu potrai detrarre immediatamente l'intero importo della valutazione dal prezzo d'acquisto di un nuovo TV, VIDEOREGISTRATORE, HI-FI o TELECAMERA.

☎ 397.22.02
Valutazione dell'usato a casa tua
(senza alcun impegno per te)

A BEINASCO
al bivio di C.so Orbassano Via VIII Marzo, 4 - Tel. 39.72.767
Dal Lunedì al Sabato 9-12,30 15-19,30 La Domenica 10-12 15-19
APERTI ANCHE LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO

A TORINO
in C.so Giulio Cesare, 189 - Tel. 20.28.18
Il Lunedì 15-19,30 Dal Martedì al Sabato 9-12,30 15-19,30

«Viva Arafat, viva i negoziati di pace». E i poliziotti d'Israele stanno a guardare

Nei Territori il primo trionfo dell'Olp

Delirio per 15 espulsi «storici» riammessi da Rabin

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Si è trasformato in una grande manifestazione di sostegno all'Olp e ai negoziati di pace israelo-arabi di Washington il benvenuto che migliaia di palestinesi hanno espresso ieri a Gerico (Cisgiordania) ai primi quindici dei trenta attivisti autorizzati mercoledì scorso a tornare nei Territori, dopo un esilio durato in alcuni casi oltre 20 anni.

Davanti agli occhi impassibili dei soldati - e mentre la manifestazione era sorprendentemente trasmessa in diretta dalla radio militare israeliana - centinaia di palestinesi si sono avventati sull'autobus in cui si trovavano i quindici attivisti scandendo slogan a favore di «Al Fatah», sventolando bandiere palestinesi ed elevando al cielo ritratti di Yasser Arafat e di Yasser Abed Rabbo.

In circostanze normali, una manifestazione del genere sarebbe stata subito dispersa dall'esercito con proiettili di gomma e gas lacrimogeni.

Ma nello strano gioco delle parti messo in moto dai negoziati tra Israele e i palestinesi, gli espulsi sono stati accolti non solo dai sostenitori dell'Olp nei Territori ma anche - indirettamente - dallo «Shin Bet» (il servizio di sicurezza interno israeliano). Nel preciso momento in cui i 15 esiliati attraversavano il ponte di Allenby, sul Giordano, lo Shin Bet ha reso noto di aver sgominato la «cellula» di integralisti di Hamas, che due settimane fa a Gerico aveva minacciato di morte il delegato palestinese Saeb Erekat, se avesse osato tornare a Washington per i negoziati di pace israelo-arabi.

L'ordine di intimidire Erekat - il delegato che a Madrid aveva fatto arrabbiare gli israeliani, perché si era presentato con una grande «kefiyya» annodata al collo - è partito, secondo lo Shin Bet, da Marj ez-Zuhur, dove dal dicembre scorso sono accampati i quattrocento integralisti palestinesi espulsi dai Territori occupati.

Il ritorno degli espulsi è stato in effetti molto malvisto sia dagli islamici dei Territori (che nei giorni scorsi hanno ordinato alle famiglie di quanti sono stati autorizzati a tornare di limitare al massimo i festeggiamenti) sia dai coloni ebrei in Cisgiordania. A Ramallah e ad Al-Bireh questi ultimi hanno improvvisato - armati - una manifestazione di protesta, sotto a un provocatorio striscione in cui avevano scritto: «Bentornati, assassini».

Sono volate alcune pietre, e i coloni hanno a loro volta preso a sassate le case vicine, mandando in frantumi diverse finestre, prima di essere dispersi dall'esercito.

A Gerico prima e a Ramallah poi i quindici anziani attivisti palestinesi - fra cui vi erano l'ex sindaco di Al-Bireh, Abdel Jawad Saleh, 66 anni, espulso nel 1973, il rettore dell'università di Bir Zeit Hanna Nasser, 57 anni, espulso nel 1974 e l'ex capo del partito comunista Fayek Warrad, 74 anni, espulso nel 1967 - sono stati accolti come eroi. Dopo il tumultuoso assedio all'autobus (con grappoli di parenti appesi ai finestrini per un primo saluto volante), gli anziani attivisti sono stati accolti da decine di «scout» in uniforme di color kaki e con un fazzoletto rosso al collo, che hanno dato fiato alle cornamuse e percosso allegramente i tamburi. Il centro di Gerico - una ridente cittadina immersa in una grande oasi, nel deserto della Giudea - era congestionato da migliaia di palestinesi convenuti da varie località della Cisgiordania.

Giovedì il premier israeliano Yitzhak Rabin ha spiegato che, autorizzando il ritorno di 30 espulsi (gli altri quindici rientreranno lunedì) egli spera di facilitare il compito che attende la delegazione palestinese al tavolo dei negoziati. E in effetti nella seduta di giovedì, a Washington, qualche passo avanti è stato compiuto. Ieri inoltre un alto esponente dell'Olp, Yasser Abed Rabbo, ha affermato che il ritorno dei 30 espulsi è un passo nella direzione giusta.

Sul piano simbolico, la mossa di Rabin è stata dunque un successo. Ma sul piano pratico, gli anziani attivisti che rientrano adesso a casa dopo anni di esilio non sono probabilmente in grado di inserirsi nella realtà dei Territori e di allargare l'area del consenso attorno alla delegazione. In questo senso, affermano osservatori palestinesi, si può parlare di «un'occasione mancata».

Aldo Baquis

POLEMICA A PARIGI

Cittadinanza a uomo Olp

PARIGI. E' polemica in Francia per la concessione della cittadinanza al palestinese che da 15 anni rappresenta l'Olp a Parigi. Il relativo decreto è stato firmato dopo che il primo turno delle elezioni legislative di marzo avevano già segnato la sorte del governo socialista e assegnato la vittoria schiacciante al centro-destra.

Jean-Pierre Pierre-Bloch, deputato dell'Unione per la democrazia francese, ha chiesto un'inchiesta parlamentare e ha sollecitato il ministero della Giustizia a riconsiderare un provvedimento che riduce la Francia al rango di una Repubblica delle banane: «Sono rimasto scandalizzato a scoprire che un rappresentante di un'organizzazione terrorista ha ottenuto la cittadinanza». Il deputato ha invitato l'Assemblée nationale a formare una commissione d'inchiesta sulle circostanze che hanno portato al decreto con cui è stata concessa la cittadinanza francese a Ibrahim Souss, titolare dell'ufficio di rappresentanza dell'Olp. [Agi]

Furenti i coloni ebrei
«Bentornati assassini»
Anche Hamas minaccia vendette

A fianco, uno dei palestinesi portato in trionfo
Sopra, un altro abbraccia la sorella dopo anni (foto ANSA)

L'INTERVISTA

UNA STAR AD ASMARA

Il cantautore raccoglie generi di prima necessità per sostenere la nuova Repubblica

«Ho cantato con la mia Eritrea»

Venditti: l'Italia l'ha tradita, ora deve aiutarla

E' appena rientrato dall'Asmara, Antonello Venditti. Lui, il cantautore famoso, da anni si batte per l'Eritrea: raccoglie generi di prima necessità, mobilita i fans. E adesso il Governo eritreo, riconoscente, lo ha invitato a seguire, come osservatore, le prime elezioni libere del nuovo Stato.

Un invito ufficiale, quindi.

«Sì. Un gesto che mi ha commosso e onorato. Tornerò il 24 maggio, quando proclameranno la Repubblica. Loro mi considerano una specie di benemerito perché sono stato laggiù nei giorni duri della guerra. E' un amore nato alla macchia, sull'Altopiano».

Che cos'ha trovato, all'Asmara?

«L'ultima volta c'ero stato un anno fa, ed era una città che usciva da una guerra. Adesso è risorta. Hanno fatto passi da gigante: mi chiedo dove potranno arrivare in due-tre anni, con la cooperazione internazionale. E' un popolo che lavora gratis, si nutre della parola libertà. Un popolo incredibile, nobile, ricco di valori e di cultura. Allo stadio c'era uno striscione che diceva "Abbiamo combattuto per la pace". E' vero: durante la guerra le etnie hanno trovato l'unità, da 120 dialetti ora si parlano tre lingue, le religioni convivono pacificamente. Le elezioni sono state un grande momento di democrazia, e una festa. La gente si metteva in fila dalla mattina per votare. I seggi erano pieni di fiori, di bandiere, di sorrisi. E poi, ogni notte si accendeva una specie di Carnevale africano. Balli fino all'alba, tanta musica. Mi hanno chiesto di cantare, ma non ho cantato, ho preferito cantare e ballare in mezzo alla gente. All'Asmara c'erano cento o 200mila persone nelle strade che ballavano e cantavano».

A parte i vostri rapporti personali, quali le sembrano i sentimenti degli eritrei verso l'Italia?

«Loro sono informatissimi sulla situazione italiana. Le racconto un fatto: ho incontrato il padre spirituale dell'Eritrea, Welds Marian, un vecchio saggio. Ha 85 anni, è lucidissimo. Abbiamo parlato dell'Italia, ha detto che ci ammira perché abbiamo avuto il coraggio di criticarci, di cambiare. Pensi un po', mi sento fare questo discorso l'altra mattina, poi torno in Italia e mi trovo 'sta brutta faccenda di Craxi... Politicamente, l'Eritrea ci rimprovera di non aver fatto nulla fino ad oggi, ed è vero: il Governo italiano aiutava gli etiopi di Menghistu. In compenso, l'Italia è stata la prima Nazione a riconoscere l'Eritrea indipendente: ero lì quando il nostro console ha consegnato la lettera di Scalfaro. E' un buon segnale, però adesso deve cominciare la cooperazione».

E lei continuerà a raccogliere aiuti?

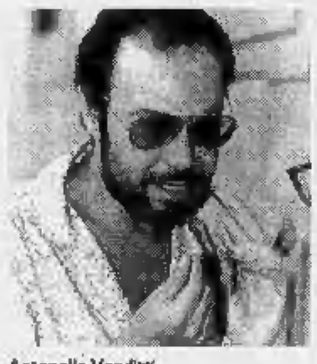
«Certo, c'è bisogno di tutto e di tutti, in questo momento. E ringrazio i ragazzi italiani e le loro famiglie che continuano a dare. Non chiediamo denaro, mai. Soltanto oggetti d'uso, coperte, medicine, materassi. Anche oggetti che a noi paiono inutili, superflui, ma là sono vitali».

Gabriele Ferraris

ETIOPIA

«Ok all'indipendenza»

ADDIS ABEBA. Il Parlamento dell'Etiopia ha accettato la scelta di indipendenza del popolo eritreo, sancita dal referendum svoltosi nei giorni scorsi con la supervisione delle Nazioni Unite. Di fronte all'assemblea di Addis Abeba gli osservatori etiopici hanno definito corretto e imparziale» lo svolgimento del referendum, che ha posto fine a trent'anni di lotta armata. Da parte eritrea Isayas Afework, capo di Stato de facto, ha affermato che «l'indipendenza eritrea è una vittoria anche per il popolo etiope». Afework ha aggiunto che i porti di Massaua e Assab saranno aperti senza condizioni all'Etiopia, e che sforzi congiunti saranno messi in atto per soddisfare i bisogni economici dei due Paesi. [Ansa]



Antonello Venditti

L'ISTITUTO DI STUDI ASSICURATIVI

Ha ricevuto da parte di primarie Compagnie Assicurative e di importanti Broker richiesta di giovani professionisti per inserimento rapido nei vari organici.
Le posizioni previste sono:

Tecnico Assicurativo

Broker Assicurativo

L'ISTITUTO DI STUDI ASSICURATIVI
in collaborazione con la
SCUOLA PIEMONTE
organizza l'unico corso in tutta la regione Piemonte mirato all'inserimento descritto:

CORSO MASTER IN SCIENZA DELLE ASSICURAZIONI
diurno, durata 3 mesi con frequenza obbligatoria. Stage a fine corso

Per esigenze organizzative e didattiche il numero dei posti è limitato; per informazioni contattare
NUMEROVERDE 167-016067

Il fratello di Michael

Bogotá, sfugge ai guerriglieri Randall Jackson

BOGOTA'. Randall Jackson, fratello del più celebre Michael, è uscito indenne da una brutta avventura durante una permanenza in Colombia. E' riuscito a sfuggire ai guerriglieri, facendosi passare per un pastore evangelico.

L'episodio risale al mese scorso. Randall, cantante come Michael, arrivò in Colombia il 19 marzo. Un giorno, mentre percorreva in macchina la strada che collega la città di Bucaramanga, nella parte nordorientale del Paese, alla costa caraibica, si imbatte in una colonna dell'Esercito di Liberazione Nazionale (Eln). Stando ai resoconti dei giornali, i guerriglieri lo rilasciarono, credendo di avere a che fare con un vero pastore.

L'autenticità della vicenda è stata confermata da Fernando Brito, direttore del Das, il servizio segreto colombiano. [Agi]

In una precedente occasione Lady D aveva risposto all'avance del principe girando la faccia

Diana bacia Carlo, e l'Inghilterra esulta

L'incontro a un ricevimento, ma la riconciliazione sembra lontana

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Che il popolo esulti: Carlo e Diana, dopo mesi di guerra fredda, si sono baciati. Ennesimo capitolo a sorpresa della saga reale; e questa volta la principessa, anziché girarsi di scatto per evitare le avances affettuose del suo signore e sposo facendogli battere una nasata come era invece accaduto l'anno scorso, ha ricambiato la gentile iniziativa del principe di Galles. Smack, smack: con discrezione, sulle guance, al loro secondo incontro in tre giorni - dopo mesi che non si vedevano - nel corso di una serata di gala con il presidente portoghese Mario Soares. Si sorridevano persino. Si sono parlati civilmente, hanno rivelato alcuni dei presenti: «Sembravano rilassati, non davano segno di nervosismo».

Il prossimo passo è inevitabile: qualcuno dei tabloid che vivono di queste cose suggerirà che Carlo e Diana stanno pensando a una riconciliazione; che la separazione li ha fatti entrambi maturare e ha portato buon consiglio; perlomeno - come è già accaduto nei giorni scorsi, in occasione dell'ennesimo tête-à-tête dell'altra real coppia separata che sono i duchi di York - si dirà che si comportano da persone moderne e vogliono restare amici. E nessuna ipotesi, probabilmente, è più lontana di queste dalla realtà. Il Camillagate e la Strizzolina Story, quei nastri maledetti che hanno rivelato scappatelle inconfessabili, hanno distrutto il poco che ancora poteva resistere di un matrimonio irrecuperabile. Eppure i bacini ci sono stati.

Carlo e Diana al ricevimento in cui si sono scambiati un bacio

La serata era cominciata piuttosto male. Carlo e Diana erano arrivati separatamente all'ambasciata portoghese; ma il principe aveva dovuto attendere alcuni minuti, nella sua Bentley parcheggiata in una viuzza secondaria, perché la Jaguar di Lady D non s'era ancora vista e il protocollo non consente che l'erede al trono arrivi prima di lei. Dopo alcuni minuti di conversazione, lui con un gruppo di persone e lei con un altro, gli ospiti si sono avviati verso il salone principale. Per caso si sono imbattuti l'uno nell'altra. E Carlo questa volta è stato il più pronto. Ha sorriso, dicono le cronache destinate a far battere il cuore di qualche suddito fedele, e lei gli ha risposto sorridendo. Al che Carlo si è fatto avanti e l'ha baciata. Anziché ritrarsi, Diana ha fatto altrettanto.

Fabio Galvano

IL NOSTRO AGENTE A TOKIO

Stucco Antico. Un prodotto che tutti c'invidiano. Un effetto "disegnato" dal tocco dell'artigiano. Alcuni dei nostri clienti applicatori hanno lasciato l'impronta del loro lavoro con Stucco Antico in Giappone, Stati Uniti e Francia, portando il marchio Sikkens insieme al loro bagaglio di arte, gusto e mestiere.

sikkens
sistemi e prodotti per il colore nell'edilizia
Numero Verde 1678 36060

Arriva l'amico del cuore.

Ma Clinton è scettico e oggi dovrebbe annunciare il blitz aereo

Bosnia, vertice ad Atene è l'ultima chance dei serbi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La minaccia di un'azione militare da parte degli Stati Uniti, il cui annuncio Bill Clinton ha rinviato a oggi, e le dure sanzioni dell'Onu scattate lunedì scorso, sembrano aver finalmente indotto i serbi a un compromesso. Da ieri, a Atene, i presidenti di tutte le repubbliche, più i capi delle tre fazioni in lotta all'interno della Bosnia, sono impegnati in una trattativa sul cui esito David Owen, che li ha convocati, ha espresso un inusuale ottimismo. Il principale estensore del piano di pace ha sostenuto che la svolta è stata determinata da una forte pressione del presidente della Serbia Slobodan Milosevic sui serbi bosniaci, che prima aveva spinto alla lotta, sostenendoli poi con corposi aiuti. «Non penso che il piano Owen-Vance sarà firmato a Atene, ma può essere fatto un grosso passo avanti in modo che il Parlamento serbo possa approvarlo nella sua prossima seduta del 5 maggio», ha dichiarato ieri, con un'apertura senza precedenti, il capo dei serbi bosniaci Karadzic.

E' la prima volta che si intravede una luce alla fine del tunnel, dopo una lotta di due anni che è costata 134 mila tra morti e dispersi, due milioni di sfollati e 350 morti solo nell'ultima settimana, da quando cioè il Parlamento dei serbi bosniaci aveva respinto ancora una volta il piano, nonostante l'incombere delle sanzioni.

Giovedì sera, quando ancora non era partito l'invito di Owen per un estremo tentativo di pace a Atene, il Segretario generale dell'Onu, Boutros Boutros-Ghali, aveva sostenuto, in un'intervista concessa a una rete televisiva americana, che occorreva «dare ai serbi un'ultima possibilità» prima di lanciare attacchi aerei sulle loro postazioni militari. Proprio in quelle ore, il presidente americano Clinton era impegnato in una fitta serie di consultazioni telefoniche con i principali alleati per trovare il consenso sufficiente a ordinare un piano di bombardamenti e a togliere l'embargo internazionale sulla vendita di armi alla Bosnia. I portavoce della Casa Bianca avevano assicurato che Clinton avrebbe annunciato la sua decisione finale «venerdì, forse sabato», comunque «entro le fine della settimana».

Secondo indiscrezioni di varia fonte, Clinton si era ormai convinto della necessità di accompagnare i bombardamenti con la cessazione dell'embargo in modo che i bosniaci potessero essere messi in condizione di difendersi dall'aggressione serba. Ma, anche se ieri George Stephanopoulos ha sostenuto che l'opposizione franco-inglese alla cessazione dell'embargo «si va ammorbidendo», in quelle ore era ancora fortissima, ulteriormente rafforzata dalla contrarietà dello stesso Boutros-Ghali. Che permanga tuttora è provato dal fatto che il Segretario di Stato americano Warren Christopher ha dovuto organizzare in gran fretta una missione europea e già domenica sera sarà a Londra a colloquio con il ministro degli esteri Douglas Hurd.

Quando è stato informato, giovedì sera, che i serbi avevano accettato di raggiungere il tavolo negoziale di Atene e con un spirito che sembrava nuovo, Clinton ha reagito con calcolato scetticismo, sostenendo che la Serbia ha detto «tante parole, ma senza mai credervi e senza produrre nessun fatto». «Se questa volta sono seri - ha aggiunto - allora tanto meglio». E' apparsa una mossa giusta, sia perché ha ulteriormente contribuito a esercitare una pressione sui serbi, sia perché non è ancora detto che il piano Owen venga finalmente firmato e, dopo, onorato. Tanto più che ieri Karadzic, dopo un incontro con il generale francese Philippe Morillon, ha detto che, prima di firmare, la sua parte pretende «rilevanti concessioni territoriali».

Tuttavia è importante, come ha sottolineato Owen, che negli ultimi giorni Milosevic si sia deciso a esercitare «forti pressioni» sui suoi amici serbo-bosniaci. «Ha terribili responsabilità su quello che è successo, ma lo conosco bene, è un pragmatico. Ha capito che la linea dura sta per costargli troppo», ha sostenuto il negoziatore inglese.

Paolo Passarini

ANCORA COMBATTIMENTI

L'Onu: ferito un giornalista italiano

BELGRADO. Un giornalista italiano sarebbe rimasto ferito ieri da un cecchino a Konjic, una località tra Sarajevo e Mostar. La notizia è stata resa nota ieri dal portavoce dell'Unprofor, Barry Frewer, aggiungendo che «una persona che era con il reporter è morta». In serata, Frewer ha confermato di non conoscere ancora i nomi delle due persone.

A Konjic, sede di una fabbrica militare, combattono musulmani contro bosniaco-croati. Ma questi ultimi riceverebbero appoggio anche dai serbi che si trovano sulle colline circostanti.

L'Onu, intanto, ha reso noto che i serbi bosniaci hanno vietato l'assistenza medica a circa 800 bambini di Srebrenica colpiti dalla scabbia. L'Alto Commissariato per i rifugiati ha precisato che 500 dei casi di scabbia si sono sviluppati nel corso degli ultimi sette giorni. «Questi bambini hanno un disperato bisogno d'assistenza medica, ma i serbi hanno vietato la presenza di personale di "Médecins sans Frontières" sui convogli umanitari diretti verso l'enclave», ha spiegato un portavoce dell'Onu, Ron Redmond. Nonostante un accordo tra i capi militari delle milizie serbe e quelle musulmane abbia fatto di Srebrenica una zona franca sotto la protezione dell'Onu, «l'arrivo di aiuti umanitari destinati ai suoi abitanti è condizionato alla volontà dei leader serbi», ha precisato Redmond.

[Agi]

Un soldato dell'Onu sembra controllare quanto manca all'ora X (FOTO AP)

DAL MONDO

Londra, assassinate mamma e figlioletta

LONDRA. Un efferato duplice delitto è stato commesso a Luton, una località a nord di Londra. Una giovane donna, che passeggiava con la figlioletta di sette mesi, è stata assassinata da un uomo che è fuggito portandosi via la bambina. Poche ore dopo la piccola è stata trovata morta accanto al furgone bianco a bordo del quale si era allontanato l'assassino della madre. [Ansa]

Treno travolge bus Strage di bimbi in Cina

PECHINO. Almeno 29 bambini di una scuola elementare e sei adulti sono rimasti uccisi ieri, quando, a causa della nebbia, il pullman sul quale viaggiavano è stato travolto da un treno ad un passaggio a livello. La radio di Stato ha precisato che l'incidente è avvenuto a Dashiqiao, nella provincia del Liaoning, nella Cina nordorientale e che sul pullman viaggiavano in totale 74 persone. [AdnKronos]

Brasile, assassinato biologo di Greenpeace

RIO DE JANEIRO. Paulo Cesar Vinha, direttore regionale dell'organizzazione ecologica «Greenpeace», è stato ucciso da ignoti su una spiaggia dello Stato brasiliano di Espirito Santo, la stessa che voleva difendere dalla speculazione. Vinha, 37 anni, biologo e leader del partito dei lavoratori, è stato assassinato con quattro colpi d'arma da fuoco, vicino alla città di Vitoria. La polizia ha arrestato tre persone. [Ansa]

Privatizzazioni, vota sì anche l'ex pc polacco

VARSAVIA. L'appoggio determinante di 28 deputati della sinistra ex-comunista ha permesso ieri l'approvazione alla Camera polacca del progetto di privatizzazione dell'industria, salvando il governo minoritario del premier Hanna Suchocka da una crisi certa. Teoricamente, la coalizione governativa contava meno di 200 voti (sui 460 del Sejm). [Ansa]

Serata nazi in un night Scandalo in Australia

CANBERRA. Scandalo in Australia per una pubblicità sui giornali del locale notturno «Hellfire Club» di Melbourne, che informa i lettori di aver organizzato una «nazi night», una serata nazista, per il 2 maggio. Diversi gruppi studenteschi e il Consiglio ebraico australiano hanno espresso sdegno per questa pubblicità. [Ansa]

Usa, madre modello accusata di infanticidio

WASHINGTON. Una donna premiata dalla Casa Bianca per la sua opera a favore degli orfani è stata accusata in California di aver causato la morte di due dei bambini affidati alla sua responsabilità. Yvonne Eldridge, 42 anni, che era stata premiata nell'88 da Nancy Reagan, soffre della sindrome di Munchausen trasversale, un disturbo che porta gli adulti a provocare o simulare malattie nei bambini per conquistare l'attenzione dei medici. [Ansa]

RETROSCENA

I MISTERI DELLA GUERRA FREDDA

«Passavo le notizie ai russi ma non pensavo di fare del male»

Parla alla televisione la squillo che provocò la caduta del governo MacMillan

Caso Profumo, la verità dopo 30 anni

Christine Keeler confessa: è vero, ero una spia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Trent'anni dopo, Christine Keeler confessa: «Sì, sono stata una spia». La squillo che fu protagonista dello scandalo Profumo, e che provocò indirettamente la caduta del governo Macmillan, ha ammesso in un'intervista della Bbc di «avere ancora simpatie comuniste» - la sua educazione politica era stata opera del dottor Stephen Ward, l'osteopata suicida prima del processo - e che la sua «amicizia» contemporanea con il ministro della Guerra John Profumo e con l'addetto militare sovietico a Londra Evgenij Ivanov non era stata innocente come tutti avevano allora sostenuto. «Sì, certo, portavo messaggi, così spiavo», ha dichiarato la Keeler, che oggi ha 51 anni: «Ma allora avevo 17 anni e non sapevo che c'era gente che veniva arrestata per le idee che professava».

Da anni Christine Keeler sostiene che la vera spia era Ward e che era stato lui a creare lo scandalo usandola come pedina. «Stephen era il capo. Era lui il numero uno delle spie russe a Londra. Aveva intelligenza e capacità di manipolare le persone, per ottenere ciò che voleva da chiunque», aveva dichiarato pochi giorni fa la Keeler in un'intervista al «Sunday Express». Era stato Ward, secondo la ragazza, ad architettare la sua vicenda con Profumo - lo aveva incontrato proprio a casa dell'osteopata - e poi la breve ma pericolosa liaison con Ivanov. Quando lo scandalo divenne di pubblico dominio, trent'anni fa, Profumo negò in Parlamento di avere mai conosciuto la ragazza. Poi fu costretto ad ammettere di avere mentito su quella che l'Inghilterra puritana considerava una questione non soltanto di sicurezza ma anche morale. Accusato di avere mentito ai Comuni, si dimise. E Ivanov, fuggito precipitosamente in Russia, fu premiato con l'ordine di Lenin per avere segnato un punto così importante nella Guerra fredda.

Il caso Profumo, con il suo corollario di belle e facili ragazze, di party in lussuose ville di campagna, insomma di una dolce vita d'Oltremanica, fu per l'Inghilterra uscita dal grigiore degli Anni Cinquanta la scoperta di una nuova liceità, che avrebbe avuto profondi effetti su questa società. Christine Keeler, più della sua amica Mandy Rice-Davies che assurse all'onore delle cronache come compagna di tanti festini, era anche bella; e molti inglesi, senza confessarlo, s'innamorarono di lei. Dopo due matrimoni entrambi falliti, e dopo avere allevato due figli che hanno ormai preso il volo dal nido, oggi fa l'affittacamere in un sobborgo di Londra.

Ci fu davvero un rischio per la sicurezza militare britannica? Passando dal letto di Profumo a quello di Ivanov, la Keeler poteva davvero avere trasmesso segreti militari? La risposta è probabilmente no, anche perché l'«amicizia» con il diplomatico sovietico fu brevissima: quel tanto che bastò allo scaltro Ivanov per mettere nei guai il ministro della Guerra. Ma la confessione che fa oggi la Keeler, e che a trent'anni di distanza lascia abbastanza indifferenti gli inglesi, riguarda soprattutto il ruolo di Stephen Ward. In un recente incontro a Mosca con Ivanov, oggi un pensionato di 67 anni che nella Russia di Eltsin stenta a sbarcare il lunario, la Keeler ha invano cercato di fargli ammettere che era stato Ward a ordinargli di mettersi con lei, proprio per colpire Profumo; e che Ivanov, in realtà, ne avrebbe fatto volentieri a meno.

Niente affatto, ha replicato l'ex addetto sovietico, nell'incontro organizzato dal «Sunday Express»: «Ricordo di averti vista sulle spalle di Profumo - le ha detto - nella piscina di Cliveden (la villa di Lord Astor, ere il luglio 1961, ndr). Si vedeva che era un rapporto speciale, non privo d'affetto. Pensai: posso usare quel rapporto per compromettere Profumo. E per questo sono stato con te. Se non ti avessi mai vista sulle spalle di Profumo, nulla sarebbe accaduto».

Fabio Galvano

Da sin. la Keeler John Profumo e il diplomatico sovietico Ivanov

GERMANIA

Avevano profanato l'ex lager di Ravensbrück

Mini-condanna agli skin A Bonn gli ebrei insorgono

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Giudici troppo clementi con i neonazisti, accusano indignati gli ebrei tedeschi. «Un verdetto scandaloso», sostengono. E spiegano: la condanna a due anni e mezzo con la condizionale di due estremisti di destra, responsabili di un attentato al memoriale del campo di concentramento di Ravensbrück, nella ex Ddr, «incoraggia i neonazisti a commettere altre azioni del genere». «E' scandaloso che un tribunale tedesco abbia potuto comportarsi in questo modo», dice un comunicato del vice presidente del Consiglio centrale degli ebrei di Germania, Jerzy Kanal.

Secondo i giudici di Berlino, i due giovani - di 19 e 17 anni - sono sicuramente i responsabili dell'attentato, compiuto l'anno scorso e seguito dall'assalto a una vicina caserma dell'esercito sovietico. Ma non avevano intenzione di uccidere: niente carcere per loro, dunque. Ma, ammonisce Kanal, «negli ultimi mesi gli attentati neonazisti erano diminuiti proprio perché la giustizia tedesca ha cominciato a fare il suo lavoro, e ha condannato duramente gli estremisti di destra. Se torna il lassismo, si ricomincerà con la violenza».

I primi segni già si intravedono. Dall'inizio dell'anno le bande neonaziste - che nel 1992 avevano fatto centinaia di feriti e 17 morti, in oltre duemila aggressioni a sfondo xenofobo e razzista - hanno già provocato quattro vittime. L'ultima è un giovane di 23 anni: sabato, una quarantina di naziskin l'hanno ucciso a colpi di mazza dopo aver devastato una discoteca in un paesino della ex Ddr. Cercavano alcuni anarchici, frequentatori del locale. Il giovane è morto «per sbaglio». [e. n.]

USA

Scandalo a Dallas

Disinfettato l'aereo carico di gay

WASHINGTON. Un aereo è stato «disinfettato» dopo il passaggio di un gruppo di attivisti gay: prima di prendere servizio il nuovo equipaggio ha preteso che fossero cambiati ouscini e coperte toccati dai passeggeri «impuri».

E' successo a Dallas, Texas, dove lunedì scorso ha fatto scalo il volo 701 della compagnia «American Airlines», partito da Washington e diretto a Ontario, in California.

Il presidente della compagnia aerea, Robert Crandal, si è scusato ieri con le associazioni dei gay: «Voglio chiarire che il deplorevole comportamento di alcuni nostri impiegati non rispecchia le indicazioni della direzione aziendale. Prometto che faremo tutto il possibile per prevenire simili errori».

A Dallas era scesa un gruppo di travestiti di ritorno da Washington dalla marcia per i diritti dei gay. [Ansa]

UNGHERIA

La legge slitta di pochi giorni per evitare scontri di piazza fra lavoratori e polizia il 1° maggio

A Budapest la Stella rossa diventa reato

Un anno di galera a chi espone il simbolo del regime comunista

BUDAPEST
NOSTRO SERVIZIO

Addio alla stella rossa in Ungheria. Oggi 1° maggio, festa dei lavoratori, comparirà in pubblico per l'ultima volta durante le sfilate del partito del lavoro (ex comunista) e dei sindacati. Poi sarà messa al bando per sempre e chi sgarrerà verrà punito con il carcere fino a un anno o una forte pena pecuniaria. Così prevede il disegno di legge faticosamente elaborato dalla commissione costituzionale della Camera, che vieta di esporre e portare in pubblico «simboli di sistemi oppressivi». I simboli proibiti sono cinque: la croce uncinata e il fregio delle SS naziste, la croce frecciata dei fascisti ungheresi, la falce e il martello e appunto la stella rossa, che i lagislatori magiari identificano con l'imperialismo sovietico e l'odiato sistema comunista.

Perché la legge entri in vigore ci vuole ora la firma del presidente della Repubblica, il liberale Arpad Goncz, che ha 14 giorni di tempo. In realtà, siccome l'approvazione del Parlamento è venuta il 14 aprile, il capo dello Stato avrebbe dovuto firmare entro giovedì 29, come volevano gli oltranzisti, per impedire che la stella rossa venisse esposta ancora il 1° maggio. Ma altri, più prudenti, con un inghippo procedurale, non sentendosela evidentemente di «dare uno schiaffo» ai lavoratori, proprio alla vigilia della loro festa, hanno presentato la legge con cinque giorni di ritardo. Per cui Goncz potrà firmare appena la settimana prossima e il 1° maggio è salvo. E l'ordine pubblico anche, dopo che erano corse voci di probabili incidenti se la polizia fosse intervenuta.

Gli iconoclasti magiari originariamente miravano a vietare i simboli nazisti, dopo che, durante la cerimonia del 23 ottobre per la ricorrenza dell'insurrezione del 1956, quei simboli erano comparsi per la prima volta, portati dai naziskin. Ma due partiti dai quali nessuno se lo sarebbe aspettato - i «giovani democratici» e i liberali - vollero aggiungervi la falce e il martello e la stella rossa.

«Sono più papalini del Papa» dice Gyula Thurmer, presidente del partito del lavoro, erede del partito comunista, che nel suo emblema reca la stella rossa. «Faremo ridere tutto il mondo» dice il liberale Janos Szep, e si augura che il Presidente della Repubblica si rifiuti di firmare «questo stupido documento» e lo rinvii alla Corte costituzionale. Che ne sarà delle stelle rosse che fregiano le banconote e le monete ungheresi? ci si domanda. Ma soprattutto, se il presidente Göncz dovesse firmare, come si comporterà il partito del lavoro? «Per intanto protestiamo - dice Gyula Thürmer -, presso la Corte costituzionale, presso il Parlamento europeo i cui deputati di sinistra converranno a Budapest l'11 e 12 maggio, poi presso la conferenza internazionale sui diritti umani, in programma per giugno a Vienna. Stiamo comunque studiando una scappatoia per non dover rinunciare al nostro simbolo».

«La legge, che mi ricorda quelle razziali durante la dittatura Horthy, specifica che è vietata la "stella rossa a cinque punte" - dice ammiccando Gyula Thürmer -. Potremmo adottare una stella rossa a quattro o a sei punte, come quelle della Nato o di Israele. Oppure mantenere le cinque punte e cambiare colore. Ci manderanno forse in prigione se la nostra stella sarà color amaranto, o arancione?».

Tito Sansa

Prima dell'arresto il ricercato ha svuotato due caricatori contro i poliziotti

Resa armata del killer degli agenti

Napoli, il fratello si costituisce dopo poche ore

NAPOLI. Braccato per tre giorni da l esercito di poliziotti che della sua cattura avevano fatto una questione di onore, abbandonato al suo destino anche dai vecchi amici camorristi, non gli era rimasto altro rifugio che la l moglie. Un appartamentino isolato ai margini del bosco di Camaldoli, nella parte alta della città che ha vissuto co- in un incubo una gigantesca caccia all'uomo. Alla fine Giovanni Carola, 27 anni, che la sera l martedì ha sparato alla nu- di due agenti della squadra mobile nell'auto-civetta in viaggio verso la questura, è preso in trappola. Circondato, più via di ha tentato di vendere cara la pelle vuotando due caricatori l una pistola contro gli uomini che gli intimavano la resa. ho già ammazzati due, posso ucciderne altri», ha gridato prima di aprire il fuoco. Questa volta, però, non ha colpito nessuno, e dopo una sparat durata di minuti ha dovuto farsi ammanettare. l lavoro della polizia l finito solo nel tardo pomer quando si è costituito anche il fratello di Giovanni, Salvatore Carola. Pure lui aveva partecipato all'omicidio dell'agente scelto Michele Del Giudice l al ferimento di Gennaro Autuori, che secondo i è clinicamente morto. Si nascondeva nel bosco dei Camaldoli, che per lunghe ore è stato sorvolato due elicotteri e setacciato palmo l palmo da oltre trecento uomini. Alla fine, spossato e impaurito, ha scelto di consegnarsi alla polizia.

«Avremmo potuto lo, solo Dio sa quanto ci è costato trattenerci dal farlo», ha am- giovane funzionario della squadra mobile che ha partecipato alla cattura di Giovanni Carola. Ieri mattina la tensione negli uffici della questura era altissima, da indurre il questore Ciro Lomastro l studiare un piano per l'assassi- alla rabbia dei colleghi di Gennaro Autuori l Michele Del Giudice. Così l'arrestato ha mai varcato l soglia del palazzo di via Medina, assediato da una folla di passanti e l agenti sperati; l stato portato sotto scorta in un'altra caserma, e da lì lo hanno trasferito in gran segreto al carcere di Poggioreale.

La polizia aveva fatto terra bruciata a Giovanni e Salvatore Carola, che fuggivano alla ricerca disperata di un rifugio sicuro. avevano uno nei «Quartieri Spagnoli», l'impenetrabile ragnatela di vicoli che si estende nel centro storico l Napoli. Vi si nascondevano il placet di Ciro Di Biase, un camorrista a capo di una banda decimata dai clan avversari: una cosca «perdente», la quale Giovanni Carola in contatto da tempo. Ma ieri l'altro Ciro l Biase è stato arrestato, e l sua cattura è venuto a mancare l'ultimo appiglio per i due assassini in fuga.

«Ormai erano abbandonati al loro destino, non più scompo», dice il questore Lomastro. I detective della squadra mobile sapevano dunque che i ricercati sarebbero stati costretti a uscire allo scoperto. Ma dove, e quando? Un aiuto, sia pure involontario, gli investigatori l avrebbero ricevuto dalla moglie di Giovanni, Giuseppina Piscopo. Sapevano che la donna, fermata per favoreggiam la sera del delitto e rimessa in libertà il giorno successivo, l fitto un piccolo appartamento sulla collina dei Camaldoli. L'hanno seguita fino a lì? Il questore nega. Di certo c'è solo che ieri mattina, quando la trappola è scattata, Giovanni era solo nella . Con lui non c'era neanche Salvatore, che nella notte si allontanato verso il bosco: «Forse - spiegano in questura - aveva litigato il fratello che l ha trascinato in questa brutta storia».

Il via all'operazione è stato dato alle 9,30 in punto. Gli agenti già appostati nei pressi della palazzina, costruzione moderna a piani, hanno tolto la sicura alle armi, mentre tutt'intorno l calato un silenzio carico di tensione. Il primo l sparare è Giovanni: «Lo l amo visto spalancare una finestra: un bersaglio fin troppo facile. La tentazione di colpirlo è stata forte, eppure nessuno l noi ha aperto il fuoco», sottolinea un commissario. Il racconto dei poliziotti che hanno partecipato all'operazione è drammatico: «Carla pareva folle: gridava che ci avrebbe fatti fuori, impugnava una pistola l l'ha senza un attimo l esitazione». La sparatoria è stata breve, ma furiosa. «Ha sparato all'impazzata, prima dalla finestra, poi porta d'ingresso socchiusa - raccontano gli investigatori -. Ha consumato due caricatori, diciotto colpi in tutto. Poteva fare una strage». alla fine Giovanni Carola l arrendersi. Si è fatto ammanettare senza dire una parola, e si l infilato in un'Alfa che lo ha portato in caserma. Poco dopo è stato trasferito in carcere, a bordo di un cellulare scortato da quattro «volanti».

Dopo l'arresto i responsabili della questura hanno chiarito alcuni dei misteri che ancora avvolgono l'omicidio l Michele Del Giudice e il ferimento di Autuori, due tra gli agenti più esperti della sezione «catturandi» squadra mobile napoletana. I fratelli Carola, fermati per accertamenti con altre due persone, hanno sparato ai poliziotti quando l'auto per entrare nel cortile questura. Uno dei due armato, ma Autuori l Giudice se ne erano accorti. «Siamo convinti che sia stato Giovanni a premere il grilletto - spiegano gli inquirenti -. Perché? nel era pieno di cocaina, ed era pronto a tutto pur l in carcere. Non dimentichiamo che quel pazzo aveva già ucciso un uomo: stava scontando la pena nel carcere di Foggia, ma è fuggito durante una licenza-pre- A uccidere dunque un delinquente di mezza tacca imbottito l droga? «Niente affatto - risponde un funzionario squadra mobile -. Abbiamo gli elementi per dire che Giovanni Carola ha rapporti con la camorra. Di più: sospettiamo che un killer professionista». Un sicario l soldo dei clan della mala vesuviana, insomma. E c'è una notizia che circola con insi- l ieri ma che degli investigatori conferma ufficialmente: Giovanni Carola avrebbe dovuto compiere missione di morte proprio nel giorno in cui è stato fermato con il fratello altri due amici degli uomini della squadra mobile.

Fulvio Milone

A sinistra, la casa dove stato ieri l'omicida dei due poliziotti. Sopra, l'auto in cui sono stati uccisi gli agenti e i fratelli Carola: Giovanni (in alto) e Salvatore

(FOTO ANSA-AP)

Era nascosto a casa della moglie Non lo hanno portato in questura per sottrarlo alla rabbia dei colleghi delle vittime

REGGIO CALABRIA

Agguato sull'autostrada: un morto

REGGIO CALABRIA. Una persona, Antonio Trunfio, di 33 , è morta, ed un'altra, Massimiliano Pasqualone, 22, è rimasta ferita in modo lieve in un agguato lungo la carreggiata Sud dell'autostrada A/3 Salerno-Reggio Calabria, tra gli svincoli Sant'Elia e Bagnara. Trunfio e Pasqualone viaggiavano a bordo una Golf, che è stata affiancata da un'altra vettura due persone a bordo, una delle quali ha sparato con un fucile caricato a pallettoni. Trunfio, che era alla guida della Golf, è morto all'istante, mentre Pasqualone, ferito ad un braccio, è riuscito a scendere dall'auto ed a fuggire a piedi. Il giovane è stato ricoverato nel reparto di chirurgia degli «Ospedali Riuniti» di Reggio Calabria, dove stato interrogato da funzionari di polizia. Pasqualone, che è di Taurianova, ha precedenti penali. Obiettivo dell'agguato sarebbe stato Trunfio che avrebbe fatto parte di una banda di rapinatori molto attiva nella piana Gioia Tauro, città della quale era originario l'ucciso. Trunfio stato anche coinvolto in alcuni traffici di droga, nell'ambito dei quali, per gli inquirenti, sarebbe da inquadrare il movente dell'agguato. [Ansa]

L'AGENZIA VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO DI TRENTO

organizza anche per i dopolavori ferroviari di **Torino, Livorno, Catania, Arona, Bergamo**

PETRA

Tour della Giordania classica prezzo

3 partenze uniche in collaborazione col Ministero del Turismo della Giordania e Royal Jordanian

Partenze da Roma:

10 (7 giorni) Lit. 1.099.000
(8 giorni) Lit. 1.168.000
1 LUGLIO (8) 1.168.000

Alberghi di prima categoria, pensione completa escursioni da programma

Prenotazioni esaurimento posti!!!

GITE DI

partenza 22/5 da Venezia hotel 3 stelle **672.000**
Parigi partenza 20/5 23/5 25/5 Milano stelle **Lit. 792.500**

NOVITA'

Soggiorni in Austria hotel 4 mt. 1200 a km Garmisch, programma e quotazioni su richiesta.
Informazioni e programmi dettagliati possono essere richiesti dai soci alle sedi dei seguenti dopolavori ferroviari e dai non soci presso l'**Agenzia Viaggi Buonconsiglio**:
Dopolavoro Ferroviario Torino: via Sacchi 63, tel. 011/5817715; **Dopolavoro Ferroviario di Livorno:** via Ippolito Nievo 28, tel. 0586/402069; **Dopolavoro Ferroviario Catania:** via Umberto 314, tel. 095/535509; **Dopolavoro Arona:** piazzale Duca d'Aosta 1, tel. 0322/242057; **Dopolavoro Ferroviario** o: piazzale Marconi 12, tel. 035/217116; **Agenzia Viaggi Buonconsiglio:** piazza Lodron 34, 38100 Trento, tel. 0461/981181-981238-987199.

Presentato al Servizio provincia Trento il 31/1/1993

NOTIZIE dalle AZIENDE

Un mobilificio all'avanguardia

La «ALOI ARREDAMENTI» più di cinquant'anni propone il su Torino e provincia.
L'accurata selezione delle aziende trattate permette di inserirsi su la di mercato molto ampia sia dal punto prezzi che della qualità.
parla di aziende Scavolini - Euro Mobil - Europeo - Brenelli e aziende soprattutto artigianali : Danti salotti, Zen ere e soggiorni, Zemma Neoform, Lace, , senza dimenticare Spring cucine.
Tutte queste aziende a molte altre mobile noce nazionale massiccio alla più moderna composizione in in qualsiasi colore a scelta del cliente.
La superficie espositiva è mq il centro espositivo a None (To).
Vogliamo ricordare il motto aziendale: cordialità, serietà, professionalità e cortesia.

ALOI
S.S. del Sestriere 90/A
None (To)
Telefono (011) 986.30.87

ALBENGA 2000

IL PIU' IMPORTANTE POLO SVILUPPO CITTA'

Sono disponibili
UFFICI DI VARIE METRATURE
BOX PER AUTO E BARCHE.
Un investimento destinato di pari passo con la crescita economica della città.

Disponibilità di Mutui e Servizio di Consulenza Finanziaria.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
Tel. 0182/ 55.53.55 Albenga 2000 - Località Bagnoli
Realizzazione e Costruzione: Impresa Guidara
Progettista: Arch. Girolamo Galluccio

Perizie e nuovo interrogatorio al maggior sospettato per l'omicidio di Simonetta Cesaroni

Via Poma, in una cicatrice la chiave del giallo

E' un segno di cinque centimetri sul braccio di Federico Valle

ROMA
DALLA REDAZIONE

L'omicidio di Simonetta Cesaroni continua a tormentare il pm Pietro Catalani deciso a fare arrivare il caso in dibattimento. E ieri è stato scritto un altro importante capitolo del giallo di Via Poma. Catalani ha sottoposto ai suoi consulenti i risultati dell'esame privato che il difensore di Valle, Michele Figus Diaz, ha fatto eseguire per stabilire se il segno che il ragazzo ha sull'avambraccio destro sia una smagliature, come ritengono i periti di parte vista l'assenza di aderenze, o una cicatrice da intervento chirurgico, come sospetta il pm.

Una cicatrice su cui si basa il teorema dell'accusa che Catalani ha iniziato a costruire da quando un anno e mezzo dopo l'omicidio di Simonetta Cesaroni l'austriaco Roland Voller è presentò negli uffici della questura per raccontare «fatti» che aveva appreso dalla madre Valle, Giuliana, conoscente. «Federico Valle il 7 agosto era in via Poma e tornò a casa una mano ferita», disse il Voller al giudice.

Una dichiarazione che i genitori del Valle si affrettarono a smentire, ma che da allora, nonostante l'austriaco parli di mano e non di avambraccio, dove realmente si trova la cicatrice, ha orientato le indagini in direzione Federico Valle. A difesa del giovane la testimonianza di un'amica di famiglia, Annamaria Scognamiglio, da poco deceduta, che fornì un alibi a Federico assicurando agli investigatori che nel maledetto pomeriggio del 7 agosto del 1990 il ragazzo non si era da casa. Altro elemento a favore della tesi della difesa l'esito negativo dell'esame del Dna eseguito sul trovato sulla porta e sul telefono dell'appartamento, un ufficio degli Ostelli della gioventù, dove ha trovato la morte Simonetta Cesaroni.

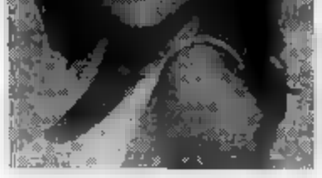
Su questo segno di cinque centimetri a forma sinusoidale impresso sul bicipite del Valle dato ieri risposte il pool periti della pubblica a. La tesi presentata dai consulenti del ragazzo non ha convinto. Secondo gli esperti sentiti ieri da Catalani la mancanza aderenze automaticamente che si tratti di cicatrice conseguente un intervento di chirurgia plastica.

ad aggravare la posizione del Valle ci sarebbero nuovi indizi. «Un quadro accusatorio più preciso» su cui si è basato l'interrogatorio di mercoledì 28 aprile al quale il ragazzo è stato sottoposto per la quarta volta. Catalani ha voluto approfondire questa sede alcuni aspetti della formazione e della vita di Federico Valle. su questo gli investigatori tacciono.

Insieme al giovane si ritrova coinvolto anche Pietrino Vanacore, il portiere di Via Poma a lungo indagato nuovamente nell'inchiesta e per questo finito in carcere il 10 agosto del '91. Per lui si ipotizza il reato di favoreggiamento. Potrebbe essere stato lui, l'uomo dagli occhi di ghiaccio, ad aiutare Valle a far sparire le prove.

Oggi scade la proroga a Catalani giudice indagini preliminari Antonio Cappiello per concludere l'inchiesta, ma ogni probabilità il pm se rinviare a giudizio Federico Valle e la sorte di Vanacore. Il aprile infatti Catalani ha chiesto al gip altro tempo per decidere.

A fianco Federico Valle, a sinistra Simonetta Cesaroni, la ragazza uccisa nell'ufficio dove lavorava nell'estate del '90



Per Vanacore ipotesi di favoreggiamento

Arriva
l'amico del cuore

Lunedì su
LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi di [illegible] **TORINO**, via [illegible]80 - via Maroncelli 32, t. 05211; **MILANO**, via G. Carducci [illegible], t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; [illegible], via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; [illegible], via Verdi 7, t. [illegible]1000; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 659206; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, [illegible] della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 501192-573569; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Dalla Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino (ingresso Gazzetta del Sud), t. [illegible]; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329681; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235728-234900; [illegible] **CALABRIA**, via Ten. Parella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Gustavo Fontana 15, t. 4826947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, [illegible] Moroone 3/5 3/6, t. 811183; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda [illegible], t. 53754-62592; altrochè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo [illegible] inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o [illegible]. Esso [illegible] prodotto del [illegible] il rigo (minimo 3) per la tariffa della [illegible], [illegible] l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Lasciatevi guidare dalla vostra sensibilità.

Fotografia scattata all'Autodromo di Fiorano di proprietà della Ferrari

RENAULT **SAFRANE.**

IL **RISVEGLIO** *DEI SENSI.*

Scegliere oggi [illegible] Renault Safrane, significa soddisfare la propria personalità attraverso soluzioni innovative, studiate per esaltare il piacere di guida e il benessere di vita a bordo.
La **potenza**, la straordinaria coppia e l'elevata silenziosità del [illegible] propulsore 2.5 Turbodiesel [illegible] 115 cv, la qualità del 2.0 Si 12V da 135 cv con sistema *Sonic Air Jet* di immissione d'aria nei cilindri, e la progressione del poderoso 3.0 V6 da 170 cv, [illegible] alla base della scelta.
La **silenziosità** dell'abitacolo garantita dal sistema [illegible] sospensione del motore, la [illegible] di ogni dettaglio e il climatizzatore automatico con regolazione separata la- [illegible] guida/lato passeggero su tutte [illegible] versioni, sono concepiti per il confort individuale di ciascun passeggero.
La **sicurezza** della scocca a deformazione programmata in caso di urto, il retrotreno a geometria variabile, [illegible] servosterzo unito alla possibilità del sistema antibloccaggio ABS Bosch e alle sospensioni pilotate, garantiscono un perfetto controllo in ogni condizione.
Il perfetto equilibrio fra doti estetiche, prestazioni e sicurezza hanno portato Safrane al conseguimento del titolo di Auto Europea dell'anno, assegnato da una giuria internazionale di giornalisti [illegible] lettori di riviste specializzate.

1 EUROPE

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Renault Safrane: oggi anche nella versione RN 2.0 Si 12v [illegible] L. 39.100.000*; RN 2.5 Turbodiesel a L. 43.100.000*

**Esclusa differenziazioni attribuibili [illegible] tasse regionali (A.R.I.E.T.)*

AFFARI E CAPITALI

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. [illegible] Avogadro 19, telefoni 562.0079 - 562.0138.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR cremeria [illegible] in Chieri [illegible] primo ingresso [illegible] locali adatto nucleo familiare. Tel. 941.21 12
CEDO parrucchiere [illegible] attrezzato operante da anni costi gestione minimi. Scrivere C.P. 138 Alessandria.

FRANCHISING
attivano interessanti opportunità per attività nei settori: abbigliamento cosmesi noleggio auto casalinghi video noleggio - vendita regalistica
Tel. 011 668.3375.

RISTORANTE prestigioso vicinanze Torino aeroporto [illegible] posti, clientela selezionata cedasi per altra attività. Telefonare 011 248.2306.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI carpentieri e tubisti capaci per officina elettromeccanica e cantieristica. Tel. 605 4349.
INDUSTRIA metalmeccanica specializzata in tranciatura fine con sede nel Canavese [illegible] addetti presse automatiche CN, conoscenza disegno, disposti fare i turni: [illegible] stranieri) [illegible] di [illegible] Tel. 925.1333 ore ufficio.

[illegible] professionali e generici [illegible] me alle proprie dipendenze [illegible] cura privata provincia di Torino. Scrivere: Publikompass 0225 - 10100 Torino.

LE NUOVE FRONTIERE DEL LAVORO
incontro informativo gratuito [illegible] da Euroform '93 rivolto a [illegible] particolarmente i giovani, che intendono inserirsi anche professionalmente nella attività produttiva. Per prenotazioni e informazioni. Tel. 011 437.5331 - [illegible] ore [illegible].

A. SOCIETA' [illegible] per attività stagionali territorio nazionale funzionari [illegible] 30/50 anni. Offresi: lavoro indipendente guadagni [illegible] L. 50 milioni annui. Telefonare allo 051 406 343.
ASTI [illegible] industria nazionale leader [illegible] settore ricerca per ampliamento organico venditori/trici da inserire in azienda [illegible] tecnico/pratico inizio. Non si richiede specifica esperienza, ma disponibilità immediata. Offresi: provvigioni di [illegible] sopra della media piccoli mensili, reale possibilità di carriera in tempi brevi. Presentarsi il giorno martedì 4 c.m. dalle ore 14 alle ore 16 presso: Hotel Palio corso Cavour 104 Asti, chiedere del signor Rossi.
SOCIETA' multinazionale [illegible] sedi in Europa e Stati Uniti, seleziona per tutte le province [illegible] Piemonte giovane 20/30 anni, da inserire nel proprio settore [illegible]. Richiedesi attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzativa disponibilità immediata e auto propria. Ottimi inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo [illegible] di 2 mesi, [illegible] L. 2 milioni 500 mila [illegible] primo colloquio telefonare allo 011 812 3019

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] via Boston via [illegible] camera letto cucinino bagno 2 alle [illegible] accenare mutuo permesso. Tel. 561.2760
ALLOGGIO centro storico Torino mq 80 privato vende Telefonare al 317 9571
A privato vendo a Nichelino 2 camere living cucinino bagno abitabile (parzialmente) ristrutturato. Tel. 623.495 ore serali
CENTRO EUROPA libero prestigioso finemente ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi L. 550 milioni Failla & Bertinetto 741.2874.
[illegible] libero su corso in casa d'epoca prestigiosa con portineria piano alto mq 300. Tel. 581 8777
EUROFID 581.8777 di Crocetta su corso [illegible] con portineria 2 alloggi abitabili mq 150 più 140 mansarde da progr.
EUROFID 581.8777 C corso Duca Abruzzi (via Taricco) prestigioso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina
EUROFID 581.8777 C Crocetta prestigioso recente mq 220 salone 4 camere cucina ingressino lavanderia L. 760 milioni
EUROFID 581.8777 corso Brunelleschi adiacente recente salone 2 camere cucina biservizi più mansarda abitabile mq 90 con ingressi indipendenti
EUROFID 581.8777 corso Trapani (corso Peschiera) prestigioso salone 3 camere cucina biservizi ripostigli cantina
[illegible] 581.8777 corso Trapani (via Lera) ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni
EUROFID 581.8777 S. Paolo (via Carroglio) camera cucina bagno cantina posto auto indipendente L. 125 milioni
EUROFID 581.8777 corso Grosseto adiacente piazza Rebaudengo ingresso soggiorno camera cucinino bagno ristrutturato L. 145 milioni dilazioni
[illegible] 581.8777 strada Lanzo (via Rueglio) recente piano alto [illegible] camera cucina bagno cantina
[illegible] 581.8777 [illegible] Borgo Vanchiglia 2 camere cucina servizio cantina L. 98 milioni
EUROFID 581.8777 via Lanzi adiacente via Bargaro panoramico ingresso camera rinnovo cucinino bagno L. 145 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero attico corso Inghilterra 3 camere tinello cucinotto bagno terrazzo L. 390 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Cosenza (adiacente) piano alto termoascensore ingresso 4 camere tinello cucinino bagno L. 360 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero [illegible] Lecce (via Pio) recente signorile ingresso salone 2 camere [illegible] bagni box L. 440 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Stati [illegible] (adiacenze) [illegible] ampio ingresso [illegible] cucina lavanderia bagno L. 530 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] ristrutturato Borgo Vittoria (via Baracca) mq [illegible] 2 camere tinello cucinino abitabile bagno L. 255 milioni
FAILLA [illegible] 741.2874 libero Lingotto [illegible] Sebastopoli) doppi ingressi salone [illegible] cucina [illegible] servizi L. 650 [illegible].
[illegible] 741.2874 libero Madonna del Pilone in palazzina recente [illegible] mq 125 più mq [illegible] mansarda e box doppio L. 830 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Carlo Alberto bella casa d'epoca [illegible] L. 750 milioni possibilità permuta.
FAILLA [illegible] O 741.2874 libero via Frejus (via Revello) 2 camere cucina bagno L. 145 milioni dilazionabili.

FURBATTO 540.905
Argellito (corso Matteotti) casa signorile libero piano alto luminoso mq [illegible] biservizi L. 345 milioni.

FURBATTO 544.566
Madama Cristina (corso Marconi) casa fine '800 alleggio signorile mq [illegible] da ristrutturare libero L. 420 milioni

FURBATTO 544.585
Massimo d'Azeglio (angolo Cantù) piano 1° 3 camere cucina bagno accessorio con fine locazione L. 215 milioni

FURBATTO 544 566 via Pietro Giuria stabile signorile ampia monocamera angolo [illegible] libero vendesi
LIBERO adiacenze corso Brunelleschi ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi box. Tel. 561.2760
LIBERO adiacenze corso Ferrucci Tribunale ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie termoascensore Tel. 561.2760
LIBERO Campidoglio [illegible] [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 561.2760
LIBERO Crocetta fronte Politecnico signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi Tel. 561.2760.
LIBERO largo Giulio Cesare signorile [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato 7° piano. Tel. [illegible]
LIBERO largo Orbassano ingresso 2 camere cucina bagno panoramico L. 155 milioni termoascensore. Tel. 561.2760.
LIBERO via Casteldelfino ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato [illegible] soleggiato 75% mutuo. Tel. 561.2760.
LIBERO via Filadelfia adiacenze corso Siracusa ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio casa recente. Tel. 561.2760.
LIBERO via Nizza adiacente via Passo Buole ingresso camera cucina bagno termoascensore mutuo. Tel. 561.2760.
LUCENTO via Foligno ottimo ampio 2 camere cucina bagno ripostiglio, volendo box. L. 195 milioni. G.S.I. 397.1767
LUNGO PO Antonelli libero splendido panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno. Finitalia 562.5635.
[illegible] **BELLA** Ghiarone ingresso camera cucina bagno L. 80 milioni dilazionabili G.S.I. 397.1767
[illegible] Bernini adiacenze [illegible] alto occupato 2 camere cucina con angolo cottura servizi L. 105.000.000. G.S.I. [illegible].1767.
PIAZZA Solferino ingresso tinello cucinino [illegible] servizi piano alto L. [illegible] milioni. Centro Immobiliare 897 0248
PRECOLLINARE a 16 km dal centro palazzetto 400 mq, fine '700, da ristrutturare con [illegible] e giardino. Consulcasa vende L. 620 milioni. Tel. [illegible] 0229.
PRECOLLINA villa unifamiliare [illegible] 3 piani mq 550 prestigiosa panoramica giardino privatissima 2 auto. Eurofid 581.8777.
PRESSI Pellerina via Foligno ristrutturato ottimo 2 [illegible] cucina bagno. L. 135 milioni. G.S.I. 397.1767.
S. RITA via Tripoli libero ampia cucina bagno balconi. Finitalia 562.5635.
VIA Sponti signorile [illegible] palazzina con 3 appartamenti di mq 114 mansarda giardino box. Sagor 903.4534.

TORINO [illegible]

ALPIDUE [illegible] Chivasso nascita 2 camere [illegible] servizi ristrutturato confort L. [illegible] milioni o rate mensili. Tel. 771.[illegible]
ALPIDUE CASE Giaveno casette [illegible] nascita 3 camere famiglie terreno mq 2000 L. 20 milioni o rate. Tel. 771.2220.
A 3 km da Orbassano nel verde recente palazzina salone 2 camere cucina biservizi ristrutturazione con impianto aria condizionata box. Sagor 903.4534
B&B 0121 909 949 Rorà Val Pellice 2 alloggi possibilità abbonamento ai cucina servizi garage L. 40 milioni.
[illegible] **TORINESE** porzione di fabbricato da ristrutturare mq [illegible] su 3 piani più giardino mq 800. Eurofid 581.8777.

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Pinti traversa di via Alpignano eleganti appartamenti di varie dimensioni per consegna fine 1993 iva 4%. Visita in cantiere solo sabato e domenica ore 10/12 - 15/18, negli altri giorni telefonare MAIORA 424.1340

CASETTA subito abitabile bravo [illegible] Torino 4 camere [illegible] L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
CHIERI piazza Cavour in prestigioso palazzo privato vende alloggi uffici più mansarde. Tel. [illegible] 941.2248
GIAVENO strada Selvaggia villetta indipendente soggiorno cucina 3 camere bagno e box giardino. Studio Ceresar 011 812.6106 - 812.[illegible]
MOLLIASCO corso Fratelli Cervi 4° piano soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina box. Eurofid 581.8777.
MONCALIERI prestigiosa villa bifamiliare del '700 mq 600 su 3 piani con parco privato mq 20 mila più dipendenze 80 mq. Eurofid 581.8777.
MONCALIERI via Cavour camera tinello cucinino bagno ristrutturato termoautonomo L. 115 milioni Eurofid 581.8777.
MONCALIERI villa libera su 3 lati [illegible] mq più box tavernetta mansarda e giardino L. 485 milioni [illegible] 647.[illegible]
MONTEU DA PO bivera casa padronale [illegible] '800 da ristrutturare mq 400 più terreno cintato mq 3000 L. 390 milioni dilazionabili. Failla & Bertinetto 741.2874.

MORIONDO - TO
privato vende villa unifamiliare recente, mq 130 [illegible] e mq 115 a servizi possibilità ampliamento. Parco mq 5.000 con piscina. No agenzie. Tel. 952.213 ore 14/19.

ORBASSANO ampio ingresso 2 camere [illegible] bagno ripostiglio L. 190 milioni. G.S.I. 397.1767.
ORBASSANO centro ottimo investimento recente e occupata salone 2 camere cucina bagno box Sagor 903.4534.
PINEROLO inizio [illegible] bellissima villa bifamiliare indipendente con giardino. Tel. [illegible] 77.9239 - 78.834.
PINO privato vende prestigiosa porzione di bifamiliare centrale indipendente box giardino mq 1700. Tel. 842.082.
POSSASCO [illegible] ingresso [illegible] camere [illegible] cucinino bagno giardino condominiale possibilità box. Sagor 903.4534.
[illegible] **CANAVESE** alloggio 1° piano zona tranquilla cucina soggiorno 2 camere servizio cantina box privato vende L. 220 milioni. Tel. 0124 330 555.
SANTENA, vendesi porzione villa [illegible] giare in costruzione. Telefonare 949.1536.

[illegible] **L. 457/78**
via S. Marchese
Impresa vende direttamente alloggi [illegible] L./mq. 1.750.000
mutuo regionale agevolato
60 MILIONI AL 4%
EUROFID 581.8777

[illegible] signorile [illegible] giardino appartamento soggiorno angolo [illegible] camera bagno box. Sagor 903.4534.
SANTENA, vendesi in costruzione villetta bifamiliari, giardino, box. Telefonare 949.2885.
[illegible] via Col di Nava ingresso tinello cucina 2 camere servizi L. 150 milioni. Centro Immobiliare 897.0248.
SETTIMO via Consolata soggiorno cucina 3 camere 2 bagni cantina box L. 255 milioni. Centro Immobiliare 897.0248.
SETTIMO via Cremona ingresso tinello cucinino 1 camera servizi come nuovo. Centro Immobiliare 897 0248.
VILLA Possasco in costruzione interrato mq 120 abitazione mq 200 mansarda giardino L. 398 milioni. Sagor 903.4534.
VILLARBASSE [illegible] via nuova [illegible] zione ampia metratura giardino circostante. Tel. [illegible] 2397.
VILLE a schiera salone cucina 3 camere doppi servizi garage L. 280 [illegible] segna maggio ad Argentera 25 km da [illegible] superstrada dal Canavese 1 km [illegible] Feletto a cinture. Visite ai [illegible]to e domenica. Makara 011 434.1261
VILLE Polino complesso residenziale in costruzione soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda tavernetta garage giardino L. 320 milioni. Sagor 903.4534.
VINOVO Daga nord privato vende villa a schiera salone 2 camere cucina 2 servizi giardino orto tavernetta No agenzie Tel. 965.4670.
VOLPIANO villa bifamiliare recentissima ingresso indipendenti L. 550 milioni Centro immobiliare 897.0248.
VOLVERA centro alloggio di [illegible] mq volendo frazionabili, composta da: [illegible] 3 camere cucina, doppi servizi. Possibilità box G.S.I. 397.1767.

PIEMONTE

A. 105.000.000 [illegible]tre di livrea prestigiosa casa di campagna abitabile con biservizi terreno [illegible]no. "La Borsa" 388.482
A. 198.000.000 a 8 km da Cavagnolo casa colonica di 200 mq co[illegible] nuovi [illegible] terreno 200 mq da fiore e 600 mq giardino angivo. "La Borsa" 388.482
A. 52.000.000 presso Cigliano in piena casetta in parte abitabile più ampliamento e giardino privato "La Borsa" 388.482

LIGURIA

AFFARE causa trasferimento vendo casa scuderia maneggio Sanremese Gavi. Tel. 0143 634.940.
ALASSIO in elegante e tranquilla palazzina ampio ultimo piano originale ed ordinato. Immobiliare LPI. 0182 956.726.
ALBENGA in palazzina 208 mt mare [illegible] dosi comodi mono/bilocali [illegible] radali Tel 0330 [illegible].

BORDIGHERA
[illegible] direttamente prestigiosi alloggi in costruzione splendida vista mare. Tel. 0184 218.208.

BORGIO VEREZZI in prestigiosa palazzina centrato splendido attico più superattico vista mare cottura 2 box. Studio [illegible] 011 812.6106 - 812.7845.
[illegible] 200 mt mare termoautonoma ingresso camera soggiorno cucinino servizio balcone. Studiovre 019 612.843.

RIVIERA
in posizione centrale prestigiosa palazzina d'epoca ristrutturata appartamenti di:
ampio soggiorno con angolo cottura camera bagno box e giardino
EDILCASE 011 561.3535.

VENDERI in Sanremo villa indipendente uni-bi-trifamiliare distante mt [illegible] circa dal mare ristrutturata con finiture di pregio [illegible] vista panoramica [illegible] di autorimessa [illegible] 3 ingressi separati. Vendesi in blocco [illegible] possibilità di permuta in parte. Visite in loco su appuntamento tel. allo 011 562.9967 ore ufficio

[illegible]

RIMINI [illegible] spiaggia: vendo monolocale L. 28 milioni villetta in villaggio L. [illegible] milioni. Inviarò fotografie. Borsa 0431 [illegible].

COSTA AZZURRA

ANTIBES corso [illegible] vista mare, spiaggia 150 metri, piscina, posto auto, L. 70 milioni. Tel. 035 320.713.
[illegible] des Anges, tra Nizza e Antibes, in palazzina fronte mare, [illegible] spiaggia privata vendesi monolocali/bilocali con terrazze. Tel. [illegible] 93 877.518 - 018 952.53.

da Mentone e Cannes appartamenti di nuova costruzione [illegible] 1 e 2 vani. Gabetti vendo. Tel. 011 57.87.

COSTA AZZURRA Roquebrune Cap Martin 1 km Montecarlo con eccezionale vista mare a Cap Martin in villa nuova costruzione, vendesi prestigiosi bi/trilocali [illegible] terrazzo fronte mare, rifiniture lusso, piscina [illegible] posto auto. Tel. 0033 [illegible] 93 [illegible].

MENTONE
In [illegible] costruzione appartamenti con terrazzi vicino al [illegible] Gabetti vende. Tel. 011 57.87.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Francia locale commerciale mq 1200 con ufficio in[illegible]so parcelo vetrine. Tel. 953.2198 - 953.[illegible]

CAPANNONE
Torino nord deposito magazzino prossimità tangenziale 4000 mq coperti - 400 mq uffici ampio piazzale esterno affittasi. Furbatto tel. 540.586 - 540.908.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Molle.
ACQUISTA autoveicolo usato massima valutazione pagamento contanti corso Monteglappa 24 B. Tel. 011 775 1886 Torino.
AUTOSTANDAR vendo Saab [illegible] CD [illegible] cambio automatico climatizzato impianto gas colore bianco. Tel. 898.9272.
AUTOSTANDAR vendo Toyota [illegible] Celica Salnz agosto '92, nera full optionals km [illegible] Tel. 898.9272.
AUTOTORTONA acquista [illegible] di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 6. Tel. 817.1643
SUZUKI Swift 1.3 GT 12 '92 blu met catalizzato [illegible] condizionata vendo in garanzia Concessionaria RS [illegible] Bramante 14 Torino. Tel. 318 4684.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Silvi Marina affittiamo appartamenti [illegible] sul mare, [illegible] o villini. Telefonare allo 088 [illegible] - 935.0678 Agenzia Maremonti.
A Finale Pietra Hotel 019 601.750 - [illegible].139 fronte mare scelta menù 7 giorni L. 329 mila, 15 giorni L. 644 mila con bevande.
ALASSIO albergo Sorriso vicino mare tel. 0182 642.623 pensione completa L. 45 mila camera in spiaggia o garage.
ALASSIO Residence via Leonardo da Vinci vicino mare tel. 0182 640.955 L. 50 mila giornaliere compreso garage.
[illegible]ANO MARINA albergo Portorosso 0183 400.764 vicino mare. Prezzi speciali [illegible] maggio, menù personalizzati. Bambini prezzi specialissimi.
[illegible] **MARINA** hotel [illegible] mt [illegible] camere [illegible] servizi pensione completa vino compreso L. 40 mila. Tel 0183 455.212.
[illegible] Pensione Santamaria 019 [illegible] primavera settimana L. [illegible] mila, week end L. 115 mila, scelta menù, servizi
GIULIANOVA Hotel Algeri *** lungomare Zara, direttamente mare, vanquissimo, grande [illegible], piscina, parcheggio, parco giochi, spiaggia [illegible] privata gratuita, menù scelta. Bassa L. 58 mila, media L. 77 mila, alta L. 105 mila. Sconti bambini fino 50%. Prenotazioni entro 31/5. Sconto 5%. Telefonare allo 085 800 5082.
LAIGUEGLIA Su Pensione Panoramica 0182 690.009 - 690.908 familiare 7 gg. L. 32 mila bambini 0/5 gratis 6/10 50%.
LOANO albergo Miramare 019 675.861 servizi tv ascensore fronte mare maggio L. 55 mila, giugno L. 65 mila.
LOANO Gardenido Hotel **** sul mare piscina pianobar da L. 75 [illegible] parking spiaggia privata. Tel. 019 669.[illegible]
RICCIONE appartamenti [illegible] con piscina vicini mare [illegible], affitti [illegible] mensili partendo da L. 130 mila. Relax Riccione tel. [illegible] 647.330 - 644.154. Aperto festivi. Richiedeteci catalogo.
RIMINI S. Giuliano mare pensione [illegible] na tel. [illegible] 773.447 veramente sul mare giardino parcheggio giugno L. [illegible], luglio L. 38 mila.
SETTIMANE Azzurre Riviera Ligure Matthias Residence tranquilli appartamenti accessibili, promozioni. Tel. 019 624.375.

MATRIMONIALI

[illegible] cinquantaduenne indipendente, amante musica, vita dinamica relazionerebbe scopo [illegible] con persona seriamente affettuosa, generosa. Telefonare istituto Ideale 011 318.2940.
MARUSKA, l'agenzia matrimoniale per corrispondenza più grande d'Europa. Per informazioni: Maruska, Jamikova [illegible] 14800 Praha - Ceska Republika.

VARIE

[illegible] **GIOIELLERIA** [illegible]. 334.832-382.0565 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
PRIMARIA azienda meccanica vende macchine utensili in Piemonte Torinese. Tel. 0125 577 173 - 0331 880.491 - 011 987.5700.
[illegible] barbecchino nero nuovo poco lungo zona Caravetto Colle Maddalena, inutile ricomperarsi. [illegible] 545.317.

ALLOGGI [illegible] VILLETTE
Con tassi agevolati a partire dal 4,5% nei Comuni di:
CASTAGNETO PO
GASSINO
NICHELINO
PIOSSASCO
SETTIMO
PER [illegible] TELEFONARE AL 011 549993 - 011 541101
CONSORZI COPEL COPLA [illegible] CORECEP

Venezia, condanna confermata dopo le parole di pentimento del ragazzo che uccise i genitori

«Trent'anni di carcere» e Maso ringrazia

«Non chiedo clemenza, il rimorso mi sta torturando»

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Pietro Maso [redacted] un'occhiata al suo avvocato, ha un mezzo [redacted] e dice: «Grazie». Il presidente della corte d'assise d'appello, Michele Curato, ha appena letto la sentenza: bastano trent'anni per il ragazzo di Montecchia di Crosara che ha ucciso i genitori, [redacted] bastano venti- [redacted] per i suoi complici, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza. In sostanza, la conferma del verdetto dei giudici [redacted] primo grado, con [redacted] con- [redacted] dell'attenuante della seminfermità mentale a tutti e tre. In un'aula quasi vuota, [redacted] clamore, si chiude quest'altro proces- [redacted] che ha riportato le immagini di un [redacted].

Quello che è comparso davanti ai giudici per l'ultima udienza, dopo lunghe esitazioni, è un Maso diverso. Non più quell'ostinata ostentazione di un'eleganza da giovane rampante [redacted] paese, ma un paio di calzoni stazzonati e una giacca blu senza pretese. E un'aria dimessa, [redacted] penitente, lo sguardo che [redacted] farsi timido nell'incontrare quelli dei componenti la [redacted]. Maso si siede [redacted] al suo difensore, Guariente Guarienti, e aspetta che [redacted] presidente gli domandi se ha qualcosa da dichiarare, prima che i giudici [redacted] ritirino [redacted] camera di consiglio. Poco più in là ci sono i suoi [redacted] compagni, [redacted] discoteca e di massacro. [redacted] lui non [redacted] guarda nemmeno, come se il tempo avesse ormai cancellato un sodalizio terribile.

Quando finalmente [redacted] presidente lo invita a parlare, Pietro [redacted] si mette in piedi. Dapprima [redacted] ra qualcosa, poi alza [redacted] voce. «La difficoltà per me è tanta, davanti a voi. Non ho mai avuto il coraggio». Ma viene interrotto, perché di fianco a lui s'è formato [redacted] schieramento di fotografi, [redacted] operatori televisivi. Maso guarda [redacted] frastornato, finisce nella tempesta dei flash, [redacted] Michele Curatolo sospende l'udienza: «Adesso tutti fuori. Si rientrerà [redacted] aula quando sarà tornata la calma».

Riprende dopo un quarto d'ora, Pietro Maso, senza levare lo sguardo, come [redacted] lo dominasse l'umiltà. «Volevo solamente per la prima volta dire i miei sentimenti e cosa veramente provo. Mi vergogno di me stesso e di quello che ho fatto. E non ho [redacted] parlato con nessuno [redacted] veramente avrei voluto parlare, ancora prima. Perché anche oggi [redacted] mentisca ai miei stessi sentimenti, ho preferito scriverlo, e trovare il coraggio per la prima volta di dirlo, qui davanti a voi. Spero che venga capito, [redacted] [redacted] io lo provo». Maso si ferma, cava di ta[redacted] due fogli riempiti di una scrittura fitta, cosparsa di corre- [redacted] ha scritto in carcere, in queste sere. Le mani gli tremano leggermente, [redacted] tiene quelle pagine. E legge: «Fino alla vigilia di questo processo, ho sempre detto di no alla richiesta [redacted] mio avvocato, che voleva che venissi qui davanti a voi per mostrarvi quello che sono, come realmente sono. Io ho sempre risposto [redacted] per la vergogna di quello che ho fatto.

Dietro di lui ci sono le sue sorelle, Nadia e Laura, che sembrano sperdute nella grande aula. Nadia piange. Pietro riprende a parlare: [redacted]lle mie giornate, nei momenti [redacted] solitudine [redacted] in qualunque altro momento, penso e ripenso a quello che ho fatto. Penso che ho ucciso i miei genitori, penso che ho [redacted] le due persone più care [redacted] mondo. Penso ai miei genitori, che ho ucciso [redacted] maniera più brutta, più terribile e vergognosa possibile. Queste cose, questi pensieri, queste sofferenze mi hanno obbligato, convincendomi [redacted] [redacted] proprio quel rispetto nei confronti [redacted] miei genitori».

Pietro si mostra commosso e dimesso «Mamma e papà [redacted] mi mancano»

A fianco Pietro Maso all'udienza, sotto le sue [redacted] mentre ascoltano il suo intervento prima della sentenza (FOTO ANSA)

Interrompe la lettura, Maso, togliendosi [redacted] velo di sudore dalla fronte. «Scusate un attimo», [redacted]e. Mostra di avere come un groppo in gola. Poi si schiarisce la voce e va avanti, ripetendo perché s'è deciso a venire davanti ai giudici. «Non per chiedere clemenza, non per chiedere pietà, né per chiedere sconti [redacted] pena. [redacted] io merito uno, due o tre ergastoli, [redacted] chiedo niente. Io sono venuto qui solo e unicamente per dirvi, contrariamente a quanto scritto [redacted] giornali, che vivo costantemente nel ri- [redacted] di quanto ho fatto, e che mi vergogno di quello che ho fatto. E che nel silenzio [redacted] miei tanti momenti [redacted] solitudine piango, perché mi mancano proprio quei genitori che ho così barbaramente [redacted] Mi mancano il loro affetto, il loro calore, il loro amore, la loro compagnia, e tutti quei momenti vissuti [redacted] a loro, che ricordo con tanta nostalgia».

Corre un brivido quando Maso, gli occhi lucidi, racconta del «disperato desiderio» di poterli rivivere, quei momenti trascorsi con la madre, con il padre. Si pensa alla mite Maria Rosa, colma di premure per Pietro, all'ingenuo Antonio, spesso preoccupato per il figlio. A questi coniugi finiti sotto i colpi di spranga, in un assalto per l'eredità. «Sono venuto qui - insiste Maso - soltanto per dire queste [redacted] per dire che porterò sempre profondamente il rimorso di quello che ho fatto. E' la prima volta che parlo così davanti a qualcuno, dicendo la vergogna per [redacted] senso del ridicolo che può sembrare quando dico che amo e rimpiango i miei genitori scomparsi, scomparsi perché... perché io li ho uccisi. Nonostante questo, per l'amore che gli voglio [redacted] il rispetto che gli devo, vi dico che li amo. [redacted] che mi [redacted] da morire».

Pietro Maso ha finito, si rimette i fogli in [redacted]. Un silenzio stupefatto, nell'aula. Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza non hanno voglia di parlare, nemmeno quando i giudici si ritirano. Dopo circa tre ore e mezzo, la sentenza. «Io sono soddisfatto - dice l'avvocato Guarienti -. C'era la paura dell'ergastolo, anche [redacted] dopo la requisitoria e le richieste del pg ci si poteva aspettare la conferma della condanna di primo grado». Fatti i calcoli, adesso, con gli sconti, Pietro Maso potrebbe essere ammesso al regime di semilibertà all'età [redacted] 35 anni. Questo Maso che [redacted] mostra pentito. Quel pentimento a lungo invocato dalle sorelle di Pietro. Ora Nadia e Laura non [redacted] che dire. Stanno in disparte, in silenzio. Nadia ha una smorfia di dolore.

Giuliano Marchesini

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Cristina Borgo ved. Zmiglio
Lo annunciano nipoti e pronipoti. I funerali lunedì 3 maggio ore 11,45 Parrocchia Sacro Cuore [redacted] Gesù.
— **Torino,** [redacted] aprile 1993.

E' mancata
[redacted] Rosso ved. Monticelli
[redacted] 86
Lo [redacted]: i figli **Laura, Virginio e Rosanna** [redacted] le rispettive famiglie. Funerali in Collegno lunedì 3 ore 14,30 [redacted] via Mancenisio 27.
— **Collegno,** 30 aprile [redacted].

E' [redacted] all'affetto dei [redacted] cari
Chiaffredo Margaria
Con immenso [redacted] [redacted] la moglie **Nicoletta**, la figlia **Franca** con **Giancarlo**, gli adorati nipoti **Elena, Alessandra, Francesco**, parenti, fratelli e parenti tutti, il funerale avrà luogo in Collegno lunedì 3 maggio alle ore 16 dalla casa di corso Papa Giovanni di Pianezza alle ore 13,45. Per espresso volontà del defunto si prega di non inviare fiori.
— **Collegno,** 30 aprile 1993.

Le famiglie: **Bassignana, Gaveglio, Gualdi, Tonelli, D'Arrigo**, partecipano al dolore di Franca per la scomparsa del **PAPA'**.

[redacted] famiglie **Franco Nirone** e [redacted] **Castrignanò** sono particolarmente vicine a Franca.

Ettore e Silvio si uniscono a Franca, Giangiacomo, Elena, Alessandra e Francesco per la perdita di
Chiaffredo Margaria
— **Torino,** 30 aprile 1993

Amministratori, Dirigenti, Impiegati e Collaboratori della **Sogea Organizzazione e Gestione Spa** prendono viva parte al lutto del presidente ing. Giancarlo Girardo per la perdita del suocero
Chiaffredo Margaria
— **Torino,** 30 aprile 1993.

[redacted] [redacted] [redacted] la scomparsa di
Antonio Martini
ex Dipendente Banca Popolare Novara
la moglie **Gemma**, la figlia **Daniela** con **Aldo, Alessandro, Alice**, congiunti, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 2 maggio ore 16 via Berra, Castelrosso.
— **Castelrosso,** 30 aprile 1993

Sono vicini con affetto a Gemma, Daniela e famiglie:
Giuseppe Soretti
Fausto, Umberto Castagnoli
Elsa, Giovanni Cavalleris
Bianca, Piero De Matei
Rosina, Vico Giachino
Nico, Vincenzo Gribaldo.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Roggero** commossa per la dimostrazione di affetto e di stima tributata al caro
[redacted] Roggero
sentitamente ringrazia.
— **Torino,** 1 maggio [redacted].

La famiglia **Tambussi** commossa e confortata dall'affetto dimostrato per la scomparsa del caro
Carlo
ringrazia quanti hanno partecipato al dolore.
— **Carezzano,** 1 maggio 1993.

ANNIVERSARI

1959 [redacted]
[redacted] Filippo Scienza
Ricordandolo **Norina, Federico.**

1990 1993
Per ricordare
Ilio Giasolli
che vive nei nostri cuori con l'amore e la nostalgia di sempre. S. Messa domenica 2 maggio ore 11 in Magliano Alfieri.

1992 1993
Adalberto Tosco
Sempre con [redacted]. La famiglia, [redacted] **Barbara De Luca Roberto Cello.**

1958 1993
Giuseppe Marcarino
[redacted] con immutato affetto.

1991 1993
Franco [redacted]
Vivi sempre nel mio [redacted]. Rita.

[redacted] mutilar, non [redacted]

1992 15 MAGGIO [redacted]
Nel giorno [redacted] della sua [redacted]
Lucia Milanese Tommasini
sarà ricordata nella Santa Messa delle ore 8 nella Chiesa della Gran Madre di Dio. I suoi figli, con accorato rimpianto.

1948 1983
Mario Seghizzi
Sempre affettuosamente ricordato.

1952 [redacted]
Giorgio Fantino
Santa Messa Gesù Nazareno 2 maggio ore 18.

1962 [redacted]
Alessandro Castagnoli
[redacted] dolce **ALESSANDRO** sei sempre con noi

Un anno è trascorso [redacted] scomparsa di
Clemens [redacted]
La sorella **Angiola** la ricorda con immenso dolore e rimpianto. Messa Sa. Angeli Custodi mercoledì 5 maggio ore 11
— **Torino,** 1 maggio 1993.

1957 [redacted]
[redacted], mamma e **Chiara** ricordano
Isabella Rossi
Santa Messa martedì 4 [redacted] ore 17,30 [redacted] Sant'Antonio da Padova, Torino.

[redacted] 1993
[redacted] Prosio
Ti ricordiamo [redacted]. **Ada, Massimo.**

2-5-1979 2-5-1993
Pierina [redacted] Sarno
11-3-1992
Pellegrino Sarno
[redacted] di nuovo insieme. **Anna** vi ricorda con amore.

1960 1993
rag. Piero Giampietro
Nel pensiero di tutti i giorni e con l'amore di sempre vivi in noi il tuo indimenticabile ricordo.
— **Carignano,** 2 maggio [redacted].

dr. Felice [redacted]
Margherita Ferrero Tizzani
Sempre con noi.
— **Torino,** 1 maggio 1993.

L'Ispettoria Salesiana Centrale, la Comunità del **Colle Don Bosco**, la cognata, i nipoti e parenti tutti comunicano che
don Ferdinando Avanatti
di 91 anni di età
64 di vita religiosa, 55 di sacerdozio, si è unito alla morte del suo Signore, per giungere ad unirsi alla sua Risurrezione. La Liturgia funebre sarà celebrata lunedì 3 maggio: alle ore 10,30 al Colle Don Bosco (At), alle ore 15,30 a Felette Canavese (To).
— **Torino,** 30 aprile 1993.

E' mancato ai suoi cari
Dario Pace
di anni 66
Ne [redacted] il triste annuncio la moglie **Narciso Mazza**, i figli **Raffaella e Alberto**, i fratelli **Cornelio e Franco** con le loro famiglie, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Nizza Monferrato lunedì 3 maggio alle ore 11 partendo dalla chiesa parrocchiale di San Siro. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del locale cimitero. Il S. Rosario sarà recitato a Bielle sabato 1° maggio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di S. Paolo ed a Nizza Monferrato domenica [redacted] maggio alle ore 21 nella chiesa di S. Siro. Si ringraziano quanti prenderanno parte al dolore dei familiari.
— **Trivero,** 30 aprile 1993.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela De Martini
di anni 84
[redacted] la [redacted] **Adele**, il fratello **Felice** con **Emilia**, parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,15 parrocchia «S. Anna» (via Giacomo [redacted]). La cara salma sarà tumulata a Guarene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 29 aprile 1993.

[redacted]ro Anna e Adolfo sono affettuosamente vicini a Adele e Felice.

Angela e Paolo partecipano commossi al dolore di Adele e Felice.

Circondato dai suoi cari che ha tanto amato, cristianamente è mancato il
prof. dott. Gino Tabacchi
[redacted] piangono la moglie **Miralla Artusi**, i figli **Francesco, Mario** con **Elena, Valeria e Giulio**. Lo annunciano, [redacted] funerali avvenuti, come da espresso suo desiderio.
— **Torino,** 29 aprile 1993.

La nipote **Olga** [redacted] partecipa profondamente al dolore della zia Miralla e dei cugini Francesco, Mario e Valeria ed è loro affettuosamente vicina.

Pasquale Tabacchi e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia per la dipartita del
prof. dott. Gino [redacted]
— **Torino,** 1 maggio 1993

Condomini, Inquilini, Amministratore custode del condominio di corso Re Umberto 8 partecipano al dolore per la scomparsa del
prof. dott. Gino Tabacchi
— **Torino,** 30 aprile 1993.

I **Canardo** abbracciano affettuosamente gli amici di sempre.

Guido Beriaro [redacted] **Gianna Cristiana** e **Federico** piange l'**AMICO** e **MAESTRO** di **VITA**.

Amato e Danila Ramondetti, Aurelio e Lia Sabbia, [redacted] partecipano con cordoglio al dolore [redacted] per la perdita del cassiere
prof. Gino Tabacchi
— **Torino,** 30 aprile 1993.

Partecipano affettuosamente famiglie **Tabacchi Premoli.**

Le famiglie **Fusco** partecipano al dolore e sono affettuosamente vicine a Francesca e famiglia.

E' cristianamente mancato
Luigi [redacted]
Lo annunciano la moglie **Teresa**, il figlio **Antonio** con la moglie **Maria**, la nuora Lucia, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avrà luogo domenica 2 maggio, ore 14,30, con partenza dall'abitazione.
— **Michelino,** [redacted] aprile 1993.

[redacted] stato lesinare di quel tutto questo secolo dando il tuo umile contributo con tanto lavoro, tanta onestà e tanto amore per la famiglia. Ci hai dato veramente molto, non ti dimenticheremo, caro **PARIN**. I tuoi nipoti **Luigi, Carlo, Antonio, Enrico e Stefano** insieme con **Giusy, Ornella ed Emanuela** e con i piccoli **Maria, Barbara, Vittorio, Elisa, Francesco, Amedeo e Matteo**.

L'**Agenzia Assicurazioni** si unisce al dolore dell'amico e collega Antonio Colombino e della sua famiglia.

Angelo Sanlo si unisce al dolore della famiglia Colombino per la perdita del caro e amato **PARIN**.

Nuccio, Piero, Martina e Pierangelo, Valter Edoardo, si uniscono al dolore della famiglia Colombino.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Soci e Tutto il Personale della Cave Gemmate S.p.A.** partecipano al lutto del presidente Antonio Colombino e famiglia per la scomparsa del padre sig.
Luigi Colombino
— **Carignano,** 30 aprile 1993

Tiziani, Maestranze e Collaboratori della **Icos spa** di geom. L. Colombino e C. Partecipano al lutto della famiglia Colombino per la scomparsa del sig.
Luigi Colombino
— **Torino,** 30 aprile 1993.

Il **Consiglio** [redacted] **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Soci e Tutto il Personale** della **Nuova Cavit Srl** partecipano al lutto della famiglia [redacted] per la [redacted] del sig.
Luigi Colombino
— **La Loggia,** 30 aprile 1993.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Soci e Tutto il Personale** della **Cave degli Olmi Srl** partecipano al lutto della famiglia Colombino per la scomparsa del sig.
Luigi Colombino
— **Carignano,** 30 [redacted] 1993

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Soci e Tutto il Personale** della **Monviso Escavazioni SpA** partecipano al lutto della famiglia Colombino per la scomparsa del sig.
Luigi Colombino
— **Casalgrasso,** 30 aprile 1993.

Livio Boccardo e famiglia sentitamente partecipano al dolore della famiglia Colombino per la perdita del signor
Luigi Colombino
— **Moncalieri,** 30 [redacted] 1993.

Antonio Grosso e famiglia si uniscono al dolore della famiglia per la [redacted] del sig.
Luigi Colombino
— [redacted], 30 aprile 1993.

Rita e Beppe Turello partecipano al dolore della famiglia [redacted].
— **Carignano,** 30 aprile [redacted].

La famiglia **Fugiglando** partecipa commossa al dolore dei famigliari.

Beppe, Michela e Francesca Fusco prendono [redacted] al [redacted] della famiglia Colombino

Rina con **Piergiorgio Silvana Elisabetta** sono vicini alla famiglia Colombino.

Lucia e Nino Berrino prendono parte al [redacted]

Lorenzo Sanaco e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del signor
Luigi Colombino
— **Torino,** 30 aprile 1993.

Mastruocchio Bruno, Soci e Dipendenti della **Officina Ora** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro
Luigi [redacted]
— **Moncalieri,** 30 aprile 1993.

Giovanni, Mariuccia, Paolo e Tavella partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Luigi Colombino
— **Beinasco,** 1 maggio 1993.

Tere Pedrazzani, Paola e Romano Scanavino partecipano al lutto della famiglia Colombino.

Mamy e Sergio partecipano al dolore.

La **Direzione** ed il **Personale** [redacted] dell'**Esercizio Gas Torino** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la tragica [redacted] immatura scomparsa del collega
Francesco [redacted]
— **Torino,** 30 aprile [redacted]

I **Lavoratori Reigas** partecipano con dolore alla tragica scomparsa sul lavoro del caro collega
Francesco [redacted]
e sono vicini ai famigliari.
— **Torino,** 30 aprile 1993.

La **Cgil - Cisl - Uil Italgas** si [redacted] all'affetto della famiglia di
Francesco [redacted]
che ci [redacted] tragicamente nello svolgimento del proprio lavoro.
— **Torino,** 30 aprile [redacted].

Il **Presidente**, il **Consiglio** [redacted] **Amministrazione**, il **Collegio dei Sindaci** ed il **Segretario** dell'**Ente Previdenziale Sanpaolo** partecipano al lutto [redacted] Consigliere di Amministrazione rag. Franco Mai per la scomparsa del padre signor
Albino [redacted]
— **Torino,** 29 aprile 1993.

I **Colleghi** del **Gruppo Bancario Sanpaolo** partecipano al dolore del rag. Franco Mai per la scomparsa del papà
Albino [redacted]
— **Torino,** 30 aprile 1993.

Ines e Luigi Capuano sono vicini all'amico Franco.

Munito [redacted] conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio [redacted]
di anni 78
Lo annunciano, la moglie **Elisabetta Ferraro**, i figli: **Felicina** con il marito **Lorenzo Costamagna** e figli, **Giorgio** e **Rosella**, la sorella **Maria**, **Felicina** ved [redacted]aro, i cognati, le cognate, [redacted] cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Racconigi sabato 1° maggio alle ore 11,50 partendo da via Cesare Balbo, 23 per la chiesa di S. Maria. Dopo i funerali la cara salma proseguirà [redacted] cimitero di Fossano.
— **Racconigi,** 30 aprile 1993

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
rag. Domenico Donadio
impiegato FIAT
Lo annunciano la moglie **Caterina**, le figlie, generi, il nipotino **Marco**, nipoti [redacted] parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì [redacted] alle ore 8,15 nella Parrocchia S. Emenegildo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 30 aprile 1993.

La cugina **Aida** ricorda il carissimo **DINO** con tanto affetto e riconoscenza.

Il cugino [redacted] ricorda con [redacted] fratello il carissimo **DINO.**

Aida, Bior Luigi, Alessandro e Alberto sono vicini alla famiglia per la [redacted] del caro zio **DINO.**

E' mancato ai suoi cari il
dott. Guido Deglaconi
capitano di Riserva di Fanteria
cavaliere della Repubblica
Lo annunciano, a [redacted] avvenuti, la moglie **Tina Tos**, la figlia **Carla** con il marito **Franco** ed il piccolo **Alessandro**.
— **Torino,** 28 aprile 1993.

Guido Calestrini [redacted] vicino a Tina Carla Franco, ricorda con immenso dolore il caro **GUIDO.**

Franca partecipa al dolore di Tina e Carla.

Partecipano al dolore di Carla e famiglia gli amici **Francesca Donatella Ettore e Roberto.**

Tiziana e Silvio partecipano con affetto al dolore di Carla e famiglia.

E' [redacted]mente mancata
[redacted] Prandi ved. Bernocco
Addolorati lo annunciano il genero Carlo e i nipoti **Davide e Daniele**.
— **Torino,** 1 maggio 1993.

Dopo lunga sofferenza affrontata con grande coraggio è mancata
Carla Baino in Patritti
Con grande dolore lo annunciano il [redacted]to **Ugo**, il fratello **Evasio**, la sorella **Teresita**, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai nipoti alla [redacted] amorevolmente l'hanno assistita. I [redacted] avranno luogo domenica 2 c.m. alle ore 18,30 nella parrocchia di Montegrosso d'Asti
— **Torino,** 30 aprile 1993.

Mario e Anna [redacted] **Capua** partecipano al dolore di Ugo per la perdita della cara
Carla Baino [redacted]
— **Torino,** 30 aprile 1993.

Ciao cara **ZIA**, sarai sempre nei nostri cuori **Beppe Mariapia Manuela.**

Anna Rosso [redacted] [redacted] ricordano l'**AMICA**

E' [redacted]
Eugenia Nada ved. Donat
[redacted] annuncio sorella, nipoti. Funerali lunedì [redacted] 10 parr. San Gaetano.
— **Torino,** 30 aprile 1993.

E' mancato
Cesare Zingarelli
di anni 73
Lo annunciano la moglie **Letizia**, i figli **Sandro, Valerio**, l'adorata **Mirella** e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo domenica 2 c.m. alle ore 10,00 nella Cappella dell'ospedale MaurizIano.
— **Torino,** 1 maggio 1993.

Gli amici
Claudio Castiglioni
CaterinaChiuminatto
Marina Chiuminatto
Francesco Ferrero
Giuseppe Giordanino
Giovanni Rasola
partecipano con [redacted] dolore al lutto dei famigliari

Sono vicini a Valerio:
Paola Conti
Piero A. Bianco
Maria Bosco
Fulvia Bracciani
Luisa Ferlnasso
Luigina Fissolo
Piero Meda
Italo Pinuzzi.

Condomini e Amministratore di [redacted] [redacted] 4 piangono per il dolore della famiglia per la scomparsa del dott.
Cesare Zingarelli
— **Torino,** 30 aprile [redacted]

E' mancato
[redacted] Novelli
Lo [redacted] la moglie **Franca** [redacted] **Francesco, Rita, Grazia, Angelo** e la piccola **Valeria**. Funerali lunedì 3 maggio ore 10 parrocchia «Santi Apostoli».
— **Torino,** 30 aprile 1993.

Gli [redacted] di Immunologia [redacted] [redacted] sono vicini al dolore di Franco.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Romano Perosa
L'annunciano addolorati i figli: [redacted] con **Giovanna, Anna Maria** con **Enzo, Paolo** con [redacted], parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 3 ore 11,45 parrocchia S. Rita par- [redacted] dall'abitazione [redacted] 16).
— **Torino,** 30 aprile 1993.

Piangono il nonno i nipoti: **Maurizio** con **Daniela** e il piccolo **Davide; Alessandro, Daniela** e [redacted].

Partecipano al lutto le famiglie: **Pista, Sandri, Ciot, Cirillo.**

Il [redacted]tore dell'**Area Area Dell'** [redacted] **Bancario San Paolo di Torino Spa**, unitamente a **tutti i Colleghi**, partecipa al lutto del rag. Aldo Perosa [redacted] il decesso del [redacted]

I **Collaboratori** della **Filiale di Chivasso** si uniscono al lutto del loro [redacted] Aldo Perosa.
— **Arosa,** 30 aprile 1993.

Partecipano con affetto al dolore di Paola e famiglia i colleghi della Nefrologia e Dialisi dell'ospedale «E. Agnelli»
Massimo Bruno
Ugo Maiocngi
Adriano Ramello
Ernesto Reina
Antonella Rizzuto.
Si associa il **Personale tutto.**

Rotary e Rotaract Club Chivasso sono vicini all'amico Aldo per la perdita del papà
Romano Perosa
— **Chivasso,** [redacted] aprile 1993

E' mancato
Armando Vignola
L'annunciano i figli e parenti tutti. Funerali lunedì 3 maggio ore 8,15 parrocchia [redacted] Addolorata. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino,** 30 aprile 1993.

Orsola, Lorenzo, Rita, Luca e Filippo Mortarotti sono vicini a Franca e famiglia.

E' mancata
Jole Forzone ved. [redacted]
di anni 80
Lo annunciano i nipoti, i cugini e i parenti tutti, l'affezionata amica **Ines Capaltero** ved. **Vigliano**. Funerali in Mongrando Curatuova (Biella) lunedì 3 maggio ore 11,00.
— **Torino,** 1 maggio 1993.

Cara **JOLE**, sarai sempre nel mio cuore con grande affetto e rimpianto. **Anna.**

Le amiche **Enza Lavia, Ilmes Forte**, fam. **Ricceda, Margherita Rossazza, Loredana Ricceda.**

Ricordano la cara **JOLE** con affetto e rimpianto:
Adelina Carena
Juccia Pecol
Luisa Tranchi
Gina e Piero Reggio.

I nipoti [redacted] **Romano, [redacted]** [redacted] ed [redacted] famiglia rimpiangono [redacted] **JOLE.**

Cara **JOLE** amica preziosa di una vita.
Rosy Emilio Zangelmi
Annalisa Carla Vittorio
[redacted] **Giordano**

Angela Colomba col figlio, nuora ed **Enrico**, addolorati partecipano di lei cara [redacted] un indelebile ricordo.

Il figlio **Pietro**, la mamma, il marito, famigliari e amici tutti pregano sempre nel cuore il luminoso sorriso, il coraggio e la gioia di vivere di
Maria Grazia [redacted]
— **Roma,** 30 aprile [redacted]

Cristianamente è mancata
Carolina Tibaldeschi
Con tristezza lo annunciano le cognate Rina con i figli, i generi, le nuore e i nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 3 maggio alle ore 15,00. Un ringraziamento particolare al dr. Calchini e al personale [redacted] clinica città [redacted] Alessandria.
— **Alessandria,** 29 aprile 1993.

Cristianamente è mancata
[redacted]ge Giaretti ved. Ferrero
[redacted] danno l'annuncio il genero **Renato**, fratelli, cognati e nipoti. Funerali avranno luogo in Vita S. Secondo [redacted] 1° maggio [redacted] 16,00 nella chiesa parrocchiale.
— [redacted] **S. Secondo,** 1 maggio [redacted]

Improvvisamente [redacted] mancata
[redacted] [redacted] ved. Salina
[redacted]ti lo annunciano. Il figlio **Pierluigi** con **Francesca e Silvia**, il fratello [redacted]ra con famiglia, **Maria**, parenti tutti. Funerali domenica 2 ore 10,15 parrocchia S. [redacted] d'Arco.
— **Torino,** [redacted] aprile 1993.

I coniugi **Lambertino** partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Appino ved. Bergonzo
Lo annunciano addolorati: figli, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali lunedì 3 maggio ore 13,30 ospedale Amedeo Savoia ore 14,30 Duomo di [redacted]
— **Torino,** 29 aprile 1993

Oggi ci ha lasciati
Maria Fassinotti ved. [redacted]
Addolorati lo annunciano le figlie **Marisa** la nipote **Paola** e parenti tutti. Funerali in Sommariva Perno (Cn) chiesa parrocchiale di S. Spirito, rosario domenica 2 maggio ore 18,30 funerali lunedì 3 maggio ore 16,30.
— **Torino,** 30 aprile 1993.

Orario [redacted] necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, [redacted]
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; [redacted] 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica [redacted] festivi 18,30-21

La campionessa serba ferita ad Amburgo: forse l'aggressore è un simpatizzante bosniaco

Attentato sul campo alla regina del tennis

Monica Seles pugnalata alla schiena

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due pugnalate alla schiena, un grido, la maglietta subito bagnata di sangue: un attimo, e Monica Seles si è lasciata cadere a terra tossendo, mentre l'uomo tarchiato che l'aveva colpita - tedesco simpatizzante bosniaco forse, dico senza nessuna certezza, che avrebbe voluto «punire» la tennista serba - veniva bloccato da quattro agenti in borghese. Monica Seles è uscita dal campo in barella ma le sue condizioni non sono gravi. Le ferite, assicura un bollettino medico emesso in serata, sono superficiali.

Erano le sette e cinque: la partita fra la Numero Uno del mondo e la bulgara Magdalena Malejewa - quarti di finale agli Internazionali di Amburgo, davanti a settemila spettatori - era forse arrivata alla fine, con la Seles in vantaggio per 6-4, 4-3. Prima del cambio di campo, le due tenniste si stavano avviando alla sedia. All'improvviso uno spettatore - un uomo poi descritto come molto nervoso e con la mano destra sempre in tasca - è saltato in campo nonostante i servizi di sicurezza, si è lanciato sulla tennista diciannovenne. L'ha colpita due volte: la lama, diranno poco dopo i medici dell'ospedale universitario di Amburgo, è penetrata non più di un centimetro, i polmoni non sono stati lesi. Monica Seles ne avrà per pochi giorni: oltre alle due ferite alla schiena soffre di un piccolo choc, e ad alimentarlo c'è forse anche la rabbia. Come impongono i regolamenti, la partita è stata vinta a tavolino da Magdalena Malejewa: gli «internazionali» sono finiti per lei, che dopo nove settimane di dei campi per malattia sperava in un buon rientro. La aspettano, inoltre, almeno tre mesi di convalescenza.

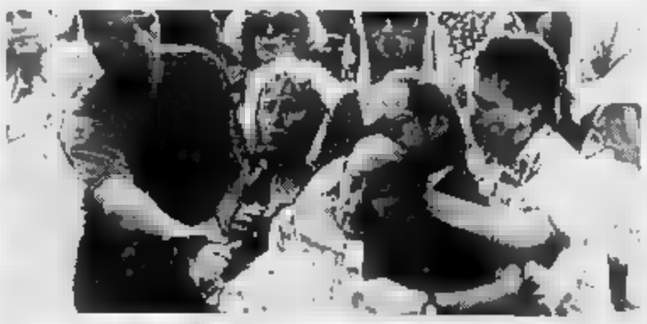
Gli interrogativi ancora in attesa di risposta sono molti. Chi è, intanto, l'uomo - statura media, capelli ingrigiti, una quarantina d'anni - che ha colpito Seles? A sera, subito dopo i primi interrogatori, la polizia di Amburgo sosteneva di non averne ancora accertata l'identità e la nazionalità. E' soltanto uno squilibrato? O è un sostenitore della lotta bosniaca, come subito si è pensato negli ambienti giornalistici tedeschi? L'attentato la tennista serba - ma con antenati ungheresi e da oltre un anno residente con la famiglia a Sarasota, in Florida - ha dunque uno sfondo politico, è un altro riflesso della drammatica situazione nella ex Jugoslavia? Di certo, da tempo Monica Seles è sempre accompagnata da una scorta, e anche ieri un agente avrebbe dovuto garantire la sua incolumità, dai bordi del campo. Come è riuscito a fermare l'attentatore, prima che saltasse nel terreno di gioco?

Monica Seles ha ripetuto spesso di non voler mischiare il tennis alla politica: «Lo sport è sport, la politica è politica», sostiene. Subito dopo lo scoppio della guerra civile ha lasciato la Jugoslavia, ma la sua nazionalità le ha creato spesso problemi. L'anno rischiò di non poter prendere parte agli «Open» Parigi, in seguito alle sanzioni internazionali contro Belgrado. Partecipò, invece, e vinse la finale contro Steffi Graf. Ma alle Olimpiadi di Barcellona, lo scorso luglio, ha dovuto rinunciare: contro le regole della Federazione internazionale - che la considera ancora jugoslava a tutti gli effetti - non aveva voluto qualificarsi per i Giochi partecipando alla «Federation Cup», la Davis femminile per nazioni: avrebbe dovuto presentarsi con i colori del suo Paese natale.

Emanuele Novazio

L'agguato trasmesso in diretta tv Lesioni non gravi starà ferma 3 mesi

A fianco la smorfia di dolore di Monica Seles, a destra il suo aggressore bloccato tra la folla



Minacce di morte a Wimbledon

Gruppo croato non le perdonava di usare la bandiera jugoslava

Fino al giugno scorso anno era l'indiscussa numero 1 del tennis femminile, al «Roland Garros» di Parigi aveva sconfitto dopo dura Steffi Graf in splendida forma. Ma quel 5 luglio del 1992 sul campo centrale di Wimbledon si presentò una Seles irriconoscibile, piegata dalla tedesca in poco tempo. E influirà sul risultato furono sicuramente le minacce di morte che Monica Seles aveva ricevuto due giorni prima. Con una lettera scritta in tedesco, un gruppo aveva rivelato che avrebbe messo una bomba nella villetta affittata dalla tennista in Somerset Road. Non si perdonava all'atleta di continuare a giocare sotto la bandiera dell'ex Jugoslavia, proprio mentre infuriava la guerra. Subito Scotland Yard aveva fatto evacuare l'appartamento: dell'ordigno nessuna traccia, ma da quel giorno la ragazza è stata costantemente seguita da due agenti dell'antiterrorismo. La Seles aveva già avuto in passato problemi per questioni «etniche»: la famiglia è di origine ungherese, lei è nata in Vojvodina (Serbia settentrionale), ma a 12 anni si è trasferita negli Stati Uniti, dove ha chiesto la cittadinanza. Per evitare grane aveva chiesto addirittura di poter giocare sotto lo stemma di Sarasota, in Florida, la cittadina statunitense dove abita. Altre accuse aveva ricevuto la nonna Amalka Milutinovic, che la rinfacciava di averla abbandonata. [p. q.]

Guida e analisi

«Incidenti E' colpa della psiche»

NOSTRO INVIATO

Se amate l'alta velocità, fareste bene ad analizzarvi: potreste soffrire di aggressività repressa. «Del resto, il legame tra psicologia e sicurezza sulla strada è cosa antica: Edipo non uccise forse suo padre per una questione di precedenza a un incrocio?». La battuta di un ospite spagnolo al primo meeting internazionale su «Psicologia della sicurezza viaria» mitiga un poco l'aria preoccupata dei partecipanti italiani. Gli psicologi hanno accolto con soddisfazione le nuove disposizioni del codice stradale in materia, ma il tempo stringe: la norma che prevede la visita psicologica per chi vuol prendere la patente entrerà in vigore, salvo rinvii, il 1° luglio prossimo. Così, gli italiani cercano riferimenti in Paesi con maggior esperienza del nostro in questo campo.

Un veterano del settore è il professor Louis Montoro, presidente della facoltà di psicologia di Valencia. In Spagna, infatti, si richiede la visita psicologica per il rilascio della patente fin dal 1980. «Gli incidenti - riferisce Montoro - sono dovuti al fattore umano per il 70-90 per cento dei casi». Ma dire «fattore umano» significa addentrarsi in una selva oscura che va dalle depressioni all'alcolismo, dall'angoscia per un divorzio o un lutto all'assunzione di psicofarmaci alla risposta comportamentale inaspettata. Dice Montoro: «S'è visto che i freni migliori, del tipo Abs, sono quelli a maggior rischio: l'automobilista, infatti, sente superprotetto e allenta l'attenzione alla guida. Altro esempio: abbiamo dovuto far togliere certi cartelli segnaletici perché procuravano uno stress percettivo, d'informazioni all'automobilista. E gli incidenti sono diminuiti».

Il francese Claude Blanchard crede nella prevenzione e l'organizzazione di cui fa parte (progetto Europsyt) ha questo scopo. Dichiara: «Sarebbe importante che i Paesi europei adottassero un'unica legislazione e un solo comportamento stradale». Basta pensare in quanta considerazione gli automobilisti tengano passaggi pedonali e semafori in Italia, per capire a che cosa alluda Blanchard.

Se è vero che soltanto una piccola percentuale di morti e feriti sull'asfalto è da addebitarsi a guasti meccanici e a condizioni della strada, è forse il caso di distribuire le patenti con maggior cautela e di puntare il riflettore su quel «fattore umano» troppo spesso dimenticato.

In Belgio lo si fa già da tempo, come spiega la dottoressa Dominique Tahay: «Nel caso che l'automobilista abbia un incidente, l'esame psicologico sarà molto rigoroso e verrà effettuato in centri speciali. E, alla fine, soltanto il giudice potrà stabilire l'idoneità alla guida». Del resto, in Belgio le assicurazioni sono particolarmente severe e richiedono indagini molto dettagliate prima di liquidare un sinistro.

Daniela Daniele

LE STAR E IL MITO

Se la violenza colpisce il mito

Vittime illustri da Lennon a Franca Rame

TRALASCIANDO gli uomini politici, non è un mistero che soprattutto i divi dello spettacolo e dello sport siano i più soggetti a episodi di violenza, che molte volte fanno seguito a minacce.

Chi ha visto «Guardia del corpo», con Kevin Costner e Whitney Houston, avrà un esempio di quanto esposta sia la vita dei vip non solo per fini «loschi» (com'è nella trama del film). Ricattatori, feticisti, elementi che vogliono dare risonanza alle loro azioni sono in agguato. Per nel mondo dello spettacolo dei casi più clamorosi è quello di John Lennon. All'ex Beatle a New York, un suo ammiratore sparò sotto casa, all'entrata del suo residence.

Sempre in America varie attrici sono oggetto di aggressione e violenza, come Jodie Foster (l'indimenticabile interprete di «Taxi Driver»), che la violenza verso le donne l'aveva portata anche sullo schermo (un film made in Usa, intitolato «The Accused»). Oppure come Kelly McGillis, aggredita e violentata da due uomini di colore a New York: denunciò il fatto e riuscì a far condannare uno dei colpevoli.

In Italia uno dei casi più sintomatici fu, nel 1973, quello di Franca Rame: venne violentata da cinque sconosciuti, che in seguito si seppe essere neofascisti, per dare una lezione all'attrice che militava nelle file della sinistra ed era impegnata in «Soccorso rosso». Di sapore cinematografico (per restare nel campo) la serie di episodi di «Arancia meccanica» che si verificarono a Roma, nei quartieri dei Parioli e della Balduina, contro personaggi in vista. La banda, composta anche da poliziotti, si accanì contro le attrici Dalila Di Lazzaro e Zeudy Araya, Adelina Tattilo e Fabio Testi. Anche Maria Teresa Ruta raccontò la sua «disavventura»: giorno di Ferragosto, a Trastevere deserta, tre ragazzi le picchiarono a sangue nell'androne di un portone. L'attrice Eleonora Vallone denunciò invece addirittura che l'ex velocista Ben Johnson aveva tentato di abusare di lei in taxi, durante i campionati di atletica a Roma, nel 1987.

Di sapore feticistico la vicenda capitata nel febbraio del 1991 a Marina Ripa di Meana. L'attrice era andata al cinema: qui un uomo l'aveva seguita mentre andava in bagno e l'aveva costretta, coltello alla mano, a consegnargli gli slip. L'uomo venne arrestato sei mesi dopo: era un musicista pop, feticista della biancheria intima femminile, che era già stato autore di episodi simili.

Per passare al mondo dello sport, numerosi sono i casi soprattutto nel calcio, allorché una squadra va male oppure per rivalità contro esponenti di compagini «odiate». I ritiri o gli allenamenti talvolta occasione di diverbi e aggressioni di tifosi le stelle del football. Uno degli episodi più noti avvenne contro Schillaci. Nel maggio del 1990, Totò (allora juventino) aggredito e insultato dai tifosi fiorentini, che gli danneggiarono anche l'auto, mentre Berti venne costretto alla fuga. Schillaci poco dopo si sarebbe «vendicato» diventando stella di Italia '90.

Paolo Querio

Kelly Mc Gillis fu stuprata da due uomini Arancia Meccanica «castigò» anche Jodie Foster

A fianco Jodie Foster, alla destra Kelly Mc Gillis, entrambe vittime di aggressioni

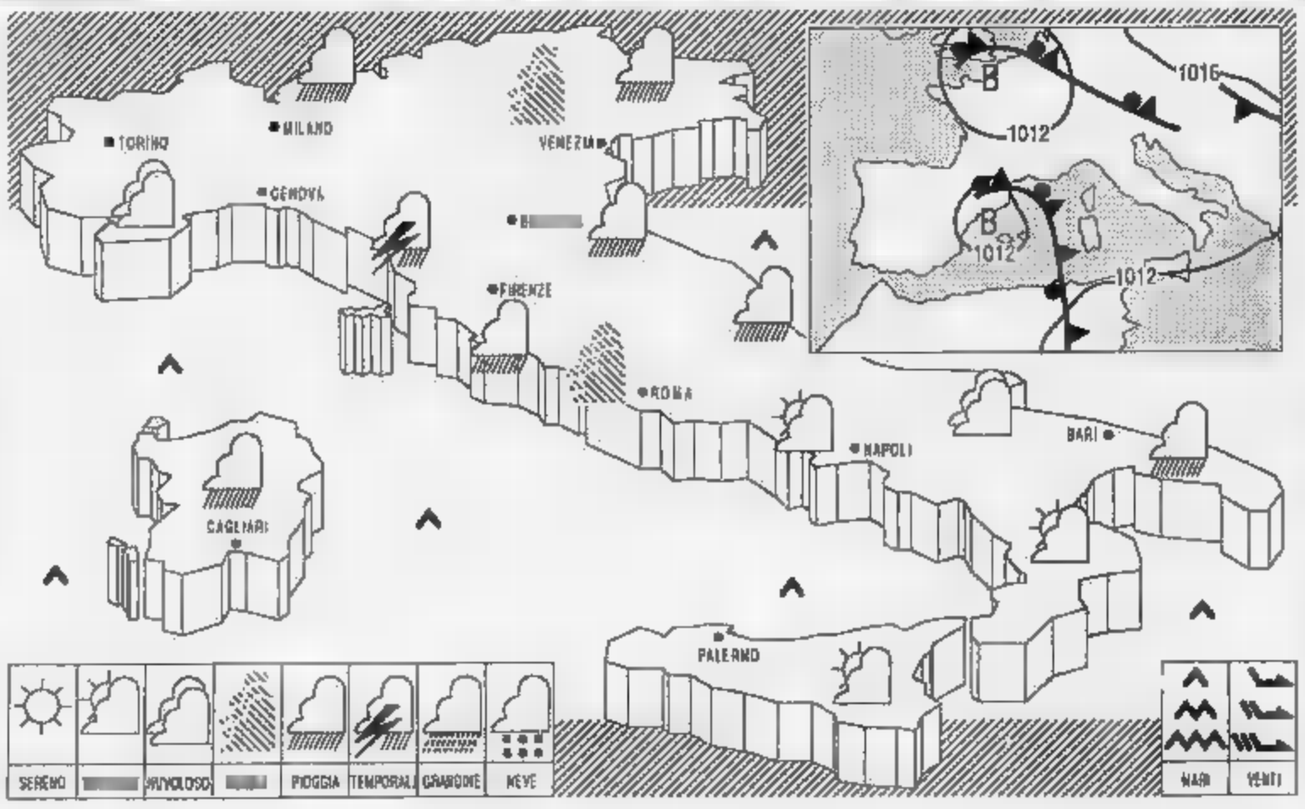
Alla prossima settimana

Manca il decreto Slitta l'aumento delle sigarette

ROMA. Slitta probabilmente di qualche giorno l'aumento dei prezzi delle sigarette. La «Gazzetta Ufficiale» di ieri ha infatti pubblicato il decreto-legge fiscale, reiterato nei giorni scorsi dal governo, che aumenta da oggi l'imposta sui tabacchi. Ma la Federazione italiana tabaccai (Fit) sostiene in una nota che «l'aumento del prezzo di vendita al pubblico delle sigarette non è ancora entrato in vigore» (al decreto-legge deve infatti seguire un decreto ministeriale di attuazione che fissi i prezzi di ogni confezione) e invita i rivenditori a rifornire regolarmente i cittadini ai prezzi attuali.

Le variazioni di prezzo - secondo la Fit - interverranno «non prima di una settimana» e il termine viene confermato anche al ministero delle Finanze. Si parla di incrementi di 250 lire per le sigarette estere e di per le nazionali. (Ansa)

IL TEMPO



un moderato flusso temperato continua ad interessare più direttamente le regioni nord-occidentali, la Toscana e la Sardegna.

TEMPO PREVISTO: regioni nord-occidentali, su quelle del medio e alto versante tirrenico e sulla Sardegna molto nuvoloso con precipitazioni sparse che, localmente, potranno assumere carattere temporalesco; su tutte le altre regioni nuvolosità variabile più intensa sulla Puglia e sui rilievi dove si potranno verificare isolate precipitazioni. Alle prime ore del mattino e dopo il tramonto formazione di foschie dorsali e locali banchi di nebbia sulle pianure e delle zone del Centro.

pressoché stazionaria.

VENTI: in prevalenza deboli dai quadranti meridionali locali rinforzi sulle due Isole maggiori.

da poco e mossi.

DOMANI: al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo irregolarmente nuvoloso. Su tutte le regioni cielo da poco nuvoloso a nuvoloso con possibilità di qualche debole precipitazione sui appenninici.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	18	Firenze	13	23	Bari	7	20
Verona	12	20	Pisa	9	20	Napoli	8	22
Trieste	15	20	Ancona	11	19	Potenza	6	18
Venezia	13	21	Perugia	10	18	S.M. Leuca	12	19
Milano	10	17	Pescara	8	20	R. Calabria	14	23
Torino	10	13	L'Aquila	4	20	Palermo	12	19
Cuneo	5	10	Roma Urbe	8	19	Catania	11	21
Genova	14	18	Roma Clamp.	8	19	Alghero	11	17
Bologna	10	21	Campobasso	8	19	Cagliari	11	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	22	sereno	Lisbona	9	15	pioggia
Atene	12	22	variabile	Londra	11	22	nuvoloso
Bangkok	28	37	sereno	Los Angeles	17	25	sereno
Berlino	13	27	sereno	Madrid	6	18	pioggia
Bruxelles	10	27	sereno		4	20	nuvoloso
Buenos Aires	17	27	sereno	Mosca	1	13	sereno
Copenaghen	8	19	sereno	New York	10	24	sereno
Dublino	10	20	sereno	Parigi	14	21	variabile
Francoforte	13	27	sereno	Pechino	11	20	nuvoloso
Gerusalemme	13	22	sereno	Rio de Janeiro	18	33	sereno
Ginevra	10	19	nuvoloso	Sydney	15	20	sereno
Helsinki	0	14	sereno	Tokyo	9	12	pioggia
Honolulu	23	28	sereno	Varsavia	12	24	sereno
Il Cairo	17	30	sereno	Vienna	11	25	nuvoloso

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Per la prima volta dalla Serbia tutti i documenti sull'ideologia del massacro. Dalla caccia al turco a oggi

Protocolli dell'orrore

Dal bieco eroe Marko a Grujo detto il sadico: sangue e nazionalismo anche nella tradizione

A sinistra: Tito
A destra: il volto scheletrico di un prigioniero
Nella foto grande: croati in marcia verso il campo di concentramento

PARIGI

Il concetto di «pulizia etnica», inteso ideologia politica, sarebbe nato insieme progetto di una «Grande Serbia» opposta alla dominazione turca. E questo è esattamente il contrario di ciò che affermano presidente Cosic e gli storiografi serbi. In altre parole: la pratica *dell'Etnicko ciscenje*, mente adottata per consumare tragedia jugoslava, sarebbe molto più antica del genocidio perpetrato in Croazia durante seconda guerra mondiale, sotto il regime filonazista di Ante Pavelic.

A testimoniarlo sono i 25 documenti riportati in *Le nettoyage ethnique. Documents historiques sur une idéologie serbe* (La pulizia etnica. Documenti storici su una ideologia serba), appena uscito da Fayard. Gli autori, Mirko Grmek, Marc Gjidara e Neven Simac, di origine croata, ricostruiscono la cultura dei remoti antagonismi che, esacerbati due conflitti mondiali dal regime comunista, stanno a monte degli attuali massacri nei Balcani. Di fronte agli scenari delle più antiche ballate popolari serbe, come quella intitolata *Le reliquie della croce*, le carneficine raccontate coeve *Chansons de geste* sembrano giochi da ragazzi. Sgozzamenti di turchi mentre le fiamme inceneriscono i loro villaggi, squartamenti di «maledetti ebrei» accusati di cannibalismo neonati messi tra due tizzoni ardenti, fanno da sfondo alle imprese di Marko, l'eroe nazionale serbo, che non esita a troncare le braccia e strappare gli occhi alla fanciulla che rifiuta sposarlo.

c'è chi supera in sadismo. Il guerriero Grujo assapora infatti il suo vino dopo aver appiccato il fuoco al corpo della fidanzata che l'ha tradito: l'amata gli fece da candela», conclude l'anonimo poeta.

Col passar dei secoli, mentre da noi quelle gesta diventavano oggetto di poemi eroicomici, nel groviglio di etnie dell'ex Jugoslavia, seguitavano a tramandarsi e a funzionare feroce mollia patriottica. Nel capolavoro della letteratura serba, un poema che tratta lotta di liberazione dal giogo dei turchi, pubblicato nel 1847 e considerato una guida morale per il Paese, lo spirito bellicoso conserva purtroppo stessi risvolti belluini. *La corona della montagna* del poeta Petrovic Njegos (1813-1851), principe Montenegro nonché vescovo ortodosso, è un inno al nazionalismo più sfrenato, un breviario di odio interetnico. I delitti più orribili, accompagnati da invettive contro l'Islam e dalla glorificazione delle carneficine da parte delle autorità religiose, seguitano ad attizzare l'odio dei cristiani ortodossi contro i musulmani.

Quanto ancora influiscano l'antica poesia epica e un'opera diventata classico commentato scuola in una regione come la Serbia, l'ha dimostrato nel novembre la deposizione di Borislav Herak, il giovane che ha confessato sei stupri ventinove omicidi. Dal racconto che, nei massacri, le dalità dei cetnici non sono tante cambiate, che l'uso ricorrente di termini serbi come *cje* e *ocistiti* (pulire) è il frutto di un indottrinamento di carattere politico legato a un movimento che, risolto problema turco, si sarebbe poi dedicato all'eliminazione delle altre etnie.

«Dopo che, nel i serbi ebbero conquistato pulito Belgrado dai turchi, il consiglio si trasferì da Smederevo a Belgrado», scrive Karadzic, nel 1860, in monografia sul consiglio di governo di Karadgeorge, fondatore della dinastia reale serba, che ideò e mise in pratica il concetto di «purificazione» etnica. Quella prima «pulizia» interessò, nel 1807, 200 famiglie turche che s'erano «Pieni di rancore, i serbi, anche dopo l'ordine di re il fuoco, li sgozzavano ovunque si trovassero risparmiare donne e bambini. La carneficina è durata due giorni. E con l'occasione sono stati cacciati tutti gli ebrei e i collaboratori dei turchi», riferisce Nenadovic, biografo del re. Da allora, i termini *ciscenje* e *ocistiti* stati sempre più spesso utilizzati scrittori, uomini politici, autorità religiose e militari interessati al progetto Serbia pura.

Un piano per la realizzazione della Grande Serbia, redatto nel 1844 dal ministro Garašanin, prevede politica di affermazione diplomatica d'espansione con l'obiettivo di ricreare l'impero serbo medievale com'era prima della sconfitta di Kosovo. Propaganda, integrazione e controllo al fine di rendere omogenee le popolazioni «liberate»: questi i punti che lo caratterizzano. Sessant'anni dopo quel progetto può contare sull'organizzazione clandestina *La mano nera* (che ha per motto «L'unione la morte» e come insegna un teschio su fondo nero) sul movimento paramilitare Tchetnik, utilizzato nei confronti di chi dubitava del programma panserbo.

Nel 1917, il cambiamento di frontiere nei Balcani speranze di uno Stato indipendente della Jugoslavia comunque di un re serbo con Costituzione democratica. Ma la Dichiarazione di Corfù, firmata governo serbo comitato jugoslavo, che prevede formazione monarchia costituzionale raggruppante serbi, croati e sloveni sotto la monarchia Karageorgevic, solo apparentemente viene rispettata. periodo le due guerre, osservatori stranieri e giornalisti lanciano l'allarme dichiarando amara loro ruolo di «testimoni impotenti» di fronte alle violazioni quotidiane degli accordi dell'armistizio e alle persecuzioni della polizia.

Per una grande Serbia omogenea, il manifesto dei cetnici, redatto nel 1941 da Stevan Moljevic, rilancia la serbizzazione e oltranza alla vigilia della disfatta dell'armata jugoslava e di massacri che, questa volta, vedono in primo piano anche i croati *ustasha*. Agli occhi dei nazisti, sono comunque la Serbia e Belgrado i primi *Judenfrei* (liberati dagli ebrei) in Europa. Eppure i documenti che testimoniano l'infittirsi delle «pulizie» musulmani e croati negli 1941-44 sono tristemente eloquenti. Mezzo secolo dopo, passata la parentesi della dittatura di Tito, nella situazione crisi che vede defilarsi la Slovenia e la Bosnia-Erzegovina, in situazione di debolezza Serbia e Croazia, il progetto panserbo rispunta attraverso Memorandum dell'Accademia delle Scienze Belgrado, nel 1989.

Il resto è storia recente. nella predica pasquale di due anni fa il Patriarca ortodosso serbo abbia i «mostri» *ustasha* dichiarando che «dimenticare un crimine è un nuovo crimine», non è stato - si chiedono gli autori di *Le nettoyage ethnique* - un modo attizzare l'odio?

Ma c'è anche l'altra Serbia, una *intelligencija* democratica che fin dall'inizio del secolo ha rifiutato la politica espansionistica e i suoi metodi. A costituirla sono pochi ma coraggiosi Bogdanovic che non esitano a denunciare il «folle» Milosevic e il presidente Cosic «responsabili del dramma».

Paola Dècina Lombardi

Miti balcanici delle stirpi guerriere

E' tutt'altro che facile rintracciare il bandolo dei genocidi balcanici, ai quali popoli e razze più e meno affini, tutti uniti nel culto della guerra e della virilità militare, turchi, serbi, montenegrini, croati, macedoni, albanesi, bulgari, hanno dato un loro tributo di sangue di volta in volta come carnefici o come vittime. Il primo bandolo mitico potremmo ritrovarlo addirittura nei poemi ci; poemi per qualche pre-balcanici, belluini, sanguinari, in cui la guerra, duello, l'assedio, saccheggio, la morte nemico, la distruzione dei suoi beni e della città, sono sentiti, rappresentati cantati come momento più alto e più vitale dell'esistenza umana.

Il serto della montagna di Petar Njegos, sovrano e poeta Montenegro, zi fra i poeti di lingua serbocroata, non è alla sua maniera sorta di miniepos omerico in cui lo scontro crudele fra turchi montenegrini, chiamati sempre «serbi» nel poema, sembra evocare la lunga guerra tra troiani e achei? Come in Omero anche in Njegos lo sentore gue e di gloria, la stessa visione di aurore impassibili sopra l'eccidio che sta per compiersi, lo stesso afrore fumigante di spiedi e di montoni arrostiti durante le veglie nei bivacchi a un passo dal nemico. La piaga mai rimarginata dal 1389 nell'anima guerriera e frustrata popolo serbo non è l'omerico sulla piana del Kosovo, la leggendaria sconfitta, simile a un duplice genocidio simultaneo, in cui perirono il sultano turco e il re slavo cui s'iniziò declino dell'impero medievale serbo e l'espansione ottomana nei Balcani? Non a caso alla tragedia e agli orrori della battaglia del Kosovo l'epica popolare serba ha dedicato la lirica più intensa, la *Kosovska devojka*, «la fanciulla del Kosovo», mirabilmente tradotta nei *Canti illirici* da Tommaseo tanto ammirata da Goethe, da Byron e da Puskin.

In tutto questo c'è già indubbiamente un presagio «pulizia etnica», di cui, vediamo in Bosnia giorno d'oggi, il triste monopolio può attribuito soltanto agli *ustascia* regime profascista croato di Ante Pavelic. Anzi, si può dire che nella tradizione colta, moderata, transigente del nazionalismo storico croato (Strosmajer, Gaj, Supilo, Trumbic, Radic, Maeck, lo stesso cardinale Stepinac) gli eccidi antiserbi comandati da Pavelic e da Kvaternik fra il 1941 e il 1944 segnarono una brutale, balcanica, «turca»: nella prima linea del genocidio non troviamo infatti né i croati di Zagabria, né quelli dell'Istria o della Dalmazia ma i più guerrieri più militanti dell'Erzegovina che conosciuto il dominio ottomano. Ancora oggi vediamo questi croati d'Erzegovina ritagliarsi loro fetta di «pulizia etnica» sulla pelle dei musulmani, paradossalmente più consanguinei croati che serbi, nell'ambito della più vasta e più sistematica «pulizia etnica» grandeserba.

Cos'è propriamente questa pulizia etnica alla balcanica? Lo storico belgradese Andrej Mitrovic ci ricorda che essa appartiene fisiologicamente, oltreché storicamente, tutti i grandi movimenti nazionali balcanici, in Grecia nel 1830, poi in Serbia, nel Montenegro, in Bulgaria». Indubbiamente profungato contatto l'asiaticità ottomana, i costumi ottomani, con le crudeltà e le esecuzioni di massa ottomane, ha avuto un suo nefasto effetto pedagogico questi popoli duri e fieri, più per la guerra che per la pace, nella quale turchi austriaci, quando li avevano nemici, trovavano i loro migliori generali e le loro truppe scelte. I famosi giannizzeri della Sublime Porta erano quasi tutti origine balcanica, slavi, greci, albanesi; i guardiani dell'impero austriaco lungo i confini l'impero ottomano, i cosacchi degli Absburgo, i contadini-soldati narrati da Crnjanski, tutti serbi.

E' su tale sfondo guerresco arcaico, epico, pastorale, tipico questo terre così varie nelle loro uniformità battagliera, che nei secoli si sono stagliati eccidi multipli, stermini religiosi, interminabili cicli di vendette generazionali. La di spazi etnici «purificati» in regione territorialmente ristretta, tutta intersecata di groviglì razziali e confessionali, ha potenziato nei secoli odi, diffidenze, ostilità disprezzi atavici. Quando si parte di tanto in tanto nella guerra santa contro il nemico vicino, che magari parla la stessa lingua non professa lo stesso Dio, il pogrom, è assalto pietà contro uomini, donne, bambini, case, campagne, monumenti, chiese, scuole, ospedali: è genocidio e memoricidio insieme. L'alieno deve essere sradicato dalla faccia della terra per sempre.

Hitler e Stalin, maestri di sterminio genocida. Farsoniche purificazioni classe e di razza, di spostamenti forzati di popolazioni nazioni, hanno aggiunto un tocco di spietatezza moderna e pianificata alle più ancestrali pulsioni etniche oggi riemergenti dalle viscere della Jugoslavia. Non si dimentichi poi che lo georgiano Stalin proveniva da quella Balcania periferica dell'impero russo che il Caucaso, dove vicendevoli «pulizie etniche» in corso fra azeri, armeni altre etnie semiasiatiche ripetono alla lettera, con impressionante puntualità e crudeltà, i medesimi pogrom che lacerano le stirpi jugoslave.

Enzo Bettiza

Uno storico gallese contro il mito del grande seduttore: gli piacevano i paggi di corte

Don Giovanni era gay, amante del re

«La prova nelle carte dell'Inquisizione, ma qualcuno le ha nascoste»

Don Giovanni in messa in scena di Luca Ronconi

Quando il nobile fu ucciso Filippo IV di Spagna «insabbiò» le indagini

LONDRA
DAL CORRISPONDENTE

Re dei seduttori, simbolo del maschio latino, profeta di un machismo ante litteram? Macché: Don Giovanni era piuttosto un cantore del «pecado nefando». Gay, si direbbe oggi. Il sospetto, di fronte alle sue incredibili avventure amatorie, non . Non in sede letteraria; ma a dargli credito, anzi a sostenerlo con un insieme di osservazioni che cambiano letteralmente i connotati di Don Juan, è ora un rispettato storico inglese. Nel numero di maggio della rivista *History Today*, Robert Stradling ipotizza addirittura che nel carnet quel nobiluomo spagnolo XVII secolo possa figurare anche il diciassettenne re di Spagna, Filippo IV. Professore di storia all'Università del Galles, Stradling è un profondo studioso di quell'epoca spagnola e autore di biografia di Filippo IV. Gli archivi di Simancas non hanno segreti per lui. gli raccontano molte cose su Don Juan.

modello del commediografo Tirso de Molina, che nel 1619 lanciò l'impenitente donnaiolo sulle di Spagna e poi del mondo, era Don Juan de Tarssis, conte Villamediana. Nobile, poeta di corte o, a tempo perso, commediografo, oltre diplomatico di primo rango a Londra nel 1604 trattare fine della guerra dopo la sconfitta dell'Invincibile Armata, uomo affascinante e celebre tombeur de femmes, Villamediana fu ucciso il 21 agosto 1622 in via di Madrid, pochi giorni dopo essere comparso a giostra di corte sventagliando un nuovo motto: «Son mis amores reales», i miei amori sono reali. Il suo assassino mai ma le indagini dell'Inquisizione presero una fitta rete di omosessuali - «vizietto» allora punibile con la morte - e due servitori di Villamediana finirono sul rogo, paggio del duca di Alba, un buffone e uno schiavo negro, in uno spettacolare autodafé.

Nella carrozza di Villamediana, il giorno della sua uccisione, c'era anche uno dei giovanissimi del re: Luis de Haro, 19 anni, figlio del Marchese di Carpio. Ciò potrebbe spiegare la fretta di Filippo IV di chiudere l'indagine sulla Don Juan. «Poiché è morto - disse il sovrano - per non infangare il suo nome, tutte le prove della sua colpa saranno tenute segrete». Ma è anche possibile, suggerisce storico inglese, che il sovrano volesse mettere a tacere una vicenda in cui era coinvolto.

E' difficile dire, oggi, se fu Filippo IV ordinare l'uccisione di Villamediana. Certo è che il coinvolgimento del suo amico Luis poteva infastidirlo. Ma ancor più poteva creargli problemi con i suoi nemici politici l'esser stato oggetto egli stesso del «pecado nefando» Don Juan, che già nel corso della permanenza londinese aveva «infastidito» due paggi di . E così si spiegherebbe quel misterioso motto di Villamediana, che qualcuno voluto collegare una presunta love story del grande conquistatore con la moglie del sovrano, Isabella di Borbone. Probabilmente Villamediana voleva essere molto più incisivo, con riferimento quasi esplicito allo stesso sovrano. Di qui la cappa di mistero da cui la vicenda fu subito avvolta.

Ma la cosa più divertente, secondo il professor Stradling, è che l'omertà di allora si perpetui - sia pure per altri motivi - anche sulla Spagna di oggi, quasi che la scoperta di un Don Juan gay, oltre ad abbattere un mito letterario, possa davvero mettere a repentaglio con quella gloria nazionale anche un certo tipo di orgoglio maschilista tanto caro in Spagna. Tutti i documenti originali sulle indagini dell'Inquisizione, riportati alla luce negli Anni Venti dallo storico spagnolo Narisco Cortes, scomparsi dagli archivi di Simancas. Stradling li ha . «E' come prove definitive di Don Giovanni bisessuale - afferma lo storico - fossero state eliminate di proposito, per tenere in vita un mito».

Fabio Galvano

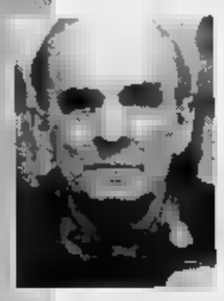
DISCUSSIONI. Il regista sul palco a Roma: un trionfo

Perché difendo Strehler il gigante infuriato

«Timido, egocentrico e solitario. Dalla vulnerabilità nasce il genio»

Giorgio Strehler: il suo ritorno in Italia applaudito a Roma. A destra: Paolo Grassi, ex sovrintendente della Scala

«Lo accusano? Certo, il suo posto fa gola a tanti»



Il regista Bergman e l'insegna del Piccolo

AVEVA ragione Masolino d'Amico quando scrisse su *La Stampa*, quasi tre mesi fa, che bisognava lasciar lavorare in pace il Piccolo Teatro di Milano. ■ parlava molto ■ quei giorni delle iniziative intraprese per celebrare il bicentenario della morte di Carlo Goldoni, tra le quali le riprese di tre spettacoli goldoniani, ormai classici, del Piccolo: *Le baruffe chiozzotte*, *Arlecchino* e *Il campiello*. E la necessità ■ creare un'atmosfera festosa intorno a quei deliziosi allestimenti ■■ può che ■■■ tare anche la tristezza che le re■■■ vicende giudiziarie del Piccolo hanno prodotto in tutti coloro che si sentono debitori di quel teatro ■ ■■ ■■ direttore, Giorgio Strehler.

Gli artisti, ■ sa, dovrebbero essere sensibilissimi rispetto alla loro arte ma impermeabili rispetto ■ trattamento che ricevono dal mondo esterno. Molti imparano ■ riuscirci, chi meglio chi peggio, ma alcuni con ci riescono mai, e tra questi ultimi bisogna annoverare Strehler, il quale ha i nervi spesso a fior di pelle. Come Paolo Grassi ebbe a dire ■ lui, dietro quel «personaggio apparentemente egocentrico» c'è un uomo «timido» ■ «solitario», ■ tutta la gente che partecipa al dibattito che ■ ■ ■■■ attorno a lui in questi tempi dovrebbe tener presente che da quella sua vulnerabilità nascono non soltanto i suoi problemi professionali ed esistenziali ma anche le intuizioni e le percezioni che hanno fatto di lui uno dei più grandi personaggi ■■ ■■■ europeo di questo mezzo secolo.

Due anni fa, durante una serie di colloqui, gli citai una frase di Ingmar Bergman: «Odio tutto questo siteggiamento di umiltà verso gli artisti, i quali *meritano davvero un calcio nel culo*». Strehler rimane sbalordito: «Capisco che si possono dire delle baggianate per ridere o incazzandosi ■ per dire qualcosa, ma io sono completamente di un altro parere. Se non ho ■ gente con me, se sento che parlo nel vuoto, che nessuno mi ascolta, o che parlano male di quel che faccio, io sono finito. Gli artisti hanno bisogno della gente che li legga, che li veda, che li senta, che li ■■■■».

Non c'è quindi da meravigliarsi ■■ Strehler abbia reagito dapprima ■■■ estremo dolore ed estrema durezza al modo in cui la questione dei finanziamenti del Piccolo è stata trattata; altri - pensiamo a tanti politici, per esempio - avrebbero cercato di mantenere la calma finché la tempesta (che forse, ■■ questo caso, si sta svolgendo in un bicchier d'acqua) fosse passata, ma lui invece si è messo a urlare. ■ è messo ■ urlare perché se c'è ■■■ qualità positiva che persino i suoi nemici giurati - quelli che da tanto tempo lo accu■■■ di immobilismo, vecchio-sinistrismo, megalomania e tante altre belle cose - gli hanno sempre riconosciuta, ■ proprio quella di non essere avido di danaro. Ed ora invece c'è chi gli dà addirittura del ladro.

Si ■ ■■■■ a urlare anche perché Strehler, che pure è uomo di teatro fino al midollo, non è capace di rifarsi la faccia. Le storie che racconta cambiano; lui no. D'altronde, anche la principale ■■■■ mossagli lungo gli anni da alcuni dei suoi colleghi italiani - l'accusa, cioè, di ignorare le novità e gli sperimentalismi teatrali - non è da attribuirsi soltanto alla straordinaria disattenzione, o peggio, degli accusatori, ma anche al fatto che il suo linguaggio poetico evolve come può evolvere la vita di un essere ■■■■■ e ■■■ ■ colpi di moda.

Non sono un critico teatrale e ■■■ ■■■ al ■■■■■ dei particolari della situazione economica del Piccolo Teatro; ma, da appassionato ammiratore del Piccolo e ■ Strehler praticamente da quando misi piede a Milano, nel 1975, sento il bisogno di abbozzare qualche considerazione. Lo faccio anche perché, mi infastidisce ■ fatto che in Italia tanti commentatori di fatti culturali passano così facilmente dall'*Hosanna in excelsis* al *Crucifixus*.

In alcuni Paesi, come gli Stati Uniti, ■ creazione ■■ teatri d'arte sovvenzionati da danaro pubblico praticamente non è possibile; prevale la legge della giungla, prevale quindi il teatro commerciale, che per sopravvivere deve per forza sfornare spettacoli di *musical comedy* e così via - ma almeno gli addetti ai lavori sanno precisamente quale sia la loro posizione. In altri Paesi, come quelli scandinavi, lo Stato ■ un tot annuo ad ogni teatro pubblico, e gli operatori teatrali sanno che devono lavorare all'interno di parametri ben definiti. Invece in Italia? Gli enti pubblici promettono ■ stanziamo, ma spesso cambiano idea di anno in anno sull'entità delle sovvenzioni, oppure non cambiano idea ma non inviano i soldi, o li inviano con molto ritardo. Gli amministratori dei teatri pubblici spesso non sanno entro quali parametri dovranno lavorare nel mese successivo. Logicamente, in tali condizioni, i contabili non possono che prendere soldi ■■ un reparto ■■■ riempire i buchi dell'altro. E' possibile che questa ipotesi corrisponda all'attuale situazione ■■■ Piccolo.

Non ■■■ neanche in grado di giudicare se il Piccolo sia gestito bene ■ male, ma so, invece, che la Scuola ■■■ Piccolo, tanto sommersa da insinuazioni in questi ultimi mesi, è realmente esistita e credo che esista tuttora. I suoi corsi di studio sono rigorosi ed esaurienti, apprezzati a livello internazionale, e la professionalità e la bravura dei suoi «diplomati» sono fuori discussione, come testimonia la loro partecipazione al *Faust* (ho ■■ sistito di persona a molte prove), all'ultima edizione dell'*Arlecchino* e a tanti altri spettacoli del Piccolo da qualche anno ■ questa parte. Le notizie (vere o meno) che Strehler, come ideatore, direttore e insegnante alla Scuola, avrebbe percepito un totale di 117 milioni *per tre anni* è stata sbandierata come un fatto scandaloso, ma ■ domando ■■■ direbbe ■■ Pippo Baudo, che dall'alto della sua scranna di direttore del Teatro Stabile ■ Catania ha inveito contro i dispendi del Piccolo di Milano e dello Stabile di Torino, se gli si offrisse uno stipendio del genere per mettere in televisione i suoi bellissimi spettacoli, atti ■ mantenere lo ■■■■ prepubertà della conoscenza artistica della gente, o se le spese per uno di quegli spettacoli dovessero ■■■■ limitate a ciò che costa ■■ mese di recite di uno spettacolo diretto da uno Strehler o da un Ronconi.

Tutte queste cose mi sembrano così ovvie che un po' mi vergogno di averle dette. Perché, allora, tutto questo schiamazzo? Bisognerebbe essere molto ingenui per non capire che il posto di direttore del Piccolo Teatro, uno dei più ambiti dell'Europa, faccia gola a tanti. Strehler ha quasi 72 anni, e da un quarto di secolo viene attaccato per i più svariati motivi, come se non fosse uno dei pochi lumi ■■ palcoscenico italiano contemporaneo che brillano anche oltre ■ frontiere ■■■ patria (ma forse è proprio per questo che non è mai stato perdonato da alcuni dei suoi colleghi compatrioti). «E' probabilmente il più grande regista dell'Europa», scrisse di lui Bertolt Brecht nel 1956, e la sua reputazione certamente non s'è rimpicciolita nel frattempo.

Harvey Sachs

TEATRO ARGENTINA

In platea c'era Martinazzoli

ROMA. Dodici minuti d'applausi hanno raccolto, alla fine della prima del *Campiello* di Goldoni, gli attori del Piccolo di Milano: la platea dell'Argentina si è levata in piedi quando sul palcoscenico è apparso Giorgio Strehler particolarmente emozionato. Per lui si trattava della prima apparizione pubblica dopo «l'esilio» in Svizzera in seguito alle accuse di irregolarità nei corsi milanesi di teatro finanziati dalla Cee. Ad applaudire Strehler c'era - accanto ■ Nino Manfredi - Mino Martinazzoli, la cui presenza ha sorpreso, visto che questa divagazione teatrale ■ segretario della dc ■■ l'era ■■■■■ proprio nella sera del «caso Craxi» e della crisi del governo Ciampi. Il Teatro di Roma ha intanto annunciato gli spettacoli della prossima stagione che prevedono, tra l'altro, tre regie di Luca Ronconi, due di Mario Missiroli, una di Giorgio Strehler, una di Gabriele Lavia, una di Benno Besson e una di Leo De Berardinis. **[e. b.]**

Morto a Roma

Petroni lo scrittore «civile»

ROMA

LO scrittore Guglielmo Petroni è morto giovedì sera a Roma. Era nato a Lucca il 30 ottobre 1911. Tra le sue opere più famose il romanzo *Il mondo è una prigione*, dove racconta ■ sua prigionia in ■■ carcere nazista. Personalità di grande spicco intellettuale e morale, Petroni ha scritto anche poesie: aveva esordito nel 1935 con *Versi e memoria* e nel '74 aveva vinto il premio «Strega» con *La morte del fiume*. Stava portando a termine la seconda parte della sua autobiografia, uscita nel 1984 col titolo *Il nome delle parole*.

Alberto Asor Rosa ha definito *Il mondo è una prigione* «uno tra i titoli più importanti ■■ tre decenni che hanno seguito la fine della seconda guerra mondiale». Mario Luzi ricorda i suoi versi: «Mi sono reso conto che i suoi sono versi che resistono alla prova del tempo con tutta la loro freschezza originaria».

Petroni ha rappresentato una delle voci più alte del primo dopoguerra, legato allo stagione del neorealismo ■■■■ rigidità di scuola, sempre affiancando alla scrittura ■■ severo impegno civile. Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, ha inviato alla signora Luisa Petroni ■■ messaggio in ■■ esprime «sentimenti di profonda e commossa partecipazione al lutto della cultura italiana per la scomparsa ■ Guglielmo» cui lo legarono vincoli di affettuosa amicizia e di stima. «Egli ha onorato la letteratura italiana di questo secolo e ■ mestiere stesso di scrittore con la sua autenticità e la sua discrezione, ■■■ la sua fedeltà a ■■ stesso e al proprio mondo di valori».

I funerali si svolgeranno a Roma lunedì alle 11,30, nella chiesa degli Artisti di Santa Maria in Montesanto, a piazza ■■ Popolo. Dopo la ■■■■■ e la commemorazione, il corpo di Petroni, secondo la sua volontà, sarà cremato. Le ceneri verranno inumate ■ Orbetello (Grosseto), comune di cui Petroni era cittadino onorario. **[r. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

L'ansia di giustizia e la misera filosofia della signora «per bene»

Non metabolizziamo le ■■■■■ ■■■■

Da un articolo di Maurizio Tropeano, pubblicato su *La Stampa* del 1° aprile, ■ rileva che i politici indagati ■■■ ben 923 variamente distribuiti tra i partiti. Ipotizzando definitivo il dato (e non lo è), supponiamo che solo i due terzi (614) di indagati saranno imputati di reato e che di questi ■■■ i due terzi (408) ■■■■■ rinviati a giudizio: saranno instaurati oltre quattrocento procedimenti!

E' da prevedere che saranno percorsi tutti i gra■■ di giudizio previsti dall'ordinamento, appesantiti dalla endemica lentezza della nostra giustizia. Per cui, come la comune esperienza insegna, dovranno trascorrere almeno cinque anni per la conclusio■■ ■ sempre che i processi decollino subito.

Ora il cittadino, la gente come reagirà di fronte ad un contenu■■■ così vasto e aperto per così lungo tempo durante il quale gli stessi nomi ■ oggi continueranno ad alimentare le cronache dei media? Dovrà intanto accettare che, nelle more del giudizio ■ appello, un malversatore, come tale magari condannato in prima istanza, continui a gestire liberamente come prima la ■■■ vita (con pieno diritto) perché la legge, anzi il precetto costituzionale, ■ vuole innocente fino alla ■■■ tenza definitiva di condanna. La gente lo capirà, lo accetterà razionalmente o, emotivamente, lo rifiuterà, sentendosi, in qualche modo, defraudata nella sua ansiosa domanda di giustizia? C'è il rischio che nel lento e lungo trascorrere del tempo dei processi finirà per metabolizzare gli effetti delle malefatte altrui, cancellando nell'animo senza averne ■■■■■ i confini ■■ il lecito e l'illecito? Anche quest'ultimo devastante effetto bisognerà mettere in conto ai signori delle tangenti.

Andrea Geraci, Savona

«Lasciate in pace ■■■■■ e cristiani»

Solo adesso (dopo quasi un ■■■ e mezzo!) mi è caduto sott'occhio l'articolo «Pio XII non è santo, tacque su Hitler» (12 marzo, pagina 12), in cui si legge che il rabbino statunitense Marvin Hier avrebbe contestato il processo di beatificazione di Papa Pacelli, adducendo il motivo accennato nel titolo.

■ prescindere dalla categorica infondatezza ■ quelle accuse, che purtroppo ■■■ sono ■■■ novità, e che d'altra parte sono state smentite da altri nel medesimo articolo, in particolare dall'autorevole voce dello storico Antonio Spinosa; a prescindere ■ tutto questo, dicevo, vorrei fare un'importante osservazione e una domanda a quel rabbino: lei ovviamente non crede nella religione cristiana, e quindi per lei nessuna importanza possono avere i santi ed i beati; anzi, per la precisione, essi per lei non esistono nemmeno, e le loro anime non godono di particolari privilegi rispetto a quelle di tutti gli altri defunti. Che interesse può dunque lei avere, signor Hier, in merito ai processi di beatificazione avviati dalla Chiesa cattolica?

Faccia dunque la cortesia di non compiere intromissioni in faccende nelle quali non ha alcuna competenza specifica, e cerchi di lasciare in pace la Chiesa ed i cristiani!

Giuseppe Scolari, Verona

Dirà ai figli: i ■■■■ non sono ■■■ troppi

Ho seguito quasi tutte le trasmissioni del bravissimo Gad Lerner. Le due più belle, secondo me, quella sull'handicap, con tanti invalidi in sala, e quella sulle carceri, con i carcerati stessi presenti.

In quelle persone colpite dall'invalidità, quanta ricchezza umana, intelligenza, equilibrio! Ricordo le ultime parole di un signore gravemente spastico in ■■■■zzella: «Lasciateci e aiutateci a decidere da noi!».

In quegli altri poi (spesso si tratta di sfortunati in partenza) che pagano la loro colpe in carcere, abbiamo scoperto persone umane, responsabili, civili.

Ricordo (in contrapposizione) l'affermazione ■ una signora, ricca e per bene: ■ soldi ■■■ ■■■ mai troppi». (Tra parentesi: quale educazione darà al figlio?). Prendere il più possibile, sempre di più, approfittare di tutto, i rapporti e i comportamenti motivati e finalizzati al tornaconto: tale la filosofia di vita di certe persone. Magari talvolta un'offerta all'amico parroco per far bella figura e procurarsi un posticino in Paradiso.

Ma è una misera filosofia! Una mentalità ristretta, non libera, non umana. Non è per il bene, salvo il proprio bene egoistico «particulare». Una mentalità non assolutamente lontana ■ contraria all'indegno, indecente, basso modo di intendere la politica e l'amministrazione di quei dirigenti che tutti giustamente, deprechiamo e condanniamo.

M. F., Cuneo

L'EDITORIALE O.d.B.

Troppo duro fare i cristiani

Caro Dal Buono, molti anni fa venne in Italia un calciatore soprannominato «Mezza» che, per molte partite, mostrò difficoltà di adattamento nella squadra per cui giocava. Un giornale sportivo, dopo l'ennesima sciabolata prova del «Mezza», titolò in prima pagina: «Fateci il piacere, chiamatelo Altafini!». Sarei felice se sulle pagine di qualche rivista o di quotidiano leggessi: «Fateci il piacere chiamatelo cattolico». Sono convinto che nel nostro Paese la differenza tra cattolicesimo e cristianesimo sia dai più ignorata....

Roberto Buono
Caronno P.lla (Varese)

GENTILE signor Buono, lei comincia male, perché il calciatore a cui si riferisce mi pare fosse soprannominato «Mazzola» in ricordo dell'indimenticabile Capitan Valentino, non «Mezza» (che, invece, come soprannome aveva «Balilla», a ogni epoca i suoi soprannomi) e, comunque, Altafini non ebbe tutte le difficoltà che lei dice ■ percorse una notevole carriera, tra Milan, la Juventus e il Napoli, una carriera tanto notevole da farlo apparire ■ ancor oggi nell'*Eug* (Enciclopedia Universale Garzanti).

Lasciamo perdere il paragone sbagliato che potrebbe indurre a qualche sospetto di inattendibilità sulla continuazione della ■■■ lettera che, del resto, ■■■ è di tenore calcistico, ma spirituale: «La condotta di vita delle persone e degli stessi addetti al culto è facilmente confrontabile con il percorso-guida dei Vangeli», lei afferma, infatti, gentile signor Buono. «Tale percorso è ignorato per vera ignoranza (tan■■■ basta andare a messa la domenica) oppure è ignorato per inte■■■ personale. Gli ■■■■■ personali, nella Chiesa cattolica antica e moderna, sono macroscopici, e quei pochi ■■■■ che abbracciano il vivere cristiano sono malvisti, sono di sinistra, sono dei rompiscatole; a meno che non si sottopongano al potere della Chiesa cattolica. Parliamoci chiaro: se San Francesco ■■■ fosse andato a Roma sarebbe stato perseguitato come lo fu un certo Valdo da Lione. Lo storico dei Gesuiti Jean Lacouture tempo fa ha dichiarato: "Credo che chi voglia seguire correttamente il Vangelo entri necessariamente in conflitto con la Chiesa cattoli■■■ che non gli è fedelissima"...».

Questo è il suo messaggio, gentile signor Buono, e poiché lei non mi pone in proposito alcuna domanda, ■■■ esterna una sua radicata convinzione, la trascrivo qui per i lettori, senza indugiare troppo a segnalare che la definizione «cristiana» impaccia la stessa dc che medita addirittura di cambiar nome, sostituendo il «cristiana» con «popolare».

Oreste del■■■■

Lacrime ■ sangue ■■■ ■■■ ■■ tutti

Finalmente, per merito ■ Alfredo Recanatesi e del ■■■ articolo «Non basta dire no al consolidamento» (*La Stampa* dell'11 aprile scorso), abbiamo avuto modo di leggere qualcosa di nuovo e di diverso del solito «i Bot non si toccano», tanto caro agli ultimi difensori di un sistema incapace di rinnovarsi.

Intanto Ciampi dovrebbe spiegare agli italiani perché, nonostante la stretta fiscale partita nel 1992 con l'Isi, i condoni, l'aumento di Irpef, bolli e tariffe varie, il debito pubblico non è diminuito di una sola lira, ma continua ad aumentare con un tasso d'incremento pari a due volte e mezzo quello dell'inflazione, sia per capitale che per interessi. Indipendentemente dalle legittime, severe valutazioni che in ambito internazionale vengono dedicate all'argomento, non si può continuare ad ignorare la speroquazione esistente tra la minoranza di quanti fruiscono ■ rendite finanziarie e tutti gli altri ai quali compete solo l'obbligo di sostenerne gli oneri, con l'unica prospettiva che la perpetuazione della strategia del debito non potrà che aggravare le inevitabili tensioni.

Dice bene Recanatesi osservando che se si esclude il consolidamento, dovrà pure prospettarsi una soluzione alternativa, politicamente ed economicamente conveniente.

Potrebbe essere giunto ■ momento di eliminare quella clamorosa iniquità rappresentata dal regime tributario riservato alle rendite finanziarie, tra le quali, in primo piano, sono quelle derivanti dai titoli di Stato, dei quali, peraltro, si ribadisce periodicamente l'intoccabilità. Eppure tale regime viola palesemente sia il principio di uguaglianza dei cittadini per il diverso criterio di tassazione delle suddette rendite, sia l'obbligo ■ partecipare alla spesa pubblica in ragione della capacità contributiva (artt. 3 e 53 della Costituzione).

Ancora più rilevante appare questa discriminazione nel momento in cui la partecipazione al risanamento della dissestata economia nazionale - ■■■■■ di sacrifici di lacrime e di sangue - viene richiesta a tutti, tranne che ai titolari delle rendite in questione, come se costoro fossero cittadini di un'altra Repubblica.

Antonio Golia, Napoli

Coppi: Ho comprato io la bici di mi■■■■

Ringrazio per l'articolo di Giorgio Calcagno su *La Stampa* del 24 aprile su Fau■■. Però la prima bicicletta di Fau■■ l'ho comprata io, una Maino, l'ho pagata L. 400.

Livio Coppi
Carcare (Savona)

Grazie al fratello di Coppi per questa preziosa notizia, da parte di tutti i coppiani; cioè di tutti. **[g. c.]**

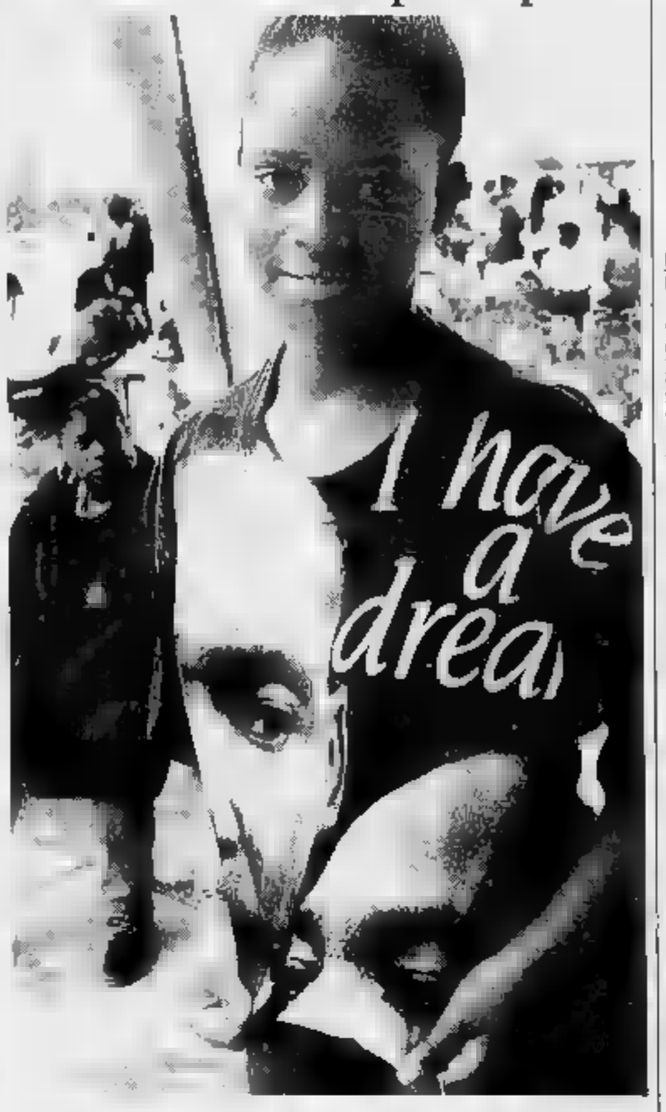
I momenti ■■■■■ di Milva

Nell'articolo pubblicato ieri dal titolo «Milva: Come donna ho fallito», pes una spiacevole svista non è ■■■■■ correttamente la frase «sto passando momenti difficili legati anche alle vicende personali». ■■ ne scuso ■■■ Milva e con i lettori. **[p. sap.]**

E' nata un'associazione fra le bande di strada disperate e violente: ora sono «unite per la pace»

Reverendi, attivisti madri e poliziotti: happening e psicodramma a un anno dagli scontri

Immagini da Los Angeles. A destra, un giovane attivista per i diritti civili



Tutte le gang a congresso

A Los Angeles, armati e sorridenti

Bianchi e neri, per lo più giovanissimi, i ragazzi [illegible] nella loro tenuta di guerra quotidiana

LOS ANGELES

UN anno [illegible] Los Angeles era avvolta in una coltre di fumo. Per tre giorni, tra il [illegible] aprile ed il 1° maggio, intere zone della città ammirata in migliaia di film e telefilm per la bellezza della sua costa [illegible] il lusso della [illegible] messe a fuoco [illegible] saccheggiate. Nelle strade c'erano gli afroamericani, i latini, i coreani, i bianchi, tutti i diseredati. Ma dietro gli episodi più violenti, ad alimentare le f[illegible] c'erano loro, i membri delle gang. Si calcola che siano [illegible] un esercito di 100 mila giovani, che si uccidono per un insulto, per avere cancellato uno dei loro graffiti, per avere [illegible] piede nel territorio «sbagliato». Nel 1992 ci sono stati altri 650 morti.

Un anno dopo la rivolta, la loro incomprensibile guerra continua. [illegible] giovedì, nel primo anniversario, i leader di alcune delle più feroci gang di Los Angeles si sono trovati pacificamente nella sala di un albergo. C'erano Tony «Bogard» e Tyrone «Ty-stick», ex nemici mortali che [illegible] si abbracciano. C'era Diamond, un omaccione «stupito di [illegible] vivo» e c'era T.J., «venti anni [illegible] ne ho viste talmente tante che è come [illegible] avessi quaranta». E poi c'erano reverendi, attivisti, rivoluzionari, politici, poliziotti in borghese, giornalisti, insegnanti. C'erano anche le mamme, alcune con i figli in braccio, altre con i figli in carcere.

«Hands [illegible] watts», un'organizzazione che un anno [illegible] ha sponsorizzato [illegible] «armistizio» tra le gang, ha deciso di celebrare l'anniversario con un «Town hall meeting» all'insegna del tema: «Gang unite per la pace». Una discussione popolare tra cittadini, [illegible] è stato anche un happening, uno psicodramma. E' [illegible] specchio dei fermenti, delle frustrazioni, della speranza che percorrono non solo Los Angeles, ma le «inner cities» [illegible] devastate dal ciclo perverso di povertà, disoccupazione, droga e mancanza di opportunità.

Quando era un leader dei P.J. Watts Crips, «Bogard» ne ha commesse talmente [illegible] che non vuole neanche parlarne. In fondo, potrebbe [illegible] [illegible] incriminato. Adesso viene visto come un santo. Se negli ultimi 12 mesi, a Watts, non c'è stato più un morto tra le gang lo si deve alla [illegible] organizzazione. Il «miracolo», lo chiamano. E adesso dice: «Dobbiamo fermare gli [illegible] sinii, perché stiamo commettendo genocidio, uccidendo la nostra [illegible] gente. E dobbiamo lavorare per portare la pace a South Central, a Compton, a Inglewood, nei barrios latini».

Un manovale sui 30 lamenta che la pace, per lui, non è ancora arrivata. «Possibile che non riesco a visitare in pace mio figlio perché abito in un quartiere dove [illegible] posso mettere piede?». Possibile, ma ecco c'è anche Ice-T, il cantante rap che ha fatto insorgere le [illegible]iazioni di poliziotti di [illegible] l'America per la sua canzone «Cop killer». [illegible] che adesso sostiene: «E' ora che il governo riconosca Los Angeles per quello che è: una zona di guerra. Adesso ci parlano della Bosnia, ma il genocidio è qui».

La presenza di Ice-T porta T. Rogers a chiedere: «Ma [illegible] sono gli altri, dove sono i rappers che fanno milioni di dollari parlando delle gang e poi non portano niente indietro alla comunità?». «Già, dov'è Michael Jackson?», domanda un altro. Ice-T riprende la parola: «E dove sono allora i giocatori di basket, i dentisti, gli avvocati? Il problema è che quando uno è nella posizione in cui siamo noi, i bianchi vogliono che facciamo cose più eleganti, cene di beneficenza per l'Aids ed il cancro. Ma questo è il cancro più grande che c'è».

Applausi. Ma ecco, arrivano trafelati due ragazzini. Avranno sì e no 14 anni. Dicono che quelli della Nks hanno minacciato i loro amici, e che alle 2 ci sarà una resa dei conti. Potrebbe scappare del sangue. Sono le 1,40 e Charles non si scompone: «Li conosco bene quelli della Nks. Con una telefonata sistemo tutto». Scompare per 10 minuti, torna e annuncia: «Fatta». Altri applausi.

André, quattro figli e 17 anni con gli N-hood Crips a Compton, sostiene che la tregua va difesa a tutti i costi. Ma deporre le armi, mai. «C'è sempre [illegible] Ku-Klux-Klan, il potere bianco che ci opprime. Smettiamo di ucciderci tra di noi, ma non consegniamo le armi», sostiene. Applausi anche per lui, ma [illegible] palco arriva un invito a lasciar perdere «la retorica degli Anni Sessanta» e a proporre risposte concrete. «Basta con le colpe, soluzioni per favore». Già, perché adesso a Watts e in altre «zone di guerra» c'è una fragile pace, che cosa si fa? Dove si va? Sostiene Diamond: «Abbiamo delle scuole povere che danno una povera educazione a bambini poveri che poi restano in quartieri poveri a perpetuare i problemi. E' un circolo vizioso».

Per romperlo c'è chi ricorda che alle ultime elezioni, a South Central, ha votato solo il 9% degli aventi diritto. «Come si fa [illegible] avere potere se non lo usiamo?». Per un altro la risposta è l'educazione: «Quello che i bianchi te[illegible] di più - dice - è il gio[illegible] in cui metteremo giù le armi [illegible] prenderemo i libri». «Ci vogliono investimenti - ribatte Shepp, presidente dell'Associazione manovali neri -. [illegible] qui da noi, non in Russia. Subito. [illegible] nel frattempo sto ricostruendo la città, [illegible] le mie mani. Quando posso, pago 15 dollari l'ora. Questo è ciò [illegible] conta».

Lorenzo Soria

In Germania

Grass poeta subito stroncato

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Colui che una volta era [illegible] delle più importanti voci della letteratura tedesca moderna ha portato incredibilmente in là la sua opera di demolizione». Il giudizio dell'autorevole *Frankfurter Allgemeine Zeitung* non lascia spazio a equi[illegible]: dopo il fiasco del suo ultimo romanzo, *L'ululone*, Günter Grass continua a deludere i suoi connazionali.

Questa volta con una raccolta [illegible] sonetti, *Novemberland*: un titolo allusivo e molto «tedesco», considerate le coincidenze storiche legate a qu[illegible] [illegible] (novembre è stato il mese del putsch di Hitler, della Notte dei cristalli, della riunificazione).

Una metafora della Germania, dunque: protagonisti, fino all'ossessione, l'estremismo [illegible] destra [illegible] i naziskin, il «nuovo muro» fra tedeschi e polacchi, l'Ente di stato per le privatizzazioni all'Est, [illegible] chiacchiere dei talk-show, la polizia segre[illegible] di Honecker. Ma con grande confusione, e col tono della politica invece che della poesia, secondo [illegible] «Faz»: «Grass ha ragione a prenderseela [illegible] tutto questo. Ma a guardar meglio ci si accorge che niente va bene». Neppure il titolo: «Questi testi sono sonetti solo per [illegible]. Avrebbero potuto [illegible] - altrettanto bene [illegible] altrettanto male - degli esametri [illegible] una prosa». In realtà sono degli «editoriali in rima», [illegible] «fanno pena; come editoriali e come rime».

Non si salva nulla: «Nemme[illegible] la grammatica», che alle volte «vacilla». E poi, questi editoriali Grass «li ha già scritti, e non una volta sola ma mille»; li ha recitati nelle conferenze, li ha chiosati nei suoi saggi politici. «Gli sarà difficile far peggio. A meno di [illegible] [illegible] siderare i tredici disegni dell'autore che accompagnano il testo, e che oltre ai numeri in [illegible] [illegible] mostrano altro che scarabocchi. Li potrebbe fare anche un bambino».

(e. n.)

OBIETTIVO δ. PER VINCERE, BISOGNA SCATTARE.

Nasce Lancia Delta. Tutti l'ammireranno. Molti la guideranno. Dieci di voi, invece, la vinceranno con una semplice foto. Ma solo dai Concessionari Lancia. Dal 3 al 9 maggio, saranno loro stessi [illegible] dirvi come fare. A voi basterà scattare una foto alla vettura esposta. Se sul vostro scatto apparirà il simbolo "Obiettivo δ", vi sarete assicurati una delle dieci Lancia δ 1.6 in palio. Altrimenti, compilate una cartolina con il vostro nome, cognome e indirizzo. Parteciperete comunque all'estrazione di una fantastica Lancia δ 2.0 HF turbo, o delle altre vetture eventualmente non assegnate. Non perdete tempo: Obiettivo [illegible] scatta il 3 maggio e dura solo una settimana.

DAL 3 AL 9 MAGGIO SOLO DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI.

ESSERE LANCIA

Aut. Min. N. 472594

Un disturbo di cui soffre quasi la metà degli italiani che si può sconfiggere con un unico paio di occhiali

Presbiti, la soluzione c'è

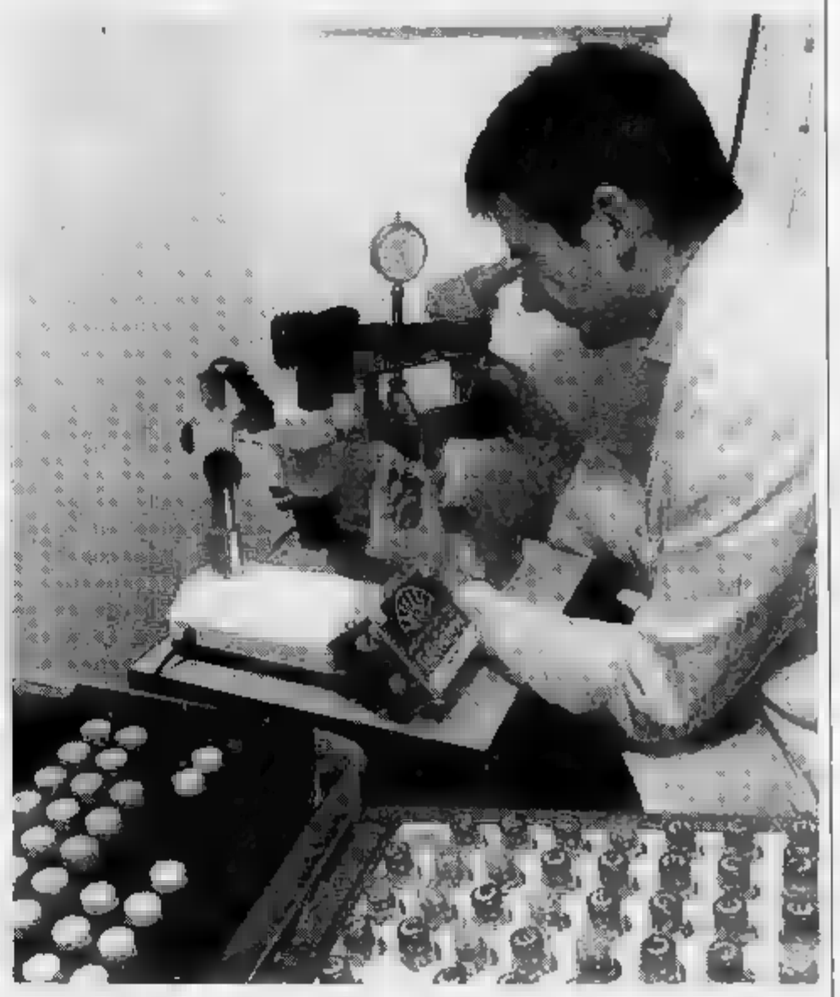
Con le lenti progressive alt ai problemi

Identikit di un presbite. Età compresa tra i 39 e i 79 anni, difficoltà a vedere da vicino. Un'indagine della Demoskopea rileva che il problema interessa il 44% della popolazione italiana, in pratica un italiano su due. Come si manifesta la presbiopia? Nella difficoltà a leggere un libro o un giornale, nell'infilare il filo nella cruna dell'ago, nella sfuocata di oggetti di piccole dimensioni.

I rimedi classici per correggere la presbiopia sono: l'utilizzo di uno specifico paio di occhiali da lettura, l'utilizzo di lenti bifocali, che permettono la visione o del vicino o del lontano, l'utilizzo di più paia di occhiali.

Soluzioni valide ma che presentano disagi rilevanti. Gli occhiali da lettura permettono solo la visione del vicino, le lenti bifocali, oltre ad essere antiestetiche per la linea di divisione che le caratterizza, non consentono visioni a distanze intermedie, l'utilizzo di più paia di occhiali è chiaramente scomodo e poco compatibile con una vita attiva. Oggi, tuttavia, c'è una soluzione ottimale al problema presbiopia: le lenti progressive, il frutto della più avanzata ricerca tecnologica. Le lenti progressive presentano un potere progressivo che consente all'occhio presbite di mettere a fuoco, senza interruzione di continuità, dall'infinito alla distanza più ravvicinata. Le lenti progressive, a differenza di quanto comunemente si crede, coinvolgono un'ampia fascia di potenziali destinatari: i giovani presbiti, i soggetti non soddisfatti dei due occhiali, i soggetti non soddisfatti delle lenti bifocali, i soggetti presbiti che conducono un attivo stile di vita, quelli che vogliono salvaguardare il loro aspetto estetico e quelli che desiderano una visione «giovane e dinamica».

I professionisti di «Ottica Amica» propongono il frutto della tecnologia più avanzata



Un fattore che può apparire secondario, ma che per gli optometristi di Ottica Amica risulta particolarmente importante è che i portatori di lenti progressive, statisticamente, sostituiscono gli occhiali con minore frequenza rispetto a chi porta prescrizioni monofocali o bifocali. Questo perché la possibilità di usare una lente a potere variabile obbliga il muscolo ciliare, preposto alla funzione di focalizzazione, a mantenere una maggiore tonicità ed elasticità con un minor affaticamento visivo.

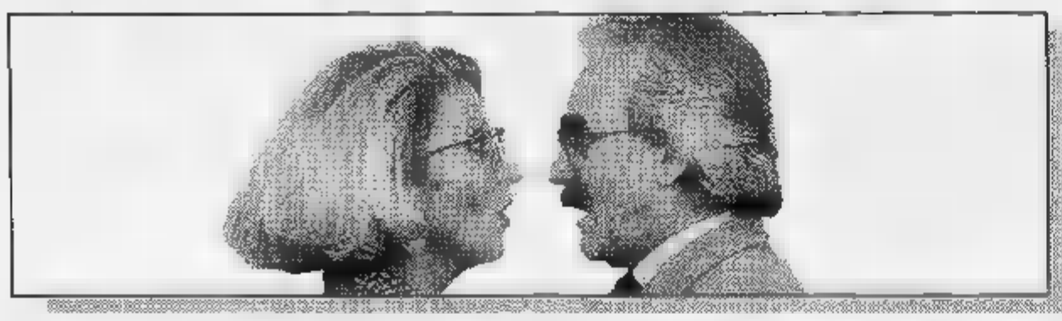
Tra le case produttrici i soci del gruppo Ottica Amica hanno selezionato per la campagna promozionale le lenti progressive della Rodenstock e dalla Sola Optycal. Le Progressiv S, della Rodenstock, sono il frutto di ricerche protrattesi per oltre 5 anni in collaborazione con Politecnici e Università tedesche. Consentono una nitidezza in tutto il campo visivo, riducono al minimo la distorsione fisiologica così come le lenti monofocali consentono una visione binoculare indisturbata. Le Progressiv S sono disponibili in due materiali: vetro minerale a più alto indice di rifrazione e materiale infrangibile. La realizzazione in vetro prevede tre versioni: una incolore, una leggermente marrone, una fotocromatica, con la possibilità del trattamento antiriflesso per migliorare l'estetica e la percezione visiva soprattutto nelle ore notturne ed in penombra. Per le lenti infrangibili è interessante il trattamento antigraffio che conferisce alla lente un'alta resistenza all'abrasione. Rodenstock realizza un'accoppiata vincente tra estetica e qualità, offrendo soluzioni mirate per ogni problema visivo.

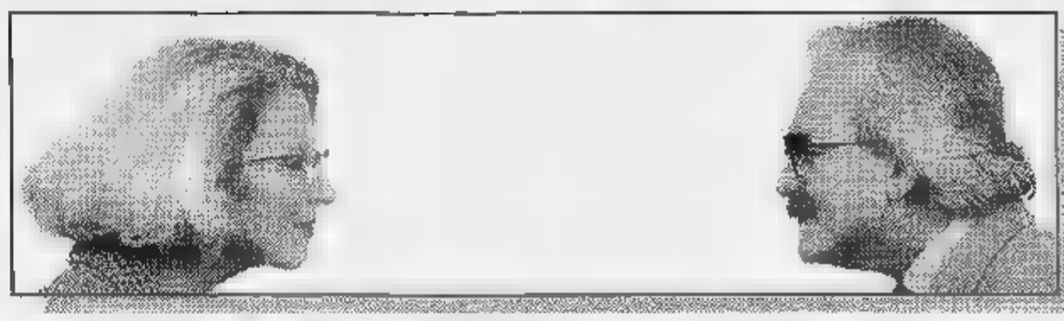
Le lenti della Sola, impegnata da anni nella ricerca delle lenti progressive, vengono prodotte in due versioni: XL e Graduate. Le prime sono consigliate al giovane presbite e consentono un'ampia e chiara visione del lontano e un'ampia visione delle distanze intermedie.

Le Graduate sono adatte per il presbite con necessità di un'ampia zona di lettura e che abitualmente porta lenti bifocali. Garantiscono un'ampia zona di lettura, un'ampia e chiara visione del lontano, una generosa zona intermedia. Anche queste sono disponibili in una gamma di materiali molto vasta. La linea Sola offre inoltre un terzo tipo di lente progressiva, la Graduate Gold per il presbite che desidera una lente sottile, più leggera ma di eccezionale qualità ottica. Con le lenti Sola il cliente è sicuro di affidare la sua vista a strumenti correttivi di altissima qualità.

Il «successo» e una lente progressiva è anche legato alla precisione del montaggio, affidata all'ottico. E' quindi importante rivolgersi ai professionisti, come i 50 ottici del gruppo Ottica Amica che offrono, in questi giorni, l'opportunità di provare «sui propri occhi» l'efficacia delle lenti progressive. Su entrambe le marche, Rodenstock e Sola Optycal, gli associati Ottica Amica riservano al cliente vantaggi concreti e servizi complementari in offerta promozionale. Tra gli altri, il trattamento antiriflesso e antigraffio in omaggio, l'assicurazione gratuita sulle lenti, facilitazioni di pagamento.

SE IL VICINO E' TROPPO VICINO... E IL LONTANO E' TROPPO LONTANO



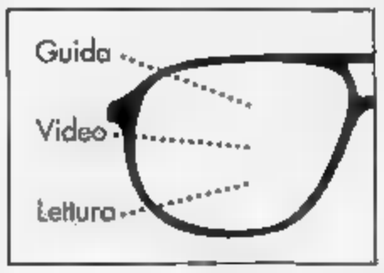


"LENTI PROGRESSIVE"

PERFETTA VISIONE A TUTTE LE DISTANZE!

OTTICA Amica

VICINO, INTERMEDIO, LONTANO. VEDERE BENE AD OGNI DISTANZA OGGI, NON E' PIU' UN PROBLEMA. I 50 NEGOZI DEL GRUPPO OTTICA Amica, IMPEGNATI DA SEMPRE CON PROFESSIONALITA AD APPROFONDIRE I DIVERSI PROBLEMI DELLA VISTA, TI OFFRONO L'OPPORTUNITA' DI PROVARE L'EFFICACIA DELLE LENTI PROGRESSIVE.



IN QUESTO PERIODO E SOLO FINO AL 15 GIUGNO, OTTICA Amica RISERVA ALLE LENTI PROGRESSIVE UNA PROMOZIONE ASSOLUTAMENTE SPECIALE.

ACQUISTANDO UN PAIO DI LENTI PROGRESSIVE, IN ESCLUSIVA PER TE:

- TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO O ANTIGRAFFIO PER UN VALORE DI L. 100.000 OMAGGIO
- ASSICURAZIONE GRATUITA SULLE LENTI
- CON OTTICA Amica CREDIT CARD FACILITAZIONI DI PAGAMENTO: SENZA INTERESSI!!
- UN ANNO DI GARANZIA SULLA MONTATURA

LA TUA VISTA E' UN BENE PREZIOSO E SI MERITA IL MEGLIO, NON PERDERE QUESTA IMPORTANTE OCCASIONE, LA PROMOZIONE E' VALIDA SOLO FINO AL 15/06/93.

OTTICA Amica
amici per la vista

TORINO CITTÀ
OTTICA BELLODI - OTTICA CHIADO' - OTTICA CHIC - OTTICA CONTI - OTTICA DONNA - OTTICA EPIFANI - OTTICA EUROPA - OTTICA FIORE - OTTICA LAMURA - OTTICA LEONE - OTTICA LUCENTO - OTTICA MORRIS - OLENT OTTICA - OTTICA DI PRECISIONE - OTTICA PETRINI - OTTICA RICIGNUOLO - OTTICA SAGUNBENI - OTTICA SPADA - SUPEROTTICA - OTTICA TANCHIS - OTTICA VANDALINO - VISION CENTER - OTTICA ZUCCARO.

TORINO PROVINCIA
Alpignano: CENTRO OTTICA FOTO - Brandizzo: OTTICA BOASSO - Bruino: OTTICA GRASSO - Chivasso: OTTICA CENA - Cirie: OTTICA SIMONATO - Moncalieri: OTTICA BERTUZZI, OTTICA MICCOLI - None: OTTICA VIRANO - Orbassano: OTTICA SHOP, PIEROTTICA - Pianezza: IST. OTTICO PIANEZZA - Rivoli: OTTICA DE POLI & POMI, OTTICA 2E - S. Antonino di Susa: E.D. OTTICA - S. Giusto: OTTICA FIORINA - Venaria: OTTICA PIGHETTI - Vinovo: CENTRO OTTICO BIANCOTTO.

GLI SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE «OTTICA»

Terminator: basta violenza

Improvvisa conversione di Arnold Schwarzenegger: dopo 275 omicidi cinematografici, il muscolosissimo «Terminator» ha detto basta alla violenza nei film. Sangue e morte sullo schermo «andavano bene per l'Arnold anni 80, non per quello anni 90», ha proclamato l'attore durante una pausa della lavorazione di «Last Action Hero», la sua ultima fatica in celluloide. Schwarzenegger ha voluto precisare che non solo ragioni morali a spingerlo nella nuova direzione: «Nel nostro mestiere», ha dichiarato al mensile «Premiere», bisogna fiutare dove soffia il vento. L' America ha visto troppa violenze nelle strade e vuole che si vada nel segno opposto». Il ripensamento di Schwarzenegger è probabilmente dovuto anche al suo ruolo di padre. «Terminator» ha due bambine e il giornalista televisivo Maria Shriver e aspetta in questi giorni il terzo bebè.

Il Massimo riapre nel '94?

Un commissario «ad acta» per la riapertura della sede del Massimo a Palermo? A diciannove anni e tre mesi dalla chiusura, dopo un'ultima recita di Nabucco, l'équipe tecnica diretta dal progettista Gianni Pirrone sembra incapace di fissare priorità e date, mentre la riapertura, data per certa a fine 1992, è stata prorogata a fine 1994. Questa proposta l'ha lanciata il musicologo Antonino Titone che giorni fa si è dimesso dal Consiglio d'amministrazione dell'Ente lirico, sollecitando la nomina di una commissione regionale d'inchiesta che accerti responsabilità sugli scandalosi ritardi e sul parossistico clima di confusione che grava sulla ristrutturazione dell'edificio opera dell'architetto Arturo Basile. «E' uno dei luoghi della cultura internazionale, uno dei teatri lirici più belli del mondo», ha ricordato Titone. Le ultime venti stagioni si sono svolte al Politeama, sede modesta che ha bisogno di restauri e che impedisce di allestire a Palermo le grandi opere.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 1 Maggio 1993 19

La vita, le manie e la carriera: un nuovo libro racconta tutta la verità su Allen

Due o tre cose che so di Woody

«La mia carriera è cominciata nel 1890 quando fu costruito il clarinetto che suono»

Woody Allen visto da Levine (copyright per l'Italia «La Stampa»). Sopra l'ex moglie Mia Farrow ora fidanzata con un avvocato. Qui accanto Diane Keaton, a sin. Fellini

NEW YORK. Tutto ciò che avreste voluto sapere di Woody Allen? Niente di più facile, ora che nelle librerie americane è arrivato «The Woody Allen Companion», un volumone di 403 pagine nel quale Stephen J. Spignesi ha raccolto tutto il possibile su uno dei personaggi più discussi del cinema americano, molto amato in Europa, ma altrettanto a Hollywood. Una storia dell'attore-regista dall'infanzia a oggi, suffragata da documenti, immagini e curiosità di ogni tipo.

Un esempio illuminante. Woody indica il 1958 anno molto importante per la propria carriera. Cent'anni fa: possibile? Pare proprio di sì. Cent'anni fa veniva costruito in Italia il clarinetto Rampone, lo strumento che Woody suona abitualmente.

Ma, uscendo dal paradosso, ecco le tappe fondamentali di una vita e di una carriera fortemente segnate dai conflitti interiori, dall'ironia, dallo sberleffo e dalla confusione sentimentale.

Nel 1938, all'età di tre anni, Woody vedeva il suo primo film, il cartone animato «Biancaneve e i sette nani» di Walt Disney. L'anno dopo, insieme alla madre, era spettatore di «Beau Geste», film sulla lealtà virile spinta fino al sacrificio interpretato da Gary Cooper. Nel 1940 ammirava «Pinocchio», e nel '41, per la prima volta, andava a Manhattan; nel '48 la magia diventava un hobby.

Allen commediografo, capitolo di luci e di ombre. La prima commedia porta la data del 1966, è «Don't Drink the Water»; l'ultimo suo lavoro, «The Floating Light Bulb», è datato 1981. Di commedie ne ha scritte otto (più una rimasta segreta), ma solo tre di esse sono andate in scena. Tra queste la più fa- è «Provaci ancora Sam» del 1969, che Allen considera più riuscita nella versione cinematografica.

Negli Anni e Woody lavora per la televisione. A 19 anni scriveva gli sketch di «The Colgate Comedy Hour».

La parte più cospicua di «The Woody Allen Companion» è riservata giustamente all'attività cinematografica. Di ogni film non troviamo soltanto la trama, ma anche gli aspetti curiosi, i luoghi e le frasi ricorrenti. Ecco qualche esempio:

● **Il dittatore dello Stato libero di Bananas**: Sylvester Stallone vi fa qualche tappista nella fila del metrò.

● **Provaci ancora Sam**: uno dei primi riferimenti al nazismo quando Allen (Allan Felix), riferendosi all'ex moglie Nancy, dice: «Siamo divorziati due settimane, lei va con un nazista», è la prima passeggiata di Allen con Diane Keaton in un museo.

● **Love and Death**: arriva per la prima volta il tema della masturbazione, che sarà affrontato più volte in seguito. In una delle ultime scene si fa per la prima volta l'occhiolino a Ingmar Bergman (di «Persona»).

● **Io e Annie**: vi appare Truman Capote.

● **Manhattan**: la sorella della Farrow, Tisa, interpreta la parte di Polly.

● **Stardust Memories**: in apertura c'è l'omaggio a Bergman del «Posto delle fragole» e al Fellini di «8½»: Sharon Stone, oggi popolarissima allora sconosciuta, è la bionda sul treno di fronte a Sandy Bates (Allen) nel montaggio d'apertura. E si vedono foto e quadri autentici di Venet, Segal e Cole, non copie.

La scena del piccione riporta all'odio del regista per questi volatili: è riportato l'aneddoto di quando Allen sparse la terrazza del appartamento di Manhattan di una sostanza repellente e il mattino dopo trovò gli uccelli tutti incollati al pavimento.

● **La rosa purpurea del Cairo**: il ruolo di Jeff Daniels avrebbe dovuto essere di Michael Keaton (famoso per Batman). Nel figura un'altra sorella di Mia, Stephanie, e Daniels ricorda l'abilità Farrow nel piangere, se richiesto, ricorrere alla glicerina».

● **Days**: il sottomarino nazista stato un sottomarino giapponese nel film di Spielberg, «1941». Compare che Dylan, la figlioletta adottata di cui tanto si parla in questi giorni.

● **Un'altra donna**: la Farrow (Hope) è incinta (lo era per davvero, di Satchel).

● **Misdemeanors**: una lunga lista di alternative al titolo.

● **Alice**: la ricomparsa di Dylan, e la presenza della supermodel Elle McPherson.

Il contiene inoltre stralci di interviste ad amici e colleghi dell'attore, suoi scritti, uno sguardo alle donne della sua vita (Louise Lasser e Mia Farrow che sposò, Diane Keaton, le sorelle Letty Aronson, e Norma Lee Clark, sua segretaria da quarto di secolo, e sua più cara amica Jean Doumanian). Un altro capitolo esamina i dischi con i monologhi realizzati tra il '64 e il '78: tre monografici e due antologie.

Il libro contiene ancora varie foto, una ricca bibliografia, i cast completi dei film, un'analisi delle colonne sonore, un lungo elenco alfabetico delle che comprende, tra l'altro, Antonioni, Bertolucci, Fellini, De Sica, Hugh Hefner (il creatore «Playboy»), Puccini e i jazzisti Thelonious Monk, Dave Brubeck, John Coltrane, e parti di interviste televisive dove si parla esclusivamente di Woody Allen.

Giuseppe

Quella volta in cui incollò i piccioni sul balcone. Stallone per lui fece il teppista. Mia e le sue sorelle

TG Sette

L'Editoriale, l'Opinione e il Punto. A capo

GLi attacchi di Mino Martinazzoli al Tg3 hanno inserito nel cupo momento politico una rara nota di spensieratezza. Il segretario della devastata dc trova il tempo e il modo, oggi, di prendersela i titoli di un telegiornale, significa che tutti possiamo sperare: la situazione non è seria. C'è bisogno di ottimismo, in Italie. Tempo fa ci pensava Silvio Berlusconi. Su e giù per lo stivale, Fiorello, a combattere gli jettatori e colpi di karaoke da convention. Lo Stato va le bancarotta, abbiamo tre milioni di disoccupati, class- dirigente affolla San Vittore? Che problema c'è. *Sine qua non*. Siamo qua noi. Aiutati che il ciel t'aiuta. Sorride al mondo, signora mia, e «vedrà, che la crisi passerà». Poi, pete, è successa questa disgrazia tremenda, sciagura nazionale: la Cee ha vietato le telepromozioni. Trecento e più miliardi andati in fumo. E allora anche Berlusconi e perfino Mike Bongiorno ovunque lutto e rovina.

Alessandro Curzi

Meno male, son rimasti Martinazzoli, Curzi e pochi altri a tirarci su morale. Tra l'altro, fosse stato per Martinazzoli nessuno si ricorderebbe più della feroce TeleKabul. Negli ultimi mesi s'è un po' ammosciata, ha preso un andazzo contortamente ministeriale, in linea la linea politica di Occhetto: un arabesco.

Si guarda il tg3 per vedere «che cosa s'inventano oggi nella Copertina» - imbattibile quella dedicata al «mito di Nuvolari», il giorno dell'arresto di Primo Greganti - e constatare a che punto è arrivato il culto della personalità inaugurato da Alessandro Curzi. Non passa sera che il conduttore di non informi movimenti Kojak: il convegno, l'inaugurazione, il dibattito, la storica stretta di mano. Come una volta nei quotidiani di provincia. Ai redattori più lenti viene regalato un viaggio premio di due settimane a New York, dove nell'edizione delle 22,30 possono leggere le solite agenzie, però via satellite.

Il culmine della liturgia si ha con l'Editoriale di Curzi, un cult. Indispensabile, al pari del Punto di Sciarò (Tg1) e dell'Opinione di Giamondi (Tg2), per rendersi conto di ormai i tiggì di Stato siano fuori del mondo. Una o due volte alla settimana, secondo estro, il gran capo si riunisce con stesso nello studio e spiega ai cittadini come la pensano. Lo scenario è fisso: una grande poltrona nera, la libreria zeppa di Laterza ed Edizioni Riunite, foto-icone alle pareti. (Immagino: Curzi abbracciato a Berlinguer, Curzi con Gorbaciov, col Papa, in braccio a Stalin, a cavallo, vestito da torero, a torso nudo che il grano, ecc). Anche i concetti sono fissi. Variano invece i pretesti dell'omelia. A scelte: l'attualità, le lettere di Gramsci dal carcere, la lettera di «un piccolo telespettatore». Il figlio di Mannoni, suppongo.

L'altra sera sul più bello, fa per dire, l'Editoriale Curzi si blocca un fermo immagi- gro braccia aperte a boccuccia cuore. Mariolino Sattanino è fuori dalle grazie. «Ci sono problemi tecnici *proprio* sull'Editoriale del direttore». Fosse servizio un terremoto, passi. E intanto lancia occhiatacce da supplente, come a indagare: chi è stato? Poiché noi a - tre, quattro milioni - ha il coraggio di alzare la mano, scatta la punizione. «Ora ve lo rimandiamo dal principio». Nessuna pietà.

Fiorello

Il motto di Curzi: «Non siamo tutti uguali». Il rimpianto: il compromesso storico. La politica: il compromesso storico. La grande invenzione: la telepiazza, mutuata da Santoro. Microfoni in libertà tra la «gggente» per coglierne la giusta protesta». E' l'ultima ideologia, la retorica finale della sinistra. ora che le ideologie morte - ideali non s'è mai parlato e quanto a idee, stiamo maluccio - si campa alla giornata.

Ogni notizia le precedenti. viavai d'Informazioni si perdono alcuni passaggi. In questi giorni non s'è capito: se sono i magistrati fare la rivoluzione», com'è che le inchieste svuotano le piazze e la Camera, col voto su Craxi, a riempirle? Occhetto si ritira dal governo: l'ha detto quando è entrato? I deputati di maggioranza di «irresponsabilità e fascismo» i colleghi d'opposizione perché avrebbero votato co- loro: vale la proprietà transitiva?

Attendiamo con fiducia l'Editoriale, l'Opinione e il Punto. A capo.

Curzio Maltese

In questa versione della commedia di Goldoni la Mirandolina della Maglietta è forse troppo concreta

Ma allora la locandiera ha perso la civetteria

La rilettura di Cecchi, regista e protagonista dello spettacolo

Carlo Cecchi nella «Locandiera» rappresentata a Firenze. Lo spettacolo ha due davvero persuasivi Toni Bertorelli e Aldo Puglisi

FIRENZE. In un foglio distribuito al posto del programma di sala i traduttori della «Locandiera» che ha debuttato al Nicolini specificano l'iniziativa sia nata quadro del bicentenario goldoniano, per il quale l'or ora defunto ministero dello Spettacolo aveva fatto balenare alle compagnie contributi speciali poi almeno questo caso restati lettera morta. Ci gum che lo Stato quale chi scrive ha poca fiducia, ancora ha nelle regioni come sovvenzionatrici attività teatrali) aiuti allestimento indegno neoautonominatosi Stabile Firenze. Né come produttore infatti, né regista Cecchi ha rinnegato per l'occasione i criteri ai quali di solito si ispira e che coniugano sobrietà con un che di ostentatamente, quasi ironicamente approssimativo. Qui per esempio i costumi, Maurizio Baiò, impeccabili, ma la scena unica, sempre dello stesso, pressoché sul pavimento uno sciatto telone incerato debordante in platea, su cui oltretutto gli attori, Cecchi compreso, inciampano più volte.

L'ambiente l'ingresso dell'esercizio in questione, con il banco della «reception» e una ripida scala laterale, e rinuncia a modificarsi troppo quando diventa la camera del Cavaliere di Ripafratta, o la stireria: gli elementi necessari introdotti a e quindi ritirati. La lieve goffaggine è compensata dal ritmo consentito all'azione, grazie anche a questo (e a dei tagli, forse eccessivi: ma che fretta c'era?), contenuta in due ore totali intervallo compreso. Cecchi ha inoltre risparmiato sulla paga alla quasi sconosciuta scelta per la parte che forse più di ogni altra ha sempre tentato le dive italiane; né grandi nomi vantano gli altri interpreti, benché a pensarci non venga in mente chi potrebbe migliorare la prove di Toni Bertorelli e di Aldo Puglisi, che con lo stesso Cecchi costituiscono il terzetto degli uomini.

Nessuno si offenderà, spero, se a questo punto ricordo che la protagonista della commedia è un'orfana molto attraente, la quale dovendo mandare avanti da sola la locanda ereditata accetta tenendoli a la corte di due pensionanti, un marchese spiantato e un di acquisto, arricchito e cafone, togliendosi nel frattempo il gusto di far perdere la testa a un terzo, burbero cavaliere e commerciante nonché nemico dichiarato del gentil sesso - per poi alla fine sposare saggiamente il cameriere. Al solito,

VIDEO LIVE

di Curzio Maltese

E ringrazio il nostro sponsor. Da molto tempo l'Italia aspettava rivista che insegnasse come orientarsi i giochi televisivi.

(Luca Barbareschi, C'eravamo tanto amati, : telepromozione)

descrive non-società, i signori non sono tali, l'unico aristocratico di nascita ha più nemmeno una spada intera, e tiene nel fodero un mozzicone; insidiando Mirandolina i seducenti nobili si sentono più a loro agio che con una pari grado, e il neocontte di Albafiorita non dissimula l'entusiasmo quando scopre che le due sciacquette che arrivano alla pensione non sono le dame per cui si erano spacciate. Così si parla molto di denaro, e ogni regalo di cui l'ostessa è fatta oggetto arriva col cartellino del bene in

Nelle loro macchiette un po' ripugnanti sono gustosi tanto Cecchi, che è lo sbruffone, con cadenze insolente indolenza partenopee, quanto Puglisi petulanti rivendicazioni di dignità demilitto Forlimpopoli, cui manca ancora un piccolo tocco per diventare anche patetico. allori dello serate vanno tuttavia al virile, scorbutico e ingenuo Ripafratta di Bertorelli, un tantino spettrale dalle luci spesso verticali di Andrea Narese; anche alla Mirandolina tutta di Licia Maglietta, proveniente Martone e insomma dall'avanguardia napoletana, che rinuncia quasi del tutto alla civetteria per mostrarci una donna di casa ideale. Come l'Amleto cinematografico di Laurence Olivier, ella non pronuncia direttamente alcuni suoi monologhi, ma li fa ascoltare come riflessioni interiori, registrati, con un altoparlante: idea insoddisfacentemente realizzata. Al hanno collaborato ancora Bruno Pagni, cameriere Fabrizio di bella presenza, Arturo Cirillo, e le comiche un po' spente, un po' rassegnate, di Paola Roman e Daniela Piperno.

«L'accompagnatrice» di Claude Miller: raffinatezza, banalità e una bravissima Elena Safonova

Una vita all'ombra della diva stupenda

La vicenda narrata dalla Berberova trasferita in Francia

Bridget Fonda, protagonista di «Nina», il remake film francese «Nikita» con la Parillaud

CHE colpo, ecco riuniti in un solo film quattro classici tic di un cinema francese contemporaneo: l'attenzione alle ragazze molto giovani, appena uscite dall'adolescenza; l'ambientazione «Occupation», a Parigi e nella Francia invase dai tedeschi del 1942-1943; la musica classica usata come elemento elevato, nobilitante, origine e accompagnamento di sentimenti delicati, di sottigliezze psicologiche; l'ispirazione tratta dal romanzo di uno di quegli autori che la voga del trasforma in una sorta di «logo» sempre efficace, e che fatalmente finiscono sempre per venir traditi nell'essenziale. Tutti insieme, questi elementi danno al film una qualità certa di compostezza, raffinatezza, intelligenza; e insieme una inevitabile banalità, forte impressione di già visto, già sentito, già provato che sfiora a volte il plagiarismo (l'ambientazione «Occupation», a esempio, è ricalcato da «L'ultimo metro» di Truffaut).

Il romanzo, che viene in questo caso appena sfiorato nei contenuti più aneddotici o superficiali, e trasferito dalla Russia alla Francia, è «L'accompagnatrice» di Nina Berberova (editore Feltrinelli), e la storia è quella d'una vita in secondo piano. Una ragazza ventenne solitaria, sensibile e povera diventa accompagnatrice al pianoforte d'una giovane, celebre, bella, bravissima e affascinante lirica, moglie d'un uomo d'affari. L'accompagnatrice adora la diva, l'ammira, la serve, la segue, la venera, rinuncia a un amore per restarle vicina. Accanto a lei impara a conoscere l'esistenza dei ricchi, i conforti della fame saziata e del benessere; scopre quanto possano essere ambigui i comportamenti verso gli occupanti della gente d'affari e di spettacolo; ha la rivelazione dei segreti amorosi e degli egoismi ambigui della cantante; accompagna la coppia nell'esilio in Inghilterra, assiste al suicidio del marito, alla partenza trionfale della cantante verso gli Stati Uniti dopo la fine della guerra, si ritrova sola.

Sono raccontati con finezza l'apprendistato alla vita compiuto in circostanze penose, e parallelamente la dolorosa consapevolezza d'una propria irrilevanza di persona che è per gli altri come trasparente e quasi inesistente, la scoperta che l'atteggiamento oblativo non è sempre pagante, che chi dà tutto può ricevere nulla. Sono bravissimi gli attori: più di tutti la Elena Safonova, accanto a Mastroianni in «Ociciornie» di Michalkov, interprete raffinatissima, molto versatile; anche la coppia figlia-padre, Romane Bohringer che è l'accompagnatrice, Richard Bohringer che è il marito della cantante.

Lietta Tornabuoni

L'ACCOMPAGNATRICE
Claude Miller
Con Romane Bohringer
Elena Safonova
Richard Bohringer
Claude Rich
Drammatico. Francia,
Cinema Studio Ritz **Torino**; Odeon 3 di **Milano**; Capranichetta, Maestoso 3 di **Roma**.

L'attore Robin Williams in una scena di «Toys»

La guerra dei giocattoli

«Toys», il film di Levinson Una fiaba per Robin Williams

UNA fiaba pacifista che deve moltissimo al design di Nendo Scarfiotti: la sua stilizzazione d'una fabbrica di giocattoli pare anch'essa un giocattolo nella struttura, colori e nell'arredamento, la sua ideazione di molte specie di giocattoli all'antica, degli abiti e del trucco dei giocattolai, è molto brillante, fantasiosa, nutrita di evocazioni di Magritte e dei balletti russi degli Anni Venti parigini, elegante e divertente.

In questo ambiente di data-ta grazia puerile si sviluppa il conflitto tra i due eredi della fabbrica, vecchio e giovane, militare e civile, zio e nipote: un generale stupido e bellicista, irriducibile militante della guerra fredda che ancora non arriva ad accettare la sconfitta americana in Vietnam; e un poetico pacifico creatore di giocattoli, un po' timido, ingenuo e remissivo, legatissimo alla sorella. L'esuberante Robin Williams vuole che in fabbrica tutto resti com'è, come è sempre stato. Il generale Michael Gambon (uno che quando gioca coi videogames di guerra continua a colpire con livore i mezzi dell'Onu) sogna una microguerra di proporzioni e costi ridotti, combattuta da bambini con piccoli aerei ed elicotteri, piccoli armati, una piccola Arma Letale: e trasforma la fabbrica in produttrice di miniarmi teleguidate, addestrando ad usarle un gruppo di ragazzini precisi e feroci. Il nipote all'inizio non sa come reagire, poi si ribella: «Siamo giocattoli tolleranti, ma non si può tollerare tutto». Dopo una grande guerra tra giocattoli buoni e giocattoli cattivi, vince la pace celebrata con una gran festa di bambini.

Una favola stravagante e sconcertante, estranea ad ogni genere cinematografico corrente. Ma il film, scritto quattordici anni fa dal regista Barry Levinson e dalla sua moglie Valerie Curtin, risulta così strano, così semplice nelle idee (la guerra è brutta, gioia e innocenza sono belle), così sgangherato nella realizzazione, così ricco di splendore figurativo, da diventare ammaliante, da ispirare nostalgie d'infanzia e buonumore.

(l. t.)

TOYS - GIOCATTOLI
di Barry Levinson
con Robin Williams
Michael Gambon, Joan Cusack
Robin Wright
e O'Connor
Fiabesco. Usa, 1992.
Cinema **Charlie Chaplin 1** di Torino; **Mediolanum** di Milano Cinema **Barberini 2** di Roma.

Nina, reagisce con la pistola

Il ricalco americano di «Nikita» non funziona, nonostante la Fonda

MAGARI il ragionamento dei produttori sarà stato: visto che «Nikita» ha avuto un grande successo negli Stati Uniti, tanto vale rifarlo uguale. Però se gli sceneggiatori Robert Getchell e Alexandra Seros si sono mantenuti, salvo dettagli, fedeli all'originale, «Nome in codice: Nina» manca di quell'atmosfera poetica - postmoderna - metafisica - suggestiva che faceva il fascino, ovvero lo stile, del thriller di Luc Besson. Il remake, realizzato dal regista John Badham con il consueto professionalità, è omogeneizzato e, a giudicare dai mediocri incassi, perfino il pubblico Usa deve averlo trovato insipido. E pensare che la storia è una bella storia.

Condannata a morte per rapina a mano armata, la drogata Bridget Fonda si fa notare per la sua indomabile violenza e viene graziata in cambio di una collaborazione con i servizi segreti: accetta cioè di trasformarsi in un killer agli ordini del governo. Duramente addestrata dall'implacabile Gabriel Byrne nelle arti della guerra e dalla sofisticata Anne Bancroft nelle arti della seduzione, la ragazza supera a pieni voti il corso uccidendo a freddo uno sconosciuto in un affollato ristorante. E tuttavia nella fricchettona Venice, California, dove si trasferisce con falsa identità in codice: Nina», imprevista si accende nel della novella James Bond fiamma dell'amore.

Ambiguo e ironico, nella versione francese il film funziona. Pseudorealistico e convenzionale, il doppione americano è sostenibile: e per il fatto che è al servizio della patria, sembra in fondo solidarizzare con il pigmalione Byrne, che insegna ad senza domandarsi come e perché pur conservando una sentimentale. Quanto era meglio l'enigmatico Tcheky Karyo film precedente, superduro e disilluso in un mondo senza speranza! Fonda col suo musetto selvatico è graziosa e bravina, ma non possiede certo la carica magnetica di Anne Parillaud.

Alessandra Levantesi

NOME IN CODICE: NINA
(Point of No return)
di John Badham
con Bridget Fonda, Byrne, Miguel Ferrer, Anne Bancroft
Produzione americana 1992. Thriller
Cinema **Nazionale, Eliseo Rosso, Adua 200** di Torino; **Ambasciatori** di Milano; **Ariston, Admiral, Golden** di Roma

TIVU' & TIVU'

Se lo spettacolo deve continuare Pippo Franco impazza: fa ridere?

DOPO quello che ■ successo ■ ■ Parlamento, quanti programmi sono diventati ■■■■ti, l'altra sera. Le trasmissioni d'informazione in diretta, come «Il rosso e il nero», «A carte scoperte», «Omnibus» hanno cercato di recuperare; le altre davano una grande sensazione di stravolgimento. Siccome, solita massima giustificatrice nel mondo dello spettacolo, «the show must go on», bisogna andare avanti, così s'è fatto. Spinto più tardi nella serata dall'inevitabile prolungarsi del tg, è quindi andato regolarmente in onda «Saluti e fiction», programma-appendice di «Saluti e baci», dedicato al festival «Umbriafiction»: pesante sponsorizzazione, pesante autopromozione. La «serata particolare» era presentata da Pippo Franco in smocking azzurro, dalla rutilante signora Leonida-Leo Gullotta in lamé fucsia e da Oreste Lionello nel ruolo, tra l'altro, ■■ loro figlioletto vestito alla marinara. In più, come optional, la bella Valeria Marini, che non sa recitare, non sa presentare, ma con quel fisico, a chi volete che importi...

«Saluti e baci» è un programma tanto seguito dal pubblico quanto agradito da chi si occupa di televisione, ■■ scrive, ne parla. Brutto segno, vero? Segno che qualcosa non va: ■ i critici ■■■ capiscono questo tipo di comicità; ■ la capiscono ma non ■ condividono, e allora vuol dire che sono chiusi nella loro torre d'avorio, difetto degli intellettuali; nei secoli. Bisogna rispettare il successo ■ chiedersi perché ■ trasmissioni funzionano, anche se ■■■ brutte: e quindi giovedì ci siamo posti con animo grato di fronte a Raiuno, che dava, nonostante le bufere d'Italia, una possibilità di appello per imparare ad apprezzare, se non ad amare, la band del Bagaglino. Ebbene: lo spettacolo è proprio lungo e ■■■oso, farcito ■ troppi, insopportabili balletti; nella parodia, inquisiti ■ magistrati sono pericolosamente mascolati come ■ fossero tutti ■ stessa banda ■ pazzi; la povera bambina Morgana che ■ le imitazioni fa anche tristezza ■ nelle battute ■■■ c'è niente ridere, altro che avanspettacolo. Volete esempi? Pronti. Parodia ■ Beautiful, metafora della politica italiana, circola la parola «famiglia»: «Badalamenti?» «No, badalecorna». «La sai l'ultima sulle tangenti? Se mi dai 200 mila lire te ■ dico». Due onorevoli ■ incontrano: «Ti dovevo dire tante cose, non ti trovavo». «Eh, sai, sono stato fuori». «E io sono stato dentro». Perché la cotoletta alla milanese si chiama «alla milanese»? Perché c'è il pane grattato. Un democristiano e un socialista si iscrivono alle Olimpiadi della ■■■■■■: chi vince? Nessuno, perché i professionisti alle Olimpiadi non partecipano.

Fan ridere? E' dura riuscirci: ci riesce però benissimo la platea, che, beata lei, ride sganghera-tamente, compresi gli ospiti come Remo Girone. Se il pubblico a casa ■ così assiduo ■ convinto deve essere perché il sabato sera non ha grandi alternative: infatti giovedì, che sul secondo c'era l'uomo di rispetto Michele Placido, l'audience ■■■ è stata plebiscitaria ■ milioni 247 mila spettatori il varietà, 5 milioni ■■■ mila lo sceneggiato). Gli imitatori ■■■ bravi (soprattutto Manlio Dovì), e il copione si aggiorna c■■■ può con l'attualità. Infine, ce ■■ combinano davvero così tanto, i politici, che deve comunque far piacere ■■■■■santirli prendere in giro: da chiunque, in qualunque modo.

Alessandro Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Ti rapisco la sorella

■■■■ ■■■■■

1991, Raidue 20,40; dur. 93'

Di Roger Young. Un pericoloso ■■■■■ rapisce ■■■ ragazza ■ perseguita per telefono la sorella di costei, reginetta di bellezza. La caccia all'uomo organizzata dallo sceriffo non porta ad alcun risultato, e toccherà alla giovane rimasta in libertà offrirsi come esca e ■■■■■ l'assassino. Con W. Devane.

SENZA MOVENTE

1971, Raiuno alle 0,35; dur. 100'

Di Philip Labro. Giallo in coproduzione tra Francia e Italia con J.L. Trintignant, Dominique Sanda, Laura Antonelli e il cantante Sacha Distel. Un commissario ■ polizia deve far luce su una catena ■■ di delitti collegati da un esile legame.

MAURICE

1987, Italia 1 alle 3

Nonostante l'ora ■ programmazione, segnaliamo questo film di James Ivory, tratto dal bel ■■■ manzo ■ Forster, che racconta l'amicizia tra due giovani ai tempi del college.

■■■ CARO DOTTOR GRASLER

1990, Canale 5 alle 23; ■■■ 120'

■ prima visione televisiva arriva il film di Roberto Faenza ambientato ad inizio secolo nelle terme di una cittadina ungherese, dove il maturo dottor Gräsler, ■■■■■ della vita e della professione, trascorre la vita ■■■ ricerca dell'amore e della donna ideale. ■■■ Keith Carradine ■ Miranda Richardson.

Julie Andrews in «Tutti insieme appassionatamente»

TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE

1965, Retequattro alle 20,30; dur. 100'

Di Robert Wise. L'invasione nazista dell'Austria ■ musical valse cinque Oscar: al regista, alle musiche, agli attori e alla storia. Con Julie Andrews e Christopher Plummer.

DI CHE SEGNO SEI?

1975, Italia 1 ■■■ 20,30; dur. 120'

■■ Sergio Corbucci, questa commedia con Villaggio, Colentano, Melato. Il film comprende quattro episodi: un uomo vuole cambiare sesso, ■■■■ coppia di ballerini è perseguitata dalla sfortuna, un muratore vuol lasciare la moglie. Nell'ultimo, Alberto Sordi è una «guardia del corpo», profondamente diversa, però, da quella interpretata ■ Kevin Costner.

I PROGRAMMI ■■ OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 22,50; 24

6 — **Biblioteca di Studio Uno.** *Il fornaretto di Venezia*
7,10 **Artisti d'oggi: Augusto Perez**
7,35 **Disavventure ■ Mr■■ Jones** (1964). Film commedia
9,10 **La penisola ■■■ tesoro.** Conduce Antonella Boralevi
10,10 **Vedrai.** Con M. Mirabella
10,40 **Il ragazzo che sorride** (1958). Film musicale

POMERIGGIO

12,20 **Check-up.** Di Biagio Agnes.
13,55 **Tg Uno - Tre minuti di...**
14 — **Prisma.** Settimanale ■ spettacolo.
14,30 **Tg Uno Auto.**
14,45 Misano. **Automobilismo: Superturismo**
15,15 Sestola. **Ciclismo: Giro delle Regioni.** 5ª tappa. Pescia-Sestola
16 — Larciano. **Ciclismo: Gran Premio Industria e Artigianato**
16,20 **Grandi mostre: De Pero.** Regia ■ Riccardo Vitale
■■■■ **Disney club.**
18,10 **Più sani più belli**

SERA

18,25 **Parola ■ vita: Il Vangelo ■■■■ domenica**
18,40 **Almanacco del giorno dopo**
19■■ **Che tempo fa**
20,10 Borna: ■■■■ **Svizzera-Italia.** Qualificazione Mondiali '94
22,05 Da Piazza San Giovanni in Roma Cgil-Cisl-Uil in collaborazione con Bnl presentano **1° Maggio 1993 - Festa di musica.** Concerto maratona per Raiuno - Raidue - Raitre Organizzazione e produzione Network. Direzione artistica Cesare Pieroni. Commento e interviste Vincenzo Mollica. Produttore ■■ Gabriella ■■ Nigris. Regia Cesare Pieroni
22,05 **Speciale Tg Uno.**
0,30 **Appun■■■■■ al cinema**
0,35 **Senza movente** (1971). Film giallo
2,20 **Il dittatore** (1940). Film commedia. Regia di Charles Chaplin
4,20 **Telegiornale Uno.** Replica
4,25 **Stazione ■ servizio.** telefilm
4,55 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 13; 19,45; 23,15

6,05 **Condannati a far carriera.** 4° episodio. Serie tv. Regia ■ Denys de ■ Patellière
6,55 **10 Mattina 2.** Conduce Alessandro Cecchi Paone. Regia di Michele Conforti
10,05 **Quanto? Tanto! Tutto su ■■■■■.** Di P. Carmignani, R. Savoca. Coprod.: Raidue-Dsap/Spot
10,35 **Doogie Howser.** Telefilm

POMERIGGIO

11 — ■■■ cinema Reale in Roma, **manifestazione ■■■■■■ Cgil-Cisl-Uil,** tel■■■■■ in diretta
12,05 ■■■■■ a■■ ■■■■■. Telefilm. *Padri e figli*
13,20 **Tg ■ - Dribbling** di Maurizio Vallone
14 — **Segreti per voi. Pomeriggio.** Conduce A. Clerici
14,10 **Quando si ama**
14,35 ■■■■■ **Barbara.** Serie tv.
15,50 **Tg ■ Trentatre - Speci■■■**
16,15 **Pallavolo: Campionato italiano**
17,45 **Pallacanestro: Campionato italiano**

SERA

19,20 **Tanto, quanto**
19,35 **Meteo 2**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,20 **Ventiquattro**
■■■■ I difficili mondi della donna. **Fascino mortale** (1991). Film drammatico
22,20 ■■■■ Bruno, Giovanni Minoli e Giorgio Montefoschi presentano **■■xer costume - Le ragioni del cuore.** *La depressione.* Con Stella Pende
23,30 ■■ ■■■■■ San Giovanni ■ Roma Cgil-Cisl-Uil in collaborazione con Bnl presentano **1° Maggio 1993 - Festa di musica.** Concerto maratona per Raiuno - Raidue - Raitre
0,30 Rovigo: **Rugby: Lloyd ■■■ eo - Simod Padova.** Campionato italiano
1,10 Roma. **Tennis: Challenger**
1,30 **Baseball: Campionato italiano**
1,50 **Biliardo: Campionato ■■■liano**
2,30 **Tg 2 - Dribbling.** Replica
4,50 **Faber l'investigatore**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

6,30 **TG 3 Oggi in edicola - Ieri in tv**
6,45 **TGR Agricoltura Regioni**
9 — Piadiluco. **Canottaggio: Memorial ■■■■**
11 — Trecastagni. **Atletica leggera: Corsa ■■■ Trecastagni**

POMERIGGIO

12,15 **La passione ■ Giovanna d'Arco** (1926). Film muto. Regia ■ ■■■ Theodor Dreyer. Con ■■■■ Falconetti, Eugène Silvain, Antonin Artaud.
13,30 **20 anni prima**
14,20 **TG 3 - Pomeriggio**
14,50 **TGR - Ambiente Italia.** A cura di M. Barandi e B. Rovera
15,15 **Pallanuoto: Campionato italiano**
15,50 Taranto. **Tennis: Kraft Tour**
16,30 Roma. **Equitazione: Csio di Roma** - Padova. **Ippica: Premio Elwood Medi■■■**

SERA

■■■■ **Meteo 3**
19,50 **Insieme.** Il TG 3 con il volontariato
20,15 **Lo dico al TG ■**
20,30 **Ultimo minuto.** Con Simonetta Martone e Maurizio Mannoni. Testi di Aldo Piro. A cura di Giovanna Pensabene. Regia ■ Ranuccio Sodi
22,50 Da Piazza ■■■ Giovanni in Roma Cgil - Cisl - Uil presentano ■■■ in collaborazione con Bnl **1° Maggio 1993 - Festa di musica.** Concerto maratona ■■■ per Raiuno - Raidue - Raitre. Organizzazione e produzione Network. Direzione artistica Cesare Pieroni. Commento e interviste Vincenzo Mollica. Produttore Rai Carlo ■■ Siena. Regia Cesare Pieroni
■■.30 ■■■■■■ 3, il meglio di Raitre. Di Massimo De Marchis. Regia di Sergio Dulchin
1-5,30 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **L'occhio delle immagini**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina,** attualità
8,35 **Un dono■ per tutti,** telefilm
9,05 **Sabato 5,** attualità
10,30 **Nonsolomoda,** attualità
11 — **Anteprima,** attualità con Fiorella Pierobon
11,30 **Ore 12,** varietà con G. Scotti

POMERIGGIO

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani**
13,35 **Forum,** con R. Dalla Chie
14,30 **Amici,** con M.o De Filippi
16 — **■ voglio bene Denver,** cartoni
18,30 **I puffi,** cartoni
18,45 **Tartarughe Ninja alla ■■■■■■■■** ri■■■■■■ cartoni
17,15 **Indovinate chi ■■,** quiz
17,30 **James ■■■■ jr.,** cartoni
17,55 **Tg 5 - Flash**

SERA

18 — **Ok il prezzo è giusto!,** quiz con Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna,** quiz con ■■■ Bonglorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,25 **Striscia la notizia,** ■ Antonio Ricci. Con Maurizio Ferrini, Sergio Vastano
■■■■ **La Corrida,** ■■■■ con Corrado, Antonella Elia, Roberto Pregadio. Regia di Stefano Vicario
23 — **Mio caro dottor ■■■■■er,** ■ Roberto Faenza (Italia, '■■. Con Keith Carradine, Miranda Richardson, Kristin Scott. 1ª visione tv
24 — **Tg 5 - Notte**
1,10 **Mash,** telefilm
1,40 **Striscia la notizia,** varietà
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Arca di Noè,** attualità
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Parlamento in,** attualità
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,■■ **Reportage,** attualità
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca ■ Noè,** attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

8,30 **Ciao ciao,** cartoni
9,15 **I miei due papà,** telefilm
9,45 **SuperVicky,** telefilm
10,15 **La famiglia Hogan,** telefilm
10,45 **Professione: pericolo!,** telefilm

POMERIGGIO

11,45 **A-Team,** telefilm
12,45 **Studio aperto**
13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin,** cartoni
13,30 **Ciao Ciao Street,** varietà per ragazzi
13,35 **Will Coyote,** cartoni
13,45 **■■■ sono pochi,** telefilm
14,15 **Non ■ la ■■■,** varietà. *Il meglio ■■■ settimana.* Regia ■ Gianni Boncompagni
16 — **Unomania,** varietà
■■■ **Top Venti,** musicale
17 — **A tutto volume,** attualità con Alessandra Casella
17,30 **Mitico!,** varietà con Linus, Vanessa Rossi

SERA

18,05 **Tarzan,** telefilm. *Il terribile signor Tall*
18,30 **Ma mi faccia il piacere,** varietà ■■■ Gigi e Andrea, Wendy
■■■ **Studio sport**
19,15 ■■■■ ■ **roll,** varietà. Regia di Gianni Boncompagni
20 — **Karaoke,** varietà con Fiorello
20,30 **Di che segno sei?** film commedia con Paolo Villaggio, Mariangela Melato, Adriano Celentano. Di Sergio Corbucci, commedia, Italia, '75
23,30 **Playboy show,** varietà
0,30 **Studio aperto**
0,40 **Rassegna stampa**
0,50 **Studio sport**
1,10 **Schiavi di New York,** film commedia con Bernadette Peters (Usa '89)
3 — **Maurice** film drammatico (G.B., '87). Con James Wilby, Rupert Graves
5,30 **I miei d■■ papà,** ■■■■
6 — **Mitico!,** varietà
6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

6,25 **La famiglia Addams,** telefilm
6,50 **La famiglia Bradford,** telefilm
7,40 **I Jefferson,** telefilm
8,10 **General Hospital,** soap opera
■,■■ ■■■■■■, telenovela
9,30 **Tg 4 - Mattina**
9,55 **Ines, una segretaria da amare,** telenovela

POMERIGGIO

10,30 **Concerto,** Sinfonia ■ 4 in Fa Min op 36 di Ciaikovskij, dirige Riccardo Muti
11,35 **Il pranzo è servito,** quiz
12,30 **Celeste,** telenovela
13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
13,55 ■■■■ **pomeriggio,** varietà. Nel corso del programma:
14 — **Sentieri,** soap opera
15,05 **Naturalmente belle**
16,05 ■■■■■ ■ ■■■■ **piangono,** telenovela
17 — **Io, tu ■ mammà,** quiz
17,30 **Tg4 - Flash**
17,35 **Tra moglie ■ marito,** quiz

SERA

18,15 **Il nuovo ■■■co delle coppie,** quiz
19 — **Tg 4 - Sera**
19,20 **La signora ■ rosa,** telenovela
20,30 **Tutti insieme appassiona■■■■■■■■** film di Robert Wise, ■■■ Julie Andrews, Christopher Plummer
22,30 **Parlamento in,** attualità
■■■■ **Pericolosamente insieme,** film
0,20 **■ per sette,** attualità
■■■■ **Top Secret,** telefilm
1,55 **La città gioca d'azzardo,** film drammatico di Sergio Martino (Italia '74). Con Luc Merenda, Dayle Haddon
3,30 **Oroscopo**
3,35 **Strega per ■■■■■,** telefilm
4 — **Top Secret,** telefilm
4,55 **Appuntamento a Liverpool** film drammatico. Di Marco Tullio Giordana (Italia, '88). Con ■■■■■ Ferrari, John Steiner, Valeria Ciangottini
6,30 **Strega per amore,** telefilm
6,50 **Top Secret,** telefilm

RETE A

SERA

20,30 **Passione ■ potere,** telenovela
21,15 **La fana dei lupi,** telenovela
■■■■ **Moto Mondiale,** sport

oggi

Svizzera-Italia di calcio, valida per le qualificazioni mondiali, va in onda su Raiuno alle 20,10. La maratona musicale che celebra la festa dei lavoratori - da piazza San Giovanni in Roma - fa invece il giro delle tre reti: si comincia alle 22,05 sul primo (dopo la partita), alle 22,50 ■ si trasferisce su Raitre e alle 23,30 si conclude ■■ Raidue. Chi telefona alla *Corrida* (0769/64325) (Canale 5, 20,40) deve imitare un uomo che russa, la sveglia che suona, un'imprecazione. Oppure cantare «Montagne verdi», «Quel mazzolin di fiori», «Pippo non lo sa». Il chirurgo plastico Petanguy ospite di *Più sani, più belli* (Raiuno, ■■■ 18.10). Siccome c'è la partita, *Luna di miele* non ■■ in onda. Su Raitre si chiude *Ultimo minuto,* ■■■ Simonetta Martone e Maurizio Mannoni.

■■■■

Prisma (Raiuno, ore 14,00) fa vedere il primo ■■■ ciak della *Bibbia*, colossal prodotto da Raiuno con americani e tedeschi. I costi danno un'idea dell'impresa: per girare i venti film previsti (durata: un'ora e mezzo l'uno) serviranno 70 miliardi. Il primo episodio, «Abramo», ne costa 12. Ma il prezzo è senz'altro più alto ■ si tiene conto della promessa, «La creazione», che sarà girata con la regia ■ Ermanno Olmi. Abramo è Richard Harris, Sara - la moglie - Barbara Hershey. E' interessante quel che dice la Hershey (che fu già Maria Maddalena nello scandaloso «L'ultima tentazione di Cristo») a proposito della presenza americana nell'impresa (gli americani sono quelli della Tnt ■ Ted Turner): «Gli americani ■■■ diventati più spirituali, i giovani tornano nelle chiese, i valori edonistici che hanno dominato negli Anni Ottanta ■■■ crollati». Infatti negli Stati Uniti, oltre a vari film su Cristo o ■■■■■■ di Cristo che vivono ai nostri giorni, è in cantiere anche una *Bibbia* della Nbc, fatta a serial «Lassie».

■■■■ ■■■■■

Michelangelo Antonioni potrebbe girare ■■■ vita di Santa Chiara, prodotta da Raiuno.

■■■■ ■■■■■

Si girerà di certo (il primo ciak è previsto lunedì, ■ messa in onda in dicembre) «Casa Ricordi», serial in quattro puntate da un'ora e ■■■■■ dove si rifarà la storia dei celebri editori e attraverso ■ loro del melodramma italiano. La stessa idea diede luogo, una quarantina d'anni fa, a un celebre film di Carmine Gallone (Fosco Giachetti era Verdi, Paolo Stoppa e Renzo Giovampietro i fondatori della casa, Mastrojanni faceva Donizetti, ecc.). La «Casa Ricordi» televisiva, diretta da Mauro Bolognini, ■ prodotta da Raiuno, ■■■ francesi, tedeschi, inglesi e spagnoli. Ci ■■■■■■ 150 personaggi circa. Luca Barbareschi farà Rossini, Alessandro Gassman Donizetti, Mariano Rigillo Verdi, Ennio Fantastichini Puccini. Bolognini dice ■ volersi ispirare ■■■ tanto a Gallone, quanto al Ken Russel della vita di Ciaikovskij.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Martone, Hershey

RADIOUNO

Giornale radio: **6; 10; 13; 19; 23**

7,30 Alberto Sordi racconta; **8,30** GR 1 Speciale; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Week-end; **10,15** Black out; **11** Ornella Vanoni presenta incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cinetestro; **12,53** Tra poco Stereoral; **13,20** Sempre... di sabato; **14,01** Oggiavvenne; **15** Sportello aperto; **15,33** Habitat; **16,54** RadioUnoclip; ■■ Weekend; **19,25** Adesso musica 1; ■■■■ Black out; **20,30** Ci siamo anche noi; **21,01** Dottore, buonasera; **21,30** Garibaldi; **22** Adesso musica; ■■■■ Teatrino

RADIODUE

Giornale radio: **8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,45; 19,30; 22,30**

9,33 Quindici minuti con Franco Battiato; **9,56** Settimanalia; **10,25** Se un uomo morde un cane; **11** Le figurine; **11,03** Dedalo; **2,10** GR regione - Onda verde; **14,15** Appassulatella; ■■ Minna, Matilde, Cosima: Tre ■■■■■ per il genio di ■■■gner; **15,35** Le figurine; ■■■■ Dedalo. **17,32** Invito a teatro. **19,18** Insieme musicale; **19,55** Sera jazz; **20,15** Calcio: Svizzera-Italia; **22,41** Le figurine; **22,44** Confidenziale

RADIOTRE

Giornale radio: **7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 21,30; 22,50**

6 Preludio; ■ Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Alfabeti sonori; **9** Radiotre suite; **11,48** Radiotre suite (II parte) Concerti Doc. **14** La parola e la maschera. Alla ricerca ■■■ Goldoni perduto; **15,20** I maestri dell'interpretazione; ■■ I documentari di ■■■■■e; **16,45** Dal vivo; **17,45** Laboratorio «Infanzia»; **18,12** Il senso e il suono; **19** Scatola sonora; **19,50** Radiotre suite. Stagione Lirica Euroradio ■■■■■■. Il principe Igor. Opera; **24** Notturno

MONTECARLO

Tmc news: 18,45; 22

12,15 **Crono - Tempo di Motori,** replica
13 — **Sport show. Tennis: Torneo Wta di Amburgo**
17,40 **Le città del mondo,** replica
18,30 **Sport ■■■■**
19 — **La baia ■■■ luono,** film
21,10 **L'appuntamento,** Alain Elkann intervista Carlo Verdone
22,30 **Ostermann weekend,** film
0,25 **Turno di ■■■■**
1,30 **Nbaction,** replica
2,00 ■■■■

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 19,30; 22,05

16,10 **Rembrandt,** film
16,35 **Raccontando il mondo**
16,50 **Tuttocirco**
17,45 **Telesguard**
18 — **Scacciapensieri,** disegni animati
18,30 ■■■■■■
18,40 **Il vangelo di domani**
19 — **Il quotidiano**
20,05 **Calcio: Svizzera-Italia**
22,25 **Sabato sport. Calcio: Dopopartita**
23,15 **Giorni perduti,** film
0,50 **Textvision**

TELE +1

13,30 **Aiuto! Mi sono persa a New York,** film
16,30 ■■■■ **Grosso,** film
18,25 ■■■ **vita ■ gioco,** film
20,30 **Johnny Stecchino,** film
22,35 **Un bacio prima di morire,** film
0,15 **Calda emozione**
2 — **Mosse pericolose,** film

TELE +3

19,30 **Australia IV,** doc.
20,30 **Viaggi e scoperte** doc.
22,30 **Born in the U.S.A.**
23,30 **Informazione**

TELE +2

12,15 **Tennis - Atp Tour**
12,45 **No limits,** replica
13,30 **Sportime**
■■ — **Golmania**
15,30 **Calcio tedesco: Colonia - Norimberga**
17,15 **Calcio inglese: Nottingham F. - ■■■■■■ W.**
18 — **Windsturf**
18,30 **Sportime news**
18,45 **Sportime boxe**
20 — **Sportime quiz**
20,30 **Tennis - Atp ■■■■■**
22 — **Calcio - Speciale Svizzera - Italia**
23 — **+2 ■■■■**
23,55 **Motociclismo - Speciale G. P. Spagna**

VIDEOMUSIC

15,35 **Bryan Ferry,** special
16 — **Video novità**
17 — **Raga rock,** special
18 — **Indies**
18,55 **Van Halen,** concerto
19,30 **Vm Giornale**
20 — **Roxy video**
20,30 **Roxy bar**

RETE A

20,30 **Passione ■ potere,** telenovela
21,15 **La fana dei lupi,** telenovela
■■■■ **Moto Mondiale,** sport

FACCIAMO 2.500 ORE DI *sport* ALL'ANNO E NON SIAMO MAI STANCHI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

Terminato con una rassegna dedicata ai ragazzi il Festival della fiction tv

Umbria, eppure non si chiude

Con pochi soldi, si andrà avanti lo stesso

SUBASIO
DAL NOSTRO INVIATO

La carovana Umbriafiction si è spostata a Terni: due giorni rassegne e convegni sulla tv dei ragazzi per i ragazzi. Così manifestazione, la più lunga tra quelle che l'Italia dedica alla televisione, finalmente chiude. L'Albergo dei Cappuccini, sede del vero e proprio festival, in tre svuotato. Restano solo i divi che hanno presenziato, la notte tra giovedì e venerdì, allo spettacolo «Saluti e baci in onda da Perugia»: un'assonnata Florinda Bolkan, Remo Girone e Victoria Zinny Giuliano Gemma, Harvey Keitel, Michael Nury, Vincent Spano devono già partiti per Fiumicino.

Con il verdetto finale, il loro lavoro di giurati concluso. Il premio al film lituano, un premio Unicef dicono i maligni, che a consola televisione minore, rimasta indietro nel tempo e nella storia, è stato fortemente voluto dagli americani, i quali, il loro presidente Clinton, puntano soprattutto a non scontentare gli Paesi comunisti per traghettarli al più presto nell'universo dorato del capitalismo.

Ennio De Concini, gran maestro della fiction negli Anni Ottanta, coordinatore doppia giuria europea ed extra-europea, torna velocemente a casa sua, ad Amelia, piccolo paese dov'è andato a chiudersi in sdegnoso rifiuto per mondo e tv che sempre meno riesce a condividere.

E' stata diversa passato questa terza Umbriafiction, fortemente voluta da Enrico quando era ancora presidente della Rai per regalare al collegio elettorale qualdi permanente che accentuasse la vocazione turistico-culturale dell'Umbria. L'aria instabile che si respira in Italia è arrivata anche qui, con una ventata pulizia: meno portaborse, meno notabili locali, meno dirigenti e funzionari di tv pubbliche e private in prima fila per il gusto di farsi notare, meno auto blu, segretarie in minigonna, signore di potenti paesani con i capelli freschi di parrucchiere i gioielli famiglia al collo. Però, proprio come succede altrove, resistono ancora inutili fossili del passato: il convegno megagalattico sugli stati generali dell'audiovisivo immaginato dal filosofo socialista Bernard-Henri Lévy, come la Perugia di Manca fosse la Parigi della Rivoluzione francese; una sfilata di dirigenti della Rai che veng qui parlare di progetti e produzioni prossime future confondendo il festival con la sala stampa di viale Mazzini; tavola rotonda su etica tv nella quale i Salvi, i Pasquarelli, i Bernabei si sono a sfidare il Papa e Popper per dir la loro su una nuova possibile morale collettiva. Stonature che nella prosopopea dell'enunciato e nella pochezza dei risultati fanno apparire Umbriafiction una manifestazione provincia non, come vorrebbe essere, il primo luogo di confronto mondiale tra prodotti dell'audiovisivo.

Mercato no, l'idea diamas- L'ha detto Enrico Manca che, nella giornata in cui il Parlamento dà la assoluzione a Craxi, ha trovato il tempo di affacciarsi a Gubbio per fare il suo soddisfatto bilancio da presidente: Umbriafiction va avanti, i soldi, anche se pochi, ci sono, gli pure, la Rai sostiene, la gente la conosce quasi come il Festival Venezia. Per ora non si chiude.

Simonetta Robiony

I FILM DI OGGI IN TV

Un Natale di fuoco

1988, Canale 5 alle 20,30; dur. 120'

Poliziesco John McTiernan, con Bruce Willis, Alan Rickman, Bonnie Bedelia, Alexander Godunov e Reginald Veljohnson. L'agente McClane arriva Los Angeles per festeggiare il Natale la moglie che ama ancora nonostante ne sia divorziato. Tutto sarebbe possibile se poliziotto non si rendesse conto che la moglie, insieme con i colleghi della Nakotomi Corporation, fosse prigioniera di terroristi in cima grattacielo.

VACANZE ROMANE

1953, Rete 4 alle 23; dur. 110'

Un grande regista, William Wyler, per due grandi interpreti: Audrey Hepburn Gregory Peck. Un film che ha fatto epoca, indimenticabile, che resta consegnato alla storia del cinema Anni 50. Un giornalista in cerca di scoop, s'imbatte in bella principessa. La principessa Anna (la Hepburn). La fanciulla elude la sorveglianza dei suoi custodi per trascorrere una romantica con il cronista che per queste parte è rimasto nel cuore di molte ragazze sognatrici.

CASA MIA, CASA MIA...

1988, Italia 1 alle 20,30; dur. 115'

Commedia di Neri Parenti per Renato Pozzetto e Paola Onofri. A Roma trovar un problema anche per il flemmatico Renato. Flemmatico sì, ma fosso. Così s'industria riesce incantare anche la contessa Salviati (Athina Cenci) che restaura eleganti appartamenti.

Giulio Base in un momento di «Crack» su Raitre alle 20,30

LA [illegible] DI [illegible]

1970, Raiuno alle 14,15; dur. 115'

Drammatico David Lean con Sarah Miles, Robert Mitchum, John Mills e Trevor Howard. Slanci patriottici e passioni intime sulle rivolte irlandesi del 1916. Un maestro di mezz'età, Shaughnessy, e la vivace Rosy, figlia di un taverniere. Lei s'innadel comandante della guarnigione britannica e suo padre si rivela traditore. La rabbia della gente d'Irlanda si scatena.

CRACK

1991, su Raitre alle 20,30; dur. 115'

Drammatico di Giulio Base lo Base, Franco Bertini, Gianmarco Tognazzi. Una cupa borgata romana ha le tinte fosche e cupe dei newyorchese. In una squallida palestra tra ladruncoli gente di malaffare, speculatori d'ogni tipo, si consumano le speranze dei giovani pugili, che cercano di riscattare attraverso lo sport la loro ben misere vita. Una realtà violenta.

OGGI SEGNALIAMO

CHIAMBRETTI

Alle 13 su Raiuno

Piero Chiambretti, nuovo testimonial Pagine Gialle, ospite del «Tg l'Una» di Brevegliori.

[illegible] NOI

Alle 21,45 su Raiuno

Termina il programma di Enzo Biagi. Termina con una domanda: è vero che, dopo rapimento l'uccisione di Aldo Moro, questo è il più grave nella storia della Repubblica italiana? Alcuni testimoni degli ultimi avvenimenti ricostruiranno i fatti, a confronto con i giornalisti Mino Fuccillo (Repubblica), Giulio Anselmi (Corriere della Sera), Ged Lerner (La Stampa).

[illegible]

Alle 14,25 Raitre

conclude dopo 26 puntate il programma di Andrea Barbato, condotto con Barbara Palombelli prima, Tana da Zulueta poi. Tema oggi: dopo l'assoluzione Craxi si verranno nuove elezioni politiche? Ospite musicale, Ivano Fossati.

[illegible] DOMENICA

Alle 13,45 su Canale 5

Ospiti dello show condotto da Lorella Cuccarini e Marco Columbro (con la partecipazione del Trettrè, di Marco Binarelli e Sbirulino) saranno Alessandro Haber, Franco Baresi, Gloria Guida e [illegible]ia Gray.

[illegible]

Alle 7,45 CNR

Da domani Vittorio Sgarbi condurrà «Good Morning Italia», sostituendo Funari nel commentare l'attualità italiana Channel News Radio.

[illegible]

Alle 20,30 Odeon

Un festival dell'erotismo, questa notte: dalla danza al cinema, dal fumetto alla cucina, dalla telematica alla letteratura. Parteciperanno Pedro Almodóvar, Susy Blady, Eva Robbins, Rosa Fumetto, Gene Gnocchi, Aldo Busi, la Banda Osiris. Alle 22,45 sarà proiettato il film «Gothic» Ken Russell, in prima visione tv.

LINEA VERDE

Alle 12,15 su Raiuno

Il bracconaggio nelle oasi naturali, come distinguere un prograsso magro grasso: ecco alcuni temi del settimanale condotto da Fazzuoli.

[illegible]

Alle 20,40 su Raiuno

«Domenica in» è finita, ma Toto Cutugno ritorna alle 20,40 [e anche alle 18,40] su Raiuno per presentare «Sanremo dei piccoli», gara canora per i bambini.

[illegible] PO' DI [illegible]

Dalle 11 su Radiodue

Gli scrittori contemporanei so- cattivi, buoni addirittura troppo buoni? Rispondono, alle 11 su Radiodue, nel programma Dino «Parole nuove», Rugarli, Cerami, Pazzi, Golino, Guarini, Petrignani. Alle 19,58 «Fiasco fiaschissimo», Umberto Nicoletti Altimari, ricorda l'insuccesso della prima di «Norma» di Bellini, uno dei più clamorosi nella storia del melodramma. «1943: un anno mezzo secolo dopo», il programma di Andrea Scanzola in onda alle 21,30, ricostruisce nascita «Repubblica sociale» il clima che portò alla guerra civile. Partecipano Giorgio Albertazzi, il giornalista Franz D'Asaro e lo storico Emilio Gentile.

I PROGRAMMI DI DOMANI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 13,30; 20; 23,20; 24
6 — **Dadaumpa**, varietà
7,45 Il di Quark, di Piero Angela. *L'incendio del Parco di Yellowstone - Nel cuore delle Alpi*
La banda Zecchino.
9 — Piedituco. **Canottaggio:** **mortal D'Aiola**
10,55 Santuario di Cigoli (Pi)

POMERIGGIO
11,55 **Parola e vita: le notizie**
12,15 **Linea verde** a cura di F. Fazzuoli
13 — **Tg l'una.** Rotocalco della co- del Tg1
14 — **Toto-TV**
14,15 **La figlia Ryan** (1970). Film David Lean. Con Sarah Miles, Robert Mitchum, John Mills, Trevor Howard.
16,50 **Tgs campo**
17,40 **Motociclismo: San Remo-Montebignone.**
17,50 **Tgs Solo**
18,10 **Tgs 90° minuto**
18,40 piccoli
19,50 **tempo fa**

Telegiornale Uno sport
20,40 **Sanremo dei piccoli.**
21,45 **Tocca a noi.** Un programma Enzo Biagi. cura di Franco Iseppi. Regia Enrico Biglio. 9ª ultima trasmissione
22,30 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno
23,25 **Pallacanestro femminile: Play off.** 3ª Finale
0,30 **Notte rock.** Programma di Cesare Pieteoni
1,20 **vivere meglio, divertirsi noi** (1976). Film regia di Flavio Mogherini. Con Monica Vitti, Johnny Dorelli, Renato Poz-
3,10 **Ursula** (1974). Film. Regia di Serge Korber. Con Anna Girardot, Bernard Fresson
4,45

RAIDUE

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 13; 18,45; 23,15
6,05 **Condannati a far carriera.** Serie tv. Regia di Denys de la Patellière. Con Daniele Darrieux, Clément
8,55-10 **Mattina 2**
10,05 **Prossimo tuo.**
10,40 **Speciale Sat - Dentro la Fi-** . Di Paolo Calcagno
11,05 **Giorno di festa - gran premio del** Conduco- Sandra e Bruno Modugno.
12,05 **Medici alle Hawaii,** telefilm. *A volte sono zebre*
13,30 **TG 2 - Gulliver.** Cultura spettacolo
14 — **Umbriafiction** . **Diciamola fiore.**
15,35 **Totò. Le sei mogli Barbe-** (1950). Film comico. Regia di Carlo L. Bragaglia. Con Totò, Isa Barzizza
17 — **... e con Bud Spencer** in **Detective Extralarge.** V episodio. *Miami Killer*
18,45 **L'ispettore** , telefilm
19,35 2
20 — **Tg 2 - Domenica sprint,** a cura Nino Luca e Maurizio Vallone
20,45 **Beautiful.** Serie tv. Con Ronn Moss, Susan Flannery, John McCook
22,10 **nel cuore.** tv. *L'inatteso arriva spesso.* Trat- un romanzo di Utta Danella. Sceneggiatura di Barbara Piazza. Regia Bernd Fischerauer. Con Katja mann, Mark Kuhn, Serge Avedikian, Karin Kienzer, Eric Hailhuber, Jeanne Manson
Protestantesimo.
24 — - Mia Culpa
1 — **Ippica: Galoppo Parioli**
Moto: mondiale
1,30 **Tennis: Tour**
1,55 **Challenger Roma**
2,10 **Quando morire** (1991). Film drammatico. Regia di Paul Wendkos. Con Raquel Welch, Gross
3,48 **La femme en bleu** (1973). Film drammatico. Regia Michel Deville. Con Michel Piccoli, Lea Massari

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
6,30 **Tg 3** **edicola-ieri in tv**
Fuori orario
9,15 **Tg 3 Oggi in tv**
9,30 **Schegge**
10,20 Dall'Auditorio Foro Italico in **sohn-Bartholdy: sinfonia.** Direttore Olmi. Orchestra Sinfonica di Roma Rai
11,05 **Carovana d'eroi** (1940). Film, regia di Michael Curtiz. Con Flynn, Miriam Hopkins, Humphrey Bogart
13 — **Ciclismo: Giro delle Regioni**
14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,25 **Italiani,** di Andrea Barbato Tana da Zulueta. Regia di Daniela Giamberardi
15,55 **La sul** (1984). Film poliziesco. Regia di Richard Franklin. Con Henry Thomas, Dabney Coleman, Michael Murphy
17,20 **A giochi fatti,** di Amedi
18,10
18,40 **Tg 3 Domenica gol**
18,55 **Meteo 3**
19,45 **Tgr Sport**
20,05
20,30 (1991). Film drammatico. Regia Giulio Base. Con Giulio Base, Franco Bertini, Gianmarco Tognazzi
21,55 **Schegge**
22,50 . Corrado Augias con Patrizia Belli, Paola Martis, Simona Gusberti, do Piro. Regia di Patrizia Belli
0,05 Movie: Film in originale con sottotitoli. **Quel signore che venne a pranzo** (1941). Film commedia. Regia William Keighley. Con Davis, Ann Sheridan, Monty Woolley, Billie Burke, Jimmy Durante
2 — **Il gruppo** (1966). Film dram- . Regia di Sidney Lu- . Con Candice Bergen, Joan Hanckett, Elisabeth Hartman
4,25 . Replica
5,20 **Videobox,** a cura di Beatrice Serani
5,50 **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina,** attualità
Le frontiere dello spirito, attualità
8,15 **National Geographic,** documenti
10 — **Reportage,** attualità
11,15 **Arca di** attualità con Licia Colò
12 — **I Simpson,** cartoni. *Lisa gna il blues*
12,30 **Supercassalfica show,** musicale, con Maurizio Seymandi
13 — **Tg5 - Pomeriggio**
13,45 **Buona domenica,** varietà con Lorella Cuccarini, Marco Columbro.
Nonno Felice, telefilm, Gino Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri
Studio aperto
Grand Prix, sport con Andrea De Adamich
14 — **campionato,** sport, Sandro Piccinini
College, telefilm
15,30 **Tarzan,** telefilm. *Un fuoco a rischio*
17 — **I due maggiolini più mondo,** Giuseppe Orlandini (Italia '70). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
18,35 **Africa Express,** film avventura di Michele Lupo (Italia '75) con Giuliano Gemma, Ursula Andress
20 — **Tg5 - Sera**
20,30 **Trappola cristallo,** film, Bruce Willis, Alan Rickman, Bonnie Bedelia, William Atherton
23 — **Clak,** attualità, a di Anna Praderio, Giorgio Medail, Pierluigi Ronchetti
23,30 **Nonsolomoda,** a cura Fabrizio Pasquero
24 — **Italia domanda,** attualità, con Gianni Letta
1 — **Parlamento in,** attualità
1,25 **Tg volume,** attualità
2 — **Tg Edicola**
2,30 **Clak,** attualità
3 — **Tg 5 Edicola**
3,30 **Parlamento in,** attualità
4 — **Tg**
4,30 **La frontiera dello spirito,** attualità
5 — **Tg 5 Edicola**
5,20 **A tutto volume,** attualità
6 — **Tg 5**

ITALIA 1

6,30 **Bim bum bam,** cartoni
10,15 **A tutto volume,** attualità. Con Alessandra Casella (r)
10,45 **Il grande golf,** sport
11,45 **A-team,** telefilm
12,45 **Studio aperto**
13 — **Grand Prix,** sport con Andrea De Adamich
14 — **campionato,** sport, Sandro Piccinini
15,30 **College,** telefilm
16,30 **Tarzan,** telefilm. *Un fuoco a rischio*
17 — **I due maggiolini più mondo,** Giuseppe Orlandini (Italia '70). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
18,35 **Africa Express,** film avventura di Michele Lupo (Italia '75) con Giuliano Gemma, Ursula Andress
20,30 **mia casa mia,** film commedia, di Parenti, con Renato Pozzetto, Paola Onofri. *Pozzetto cerca dopo il trasferimento a Non è facile, ma confessa Salviati sembra volergli dare una mano. Come?*
22,40 **Pressing,** sport Raimondo Vianello, Karin Nimatallah, Omar Sivori
23,45 **Studio sport**
0,15 **Studio aperto**
0,25 **Rassegna stampa**
0,40 **Africa Express,** film tura di Michele Lupo (Italia '75) con Giuliano Gemma, Ursula Andress
3 — **La famiglia Hogan,** telefilm
3,30 **A-Team,** telefilm
4,30 **SuperVicky,** telefilm
5 — **Professione pericolo!,** telefilm
6 — **Mitico!,** varietà
6,26 **Rassegna stampa**

RETE 4

7,40 **Strega per amore,**
8 — **Hotel,** telefilm
9 — **La famiglia Bradford,** tele-
10 — dell'Orchestra Filarmonica
4 per sette, attualità. Conduce Emanuela Folliero
11 — **Domenica a «Casa nostra»,** varietà
12,30 **Celeste,** telenovela
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
14 — **Santiari,** opera
15,05 **I miei primi quarant'anni,** film commedia (Italia, 1987). Con Carol Alt, Elliott Gould
16,50 **vizio vivere,** film-tv drammatico (Italia, 1988). Con Carol Alt, Andrea Occhipinti
17,30 **Tg4 - Pomeriggio**
18 — **Il ritorno di Colombo,** telefilm
19 — **Tg4 - Sera**
20,25 **omicida,** film drammatico (Usa, 1992). Con Christopher Atkins, Brooke Shields
22,30 **Cronaca,** attualità
23 — **romane,** film commedia (Usa, 1953). Con Gregory Peck, Audrey Hepburn. *Due grandi protagonisti scelti da William Wyler per raccon- una d'amore che è rimasta nella storia del cinema. Una principessa assai carina s'innamora d'un giornalista.*
23,30 **Tg4 -**
1,25 **L'amica delle 6½,** film commedia (Usa, 1970). Con Barbra Streisand, Yves Montand
3,15 **di** , film commedia (Italia Con Sergio Rubini, Carol Alt
5 — **Strega per amore,** telefilm
Top Secret, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,18; 13; 23
7,30 Culto evangelico; 7,50 Asterisco musicale; 8,30 Graffiti '93; Agricoltura; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Messa; 10,20 Vivicittà; 11,15 La scoperta dell'Europa; 12,01 Rai a quel paese; 14,05 Che libri leggi?; 14,20 A tavola con Goldoni; 14,50 Stereopiù; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18 Domenica sport; sera; 20,25 Noi voi; 20,30 Stagione Lirica Lucia di Lammermoor; 22 Ouverture e Sinfonie opere; La telefonata

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 19,30; 22,30
Bravo, bravissimo? 9,35 Le figurine di Radiodue; 9,38 Domenica meraviglie; 11 Parole nuove; 12,10 Ondaverde; 12,25 Dedalo; 14,20 Questo è Macario; 15,37 Le figurine; 15,40 Insieme musicale; 18,50 Tutto il calcio minuto per minuto; Socrate; 18,32 Le figurine; 18,35 Musica da ballo; 19,55 Fiasco fiaschissimo; Piccoli grandi miti; 21,30 1943; 22,23 Le figurine; 22,41 Buonanotte Europa

RADIOTRE

Giornale Radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Concerto mattino (I parte); 9 Concerto mattino (II parte); Speciale Domenica; 10,30 Concerto del mattino (III parte); 12 Uomini e profeti; 12,40 Folkconcerto; 13,25 Aleph; Paesaggio figure; 17,10 Direttore Zubin Mehta. Oliver Messiaen; Itinerari barocchi; 19,30 Mosaico. «Concerto di viaggio»; 20 Tango: un pensiero liste balla; 21 ricerca del Goldoni perduto; 22,15 Ataner; 23,20 Il senso e il suono

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22
18 — **Tennis. Torneo femm. di Amburgo. Finale**
19 — **David Bowie in concerto**
19,30 **Basket Atlanta-Hawks**
17 — **Viaggio centro della musica,** con Anna Oxa
17,30 **Appunti disordinati di viaggio,**
18,30 **Sport news**
19 — **Sogni di gloria,** film
20,40 **Galagoal**
22,30 **giardino di ci fatti in film**
0,30 **Vampire Story,** film
2,10 **Cnn**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35
13,10 **Motociclismo: 500 cc**
14 — **Rocksport**
14,35 **Motociclismo: 125 cc**
15,15 **Dove osano le aquile**
17,45 **Disegni animati**
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**
18,30 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
19,45 **Il quotidiano**
20,30 **La ruota gira**
21,40 Sulle orme dell'uomo: **La strada degli Inca**
22,45 **sport**
22,55 **Teleopinioni**
23,35 **Textvision**

TELE +1

15,45 **Mamma ho perso l'aereo**
17,35 **Presunto innocente**
18,40 **Anteprima**
20,30 **Il padrino parte III**
22,30 **Pensavo fosse amore, ... Troisi**
1,20 **Le streghe di Eastwick**

TELE +3

18,30 **The man who moved the mountains**
19,30 **II**
20,30 **The**

TELE +2

10,30 **«Supercross» indoor da San Diego** (replica)
11 — **Motociclismo**
11,30 **Moto G.P. di Spagna**
14,55 **+2 News**
15 — **Atp Madrid tennis**
17 — **Aston V. - Oldham**
18,45 **Sportime**
19 — **Motomondiale G. B.**
20,30 **Oviedo - Real M.**
22,15 **Tennis - Atp Madrid: finale**
0,15 **Calcio inglese: V. - Oldham**

[illegible]

13 — **ercip**
13,15 **Van Halen,** concerto
16,30 **Ragarock,** replica
17 — **Ferry,** special
20,30 **Tour in città,** concerto
22 — **Talking Jazz**
23 — **Indies,** replica
1,30 **Notte rock**

[illegible]
20,30 **Passione e potere,** teleromanzo
21,15 **La lupi,** telero-
22,30 **luci e suoni,** attualità

INVITANTI VARIAZIONI SUL primo, SUL secondo E SUL dolce.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

«Dopo l'estate, tassi in calo»

Entro la fine dell'estate il costo del denaro potrebbe scendere ancora di un punto o anche di un punto e mezzo. E' la previsione del presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi. «La tendenza internazionale del costo del denaro - ha precisato Bianchi - è la riduzione, sebbene qualche sussulto; fino ad oggi in Italia, dallo scorso mese di ottobre tanta strada è già stata fatta, ma è prevedibile che per la fine dell'estate il costo del denaro possa diminuire ancora di un punto, un punto e mezzo». Se le previsioni fossero rispettate in meno di un anno il tasso sarà stato ridotto di 6-6,5 punti. Tancredi Bianchi - che ha fatto questa dichiarazione a Napoli - si è inoltre soffermato sulla situazione economica meridionale, riprendendo i termini di una sua vecchia idea già proposta negli anni scorsi, quella di risollevare il sistema economico del Mezzogiorno facendo leva sulle risorse agricole.

L'inflazione è ancora stabile

L'inflazione è stabile. I prezzi al consumo cresciuti ad aprile dello 0,4 per cento confermando il 4,2 per cento il tasso tendenziale annuo che risulta così il più basso dal luglio 1987. L'aumento dell'indice mensile è stato più elevato delle medie specialmente per i capitoli di spesa abitazioni con un aumento dell'1,6% ed elettricità e combustibili con un aumento dell'1,2%. L'incremento dell'indice mensile è stato invece inferiore alla media per servizi sanitari e spese per la salute (con una variazione negativa dello 0,2 per cento), ricreazione, spettacoli e cultura (con un incremento dello 0,1 per cento), articoli e uso domestico e trasporti e comunicazioni (entrambi con un incremento dello 0,2 per cento). Il direttore generale della Banca d'Italia, Dini, da New York, rileva che i recenti movimenti dei prezzi all'ingrosso destano qualche preoccupazione per il futuro.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 1 Maggio 1993 23

Mentre Dini da Washington avverte: «La moneta rimane in balia della speculazione»

Il «ciclone Craxi» sui mercati

Lira e Borsa subito giù (poi recuperano)

A sinistra il grafico sull'andamento della lira in aprile. A destra il direttore generale della Banca d'Italia Lamberto Dini

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

L'instabilità dei mercati valutari è tra noi per restare. Tempeste torneranno a infuriare sulle monete. Le banche centrali sono d'accordo nel rafforzare gli strumenti per attenuarle, per tentare di resistervi, ma non garantiscono di evitarle. E' troppo grande il volume delle transazioni sui mercati, stimato in circa 880 miliardi di dollari al giorno; e crescerà ancora nei prossimi anni, perché contare di frenarne l'espansione sarebbe nocivo. Questo si ricava dal rapporto presentato al gruppo dei 10 (consesso economico allargato rispetto al G-7, con in più Svezia, Svizzera, Belgio e Olanda) da Lamberto Dini, direttore generale della Banca d'Italia.

Come è stato? Il rapporto, commissionato ai «sostituti» del G-10 che Dini presiede, doveva analizzare i perché degli sconvolgimenti valutari del '92. Nello scriverlo, i rappresentanti dei vari Paesi soppesandone ogni parola hanno soprattutto cercato di evitare che fossero attribuite colpe troppo nette. Gli Stati Uniti temevano l'accusa di eccessivo disinteresse verso il dollaro durante la campagna elettorale, fino a lasciarlo cadere al minimo storico l'8 settembre (appena prima della svalutazione della lira). La Germania temeva che le venisse imputato il rialzo dei tassi di luglio. Nulla di questo avviene: si espongono invece i pro e i contro di ogni interpretazione.

Tanto meno si dà spazio al risentimento degli inglesi, secondo i quali a silurare la sterlina sono state le parole pronunciate dal governatore della Bundesbank certa mattina di settembre. La salomonica conclusione è che la prossima volta tutti dovranno agire più prontamente ed evitare le incomprensioni; e, in un mondo di cambi regolati come quelli dello Sme, evitare di difendere troppo a lungo parità monetarie sostenute dai dati fondamentali dell'economia. O meglio, secondo il testo: «Il grado di resistenza ai mutamenti delle parità dovrebbe essere mantenuto coerente al grado di convergenza delle politiche economiche e dei loro risultati nei diversi Paesi».

Già: facendo un esempio, quando si doveva concludere che la lira doveva essere svalutata? Alla domanda diretta dei giornalisti Dini risponde con circospezione: «Quello sulla sostenibilità è un giudizio da dare a posteriori. La situazione di competitività dell'economia italiana non era tale da richiedere un aggiustamento immediato del cambio. La situazione stava migliorando quando il marco si è rivoltato contro la lira dopo il referendum danese». Poco dopo, parlando in termini generali dello Sme, Dini accenna a insufficiente coordinamento e a incomprensioni tra i vari governi e le varie banche centrali.

Chi è che specula. Contrariamente all'immagine che ne hanno i profani, l'indebolimento della lira, e anche di altre monete, almeno nelle fasi iniziali non è stato causato da veri e propri attacchi speculativi, ma da disinvestimenti massicci. Un passo del rapporto Dini ne dà una complessa spiegazione tecnica. Si trattava di fondi in dollari investiti in titoli in lire per approfittare dei loro alti tassi di interesse, e coperti dal rischio con l'acquisto di dollari a termine contro marchi. Si lucrava sul fatto che le lira, legati dallo Sme, avevano tassi di interesse divergenti. Quando è apparsa la possibilità che la lira svalutasse, il gioco è crollato.

«E quando a giocare sui cambi sono, come ora, perfino i fondi pensione delle provincia americane, come dice un esponente della Banca d'Italia, una volta che la valanga è cominciata non si riesce più a fermarla. Da giugno a dicembre '92 le banche centrali europee hanno venduto in interventi di sostegno, insufficienti come si è visto, 284 miliardi di marchi. Tra i vari tipi di operatori sui mercati, particolarmente preoccupanti appaiono gli *Hedge Funds*, fondi speculativi concepiti apposta per sfuggire a molti controlli. Le banche centrali si pongono il problema di una maggiore sorveglianza che renda le regole uguali per tutti.

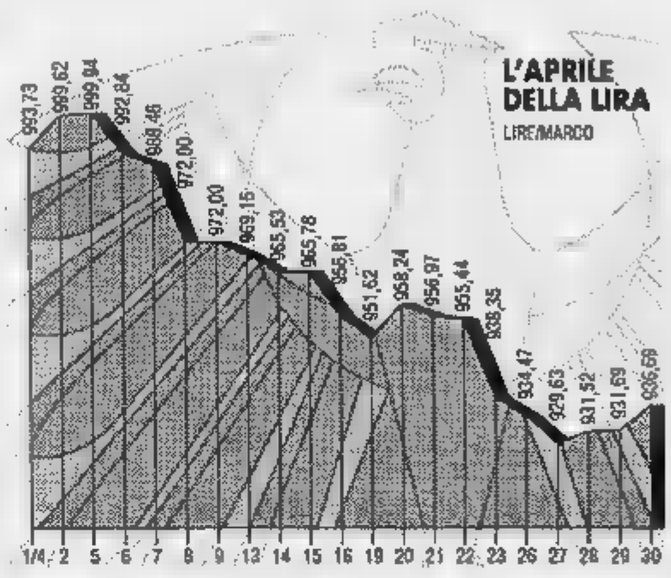
Cautele dell'Italia. Presentando il rapporto, il ministro del Tesoro Piero Barucci ha dichiarato al «Comitato interinale» del Fmi, riunito a Washington, che «la politica monetaria italiana resterà prudente, con l'obiettivo di tenere sotto controllo le potenziali conseguenze inflazionistiche della svalutazione della lira».

Stefano Lepri

IMPORT-EXPORT

Bilancio attivo in marzo

ROMA. La bilancia commerciale, a marzo, segna un saldo attivo di 59 miliardi di lire con i Paesi extra-Cee. In marzo dello scorso anno segnava un passivo di 1765 miliardi. L'attivo deriva da un deficit di 1765 miliardi per i prodotti energetici e da un avanzo di 1824 miliardi per le altre merci. Il valore delle importazioni dai Paesi terzi - comunica l'Istat - è stato di 9694 miliardi di lire, mentre il valore delle esportazioni è ammontato a 9753 miliardi di lire, con variazioni nei confronti dello stesso mese di un anno '92 rispettivamente pari a +14,7% ed a +27,5%. Nel periodo gennaio-marzo le importazioni da Paesi extra-Cee sono ammontate a 26.993 miliardi di lire e le esportazioni verso gli stessi Paesi a 26.443 miliardi di lire, con una variazione nei confronti dello stesso periodo del '92 pari rispettivamente a +9,7% e a +24,2%. Nei primi tre mesi del '93 il saldo commerciale ha presentato un passivo di 550 mld. mentre nel corrispettivo periodo del '92 si registrò un deficit di 4 mld. Rispetto a marzo '92 le esportazioni sono cresciute in tutti i settori, eccetto il tessile e l'abbigliamento rimasti stabili. Gli aumenti maggiori si sono avuti nel settore dei prodotti metalmeccanici (+40%). L'importazione dei prodotti chimici è aumentata del 28%.



Debito pubblico senza freni

Ogni giorno su ogni italiano «pesano» novemila lire in più

ROMA. La continua crescita del debito pubblico costa cara agli italiani. Ciascun cittadino, ogni giorno, prima ancora di tirar fuori il suo portafogli, si è già indebitato per oltre novemila lire. E' un calcolo approssimativo che può condurre sugli ultimi dati relativi alla montagna del debito, noti ieri nei supplementi statistici della Banca d'Italia. Ed emerge chiaramente che lo Stato sia indebitato essenzialmente nei confronti delle famiglie, che continuano a dirottare i loro risparmi sui titoli di Stato e, in misura inferiore, degli operatori finanziari e della Banca d'Italia.

Il debito del settore statale - che è la parte fondamentale del debito pubblico - a fine gennaio 1993 ha toccato quota un milione 649.814 miliardi di lire, con un aumento di 189 mila miliardi sul gennaio 1992. Rispetto allo stesso mese dello scorso anno, la crescita è risultata pari al 12,9 per cento. E così il primo scorcio dell'anno conferma le brutte notizie sull'andamento dei conti pubblici, dopo i ripetuti appelli al risanamento lanciati all'Italia da autorevoli osservatori e le polemiche sul consolidamento.

I debiti sul mercato ammontano ad un milione 389 mila 850 miliardi, vale a dire l'83,03% del volume complessivo. Di questi, 788.168 miliardi sono rappresentati da titoli a medio-lungo termine, 395.085 miliardi da titoli a breve termine, 147.688 miliardi da raccolta postale. Gli impieghi delle istituzioni creditizie salgono a 34.069 miliardi, mentre i debiti verso Bankitalia/Uic sono pari a 215.161 miliardi. La copertura del debito dello Stato avviene infine per un milione 585 mila 10 miliardi all'interno e per i restanti 64.804 miliardi all'estero.

A sinistra il grafico sull'andamento della lira in aprile. A destra il direttore generale della Banca d'Italia Lamberto Dini

Il tonfo non c'è stato

Il listino apre con un -3,7% poi tutti tornano a comprare

MILANO. Visi lunghi la mattina. Facce distese il pomeriggio. No, non è stato il disastro che qualcuno temeva: «Il parlamento che assolve Craxi, il governo Ciampi che traballa dopo solo un giorno di vita, figurarsi che terremoto sarà in Borsa, per la lira, per i titoli di Stato». Così ragionavano, ieri all'alba, gli uomini dei mercati finanziari. Dall'estero, dai mercati già aperti, arrivavano notizie di scivoloni pesanti per la lira (oltre le 960 lire per un marco, oltre le 1500 per un dollaro) e perdite durissime (due lire) per i titoli di Stato.

Tira aria da venerdì nerissimo in piazza Affari verso le 10, pochi minuti prima dell'apertura delle contrattazioni. Dall'estero ma soprattutto dai borsini di provincia gli ordini in arrivo sono solo di vendita e l'effetto sui prezzi è devastante: le Generali, il titolo principe, partono - 4,5% e sul circuito telematico è una sequenza di -9% e -8% impressionante. Comit, Credit, non importa il nome, tutti giù a capofitto. «Uno schifo», commenta Leonida Gaudenzi, uno degli operatori più anziani, facendo la sintesi tra il giudizio politico di quanto successo la sera prima in parlamento e i contraccolpi in Borsa.

Scende del 3,7% l'indice in piazza Affari, poi parte pianino pianino risale: meno 3,6% alle 11 e trenta, -3,2% a mezzogiorno, -3% all'una, -2,35% alle due, in chiusura. Miracolo? Ma no, normale amministrazione per chi opera in Borsa: non appena i prezzi crollati (la Fiat a lire, le Generali a 36.500, per esempio) che i volponi di piazza Affari hanno ricominciato subito a comprare. E se prima l'ondata di vendite aveva travolto al ribasso il listino, ovvio che adesso l'onda contraria lo riporti su. Elementare, Watson. Insomma, un pizzico di speculazione più un pizzico di realismo, più l'intervento giusto al momento giusto dei fondi e il gioco è fatto. E poi ci si mettono le voci («Al posto dell'odiato Visco, alle Finanze arriva Tremonti o Visentin», dice il tam tam), le speranze («Beh, se si va alle elezioni prima, meglio») e la soddisfazione dichiarata («Almeno ci sono più i ministri comunisti»), ecco spiegato il mancato collasso.

Ma a rasserenare gli animi ha contribuito - e parecchio - la ripresa dei titoli di Stato e il recupero della lira. Dalle due lire di batosta iniziale il Mif e al Liffe di Londra, i futures sui Btp e i prezzi sul telematico riprendono una lira.

Mentre la lira chiude il venerdì che non c'è con una leggera perdita: le lire in più per un dollaro (1478,56 contro 1470,20) e 5 lire per un marco (936,69 contro 931,69). Che dire? La parola a Barucci, ministro del Tesoro: «Reazione ragionevole», dice ed è un sospirone grande. [a. a.]

TRIBUTI & [illegible]

Primo e unico atto del ministro delle Finanze dimissionario dieci ore dopo il giuramento

Visco restituisce l'Iva alle imprese (in titoli)

Subito una tranche di 4500 miliardi, poi arrivano gli altri 7500

Da sinistra il ministro Vincenzo Visco e il segretario generale delle Finanze Giovanni [illegible]

ROMA. Di una cosa Vincenzo Visco non può sicuramente essere accusato: di immobilismo. Ministro delle Finanze a pieno titolo per dieci ore (tanto era trascorso dal momento del giuramento alla «gazzarra» nell'aula di Montecitorio) Visco si è comunque calato nella parte e - sebbene dimissionario insieme agli altri due esponenti del pds, Barbera e Berlinguer, e al «verde» Rutelli - ieri mattina ha preso possesso del suo ufficio nel palazzo dell'Eur che ospita il ministero delle Finanze ed ha firmato un provvedimento con cui sblocca i rimborsi dell'Iva, previsti dalla legge finanziaria, alle imprese.

Si tratta di una prima tranche di 4500 miliardi di [illegible] sione titoli, già decisa con decreto ministeriale del 22 aprile scorso, che sarà seguita da una seconda erogazione di rimborsi per altri 7500 miliardi.

L'atto è stato il primo ed unico siglato dal ministro, che ha poi formalizzato le sue dimissioni, in attesa ora che vengano accolte dal presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi.

«Il provvedimento rappresenta - ha poi dichiarato lo stesso Visco - un contributo importante alla liquidità delle imprese e alla ripresa economica ed anche una risposta alle dichiarazioni di sfiducia, scarsamente responsabili, di alcuni che hanno (involontariamente?) provocato qualche nervosismo alla Borsa di Milano nel corso della seduta del 29 aprile».

I rimborsi, informa una nota delle Finanze, sono disposti utilizzando procedure automatizzate di controllo sulla base di parametri di riferimento standard, che individuano le imprese di maggiore affidabilità nei rapporti con il fisco. Una circolare in corso di pubblicazione definisce i criteri su cui è stata impostata questa «griglia di controllo».

Il ministro Visco, onor del vero, ha preso anche un'altra decisione, sia pure ricorrere ad atti così ufficiali come quello che riguarda i rimborsi Iva: ha istituito una commissione che passerà al vaglio la concessione del gioco del lotto automatizzato alla Lottomatica Scpa.

L'organismo, che sarà presieduto dal segretario generale del ministero delle Finanze, valuterà «gli aspetti giuridici evidenziati dalle osservazioni della Ragioneria generale dello Stato» sulla concessione; inoltre riesaminerà, «nell'interesse dell'Erario, i costi definiti nell'atto di concessione tenendo conto del rapporto costi-benefici, in relazione anche alla qualità del livello dei servizi offerti». [r. e. s.]

Confindustria con Ciampi

Far presto e bene la legge elettorale

ROMA. La Confindustria chiede al presidente del Consiglio di completare la costituzione del governo e di prendersi l'impegno nei confronti del Paese di elaborare e approvare una legge elettorale maggioritaria entro due mesi per procedere subito dopo alle elezioni. Lo afferma il presidente dei giovani imprenditori della confindustria e vice presidente della confederazione, Aldo Fumagalli che ritiene che in occasione delle negate autorizzazioni a procedere nei confronti di Craxi, «sia stata scritta una delle pagine più nere della storia della nostra recente democrazia».

«I giovani industriali - precisa Fumagalli - ritengono sia stato compiuto un attentato alla verità, un colpo di mano del parlamento nei confronti della magistratura e dei cittadini, un insulto a tutti coloro che vogliono chiarezza e cambiamento, un segnale di pericolo per la democrazia».

Rivolgendo un appello ai cittadini e alle nuove generazioni il presidente dei giovani imprenditori della confindustria invita «a vigilare conto i colpi di coda di un sistema diventato regime e ancora pericoloso, ad inviare messaggi di solidarietà ai giudici milanesi e a testimoniare l'indignazione scendendo nelle strade ma in silenzio e senza schierarsi dietro ad alcuna bandiera di partito».

Apprezzamenti al Governo sono giunti dal vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri: «La Confindustria - ha detto - apprezza il nuovo Governo e si augura che agisca presto e bene. E' un Governo di qualità, con caratteristiche di professionalità. Da verificare comunque alla prova dei fatti».

«I principi del programma delineati dal presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi - ha aggiunto Callieri - sono tutti condivisibili: dalla nuova legge elettorale, al risanamento economico e finanziario dello Stato e all'avvicinamento del Paese all'Europa.

La Confindustria ritiene professionalmente molto qualificati anche i ministri finanziari e il neo ministro del Lavoro, Gino Giugni, il quale ci saranno rapporti molto intensi per la trattativa i sindacati sulla contrattazione e sulle nuove relazioni industriali.

Secondo Stefano Micossi, direttore del centro studi della Confindustria, «non è più tempo di vedere nero. Niente facili euforie, perché le difficoltà non sono ancora finite, però non si commettono errori ci sono oggi tutti i presupposti per una ripresa economica. I salari stanno moderatamente e l'export va abbastanza bene. E' importante ora contenere prezzi e salari, portare sotto controllo la spesa pubblica e non aumentare la pressione fiscale».

Il giorno più lungo per le due finanziarie di De Benedetti

Cir, un '92 da dimenticare

Via all'aumento di capitale Cofide

TORINO. Industria amara e finan- deludente nei conti di Cir e Cofide. Gli azionisti delle due società del gruppo De Benedetti hanno approvato ieri i bilanci, chiusi entrambi con tinte rosso cupo. E questa volta, a differenza di quanto accaduto nel 1991, le perdite, oltre a colpire la finanziaria industriale, arrivano anche nel «salotto» di casa De Benedetti, la holding Cofide che detiene oltre il 39% di Cir.

I conti Cir si chiudono una perdita di 682,4 miliardi (era di 469 miliardi nel '91). A livello consolidato il passivo è di 539,9 miliardi (contro un utile di 43,9 miliardi nel '91). Il risultato pesano soprattutto le perdite di Olivetti (649,9 miliardi), quelle di Cerus e della sua controllata Duménil Leblé. Proprio per coprire le perdite della banca francese e quelle della trollata Cerus il consiglio ha dovuto accantonare 357,7 miliardi. Anche la svalutazione delle partecipazioni ha inciso sul risultato: 348,9 miliardi in meno per Olivetti, 232,6 per Cir International e 32,9 per Cir Finance. Nonostante questo la partecipazione Olivetti resta in carico a un valore di 5000 lire per azione contro un valore di Borsa che nella media degli ultimi tre mesi è inferiore alle 2000 lire.

Mancano poi quest'anno i proventi straordinari determinati da cessioni che lo scorso anno avevano consentito di «salvare» il risultato consolidato. Proprio alla luce dei risultati negativi Cir potrebbe decidere i tempi brevi

AMBROVENETO

Utile +40% in 3 mesi

VICENZA. Comincia a grande ritmo il 1993 per il Banco Ambroveneto, che registra risultati record nel primo trimestre dell'anno, e intanto stringe i tempi per l'acquisizione della Società Banche Siciliane di Caltagirone per cui le trattative sono in corso. risultato operativo del trimestre '93 è cresciuto del 40% con miglioramento del 12% della gestione denaro e addirittura 45% dei proventi servizi. Ai positivi riscontri dell'operatività affianca più disteso clima fra i soci, dopo che nel febbraio è ufficializzato l'ingresso della Compagnia Alleanza e la ridistribuzione quota Gemina. sistemazione quota detenuta dalle Popolari è stata affrontata dal presidente Giovanni Bazoli solo a margine dell'assemblea: «In questo momento c'è pausa di riflessione». Intanto alla vicepresidenza dell'istituto è stato chiamato Antonio Pedone, presidente del Crediop.

Carlo De Benedetti

del 4% di Suez che ha portafoglio e che già da tempo ha dichiarato non più strategica.

Hanno invece influito in modo positivo le partecipazioni Valeo, Sogefi, Sasib Editoriale L'Espresso. Nei primi tre mesi del '93, ha detto ieri De Benedetti, *L'Espresso* ha aumentato diffusione del 10% e *la Repubblica* del 6%, mentre il fatturato Sogefi è salito 3,3%. In anche fatturato (+25%) e ordini (+12%) della Sasib nel primo quadrimestre.

Novità in vista, poi, per il glio di amministrazione. Escono Luigi Spaventa (chiamato al ministero Bilancio) e i tre rappresentanti dell'americana At&T, detiene il 16,6% di Cir. La spiegazione? «L'impegno di At&t nei confronti di Cir scade alla fine del '94 - chiarisce Benedetti - il consiglio che abbiamo eletto oggi resta in carica per tre anni». Sembra quindi avvicinarsi un'uscita dal colosso americano Cir, anche se, puntualizza l'Ingegnere, «fino alla fine del '94, comunque, l'impegno di At&t è confermato».

anche nel consiglio Cofide, che ieri ha cooptato Mario De Benedetti, figlio del vicepresidente società Camillo, scomparso recente. Per quel che riguarda il risultato economico Cofide chiude il '92 con una perdita di 208 miliardi contro l'utile di 39,7 miliardi del '91. Anche livello consolidato la perdita di 281,3 miliardi segue precedente utile netto di 41,2 miliardi. Pesano naturalmente i risultati di Cir, mentre apporti positivi arrivano Finanza & Futuro, la società gestione patrimoniale che aprile ha raggiunto miliardi di risparmio amministrato, e dell'immobiliare Lasa.

Mezzi freschi arriveranno presto alla Cofide da un aumento di capitale il cui consorzio di garanzia, guidato Mediobanca, si è chiuso nei giorni scorsi, ha annunciato ieri De Benedetti. L'aumento porterà un massimo di 130 miliardi nelle holding, riducendo così l'indebitamento da 250 a 140 miliardi circa.

Francesco Manacorda

La federazione dello spettacolo polemizza con Berlusconi

Sponsor, Cgil contro Fininvest

Per le telepromozioni il sindacato ribadisce la necessità di nuove norme
Intanto Firenze la procura indaga sui locali impianti di diffusione tv

ROMA. E' guerra sulle telepromozioni. Con una lettera aperta alla Fininvest la Cgil lombarda, ramo dello spettacolo (Filis), esprime «la più viva protesta» per l'utilizzo fatto del comunicato diffuso dai sindacati confederali al termine di un incontro con la direzione del personale Fininvest. Il testo del comunicato - scrive la Filis-Cgil - è stato mutilato di parti non secondarie, pregiudicando completa informazione delle opinioni sindacali in materia telepromozioni ed è stato messo in onda con una regia rivolta ad presa di posizione del sindacato alla campagna della Fininvest». La Cgil conclude invitando Fininvest a scegliere tra il corretto rapporto con lavoratori e sindacati o «il risultato incerto e di corto respiro di una campagna propagandistica e spregiudicata».

Il comunicato integrale dei sindacati confederati sottolinea la necessità di «riequilibrare, carta stampata e tv, la opportunità di attrarre risorse pubblicitarie sul mercato», i «pesanti indici negativi settoriali dell'editoria» e «l'attuale forte penalizzazione della carta

Giancarlo Foscale uno dei più diretti collaboratori di Silvio Berlusconi

stampata nella ripartizione degli investimenti pubblicitari». La posizione sindacato in materia di pubblicità, e in particolare di telepromozioni, «non è stata quella dell'adesione agli interessi all'interpretazione di nessuna delle parti in campo, solo quella della necessità di trovare l'equilibrio tra le contrapposte posizioni, preoccupati per i riflessi sull'occupazione». Cgil, Cisl e Uil ribadiscono quindi «l'urgenza dei provvedimenti legislativi per dare un quadro alle aziende ed attuare le direttive comunitarie. In questa fase di contrapposizione, i sindacati ritengono importante tenere nel debito le posizioni garante dell'editoria».

Intanto la Procura circondariale di Firenze ha aperto una inchiesta sugli impianti di diffusione delle tv private nazionali locali. Nell'indagine, condotto dal nucleo Polizia Giudiziaria della Guardia di Finanza, sono finite Canale 5, Rete 4 e Italia 1 di Fininvest; Tele+2, Rete e molte tv toscane. Il ministero delle Poste, nel giugno del 1992, aveva inviato una dettagliata denuncia in si sosteneva che alcune tv private, per acquisire punteggi per la concessione delle frequenze, avevano fornito schede tecniche falsificate quanto riportavano indicazioni di impianti (Ponti radio ed antenne di diffusione) o inesistenti o disattivati. Secondo la Guardia di Finanza che ha già interrogato una cinquantina persone responsabili di tv, l'ipotesi di reato è quella di falso in pubblico perché le schede state consegnate al dopo perizia giurata di tecnico. Fra le persone ascoltate Giancarlo Foscale, rappresentante Fininvest, Piero Barbagli e Oresto Dolci, titolari di varie emittenti. [r. i.]

Tedeschi (Iri) dal Commissario Van Miert

Alla Cee il piano Ilva «Taranto non si tocca»

BRUXELLES. Taranto non si tocca: con questa parola d'ordine l'amministratore delegato dell'Iri, Michele Tedeschi, è andato ieri all'incontro con il Commissario europeo alla concorrenza, il belga Karel Van Miert, cui ha consegnato il piano per la ristrutturazione dell'Ilva. Prevede la vendita di patrimoni e partecipazioni superiori a 2700 miliardi, la creazione nuova società, la «Nuova siderurgica», che comprenderà gli stabilimenti Novi Ligure e Torano (oltre a quello di Bagnoli, nuovo, ma fermo da un anno). Questa, con capitale investito 2770 miliardi ed un capitale netto di 1900, dovrebbe concentrarsi sulla produzione di laminati piani, ed essere «finanziariamente equilibrata e redditizia», in modo da poterne vendere nel modo più vantaggioso le quote, «anche di maggioranza». La vecchia Ilva, infine, verrebbe liquidata.

Nel complesso, però, la vendita di «assets» permetterà di coprire solo circa la metà dei miliardi di debiti che affliggono colosso siderurgico italiano: l'altra metà dell'Iri, che fida nella vendita di Sme e Credito Italiano. Ma Commissione Cee, che aveva già aperto una procedura d'infrazione per i miliardi della ricapitalizzazione Ilva eseguita nel '91, tende a considerare la copertura debiti come aiuti Stato, incompatibili con Trattato Ceca.

termine dell'incontro con Tedeschi, un portavoce di Van Miert ha ammesso che si continuerà a lavorare in modo disteso, ma ribadendo che gli aiuti di Stato ci stati, che probabilmente andranno di più ne saranno per rimettere l'Ilva, e che quindi saranno necessari «riduzioni considerevoli delle capacità produttive». E tuttavia Van Miert ha in qualche modo rassicurato Tedeschi, affermando di volere che tagli rendano l'azienda improduttiva». La schiarita non è certo vicina. [f. s]

Utile a 102 miliardi

E la non sente la crisi Bene anche il '93

MILANO. conferma anche nei primi mesi del '93 il positivo andamento gruppo Rinascente, con vendite che alla data di ieri hanno raggiunto 1617 miliardi, il 13,5% in più sullo stesso periodo '92. Lo ha anticipato ieri l'amministratore delegato Giuseppe Tramontana durante l'assemblea che ha approvato il bilancio '92 chiuso con un utile 102,2 miliardi (100,9 nel '91); il dividendo sarà di 190 lire per le ordinarie e privilegiate e di 250 per le risparmio.

Nella stessa il presidente Franzo Grande Stevens ha anche riconfermato le strategie socio di controllo Fiat: «E' stato detto che Rinascente strategica ed è credibile, quindi è normale che ci siano richieste di tutti i grandi gruppi italiani e stranieri della distribuzione. Ma per il momento andiamo avanti da soli».

Grande Stevens è stato confermato alla presidenza, Francesco Paolo Mattioli vice e Tramontana amministratore delegato.

FLASH

In Premafin Ligresti scende al 51,6%

Prosegue piano di ristrutturazione gruppo Premafin. Salvatore Ligresti, infatti, nel corso del mese aprile, ha venduto mercato una quota rilevante titoli Premafin. tratta di quasi 20 milioni di azioni ordinarie passate di mano che hanno fatto scendere la quota di controllo di Ligresti da oltre il 70 51,6%.

Parmalat: «Per Sme pazzia»

Fatturato '93 a quota 2800 miliardi, nessuna pazzia per la Sme, possibilità di future operazioni sul capitale nel solo caso di acquisti od operazioni particolarmente interessanti. E' quanto è emerso nel corso dell'assemblea della Parmalat Finanziaria, di cui Calisto Tanzi presidente e amministratore delegato, che ha approvato il bilancio .

Fincantieri (Iri) cresce il fatturato

La Fincantieri (gruppo Iri) ha registrato nel fatturato di 2700 miliardi, in crescita rispetto all'anno precedente. La perdita dell'esercizio pari a 119 miliardi (contro i 174 del 1991) coincide sostanzialmente con gli conseguenti alla cata consegna di parte navi costruite per l'Iraq, problema in via di soluzione. Il bilancio approvato un risultato positivo della gestione industriale di miliardi.

Interbanca respinge progetto Bonifiche

L'assemblea straordinaria di Interbanca ha respinto a maggioranza l'ordine del giorno con il quale si progettava di inserire l'istituto nel gruppo creditizio Bonifiche Siele. L'esito della votazione è stato determinato dal voto contrario del Finarte che detiene la maggioranza assoluta del capitale. Approvato il bilancio dell'esercizio 1992 un utile netto di 15 miliardi nel precedente).

Ferrari più forte in Germania

Si rafforza la presenza delle Ferrari in Germania: l'occasione per sottolinearlo è fornita ieri dall'apertura a Wiesbaden, capoluogo dell'Assia, della nuova sede tedesca della società di Maranello.

Credito, nuovo direttore

Ettore Masoero è stato nominato direttore centrale del Credito Italiano.

CITTA' DI CIRIE'
DI TORINO
C.A.P.

Avviso di licitazione privata

Questo Comune dovrà indire procedimento di cui L. 2/2/1973 , 14 lett. a) art. 1 ed osservanza , 1 L. 8/10/1984 . licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di una scuola materna in via Lanzo. Importo a base d'asta L. 1.151.675.684. Categoria A.N.C. richiesta . «2» un importo adeguato all'importo a base d'asta di cui sopra. Richieste invito in carta bollata dovranno pervenire Ufficio Protocollo entro , dalla pubblicazione presente avviso.
Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

IL SEGRETARIO GENERALE
S. Fiorina

IL
A. Buratto

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Estratto di avviso di gara

Si informa che nel foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 97 del 27-4-1993 è stato pubblicato l'avviso di gara integrale relativo all'appalto-concorso per l'affidamento del servizio di pulizia degli edifici edilizi a sedi universitarie per il periodo 01-07-1993/31-12-1995 per i lotti 5 e 7. Importi a base di gara: L. 1.800.000.000 oltre iva di legge (lotto 5) e L. 1.200.000.000 oltre iva di legge (lotto 7).
Termine ultimo ricezione domande partecipazione: ore 12 del 15 maggio 1993.

IL RETTORE prof. U. Dianzani

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

dell'avviso *asta pubblica*

E' stato pubblicato sul Foglio degli Annunci Legali della Provincia del 20-04-1993 n. 32 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24-04-1993 n. 95 l'avviso di asta pubblica integrale per l'affidamento del servizio di vigilanza presso le sedi universitarie - periodo 01-06-1993/31-[illegible]-1994.
Importo base di gara: L. 792.000.000 oltre iva di legge.
. artt. 73 lett. c) e 78 R.D. 23-05-1924 n.
Termine ultimo presentazione offerte: ore 12 del 22
OPP prof. U.

Per la pubblicità su LA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 60 - Via Maroncelli 32
. 011 55.211 - 10126 TORINO

In relazione alla controversia in corso presso il Tribunale di Monza tra la

VINCENZO ZUCCHI S.p.A.
titolare del marchio

Clic Clac®

e la S.R.L. Zeudi Prima e Alba Seconda, la Zucchi prende atto della involontarietà dell'utilizzo delle denominazioni «Clic Clac», «Clik Clak», «Clip Clap», effettuato dalla Zeudi Prima e Alba Seconda presso i propri esercizi, con riferimento alle vendite di completi letto e confezionati da terzi.

Le S.r.l. Zeudi Prima e Alba Seconda riconoscono

la piena validità del marchio Clic Clac di proprietà della Zucchi e l'elevato ed esclusivo contenuto di innovazione di design delle federe con bottoni a pressione colorati e cordonetto coordinato, realizzate e proposte dalla Zucchi sul mercato e contraddistinte dal marchio Clic Clac e si impegnano non più commercializzare e vendere prodotti che possono essere confondibili con il marchio Clic Clac.

EUROPA METALLI-LMI spa

Sede Legale Amministrativa 50121 FIRENZE - Borgo Pinti, 97/99
Capitale Sociale L. 383.740.216.000 interamente versato
Reg. Imprese N. 49393 Trib. Firenze
Cod. fisc. 00754630150

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori azionisti EUROPA METALLI - LMI SpA convocati in assemblea per il giorno 19 maggio 1993, alle ore 15.00, presso la sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

In sede ordinaria

- relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, presentazione del bilancio e conto perdite e profitti al 31 dicembre 1992, deliberazioni inerenti conseguenti;
- determinazione del degli amministratori ed eventuale nomina di un amministratore per gli esercizi 1993 e 1994;
- nomina del Collegio Sindacale Presidente per gli esercizi 1993-1994-1995; determinazione compenso sindaci effettivi;
- conferimento dell'incarico di revisione e di certificazione del bilancio ordinario e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 2 DPR 31.3.1975 n. 136 per gli esercizi 1994, 1995, 1996 e determinazione del compenso.

In sede straordinaria

- deliberazioni sensi per effetti dell'art. 23 della Legge n. del 2 dicembre 1975, dell'art. 6 della Legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991;
- adozione di un testo statuto sociale con intitolazione dei singoli articoli; attribuzione dei nuovi numeri rispettivamente agli articoli (oggetto sociale) 27 (ripartizione degli utili); proroga durata della società al 31 dicembre 2050 con modificazioni dell'articolo 3 (durata della società) rinumerazione; modificazioni abrogazioni anche parziali dei restanti articoli; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

Per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni dovrà effettuato di legge presso:

- la sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;
- GIM - Generale Industrie Metallurgiche SpA, in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;
- le sedi seguenti Istituti Credito:

Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Monte Paschi di Siena, Banca Roma, Banco di Sicilia, Banco di Napoli, Banca Toscana, Cassa di Risparmio Province Lombarde, Banca Popolare di Novara, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca C. Steinhauslin C., Banca d'America e d'Italia, Credito Romagnolo, Crédit Lyonnais, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Mercantile Italiana, Banco Chiavari e della Riviera Ligure, Monte Titoli SpA per le azioni dalla stessa amministrate;

e per azioni circolanti all'estero: Société de Banque Suisse sedi di Ginevra e Basilea.

Firenze, 19 aprile 1993

EUROPA METALLI - LMI SpA
IL PRESIDENTE
Dr. Luigi Orlando

L'istituto cede a Comit, Credit, Ambroveneto e Carimonte l'usufrutto sui dividendi Stet

Iri, un altro «rammendo» ai debiti

E le banche chiudono un anno difficile ma ancora rosa

ROMA. Il postino bussa sempre due volte: e l'Iri, gruppo pubblico oppresso da oltre 20 mila miliardi di indebitamento netto, torna a bussare alla porta del sistema bancario italiano con la formula dell'usufrutto. Incurante delle polemiche derivate dalla vendita dell'usufrutto sulle azioni Comit alla Stet, prende stavolta le mosse dalla Stet e le cede in usufrutto un «pool» di banche tra cui, con buona mossa tattica, include solo le due controllate Comit e Credit - anche due banche private: Carimonte e Ambroveneto. Un modo abile per prevenire le polemiche.

Anche stavolta la Stet viene in soccorso della controllante Iri, e anche stavolta l'Iri è costretto a ricorrere all'ingegneria finanziaria per limitare il peso debitorio (seguendo, in questo, le precise direttive del governo). Stavolta, dunque, l'usufrutto riguarda 1580 milioni di azioni ordinarie della controllata Stet (pari al 50,1% del capitale) per un importo di circa 600 miliardi di lire. L'operazione riguarda l'incasso dei dividendi fino al 1995.

Il «progetto usufrutto» su azioni in portafoglio era stato messo a punto dal consiglio dell'Iri il 18 febbraio scorso per un importo complessivo di circa 1000 miliardi, 340 miliardi dei quali già incassati il 23 marzo dalla vendita alla stessa Stet dei dividendi Comit. La cessione in usufrutto consente di anticipare l'incasso dei dividendi futuri, e anche del credito d'imposta. [r. e. s.]

I «sette» di Zandano

Ferrero, Fiat e Falck tra i «soci» S. Paolo

TORINO. La prima assemblea pubblica del San Paolo ha «svelato» i principali soci privati dell'istituto guidato da Gianni Zandano e le loro relative quote. Tra i sette maggiori azionisti, nessuno dei quali ha quote superiori al 2%, tranne, ovviamente, il Gruppo San Paolo che ha il 79,92%, figurano con quel logho, pari allo 0,256%, la Sifi (finanziaria Ferruzzi: Falck; La Fondiaria e P. Ferrero & C. Della compagine azionaria fanno anche parte l'Ifi, con lo 0,128%, la Gepafin, (finanziaria presieduta da Fausto Panzeri), che fa sempre capo al Gruppo Fiat e Cassiopea (che fa capo a Nocivelli), con lo 0,16%. «debutto» dell'Istituto torinese in piazza Affari, cioè il primo giorno di quotazione è avvenuto un anno fa (il 2 aprile del '92).

L'istituto Sanpaolo ha fiducia nel futuro, ritiene che esso possa migliorare e che quindi investimenti per fare mercato. Giuseppe Mazzarello, amministratore delegato della banca torinese lo ha detto ieri agli azionisti presentando il primo bilancio dopo lo sbarco in Piazza affari, confortato anche dai «buoni risultati economici» dei primi tre mesi del 93 nei quali, peraltro, sono prese alcune «componenti straordinarie (intermediazioni in titoli, plusvalenze).

Al presidente dell'istituto Gianni Zandano, gli azionisti hanno sollecitato, nel corso dell'assemblea, risposte non tanto sui dati del bilancio 92, ormai da tempo noti (una raccolta diretta da clientela vicina ai 69 mila miliardi; attività totali per oltre 156 mila miliardi; impieghi a clientela che hano superato i 70 mila miliardi), quanto piuttosto sul titolo, sul suo andamento e sul prezzo di emissione. Zandano ha ricordato che la quotazione (piuttosto in Italia e all'estero) non è avvenuta in un contesto di mercato favorevole, caratterizzato da «forti turbolenze», poi anche dalla svalutazione della lira, mentre il Paese affrontava ed affronta una difficile situazione politica ed istituzionale.

Bossi sfida Capaldo

E BancaRoma replica Mai favorito i partiti

ROMA. Sulla Banca di Roma soffia il vento di Bossi. L'assemblea degli azionisti ieri ha approvato a maggioranza, con tre voti contrari e un'astensione, il bilancio dell'esercizio '92, che si è chiuso con un utile di 102 miliardi. Il dividendo distribuito agli azionisti è di 25 lire per ogni azione posseduta, in pagamento dal 17 marzo. Il dividendo dell'esercizio precedente distribuito dal Banco di Roma e dal Banco di Santo Spirito era stato di 60 lire. Critica la Lega Nord che ha evidenziato le sofferenze della Banca di Roma nei confronti dei partiti. Mario Borghezio, che ha partecipato all'assemblea, ha chiesto chiarimenti sul bilancio e soprattutto sulle sofferenze di questo grande istituto nei confronti dei partiti di regime, dal pli al pds, e in particolare di quello socialista che dopo l'esplosione dei fatti di tangentopoli ed il del 18 aprile non sono in condizioni di fornire alcun tipo di garanzia». Pronta la risposta del presidente Pellegrino Capaldo. «Abbiamo sempre finanziato i partiti nel rispetto delle regole, verificando le garanzie».

Il presidente della Banca di Roma, sempre in riferimento agli appunti mossi dalla Lega, ha detto che la banca «sta seguendo con attenzione la vicenda del gruppo Italfin. Le nostre informazioni sulla situazione patrimoniale del gruppo - ha sottolineato Capaldo - ci inducono a una tranquillità».

Capaldo è detto soddisfatto dei risultati ottenuti dalla Banca di Roma anche in considerazione dell'incorporazione avvenuta il primo agosto scorso del Banco Roma e del Banco di Santo Spirito. La raccolta, globalmente considerata, ha infatti raggiunto i 116.000 miliardi (+9,1%). Il totale degli impieghi ammonta a 92.000 miliardi, l'8% in più degli analoghi valori congiuntamente conseguiti nel '91 dal Banco di Roma e dal Banco di S. Spirito.

Voglia di Isveimer

Banco Napoli ci pensa Ventriglia: io cambio

NAPOLI. I risultati del bilancio dell'Isveimer sono «il frutto della quella indeterminatezza nella struttura patrimoniale dell'istituto che, avendo avuto fino a pochi mesi fa due soci ciascuno detentore del 44,5% dei quali in posizione di maggioranza assoluta, ha finito con il deteriorare l'attività stessa dell' istituto». Lo ha affermato il direttore generale e amministratore delegato del Banco di Napoli Spa, Ferdinando Ventriglia, rispondendo ad una domanda nel corso dell'assemblea degli azionisti.

Ventriglia, parlando della storia recente dell'Isveimer (le cui quote, fino a poco tempo fa, erano paritetticamente suddivise fra Agensud e Banco di Napoli) ha ricordato che il Banco aprì trattative con gli azionisti minori per il rilievo delle rispettive quote allo scopo di giungere al controllo. «Nel febbraio scorso si sono concretizzati gli acquisti - ha ancora detto - ed il Banco ha conseguito la proprietà della maggioranza assoluta del capitale dell'azienda di credito a medio termine. Ora sono in corso «contatti» con il ministero del Tesoro per acquistare - ha detto Ventriglia - quote in precedenza proprietà dell'Agensud.

Ventriglia si è anche detto pronto a cambiare incarico all'interno dell'istituto di credito partenopeo. Tracciando un bilancio della esperienza alla guida dell'istituto, ha sottolineato: «Credo che sia mio dovere etico e professionale affermare che dopo dieci anni e più di responsabilità si debba pensare a promuovere condizioni di rinnovamento nell'attribuzione di tali responsabilità».

Per quanto riguarda il bilancio '92, approvato dall'assemblea presieduta da Luigi Coccioli, l'utile è stato di 213 miliardi di lire (più 19,9%) e ha consentito di assegnare un dividendo di 160 lire per ogni azione di risparmio e di 140 per quella ordinaria.

Cariplo attende Roma e l'Imi resta al palo

MILANO. «Il meccanismo è pronto. Gli elementi tecnici sia di assetto che economici sono stati definiti. Aspettiamo che faccia la sua parte, poiché non siamo noi che dobbiamo sollecitare il governo. D'altronde, mi pareva opportuno sollecitare la risposta del Tesoro, visto il momento politico». E' questo il commento sullo stato dei lavori dell'intesa Imi-Casse fatto ieri da Roberto Mazzotta, presidente di Cariplo, in occasione della presentazione del bilancio 1992 dell'istituto.

Sull'accordo, Mazzotta si è detto nel complesso ottimista, per diversi motivi. «Esiste un interesse reciproco delle due aziende, Imi e Cariplo, a lavorare insieme - ha osservato - sia per ragioni interne che nell'interesse del sistema. Inoltre, le privatizzazioni richiedono la presenza di gruppi creditizi preparati e di dimensioni adeguate».

Un aspetto importante è il coinvolgimento delle altre casse, che nasce da un giudizio positivo sulle convenienza dell'operazione. Quanto al prezzo, Mazzotta ha evitato particolari, mentre ha viceversa fatto alcune precisazioni sul presunto stop dell'antitrust all'accordo.

«E' una discussione nata sul nulla - ha spiegato -. Non esiste né mai è stato sottoscritto un disegno imprenditoriale da parte delle casse. Abbiamo solo esaminato insieme varie ipotesi di collaborazione, con l'idea che quando questo progetto si avvierà a conclusione tutti gli elementi verranno presentati alla autorità antitrust. E, in base alle sue indicazioni, l'accordo tra le casse verrà definito».

Ciampi al governo faciliterà il progetto? Risposta di Mazzotta: «Ciampi ora ha talmente tante cose di cui occuparsi, e più importanti della nostra questione. Spero che prima si occupi delle altre, nell'interesse di tutti, quindi anche nostro».

Ieri, l'assemblea Cariplo ha comunque approvato il bilancio che chiude con un utile netto di miliardi (296 nel 1991) una raccolta globale che supera i miliardi (+10,7%) e impieghi per 101.500 miliardi (+14,7%). E dopo accantonamenti e minusvalenze per 1373 miliardi e miliardi a fondi patrimoniali. Ai dividendi sono stati destinati 112 miliardi.

Toro

Dividendi invariati

TORINO. Premi per 1289,9 miliardi (1145,9 nel 1991), risultato netto di esercizio 90,1 miliardi (90,5), risultato operativo di 110 miliardi (30,7): questi i dati principali del bilancio 1992 della Toro Assicurazioni (gruppo Fiat) che consentiranno la distribuzione di un dividendo, invariato rispetto al '91, di 300 lire per le azioni ordinarie e privilegiate e di 320 per le risparmio.

Il bilancio 1992, esaminato dal consiglio di amministrazione che si è riunito ieri sotto la presidenza di Umberto Agnelli, presenta a livello consolidato un risultato netto di 139,1 miliardi, in crescita rispetto ai 134,1 miliardi del 1991, grazie al miglioramento del risultato operativo da 81,3 a 130,9 miliardi (più 61 per cento), di minori plusvalenze e proventi straordinari (da 83,2 a 61,9 miliardi) e di maggiori carichi fiscali (da 17 a 33,6 miliardi).

Sempre a livello consolidato sono stati emessi premi per 2367,1 miliardi (più 14,6 per cento); per il lavoro diretto l'incremento è stato del 13,8 per cento nei rami danni e del 17,6 per cento nel vita. Gli investimenti sono ammontati a 6850,6 miliardi (più 16,7 per cento) e gli organici sono diminuiti da 2225 a 2190.

«L'esercizio - si sottolinea in una nota emessa dalla Toro - è stato caratterizzato da un'inversione di tendenza dei risultati tecnici nei rami danni. Il fenomeno ha avuto effetti positivi in particolare per il ramo dei rischi diversi auto che aveva in passato subito la drammatica esplosione degli indici di criminalità».

Per quanto riguarda le principali società controllate, l'Augusta assicurazioni e l'Augusta vita hanno raccolto rispettivamente premi per 378,7 e 136,7 miliardi, con uno sviluppo del 12,9 per cento nei rami danni (9,4 per cento per i rami auto e 15 per gli altri rami); il tasso di crescita di Augusta vita è stato del 30,9 per cento. [r. e. s.]

Una Crt a prova di crisi

Risorse salite a 64.000 miliardi il reddito lordo cresce del 21%

TORINO. Una Crt a prova di crisi, anche se aumentano le sofferenze. L'assemblea dei soci della Cassa di Risparmio torinese ha approvato ieri il bilancio 1992, che registra una crescita dei volumi intermediati, mantiene i livelli reddituali e consolida partecipazioni e rete territoriale. I mezzi amministrati dalla Banca Crt hanno superato i 64.000 miliardi, con un incremento del 22% rispetto all'anno precedente. La raccolta clientela è stata pari a miliardi, con una crescita del 5,8%; mentre la raccolta interbancaria ha raggiunto quasi 11.000 miliardi (+ 64%), quella indiretta ha invece sfiorato i 33.700 miliardi (+ 25%). L'intermediazione finanziaria con clientela (diretta e indiretta) ha superato i 53.500 miliardi, con una crescita del 17% rispetto a quella registrata al dicembre '91.

Gli impieghi economici a fine esercizio superavano i 12.700 miliardi, con una variazione positiva del 15,7% rispetto al '91. Le sofferenze della Banca Crt sono invece cresciute del 3,2% e il reddito operativo lordo è migliorato del 21%, passando da 348 a 421 miliardi; l'utile netto - a seguito di ingenti accantonamenti, ammortamenti e allineamento dei titoli di Stato - è risultato pari a 100 miliardi, in linea con quello dell'anno passato.

Nel corso del 1992 la Banca Crt ha proceduto alla fusione degli istituti di credito speciale Fonpiemonte e Federagrario, che ha dato origine a Federbanca Spa; ed ha aumentato l'interessenza nella Fide Finanziaria, di cui detiene ora l'80%.

La rete della banca torinese ha raggiunto nel '92 le 306 unità, localizzate in ventisei province di otto regioni. Il numero dei dipendenti è salito a 5641.

SIP

Società Italiana per l'Esercizio Telecomunicazioni p.a.

Sede legale in Torino
Capitale sociale L. 5.465.499.228.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino n. 131/17 del Registro Società
Codice Fiscale n. 00580900013

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 26 APRILE 1993

In data 26 aprile 1993 si è tenuta in Torino in prima convocazione l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Società, sotto la presidenza del dott. Ernesto Pascale.
L'Assemblea, in sede ordinaria, ha approvato la relazione del Consiglio di Amministrazione il bilancio sociale al 31.12.1992 (certificato dalla Società di revisione Arthur Andersen & Co s.a.s.). Le risultanze del conto profitti e perdite sono state positive: dopo la destinazione ad ammortamento delle immobilizzazioni materiali di L. 7.132 miliardi, e l'accantonamento delle occorrenze per imposte, è residuato un utile netto di 460,6 miliardi. L'utile netto è stato devoluto - dopo la detrazione di 23 miliardi, da imputare alla riserva legale - all'erogazione del dividendo, nella seguente misura:

- alle azioni ordinarie, il 7,5% sul valore nominale di L. 1.000, pari a L. 75 per azione;
- alle di risparmio, il 9,5% sul valore nominale di L. 1.000, pari a L. 95 per azione.

I residui 1,1 miliardi sono stati assegnati al fondo per reinvestimento utili nel Mezzogiorno.
L'Assemblea ha inoltre nominato Consiglieri di amministrazione Francesco Sircana ed Enrico Venturoli in sostituzione di Fabio Cammarano e di Roberto Giunta, che avevano rassegnato le dimissioni dalla carica.
In sede straordinaria, l'Assemblea

- di aumentare il capitale sociale, entro il 31 dicembre 1993, per un importo massimo di L. 736.129.693.000, mediante emissione di occorrenti azioni ordinarie, da nominali L. 1.000 ciascuna, da offrire in opzione agli Azionisti nel rapporto di 13 nuove azioni ogni 100 azioni ordinarie e/o di risparmio possedute, al prezzo di L. 1.200 per azione, di cui L. 200 di soprapprezzo;
- di modificare l'art. 6 dello Statuto Sociale.

L'Assemblea ha dato mandato al Presidente di stabilire l'epoca le modalità dell'aumento di capitale, nonché di fissare la data di decorrenza del godimento delle azioni e la misura dell'eventuale conguaglio dividendo.
La Società ha ottenuto l'autorizzazione di legge da parte del Ministero del Tesoro e l'omologazione delle deliberazioni da parte del Tribunale di Torino.
L'esecuzione dell'aumento di capitale sarà preceduta dalla pubblicazione di apposito documento informativo redatto ai sensi delle disposizioni di legge e CONSOB.
Il Consiglio di amministrazione, riunitosi successivamente lo stesso giorno, ha nominato Presidente della Società Ernesto Pascale, Vice Presidenti Mauro Antonetti e Vito Scalia; Amministratori Delegati sono Vito Gamberale e Antonio Zappi; Segretario del Consiglio di amministrazione è Francesco Righetti

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1992

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea, il dividendo dell'esercizio 1992, nell'entità in precedenza indicata, al lordo delle ritenute di legge, è in pagamento, a partire dal 17 maggio 1993, presso le Casse della Società in Torino (via San Dalmazzo n. 15) e in Roma (Via Flaminia n. 189), presso le Casse incaricate elencate nell'avviso di convocazione dell'assemblea, nonché tramite il Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati. Il pagamento avverrà, sia per le azioni ordinarie che per le azioni di risparmio, contro stacco della cedola n. 5.

AVVISO AI PORTATORI DI WARRANT "SIP 1991 - 1994"

Si avvisano i portatori di warrant "SIP 1991-1994" che dal 16 maggio 1993 potranno nuovamente essere presentate le domande di esercizio dei predetti warrant, temporaneamente sospese dal 22 marzo a norma dell'art. 2, ultimo del relativo regolamento.

Il presente avviso viene pubblicato in conformità a quanto previsto dalla deliberazione CONSOB n. 5553 del 14 novembre 1991.

STET

IL TERZO MERCATO

San Paolo Brescia 2380; Cassa Risparmio Bologna 24000/24200; Cassa Risparmio Bologna 1/1/9323500. BAT 13000; San Geminiano San Prospero 127000/127300; Banca Nazionale Comunicazioni 1950/2000; Norditalia 310/320; Metal. Mapelli 750/800; Fincomid 1930; Italia 1570.

WARRANT: Alitalia 15; Gaic risparmio 65/70

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) chiuso. Bruxelles (Bel-20) 1197,52 (+ 0,29%); Francoforte (Dax) 1527,19 (- 0,20%); Hong Kong (Hang Seng) 5830,51 (-0,77%). Londra (Ftse 100) 2813,10 (+ 0,94%); Madrid (Generale) 244,37 (+0,57%); Parigi (Cac 40) 1939,03 (+ 0,96%); Sydney (Generale) 1681,50 (+ 0,67%); Tokyo (Nikkei) 20919,18 (+2,27%). Zurigo (Swiss Market) 2128,70 (-0,32%); New York (Dow Jones) 3427,55 (+ 0,07%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11 125	11 250
Cet	11 375	11 750
1/4	11 250	11 500
3/4	11 125	11 375
1 Mese	11 125	11 375
2 Mesi	11 125	11 375
3 Mesi	11 125	11 250
4 mesi	11 000	11 250
5 mesi	11 000	11 375
6 mesi	10 000	11 375
9 mesi	9 000	9 000
12 mesi	10 000	11 000

Tassi Ufficiali di Sconto: 15%

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese	Giorni	Prezzo	Lordo
31-05-93	27	99 454	11 400
30-06-93	57	98 736	11 500
30-07-93	87	97 997	11 500
31-08-93	119	96 915	11 500
30-09-93	149	95 836	11 500
29-10-93	178	94 800	11 700
15-12-93	225	93 218	11 800
30-12-93	240	92 687	12 000
31-01-94	272	91 702	12 000
28-02-94	300	90 829	12 150
30-03-94	330	89 952	12 150
15-04-93	345	89 572	12 150

ORO: CHIUSURE

	30-04-1993	29-04-1993
Londra	355 60	353 50
Zurigo	355 50	353 50
Parigi	355 65	355 50
New York	353 90	350 90
Milano (lingotto)	348000	350000
Hong Kong	353 50	352 50

MONETE E METALLI

Sterlina vec.	115000 - 127000
Sterlina rec.	
Marengo it.	94000 - 102000
Marengo sv.	94000 - 102000
Marengo fr.	94000 - 102000
Marengo b.	92000 - 101000
20 fr. oro	364000 - 542000
Krugerrand	510000 - 541000
Argento	200 - 211
Platino (1°)	18444 - 19444

(1°) Per grammo da vendita

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3 18	6 mesi	3 31

I CAMBI DELLE VALUTE

Valuta estera	Ufficiali		Euromercato		Merca. int.		Mercato %	
	Quotazione	Precedente uff.	Lettera Prec.	Precedente	Quotazione	Precedente uff.	Settimo	Mensile
Dollaro Usa	1478.50	1478.75						
ECU	1830.76	1821.54						
Marco tedesco	936.69	931.69						
Franco francese	277.87	277.58						
Sterlina	2106.73	2114.09						
Franco belga	453.95	451.30						
Franco svizzero	1127.63	1125.26						
Fiorino olandese	833.65	829.30						
Corona danese	243.15	242.13						
Lira sterlina	2281.42	2271.46						
Dracma	6.840	6.862						
Escudo portoghese	10.975	10.959						
Dollaro canadese	1162.39	1157.98						
Yen	13.338	13.342						
Franco svizzero	1027.56	1028.58						
Scellino austriaco	133.13	132.43						
Corona svedese	229.49	230.65						
Corona norvegese	203.24	202.88						
Marco finlandese	372.80	371.43						
Dollaro australiano	1049.04	1048.72						

FONDI D'INVESTIMENTO

	29-04	28-04		29-04	28-04		29-04	28-04
ITALIANI								
Arcobaleno Bond	16.812	16.812	Fondersel Bilanciato	10.900	10.934	Nagracrescita	10.797	10.762
Arcobaleno Equity	14.866	14.866	Fondersel Mix	10.875	10.909	Nordmix	13.533	13.521
Azimut Bilanciato	13.862	13.799	Fondersel Obbligaz.	10.729	10.737	Nordmix Bond	13.579	13.579
Azimut Cash	11.161	11.161	Fondersel Tesoreria	10.729	10.737	Nordmix Cash	14.000	14.000
Azimut Crescita	14.784	14.804	Fondicri	22.229	22.243	Oasi	19.613	19.665
Azimut Global	12.830	12.851	Fondicri Bilanciato	10.729	10.737	Orizzonte 2000	10.810	10.854
Azimut Obbligazionario	10.554	10.553	Fondicri Obbligazionario	10.729	10.737	Performance Attivi	11.934	11.945
Azimut Trend	11.965	11.965	Fondicri Trend	10.729	10.737	Performance Bond	11.298	11.357
Azzurro	17.525	17.524	Fondo 2	12.969	12.937	Performance Monet	10.664	10.672
Azzurro 2000	17.476	17.476	Fondo Mercurio	14.623	14.615	Pluricredit Az	12.731	12.798
Alpha Mf Risk	10.418	10.541	Fondo Pi. Gi.	10.898	10.864	Pluricredit Obbl	10.193	10.193
Arca Bb	24.213	24.194	Fondo Pi. Gi. Bilanciato	10.729	10.737	Previdenziale	10.729	10.737
Arca Bond	19.881	19.864	Fondo Pi. Gi. Obbligazionario	10.729	10.737	Previdenziale 2	10.729	10.737
Arca Mm	13.038	13.036	Fondo Pi. Gi. Tesoreria	10.729	10.737	Primecash	10.729	10.737
Arca Rr	14.031	14.027	Fondo Sviluppo	12.969	12.937	Primecash 2	10.729	10.737
Arca Valorizzato	13.215	13.221	Fondo Trading	10.729	10.737	Primecash 3	10.729	10.737
Arcobaleno	14.579	14.591	Fondocasa	11.225	11.225	Primecash 4	10.729	10.737
Ariete	17.257	17.256	Fondo Fondersel Cash	10.850	10.915	Primecash 5	10.729	10.737
Ariete Bond	13.008	13.043	Fondo Fondersel Int.	14.604	14.714	Primecash 6	10.729	10.737
Ariete Cash	12.510	12.513	Fondo Fondersel Mix	10.900	10.934	Primecash 7	10.729	10.737
Ariete Mm	13.538	13.536	Fondo Gestnord	10.729	10.737	Primecash 8	10.729	10.737
Azimut Bond 91	9.943		Fondo Internazionale	11.225	11.225	Primecash 9	10.729	10.737
Azimut Garibaldi	10.847	10.863	Fondo Investire	14.756	14.775	Primecash 10	10.729	10.737
Azimut Mm 91	10.000	10.000	Fondo Mercurio	14.623	14.615	Primecash 11	10.729	10.737
Azimut Pirata	13.218	13.222	Fondo Mercurio Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 12	10.729	10.737
Azimut Trend	9.482	9.536	Fondo Mercurio Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 13	10.729	10.737
Azzurro	21.508	21.552	Fondo Mercurio Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 14	10.729	10.737
Bb Euro Azioni	10.071	10.004	Generfid	11.805	11.812	Primecash 15	10.729	10.737
Bb Euro Bond	10.376	10.373	Generfid Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 16	10.729	10.737
Bb Euro Mm 1000	12.511	12.500	Generfid Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 17	10.729	10.737
Bb Mondiale	11.731	11.736	Generfid Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 18	10.729	10.737
Bb Risparmio	10.273	10.280	Genfinance	10.729	10.737	Primecash 19	10.729	10.737
Capitalfirst	14.732	14.698	Genfinance Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 20	10.729	10.737
Capitalgest	17.131	17.140	Genfinance Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 21	10.729	10.737
Capitalgest	59.552	59.520	Genfinance Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 22	10.729	10.737
Capitalgest Az	13.384	13.369	Genfortuna	10.729	10.737	Primecash 23	10.729	10.737
Capitalgest Interbanc	11.866	11.737	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 24	10.729	10.737
Capitalgest Mobili	10.662	10.662	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 25	10.729	10.737
Capitalgest Mm	13.379	13.376	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 26	10.729	10.737
Capitalgest	12.752	12.801	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 27	10.729	10.737
Centrale Bb	13.176	13.165	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 28	10.729	10.737
Centrale Mm	12.734	12.734	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 29	10.729	10.737
Centrale Bond	11.097	11.119	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 30	10.729	10.737
Centrale Cash	7.410	7.392	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 31	10.729	10.737
Centrale Cash Dm	10.729	10.729	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 32	10.729	10.737
Centr Fon Dollaro	7.761	7.761	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 33	10.729	10.737
Centr Fon Sterlina	7.761	7.761	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 34	10.729	10.737
Centr Fon Yen	7.761	7.761	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 35	10.729	10.737
Centrale Azioni	13.271	13.271	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 36	10.729	10.737
Centrale Bond	13.084	13.084	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 37	10.729	10.737
Centrale Cash	12.752	12.752	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 38	10.729	10.737
Centrale Mm	13.084	13.084	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 39	10.729	10.737
Centrale Obbl	13.084	13.084	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 40	10.729	10.737
Centrale Tesoreria	13.084	13.084	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 41	10.729	10.737
Centrale Bilanciato	13.084	13.084	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 42	10.729	10.737
Centrale Obbligazionario	13.084	13.084	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 43	10.729	10.737
Centrale Tesoreria	13.084	13.084	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 44	10.729	10.737
Centrale Bilanciato	13.084	13.084	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 45	10.729	10.737
Centrale Obbligazionario	13.084	13.084	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 46	10.729	10.737
Centrale Tesoreria	13.084	13.084	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 47	10.729	10.737
Centrale Bilanciato	13.084	13.084	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 48	10.729	10.737
Centrale Obbligazionario	13.084	13.084	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 49	10.729	10.737
Centrale Tesoreria	13.084	13.084	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 50	10.729	10.737
Centrale Bilanciato	13.084	13.084	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 51	10.729	10.737
Centrale Obbligazionario	13.084	13.084	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 52	10.729	10.737
Centrale Tesoreria	13.084	13.084	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 53	10.729	10.737
Centrale Bilanciato	13.084	13.084	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 54	10.729	10.737
Centrale Obbligazionario	13.084	13.084	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 55	10.729	10.737
Centrale Tesoreria	13.084	13.084	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 56	10.729	10.737
Centrale Bilanciato	13.084	13.084	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 57	10.729	10.737
Centrale Obbligazionario	13.084	13.084	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 58	10.729	10.737
Centrale Tesoreria	13.084	13.084	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 59	10.729	10.737
Centrale Bilanciato	13.084	13.084	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 60	10.729	10.737
Centrale Obbligazionario	13.084	13.084	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 61	10.729	10.737
Centrale Tesoreria	13.084	13.084	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 62	10.729	10.737
Centrale Bilanciato	13.084	13.084	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 63	10.729	10.737
Centrale Obbligazionario	13.084	13.084	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 64	10.729	10.737
Centrale Tesoreria	13.084	13.084	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 65	10.729	10.737
Centrale Bilanciato	13.084	13.084	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 66	10.729	10.737
Centrale Obbligazionario	13.084	13.084	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 67	10.729	10.737
Centrale Tesoreria	13.084	13.084	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 68	10.729	10.737
Centrale Bilanciato	13.084	13.084	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 69	10.729	10.737
Centrale Obbligazionario	13.084	13.084	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 70	10.729	10.737
Centrale Tesoreria	13.084	13.084	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 71	10.729	10.737
Centrale Bilanciato	13.084	13.084	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 72	10.729	10.737
Centrale Obbligazionario	13.084	13.084	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 73	10.729	10.737
Centrale Tesoreria	13.084	13.084	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 74	10.729	10.737
Centrale Bilanciato	13.084	13.084	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 75	10.729	10.737
Centrale Obbligazionario	13.084	13.084	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 76	10.729	10.737
Centrale Tesoreria	13.084	13.084	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 77	10.729	10.737
Centrale Bilanciato	13.084	13.084	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 78	10.729	10.737
Centrale Obbligazionario	13.084	13.084	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 79	10.729	10.737
Centrale Tesoreria	13.084	13.084	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 80	10.729	10.737
Centrale Bilanciato	13.084	13.084	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 81	10.729	10.737
Centrale Obbligazionario	13.084	13.084	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 82	10.729	10.737
Centrale Tesoreria	13.084	13.084	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 83	10.729	10.737
Centrale Bilanciato	13.084	13.084	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 84	10.729	10.737
Centrale Obbligazionario	13.084	13.084	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 85	10.729	10.737
Centrale Tesoreria	13.084	13.084	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 86	10.729	10.737
Centrale Bilanciato	13.084	13.084	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 87	10.729	10.737
Centrale Obbligazionario	13.084	13.084	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 88	10.729	10.737
Centrale Tesoreria	13.084	13.084	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 89	10.729	10.737
Centrale Bilanciato	13.084	13.084	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 90	10.729	10.737
Centrale Obbligazionario	13.084	13.084	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 91	10.729	10.737
Centrale Tesoreria	13.084	13.084	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 92	10.729	10.737
Centrale Bilanciato	13.084	13.084	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 93	10.729	10.737
Centrale Obbligazionario	13.084	13.084	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 94	10.729	10.737
Centrale Tesoreria	13.084	13.084	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 95	10.729	10.737
Centrale Bilanciato	13.084	13.084	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 96	10.729	10.737
Centrale Obbligazionario	13.084	13.084	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 97	10.729	10.737
Centrale Tesoreria	13.084	13.084	Genfortuna Bilanciato	10.729	10.737	Primecash 98	10.729	10.737
Centrale Bilanciato	13.084	13.084	Genfortuna Obbligazionario	10.729	10.737	Primecash 99	10.729	10.737
Centrale Obbligazionario	13.084	13.084	Genfortuna Tesoreria	10.729	10.737	Primecash 100	10.729	10.737

RISTRETTO A MILANO

Titolo	Quotazioni	
Banca Ag. Montanara	35200	-0,57
Cr. Ag. Bresciano	33700	0,00
Credito Romagnolo	11700	-1,68
Banca Pop. Di Intra/Banco	11000	-0,90
Banca Pop. Comm. Industria	15300	0,00
Banca Pop. Brescia	8000	0,00
Banca Pop. Crema	47400	0,19
Banca Pop. Cremona	6500	-1,19
Banca Pop. d'Emilia	90850	0,00
Banca Pop. Intra	8400	-0,01
Banca Pop. Lecco	6990	4,09
Banca Pop. Lodi	13500	1,50
Banca Pop. Luino e Varese	15400	0,00
Banca Pop. Milano	3650	-1,17
Warr Pop. Milano '92	—	—
Warr Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Sondrio	14950	0,00
Banca Pop. Spoleto	9850	-0,10
Banca Pop. Sondrio	68810	-0,13
Banca Toscana	240	1,69
Cred. Varesino	251	-2,34
Banca Popolare di Lodi	84000	0,00
Banco Bilbao	9400	0,00
Banca Pop. Napoli	4200	0,48
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Pop. Lombarda	2550	-6,25
Condotte Acque	84	16,01
Condotte	9000	-0,55
Fingasse ord.	n.r.	—
Fidalgo pref.	n.r.	—
Cr. Bergamasco	105000	-0,10
Fratte	7000	-0,14
Zambon	5150	0,00
Calcestruzzi	68	-0,29
Fonderie Nord Milano	3400	0,59
Mediobanca	8000	0,00
Immsi ord.	5000	-4,85
Braggi Lux	11700	0,00
Ri Riscaldamento	1900	0,00
Ri Riscaldamento risp.	1300	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titolo	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Fiat Partecipazioni S.p.A.	2480	3520
Mediocredito	n.r.	n.r.
Pininfarina	34000	34000
Bastogi	4300	4450
Benetton ord. risp.	n.r.	n.r.

OBBLIGAZIONI DEL 30-04-93

Titolo	Milano
Fondi 84-93 Ind. III	100
Fondi 84-93 Ind. IV	118.50
Fondi 84-93 Ind. V	116.10
Fondi 85-92 Ind. I	
Fondi 85-93 Ind. II	103.10
Fondi 85-93 Ind. IV	103
Fondi 85-00 Ind. V	103
Fondi 86 01 IND	101
Fondi 9 3/4% 86/93 II	99.40
Fondi 9 3/4% 87/94	99.40
Fondi 87-94 Ind. II	105.90
Fondi 87-93 Ind. III	106.20
Fondi 88/94 Ind. I	106.50
Fondi 88-94 Ind. II	105.60
Fondi 88/95 Ind. III	104.90
Fondi 89/93 Ind. I	104.40
Fondi 89/93 Ind. II	103.05
Fondi 90-93 Ind. III	101.60
Fondi 90-96 Ind. II	103.30
Fondi 91-00 Ind. I	102.20
Fondi 91-00 Ind. II	100.50
Fondi 92-00 Tf III - 03H	98.15
Imi 86/93 3 Y	99.80
Imi 87/94 3 Y	100.40
Imi 87/94 Tf Iv	100.60
Imi 88/95 Tf V	99.10
Imi 88/95 3 Y	99.20
Imi 89/96 3 Y	99.50
Imi 91/01 Tf I	94.85
Imi 91/01 Tf II	94.10
Imi 92/00 3 Y	94.10
Ccdp 8% 1975-1985	99.80
Ccdp 8% 1976/1986	99.50
Ccdp ex Dl 7% 73/93 Vl	99.30
Ccdp Assicl 6% 88/98 I	97.60
Ccdp Assicl 7% 90/98	99
Ad Iri 83 85/95 ass I	107.70

Titolo	Milano
Ad Iri 85 85/10 ind II	103.80
Ad Iri 85 86/93 2 a	
Ad Iri 85 87/93 3 Y Ii	
Ad Iri 85 88/98 3 Y	100.70
Ad Iri 85 89/99 3 Y	
Ad Iri 85 90/01 3 Y	
Ad Iri 85 Ltn 90-98	101.75
Alitalia 85-00 ind.	103.80
	96.80
Bei 87 7.75% 87/94	103
Bei 87 7/9 3 Y	
Cecm 8.25% 86/94	99.80
S. Paolo Cr. 6%	97.30
S. Paolo Cr. 8 3/4%	94
S. Paolo Cr. 8% Euro	
S. Paolo Cr. 7%	97
S. Paolo Cr. 8 3/4%	94.50
S. Paolo Cr. 6% Ex 8%	103
S. Paolo Cr. 8%	93.75
S. Paolo Cr. 7%	94

CONVERTIBILI

Cdb 9% 88/99	82
Cmiti 8% Ad 95	102.25
Cmiti Sai Ex 8 3/4% 91	91
Cmiti Sai Ex 8 3/4% 95	98
Emporiki Metam 8% 88/94	107.50
Fin Ambiente 7 3/4% 95	102.50
Italgas 10% 80/95 Ltf	109
Magneti Marelli 6% 87/95	99.40
Mont Bonomia 6% 87/94	99.20
Mont Cdb 7% 88/98	99
Mont Fin Sai 7% 85/97	100.80
Mont Isvecimm 7% 88/94	94.90
Mont Sarpi 6% 86/96	112
Mont Tamoil 7% 87/94	98.40
Mont Zignago 7% 86/96	97

OBBLIGAZIONI DEL 30-04-93

Titolo	Milano
Credimp-Abn 8% 87/93	99.80
Fondi S.p.A. 9.75% 85/93	99.85
Mediocredito 8.50% 93	99.80
	100.30
Sai Nuova Pignone 3 Y 89/93	n.q.

TITOLI DI STATO

C.C.T. 1/5/93	
C.C.T. 8/6/93	100.10
C.C.T. 10/6/93	100.10
C.C.T. 17/7/93	
C.C.T. 1/8/93	
C.C.T. 19/8/93	
C.C.T. 1/9/93	100.40
C.C.T. 16/9/93	100.40
C.C.T. 1/10/93	
C.C.T. 30/10/93	100.80
C.C.T. 1/11/93	100.80
C.C.T. 18/11/93	100.35
C.C.T. 1/12/93	100
C.C.T. 15/12/93	100.20
C.C.T. 1/1/94	100.50
C.C.T. 1/2/94	100.10
C.C.T. 15/2/94	100.80
C.C.T. 1/4/94	100.50
C.C.T. 1/5/94	100.15
C.C.T. 15/5/94 ass '90	99.70
C.C.T. 1/6/94	99.85
C.C.T. 1/7/94	99.80

Titolo	Milano
C.C.T. 1/8/95	98.80
C.C.T. 1/9/95	98.10
C.C.T. 1/9/95 ass '90	99.90
C.C.T. 1/5/96	98.85
C.C.T. 1/6/96	98.50
C.T.E.Ecu 9.5% 22/7/93	99.90
C.T.Ecu 8.75% 22/11/93	99.90
C.T.Ecu 8.75% 22/11/94	99.50
C.T.Ecu 8.50% 25/5/94	100.05
C.T.Ecu 8.75% 25/7/93	100.60
C.T.Ecu 8.75% 25/9/93	100.40
C.T.Ecu 8.50% 25/10/93	100
C.T.Ecu 8.75% 25/11/93	100.05
C.T.Ecu 8.50% 25/3/94	101
C.T.Ecu 8.50% 25/7/94	101
C.T.Ecu 8.50% 25/9/94	101
C.T.Ecu 10.25% 25/10/93	
C.T.Ecu 8.75% 25/12/93	
C.T.S. 10/3/94	100
C.T.S. 31/1/94	100.50
C.T.R. 2 5/8%	100.20
B.T.P. 12	99.80
B.T.P. 12.50% 1/3/93	99.95
B.T.P. 12.50% 1/3/93 ass '89	100.05
B.T.P. 12.50% 1/11/93 ass '89	100.15
B.T.P. 12.50% 1/11/93 ass '90	100.05
B.T.P. 12.50% 1/3/94	100.20
B.T.P. 12.50% 1/3/94 ass '89	100.10
B.T.P. 12.50% 1/3/94 ass '90	100.05
B.T.P. 12.50% 1/9/94	100.20
B.T.P. 12.50% 1/9/94 ass '89	100.05
B.T.P. 12.50% 1/9/94 ass '90	100.05
B.T.P. 12.50% 1/11/94	100.10
B.T.P. 12.50% 1/11/94 ass '89	100.05
B.T.P. 12.50% 1/11/94 ass '90	100.05

Titolo	Milano
B.T.P. 12.50% 1/3/95	100.20
B.T.P. 12% 1/10/95	99.85
B.T.P. 12% 1/11/95	100.10
B.T.P. 12% 1/1/96	99
B.T.P. 12% 1/8/97	98.50
B.T.P. 12% 1/5/97	98.70
B.T.P. 12.50% 1/6/97 ass '89	99.85
B.T.P. 12.50% 1/6/97	99.65
B.T.P. 12.50% 1/11/97	99.60
B.T.P. 12.50% 1/1/98	99.80
B.T.P. 12.50% 15/3/98	100
B.T.P. 12.50% 1/4/98	99.90
B.T.P. 12% 20/4/98	98.90
B.T.P. 12% 1/8/98	97.80
B.T.P. 12% 1/11/98	97.30
B.T.P. 12.50% 1/3/99	98.50
B.T.P. 12% 1/8/01	96.20
B.T.P. 12% 1/1/02	96.25
B.T.P. 12% 1/5/02	96.40
C.T.O. 10.25% 1/12/96	100
C.T.O. 12.50% 1/6/95	99.60
C.T.O. 12.50% 1/6/95	99.90
C.T.O. 12.50% 1/6/95	100.30
C.T.O. 12.50% 1/6/95	100.45
C.T.O. 12.50% 1/6/95	100.70
C.T.O. 12.50% 1/6/95	101.35
C.T.O. 12.50% 1/6/95	100.10
C.T.O. 12.50% 1/6/95	100.40
C.T.O. 12.50% 1/6/95	100.75
C.T.O. 12.50% 1/6/95	101.45
C.T.O. 12.50% 1/6/95	100.55
C.T.O. 12.50% 1/6/95	100.10
C.T.O. 12.50% 1/6/95	100.40
C.T.O. 12.50% 1/6/95	100.75
C.T.O. 12.50% 1/6/97	101
C.T.O. 12% 1/6/97	99.75
C.T.O. 12% 1/6/97	100
	99.95

IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-04-93

Elaborazione dati dalla sala del Mercato Ristretto di Torino

Quantità contrattate della singola giornata precedente

Azioni	Ultimo Milano	Diff. % Ieri	Compenso Prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità Trattate	Lavoro Trattate
A Abeille	78000	-1000	85800	74450	92000	2450	
Acq. De Ferrari n	8500	—	8400	6300	7900	31000	
Acq. Do Pesanti r	1685	+.85

OGGI IN TV

11,00 Mountain bike	Tele +2
11,00 Atletica. Corsa dei Tracastagni	
13,00 Sport show	Tmc
13,20 Dribbling	Raidue
12,30 Sportime	Tele +2
13,45 Sportime volley	Tele +2
14,00 Golmania(r)	Tele +2
14,45 Auto. Da Misano: Superturismo	Retequattro
15,15 Ciclismo. Giro delle Regioni	Retequattro
15,30 Calcio. Colonia-Norimberga	Tele +2
15,50 Tennis. Da Taranto: Kraft tour	Raitre
16,00 Ciclismo. G.P. Industria e Artig.	Retequattro
16,15 Pallavolo. Maxicono-Misura	Raidue
16,30 Equitazione. 61° C.S.I.O.	
17,00 Basket. Nba action	Tmc
17,15 Calcio. Nottingham [illegible]	+2
17,20 Derby. Ig sportivo	Raitre
17,45 Basket. Knorr-Benetton	Raidue
18,10 Sportsera. Ig sportivo	Raidue
18,30 Sport news	Tmc
18,50 Tg 3 Sport	Raitre
19,00 Windsurf	Tele +2
19,00 Quotidiano sport	Svizzera
19,05 Studio sport, ig sportivo	Italia 1
19,30 Sportime news	Tele +2
19,45 Sportime boxe	Tele +2
20,00 Sportime quiz	Tele +2
20,10 Calcio. Svizzera-Italia	Retequattro e Svizzera
20,15 Tg 2 Lo sport	
20,30 Tg 1 Sport	Uno
20,30 Tennis. 1ª semifinale Atp Madrid	Tele +2
21,55 +2 News	Tele +2
22,00 Moto. Prove G.P. Spagna	Tele +2
22,25 Calcio. Dopopartita	Svizzera
22,30 Tennis. 2ª semifinale Atp Madrid	Tele +2
0,30 Rugby. Lloyd Italico-Sinod	Raidue
0,50 Studio sport	Italia1
1,30 Baseball	Raidue
1,30 Basket Nba action (r)	Tmc
1,50 Biliardo. Gara di bocce	Raidue
1,50 Tennis. Challenger di Roma	Raidue

DOMANI IN TV

9,00 Cartoltoggio. M. D'Alola	Retequattro
9,00 Wrestling challenge	Tele +2
10,00 Tennis. Atp Tour (r)	Tele +2
10,45 Il grande golf	Italia 1
11,30 Moto. G.P. di Spagna	Tele +2
12,30 Baseball Usa	Tmc
13,00 Grand Prix	Italia 1
13,00 Ciclismo. Giro delle Regioni	Raitre
13,00 Tennis. Finale del torneo femminile di Amburgo	Tmc
14,00 Guida al campionato	Italia 1
15,25 +2 News	Tele +2
15,30 Basket Nba: Atlanta-Chicago	Tmc
15,30 Tennis. Finale Atp Madrid	Tele +2
16,50 Cambio di campo	Retequattro
17,00 Calcio. Campionato inglese: Aston Villa-Oldham	Tele +2
17,30 [illegible] hi tem	Raitre
17,40 Motociclismo. Velocità in salita. S. Romolo-Monteibignone	Retequattro
18,10 Atletica. Da Milano: Vivicittà	Raitre
18,10 90° Minuto	Retequattro
18,30 Sport news	
18,40 Domenica gol	Raitre
18,45 Sportime	Tele +2
19,00 Moto. Da Jerez, Gran Premio di Spagna (repl)	Tele +2
19,45 Tg R Sport	
20,00 Domenica sprint	Raidue
20,25 Tg 1 Sport	
20,30 Calcio. Espanol-Barcellona	Tele +2
20,40 Galagol	Tmc
22,15 Tennis. Finale Atp Madrid (ll	Tele +2
22,20 Pressing	Italia 1
22,30 La domenica sportiva	Retequattro
23,25 Basket femm. Comense-Conad	Retequattro
23,45 Studio sport, ig sportivo	Italia 1
23,45 Calcio. Aston V.-Oldham (r)	Tele +2
1,05 Motociclismo. G.P. di Spagna	Raidue
1,20 Tennis. Da Taranto, Kraft Tour	
1,55 Tennis. Challenger Roma	Raidue

LA STAMPA
SPORT

Sabato 1 Maggio 1993 27

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Stasera a Berna contro la Svizzera una partita chiave per la qualificazione al Mondiale

Gli azzurri con il cuore in gola

Sacchi: se perdiamo siamo fuori da Usa '94

Arrigo Sacchi è preoccupato e critica la Figc: «Gli svizzeri più freschi, hanno impostato il calendario meglio di noi»

BERNA
DAL NOSTRO INVIATO

Se fossimo abituati agli sbalzi di umore o al dietrofront repentini dell'Arrigo, diremmo che stavolta ha paura. Come, forse, non l'ho mai avuta, se non in quei minuti a Cagliari, in cui il castello fatato rischiò di apparire indecoroso quanto una stamberga quart'ordine.

E anche allora c'entrava la Svizzera. Una squadra che non appartiene alle prime dieci realtà nel mondo sotto il profilo tecnico, che le può valere per sapienza tattica e per agonismo.

Questo è il pensiero di Sacchi, così come lo vuol diffondere. Liberi noi di credergli o di considerarla bugia delle tante.

L'ultima risale a mercoledì con la convocazione di Zoratto. «L'ho chiamato perché lo conosco da anni e perché gli altri che tenevo sotto osservazione sono infortunati all'estero», spiegò l'Arrigo. Ma se non dovesse giocare Albertini, sarà lui a sostituirlo? «No, sarà Di Mauro», fu la sua risposta nitida.

Ieri, invece, abbiamo appreso che se Albertini non dovesse recuperare, com'è probabile che tutto è rinviato all'allenamento di questa mattina, proprio il piccoletto del Parma a rimpiazzarlo. Sacchi ha lasciato intendere inserendo in formazione un mister X, che non è il suo 56° convocato, ma il paravento per mantenere il nuovo segreto di Pulcinella.

Dunque, un altro esordiente nella partita più delicata. In realtà Sacchi aveva preso questa decisione tempo. Zoratto per lui non rischio, perché conosce a memoria i meccanismi di questa squadra che non ha mai frequentato. E in questo momento gli dà anche più garanzie del fiorentino Di Mauro, travolto dal grande viola.

Ma perché l'Arrigo giochi smentirsi con tanta pervicacia un fatto davvero inspiegabile, che rischia di far passare per confuso un uomo, in realtà, dalle idee molto chiare.

Dicevamo della paura, dell'allarme rossocrociato che ieri mattina risuonava nell'aula ancora sonnacchiosa di Coverciano, prima della partenza. Il ct ha questi timori:
1) le squadre italiane in questo periodo nella curva discendente della stagione e dalla forma, come dimostra il Milan;
2) gli svizzeri, dopo la sosta invernale, hanno un serbatoio energie superiore agli azzurri e, ha detto Sacchi con un appunto che tocca la Federcalcio, ma anche stesso, stati più oculati di nell'impostare il calendario»;
3) senza Albertini centrocampo mancherebbe proprio perno abituale e infatti si farà di tutto per recuperarlo, benché il giocatore il primo a non esserne troppo convinto;
4) l'infortunio Casiraghi toglie all'Italia la possibilità di giocare sui lanci lunghi, che lo juventino avrebbe potuto controllare, mentre Mancini e Baggio, quel fisico sarebbero destinati a perdere.

«La Svizzera ci attaccherà con ritmi elevati, velocità, agonismo e fondate dalla difesa, per metterci in crisi sulla nostra respinta», è la previsione tattica dell'Arrigo. «Noi saremo costretti a giocare sempre con la palla bassa, puntando molto sul palleggio breve. Sarà più difficile più dispendioso, soprattutto perché siamo lontani dalla condizione con cui andammo a vincere in Portogallo. La mia unica fiducia nel fatto che ho tanti campioni i campioni sono quelli che pescano le fasi latenti nei momenti di crisi».

In parole povere l'Arrigo spera che Baggio e compagnia gli confezionino l'ultimo sforzo della stagione. Poi si vedrà. Certo non un clima elettrizzante. Nè ha contribuito a rasserenarlo sgarberia svizzera: hanno fatto pagare 5 franchi d'ingresso ai tifosi italiani che volevano seguire l'allenamento della Nazionale. E intorno allo stadio sono scoppiati tafferugli tra i fans e la polizia, intervenuta rudemente. Arrabbiatura generale invio di un dossier sul caso alla Federazione internazionale.

Anche le polemiche sull'infortunio a Casiraghi hanno rafforzato malumore del ct. «A me spiace per il giocatore per la Juve, che è stata sempre cortesissima e ci ha consegnato uomini dall'apporto decisivo. Ma gli infortuni esistono, altrimenti si come quel presidente che aveva 100 milioni per un calciatore e poi voleva tenerselo in per non sciuparlo».

Forse non è abbastanza per rabbonire Boniperti. La guerra juventina andrà avanti Sacchi ne parlerà di persona Trap quando verrà a Coverciano per uno stage alla fine della prossima settimana. Il problema rimane congelato in questa vigilia di paura e speranza.

vinciamo qualificati al 90%, ma se perdiamo siamo fuori dai Mondiali persino il pareggio non ci servirebbe un granché». Sacchi dixit. In attesa un'altra versione che stasera, dopo il match, rimescoli le carte, le probabilità, le certezze.

Marco Ansaldo

Il ct si smentisce: se Albertini non gioca fa esordire Zoratto e rinuncia a Di Mauro Tafferugli tra polizia e tifoseria italiana ieri all'allenamento

Sotto, (a sin.) e Mancini, che Signori hanno stasera un ruolo decisivo nel traghettare barca l'America Roberto dice: «Dovremo giocare in velocità, sappiamo farlo»

DELLA PARTITA

4 I calciatori svizzeri nel nostro calcio. Il primo fu Fuchs, difensore ingaggiato Padova nel 1945; lo hanno seguito Vonlanthen, Allemann e Turkyilmaz.

8 Le partite disputate a Berna dall'Italia: una vittoria, sconfitta e nelle ultime sei gare altrettanti pareggi. Il Wankdorf è stato palcoscenico di dei gol più belli della storia azzurra: il 17 ottobre Sandro Mazzola andò a segno dopo essersi liberato con il palleggio.

15 Le partite utili degli azzurri guidati da Arrigo Sacchi (10 vittorie e 5 pareggi), in carica dal ottobre 1991. Negli Anni 30 l'Italia Pozzo mise in colonna gare addirittura.

50 Gli appuntamenti - compreso l'odierno - tra Italia e Svizzera. Gli elvetici sono gli avversari più consueti della nostra nazionale (segue l'Austria con 35 partite): il bilancio vede 24 nostre vittorie, 18 pareggi e 7 sconfitte.

99 Le reti a segno dall'Italia contro la nazionale rossocrociata. La prima Carter il 7 maggio 1911, l'ultima di Eranio a Cagliari il novembre scorso.

500 Le partite fin qui sostenute dalla nazionale italiana. Bilancio positivo: 268 vittorie, 129 pareggi e 105 sconfitte. Ricco anche l'albo d'oro: tre titoli mondiali, uno olimpico e europeo.

ORE 20,10

PASCOLO	1	PAGLIUCA
HOTTIGER	2	MANNINI
ROTHENBULER	3	MALDINI
HERR		BAGGIO D.
		VIERCHOWOD
OHREL	6	BARESI
A. SUTTER	7	FUSER
BREGY	8	ZORATTO
KNUP	9	MANCINI
SFORZA	10	BAGGIO R.
CHAPUISAT	11	SIGNORI
Arbitro: NAVARRETE (Spagna)		
LEHMANN	12	MARCHEGIANI
QUENTIN	13	LANNA
HENCHOZ	14	DI MAURO
GRASSI	15	LENTINI
TURKYILMAZ	16	
:		: SACCHI

Berna, ore 20.15

LA CLASSIFICA

	P.ti	Partite G	V	N	P	Gol F	S
SVIZZERA	10	6	4	2	0	17	4
ITALIA	10	6	4	2	0	15	5
PORTOGALLO	5	5	2	2	1	8	4
SCOZIA	4	5	1	2	2	4	8
ESTONIA	1	3	0	1	2	0	8
MALTA	1	7	0	1	5	2	17

Il pericolo Chapuisat

Il ct Hodgson: non sarà la sfida fra undici dei e undici schiavi

BERNA
DAL NOSTRO INVIATO

splende alto. sono tutti in calore, gli svizzerotti. Se ci vuole poco riempire vetusto teatro come il Wankdorf (31 mila posti), occorre viceversa una bella faccia tosta per sparpagliare la diretta tv dell'odierno partita sulle tre reti nazionali, ciascuna a modo suo e con tanto di inviati suoi. L'audience dovrebbe abbattere il muro dei due milioni e mezzo di telespettatori, record confederale assoluto. Che poi, alla ora, il canale sportivo statale abbia deciso di darsi all'hockey (su ghiaccio), questa è una trovata che appartiene all'umorismo involontario del quale gli elvetici formidabili specialisti, i conti Protezione, le mucche al pascolo e la cioccolata al latte.

Al quartier generale della Svizzera, prima che echeggi a bruciapelo il Daniele Zoratto, «due ti o due erre?», il ct Roy Hodgson cita per ben volte Franco Baresi. La differenza l'Italia Berna e quella, sciagurata, di Cagliari? Elementare: Baresi e Maldini.

«Avec Baresi il gioco è più sciolto. Avec Baresi la squadra è più compatta. Avec Baresi il pressing riesce meglio». Strano: non doveva essere il divino schema, in quanto tale, a garantire tutto ciò? Formazione: 4-4-2, con Chapuisat e Knup all'attacco e Turkyilmaz in panca («Bologna l'ha ridotto a uno straccio).

L'unico dubbio riguarda il terzino sinistro, Rothenbuler. Ha mal schiena: se recupera, bene; altrimenti, come il 14 ottobre, dentro Quentin. La Svizzera, da quella sera, ha perso soltanto un pilastro: Egli. L'Arrigo, in compenso, ha cambiati dieci su 11: tutti, in pratica, a eccezione di Roberto Baggio.

La pressione ambientale sui nostri rivali è una valanga che potrebbe staccarsi da un momento all'altro. Spiragli mondiali si intersecano con i babau della tradizione: in non ci battono dal 1954. Qui tutti parlano Stéphane Chapuisat (15 reti nel Borussia Dortmund) e Adrian Knup (19 gol in 26 partite con la nazionale, media 0,73), il cecchino che, all'andata, fallì il colpo del 3-0, e dei centrocampisti o dei difensori, anche se, probabilmente, costoro a orientare il match.

Non a caso, Hodgson ha rimpinzato di pressing la truppa e curato maniera quasi cale punizioni e calci d'angolo. In conferenza stampa, il britannico dispensa slogan ri-: «Esce Casiraghi, Mancini, la forza dell'Italia. Però nel calcio ci sta tutto, anche perché saremo 11 uomini contro 11 uomini, e non 11 dei contro 11 schiavi (testuale)». Ancora: io alla differenza reti penso, come. Sacchi no, Sacchi può pure fregarsene, ma lui allena l'Italia (sarcastico)... Gabbie speciali? Non ho cambiato per Putre per McCoist, vedo perché dovrei cambiare per Beggio. Giocheremo solito modo: tutti al servizio di tutti. Il pareggio in- il Portogallo, e il 5-0 dei portoghesi alla Scozia ci hanno mangiato buona parte della torta avevamo ordinato con il 2-2 di Cagliari. L'Italia cresciuta, ma se penso agli allenamenti, un tecnico è soprattutto a quelli che deve rifarsi, dico che siamo cresciuti anche

L'emblème Chapuisat, titola La Suisse. Tenetelo d'occhio. Ha un sinistro che essere, seconda delle esigenze, sciabola e violino, lampo e sinfonia. Oggi l'Italia, mercoledì la Juve. Mondiali, Coppa Uefa.

Assicurato per un miliardo di lire, Steffi è un inno sincretismo pedatorio: «Per batterli, dovremo essere aggressivi, sfruttare le due o tre occasioni che ci lasceranno, vincere più duelli possibili». Knup, il suo partner, è ridotto da problemi, seri, a uno zigomo. La Svizzera si ritrova al bivio: perde, addio America; pareggia, avanti adagio; vince, avanti tutta.

Zonaiolo incallito, Roy Hodgson recita i testi cari all'Arrigo: saranno gli avversari adeguarsi a noi, e non noi loro. Dunque: Pascolo fra i pali; da destra a sinistra Hottiger, Geiger, Herr (il vice Egli) e Rothenbuler (o Quentin); poi A. Sutter (nel settore Maldini), Ohrel, Bregy (35 anni, matusa) e Sforza; quindi Chappi & Knup.

La città pare un micio sole, ma Wankdorf, stasera, sarà una polveriera: polizia in assetto di guerriglia, tifosi assatanati (e mischiati?), tribune pericolanti, proprio il migliore, che vinca almeno il buon

Roberto Beccantini

La carica viene da Baggio

«Con Mancini e Signori, reti a gogò»

DAL NOSTRO

Giocolieri, virtuosi del palleggio, amanti del numero strappa applausi? No grazie. Alla Nazionale d'esportazione servono i funamboli del pallone. Palla a terra e pedalare. Il vecchio adagio è più che mai attuale. Senza la «torre» Casiraghi, il trio delle meraviglie Mancini-Baggio-Signori deve cercare la praticità, le triangolazioni in agilità, nella speranza che i polentoni della difesa svizzera finiscano per confondersi.

Il lavaggio del cervello è già stato effettuato. Anche Matarrese è intervenuto sull'argomento, ricordando che i giochetti prestigio visti a Trieste non più graditi. La Svizzera è l'Estonia. Berna è qui, ma New York lontanissima. Gli attaccanti sono dunque avvertiti. Le tre punte tascabili si ritrovano insieme per la prima volta dopo l'amichevole con il Messico. Un rischio? Secondo gnori è tutto calcolato: «Quella volta disputammo un bel secondo tempo, dopo un avvio incerto. Anche stavolta Mancini in campo si può che migliorare».

La partita è sentitissima. E lo dimostra speciale preparazione scelta da Roberto Baggio. Ieri mattina prestissimo ha ricevuto, nella sua camera a Coverciano, Stefano Boldrini, l'uomo che lo iniziò al buddismo quando il Codino giocava nella Fiorentina. Un aiuto psicologico per i cinque giorni che possono decidere il suo futuro: oggi la Svizzera, mercoledì il Borussia.

Era rilassato e ottimista Baggino: «Noi tre siamo gli italiani che hanno segnato di più in campionato. Spero che sia un buon segnale per Svizzera. Con Mancini problema. Non deve dimostrare nulla, neppure che io e lui possiamo coesistere». Baggio ha sempre spinto Casiraghi, considerandolo il partner ideale in attacco. Ma non si mette certo a discutere Mancini: «Starà più avanti, come avrebbe fatto Casiraghi. Con Gigi avremmo sfruttato di più le fasce. Dovremo giocare in velocità, ma sappiamo farlo».

I problemi, semmai, al-

SPORTIVITÀ

Colpita dalla fama della Nazionale italiana dei cantanti, la Federazione internazionale calcistica ha deciso di dare vita ad un trofeo europeo della solidarietà, fra squadre di artisti di ogni genere. Ma forse per un buon gioco d'insieme, con tanti passaggi spettacolari, è bene limitarsi ai cantanti. Lo dice il proverbio: canta che ti passa...

tri. Tanti impegni, fatica che si fa sempre più sentire. Coraggio, c'è di peggio. Però il pericolo che qualcuno perda colpi esiste: «Tutti siamo alla fine di una stagione in cui giocato tanto, troppo. Questa partita decisiva arriva nel momento meno adatto. Un pareggio non sarebbe da buttare, ma questa squadra nata per vincere e ci proveremo. Oltre tutto la vittoria del Portogallo sulla Scozia obbliga gli azzurri a non sbagliare. Ancora Baggio: «Un risultato sorprendente, la Scozia ha sbagliato tutto. Ora i portoghesi si ripropongono alla grande. Noi, però, dobbiamo andare avanti senza guardare gli altri. Un risultato positivo qui sarebbe decisivo».

Le raccomandazione di Sacchi, la striglieta del dopo Estonia, sono stati ceffoni alla vanità di qualche azzurro. Baggio in te-, il Codino più popolare d'Italia non porge l'altra guancia. E' o non un anarchico ma si autodefinito? E allora spedisce un messaggio al ct: «Io cerco di fare il protago- a ogni costo. Quando scendo in campo faccio sempre quello che posso». Ma un briciolo di cautela in più questa volta si impone, anche frenare certi «mostri» sarebbe come un poker d'assi servito non rilanciare. Signori è d'accordo: «Non abbiamo mai fatto gli acrobati. Giocando ti diverti e certe cose vengono naturali. I difensori svizzeri sono lenti robusti, se usiamo la fantasia finita».

E Zoratto? Nato in Lussemburgo, padre minatore, il deb Zoratto è pronto: «Con la testa no già in partita, ma non mi illudo. Se giocherà Albertini sarà meglio per tutti, è l'uomo del futuro». In tasca ha decine di telegrammi di auguri. Anche quello del sindaco Piobbico, il paese dei brutti, suo paese.

Fabio Vergnano

Dortmund delira per il cantante italiano mentre sale la febbre per la Juve

Pavarotti: la Signora vincerà

Tutto esaurito, incasso miliardario, tifo degli emigrati
La squadra di Hitzfeld punta al secondo trofeo europeo

Luciano Pavarotti (a sinistra) dopo un concerto a Dortmund si è augurato che la Juventus possa avere lo stesso successo; a lato, Moeller giocherà contro la sua ex squadra

DORTMUND
DAL NOSTRO INVIATO

Un'estate precoce (è l'aprile più caldo del secolo) e un Borussia caricatissimo, aspettano la Juve per la finale di andata di Coppa Uefa. Oggi è la festa dei lavoratori e con il weekend, s'è calmata l'ondata di scioperi che ha per epicentro la vicina Bochum e che ha visto 100 mila minatori scendere in piazza per manifestare contro la minaccia di chiusura di alcune miniere di ferro. La prossima settimana gli scioperi potrebbero riprendere, ma non ci saranno riflessi sul match di mercoledì anche se al Westdalenstadion verranno incrementate le forze d'ordine che dovranno tenere sotto controllo 42 mila spettatori, 10 mila in più della capienza per seguire le norme di sicurezza.

Tutto esaurito, con incasso miliardario che si aggiunge ai 25 milioni di marchi (oltre 20 miliardi di lire) ottenuti nell'arco della stagione d'oro dal Borussia e bagarini in azione per salassare i tanti immigrati a caccia di biglietti in Germania che si uniranno ai 3 mila tifosi in arrivo da Torino.

In città, alcuni negozi di articoli sportivi espongono le bandiere di Borussia e Juventus. E ci sarà un gemellaggio tra le tifoserie, com'era successo di recente con la Roma. Nella regione vivono e lavorano 20 mila italiani. E' derby. Un ristoratore romano spera che la Juve vendichi i giallorossi anche se suo figlio gioca nelle giovanili del Borussia. Un altro italiano, originario di Taranto, da 28 anni residente a Dortmund, è diventato accanito sostenitore della squadra locale. Era uno degli 8 mila che andarono all'Olimpico per Roma-Borussia e che andranno al Delle Alpi di Torino nel retour-match. Stavolta l'anziano emigrante pugliese dividerà a metà: «Andrò allo stadio con due bandiere in mano».

Il Borussia, anche per la vivacità ed il calore del pubblico, è considerato il Napoli della Germania. Ora vuole la sua seconda corona europea (ha vinto la Coppa delle Coppe nel '66) dopo una quindicina d'anni di vecche magre, con 4 stagioni in 2ª divisione, un paio di salvezze acciuffate per un pelo, e 2 soli titoli, la coppa nazionale, conquistata sul Werder Brema nell'89 grazie alla prodezze di Andy Moeller, passato l'estate scorsa al servizio della Juve, e la Supercoppa tedesca.

Con una politica simile a quella del Parma (solidità economica e scelte oculate condotte dal presidente Gerd Niebaum grazie alla collaborazione del general manager Meierl e con l'ottimo lavoro dell'allenatore Ottmar Hitzfeld, tedesco quarantaquattrenne che ha militato a lungo in Svizzera, il Borussia Dortmund è tornando ai vertici. Il tecnico è tra l'altro un professore liceale di matematica, è soprannominato il «dandy» perché non s'è mai seduto in panchina senza la cravatta intonata all'abito che indossa.

Nello scorso campionato, ha sfiorato il quarto scudetto perdendolo solo negli ultimi tre minuti dell'ultima giornata e a causa della differenza-reti. Non vince la Bundesliga da trentennio. Ci riprova ancora, ma l'obiettivo numero uno è la Coppa Uefa. Celtic, Saragozza e Roma sono le vittime più illustri di quello che con molta enfasi, tutta teutonica, è stato definito il «Dream Team».

Un italiano, intanto, ha già trionfato in Westfalia: Luciano Pavarotti, juventino veruce. L'altra sera, il nostro tenore ha mandato in delirio i 12 mila spettatori che gremivano la Westfalenhalle di Dortmund. «Mi spiace per il Borussia ma spero che la Juventus abbia altrettanto successo», ha detto il grandissimo tenore dopo il concerto. Da anni nessuna squadra straniera è riuscita ad espugnare il Westfalenstadion in coppa. «Vincerò», è l'inno di Pavarotti, dedicato alla Signora.

Bruno Bernardi

BORUSSIA

Tre gol passeggiando

DORTMUND. Un Borussia in maschera ha conquistato la quarta vittoria consecutiva battendo 3-0 il Saarbrucken (stato gli occhi di Romolo Bizzotto, «spia» della Juventus che ha visto i tedeschi per la quinta volta. Oltre allo svizzero Chapuisat, che oggi a Berna affronta l'Italia, erano assenti gli infortunati Schulz, Povlsen e Reuter. L'ex juventino, convalescente (stiramento, è rimasto a riposo precauzionale ed è in dubbio per mercoledì, (lui assicura che sarà in campo. Mancheranno invece gli squalificati Schulz e Kutowski, oltre a Povlsen per il quale la stagione è finita, e all'ex interista Sammer, tesserato in ritardo per partecipare alla competizione europea. Il Borussia ha schierato: Klos; Reinhard (80' Franck), Kutowski; Schmidt, Grauer, Sammer; Lusch, Zorc, Poschner, Rummenigge M. (69' Karl), Mill. Hanno segnato Zorc (su rigore) al 9' e Sammer al 14' e 85'. [b. b.]

Cusinghi, il pentito

«Perderò la coppa e le vacanze ma voglio restare bianconero»

TORINO. Casiraghi a Nazionale: incontrarsi e dirsi arrivederci. Mentre da Coverciano il bianconero prendeva la via di Torino, gli azzurri preparavano i bagagli per Berna. Il dottor Bergamo ieri pomeriggio ha visitato il giocatore per capire bene che cosa in realtà fosse successo. Ed ha confermato la diagnosi emessa dal dottor Ferretti: «Si tratta di distrazione nello stesso punto dove aveva denunciato gli ultimi infortuni (a Oporto il 24 febbraio e nell'imminenza del match con il Benfica del 15 marzo, ndr). Non mi pare una cosa particolarmente grave. Ma solo dopo l'ecografia, cui Pier Luigi si sottoporrà la prossima settimana, sapremo se si tratta di una recidiva. Ho parlato del medico della Nazionale e mi ha detto che è dispiaciuto per la pubblicità negativa data al caso. Io posso solo dire, a nome dello staff medico juventino, che il nostro intervento terapeutico e rieducativo è stato fatto secondo un iter normale. Del resto, Casiraghi ha giocato 4 partite, contro Toro, Milan, Paris Saint-Germain e Fiorentina e non ha accusato malanni. Dunque, abbiamo niente da recriminare».

Casiraghi, a Coverciano prima di partire, era sembrato sorpreso dalle dichiarazioni di giovedì del medico juventino: «Bergamo ha parlato di patologia subdola e processo cronico? Non so, lo scopro adesso. Ero infortunato anche a Buochs con Maifredi, ma non pensavo ci fosse un nesso tra i due incidenti. Adesso voglio guarire, il futuro mi interessa. Peccato, oltre al match di Berna rischio di perdere anche la seconda finale Uefa e le vacanze, poiché ho intenzione di curarmi bene». Il giocatore non crede di poter finire sul mercato: «Penso di restare alla Juve, anzi, ne sono sicuro. Quindi ci vedremo al raduno». Punto e a capo.

Alle Juve, però, sono molto scocciati per le dichiarazioni rilasciate dal giocatore l'altro ieri. Boniperti e Trapattoni non hanno gradito. Prima di prendere decisione (multa?) il presidente onorario e il tecnico vogliono guardare negli occhi Casiraghi e sapere con quale spirito e intenzioni abbia detto certe cose. Trap, ieri ad Orbassano, è limitato a semplice osservazione serrando i denti: «Noi, alla Juventus, abbiamo la coscienza tranquilla. Pier Luigi si presenterà domattina ad Orbassano, discuteremo e chiariremo tutto».

Data la momentanea cancellazione di Casiraghi dalla lista dei bianconeri utilizzabili, si fa avanti Ravanelli. E lo fa con toni delicati, sommessi, quasi timidi: «Mi dispiace per Pier Luigi, un infortunio che non ci voleva. Però il suo incidente mi permette di propormi per i prossimi impegni. I migliori auguri del mio collega? Non credo sia il momento di farne. Da adesso ciò che conta è stare uniti e allinearsi».

Oggi, 1° maggio di riposo. Domani ripresa degli allenamenti a Orbassano e replica lunedì. Martedì partenza per Dortmund. La segreteria bianconera annuncia che i biglietti per la finale di ritorno sono esauriti.

La società, frattanto, tiene chiusi gli occhi e guarda sul mercato. Gli obiettivi sono i soliti (Fortunato, Penucci, Porrini, Francesconi, Tacchinardi, Del Piero, Baldini e Pirri). Il mistero riguarda lo straniero, che non sarà Scifo: Vincenzino gode stima ma non troverebbe collocazione una squadra che ha già Roberto Baggio. [a. c.]

CALCIO

Lazio: Gascoigne operato allo zigomo

LONDRA. Gascoigne è stato operato per la frattura allo zigomo sinistro ieri mattina a Londra. Il laziale dovrà saltare la partita con l'Inter, tornerà in campo il 16 maggio con l'Ancona e più probabilmente la domenica dopo a Brescia.

Maradona escluso dalla Coppa America

BUENOS AIRES. Il ct della nazionale argentina, Alfio Basile, ha deciso di escludere Maradona dalla Coppa America, che si disputerà in Ecuador il 15 giugno. Basile ha detto di aver parlato con il manager del calciatore, Franchi, il quale gli ha assicurato che Maradona, fermo nel Siviglia per problemi fisici, non è in grado di disputare l'impegnativo torneo.

per Savicevic infortunio al piede

MILANO. Settimana nera per Savicevic. Dopo la lite con il portiere del suo residence ieri si è infortunato in allenamento. Ha rimediato una forte contusione al collo del piede sinistro in uno scontro con Van Basten e dovrà rimanere a riposo per alcuni giorni.

Napoli: i giocatori contro

NAPOLI. I tifosi del Napoli sono perplessi per l'annunciata austerity da parte di Ferlaino. I giocatori più rappresentativi vogliono sapere se la squadra nella prossima stagione sarà ancora competitiva. Zola, l'erede di Maradona, attende di conoscere il suo futuro e chiede un aggiornamento ed un nuovo contratto, almeno biennale. Fonseca potrebbe andare al Milan. Crippa ha detto: «Stia attento Ferlaino a vendere i pezzi pregiati del Napoli. I tifosi napoletani potrebbero decidere di non andare più allo stadio».

Pescara: Galeone dal magistrato

PESCARA. L'ex allenatore del Pescara Galeone è stato ascoltato ieri dal sostituto procuratore Salvatore Di Paolo in merito alla vicenda della registrazione illegale della telefonata tra lo stesso tecnico e la maga genovese Miriam Lebel. L'inchiesta giudiziaria è stata avviata in seguito a denunce presentate contro ignoti dallo stesso Galeone e dal Pescara per perseguire chi registrò la telefonata. Per l'aspetto sportivo, l'Ufficio indagini ha in corso un'inchiesta, non ancora conclusa.

Pato è stufo di leggere continuamente sui giornali notizie di un suo trasferimento

Piange Aguilera, venduto a tutti

«Sarebbe ora che in società qualcuno mi dicesse quale sarà il mio destino la prossima stagione»

Pato Aguilera riconosce di aver reso meno delle attese

TORINO. Nonostante vi siano tante promesse perché la stagione si concluda ancora una volta in modo eccellente, la vita del Torino continua a essere caratterizzato da malesseri diffusi. Dopo i mesi della grande crisi societaria sfociata nel trapasso dei poteri delle azioni da Borsano a Goveani e quindi nella sofferta polemica fuoriuscita di Moggi, in pratica non passa giorno senza che si registri un «caso», piccolo o grande che sia. Si è appena ricomposto il dissidio tattico-verbale tra il presidente Fusi, ed ecco che Aguilera si esprime in modo tale da riattizzare il fuoco che covava sotto la cenere.

Sono le 13,30 di ieri e i granata stanno lasciando il campo della Mandria sul quale hanno svolto l'allenamento quando il piccolo attaccante uruguaiano dà cenno di voler parlare con i cronisti. «Non mi va di leggere sui giornali dove andrò a giocare nella prossima stagione - dice dunque Pato con aria piuttosto arrabbiata -, preferirei che qualcuno della società mi parlasse in proposito e mi comunicasse quale sarà il mio destino».

Di ipotesi circa il trasferimento di Aguilera ne sono state avanzate molte ma far star male il giocatore è l'idea che qualcuno pensi che sia proprio lui a volersene andare. «Ho il massimo rispetto dei tifosi, non vorrei che si facessero idee sbagliate e tantomeno credessero che voglio cambiare aria. Al Torino sto bene e onorerei volentieri il contratto che mi lega ancora per due anni».

Pato è molto convinto di quel che dice, decisamente inopportuno chiedergli quale sarebbe eventualmente la priorità delle sue scelte. Ci proviamo ugualmente, con risultati deludenti. «Voglio stare tranquillo e soprattutto parlare con qualche responsabile della società per conoscere quali sono le decisioni che mi riguardano».

Nel suo primo anno con la maglie granata, il rendimento dell'uruguaiano non è stato pari alle attese dei tifosi e di chi lo aveva inguaiato. Un argomento che il piccoletto non prova neppure a confutare. Anzi, lo commenta annuendo: «So perfettamente di aver espresso tutte le mie qualità e mi dispiace. Purtroppo si è ripetuto quanto si era verificato al primo anno genovese, che conclusi con otto gol all'attivo. Evidentemente, anche qui ho avuto qualche problema d'inserimento». «Nel Toro ho segnato lo stesso numero di reti - riprende Aguilera - ma attenzione, perché l'annata non è conclusa e ho ancora tempo e possibilità di andare ancora in gol».

Se, a quanto pare, il Torino dà a Pato motivo per lamentarsi, la Nazionale uruguaiana sembra riservargli altrettanti dispiaceri. Così come gli altri «italiani» suoi compagni di rappresentativa, Aguilera era stato definito da Luis Cubilla come «mercenario privo di spirito nazionalistico» e adesso il ct sembra averci ripensato: ha scritto a Francescoli, Sosa, Fonseca ed Herrera oltre che allo stesso granata una lettera «vogliamoci bene» ma non è detto che sarà pace. «Lunedì ci incontreremo - spiega Pato con durezza - e decideremo se rispondere alle prossime convocazioni e restare sulla linea del no. Il 19 a Montevideo dovremmo giocare con il Cile la partita della riconciliazione non è detto».

Piercarlo Alfonsetti

APRI CON CAME... E CHIUDI ALLE SPALLE IL MONDO.

Apri, chiudi e VINCI con CAME. Con l'acquisto di una automazione CAME per cancelli, garage e parcheggi, PARTECIPI ALL'ESTRAZIONE di splendidi soggiorni per due persone presso degli esclusivi RELAIS CHATEAUX d'Italia. Compila il tagliando allegato indicando anche il nome dell'installatore che ha provveduto all'impianto: anche tu può vincere! Invia il tagliando a Concorso CAME c/o Clipper - C.P. 1470 - 20185 Milano entro il 15/6/1993, con la copia di un documento che comprovi l'avvenuto acquisto. Se ancora non hai motorizzato il tuo cancello o garage, telefona al verde per ogni informazione negli d'ufficio: ti metteremo in contatto con l'installatore autorizzato di zona per un preventivo gratuito a UNI 8612. Potrai vincere anche tu: apri, chiudi e ... PARTI CON CAME.

NUMEROVERDE 1678-48095

CAME
CANCELLI AUTOMATICI

Nome
Cognome
Via
Città
CAP
n° tel.
Installatore: nome/recapito

AUT. n° 471/91 30/5/93

SERIE B

32° TURNO

Ascoli-Lucchese	Rosica
Bari-Barl	Borriello
Cremonese-Piacenza	Ceccarini
Fid. Andria-Spal	Arena
Monza-Lecce	Pezzella
Padova-Venezia	Cinciripini
Pisa-Cosenza	Cesari
Reggiana-Temana	Francescnini
Taranto-Bologna	Chiesa
Verona-Modena	

CLASSIFICA

Reggiana 45, Cremonese 44, Ascoli, Piacenza e Lecce 39, Cosenza 37, Padova 36, Bari 34, Venezia e Pisa 33, Cesena e Verona 31, Monza e Modena 28, Lucchese 27, Spal 25, Bologna 23, Fid 22, Taranto 17, Temana 13.

SERIE C1A

30°

Alessandria-Vis Pesaro	Pisacreta
Carpi-Chievo	Casaluci
Lelle-Como	Rossi P.P
Massese-Spezia	Rossi F
Pro Sesto-Ravenna	Santonovo
Sambened.-Palazzolo	Contente
Triestina-Carrarese	De Santis
Vicenza-Empoli	Pacifici
Siena-riposo	

CLASSIFICA

Ravenna 39, Vicenza 36, Empoli 34, Triestina 31, Como 30, Chievo 29, Lelle e Pro Sesto 27, Palazzolo 25, Alessandria, Vis Pesaro, Carrarese, Sambenedett e Spezia 24, Siena 0 Massese 23, Carpi 20, Arezzo ritirato.

SERIE C1B

30° TURNO

Avellino-Salernitana	Cambotti
Casarano-Barletta	Misticone
Catania-Siracusa	Ferro
Giarre-Messina	Calvi
Ischia-Chieti	Branzoni L.
Lodigiani-Reggina	Spuntoni
Nola-Casertana	Pizzolla F.
Palermo-Acireale	Bontrisco
Potenza-Perugia	Lana

CLASSIFICA

Palermo 41, Perugia e Acireale 37, Giarre 35, Salernitana 34, Casertana e Avellino 32, Catania 31, Barletta 27, Casarano e Reggina 26, Potenza 25, Messina e Lodigiani 24, Nola 23, Siracusa e Chieti 22.

SERIE C2A

28° TURNO

Centese-Olmepo	Innocente
Fiorenzuola-Giorgione	Ruggiero
Mantova-Casale	Giove
Novara-Olbia	Genovese
Ospitaletto-Aosta	Filippo
Pavia-Pergocrema	Ansalmo
Tempio-Lecco	Grenda
Trento-Solbiatese	Gregorini
Varese-Suzzara	Pizzini

CLASSIFICA

Mantova 38, Lecco 35, Fiorenzuola 34, Giorgione 33, Novara 32, Centese 31, Solbiatese, Casale e Olbia, Varese 27, Pavia 26, Trento 24, Ospitaletto 23, Aosta 22, Tempio 21, Pergocrema 19, Suzzara 18, Olmepo 15.

SERIE C2B

28° TURNO

Arezzano-Francavilla	Moretti
Baracca L.-Montever.	Forte
Cecina-Pistoiese	Tronsi
Civitanovese-Fano	Pola
Guaido-Rimini	D'Agostini
Ponsacco-Cervetesi	Messina D.
Prato-Poggibonsi	Corda
Viareggio-Casl. Sangro	Montesano
Viareggio-Casl. Sangro	Ercolino

CLASSIFICA

Pistoiese 36; Casl. Sangro (2 p. di pen.) 34; Rimini e Prato 33; Viareggio e Cervetesi 32; Ponsacco 28, Baracca L. 28, Montevarchi e Viareggio 27, Civitanovese 26; Guaido 25, Pontedera e Poggibonsi 24; Arezzano 21; Francavilla 20, Cecina 17; Fano 16.

SERIE C2C

28° TURNO

Altamura-Turris	Messina M.
Astrea-Leonzio	Fausti
Catanzaro-V. Lamezia	Ferrarini
Juve Stabia-Sora	Serena
Molfetta-Bisceglie	Baglioni
Monopoli-Agrigento	Matalessa
Sangiusep.-Licata	Danelozzi
Savoia-Matera	Masulli
Trani-Formia	Trigiolli

CLASSIFICA

Juve Stabia 36, Leonzio e Sangiuseppese 34; Matera 32, Formia e V. Lamezia 31, Molfetta 29, Monopoli e Trani 28, Turris 27, Catanzaro 26, Sora 25, Bisceglie e Agrigento 24, Savoia e Licata 22; Astrea 20, Altamura 13.

Pippo Marchioro

Andrea Tentoni

Fabrizio Lorieri

SIRACUSA

Una protesta alla Lega

«Arbitri ingiusti vogliamo giocare nel Nord Africa»

SIRACUSA. L'ingegnere Dario Bramante, presidente del Siracusa calcio, squadra che occupa attualmente l'ultimo posto in classifica nel girone B della serie C1 (22 punti insieme con l'altro fanalino di coda, Chieti), ha inviato oggi una lettera al presidente della Lega di serie C, Giancarlo Abete, chiedendo, in maniera evidentemente polemica e di certo molto singolare, di partecipare a partire dalla prossima stagione al campionato del Nord Africa.

Bramante, dopo aver sottolineato che la singolare richiesta lanciata con evidente intenzione provocatoria va interpretata «al di fuori di ogni possibile forma di banale vittimismo», espone al presidente della Lega decise lagnanze per le vessazioni arbitrali alle quali la sua squadra «è stata sottoposta».

La nota si conclude con questa frase: «Gradiremmo sapere se sia stata pianificata la nostra esclusione allo scopo di togliere il disturbo».

Volley: per la prima volta Milano in finale

Berlusconi ci prova

Oggi la sfida n. 1 a Parma

Milano in finale. Al terzo tentativo la squadra di Berlusconi [illegible] l'ha fatta ed è inutile dire quanto per la pallavolo sia importante. E' un ulteriore passo avanti per la conquista della metropoli economica italiana, la «grande piazza» che finora è stata monopolizzata da calcio e basket.

Le partite di finale contro Parma, che vivranno [illegible] (inizio alle ore 15,30) il primo [illegible] nella città emiliana, assumono dunque un sapore particolare, tanto più essendo la Maxicono la veterana per eccellenza della finale-playoff, sempre presente negli ultimi sette anni con due scudetti all'attivo.

La Misura in finale vale molto per la pallavolo e per Milano, per il tecnico argentino Lozano al [illegible] esordio sulla panchina meneghina, per Mister Miliardo ossia Andrea Zorzi, per Andrea Lucchetta a pochi mesi dalla sua esclusione dalla nazionale, ma soprattutto ha un significato particolare per Franco Bertoli.

A 34 anni, compiuti due giorni fa, il friulano, sulla cui maglia sono già cuciti sette scudetti (tre conquistati a Torino e quattro [illegible] Modena), giocherà per la nona volta (su dodici) le finali dei playoff.

«E a Treviso, dopo la bella [illegible] la Sisley, mi sono emozionato - confessa -. Forse perché [illegible] cinque partite [illegible] semifinale sono state durissime e coinvolgenti, [illegible] io sono riuscito a offrire una continuità di rendimento che mi ha soddisfatto. Alla mia età è facile essere messi in discussione e [illegible] quindi felice di aver contribuito a raggiungere questa finale».

Una finale che Milano, tentacolare quanto dispersiva nei [illegible] interessi, [illegible] scoprendo: «Il negoziante che ricorda il risultato ottenuto, che ti chiede quando sarà la prossima partita - racconta infatti Bertoli - ti dà il metro di una partecipazione che, comunque, verificheremo nei prossimi match al Forum (la seconda finale-scudetto, mercoledì prossimo, e l'eventuale quarta, ndr). In semifinale abbiamo avuto più di settemila spettatori, speriamo che questa cifra lieviti ulteriormente. Il fattore campo, a questo punto, conta relativamente se non in particolari momenti di equilibrio e [illegible] fasi [illegible] rimonta. Ma un pubblico numeroso è sempre [illegible] cornice in cui è piacevole esibirsi».

Bertoli: 34 anni, già 7 scudetti

Questo discorso introduce le sfide [illegible] la Maxicono, dal pronostico incertissimo. «Inutile tentarlo - ragione Bertoli -: [illegible] questi livelli vi[illegible] chi gioca meglio. Non si scappa. In assoluto conta lo spirito [illegible] squadra e la forza del gruppo. Poi lo sprazzo di qualche campione, anche se non è mai il singolo a fare la differenza. Parma è mediamente più alta [illegible] noi, senz'altro molto forte a muro; ma noi, più vecchietti, compensiamo l'handicap con la maggiore esperienza».

La Maxicono, rispetto alla squadra che [illegible] o fa vinse lo scudetto, non ha più [illegible] Zotto. E proprio il sesto [illegible] - Bebeto alterna Giretto [illegible] Corsano [illegible] Michieletto - si pensava fosse il tallone d'Achille degli emiliani. Ma ora che Parma è in finale, su questo presunto handicap, legato all'inesperienza dei sostituti, più nessuno fa conto. Tanto meno Milano che dopo l'avvento [illegible] Berlusconi ha inseguito per due stagioni vanamente la finale, centrata quest'anno con gli arrivi dal tecnico argentino Lozano e [illegible] brasiliano Tande.

Lozano [illegible] Tande, dunque. Qual è stato l'arrivo più importante? «Entrambi - risponde Bertoli - si [illegible] inseriti al meglio in un gruppo già formato. In quanto giocatore tendo ad attribuire maggiore significato all'inserimento di Tande, che ha sostituito Bob Cvertlik, ragazzo meraviglioso. Ma questa squadra necessitava di un'attaccante più incisivo, com'è appunto il brasiliano».

Parma o Milano? Maxicono o Misura? Bertoli [illegible] fa pronostici. Si limita a ricordare come, per ora, il [illegible] scudetto più bello rimanga quello meno atteso, vinto [illegible] la Panini tutta italiana nel 1987. «Anche allora - conclude - [illegible] [illegible] gruppo molto affiatato, come lo siamo adesso...».

Giorgio Barberis

Basket, la Knorr punta tutto sullo scudetto

DOVE PUO' VINCERE

KNORR
Al di là del fattore campo (3 partite in casa), ha otto uomini di pari valore che le consentono varianti tattiche importanti e la possibilità di grande intensità difensiva

BENETTON
Con Corchiani che l'ha sgravato [illegible] più di regia, Kukoc può inventare e rendere micidiali i pivot, soprattutto Rusconi. E Iacopini ha ritrovato per incanto il suo tiro

DOVE PUO' PERDERE

KNORR
E' una squadra-intasassi, ma condizionata dal rendimento di Brunamonti in regia. La batteria di lunghi è portata spesso a commettere troppi falli e ciò può costare caro

BENETTON
Patisce se è costretta a ragionare, ad attaccare con pazienza una difesa bignosa. E Kukoc, al di là di presunte polemiche, deve dimostrare di essersi pienamente ripreso

[illegible]

KNORR
Morandotti. A lui toccherà probabilmente il compito più impegnativo: di limitare l'apporto offensivo di Kukoc, potendo contrastarlo sia lontano sia vicino a canestro.

BENETTON
Rusconi. E' in grande forma, domina a rimbalzo e segna, ma in questa finale sarà importante soprattutto il contributo che darà alla squadra caricando di falli i lunghi rivali

Riccardo Morandotti sarà l'arma di Messina per cercare di limitare Toni Kukoc

Oggi riceve Treviso nel match d'apertura del grande duello

Dopo tante bocciature Bologna deve vincere

Bologna: tutto [illegible] perdere. Beffata proprio da Treviso in Coppa Italia, eliminata nell'Euroclub [illegible] Real Madrid, la Knorr, indiscussa regina della stagione regolare, [illegible] ora obbligata a conquistare questo [illegible] Vincere per non fallire un'altra annata; per smentire [illegible] [illegible] i giocatori di fallire sempre gli appuntamenti importanti; e dove imporsi Ettore Messina per chiudere [illegible] meglio [illegible] suo ciclo bolognese e soprattutto per calarsi da vincitore nei panni di ct azzurro.

Una pressione che potrebbe giocare brutti scherzi ai virtussini, e l'[illegible] Pero Skansi cerca di ingigantirla. E' la sua Benetton che deve difendere lo scudetto conquistato un anno fa, ma il [illegible] [illegible] [illegible] ha dubbi [illegible] scarica la patata: «Sono loro i favoriti». Più che un facile alibi, autentica guerriglia psicologica, anche per mascherare il disagio creato tra i venesi dalle dichiarazioni di Kukoc, sempre più orientato verso un futuro negli Stati Uniti e pronto a giustificare le sue ultime poco convincenti prestazioni accusando [illegible] nostro basket di non averlo portato a migliorare. Messina però [illegible] abbocca: «Nessun favorito, né favoritismi, così sgombriamo il campo da qualsiasi polemica: [illegible] c'è più nulla da scoprire, conta la convinzione, quello che [illegible] riusciti a trasmettere alle nostre squadre».

Da oggi (prima sfida alle 17,50 a Bologna, diretta tv [illegible] Raidue) contano i fatti, [illegible] per una volta i pronostici di settembre sono [illegible] rispettati: Knorr e Benetton erano le più autorevoli pretendenti a questo scudetto e puntualmente si ritrovano in queste cinque sfide, anche se i bolognesi hanno dovuto superare mo[illegible] [illegible] per infortuni [illegible] i veneti hanno dovuto correggere la rotta durante [illegible] cammino, con Corchiani a rilevare Teagle.

Vietato perdere anche per il futuro: Gilberto Benetton non ha ancora digerito la finale europea di Atene e un'altra sconfitta potrebbe ricondurlo a quei pensieri di ridimensionamento espressi tempo fa. Nè Cazzola, pur confortato dai ricchi incassi della sua squadra, sarebbe incassare [illegible] nuovo ko dopo la dispendiosa campagna estiva per dotare Messina [illegible] [illegible] panchina invidiabile.

Nervi tesi e atmosfera da battaglia: arbitri (i romani Teofili e Maggiore) permettendo, si giocherà più [illegible] la spada che col fioretto. Nè sarà il [illegible] di lamentarsene: al momento giusto (vedi finale di Coppa Italia) anche [illegible] Benetton dimostrò di saper randellare il dovuto. Fondamentale, comunque, aver le idee chiare anche quando il gioco si farà duro, e qui potrebbe contare [illegible] la maggiore esperienza di qualche veterano bolognese.

Guido Ercole

Calcio e pay-tv

No del Coni alla partita posticipata

[illegible] Si [illegible] tenuto ieri al Foro Italico il 125° Consiglio nazionale del Coni: è stata l'ultima occasione per una riunione ecumenica [illegible] prima del [illegible] giugno, [illegible] in cui i membri del Consiglio si raduneranno per rinnovare le cariche dell'ente. Tra le vicende già in calendario risultano di primaria importanza [illegible] decisioni del gip Vincenzo Ruotolo, che fra il [illegible] ed il [illegible] maggio deciderà se rinviare o meno a giudizio i 36 coinvolti nella questione del rifacimento dello stadio Olimpico, [illegible] ipotesi del sostituto procuratore della Repubblica, Vittorio Paraggio, [illegible] reati [illegible] abuso d'ufficio e di turbativa d'asta. Eventuali decisioni punitive del gip potrebbero indurre molti dei coinvolti alle dimissioni, magari con [illegible] nomina automatica di un commissario straordinario.

Ma anche se tutto dovesse restare così com'è, non [illegible] escluso che [illegible] Coni non si [illegible] respirare in futuro aria diversa. Una ventata di nuove istanze è penetrata ieri nel salone del grande palazzo «Acca» che ospita il Comitato nazionale olimpico: si è sentita infatti energica la voce del presidente dell'hockey Melai, [illegible] dei nuovi presidenti, in testa [illegible] tutti Gianni Petrucci, del basket. Come uomo che viene da lontano, esattamente dal calcio, conosce miseria e nobiltà di quello sport: per cui ha ancora una volta evidenziato i pericoli che comporterebbe allo sport nazionale l'accettazione della proposta di prorogare in serata di domenica [illegible] partita di serie A per diffonderla televisivamente ed a pagamento. Ha ricordato come siano bastati tre anticipi di grandi squadre impegnate in Coppa per provocare al Totocalcio un danno valutato attorno ai [illegible] miliardi.

Il Consiglio si è dichiarato d'accordo e Gattai ha anche [illegible] municato che lo stesso Matarrese, ieri assente, è contrario a qualsiasi posticipo. Gattai ha invece ricordato come certi anticipi non si possano negare quando siano dettati da motivi tecnici. Ha confermato la grave crisi del Totocalcio (calo del [illegible] per cento delle colonne giocate rispetto al 1991 e minore provento per il Coni di [illegible] miliardi) e non ha risparmiato una frecciatina a Matarrese: «Dice che bisognava prevenire la crisi del Totocalcio? Ci poteva pensare lui, considerato che siede in Parlamento...».

Il Consiglio ha anche confermato la nomina di Pescante a commissario straordinario della pallavolo, estendendo la motivazione che parla, oltre che [illegible] irregolarità elettorali, anche di irregolarità amministrative a causa di deficit [illegible] bilancio sull'ordine dei tre miliardi».

La lotta a distanza con il presidente mondiale Acosta continua, anche se [illegible] soluzione di compromesso dovrà essere trovato: la Federazione internazionale ha già fatto sapere di non essere disposta a comparire di fronte al tribunale arbitrale del Cio e pretende soltanto obbedienza. Bisognerà trovare una via [illegible] uscita onorevole per tutti.

Vanni Loriga

SPORT [illegible]

[illegible], [illegible] presidente [illegible]

ROMA. Cambio della guardia alla Csai, la federazione automobilistica sportiva. Fabrizio Serena [illegible] Lapigio lascerà la carica di presidente, avendo superato i quattro mandati. Fra i candidati (decisione dell'Aci [illegible] 6 maggio) c'è Marco Piccinini, [illegible] ds della Ferrari. Se accetterà, Piccinini dovrà lasciare il consiglio d'amministrazione della Casa di Maranello.

Tris: [illegible] vincitori altre sei [illegible]

TARANTO. Lampolux ha vinto all'ippodromo Paolo VI il Premio Quarta Caffè, corsa Tris della settimana, davanti a Fans ed [illegible] sorprendente Ilier Or (al quarto posto Gino Izzo). Combinazione vincente: 7 - 12 - 13. Movimento globale delle scommesse: lire 7.408.134.000. Quota Tris: lire 6.136.800 per 821 vincitori.

Golf a Cherasco per Telefono Azzurro

CHERASCO. Oggi golf benefico a favore di Telefono Azzurro, che [illegible] batte in difesa dei bambini: alla gara hanno aderito il calciatore Bonini, il rallista Cerrato e gli ex nazionali di sci Gros e [illegible] Chiesa. L'iniziativa benefica proseguirà per tutta l'estate, con [illegible] tour di [illegible] gare e finale, a settembre, a Bologna. La gara [illegible] aperta a tutti: iscrizione lire 50 mila.

Ciclismo: [illegible] [illegible] di [illegible]

AVILA. Lo spagnolo Marino Alonso ha vinto la quinta tappa del Giro di Spagna, da Salaman[illegible] ad Avila (219 chilometri). L'elvetico Zulle ha conservato il primato in classifica. Si [illegible] sparsa [illegible] [illegible] che lo svizzero fosse stato trovato positivo al controllo antidoping effettuato al Giro dei Paesi Baschi, ma l'Uci ieri lo ha scagionato: si è trattato di un'informazione errata, il caso è chiuso.

Cipollini e Argentin oggi a Larciano

LARCIANO. Si disputa oggi a Larciano, su un percorso di 210 km, il Gran Premio Industria. Tra i protagonisti Cipollini, Argentin, Ugrumov, Ballerini, Chioccioli e Bartoli.

MOTOMONDIALE IN [illegible]

A Jerez i giapponesi, finora mattatori della 250, vanno in tilt: il miglior tempo è di Biaggi, ok anche gli altri

Quando piove l'Italia su due ruote si diverte

E Chili, scarcerato lunedì sera, è ritornato subito in pista

JEREZ. Quello che i piloti italiani speravano è accaduto, almeno per il momento. Il motomondiale è approdato in Europa e, subito, i terribili giapponesi, mattatori [illegible] [illegible] (nostro ex territorio di conquista), si sono trovati in difficoltà. Le tre giornate del Gran Premio di Spagna, la quarta prova del campionato che [illegible] in scena domani sulla pi[illegible] di Jerez, si sono aperte all'insegna di Massimiliano Biaggi, felice di riassaporare il piacere [illegible] comando, frutto del miglior tempo conseguito nelle prime prove di qualificazione.

A mandare in tilt i giapponesi è stata soprattutto la pioggia, caduta in abbondanza, che ha reso [illegible] già difficile tracciato andaluso particolarmente insidioso. Harada, il leader [illegible] campionato, ha imprecato contro il maltempo che lo ha relegato al dodicesimo posto; Okada [illegible] si [illegible] più reclamizzato finendo ventesimo con la sua Super-Honda; Aoki è addirittura scivolato, riportando una sospetta frattura alla [illegible] destra. Il tutto mentre gli [illegible] poi danzavano sotto la pioggia, con la sorpresa di vedere ai vertici purfino Gramigni e Casoli, abituati a lottare in fondo [illegible] schieramento con le loro Gilera, ma ieri rispettivamente quarto e ottavo.

C'è mancato poco che la giornata [illegible] ieri desse la possibilità di proporre una di quelle storie [illegible] film che spesso lo sport ci regala. A navigare al comando nelle prove del mattino, con la sicurezza di [illegible] off-shore, c'era infatti Pierfrancesco Chili, che aveva passato i giorni a cavallo dell'ultimo fine settimana in una cella di isolamento, prima nelle carceri [illegible] Bologna, poi in quelle di Matera. Chili, arrestato venerdì mattina con l'accusa di malversazione e truffa ai danni dello Stato perché implicato nell'intricata vicenda della Carbon Valley, [illegible] stato scagionato e scarcerato lunedì sera. Ha subito [illegible] ritrovato la forza d'animo per rituffarsi in pista con entusiasmo. Peccato che si sia tuffato nel vero senso della parola, rialzandosi comunque sempre illeso ma essendo costretto a rimandare a oggi - forse meglio ancora domani - il [illegible] riscatto come pilota, dopo aver chiarito la sua onestà [illegible] cittadino.

Un'altra vicenda giudiziaria (di stampo squisitamente sportivo) doveva essere chiarita a Jerez. Era quella che riguardava l'appello interposto dai piloti penalizzati dopo la conclusione del Gran Premio di Malesia per partenza anticipata. Ebbene, il tribunale della Federmoto internazionale, riunitosi giovedì, ha finalmente deciso che il [illegible] era fondato. In sintesi: Capirossi si vede restituito [illegible] terzo posto conquistato sul campo e Biaggi il quinto. Con la positiva [illegible] guenza per entrambi di risalire, seppure di poco, nella graduatoria mondiale (Capirossi ora è ottavo, Biaggi sesto).

Le belle sorprese per gli italiani non sono finite qui. Sulla pista [illegible] più allagata ma soltanto umida, Luca Cadalora [illegible] è riscoperto abilissimo anche alla guida di una 500, ovvero di quella Yamaha che, sino a due settimane fa, lui aveva l'impressione volesse sbalzarlo di sella ad ogni accelerata. Ieri, invece, ha rivaleggiato prima [illegible] [illegible] suo compagno di squadra, [illegible] formidabile campione del Mondo Rainey, e poi [illegible] il duo della Suzuki, Schwantz e Barros. Anche la Cagiva, ora che Chandler non accusa più troppo dolore alla mano sinistra infortunata in Malesia, si riaffaccia tra le grandi. Chissà, forse domani dalla Spagna per l'Italmoto potrebbero [illegible] davvero buone notizie.

Carlo Cozzano

AUTO [illegible]

Campionato tedesco

Larini [illegible] l'Alfa è [illegible] più veloce al Nürburgring

[illegible] Ancora l'Alfa Romeo sugli scudi nel Deutsche Tourenwagen Meisterschaft. Le 155 V6 Ti hanno dominato il primo turno [illegible] qualificazione ufficiale della terza prova del campionato turismo tedesco che si disputa sulla nuova pista del Nürburgring di 4542 metri.

Il miglior tempo è stato [illegible] nuto da Nicola Larini che ha girato in 1'40''73, media km/h. L'italiano ha preceduto di 48 centesimi il compagno di squa[illegible] Christian Danner.

La prima [illegible] Mercedes [illegible], quella di Ludwig, ha segnato il terzo tempo, staccata di 61/100. Al sesto posto Nannini [illegible] al decimo Francia con le altre due Alfa. Ottimo comportamento della Dallara-Fiat Tipo 16V in F3: il tedesco Peter [illegible] risultato il più veloce.

Oggi qualificazione per i top ten del Dtm, domani due gare alle 14 e alle 15,15 con diretta Tv su Videomusic.

Nel Memorial D'Aloja

Test [illegible] Piediluco per 62 equipaggi di dieci nazioni

PIEDILUCO. Sessantadue equipaggi saranno in lizza oggi e domani sul lago di Piediluco nella settima edizione del «Memorial D'Aloja». Sono rappresentate dieci nazioni (Belgio, Croazia, Francia, Norvegia, Romania, Slovenia, Russia, Stati Uniti, Egitto ed Italia), ma il valore piuttosto modesto delle imbarcazioni straniere [illegible] costituirà un valido banco di prova per gli azzurri. Il nuovo responsabile, Giuseppe La Mura, farà comunque scendere in acqua tutti gli equipaggi migliori (nel «quattro di coppia» mancherà però il capovoga Soffici).

La regata di Piediluco stenta a decollare. La crisi del Totocalcio si riflette, ovviamente, anche sullo sport del remo, colpito [illegible] misura severa dalle decisioni del Coni. E le difficoltà economiche non consentono di organizzare, come si vorrebbe, una manifestazione di grande valore internazionale.

TOTIP

Scheda con «aperture» di eccellente qualità: [illegible] il Premio San Paolo a Montegiorgio dove rientra Crown's Invitation (gr. 2) opposto al progredito Magic Lobell (gr. 1). Ci sono altri cavalli-sicurezza: alla terza corsa Lavedona (gr. X) è superiore, alla quarta Natisone Gilm (gr. X) è ospite pericoloso, alla quinta Tenacity (gr. X) ha la forma migliore, alla sesta Cercsole (rg. 2) ha peso propizio. Varianti sono utili alla seconda corsa, intorno al se[illegible] 1.

CONCORSO N. 18

PRIMA CORSA	2 2
Montegiorgio (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	1 1 x
Montecatini (trotto)	x 2 1
TERZA CORSA	x x
Bologna (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	x x
Torino (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	x x
Firenze (galoppo)	x 1
SESTA CORSA	2 2
Milano (galoppo)	1 2

UNA LETTERA [illegible] [illegible]

Egregio direttore,
ho letto con sorpresa e disappunto l'articolo a firma Curzio Maltese dal titolo «Son finiti i tempi dei canestri d'oro».

L'articolo fornisce una connotazione [illegible] tutto negativa [illegible] mondo della pallacanestro: se si tratta solo di un'opinione dell'articolista, qu[illegible] rientra nel suo diritto di espressione. Ma non rientra nel suo diritto fornire cifre totalmente inesatte e valutazioni delle stesse assolutamente arbitrarie.

In specifico.
1) Il contratto tra Lega e Rai era di 9,7 miliardi all'anno per cinque anni e non di 50 miliardi per quattro anni.
2) Il rinnovo del contratto (non ancora firmato) è sulla base di [illegible] miliardi all'anno per quattro anni, garantiti dalla Rai. Il contributo di Telemontecarlo non è ipotetico, ma sulla base di 4 miliardi all'anno.
3) Gli sponsor decidono di buttare quattrini altrove? C'è un ricambio: alcuni se ne vanno, altri entrano e altri [illegible]. Tra la fine del '92 e l'inizio del '93 sono entrati Acqua Panna, Bialetti, Hyundai e sono rientrati Cagiva e Yoga Massalombarda. E il disimpegno di quei «capitalisti illuminati» cui si fa cenno, non è avvenuto, mi risulta, solo nella pallacanestro, ma anche in settori più importanti dell'economia nazionale e internazionale.
4) [illegible] ritorno pubblicitario che offrono le nostre squadre [illegible] certamente superiore a quanto gli sponsor pagano. In proposito «Il Sole - 24 Ore» del [illegible] c. m. è uscito con [illegible] articolo, corredato da tabelle, che quantifica il nostro valore in 10 miliardi al mese.

Debbo inoltre precisare, en passant, che il nostro presidente si chiama Giulio Malgara e non Bruno Malgara.

Non entro nel merito delle numerose offese [illegible] cui il signor Maltese dissemina il [illegible] pezzo. Prendo solo a[illegible] che non appartiene alla numerosa schiera degli appassionati di basket. Lascio a lei e ai suoi lettori giudicare, sulla scorta dei punti sopra annotati, l'attendibilità dell'articolista.

Roberto Allievi
vicepresidente vicario
Lega Società Pallacanestro

Leggo con disappunto e sorpresa la pseudo smentita del signor Allievi.

1) Disappunto. Come Allievi conferma, quinquennale o quadriennale, la quota Rai passa da 10 miliardi all'anno a 5 miliardi. Più il contributo di Telemontecarlo che resta ipotetico come la sopravvivenza della medesima (lo dicono i proprietari). Ho scritto che oggi [illegible] basket per [illegible] Rai «considerata l'inflazione, vale un [illegible] della vecchia cifra». Dove sarebbe [illegible] clamoroso errore?
[illegible] Sorpresa. Allievi si concentra sui dettagli ma non tocca la so[illegible] dell'articolo. Si parlava di «canestri d'oro» e del ruolo decisivo svolto dall'ex ministro De Michelis nello [illegible] rappare quel generoso contratto alla tv di Stato. Come nell'ambiente sanno anche canestri e panchine. Possibile che proprio Allievi, già entusiasta [illegible] di De Michelis, non ricordi? Infine, non un cenno [illegible] Allievi all'audience disastrosa.
3) Con tutto il rispetto per l'Acqua Panna, non credo possa compensare l'uscita [illegible] gruppo Ferruzzi, per fare un nome.
4) Al contrario di Allievi, che usa toni arroganti per trinciar giudizi, io non [illegible] offeso nessuno. Tanto meno il mondo della pallacanestro che [illegible] identifico affatto con certi dirigenti. [c. mal.]

HONDA CONCERTO

MOTORI HONDA 16 VALVOLE: 1.5 DX DA 90 CV, 1.6 DOHC DA 122 CV. SISTEMA DI INIEZIONE A CONTROLLO PROGRAMMATO PGM-FI, DERIVATO DALLA FORMULA UNO. SOSPENSIONI HONDA, POSTERIORI A DOPPI BRACCI INDIPENDENTI. FRENI A DISCO ANTERIORI AUTOVENTILANTI. DI SERIE [illegible] TUTTI I MODELLI: VOLANTE REGOLABILE IN ALTEZZA, CHIUSURA CENTRALIZZATA, APERTURA VANO BAGAGLI E SPORTELLO CARBURANTE AZIONABILI DAL POSTO GUIDA, CINTURE DI SICUREZZA REGOLABILI IN ALTEZZA, PREDISPOSIZIONE PER IMPIANTO RADIO CON ANTENNA, POGGIATESTA ANTERIORI E POSTERIORI. DI SERIE SU TUTTI I 1.6 SERVOSTERZO, TETTUCCIO APRIBILE ELETTRICAMENTE SPECCHI RETROVISORI E ALZACRISTALLI POSTERIORI E ANTERIORI A COMANDO ELETTRICO. INFINE, LA GARANZIA HONDA: 2 ANNI SENZA LIMITI DI CHILOMETRAGGIO SULLA MECCANICA, [illegible] ANNI SULLA VERNICIATURA, 6 ANNI SULLA CORROSIONE PASSANTE [illegible] CARROZZERIA. HONDA CONCERTO È DISPONIBILE A PARTIRE DA L. [illegible] IN [illegible] NO. ARIA CONDIZIONATA COMPRESA NEL [illegible] PER IL [illegible] 1.6. OFFERTA VALIDA [illegible] AL 31/5.

BENE MOBILE.

HONDA CONCERTO

Concessionaria Honda
MONDIALCAR s.r.l.
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181
Vendita Assistenza Ricambi

LA DINAMICA DELL'IMMOBILIARE [illegible]/650.31.03

HELVETIA Immobiliare

OFFERTE

LOCALI INDUSTRIALI

TORINO [illegible], capannone recente mq. 430, carrato, indipendente, uffici [illegible] ricavare. **Affitto.**

[illegible] capannone [illegible] 1.300 senza colonne altezza m. 7,50 più uffici e servizi, [illegible] ponte, impianti. **Affitto.**

GRUGLIASCO, [illegible] mq 600, [illegible], riscaldamento e cabina elettrica. [illegible]

GRUGLIASCO, capannone mq. 750 più uffici mq. 200, altezza ml 7, carro ponte, blindosbarre, cabina, riscaldamento. [illegible].

BEINASCO, fronte strada statale, in posizione commerciale, capannone mq. [illegible] più [illegible] e parcheggio mq. 3000. **Vendita.**

RIVALTA, capannone mq. [illegible] più 120 mq. uffici e piccolo cortile, blindosbarre, antincendio, [illegible] compressa, [illegible]. **Vendita.**

CORSO ALLAMANO, Rivoli, prestigiosi capannoni, [illegible], [illegible] metralluire con uffici, servizi, parcheggio **Vendita.**

PIANEZZA, capannone mq. 1100 più uffici mq. 230 in palazzina, più servizi, ampio parcheggio. **Vendita.**

[illegible], capannone mq 400, nuovo. **Vendesi a Lire 650.000 mq.**

[illegible], adiacente tangenziale, capannone mq 530 più uffici e [illegible] zi, ampio parcheggio. **Vendita.**

RIVOLI, fronte strada statale [illegible], capannone mq. 1500 [illegible] uffici mq. 200/400 e cortile mq. 1500, frazionabile 2x750. **Affitto.**

VENARIA, zona stadio, capannone mq. 1200, altezza m. 8, più uffici mq. 330, magazzino mq. 200 e cortile mq. 1000, costruzione [illegible]. **Vendita.**

TORINO NORD, locali mq. 2000 al[illegible] m. 4,50, impianti completi, destinazione commerciale, più cortile mq. 230, volendo palazzina uffici mq [illegible] più servizi mq. 500 [illegible]

[illegible] **RECORD**, capannone [illegible], 750 più ufficio mq. 110. [illegible]

TORINO, via [illegible] [illegible]oli, capannone luminoso mq 1030 + mq 70 uffici, altezza m. 6,50, cortile mq 300 **Affitto.**

TORINO, via Reiss Romoli, [illegible] capannone mq. 1900 luminoso, altezza m. 6,50, volendo uffici mq. [illegible]. **Affitto.**

[illegible], adiacente tangenziale, capannone mq [illegible] altezza m. 4,50, impianti completi [illegible] uffici-servizi-alloggio custode per [illegible] mq, cortile recintato mq 4500 adiacente terreno edificabile mq 22.000 destinazione industriale. [illegible]

LABORATORI MAGAZZINI

VIA PRINCIPESSA CLOTILDE, locali mq. 1000 altezza m. 4,50 adatto lavorazioni leggere. **Vendita.**

TORINO, c.so Pr. Oddone (adiacenze), angolare, [illegible] ristrutturati mq. [illegible] piano [illegible] e mq [illegible] piano cortile con accesso carrato. **Affitto/vendita.**

TORINO, c.so Umbria, locali mq. [illegible] con 200 mq. [illegible] esposizione vetrinata più alloggio sovrastante, ri[illegible]. **Vendita.**

[illegible], c.so Belgio, locali nuovi mq. [illegible] uso deposito-magazzino-uffici, luminosi con montacarichi e impianti, lire 1.300.000 mq. **Vendita.**

TORINO, via Ceva, basso fabbricato indipendente da ristrutturare mq. 375 con uffici [illegible] e cortile interno. **Vendita.**

[illegible], [illegible], [illegible] locale rappresentativo adatto esposizione-uffici altezza m. 4,50 oppure microlavorazioni. **Affitto.**

LOCALI INTERRATI, mq. 1700 circa [illegible] tangenziale Rivoli con rampa e impianto antincendio, prezzo lire [illegible] mq. **Vendita.**

LOCALI COMMERCIALI MURI

[illegible], [illegible] Francia negozio mq. [illegible], 1 vetrina in contesto [illegible]. **Vendita/affitto.**

C.SO [illegible] UMBERTO, negozio mq 115 [illegible] vetrine libero. **Vendita.**

C.SO TURATI [illegible], locali prestigiosi mq 220 vetrinati fronte corso [illegible] esposizione-vendita-sportelli. **Vendita.**

LOCALI [illegible] ATTIVITA'

AUTOFFICINA, mq. [illegible] presso piazza Statuto completa di attrezzature e impianti, richiesta buona uscita. **Affitto.**

[illegible] mq. [illegible] vetrinati fronte corso, grande passaggio più mq. [illegible] scoperti [illegible], richiesta buona uscita. **Affitto.**

[illegible] **ESPOSIZIONE** [illegible] con officina in via Monginevro (interno cortile) mq. 2200 [illegible] due piani collegati da rampa, richiesta buona uscita. **Affitto.**

SALONE COMMERCIALE, auto con deposito [illegible] Belgio mq. 230 vetrinati più 380 mq. interrati collegati, richiesta buona uscita. **Affitto.**

C.SO FRANCIA TESORIERA, cedesi per anzianità negozio adatto persona sola [illegible] 9-10-14 avviamento quarantennale buon reddito [illegible] abitabile, richiesta buona uscita. **Affitto.**

VIA ROMA, negozio mq. 120 su tre piani, tabella 12-14, affitto modico, ri[illegible] buona uscita, informazioni su appuntamento.

C.SO BRAMANTE, angolare, negozio mq 300, sottostanti mq. 350 collegati, 6 vetrine, posti auto privati. **Affitto.**

SETTIMO TORINESE, isola pedonale, negozio calzature, [illegible] vetrine, prestigioso con marchio esclusivo, fatturato consolidato, richiesta buona uscita. **Affitto.**

LOCALI A REDDITO

[illegible] **C.SO BELGIO**, uffici/laboratorio occupati per investimento, rendita 10% da [illegible] milioni. **Vendita.**

LOCALI SEMINTERRATI, affittati a Banca uso deposito ottimo [illegible]. [illegible]

NEGOZIO adibito a sportello bancario [illegible] ottimo reddito. **Vendita.**

[illegible] cielo/terra mq. 4.500 indipendente parzialmente affittato vendiamo anche frazionato, reddito interessante.

PIAZZA [illegible] locali mq. 1400 occupati con reddito 9%, trasformabili in box. **Vendita.**

UFFICI

[illegible] **BRINDISI**, ufficio mq. [illegible] luminoso ascensore. [illegible]

VIA BRINDISI, [illegible] mq. 100, 1° piano, ascensore, in palazzina, uffici ristrutturato.

C.SO [illegible], locali mq. 300, [illegible] rialzato, tripli [illegible] sottostanti mq. 350 collegati, richiesta [illegible] milioni/mese. [illegible]

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, fronte [illegible] Valentino prestigiosi uffici mq. 500 al piano rialzato con giardino privato mq. [illegible]. **Affitto/vendita.**

C.SO UNIONE SOVIETICA (adiacenze), ufficio piano [illegible]. [illegible] circa in ottime condizioni, servizio portineria. [illegible]

C.SO STATI [illegible] uffici mq. 100 in ottime condizioni. **Affitto.**

VIA TUNISI, uffici mq. [illegible] luminosi [illegible] space, [illegible] piano, ascensore. **Affitto.**

C.SO UNIONE SOVIETICA mq. 140 [illegible] 1° piano con doppi ascensori adatto per rappresentanze. [illegible]

ITALIA '61, uffici mq. [illegible] piano rialzato luminoso con parcheggio, stabile signorile. **Affitto.**

VIA BOLOGNA, palazzina mq. 250 indipendente, ristrutturata, [illegible] posti auto. **Affitto/vendita.**

ZONA S. PAOLO, fronte Tecno Palace, locale mq 275 [illegible] piano rialzato e mq [illegible] seminterrati sottostanti, ingresso indipendente. **Affitto.**

VIA [illegible], palazzina nuova mq. 1200 più garage indipendente rappresentativa, frazionabile in tagli mq. 160/330 [illegible] in blocco. **Affitto/-** [illegible]

RESIDENZIALE

[illegible] **MASSAUA** (adiacenze) van[illegible] [illegible] residenziale [illegible] prestigio per mq. 600 circa abitativi.

[illegible] (zona Sassi) alloggio mq. [illegible] circa al piano rialzato composto da ingresso camera tinello cucinino e bagno, parzialmente ristrutturato, giardino condominiale. **Vendita.**

[illegible] **C**[illegible] [illegible] alloggio ristrutturato di mq. [illegible] circa composto da ingresso soggiorno living, [illegible] camere, cucina abitabile e bagno, riscaldamento autonomo. **Vendita.**

LARGO TIRRENO (adiacenze) appartamento [illegible] piano terreno mq. 115 più giardino mq. [illegible] adatto anche ufficio.

TORINO ESPOSIZIONI, alloggio mq. [illegible] piano rialzato composto da ingresso, salottino, [illegible] camere, cucina, [illegible], biservizi, cantina, [illegible] adatto studio.

[illegible] **GRAN** [illegible] splendido appartamento mq. [illegible] [illegible] palazzina [illegible] 3 piani [illegible] composto: ingresso, salone, 2 [illegible], cucina, biservizi, lavanderia, [illegible]. **Vendita.**

[illegible] [illegible] (adiacenze) appartamento mq. 200 [illegible] due piani così composto: piano rialzato, ingresso, salone, camera, cucina, biservizi; 1° piano, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box.

[illegible] **ADRIANO**, in stabile signorile appartamento/studio [illegible] mq 110, 1° piano doppi ascensori [illegible] aria composto [illegible] ingresso 3 camere cucina biservizi box eventuale. [illegible]

SULLA COLLINA [illegible] **SUPERGA**, in posizione panoramica villa mq. 180 più box e cantina, 2.000 mq. giardino e frutteto.

PRECOLLINA, (viale Seneca), appartamento in palazzina [illegible] piano rialzato [illegible] su giardino; mq. 150 ristrutturati così composti: ingresso, soggiorno, [illegible] camere, cucina, lavanderia, bi servizi, box più posto [illegible] **Vendita.**

TORINO, [illegible] **PO**, vendiamo stabile da ristrutturare con progetto approvato [illegible] 12 piccoli alloggi signorili; [illegible], totali [illegible] box.

MANSARDA mq. 90 luminosa adatta anche ufficio adiacenze piazza Statuto 5° piano ascensore. **Affitto.**

TURISTICO

CERVINIA, in piccolo condominio lussuoso semicentrale, immerso nel verde, vendiamo alloggio 62 mq. più soppalco e box auto.

S. REMO, corso Inglesi, in villa vendiamo n. 2 alloggi [illegible], 113/128 circa, posto auto, giardino privato [illegible] ristrutturare internamente. Prezzo interessante.

RUCAS, stazione sciistica a 1.600 m. [illegible] quota, vendiamo appartamen[illegible] mq. 96 più terrazzo a Lire 30 milioni, altro di mq 60 + box [illegible] terrazzo Lire 70 milioni.

RICHIESTE

[illegible]

Acquisto/affitto capannone mq. 2.500 altezza m. [illegible] più uffici mq. 150 e cortile per lavorazione ferro. Preferibile se collegato consorzio Po - Sangone. **Urgente.**

Acquisto basso fabbricato mq. 300 anche interno cortile destinazione commerciale accesso [illegible].

Acquisto capannone [illegible]. 2500 altezza [illegible] m. 7 più uffici mq. 400 più alloggio custode e cortile per azienda serramenti alluminio. Zona Torino sud, Beinasco, Rivoli.

Acquisto capannone mq. 1.600 più uffici alloggio custode e cortile per deposito bobine: Zona Beinasco, Pianezza, Venaria.

Acquisto capannone mq. [illegible] altezza m. 4 destinazione commerciale fronte strada, [illegible] piazzale, [illegible] legnami.

Acquisto capannone mq 400/600 altezza [illegible]. 5 per officina [illegible] zona Grugliasco Collegno C. Fran[illegible].

[illegible] capannone mq. 1.400 più uffici, servizi e cortile [illegible] referenziata azienda lavorazioni meccaniche; zona Nichelino, Torino [illegible]. **Urgente.**

Affitto locale per officina mq. [illegible] più cortile mq. 2.000 in zona L.go Orbassano.

Affitto capannone mq. 1.000/1.500 più cortile per deposito agenzia recapiti. Zona Pescarito, Torino nord.

Affitto capannone mq. 1.600/2.[illegible] altezza m. [illegible] per produzione [illegible] auto. Zona None, Pinerolo, Airasca, Almese, Avigliana.

[illegible] capannone mq. [illegible] per progettazione e costruzione autoattrezzature. Zona C. Allamano, Beinasco, Grugliasco, Nichelino. **Urgente.** Massime referenze.

RESIDENZIALE

[illegible] locali commerciali [illegible] no terra [illegible] uso bancario [illegible] mq. 150 a [illegible]: Via Tripoli, zona Miralfiori, [illegible] Traiano, zona Millefonti, c.so Dante, via Nizza, via Madama Cristina, [illegible] Casale, [illegible] Orbassano.

Acquisto rustico da ristrutturare nella cintura [illegible] Torino 150/200 mq. (20/30 minuti dalla città).

Acquisto alloggio 50/70 [illegible], [illegible] da Chieri ad Avigliana.

[illegible] [illegible] Gran Madre alloggio mq. 200, massime referenze.

Acquisto alloggio in zona Crocetta mq. 140 circa così composti: ingresso, [illegible] camere, salone, cucina abitabile, doppi servizi, box. [illegible] alto con ascensore. Definizione immediata.

Acquisto collina o precollina [illegible] ben servita da mezzi alloggio possibilmente attico [illegible] camere doppi servizi salone cucina mq. 160-200.

Acquisto alloggio mq. [illegible] così composto: ingresso 2 camere tinello soggiorno cucina; piano [illegible] con ascensore, [illegible] signorile, [illegible] S. Rita.

UFFICI

Acquisto per multinazionale, uffici prestigiosi mq. 1500 più magazzino mq. 600 zona [illegible] Orbassano a Rivoli, comodo tangenziale.

IMPRESA CERCA CASA

L'IMPRESA HA BISOGNO DI SPAZIO SEMPRE. L'IMPRESA NON HA TEMPO DA [illegible]. NON VUOLE COINVOLGERSI IN LUNGHE E FATICOSE TRATTATIVE DI VENDITA TELEFONICA. IL NOSTRO PORTAFOGLIO CLIENTI È SEMPRE AFFOLLATO DI URGENTI RICHIESTE PER QUESTO [illegible] PRONTI [illegible] ACQUISIRE DURO IL VOSTRO IMMOBILE INDUSTRIALE E A TORNIRVI UNA CONSULENZA CHE VI LIBERA DA OGNI IMPEGNO PERCHÉ IL SENSO DELL'IMPRESA È IL NOSTRO MONDO

011 / 650.31.03

monique
VIA MADAMA CRISTINA 93
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
Dal 29/4 al 29/5

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 1 Maggio 1993 n. 91
via Marenco 32, telefono 65.681

monique
VIA MADAMA CRISTINA 93
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
al 29/5

Tranvia a dentiera in servizio, sospesi ascensore della Mole e traghetti sul Po

Corteo, tram a metà, negozi chiusi

Guida al primo maggio per chi resta in città

«Le nostre parole d'ordine restano quella della pace, della solidarietà e del lavoro, ma aggiungiamo il problema della difesa della democrazia, alla luce di una situazione tanto difficile. Esprimiamo per questo una forte preoccupazione e crediamo che il primo maggio più che una festa debba essere una giornata di lotta democratica». Sono le parole di Amedeo Croce, segretario della Uil piemontese che oggi in piazza San Carlo rivolgerà un appello ai lavoratori nel corso della consueta manifestazione organizzata da Cgil, Cisl e Uil. Il concentramento in piazza Vittorio è previsto per le 8,30. Il corteo (con gonfaloni di vari Comuni, bande musicali, sindacati di categoria, associazioni, partiti, giovani, studenti, pensionati, invalidi) muoverà circa un'ora dopo, attraverserà il Po, piazza Castello, via Roma per giungere in piazza San Carlo dove ci saranno alcuni brevi interventi di un giovane, di un rappresentante della ex-Jugoslavia e di Croce. Per le 11 è previsto un rock e a mezzogiorno la manifestazione si concluderà.

Oggi tra le iniziative di carattere sociale, da segnalare quella promossa dalla Lega italiana per la lotta contro l'Aids al circolo «Ettore Vallia» in via Stradella 15: gare di bocce, carte, ballo liscio e cabaret a partire dalle 15 ingresso gratuito e offerte per sostenere l'associazione.

Oggi uffici e negozi resteranno chiusi per l'intera giornata. I trasporti pubblici saranno in servizio, seppure in maniera ridotta. Queste le linee in funzione: 1-2-3-5-9-10-13-14-15-17sb.-18-30-31-32-33-35-36-38-41-42-45-46-47-48-50-55-57sb.-58-59-60-61-63-63sb.-64-65sb.-67-68-70-72-79 (tranvia dentiera). Autobus e tram effettueranno le corse dalle 7 alle 12,30 ultima partenza dai capilinea alle 12,45. Il servizio riprenderà dalle 14,45 alle 19,30. La navigazione sul Po e il servizio dell'ascensore della Mole Antonelliana sono sospesi.

Sindacati, per adesso cambiamento a parole

Un Primo Maggio all'insegna della discussione, dibattito interno al di là di «Pace, solidarietà e lavoro», i tre temi della manifestazione di oggi. I sindacati di Torino si presentano all'appuntamento tradizionale con velate polemiche, tentativi di intrecciare alleanze, botte e risposte, iniziative autonome nel tentativo di cambiare. Le parole sono tante, i fatti per ora non molti. Anche perché si ha l'impressione che il riferimento al quadro politico nazionale conti ancora e l'idea del sindacato soggetto realmente autonomo dagli schieramenti politici sia ancora da definire.

La Cgil è uscita allo scoperto solo in questi giorni a livello nazionale con Trentin. Ma a Torino, subito dopo il voto del 18 aprile, qualcuno aveva già fatto proposte. Pietro Marcenaro, segretario regionale Fiom: «Due sono le questioni: unità e regole della democrazia. Il sindacato sarà riconosciuto come un possibile soggetto di trasformazione se dimostrerà di essere in grado di cambiare se stesso. Ma a livello locale al momento la Cgil sembra più impegnata a definire nuovi, futuri assetti interni. La componente minoritaria di «Essere sindacato» (che fa riferimento a Rifondazione e agli ingraiani) ha acquistato grinta e ha trovato in Giorgio Cremaschi (della segreteria regionale della Fiom) un punto di riferimento attivo.

Proprio ieri Cremaschi ha firmato insieme altri sei sindacalisti della Cgil di altre regioni un documento in cui si afferma che «la democrazia sindacale è questione diversa e prioritaria rispetto a quella dell'unità tra le tre grandi confederazioni». Che cosa vuol dire? Diamo ai lavoratori il diritto di votare sugli accordi e sulla propria rappresentanza, poi discutiamo del resto. Questo documento è anche un colpo di freno al segretario generale della Cgil, Bruno Trentin, che il giorno prima aveva - timidamente - avanzato proposte di unità sindacale partendo dalle piccole quotidiane.

Un colpo di freno a Trentin lo hanno però dato anche Cisl e Uil. Giovanni Avonto, segretario regionale della Fim-Cisl, ha sorriso: «Le proposte della Cgil arrivano con ritardo di alcuni mesi». Il sindacato di ispirazione cattolica, peraltro, non ha finora nascosto la sua che al momento è l'unica chiara: un sindacato unico e autonomo. «C'è un clima generale di risveglio - spiega ancora Avonto - c'è spinta al cambiamento e c'è parte della Cisl che si pone nel movimento sindacale per promuovere qualcosa di nuovo». La novità è dunque il sindacato unico? «Sì, perché il quadro politico va verso un doppio schieramento all'europea, che ci mettiamo a fare: il doppio sindacato?».

Giovanni Avonto segretario Fim-Cisl

Giorgio Cremaschi della Fiom-Cgil piemontese e leader di «Essere sindacato»

Per la Uil il futuro sindacato dovrà essere unitario, confederale e, soprattutto, un sindacato di servizi. Amedeo Croce regge il timone della Uil torinese con coerenza, nonostante dalla sede centrale romana giungano segnali poco chiari.

«La voglia di cambiamento - afferma Bepi Muraro, leader regionale Cgil degli anni passati - mi sembra reale. Ai miei tempi c'era uno stretto collegamento con la struttura politica. Non siamo più al patto di Roma, né a un tentativo di unità. Ci sono iniziative, c'è fermento. Secondo me, si va verso una forma di sindacato totalmente nuova». Quale?

Enzo Bacarani

Oggi all'Auditorium Rai il prefetto, Francesco Lessona, consegnerà le stelle al merito a 74 maestri lavoratori.

A PAGINA 34

Occupazione

Una speranza nei fondi Cee

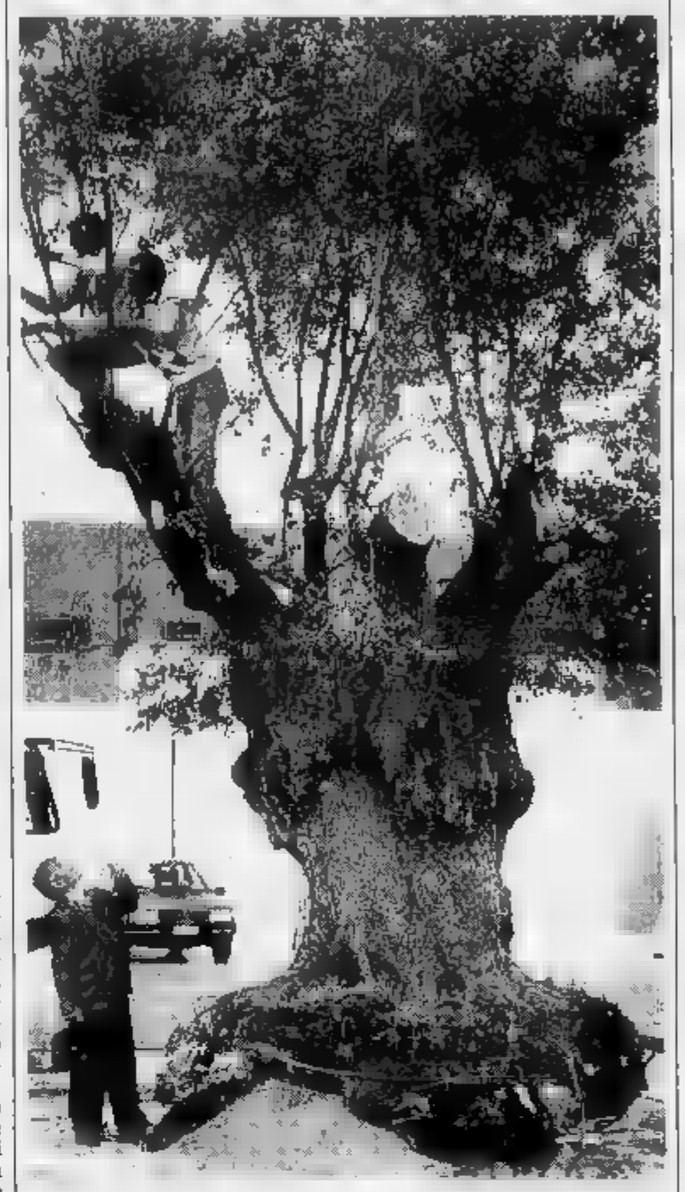
Cambiano i metodi di rilevamento dei dati sull'occupazione. L'Istat (l'Istituto centrale di statistica) adegua il modello Cee-Eurostat e rende noti i primi elaborati su scala regionale che riguardano il Piemonte. Fino all'anno scorso persona veniva considerata in cerca di occupazione se dichiarava di aver svolto la ricerca di lavoro nei due anni precedenti, da quest'anno l'intervallo di tempo considerato viene ridotto a soli 30 giorni.

La conseguenza è un lieve abbassamento del tasso di disoccupazione e, soprattutto, un mi- divario tra Nord e Sud anche se permane un tasso comunque altissimo per le regioni meridionali (16,3%). In Piemonte il tasso di disoccupazione rilevato a gennaio il nuovo metodo è del 7,1% (la media ita- è del 9,5).

altri rilevamenti risultano in calo i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità in provincia di Torino (8400). Ma il non deve indurre all'ottimismo perché si tratta una flessione dovuta al passaggio dalla mobilità alla cassa integrazione di lavoratori ex-Indesit ed ex-Ceat e all'esclusione dalla mobilità per scadenza dei termini di un migliaio di lavoratori che disoccupati a tutti gli effetti.

I dati continuano pertanto ad essere allarmanti. L'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio, ha proposto - nell'incontro svoltosi a Roma fra le Regioni - di considerare il monte ore di cassa integrazione speciale nell'elaborazione del di disoccupazione ai fini dell'inserimento di Torino nelle aree a declino industriale che hanno diritto a sovvenzioni della Cee. proposta è stata accettata e ora verrà inviata al governo. «Torino potrebbe rientrare nella classificazione Cee - Mauro Zangola dell'Unione Industriale - in quanto, considerando la cassa integrazione, il tasso di disoccupazione sarebbe 9,2, superiore media Cee che è dell'8,6». Vorrebbe dire una boccata d'ossigeno per le imprese e per i lavoratori. La decisione a giugno. (a. bac.)

CON LE RADICI TAGLIATE



Dalla Calabria ieri a Torino Esposizioni

Due ulivi millenari finiscono in mostra

Due ospiti di eccezione alloggiano, da ieri pomeriggio, al Valentino. Sono stati, infatti, trasportati a Torino Esposizioni e subito hanno dimorato due ulivi giganteschi, il più grande con un tronco nodoso di due metri di diametro e alto quasi dieci metri.

L'eccezionalità degli esemplari, provenienti dalla piana di Sibari, è comunque un'altra ancora: gli esperti hanno stabilito l'età del più vecchio, almeno 1500 anni se non addirittura duemila. Il «fratello minore» invece ha «soltanto» 1200 anni accertati.

Gli ulivi dalla folta chioma verde-argentea faranno bella mostra di sé a «Vivere nel verde», la rassegna di ambiente, giardini ed edilizia che si aprirà sabato prossimo sotto le volte dei padiglioni di Torino Esposizioni.

I due esemplari sono stati scoperti in Calabria da Vincenzo Tunno, il titolare della Garden di Caselette, società specializzata in progettazione e realizzazione di parchi e giardini. Dice il signor Tunno: «Ho voluto mettere questi due superbi alberi al centro del giardino che realizzeremo a Torino Esposizioni per dimostrare come questi simboli viventi del Mediterraneo siano l'emblema della sfida della natura contro i guasti inflitti dall'uomo all'ambiente.

«Anche se i due ulivi sono stati sradicati e imbrigliati con cavi d'acciaio per essere issati sui camion in perfette condizioni - aggiunge -. Noi li metteremo in vendita a scopo benefico al miglior offerente, garantendo anche la raccolta delle olive quest'autunno».

Le radici più grandi sono state tagliate di netto, le piante non hanno sofferto? «No, le radici più grandi erano già morte da secoli. Gli alberi ormai si nutrono attraverso centinaia di piccolissime radici, situate proprio sotto il fusto, che sono state preservate. Ecco perché finita la manifestazione potranno venir ripiantati senza problemi».

Spiega ancora Vincenzo Tunno: «Di alberi così vecchi (secondo me il più antico potrebbe esser piantato dai greci), in Italia ne esistono ancora un centinaio. Sono tutti nella zona di Crotone, in Calabria. A loro tutela non esiste alcuna norma o decreto. Non è previsto che un ulivo sia monumento nazionale. Anzi, non vado errato c'è addirittura una legge della Cee che prevede piccola sovvenzione per chi li sradica e li sostituisce piante giovani, che ovviamente danno più olio».

Marco Vaglietti

TEO BIANCO
ha comode occasioni
DAL 26 APRILE AL 31 MAGGIO
NEL PUNTO VENDITA
VIA PRINCIPE AMEDEO 2 ANGOLO VIA ROMA
Gli splendidi pezzi della collezione Poltrona Frau sono a portata di mano.
COMODE OCCASIONI DAL APRILE AL 31 MAGGIO
Poltrona Frau
Fondata nel 1912

CHESTER - Archivio Storico Frau
TEO BIANCO
TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO 2 - TEL. 011 - 544.082
AUT. MIN. COMM.

Notaio in via Peyron

Raccolta di firme delle casalinghe per le pensioni

Le organizzazioni delle casalinghe sono in agitazione e da lunedì alla Federcasalinghe, via Peyron 15 (telefono 4373088), inizierà una raccolta di firme. La federazione provinciale di Torino ha deciso di non mettere un banchetto in strada, ma di far venire un notaio in sede per raccogliere le adesioni contro i provvedimenti emanati appena pochi mesi fa dal governo Amato. L'oggetto del contendere è il decreto legge del 30 dicembre '92 che ha in pratica cancellato - pur con dei distinguo tra donne sposate e sole - l'integrazione dello Stato alla pensione Inps (portava tutti alla soglia minima 580 mila lire il mese). Può così accadere che una donna che abbia versato contributi per 19 anni possa riscuotere, dal primo gennaio '93, appena 92 mila lire di pensione al mese. La raccolta di firme vuole cancellare il decreto del governo.

Il Comune precisa date e modalità di consegna

Dichiarazioni redditi Ecco dove presentarle

E' già tempo di dichiarazione dei redditi. Il Comune ha reso noto il calendario per la presentazione dei vari modelli. Il 740, 101, 201, 750, 760: da presentare dal maggio al 10 giugno, possono essere spediti via posta al Centro servizi delle Imposte dirette di Torino. I moduli possono anche essere consegnati direttamente al Comune che ha predisposto, già negli ultimi anni, una serie di punti di raccolta.

Presso il Settore Imposte e Tasse di corso Vittorio Emanuele 8, dal 3 al 12 maggio, con orario dalle 8,30 alle 12,30, vengono ritirati tutti i modelli. Dal 10 maggio al 10 giugno gli uffici della ripartizione accetteranno di ritirare solo i modelli 750 e 760.

Presso i centri di raccolta circoscrizionali dal 13 maggio al 10 giugno orario dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 15,30 vengono ritirati esclusivamente i modelli 740, 101 e 201. Questi gli indirizzi: via Andrea Doria 10, via Giovanni da Verazzano 13, via Guido Reni 114, via Braccini 26, corso Ferrucci 65, via Monte Ortigara 95, via Saccarelli 18, via Salbertrand 57/29, Circoscrizione 115, via Stradella 192, via San Benigno 22, corso Vercelli 15, via Campana 28, corso Corsica 55, strada Comunale di Mirafiori 7.

Infine dal 27 maggio al 10 giugno verranno attivati, con le stesse modalità, i centri di raccolta circoscrizionali per evitare code a chi ha deciso di eseguire la denuncia dei redditi negli ultimi giorni: via Pinchia 11, via Sospello 129, via Ivrea 47, viale Michelotti 166.

Gli uffici finanziari hanno istituito un servizio di informazione per la compilazione della dichiarazione in corso Bolzano 30, corso Vinzaglio 8, via Roma 305, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18, il sabato dalle 9 alle 13.

IL COMMENTO

SI OFFENDE LA NOSTRA STORIA

Due ulivi millenari, uno di 1200 anni, l'altro di 1500 non 2 mila, sono stati sradicati dalla piana di Sibari per essere venduti a Torino a scopo di beneficenza. Alberi simili dovrebbero essere considerati monumenti nazionali, anche se candidamente si viene detto che ce ne sono ancora centinaia in Italia. L'ulivo è un simbolo: la nostra civiltà si diffuse nell'area del Mediterraneo dove esso prosperava, ai tempi dei fenici e dei greci. E non si trovi la scappatoia che la Cee invita a tagliare gli ulivi vecchi: con mille o due mila anni hanno superato la vecchiaia, sono entrati nel nostro patrimonio culturale. Ma come può avere sensibilità per un albero millenario un Paese che lascia deperire le sue ricchezze artistiche?

Centinaia di torinesi in piazza per protestare contro il voto della Camera

«No all'impunità dei politici»

Manifestazione all'Università
Presidio e cortei in piazza Castello

A Palazzo Nuovo raccolte ■ due ore 700 firme contro l'immunità parlamentare Fianco ■ fianco nei cortei pds, Rete, Lega e Rifondazione

Fischi, slogan, striscioni e bandiere. Nonostante gocce di pioggia e intermittenza la piazza si è fatta sentire. Cinquecento persone hanno dimostrato ieri pomeriggio contro la decisione del Parlamento di negare ai giudici di «Mani pulite» l'autorizzazione a procedere contro Bettino Craxi. Sit-in nel mattino all'Università con il filosofo Gianni Vattimo contro le decisioni [illegible].

Davanti a Palazzo Madama la manifestazione del pds, che ha riunito, dopo le 18, trecento dimostranti. A questa si è sovrapposto il presidio dei sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil, prima riunito davanti alla Prefettura, poi convenuto anch'esso a Palazzo Madama.

In piazza Castello anche Rifondazione comunista a pochi metri dagli ex compagni di Occhetto: con cartelli e striscioni i neo-comunisti hanno protestato nell'angolo di fronte alla prefettura. E qui, nel posto lasciato vuoto dai sindacati, si sono piazzati i leghisti, capitanati dal deputato Mario Borghezio.

Per il pds ha parlato il segretario provinciale Sergio Chiamparino. Ha ricordato che «gli italiani con il voto del 18 aprile volevano che nel Paese ■ cambiassero le regole del gioco mentre la decisione del Parlamento ha colpito proprio questa possibilità di cambiare». «In questa piazza qualcuno stamattina ha attaccato lenzuola con scritte di protesta alle finestre - ha aggiunto Chiamparino -. Oggi ci vogliono posizioni lucide che sappiano cogliere la critica spontanea della gente. La sinistra ■ divisa, per ragioni non banali: [illegible] convinto che si possa costruire comunque un fronte comune».

E' poi intervenuto l'onorevole Rocco Larizza: «Nessun parlamentare deve essere diverso da un altro cittadino» ha detto. Più duro, anche in vista [illegible] futuro del governo, Lorenzo Gianotti: «E' un pugno in faccia agli italiani - ha detto il senatore - non possiamo [illegible] con una maggioranza che assolve Craxi. Ci vuole [illegible] legge elettorale, ■ più presto possibile».

Ma ■ piazza non c'erano solo bandiere rosse. «Basta con l'immunità parlamentare» ■ la scritta dei cartelli della Rete, «Vergogna, elezioni subito» quella degli striscioni di Rifondazione. La Lega Nord ■ rossa ■ blu ■ bandiere. «Il Parlamento ha salvato una persona già giudicata dal popolo per un crimine grave: il fallimento dello Stato», dice Gipo Farassino, arrivato all'ultimo.

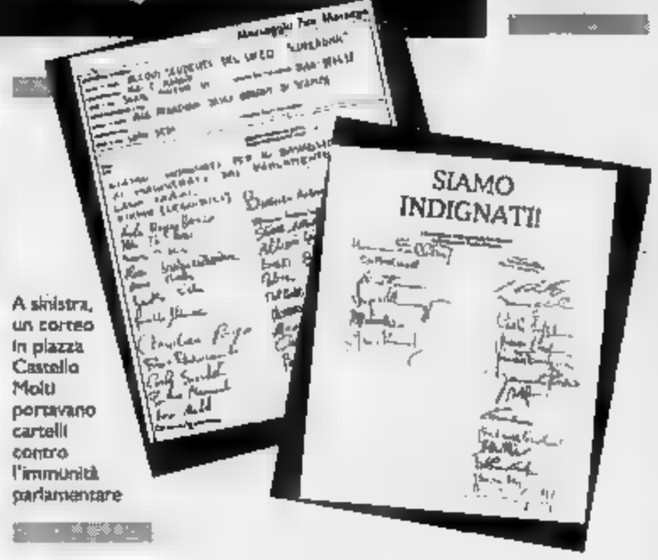
[illegible] si forma il corteo, variegato, allo slogan «Craxi in galera» su musica di Guantanamera. Davanti Rifondazione e Rete (arriva anche Novelli), con i leghisti al seguito. «Se ci vengono dietro, che possiamo fare», dice Marco Rizzo, segretario comunista. Sulle [illegible] di «Siur parun da le bele braghe bianche» lanciate dall'altoparlante di un'auto, la gente sfila in via Garibaldi fino al Tribunale. La protesta si scioglie là, ma l'appuntamento è rimandato a oggi. La manifestazione del Primo Maggio sarà un'occasione per protestare più forte.

Coro di «Craxi in carcere, Craxi in carcere» ritmato da battimani in mattinata a Palazzo Nuovo. Nell'atrio dell'università la Cgil ha organizzato una [illegible] colta ■ firme. In due [illegible] hanno aderito più di 700 studenti. «Contro l'immunità parlamentare per i reati comuni - ha spiegato Gianni Vattimo -. Manderemo le firme ai parlamentari e a Scalfaro».

Sono molti i giovani che ■ fermano. Alcuni ■ siedono per terra, in un sit-in improvvisato. «Perché ho firmato? Perché è [illegible] disastro, uno schifo» dice Luciana, per tutti: «Le [illegible] cambiano mai». Vattimo brandisce una foto dove Craxi ■ il segno della vittoria: «Guardate il faccione maledetto. Non lasciatevi fregare ancora una volta».

Cristina Caccia

Il sit-in a Palazzo Nuovo con Gianni Vattimo Sotto, alcuni fax di protesta spediti alla Stampa



A sinistra, un corteo in piazza Castello. Molti portavano cartelli contro l'immunità parlamentare

Usl 4, pm chiede 12 condanne

Il pm Corsi (sotto) ha chiesto le pene più pesanti per Liberato Cuoco (a fianco) e Fabrizio [illegible]

Corsi: «Piccole regalie poi si passa ai milioni»

«Si comincia dal televisore»

«Se questi signori non verranno condannati, non restituiranno una lira. Neanche il milione di quel televisore. Alcuni dei capi d'imputazione riguardano piccolezze. Ma è una questione di principio: si comincia con il televisore regalato, poi si passa ai buoni benzina, infine ai milioni». Con queste parole, sedute nel mezzo di una requisitoria di oltre 5 ore, il pubblico ministero Vittorio Corsi ha motivato ai giudici della prima sezione del tribunale (presidente Ambrosini) le richieste di condanna per i 12 imputati al processo per lo scandalo tangenti nelle [illegible] torinesi.

Piccole tangenti e regalie per gli amministratori e i funzionari in cambio di delibere oscure e gare fasulle che favorivano sempre gli stessi imprenditori: come definire la Usl 4, quella dell'ospedale Me[illegible] Vittoria? Il pm Corsi: «Voglio ricordare quanto detto in quest'aula dall'ex assessore Aldo Olivieri: "La Usl ■ è una fogna"».

L'inchiesta partì dalla denuncia di Antonio Gesmundo, un dipendente dell'Usl che si era accorto ■ alcune irregolarità, si rivolse prima ■ suoi superiori, poi alla magistratura.

Questi i reati contestati ai 12 imputati: abuso in atti d'ufficio, corruzione, turbativa d'asta. Il pm Corsi ha chiesto le pene più pesanti (quattro anni e quattro mesi) per Liberato Cuoco, socialista, ex presidente della Usl 4, [illegible] presidente [illegible] comitato dei garanti, e per Fabrizio Fabbri, già membro del comitato ■ gestione nella stessa Usl, poi amministratore straordinario della Usl di Pinerolo.

Sei mesi di reclusione per il presidente della seconda sezione del Tar del Piemonte Ezio Maria Barbieri; due anni e quattro mesi per Dino Tammaro, funzionario dell'ufficio tecnico della Usl 4; tre anni e tre mesi a Vincenzo De Siati, capo del servizio provveditorato e economato; dieci mesi al primario dell'ospedale Maria Vittoria Giorgio Papotti.

Per Marco Pasquero, segretario particolare dell'amministratore straordinario Enrico Fassio, tre anni e tre mesi; due anni per l'imprenditore Gianpiero Bertetti; un anno e sei mesi [illegible] per Francesco Varsallona e Luciano Salmin, imprenditori; un [illegible] e sei mesi all'imprenditore Aldo Zunino; due anni ■ due mesi all'ex coordinatore amministrativo dell'Usl 4 Alberto De Giovannini.

Pene abbastanza miti, per i pubblici amministratori, ha concluso il pm Corsi, che hanno agito in un ambito di comunanza ■ interessi illeciti, ■ di omertosa condotta processuale». Il processo è proseguito nel pomeriggio, con gli avvocati della parte civile. Poi toccherà [illegible] difesa. La sentenza è prevista per metà maggio.

Brunella Giovara

Telefoni roventi in redazione

«Ci vergogniamo di essere italiani»

«Voglio sapere se ci sono delle manifestazioni, voglio andarci e se c'è [illegible] raccolta di firme [illegible] meglio essere la prima ■ firmare. Non mi sta bene, non mi sta bene. La legge deve [illegible] uguale per tutti. E' inaudito che uno rubi per [illegible] e poi la faccia pure franca....». In redazione i telefoni sono caldi. Dall'altra notte, subito dopo il tg, il filo diretto [illegible] i cittadini non si è mai fermato. Sul caso Craxi sono tutti d'accordo. Si grida allo scandalo, c'è la vergogna di [illegible] cittadini di un'Italia allo sbando: un fronte unico espresso in maniere diverse. C'è chi protesta [illegible] calma, chi urla, persino chi piange.

La coscienza civile ■ risveglia e corre sul filo. «Sono un insegnante, [illegible] sono abituato a telefonare alla sera ai giornali, ho appena sentito al telegiornale la notizia. Domani mattina [illegible] so come andare a scuola e presentarmi ai miei allievi. Ci andrò, è ovvio, ma credo davvero che abbiamo toccato ■ fondo». E' la testimonianza di un lettore! altra [illegible]. Una donna: «Sono casalinga ■ spacco i soldi in due, [illegible] una vacanza, mai uno svago. Mio marito lavora anche la notte per prendere due soldi in più. Abbiamo due figli bravissimi a scuola e li facciamo studiare perché è giusto. Ma mi costa sacrifici. E' inaudito che abbiano assolto Craxi; mentre [illegible] lavoravamo, lui rubava». Un'altra piange alla cornetta: «Ci hanno scambiati per fessi».

Al telefono gente comune, dalla città ma anche dal resto della regione. Lo sdegno, l'ira sono i sentimenti che prevalgono. «Ne abbiamo le palle piene», dicono i più giovani. Quasi tutti chiedono dove firmare «contro Craxi», o contro la decisione della Camera, e vogliono manifestazioni di protesta. Dicono che andranno al corteo del 1° Maggio per dimostrare contro la decisione della Camera. Alcuni ce l'hanno con i giornali, troppo «morbidi» [illegible] Craxi. «Io già nell'agosto dell'92 gli avevo inviato un telegramma perché ■ dimettesse dall'incarico: già allora avevo capito di che pasta fosse», dice Laura Frianda, torinese. «La stampa deve tenere duro», ■ l'appello di Fernanda Abbroscia, valdostana. «L'Italia fa pena - dice la signora Prete -, ci vorrebbe una rivoluzione francese». Dura anche Flavia Mauro: «I parlamentari fanno i loro interessi, noi li manteniamo».

Molte le donne che chiamano, ma si fanno vivi anche i gruppi: dai lavoratori della Borsa (indignazione per il caso Craxi), dal consiglio di fabbrica della Gft (una preghiera al presidente della Repubblica perché intervenga e dia un segnale ■ rinascita al Paese). Un lettore, Claudio Di Croco, esprime il giudizio di molti: «In questo momento mi vergogno di essere italiano».

C'è anche chi nel psi ci credeva e sfoga al telefono la sua delusione. Come Luciano Ferrua, di Castiglione Torinese, per 40 anni suo sostenitore: «Sono sconcertato: ■ ora di cambiare». E come il medico Dario Leonardo, che dice: «Ho chiamato la sede di corso Palestro dicendo "sono [illegible] vostro elettore e voglio manifestare il mio sdegno": mi hanno risposto minacciandomi che ■ telefonata era registrata ■ che sarebbero venuti a trovarmi».

Ancora una lettrice, accorata: «Il mondo sta ridendo di noi. L'immunità parlamentare ■ deleteria, andrebbe abolita. Questa gente se ne deve andare». [cr. c.]

Caso Bertoldo

«Sono fallito per Casson»

Doveva esserci la requisitoria del pm Prunas, ieri mattina in quarta sezione penale, e invece il presidente Aragona ha voluto risentire Ermanno Bertoldo, imputato con la moglie Cristina Code in questo processo per bancarotta fraudolenta, reato contestatogli dopo il fallimento delle sue aziende (Erber di Nole Canavese e Gea di Cafasse) specializzate nella produzione di proiettili e bombe. «Sono stato costretto a fallire - ha dichiarato Bertoldo, assistito dagli avvocati Gallo ■ Anetrini - in primo luogo a [illegible] dell'inchiesta del giudice Casson: è stata bloccata una commessa con il Portogallo per 40 milioni di dollari ed io sono rimasto con materiale militare per quella somma in magazzino, venduto poi dalla curatela fallimentare a rottami per 400 milioni di lire. Sono stato anche vittima di una pesante guerra commerciale». Bertoldo ha aggiunto che, [illegible] si fosse evitato il fallimento, le sue aziende si sarebbero rilanciate con la guerra del Golfo del '90. La difesa ha chiesto la scarcerazione dell'imputato, in galera da un anno.

BOLLETTINO METEO

Sabato 1 Maggio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente coperto con precipitazioni sparse localmente temporalesche [illegible] Venti deboli. Visibilità buona. Temperatura senza variazioni di rilievo

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	15,2
MINIMA	10,7
MEDIA	11,9

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	13,2	MINIMA	9,5
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa
UMIDITA' (ore 20)			89%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	21,0 mm
Totale di questo mese	189,6 [illegible]
Normale di questo mese	142,2
Totale di questo anno	319,2

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1964
MINIMA	[illegible]	25 aprile 1972

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	20,2	[illegible]	8,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 19 minuti; tramonta alle ore 20 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 16 e 8 minuti; cala [illegible] ore 3 e 51 minuti

Luna piena 6 maggio [illegible] 6
Ultimo quarto 13 maggio ore 14
Luna nuova [illegible] maggio ore 15
Primo quarto 28 maggio ore 20

MERCURIO: brilla 13 volte più della Polare ma rimane sempre al Sole

[illegible] attraverso un buon binocolo mostra già l'aspetto a forma di [illegible]

MARTE: [illegible] ingrandendolo per 100 diametri di disco [illegible] come [illegible] lunare

GIOVE nella Vergine, vicino [illegible] stella Gamma di questa costellazione

SATURNO: a 1511 milioni di km dalla [illegible]

IL FENOMENO: il [illegible] maggio [illegible] coincido [illegible] e giapponesi, appare una supernova [illegible] brillante per [illegible] e rimane o continuò ad essere visibile per alcuni anni

Specchio dei tempi

«Che fine ha fatto lo sconto Irpef per la prima casa?» - «Così l'Inps pa[illegible] l'indennità di mobilità» - «Ho riscoperto il Canavese, profumato e pulito come uno smalto» - «Scuola nuova, esplodono le piastrelle!»

[illegible] lettore ci scrive:

«Alcune settimane fa ho letto una notizia che diceva che sulla prima casa il contribuente avrà un abbuono massimo di 120 mila lire dell'Irpef dovuta sui redditi da fabbricati. Non diceva altro. Ho consultato e riconsultato le Istruzioni per la compilazione del Mod. 740/93 senza trovare nulla che mi potesse chiarire in quale quadro del predetto 740/93 fosse operante tale abbuono. Sono ragioniere, ma ho 63 anni e può quindi darsi che mi sia sfuggita qualche disposizione in merito. Sono [illegible] o nelle condizioni di beneficiare di questo abbuono. Posso saperne di più?».

Pietro Martini

La sede di Collegno dell'Inps ci scrive:

«L'indennità economica di mobilità in favore di lavoratori licenziati dopo l'11 agosto '91 viene erogata a mezzo di assegni circolari non trasferibili, che sono inviati da Istituti di Credito. Il periodo temporale considerato per l'indennizzo è quello che ha inizio [illegible] la data di decorrenza della prestazione e termina [illegible] l'ultimo giorno del mese precedente quello di avvio della fase di calcolo.

«Le liquidazioni successive alla prima effettuano il ricalcolo della decorrenza iniziale sino all'ultimo giorno del mese precedente la [illegible] di avvio dell'elaborazione, ponendo in pagamento, fatti salvi [illegible] di sospensione o di decadenza dalle prestazione, la differenza tra l'ammontare complessivo e quanto già erogato.

«Per il caso segnalato dal lettore, l'elaborazione della mensilità relativa [illegible] febbraio '93 ■ stata effettuata il 22 marzo. I relativi assegni sono stati emessi il 30».

«Nel corso della settimana precedente l'omissione degli assegni, questa Sede ha ritenuto opportuno informare gli interessati che le indennità erogate fino a tutto il mese di marzo con cadenza mensile, sarebbero state erogate bimestralmente, come, del resto, avviene per il pagamento delle pensioni. Ciò non toglie che, [illegible] appena il carico di lavoro lo renderà possibile, la Sede tornerà ad effettuare i pagamenti con cadenza mensile.

«Nel corso del mese di maggio i lavoratori che hanno richiesto ed hanno titolo all'indennità di mobilità riceveranno il corrispettivo a marzo e aprile».

G. Parlagreco

Una lettrice ci scrive:

«Tu che raccogli più spesso le nostre lamentele, anziché la gratitudine solitamente silenziosa, racconta ai tuoi lettori le impressioni di un'anziana fedele lettrice, che appassionatamente ama ■ bello in tutte le sue forme. Andando verso Torre Canavese per [illegible] mostra ■ successomi potuto riscoprire paesaggi nostrani eccezionali. Ho gustato con l'aiuto di esperte guide la vista straordinaria di questi panorami per nulla inferiori a quelli ammirati in [illegible] recente viaggio in Cina e pochi luoghi mi hanno colpito come il nostro Canavese, verde superbo, romantico, profumato e pulito come [illegible] smalto.

«Mi sono deliziata dello splendore della primavera canavesana, durante il viaggio da Torino a Ivrea: uno [illegible] di ville ■ villette civettuole in un incomparabile colpo d'occhio che si stende da Roppolo al suo lago di Viverone, accanto alla deliziosa miniatura del lago [illegible] rio, dalle cui acque si scorge il riflesso della Serra, piccola Svizzera del Sud, meravigliosa nel silenzio che dura».

Alma Francioso Parocchio

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Chi scrive ■ la classe 5ª C della Piero Gobetti di Torino, che si trova nel complesso scolastico E10 in via Romita 19. L'edificio, costruito circa 15 anni fa, comprende la scuola materna, l'asilo nido (attualmente in fase di ristrutturazione), la media, quella elementare, alcuni Centri Sociali, la piscina comunale e la biblioteca per ragazzi.

«Quest'anno sarà per noi l'ultimo del ciclo elementare e speravamo di concluderlo nella nostra aula, dove avevamo riposto ■ materiale didattico (decisamente abbondante!) accumulato in questi anni.

«Nel [illegible] di ottobre, durante l'ora di lezione, improvvisamente [illegible] scoppiato molte piastrelle del pavimento. Questa non ■ cosa nuova, perché ■ medesimo fenomeno è già accaduto in altre classi e [illegible] corridoi. Abbiamo dovuto trasferirci provvisoriamente nel laboratorio di scienze [illegible] grande disagio. Nonostante le nostre richieste, nessuno è ancora intervenuto; ci chiediamo come sia possibile che, in un edificio relativamente nuovo, possano accadere episodi del genere. Se non si interviene tempestivamente anche questi piccoli incidenti potranno causare danni più gravi».

Seguono le firme

Dopo il caso Craxi si avvelena la campagna per il sindaco

«Il psi è improponibile»

Castellani ha rifiutato l'appoggio

Il psi? «Come alleato è improponibile». L'ha scritto ieri pomeriggio Valentino Castellani, il candidato-sindaco sostenuto da Alleanza per Torino, pds e dai verdi del sì al referendum, al quale il partito di Benvenuto giovedì aveva offerto appoggio. Dopo il «no» all'autorizzazione a procedere Craxi, dopo gli applausi dei deputati socialisti alla Camera, «l'apparentamento con la lista del Garofano s'ha da fare» ha spiegato.

Immediata la risposta del segretario socialista Franco Tiganì: «L'esimio professor Castellani giorni scorsi ha tentato di ottenere i nostri voti senza accettarci partner. La Camera gli ha dato mano». Sostiene Tigani: «E' un pieno antisocialista consegnato da Castellani all'opinione pubblica, ma architettato da altri. Comunque dimostra il livore che il Professore ha nei confronti del partito dall'inizio degli Anni 80».

Replica il professor Nicola Tranfaglia, uno degli otto saggi che hanno proposto Castellani sindaco: «Dopo quello che è accaduto a Montecitorio sarà ben difficile per i socialisti trovare alleanze e apparentamenti. Avevo chiesto loro candidati di specchiata lità per la lista civica pro Castellani e uno schieramento interamente rinnovato: hanno risposto».

Il pds dà ragione a Tranfaglia: «Non vogliamo avere rapporti politici questo psi». Il segretario Sergio Chiamparino: «Avevo chiesto ai socialisti torinesi di dare un colpo di spugna sulla vecchia nomenklatura. La discriminante era rappresentata dal sì all'autorizzazione a procedere contro Craxi».

Replica il socialista Tigani: «Il psi ha dato ai suoi deputati libertà coscienza. Non si vede come ciò abbia a che fare le elezioni di Torino».

Domenico Carpanini, capolista pds alla amministrativa: «La gravità di quanto è accaduto a Roma ha costruito un muro invalicabile tra noi e il psi. Spero che i veri socialisti presenti fra i militanti e gli elettori sappiano trarre le conseguenze dai danni terribili che il craxismo ha procurato ai loro ideali».

Alle 21 i socialisti si sono riuniti in direttivo per comporre la lista e dare un volto al candidato sindaco. La battaglia nel partito è sul nome da lanciare nella corsa elettorale: interno ed espressione di chi spera nell'orgoglio di partito? Oppure esterno per dare «il segnale del nuovo»? La risposta oggi.

Castellani procede. Ieri il direttivo pri ha deciso di presentare simbolo e di nella lista «Alleanza per Torino» che si è «apparentata» ufficialmente con pds e Verdi del Sì.

Nasce «Torino liberale» lista che Zanetti, al quale Valerio Zanone conferma l'appoggio. Per l'ex sindaco questa candidatura rappresenta il punto di «miglior equilibrio» tra chi avrebbe preferito un sindaco indipendente («Aveva ragione Salza») con una lista senza contrassegni di partito e chi non ha saputo rinunciare al simbolo.

«Penso - osserva Zanone - che i due candidati indipendenti, Zanetti e Castellani, farebbero cosa utile se dichiarassero che, qualora uno di essi non entrasse in ballottaggio, sosterrebbe l'altro nel secondo turno».

Una cinquantina di intellettuali, cattolici e laici (tra gli altri Zandano, Zunino, Rossignolo, Ravaioli, Lombardo, Lavazza, Grospietro, Gallo-Orsi, Detragiache, Maria Pia Bonanato, Del Colle, Aloia) hanno firmato un appello di sostegno a Giovanni Zanetti.

Sul fronte Novelli, i Verdi per Torino (quelli No al referendum) hanno costituito una lista denominata «Alleanza verde per Torino». Sarà sperta dai consiglieri regionali Walter Giuliano e Massimo Marino.

In corsa per il voto del 6 giugno ci sarà anche la lista di Alleanza monarchica, con l'ottavo candidato-sindaco: l'avvocato Roberto Vittucci Righini di Sant'Albino. Sulla scheda, accanto al seggio avrà il simbolo con la corona reale sovrapposta al profilo dell'Italia.

Il primo degli otto aspiranti seggio occupato sino a dicembre da Giovanna Cattaneo a presentarsi in piazza sarà Ugo Martinat (msi): martedì, dopo una fiaccolata missina anti-Craxi, sarà al fianco del segretario Fini in piazza San Carlo, per il comizio che darà avvio alle ostilità della campagna elettorale.

Giuseppe Gangiorgio

Il prof. Nicola Tranfaglia, degli otto «saggi» che sostengono la candidatura Castellani

Ottavo candidato: è il monarchico Vittucci Righini Appello di Zanone per Zanetti

Ancora nuvole

Un aprile con pioggia da record

Dopo i rovesci che ieri hanno nuovamente interessato Torino e l'intera regione, anche la giornata di oggi sarà disturbata dal maltempo l'intervallo di qualche breve schiarita. Un parziale miglioramento delle condizioni meteorologiche è previsto a partire da domani, le previsioni escludano nuove nubi. Solo lunedì possiamo sperare in un cielo sereno e in una temperatura in aumento.

Ieri Torino è stata inondata da altri 21 millimetri di pioggia, con il di un aprile da record: circa 200 i millimetri in Piemonte, una media mensile che negli anni passati si era aggirata sui 142 millimetri. Al top della classifica il Biellese: aprile ha «affondato» Oropa in 530 millimetri d'acqua.

Nel primo pomeriggio di ieri la pioggia si è abbattuta con particolare intensità nel Basso Torinese e nell'Astigiano. Il temporale si è mescolato alla grandine nel di Asti, ma per fortuna la campagna stante è stata risparmiata.

Tanto il Po quanto i suoi affluenti restano comunque controllo. A partire da Torino, dove il fiume ha superato di un metro e lo zero idrometrico, allagando ripetutamente i Murazzi, ma almeno per ora destare preoccupazioni. Secondo i tecnici si tratta di un evento che «rientra nella norma delle piene primaverili, con ricorrenza media 2-3 anni».

In montagna da ieri non più, dopo che la precipitazione ha toccato un metro e mezzo a Sestriere, un metro nelle alti Valli di Lanzo e in Valsesia. Il manto nevoso non ha comunque creato problemi alla viabilità né al Colle Sestriere né sul valico del Monginevro, dove per transitare sono le catene.

La statale del Colle della Maddalena, nel Cuneese, è anchiusa a Monte di Bersezio per pericolo di slavine, mentre è stata riaperta solo ieri la statale della Valle Maira, isolata a Monte di San Damiano per uno smottamento. Fortissimo que il pericolo di slavine.

Danni dovuti al maltempo anche in Valle di Susa, nonostante le acque dei torrenti non abbiano ancora raggiunto ancora livelli allarme. A Mompantero i vigili del fuoco sono intervenuti per prosciugare alcune cantine della frazione Trinità e rimettere negli argini un torrente che aveva allagato la strada. A Cesana i pompieri sono intervenuti per liberare la statale 24 per la frana di un muro di sostegno.

Ad Almese le abbondanti piogge questi giorni hanno causato lo smottamento di un tratto di strada per le borgate Giorda e Magnetto di Almese. I vigili del fuoco hanno disposto il blocco della viabilità.

Rovesci d'eccezione anche ad Avigliana, dove il maltempo ha provocato l'interruzione di via Ceresole sulle pendici di monte Cuneo e la frana di un muro di recinzione in via Garibaldi, nel centro storico.

I COMMENTI

AL POLITECNICO E AD ECONOMIA

I due candidati-prof promossi dagli studenti

VALENTINOCastellani e Giovanni Zanetti, docenti universitari sconosciuti forse alla maggioranza dei torinesi, si sono candidati per fare il sindaco. Se il motto «Ultimi a scuola, primi nella vita» non è stato coniato per consolazione degli asini ma contiene un po' di verità, qualche indicazione sulle loro capacità amministrare metropoli è forse possibile intuirla da come «amministrano» i loro studenti.

Castellani, docente al Politecnico, nè Zanetti, professore a Economia e Commercio, compaiono nella goliardica classifica che la rivista giovanile «Augusta Taurinorum» stila per eleggere mensilmente il «professor/onzo» e il «professor/igo». Classifica alimentata dal voto degli studenti e recentemente di quell'«onzo» ribattezzata «professor/più» e «professor/meno» per allontanare lo spettro querele.

Significa che i fila nessuno? Tutt'altro. Entrambi i docenti insegnano materie fondamentali e sono dolori per i loro cittadini-studenti. Castellani, col suo di «Comunicazioni elettriche specialistico», senta baluardo di non facile superamento per i futuri ingegneri del corso di laurea in Elettronica. Zanetti, con «Economia dell'impresa», dev'essere presente nel libretto di qualsiasi dottore in Economie che rispetti.

Agli esami candidato Zanetti si presentano in 200 e più e soltanto poche decine promossi. «I trenta? Uno per sessione. Per tutti gli altri superstiti è un fioccare di 18 e, ben che vada, 20» spiega Luca, 23 «Dopo il prossimo appello - prevede Federico, anni, redattore di Augusta Taurinorum - è probabile che entri pure lui nella classifica dei "professor/onzo", pardon "professor/meno"».

Nonostante le critiche della «Controguida dello studente» per la «poca disponibilità» di Zanetti, gli studenti di Economia vedono male la sua candidatura a sindaco: «E' preparato, ma speriamo che trovi il tempo fare tutto. Già oggi, a tanti impegni extra-Facoltà, tiene lezione solo dalle alle ed è un tormento riuscire a parlargli».

E' meno freddo l'atteggiamento degli studenti del Poli nei giudizio su Castellani però dedotto solo dalle capacità divulgative del docente. Il con gli studenti è, nella maggioranza dei limitato alle 4 ore settimanali di lezione. Perché la materia insegnata, più dialogo, ha bisogno di grandi esercitazioni pratiche o sgobbate sui libri; inoltre gli studenti, nell'80 per cento dei casi, scelgono le prove scritta, i cosiddetti «esoneri» che evitano l'esame tu col docente.

«Innanzitutto sa parlare in italiano, il che non è poco in confronto con altri docenti che non vanno al di là della loro materia» esordisce Giandiego, 25 anni. «Si vede che ha altri interessi - aggiunge Cristina 4° anno - e sindaco non mi dispiacerebbe». «Ottimo docente» taglia corto Alessandro, 27 anni, Udine ma residente a Torino: «Se lo voterei? Anche nella mia testa c'è ballottaggio, o lui o Novelli».

Beppe Minello

Il prof. Valentino Castellani del Poli (da sin.) e il collega Economia e commercio Giovanni Zanetti: in corsa per la poltrona di sindaco

Esposto di Farassino

«Qualcuno cerca di confondere la Lega Nord»

Qualcuno cerca di sottrarre voti in modo illecito alla Lega Nord? L'ipotesi sostenuta in esposto presentato dal deputato Giuseppe Farassino, segretario nazionale della Lega Nord Piemonte, alla Procura presso la pretura. Farassino la prende con la lista Lega-Vento del Nord («crea solo confusione con noi nell'elettorato. "Vento del Nord" è il titolo pubblicato da Umberto Bossi).

L'onorevole Farassino sa poi Grammo di creare confusione: «Il suo movimento "Lega contro le i partiti" si confonde chiaramente con noi: tasse e partiti sono da sempre i nostri principali impegni politici».

Infine, nell'esposto presentato dall'avvocato Brigandì, legale della Lega, accusa la Lega per Torino che capo a Rabellino e Pioli di creare confusione con trasmissione radiofonica.

Commerciante e l'amica, arrestati a novembre, nascondevano la droga nel serbatoio dell'auto

Ergastolo a una coppia di torinesi in Grecia

Condannati per aver portato dalla Turchia 17 chili di eroina

In Grecia sono severi con i trafficanti

Ergastolo per due torinesi, accusati di traffico di stupefacenti dalla magistratura greca. La sentenza è stata pronunciata a Komotini (Tracia), a conclusione processo in cui sono stati giudicati colpevoli di avere introdotto in Grecia ben 17 chilogrammi a mezzo di eroina, proveniente dalla Turchia.

I due, Antonello Luigi Bisset, anni, via Eritrea 26, cinante, carabiniere, separato, un figlio di sei anni. La giovane che viaggiava con lui è Francesca Roggero, anni; i suoi genitori risiedono a Casello, in via Gibellini e sono titolari di tipografia.

La coppia era stata arrestata nel novembre '91 alla frontiera fra Grecia e Turchia: la polizia doganale aveva scoperto 32 sacchetti di eroina nascosti nel serbatoio della benzina della loro auto. Bisset, nel corso del processo, aveva tentato di giustificarsi sostenendo che, in Turchia, gli avevano pagato un compenso di dieci milioni di lire per la consegna dei sacchetti in Italia; che gli era stato detto che il contenuto dei sacchetti da contrabbandare costituito da oro e gioielli.

La notizia non era inattesa in casa Bisset, dove i genitori di Antonello fanno di non vederlo da un anno e mezzo. Tramite l'ambasciata ad Atene avevano saputo dell'arresto e processo, e dei rischi cui andava il loro congiunto. I genitori della Roggero hanno soggiornato a lungo in Grecia, per seguire le fasi del processo. Il padre ha inutilmente in dei problema anche il presidente della repubblica Scalfaro alcuni magistrati torinesi.

Il rigore del tribunale greco era comunque pressoché scontato, dopo il giro di vite deciso dalle autorità per contrastare il flusso di eroina dalla Turchia, fattosi intensissimo dopo lo scoppio della guerra in Jugoslavia, che ha indotto i narcotrafficanti a cercare vie, compresa quella di sfruttare turisti, o sedicenti tali, come «cavalli» per il trasporto di ingenti partite stupefacente.

L'ammissione del Bisset, che non ha negato di avere accettato i sacchetti da sconosciuti, era inoltre pesante, punto da rendere poco gestibile la difesa.

Non la prima disavventura del genere in cui italiani. Nel marzo scorso due giovani di Cremona, Emanuele Palmieri, anni, e Rosanna Mandotti, 21 anni, furono bloccati anche loro ai confine con la Turchia con a bordo dall'auto circa 16 chiliogrammi eroina. Condannati anch'essi all'ergastolo (a questo nonostante il giovane si sia assunto ogni responsabilità nel tentativo di scagionare la compagna), hanno fatto ricorso in appello. La stessa strada che percorreranno i due torinesi.

CASA D'ASTE
MONTALBANO
via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere
VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI D'EPOCA, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI, UNA RACCOLTA DI ICONE RUSSE, UNA COLLEZIONE DI MOBILI BIEDERMEIER.
OGGI ASTA:
SABATO 1 MAGGIO
ORE 15,00 e ORE 21,00
E DOMANI POMERIGGIO
MAGGIO ORE 15,00
LUNEDI' 3 MAGGIO ORE 21,00
Direttore di Vendita: Principe Bijan
AMPIO PARCHEGGIO
ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
Esami dell'Alliance Française e dell'Università di Grenoble
Iscrizioni immediate

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma - Via Marenco 32
011 65.211 - 10126 TORINO

PER I GIOVANI
Banca Popolare di Novara
In collaborazione con il CESCO
CONOSCERE L'IMPRESA
Per i giovani che si avviano al mondo del lavoro è fondamentale poter conoscere l'impresa per orientarsi e aiutarsi. Conoscerla nelle sue varie articolazioni, funzioni e problemi.
IL MARKETING E LA PUBBLICITA'
• Martedì 4 maggio - ore 17,30 •
ALBERTO LOJACONO: Direttore Marketing LAVAZZA
L'INNOVAZIONE E LA RICERCA
• Giovedì 6 maggio - ore 17,30 •
GIAN CARLO MICHELLONE: Amministratore Delegato e Direttore Generale Centro Ricerche FIAT
IL NUOVO MERCATO UNICO EUROPEO
• Martedì 11 maggio - ore 17,30 •
VINCENZINO CARAMELLI: Ordinario di Scienze delle Finanze Università di Torino
LA FINANZA D'IMPRESA
• Giovedì 13 maggio - ore 17,30 •
SERGIO CASCONE: Direttore Ammin. e Controllo Gruppo
LE RISORSE UMANE
• Martedì 18 maggio - ore 17,30 •
GIUSEPPE CHERZI: Vice Direttore Unione
IMPRESA, TERRITORIO E ENTI LOCALI
• Giovedì 20 maggio - ore 17,30 •
MAURO ZANCOLA: Resp. Ufficio Studi Economici Unione Industriale
I GIOVANI NELL'IMPRESA DI DOMANI
• Martedì 25 maggio - ore 17,30 •
EZIO PONTI: Presidente CESCO e Dir. AMMA
I biglietti di ingresso possono essere ritirati ad esaurimento presso filiali e agenzie della Banca Popolare di Novara.
Sede degli incontri:
CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO - VIA FANTI, 17

In corso Castelfidardo: «Ma dopo i lavori il verde ritornerà»

Condannati i 130 alberi

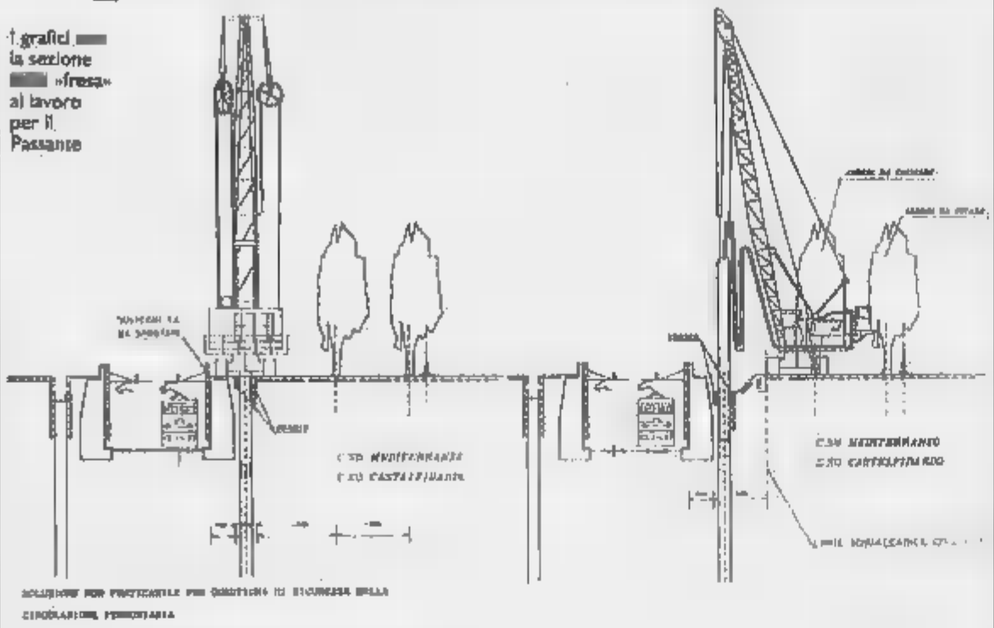
Le Ferrovie: perché vanno abbattuti

Non c'è scampo per i 130 alberi di corso Castelfidardo che - secondo le Ferrovie - dovranno essere abbattuti per consolidare il grande trincerone del passante ferroviario, dove transiteranno in futuro tre linee con 6 binari. Un abbattimento che i giorni scorsi aveva sollevato molte proteste, compresa quella dei tecnici comunali i quali, in disaccordo con le Ferrovie, avevano inviato una lettera ritenendo l'azienda responsabile del taglio e dei costi aggiuntivi.

Spiega l'ing. Domenico Melodia, responsabile del progetto tecnico del passante ferroviario: «Il consolidamento del muro protettivo, che è stato costruito con calce mattoni e ciotoli, è più che necessario. Per realizzare questo intervento siamo costretti ad utilizzare una "idrofresa" del peso di cento tonnellate. Questa - se non si tagliano le alberate - con il suo peso e le vibrazioni mette a rischio lo sbarramento esistente». Alle cento tonnellate della macchina che deve realizzare muraglioni di consolidamento larghi un metro e fino a venti di profondità, si aggiunte altre tonnellate di una fresa oscillante. Per cui il bordo dell'attuale passante diventerebbe pericolosamente precario.

Il macchinario deve quindi essere spostato verso le alberate per ragioni di sicurezza. Ecco perché si sacrifica una fila di platani. Dice l'ing. Melodia: «Il mancato taglio degli alberi avrebbe comportato oneri finanziari per miliardi ed un allungamento dei tempi di esecuzione di almeno un anno. Avremmo dovuto mettere il macchinario nella sede dei binari, un grosso intralcio ai transiti. Poi ci sarebbero state altre spese indirette anche per il Comune.

Precisano le Ferrovie: «Al termine dei lavori, secondo la convenzione, le alberate verranno ripristinate nella stessa consistenza originaria, e corso Castelfidardo tornerà come prima.



Il grafico della sezione della «fresa» al lavoro per il Passante

Assassinio Padoan, condannato per calunnia

Coinvolse in un omicidio il marito della capufficio

Voleva vendicarsi della capufficio che l'aveva trasferito per insubordinazione. E cercò di coinvolgere il marito della donna nella vicenda di Giorgia Padoan, la studentessa di 20 anni strangolata il 6 febbraio '88 in via Gottardo 207. Franco Grimaldi, oggi in pensione, nel 1990, all'epoca della «missiva», dipendente della Utet, è stato condannato dai giudici della quinta sezione penale (presidente Giordano) a 2 anni di reclusione per calunnia nei confronti di Egidio Gravina, detto Egidione. Lo difendeva l'avv. Dal Fiume. Gravina si era costituito parte civile con l'avv. Alfredo Paola.

Era il 26 giugno '90 quando al capo della Mobile, Aldo Faraoni, arrivò una lettera anonima. Conteneva una pagina de La Stampa con la foto di Giorgia e una scritta «via Cravero, Egidione» realizzata con lettere tagliate da un giornale. Di pugno l'anonimo aveva scritto soltanto l'indirizzo. In via Cravero venne rintracciato Egidio Gravina, un collega di lavoro alle Poste del padre di Giorgia, che cadde dalle nuvole: «Non so nulla». La grafia sulla busta attirò, invece, l'attenzione della moglie Rita Biscotti: «Sembra quella di Grimaldi». Si iniziò così l'inchiesta che ieri si è conclusa con la condanna.

L'incidente lunedì

Morto l'operaio Italgas ferito in uno scoppio

E' morto ieri nel reparto grandi ustionati del Cto, Francesco Bonatto, 35 anni, via San Giacomo 5, Brandizzo, l'operaio Italgas rimasto ferito nell'esplosione di un tubo di metano. L'incidente lunedì alle 10 negli scantinati di via Madama Cristina 36.

Bonatto riparava la tubatura difettosa con un collega rimasto miracolosamente illeso, quando all'improvviso si è sprigionata una scintilla che ha provocato lo scoppio. Bonatto è rimasto bloccato in una nicchia dalle fiamme che lo hanno soffocato provocandogli l'arresto cardiaco. Il collega ha tentato di spegnere l'incendio poi è corso a chiamare aiuto.

Saranno consegnate all'Auditorium Rai

Oggi le stelle al merito a 74 maestri del lavoro

Riconoscimento del Capo dello Stato per chi ha la maggiore anzianità

Saranno consegnate questa mattina all'Auditorium Rai di via Rossini - con inizio della cerimonia alle 10,30 - le 74 Stelle al merito per il '93, il riconoscimento ai Maestri del Lavoro conferito con decreto del Presidente della Repubblica che premia i lavoratori con la maggiore anzianità. Questo l'elenco di chi riceverà l'onorificenza dal prefetto di Torino Francesco Lessona.

Con anni di anzianità. Fisanotti Antonio, Recchi Spa - Torino; Lisa Stefano, Fiat Auto - Torino; Torchio Angelo, Credito Italiano - Torino.

anni. Brun Stefano, Berto Lamet - Grugliasco; Querio Giuseppe, Tessitura Itsl Nord - Fossano; Maiandi Luciano, Banca Popolare di Novara - Novara.

43 anni. D'Amely Federico, Fiat Ferroviaria - Savigliano; Morotti Giancarlo, Fiat Sepin - Torino; Pasquali Achille, Satti Tt - Torino; Ronchetti Giorgio, Ass. Industriale Valsesia - Borgosesia; Tosatto Giuseppe, Enichem Synthesis - Pieve Vergonte.

42 anni. Bologna Maria Luisa, Fiat Sepin - Torino; Gambetta Angelo, Toro Assicurazioni - Torino; Poggio Remo, Viet - Torino.

41 anni. Bernardelli Pierino, Giovanni Acerbi - Castelnuovo Scrivia; Bianchetto Guido, Successori Reda - Vallemosso; Cerruti Mario, Iveco - Torino; Malberti Franco, Enel - Torino; Ornato Sergio, - Moncalieri; Osella Piero, Isvor Fiat - Torino; Pastorello Luciano, Popolare di Intra - Verbania.

40 anni. Aliberti Margherita, Fiat Sepin - Torino; Audenino Mario, Iveco - Torino; Borgogno Angelo, Iveco - Torino; Gandolfo Dionisia, Eredi geom. Michele Ferrara - Torino; Giustetto Francesco, Fiat Auto - Torino; Grosso Emanuele, Alenia - Torino; Torchio Mario, Alenia - Torino; Vercelli Gabriele, Industrie Riunite - Boinasco.

anni. Audone Aldo, Istituto Bancario San Paolo di Torino - Casale M.to; Biasizzo Pietro Michelin Spa - Torino; Cherasco Franco, Compagnie Riunite di Assicurazione - Torino; Giuliano Franco, Istituto Bancario San Paolo di Torino - Torino; Goffredi Carlo, Enel - Verbania; Poretti Enrico, Fiat Auto - Torino.

38 anni. Bonato Arrigo, Cigar - Bologna; Cerruti Lodovico, Fiat - Torino; Furlan Pasquale, Azienda Agricola La Camilla - Frugarolo; Gandosio Ezio, Fiat Avio - Torino; Ortalda Gianfranco, Alenia - Torino; Pollano Giovanni Battista, Fiat Auto - Torino; Tonelli Sergio, Teksid - Torino.

37 anni. Ajello Rosanna, Reale Mutua Assicurazioni - Torino; Arcidiacono Armando, Fiat Auto - Torino; Denarier Sereno, La Casa dell'Auto - Novara; Iannone Antonio, Icsa - S. Benigno Canavese; Rosso Rosetta Michelina, Fiat Avio - Torino.

36 anni. Amisano Pier Luigi, Milano-Benzi - S. Salvatore M.to; Bondielli Liliana Maria Teresa, Fiat Auto - Torino; Borghetto Franco, Cassa di Risparmio - Torino - Torino; Ferrero Luigi, Miroglio Tessile - Alba; Magliano Erminia, Fiat Auto - Torino; Manai Assunta, F.lli Gagliardi - Marano Ticino; Sambin Gerardo, Atm Tt - Torino; Silvestro Maurino, Olivetti - Ivrea; Sosso Pietro, Cantina Sociale di Mombercelli - Mombercelli; Zaretto Giovanni, Juvenilia - Torino.

35 anni. Bonollo Vittorio, Cartiera Pirinoli - Roccavione; Camera Carla, Ferrero - Alba; Chiavazza Domenico, Teksid - Carmagnola; Chiora Paola, Sacma Acciai - Torino; Nebulone Giorgio, Pernigotti - Novi Ligure; Maiso Ugo, Pininfarina - Grugliasco; Redi Giuseppina, Industria passamani guarnizioni affini - Novara; Tommasino Salvatore, Nuova - Vercelli; Vitrani Uga Angelina, Fiat Auto - Torino.

33 anni. Freguglia Celestino, Pininfarina - Grugliasco; Morosini Marco, Nuova manifattura Boe - Casello Torinese; Vi Achille, Impresa Costruzioni Maciotta - Torino; Vittone Francesco, Bertotto Luca - Bibiana.

32 anni. Bracco Dario Arjo, Asmot - Moncalieri.

anni. Bucciantini Gianfranco, Alenia - Torino.

anni. Petri Gian Franco, Enichem Elastomeri - Assago.

BIANCA & [illegible]

Le farmacie aperte per turno

Oggi, con servizio continuato dalle 9 alle 19,30: Almasio, p.zza Statuto 3; Antoniotti, c. Moncalieri 59; Cervino, c. Vercelli 111; Comunale n. 3, v. Boccaccio Comunale n. 36, v. Filadelfia 142; Corso Grosseto, c. Grosseto 221; Degli Stammi, v. Po 31; Del Corso, v. Saluzzo 1; Donato, c. Francia 385; Mijno, v. Frejus 100; Picco, v. Sacci 46; Roatis, v. Pramollo 6; San Giacomo, v. Genova 124; Villa Giusti, v. Villa Giusti 7.

Domani, servizio continuato 9-19,30: Balossino, str. San Mauro 179; Bosio, v. Garibaldi 24/26; Cenisia, v. Frejus 41; Comunale n. 10, v. Asinari di Bernezzo 134; Dal Lecne, v. San Secondo 46; Delle Erbe, v. Rivalta 50/A; Gay, v. Tunisi 99; Madonna degli Angeli, v. Giolitti 7/C; Pecorini, c. Regio Parco 36 B; Piazza Villari, v. Foligno 69; Rognone, c. Orbassano 216; S. Rosalia, c. Maroncelli 28; Sempione, c. Giulio Cesare 118; Stefanone, c. U. Sovietica 397.

Oggi e domani prestano servizio notturno (ore 19,30-9) le farmacie Boniscontro, p. Vittorio Emanuele 66; Maffei, p.zza Massaua 1.

Tangenti, a Torino gli atti milanesi

La Procura di Torino acquisirà gli atti relativi all'inchiesta sul teleriscaldamento, alle Vallette (appalto di 4 miliardi) per il quale due giorni fa è stato arrestato per concussione Giovanni Giubergia, consigliere dell'Aem torinese.

Morto militare Genio ferrovieri

Elvino Ciccarese, 20 anni, via Martiri della Libertà 11, Ventimiglia, militare nel Genio ferrovieri, coinvolto in uno scontro giovedì notte nel sottopasso di Gianbone, è morto per le lesioni riportate. Altre cinque persone sono rimaste ferite.

Camerano a confronto con Uil

Mauro Scarpellini, ex sindacalista della Uil, è stato messo a confronto con Maurizio Camerano, commercialista torinese in carcere per bancarotta e falso in bilancio. Scarpellini è il creditore numero uno per 2608 milioni crack Camerano.

VENDIAMO A PREZZI EUROPEI PRIMA DELLA SVALUTAZIONE

DECORATORI - LATTONIERI - FALEGNAMI
TRANSIT 120 D
CASSONI IN LEGA LEGGERA, PORTAPALI SFILABILI, AMPI PASSI, PT.Q. 11.60
PREZZO LISTINO L. 23.933.000 NOSTRO PREZZO L. 18.900.000

AMBULANTI
TRANSIT 120 D
CASSONI IN LEGA LEGGERA CON CENTINE, TENDONI, PREDISPOSIZIONE PER CAMBRE, 3 APERTURE LATERALI, PT.Q. 11.60
PREZZO LISTINO L. 25.933.000 NOSTRO PREZZO L.

MOBILIFICI
TRANSIT 120
FURGONATI CON IMPERIALI IN LEGA LEGGERA PT.Q. 880
(consegna veloce in città)
PREZZO LISTINO L. 30.103.000 NOSTRO PREZZO L. 23.900.000

CORRIERI - FIORISTI - ABBIGLIAMENTO
TRANSIT 120 D
FURGONE OMNISPAZIO, PT.Q. 9.20, SPOYLER SOPRA CABINA
PREZZO LISTINO L. 28.093.000 NOSTRO PREZZO L. 22.900.000

EDILI
TRANSIT 120 D
RIBALTABILE TIPPER BY EUROMOTOR, PORTAPALI, 4 POST. SFILABILI, PASSI AMPI, ABBATTIBILE, PT.Q. 11.60
PREZZO LISTINO L. 25.933.000 NOSTRO PREZZO L. 20.900.000

FORD TRANSIT 120 veicolo base per allestimenti personalizzati
CHASSIS CABINATO 2.5 D - 80 HP I.D. 5 marce
L. 15.900.000 + IVA
escluso trasporto e immatricolazione

IMPRESE ARTIGIANE
TRANSIT 120 D
CASSONE IN LEGA LEGGERA CON GRU AUSILIARIA 05A, PT.Q. 9.60, MODELLO ESCLUSIVO
PREZZO LISTINO L. 29.529.000 NOSTRO PREZZO L. 23.400.000

AGRICOLTORI - VITICOLTORI
TRANSIT 120 D
CASSONE IN LEGA LEGGERA, PT.Q. 11.60
PREZZO LISTINO L. 23.463.000 NOSTRO PREZZO L. 18.500.000

TRANSIT 100 D GRAN VOLUME
TETTO ALTO H. 1820, MOTORE 2.5 TD 5 marce, PORTATA Q. 10.30, VOL. 8, PORTA POSTERIORE DOPPIO BATTENTE, PORTA LATERALE SCORRIVOLI
PREZZO LISTINO L. 25.862.000 L. 21.500.000

Ford
Euromotor
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/739 53 53
GRANDE CENTRO DEL VEICOLO COMMERCIALE

MAS SVILUPPO COMMUNICATION
VEICOLI IVA/D. PREZZI AL NETTO DI IVA DETRAIBILE OFFERTA CON ATTREZZATURE IN CORSO E VALIDA FINO AD ESAURIMENTO.

Un esperimento dell'istituto Guarini ■ Pragelato

Satellite Nasa istruisce i geometri del futuro

A scuola nell'Alta Val Chisone per studiare topografia e misu- ■ altezza dei monti in collegamento con un satellite della Nasa. L'iniziativa è dell' istituto per geometri Guarino Guarini di via Salerno 60, che porterà ■ allievi nella ■ ■ Pragelato e insegnerà loro a destreggiarsi con i nuovi strumenti professionali per rilevamenti topografici e altimetrici.

L'addio ■ futuri geometri ai tradizionali attrezzi ottici di misura come il teodolite e la stadia. ■ studenti hanno rinunciato a ■ viaggio per apprende- ■ - con attrezzi computerizzati a risposta immediata - quali so- ■ le pendenze del monte Albergian, quanto ■ alta la Roche Blanche, o ■ sono costruite le case ■ Soucheres Basses.

Lo stage s'inizia lunedì. Gli allievi, accompagnati dagli insegnanti ■ topografia Aldo Wilhard, Francesco Cutelli, Pier Luigi Mazzola, Gianfranco De Pas, Fabrizio Allosio, Vittorio Jannon, soggiorneranno nella casa alpina «Don Barra». A squadre di quattro, avranno ■ disposizione gli ultimi ritrovati della tecnologia.

Spiega la preside, professores- ■ Maria Clelia Zanini: «Occorre ■ nuove didattica, che attraverso le esperienze sul territorio, possa qualificare i diplomati al fine di un rapido inserimento nel mondo del lavoro». Ma è anche l'occasione per aggiornare gli insegnanti.

I futuri geometri si porteranno appresso un notevole carico di strumenti che verranno utilizzati per le prove sul territorio. Che consistono nella rilevazioni dei punti trigonometrici, nella ■ di altimetrie e case, percorsi, strade, montagne.

«Assistiamo - afferma Pierluigi Mazzola, insegnante di topografia – a un'imponente ■ zione tecnologica del settore, tanto che ■ catasto ■ soltanto più misure effettuate ■ strumentazioni elettroniche. Il nostro istituto è già dotato di queste attrezzature che favoriscono ■ buona preparazione professionale. Abbiamo una "stazione totale elettronica" con computer a registrazione immediata ■ distanze e calcoli».

■ l'aspetto più interessante di queste lezioni sul territorio, sarà il collegamento con un satellite Nesa (intorno alla Terra ne ruotano ■ della rete Navstar) strutturato anche per le rilevazioni topografiche.

Con un'apparecchiatura collegata al sistema GPS (Global Positioning System) gli studenti del Guarini lanceranno un segnale-laser al satellite, che lo rinvierà allo strumento sul cui display compariranno immediatamente le coordinate del luogo dal quale l'impulso è stato lanciato. Così i futuri geometri ■ Guarini impareranno a realizzare le carte topografiche grazie a uno dei «grandi occhi» che girano (fortunatamente ■ intenzioni pacifiche) sulla nostra testa. Lassù, a ■ mila km di distanza.

Giuliano Dolfini

Ottanta futuri geometri del Guarini imparano a utilizzare il satellite per misurare distanze e quote sui monti di Pragelato

A Chivasso

Perdita gas fa esplodere una cucina

Sfiorata la strage ieri mattina verso ■ 8,15 nell'abitazione ■ Gino Maran, operaio di ■ anni, residente in via Marconi 169, in ■ villetta alla periferia di Caluso, devastata da uno scoppio che ha poi innescato ■ incendio.

L'uomo, che vive ■ ■ moglie Margherita Vigliocco, la ■ prima ■ sostituito la bombola del gpl al fornello a gas in cucina. Probabilmente a causa di una perdita dal tubo in gomma, la piccola cucina si ■ saturata in breve di gas al punto da provocare una deflagrazione.

Per fortuna lo scoppio ha mandato in frantumi solamente alcuni vetri delle porte finestre del locale. Immediatamente si ■ sviluppato un incendio, che ■ è propagato rapidamente all'arredo della cucina.

Nel tentativo di spegnere le fiamme, Gino Maran è rimasto ustionato alle mani, a un piede ■ al volto. La moglie con la propria autovettura lo ha subito trasportato all'ospedale ■ Chivasso, dove ■ ■ medicato e quindi dimesso.

Nel frattempo ■ intervenuti alcuni vicini di casa con degli estintori ■ hanno incominciato a spegnere le fiamme, poi definitivamente domate dai Vigili del Fuoco di Ivrea. Secondo una prima frettolosa stima, i danni ammonterebbero a una decina ■ milioni.

Ivrea, caso Giacosa

Ex assessore si confiderà con Tinti

Non è ancora stato designato il successore di Alfredo Tradardi, l'assessore alla cultura di Ivrea che giovedì ha sbattuto la porta in faccia alla giunta guidata ■ socialista Alberto Stratta. Per il ■ del settore cultura ■ ■ occuperà ■ primo cittadino. Toccherà al psi individuare il successore. Forse verrà chiamato un esterno.

Intanto le polemiche dopo le dimissioni non si placano. C'è già chi accusa Alfredo Tradardi di aver abbandonato l'incarico in un momento critico, proprio mentre si discuteva del «caso Giacosa», il teatro chiuso da ■ anni: «Se aveva scoperto delle irregolarità - dicono - doveva proseguire nella sua battaglia». Ma Tradardi, ex ingegnere Olivetti, i suoi dubbi su com'è stata gestita la ristrutturazione del teatro non intende lasciarli cadere: «Spiegherò ogni cosa ■ magi- ■. L'incontro ■ per il 18 maggio. Davanti al procuratore Bruno Tinti compariranno anche altri amministratori: quelli che hanno seguito la ristruttura- ■ dello stabile dal 1984.

A Cantalupa

Arrestati tre zingari dopo un furto

Tre zingari rubano in una casa, vengono fermati poco dopo dai carabinieri durante un normale controllo stradale e, quando entrano in caserma per una formalità, vengono riconosciuti dai derubati che si trovavano nella sala d'attesa per denunciare il furto appena patito.

Il colpo ■ avvenuto ieri pomeriggio a Cantalupa, nell'abitazione di Franco Mariano, 55 anni, pensionato, abitante in via Tre Denti 35. L'uomo era in cucina quando ha sentito dei passi nel corridoio. Insospettito si è affacciato e ha visto una donna che stava scappando.

Un breve controllo nelle stanze ■ stato sufficiente a scoprire il furto di un orologio, degli orecchini e anche delle chiavi di ■.

In carcere ■ finiti tre zingari residenti nel campo nomadi di Pinerolo; si tratta di Raffaele, Anna ■ Stefano Della Goren, rispettivamente di 44, 29 ■ 24 anni, tutti parenti fra loro.

Strambino, preoccupanti crepe nei muri

Vivono da 6 anni in casa lesionata

Da sei anni, ■ quando cioè furono eseguiti ■ scavi per l'installazione delle fognature, convivono con preoccupanti crepe sui muri ■ sui soffitti della casa.

Adesso Piero ed Elsa Scanzio, titolari di ■ trattoria in via IV Novembre, ■ pochi metri dalla stazione ferroviaria, si ■ stancati di aspettare inutilmente che qualcuno ripari i danni. Si sono rivolti a un legale: «Non possiamo più vivere con l'incubo di vederci crollare la ■

La vicenda ebbe inizio nel settembre del 1987, durante la posa dei condotti fognari effettuata ■ ditta Sogeco ■ Cuorgnè per conto del Consorzio Acque Reflue. Spiega ancora Scanzio: «Fecero uno scavo enorme, proprio a fianco di casa nostra. Le vibrazioni danneggiarono gravemente i muri, interni ed ■».

Da parte dell'impresa ■ del Consorzio furono effettuate alcune riparazioni, compresa l'installazione di spie di cristallo sulle crepe per verificarne ogni minimo movimento. Gran parte di quelle spie, però, si sono già rotte: ■ che le spaccature continuano ad ingrandirsi.

Piero Scanzio è contrariato davanti alla trattoria danneggiata dopo scavi fognari

«Nelle scorse settimane - dicono gli Scanzio - durante alcuni lavori sulla ferrovia, i muri ■ tremavano. Qui, però non si ■ più presentato nessuno, né del Comune, né del Consorzio e neppure della Sogeco».

Matteo Garetto, presidente del Consorzio Acque Reflue e sindaco di Strambino, respinge ogni accusa, anche quella di essersi disinteressato al problema: «Ho verificato di persona la situazione degli Scanzio. Come presidente del Consorzio, ho già fatto quanto era mio dovere, ma i danni li deve pagare l'impresa».

UN SINDACO PER TORINO

Il nuovo Sindaco, oltre ad una specchiata onestà, deve avere preparazione e sensibilità per individuare e avviare a soluzione i problemi di Torino, così da rendere moderna la città, rilanciarne l'economia e dare risposte concrete ai suoi problemi sociali.
I sottoscritti ritengono che il Prof. Giovanni ZANETTI abbia queste caratteristiche e si augurano che gli elettori gli consentano di ricoprire la carica di Sindaco.

Luigi Aghemo
Franco Aloia
Franco Alunno
Gilberto Barbero
Maria Pia Bonanate
Cesare Boffa
Maria Luisa Bosso
Alessandro Braja
Antonio Calandra
Leonardo Catino
Alessandro Cocirio
Ferdinando Colonna
Pier Paolo de Garzaroli
Beppe Del Colle
Angelo Detragiache
Giuseppe Ferrari
Federico Gallo
Gian Franco Gallo Orsi
Massimo Gerbi
Bruno Camillo Gino
Gian Maria Gros Pietro
Emilio Lavazza
Paolo Lepora
Dan Levi
Fedele Lombardo
Giuseppe Mainardi
Giorgio Marsiaj
Ettore Morezzi
Gilberto Mori
Claudio Piasenza
Aldo Ravaioli
Alessandro Rayneri
Giulio Rayneri
Bruno Ressico
Gian Mario Rossignolo
Camillo Rosso
Alberto Russo Frattasi
Antonio Serlenga
Marco Siniscalco
Silvia Stupino
Giovanna Ventura
Renato Vezzari
Gianni Zandano
Giacomo Zunino

La realtà della droga e dell'alcool è forte per i giovani, le famiglie, la società di ansie e preoccupazioni gravi e profonde

lunedì ■ maggio alle ore 18.00

■ famiglie ed i giovani sono invitati all'incontro sulla droga e sull'alcool

Relatore:
Prof. ■ A. ZANALDA (neuro-psichiatra)
«Problema ■ e ALCOOL: che ■ posso ■ io?»

ISTITUTO FRANCESCO e ALESSANDRO OFFIDANI
Via Giuseppe Verdi, ■ - TORINO - Tel. 88.24.10

APRI, CHIUDI E... PARTI CON CAME.

■ AL CONCORSO CAME CANCELLI AUTOMATICI SEGNALATO NELLE PAGINE NAZIONALI, RIVOLGITI AGLI INSTALLATORI ■ ZONA:

■ GUIDO 0123/346071 ■ ■ VALETTI FRANCO 011/9322225 ■ ■ MAURO 0121/69580 ● **CHIERI** FR. 6 ■ ELETTRONICA 011/9412370 ■ **IVREA** GARIGLIO 3. 0125/424241 ● **MONTALTO DORA** LOTTO LUIGI 0337/206741 ■ **NICHELINO** SAFE 011/6807672 ● **PISCINA** ■ DI ■ DELLINO 0121/578440 ● ■ F.B. VITO 011/9235784 ● **S. DI** ■ CASA MATIC 011/9649975 ● ■ FERRO PIERO 011/6499573

CAME CANCELLI ■

Informazioni c/o CONCESSIONARIO: SIMACAME TEL. 0173/282371

SPORT ■

■ vecchie glorie e politici ■

Domani alle 17 al pad. 5 di ■ Esposizioni quadrangolare con «Vecchie glorie» (Cereser, Salvadori, Santin, Cuccureddu, Colombo e Albrigi), politici torinesi (Angeleri, Battuello, Galasso, Nerattini, Lupi), Itca ■ Monviso.
Ippica. Oggi galoppo a Vinovo, col Premio Staffe d'Oro, steeplechase per 4 anni dotato di 110 milioni: sfida tra Stuck e Roc Color, che arriva dall'Inghilterra. Domani trotto, col Premio Napoli, per 4 anni sul doppio chilometro: Obert di Casei affronta Ohle.
Triathlon. Domani prova di campionato italiano a Torino, ■ 11: alla piscina Lido il nuoto, al Valentino bici e corsa.
Pallanuoto. Domani (c. Sebastopoli 113) C femminile: Quadrifoglio-SaFa (11,30); Mito-Rora (17).
Hockey prato. Domani, A2 masch: Cus-Brajda (11,30, v. Panetti), Villar Perosa-Liguria (11,30 al Tazzoli).
Equitazione. oggi e domani in c. Stupinigi a Nichelino (ore 9) concorso di completo ■, uno e due.
Cricket. Domani via alla serie A: Torino-Cesena, ore 12, parco Dalla Chiesa di Collegno.

Perosa Argentina

Alla Manifattura un'assemblea permanente

Manifattura di Perosa Argentina ancora al centro di problemi sindacali. Dopo l'accordo dell'ottobre '92 che prevedeva un taglio sui salari per evitare licenziamenti, le lavoratrici ■ in agitazione per ottenere la definizione ■ calendario ferie. I toni della vertenza però si inaspriscono.

Le maestranze hanno bloccato la produzione e le operaie sono riunite in assemblea permanente dopo ■ ■ in libertà ■ cinque dipendenti. Inoltre, una delegata è stata sospesa per cinque giorni e rischia il licenziamento.

A difesa della delegata interviene Rifondazione comunista con il deputato Angelo Azzolina e con Paolo Ferrero della segreteria provinciale. Dice Ferrero: «Questo licenziamento è il tentativo della direzione di smantellare il nuovo consiglio di fabbrica che le lavoratrici hanno eletto due mesi fa».

Giovane universitario

Trovato morto nella ■ auto a ■

Carlo Orlando, studente in filosofia informatica, che viveva ■ solo a Torino in via Monginevro 35, è stato trovato morto a bordo della ■ Ford Fiesta, rinvenuta sotto il ponte della ferrovia Torino-Milano, a fianco del torrente Orco, alle porte di Chivasso. L'auto era satura di gas ■ scarico.

A fare la scoperta sono stati due giovani di Venaria, Carlo Daga ■ Francesco Zito, di 25 e 16 anni, che stavano passando nella zona. Con una pietra hanno spaccato un vetro laterale della ■. E' stato richiesto l'intervento di una ambulanza, ■ il medico ■ ha potuto far altro che constatare il decesso del giovane per avvelenamento da monossido di carbonio. Pare che Carlo Orlando fosse depresso da quando un anno fa aveva interrotto ■ relazione sentimentale con una ragazza chi- ■ che si sposa proprio in questi giorni.

S. Maurizio Canavese

Tassa ■ ridotta per i garages

Rivoluzione nei criteri di pagamento della tassa raccolta rifiuti ■ San Maurizio Canavese. Le abitazioni, che prima ■ soggette a una tariffa unica calcolata in base ■ metri quadrati, ■ ranno divise «allo scopo - dice Guido Gentilini, assessore al Bilancio - di ottenere un pagamento più equo ■ tributo. Per i locali in cui ■ ■ producono rifiuti, ■ vetrine, garage e cantine si pagheranno 800 lire ■ ■ quadro, contro le 1050 lire ■ per le parti abitate».

I negozi, anch'essi finora soggetti a tariffa unica, ■ ■ divisi in tre categorie, con quote più elevate per ■ e trattorie, somma intermedie per i commestibili ■ più ■ per gli altri esercizi. Per le superfici espositive si pagheranno ■ lire al metro quadro, contro la tariffa ■ ■ lire al metro oggi in vigore. Gli e■ scolastici sono stati ridotti alla quota simbolica di 100 lire al metro.

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

■ ■
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi ■
Tel. (0321) 33.341
■ ■
■ R. ■ 1/14
Tel. (010) 540.184/582.■
■ IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.379
■ ■
Via Gioberti ■
Tel. (0184) 501.555
12051 ALBA
Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173 442130
12100 CUNEO
■ Grandis 11
Tel. (0171) ■
■ BRA
Via Verdi 7
■ (0172) 431.003

SOLANGE

● *Medium*
● *Cartomante*
■ *Esperta in legatura d'amore*

Solo per appuntamento

CARMAGNOLA tel. 011/9711765
ASTI ■. 0141/211885

"SIGNORI IN CARROZZA!"
MOSTRA DI ■ ■ D'EPOCA

MUSEO DELL' AUTOMOBILE
■ APRILE - 16 ■
ORARIO: 10.00 - 18.00 continuato
LUNEDI' CHIUSO

GRANDE PLASTICO ■ IN MOVIMENTO

C.so Unità d'Italia 40 Torino

STREPITOSO AL VITTORIA
IN CONCORSO AL FESTIVAL DI CANNES

CLAUDIO BONIVENTO presenta un film diretto da RICKY TOGNAZZI
CLAUDIO AMENDOLA ENRICO LO VERSO CECCHI
RICKY MEMPHIS TONY SPERANDEO UGO CONTI
ANGELO INFANTI

LA SCORTA

KING KONG

«Chiunque abbia fantasticato sull'America Latina deve perdere questo film».
(Gabriel García Márquez)

IL VIAGGIO
L'AVVENTURA DI ESSERE GIOVANI
UN FILM DI FERNANDO SOLANAS
DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

eliseo

IL GRANDE RITORNO AI TEMI DELLA NATURA: MONTAGNE, BOSCHI, FIUMI, NELLA VISIONE DI FORMIDABILE E AFFASCINANTE
ROBERT REDFORD

I MOMENTI FELICI SONO ETERNI, RESTANO SOLO NELLA NOSTRA MEMORIA

VINCITORE PREMIO OSCAR '93 PER LA MIGLIOR FOTOGRAFIA

UNITED ... ES

AL DORIA

Jonas Nightendale sapeva di poter fare tutto... tranne i miracoli

OLIMPIA 2

BILL MURRAY
RICOMINCIO DA CAPO

NAZIONALE

Il capolavoro dei FRATELLI TAVIANI scelto per competere al FESTIVAL DI CANNES

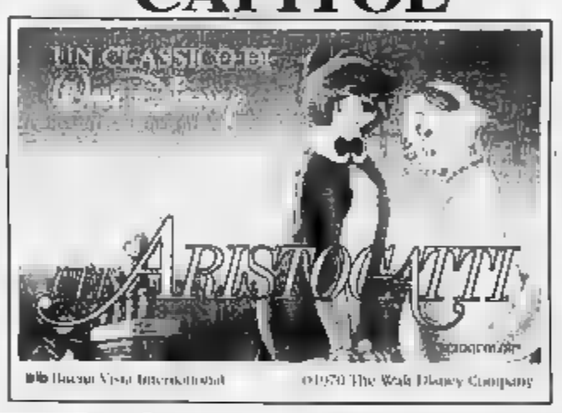
ALL' OLIMPIA 1

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

ANDY GARCIA - UMA THURMAN - JOHN MALKOVICH

GLI OCCHI DEL DELITTO
SCRITTO E DIRETTO DA ROBINSON

CAPITOL



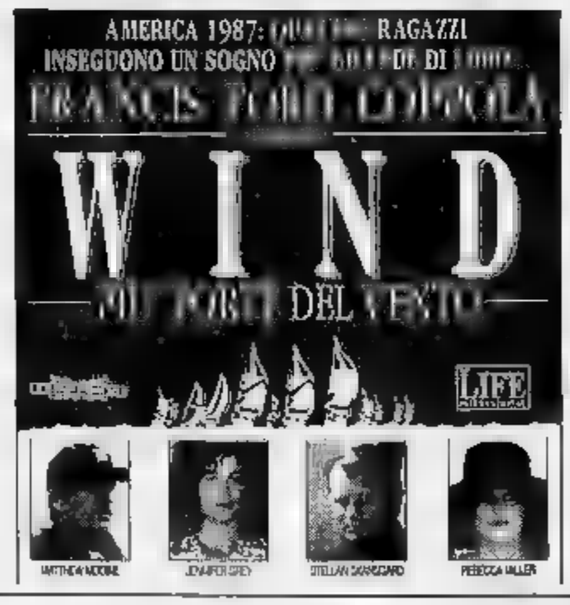
ARLECCHINO

ETOILE
UN FILM ECCEZIONALE!

4 PREMI CESAR

Le entusiasmanti sequenze richiedono il grande schermo e il dolby dell' ODEON 400

da oggi per pochi giorni grande richiesta



ALL'IDEAL ECCEZIONALE

Una straordinaria avventura al di la' di ogni immaginazione

SUPERARONO L'IMPOSSIBILE FACENDO L'IMPENSABILE.
Un film di FRANK MARSHALL

ETHAN HAWKE VINCENT SPANO
JOSH HAMILTON

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 2

«Un bellissimo film... uno dei più belli degli ultimi anni. Appartiene alla rara categoria dei film che destinati ai posteri».
(Il Giorno)

IL FILM CHE RAPPRESENTA UFFICIALMENTE L'ITALIA IN CONCORSO AL FESTIVAL DI CANNES

ANTONIO NATI | GIORGIO LEOPARDI
Magnificat

2 BUONI MOTIVI PER ANDARE AL CINEMA

MASSIMO 1

«... Un film bello, realizzato con grande intensità e impeccabile accuratezza produttiva». (L. Tamburrano - La Stampa)

AGIS-SCUOLA: i signori Presidi interessati alle mattinate sono pregati di telefonare ai numeri 436.13.87/436.13.65

CENTRALE 1

3° MESE

«... Un film caldo, emotivo, appassionato, umano, romanzesco, incandescente. Inevitabile fare fila per vederlo».
(I. Bignardi - La Repubblica)

VOLA AL CINEMA
TUTTE ALI DELLA FANTASIA

LA STAMPA

ogni martedì
tuttocome
settimanale della e del tempo libero

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 1

BARRY LEVINSON, premio Oscar per «RAIN MAN» dirige grande film ROBIN WILLIAMS

AMBROSIO

DIVERTENTISSIMO!

UIP presenta GIORGIO LEOPARDI
produzione ZUCKER
Dagli autori di "PIU' DEL MONDO"
e "UNA PALLOTTOLA"

GLI SGANGHERONI
JOHN TURTURRO
BOB NELSON MEL SMITH
Un film di DENNIS DUGAN

EMPIRE

Vincitore del Premio OSCAR MIGLIORE ATTORE
AL PACINO

UIP presenta DEAN FILM
Pacino

AL ... TO
... FILM DI ... BREST
SCENT OF A WOMAN
PROFUMO DI DONNA

Nuova vita, un po' sexy, per i monili da lutto

I rari gioielli dark

In voga fino dal XVII e XVIII secolo nell'Inghilterra vittoriana
Realizzati con smalti blu scuro, onice, agata, giaietto e vetro nero

Un tempo esprimevano tristezza e cordoglio, oggi conoscono nuova vita grazie al ritorno dello stile «mediterraneo-sexy» che gioca [illegible] seduzioni del nero. I gioielli da lutto, già in voga nel XVII e XVIII secolo, ma diffusi soprattutto nel periodo vittoriano in Inghilterra, sono oggetto di collezionismo e raggiungono prezzi elevati. Talvolta erano monili semplici, realizzati [illegible] smalti [illegible] scuro [illegible] neri e [illegible] pietre come l'onice [illegible] l'agata (molto diffuso era anche il giaietto, sostituito in Francia dal vetro nero, dalla consistenza più cristallina), ma non mancavano gli esemplari più raffinati arricchiti da diamanti e perle.

Queste ultime, in particolare, considerate simbolo [illegible] lacrime, spesso erano di straordinaria bellezza. Famosa resta la collana di perle grigie che la principessa Sissi portava, quale unico gioiello, dopo la morte del figlio Rodolfo.

Sovente le perle venivano tagliate [illegible] metà e cementate o incastonate a vite perché fossero più aderenti alla montatura. Verso la fine dell'Ottocento questi monili divennero più leziosi [illegible] vivacizzati da piccoli fiori, soprattutto «non ti scordar di me».

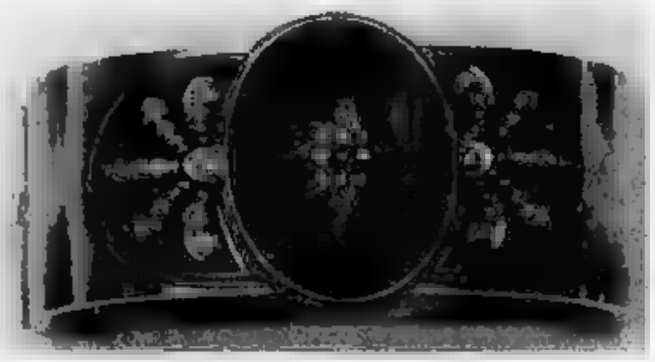
Il nero si accompagnava spesso anche al bianco, simbolo di purezza, in particolare negli anelli e nelle spille.

A Torino non è facile [illegible] gioielli di questo genere, forse perché il termine «lutto» con cui vengono indicati induce spesso [illegible] fare gli scongiuri, ma sull'onda della moda che privilegia il nero può essere interessante fare un giro per botteghe specializzate. [illegible] qualche idea. «Folies antiques» [illegible] via Barberoux 9, propone due interessanti bracciali in jet (giaietto), uno fatto [illegible] forma [illegible] fiocco con al centro una pallina di corallo (500 mila), l'altro con la base in oro e un medaglione ovale in smalto [illegible] (un milione [illegible] e 800 mila); un po' più impegnativo il ciondolo in smalto [illegible] la scritta «in memory of» (350 mila).

Facili da portare sono invece le collane con grossi granati scuri in vendita da «La pulce» di via Botero [illegible] (costano sul milione) e gli orecchini a pendant con la base in oro e in smalto [illegible] (700 mila).

Per chi non vuol rinunciare ad un [illegible] da «dark lady» ci sono gli orecchini a forma di tondino con piccoli fiori, in vendita [illegible] 80 mila lire nella bottega di Lorenzo Monticone e Paola Gerardi [illegible] della Rocca 4, oppure le «boucles [illegible] oreilles» in onice con pendente o in pasta di vetro con stelline o fiori (sulle [illegible] mila) de «Il cassetto della nonna» di C.so Regina 148. Qui, [illegible] spille in jet [illegible] margherite [illegible] fiori e collane in [illegible] nero (sulle 250 mila), si trova un interessante bracciale primi 800 fatto [illegible] capelli intrecciati con le cifre della persona [illegible] (in ottime condizioni costa un milione [illegible] mila).

Alma Toppino


Bracciale vittoriano, base in oro e smalti, datato 1860 circa

Nella mostra al Museo di Antichità

Cinquemila anni di arte croata

Nella bella sede del Museo di Antichità (corso Regina Margherita 103, sino al [illegible] maggio) è [illegible] corso la rassegna «Arte [illegible] cultura [illegible] Croazia», contrassegnata [illegible] da una scelta di opere provenienti dalle collezioni del Museo Archeologico [illegible] del Museo d'Arte e Arti Decorative di Zagabria. L'appuntamento è, certamente, tra i più stimolanti e suggestivi e consente di ripercorrere, in sintesi, 5000 anni di storia croata. Attraverso l'allestimento, curato dall'architetto Carlo Viano, è possibile cogliere l'elegante forma dell'«Urna cineraria fittile» della prima età del ferro e la raffinata risoluzione della «Testa [illegible] giovane donna» in marmo, con tracce [illegible] colore bruno sulla capigliatura; [illegible] «Bicchiere in vetro di colore olivastro» del IV secolo d.C., e collane in oro, spille, orecchini, anelli, aghi, gemme. L'itinerario offre, inoltre, una sequenza di [illegible] [illegible] lo «Stipetto per gioielli» in legno colorato di nero, smalto e [illegible] di bronzo, zuccheriere in argento, un orologio da tasca in [illegible] e perle, firmato «Venault» a Parigi, e piatti in maiolica, porcellane, una «Pietà» in legno policromo, delle Alpi orientali, di elevata qualità artistica e una serie di ritratti femminili risolti con un composto rigore espressivo.

Dipinti e grafiche di Tobia Revà caratterizzano la sua personale alla Galleria Ipogea (corso Matteotti 13). Si tratta di composizioni improntate da un colore acceso, vivace e intessuto [illegible] luce, [illegible] [illegible] figurazione del tutto particolare che testimonia il clima di una pittura neobarocca definita dal lento [illegible] arabescato dipanarsi della linea sulla superficie del quadro. Di sicuro interesse sono alcuni fogli di grafica «del fascino del dorato oriente bizantino».

Promossa dalla Regione di Volgograd, dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Tori[illegible] è stata organizzata una mo[illegible] di Emilio Scarsi presso le Sala delle Esposizioni dell'Unione degli Artisti [illegible] Volgograd.

L'artista propone una raccolta di tavole dal colore materico, dove i rossi, gli ezzurri, i gialli concorrono [illegible] delineare marine con barche, quieti paesaggi innevati, distese di betulle e declivi collinari. [a. mi.]

Testa in marmo di giovane donna

Week-end

In piazza Nord, Sud e l'Europa

Condizioni meteorologiche permettendo, si svolgerà domani a Torino la Festa del Primo Maggio organizzata dall'Associazio[illegible] democratica lucana Carlo Levi che celebra con un'imponente kermesse folclorica il «Gemellaggio Nord-Sud e unità europea». E' per le 16,30 il ritrovo dei comitati dei personaggi storici delle Valli [illegible] Lanzo, del Canavese e della collina torinese in piazza Castello, di fronte a Palazzo Madama. La sfilata, alle 17, percorrerà via Roma fino a piazza San Carlo dove su un palco si esibiranno in i gruppi gemellati: Basilicata, Piemonte, Abruzzi, Calabria e Puglia.

Domenica alle 10,30 [illegible] viale Virgilio (Borgo Medievale) scatta la partenza [illegible] «Vivicittà» la gara podistica internazionale [illegible] circuiti compensati che avviene in contemporanea in altre [illegible] città italiane (iscrizione lire [illegible] [illegible] 677.115). All'interno della manifestazione una corsa amatoriale di [illegible] chilometri (ore 10,35) e, per i più giovani, un tracciato «inserito all'interno del Parco del Valentino».

Segnaliamo il rinvio a domani della «Posa del Maggio» a Oglianico, prima tranche della rievocazione della Festa delle Idi di Maggio che, [illegible] il maltempo, la scorsa settimana ha dovuto dare forfait. Nulla di invariato: si inizia alle 14,30 alla Torre-Porta dei Ricetti e si conclude alle 20,30 con le grida del «Precono».

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Oggi pomeriggio, alle 16,30, [illegible] teatro Agnelli, Assemblea Teatro (tel. 43.76.230) mette in scena lo spettacolo «Gianni detto Burrasca» di Gian Luigi Gherzi [illegible] Loredana Perissinotto [illegible] primo [illegible] anche regista, la seconda interprete accanto a Guido Ruffa [illegible] Cristiana Voglino) liberamente tratto da «Il giornalino di Gian Burrasca» di Luigi Bertelli (Vamba).

CABARET. Al Circolo Arci Ettore Valli (tel. 21.61.610) in via Stradella 15 questa sera, alle 21, c'è [illegible] spettacolo [illegible] cabaret che vede di scena I Dedrio (secondi classificati a SanScemo), le Sorelle Suburbe e Bruno Gambarotta. Nel pomeriggio lo [illegible] circolo propone ballo liscio.

CINECLUB. E' ancora David Bowie il protagonista della giornata di oggi, al Massimo 3 (tel. 810.17.48) per la rassegna dedicata al rock inglese.

Alle 16,30 [illegible] alle 20,40 si vedrà «Gigolò» di David Hemmings, alle 18,30 [illegible] alle 22,30 «Furyo» di Nagisa Oshima.

INCONTRI. Arnoldo Foà, in questi giorni interprete al Carignano de «La bottega del caffè» di Carlo Goldoni, sarà protagonista oggi alle 13 al caffè Platti, in corso Vittorio Emanuele 72, (tel. 54.03.62) di un incontro con il pubblico torinese.

Conduce Gaia Adami della rivista mensile «La ristorazione italiana».

Circolo stampa

Il Mozart drammaturgo di Gallarati

Lunedì alle 21, verrà presentato al Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27) il libro di Paolo Gallarati «La forza delle parole. Mozart drammaturgo», edito da Einaudi. Interverranno, con l'autore, Enrico Fubini [illegible] Giorgio Pestelli. Il volume ricostruisce la [illegible] cita del [illegible] mozartiano, individuandone le fonti non tanto nel melodramma [illegible] tecentesco quanto nel teatro di prosa del tempo, che Mozart conosceva per esperienza diretta: è noto l'entusiasmo con cui [illegible] musicista si recava nei teatri viennesi dove venivano regolarmente rappresentati i grandi lavori di Shakespeare, Lessing, Goldoni, Diderot, Beaumarchais. Queste esperienze teatrali stimolarono in Mozart un'idea rivoluzionaria: trasformare il teatro musicale in una grande commedia degna di stare alla pari con la più elevata produzione letteraria europea, trasportando in [illegible] un'ideale di recitazione naturale [illegible] realistica che [illegible] cultura [illegible] Settecento ritenevo estranee alle possibilità dell'opera.

Rap e rock

Il nero Paris Africa Unite e tante band

Paris, venticinquenne rapper nero di San Francisco, [illegible] diventato assai famoso con [illegible] suo «Bush Killa», esplicito invito [illegible] passare per le armi l'allora presidente Usa George Bush. Slogan radicalissimi, dunque, domani allo «Studio [illegible] (via Nizza 32, ore 22,30) dove Paris è in concerto [illegible] p[illegible] l'album «Sleeping With The Enemy». Ingresso 18 mila lire, organiz[illegible] Sensimilia e Radioflash.

A proposito di rap: oggi alle 11 in piazza San Carlo, durante la manifestazione del Primo Maggio, suonano gli Africa Unite. E domani si conclude al teatro Valdocco in via Maria Ausiliatrice il Festival Rock Blues che in cinque serate ha presentato venticinque band torinesi. Stasera penultimo appuntamento con i gruppi Cri[illegible] [illegible] Passion, Brut Blues, Bestie Rare, Bright & Shiny Book e Taglia 40. Domani la chiusura sarà affidata a Stradale 114, Gruppo Ulteriore, Ho-Day (di Bologna), Mania-C (di Lucca) e Tempo Perso. I concerti cominciano alle 20,30.

Se ne parla lunedì [illegible] Palazzo Lascaris

Museo agricoltura quando una sede?

Il patrimonio culturale del mondo agricolo piemontese non si disperderà senza lasciare traccia: per la raccolta e la conservazione di oggetti e documenti è attiva [illegible] 1977 l'associazione Museo dell'Agricoltura del Piemonte. [illegible] organismo nato all'interno della facoltà di Agraria dell'Università che ha come progetto principale la realizzazione di [illegible] museo, da costituirsi in più sedi su tutto [illegible] territorio regionale [illegible] coordinato da un'unità centrale, probabilmente costruita sulla collina torinese. Un'iniziativa ambiziosa, per la quale l'associazione ha già svolto un intenso lavoro di ricerca [illegible] di raccolta di 1200 reperti; fra le attività c'è anche la pubblicazione del periodico «Studi di museologia agraria», rinnovato nella grafica e nei contenuti. Per la presentazione della nuova serie, [illegible] [illegible] gio alle 17, nella sala Viglione di Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, [illegible] terrà l'incontro «Per un museo dell'agricoltura in Piemonte: dalla ricerca culturale al progetto territoriale», con la partecipazione di docenti, responsabili del futuro museo, membri del comitato scientifico della rivista, Carla Spagnuolo, e gli as[illegible] regionali dell'Agricoltura, [illegible] Beni ambientali e alla Cultura. L'associazione ha inoltre già prodotto un lavoro a fascicoli «di ricerca sull'evoluzione della tecnica e del linguaggio viticolo-enologico del Piemon[illegible] e sei volumi monografici sull'agricoltura regionale. [t. pl.]

Piccolo cingolato in una vigna

L'esordio con [illegible] compagnia italo-senegalese

Casa delle Culture: c'è posto per tutti

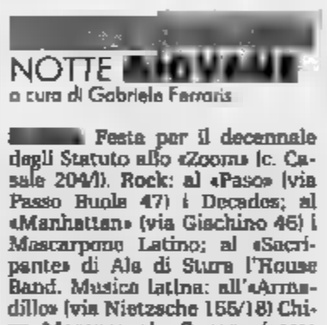
Per il momento ha soltanto una sede provvisoria, [illegible] promette di diventare subito un punto di riferimento per chi crede che [illegible] Torino il dialogo tra genti diverse possa migliorare. E' la Casa delle Culture, promossa [illegible] Acli, Centro Piemontese Studi Africani, Centro Terracini, Sezione Cooperazione Sviluppo del Circolo Ricreativo Sanpaolo. La sua segreteria è in via Perrone 3 bis (tel. 561.20.12/3/4), presso le Acli. La prima uscita pubblica della Casa sarà martedì 4 maggio (replica il 5), ore 20,45, al Teatro Juvarra, dove la compagnia interetnica italo-senegalese «Le Albe» presenterà «I rifrattari» (drammetto edificante di [illegible] Martinelli). Mercoledì 5, alle 18, gli attori saranno a Palazzo Nuovo, nell'Aula magna [illegible] Giurisprudenza, per presentare il video «Ravenna-Dakar».

«La presenza di immigrati extracomunitari nell'area torinese - spiegano i promotori - [illegible] una realtà che può portare a incomprensioni e conflitti se viene a mancare quello scambio culturale e sociale che permette di conoscere e condividere culture lontane dai nostri modelli sociali. [illegible] problema non solo per i rapporti tra noi [illegible] loro, ma anche [illegible] le stesse diverse realtà etniche. La Casa sarà anche un soggetto attivo nella difesa dei diritti contro ogni forma di razzismo e di intolleranza».

L'obiettivo è la creazione - al più presto - di un luogo dove italiani e stranieri, e le loro associazioni, possano parlarsi. Un luogo con sale per dibattiti, musica e teatro, mostre, spazi d'incontro, attività [illegible] informazione, una piccola attività di ristoro. Tutto questo (e altro ancora)... [illegible] tutte le lingue del mondo.

Nell'anno in [illegible] la [illegible] delle Culture intende organizzare [illegible] [illegible] ogno in cui [illegible] a confronto leggi e organizzazione sociale di vari Paesi per il riconoscimento dei diritti del cittadino immigrato.

E ancora: avviare un archivio sul razzismo; ospitare concerti; promuovere la conoscenza di letterature «minori» e la valorizzazione di espressioni d'arte extraeuropea. [m. t. m.]



NOTTE [illegible]
a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Festa per il decennale degli Statuto allo «Zoom» (c. Casale 204/l). Rock: al «Paso» (via Passo Buole 47) i Decades; al «Manhattan» (via Giachino 46) i Mascarpone Latino; al «Sacripante» di Ala di Stura l'House Band. Musica latina: all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) Chi[illegible] Moreno; al «Garage» (corso Unione Sovietica 41) la Band Tukaia; alla «Churrascaria Brasil» di Caselle i Candela Luz; al «Vereda» di Orbassano [illegible] Age; all'«Insieme» di Grugliasco Vanderlei. Folk irlandese al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) con Cordner & Rudolph (domani all'«Armadillo»). Ore 22. Folk con i Cantovivo al [illegible] Giau» (ore 15).

Rinviati per maltempo i concerti al Parco Tenda di Almese [illegible] gli Argia a Prali Ghigo.

DOMANI. Disforia Psichica, Fragole Pazze e Oppe alle 16 al «Beau geste» (c. Unità d'Italia [illegible] [illegible] cantante Arseniko al «Big» (c. Brescia 28, ore 15). Al «Moro's» di Avigliana (ore 22) i 60/70.

Musica latina alle 22 al «Charleston» (via Cavalcanti 5) con Caridad Tabio Sales [illegible] al «brasil» di Caselle con Menegatti.

JAZZ. Jazz: Silvia Pellegrino alla «Cave» (via Pomba 7); al «Re di carta» (via Germanasca 37) il trio Mella Allione Zirilli. Rock con Neutra e Albatros [illegible] «Mirò» (str. Settimo 154). Funky al «Casablanca» (via Rossana 12) con il gruppo Ad Alta Voce. Ore 22.

GLI APPUNTAMENTI

Lingua [illegible]

Lunedì alle 18.30 alla Libreria Cruetto, via Roma 227, presentazione del corso di lettura tedesca e i relativi manuali audio e video per autodidatti.

Unione Industriale

Lunedì alle 9,30 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, incontro con la Direzione Acquisti della General Motors Europe. Per informazioni telefonare allo 011/57.18.415.

Dalla [illegible]

Dal 3 all'8 maggio Torino Fotografia e l'Associazione Russkij Mir organizzano alla Facoltà di Architettura, al Valentino, la rassegna cinematografica «Trasparenze. Città e realtà in trasformazione [illegible] 4 film [illegible]tici degli Anni 80». Sempre il 3 inaugurazione della mostra fotografica [illegible] Volodija Rajtman.

Brutta addormentata

Al Teatro Juvarra lunedì 3 maggio alle 20,30, via Juvarra 15, dibattito condotto da Bruno Gambarotta che avrà per titolo «Torino Italia [illegible] la "brutta addormentata". Una tv per [illegible] Duemila». Fra i partecipanti Gad Lerner, Giovanni Ayassot, Mario Berardi, Domenico Carpanini, Sergio Chiamparino, Gian Giacomo Migone, Tullio Regge, Massimo Salvadori, [illegible]lter Veltroni.

[illegible] Tesoriera

Concerti, mostre, spettacoli per la terza edizione della «Primavera in Circoscrizione» che ha inizio domani alle 16 al Parco della Tesoriera e proseguirà sino al 13 giugno. Nel pomeriggio ci sarà la premiazione del concorso di poesia [illegible] Tesoriera» e saggi di danza moderna.

Scuola Superiore

Si svolgerà lunedì 3 e martedì 4 maggio alle 14,30 alla Discoteca Nexus, in piazza Guala 147, la 3ª edizione di «Scuola Superiore». Anche quest'anno l'iniziativa propone un unico spettacolo composto da balletti, poesie, performance, sfilate, improvvisazioni teatrali ed esibizioni musicali [illegible] gruppi rock, blues, rap con il coinvolgimento degli istituti torinesi.

Gritella e Juvarra

Il [illegible] maggio alle 18 al Centro Studi Piemontesi, in via Ottavio Revel 15, conferenza [illegible] Gianfranco Gritella [illegible] tema «Ju[illegible] L'architettura».

[illegible] [illegible] circolo

[illegible] del 1° maggio al Circolo ricreativo Ettore Valli di [illegible] Stradella 15 organizzato dall'Aics. Alle 15 ballo liscio e proseguimento con gare di bocce, carte, scacchi e ping-pong. Per [illegible] [illegible] spettacolo di cabaret con i Dedrio, le Sorelle Suburbe e Bruno Gambarotta.

Per la Bosnia

E' aperta al Bit una lotteria [illegible] favore dell'Unicef-bambini della Bosnia. I biglietti si possono ritirare in corso Unità d'Italia 125 (pavillon L) al prezzo di 5 mila lire l'uno. Estrazione il 4 maggio, alle 18,30, all'inaugurazione [illegible] mostra di pittura di Eric Olivier Bonora che rimarrà aperta fino al 9 maggio. Primo premio un quadro dell'artista. Informazioni Annette Campanile, 011/69.361.

[illegible]

Oggi e domani con inizio alle 9,30 nella sala consiliare del Comune [illegible] Bobbio Pellice, stage [illegible] lingua e letteratura [illegible] ca, organizzato dalla Pro loco e dall'associazione culturale «La Gurematte», con [illegible] contributo [illegible] Regione Piemonte.

[illegible] [illegible]

Domani a Fossano, per [illegible] festa del Patrono, San Giovanale, nella Contrada Maggiore [illegible] [illegible] esposti i «Quadri dei benefattori» 100 anni di storia delle città: sul modo di vivere di [illegible] città dall'800 [illegible] oggi [illegible] [illegible] richiamo per le migliaia di fossanesi sparsi per il mondo.

Agon [illegible]

Oggi, domani [illegible] domenica [illegible] maggio alle 16,30 e alle 20, al teatro Alfieri saranno sul palco gli allievi di 80 scuole di [illegible] provenienti da tutta Italia per la manifestazione «Agon».

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Elitambulanze	118

SALUTE

[illegible] medica, [illegible] gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento	56.21.606 - 54.90.00
Soccorso, servizio medico a pagamento	434.74.47 - 434.74.55
Cesad	788.811 - 752.685
Centro antiveleni,	63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-22)	
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98
[illegible]	54.04.69
[illegible]	956.93.31
Al	619.18.20
[illegible]	83.01.56
[illegible]	33.13.01
Assist. interm.	839.75.25
[illegible]	80.23.96 - 58.52.65
[illegible]	433.11.40
Anpi	0337.220.250
Ass. interm. torin.	220.42.32
Bpl	242.19.04.
[illegible]lanca	83.19.02
Piccole serve dei malati poveri	860.32.83 - 436.33.22
[illegible]	437.17.30 - 437.17.99

FAR[illegible] DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 8
piazza Massaua 1 779.2306
corso Vittorio Emanuele 66 539.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550	
Telefono Azzurro	(051) 22.25.25
Telefono amico	
Stranieri centro accoglienza Ciscai,	53.39.02.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.185	
Bartolomeo & C.	53.48.54
Darwig	436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	
Gruppo Abele	839.54.42
Apice (aplesia)	31.80.623
Anapeca (assistenza ammalati cancro)	
Movimento cons.	431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS	43.61.043
Città Insieme,	561.7181

MUNICIPIO

Municipio	[illegible]
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 438.01.88	
Informazioni documenti	5765.5104 - [illegible]
Telefono Viola	436.77.00

[illegible]

Canile munic.	262.12.18
Lega difesa gatto,	660.2713
Protez. animali	812.28.94; canile, [illegible]
Lega difesa cane, v Germagnano 9,	[illegible].02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75,	660.39.46-660.40.25
v. S. Domenico 22	53.35.90

[illegible]

Caselle,	inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele,	44.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.56
Socc. handicap.	260.000
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio [illegible] 4; v. [illegible]della 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 9; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, I go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-porta Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, [illegible] Li[illegible] (fino all'1); [illegible] Nizza 1; [illegible] Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; [illegible] Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM - **ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»**. Martedì 4 maggio alle ore 21,15 per la stagione 1992/93, luogo il concerto: «L'Orchestra d'archi ed il concerto solista». In programma l'Ensemble instrumentale di Grenoble, di Haydn, Mercadante, Lekeu e Silk. Biglietto L. , ridotto (fino a oltre i 60 anni) L. 10.000.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER VACANZA E TEATRO: torio espressivo per bambini dai 5 ai . giorni presso il Centro Residenziale Prealpino (Parco dell'Orsiera) a dopo la fine della scuola. Organizzazione Ginger via Piana 5, Torino, tel. 011-837.692.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa discoteca Blu musica 60. Ingr. L. coma. L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 e... festa continua La d.

ARLECCHINO: oggi e domani 15,30 e 21 Silvio Monte e la Nuova Alternativa.

BOROTALCO: via Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1058. Ore 21 co Orsini.

CLUB 84: Oggi e domani 15,30 e 21 danze e tutti con Grib & Company.

DU PARC: Ore 21 oggi e domani 15,15 e 21 Edo Puma.

EXTREME CLUB (via Genova , tel. 505.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orchestra Vito e l'Odissea.

FRENZY (Ivrea tel. 0125 23.00.64): Stasera e domani Ballo liscio.

LE ROI: Oggi e domani ore 15,15 e 21 di tutto un po... di più.

MAXI DISCOTECA SPORTING CLUB 'SANTHIA'. Tel. (0161) 939.939. Autostrada To-MI Nuova gestione. Ore discoteca con D.J. Sergio Flash

NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto 205, tel. 200.097): ore 10/12 Colazione o aperitivo danzante ore 16 liscio outre Paolone. Ore 21 orch. Gino Romeo. 10-15 e 21.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): 21 allegria con l'orch. Gruppo 5.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): Stasera e ore 21 Gabriella e l roma.

'SANTHIA' (tel. 0161/939.939 - Autostrada To/Mi. Nuova gestione. Domani: ore 15,30 liscio e gara di ballo con l'orchestra Felice Galileri. Pullmann gratuito con partenza da Torino corso Taranto alle 15. Ore 21 liscio giardino estivo, possibilità vincere gratuito.

SPORTING CLUB SANTHIA' - Autostrada To/Mi. Nuova gestione. Tel. 0161 939.939. Martedì 4 maggio ore 21 unico spettacolo in Piemonte prima passerella del liscio, partecipano le orchestre: Emilio Zilioli, Le Rose Rosse, Giliana Gilian. Mega spettacolo in Piemonte del liscio. Pullmann gratuito con partenza da Torino Taranto 20,30.

SALA DANZE: Pomeriggio ore 15, sera ore 21, ore 15 e 21.

AL CIOCCO (Airasca, tel. 990.9696 - 990.8205): cena o pizza danzante.

DA ROBY (tel. 337.965 - 335.2603): Ore 21 favolosa cena e favolosa orchestra.

LA - Brandizzo: questa sera cena con ballo. Prenot. 813.9064.

PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 16/19. Tel. 851 4841 - 674.089.

RISTORANTE CA' MIA (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, tel. 011/647.2608): sabato ore 21 cena danzante

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: Il tuo locale in collina. Telefono 851.0485. Saloni matrimoni.

RISTORANTE DELLE ALPI: (anche pizza, Segantini 15 Torino, tel. 733.085). Si cena con orchestrina il venerdì e sabato . E' gradita la prenotazione.

PIZZERIA (Pinerolo): con orchestra. (0121) 374.115.

S. GIORGIO - Alat. - bar - bibo: Piana's e Albertina. Tel. 2131.

TRILUSSA: . tel. .

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. Vittorio Emanuele, tel. 687.583): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

(Savigliano, Cn, via Cervela 19, tel.0172-712.922 - 0172-780.014): aprile-maggio 1993 «Dipinti dell'800 e '900». luogo in galleria. Orario: feriali 10-12; 16-19, festivi 16/19. su appuntamento.

ARX (via Bertola 31): Angelo Meggiu.

GALLERIA AVERSA (via C. 24, telefono 532.662): Mario Lisa mostra antologica.

(corso Alcide De Gasperi 20, tel. 595.404): I fiori di Vittorio Soda.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Mostra «Arte e Cultura in Croazia» fino al 9/5. Ore 9-19 mar. merc. giov. . Ore 9/23 ven. Chiuso Lun.

D'ESSENZA

NEA: Scanavino «Opere scelte».

ASSOCIAZIONE GALLERIE

BERMAN: il segno grafico di artisti contemporanei.

NARCISO: «Tra realismo e informale».

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264 - Torino). Continua Mostra antologica Michele Bareta. Or. feriale: 16-19,30; festivi: 10-12,30; 16-19,30.

(tel. 543.393). Gigi Morbelli. tura antologica.

ALFIERI
LA MAGNIFICA
martedì 4
a mercoledì 12/5
ISO
Daniel Ezralow Ashley Roland
Jamey Hampton Freits
Cathy Calhoun Barry Wizoreck

ERBA
maggio
ARTURO BRACHETTI

TANGO
VIA AVET 8 (TO) - TEL. 461.748
Pomeriggio 15
domani 15 e 21

LATINO + MERENGUE
Tutte le sere discoteca - sabato e domenica ore 15-19 - stasera D.J.
tel. 681 48.41

ULTIMO IMPERO
DISCOTEMPIO
Questa sera
T.C. 1993 CONCERT LIVE
D.J. TELLY + FRANK
PERCUSSION
S.S. 23 - AIRASCA (TO)
Tel. 011/99.09.993 - 99.09.888

SE SEI STANCO DELLE SOLITE SERATE DACCI UN TAGLIO
Assitalia
TORINO - PIAZZA D'ARMI TEL.011/319.43.53
NANDO ORFEI
ORARIO SPETTACOLI: 16.30 e 21.30
PROROGHIAMO FINO A DOMENICA 9 MAGGIO
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA CASSA DEL CIRCO PAGHERAI SOLAMENTE L.7.000
GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO
LA PISTA DEI SOGNI

STUDIO RITZ

Una giovane e timida pianista, un celebre soprano ed i suoi amori proibiti

BIM JEAN-LOUIS LEVI presenta
L'Accompagnatrice
un film di CLAUDE MILLER
ELENA RICHARD BOHRINGER

partecipazione di CLAUDE RICH
Recentemente insieme nel ruolo di NINA BERBEROVA
DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

SUCCESSO AL CRISTALLO

TORINO SCOPRE E APPLAUDE IL FILM RIVELAZIONE DELL'ANNO!

5 PREMI GOYA
E 1.700.000 SPETTATORI IN SPAGNA

«C'è l'aroma di "UNE PARTIE DE CAMPAGNE" di Renoir, ma anche molto Buñuel... Il concertato degli attori è perfetto».
(Corriere della Sera)

AL ROMANO

Un pittore anarchico, una cantante di zarzuela e le loro quattro belle figlie libertine... alla caccia di un marito:

WARNER BROS ITALIA - WARNER BROS ITALIA - WARNER BROS

NAZIONALE eliseo adua

BRIDGET FONDA

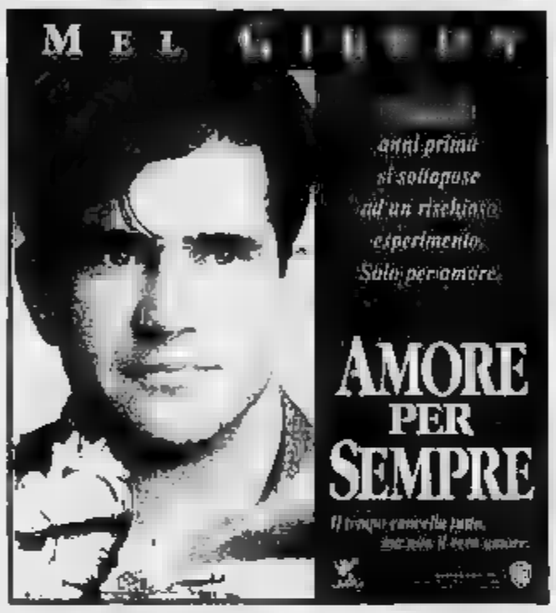
IL GOVERNO LE UNA LA MORTE.
O UNA VITA DA KILLER. ORA PUO' TORNARE INDIETRO.

NOME IN CODICE: NINA

WARNER BROS ITALIA - WARNER BROS ITALIA - WARNER BROS

FARO
IN ESCLUSIVA

TRIONFA AL LUX



SPETTACOLARE AL REPOSI

ODEON

bridget fonda
campbell scott
kyra sedgwick
matt dillon
singles
L'amore è un gioco

lilliput e FIAMMA

RICHARD GERE JODIE FOSTER
SOMMERSBY

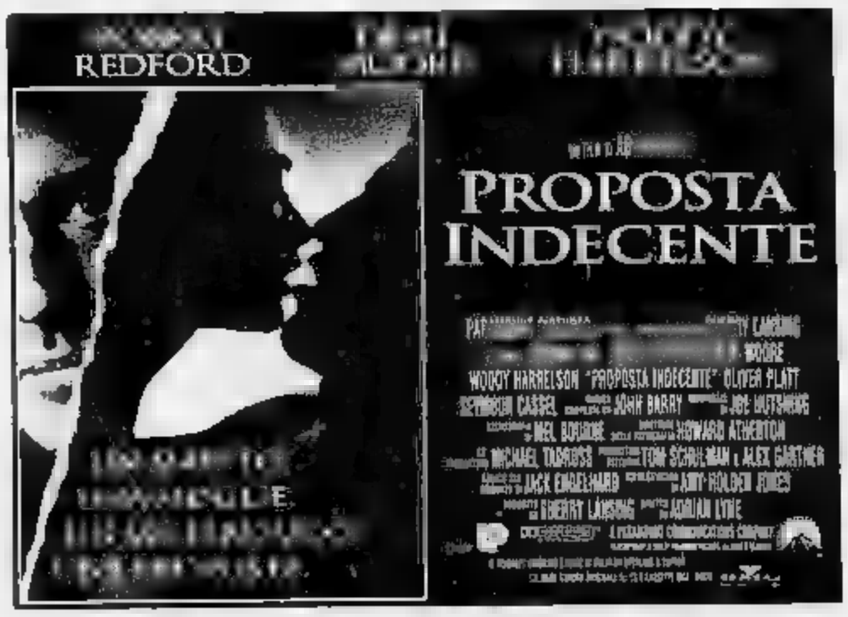
WARNER BROS ITALIA - WARNER BROS ITALIA - WARNER BROS

AMBRA

IL GENIO DEL GIALLO E' TORNATO

DAL 7 MAGGIO IN TUTTA ITALIA

La provocazione dell'anno



AMBROSIO

Ai scegliere quello che a voi

AMBROSIO E grand'eliseo

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521 Or.: 16,15/18,15 20,15/22,30
[illegible]. 10.000 Alace 7000

Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thrill.**

[illegible]
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521.
Or.: 16/18.10/20/22,30
Ing. 10.000 Alace 7000

Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani valdi a sfida a stirpe lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.885. [illegible]: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Eman. II 52. Ore 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/11,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lieta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Eman. II 52. Or. 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. [illegible] rid. 7000

Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clatroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,05/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. 540605. Or.: 14,45/16,20 17,55/19,30/21,05/22,40
Ing. 10.000 rid. 7000

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 549.110. Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30
Ing. 10.000 Alace 6000

La moglie del [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin I
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Toys - Gioc[illegible]
di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una febbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,15 18,15/20,25/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Magnificat
di P. Anati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla regina destinata al monastero. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Cristallo
v. Gobo 5
Tel. 650.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Navy S.E.A.L.S. - I giovani eroi
di S. Doran, con R. Lowe, G. Hannon, T. Griffith (Usa '92) — La storia d'amicizia tra due supersoldati, dai giorni dell'addestramento a San Diego, all'amore per la stessa donna, ai pericoli della guerra nel Golfo N. V. 1h 40' **Avventuroso**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422.
[illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

[illegible] miracolo
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predi[illegible] giovane fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scettico ateo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' [illegible]

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000

Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. [illegible] Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

[illegible]me in codice Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, [illegible] Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thrill.**

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17,35/20/22,30
Ing. 1[illegible]

In mezzo [illegible] il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642.
Or.: 15/19,05/22,20
Ing. 10.000 rid. 7000

Scent of a Woman (Profumo di donna)
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 16,30/19,30/22,10
Ing. 10.000 rid. 7000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Etoile
v. S. Buzzi
Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzata, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. [illegible]

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: [illegible] gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
[illegible]. 521.4316. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, le proprie morali per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7502
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 Alace 6000

Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non [illegible] da [illegible] anni: viaggia in bi[illegible] nel Sud America cosparso di macerie e sofferenza. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Lux
[illegible] S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
v. Montebello 6
Tel. 817.1046. Or.: [illegible] 16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 Alace 6000

Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Arigliado, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000

Nome in codice: [illegible]na
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasf[illegible]mata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 18 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Florile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Nuovo Odeon
v. Venaria 8 Tel. 749.2382
Or.: 15,45/18,10
[illegible]

Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intrecciano con le vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Olimpia 1
v. Arsenale 31
[illegible]. 53.24.48. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

[illegible] occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

Olimpia II
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Passenger 57 - Terrore ad alta quota
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo N. V. 1h 30' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina
[illegible]. 562.0145. Or.: 16,10 18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000

Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Spa/Port/Fr '92) — Spagna 19[illegible]. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizia [illegible] dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 8174.171. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 9000; Alace 6000

Il grande [illegible]
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardt, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta» alle radici della nevrosi. I genitori ricchi in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 18 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 Alace 7000

L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Satonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo o del [illegible]lo. Dal [illegible] della Bellerova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1769. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000 rid. 7000

La sfida
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A.
Tel. 612.136 - L. 6000
Il mio piccolo genio. Di e con J. Foster (Usa '92). Ore 20,30; 22,30.

Araldo
V. Chiomonte 3
Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore
V. Nizza 66
Tel. 668.7668
Pomodori verdi fritti alla fermata del treno, con Jessica Tandy, Katy Bathes or. 15,30; 17,45; 20; 22,15.

Fregoli
P. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
VEDI TEATRO

Lanteri
C. G. Cesare 80
Tel. 284.134
Trappola in alto mare, con S. Segal, colori. Or.: 14,50; 16,35; 18,15; 20; 21,45.

Massaia Borghese
V. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Piccola peste torna a far danni. [illegible] Brian Levant, con John Ritter. Ingr.: 7000/5000. Ore 21,15.

Valdocco
V. Salerno 12
Tel. 522.42.79
La storia infinita. Colori ore 15 Guardia del corpo, con K. Costner. [illegible]. Ore 17-21

CIRCHI

[illegible] d'Armi
Torino
tel. 318.6878

Nando Orfei. Il più grande Circo Italiano presenta a Torino in anteprima mondiale La pista dei sogni, con Gioia e Farida Orfei. Vivete il Circo in una nuova dimensione di fiaba. Con effetti luci e suoni [illegible]nichi [illegible]esiali. Di Ambra Orfei. Fino al 9/5 tutti i giorni due [illegible], or.: 16,30 e 21,30. Pren. e inf. [illegible]

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Riposo. La biglietteria sarà aperta domani dalle ore 13 alle 16,30.

Piccolo [illegible]
Piazza Castello [illegible]
Tel. 88.151
La biglietteria è chiusa. Domani vendita biglietti per lo spettacolo del 4 maggio ore 21 Le bleu-blanc rouge et le noir. Opera per marionette. Musica di Lorenzo Ferrero Libretto di Anthony Burgess. Posti L. 15.000/10.000.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/78.71
Oggi riposo. Domani ore 21 (Sala conferenze) Il Gruppo della Rocca in Non scherzare, ridiamoci sopra di A. Wesker reg. S. Marchese. Spett. in abb. Bigl. L. 15.000/10.000. Prev. T. Adua da lun./ven. ore 16/19. Tel. 248.2276/7871.

[illegible] Teatro
Via Cesalborgone [illegible]
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/58/61/66/75/78

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Oggi ore 18,30 e ore 19,30 Concerto di danza per Agon IX Rassegna Italiana [illegible] di danza. Bigl. 9-13/15-19.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764
Bus 33/42/55/56/64

Auditorium Rai
Piazza Rossaro
Tel. 810.4981
Tram 16/18

C[illegible]
Piazza Carignano 6
Tel. 537.996
Tram 13/15. Bus 61
Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta La bottega del caffè di Carlo Goldoni, reg. Mario Missiroli. Pren. bigliet. T.S.T. v. Roma 48 or. 10-18, lun. rip. Tel. 517.6245-544.662. Repliche fino a domenica 9 maggio.

Colosseo
Via Madama Cristina 73
Tel. 669.8034
Tram 18-9-16. Bus 67
Concerti di primavera. Inizia la prevendita biglietti per i concerti di Fabio Concato del 10 maggio, ore 21, 11 maggio Rai, 13 e 14 maggio ore 21 Renato Zero. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19 tel. 669.8034.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Da martedì 4 feriali ore 21 e festivi ore 16 Arturo Brachetti in L'asino vola. Biglietteria 9-13/16-23.

Cabaret [illegible]
Via Cavour 7
Torino
Tel. 541.439

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.1748

Conserv. G. [illegible]
via Mazzini 11
Torino
Tel. 832.352

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. [illegible]
Per le scuole si prenota per maggio Il malato immaginario di Molière (orari spettacoli mattina e/o pomeriggio. Inf. tel. 812.6497. Da martedì 4 Le casa delle culture. Il Granserraglio presentano Le Albe teatro in I relitti dramma di edificazione di Marco Martinelli.

Fregoli
Piazza S. Giulia [illegible]
Torino
Tel. 817.9373
Dal 4 al 9 maggio Se c'è un cane nella vita. Commedia brillante in 2 atti di e con la regia G. Finn con G. Di Martino, A. Paglietti, F. Urban, R. Scappin. Una prod. comp. stab. T. Fregoli, ultimo spettacolo in abbonamento

[illegible] [illegible]
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. [illegible]
Il gesto e [illegible]
Al Teatro Alfieri La magnifica danza, si prenota per gli spettacoli degli iso. Dal 4 al 12/5. Bigl. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13/15-19. Inf. 562.39.00.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2351
Ore 16,30 Assemblea Teatro presenta Gianni dello Stretto, ingr. unico L. 10.000. Organizzazione Assemblea teatro. Per prenotazioni e inf. tel. 437.8230.

Teatro Macario
(Bomboniera)
Via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94/95
Ore 16,15 e 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta Giorgio Mollino in Finestre sul Po. Per informazioni e prenotazioni casse teatro. Tel. 011 561.36.94 - 561.36.95.

T. Card. Massaia
Via C. Massaia [illegible]
[illegible]. 257.881
Torino
Riposo. Vedi cinema

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 38/39/62/62s
Compagnia di danza Teatro di Torino. Spettacoli per le scuole con Loredana Furno, Jean Pierre Martel, Yuanbe Wang: Cetuti Carmina, La [illegible] nel bosco, Danzare il '900, La bottega fantastica. Pren. e inf. 472.993.

Stalker Teatro
Sede Comunali
Via Trabrio Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri. Tel. 643.5700
bus 40-45-67
T.S.T. Circuito teatrale regionale stag. 1992/93. La Compagnia Teatro degli Illuni presenta Soli con tutti di A. Gelman con R. Lombardo e G. Ricca. Reg. Pierjanni Curti. Dal 3 al 9 maggio ore 21,15.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. [illegible]nçais
V. Pomba 23
[illegible]. 562.33.13
Chiuso. Mostra fotografica Claudia, Francesco e Mariangela in capo al mondo, dal lunedì al venerdì fino [illegible] maggio. Mostra Bernard Gresenaux, [illegible] [illegible] venerdì fino al 7 maggio.

[illegible] [illegible]
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ing. 7000
Luna park di Pavel Longouine. Replica. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Massimo Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ing. 7000
David Bowie - Gigolò di David Hemmings. Replica. Ore 16,30-20,40. Furry (Merry Christmas Mr. Lawrence) di Nagisa Oshima, con D. Bowie, R. Sakamoto, T. Conti (Jap/Gb, 1983, 122'). Ore 18,30; 22,30.

LUCI ROSSE

[illegible]LEX[illegible] v. [illegible] 18, tel. 562.1283. 1ª vis. Arrapamenti di una bostona ninfomane. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUBBICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. Una donna chiamata cavallo. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 109, tel. 521.2395. Cosce calde di una cinquantenne in calore. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5. tel. 655.334. 1ª vis. Cronache erotiche II. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis. La signora... con T. Orlowsky. Col. Vet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. Una moglie molto infedele con Lilli Carati. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. Prima visione Barbarella in visita a domicilio con R. Sigfrid. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. La matrice piccanti della marchesa. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, [illegible]. Sesso privata love con Valery, B. North. [illegible] 15; ult. 22,30.

ZETA SEXI MOVIE v. Cibrario 86, tel. 749.2907. Stazione esperienze erotiche, con Lisa Pinson. Col. V.M. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]VIGLIANA
CORSO: Passenger 57 terrore in alta quota
BARDONECCHIA
SABRINA: Gli aristogatti. Sera: Vendesi miracolo
BUSSOLENO
NARCISO: Eroe per caso
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Gli aristogatti
CASCINE VICA
DON BOSCO: Gli aristogatti
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Pom.; Gli aristogatti. Sera: La moglie del soldato
SPLENDOR: Amore per sempre
CHIVASSO
CINECITTA': Il grande cocomero
MODERNO: L'armata delle tenebre
POLITEAMA: La scorta
CIRIE'
NUOVO: Eroe per caso
COLLEGNO
PRINCIPE: Gli occhi del de[illegible]
REGINA: Wind più forte del vento
STAZIONE: La scorta
STUDIO LUCE: Amore per sempre
CUORGNE'
MARGHERITA: Gli spietati
PERONA: Amore per sempre
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Fuga dal mondo dei sogni
GRUGLIA[illegible]
ROMA: Passenger 57 terrore in alta quota
IVREA
ABCINEMA: La moglie del soldato
BOARO: Amore per sempre
POLITEAMA: Fuga dal mondo dei sogni
MONCALIERI
KING KONG [illegible] Amore per sempre
MONTANARO
VITTORIA: Bocca erotica [illegible] Mosna
NONE
EDEN: Sommersby
ORBASSANO
[illegible]NO: Eroe per caso
[illegible]NEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Amore per [illegible]pre
ITALIA: La [illegible] Gli aristogatti
RIVOLI
GIOIELLO: [illegible] [illegible] Nina [illegible] D'OULX
SAVONARA: riposo
[illegible]
FRATEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Gli spietati
SUSA
CENISIO: Gli aristogatti
TORRE PELLICE
TRENTO: Sommersby

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Lucy show, telefilm
19,30 Ispettore Maggie, telefilm
20,30 Capitani coraggiosi, film
[illegible] Zona franca, attualità
0,50 [illegible] Excelsior, varietà
1,50 [illegible] Venerdì, [illegible]

Telecupole
19,30 Tg 4
20,30 Vizietto americano, film
22,30 Tg 4
22,40 Speciale con noi
24 — Film
2 — Tg 4

Videogruppo
18 — Videonotizie
19,30 L'editoriale
20 — After Mash, situation comedy
20,30 Gli [illegible] [illegible] mascalzoni, film
22,30 Videonotizie
24 — [illegible] Rod, tutto sui rallies
0,30 Follia, film

Telecity
18,30 Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco, cartoni
18,50 Sette [illegible] allegria dal mondo, news
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 La schiava Io ce l'ho e tu no, film
22,25 Agente segreto, telefilm
23,35 Lady Godiva, film

Primanterna Supersix
18 — Catch the chain, (r)
19 — Storia degli Stati Uniti, doc.
[illegible] L'amante indiana, film
22 — Passione selvaggia, film

Quarta Rete Tv
17,15 Zona franca, con G. Funari
19 — Il grigio e il blu, miniserie
20 — Tg 4
20,30 Surviving, film tv
23,15 La voglia matta

Quinta [illegible]
19 — Attualmente
[illegible] Lassie, cartoni [illegible]
20 — Alla Ufo Robot
20,30 Albero della cuccagna, folk.
22,15 [illegible]

Quadrifoglio Odeon
19,30 [illegible] casa, cartone animato
20 — I cartoni&simi
20,30 Scacco alla mafia, miniserie
22,30 A tutto Gabriel
22,45 Fatal temptation, film

Rete 9 Tai
19,30 A tutto fiera
20,25 Tg9
20,50 A tutto fiera
23 — Tg 9
[illegible] [illegible] aperto
23,25 L'oroscopo di palvere
23,30 Zona franca, dibattito

[illegible]rreu[illegible] Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Telegiornale
20,05 [illegible] [illegible]
22,05 Tg Sera
22,25 Sabato sport
23,20 Erreuno[illegible]ia

Telecampione
[illegible] Faccia a faccia con il direttore
20 — Dossier impresa
[illegible] Approfondimenti
21,30 Futura
22,30 Suoni d'africa, documentario

G.R.P.
[illegible] — Grp monitor
20 — Woc[illegible]à telefilm
[illegible] Elvis la leggenda, musicale
22 — Meeting

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
20 — Dancing days
21 — Film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — [illegible]

Telesubalpina
18 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Libertà condizionata, doc.
20 — Cartoni animati
20,30 Il cappello a tre punte, film
22,30 ... su il sipario, rubrica teatrale
23 — Nel segno del Maya, doc.

Rete 7 Piemonte
16,03 Ruote in pista
[illegible] La giumenta verde, film
22,40 Informa 7
23 — Quelle sporce dozzine, varietà
[illegible] Informa 7
[illegible] Chi Lavora è perduto, film

Videouno
18 — I 12 legionari
18,45 Replay
19 — Finestra sulla città
20,30 Film
22 — Replay
[illegible] Telefilm
0,30 I 12 legionari, telefilm

Tieffe 9
19 — [illegible] canzoni d'amore da salvare, film
19,40 L'ispettore Maggie, telefilm
20,45 [illegible] [illegible] dalla porta accanto, film
[illegible] Teresa Venerdì, film

Tele Vox
17,55 Subway Track
[illegible] Cristianesimo oggi
21 — Il canzoniere nord-sud
24 — Doc Elliott, telefilm

[illegible] [illegible]
19,30 Zona franca, con G. Funari
21,15 Il castello delle donne maledette, film
22,45 Chiaro scuro
[illegible] Macbeth alla corte dello zar, film

Teletime
19 — Time speciale
[illegible] — Una piccola città, telefilm
21 — Vestito per uccidere, film
23 — F.B.I. oggi, telefilm

Telestudio
19,40 Zona franca, con G. Funari
20,30 Il giustiziere dei mari, film
[illegible] I protagonisti della vita piemontese
[illegible] — Notte saxy
22,30 Swop, film

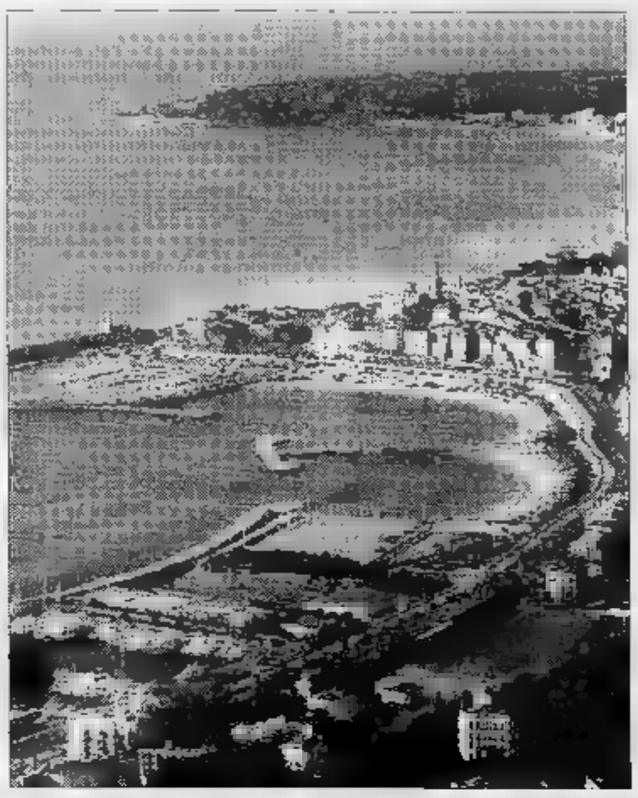
[illegible] [illegible]ori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI

[illegible]emia Alber[illegible] di [illegible] [illegible] (via Acc. Albertina 6): [illegible]: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
[illegible]o di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-18,30 Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe dei Casa Savoia (tel. 899.0683): Visite alle tombe. [illegible]: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
[illegible] **Reale** (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45 mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
[illegible] [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
Ia Casa delle [illegible] (Alta [illegible] v. Casalborgone 18/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. [illegible]. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80). Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1892). [illegible]. mart., giov. e [illegible]bato. 10-19.
Museo dell'Automobile «Carlo [illegible] di Ruffia» (c. Unità [illegible] 40, [illegible] 011/677.666). [illegible] 16 aprile mo[illegible] [illegible] mostra: «Signori in carrozza!». [illegible].: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lun.
Museo di Antichità (c. Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra «Arte e cultura [illegible] Croazia» fino al 9/5. [illegible] 9-19 mar. [illegible]. giovedì sabato domenica. Ore 9-23 venerdì. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): [illegible] mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Orientali (Via Bricherasio 6, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Com.: 9-12,30. Lun. chiuso.
[illegible] **d'Arte contemp. - Castello di Rivoli** (956.7256). Mostra «Un'avventura [illegible] ternazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Videomontagna: «Val Varaita» dino al 9 maggio. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da mar. a ven. 8,30-18,15.
Museo Naz. del Risorg. [illegible] (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; [illegible] chiuso. [illegible] menica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta [illegible]ro Gianduja (via S. Teresa 5, [illegible]. 530.235): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (v.lo Thovez 37, tel. 880.1066): Gr[illegible] [illegible].: 14,30-18,30; feriali scuole su prenotazione. «Mostra piante Valsesiane» fino al 13/6
[illegible] **Martiri di** [illegible] **dell'Enologia - Pessione di Chieri** (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, do[illegible] 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): [illegible].: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
**Prom

SAGOR®

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT



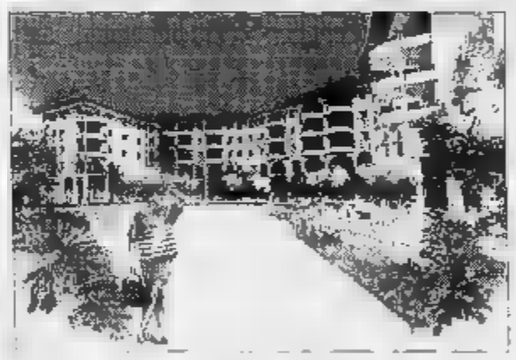
MENTONE

A pochi minuti dal mare ultimi appartamenti, consegna giugno '93, in residence con prestazioni e finiture di lusso, ottimamente esposto, comodo a tutti i servizi.
Metrature disponibili: monolocali con soggiorno, angolo cottura e servizi a **Fr. Fr. 421.000.**
Trilocali di 68 mq. abitabili più 9 mq. di balcone con cucina separata, ampio e luminoso soggiorno, due camere letto e servizi ■
Fr. Fr. 950.000.
Vista mare dai piani superiori.

ROQUEBRUNE

Roquebrune-Cap Martin **fronte mare**, residence ■ pochi passi dalle meravigliose spiagge di sabbia di Carnoles, composto da mono-bilocali accuratamente studiati per una vita di svago e di benessere, dotati di ampie logge ■ terrazze, finiture di alto livello, ■ **partire** ■ **F.F. 450.000.**

Residence "Bleu Marine"
Ufficio vendite sul lungomare aperto tutti i fine settimana
Tel. 0033/934.134.11



PORT FREJUS

Una cittadina studiata per permettervi di vivere le vostre ■■■■ all'insegna del divertimento ■ del relax. Nel costruendo porto turistico a pochi metri dalle spiagge disponiamo di appartamenti ottime finiture, ampi terrazzi, garage, possibilità posto barca, bi-trilocali
■ **partire** ■■ **F.F. 430.000.**

CANNES PALM BEACH

In prossimità della Croisette ed a 50 mt. dalle spiagge, per poter approfittare delle attrattive del lungomare ed immergersi nella mondanità che offre una città come Cannes, vi proponiamo appartamenti in **pronta consegna**, dotati di cucina lussuosamente arredata, pavimenti e rivestimenti in marmo, videocitofono, antenna parabolica, finiture di lusso, **a partire da F.F. 570.000.**

CANNES MANDELIEU

A 400 mt. dal mare adiacente ■ campi da golf e al porticciolo turistico, in villaggio dotato di piscina, campi tennis, parco, ultimo appartamento in villa completamente arredato composto da ingresso, camera letto, soggiorno ■■■ angolo cottura, servizi, porticato, giardino privato ■ posto auto **al prezzo di F.F. 570.000. Pronta consegna** e possibilità posto barca.

THEOULE

In un litorale azzurro e cristallino, splendida villa d'epoca, completamente ristrutturata affacciata direttamente sul ■■■■.
La particolare architettura ■ la raffinata eleganza delle rifiniture rendono questo immobile unico. Sono disponibili varie soluzioni abitative, mono-bi-trilocali, per soddisfare le vostre esigenze,
a partire da ■■ **470.000.**

SCEGLI LA SERIETÀ

Siamo disponibili ad esaminare permute su appartamenti, ville, in città o località turistiche marine e montane. Contattateci per valutazioni gratuite e senza impegno.

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76
MILANO - TEL. 02/136.021.54 ROMA - TEL. 06/910.04.02 MENTONE - TEL. 0033/921.032.41

Ma Clinton è scettico e oggi dovrebbe annunciare il blitz aereo

Bosnia, vertice ad Atene è l'ultima chance dei serbi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La minaccia di un'azione militare da parte degli Stati Uniti, il cui annuncio Bill Clinton ha rinviato a oggi, e le dure sanzioni dell'Onu scattate lunedì scorso, sembrano aver finalmente indotto i serbi a un compromesso. Ieri, ad Atene, i presidenti delle repubbliche, più i capi delle tre fazioni in lotta all'interno della Bosnia, sono impegnati in una trattativa sul cui invito David Owen, che li ha convocati, ha espresso un inusuale ottimismo. Il principale estensore del piano di pace ha sostenuto che la svolta è stata determinata da una forte pressione del presidente della Serbia Slobodan Milosevic sui serbi bosniaci, che prima aveva spinto alla lotta, sostenendoli poi con corposi aiuti. «Non penso che il piano Owen-Vance sarà firmato a Atene, ma può essere fatto un grosso passo avanti in modo che il Parlamento serbo possa approvarlo nella sua prossima seduta del 5 maggio», ha dichiarato ieri, con un'apertura senza precedenti, il capo dei serbi bosniaci Karadzic.

E' la prima volta che si intravede una luce alla fine del tunnel, dopo una lotta di due anni che è costata 134 mila tra morti e dispersi, due milioni di sfollati e mezzo morti solo nell'ultima settimana, da quando cioè il Parlamento dei serbi bosniaci aveva respinto ancora una volta il piano, nonostante l'incombere delle sanzioni.

Giovedì sera, quando non era partito l'invito di Owen per un estremo tentativo di pace a Atene, il Segretario generale dell'Onu, Boutros Boutros-Ghali, aveva sostenuto, in un'intervista concessa a una televisiva americana, «dare ai serbi un'ultima possibilità» prima di lanciare attacchi aerei sulle loro postazioni militari. Proprio in quelle ore, il presidente americano Clinton era impegnato in una fitta serie di consultazioni telefoniche con i principali alleati per trovare il consenso sufficiente a ordinare un piano di bombardamenti e a togliere l'embargo internazionale sulla vendita di armi alla Bosnia. I portavoce della Casa Bianca avevano assicurato che Clinton avrebbe annunciato la sua decisione finale «venerdì, forse sabato», nella fine della settimana».

Secondo indiscrezioni di varia fonte, Clinton si era ormai convinto della necessità di accompagnare i bombardamenti la cessazione dell'embargo in che i bosniaci potessero essere messi in condizione di difendersi dall'aggressione serba. Ma, anche ieri George Stephanopoulos ha sostenuto che l'opposizione franco-inglese alla cessazione dell'embargo «si sta ammorbidendo», in quelle ore ancora fortissima, ulteriormente rafforzata dalla contrarietà dello stesso Boutros-Ghali. Che permanga tuttora il provato dal fatto che il Segretario di Stato Warren Christopher ha dovuto organizzare in gran fretta una missione europea già domenica sera sarà a Londra a colloquio con il ministro degli Douglas Hurd.

Quando è stato informato, giovedì sera, che i serbi avevano accettato di il negoziale di Atene e un spirito che sembrava nuovo, Clinton ha reagito con calcolato scetticismo, sostenendo che le Serbia ha detto parole, ma mai credervi e senza produrre fatto». «Se questa volta sono - ha aggiunto - allora tutto meglio». E' apparsa una mossa giusta, sia perché ulteriormente contribuito a esercitare una pressione sui serbi, sia perché non ancora detto che il piano Owen venga finalmente firmato e, dopo, onorato. Tanto più che ieri Karadzic, dopo un incontro con il generale francese Philippe Morillon, ha detto che, prima di firmare, la parte pretende «rilevanti concessioni territoriali».

Tuttavia importante, come ha sottolineato Owen, che negli ultimi giorni Milosevic si sia deciso a esercitare «forti pressioni» sui suoi amici serbo-bosniaci. «Ha terribili responsabilità quello che è successo, ma lo conosco bene, è un pragmatico. Ha capito che la linea dura sta per costargli troppo», ha sostenuto il negoziatore inglese.

Paolo

ANCORA COMBATTIMENTI

L'Onu: ferito un giornalista italiano

Un giornalista italiano sarebbe rimasto ferito ieri da un cecchino a Konjic, una località tra Sarajevo e Mostar. La notizia è stata resa nota ieri dal portavoce dell'Unprofor, Barry Frewer, aggiungendo che persona che era con il reporter è morta». Nella serata, Frewer ha confermato ancora i nomi delle due persone.

A Konjic, sede di una fabbrica militare, combattono musulmani contro bosniaco-croati. Ma questi ultimi riceverebbero appoggio anche dai serbi che si trovano sulle colline circostanti.

L'Onu, intanto, ha reso noto che i serbi bosniaci hanno vietato l'assistenza medica a circa 800 bambini di Srebrenica colpiti dalla scabbia. L'Alto Commissariato per i rifugiati ha precisato che 500 dei casi di scabbia si sono sviluppati nel degli ultimi giorni. «Questi bambini hanno un disperato bisogno d'assistenza medica, ma i serbi hanno la presenza di personale di "Médecins sans Frontières" sui convogli umanitari diretti v l'enclave», ha spiegato un portavoce dell'Onu, Ron Redmond. Nonostante un accordo tra i capi militari delle milizie serbe e quelle musulmane abbia fatto di Srebrenica una zona franca e protezione dell'Onu, «l'arrivo di aiuti umanitari destinati ai suoi abitanti è condizionato alla volontà dei leader serbi», ha precisato Redmond.

[Agi]

Un soldato dell'Onu sembra controllare quanto manca all'ora X (FOTO AP)

DAL MONDO

Treno travolge bus Strage di bimbi in Cina

PECHINO. Almeno 29 bambini una scuola elementare sei adulti sono rimasti uccisi ieri, quando, a nebbia, il pullman sul quale viaggiavano è stato travolto da treno ad un passaggio a livello. La radio di Stato ha precisato che l'incidente è avvenuto a Dashiqiao, nella provincia del Liaoning, nella Cina nordorientale che sul pullman viaggiavano in totale 74 persone. [AdnKronos]

Brasile, biologo di Greenpeace

RIO DE Paulo Cesar Vinha, direttore regionale dell'organizzazione ecologica «Greenpeace», è stato ucciso da ignoti spiaggia dello Stato brasiliano di Espirito Santo, la stessa che voleva difendere dalla speculazione. Vinha, 37 anni, biologo e leader del partito dei lavoratori, è stato assassinato con quattro colpi d'arma fuoco, vicino alla città di Vitoria. La polizia ha arrestato tre persone. [Ansa]

Privatizzazioni, vota sì anche l'ex pc polacco

VARSAVIA. L'appoggio determinante di deputati della sinistra ex-comunista ha permesso ieri l'approvazione Camera polacca del progetto privatizzazione dell'industria, salvando il governo minoritario del premier Hanna Suchocka da una crisi Teoricamente, la coalizione governativa contava meno di voti (sui 460 del Sejm). [Ansa]

in un night in Australia

CANBERRA. Scandalo in Australia per pubblicità sui giornali del locale «Hellfire Club» di Melbourne, che informa i lettori di organizzato una «nazi night», una serata nazista, per il 2 maggio. Diversi gruppi studenteschi e il Consiglio ebraico australiano hanno espresso sdegno per questa pubblicità, accompagnata da manifesti con la svastica e scritte inneggianti al razzismo. [Ansa]

Usa, madre accusata di infanticidio

WASHINGTON. Una donna premiata dalla Casa Bianca per la opera a favore degli orfani è in California di aver causato la morte di due dei bambini affidati alla responsabilità. Yvonne Eldridge, 42 anni, che era stata premiata nell'88 da Nancy Reagan, soffre della sindrome di Munchausen trasversale, un disturbo porta gli adulti a provocare e simulare malattie nei bambini per conquistare l'attenzione dei medici. [Ansa]

A Waco 77 cadaveri manca ancora Koresh

WASHINGTON. Settantasette seguaci di David Koresh sono morti a Waco, di cui 72 bruciati nel rogo cui si è concluso il lungo assedio dell'Fbi contro la setta dei davidici. Lo hanno noto ieri gli investigatori federali, Koresh non è tra i sei corpi identificati finora. [Ansa]

RETROSCENA

I MISTERI DELLA GUERRA FREDDA

Parla alla televisione la squillo che provocò la caduta del governo MacMillan

Caso Profumo, la verità dopo 30 anni

Christine Keeler confessa: è vero, ero una spia

«Passavo le notizie ai russi ma non pensavo di fare del male»

Da sin. la Keeler John Profumo e il diplomatico sovietico Ivanov

DAL NOSTRO

Trent'anni dopo, Christine Keeler confessa: «Sì, sono stata una spia». La squillo che fu protagonista dello scandalo Profumo, e che provocò indirettamente la caduta del governo Macmillan, ha ammesso in un'intervista della Bbc «avere ancora simpatie comuniste» - la sua educazione politica era stata opera del dottor Stephen Ward, l'osteopata suicida prima del processo - e che la sua «amicizia» contemporanea con il ministro della Guerra John Profumo e l'addetto militare sovietico a Londra Evgenij Ivanov innocente come tutti avevano allora sostenuto. «Sì, certo, portavo messaggi, cioè spiavo», ha dichiarato la Keeler, che oggi ha 51 anni: «Ma allora avevo 17 anni e sapevo che c'era gente veniva arrestata per le idee che professava».

Da anni Christine Keeler sostiene che la spia Ward e che era stato lui a creare lo scandalo usandola pedina. «Stephen era il capo. Era il numero uno delle spie russe a Londra. Aveva intelligenza e capacità di manipolare le persone, per ciò che voleva da chiunque», aveva dichiarato pochi giorni fa la Keeler in un'intervista «Sunday Express». stato Ward, secondo la ragazza, ad architettare la sua vicenda Profumo - lo aveva incontrato proprio a casa l'osteopata - e poi la breve pericolosa liaison con Ivanov. Quando lo scandalo divenne di pubblico dominio, trent'anni fa, Profumo negò in Parlamento di mai conosciuto la ragazza. Poi fu costretto ad ammettere avere mentito quella che l'Inghilterra puritana considerava una questi non soltanto di sicurezza ma anche morale. Accusato di avere mentito ai Comuni, dimise. E Ivanov, fuggito precipitosamente in Russia, fu premiato l'ordine di Lenin per avere segnato un punto così importante nella Guerra fredda.

Il caso Profumo, con il suo corollario di belle e facili ragazze, di party in lussuose ville di campagna, insomma di una dolce vita d'Oltremanica, fu per l'Inghilterra uscita dai grigiore degli Anni Cinquanta la scoperta una liceità, che avrebbe avuto profondi effetti questa società. Christine Keeler, più della sua amica Mandy Rice-Davies che assurse all'onore delle cronache come compagna di tanti festini, era anche bella; e molti inglesi, senza confessarlo, s'innamorarono di lei. Dopo due matrimoni entrambi falliti, e dopo avere allevato due figli che hanno ormai preso il volo dal nido, oggi l'affittacamere in sobborgo di Londra.

Ci davvero un rischio per la sicurezza militare britannica? Passando dal letto di Profumo a quello di Ivanov, Keeler potedavvero avere trasmesso segreti militari? La risposta è probabilmente no, anche perché l'«amicizia» diplomatico sovietico fu brevissima: quel tanto bastò allo scaltro Ivanov per mettere nei guai il ministro della Guerra. la confessione che fa oggi la Keeler, e che a trent'anni di distanza lascia abbastanza indifferenti gli inglesi, riguarda soprattutto il ruolo di Stephen Ward. un recente incontro a Mosca con Ivanov, oggi un pensionato anni che nella Russia di Eltsin stenta a sbarcare il lunario, Keeler ha invano cercato fargli ammettere che era stato Ward a ordinargli di mettersi lei, proprio per colpire Profumo; e che Ivanov, realtà, avrebbe fatto volentieri a meno.

Niente affatto, ha replicato l'ex addetto sovietico, nell'incontro organizzato dal «Sunday Express»: «Ricordo di averti vista sulle spalle di Profumo - lo ha detto - nella piscina di Cliveden (la villa di Lord Astor, ora il luglio 1961, ndr). vedeva che rapporto speciale, privo d'affetto. Pensai: posso usare quel rapporto per compromettere Profumo. E per questo sono stato con te. Se non ti avessi mai vista sulle spalle di Profumo, nulla sarebbe accaduto».

Fabio

Avevano profanato l'ex lager Ravensbrück

Mini-condanna agli skin A Berlino gli ebrei insorgono

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Giudici troppo clementi con i neonazisti, accusano indignati gli ebrei tedeschi. «Un verdetto scandaloso», sostengono. E spiegano: la condanna a due anni e mezzo con la condizionale di due estremisti di destra, responsabili di un attentato al memoriale del campo di concentramento di Ravensbrück, nella Ddr, «incoraggia i nazisti a commettere altre azioni del genere». «E' scandaloso che un tribunale tedesco abbia potuto comportarsi in questo modo», dice un comunicato del vice presidente del Consiglio centrale degli ebrei di Germania, Jerzy Kanal.

Secondo i giudici di Berlino, i due giovani - 19 e 17 anni - sono sicuramente i responsabili dell'attentato, compiuto l'anno e seguito dall'assalto a una vicina caserma dell'esercito sovietico. Ma non avevano intenzione di uccidere: niente carcere per loro, dunque. Ma, ammonisce Kanal, «negli ultimi mesi gli attentati neonazisti erano diminuiti proprio perché la giustizia tedesca ha cominciato a fare il suo lavoro, e ha condannato duramente gli estremisti di destra. Se torna il lassismo, si ricomincerà con la violenza».

I primi segni già si intravedono. Dall'inizio dell'anno le bande neonaziste - che nel 1992 avevano fatto centinaia di feriti e 17 morti, in oltre duemila aggressioni a sfondo xenofobo e razzista - hanno già provocato quattro vittime. L'ultima è un giovane di 23 anni: sabato, quarantina di naziskin l'hanno ucciso a colpi di mazza dopo devastato una discoteca in un paesino della Ddr. Cercavano alcuni anarchici, frequentatori del locale. Il giovane è morto «per sbaglio». [e. n.]

USA

Scandalo a Dallas

Disinfettato l'aereo di gay

. Un aereo è stato «disinfettato» dopo il passaggio di attivisti gay: prima di prendere servizio il nuovo equipaggio ha preteso che fossero cambiati cuscini e coperte toccati dai passeggeri «impuri».

E' successo a Dallas, Texas, dove lunedì scorso ha fatto lo il volo 701 della compagnia «American Airlines», partito da Washington e diretto a Ontario, in California.

Il presidente della compagnia aerea, Robert Crandal, si scusato ieri con le associazioni dei gay: «Voglio chiarire che il deplorevole comportamento alcuni nostri impiegati non rispecchia le indicazioni della direzione aziendale. Prometto che faremo tutto il possibile per prevenire simili errori».

A Dallas era sceso un gruppo travestiti ritorno da Washington dalla marcia per i diritti dei gay. [Ansa]

La legge slitta di pochi giorni per evitare scontri di piazza fra lavoratori e polizia il 1° maggio

A Budapest la Stella rossa diventa reato

Un anno di galera a chi espone il simbolo del regime comunista

NOSTRO SERVIZIO

Addio alla stella rossa in Ungheria. Oggi 1° maggio, dei lavoratori, comparirà in pubblico per l'ultima volta durante le sfilate del partito del lavoro (ex comunista) e dei sindacati. Poi sarà messa al bando per sempre e chi sgarrerà verrà punito il carcere fino a un anno o una forte pena pecuniaria. Così prevede il disegno di legge faticosamente elaborato dalla commissione costituzionale della Camera, che vieta di esporre e portare in pubblico «simboli di sistemi oppressivi». I simboli proibiti sono cinque: la uncinata e il fregio delle nazista, la croce frecciata dei fascisti ungheresi, la falce e il martello - appunto la stella rossa, che i legislatori magiari identificano l'imperialismo sovietico e l'odiato sistema comunista.

Perché la legge entri in vigore ci vuole ora la firma del presidente della Repubblica, il liberale Arpad Goncz, che 14 giorni di tempo. In realtà, siccome l'approvazione del Parlamento è venuta il 14 aprile, il dello Stato avrebbe dovuto firmare entro giovedì come volevano gli oltranzisti, per impedire che la stella venisse esposta ancora il 1° maggio. Ma altri, più prudenti, con inghippo procedurale, non sentendosela evidentemente di «dare uno schiaffo» ai lavoratori, proprio alla vigilia loro festa, hanno presentato la legge con cinque giorni di ritardo. Per cui Goncz potrà firmare appena la settimana prossima e il 1° maggio è salvo. E l'ordine pubblico anche, dopo che corse voci di probabili incidenti se la polizia fosse intervenuta.

Gli iconoclasti magiari originariamente miravano a vietare i simboli nazisti, dopo che, durante la cerimonia del ottobre per la ricorrenza dell'insurrezione del 1956, quei comparsi per la prima volta, portati dai naziskin. Ma due partiti dai quali nessuno se lo sarebbe aspettato - i giovani democratici e i liberali - vollero aggiungervi la falce e il martello e la stella rossa.

più papalini del Papa» dice Gyula Thurmer, presidente del partito del lavoro, erede del partito comunista, che nel suo emblema reca la stella rossa. «Faremo ridere tutto il mondo» dice il liberale Janos Szap, e si che il Presidente della Repubblica rifiuti di firmare «questo stupido documento» e lo rinvii alla Corte costituzionale. Che ne sarà delle stelle rosse che fregiano le banconote e le ungheresi? ci si domanda. Ma soprattutto, se il presidente Göncz dovesse firmare, come si comporterà il partito lavoro? «Per intanto protestiamo - dice Gyula Thürmer -, presso la Corte costituzionale, presso il Parlamento europeo i cui deputati di sinistra converranno a Budapest l'11 e 12 maggio, poi presso la conferenza internazionale sui diritti umani, in programma per giugno a Vienna. Stiamo comunque studiando una scappatoia per non dover rinunciare al nostro simbolo».

«La legge, che ricorda quelle razziali durante la dittatura Horthy, specifica che è vietata la "stella rossa a cinque punte" - dice ammiccando Gyula Thürmer -. Potremmo adottare una stella a quattro o a sei punte, come quella della Nato e di Israele. Oppure mantenere le cinque punte e cambiare colore. Ci manderanno forse in prigione se la nostra stella sarà color amaranto, arancione?».

Tito Sansa

FLOR

MERCI

Foto Gabriella Grasso

rassegna di ambiente giardini edilizia

Piante e fiori
Architettura del paesaggio
Attrezzature materiali componenti arredi per giardini e terrazzi
Materiali per l'edilizia
Arredo urbano

Giardini ■ spazi verdi
Market di piante e fiori
Fai-da-te per la casa e il giardino
Tavole fiorite
Spettacoli folkloristici

orario di apertura della rassegna:
feriali 15 - 23 sabato e festivi 10 - 23

Biglietto d'ingresso ridotto

Questo tagliando - presentato alle biglietterie della Mostra dalle ore 15 fino alle ore 18 - è valido per un biglietto d'ingresso a riduzione (Lire 4.000 anziché Lire 8.000) nel pomeriggio dei giorni feriali, dal lunedì 10 al venerdì 14 maggio 1993

VVR nel VR

torino esposizioni 8 - 16 maggio

Torino Esposizioni - Corso Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - Telefono 011/6569 - Facsimile 011/6509801

In corso Castelfidardo: «Ma dopo i lavori il verde ritornerà»

Condannati i 130 alberi

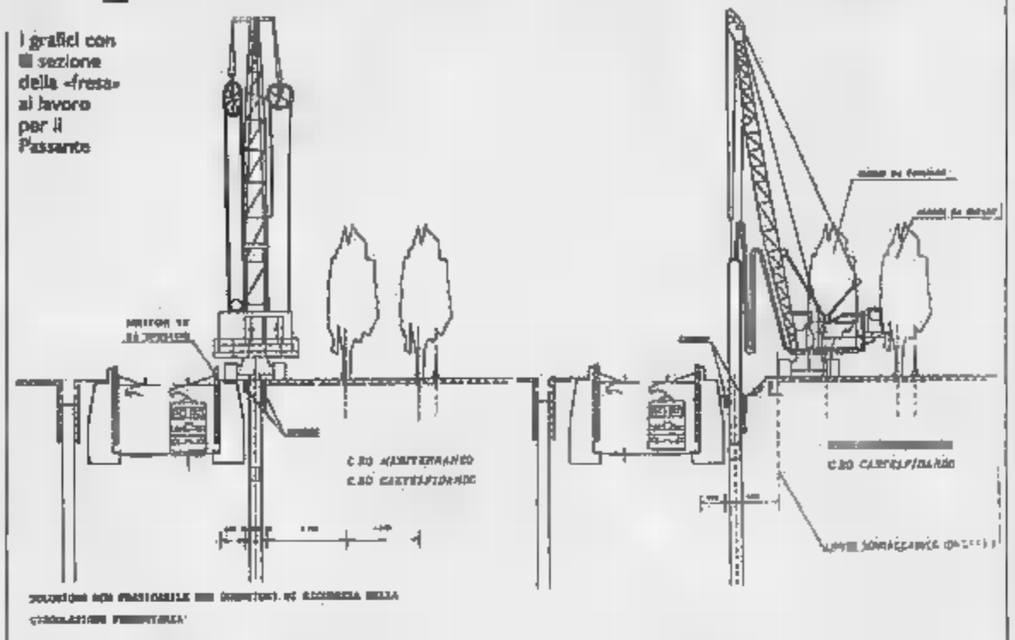
Le Ferrovie: perché vanno abbattuti

Non c'è scampo per i 130 alberi di corso Castelfidardo che - secondo le Ferrovie - dovranno essere abbattuti per consolidare il grande trincerone del passante ferroviario, dove transiteranno in futuro tre linee con 6 binari. Un abbattimento che nei giorni scorsi aveva sollevato molte proteste, compresa quella dei tecnici comunali i quali, in disaccordo [redacted] le Ferrovie, avevano inviato una lettera ritenendo l'azienda responsabile [redacted] taglio e dei costi aggiuntivi.

Spiega l'ing. Domenico Melodia, responsabile del progetto tecnico del passante ferroviario: «Il consolidamento del muro protettivo, che è stato costruito con calce mattoni [redacted] ciotoli, è più che necessario. Per realizzare questo intervento siamo costretti ad utilizzare una "idrofresa" del peso di cento tonnellate. Questa - se non si tagliano le alberate - con il suo peso [redacted] le vibrazioni mette [redacted] rischio lo sbarramento esistente». Alle cento tonnellate della macchina che deve realizzare muraglioni [redacted] consolidamento larghi un [redacted] e fino a venti di profondità, [redacted] aggiunte altre 20 tonnellate di una fresa oscillante. Per cui il bordo dell'attuale passante diventerebbe pericolosamente precario.

Il macchinario deve quindi essere spostato verso le alberate per ragioni di sicurezza. Ecco perché si sacrifica una fila [redacted] platani. Dice l'ing. Melodia: «Il mancato taglio degli alberi avrebbe comportato oneri finanziari per 20 miliardi ed un allungamento dei tempi di esecuzione di almeno un anno. Avremmo dovuto mettere il macchinario nella sede dei binari, con grosso intralcio ai transiti. Poi ci sarebbero state altre spese indirette anche per il Comune».

Precisano le Ferrovie: «Al termine dei lavori, secondo la convenzione, le alberate verranno ripristinate nella stessa consistenza originaria, e corso Castelfidardo tornerà come prima.



I grafici con [redacted] sezione della «fresa» al lavoro per il Passante

Assassinio Padoan, condannato per calunnia

Coinvolse in un omicidio il marito dell[redacted]ufficio

Voleva vendicarsi della capufficio che l'aveva trasferito per insubordinazione. E cercò di coinvolgere il marito della donna nella vicenda di Giorgia Padoan, la studentessa di 20 anni strangolata il 9 febbraio '88 in via Gottardo 207. Franco Grimaldi, oggi in pensione, nel 1990, all'epoca della «missiva», dipendente della Utet, è stato condannato dai giudici della quinta sezione penale (presidente Giordano) a 2 anni di reclusione per calunnia nei confronti [redacted] Egidio Gravina, detto Egidione. Lo difendeva l'avv. Dal Fiume. Gravina si era costituito parte civile con l'avv. Alfredo Paola.

Era il 26 giugno '90 quando [redacted] capo della Mobile, Aldo Faraoni, arrivò una lettera anonima. Conteneva una paglia de La Stampa con la foto di Giorgia e [redacted] scritta «via Cravero, Egidione» realizzata con lettere tagliate da un giornale. Di suo pugno l'anonimo aveva scritto soltanto l'indirizzo. In via Cravero venne rintracciato Egidio Gravina, un collega di lavoro alla Posta del padre di Giorgia, che cadde dalle nuvole: «Non so nulla». La grafia sulla busta attirò, invece, l'attenzione della moglie [redacted]ita Biscotti: «Sembra quella di Grimaldi». Si iniziò così l'inchiesta che ieri si è conclusa con la condanna.

L'incidente lunedì

Morto l'operaio Italgas ferito in uno scoppio

E' morto ieri nel reparto grandi ustionati del Cto, Francesco Bonatto, 36 anni, via San Giacomo 5, Brandizzo, l'operaio Italgas rimasto ferito nell'esplosione di un tubo di metano. L'incidente lunedì alle 10 negli scantinati di via Madama Cristina 35.

Bonatto riparava la tubatura difettosa con un collega rimasto miracolosamente illeso, quando all'improvviso si è sprigionata una scintilla che ha provocato lo scoppio. Bonatto è rimasto bloccato in una nicchia dalle fiamme che lo hanno soffocato provocandogli [redacted] arresto cardiaco. Il suo collega ha tentato di spegnere l'incendio poi è corso a chiamare aiuto.

Saranno consegnate all'Auditorium Rai

Oggi le stelle al merito a 74 maestri del lavoro

Riconoscimento del Capo dello Stato per chi ha la maggiore anzianità

Saranno consegnate questa mattina all'Auditorium Rai di via Rossini - con inizio della cerimonia alle 10,30 - le 74 Stelle al merito per il '93, il riconoscimento ai Maestri del Lavoro conferito [redacted] decreto del Presidente della Repubblica che premia i lavora[redacted] con [redacted] maggiore anzianità. Questo l'elenco di chi riceverà l'onorificenza dal prefetto di Torino Francesco Lessona.

Con 45 anni di anzianità. Fisanotti Antonio, Recchi Spa - Torino; Lisa Stefano, Fiat Auto - Torino; Torchio Angelo, Credito Italiano - Torino.

44 anni. Brun Stefano, Berto Lamet - Grugliasco; Chiario Giuseppe, Tessitura Ital Nord - Possa[redacted] Maiandi Luciano, Banca Popolare di Novara - Novara.

43 anni. D'Amely Federico, Fiat Ferroviaria - Savigliano; Morotti Giancarlo, Fiat Sepin - Torino; Pasquali Achille, Satti Tt - Torino; Ronchetti Giorgio, Ass. Industriale Valsesia - Borgosesia; Tosatto Giuseppe, Enichem Synthesis - Pieve Vergonte.

42 anni. Bologna Maria Luisa, Fiat Sepin - Torino; Gambetta Angelo, Toro Assicurazioni - Torino; Poggio Remo, Viet - Torino.

41 anni. Bernardelli Pierino, Giovanni Acerbi - Castelnuovo Scrivia; Bianchetto Guido, Successori Reda - Vallemosso; Cerruti Mario, Iveco - Torino; Malberti Franco, Enel - Torino; Or[redacted] Sergio, Enel - Moncalieri; Osella Piero, Isvor Fiat - Torino; Pastorello Luciano, Banca Popolare di Intra - Verbania.

[redacted] anni. Aliberti Margherita, Fiat Sepin - Torino; Audenino Mario, Iveco - Torino; Borgogno Angelo, Iveco - Torino; Gandolfo Dionisia, Eredi geom. Michele Ferrara - Torino; Giustetto Francesco, Fiat Auto - Torino; Grosso Emanuele, Alenia - Torino; Torchio Mario, Alenia - Torino; Vercelli Gabriele, Industrie Rhuke - Beinasco.

39 anni. Audone Aldo, Istituto Bancario San Paolo di Torino - Casale M.to; Biasizzo Pietro Michelin Spa - Torino; Cherasco Franco, Compagnie Riunite di Assicurazione - Torino; Giuliano Franco, Istituto Bancario San Paolo di Torino - Torino; Goffredi Carlo, Enel - Verbania; Peretti Enrico, Fiat Auto - Torino.

[redacted] anni. Bonato Arrigo, Ciger - Bologna; Carruti Lodovico, Fiat - Torino; Furlan Pasquale, Azienda Agricola La Camilla - Frugarolo; Gandosio Ezio, Fiat Avio - Torino; Ortalda Gianfranco, Alenia - Torino; Pollano Giovanni Battista, [redacted] Auto - Torino; Tonelli Sergio, Teksid - Torino.

37 anni. Ajello Rosanna, Reale Mutua Assicurazioni - Torino; Arcidiacono Armando, Fiat Auto - Torino; Denarier Sereno, La Casa dell'Auto - Novara; Iannone Antonio, [redacted] - S. Benigno Canavese; Rosso Rosetta Michelina, Fiat Avio - Torino.

36 anni. Amisano Pier Luigi, Milano-Benzi - S. Salvatore M.to; Bondielli Liliana Maria Teresa, Fiat Auto - Torino; Borghetto Franco, Cassa di Risparmio di Torino - Torino; Ferrero Luigi, Miroglio Tessile - Alba; Magliano Erminia, Fiat Auto - Torino; [redacted] Assunta, Flli Gagliardi - Murano Ticino; Sambin Gerardo, Atm Tt - Torino; Silvestro Maurizio, Olivetti - Ivrea; Sosso Pietro, Cantina Sociale di Mombercelli - Mombercelli; Zaretto Giovanni, Juvenilia - Torino.

35 anni. Bonollo Vittorio, Cartiera Pirinoli - Roccaviione; Camera Carla, Ferrero - Alba; Chiavazza Domenico, Teksid - Carmagnole; Chiera Paola, Sacmis Acciai - Torino; Nebulone Giorgio, Pernigotti - Novi Ligure; Moiso Ugo, Pininfarina - Grugliasco; Redi Giuseppina, Industria passamani guarnizioni [redacted] affini - Novara; Tommasino Salvatore, Nuova Seto - Vercelli; Vitrani Uga Angelina, Fiat Auto - Torino.

33 anni. Preguglia Celestino, Pininfarina - Grugliasco; Morosini Marco, Nuova manifattura Boschi - Caselle Torinese; Vinels Achille, Impresa Costruzioni Maciotta - Torino; Vittone Francesco, Bertotto Luca - Bibiana.

32 anni. Bracco Dario Arjo, Asmot - Moncalieri.

30 anni. Bucciantini Gianfranco, Alenia - Torino.

27 anni. Petri Gian Franco, Enichem Elastomeri - Assago.

PROVINCIA [redacted]

Ivrea, 5 marocchini sprangano un giovane

Cinque marocchini hanno aggredito [redacted] sprangate [redacted] connazionale ieri dinanzi al supermercato Pam di Rivarolo per rubargli le mercanzie. Il ferito è Mohamed El Moutarif, 19 anni. Ora è in [redacted] disperate all'ospedale di Cuorgnè.

Brusasco, la banda compie 100 anni

In occasione del secolo di vita della banda cittadina «La fenice», alle [redacted] scoprimento di una lapide in Comune alla memoria del fondatore Favorino Cravino.

Ivrea, campo scout per [redacted] giorni

La sezione dell'Agesci (Associa[redacted] guide e scout cattolici) compie 10 anni. Oggi, in piazza Ottinetti, [redacted] «campo» che per [redacted] giorni ospiterà giochi [redacted] mostre.

Frassinetto, l'Ici in pubblico dibattito

L'Ici e i problemi dei piccoli comuni montani sono discussi [redacted] un dibattito alle 15, al municipio. Parlano il presidente della Provincia Ricca e i deputati Matteja, Morgando e Botta.

Pavone, rapinato l'ufficio postale

E' [redacted] 20 milioni [redacted] bottino della rapina di due banditi all'ufficio postale. Pistola in pugno hanno immobilizzato [redacted] direttore Antonino Caranna e [redacted] due impiegate, Chiara [redacted] Brigida Giorgio. Sono fuggiti su [redacted]

Oglianico rievoca le storiche «doti»

Alle 14,30 in piazza del Ricetto storica rievocazione delle «doti». Vengono presentati i personaggi storici e posato il «maggio», albero simbolo.

Torrazza, [redacted] al supermercato

Rapina al supermercato «Di per Dì», via Mazzini 25: alle 19,30 di ieri hanno fatto irruzione due banditi mascherati e armati di pistola. Oltre al titolare, Franco Borello, 43 anni, c'erano 2 cassiere e 6 clienti. I rapinatori sono fuggiti con l'incasso, i portafogli e una catena d'oro strappata a una donna.

VENDIAMO A PREZZI EUROPEI PRIMA DELLA SVALUTAZIONE

DECORATORI - LATTONIERI - FALEGNAMI
TRANSIT 120 D
CASSONE IN LEGA LEGGERA PORTAPALI SFILABILI ANT. E POST. PT. Q. 11.60
PREZZO LISTINO L. 23.920.000 NOSTRO PREZZO L. 18.900.000

AMBULANTI
TRANSIT 120 D
CASSONE IN LEGA LEGGERA CON CENTINI E TELONE PREDISPOSIZIONE PER OMBRELLONI E APERTURE LATERALI PT. Q. 11.60
PREZZO LISTINO L. 25.920.000 NOSTRO PREZZO L. 20.900.000

MOBILIFICI
TRANSIT 120 D
FURGOMOBILI CON IMPERIALE IN LEGA LEGGERA PT. Q. 880 (consegne veloci in città)
PREZZO LISTINO L. 30.[redacted] NOSTRO PREZZO L. 23.900.000

CORRIERI - FIORISTI - ABBIGLIAMENTO
TRANSIT 120 D
FURGONE ONNISPAZIO PT. Q. 9,20 SPOYLER SOPRA CABINA
PREZZO LISTINO L. 28.920.000 NOSTRO PREZZO L. 22.900.000

EDILI
TRANSIT 120 D
RIBALTABILE TIPPER BY EUROMOTOR PORTAPALI ANT. E POST. SFILABILI PIANALE ABBASSATO PT. Q. 11.00
PREZZO LISTINO L. 25.920.000 NOSTRO PREZZO L. 20.900.000

FORD TRANSIT 120 veicolo base per allestimenti personalizzati
CHASSIS CABINATO 2.5 D - 80 HP I.D. 5 marce
L. 15.900.000 al netto di IVA deducibile escluso trasporto e immatricolazione

IMPRESE ARTIGIANE
TRANSIT 120 D
CASSONE IN LEGA LEGGERA CON GRU AUSILIARIA OSA PT. Q. 9.60 MODELLO ESCLUSIVO
PREZZO LISTINO L. 29.[redacted] NOSTRO PREZZO L. 23.[redacted]

AGRICOLTORI - VITICOLTORI
TRANSIT 120 D
CASSONE IN LEGA LEGGERA PT. Q. 11.60
PREZZO LISTINO L. 23.[redacted] NOSTRO PREZZO L. 18.[redacted]

TRANSIT 100 D GRAN VOLUME
TETTO ALTO H. 1870 MOTORE 2.5 I.D. 5 marce PORTATA Q. 10.30 VOL. 8 PORTA POSTERIORE DOPPIO BATTENTE PORTA LATERALE SCORREVOLE
PREZZO LISTINO L. 25.[redacted] NOSTRO PREZZO L. 21.500.000

Ford
Euromotor
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/739 53 53
GRANDE CENTRO DEL VEICOLO COMMERCIALE

EAS LIBRO COMMUNICATION
I VALIDA FINO AD ESAURIMENTO.
NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO
VALIDA SOLO PER PRIVATI

La TALPA di città

LA Camera si è addirittura svenata per continuare a dare alla Lega il suo appoggio generoso e tumultuoso. Quando Bossi sosteneva che bisognava andare alle urne subito, dopo la risposta popolare al referendum, perché era inutile aspettarsi qualcosa di buono da una partitocrazia di inquisiti, ma concedeva magnanimamente a un nuovo governo due o tre mesi per varare la nuova legge elettorale, forse sognava neppure lui che la Camera gli sarebbe venuta così pesantemente incontro per dimostrare la propria delegittimazione con l'assoluzione di Bettino Craxi, e bruciare così il governo ciampista appena balenato all'orizzonte con tutte le contraddizioni immaginabili e inimmaginabili nei compromessi.

Ennesimo colpo di scena di questa triste storia che ormai pare mirare a distruggere l'Italia senza ricorrere alle armi come hanno fatto, e continuano a fare, quei barbari dei nostri vicini della ex Jugoslavia. Noi siamo più civilizzati, alla nostra almeno per ora non ricorriamo. L'imperdonabile talpa che qui scrive confessa un suo peccato, quello di aver sempre scommesso che Bettino Craxi avrebbe vinto, ma non per convinzione della sua innocenza, anzi senza porsi neppure l'interrogativo se fosse innocente o colpevole, semplicemente formulando qualche discreto dubbio sulla conduzione dell'indagine così semplificatrice di Mani pulite con in primo piano la prigione per estorcere la delazione.

La talpa, vecchia, malconcia e timorosa come capita spesso agli anziani, si è limitata a qualche dubbio discreto, non c'è qualcuno che ha fatto di più, molto di più, affrontando anche l'impopolarità, come Carla Mosca nella sua splendida serie di interventi garantisti sul *Giorno*, a favore della giustizia in sé. La talpa è felice di riconoscere il valore che può avere il giornalismo che cerchi sinceramente di avvicinarsi alla verità. Riconoscere i nostri altrui è la sola possibilità concessa agli anziani che non sa quale perversione continui a tenere in vita.

La legittima convinzione di essere sulla pista giusta e la frutta di arrivare a risultati concreti hanno in un certo senso indebolito le indagini del giudice Di Pietro e degli altri giudici di Milano, non le loro richieste erano sempre più giustificate e plausibili quelle avanzate successivamente dal giudice Caselli e dagli altri giudici di Palermo. Erano le richieste derivanti dalla scoperta al Nord della portata dell'intero inghippo e della collusione indiscutibile dell'industria con lo Stato attraverso la partitocrazia. In pratica, Tangentopoli è stata una branca deviata delle partecipazioni statali. Al Sud, invece, la collusione si è verificata con lo stato Alternativo, la Mafia. Un altro tipo di accusa, altre leggende, mentre i Pentiti come S.p.A. e contemporaneamente un sindacato autonomo.

Oreste del Buono

Le canzoni più belle incise al Ponchielli

Il titolo del nuovo lavoro di Ivano Fossati è «Dal vivo volume uno. Buon tempo» e contiene 13 magnifiche poesie»

Fossati: due dischi live Cerco nuove ispirazioni

MILANO. Lo hanno rivelato a pochi intimi ma poi, innamoratosi dell'idea, Ivano Fossati aveva deciso di far sapere a tutti che se gli fosse venuta voglia di registrare un disco dal vivo lo avrebbe fatto al Ponchielli di Cremona. Oggi, dopo una lunga selezione dei pezzi da includere in un doppio live, il primo dei due dischi registrati il 2 ed il 4 marzo, al Ponchielli, è nei negozi. Il titolo è «Dal vivo volume uno - Buon Tempo»: vi sono incise 13 delle più belle poesie scritte in quindici anni.

«Ho stravolto la scaletta del concerto - ha detto Fossati - perché mantenerla anche su disco non era giusto. Ascoltando un disco a casa non si vive la stessa emozione di quando si è a teatro. Dovevo però cambiare l'ordine delle canzoni».

Il disco è diviso in due volumi: il secondo uscirà ad ottobre intitolato «Dal vivo volume due - Carte da decifrare» e proprio «Carte da decifrare» sarà l'unica canzone inedita inserita sull'lp. Ma perché fare uscire due dischi dal vivo a così tanta distanza l'uno dall'altro? Dice: «I Cd costano troppo e se avessi realizzato un doppio il prezzo sarebbe stato fuori dalla portata di molte tasche. I ragazzi fanno fatica ad avvicinarsi alla musica perché oggi i supporti sonori costano sempre di più e non mi andava di procurare degli ulteriori problemi. La gente aspetterà qualche mese, ma riuscirà ad avere tutti e due gli album».

Per Natale di Fossati uscirà una videocassetta dello stesso concerto e, per quella occasione, le due serate sono state videoregistrate. Tra i pezzi contenuti in questo primo album ci sono «La pianta del tè», «I treni a vapore», «Panama», «Questi posti davanti al mare» e una versione molto bella de «La pioggia di marzo» di Antonio Carlos Jobim. Felice per questo lavoro dal vivo, Fossati si riposerà: «Penso che adesso mi prenderò un lungo periodo di vacanza. Non abbandonerò la musica, ma altri percorsi che mi stimolino. Per esempio sono diventato molto amico di Gabriele Salvatores, con cui mi sento in piena sintonia. L'idea di comporre musica per lui mi piace. Curerò la colonna sonora del lavoro che Gabriele realizzerà al termine delle riprese del film "Sud"». Insieme a Fossati hanno suonato Mario Arcari, Ares Tavolazzi, Beppe Quirici, Elio Rivagli, Vincenzo Zitello e Stefano Melone.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. della Scala — Tel. 72.00.37.44 — RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2 — Tel. 65.51.712 — RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — Tel. 76.00.17.55 — RIPOSO

Arsenale
v. Cesare Correnti 11 — RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana 63 — Tel. 55.18.13.77 — Ore 21 T. Carcano e Prosa presentano: G. Pambieri e L. Tanzi in **Enrico V** di W. Shakespeare, trad. L. Lunari, regia G. De Monticelli.

Ciak
v. Sangallo 33 — Tel. 76.11.10.15 — Ore 21,30 F. Rossi in **Pop e febbri** regia G. Solari con V. Capossela.

CRT
v. U. Cini 7 — Tel. 89.51.22.20 — RIPOSO

Teatro della 14ª
v. Oglio 12 — Tel. 53.98.126 — RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1 — Tel. 86.93.659 — Ore 21 Teatro Garage di Genova presenta: **Teppisti** di G. Manfridi, regia di S. Maifredi (v. m. 18).

Parenti
v. Pier Lombardo 14 — Tel. 54.57.174

Lirico
v. Largo 14 — Tel. 72.00.84.18 — RIPOSO

Litta
c. Magenta 24 — Tel. 86.45.45.45 — Ore 21 Teatro Litta - Fuoriserie 93 anno di Marco Guzzardi **Futuro verde** di G. Zucconi, **L'occasione** di U. Simonetta, **Buone abitudini** di E. Valmo, **Il lupo** di M. Michell, con L. Sandri, E. Perina, M. Zanoni, musiche M. Savona, regia U. Simonetta.

Manzoni
v. Manzoni 40 — Tel. 76.00.99.98

Nazionale
p. Piemonte 12 — Tel. 67.99.395

Nuovo
p. E. Baldia 37 — Tel. 78.00.00.88/7 — Ore 21 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Miriam Crotti e Benedicta Boccoli in **Spirito allegro** di N. Coward, regia Franco Però.

TEATRI

Teatro Olmetto S/A
v. Olmetto 6/A — Tel. 875.186

Out Off
v. Duprè 4 — Tel. 862.522.52

Teatro
v. Ravella 2 — Tel. 87.76.89

T.
v. Rovoli 6 — Tel. 86.13.30 — RIPOSO

Teatro
c. Venezia 2 — Tel. 76.00.29.85 — Ore 21 B. Fantoni e M. in **Festa d'estate** di T. McNally. Regia P. Maccarinelli.

Teatro
p. XXV Aprile — Tel. 29.00.67.67

Teatro Elfo
v. C. Menotti 11 — Tel. 71.67.91 — RIPOSO

Teatro P.ta Romana
c. di Porta Romana 124 — Tel. 58.31.58.66 — RIPOSO

Teatro Arlberto
v. D. Crespi 9 — Tel. 83.22.560 — RIPOSO

Teatro Erba
v. Marcello 3 — Tel. 29.40.01.60 — Ore 21 Gli alibi del cuore di F. Marcaldi. Regia M. Mattioli, con Athina Cenci, Delia Barlahucci, Anna Casalino, Lorenzo Goletti, Patrick Grestaldi.

Teatro Del Buratto
v. B. Bembardo 2 — Tel. 26.52.318 — RIPOSO

Teatro
v. Oliveteni 3 — Tel. 488.85.50 — RIPOSO

Teatro
p. Greco — Tel. 66.70.696 — Ore 21 - Quelli di Grock - Associazione Prometeo presentano: **De rerum natura** da Lucrezio, regia Giancarlo Monticelli.

Teatro Ringhiera
v. Boiardo 17 — Tel. 89.51.54.69 — RIPOSO

Teatro
v. Pisanello 1 — Tel. 39.26.70.70 — RIPOSO

T.
v. Pastrengo 16 — Ore Teatro del Buratto presenta: 2 stu ideazione e creativa del T. Buratto, musiche di Cristi Capelli, collab. e ricerca di G. Massiotta.

Teatro del
v. F. Radi 21 — Tel. 669.61.375 — RIPOSO

Teatro
v. Lanzone 30/a — Tel. 86.45.10.86 — RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 piano bar e musica dal vivo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.69 (chiuso domenica). e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 «Cabaret mica da ridere» con Enrico Bandolino, Flavio Oreglio con i «Two Guitars Players» in «Ridendo e Stirando», Alessandro, Valentino Mericino, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti «Sempreverde».

CAFE' DU RAVEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.66. e cabaret con Alfredo Nocera e I Soli d'India.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Ore 21,30 Karaoke all'italiana.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Dixieland con River boat Stomper's.

EL BRUNO CABARET, via del Missaglia, 46/3. Tel. 84.84.731. Ore 22,30 Gran cabaret con Leonardo Manera, Walter di Gemma, Pino Campagna, Renzo Schirol.

HELLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.09.21. Ore 22,30 Pasquale Chiosura quartet/hard bop jazz.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1632. Musica Anni 70-80-90

, viale Ortles 82 (Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. - 76.02.10.71. Ore 22,30 Discoteca musica dal vivo.

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Riposo.

, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 Cacao.

IL TRATTINO, largo Corsia Servi, 3. Tel. 79.09.37.16. 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Ultimi freaks di e con Alberto Cirmi - The legend is back di e con Raul Cremona.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] in codice: Nina
c. Vittorio [illegible] — *di J. Badham, con [illegible] Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' — Thrill.
Tel. 76.00.33.06
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Anteo
v. Milazzo 9 — Antonia e Jane
Tel. 659.7732 Or.: 15,30 — Cannibas (cortometraggio)
18,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Apollo Galleria — **Alive - Sopravvissuti**
v. De Cristoforis 2 — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morsa per tornare a casa. N. V. 1h 55' — Drammatico
Tel. 760.390
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Arcobaleno — **[illegible] - Più forte del vento**
v. Tunisia 11 — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50'
Tel. 294.06.054
Or.: 15,20/17,40/20/22,30
Ingr. [illegible]

Ariston — **Ricomincio da capo**
Galleria del Corso 1 — *di N. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno [illegible] sua vita N. V. 1h 40' — Commedia
Tel. 76.02038.06
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Arlecchino — **La moglie del soldato**
v. S. Pietro all'Orto 9 — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 43' — Dramm.
Tel. 760.01.214
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Astra — **Sommersby**
c. Vittorio Emanuele II — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico
Tel. 70.00.02.29. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Cavour — **Amare per sempre**
p. Cavour 3 — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre [illegible] l'amore non muore. N. V. 1h 40' — Drammatico
Tel. 65.95.779
Or: 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Colosseo S. [illegible] — **Profumo di donna**
v.le Monfenero 84 — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — Drammatico
Tel. 59.90.13.81.
Or.: 16/19,15/22,15
Ingr. 10.000

Sala Chaplin — **Heimat 2 - Due occhi da straniero**
v.le Monfenero 84 — *di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92)* — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h — Drammatico
Tel. 59.90.19.81 Or.: 15
17,30/20/22,30 V.O. [illegible]
Ingr. 10.000

Sal[illegible] — **La moglie del soldato**
v.le Monfenero 84 — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la tolleranza di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50'
Tel. 5890.1381.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Corallo — **Gli occhi del delitto**
Lgo Corsia dei Servi 9 — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, psicologicamente la prossima vittima N.V. 2h 5' — Thriller
Tel. 76.02.07.21.
Or.: 15,10/17,40/20,10/22,35
Ingr. 10.000

Corso — **La scorta**
Galleria del Corso — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'
Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Eliseo — **[illegible] che visse nella balena**
v. Torino 64 — *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'amore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35'
Tel. 86.92.752. Or.: 16,50
17,10/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Excelsior — **[illegible]le Epoque**
Galleria del Corso 4 — *di F. Truebe, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Port/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è grevida di drammi, ma per il giovane inizierà i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' — Commedia
Tel. 76.00.29.54 Or.: 15.30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Maestoso — **In mezzo scorre il fiume**
p.le Lodi 39 — *di R. Redford, con C. Sheiten, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' — Commedia
Tel. 55.16.486.
Or.: 15,15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000

Manzoni — **Passenger 57 - Terrore ad alta quota**
v. Manzoni 40 — *di R. Hoblit, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' — Avventura
Tel. 76.02.06.50. Or.: 16,20
17/18,55/20,45/22,30
Ingr. 10.000

Mediolanum — **Toys - Giocattoli**
c. Vittorio Emanuele 24 — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h — Fantastico
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Metropol — **Accerchiato**
v.le Piave 24 — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40'
Tel. 79.99.13. Or.: 14,40
16,35/18,30/20,30/22,35
Ingr. 10.000

Mignon — **Eroe per caso**
Galleria del Corso 4 — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52'
Tel. 76.02.23.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Nuovo Arti — **Gli Aristogatti**
Casa Disney - v. Mercogni 8 — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e [illegible] scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' — Cartoni animati
17/18,55/20,45/22,30
Ingr. 10.000

Nuovo Orchidea — **Il grande cocomero**
v. Terraggio 3 — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Rugiati, A. Galiena (Italia '92)* — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «pelleossa di protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico
Tel. 87.53.89 Or.: 14,30
16,20/18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Odeon 5 Sala 1 — **Accerchiato**
Multis. - v. S. Radegonda 8 — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' — Drammatico
Tel. 87.45.47. Or.: 14,40
16,35/18,30/20,30/22,35
Ingr. [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — **Abuso di potere**
v. Santa Radegonda 8 — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lloita, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' — Drammatico
Tel. 87.45.47.
Or.: 15,25/17,45/20,10/22,35
Ingr. 10.000

IL GRANDE COCOMERO

Castellitto bravo psichiatra

Sergio Castellitto in [illegible] de «Il grande cocomero», il film di Francesca Archibugi che si proietta al Nuovo Orchidea di Milano: si racconta di uno psichiatra infantile e dei suoi pazienti

[illegible] 6 Sala 3 — **L'accompagnatrice**
v. Santa Radegonda 8 — *di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92)* — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Borberova. N. V. 1h 50'
Tel. 87.45.47.
Or.: 15,20/17,45/20,10/22,35
Ingr. 10.000

Odeon [illegible] 4 — **Fiorile**
v. Santa Radegonda 8 — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Cassoli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Meladetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' — Dramm.
Tel. 87.45.47. Or.: 15,10
17,35/20/22,35
Ingr. 10.000

Odeon 5 [illegible] 5 — **[illegible]**
v. Santa Radegonda 8 — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, [illegible] Milo. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del notaio Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35'
Tel. 87.45.47. Or.: 15
16,50/18,35/20,30/22,35
Ingr. 10.000

Odeon 5 Sala 6 — **Il viaggio**
[illegible] Radegonda 8 — *di F. Solanas, con D. Sancia, M. Berman (Arg. '92)* — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggio in bicicletta nel Sud America coperto di macerie e sofferenza. N. V. 2h 07' — Drammatico
Tel. 87.45.47. Or.: 15,15
17,40/20,05/[illegible]
Ingr. 10.000

[illegible] 5 [illegible] 7 — **Eroe per caso**
v. Santa Radegonda 8 — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Comm.
Tel. 87.45.47. Or.: 15,15
17,40/20,10/2[illegible]
Ingr. 10.000

Odeon 5 [illegible] 6 — **Il distinto gentiluomo**
v. Santa Radegonda 8 — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un trafficatore di colore ha lo stesso cognome di un ispirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57'
Tel. 87.45.47.
Or.: 15,15/17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000

Odeon 5 [illegible] 8 — **Casa Howard**
Multis. - v. S. Radegonda 8 — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquieta e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra conflitti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h
Tel. 87.45.47. Or.: 14,[illegible]
17,05/19,40/22,25
Ingr. 10.000

Odeon 6 [illegible] 10 — **Puerto Escondido**
v. Santa Radegonda 8 — *di G. Salvatores, con D. Abantantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia
Tel. 87.45.47. Or.: 15,20
17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000

Orfeo — **Gli spietati**
v.le Coni di Zugna 50 — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western
Tel. 89.40.30.39
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Pasquirolo — **Vendesi miracolo**
c. Vittorio Emanuele 26 — *di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92)* — Un predicatore giovaglo fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di peapol, finché uno scritto stesso non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' — Comm.
Tel. 78.02.07.57
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Plinius — **Eroe per caso**
v.le Abruzzi 28 — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Comm.
Tel. 29.53.11.03
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000

President — **In mezzo scorre il fiume**
Lgo Augusto 1 — *di R. Redford, con C. Sheiten, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' — Commedia
Tel. 76.02.21.50
Or.: 15,15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000

Splendor — **Alive - Sopravvissuti**
v.le Gran Sasso 28 — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morsa per tornare a casa. N. V. 1h 55' — Drammatico
Tel. 21.65.124.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Tiffany — **Amore per sempre**
c. Buenos Aires 39 — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' — Drammatico
Tel. 29.51.31.43. Or.:
15/18,15/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Vip — **La crisi**
v. Torino 21 — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' — Commedia
Tel. 86.46.28.47. Or.:
15/18,45/19,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 18, tel. 48.00.39.01. L. 8.000. Ore 15-17,20-19,50-22,20. **Codice d'onore.** Reg. R. Reiner.
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16-18,10-20,20-22,30. Ore 20-22,30 **L'amore in inverno** con D. Auteuil, E. Béart, A. Dussollier.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16-18,10-20,20-22,30. **Singles - L'amore è un gioco.** Reg. C. Crowe.
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86.45.27.18. L. 7000. Ore 18-18-22 Laboratorio Shakesperiano **Otello.** Reg. O. Welles. Punto video **Enrico V.** Reg. K. Branagh.
MEXICO via Savona 57, tel.48.95.102. L. 8000. Or.: 20-22 Il fascino trasgressivo di Almodovar retrospettiva completa di P. Almodovar **Che ho fatto io per meritare questo?** Reg. P. Almodovar. Ore 24 per quelli della notte **I nuovi orsi.** Reg. A. Davis. v. m. 14.
SANLORENZO c. di P. Ticinese 45. Ri-[illegible] via [illegible] 8, tel. 38.21.04.93. L. 7000. Or.: 15,15-17 film per reg. **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino.** Reg. R. Kleiser. Ore 20,15-22,15 **Kamikazen ultima notte a M[illegible]** Reg. di G. Salvatores. Ore 24 [illegible] fever. Reg. S. Lee.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 66.81.751. Ingresso con tessera ore 18-21 **Cinderum Bolle di sapone.** Reg. M. Hoffman.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible]EY viale Monza 101. Lire [illegible] **Desideri osceni e bestiali - [illegible] erotica.**
APOLLO viale Monza 79. L. 10.000. Ap. ore 15. E dietro un calcio [illegible] **Lampada bestiale.**
ASTOR c. Buenos Aires 38. L. 10.000. Ap. ore 13. **L'uccello del piacere.**
ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **I vizi della signora e Trionfo dei sensi.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Il fuoco tra le gambe.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Ardente colegiale [illegible] - Amanti in lotti pop.**
CIELO v. Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **Una zia... molto disponibile.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Orgasmi peccaminosi.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Una zia... molto disponibile.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **A doppio gusto ... anal oral**
EMBASSY via Fatà di Bruno 8. L. 10.000. **Sesso supersexy in flash dance o Stallone superdotato all'assalto per... femmine bestiali.**
HERMES via C. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. **Variata + film.**
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Dietro un calcio maschio - Le calde sorelle.**
LORETO p.le Loreto. Lire 10.000. **Una femmina bellezza** no stop sempre buio in sala.
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Black anal.**
PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Karina e i vizi bestiali di Sodoma - Super mega rimorsero.**
ROXY c.so Lodi 126. L. 10.000. **Mogli in depravazione anale - Club transex party gay.**
ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **La monta.**

CHI DICE CHE UN BEL VESTITO DEVE COSTARE UN PATRIMONIO!!
MENO... MOLTO DI MENO

Nel cuore di Milano,
un piccolo laboratorio,
un vestito come
vorresti che fosse

Miss Lotì,
il fascino discreto
di una ricchissima
semplicità

MILANO, VIA VISCONTI DI MODRONE 8/6 - TEL. 760.00.104

LE TV PRIVATE

[illegible]

13 — **Squadra speciale**, telefilm
14 — **Lucy Show**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Lucy Show**, telefilm
[illegible] **Teresa Venerdì**, film
22,15 **L'ispettore Maggio**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,30 **Serata non stop**

Video Tre

13,10 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Oggineltizia**, n[illegible]
14,30 **Lady Barbara**, promozionali
16,05 **Silvia** [illegible]
17 — [illegible]**ziale**
19 — **Giacomini**
19,15 [illegible] **al cinema**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Pinocchio**, [illegible]
20,30 **Sì[illegible] di cabaret**, varietà
[illegible] **Tg flash**, notiziario
23 — **Lady** [illegible], pr[illegible]
23,45 **S[illegible] [illegible]n style**
1 — [illegible] **nel buio**, film

[illegible] Italia 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,[illegible] **Notiziario**, 1ª [illegible]
14,20 **Valeria**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,30 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,10 **Mehrahan**, rubrica
20,10 **N[illegible]**, 4ª edizione
20,30 **La schiava Io ce l'ho e tu no**, film
22,10 **Notiziario**, 5ª edizione
22,20 **Agente segreto**
23,20 **Lady Godiva**, film

[illegible]

12 — **Hanta Yo il guerriero**, tv movie
13 — **Aria aperta**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica musicale
14 — **Rtp giornale**, notiziario
14,30 **L'udienza**, film
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia a Cinquestelle**
19,30 **Rtp giornale**, notiziario
20 — **Superpass**, rubrica musicale
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
22,30 **Rtp giornale**, notiziario
22,50 **Monitor**, servizi speciali
23 — **Per favore non mordermi sul collo**, film
1 — **Rtp giornale**, notiziario

[illegible] Sicilia

12 — **Hanta Yo il guerriero**, miniserie
13 — **Aria aperta**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica musicale
14,30 **Sicilfauno**, notiziario
14,50 **Happy end**, telenovela
[illegible] **Proposte commerciali**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia Cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **Happy end**, telenovela
20,30 **Il [illegible] americano**, film
22,30 **Sicilsera**, [illegible]
22,45 **Film**
24 — **Sicilianotte**, notiziario

TSB-T. Sound Bro.

11 — [illegible]
13,45 **Domenica è [illegible] domenica**, rubrica religiosa
14,30 **Redazionali**
15,30 **Film**
17 — **T.S.B. Giornale magazine**
17,30 **Redazionali**
18,30 [illegible] **Giornale** 2ª ediz.
20 — **Sara gioielli**
20,30 **Film**
23,30 **T.S.B. Giornale** 3ª ediz.
24 — **Programmi non stop**

Teleregione

10 — **Tre commerciale**
14 — **Fotogramma**
14,15 **Yuttocronaca giorno**
14,35 **Trs** [illegible]
16,05 [illegible]
19,10 **Ranch Picchio Giallo**
20,10 **Tutto sport e spettacolo**
20,40 **Palermo parla**, attualità
20,56 **Roger Rabbit**, film
23 — **Mazzabò, quante corna ci sono laggiù**, film
0,50 **Licenza** [illegible] **uccidere**, film

TV 8

13,05 [illegible] **fans**, rubrica
14,15 **Tvotloggi**, 1ª [illegible]
14,50 **Tvotto stadio**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Kojaky**, telefilm
19 — **Billy Cosby show**, telefilm
20 — **Cinemamio**
20,15 **Tvotloggi**, [illegible] edizione
20,45 **Film**
[illegible] **Tvotloggi**
22,50 **Redazionale**
23,15 [illegible]

T.R.M.

[illegible] — **Kid il ragazzo del West**, film
12 — **Zona franca**, [illegible]
14,15 **La giumenta verde**
16,10 **Squadra speciale**, telefilm
18 — **Dispersamente tua**, telenovela
19 — **Lucy Show**, [illegible]
[illegible] **Skyways**, telefilm
20,30 **Flashman**, film
2,30 **Distruggete Frankenstein**, film

[illegible] 21 Palermo

12,25 **Zona franca** con G. Funari
14,15 **Tgl 21**, notiziario
14,35 **Cinatriscia**, attualità
15 — **Cose belle di Sicilia**, rubrica
16 — **Cost Busters**, telefilm

ZONA FRANCA

Governo [illegible] pentiti

Su Videocalabria alle 12,05 e alle 0,40 va [illegible] onda «Zona franca». Ospite di Gianfranco Funari (foto) sarà Alfredo Biondi che parlerà del nuovo governo e dell'attendibilità dei pentiti.

16,50 **Tgl 21**, notiziario
17,30 **Dan August**, telefilm
19 — **Capitan Pelham**, cartoni
[illegible] **Tgl 21**, notiziario
20 — **La lunga ricerca**, documentario
20,40 **Mi sposo la balva**
22 — **Tgl 21**, notiziario
22,20 **Dan August**, telefilm
23,30 **Opinion leader**, informazione
0,30 **Zona franca** con G. Funari
2,15 **Tgl 21**, notiziario

Telepiù 3

10 — **Balletti**
12,05 **Documentari**
20,30 **Viaggi e scoperte**
[illegible] **Born in the Usa**, documentario
[illegible] **Panorama Bbc**

TMC

12,15 **Crono**
13 — **Sport** [illegible]**low**
17,40 **La città del mondo: Roma**
18,30 **Sport news**
18,45 **Tmc news**
19 — **La baia del lupo**, film
21,10 **L'appuntamento**
22 — **Tmc** [illegible]
22,30 [illegible], [illegible]
0,25 **Tiumo** [illegible]
[illegible] **Nba action**
2 — **Cnn**, collegamento in diretta

RVC Videocalabria

11 — **Señora**, telenovela
[illegible] [illegible] **franca**, con G. Funari
13,55 **Video news**, notiziario
[illegible] — **Giudice di notte**, telefilm
22,20 **Video** [illegible], notiziario
22,45 [illegible]**ntac temptation**, film
0,40 **Zona franca**, con G. Funari

TVA Agrigento

13,05 **I 33 giri di Superstx**
14,25 **Verso le elezioni**
15,35 **Vivere al 100 x 100**, rubrica
17,35 **Cartoni animati**
18,05 **Racconti** [illegible] [illegible], telefilm
19,05 **Spesa 2000**, rubrica
20,40 **L'amante indiana**, film
23,10 **Passione selvaggia**
1,40 **Sherlock Holmes**, telefilm
2,25 **La brigata del tigre**, telefilm

Telespazio

14,30 **Filo diretto**
15,45 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
[illegible] **Anteprima sport**, redazionale
20,15 **Redazionale**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto**
0,20 **Zona franca** con G. Funari

Vuelle 7

12 — **Film tv**
13 — **Sport mare**, rubrica
19,30 **Superpass**, rubrica musicale

LE TV PRIVATE

14 — **Cinquestelle news**
15 — **Libretto**, rubrica
17 — **Gulliver**, varietà
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
[illegible] — [illegible] **Cinquestelle**
18,30 **Orologi** [illegible] **polso**
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Ritorno a casa**, [illegible]
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Tg approfondimenti**
23,30 **L'altra donna**, film

TRM Odeon

17 — **L'albero della vita**
17,55 **Oroscopo**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Ha man**, cartoni animati
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Scacco alla mafia**, miniserie
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Fatal temptation**
0,15 **I classici dell'erotismo**, telefilm
1 — **Vendite commerciali**

Antenna 1

11 — **Le brigate del tigre**, telefilm
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Scuola di cabaret**
15 — **Catch the catch**
19 — [illegible] [illegible] **Uniti**, docu-[illegible]
19,35 **Prima pagina**, notiziario
[illegible] **L'amante indiana**, film
22,30 [illegible] **selvaggia**, film
0,05 **Prima** [illegible], [illegible]

[illegible] [illegible]

11 — **Vm flash-Bazar**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Omnibus**, rotocalco
16 — **Bazar**
18,40 **Spazio agricoltura**, rubrica
20,20 **Sport magazine**
21 — **Gran premio**, film
23 — **Videogiornale**
23,30 **Vizi privati**, rubrica
0,30 **Telefilm**

Telerent-Tivuitalia

15 — **Telerent attualità**
15,30 **Telefilm**
16,30 **Vendite commerciali**
18 — **Squadra speciale**, telefilm
19 — [illegible] **attualità**
[illegible] **Ruote in pista**
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Giumenta verde**, [illegible]
[illegible] **Telerent attualità**
23 — **Quella sporca dozzina**
23,30 **Squadra speciale**, telefilm
1 — **Chi lavora è perduto**, film

Telejonica

[illegible] **Scatola magica**, rubrica
19 — **Un piccolo di...**, lacuino
19,30 **Tg** [illegible]
19,35 **Conte**[illegible] [illegible] **agricoltori**
[illegible] **La voce della Sicilia**, notiziario
20,45 **Dan August**, telefilm
22,10 **La voce della Sicilia**, notiziario
22,15 **Tg notte**
22,30 **Un pizzico di...**, lacuino
23 — **Gli amici di Nick Hazard**, film

[illegible] 1

12 — **La ragazza della porta accanto**, film
14,40 **Bowling**
15 — **Mod Squad**, telefilm
18 — **Telegiornale**
18,30 **Film**
17,30 **Speciale** [illegible]
18,30 **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Diretta col sindaco**
21,20 **Teresa Venerdì**, telefilm
22 — **Mod Squad**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Lucy Show**, telefilm
1 — [illegible] **no stop**

Teleacras [illegible]

17,30 **Telefilm**
18,45 **Disperatamente tua**, [illegible]
19,15 **Ruote in pista**, rubrica
[illegible] **Lucy Show**, telefilm
20,40 **La giumenta verde**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, telefilm

Italia 7

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,45 **Brothers**, telefilm
15,15 **Commerciale**
17,30 **Winspector**, telefilm
18,15 **Cartoni animati**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **La schiava Io ce l'ho e tu no**, film
22,30 **Lady Godiva**, film
[illegible] **Talk show**
2 — **Agente** [illegible], telefilm

TeleScirocco TP

14 — **Tsi**, telegiornale
14,40 **Pomeriggio insieme**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, settimanale
18 — **Italia Cinquestelle**
19,25 **Tsi**, telegiornale
20,30 **Scusi dov'è il West?** film
22,30 **Tsi**, telegiornale
22,45 **E l'alba si macchiò di rosso**, film
— **Programmi non stop**

Teleg. Sicilia

14,30 [illegible], telenovela
[illegible] **Winspector**, telefilm
18,30 [illegible] [illegible]
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
[illegible] **La schiava** [illegible] **ce l'ho e tu no**, film
20,25 **Agente segreto**, telefilm
23,35 **Lady Godiva**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

RAFFAELLA CAVALIERE SANTORO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE · LETTERATURA · STORIA · ARTE · SPETTACOLI

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible] Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.
[illegible] Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO [illegible] Testi Tedesco **Devi essere proprio tu**, Puglisi - P. Gassman **Spirito allegro**. Barboni - Durano **Il barretto a sonagli**. Stani **Chiamami Nanà**. Surra - Giglesse **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Marcaco **La strana coppia**. Marangoni - Ansaione **Scugnizza** dir. Tazzari. Furion - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Maroggiali. Mollica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Boll. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerriero **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Fresatica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra** F. Fiorentini **Grandi Italia canta**. Reali - Mei **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

[illegible] CULTURALE G. [illegible] Teatro Foalès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì [illegible] spettacolo [illegible] 21, Domenica [illegible] 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

[illegible]

PICCOLO TEATRO – [illegible] F. Ciccaglione [illegible], tel. 447,603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido [illegible], tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The [illegible] Group (per [illegible] 091/817.1274).
TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.
PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

[illegible]

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Concerto dell'Orchestra Sinfonica Utara; musiche di Orff, Beethoven. Lunedì 3 maggio al Teatro Vittorio Emanuele. Tel. 343.420.
[illegible] LAUDAMO: Concerto [illegible] Busoni; musiche [illegible] Ghedini, Maderna, Cage, Sciarrino, Stockhausen, Bussotti. Domenica 2 maggio alla Sala Laudamo. Tel. 872.974.
BRASS [illegible] Concerto jazz **Salubus the saxophones**. Maggio al Teatro in Fiera. Tel. 2931.166.

[illegible]

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233): [illegible] giardino [illegible] delizie da Hieronymus Bosch. Compagnia Teatro [illegible] ro [illegible] Praga - Ta Fantastika; regia [illegible] Carl Allmann. [illegible] 29 aprile al [illegible] maggio.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza [illegible] tecnologia

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.868, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V, M.14 2h 11' **Western**

CALTANISSETTA

Bauffremont — pzza Manzoni 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Sex and zen
di M. Mak, con A. Yip, J. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 15/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. [illegible] **Dramm.**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Giannini, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi della sua donna: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' **Drammatico**

Ariston — v. Baldovino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 505.471, Or.: 16,30 17,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' [illegible]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.690, Or.: 16/22, Ing. 8000; rid. 6000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 310.999, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49, Or.: 15 17,40/19,20/21,22,40, Ing. 8000; rid. 6000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Teste rasate
di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gueye, F. Battiato (It. '92) — Violenza e contraddizioni del nazismo attraverso l'esperienza di Marco, affiliato alla banda ma anche da Zaira, domestica somala N. V. 1h 40' **Drammatico**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
Nome in codice: Nina
di J. Bacham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Vendesi miracolo
di A. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi e patate promettendo miracoli a [illegible] gospel, finché uno scettico [illegible] non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. 500.903, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible]ne in codice: N[illegible]
di J. Bacham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.288, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutarla a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i [illegible] sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.88, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000
L'allo di Lorenzo
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia [illegible] piccolo Lorenzo Odone, immerso in un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

[illegible] — p. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 4000
Il taglialerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un rilevatore mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 188, Tel. 328.248, Or.: 17 18,40/20,25/22,30, Ing. 8000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle; le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstar di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 525.85.47, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
[illegible]
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, [illegible] 362.151, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide [illegible] la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: [illegible]
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma — Largo degli Abati 6, Tel. 625.18.55, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 6000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

King — v. Autonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17/18,40/20,15/22,30, Ing. 10.000
Amore per sempre
di S. M[illegible], con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cineclub, Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. 8000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropolitan — v.le Strasburgo 358, Tel. 688.65.22
Nome in codice: Nina
di J. Bacham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Nazionale — v. Emerico Amari 176, Tel. 588.290, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.266, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Vendesi miracolo
di A. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi e patate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scettico ateo non gli [illegible] il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 56.82.90, Or.: 17/18,40/20,25/22,30, Ing. 6000
Libera
di P. Comitato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gemmarotti (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, morti ritornano, piccoli segreti: tre donne si arrangiano e sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 17/23, Ing. 7000; rid. 5500
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due nobili, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 17,30; ult. 23, Ing. 7000; rid. 5500
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 16/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta al figlio la storia della famiglio toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, rascia e guerra. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente [illegible] prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

V[illegible] — v. Fratti 5, Tel. 398.23, Or.: 18/22,30, Ing. 9000; [illegible] 6000
Nome in codice: Nina
di J. Bacham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760, Or.: feriale 16/22,30 festivi 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni d[illegible] che l'amore non muore. N. V. 1h 40'

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: se diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, [illegible] 725.964, Or.: [illegible]0/22, Ing. 6000; rid. 5000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che sogna il monopolio delle scommesse [illegible] lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il pilotato di una sgarrata cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Amore per sempre
[illegible] *S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna [illegible] ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia [illegible] anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, [illegible] paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650
La scorta
[illegible] *Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ralenondi — [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 5000; rid. 3000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 20.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 5000; rid. 5000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud sito [illegible] di un vulcano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 6000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 5000; rid. 4000
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clarinetti vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta [illegible], nell'Olimpo del balletto classico, a farne sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 5000
Film per adulti

Nuova Pergola — [illegible]
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno — **La città della gioia**
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Valentini — v. [illegible], Tel. 41 183, Or.: [illegible] — **Film per adulti**

Per [illegible] pubblicità [illegible]
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, [illegible] Carducci 139
SIRACUSA, [illegible] 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra
Un patrimonio da salvare
I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi [illegible] Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica [illegible] paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO,
tel. 011/50.00.56

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 Milano Via Carducci, 29 - [illegible] (02) 86.470
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - [illegible] (011) 65.211

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7 — **TVA notizie**
7,30 **Cartoni animati**
8,30 **Comprabene**
12 — **Vita salute**, rubrica settimanale d'informazione medico-sanitaria
12,30 **California**, telefilm (r)
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica musicale
14 — **Redazionale**
14,30 **Redazionale**
15 — **Long Street**, telefilm (r)
16,30 **Rubrica religiosa**, appuntamento settimanale curato da don Luigi Ridolfi
17 — **Giulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica settimanale d'informazione e servizi per vivere meglio
18 — **Italia a 5 stelle**, rubrica, attualità, cultura, spettacolo e folklori delle regioni
18,30 **Orologi da polso** rubrica (r)
19,30 **La via del West**, telefilm
20 — **Redazionale**
20,35 **Il vizietto americano**, film
22,35 **Mare di sabbia**, film
24 — **Genio motori non stop**, settimanale
1,30 **Le stagioni del nostro amore**, film
4,30 **Il bunker**, film

RTTR

8,15 **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,30 **Dancin days**, con Sonia Braga
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Dancin days**, telenovela con Sonia Braga
Regione oggi, rubrica
19,15 **Telefilm**
19,45 **Parola del Signore**, rubrica
20,05 **Una giornata di Ivan Denisovich**, film
22,15 **Telefilm**
23,50 **Il grande gaucio**

Diffusione Europea

8 — **Sempre insieme**, proposta commerciale
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **Music television - V.J. Ray Cokes**, musicale
17 — **Ytv Mtv rape Today**, musicale
18 — **Mtv week in rock**, musicale
18,30 **Mtv the big picture**, musicale
19 — **Tre per uno - Video a tema**, musicale
19,15 **Veneto news week's magazine**, notiziario
19,45 **Speciale D.E. Informazione**, speciale
20 — **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
20,30 **Giuditta e Oloferne**, film, (r)
22 — **Veneto news week's magazine**, notiziario (r)
23,30 **Musicomania**, musicale
23,30 **Ciak si gira**, rubrica cinema
24 — **Veneto news week's magazine**, notiziario (r)
0,30 **Festival Dreaming**, il festival della Terma Euganea

Rete Oro

12,15 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
16 — **Ok motori**, rubrica sportiva
19 — **Telefilm**
19 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Nove news**, tg
20,30 **Amore extraterrestre**, film
22,15 **Nove news**, tg
22,30 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
0,15 **Convivio for bene l'amore**, varietà con D. Capriglio

Teleregione

7 — **Kea guerriero**, cartoni animati
7,30 **I Flagrats**, cartoni animati
8 — **REPS**, rubrica
8 — **Cara dolce Kicko**, cartoni animati
8,30 **Junior sport**, rubrica
10 — **Che disastro**, cartoni animati
10,15 **Chip**, cartoni animati
10,30 **Clarissa**, telefilm
11 — **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca** conduce Gianfranco Funari
13 — **La scuola dei geni**, cartoni animati
13,30 **Black Star**, cartoni animati
14 — **Speciale spettacolo**, rubrica
14,10 **Telefilm**
14,40 **Informatica videomagazine**, sett. dedicato all'informatica
15,35 **L'oroscopo**, a cura di L. Fortuna
15,40 **Segnando 13**, settimanale
16,10 **Speciale spettacolo**, rubrica d'informazione cinematografica
16,20 **Reporter Italianos «Allarme pre-liberazione»**
17 — **L'albero della salute**, programma dedicato alla salute
18 — **Sailora**, telenovela
Week end, rubrica
19 —
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **I cartonissimi**, cartoni animati
20,30 **Scacco alla mafia**, film
22,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
22,40 **Fatal Inspiration**, film
0,10 **I classici dell'erotismo La pambio-**
0,40 **L'oroscopo**, a cura di L. Fortuna
0,45 **Week end**, rubrica d'informazione cinematografica
0,55 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **Sempre insieme**
12,46 **Notizie flash**
13,01 **Notes e servizio speciale**, rubrica
13,45 **Notizie flash**
14,30 **San Marco**
14,40 **La parata dell'impossibile**, film
15,56 **Gli uomini che mascalzoni**, film
17 — **Notes e servizio speciale**, rubrica
17,15 **Anicaflash**
17,30 **Gente e paesi**, rubrica
18,30 **La nostra salute** (r)
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 **Notes**
19,30 **A/3 notizie Tv**
19,55 **A/3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**
20,17 **Doppio gioco**
22 — **A/3 notizie Vi**
22,20 **Notes**
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**
22,57 **A/3 notizie Tv**
23,22 **A/3 notizie Ve**
23,37 **Gente e paesi**
0,25 **La famiglie Smith**

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
10,30 **La provinciale**
12 — **Speciale ebay motori**
13 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
15 — **Ok motori**, settimanale motoristico nazionale
16 — **La provinciale**
19,30 **Sanità parlamone**, in studio: Dott. Gian Luca Alati, primario rianimazione Anestesia Ospedale di Camposampiero
20,45 **Film**
1,30 **Programmazione notturna**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Vetrinetta**
11,50 **Nonsolomoda notizie e spettacolo diretta**
13,30 **Programma di Antiquariato** (rassegna in diretta)
16,30 **Proposta**
17 — **Consigli per la salute**
18 — **Informazione d'arte contemporanea**
20,15 **Occulto & (diretta con il mago Alexander)**
21 — **Vetrinetta**
21,45 **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 **I campioni del Wrestling**, cartoni animati
7,50 **Little Dracula**, cartoni animati
8,10 **I cinque samurai**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Cara cara**, telenovela
12 — **Musica e spettacolo**, musicale
12,30 **Borsaffari**, rubrica di informazione economica
13 — **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
13,10 **Brothers**, telefilm
13,40 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telefilm
14,30 **Valeria**, telecomando
15,20 **Week end**, rubrica di informazione cinematografica
15,30 **Spazio redazionale**
17,10 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,25 **7 in allegria si ride**, filmati comici
17,35 **Winspector**, cartoni animati
18,05 **7 in allegria bizzarro**, curiosità
18,10 **Little Dracula**, cartoni animati
19,25 **Usa Today games**, news
19,35 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
18,50 **7 in allegria dal mondo**, news
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Abissi profondi**, film
22,15 **Agente segreto**, telefilm
23,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
23,30 **Profondo nero**, settimanale di attualità condotto da Pino Nicotri
0,30 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
0,40 **Lady Godiva**, film
2,30 **Week end**, rubrica di informazione cinematografica
2,40 **Taxi**, telefilm

Telepace

14,15 **I bambini del dott. Jamison**, telefilm
14,40 **Lo specchio magico**, cartoni animati
16,05 **Mumbli**, cartoni animati
16,30 **La Torre di carta**, rubrica
— **Il Servo Reserio**
Film a cartoni
18 — **I bambini del dott. Jamison**, telefilm
18,25 **Jane Allyson show**, telefilm
18,50 **Ma più grande è la carità**, rubrica
19,15 **Parola di vita - Il Vangelo della domenica**
19,30 **Spazio libero**
19,50 **Il Medico risponde**, rubrica
20 — **Mumbli**, cartoni animati
20,30 **Un santo al giorno con Maria**, a cura di Padre A. Chini
20,40 **Film**
22,15 **Parola di vita - Il Vangelo della domenica**
22,30 **Tele Face F**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattina)
8,30 **Shopping time**
9 — **L'Americano**, film
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12 — **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
12,15 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
14,30 **Match music**, programma musicale
16,30 **Tom Horne**, film
17,30 **La bautique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa
19 — **Divorzio all'Italiana**, film
20,45 **Per la pelle di una stella**, film
23,45 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
2 — **Match music** (r)

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Disegnino «naturalmente»**
8,30 **Full optional**
11 — **Seven Carpet**, rubrica rassegna tappeti
13 — **Nonsolomoda**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Medicine alternative**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolomoda**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compro tv**, rubrica
20,30 **Disegnino «naturalmente»**
22,30 **Piccoli idee per grandi regali**
23 — **News**, notiziario
23,30 **Full optional**
— **Programmi notturni**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,00 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Tempo d'amore**, rubrica
15,30 **Discoteca: 33 giri**, programma musicale
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Mago Panolone**, cartoni animati
18 — **Storia degli Stati Uniti**, documentario
18,30 **Speciale Bolzano**, rotocalco
18,55 **Regione oggi**, rubrica d'informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **I lavori della Giunta provinciale di Trento**, a cura di Raffaella Cerasia
20,10 **Sotto il naso**, di G.P. Cappellati
20,20 **Al bar del rione** con Franz e Bepi
Sherlock Holmes, telefilm
21 — **Ok motori**, rotocalco sportivo
22 — **Tca notizie**
22,20 **Lavori della Giunta provinciale di Trento**, a cura di Raffaella Cerasia
22,55 **Al bar del rione** con Franz e Bepi
23,05 **Sotto il naso** di G.P. Cappellati
23,10 **Notti magiche**, varietà
23,25 **Videovetrina**
0,15 **Region Heute**
1,30 **Tca notizie**
Tca videonotte

Telechiara

13,50 **pomeriggio**, rubrica
14,10
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Vatican view**, rubrica
16,30 **Fantasmo**, cartoni animati
17 — **Diluvio**, telefilm
18 — **Ciak... si gira**, rubrica (r)
18,30 **Heidi**, telefilm
19 — **Venezia: i cavalli di S. Marco**
19,30 **Giorno dopo giorno notizie**
19,40 **Giorno di festa**, rubrica
20 — **Fantasmo**, cartoni animati
20,30 **Obiettivo missione: Kenya**, rubrica
21 — **Diluvio**, telefilm
22 — **Il richiamo degli abissi**, documentario
22,30 **Giorno dopo giorno**, rubrica notizie
22,40 **Giorno di festa**, rubrica
23 — **Venezia**, documentario
23,30 **Il re del quartiere**, telefilm

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12 — **Zona franca**, con Gianfranco Funari
14 — **Cartoni animati**
18 — **Marron glacé**, telenovela
19 — **Antaprima sport**, rubrica sportiva
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Ruote in pista**, trasmissione motoristica
20,30 **La giumenta verde**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,20 **Antaprima sport**, rubrica sportiva
23,30 **Quella sporca stazione**, varietà
24 — **Zona franca**, con Gianfranco Funari
1,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
2,30 **Chi lavora è perduto**, film v.m. 14
4 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **Speciale Rete Nord**
7,30 **La lunga ombra del lupo**, film
9,30 **Il mio perdono**, film
11,15 **Iranian loom tappeti**
13 — **L'ispettore Bluey**, film
14 — **B & B Valenza**
16 — **Quattro matti cercano manicomio confortevole**, film
18 — **Documentario**
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
21,15 **Il Vangelo**
21,45 **Super uomini - super donne - super bolle**
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
1,15 **La legge dalla violenza**, film

Telefriuli

10 — **La San Marco pentole**, commerciale
10,15 **Una pianta al giorno**, rubrica
10,45 **White Florence**, commerciale
11,15 **Centro pelli**, commerciale
11,30 **Una pianta al giorno**, rubrica
11,55 **Tg Flash**
12 — **Speciale regione**
12,10 **Renta Yo, Il guerriero**, tv movie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Super pass**, rubrica
13,55 **Tg Flash**
14 — **White Florence**, commerciale
14,30 **Il tappeto orientale**, commerciale
15 — **Diritti radicali**, commerciale
15,10 **Parliamone**, chiacchiere in salotto a cura di Kira Tomasetti, rubrica (r)
16,10 **Centro pelli**, commerciale
16,30 **Iranian loom - tappeti**, commerciale
16,55 **Tg Flash**
17 — **Gulliver**, documentario (r)
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a 5 stelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Telefriuli sera**
19,30 **Penne all'arrabbiata**, a cura di Andrea Valcic
19,38 **Speciale tgr I fatti e le persone**
20 — **Rivedrà la nostra carovana a...**, telefilm
20,30 **Il vizietto americano**, film
22,30 **Telefriuli notte**
23 — **Penne all'arrabbiata**, a cura di Andrea Valcic
23,05 **Centro pelli**, commerciale
23,15 **La San Marco pentole**, commerciale
23,30 **Il salotto di Franca**, commerciale

TVA - Trento

5,30 **Capitan Blood**, film
8,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,40 **El batadel**, a cura di Aldo Bertolazzi
11,45 **Cartoni animati**
12 — **Renta Yo, Il guerriero**, tv movie
13 — **Arte sperta**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica
14 — **Tva Expò**
16,45 **El batadel**, replica
16,50 **Cartoni animati**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a 5 stelle**, rubrica conduce Roberta Ferrari
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Documentario**
19,35 **Notizie alla brace**, conduce Lucio Gardin
19,45 **A tutto turismo**, in studio Ciela Corposanto
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il vizietto americano**, film
22,30 **Notizie alla brace**, conduce Lucio Gardin
22,40 **Tva notizie notte** (tg diretta studio)
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, conduce Gianfranco Funari
0,40 **Notizie alla brace**, conduce Lucio Gardin
0,50 **Tva notizie notte** (tg replica)
1,20 **La cavalletta**, film
2,50 **Tva notizie notte** (tg replica)
3,15 **Le quattro piume**, film

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg Regionale prima edizione**, telegiornale
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Discoteca: i 33 giri**, musicale
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Catch the catch**, sport
18 — **Tg regionale**, telegiornale (seconda edizione)
19,30 **Tg speciali**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **L'amante indiana**, film
22 — **Passione selvaggia**, film
23,30 **Tg regionale**, telegiornale (terza edizione)
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,25 **Monitor '90**, rotocalco economico master
8,45 **Film**
10,20 **Rubrica**
11,30 **Spazio Europa**, rubrica
12 — **Renta Yo, Il guerriero**, film
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Super pass**
14 — **Telefilm**
14,50 **Rubrica**
16,45 **Mostrati il tuo volto Signore**, a cura di Don Sergio Pighi
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Monitor '90**, spazio Europa
19,25 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
19,30 **Telefilm**
20,15 **Teledige & Telecarello**, sparisti satirici o musicali di Giancarlo Ravazzin
20,30 **Il vizietto americano**, film
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
22,35 **Telefilm**
23,20 **Monitor '90**, spazio Europa
23,40 **Teledige & Telecarello**, sparisti satirici o musicali di Giancarlo Ravazzin
23,50 **Rubrica**
0,30 **Telefilm**

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
7 — **La stagione della strega**, film
8,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
8,45 **Documentario**
10 — **I viaggi di Gulliver**, film
11,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
11,45 **Documentario**
12,15 **Due americane scatenate**, film
13 — **Grande Italia Tv notizie**
13,15 **Documentario**
14 — **Iranian Loom tappeti**
16 — **B & B Valenza**
18 — **Documentario**
19 — **Due americane scatenate**, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Il Vangelo**
21 — **Un garibaldino in convento**, film
22,30 **Un amore**, film

TV7

7 — **Cartoni animati**
9,15 **Star bene: consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Sanità parlamone** in studio dott. Gian Luca Alati
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Diario di viaggio**, a cura di Tullio Trivellato
15 — **Film**
17 — **Rubrica pediatrica** in studio dott. Luigi Cantarutti
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
20,05 **La provinciale**, telenovela
21,05 **Star bene: consigli per la salute**
Rubrica pediatrica in studio dott. Luigi Cantarutti
22,40 **Lo so, lo so**, rubrica musicale
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**
— **Programmazione notturna**

ATR

7 — **Telelacio**
8,50 **Consigli per la salute**
9,50 **Studio rock**, programma musicale
10,35 **Vetrinetta**
12 — **English**, rubrica
13,10 **Via delle rose**, varietà
14,10 **Consigli per la casa**
15 — **Informazioni d'arte contemporanea**
19,25 **Mentechiarlo**, rubrica
20,45 **Moda donna**
21 — **Consigli per la salute**
23 — **Scienza dell'occulto**
24 — **Consigli per la salute**
0,45 **Varietà**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, sceneggiato
9 — **Servizi speciali**, redazionale
10 — **Longstreet**, telefilm
11 — **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Renta Yo, Il guerriero**, tv movie
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Il vizietto americano**, film
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, rubrica
23,35 **California**, telefilm
0,05 **Servizi speciali**, rubrica
0,20 **Gulliver**, documentario
0,50 **Gli infiltrati**, telefilm

Telecortina

12 — **Renta Yo, il guerriero**, tv movie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Super pass**, varietà
14 — **Grandi affari**, rubrica
14,10 **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programme commerciale**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Il vizietto americano**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**, musicale
23,40 **Grandi affari**, rubrica informativa
23,50 **Andiamo al cinema**
24 — **Telegiornale**
0,15 **Commerciale**

Serenissima

7 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
8 — **Serie: FBI - La lista nera**, telefilm
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Vecchie gemme**
16 — **Stiletto di pellicce**
16,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissime story**
1,45 **Film non stop**

RTA

15,15 **Ciao casa**, (r)
16 — **Medicina in casa**, ospite prof. Ettore Campilli (r)
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
18,20 **Scena della commedia dell'arte**, documentario
18,45 **Medicina in casa flash**
19 — **Incontri con il Vangelo**
19,15 **Rta news - Rta sport**
19,50 **Strategia**, a cura di Roberto Spazzali
20,30 **Telecronaca pallanuoto - Play off**
22 — **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
22,30 **Rta news - Rta sport**
23,05 **Strategia** (r)
23,30 **Film**

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
13 — **Prima pagina**, a cura della redazione giornalistica
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima pagina** 2ª parte a cura della redazione giornalistica
14 — **Filo diretto** a cura di Luciano Santin e Elisabetta Novel
15,22 **Film**
16,46 **Andiamo al cinema 1**
16,54 **Cartoni animati**
17,15 **L'ispettore Bluey**, telefilm
18,02 **Andiamo al cinema 3**
18,10 **Girone A i migliori gol della serie C**
19 — **Anteprima sport** a cura della redazione sportiva
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,03 **Barney Miller**, telefilm
20,31 **Zona franca**, conduce in studio Gianfranco Funari
22,24 **Anteprima sport** a cura della redazione sportiva (replica)
22,54 **Fatti e commenti**, 2ª edizione (replica)
23,24 **Prima pagina** a cura della redazione giornalistica (replica)
0,01 **La storia del rock: Elton John**
0,24 **Andiamo al cinema 2**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Poi seguiranno altre 30 tappe, per tutta l'estate

Zucchero apre a Bassano la sua tournée italiana

VICENZA. Zucchero Fornaciari, lo Sugar che ha cantato anche con Pavarotti, comincerà allo stadio Mercante di Bassano del Grappa la sua tournée italiana, dopo aver concluso le ventiquattro tappe europee dell'«Urlo tour».

Un'avventura durante la quale il bluesman romagnolo, sempre più noto anche a livello internazionale, è stato affiancato dal chitarrista Corrado Rustimi, dal bassista Paul Jones, dal batterista Michael Shriave (grande enfant-prodige dei Santana), dal tastierista Luciano Luisi, dai vocalist Miva Vergnaghi e Cileen Dennis, e dai fiati Eric Daniels e Mike Applebaum.

La stessa band proseguirà per i trenta appuntamenti lungo lo stivale. La data dell'esordio, a Bassano, il lunedì 31 maggio, i riflettori si accenderanno alle 21.

L'astro nero «Sugar» è sempre in auge dopo quest'ultimo tour. Le collaborazioni con Joe Cocker e Brian May dei Queen, Roger Forrester manager di Eric Clapton e Luciano Pavarotti, e decine di altri rocker d'Oltremanica e d'Oltreoceano, hanno lasciato il segno e fatto lievitare i cachet. L'ultimo disco è stato scritto in giro per il mondo. Alla Camargue, in Francia, è nata «L'urlo», che dà il nome al tour. «It's all right» proviene dal Kenya, «Il pelo dell'uovo» da New Orleans. E' londinese «Miss Mary», di Liverpool «I frati».

Il bluesman ha finito di realizzare una videocassetta di cinquanta minuti intitolata «Miserere story», che ripercorre le tappe salienti di queste storie di canzoni in giro per il mondo, che hanno portato all'album.

Queste le prevendite per il concerto del Mercante: Discotape e Bassano, Marostica e Vicenza; tutti gli sportelli delle Casse di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona. Per informazioni ci si può rivolgere a Guidolin Promotion, 0424-529.331.

[m. l.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **[illegible] codice: Nina**
v. Matteotti 8/B
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Italia — **Trauma**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164. Or.: 15,30
17,30/19,30/21,45
[illegible]
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

PADOVA

Altino — **[illegible] occhi del [illegible]**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Or.: Aper. 17
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzial[illegible] la prossima vittima. N. V. [illegible] 05' **Thriller**

Arcobaleno — **Accerchiato**
v. Reni 2
Tel. 800.820
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Astra — **Nudi selvaggi**
v. Aspetti 37
Tel. 804.078
Or.: 15,30/18/20/22,15
Ingr. 9000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Giri — **Alive - Sopravvissuti**
p.le Stanga 3
Tel. 778.169
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera [illegible] un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Concordi — **Amore per sempre**
v. S. Martino [illegible] 2
Tel. 875.10.09
Or. ap. [illegible]
Ingr. [illegible]
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [illegible]

Mignon — **La [illegible]**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.57
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Quirinetta — **Toys - [illegible]**
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Or.: apertura 15
Ingr. 10.000
di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli e dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. [illegible]

Supercinema — **[illegible] di potere**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 878.07.20
Or.: apertura 17
Ingr. 10.000
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non [illegible] la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

ROVIGO

Corso — **La moglie del soldato**
p. Del Popolo 160
Tel. 29.860
Ore 20/22 domani ore 16
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — **La [illegible]**
v. Manzoni 19
Tel. 24.857
Inizio ore 16
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per con[illegible] la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

TREVISO

Astra — **[illegible]ti selvaggi**
v. Carlo Alberto [illegible]
Tel. 542.511
Or.: 16/18,05/20.10/22,15
Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Corso — **In mezzo scorre il fiume**
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di R. Redford, con C. Sheiller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo [illegible] natura incontaminata [illegible] Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]a

Edera — **Belle Epoque**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.[illegible]
Or.: 16/18/20/22.15
Ingr. 10.000
di F. Trueba, con J. Sanz, [illegible] Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Edison — **La scorta**
v.lo XX Settembre 43
Tel. 542.330. Or.: 15
17/18,45/20.30/22,15
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. [illegible]. V. 1h [illegible] **Dramm.**

Embassy — **Nome in codice: [illegible]**
Lgo Attila
Tel. 542.824 Or.: 15
18,10/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Hesperia — **Amore per sempre**
p. Crispi 8
Tel. 542.207 - Or.: 15,15
18,20/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Piccolo Edera — **Magnificat**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224. Or. 18,15/
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehner (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

VENEZIA

Accademia d'Essai — **Chariot - Chaplin**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17,45/18,30/21,15
Ingr. 4000
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h [illegible]' **Biografico**

Centrale — **Accerchiato**
San Marco 1566
Tel. 52.28.201.
Or. 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore [illegible] senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Olimpia d'Essai — **Arriva la bufera**
San Marco 1094
Tel. 520.64.39
Or.: 16,30/18,40/21,15
Ingr. 10.000
di D. Luchetti, con O. Abbatantuono, M. Boy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. Rev. 1h 50' **Comm.**

Ritz — **Gli occhi del delitto**
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Rossini — **Nome in codice: Nina**
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Ap. 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

MESTRE

[illegible] — **Amore per sempre**
v. Carducci
Tel. 980.534 Or.: 15/
18,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

MESTRE

Corsino — **In mezzo scorre il [illegible]**
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615. Or.: 15,15
17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di R. Redford, con C. Sheiller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Corso — **Gli occhi del[illegible]**
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722. Or.: 15,15
17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] d'Essai — **Notti selvagge**
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1855.
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' [illegible]

Excelsior — **[illegible] in codice: [illegible]**
p. Ferretto 15
Tel. 988.664.
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' [illegible]

Palazzo 1 — **Alive - Sopravvissuti**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 15,10/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] — **La [illegible]**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]m.

[illegible] Marco — **Toys - Giocattoli**
v.le San Marco 152
[illegible] 531.78.86. Or.: 15,15
17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli e dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

VERONA

Astra — **I nuovi eroi**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Corallo — **L'armata delle tenebre**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.590
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Deviatz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Corso — **Magnificat**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72. Or.: 16,30
17/18,40/20,20/22
Ingr. 1[illegible]
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehner (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Filarmonico — **Amore per sempre**
v. Roma 3
Tel. 596.826.
Ap.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Marconi — **La scorta**
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Nuovo — **Nome in codice: Nina**
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Pindemonte — **Sommersby**
v. Sabotino 2
Tel. 913.561
Or.: 14/16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Rivoli — **Abuso di potere**
p. Bra
Tel. 580.855
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

VICENZA

Arlecchino — **Abuso di potere**
Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corso — **Gli occhi del delitto**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragaz[illegible] cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Italia — **[illegible] X**
c. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 17/21
Ingr. [illegible]
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

Odeon — **Notti selvagge**
c. Palladio 186
Tel. 543.492. Or.: 15,30
17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Palladio — **Alive - Sopravvissuti**
v.le Verdi 6
Tel. 321.420. Or.: 15,30
17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Roma — **Accerchiato**
[illegible]Da Filippini 6
Tel. 321.999
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Alive - Sopravvissuti**
c. Italia 16
Tel. 530.320 Or.: 15,30
17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Verdi — **[illegible] In[illegible]e: [illegible]**
v. Garibaldi 4
Tel. 533.109 Or.: 15,30
17,30/19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno [illegible] l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Vittoria — **Il grande cocomero**
p. Vittoria 41
Tel. 530.269 Or.: 15,30
18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra apre una giovane paziente malata di «opposizione da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori ricchi in maniera disonesta. N.V. 1h 40' [illegible]

PORDENONE

Capitol — **La moglie del soldato**
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Centro A. Moro — RIPOSO
Cordenons
[illegible]
Or.: 21
Ingr. 5000
Giovedì 6: **Luna di fiele**

PORDENONE

[illegible]
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Ingr. 7000 (soci 5000)
Ore 18/20/22: *Arriva la bufera*
Ore 19/21: **Caccia alle farfalle**

Rita — **Scent of a Woman - Profumo [illegible]**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385 Or.: 17/18,30/
22. Domani anche 15
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Verdi — CHIUSO
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Ingr. 10.000

UDINE

Ariston — **Nome in codice: Nina**
v. Aquileia
[illegible] 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

[illegible] — **La scorta**
v.le Volontari della Libertà
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — **[illegible]di selvaggi**
v. Poscolle 6/B
Tel. 504.240
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, [illegible] Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile [illegible] bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

[illegible] d'Essai — **Il viaggio**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 16,30/18,15/22
Ingr. 6000
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America coperto di macerie e sofferenza. N. V. 2h 07' [illegible]

Odeon — **I nuovi eroi**
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: [illegible]
Ingr. [illegible]
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [illegible]

Puccini — **Passenger 57 - Terrore ad alta quota**
v. Savorgnana
Tel. 295.835.
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeg[illegible] antiterrorismo. N. V. 1h 30' [illegible]

TRIESTE

Ariston — **La sco[illegible]**
v. Cesare Battisti 14
Tel. 304.222 Or.: 16,45
18,35/20,25/22,15
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Excelsior — **Nome in codice: Nina**
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una [illegible] viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. [illegible] giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Grattacielo — **Passenger 57 - Terrore ad alta quota**
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,30/19/20,30/22
Ingr. 10.000
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un [illegible] esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30'

Mignon — **Sommersby**
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile ameri[illegible] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] — **Gli occh[illegible]i [illegible]**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 15,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzial[illegible] la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] — **[illegible]erchiato**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 15,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di R. Harmon, con J.C. Van[illegible]mé, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nazionale 3 — **Abuso di potere**
v.le XX Settembre 30
T. 635.163 - Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nazionale 4 — **In mezzo scorre il [illegible]ume**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 18
18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di R. Redford, con C. Sheiller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, [illegible] alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Sala Azzurra — **Nudi selvaggi**
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 17,45/19,50/22
Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Nome in codice: Nina**
v. Streiter 6
Tel. 975.564. Or.: [illegible]
18/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Filmclub d'Essai — [illegible]
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
[illegible].: 16/18/20/22

[illegible] — **Alive - Sopravvissuti**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, [illegible] propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

N. Concordia — **In mezzo scorre il fiume**
p. Cristo Re 11
Tel. 983.147
Or.: 30/20/22
Ingr. 10.000
di R. Redford, con C. Sheiller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

TRENTO

[illegible] — **Alive - Sopravvissuti**
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo [illegible] Ande: i sopravvissuti lottan[illegible] la montagna, la pau[illegible], la [illegible]a morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Modena — **La scorta**
v.le S. Francesco d'Assisi 8
Tel. 239.914
Or.: 18,45/19,20/20,15/22
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Roma — **Accerchiato**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.366
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e [illegible] di [illegible] la donna a tenere lontano uno speculatore [illegible]b senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]

Vittoria — **[illegible]me in codice: Nina**
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

TEATRI

[illegible] E [illegible]

[illegible] TONIOLO, Ore 21 Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice **Care co[illegible]enze e [illegible]tili memorie** di Israel Horowitz regia Giancarlo Sepe. Repliche fino [illegible] 2 maggio.

[illegible] Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Oggi riposo. Domani [illegible] 15,30 [illegible] Vincenzo Bellini [illegible] [illegible] Pick-Hieronimi e Luciana D'Intino repliche fino all'8 maggio.

GOLDONI San Marco 4650, telefono [illegible]. Dal [illegible] maggio Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini **A piedi [illegible] nel [illegible]** di Neil Simon, regia Ennio Coltorti. Repliche fino [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] il 7 maggio Virgilio Sieni **«Amleto/Ofelia»**.

[illegible] calle Vallaresso, telefono 522.29.99.

[illegible] **NUOVE.** Oggi ore 21 Massimo Rocchi **Massimo è Rocchi** [illegible] Graziano Spinosi e Massimo Rocchi.

PADOVA

VERDI via del Livello 32, telefono [illegible]. Ore [illegible] Sergio Castellitt[illegible] e Margaret Mazzantini **A piedi [illegible] [illegible] parco**, di Neil Simon. Regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 2 maggio.

[illegible] il 13 maggio Beppe Lanzetta [illegible] **colpa [illegible] [illegible] luehi»**.

TEATRO

[illegible] [illegible] del Popolo [illegible], telefono 548.355. Il 5 maggio, ore 20,30, [illegible] [illegible] [illegible]era Mauro Lo Guercio (violino), Bruno Canino (pianoforte). Musiche [illegible] Johannes Brahms.

VICENZA

[illegible] contrà Barche, telefono [illegible] Runtalibera **Scarpetta rossa** scritto e [illegible] da Tiziana Lucattini. (Fuori abbonamento).

[illegible] piazza [illegible]i, [illegible] [illegible] 323.781. Il 7 maggio, ore 21 «Elegia in memoria [illegible] Ivan V. Samarin» di P. I. Cajkovskij, **per archi** [illegible] A. Borodin e **Souvenir de [illegible]** di P. I. Cajkovskij, dirige Dorian Wilson.

[illegible] Dal 9 luglio [illegible]rti ru[illegible] [illegible] Pietro Mascagni e **I pagliacci** [illegible] Ruggero Leoncavallo. [illegible] 9 luglio **Carmen** [illegible] Georges Bizet. [illegible] 16 luglio **La traviata** [illegible] Giuseppe Verdi. Dal 31 luglio [illegible] di Giuseppe Verdi. Dal 18 agosto **Spartacus** di Aram Kaciaturian.

[illegible] piazza Viviani 10, telefono [illegible]. L'11 maggio **Concerto** di Andras Schiff musiche [illegible] Schubert.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via [illegible] Settembre 45, telefono 54.331. Il 10 e 11 maggio ore 20,30 Compagnia Glauco Mauri **Dal a[illegible]** [illegible] atti unici e poesie di Samuel Beckett. Regia Glauco Mauri.

[illegible] Sala Tripcovich. [illegible] Tre Novembre 1, telefono [illegible]. [illegible] 11 **Le bottega fantastica**, balletto, musiche [illegible] O. Respighi da G. Rossini. **La signorina Julie** di Antonio Sibaio da August Strindberg, dirige [illegible] Cramer. Repliche fino al 4 maggio. Oggi riposo.

CRISTALLO Ore 20,30 Valeria Valeri **Et [illegible]... et moi,** [illegible] Maria Pacome. Regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 9.

[illegible] [illegible] [illegible] il 14 maggio Giuseppe Cederna, [illegible] Citran, Doris von Thury in **Rifiuto selvaggio.**

PELLICO. Oggi e domani ore 20,30 I Commedianti **Trappola per topi** di Agatha Christie.

UDINE

[illegible] il 10 maggio ore 21, Ray [illegible] **quartet.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi [illegible] della buona tavola

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

TEATRI

ARGENTA
[redacted] NUOVO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo.
BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Domani ore 20,30 **Rigoletto** di Verdi, dir. R. Chailly, regia B. Cobelli. Repliche il 4, 6, 8, 11, 14, 16 e 18 maggio. Lunedì, ore 21, Orchestra giovanile italiana, direttore L. Berio. Musiche di Maderna, Schubert e Berio. Foyer, da domani al 18 maggio, mostra **L'avventura di Luciano De Vita scenografo**, mostra, bozzetti e costumi per il Teatro Comunale di Bologna.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231836. Riposo
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Titanti 2, tel. 368.706. Da giovedì a domenica, ore 21, Glauco Mauri e Roberto Sturno in **Del silenzio si allevia**, atti unici di Beckett.
TEATRO DEMON via Libia 59, telefono 344.772. 13-23 maggio, **Se [redacted] III.** con Vito.
TEATRI DI VITA via [redacted]lingo, 7, tel. 61.95.777. Ore 21 **Teatri d'eccezione**, rassegna fino al 30 maggio curata da A. Attisani, spettacoli ogni venerdì, sabato e dilomenica. Compagnie: Famiglie Sluggita, Teatro Camera Vuota, Indoi Lumi, Tara, Monica Francia.
TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amare di gruppo n. 1**; ore 23 **Amare di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Mercoledì, **Bologna festival - I grandi interpreti**, concerto Radu Lupu, pianoforte, musiche [redacted] Schubert e Schumann. 16-17 maggio concerto **Renato Zero**.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41: fino a lunedì, rassegna **Etienne Decroux: il mimo corporeo come utopia teatrale**, ore 17 tavola rotonda. Domani, ore 16, Conferenza-dimostrazione sul mimo corporeo di E. Decroux, ore 21 documenti audiovisivi. Domenica, ore 16, proiezione video spettacolo **L'homme qui voulait rester debout** ore 21 L'Institut for Scenkonst di Pontremoli presenta **Popolo** con R. Rolin Lunedì, ore 15, incontro-dibattito sulla drammaturgia contemporanea, in occasione della pubblicazione del volume **Autori e drammaturgia**.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 36. Domani ore 11, concerto **I Filarmonici del Teatro Comunale**, dir. Rodolfo Bonucci, musiche Leo, Haydn, Cherubini e Vivaldi.
TEATRO DEL GUERRIERO v. San Mamolo 128, tel. 548.5118. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Molinа 1, tel. 235.288. Domani ore 21, **Santità** di L. Gozzi, tratto da «La prima estasi», di E. Rissy, con M. Manicardi, F. Balboo e L. Cattilogli. Repliche fino al 9 maggio. 25 maggio, concerto jazz G. Pagnozzi sax e F. Puglisi pianoforte. Per **Minimus musica per piccolo teatro**, 29-30 maggio **Spesso il male di vivere ho incontrato** con G. Manni.
IL COVO viale Zagabria: riposo.
LA MORARA. Mercoledì, concerto **Domenico Caliri quartetto + uno**. 13 maggio concerto **Cantoediscanto**.
CANTINA BENTIVOGLIO. Riposo.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.881. Riposo.
PRAGA CAFFE'. Riposo.
CAFE' TEATRO BARFREUD. Ore 22, Marisa Mantello in **Mi sono distratta un attimo... e non mi trovo più**.
[redacted] MARKET. [redacted] 22, concerto **Bressolini**.
STUDIO5. Riposo.
[redacted] PARCO NORD. Giovedì, [redacted] 21, concerto Iron [redacted]
ACCADEMIA [redacted] via Giulirazzi 13. Domani, ore 17 concerto **Vox Esperia**, dir. R. Vettori. Musiche di Monteverdi.
LO SPAZIO DELLA MEMORIA. Rip.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO EDEN. Riposo.
CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.
CESENA
TEATRO BONCI. Riposo.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Martedì, Vito in **Se perdo te**; Da mercoledì a sabato, [redacted] 0,30 Cipì: **Il nido incantato** [redacted] Riposo.
FORLI'
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. [redacted]
PALAFIERA. Riposo.
GALEATA
TEATRO [redacted] tel. 0543-981.648. Martedì, ore [redacted], [redacted] **marionetti la favola**. 19 maggio, A. Albanese in **Uomo**.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
LONGIANO
TEATRO PET[redacted]. Lunedì ore 9,30 **Il pittore**. Martedì e mercoledì ore 21,30 Antonio Albanese in **Uomo**. Giovedì, ore 9,30 **La fiaba dell'uomo e dei sapone**.
LUGO
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo
MEDOLA
TEATRO DRAGONI. Lunedì, ore 9,30 **Sua maestà la favola**.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
PARMA
TEATRO REGIO. Lunedì Recital M. Devia, P. Bellu e M. Pertusi. Lunedì 10/5, ore 21, **Il berretto a sonagli**, di L. Pirandello, con P. Borboni.
TEATRO AL PARCO. Venerdì, ore 10 e 21, **Die Frau aus Sand**, di Mezzanin Theater (Austria). Spettacolo in lingua originale. Replica sabato ore 10.
PIACENZA
POLITEA[redacted] 30 m[redacted] **Sa[redacted] Sa[redacted] nato Zero**
[redacted]
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Prosegue campagna abbonamenti «Ravenna Festival 1993» (26 giugno - 21 luglio).
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Ore 20,45, **La Bohème**, di Puccini, regia di M. Pontiglia, con C. Barbieri, R. Aronica, R. Servile e C. Talgi. Orchestra da Camera di Bologna e [redacted] Teatro Valli, dir. [redacted] Bonini. Domani, [redacted] 11 concerto vincitori borsa di studio Istituto Peri.
TEATRO ARIOSTO. Venerdì, per rassegna jazz, concerto T. Maria, E. Gomez e Don Alias; domenica 9, concerto World Saxophone Quartet e quartetto Redman, Marcotulli, Benita, Romano
PALASPORT. Sabato ore 21, concerto **Francesco Baccini.**
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Ore 21 spettacolo Alessandro Bergonzoni.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Riposo.
TEATRO TITANO. Venerdì, ore 21,15, per stagione concertistica **Bach e dintorni**, concerto gruppi strumentali centro Sammarinese studi musicali, corale San Marino, dir. F. Giacomini, musiche di Pachelbel, Bach, Vivaldi e Lotti. Sabato 8, Les Snars in **Hackedist**, musica e comicità.

BOLOGNA

Admiral — **La crisi**
v. S. Felice 28 Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 15. Ult. 22,30 Ingr. 10.000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Adriano d'Essai — **La moglie del soldato**
v. S.Felice 52. T. 555.127 Or.: fer. 20,20/22,30 fest. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 - Rid. Agis
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la ricercata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

Apollo — **2013 - La fortezza**
v. XII Aprile 6 Or.: fer. 20 fest. 16 ult. 22,30 Rid. Agis e [redacted]
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie urbane possono avere solo un figlio, ma il capitano Bronnick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione [redacted] N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Arcobaleno 1 — **Alive - Sopravvissuti**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 Fer. e fest. 15/17,30 20/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la [redacted]ura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Arcobaleno 2 — **Vendesi miracolo**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.628 Fer.e fest. 16/18,10/20,20 22,30. Sab. ult. spett. 0,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a [redacted] di gospel, finché [redacted] [redacted] [redacted]

IMOLA

Astoria — **La scorta**
v. Renzi 6 Tel. 650.350 Or.: 21,15
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, [illegible] per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Comme.

Centrale — **Notti selvagge**
v. Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: 20/22,30 Ingr. 9000
di e con C. Collard, con R. Behringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 [illegible] Drammatico

Cristallo — **Gli occhi del delitto**
v. Appia 30 Tel. 23.033. Or.: (fer.) 20; (fes.) 20,30/22,30
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Jolly — [illegible] per [illegible]
v. Troni 18 Tel. 22.764
Ingr. 9000

Modernissimo — **Trauma**
v. Aldrovandi 27 Tel. 23.592 Or.: 20/22,30 Ingr. 9000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

MODENA

Adriano — **Anal party molto particolare**
v. Selmi Tel. 212.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni

Astra — **Gli occhi del delitto**
v. Risorgimento 2 Or.: fer. e fest. 16,30 18,30/20,10/22,30
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' Thriller

Capitol — **Accerchiato**
v. Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 Fest. dalle 14,30
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Cavour 80 — **Indocina**
Or: 20,30/22,30 Fest.: 15/17,30/20 22,30
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Embassy — **Magnificat**
vicolo Albergo 8 Tel. 225.157 Or.: [illegible]
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonario Grifone e di Margherita, fanciulla pegana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

Filmstudio 70 — **La moglie del soldato**
v. N. Dell'Abate 50 T. 236.291 Or.: 20,10 22,30 fest. dalle 15,30
di M. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. [illegible] 14. 1h 50' [illegible]

Metropol — **Alive - Sopravvissuti**
v. Gherarda 10 Tel. 223.102. Or.: fer. e fes. 16,30/17,50/20,10/22,30
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Michelangelo — **Eros per caso**
v. Giardini 257 Tel. 343.652 Or.: fer.: 20/22,30 fes.: 14,30/ult. 22,30
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Nuovo Scala — **La parte più appetitosa della femmina**
v. Ghirardi 34 Tel. 333.562 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni

Odeon — **Sulla sodomia per una squillo**
p. Matteotti 8 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni

Olimpia — **La scorta**
v. Malmusi 52 Tel. 225.719 Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 14,30
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Comm.

Principe — **Gli Aristogatti**
piazzale Bruni Tel 243.961 Or.: 18,30/18/18,30/21/22,30 sabato e fest. dalle 15
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Raffaello — **Amore per sempre**
v. Formigine 350 Tel. 367.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 fest. dalle 14,30
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Splendor — **In mezzo scorre il fiume**
v. Modonella 8 Tel 222.273 Or.: 14,30/ult. 22,30
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal [illegible] N. V. 1h 50' Commedia

PARMA

Ariston — [illegible] **miracolo**
v. Petrarca 11/C Tel. 233.218. Or.: 20,30/22,30
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scettico also non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' [illegible]

Astra — **Gli Aristogatti**
p.le Volta 16 Tel. 582.178 Or.: 16/22,30
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capitol — **Magnificat**
v. Petrarca 11/C Tel. 33.216. Or.: 20,30/22,30
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonario Grifone e di Margherita, fanciulla pegana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Lux Sala 1 — **La scorta**
p.le Barrier 1 Tel. 237.525. Or.: 20,30/22,30
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Comm.

Lux Sala 2 — **Notti selvagge**
p.le Barrier 1 Tel. 37.625. Or.: 20,30/22,30
di e con C. Collard, con R. Behringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Orfeo — **Nome in codice: Nina**
v. Oberdan 5 Tel. 200.200. Or.: 20,30/22,30
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thrill.

Piccolo Teatro — **La moglie del [illegible]**
Borgo della Trinità, 5 Tel. 285.309 [illegible]: 20,15/22,30
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Trento — [illegible] **per sempre**
v. Trento 4 Tel. 771.205 Or.[illegible]
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h [illegible] Drammatico

A BOLOGNA

Tutto sul mimo Dercoux

Si svolge oggi e domani alla Soffitta, un seminario su «Etienne Dercoux: il mimo corporeo [illegible] utopia teatrale», promosso [illegible] promozione e produzione teatrale e dall'Università. Alle 16 è in programma una conferenza-dimostrazione sul lavoro di Decroux, con Corinne Soum e Ivan Bacciocchi del Theatre de l'Ange Fou di Parigi. Alle [illegible] saranno proiettati filmati.

PARMA

[illegible] — **[illegible] occhi del delitto**
v. Paciaudi 10 Tel. 230.476. Or.: 20,10/22,30
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Verdi Sala B — **Alive - Sopravvissuti**
v. Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20/22,30
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, le proprie morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

PIACENZA

Apollo — **In mezzo scorre il fiume**
v. Garibaldi 79 Tel. 24.855. Or.: 15 18,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Corso — **Alive-Sopravvissuti**
c. Vit. Emanuele 1.81 Tel. 21.995 Or.: 20,15/22,30 Ingr. 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Iris — **Amore per sempre**
c. Vit. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa [illegible] — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia [illegible] anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Plaza — **S[illegible]re 2**
v. Matteotti 15 Tel. 28.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
di Christian Duguay con David Eulet (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, pronti a scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. [illegible] poliziotto privo di scrupoli teme di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' [illegible]

Politeama — [illegible]
v. S. Siro 7 Tel. 25.840 Or.: 21
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

President — **Il lungo [illegible]**
v. Manfredi 30 Tel. 4582.154 Or.: 20,20/22,30 Ingr. 10.000
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 35' Drammatico

Roma — **Film per adulti**
v. Capra 10 Tel. 21.328 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000

Sala Ritz — [illegible] **selvagge**
v. S. Siro 7 Tel. 25.840. Or.: 15/17,50 19,50/22,30 Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Behringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

RAVENNA

Alexander — **Persone Inappagate**
v. Basse del Pignataro 8 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30
Vietato ai minori

Astoria — **Nome in codice: Nina**
v. Trieste 233 Tel. [illegible]1.028. Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thrill.

Capitol — **Gli occhi del delitto**
v. Salara 35 Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15: ult. 22,30
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Jolly — **[illegible] X**
v. R. Sarra 33 Tel. [illegible]. Or.: fer. 21 unico spett. fest. 17,30 ult. 21
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Mariani — **La moglie del [illegible]**
v. P. Marino 18. T. 30287 Or.: fer. 20; fest. 18; ult. spett. 22,30
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

RAVENNA

Moderno — **Accerchiato**
p. Bassoca 3. Tel. 37.306 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Nuovo — [illegible] **miracolo**
v. Baiona 18, T. 212.221 Or.: fer. 20/22,30 Fest.: 15/ult. 22,30
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scettico also non gli sbarra il cammino, N.V. 1h 40' Comm.

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

REGGIO EMILIA

Al Corso — **Amore per sempre**
c. Garibaldi 12 Tel. 30.798 Or.: Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,30
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Alexander 1 — **La [illegible]**
v. M.S. Pietro 51 Tel. 46.281 Or.: Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,30
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — **Notti selvagge**
v. M. S. Pietro 51 Tel. 46.281. Fest. 14,30 Fer.: 20. Ult. 22,30
di e con C. Collard, con R. Behringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di [illegible]: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Ambra 1 — [illegible] **in** [illegible]
v. S. Rocco 8 Tel. 436.557
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thrill.

Ambra 2 — **Sommersby**
v. S. Rocco 8 Tel. 436.557
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affet[illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Bolardo — **Gli occhi del delitto**
v. S. Rocco 1/b Tel. 436.762 Fer. 20,00 Fest. 15,00; Ult. 22,30
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Capitol — **Magnificat**
v. Zandonai 2 Tel. 74.247. Fer.: 20,30 Fest.: 15,30. Ult. 22,30
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonario Grifone e di Margherita, fanciulla pegana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Cristallo — **Eros per caso**
v. F. Bonini 2 Tel. 46.373. Fer.: 20,30 Fest.: 14,30/ult. 22,30
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

D'Alberto 1 — **Vendesi miracolo**
v. Em. S. Pietro 17 Tel. 439.269 Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,30
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scettico also non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' Comm.

D'Alberto 2 — **Gli Aristogatti**
v. Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.269 Fer. 20,30 Fest. 14,30; Ult. 22,30
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Jolly — **La cosa che piace di più**
Fer.: 20,30 Fest.: 15

Olimpia — **Jona che visse nella [illegible]**
v. Tassoni Tel 292.694 Or.: 20,30/22,30
[illegible]. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Angiade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h [illegible] Drammatico

Verdi — **Alive - Sopravvissuti**
v. Em. all'Ospizio 66/b Tel. 556.189. Fer.: 20,15 Fest.: 15; Ult. 22,30
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

RIMINI

Apollo — **L'olio di Lorenzo**
v. Magellano Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30 L. 10.000
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Apollo-Mignon — **Il grande cocomero**
v. Magellano Tel. 770.667 [illegible].: 20/22,30; fest. 14,30 L. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, M. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrivisti in maniera disonesta. N. M. 1h 40' [illegible]

Astoria 1 — **La bionda**
v. Europa 10 Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30 Ingr. 10.000
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, M. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua [illegible] e si accanisce con loschi trucchi N. V. 2h [illegible]

Astoria 2 — **In mezzo scorre il fiume**
v. Europa 10 Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30 Ingr. 10.000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Fulgor — **Vendesi miracolo**
c. d'Augusto 184 Tel. 25.833 Ingr. 10.000
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scettico also non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' Comm.

Metropol — **Film per adulti**
c. d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. 10.000

Miramare — [illegible] **per** [illegible]
v. Oliveti 66 Tel. 372.293 Or.: 14,30/22,30 Ingr. 10.000

Modernissimo — [illegible] **occhi del [illegible]**
v. Gambalunga 21 Tel. 24.378 Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' Thriller

S. Agostino — **La moglie del [illegible]**
v. Fratelli Cairoli 26 Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 L. 8000
di M. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Settebello — **La scorta**
v. Roma 70 Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 L. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Supercinema — **Nome in codice: Nina**
c. d'Augusto 181 Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30 L. 10.000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thrill.

IN PROVINCIA

[illegible]
BIOLLO: Scent of a woman - Profumo di donna
[illegible] **Sommersby**
[illegible]
SAGNACAVALLO [illegible] **film per adulti**
[illegible] **O**
[illegible] **A: Alive-Sopravvissuti**
[illegible] **Il distinto gentiluomo**
SANGIANO
DORIA: Nome in codice: Nina
[illegible]
ARGE[illegible]oe poi cani
CA' DE' MANDI[illegible]ommersby
[illegible]
CAPITOL: Singles
CORSO: Scent of a woman - [illegible]me di donna
EDEN: Il grande cocomero
[illegible]PERCINEMA 70: Ricomincio da [illegible]
[illegible] **Sommersby**
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: Un cuore in inverno
CASTEL S. [illegible]
ASTRA: Ricomincio da capo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Sommersby
CASTELLARANO
BELVEDERE: Sommersby
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: La storia di Qiu Ju
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Eros per caso
CATTOLICA
ARISTON: Nome in codice: Nina
LAVATOIO: ore 21: Gli spietati
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Scent of a woman - Profumo di donna
ODEON: Gli occhi del delitto
CESENATICO
ASTRA: Amore per sempre
CODIGORO
ARENA: Amore per sempre
CRISTALLO: Scent of a Woman - Profumo di donna
CONSELICE
COMUNALE: Luna di fiele
COPPARO
ARCOBALENO: Amore per sempre
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: pom.: **Gli aristogatti** sem: **Scent of a woman - Profumo di donna**
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Vendesi miracolo
ITALIA: Amore per sempre
SARTI: Accerchiato
SALESIANI: Riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Fuerte Escondido
FORLIMPOPOLI
VERDI: 2013 La fortezza
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Il grande cocomero
GALLO
FENICE: film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: 2013 La fortezza
METROPOL: pom.: **Gli aristogatti.** Sera: **Sommersby**
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: I signori della truffa (Fer. 16,45/22,30; fest. 17/22,30).
LAGARO
VITTORIA: Sommersby
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Eros per caso
DUCALE B: Alive - Sopravvissuti
LONANO
VITTORIA: Domani: Fuga dal mondo dei sogni
LUGO
ASTRA: Gli occhi del delitto
GIARDINO: Abuso di potere
SAN ROCCO: La moglie del soldato
VENTURINI: Vendesi miracolo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Sommersby
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Il distinto gentiluomo. Domani Fuerte Escondido
SUPERCINEMA: Il grande cocomero. Domani: L'armata delle tenebre
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
MONTECCHIO
ZACCONI: Fer. ore 20,30. Fest. 15 ult. 22,30. **Gli spensierati.** Domani: **Fuga dal mondo dei sogni**
PEGNANO
AGOSTINI: Gli aristogatti. Domani: **Sommersby**
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Gli aristogatti
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: I signori della truffa
PUIANELLO
EDEN: La moglie del soldato
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: ore 20,30: **The abyss** - 22,30: **La leggenda...** Domani ore 20,30: **Il barone di Munchausen** - 22,30: **Le avventure del Barone...**
NUOVO: Giochi di adulti - Domani: **L'armata delle tenebre**
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: Diario di un vizio - Domani: riposo.
REVERE
DUCALE: Fer. ore 21,15. Fest. 15-21,15: **Gli aristogatti**
RICCIONE
ODEON: La scorta
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: L'ultimo dei Mohicani
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCE: ore 15 e 21: **Dracula**
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Alive - Sopravvissuti
GIADA: Passenger 57 - Terrore ad alta quota
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Ore 21: **Eros per caso**
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: ore 14,30: **Sommersby**
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Codice d'onore
[illegible] **ICONI**
[illegible] **Amore per** [illegible]
C[illegible] **per** [illegible]: **Gli Aristogatti**
S. [illegible]
Profumo di [illegible]
SAVIGNANO [illegible]
BRISTOL: Gli Aristogatti
SAVIGNANO SUL [illegible]
[illegible]: riposo
VERGATO
[illegible]
[illegible]
LA PERGOLA: ore 21: **La notte e la** [illegible]
[illegible] **Eros per caso**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 48. Tel. 658.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Giallera (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Capitol — Via Roma, 187. Tel. 651.389. Or.: 16/18,10/20/22,30. Lire 8000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando. Tel. 667.788. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: i loro mondi sono misteriosamente collegati N. V. 50' Thriller

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici). Tel. 669.059. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a. Tel. 212.020. Or.: 16/18/20/22. Lire 7000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 35.078. Or.: 17,30/18,45/22. L. 7000 - 5000
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni dei computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5. Tel. [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Moderno — Viale Umberto I, 5. Tel. 233.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Quattro Cori — Corso V. Emanuele. Tel. 239.369. Or.: 16,30/18,30 [illegible]. Circolo del Cinema
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. M. 1h 40' Commedia

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Ore 18,30/18,30 [illegible]:30
[illegible]nt of a woman — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* N. V. 2h 35'

T. delle Bambole — Via La Palma. Tel. 34.13.22. Ore 21. Turno C. Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Sant'Eulalia — Vico Collegio 2. Tel. 663.724.
Ore 18,30. L. 8000/6000. **Concertando**, Gianluca Floris tenore; Maria Gabriella [illegible] soprano. [illegible]. L. 12.000/10.000 Lapola presenta **L'importante è [illegible] la testa**

Aud. Conserv. — Piazza Porrino Tel. 49.31.18. Ore 21. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria Ing. lato Corl-Tel. 301.418. Ore 21/23. L. 18/12.000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia. Or.: 21. Lire 16.000/12.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Verdi — Via Politeama. Tel. 079/239479. Or.: 21. L. 15.000-10.000
OGGI RIPOSO

Ferroviario — Corso Vico 14. Tel. 282.258. Or.: [illegible]. L. 12.000/10.000
OGGI RIPOSO

ZONA FRANCA

Governo e pentiti da Funari

Su Sardegna 1 [illegible] 12,20 [illegible] in onda «Zona franca». Ospite [illegible] Gianfranco Funari (foto) sarà Alfredo Biondi che parlerà del [illegible] governo e dell'attendibilità dei pentiti

TACCUINO [illegible]

Concertando

Doppio appuntamento musicale a Cagliari nel cartellone di «Concertando». [illegible] teatro Sant'Eulalia. Oggi (18,30) verrà recuperato il recital [illegible] tenore Gianluca Floris [illegible] del [illegible]a Gabriella Cassinalli, accompagnati al pianoforte [illegible] Paolo [illegible]la. Brani [illegible] Puccini, Verdi, Giordano e Cilea. Domenica, [illegible] ora, concerto del Trio Castello: Corrado Masoni (violino), Nicoletta Pintor (violoncello) [illegible] Riccardo Leone (pianoforte). [illegible] programma il Trio in [illegible] maggiore di Mozart, la Phantasiestücke di Schumann e il Trio in re magg. op. 70 n. 1 di Beethoven.

A teatro

Continua [illegible] Cagliari la «Primavera all'Arco» curata [illegible] Il Crogiuolo. Oggi nella sala di via Portoscalas [illegible] in[illegible] [illegible] ca di Brecht: liriche, brani teatrali e canzoni del drammaturgo tedesco messe assieme e presentate [illegible] [illegible] Feticoni; al pianoforte Eugenio Milia. Al teatro Sant'Eulalia si rep[illegible] «L'importante [illegible] montarsi la testa», risate in slang cagliaritano con la compagnia Lapola. [illegible] te[illegible] [illegible] la regia sono di Massimiliano Medde, [illegible] recita assieme a Daniele Gastaldi, Marisa Piano, Luca Mura, Marco Camboni, Massimiliano Lorrai, Gennaro Longobardi [illegible] Stefano Lorrai; oggi e domani, sempre [illegible] 21. [illegible] Quartu un atto unico di Dario Fo, «Non tutti i ladri vengono per nuocere», portato [illegible] scena dalla compagnia I Nuovi al teatro della Quercia (via [illegible] Settembre, alle 21).

Danza e lirica

A Sassari l'associazione culturale «Carruccana» organizza la prima Rassegna regionale di balletto, per l'apertura [illegible] Maggio Sassarese. Stasera [illegible] 21 al teatro Verdi, ospiti d'onore il maestro Jozo Borcio e i primi ballerini della Scala, Anita Magiari e Maurizio Vanadia. La seconda edizione della Rassegna lirica della Sard[illegible] si terrà invece [illegible] a Cagliari (ore 21, all'auditorium del Conservatorio). Organizza il Lions Club Villanova. Si esibiranno giovani cantanti lirici allievi dei Conservatori [illegible] Sassari [illegible] Cagliari e delle scuole [illegible] canto di Oristano e Nuoro. Madrina [illegible] manifestazione il soprano Giusy Devinu, [illegible] pianoforte Cristina Secchi e Andrea Mudu.

I film

Al Vicoletto (via [illegible] Giacomo, [illegible] [illegible] 20,45) fine settimana [illegible] «Dracula di Bram Stoker», [illegible] Francis Ford Coppola, con Wynona Ryder [illegible] Anthony Hopkins nella storia del vampiro che diventa vulnerabile quando si innamora. All'Isolateatro [illegible] Quartu (via Danimarca 4, alle 21,30) oggi [illegible] domani, ultimo film della rassegna sul cinema [illegible] Russ Meyer, «Beneath the Valley of [illegible] Ultravixens». [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

8,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — [illegible]
10,30 **Sagra di S. Efisio**
14 — **TGR «Telegiornale sardo»**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport
15 — [illegible]
16 — **Bazaar**
17 — **Cartoni animati**
18 — **TGR «Telegiornale sardo»**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport
21 — **Sagra di S. Efisio**
23 — **TGR «Telegiornale sardo»**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport
1 — **La nostra pelle**, film
2,30 **Programmi non** [illegible]

Telegamma

14 — **Cl**[illegible]
14,30 **TG gamma**
15 — **Bampel**, cartone animato
15,23 **L'uomo tigre**
15,46 **Fantastico Paol**
16,09 **Andiamo al cinema**
16,30 **Tg gamma**
17 — **Vendite commerciali**
18 — **Tg gamma**
18,30 [illegible] **commerciali**
19 — **Bampel**, cartone animato
19,23 [illegible]
19,45 [illegible]
20,08 **Cinerama**
20,30 **Tg gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Hanta Yo, il guerriero**, film
13 — **Arte aperta**, rubrica
13,30 **Super pass**, varietà
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — [illegible]
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — [illegible] **Cinquestelle**, rubrica
19 — **Orologi [illegible] polso**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il vizietto americano**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Arte aperta** (replica)
23,30 **Super** [illegible] (replica)
0,15 **Telegiornale**

[illegible] Tv/Sa

14,30 **Annunci**
14,31 **Televendita Videobit**
15 — **Ora esatta Cherchi**
15,01 **Tg «La notizia [illegible] ieri»**
[illegible] **Donato Sanna**, [illegible]
15,41 **Diario**, redazionale
15,01 **Andiamo al** [illegible]
15,06 **Fronte del porto**, film
17 — **Andiamo al** [illegible]
17,08 **Fronte del porto**, film
17,50 [illegible] **al** [illegible]
17,58 **Annunci**
[illegible] — **Cmc diretta**
19,15 **Incontro di** [illegible] rubrica
19,47 [illegible] **cinema**
20 — **Il richiamo degli** [illegible] **docu**[illegible]
20,30 [illegible] **del rock: Supertramp**
21 — **Cartoni animati**
[illegible] **Televendita Videobit**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 [illegible]
16 — **12° in campo**, rubrica
16,20 **Attualità cinema**
16,25 **Tv shop**
[illegible] **Zoom**
20 — [illegible]
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**
23,20 **Attualità cinema**
23,30 **Zoom**

Nova Tv/Superaix

10 — [illegible] **rock**, musica
11 — **Le brigate del tigre**, telefilm
12 — [illegible] **business**, english
12,30 **Jeannie Fortier**, telefilm
13 — **Cari amici animali - Astro robot**, [illegible] animati
14 — [illegible]
14,30 [illegible] **notizie**
15 — **Storia degli Usa**, documentario
16 — **Variabbeti** (replica)
17 — **Nova notizie** [illegible]
17,15 **Mago pancione - Cari amici animali**, cartoni animati
18 — [illegible] **notizie flash**
18,15 **Mago pancione - Astro** [illegible] cartoni animati
19 — **Jeannie Fortier**, telefilm
19,30 [illegible] **religioso** (settimanale)
20 — [illegible]
20,30 Cinema Doc: **L'amante indiana**, film
22 — **Nova notizie**
22,30 Cinema Doc: [illegible] **selvag**[illegible]
24 — **Nova** [illegible]

[illegible] Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 [illegible] **autoproduzione**
18 — [illegible]**percartoons**, cartoni animati
18,30 **Ciak si gira**, rubrica cinema
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª [illegible]
[illegible] [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible] [illegible] 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, [illegible] edizione
23,30 [illegible]
24 — [illegible]

TCO

12 — [illegible]
13,25 [illegible] **al cinema**
13,35 **Cartoni animati**
14,05 **8 nipoti e un nonno**, telefilm
14,25 [illegible]
14,55 **Speciale spettacolo**
15,05 [illegible]
16,25 [illegible] **al cinema**
16,30 **Gianni e Pinotto**, cartoni animati
17,15 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **pomeridiana**
17,30 **Film**
19 — **I nipoti e un nonno**, telefilm
19,15 **Andiamo al cinema**
19,25 **La parola di vita**, rubrica religiosa
19,45 [illegible] **Chiesa in cammino**, viaggio apostolico: Africa '92
20,15 **Sulle** [illegible] **la storia con**[illegible]
20,25 **Speciale spettacolo**
20,30 **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Film**

Sardegna 1

7,15 **Supersonici**, cartoni animati
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Rassegna stampa**, rubrica
8,30 **A tavola con noi**, rubrica
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Zona franca**, talk show a cura di G. Funari
14,15 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Cinema**
15 — **Sport domani**, rubrica sportiva
16 — **A occhi aperti**, attualità
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Sulla scia del cinquecco**, giochi didattici
20 — **Tg dei ragazzi**, notiziario
[illegible] **Sardegna giornale**, [illegible]
20,40 **Il grande circo**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Intimamente estranei**, film
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Rosso di sera**, spettacolo
1,45 **Sardegna giornale**, notiziario
2 — **Chi lavora è perduto**, film
3 [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario

Sardegna [illegible]

[illegible] **Telepromozioni**
13 — **La scuola dei geni - Black star**, cartoni animati
14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
14,45 [illegible] **videomagazine**, settimanale
15,45 **Sognando 13**, settimanale sportivo
16,15 **Reporter italiano: «Allarme proliferazione»**, inchiesta
17 — **L'albero della salute**, rubrica
17,55 **L'oroscopo**, a cura di L. Fortuna
18 — **Sahara**, novela
19 — **Sardegna due notizie**
19,10 **Gioca 13**
19,35 **He-Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,35 **Scacco alla mafia**, miniserie in 3 puntate con Reginaldo Farias, Mauri[illegible] [illegible]
22,30 **Sardegna due notizie**, notiziario
22,50 **Fatal Temptation**, film
0,15 **Ciclo «Cinema Notte». Le punizio**[illegible] [illegible] [illegible] Con [illegible] Romito, Carmen Mazano. «I classici dell'erotismo»
0,55 **L'oroscopo**, a cura di L. Fortuna
1 — **Zona franca**, [illegible] show
2,30 **Sardegna due notizie**, notiziario
2,50 [illegible]

Super Tv/Ca

12 — **Tg le notizie di ieri**
12,25 **Samba d'amore**, telenovela
12,55 **Televendita**
13,25 **Police Surgeon**, telefilm
14,10 **Tg**
15 — **Televendita**
16,55 **La** [illegible] **del rock: Jethro Tull**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,30 **Tg**
18,15 [illegible] [illegible] telenovela
18,50 **Cartoni animati**
19,35 **Incontro di** [illegible]
20,10 [illegible]
21 — [illegible]
23 — **Tg**
[illegible], telefilm
0,15 **Tg**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**, junior tv
11 — **Tv market**
13 — [illegible] **animati**, junior tv
14 — **Aspettando il** [illegible]
14,30 [illegible]
15,15 [illegible]
15,45 [illegible] **animati**
16,45 **Tv** [illegible]
17,30 **Programmi per** [illegible] **- Mr. Inspector - Little Dracula - I** [illegible] **Bari Bl**[illegible] **zodiaco**, cartoni all'interno - [illegible]
19 — [illegible] telefilm
19,30 **Si**[illegible] [illegible]
20,30 **Le schiave lo ce l'ho e tu no**, film con Lando Buzzanca. Regia Giorgio Capitani
22,25 **Agente segreto**, telefilm
23,25 **Lady Godiva**, [illegible] con Maureen [illegible] [illegible] Arthur Lubin
1 — **Film**

● [illegible] **errori e** [illegible] **programmi sono causati** [illegible] **non tempestive comunicazioni** [illegible]

Barbella Gagliardi Saffiotti

Cinema, cinema.

Grande successo [illegible] critica [illegible] [illegible] pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: [illegible] raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà · I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: [illegible] anni [illegible] recensioni presentate da Lietta Tornabuoni [illegible] firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [illegible] "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza [illegible] sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume [illegible] della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, [illegible] 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del [illegible] sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10125 Torino.

[illegible] VERSIONI DE "LA STAMPA" [illegible] DAL [illegible] LUTTO NAZIONALE PER [illegible], SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible] DAL [illegible]

COLPO di SOLE a METROPOLIS

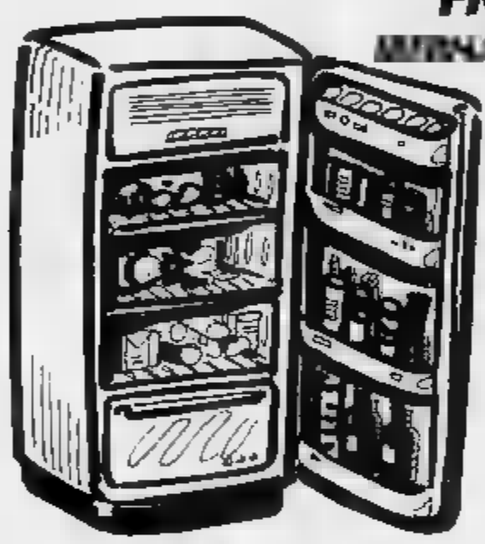
Fino al 30 Maggio 100 prodotti caldi a prezzi da brivido

TV COLOR
PHILIPS TVCOLOR GOYA 14" L. 399.000

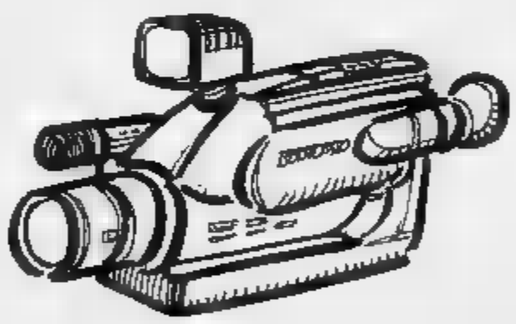
VIDEOREGISTRATORI
TELEFUNKEN [illegible] TEST. VR 6931 L. 619.000
PHILIPS 3 [illegible] 311 L. 629.000

AUTORADIO
ROADSTAR RC-815 (FRONTALINO ASPORTABILE) L. 239.000

FRIGORIFERI
[illegible] DOPPIA PORTA
CON FREEZER
250 LITRI
L. 399.000



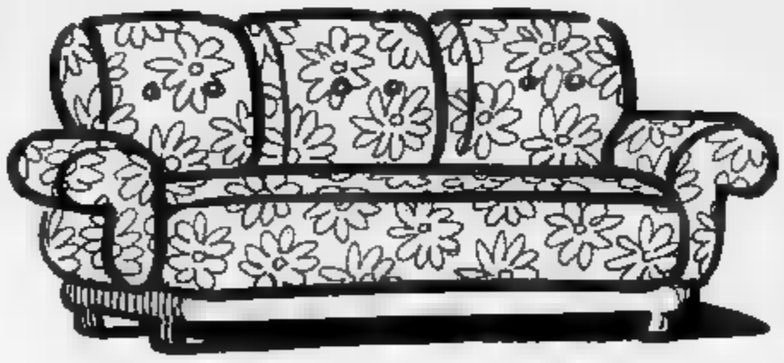
HI-FI
KENWOOD RACK UD 300
(CON TELECOMANDO) L. 999.000



VIDEOCAMERE
SONY CCD F385 L. 1.269.000
SONY CCD F555 L. [illegible]
PANASONIC S7 L. [illegible]
PANASONIC S8 L. 2.159.000

LAVATRICI
CANDY C-400 5kg L. 399.000

FORNI A MICROONDE
CANDY M 17 R L. 199.000



ARREDAMENTI IN OFFERTA
CAMERETTE + MOUNTAIN [illegible]
ARREDO BAGNO + GRUPPO [illegible]
DIVANI TRASFORMABILI E SALOTTI
+ RADIOREGISTRATORE STEREO
MATERASSI SCONTO [illegible]

GIARDINAGGIO E ARREDO GIARDINO
GRANDI OFFERTE AI REPARTI

ABBIGLIAMENTO
LE NUOVE COLLEZIONI
PRIMAVERA-ESTATE

SABATO E DOMENICA
ORARIO CONTINUATO

CENTRO COMMERCIALE

METROPOLIS
SERRAVALLE

CERCA IL SOLE SUI PRODOTTI, TROVERAI INCREDIBILI PREZZI!

CREDITO RATEALE FINDOMESTIC • BANCOMAT • CARTE DI CREDITO • BLUE CARD METROPOLIS
PARKING • BAR • TEL. 0143/63.31.33 • USCITA SERRAVALLE AUTOSTRADA A7 MI-GE

COMUNICATO AL SINDACO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Sabato 1 Maggio 1993 n. 53
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Tangenti, saranno interrogati soltanto lunedì i quattro arrestati l'altra sera

«Crollano» due degli impresari

Indiscrezioni dal carcere di S. Michele li indicherebbero come disposti a collaborare con i giudici
Ieri a sorpresa si è presentato Garrone, della casalese «Salget», per essere sentito come testimone

Lavori stradali eseguiti in provincia, non prima di aver versato una tangente, hanno portato in con l'accusa di corruzione i quattro impresari che dalle 22.30 di giovedì sono in cella d'isolamento a San Michele. Eugenio Nizzo, di Casal Cermelli, Giuseppe Ivaldi, Acqui Terme, Oreste Lerta di Fabbrica Curone e Bartolomeo Bazzano, Ovada, tutti molto conosciuti nell'ambiente delle imprese stradali, saranno interrogati lunedì, carcere a Palazzo di Giustizia, procuratore Marcello Parola e dal sostituto Bruno Repetti che conducono l'inchiesta sulla tangentopoli alessandrina.

Da quanto si è potuto sapere almeno due degli arrestati avrebbero già fatto capire di essere disposti a collaborare gli inquirenti; con i quali tutti e quattro del già avevano parlato nei giorni scorsi, cati insieme ad altri colleghi in qualità di testimoni.

Sono così salite a undici le persone a carico delle quali la magistratura indaga; sette no in carcere, - l'ex assessore ai Lavori Pubblici del Comune geometra, Carlo Massobrio - agli arresti domiciliari; la nona - il geometra tortonese Pareglio, che teneva le fila dell'attività degli impresari alessandrini decidendo a chi assegnare i lavori e quali tangenti - è a piede libero. Altre due, l'ex sindaco Giuseppe Mirabelli e l'ex provinciale Franco Gatti hanno ricevuto avviso di garanzia.

Palazzo di giustizia. Attività intensa dei giudici per l'inchiesta «mani pulite»

La notizia dei nuovi arresti è giunta imprevista. C'è chi si domanda: «Perchè loro quattro e non altri?». Ma sempre i magistrati mantengono il riserbo: «Non teniamo conferenze stampa, comunque non agiamo a cuor leggero. Non penserete che mi piaccia mandare la gente in carcere?!».

A firmare l'ordine custodia cautelare a carico dei quattro impresari è stato il gip Pierluigi Mela da cui gli avvocati Mario Boccassi e Claudio Simonelli attendono la risposta alla richiesta di scarcerazione o concessione degli arresti domiciliari avanzata per Francesco Franzò, presidente dimissionario della Provincia, Eugenio Ferrero, già segretario provinciale del psi, Giancarlo Canegallo, funzionario del Comune.

Ieri mattina, a sorpresa, si è presentato a Palazzo di giustizia, col suo avvocato Vittorio Soverio, il dottor Garrone, amministratore della Salget di Casale. Uno dei vecchi titolari dell'azienda, Beccaris, è chiamato in causa da Pareglio come suo predecessore nell'«esazione» delle tangenti. Stupore dello giudice Repetti che ha tentato una battuta: «Che cosa fa lei qui, devo arrestarla?». Il casalese è sbiancato. Poi i tre si allontanati: probabile che Garrone abbia una deposizione come «persona a conoscenza dei fatti».

Emma Camagna

Le reazioni dei costruttori

«Ci vogliono delle nuove regole ma sbloccate subito i cantieri»

ALESSANDRIA. «Cambiare le regole del gioco». E' la soluzione proposta da un imprenditore alessandrino, perché si costruiscano più Tangentopoli.

Dopo gli dei quattro impresari, ma forse già da qualche tempo prima, i titolari delle ditte edili locali discutono, si «interrogano» per trovare la maniera di uscire dalle maglie delle inchieste giudiziarie. Sono indagini che, oltre a portare conseguenze penali a far finire dietro le sbarre costruttori e politici, stanno affossando l'edilizia. Mettendo in crisi un settore che in città è sempre stato dinamico, anche piuttosto ristretto.

«Tutto bloccato - ta Il geometra Livio Bocchio presidente del Collegio costruttori -: mancano gli interlocutori, i politici, che a questo punto non firmano che la delibera più banale. I cantieri bloccati, gli appalti per Provincia Comune da tempo fermi e sembra che il blocco destinato a dissolversi entro breve». Senza contare che le difficoltà di accordi tra partiti a Palazzo Rosso e a Palazzo Ghilini, conseguente agli arresti eccellenti, ha impedito l'attività del Comune, compresa l'adozione della delibera del Piano regolatore, altro punto dolente per le imprese cittadine.

«Non accettiamo la criminalizzazione di un settore - aggiunge Franco Stradelle presidente dell'Unione regionale dell'edilizia Camera di commercio provinciale -. Le istituzioni, tutte insieme, trovino una soluzione, compresi magistrati che devono fare in fretta i processi. Il passo successivo è trovare le regole per fare in modo che queste vicende si ripetano più. Anche se, una volta stabilite nuove norme, bisogna comunque sempre tenere conto della natura

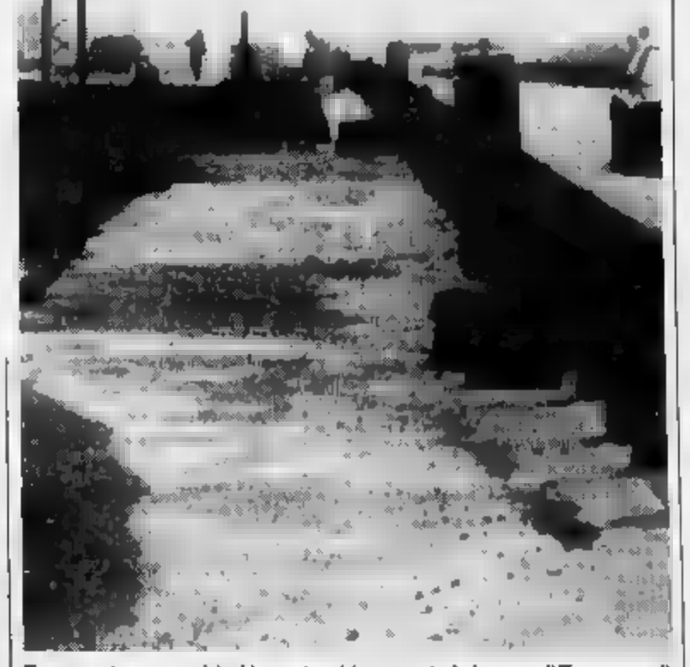
«Perché non legalizzare un finanziamento ai partiti da parte di imprese che appaltano lavori pubblici?», così un anonimo imprenditore. Che aggiunge: «Saremo stati disposti a pagare, il due o il tre per cento, sa lassi come il dieci per cento ogni lavoro che si otteneva. Invece, se si stabiliva quota da distribuire a tutti in eguale misura, si rischiava di arrivare a questo punto. In fondo, i partiti devono e con le strutture che hanno ora non possono sopravvivere con il volontariato».

Una quota da trattenere su ogni denuncia dei redditi - come già si fa per le varie congregazioni religiose - è la proposta di Stradella: «Sono convinto che i partiti svolgano una funzione importante per la democrazia. Per esempio, quota dell'otto per mille sulla denuncia dei redditi potrebbe risolvere il problema dei finanziamenti ai partiti, e tutto avverrebbe alla luce del sole». Ma gli imprenditori sono stati tutti vittime del sistema delle «dazioni» sempre più care? «No chi pagava, ammesso che lo facesse, aveva l'esclusiva - hanno dichiarato alcuni -, e ciò ha portato le contribuzioni da una percentuale bassa ad una sempre più alta: l'esclusiva costa. I soldi ai partiti bisogna una forma bisogna trovarla per darli a tutti».

Sotto anche la gestione amministrativa dei lavori pubblici: troppi esami da superare per un progetto e molte le possibilità di variarlo, e sulle «varianti» si poteva estendere la delle tangenti. «L'ideale - clude Stradella - è sportello unico al quale rivolgersi. Una ditta deve un lo referente e sapere prima quanto deve costare l'opera e a che cosa è finalizzata. Poi se il lavoro non sarà concluso nei termini richiesti dall'amministrazione si cercheranno le responsabilità. Ora, invece, si deve avere il parere dell'Usl poi dell'Urbanistica e magari anche comitati quartiere. Troppi ostacoli da perare».

Ed anche grazie a questi «ostacoli» pare si sia affermato il sist dalle «dazioni».

Antonella Mariotti


Terza corsia autostradale. Un cantiere itinera, società al centro di Tangentopoli

UN PERICOLOSO

Quel ponte «incompiuto»

Secondo l'accusa l'impresario Giuseppe Ivaldi faceva parte di quel cartello di imprenditori che versavano il 3 per cento sull'importo di ogni appalto pubblico all'amministratore dell'Edilvie, il geometra Eraldo Pareglio, al quale spettava il compito di ritirare le mazzette da passare i politici. Complici, quindi, Ivaldi e Pareglio, non sembra che tra loro corresse buon sangue. Lo testimonia un episodio di una dozzina di anni fa.

A gennaio del 1980 la Provincia aveva bandito progetto-con per la costruzione, spesa un miliardo, un ponte sullo Scrivia, in sostituzione del traghetto barche di Isola Sant'Antonio. Parteciparono due sole imprese, la Alpe Strada (era ancora in vita il fondatore già lavorava il figlio Giuseppe) e la Edilvie, che presentarono i progetti a 24 distanza, proprio allo scadere dei 90 giorni concessi. Secondo l'Alpe Strade in ritardo di un giorno quello Edilvie, tenendo conto dell'anno bisestile di cui in Provincia si erano scordati. Fu scontro tra il geometra Pareglio gli Ivaldi: po la Provincia decise non ritenere validi nessuno dei due progetti di non costruire il ponte, sostituendo il traghetto con un «Bailey». «Il nostro progetto - tuonò l'ingegner Ivaldi - doveva essere il vincitore, hanno annullato l'opera per fare un torto all'Edilvie». scontro che portò l'impresa acquese ad aderire al cartello del tre per cento? **[fra. mar.]**

Ivaldi

In due società con la sorella

Giuseppe Ivaldi 53 anni ingegnere: il padre cominciò con i frantoi ghiaia lungo l'Erro

ACQUI. Appartiene ad famiglia di imprenditori l'ingegner Giuseppe Guido Ivaldi, ar nella serata giovedì su ordine custodia cautelare firmato dal gip Pierluigi Mela nell'ambito dell'inchiesta alessandrina Mani pulite.

Nato il 22 agosto del 1939 ad Acqui Terme, l'ingegnere figlio del geometra Giovanni Battista Ivaldi che, scomparso qualche anno fa, aveva dato vita importante impresa di costruzioni edili e stradali, oltre ad avere aperto lungo il torrente Erro frantoi per l'estrazione la lavorazione della ghiaia. Un'attività che ha provocato moltissimi attacchi agli imprenditori da parte degli ambientalisti.

Sposato con Gabriella Cavo, appartenente ad una nota famiglia di operatori commerciali della città termale, Giuseppe Ivaldi abita in via Moriondo 39, con la moglie i due figli Giovanni Federico e Alberto Francesco, di e anni.

L'ingegnere finito in carcere e la sorella, l'architetto Maria Lucia Ivaldi, proseguono l'attività del padre, con due ietà: la Ivaldi spa, impresa di costruzioni generali, sede in Moriondo 39, e la Alpe Strade spa, sede numero 43 della stessa via Moriondo e stabilimento in località Giardino di Melazzo, in Valle Erro.

La mamma dei fratelli Ivaldi è sorella del suocero del dottor Roberto Buzio, l'ex segretario Saragat, finito nei guai per Tangentopoli. **[f. m.]**

Nizzo

E' il figlio dell'ex sindaco

Eugenio Nizzo anni, del 3 figli Giovanni, fondatore dell'impresa subito dopo Guerra

CASAL CERMELLI. La notizia dell'arresto di Eugenio Nizzo, 58 anni, impresario, accusato di corruzione dai giudici che indagano sul filone delle tangenti alessandrine, si è sp in paese ieri mattina, sull'onda delle notizie giornalistiche, ha provocato scalpore perché riguarda una famiglia molto nota.

Eugenio infatti uno dei tre figli dell'ex sindaco, Giovanni Nizzo, che oggi ha 87 anni. Dal '72 all'83 è stato alla guida della amministrazione comunale con polso di ferro. Un uomo comunque stimato, che proprio nel piccolo comune ha fondato, subito dopo la Seconda guerra mondiale, un'impresa per l'estrazione di ghiaia e sabbia, e la costruzione di strade.

L'azienda, che dà lavoro a una ventina di operai, ha sede in Via Cavallari 5. Un'impresa che ha lavorato in molte zone della provincia: «Qualche lavo - dicono in municipio - hanno fatto anche per conto del . Ma aggiungono subito: «Piccole cose, niente di più».

Eugenio Nizzo vive proprio in una casa vicina all'azienda con la moglie Maria Strozzi e due figli, Maria Cristina, 26 anni e Andrea, 21. Con i fratelli Mauro e Teresio, anch'essi sposati, da tempo dirige l'azienda paterna.

Anche c'è chi giura che il bastone del comando è ancora nelle mani di Giovanni. Ma che, vista l'età di quest'ultimo, Eugenio si sia tutte le responsabilità. Saranno i giudici ad appurarlo. **[cr. ro.]**

Lerta

Fece la colonia di Caldirola

Oreste Lerta 57 anni, nell'impresa dal padre Ernesto cominciò dalla gavetta come manovale

FABBRICA CURONE. Oreste Lerta, 57 anni, che l'altra sera è finito in carcere ad Alessandria, continuando l'attività iniziata anni fa dal padre Ernesto Pietro, morto lo scorso anno. Oreste viene dalla gavetta, vissuta sotto la guida diretta del padre. Prima di diventare titolare dell'impresa ha lavorato come manovale muratore. Quando finalmente ha avuto l'occasione di dirigere l'azienda, l'ha trasformata, puntando più sulla meccanizzazione che sulla manodopera.

A Fabbrica Curone, dove abita con moglie, originaria di Alessandria, i due figli (il maschio geometra è già designato erede dell'impresa, la figlia per laurearsi), ha realizzato il suo primo cantiere meccanizzato, per la preparazione del calcestruzzo. Circa vent'anni fa, a Tortona, ha rilevato l'ex cantiere frantoio Valdata, sulla sponda sinistra dello Scrivia. Proprio fronte, dall'altra parte del torrente, c'è il quartier generale di Itinera e Edilvie, società al centro della tangentopoli alessandrina. Sotto la spinta Oreste Lerta l'ex cantiere Valdata è stato modernizzato. L'impresa fin dall'inizio ha lavorato per la Provincia: l'intervento più noto senz'altro la costruzione della colonia di Caldirola. Quindi diverse strade in alta Valle Curone. Infine la maggior parte degli acquedotti della valle. Tra le ultime importanti realizzazioni sono dei centri sportivi Brignano a Fabbrica Curone. **[e. r.]**

Bazzano

Spesso in lite col Comune

OVADA. Bartolomeo Bazzano, 63 anni, uno dei quattro impresari arrestati, abita la famiglia, moglie e due figli, in città, in villa di via Ruffini. E' Villa Oddini, che Marie Ighina (cugina di Pertini) voleva fosse acquistata dal Comune con la eredità, per destinarla a scopi sanitari. Ma poi se ne fece nulla.

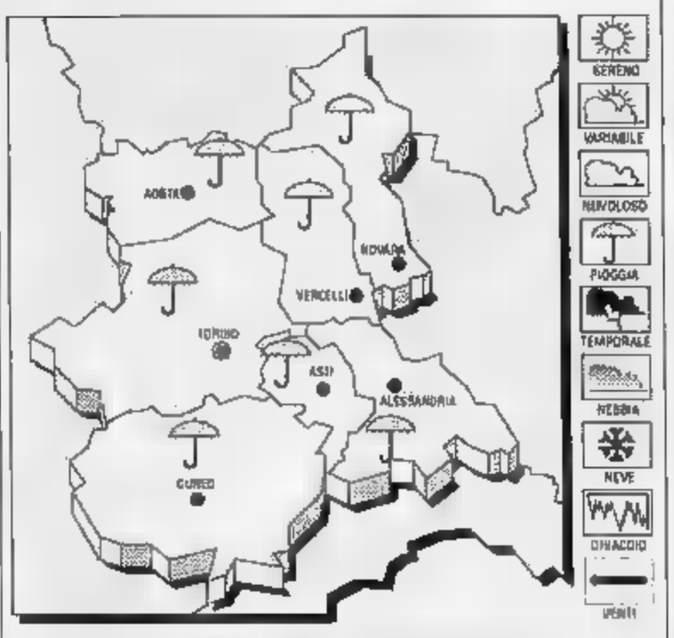
La sede della sua impresa, la Val d'Orbe s.n.c., invece Sild'Orba: azienda di estrazione ghiaia lavori stradali, ha una trentina di dipendenti. Proprio per il tipo di attività, era necessariamente collegata ai lavori pubblici della Provincia.

Un'impresa che con passare degli anni ha ampliato notevolmente la attività. Era stato il padre di Bartolomeo a rilevare il vecchio frantoio per la ghiaia, in riva al Pinta, dove poi allestì complesso per la lavorazione del bitume. deve a Bazzano la recente ricostruzione dello sbarramento delle acque del torrente Orba e la conseguente attivazione della centrale idroelettrica a Schierano di Rocca Grimalda.

La «Val d'Orba» ha eseguito lavori stradali nei comuni dell'Ovadese ed anche in città dove ha provveduto alla bitumazione di alcune strade e in particolare alla pavimentazione di via Paolo, appalto la cui conduzione originato vivaci polemiche in consiglio comunale. Tutto fu poi sistemato, a all'impresa Bazzano non furono più assegnati lavori.

Bartolomeo Bazzano, a suo tempo, faceva parte anche di un'altra società, che ha costruito il campo di calcio con annessa pista di atletica, Polisportivo Geirino, con tale impresa costruttrice, il Comune ha tutt'ora in piedi una controversia per il cedimento di un tratto della pista: è probabile che la abbia seguito legale, per stabilire a chi compete l'onere del ripristino. **[r. b.]**

IL TEMPO IN PI



PER OGGI
Cielo molto nuvoloso, con precipitazioni sparse che, localmente, potranno carattere temporalesco. Stazionaria. ...oli meridionali. **A DELL** Cielo irregolarmente nuvoloso, addensamenti intensi associati a piogge

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 18; min: 11; media: 15

FA
Max: 18; min: 7; media: 11

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 13; Novara 16; Asti 14; Aosta 11; Cuneo 13; Vercelli 20

E sciopero all'Ivi

«Caso Craxi» manifestazione in piazza Libertà

Rabbia e indignazione - in una composta protesta - anche in città per l'«assoluzione» di Craxi. Ieri pomeriggio pds ha organizzato una manifestazione in piazza della Libertà, di fronte alla prefettura. Vi hanno aderito anche esponenti sindacali e altri partiti, come Rete e verdi.

Una cinquantina persone si sono riunite alle 17,30 e per circa un'ora hanno stazionato davanti Palazzo Ghilini. Una delegazione stata poi ricevuta dal viceprefetto vicario, Paolo Mongini.

Sempre sul caso Craxi c'è stato uno sciopero di un'ora assemblea ieri pomeriggio all'Ivi Quattordio. Il Consiglio delegati chiede elezioni politiche anticipate.

Solidarietà alla magistratura milanese e alessandrina Rifondazione comunista, attraverso il segretario, Angelo Muzio. Infine oggi alle 19 a Casale, in piazza Mazzini, comizio di Ada Grassi, della Lega. **[a. m.]**

In «riserva» d'acqua per un guasto al depuratore: potenziati i controlli

Frascheta, pozzo inquinato

Scoperta la presenza di resina nelle condutture. Un impianto secondario ora assicura il rifornimento idrico ai sobborghi di Mandrogne, Castelceriolo, Lobbi e San Giuliano

ALESSANDRIA. La Fraschetta è «in riserva» d'acqua: uno dei pozzi dell'azienda municipalizzata del gas (Amag) è stato bloccato, a causa di un guasto al depuratore.

Il servizio nei sobborghi di Mandrogne, Castelceriolo, Lobbi, San Giuliano Vecchio e San Giuliano Nuovo è garantito da un pozzo secondario. Intanto, si cerca di ripristinare il pozzo principale, così da poter garantire il servizio in caso di nuova, eventuale emergenza.

Alcuni giorni fa, la gente della zona ha avuto l'amara sorpresa di veder sgorgare dai propri rubinetti un'acqua di colore rosso. Gli idraulici sono stati impegnati, in alcuni casi, a rimuovere dalle condutture piccole sfere di resina, provenienti - si dice - dal depuratore in cui si è verificato l'incidente.

Per qualche tempo, poi, la pressione nelle condutture è rimasta bassa, e l'acqua è arrivata a stento nelle case.

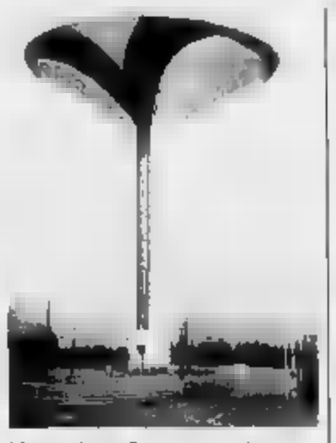
I disagi erano dovuti, appunto, all'incidente accaduto al depuratore del pozzo di Mandrogne, struttura che assicura il rifornimento idrico a circa mille persone.

In breve, comunque, la situazione è stata riportata alla normalità: il pozzo inquinato è stato bloccato, è stato attivato un pozzo alternativo e sono stati potenziati i controlli, ricorrendo anche al laboratorio dell'Usl.

Quanto ai risultati delle analisi compiute dall'Ufficio d'igiene, non è ancora possibile conoscerne gli esiti: la risposta più esauriente alla domanda è stata quella di un pubblico ufficiale che ha consigliato di riproporre il quesito dopo almeno cinque giorni.

«La situazione è subito tornata alla normalità - dice Carlo Conta, direttore dell'Amag - e sono già avviati studi per ripristinare il pozzo. Intanto, entro l'estate, potremo estendere il servizio a Molinetto, l'unico centro abitato che ne sia ancora escluso. Inoltre, è ultimato un sistema di monitoraggio che controlla la prima falda».

Margherita Rubino



L'acquedotto. Bloccato uno dei pozzi

Alcuni: interviene Macrì

Il progetto per le nuove aule è al via nella zona ex Macello

ALESSANDRIA. E' in piena attività il commissario prefettizio, Vincenzo Macrì, che ieri, insieme al segretario generale del Comune e ai tecnici dell'Urbanistica, ha incontrato i rappresentanti del Politecnico di Torino per dare il via definitivo al progetto «aule per i diplomi universitari» nella zona dell'ex Macello.

«L'incontro aveva due obbiettivi - spiega Paolo Ferraris, docente del Poli e coordinatore dei diplomi in città -: uno tecnico politico con il commissario, e l'altro con i professionisti per stabilire gli scenari della progettazione e mettere a fuoco i problemi strutturali da risolvere». La delegazione ha compiuto anche un sopralluogo nella zona dell'ex Macello.

L'area destinata alle aule per il secondo anno di corso dei diplomi in ingegneria meccanica ed elettrica (il primo corso rimarrà probabilmente all'Itis Volta ancora per il prossimo anno accademico), è quella che sarebbe stata concessa solo in un secondo tempo al Poli.

«La soluzione è stata trovata grazie alla collaborazione dell'architetto Pellizzone, capo ripartizione all'Urbanistica - aggiunge Ferraris -. Per superare gli ostacoli burocratici che avrebbero impedito la realizzazione delle aule, è stato trovato il modo di concedere al Politecnico la zona da ristrutturare e, se tutto procede, i lavori potrebbero cominciare a metà maggio». Manca al via definitivo solo l'approvazione delle delibere da parte del Coreco.

«E' l'ultimo passo di tipo amministrativo - dice Ferraris -, se il Coreco non approva le delibere tutto si fermerà. Lunedì comunque ci sarà la riunione della Commissione edilizia, nella quale sarà discusso anche il progetto preliminare presentato per le aule dei diplomi».

Entro il prossimo anno accademico la sede di tutti e tre gli anni di corso dei diplomi universitari dovrebbe quindi trasferirsi nella zona dell'ex Macello, ed è in fase di studio l'attivazione di un terzo diploma universitario. [a. m.]

Ieri era l'ultimo giorno utile, ma nessuna coda

Oltre 600 «evasori totali» scelgono il condono Inail

ALESSANDRIA. L'ultimo giorno utile per il condono Inail non ha visto formarsi code agli sportelli degli uffici di via Gramsci. Scadeva ieri il termine per le aziende che intendevano chiedere il «colpo di spugna» sui contributi o che erano in ritardo sui pagamenti all'istituto assicurativo. «Ma non c'è stata la solita ressa - commentano alcuni commercialisti -, anche perché nei giorni scorsi s'era parlato di possibile proroga e molte imprese attendono ancora la conferma».

«I giorni più caldi per i nostri uffici sono stati quelli della settimana scorsa», dice Vincenzo Ferraro, direttore dell'Inail. Mentre ieri si trattava «solo di pagare la rata del condono».

«Gli evasori - aggiunge Ferraro - sono stati comunque dimezzati: oltre il 50 per cento delle ditte che erano mai state iscritte al registro Inail hanno regolarizzato la loro posizione». Si calcola che si siano messi in regola in circa 600 «evasori totali».

Erano circa 7 mila le aziende nel mirino dell'Inail, rintracciate attraverso i controlli incrociati con l'Inps (in questi giorni dovrebbero scadere anche i termini per il condono previdenziale, ma non c'è ancora il provvedimento di legge definitivo). Le aziende che versano i contributi previdenziali per i propri dipendenti, quando questi sono addetti a lavori pericolosi devono infatti anche assicurarli all'Inail per gli infortuni sul lavoro.

Grazie ai controlli incrociati, l'Inail aveva scoperto che molte aziende non erano in regola sia per il mancato pagamento di per totale. L'istituto ha così cominciato la campagna di «riscossione crediti», garantendo forte sconto sull'eventuale multa a chi avesse usufruito del condono.

«Ma in alcuni casi, i dati Inps non erano omogenei rispetto a quelli Inail», commentano le associazioni di categoria. E aggiungono: «All'Inps iscritti anche lavoratori part-time, e gli assunti con contratti di formazione e lavoro non sono soggetti alle stesse tariffe Inail degli altri dipendenti».

«Le lettere che l'Inail ha inviato già qualche fa hanno portato un po' di subbuglio nelle aziende, soprattutto in quelle ditte che ritenevano di essere in regola - commenta Maria Rosa Gheido, consulente del lavoro -. Non molti hanno chiesto il condono anche perché c'è scarsa liquidità, inoltre il provvedimento permetteva la rateizzazione delle sanzioni solo per cifre superiori a 5 milioni, ma non cumulabili. Per esempio, una ditta chiedeva il condono Inps e quello Inail, e si stabiliva il pagamento a due rate da 4 milioni, doveva pagare la cifra intera subito». Le norme di applicazione del condono Inps, però, ancora in discussione. [a. m.]

IN BREVE

Recapito pacchi, si complica vertenza per gestire il servizio

Si complica la vicenda relativa al passaggio di consegne per il servizio distribuzione pacchi e corrispondenza voluminosa ad Alessandria. Ieri la ditta vincitrice dell'appalto ha rinunciato. I dipendenti dell'azienda che si occupava prima del servizio hanno allora sospeso lo sciopero. Infatti la loro ditta, la Spaic, era al secondo posto nella gara d'appalto. In serata però è arrivata la disposizione di sospendere di nuovo il servizio per difficoltà nella trattativa l'amministrazione postale.

RASSEGNA

Oltre 700 cani a spasso in passerella

Nell'area dell'ex bestiame di Alessandria si svolge oggi la Esposizione nazionale canina». Sono in mostra circa 700 cani di razza. Nella mattinata si susseguiranno le selezioni, mentre nel pomeriggio sono previste le premiazioni.

CINEMA

Un servizio televisivo realizzato in provincia

Il «problema amianto» torna in televisione. Il programma «Ambiente Italia» in onda oggi alle 14,40 su Raitre trasmetterà un servizio registrato a Casale in mattinata. Beppe Rovera intervisterà i partecipanti alla manifestazione che si terrà dalle 11 nella sede del Mutuo soccorso. In quell'occasione consegnati riconoscimenti a Mario Scaiola, alla memoria, a Romana Blasotti Pavesi.

EX JUGOSLAVIA

Lunedì testimonianza del giornalista John Bloss

Conferenza sul «Costruire la pace nell'ex Jugoslavia», lunedì, alle 21, ad Alessandria nella sala della comunità Paolo, in via De Gasperi 43. Relatore sarà John Bloss, un londinese di 50 anni, da tempo impegnato per la pace nel mondo.

Giovane arrestato

In sacrestia rubava attaccapanni

ALESSANDRIA. Gli agenti della squadra volanti hanno arrestato, l'altro giorno, alle prime ore del mattino, l'alessandrino Antonio Russo. L'uomo è stato sorpreso nei locali della parrocchia Madonna del Suffragio mentre rubava alcuni attaccapanni in ferro battuto.

Erano le 4,30 del mattino, quando il parroco della chiesa che sorge in Pista, in via Parnisetti, si è accorto che qualcuno si aggirava nel complesso. Senza perdere tempo, ha avvertito il 113.

In breve, è scattato l'allarme, e sul posto è arrivata una pattuglia della sezione volanti. Russo, evidentemente, non si è accorto di essere stato scoperto. Quando gli agenti lo hanno bloccato, stava trasportando alcuni attaccapanni in ferro battuto, da poco prelevati dalla sacrestia. Il giovane è stato arrestato in flagranza. Deve rispondere dell'accusa di furto aggravato. E' un personaggio già noto alle forze dell'ordine per piccoli episodi legati al mondo della droga. [m. ru.]

In Regione

Un incontro per salvare il Mauriziano

VALENZA. Si è aperto uno spiraglio nella lunga battaglia che il Comune e la popolazione stanno conducendo nell'intento di salvare l'ospedale Mauriziano dal rischio di chiusura.

In risposta a una lettera inviata dal sindaco, Mario Manenti, e in cui si chiedevano impegni chiari, scritti e vincolanti, l'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, ha convocato le parti a Torino.

«Abbiamo chiesto che ogni intervento sia finalizzato al mantenimento del presidio ospedaliero come "struttura per acuti" - spiega il vice sindaco Tosetti - e che i lavori siano eseguiti per lotti».

In sostanza, dovrebbero essere attuati subito la ristrutturazione delle sale operatorie e il reparto di riabilitazione funzionale e di lungodegenza.

«E' stato definito il percorso progettuale, attraverso cui il Mauriziano attuerà gli interventi - precisa il neo assessore regionale Cavallera -, in seguito si realizzerà anche il Poliambulatorio». [r. c.]

Ci sarà anche l'alessandrino Alberto Bovone alle celebrazioni in onore della Salve

In processione il vice di Ratzinger

E' il segretario della Congregazione per la dottrina della fede. Stasera Frugarolo benedirà l'altare che ha donato. Domani il corteo con la statua della Madonna. Interverranno il cardinale Canestri e Maggioni

ALESSANDRIA. E' celebra domani la festa della Salve. Alle 10,30 il vescovo Fernando Charrier salirà all'altare in Duomo per celebrare il pontificale. Alla funzione interverranno alti prelati d'origine alessandrina: monsignor Alberto Bovone, arcivescovo di Cesarea di Numidia e segretario della Congregazione per la dottrina della fede (l'ex Sant'Uffizio, di cui è presidente il cardinale Joseph Ratzinger); il cardinale Giovanni Canestri, arcivescovo di Genova, sarà pure monsignor Ferdinando Maggioni, vescovo emerito di Alessandria.

Nel pomeriggio, alle 16, i presuli guideranno la processione per le vie della città in onore della «clementissima Patrona». Come sempre, alla manifestazione prenderà parte l'intera città. Nell'ordine, sfileranno, cantando i Vespri, le confraternite, ammalati e ospiti dell'Istituto Michel, quindi, le parrocchie, le associazioni cattoliche, i giovani, e autorità civili e militari con i gonfaloni. Seguirà lo 'stendardo' dell'associazione Beata Vergine della Salve; quindi le religiose, i chierichetti, i religiosi e il clero con canonici, vescovi e il cardinale.

Insieme per la Salve. Da sinistra, i vescovi Alberto Bovone e Fernando Charrier

Quest'anno, le offerte raccolte in occasione della solennità devolute a favore di una cooperativa che si va costituendo, la «Nuova speranza». L'istituto si occuperà del servizio e dell'accoglienza alla donna. La cooperativa sarà ospitata nei locali di casa Sappa, in via San Giacomo della Vittoria.

In occasione del 150° anniversario dell'Incoronazione della Salve, l'effigie resterà esposta in cattedrale per tutto il mese di maggio.

Oggi, dalle 7,30, in Cattedrale si susseguiranno messe e pellegrinaggi: alle 15,30, quello degli ammalati, alle 21, degli operatori sanitari e dei gruppi di volontariato caritativo e socio assistenziale.

Questa sera, invece, nella chiesa parrocchiale di San Felice, a Frugarolo, verrà consacrato l'altare nuovo, donato dall'arcivescovo Bovone al suo paese natale. Alla cerimonia interverranno, oltre al parroco, don Giuseppe Grossi, il vescovo Charrier e lo stesso Bovone.

Erano ormai oltre 12 anni che l'altare mancava: era stato distrutto nel crollo del campanile, avvenuto nell'ottobre del 1980. Uno degli altari minori della chiesa (distrutto nella stessa circostanza) era già stato donato alla comunità dal fratello dell'arcivescovo, Ettore. Al posto sarà presto collocata una vetrata, donata dalla famiglia Bovone, e raffigurante Don Bosco. [m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Centro riabilitazione troppi «disagi»

Essendo invalido civile da mesi, frequento il Centro riabilitazione di via Galimberti. Ritengo di dover segnalare alcune gravi inadempienze nei confronti di quanti lo frequentano. Giorni fa avevo già segnalato la mancanza di alcune strutture fondamentali: l'assenza di una ringhiera o passamano lungo le scale che accedono all'entrata del Centro; la presenza di veicoli non autorizzati e sprovvisti di permesso per portatori di handicap lungo la rampa che porta alla seconda entrata; le porte d'ingresso sono ad apertura normale, accrescendo il disagio per coloro che utilizzano carrozzine; l'ascensore è privo di automatismi atti a facilitarne l'ingresso, vedasi pulsantiera troppo alta; all'interno del Centro funziona una piscina dotata di due spogliatoi privi di termosifoni, una doccia utilizzata sia dagli uomini che dalle donne, insufficiente per spazio e priva di maniglie d'appoggio e seggiolini. La piscina è frequentata da 36 portatori handicap e l'acqua viene cambiata solo ogni due tre mesi. Il turno di utilizzo della piscina è di 30 minuti per tre utenti alla volta, quindi è necessario aspettare prima di poter fare la doccia.

Queste inadempienze sono ben conosciute dai frequentatori del Centro e non sono mai state segnalate per timore di non poter più usufruire dei servizi, in quanto sono persone non autosufficienti o prive di parenti che possano occupare di loro. Mi rendo conto che le strutture del Centro sono vecchie, ma vorrei segnalare ai nostri amministratori l'esistenza di una legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate. In particolare, segnalo il comma 7 dell'articolo che stabilisce le responsabilità a carico di chi accerta l'agibilità e l'abitabilità della struttura, e l'articolo 42 che tratta la copertura finanziaria per portare migliorie ed eliminare le barriere architettoniche. Il Centro di via Galimberti è una struttura sanitaria, ragion per cui ogni servizio deve essere reso all'utenza senza limitazioni o disagi.

Rodolfo Lazzari,
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636...
Basaluzzo: Croce Verde 48...
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa ...
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258 ... **Soccorso:** 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
...: Croce Rossa ...
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce ... 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto ... 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sia la farmacia diurna che la notturna sono aperte dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Diurna: *Santo Stefano*, via Milano 93, ... (svolge anche ... per le urgenze, le serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30). Notturna: *Danovi*, corso Roma 132, tel. 251.353 (svolge anche servizio dalle ... alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322.488)
Casale M.to: *Misericordia*, ... Lanza 99 (tel. 452.645)
Novi Ligure: *Crispani*, ... IV Novembre 13 (tel. 2321).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 155 (tel. 803.448)
Tortona: *Bidone*, via Emilia ... (tel. 815.731)
... *Belingeri*, ... Garibaldi 86 ...

GUARDIA ...

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33 41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Carrina: 943 423
Felizzano: 791 616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 836.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Giuseppe Bosano, funzione lunedì alle 10, nella chiesa della «Madonna del Suffragio», tumulazione nel cimitero urbano; Guido Tolomeo, funzione lunedì alle 11, nella chiesa «San Giuseppe Artigiano», tumulazione fuori città; Carolina Tibaldeschi, funzione lunedì alle 15, nella chiesa di «Sant'Alessandro», tumulazione nel cimitero urbano.

ACQUI TERME

SI SPOSERANNO. Andrea Figini, macellaio, e Rebecca Cavanna, casalinga; Fabrizio Ghiglo, impiegato, e Alessandra Allrani, impiegata; Mario Castellano, impiegato, con Pierlaura Laiolo, impiegata; Roberto Pardi, assicuratore, con Roberta Lanero, agente di assicurazione; Ambrogio Famà, magazziniere, e Michela Rovera, cassiera

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di **Castellazzo** ha affidato a un geologo l'incarico di svolgere le ... di nuove falde acquifere per alimentare l'acquedotto del paese. Spiegano gli amministratori: «Le attuali fonti di approvvigionamento sono poco sicure, e i prodotti chimici usati in agricoltura sono filtrati nel terreno, fino a raggiungere le falde». Per il nuovo pozzo verrà richiesto un finanziamento di ... milioni alla Cassa depositi e prestiti.

GLI APPUNTAMENTI

MERCATINO

L'antiquariato a Basaluzzo

Si tiene domani in piazza Garibaldi, dalle 8 alle 18, il consueto mercatino dell'antiquariato a cui partecipano ventina di espositori.

NEL PARCO

La «Cento chilometri» di Casale

Si corre oggi la Cento chilometri di Casale e del parco del Po. Partenza alle 9 dal campo della Squadra corse Umberto Piazza, vicino al Po.

Il percorso, all'interno del parco, prevede traguardi a 10, 21, 42, 75, 100 chilometri. Un centinaio i concorrenti della gara più lunga. I primi arriveranno verso le 15.

L'organizzazione è del Comune, Lega delle società sportive, Jolly club, Ana, Coop, Cb.

SOLIDARIETA'

Una pedalata in amicizia

Appuntamento domani alle 9 al mercato Pavia di piazza Castello, a Casale, per tutti i partecipanti alla Pedalata in amicizia, organizzata dal Gruppo vincenziano e dall'Avis. Da Casale si raggiungeranno Frassineto e Ticineto.

Il ritorno è previsto per mezzogiorno, in piazza Castello. Il ricavato dalle iscrizioni (10 mila lire) sarà devoluto ai poveri della città.

...

Come si coltivano le piante

A Casale lunedì maggio funziona il telefono verde, servizio di consulenza gratuita sui problemi di giardinaggio offerto dalla Società orticola e dal Comune.

Telefonando dalle 9 alle ore 12 al numero 0142/74573, si potranno avere consigli e informazioni sulla coltivazione e cura delle piante. Risponde il giardiniere Angelo Tosi.

UNITRE'

Lezione sul castello casalese

Per le lezioni della locale dell'Unitre, lunedì 3 maggio alle ore 18, nel Centro Buzzi di Valentino, a Casale, Dionigi Roggero e Attilio Castelli parleranno del castello gonzaghesco.

Oggi la consegna delle Stelle al merito: il riconoscimento a 8 alessandrini

Una vita dedicata al lavoro

Uno degli insigniti ucciso da infarto l'altro giorno nel suo ex ufficio, alla Michelin. Vi è tornato per alcune incombenze. Primo maggio unitario: cerimonie in città e Casale

Dall'alto, in senso orario: Giuseppe Bosano, G. Franco Petri, Giorgio Nebulone, Pier Luigi Amisano, Arrigo Bonato, Pasquale Furlan e Pierino Bernardelli

ALESSANDRIA. Uno degli otto alessandrini nominati Maestri del lavoro dal Presidente della Repubblica, il funzionario della Michelin Giuseppe Bosano, è stato stroncato da un infarto poche ore prima della consegna dei riconoscimenti. Ai benemeriti lavoratori stamane in tutta Italia verranno infatti consegnate le Stelle al merito del lavoro. Per il Piemonte la cerimonia è alle 10,30 all'Auditorium Rai di Torino.

Giuseppe Bosano, anni, abitava in via Ardigò 1 con la moglie e i due figli, laureati in ingegneria. Era entrato a 20 anni alla Michelin di Torino, trasferendosi nel '72 nel nuovo stabilimento di Spinetta. Capo ufficio tecnico, era da qualche tempo in pensione e l'azienda l'aveva proposto per la Stella al merito lavoro. «Un riconoscimento che mi ha fatto un enorme piacere», aveva confidato mercoledì. Poche ore dopo, era nel vecchio ufficio per alcune incombenze, è stato stroncato dal malore.

Una delle «stelle» andrà all'ingegner Gianfranco Petri, 54 anni, Casale, via Mellana 8, 1966 all'Enichem di Assago - è responsabile del settore Italia più -, dopo aver lavorato alla Cartiera Burgo e alla S. Andrea di Novara. Già consigliere comunale, ora impegnato con l'Anffas.

Altro casalese premiato, il ragionier Aldo Audone, 59 anni, via Dardano 11, da poco in pensione dopo 39 anni di lavoro al S. Paolo. Cavaliere della Repubblica, è Coppiere di Aleramo.

Ha cominciato come garzone all'osteria Da Menten, al Cristo, Arrigo Bonato, anni, cuoco: poi ha lavorato al Venezia e ai Due buoi rossi, primo Motel Agip della Milano-Genova («Dal giorno in cui l'ha inaugurato l'onorevole Mattei»), a Courmayeur, S. Margherita Ligure, Imperia e alla Cigar-ristorazione.

Dal '46 è impegnato in agricoltura - ora è capo azienda alla Tenuta Camilla Frugarolo -, conquistando riconoscimenti, Pasquale Furlan, 61 anni.

Il dottor Giorgio Nebulone, 55 anni, Novi, via dei 38, la Stella per i suoi 35 anni sempre alla Pernigotti, dov'è dirigente amministrativo.

Pier Luigi Amisano, 51 anni, abitante a S. Salvatore in via Pansa 11, è entrato a 14 anni alla ditta orafa Milano-Benzi: da 36 anni modella gioielli.

Ultima Stella all'alessandrina Pierino Bernardelli, 59 anni, abitante a Castelnuovo Scrivia (via Einaudi 65): 41 anni di attività alla Cafarone Volpedo, alla Omt Tortona e, infine, alla Acerbi di Castelnuovo.

Primo Maggio unitario, oggi ad Alessandria, per iniziativa di Cgil, Cisl e Uil: alle 9 raduno in piazza Garibaldi, corteo e comizio di Giuseppe Surrenti in piazza Libertà. Festa unitaria anche a Casale, con inizio alle 9,30 in piazza Castello. Festa del lavoro a Novi, con raduno in piazza Dellepiane alle 10,45.

Marchiaro

Gavi, parla un'autotrasportatore: più chilometri e spese

«Divieto ai Tir in Val Lemme ci costa sei milioni all'anno»

GAVI. Costa troppo agli autisti dei «Tir» il divieto di transito in Val Lemme. Lo spiega Luigi Balostro, uno dei ventisei autotrasportatori della valle, a cui è stato vietato l'utilizzo della statale dei Giovi.

«Lavoro esclusivamente per la cartiera di Voltaggio - dice - e utilizzando il autostradale tra Serravalle e Vignole, come altri colleghi, allungherei l'abituale percorrenza di 16 chilometri giorno. Il costo aggiuntivo è di circa lire al chilometro, oltre mila lire al giorno, comprensivo del carburante pedaggio autostradale. Altri fattori che contribuiscono a determinare una maggiore spesa chilometrica sono valore del capitale investito, dai 50 ai 200 milioni, dell'assicurazione, dai 5 ai 10 milioni, le tasse di proprietà, l'usura pneumatici, le consulenze e le pratiche automobilistiche».

Insomma, per aziende autotrasporti che lavorano in Val Lemme consegnano abitualmente un carico al giorno - secondo Balostro - si prevedono maggiori spese: «In un anno circa 5 o 6 milioni».

E non poi gli autotreni o gli autoarticolati ad arrecare gravi disagi al traffico, nel centro di Serravalle: «Il primo transito in genere si svolge verso le 6 del mattino - aggiunge Balostro - il secondo, al ritorno, in giornata. Ma noi saremo disposti anche a trovare un accordo per migliorare il flusso del traffico».

Né risulta conveniente alle aziende di autotrasporti l'impiego di autocarri: «Il costo del trasporto - dice Balostro - aumenterebbe del 60 per cento, con un'aggravante dal punto di vista ambientale, visto che il traffico pesante verrebbe raddoppiato».

Infine, Balostro sottolinea un aspetto del divieto che è destinato a coinvolgere anche altre categorie: «E' proibito il transito di autoveicoli che trainano un rimorchio - dice -, quindi è vietato anche il passaggio di motrici agricole, roulotte e caravan». **(m. pu.)**

BREVI

MOLARE

Una frana provinciale «isola» la frazione Olbicella

A causa della pioggia, una frana è caduta sulla provinciale che collega Molare a frazione Olbicella. Danni anche alle linee dell'Enel e del telefono. La frazione è isolata sul versante piemontese. Per raggiungere Olbicella il traffico è deviato verso Rossiglione e Tiglieto.

[illegible]

Già in per droga subisce altre 3 condanne

Il casalese Filippo Neri Di Ferri, anni, via Brigate Partigiane 18, già detenuto per detenzione di stupefacenti, ha subito tari tre condanne. Il pretore gli ha inflitto cinque mesi di reclusione per oltraggio ai carabinieri. E' stato poi condannato a 500 mila di multa per incauto acquisto di una bicicletta rubata al casalese Daniele Bernardone. E ha patteggiato due mesi di arresto e 40 mila di ammenda per aver guidato la «Golf» di della sua convivente, senza avere la patente, mai conseguita.

RIVALTA SCRIVIA

Rubati 18 pneumatici davanti all'interporto

Diciotto pneumatici e cerchioni sono stati rubati da due semirimorchi parcheggiati di fronte all'Interporto di Rivalta Scrivia. La denuncia ai carabinieri è stata presentata da Mauro Bencivenni, anni, autotrasportatore di Villalvernia.

[illegible]

Giornate reumatologiche con esperti in convegno

Si svolgono oggi e domani ad Acqui le «Giornate medico-reumatologiche», organizzate dalle Terme e giunte alla 43 edizione. I congressisti arrivano stamane da ogni parte d'Italia all'albergo Regina, nella zona Bagni. Alle 16, prima giornata sul tema «Aggiornamento in medicina termale», moderatore il professor Nappi del consiglio superiore di Sanità e cattedratico di idrologia a Milano. Una decina le relazioni. Domani, alle 11, relazione del professor Brusca, ordinario di cardiologia all'Università di Torino.

Trapianto di midollo

Già raccolto mezzo miliardo per Olga

TORTONA. Sono raccolti già 476 milioni dal Comitato pro Olga, la bimba di 8 anni ospite di una famiglia tortonese che ha necessità del trapianto di midollo osseo. La bimba a causa delle radiazioni di Cernobil ha contratto una grave forma di leucemia. Secondo i medici del Policlinico di Pavia, che la seguono da tre anni, Olga ha solo tre mesi di vita, se non sarà sottoposta a trapianto.

A Tortona la Croce rossa ha allestito tenda in piazza per la raccolta di contributi. Ma i soldi non bastano, se non si trova un donatore: neppure in inghilterra è stato possibile trovarlo. Per la compatibilità e tipizzazione del midollo osseo da donare ad Olga, al Policlinico Matteo di Pavia ogni venerdì vengono svolti esami. Per un appuntamento si può telefonare allo 0382/388.087. **(e. r.)**

Maho, verso l'accordo

Licenziamenti rinviati mesi?

TORTONA. E' in vista accordo per la vertenza Maho, azienda che produce torni e che conta 240 addetti. In un incontro al ministero del Lavoro l'azienda ha annunciato che sospenderà per 6 mesi i 130 licenziamenti già decisi e che chiederà una proroga della cassa integrazione speciale per 100 dipendenti e una riduzione d'orario per gli altri 140. Lo hanno annunciato i sindacati del settore metalmeccanico.

Alla riunione romana hanno partecipato direzione della Maho, sindacalisti e consiglio di fabbrica.

Mercoledì l'intesa sarà esaminata all'Unione industriale di Alessandria: verrà confermata sarà siglata a Roma.

Il 14 gli azionisti della multinazionale tedesca decideranno invece sul futuro dello stabilimento di Tortona. La scelta fra il risanamento oppure la vendita. **(e. r.)**

MAICO ti aiuta

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

ACQUI T
Martedì 11 maggio
Farmacia Albertini dr. Galesso
C.so Italia, 70
ACQUI TERME
Martedì 25 maggio
Ottica Avignolo
Via XX Settembre, 6
ARQUATA SCRIVIA
Giovedì 27 maggio
Oreficeria La Cava
Via Libarna, 86
CASALE MONFERRATO
Tutti i Venerdì e Martedì 4 maggio
Ottico Veder Bene
Via Duomo, 10
CASTELNUOVO SCRIVIA
Informazioni tutti i giorni
Farmacia dr. Medaglian
P.zza Vitt. Emanuele 31
MURISENGO
Lunedì 3 maggio
Farmacia dott. Druetto
Via Umberto I, 8

ALESSANDRIA
MAICO
Pi Garibaldi, 50
Tel.
TUTTI I GIORNI
CHIUSO

NOVI UR
Giovedì 13 e 27 maggio
Farmacia dr. Giara
Via Girardengo, 13

OVADA
Mercoledì 12 e Sabato 29 maggio
Farmacia dott. Gardelli
Corso Saracco, 303

PONTECURONE
Informazioni tutti i giorni
Orologeria Besoni
Via Emilia 58

TORTONA
Sabato 8 e 22 maggio
Farmacia Zerba
Via Emilia, 220

VALENZA
Sabato 15 maggio
Farmacia dr. Viganò
Via Cavour, 88

MAICO PIEMONTE - TORINO MAICO STRUMENTO DA MAGICSON V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

I NIPOTI ROBERTO, PATRIZIA E GIANLUCA POGGI SONO VICINI ALLO ZIO
BONATO ARRIGO
CON LE LORO PIU' SENTITE CONGRATULAZIONI.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocasa
settimanale della casa e del tempo libero

Da oggi la chiusura del centro storico è prolungata fino alla mezzanotte

Casale, 17 ore di «zona blu»

In precedenza il transito era al bando fino alle 20. Invariato l'orario d'inizio del divieto d'accesso: le 7. Ritocchi alla segnaletica e miglioramento della pavimentazione

CASALE. Le vie centrali della città, quelle delimitate dalle blu, da oggi tornano chiuse al traffico automobilistico nelle ore serali. Un'ordinanza firmata dal sindaco Riccardo Coppo sancisce l'estensione dell'orario della zona a traffico limitato dalle 20 alle 24. L'inizio resta invariato: le 7.

Quindi da oggi nel centro storico possono entrare, dalle 7 alle 24, solo i residenti, i rappresentanti, chi ha un garage in quell'area e pochissimi altri. La circolazione è libera, invece, da mezzanotte alle sette del mattino. Per poter accedere nelle vie centrali con l'automobile è necessario essere in possesso di appositi «pass». Vengono rilasciati, dietro presentazione di una documentazione, dall'ufficio vigili urbani.

Spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «Il provvedimento per lo slittamento della chiusura al centro fino alle 24 era già previsto dal progetto originario della zona blu. Nei mesi invernali le auto sono vietate dalle 7 alle 20. In quelli estivi, invece, fino alla mezzanotte».

Il prolungamento della chiusura del centro era atteso già settimane fa, in concomitanza con l'entrata in vigore dell'ora legale. Ma poi era stato rinviato. Alcuni in città hanno sostenuto che lo slittamento era dovuto a proteste e lamentele legate all'applicazione e alla gestione della zona blu stessa.

Dice Merlo: «Non è assolutamente vero. C'è stato uno slittamento dalla data di entrata in vigore del nuovo orario solo perché abbiamo voluto valutare tutte le problematiche legate alla zona blu e analizzare tutte le proteste. Abbiamo, ad esempio deciso alcune modifiche alla segnaletica orizzontale e verticale. Poi miglioreremo in alcuni punti la pavimentazione. Infine, sarà potenziata e migliorata la vigilanza da parte della polizia municipale».

Nei giorni scorsi si è riunita anche la commissione che si occupa della gestione del centro storico chiuso al traffico.

Tra poche settimane, invece, è prevista l'entrata in funzione dell'ufficio decentrato dei vigili urbani, in piazza Castello, nel chiosco liberty che si trova dirimpetto al teatro Municipale. Sarà aperto nei giorni feriali. Il sabato pomeriggio e la domenica mattina sarà invece trasformato in ufficio turistico gestito da volontari.

Tino Ferrarotti

Entra in vigore l'orario estivo. Il centro storico è chiuso alle auto dalle 7 alle 24

Nuova iniziativa dell'Apt presentata a Nizza

Un «tour» di nove tappe per scoprire l'Astigiano

NIZZA. Che l'Astigiano sia terra di cultura enogastronomica è ormai cosa assodata. Però, se per i turisti fino settimana la «bagna cauda» o i bolliti non hanno più segreti, sulla cucina primaverile ed estiva c'è ancora molto da scoprire. L'Azienda di promozione turistica cercando di colmare la lacuna ed in questa chiave di lettura che va intepretata la terza edizione della rassegna gastronomica «Sapori di primavera e d'estate».

Nove ristoranti hanno risposto all'invito dell'Apt e per due mesi si alterneranno per attirare nell'Astigiano i turisti, proponendo piatti freschi e stuzzicanti, che faranno scoprire qualche erba dimenticata, o sughi leggeri che ben accompagnano con il clima più caldo. Come «compagni di viaggio» in questa iniziativa, l'Apt, presieduto da Tullio Mussa, ha scelto la Cassa di Risparmio di Asti e la Viticoltori Piemonte. L'una ha contribuito economicamente alla stampa del libretto illustrativo della rassegna e l'altra con i vini dei suoi produttori.

Tullio Mussa (a sin.) presidente dell'Apt, con lo staff del ristorante La due Lanterne

«Sapori di primavera e d'estate» è stata presentata dall'Apt a Nizza, nel nuovo ristorante «Le due lanterne», che per tutti gli appassionati della buona tavola è più noto come il vecchio «Da Italo». Il primo appuntamento è per l'8 ed il 9 maggio al ristorante «Da Loredana» di Passerano Marmorito, (tel. 90.31.48). 15 e 16 maggio «Da Mario Dellavalle» di Agliano, (95.40.20), 22 e 23 maggio da «Regina» a Cocconato, (90.70.21). Per il 29 e 30 maggio l'appuntamento è al «Caestrello d'oro» di Cinaglio (20.91.91), per il sabato e la domenica 5 e 6 giugno al «XX Settembre» di Bubbio (0144/81.28), il 12 e 13 giugno sarà di scena il «Roma» di Viarigi (61.10.10), il 19 e 20 giugno il «San Carlo» di Tigliole (66.143), il 26 e 27 giugno «Ai Campo» di Cortiglione (76.52.57). Gran finale «Da Erminio» a Mombaruzzo (77.023). I prezzi (vini compresi) oscillano dalle 35 alle mila lire. E' indispensabile la prenotazione. L'inizio di ogni cena è fissata per le 20 e dei pranzi alle 13.

[e. ce.]

Con sfilata e concerto

San Marzano O. Oggi in festa le «penne nere»

SAN MARZANO OLIVETO. Oggi la tradizionale festa delle «Penne Nere».

S'inizierà alle 10 con la sfilata dei trattori d'epoca. Per le 12,30 pranzo, organizzato dal gruppo degli Alpini e la Pro loco. Costo del pranzo 25 mila lire, prenotazioni all'858.121. Il pomeriggio, dalle 15, sarà dedicato a due tornei di pallone elastico.

Alle 21, nella chiesa parrocchiale, concerto lirico della corale polifonica «Sanmarzanese», con la partecipazione del soprano Silvia Gavarotti.

[na. c.]

Ieri a San Giorgio

S'incendia un negozio di alimentari

SAN GIORGIO MONF. Preso fuoco ieri mattina, poco dopo l'apertura, il negozio alimentari di Marcella Invernizzi, via Cavalli d'Olivola 8. Il fuoco è stato causato probabilmente da un corto circuito, ma non è ancora stato individuato il punto in cui si è originato.

L'allarme è stato dato poco prima delle 8 dai vigili urbani di Casale. Sono intervenuti i pompieri, che hanno lavorato un'ora e mezza per riuscire a domare le fiamme.

I danni ammontano ad alcuni milioni; non coperti da assicurazione. **[s. m.]**

Pontestura, la ditta si difende e dice di sentirsi vittima di un'«aggressione»

«Nessuna puzza dalla fornace»

La «Peratore» respinge le proteste della gente

PONTESTURA. La fornace Peratore non ha mai prodotto quelli che sono stati definiti «insopportabili miasmi». Anzi è eliminato anche le poche emissioni che potevano provocare odori in particolari condizioni atmosferiche. Lo sostiene l'avvocato Vittorio Boverio a nome dell'azienda, a lungo accusata di rendere irrespirabile l'aria di Castagnone.

Spiega Boverio: «L'azienda utilizza scarti industriali della lavorazione laniera. Con una tecnologia che ha consentito un notevole risparmio di carburante produce mattoni di buona qualità e competitivi sul mercato. Non ha mai prodotto puzze insopportabili, ma solo qualche odore di materia organica, fastidioso, in particolari condizioni meteorologiche. Dopo le analisi dell'Usl abbiamo accertato che le emissioni della ditta non sono dannose per la salute. Nonostante ciò la ditta ha speso più di un miliardo in attrezzature per ridurre ulteriormente le emissioni, soprattutto di zolfo, che erano già nei limiti di legge. E' pure cambiato il combustibile, ora è metano».

Inoltre: «Se la produzione che utilizza gli scarti della lavorazione laniera dovesse cessare, la Fornace sarebbe costretta a ridimensionarsi con perdita di 24-25 posti di lavoro».

Allora le proteste a che sono dovute? Dice Boverio: «Da 6 anni la ditta usa queste procedure, ma solo nel '91 si sono iniziate le proteste. E' una campagna di aggressione». Posizione condivisa dai sindacalisti. Dice Giuseppe Felce, per Cisl e Cgil: «L'azienda ha mantenuto gli impegni. Non ci sono prove che produca emissioni dannose». Ma le assicurazioni non convincono gli abitanti: «La puzza continua». **[t. f.]**

Venite a conoscere un grande lavoratore.

Transporter

Robusto, potente, affidabile. Transporter Volkswagen è fatto apposta per voi. Per il trasporto di persone, di materiali o promiscuo. Un generoso ed instancabile compagno di lavoro.

Volkswagen C'è da fidarsi.

Autobocca

CONCESSIONARIA PER L. - A. -

V.LE REGIONE PIEMONTE 15 - TEL. 0143 - 79.213 NOVI LIGURE

NOSTRE OCCASIONI DELL'USATO

GOLF GTD 3p + TETTO APR. - 1988	verde met.
GOLF GTI 3p + TETTO APR. - 1988	bianco
VW GOLF 13 GL 3p + TETTO APR. - 1987	verde met.
VW Variant 19 CLD -	bianco
AUDI 80 18S - 1988	nero met.
FIAT TIPO 1400 - 1988	grigio scuro
FIAT UNO STING. - 1988	argento met.
SEAT IBIZA 900 DISCO -	rossa
MINI COOPER CAT. - 1991	bianco
ALFA 33 1.3 S + GPL - 1987	blu perla
CITROEN VISA 650 -	
DOPPIA CABINA 1600 D - 1989	beige

NOSTRE OCCASIONI SEMESTRALI FATTURABILI

80 2.0 E bianca + tendinebbia gen. - 1993 - km 4000 L.

VW 1.8 GL 3p bianco vetri antifurto sett. - - km L. 20.000.000

VW Cabriolet super accessoriato - 1993 - km 1000 L. 26.000.000

VW PASSAT 1.9 CLD bianca ott. - 1992 - km 10.000 L. 23.000.000

STUDIO IMMOBILIARE CARATTO s.a.s.

NOVI L. - V. Roma 121 - tel. - fax 0143 - 32.25.77

ARQUATA S. - V. Libarna 279 - tel. 0143 - 63.66.73

NOVI (via Casteldragone): alloggio al 5° piano composto cucinino, soggiorno, una camera, servizio, box - L. 85.000.000.

NOVI (vicinanze stazione): cucinino, tinello, sala, due camere letto, servizio, - L.

(via Gavi): alloggio da ristrutturare terreno circostante - L.

NOVI LIGURE (via Casteldragone): nuova costruzione (in palazzina a partire L. 200.000.000.

NOVI LIGURE (centro storico): vendesi due alloggi confinanti sullo stesso piano per complessivi mq 190 - L. 160.000.000.

NOVI LIGURE (G3): terreno di mq 1300 con progetto per villetta unifamiliare - L. 120.000.000.

NOVI LIGURE villetta indipendente con giardino - lire 380.000.000.

NOVI LIGURE (vicinanze): azienda agricola di ettari 26 con rustico e villa padronale - *Trattativa riservata*.

SCRIVIA (vicinanze stazione): cucina, soggiorno, due camere da letto, servizio, ripostiglio, cantina - L. 125.000.000.

: rustico indipendente terreno circostante - L. (OTTIMA POSIZIONE):

CERIALE (sul mare) cucinino, no, due ripostiglio - (mq 80)

BORGHETTO (via Roma) vendesi alloggio composto cucina, salone, due camere, servizio, cantina, box - L.

SERRAVALLE (centro): proponiamo muri negozio + alloggio per complessivi mq 200. *riservata presso i ns. uffici.*

SERRAVALLE SCRIVIA bellissima casa indipendente: cucinino, tinello, soggiorno, due camere, ripostiglio, servizio, box triplo - L. 220.000.000.

SERRAVALLE SCRIVIA: alloggi centralissimi a partire da L. 60.000.000.

VIGNOLE BORBERA (in palazzina d'epoca completamente ristrutturata) proponiamo alloggi a partire da L. 90.000.000 (riscaldamento autonomo).

vila indipendente due piani con mq 50.000 di terreno circostante - L.

FRANCAVILLA BISIO: edificabile con progetto approvato - L. 70.000.000.

CINEMA GALLERIA ALESSANDRIA

ULTIMO IMPERO DISCOTEMPIO

T.C. 1993 CONCERT LIVE

D.J. + FRANK NASTRI PERCUSSION

S.S. 23 Sestriere - AIRASCA (TO)

Tel. 011/99.09.893 -

Fonti dello zolfo MONTEGIOCO «LA CAPITALE DEL LISCIO»

1° MASSIMO CAPRA

DOMENICA 2 MAGGIO

GLI HERMOSITA

RISTORANTE TIPICO

Aperto nei giorni festivi e prefestivi

Tel. 875.174

ernia SOSTENUTA COME CON LE MANI

Ernie, laparoceli, ptosi ed altri problemi di ortopedia addominale, possono trovare soluzione nella gamma dei presidi MYOPLASTIC KLEBER dell' Institut Herniaire di Lyon.

Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Frugoni 1/3 - 16121 Genova Tel. 010-561373, Informazioni e vendita a:

TORINO: Farmacie Centrale, p.tta della Lega ● ASTI: Farmacia Centrale, v. Alfieri 269

APRI, CHIUDI E... PARTI CON CAME.

PARTECIPARE AL CONCORSO CAME CANCELLI AUTOMATICI SEGNALATO NELLE PAGINE NAZIONALI, RIVOLGITI INSTALLATORI DI ZONA:

ELPI 0131/444874 • **ALESSANDRIA** M.D.N. 0131/41676 • CASALE M. CLER 0142/454216 • **CASALE M.** ELETTROPNEUMATICA 0142/455717 • M. ELETTROTECNICA MAPEX 0142/781464 • M. GANORA BRUNO 0142/72787 • M. ELETTROMECCANICA 0142/455172 • **CERRETO** ELETTROMECCANICA BRAGATO 0142/75562 • **OCCIMIANO** NICIA ELETTROTECNICA 0142/809597 • **OVADA** FACE 0143/822248 • S. VECCHIO ALBASI 0131/252971 • ELECTRA 0131/863023 • AURIEMMA FELICE 0131/951993

CAME AUTOMATICI

Informazioni c/o CONCESSIONARIO: SIMACAME TEL. 0173/262371

LA STAMPA ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

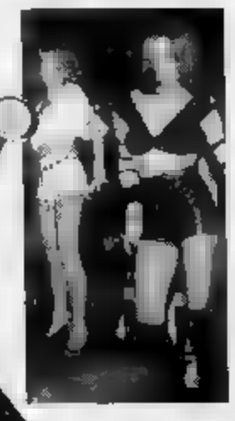
REFERENDUM

IN ATTESA DI CONOSCERE TUTTI I NOMI DEI VINCITORI

Mercoledì verranno pubblicate le classifiche finali dell'avvincente sfida del «popolo della notte»

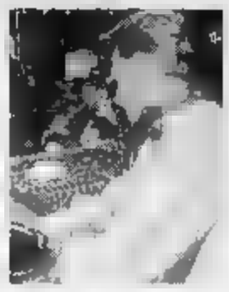
In discoteca, con la suspense del verdetto

Riuscirà l'Igloo a difendere la vetta? Tutto è pronto per i festeggiamenti



Il referendum La Stampa partito a fine gennaio: da allora tanti i cambi guardia al

Molte serate sono state «accese» da scatenate animatrici



Tutte le discoteche si sono mobilitate per offrire «qualcosa di più» e meritare così il voto dei loro aficionados

Nelle ultime ore consegnati altri 100 mila tagliandi La gara si è trasformata in un'occasione per fare anche della beneficenza

PASSERA' alle cronache come la più grande mobilitazione del pazzo mondo della notte. Per votare le discoteche e i dj «top» di Piemonte e Valle d'Aosta i lettori de La Stampa si sono superati. Sicuramente ci aspettavamo un coinvolgimento del genere quando, a fine febbraio, abbiamo lanciato «top dance».

Ma il popolo della notte ha risposto alla grande, offrendo anche una prova di maturità che ben si sposa con gli intenti del referendum: dimostrare che le discoteche non sono templi diabolici ma luoghi - come tanti altri - dove giovani e meno giovani vogliono trascorrere qualche ora in compagnia, ascoltando buona musica e facendo qualche salto in pista.

Gestori di discoteche e maghi della consolle hanno fatto di più: hanno «approfittato» dei loro clienti per aprire sottoscrizioni a favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia, afflitte da un'interminabile guerra civile, oppure a favore di enti assistenziali presenti in zona. La prossima iniziativa parte da Ghiffa: la discoteca La Selva in collaborazione con don Modesto Platini, parroco di Cavallirio, e le superiori di Verbania, venerdì offriranno l'ingresso omaggio a chi porta pacchi di pasta da donare ai profughi della Bosnia.

Senza giri di parole e senza demagogia in queste lunghe notti d'inverno e primavera dalla consolle delle discoteche sono partiti costantemente appelli alla prudenza, ad una guida sicura in automobile, a non esagerare con gli alcolici.

«Le discoteche sono specchio della società in cui viviamo - hanno sempre detto i gestori - ma non possono essere le imputate numero uno del malessere che c'è in giro. Noi, anzi, cerchiamo di contribuire a migliorare la gente da assurdi stereotipi». E nei locali, con i ragazzi, si sono rivisti i genitori e addirittura (soprattutto per quanto riguarda il ballo liscio) i nonni.

E tutti hanno votato la loro «top». Ed ecco alla classifica discotecho, attualmente, c'è l'Igloo di Varallo Sesia. Il dj del locale vercellese, Marco Fava, è primo fra i dj di Piemonte e Valle d'Aosta.

Ma attenzione: l'ultima classifica verrà pubblicata mercoledì. In queste ore i nostri scrutatori sono al lavoro per contare i tagliandi consegnati all'ultimo minuto, ieri alle 13.

Ieri mattina, secondo indiscrezioni, sarebbero stati affidati alle cure delle nostre scrutatrici più di 100 mila tagliandi. Una quota talmente consistente che potrà dare un nuovo ribaltone alla classifica che è stata animata soprattutto nelle ultime settimane.

Ricordate? Si era partiti quasi in sordina a cavallo tra gennaio e febbraio con il Rouge e Noir di Lurisia che faceva da apripista per le discoteche e Alfredo Paolella (sempre del «Rouge») primo fra i dj. Poi i primi «assestamenti», e il Crazy Boy in vetta tallonato dal Mirage. Il locale di Arona è riuscito a strappare il primato alla «disco» di Centallo per ben tre volte. Nella sfida si è inserito anche l'Igloo di Varallo Sesia che questa settimana ha piazzato alle due rivali un colpo di effetto. Si tratterà ora di vedere se riuscirà a strappare il primato fino alla fine.

La grande sfida è stata comunque animata da altri «duri» del grande mondo della notte; ad iniziare da Il Maneggio di Romagnano Sesia, il Trocadero di Domodossola, il Rouge e Noir di Lurisia, l'Hollywood di Castello d'Annone. Un riconoscimento per la sportività e la tenacia va sicuramente dato anche al Sandokan di Gravellona Toce e al Biblos di Arizzano, al Globo di Borgovercelli. Hanno giocato bene anche il Proxima di Gavi, La Lanterna di Limone e il Blu Max di Pollein. Ma poi basta scorrere la classifica e leggere i nomi dei locali che si sono affacciati nella grande vetrina di «top dance» per capire che tutti meritano un applauso: tutti infatti si sono mobilitati per offrire qual tocco in più per farsi votare dai lettori.

E i dj? Mercoledì sapremo se Marco Fava (Igloo) è il «top» oppure se verrà risucchiato dall'inossidabile Stefano De Gregori (Cubo) o dal fantasioso Raffy (Mirage). Bisognerà poi contare le preferenze destinate al mio Moira-Mhs-Poli (Maneggio).

Anche in queso vanno segnalati tutti, da Luca Attucci (sostenuto da un esercito di fans), il gruppone del Trocadero, il Renato Briga del Papeete, Ely del Mirror, Rocco del Cab3. Tanti personaggi che questi mesi sono diventate stelle della notte. Finalmente si è dato nome e volti spesso intravisti grazie ad uno squarcio di raggio laser.

E adesso? Nell'attesa della proclamazione del «top» di Piemonte e Valle d'Aosta la macchina organizzativa de La Stampa sta perfezionando i particolari per «celebrare» nel modo migliore i vincitori del referendum. Un pizzico di suspense e mistero, anche in questo caso, non guasta. Le sorprese sono assicurate.

Carlo Bologna

Le scrutatrici

Nove ragazze da «10 e lode»

Nove ragazze dalle mani d'oro. Sono le scrutatrici dell'agenzia «10 e lode», in corso Dante 53 a Torino, che sono state incaricate di spulciare tutti i tagliandi ritagliati dai lettori in questi mesi. Una valanga: secondo una prima stima dai pacchi consegnati stamattina il totale dovrebbe aggirarsi su quota 600 mila. Un record.

La carica di allegria che ha contraddistinto il referendum ha ovviamente contagiato anche le scrutatrici. «Tutte le mattine andavo a prelevare pacchi e pacconi alla casella postale - racconta Costanza, referente di «top dance» - Poi le riversavamo sui tavoli e iniziavamo a contarle. Spesso avevamo bisogno di rinforzi. E' stata un'esperienza in cui ci siamo divertite tantissimo. Abbiamo potuto conoscere tanta gente. I dj sono davvero simpatici. Tra l'altro adesso conosco, proprio grazie alle discoteche, tutta la geografia del Piemonte».

L'agenzia è stata anche al centro di alcune gradevoli attenzioni. «Ci sono alcune persone veramente gentilissime - continua Costanza - pensi che Vittorio, il gestore del Trocadero di Domodossola, mi ha spedito una scatola di cioccolatini che è andato a comprare apposta in Svizzera. Molti disc-jockey ci hanno regalato le loro cassette. Ieri si è presentato il papà di Armando del Sandokan con un pacco di voti. Il bello di questo referendum è che si è riusciti a coinvolgere davvero tutti. I pensionati, ad esempio, sono stati tra i più terribili cacciatori di tagliandi».

Una ricerca spietata. Le urne per la raccolta dei voti sono state disseminate dappertutto: dalle corsie degli ospedali alle edicole fino alle scuole. Un grande merito va riconosciuto anche ai vari «fans club» che si sono creati attorno ai dj. E per festeggiare i vincitori ci saranno anche loro. (c. bo.)

Saluzzo, oggi partita di calcio con i campioni di Toro e Juve

I parlamentari (non inquisiti) in campo con le vecchie glorie

SALUZZO. Non essere sotto accusa per tangenti è il primo requisito per fare parte della nazionale italiana parlamentari che oggi (ore 16,30) allo stadio Amedeo Damiano affronta una selezione di vecchie glorie di Juventus e Torino.

Fra gli ex campioni, allenati da Renato Zaccarelli, ci saranno Bettega, Causio, Cuccureddu, Gentile, Graziani, Cabrini, Pecci, Claudio Sala, Santin, Tavola, Terraneo, Vignola. Le «star» del calcio partono alla pari nei favori del pronostico nella sfida organizzata dalla sezione saluzzese dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte e dall'assessorato allo Sport di Saluzzo. Madrina è Mariella Scirea, reduce dalla partecipazione al «Processo del lunedì».

L'esito della sfida, diretta dai «fischietti» internazionali Pairetto e Trentalange, pare scontato, visto tutte le volte che scendono in campo gli azzurri della Camera e Senato. «Affrontiamo sempre formazioni più forti della nostra - dice il saviglianese Sergio Soava, ex deputato del pds -, soprattutto squadre che attirano maggiori simpatie grazie le rappresentative di cantanti e artisti. Finisce sempre che ci prendiamo gli sberleffi di tutti, tranne i casi in cui abbiamo sfidato altri parlamentari».

Per caso, o per scelta, quella di oggi è una formazione di inquisiti. In campo andrà anche il deputato Di Pietro, un socialdemocratico di Teramo. «Non ci sono indagati di alcun genere - continua Soave -, e neppure socialisti: credo, comunque, che sia soltanto un caso. Per il resto sono presenti quasi tutti i partiti dell'arco costituzionale: dc; pds; verdi; lega; rifondazione e mai. In campo, comunque, non si parla di politica: giochiamo per divertirci e per fare della beneficenza. Le spese sono a nostro carico e la partecipazione di due sponsor tecnici: Ip e Diadora, mentre l'allenatore è Patriarca, tecnico della nazionale militare».

In campo anche Roberto Bettega Madrina sarà Mariella Scirea

Oltre alla madrina Mariella Scirea saranno gli onori di casa i gemelli olimpionici Maurizio e Giorgio Damiano. Sono stati invitati anche i presidenti Juventus e Torino. La sfida sarà preceduta da un'esibizione della squadra Pulcini della scuola calcio «Gabetto» di Torino opposta ad una rappresentativo saluzzese. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire e l'incasso andrà all'associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte. «Speriamo sia una grande festa - conclude l'assessore allo Sport Giovanni Greco -: sport e beneficenza a contatto con grandi campioni».

Luca Ferrua

Ad Oleggio si è conclusa l'avventura piemontese della popolare trasmissione

Karaoke, Fiorello e i cori da stadio

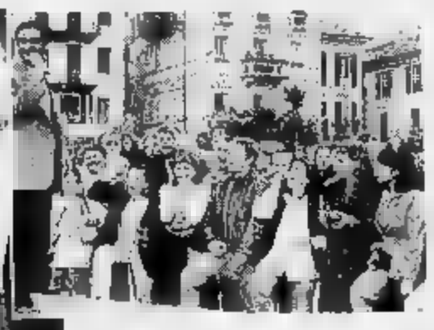
Bilancio positivo e grandi entusiasmi per il presentatore. A Verbania il pubblico è stato di 3 mila spettatori. Unico neo: gli incidenti ad Arona quando sono volati bulloni e monete sul palcoscenico

NOVARA. Si è conclusa giovedì, nella piazza di Oleggio stracolma di spettatori, l'avventura piemontese del «Karaoke» di Italia Uno. E' la trasmissione del momento: fa diventare tutti cantanti davanti ad un video che trasmette i testi delle canzoni più amate. Il deus ex machina è Fiorello, 33 anni, siciliano di Augusta, animatore turistico, già disc-jockey della scuderia Cecchetto, ora teletrascinatore di folle giovanili.

Dopo gli incidenti della sera precedente ad Arona, dov'erano volate monete e bulloni sul palco (una collaboratrice di scena era stata ferita), tutto è filato liscio: più di 3 mila gli spettatori, partecipanti entusiasti, Fiorello più gasato che mai. Proprio in Piemonte, da Alba precisamente, era partita la carovana di Italia Uno, il 6 settembre '92. Ben sei puntate «cuneesi» erano state registrate in piazza del Duomo.

E' avvicina il tempo dei bilanci ma l'emozione di quel debutto è viva più che mai. «Era alle prese con una trasmissione nuova - ricorda l'inedotta stampa, Margherita Cervi - con tutte le incognite del caso. La carta in più è stato proprio Fiorello. Ci ha creduto sin dall'inizio». Da quel 28 settembre sono passati sette mesi, ma tante sono ancora le tappe che dividono dal traguardo del 26 giugno. Alla fine saranno 80 le piazze italiane visitate.

In Piemonte, eccezione fatta per Arona dove anche la pioggia ha contribuito a far saltare due registrazioni, Fiorello è sempre stato accolto con entusiasmo e i dati di ascolto confermano il gradimento: «Andiamo dal 4 milioni e mila telespettatori della puntata di Biella, lunedì 15 febbraio - dice Cervi - ai 3 milioni e mila per Vercelli, il 19 febbraio». Anche ai primi di marzo, a Casale Monferrato, il successo non era mancato. Le trasmissioni girate in piazza Castello avevano riunito davanti al video dai 4 milioni e 800 mila ai 3 milioni e 685 mila spettatori. Palpabile la soddisfazione negli uffici milanesi di Italia Uno, dove si organizzano le tappe: «E non è mai accaduto nulla di spiacevole - riprende Margherita Cervi - Arona rimane un caso a parte».



Due momenti del «Karaoke» di Fiorello: a sinistra concorrenti di Arona, a fianco fans di Verbania del presentatore esultano durante la trasmissione

Le puntate girate a Biella Vercelli e Casale Monferrato hanno riunito davanti alla tv dai 3 ai 4 milioni di persone

Fiorello non è tornato sull'argomento incidenti, ma ad Oleggio ha ringraziato più volte il pubblico e ha detto che porterà un ottimo ricordo: «Non posso dire simpatico a tutti - ha commentato il giovane conduttore - e non accetto le vigliaccherie: se qualcuno mi vuole male, venga a dirmelo in faccia. Non ci metta di mezzo il pubblico». Pubblico che l'ha stregato a Verbania, ad esempio, martedì scorso: 3 mila spettatori e cori da stadio. Oppure a Ivrea, giorni prima.

Le puntate verbanesi saranno trasmesse lunedì 3, il 4 e il 5 maggio; poi Arona ad andare in onda una sola volta, giovedì 6. Infine il 7, 8 e 9 l'arrivederci al Piemonte dalle piazze Martiri di Oleggio. Già, arrivederci, e non addio: Fiorello sarà alla discoteca Proxima di Gavi. Infine, un'anticipazione. Verbania ha già prenotato un'altra ribalta: il luglio arriva il Festivalbar.

Maria Paola Arbeia

Due dei più noti esecutori italiani di questo filone musicale oggi in concerto al Caffè della Pesa

A Vignale il jazz di Milanese e Rosa

Con il contrabbassista il suonatore di trombone si esibiranno Milanese junior, alla batteria, ed il pianista Andrea Pozza. Al circolo Palomar di Valenza questa sera sono invece di scena gli scatenati Fratelli di Soledad

VIGNALE. Grandi nomi del jazz italiano questa se al Caffè della Pesa, nell'ambito della rassegna concertistica organizzata da Charlie Palma, appuntamento fisso del sabato sera in Monferrato, per gli amanti di jazz e blues.

Sul palcoscenico saliranno Luciano Milanese e Marcello Rosa, musicisti dal personale stile ispirato al jazz classico, che accompagnati per l'occasione due giovani talenti, Andrea Pozza e Carlo Milanese, figlio di Luciano. Il gruppo è il risultato di un felice incontro fra gli artisti, nati dal desiderio di proporre al pubblico l'intramontabile «be bop», il jazz classico, non privo però di quel tocco reso personalizzato dal talento di ognuno musicisti.

Il genovese Luciano Milanese, quarant'anni, è uno dei contrabbassisti più affermati in Italia. Autodidatta ha cominciato giovanissimo la sua carriera calcando i palcoscenici dei più noti locali liguri. Per anni ha accompagnato nelle tournée italiane i più noti musicisti americani, da Chet Baker a Jerry Mulligan. Molteplici le esperienze accanto a Gianni Basso e Tullio de Piscopo.

Una lunga carriera, una passione per la buona musica che è riuscito a trasmettere al figlio Carlo, anni, che da qualche ha intrapreso lo studio della batteria e accompagna il padre il molte serate.

Marcello Rosa suona stasera a Vignale

Accanto ai due un altro nome di prestigio, Marcello Rosa, trombonista, compositore e arrangiatore. Notevole il contributo nel diffondere il jazz in tutto il Paese. Molteplici state sue esperienze. Il stile un inconfondibile marchio, che gli ha valso l'ammirazione di molti colleghi.

A concludere la formazione Andrea Pozza, anni, pianista genovese, che ha studiato in conservatorio. Per la serata oltre ai pezzi classici del repertorio mancheranno brani di Milanese, Rosa e dello stesso Pozza. Lo spettacolo avrà inizio intorno alle 22. L'ingresso libero. [cr. ro.]

VALENZA. Manipolano miscela esplosiva, ma non mai stati «fermati», né tanto meno arrestati; edescano le folle, proponendo temi scottanti, rigirandoli e cavandone i risvolti più delicati: punzecchiano, dissacrano, irriverenti e anticonformisti, la loro attività non è stata «schedata» dai servizi segreti. Qualche maligno sussurra che sino oggi se la sono cavata senza conseguenze perché parlano esclusivamente e rigorosamente l'italiano. Loro comunque, vanto. Sono i Fratelli Soledad, ex Soledad Brothers, dei gruppi più «vivi» del panorama musicale italiano, che stasera si esibisce al Palomar.

Roberto Boggio, voce; Giorgio Silvestri, chitarra; Gianluca Vacha, tastiere e voce; Josh Sanfelici, basso e voce; Marco Ciani, batteria, percussioni e voce; Marcello Strati, trombone. Il genere proposto è una miscela di ska, punk, rap, reggae, con influenze che vanno dagli Specials a Rino Gaetano, dai Clash ai Negra. Un combat rock più unico che raro, che si rinnova di volta in volta, a seconda delle situazioni.

assieme solo anni, hanno già vaste esperienze di carattere sociale: molti ricordano il loro concerto contro la guerra del Golfo, Palasport di Torino nel febbraio 1991, di fronte ad ottomila persone. Da allora, i Soledad ne hanno fatta di strada. [r. c.]

Due concerti di classica

Una matinée in Sala Ferrero piano quattro mani a Casale

Per le «matinées» organizzate dalla Associazione musicale Emma Maria Ferrari, si tiene domani alle 10,45, nella Sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria, un concerto del pianista Giuseppe Massaglia, tra i migliori esponenti concertismo italiano, già allievo della rinomata scuola rinese di Maria Golia.

Il programma è variato piacevole. Si comincia con due «Studi» di Carl Czerny, e gli ascoltatori non arricciino il naso davanti alla parola «studi»: sono pagine belle da ascoltare oltre che utili come esercizio. Lo stesso si dica dello studio n. 10 Pozzoli.

Poi una proposta piuttosto rara con la «Sonata in fa diesis minore op. Mendelssohn, detta anche «Sonata scozzese». Giuseppe Massaglia proseguirà con «Tre pezzi» dello spagnolo Turina («El casino de Algesi- «Rambles de Barcelona», «Paseo nocturno»). Per chiudere in bellezza, «Tre preludi» e «Rapsodia blue» di George Gershwin.

A Casale, per la stagione degli Amici della musica si svolge lunedì alle 21, nell'Auditorium diocesano Filippo», un concerto per pianoforte a quattro mani con la partecipazione di una coppia nell'arte e nella vita: Alessandrio Gagliardi Maria Donati, che suonano sieme dal 1988, anche marito e moglie.

Per la musica quattro mani, Gagliardi e Donati si perfezionati tra l'altro con Pier Narciso Masi e hanno vinto vari concorsi, tra cui il primo premio all'«Hans Haas» di Savona e al «Carlo Soliva» di Casale, nel 1992. All'attività concertistica i due abbinano quella di docenti nel Conservatorio di Reggio Calabria e nella Scuola comunale di musica di Grosseto.

Nel concerto di lunedì, che si svolge ingresso libero, Gagliardi e Donati eseguiranno la «Fantasia in fa minore op. 103» di Schubert, cinque «Danze ungheresi» di Brahms, deliziosa «Petite suite» di Debussy e infine i «Sei pezzi op. 11» di Rachmaninov. [l. a.]

GIORNO E NOTTE

CONFRATERNITE

Il raduno è domani a Tortona

Si radunano domani a Tortona le confraternite della provincia ecclesiastica ligure. I confratelli, ciascuno con abiti e insegne tradizionali, sfileranno alle 9,30 dal santuario della Madonna della Guardia al duomo. Qui, alle 11, celebrerà la messa il vescovo Luigi Bongianino.

FESTA

Giochi e sport a Pasturana

Festa di primavera oggi a Pasturana, con manifestazioni sportive, giochi di vario genere e scampagnata.

FIERA

Bancarelle in centro Arquata

si svolge oggi ad Arquata la tradizionale fiera dei Santi Filippo e Giacomo. E' una delle rassegne più importanti dell'anno in provincia.

CLASSICA

Il trio suona a Cella Monte

Per la rassegna Maggiogiocondo, a Cella Monte alle 16,30, concerto del trio Miller: Alessandro Gianola, Gaspare Balconi e Stefania Salvatore. Musiche di Voigt, Strauss, Schumann, Reinecke. Il concerto è all'Auditorium S. Antonio.

CHITARRA

Un festival musicale a Voghera

Secondo Festival chitarristico oggi a Voghera. Sono in lizza 150 musicisti in 15 categorie. Qualificazioni in mattinata al teatro dei Barnabiti; finali alle al teatro del Centro sociale.

FRITTELLE

Dolci e vino Cremolino

Oggi nel campo sportivo comunale di Cremolino si svolge la tradizionale Sagra delle frittelle. Oltre alla distribuzione dolci e Dolcetto di Cremolino, sono previsti spettacoli.

COSTUME

Selezione di modelle per l'arte

Si svolge domani sera al Mayerling di Castellarguidobono la prima selezione nazionale de «La modella per l'arte 1993». La manifestazione, alla 18ª edizione, vede noti pittori realizzare quadro ispirandosi ad una modella. Gli artisti sono: Alessandri, Xante Battaglia, Mario Berrino, Mario Cerioli, Mauro Chessa, Sandro Chia, Andrea Conti, Guido Crepax, Luigi Del Sal, Bruno Donzelli, Proferio Grossi, Marco Mantovani, Aldo Mondino, Luigi Rincicotti, Daniela Romano, Gianfranco Rontani, Maria Luisa Simone, Emilio Tadini, Antonio Tamburro e Giuseppe Tampieri.

Andenna con una «Modella per l'arte»

LISCIO

Si Valenza

Per gli appassionati di liscio, oggi alle 21 al salone Eternit di via Visconti a Casale suona l'orchestra Sergio Perazza. Al salone Virtus di viale Morozzo invece ci sono I melodici. Al Valentia di Valenza oggi c'è l'orchestra Ringo Story.

FUOCHI

Frassinello S. Spiridione

A Frassinello, domani, tradizionale festa per patrono S. Spiridione. Alle 21,30 consueto spettacolo pirotecnico.

BANDA CIVICA

Concerto in giardino ad Ovada

Oggi pomeriggio, alle 16, ad Ovada tradizionale concerto del corpo bandistico della civica scuola «Rebora» diretto da Renato Bellaccini. Il concerto si svolge nel giardino della la, in San Paolo della Croce.

FESTA PATRONALE

Cenone e danze a Montalero

oggi e lunedì festa patronale di Montalero, in Val Cerrina. Si inizia oggi alle 14 con gara di tiro al piattello. Alle e danze la Bersagliera di Tonco. Domani si balla coi Lupi del Liscio.

CACCIA AL TESORO

In auto attraverso il Monferrato

Caccia al tesoro automobilistica domani. La gara, partenza da Vignale alle 14, si snoderà attraverso i paesi del Monferrato. Iscrizione, 80 mila lire ad equipaggio. Informazioni telefonando allo 0142/933.111.

PODISMO

Si nei rioni Europa Pista

Parte oggi alle 17, da piazza Mentana ad Alessandria, la corsa podistica dei quartieri Europa e Pista. Le iscrizioni (5 mila lire) si raccolgono dalle 15,30.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Monte la codice: Nina**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Wind - Più forte del vento**: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Chiesa della Salvia 77. **Trauma**: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Accerchiato**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Abuso di potere**: 18,10; 20,20; Sala 3: **Gli spregiudicati** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. : 15,40; 17,55; 20,05; 22,30
v. G. Dalmazzo 24. **Gli Arrivederci**. Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. V. M. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20;
C. CH 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 3 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. : 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Risky S.a.s.l.s.: I giovani e** 1h 49'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Vendesi miracolo** 1h 49'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. **Accerchiato**. : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO Sabotino. **Nome in codice: Nina**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**: 15,10; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Varese 5. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16; 19,05; 22,20.
ERBA c. Monciaiori 241. **Casa Howard** 2h 25'. Or.: 18,30; 19,30; 22,10.
STOILE v. G. Bruzzi 6. **Notti selvagge**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Gli spietati**. V. M. 2h 11'. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL d. Seccania 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Crestadoro v. Po 21. **Il viaggio**. : 15,45; 18; 20,15; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby**. : 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
San Federico. **Amore per sempre**. 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella balena**. 88'. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Nina**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Singles**. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,00
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 **da cane**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Passenger 57 - Terrore ad alta quota**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
galleria Subalpina. **Belle epoque**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 50. **Il grande cocomero**. Or.: 16; 18,10; 20,20;
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice** 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta** 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Riposo. biglietteria sarà aperta domani dalle ore 13 alle
CARIGNANO p. Carignano 6, 537 998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di C. regia M. Missiroli. Pren. Bgt T.S.T. v. Roma 49 or. 10/18 lun. riposo. Tel. 517.0246/544.562. Replica fino a dom. 9/5
COLOSSEO v. Cristina 73, tel. 34 **Concerti di primavera**. Inizia prevendita biglietti per i concerti 10/5 ore 21 di Fabio Concato, 11/5 Rat, 13 e 14/5 ore 21 Renato Zero. Prevendita teatro ore 10/13-15/18 Tel.
TEATRO MACARIO (Bambonlora) via 10, telefono 561 38 94. Ore 16,15 e 21,15 la Compagnia Sabbia Teatro Macario presenta **Finestre sul Po** con Giorgio Molino. Informazioni e teatro. Telefono 011 561.38.94 - 561.38.95

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Ispettore Maggie**, telefilm
20,30 **Capitani coraggiosi**, film
22,30 **Zona franca**, attualità
0,50 **Excelsior**, varietà

Telecupole

19,30 **Tg 4**
Violetta americano, film
22,30 **Tg 4**
22,40 **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale**
20 — **After Mash**, situation comedy
20,30 **uomini che mascalzoni**,
22,30 **Videoonibola**
24 — **Hot Rod**, tutto sui rallies

Telecity

19,30 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
19,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
La schiava lo ce l'ho e tu no, film
22,25 **Agente segreto**, telefilm
23,35 **Lady Godiva**, film

Primantenna Supersix

18 — **Catch the chath**, (r)
19 — **Stati Uniti**,
20,30 **L'amante indiana**, film
22 — **selvaggia**, film

Quarta Tv

17,15 **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Il grigio e il blu**,
20 — **Tg 4**
20,30 **Surviving**, film tv
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta

19 — **Attualmente**
19,30 **Lassie**, cartoni animati
20 — **Alla Ufo Robot**
20,30 **Alberi della cuccagna**,
22,15
24 — **Troppi morti**, film

Quadrifoglio Odeon

19,30 **man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Scacco alla mafia**, miniserie
22,30 **A tutto Gabriel**
22,45 **I temptation**, film
0,15 **I classici dell'erotismo**

Rete 9

19,30 **A tutto fare**, Fiera città di Asti
20,25 **Tg9**
A tutto fare, Fiera città di
23 — **Tg 9**
23,22 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo di polvere**
Zona franca,

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Telegiornale**
20,05 **Calcio: Svizzera-Italia**
22,05 **Tg Sera**
22,25 **Sabato sport**

Telecampione

18,30 **Faccia a faccia con il direttore**
20 — **Dossier imprese**
20,30 **Approfondimenti**
21,50 **Futura**
22,30 **Suoni d'africa**, documentario

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
20 — **Wicobinda**, telefilm
20,30 **Elvis la leggenda**, special
22 — **Meeting**

Rete Canavese

19,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing days**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

19,15 **Il giorno del Signore**
19,25
19,30 **Libertà condizionata**,
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il cappello a tre punte**, film
22,30 **... su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Nel segno dei Maya**, doc.

Rete 7 Piemonte

18,03 **Ruota in pista**
20,20 **La giumenta verde**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131)
Or.: 16/18/20/22,30
Lire
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40'

Tel.
Or.: 20/22,15
L. 8000 posto unico
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 20/22.20
Lire 8000 posto unico
Magnificat
di P. Avati, con L. Dibari, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V.

Corso
Tel. 268.080
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Drammatico

Cristallo
341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 6000/7000
vietato ai anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50'

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16/18/20/22,25
Lire 10.000/8000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

ACQUI T.
Ariston
Tel. (0144)
Or.: 15
Lire 8000/7000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — anoressica «vede» i delitti di un omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50'

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 15
Lire 8000/7000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

CASALE M.
Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 14,30/17,10/19,40/22,20
L. 10.000/7000
of a Woman - Profumo donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma le freschezze di una studentia lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Vittoria
Tel. 452.291, Or.: 14,30/18,25/18,20/20,20/22,25
Lire 10.000/7000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel '39. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'

e
Tel. 452.081, Or.: 15,30
17,45/20/22,20
L. 10.000 posto unico
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si innamora con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05'

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 76.290
Or.: 15/17,30/20/22,20
Lire 8000/6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8'

OVADA
Comunale ex Lux
Tel. (0143) 81.411, Or.: 14/16/18/20/22,15
L. 8000 posto unico
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel '39. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. (0143) 62.895, Or.: 15,30/17, 18/19/20,45/22,30
Lire 7000/5000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alla radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

TORTONA
Sociale
Tel. 881.326
Or.: 15
Lire 9000 posto unico
Il gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore dolce ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per soggiornare e rubare legalmente N. V. 1h 57'

VOGHERA
Arlecchino
(0383) 648.124
Or.: 14/16 e 20/22,15
L. 9000 posto unico
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Serie C1: ultimo impegno al «Moccagatta» per i grigi, col sapore dello spareggio-salvezza

Mazzola a bomba sulla Vis Pesaro

«La vittoria è indispensabile. Dobbiamo imporre il gioco dal primo minuto». Rientra in squadra Bertotto con probabile inserimento di Perugi. Attacco a due punte, con opportunità affidate a Serioli e Banchelli

ALESSANDRIA. Non ci sarà una prova d'appello. Domani i grigi devono centrare l'unico obiettivo che consenta di mettersi al riparo dalla retrocussione: sconfiggere la Vis Pesaro.

Importa in che modo l'Alessandria riuscirà a piegare la resistenza dei marchigiani, appaiati in classifica a quota 24: «E' indispensabile fare i due punti, e basta - dice mister Ferruccio Mazzola -. Certo la squadra deve giocare con raziocinio, cercando di imporre il gioco dal primo all'ultimo minuto. Ma non possiamo permetterci un altro passo falso, dopo la sconfitta di La Spezia».

Fra l'altro, quella di domani è l'ultima partita dei grigi al «Moccagatta». Infatti, in seguito alla cancellazione del torneo dell'Arezzo, lo scorso 17 aprile, capitan Sabato e compagni, dopo aver sfidato la Vis Pesaro, disputeranno tre trasferte consecutive fino al termine del campionato: Como, Vicenza e Massese. «Un motivo in più - aggiunge Mazzola - per congedarci nel modo migliore dai nostri tifosi, che mi auguro siano calorosi come sempre. E' forse inutile ricordare che la partita non sarà per nulla facile: conosco tutti i giocatori marchigiani e so che batteranno senza risparmio energie per ottenere un pareggio. Tuttavia, dobbiamo ritornare alla vittoria che manca in casa da un mese».

Sono previste novità in formazione. E' certo il rientro nel ruolo di terzino marcatore del nazionale Under 18 Bertotto che, fra l'altro, martedì prossimo sarà alla Borghesiana di Roma per disputare, sempre con gli azzurrini di C, un'amichevole con i pari della serie B.

Con Bertotto, probabile inserimento di Perugi, che ha scontato il turno di squalifica, nel ruolo di fluidificante di sinistra, con sacrificio di Bonadei e Mezzatti destinati alla panchina. Attacco a due punte (ma Mazzola deciderà domani) con Serioli e Banchelli, considerato che il giovane Zaniolo accusa ancora un risentimento muscolare e forse osserverà la gara a bordo campo.

«Non dobbiamo lasciarci tradire dalla frenesia di segnare i costi - conclude Mazzola -. Faticheremmo di più, perdendo in attenzione. Quindi grinta, aggressività, ma soprattutto cervello per cercare la via più semplice per il gol».

Per favorire una maggior affluenza allo stadio, l'Alessandria ha fissato in mila lire il biglietto per le curve.

Alessandria: Battistini; Bertotto, Perugi; Zanuttig, Sirotti, Tonini; Banchelli, Sabato, Serioli, Gallo, Avallone.

Roberto Galeto

In forse Igor Zaniolo, acciaccato

Bui spavaldo a Mantova

«Casale non teme la capolista» Convocati anche Franzin e Col

CASALE. La serie utile del Casale, che si protrae da nove giornate, corre domani un serio pericolo a Mantova.

«Dicono che la capolista voglia fare di noi solo boccone, ma non ci lasciamo impressionare», dicono i tifosi del Centro di coordinamento, che hanno organizzato un pullman per l'impegnativa trasferta.

Precipitato in C2 nel '91, il Mantova lo scorso anno ha ottenuto un terzo posto con il trio Tobia, Ghio e Pasinato: «Ora la squadra è affidata a Ugo Tomeazzi - spiega il segretario biancorosso Carmine Landolfo -, un tecnico di grande valore che pratica da anni la zona».

I risultati si sono visti subito: il Mantova ha concluso il girone d'andata con 8 lunghezze di vantaggio sulla seconda e 7 sulla terza. Sembrava fatta, quando nel ritorno la squadra è vistosamente calata.

Domenica però, a giunta, quasi improvvisa, l'affermazione di Trento: «Ma non abbiamo ritrovato lo smalto - dice il direttore tecnico Gustavo Giagnoni -. Poi, rispettiamo questo Casale, ottimamente impostato dall'amico Bui». L'allenatore nerostellato è stato egli ordini di Giagnoni sia nel Torino, sia Milan, nell'ultimo d'attività, quando si infortunò al ginocchio destro e dovette smettere, dopo 5 inutili interventi chirurgici.

Sfida tattica per mister Giarni

Il duello con Tomeazzi è finito alla pari, quando Bui militava nel Chievo e il rivale nel Carpi. Quest'anno, all'andata, ha fatto il Mantova: «Ma noi eravamo meno maturi - ribatte Bui -. La partita è tutta da giocare».

Buone notizie dall'infermeria: Franzin sta meglio e ha giocato la partitella del giovedì. Col si è allenato a parte, ma dovrebbe essere recuperabile.

Casale: Rubini; Paolini, Luxoro; Butti, Cordone, Malgeri; Calemme, Visca, Califano, Troise (Col), Weffort (Franzin).

Rodolfo Castellaro

SPORT FLASH

Big match a Quattordio oggi arriva il Barge

Sfida al vertice nel girone del calcio Promozione: Quattordio, che spera nel salto categoria, ospita il Barge.

Un ambizioso Comollo in trasferta a

Rush finale in Prima categoria tra Sandamianferrere e Comollo Novi per promozione: gli astigiani ricevono l'Arquatese, i novesi giocano a Gavi.

TAMBURELLO

Serie A1: a Castelferro lo sfida con il

Il Castelferro, capolista nella A1 tamburello, ospita oggi alle 15,30 il Medole. Un avversario ostico.

LLEY

La Belvedere a Milano Novi ospita Segrate

Per volley di Milano, contro il Vittorio Veneto, la Belvedere Alessandria difende il terzo posto condiviso col Segrate che alle 21 affronta a Novi la Facc. C2 femminile, il match Valenza-Piossasco.

Guido in semifinale ai campionati europei

Il judoka novese Luigi Guido ai campionati europei di Atene dopo aver vinto i primi tre incontri affronta oggi in semifinale il francese Fournier.

PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 71
VALENZA (AL)
Apertura iscrizioni IV corso di 1ª formazione per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari con il patrocinio della C.E.E. - Fondo Sociale Europeo (B.U.R.P. n. 14 del 07/04/93)
Requisiti di accesso al Corso:
- Possesso di licenza di scuola dell'obbligo ovvero, per i cittadini stranieri in regola il permesso di soggiorno, di titolo equipollente;
- Età minima 25 anni;
- Stato di disoccupazione o messa in integrazione da almeno sei mesi.

Durata del Corso:
- Nr. 600 ore, di cui nr. 300 di lezione aula e nr. 300 di attività pratica.

Assegno di studio:
- I partecipanti riceveranno un gettone di L. 2.000 orarie per ogni ora di presenza effettiva.

Presentazione domande:
- Su carta bollata da L. 15.000 secondo schema tipo predisposto entro e non oltre le **ore 13,00 del 07/05/1993** presso U.S.S.L. - A.T.O. Formazione Professionale - Viale Santuario, 67/69 - 15048 VALENZA (AL).

Per eventuali informazioni circa il programma del Corso e per il ritiro del fac simile della domanda, i candidati potranno rivolgersi presso: U.S.S.L. 71 - A.T.O. Formazione Professionale - Tel. 0131/954252.

dott. Giuseppe Scarpola

VALENTIA
dancingdiscoteca - tel. (0131) 941.475
SERATE DEL LISCIO
Sabato 1 — ORCHESTRA RINGO STORY
Sabato 8 — EMILIO ZILIOLI
Domenica 2 — MIRKO BERTIN e i CARDINAL
Tutti i GIOVEDI' pomeriggio, ore BALLO LISCIO «ANNI D'ARGENTO» con i D.J. JEAN MARIE

MISSONI UOMO
BERGONZI BOUTIQUE
BRIGNANO FRASCATA - STRADA PER CALDIROLA
3x2 mese maglio maglie e camicie di tutte le marche esistenti in negozio
FENDI
CONFRONTATE I PREZZI - APERTO LA DOMENICA
Risposte di Laura Biagiotti
MISSONI DONNA

A Domodossola i serravallesi vogliono continuare la scalata

Il Libarna non si arrende

L'obiettivo di ridurre lo svantaggio dalla capolista Verbania. Per la Novese test col Borgosesia. Decisive sfide salvezza per Derthona, Monferrato e Fulvius

Con un occhio a Trecate, dove è di scena la capolista Verbania, il Libarna prova a battere la Juve Domo nell'impegnativa trasferta di Domodossola. A sei giornate dalla conclusione, quella serravallesi è corsa ad handicap. Libarna: Cravera; Roveda, Piu; Scaramaglia, Bordini, Barbieri; Regni, Allegri, Magnetto, Ubertelli, Capurro.

Novi a tutta forza. Neppure il quotato Borgosesia fa paura alla Novese che davanti al proprio pubblico l'ottavo risultato utile consecutivo. Per la gara odierna, mister Traverso recupera il regista Molinari. Novese: Bellasera; Siri, Ravera; Gozzoli, Fenoglietti, Bolgioni; Sciaccaluga, Boella, Ardingni, Molinari, Giacobone.

Ovada col «tridente». Per scardinare il bunker del Borgomanero, oggi a Ovada, mister Stoppino si affida a Barletto, Antonaccio e Devoto. Tra i bianconeri sarà assente Ricci, squalificato giudice sportivo. All'andata finì un rocambolesco 3-3. Ovada: Cancellara; Allia, Palermo; Pastorino, Pasquino, Ferretti; Antonaccio, Boveri, Devoto, Carbone (Dalgà), Barletto.

Derthona, uno «spareggio». Match salvezza per il Derthona che oggi ospita l'Omegna. I tortonesi una vittoria scacciacrisi. E' previsto il rientro del difensore Podestà. Derthona: Benzo; Benazzo, Rotigliano; Podestà, Marini, Adamovich; Paganelli, Mannarino, Petrini, Tonetto, Moratto.

La migliore Valenzana. La gara di domenica scorsa a Borgomanero ha fatto ritrovare a mister Fait la miglior Valenzana e i rientri Casalino e Biolzi danno nuova linfa alle speranze di riscatto dei rossoblù, in sul Vigliano Biellese. Valenzana: Merlone; Mometti, Negri; Cadamuro, Marenco, Udovich; Casalino, Biolzi, Degli Esposti, Schiavone, Megna.

La chances del Monferrato. Se conquistano i due punti col Trino, i monferrini sono praticamente salvi. L'allenatore Petrucci dovrebbe schierare questo undici: Bobbo; Della Torre, Lopes; Santin, Grassano, Casalone; Cavalli, Rispoli, Nini, La Selvia, Mori.

Fulvius in emergenza. Gioca un altro incontro-salvezza, a Caltignaga, la Fulvius e ha quattro giocatori squalificati (Milani, Bianco, Nicolosi, Mariani) e due infortunati (Vennarucci e Dal Lago). Fulvius: Mazzo; Maestri, Barisone; Maccarini, Ciferri, Battistolla; Mason, Manfrin, Rizzin, Acquaviva, Francescon (Chilelli). [r. al.]

L'Acqui cerca un rilancio con il Cuoio Pelli

Vogherese «caricata» all'assalto di Fidenza

Comincia il «trittico di fuoco» per la Vogherese, capolista del campionato nazionale dilettanti. Dopo la trasferta oggi a Fidenza il match fuori casa col Cuoio Pelli, ci sarà il gran finale, tra le mura amiche, con la Sammargheritese.

Tre incontri decisivi per l'ingresso in C2, con attenzione puntate sul Livorno, secondo in classifica. Gli «amaranto» oggi giocano a Camaiore, domenica prossima in casa contro il Sassuolo, quindi il match sull'ostico terreno di Rapallo.

«Non facciamo programmi. Bisogna solo continuare a vincere», commenta mister Ciravegna che ha visto ridursi progressivamente a una sola lunghezza il vantaggio sul Livorno.

L'Acqui vuole interrompere la serie negativa di sconfitte consecutive, ospitando domani all'Ottolenghi il Cuoio Pelli di Santa Croce sull'Arno. Ai termali sarebbe sufficiente anche il pareggio per raggiungere la matematica della permanenze nel prossimo campionato nazionale dilettanti.

Ma mister Roberto Casone per l'ennesima volta deve fare i conti con gli assenti: non saranno in campo i terzini Fioratti e Ardoino, espulsi domenica a Rapallo e squalificati, oltre al centrocampista Biasotti, fermato dal giudice sportivo per somma di ammonizioni. Formazione in alto mare ma l'intenzione di ritrovare l'attuale momento poco felice. Acqui: Garzaro; Bobbio, Masu; Antompaoli, Vercellino, Sordello; Castagna, Vivarelli, Lamberti, Costantino, Francini. [d. sa. - r. g.]

Le sfide del weekend

Serravalle match salvezza con il Carrara

Il Metropolis Serravalle gioca stasera in casa alle 21 contro l'Audax Carrara una grossa fetta di salvezza nel campionato di baket di serie C. Una sconfitta significherebbe retrocessione certa per gli uomini di Pirovano, mentre in caso contrario sarebbero i toscani a rischiare grosso. Nella bagarre è coinvolto anche il Derthona, che dovrebbe avere problemi al «Camagna» con il condannato Abet Sre, ma nell'ultimo turno avrà un impegno proibitivo ad Alba con il Giornalino.

In serie D, la Junior Casale cerca i due punti sicurezza oggi alle 21 a San Salvatore contro il Pancot. L'Unes Acqui gioca, alle 21,15, a Mombarone con l'Olimpia Voghera un match che non ha più nulla da dire per la classifica. [b. v.]

1° MAGGIO 1958

1° MAGGIO 1993

35

SAVIO Srl

35 anni di Lavoro in Valle d'Aosta.
Siamo fieri di non essere da pensionare.

Il Primo Maggio del 1958 a Châtillon la Ditta Savio iniziava ad operare con la torrefazione e la vendita al dettaglio del Caffè. In questi trentacinque anni la nostra attività si è progressivamente ampliata nel settore delle bevande alcoliche tipiche, nello zucchero, nel commercio internazionale di grandi marche di alcolici e di detersivi, creando continuamente lavoro e reddito nella nostra regione. Abbiamo sempre cercato di precorrere i tempi: vent'anni fa avevamo rapporti con tutti i Paesi Comunitari, negli anni ottanta ci inserivamo nei Paesi a economia pianificata oltre cortina. Questo guardare lontano ci ha permesso di superare le congiunture meno favorevoli, ma spesso non siamo stato compresi da chi avrebbe dovuto collaborare con noi. Malgrado ciò, dopo 35 anni siamo una realtà fattiva nella regione, potendo annoverare tra i nostri collaboratori le principali realtà italiane della distribuzione alimentare, nonchè partners commerciali in tutta la Comunità, negli Stati Uniti, nei principali Paesi dell'Est e contribuiamo, grazie alla nostra attività di importazione, al riparto fiscale della nostra regione. Trentacinque anni di attività significano spesso la fine di un ciclo; tanti segnali in questo periodo stanno facendo perdere la voglia di lavorare, investire, impegnarsi per costruire attività fondate sui mercati reali. Riteniamo però che, nonostante tutto, sia necessario continuare ad applicarsi con lo stile che ci ha sempre distinto. In questo momento desideriamo in particolar modo ringraziare tutti i collaboratori che hanno operato e continueranno ad operare con noi, tutti I clienti che preferiscono i nostri prodotti, i fornitori che hanno sempre collaborato nel modo migliore.
Grazie a tutti loro siamo pronti per i prossimi 35 anni.

SAVIO Srl - Località Soleil 18 - 11024 Châtillon (AO) - Tel 0166/61664-61920 - Fax 0166/62590 - Tlx 214423 SACHAT

INNOCENTI
SMALL
L.
chiavi in
UN PICCOLO SPAZIO PER UNA GRANDE OPPORTUNITA'

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

6 MILIONI
SENZA INTERESSI IN 12 MESI
Presso la VOSTRA NUOVA CONCESSIONARIA
ARA
Corso Ivrea, 132
Tel. 0165 40.029
AOSTA

Sabato 1 Maggio 1993
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Nessun record di affluenza nel periodo dello sci in Valle appena concluso

Stagione senza turisti stranieri

Gli albergatori aspettavano grandi arrivi dall'estero per la svalutazione della lira, ma le previsioni sono state deluse. «Hanno evitato il tracollo i clienti italiani». Modeste le presenze oggi e domani

AOSTA. I turisti italiani hanno salvato la stagione invernale della Valle. «I dati definitivi - dicono operatori e tecnici del settore turistico valdostano - non sono ancora stati elaborati, ma in base alle prime valutazioni è stata stagione senza infamia e senza lode». La stagione sciistica è ormai conclusa 90 per cento e si cominciano a tirare le dell'inverno 1993/94. I primi riscontri mo- incremento delle pre- di sciatori italiani, che quelli, secondo alcuni osservatori, «che hanno evitato il tracollo e tutto sommato hanno garantito una discreta tenuta media del turismo in Valle».

Un risultato che può sembra- paradossale, conto della situazione crisi e della svalutazione della lira, che avrebbe dovuto favorire l'arri- degli stranieri. Invece gli italiani hanno puntato maggiormente sullo sci «nazionale» rinunciando all'estero diventate troppo . Inoltre i cataloghi per la stagione invernale stati messi in circolazione a settembre-ottobre dello scorso anno, con prezzi contrattati a giugno-luglio e quindi prima della svalutazione. Chi ha guadagnato più, comunque, sono stati i «tour operator» stranieri.

I vantaggi della svalutazione potrebbero esserci, per quanto riguarda presenze straniere, dai prossimi estivi. La stagione che si è appena conclusa ha poi notevoli disparità di risultati fra le grandi stazioni turistiche, dove l'innevamento è stato buono così come l'incasso, e quelle media montagna «cannoni» sulle piste, che sono rimaste per settimane con gli impianti melanconicamente fermi.

Per il «ponte» oggi e domani la presenza di turisti è giudicata «modesta». La stragrande maggioranza degli alberghi è chiusa e le persone che trascorrono i due giorni in Valle sono soprattutto proprietari di seconde case. Vi è ancora interesse per lo sci alpinismo, ma molti turisti cominciano già a fare le prime passeggiate alle quote più basse, dove la neve c'è più.

Per oggi e domani non dovrebbero più esservi piogge intense: le previsioni meteorologiche per la Valle indicano una situazione improntata alla variabilità.

Bruno Baschiera

Nessuna affluenza eccezionale per questo «ponte» del Primo maggio in città

A CERVINIA

Turisti e «Azzurrissimo»

«Non abbiamo fatto il pienone, ma il numero di presenze può giudicato soddisfacente, soprattutto se si tiene conto delle cattive tempo». E' prima valutazione degli operatori turistici di Cervinia per quanto riguarda le presenze ad «Azzurrissimo». Alcune migliaia di turisti (tra semplici appassionati, partecipanti alla gara, addetti ai lavori, tecnici e ski-man). prima valutazione di massima, in attesa dei dati definitivi che saranno disponibili fra alcuni giorni, è che il numero di è come quello dello scorso anno. Condizioni tempo buone avrebbero potuto farle salire, perchè due giorni di gara segue il fine settimana Primo maggio, che offre una giornata di riposo in più a molte categorie di lavoratori, soprattutto del pubblico impiego e dei servizi. Secondo le previsioni, le condizioni del tempo rimangono improntate ad una notevole variabilità, con il cielo di nuovo completamente forse solo a partire da lunedì 3 maggio. L'incertezza sulle condizioni meteorologiche ha indotto a rientrare in città parecchie persone che pensavano di riuscire a sfruttare il fine settimana del Primo maggio per fare anche la traversata da Cervinia Zermatt e, a Courmayeur, la discesa della Vallée Blanche, contando anche sul fatto che è in funil trenino di Montenvers, che evita una lunga camminata per arrivare a Chamonix dopo la sciata sul ghiacciaio. **[b. bas.]**

ACCELERATE LE DUE LISTE PER LE ELEZIONI REGIONALI

Al pds-gauche valdôtaine il primo numero della scheda

Ieri il tribunale (nella foto, da sinistra, i giudici Gianni Franciolini, Domenico Cuzzola e Maria Grazia Damonte) ha sorteggiato il nome dei partiti per stabilire il loro numero sulle schede elettorali per le regionali che si svolgeranno il 30 maggio. Il numero 1 è per il pds. Esaminati anche i ricorsi dei candidati.

SERVIZIO A PAG. 35

All'ingresso affisso un manifesto anonimo. Ma le lamentele sui tagli agli stipendi sono condivise da tutti

Ospedale, protesta per le buste più leggere

Ultimatum del personale di «reveil» e delle sale operatorie

. «Tutti umiliati, tutti contenti. I commenti di questo tipo sono la logica conseguenza dell'insensata politica demagogica perseguita da politici e da amministratori della sanità della Valle che tende a dividere sui contenuti contrattuali e economici i lavoratori medici dagli altri lavoratori della sanità (penalizzandoli tutti) e se ne frega del degrado crescente dei servizi di cui è responsabile di fronte ai cittadini e che fino ora è stato contenuto e limitato dall'impegno civile di tutti i lavoratori ospedalieri».

Lo sfogo anonimo è affisso nei punti di timbratura all'ingresso dell'Ospedale. L'autore rimane sconosciuto, sul contenuto tutti i dipendenti sono d'accordo. Motivo della sorpresa delle lagnanze nei confronti della Usl e Regione è, ancora una volta, il mancato pagamento di alcune voci dello stipendio.

Sull'argomento interviene anche il sindacato. Claudio Nicco del Savt-sanità dice: «Con laconica comunicazione di servizio l'amministratore straordinario ha informato il personale che ad aprile non sarebbero stati pagati straordinari e pronte disponibilità, relative a febbraio. Siamo cioè già indietro di due mesi pagamenti e, in più, adesso ritorniamo al blocco degli oneri Il personale è esasperato e non sappiamo fino a quando riuscirà a tollerare questo comportamento vergognoso».

Tutti si lamentano. Medici e non medici. Operatori ospedalieri e personale utilizzato sul territorio. Tutti concordano nell'etichettare questa annata come più infelice da quando è stata attivata l'Usl».

Il personale del «reveil» e delle «sale operatorie» ha lanciato un ultimatum: i pagamenti o sospensione immediata di tutte le pronte disponibilità. Un infermiere professionale della «sala» dice: «Se non garanzie scritte sui pagamenti, dal primo maggio sospenderemo tutte le reperibilità. Non sarà alcuna interruzione di servizio, ma garantiremo la copertura dei soli turni ordinari».

L'ospedale regionale di Aosta. Il personale protesta per i tagli agli stipendi

Questo significa che tutti gli interventi programmati potrebbero subire rinvii e le liste di attesa per interventi urgenti si allungherebbero. Il Savt è convinto che «questi fatti non dovuti a motivi economici, ma a storture e ritardi burocratici derivanti da uno scollamento tra i vari organi della».

Una storia che si ripete. Ventilata dal primo amministratore (Ercole Martinet), denunciata dal secondo (Ciro Castaldo), sembrava risolta l'arrivo di Giorgio Bongiorno, le sue dimensioni (tutt'ore sul tavolo dell'assessorato) hanno confermato che nella sanità c'è qualcosa che non funziona. Forse potrà risolto nel momento in cui entrerà in funzione l'azienda, ma i suoi tempi di attivazione si allungano.

[r. s.]

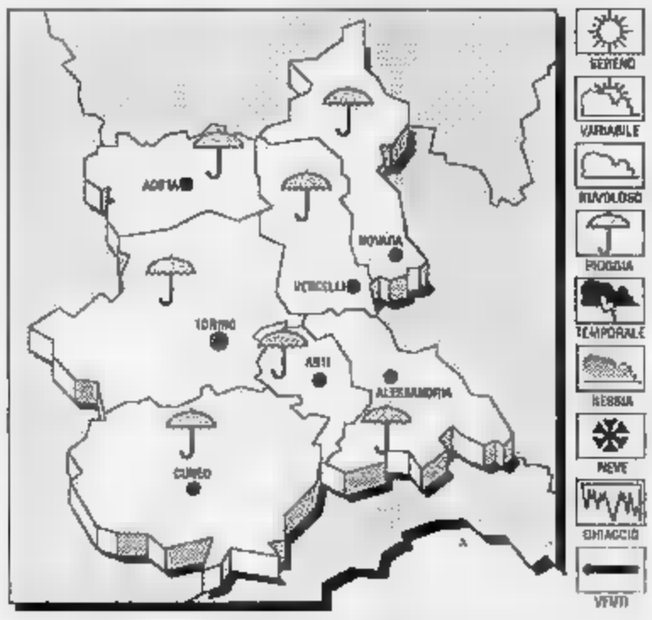
Mercoledì l'incarico

Ino Cosson nuovo sindaco di Courmayeur

COURMAYEUR. Un nuovo sindaco per Courmayeur. L'assessore anziano Sauro Rocchio ha convocato per mercoledì 5 maggio alle 18 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno un solo argomento, l'elezione sindaco e della giunta munale. Il paese primo cittadino dal 14 aprile, da quando Albert Tamietto aveva rassegnato le dimissioni, poco prima che il giudice Eugenio Gramola ne decidesse la sospensione temporanea dalle cariche pubbliche per il coinvolgimento nell'inchiesta sulle tangenti.

Mercoledì, se non ci sorprese, verrà eletto sindaco di Courmayeur Serafino Cosson, ristoratore, che finora ha ricoperto la carica di assessore per l'Urbanistica, la Viabilità e l'Ambiente. Sarà riconfermata l'attuale giunta, composta da Sauro Rocchio, Ezio Derriard e Itsio Berardocco. Al posto di Cosson verrà nominato assessore Enrico Mussillon. **[g. m.]**

E VALLE D'AOSTA



O PER OGGI. molto nuvoloso, con precipitazioni sparse che, localmente, potranno assumere carattere temporalesco. Stazionaria.
VENTI. deboli meridionali.
A DEL TEMPO. Cielo irregolarmente nuvoloso, con annenti intensi associati a brevi piogge o rovesci.

LE DI IERI AD
Max 11; min: 9; media: 10

UN ANNO
Max: 17; min: 8; media: 12

IN
Torino 13; Novara 11; Alessandria 19; Asti 14; Cuneo 13; Vercelli 20

Tre tele del pittore spagnolo erano state confiscate dalla magistratura

All'asta i quadri di Picasso

Altri 5 quadri sono valutati centinaia di milioni

AOSTA. Il tribunale di Aosta, presieduto Domenico Cuzzola, ha ordinato la confisca di 8 opere d'arte le quali tre tele di Pablo Picasso. I quadri erano stati sequestrati nel 1985 alla frontiera del Monte Bianco: stavano per essere esportati illegalmente. Sei commercianti, tutti Milano, stati rinviati a giudizio: Agostino Carcucci, Ezio Bruno Benappi, Vincen- Curci, Beatrice Centenari, Marcello Fiandra e Giorgia Venosta. I giudici hanno concesso ai sei imputati l'amnistia, i quadri sono stati confiscati: sa- venduti all'asta. Il valore delle opere d'arte, stabilito nel 1987 da una perizia, è di centi- di milioni.

Oltre alle 3 opere Picasso, delle quali è stata valutata milioni, saranno vendute all'incanto anche due tele buite a Gino Severini, uno dei firmatari del Manifesto futuri-, esponente cubista passato poi ad una fase classicheggiante e quella astratta. Una delle sue opere è stata valutata 360 milioni.

Il quadro di un pittore fiammingo del XV secolo è stato stimato milioni. Tra le confiscate dal tribunale c'è an- un quadro dello spagnolo Francis Picabia, uno dei fondatori del dadaismo: l'opera stata valutata 100 milioni.

E' stato confiscato anche il quadro attribuito dai periti Hans Hartung, pittore francese di origini tedesche. Hartung è stato dei primi assertori di pittura impostata sul valore del segno: il quadro vale, sempre secondo la stima 1987, 15 milioni. I giudici ritengono che a distanza di anni le tele abbiano acquistato decine di milioni valore. Le modalità di vendita all'asta dei quadri non state stabilite: con molta probabilità l'asta si farà a Milano, dove ancora tenuti i quadri anche dopo il rinvio ad Aosta del processo che ha portato all'amnistia dei commercianti. **[m. Lz.]**

Domenico Cuzzola

Antey-St-André, per ordine della magistratura

Sigilli agli scarichi nel torrente Marmore

ANTEY-SAINT-ANDRE. Sigilli della procura agli scarichi che inquinano il torrente Marmore. Il sostituto procuratore della pretura di Aosta, Tiziano Masini, ha emesso un'ordinanza di sequestro delle condotte dell'ex albergo «Bordigheras». Gli scarichi non sono collegati alle fogne del piccolo centro della Valtournenche, quindi non possono sere depurati.

Tutto il liquame finisce direttamente nel torrente, attraverso tre tubi. L'edificio da qualche anno non è più utilizzato come albergo, è abitato famiglia. La segnalazione alla procura arrivata prima dall'amministrazione comunale di Antey-Saint-André e dalla guardia forestale. I controlli sono incominciati anno fa: per controllare le condizioni del torrente che scende dal Cervino erano stati fatti molte analisi dell'acqua vicino agli scarichi in tutta la Valtournenche.

All'ex albergo «Bordigheras» sono le irregolarità: le tubazioni utilizzate per lo smaltimento dei liquami non hanno mai avuto l'autorizzazione del Comune. Ieri stata eseguita l'ordinanza di Masini: la forestale di Antey ha incominciato i lavori per tappare i tre tubi che finiscono nel Marmore. «Non è un lavoro molto simpatico - hanno spiegato i forestali -, eseguire il sequestro significa fare in modo che possa più essere scaricato nulla attraverso i tre tubi. Quindi dobbiamo chiuderli, dovremo forse fare intervenire anche un'idraulico». Il torrente Marmore stato al centro di molte lamentele di pescatori e associazioni ambientaliste: l'inquinamento lo ha ridotto un corso d'acqua irriconoscibile rispetto agli anni passati. Era uno dei più pescosi della Valle, adesso le trote sono state decimate da morie inspiegabili. Lo scorso anno sul torrente era creata spessa schiuma biancastra, origini non accertate.

[s. ser.]

Le onorificenze saranno consegnate questa mattina a palazzo regionale

Quattro le «Stelle al merito»

I premiati sono Vittorio Grivon, di Emarèse, Emerico Francesco Lettry, di Saint-Denis, Alfredo Mario Mori, di Verrès, e Giordano Seganfreddo, di Aosta. Il primo riconoscimento fu dato nel 1901

AOSTA. La Valle ha da oggi 4 «Stelle al merito del lavoro». L'onorificenza che premia «particolari meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale dimostrati durante una lunga attività lavorativa» viene consegnata alle 11,30 in Regione, durante le celebrazioni della Festa del lavoro, a Vittorio Grivon, Emerico Francesco Lettry, Alfredo Mario Mori e Giordano Seganfreddo.

Con questi 4 riconoscimenti sale a 57 il dei valdostani che possono fregiarsi di una onorificenza istituita nel 1901. All'epoca l'ambito titolo di «cavaliere del lavoro e maestro del lavoro». Dall'inizio degli Anni Cinquanta i riconoscimenti vengono attribuiti separatamente: il cavalierato viene riservato ai datori di lavoro e il titolo di maestro ai lavoratori dipendenti.

L'associazione dei «maestri del lavoro» valdostani è stata istituita nel 1960, anno in cui è diventata rispetto al Piemonte. Attuale presidente dell'associazione valdostana, «console» come dice lo statuto, è Cipriano Roveyaz. Il «console» ha ricevuto l'onorificenza nel 1973 per oltre 40 anni di servizio alle dipendenze della Cogne. Ed ecco chi sono i quattro che in contemporanea con tutti i capoluoghi di regione, riceveranno il riconoscimento.

Vittorio Grivon ha 55 anni, risiede a Emarèse e riceve il titolo di «maestro» per l'attività lavorativa alle dipendenze dell'Enel. Entrato nella società nel 1958, Grivon è stato nominato nel 1979 capo squadra, responsabile del coordinamento del lavoro di parecchi dipendenti. Ha lasciato l'Enel il 30 aprile del 1991 dopo 33 anni di attività. Grivon è sempre stato molto impegnato anche nella vita sociale. Dal 1970 è consigliere comunale a Emarèse, dove è stato nel quinquennio 1985/90.

Emerico Francesco Lettry è stato dipendente della Cervino spa dal 1959 al 30 giugno 1992. Valdostano, anni, residente a Saint-Denis, il neo «maestro del lavoro» ha incominciato a lavorare per la Cervino manovale. Grazie alle capacità dimostrate sul lavoro è diventato impiegato di 1° livello, responsabile dell'esercizio sciovie, incarico che ha comportato il coordinamento del lavoro di una cinquantina di operai. Lettry, appassionato di montagna, ha partecipato a numerose operazioni di soccorso. Anche Lettry come Grivon si è sempre dedicato molto all'attività a favore dell'amministrazione pubblica. E' stato consigliere nel Comune di residenza dal 1961 al 1969, è presidente del consorzio per il miglioramento fondiario del paese e dal 1989 fa parte dei vigili del fuoco volontari.

Alfredo Mario Mori riceve il riconoscimento per l'attività prestata nell'azienda verrezzinese «Guinzio Rossi» e diventata «Veralco srl». Mori, 56 anni, è stato assunto dalla Guinzio Rossi nel 1953 apprendista. In 40 anni di attività ha vissuto le trasformazioni «Guinzio» «dmva», poi in «Alluver» e in «Veralco». Durante lo stesso periodo è salito dal ruolo di apprendista a quello di direttore di stabilimento, qualifica con la quale è andato in pensione il 31 ottobre 1992. Ora è amministratore delegato della Veralco.

Giordano Seganfreddo, di Aosta, ha anni, ma non è ancora in pensione. Dal 1968 è alle dipendenze del comitato regionale della Croce rossa come autista. Il riconoscimento gli sarà dato per il modo «encomiabile, pieno di altruismo e abnegazione» con cui svolge l'attività.

Alessandro Camera

A fianco, Vittorio Grivon che con Emerico Francesco Lettry (sotto) riceverà oggi il premio della «Stella al merito del lavoro»

Alfredo Mario Mori (di fianco) e Giordano Seganfreddo (sotto) che oggi alle 11.30 riceveranno l'onorificenza a palazzo regionale

NOTIZIE DALLA

Scontro un'auto un Tir

La Polstrada di Pont-Saint-Martin è intervenuta ieri alle 8 per uno scontro fra un'auto e un Tir, sulla statale per il Monte Bianco, nel territorio del Comune di Pré-Saint-Didier. Un Tir di nazionalità greca, proveniente da Courmayeur, ha sbandato in una curva, urtando la Fiat «Ritmo» di Giulio Ruttigliano, 25 anni, cuoco all'hotel «Select» di Courmayeur. Gravi danni all'auto, ma nessuna conseguenza per il conducente.

AOSTA

Condannato a mesi per spaccio di droga

Un giovane tunisino, Faouzi Derouiche, 22 anni, ad Aosta senza fissa dimora, è stato condannato dal tribunale a otto di reclusione per spaccio di stupefacenti. Derouiche era stato arrestato due mesi dai carabinieri del nucleo operativo di Aosta, che lo avevano trovato in possesso di un paio di dosi di eroina.

AOSTA

Manifestazione di solidarietà per gli immigrati

L'associazione nazionale «oltre le frontiere» ha organizzato per questa mattina una manifestazione di solidarietà nei confronti degli immigrati che vivono e lavorano in Valle d'Aosta. L'incontro, che si terrà alle 10 in piazza Chamoux, è per dire «no» a ogni forma di discriminazione e «per battersi contro gli spacciatori e per la realizzazione di concreta politica

MORGEX

Semina di trote fario

Il consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della ha organizzato una semina di trote fario adulte nella Dora. Le trote sono state allevate nello stabilimento ittico di Morgex-La Salle: la semina si terrà il 4 ed il 5 maggio.

Un nuovo ufficio per il controllo dei contributi

La Commissione per il controllo dei contributi diretti lavorativi ha cominciato la sua attività. La sede è in corso Battaglione 24, ad Aosta. La segreteria è aperta il lunedì ed il venerdì dalle 9 alle 12.

Mostra sulla «Città immaginaria»

La galleria d'arte «Unicum» di Aosta ospiterà dal 3 maggio al 2 giugno collettiva dal tema «La città immaginaria», quale saranno esposte opere fantastiche della Aosta del futuro. L'inaugurazione è prevista alle 17. La mostra resterà aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

I dati della Valle

Lupo Alberto a dibattito contro l'Aids

AOSTA. Per iniziativa della jeunesse valdôtaine, nei giorni scorsi in Valle si è parlato di aids e di prevenirlo. Il dibattito si è articolato sul tema: «Chi ha paura di Lupo Alberto». Protagonisti dell'incontro, l'onorevole Luciano Caveri, la dottoressa Mariangela Tassara, primario di medicina infettiva, Ego Perron, animatore della jeunesse e Guido Silvestri, «padre» di Lupo Alberto, fumetto che firma con lo pseudonimo di Silver.

L'opuscolo con Lupo Alberto come protagonista e dal titolo «come ti frego l'aids» è destinato a fornire indicazioni per prevenire l'aids, ma non ha ottenuto il nullaosta del ministro Russo Jervolino. La dottoressa Tassara ha fornito notizie sulla situazione aids in Valle. Dopo avere spiegato che per il momento l'unica difesa contro la sindrome da immuno deficienza acquisita (Hiv) rimane la prevenzione, il primario ha affermato che «l'aids non è più malattia che può riguardare soltanto alcune categorie».

[a. c.]

Assegni e orologi

Due sequestri al confine svizzero

ST-RHEMY. Due sequestri e due denunce per contrabbando da parte della guardia di finanza in servizio al valico del Gran San Bernardo. I militari hanno sequestrato a Luigi Grassini, 44 anni, amministratore delegato di un'azienda di Palazzolo (Brescia) due assegni per un ammontare complessivo di 65.545 franchi svizzeri (circa 70 milioni). Per ottenere il dissequestro l'amministratore dovrà pagare 8 milioni, cioè il 10 per cento della cifra eccedente l'importazione consentita, 20 milioni.

A zio e nipote di Napoli la finanza ha sequestrato orologi Rolex (valore, 9 milioni). I due commercianti e hanno lo stesso nome: Giovanni Battista De Meo, di 47 e 28 anni. Sono passati al traforo del Gran San Bernardo di ritorno dalla Fiera di Basilea e non hanno segnalato alla frontiera di avere sè i tre orologi acquistati in Svizzera.

I Rolex sono stati sequestrati e zio e nipote sono stati denunciati alla magistratura per contrabbando semplice.

A Pont-St-Martin

Secondo «combat» delle regine

PONT-SAINT-MARTIN. Secondo appuntamento oggi a Pont-Saint-Martin per il 36° concorso regionale delle batailles des reines con il recupero dell'eliminatoria del 21

Dodici saranno le bovine selezionate per la finale pomeriggio e altrettante usciranno domani dopo il terzo batà eliminatorio alla Grand Place di Follein.

I rendez-vous sono per le (fino alle 11,30) per le operazioni di peso e verifiche sanitarie e per le 13 per l'inizio dei batà. Si prevede la partecipazione di 100 bovine per oggi e di oltre 150 per domani. Gli allevatori che hanno già due bovine qualificate sono i fratelli Bionaz di Brissogne, Luciano Daudry di Quart e il consorzio Convel di Châtillon.

Quest'anno potrebbe essere raggiunto il traguardo dei 30 punti, per il premio all'allevatore che ha ottenuto il maggior punteggio nelle finali regionali della Croix Noire. Vicino alla metà è Lucien Cuc di Aymavilles con 25 punti. **[r. s.]**

Quartiere Dora, 163 persone hanno firmato per avere trasporti più efficienti

Una petizione per i pullman

Il documento sarà mandato in Comune e in Regione. Gli abitanti della chiedono un collegamento tra il «villaggio» e il cimitero. «Non tutti abbiamo la patente, non possiamo rinunciare agli spostamenti»

AOSTA. Centosessantatré firme per chiedere un servizio di pullman che tolga dall'«isolamento» forzato il Villaggio Dora. «Viviamo in disagio inammissibile», insistono gli abitanti del quartiere, ricordando l'alta percentuale di persone anziane costrette a dipendere da familiari o conoscenti per il trasporto. Hanno inviato petizione al Comune e alla Regione in cui sottolineano l'assenza di linea di autobus che colleghi il quartiere all'ospedale Beauregard; sollecitano poi il ripristino della «corsa dal villaggio al cimitero e la necessità di inserire nella tabella di marcia almeno un pullman la domenica. Ribadiscono anche l'urgenza dell'istituzione di un biglietto con un'ora di validità considerando il costo del biglietto fra i più cari d'Italia.

Elvira Villa, piazza Battaglione Cervino, rimarca la disorganizzazione del trasporto pubblico. Alle sue lamentele si unisce Assunta Celestino, via Buthier, che tiene a rilevare: «Io non ho la macchina, ma gli amministratori dovrebbero provvedere a chi non è autonomo». «Non solo gli anziani privi di patente - puntualizza Antonella Biscaro, una giovane signora abitante in via Buthier -, lo guido e quindi utilizzo il mezzo pubblico tutti i giorni. Al villaggio c'è un unico autobus che percorre le vie interne al quartiere, il 5, gli altri sostano in aree decentrate».

Una legge nazionale appesantisce la situazione: prevede che possano esistere soltanto società di trasporti che incassino almeno il 35 per cento del totale dei costi. «In Valle d'Aosta - dice Luigi Dayné, presidente della Svap - le entrate sono inferiori e non permettono un adeguato potenziamento del servizio. La competenza, in ogni caso, spetta alla Regione». Dayné spiega come la carenza di passeggeri abbia contribuito a annullare gli autobus della domenica. «Non solo al quartiere Dora - dice -. E' in fase di riattivazione linea di pullman dal villaggio al cimitero. Una corsa ogni mezz'ora». **[s. l.]**

Gli abitanti del Quartiere Dora chiedono un servizio di pullman efficiente

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

vigili solo nel

Ebbene sì, mi meritavo la multa. Qual era la mia colpa? Quella avere lasciato la mia auto, in una giornata di pioggia con traffico ultracongestionato, per poco più di mezz'ora in via Lys negli spazi destinati al parcheggio, senza aver posizionato il disco orario. Risultato: lire 50.000. Ligio al dovere, sono andato a pagarle al comando dei vigili urbani, in via Monte Emilius. Qui, mia sorpresa, ho visto un'autovettura posteggiata davanti ai raccoglitori della Nettezza Urbana. Ho fatto notare a vigile che mi sembrava una palese ingiustizia lasciare impunita l'infrazione. sono sentito rispondere che non era zona di sua giurisdizione e che loro non potevano essere dovunque. Tanto piacere: ne ero già accorto, perché in dieci anni che ci abito non ho mai visto una volta automezzo multato allo sbocco della strada privata (parallela a via Fiollet) che da via Saint Martin de Corléans conduce al garage condominiale. Qual è la conclusione che devo trarne? Che il vigile è un po' come la sorte? Che capita quando capita? E che questo capita solo sempre nel centro storico?

Lettera firmata, Aosta

I ospiti Sassonia-Anhalt

In riferimento all'articolo apparso su La Stampa che ha dato la notizia della nostra recente visita in Germania, dove siamo stati ospiti in tre Licei della città di Köthen e Dessau, vorremmo precisare: il Land che ci ha accolto con tanto calore è la Sassonia-Anhalt (Sachsen-Anhalt) con capitale Magdeburgo. Questa regione non si deve confondere con la Sassonia. Ambedue appartengono alle regioni che dopo la riunificazione fanno parte della Repubblica Federale Tedesca. Cogliamo l'occasione per rinnovare il nostro ringraziamento a tutti coloro che hanno permesso lo scambio interculturale tra noi e la Sassonia-Anhalt, in particolare al ministro della Cultura Sobatzko.

Gli studenti del liceo linguistico di Courmayeur

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino:

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
5: *Nus* (entro minuti dalla chiamata).
7:
8-9: *Chambave*.
10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*.
14: *Issime*

FARMACIE DI TURNO

Sabato 1 maggio
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); Ip, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Avise: Agip; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsone); **Gressan:** Fina, **Hône:** Tamoil; **Follein:** Fina; **Pont-St-Martin** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Julien Treves; Claudio Massimo Pieretti.
Morti. Pierino Laurent, 60 anni, coltivatore diretto, Gressoney-Saint-Jean; Anna Maria Pavone, anni, esercente, Saint-Vincent.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Nus. Il sindaco, Augusto Pellegrino, ha convocato per mercoledì la seduta straordinaria consiglio comunale. Durante riunione, incentrerà alle 16, si discuterà della costituzione un gemellaggio il comune Nus e quello di Marigner, in Haute Savoie. Sarà, inoltre, approvato il programma dei servizi a favore delle persone anziane.
Saint-Pierre. Le persone che hanno in affitto i garages del complesso «Sarriod de la Tour» dovranno presentare domanda in Comune per rinnovare il contratto. La Regione ha ceduto il complesso in comodato al Comune: informazioni possono essere richieste in municipio, dove è disponibile il degli affitti.
Hône. L'assessorato regionale all'agricoltura ha organizzato per il 26 maggio una di «Orticoltura e giardinaggio»: l'incontro, per il quale ha collaborato anche la biblioteca, si terrà nella palestra comunale del paese alle 20,30. Parteciperà il tecnico regionale Ugo Lini.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Mostra di manuali e libri

Le scuole elementari di piazza San Francesco ospitano fino a lunedì un'esposizione di manuali scolastici e di libri in francese per bambini.

AOSTA

Le opere di Marco Mattiuzzi

Domani ultimo giorno per visitare l'esposizione delle opere di Marco Mattiuzzi, allestita nella saletta comunale d'arte in via Xavier De Maistre. I soggetti preferiti da Mattiuzzi sono i paesaggi, l'arte e la natura. La mostra s'intitola «L'immagine ri-creata». Orario: 16,30-19,30.

AOSTA

Immagini flora e fauna in Valle

Si conclude oggi domani alla Torre dei Signori di Porta Sant'Orso la mostra delle fotografie premiate al XII concorso «Flora, fauna e ambiente naturale della Valle d'Aosta», organizzata dall'assessorato regionale all'Ambiente e dalla delegazione valdostana della Lipu. Orario: 10-12/15-19.

AOSTA

Fotografie, da New York a Tokyo

«New York Tokyo» è il titolo fotografica dalle immagini di Claude Fournet, che sarà inaugurata martedì alle 18 nelle sale dell'«Alliance Francaise», in via Porte Prétoriane 19, Aosta.

PONT-ST

Festa dei coscritti del '75

Alle 21,30 bocciodromo comunale, ex Sing-Sing, in programma per oggi una serata con la discoteca mobile «Night life». L'appuntamento danzante è stato organizzato in occasione della festa coscritti 1975. L'ingresso è libero.

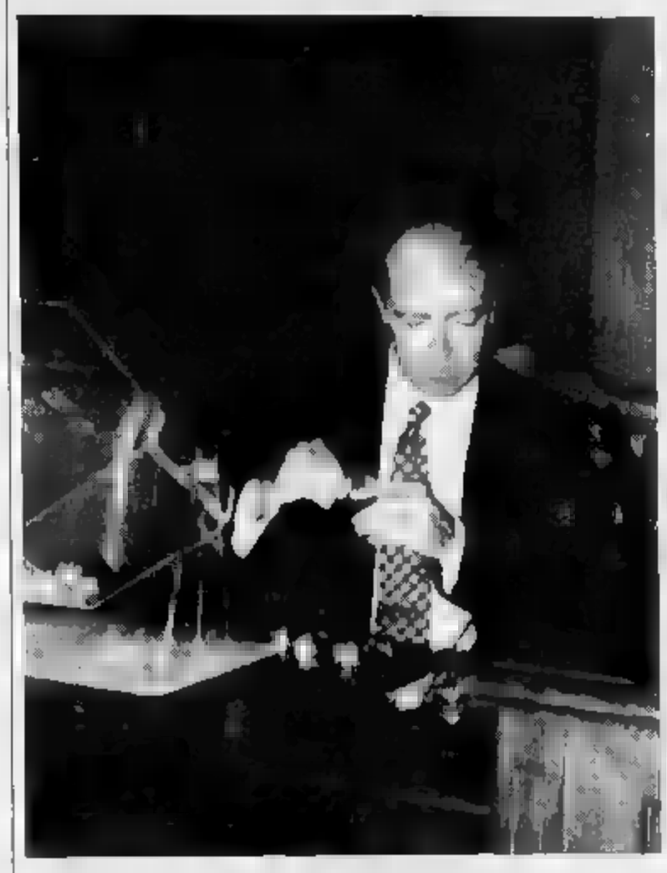
Visita museo Nicoletta

Apre oggi il museo Nicoletta di via Chamoux. Il museo, dedicato allo scultore Cristiano Nicoletta e allestito in un edificio pochi passi da piazza Primo Maggio, rimane aperto soltanto il sabato pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30. L'ingresso è libero.

Ieri mattina al tribunale di Aosta le operazioni per le 12 liste elettorali

Il sorteggio premia il pds

Avrà il numero 1. Il primo cartellino estratto dalle urne trasparenti è stato quello del psi che avrà il numero 2. I candidati del msi saranno 19. Un nome in meno per la lega Nord ■ per i socialisti



Il giudice Gianni Franciolini estrae dall'urna il nome di una lista

AOSTA. La lista del pds-gauche valdôtaine avrà il numero 1 nella scheda per le elezioni del maggio. Il simbolo della Quercia sarà quindi il primo della fila delle 12 liste in lizza per il dol Consiglio regionale. A decidere in questo senso è stato il sorteggio fatto intorno all'una nell'aula del tribunale di Aosta presidente Domenico Cuzzola, che coadiuvato dai magistrati Gianni Franciolini e Maria Grazia Damonte.

A eliminare il folcloristico anacronistico e talvolta pericoloso sistema dell'attribuzione posto in lista a chi, a prezzo di spintonamenti, di notti insonni di piantonamenti dei portoni di tribunali, presentava per primo il simbolo, è intervenuta dallo scorso anno una legge dello Stato che ha stabilito il metodo sorteggio.

Nelle politiche del 5 e 6 aprile 1992, la fortuna (perché tale è considerata dalle forze politiche) di avere il numero 1 nella scheda aveva privilegiato il movimento sociale. Questa volta è toccato al pds e la cosa ha fatto sorridere di compiacimento il segretario politico della gauche Piero Ferraris che seguiva il sorteggio.

«E' quasi una nemesi storica - ha detto Ferraris - per un posto forse ci spettava di diritto dopo le battaglie che i "compagni" come Ignio Bajocco e altri avevano sostenuto per decenni». Il primo cartellino di un partito a uscire dall'urna, pescato dalla dottoressa Damonte, è stato quello del psi, cui è stato attribuito il numero estratto dalla seconda delle nuovissime e trasparenti urne di plexiglas del dottor Franciolini.

L'operazione è poi proseguita e ha portato a assegnare il posto numero 8 alla lega alpina e l'ambito numero 1 al pds. Quindi il sorteggio ha attribuito il alla lega Nord, il alla lista pour la Vallée d'Aoste, il all'uv, il agli adp pri-indipendenti, il 7 al msi-dn, il 9 a rifondazione comunista, il 10 ai verdi, l'11 alla dc e il 12 a alleanza popolare autonomista. In precedenza l'ufficio regionale elettorale costituito presso il tribunale aostano aveva dato l'assetto definitivo alle liste, accogliendo o respingendo alcuni ricorsi di cittadini che ci avevano ripensato o non volevano più essere inseriti in lista.

Questa operazione ha definitivamente stabilito in 19 numero dei candidati del msi-dn, cancellato dalla lista della lega Nord il nome di Bruno Vairo dalla lista del psi quello di Liliana Magri, ha mantenuto nell'elenco della lega alpina, perchè la rinuncia non è stata accolta dall'ufficio regionale elettorale, i di Luca Chenal e di Monica Luboz.

I quasi centomila elettori valdostani voteranno solo domenica 30 maggio. Potranno esprimere due sole preferenze secondo la riforma varata a febbraio.

Alessandro Camera

ADP, PRI, IND.

Giuseppe Allisod, Ambra Arangio, Giorgio Bal, Giovanni Beck Peccoz, Giovanni Belfrond, Battista Berard, Corrado Berguet, Marco Bertignono, Amato Bethaz.

Giovanni Bois, Anna Maria Castiglion, Pierangelo Chappoz, Carlo Cheli, Roberto De Vecchi, Cenzio Fregnani, Pier Giorgio Jaccod, Ivo Lavevaz, Claudio Lavoyer, Giorgio Lorenzini, Franco Manes, Fabio Marini.

Gianni Sergio Noviero, Pierfarruccio Ostinelli, Massimo Pesenti, Guglielmo Piccolo, Raffaele Ranieri, Francesco Salzone, Electra Taddei, Eugenio Torri, Gianpietro Turcotti, Paolo Veronesi, Caterina Vigna, Marcello Vigon, Giuseppina Yoccox e Loris Zonta.

APA

Barbara Abram, Giovanni Aloisi, Giovanni Anello, Giorgio Armand, Paola Barberis, Eduardo Bich.

Vanda Adalgisa Bieler, Nicoletta Brignolli, Paolo Casarato, Claudio Coin, Giorgio Collura, Francesco Corni, En- De Gattis, Eugenio Di Francesco, Marcello Ferrari.

Massimo Fiabane, Clelio Gibellini, Antonio Giornetti, Andrea Gorret, Rita Gorret, Jean Lazier.

Antonino Lombardo, Attilio Luisetti, Marino Pasquettaz, David Pavoncello, Oscar Perruchon, Giuseppe Follastrelli, Marcello Maria Pugnetti, Loris Rey.

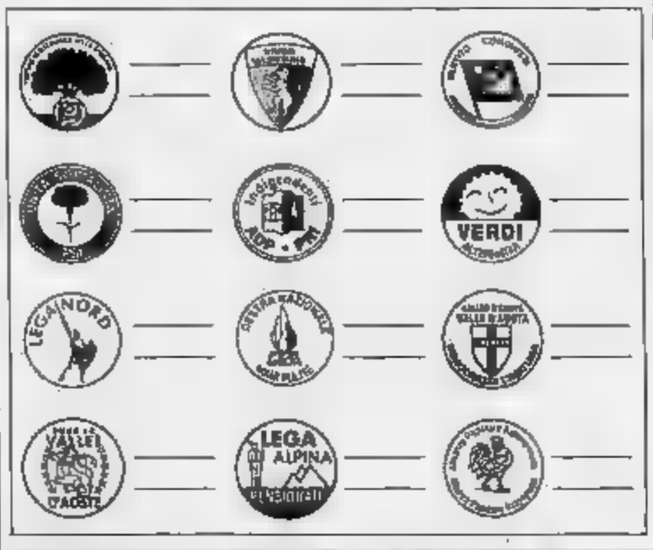
Nadia Rigollet, Sauro Rocchio, Domenico Tripodi, Bruno Valli, Cinzia Zani.

PDS

Piero Ferraris, Aldo Abena, Annalisa Baratta, Raimondo Barmaverain, Lino Berlier Morandi, Augusto Bechod, Piero Bionaz, Vigentina Boret-taz, Vittorio Bosonin, Giovanni Cardellino, Guglielmo Ceresa, Giorgio Chenuil.

Fiorenzo Corradin, Renato Dal Bosco, Antonio De Marco, Aldo De Simone, Alberto Ercolei, Biagio Fresi, Ivo Galliera, Cesarino Henchoz, Cristina Jannel.

Claudio Latino, Maria Luisa Lillaz, Demetrio Mafrica, Albano Michelon, Sergio Pésquin, Gianni Rigo, Silvano Salvador, Feliciano Sartore, Francesco Scaranello, Dome- Verducci, do Vinzio, Giorgio Viola, Ivo Vittaz, Pier Angelo Vuillermoz.



Ecco come sarà la scheda con i simboli delle 12 liste in lizza per le regionali In basso, i cartelloni di piazza Chanoux che ospiteranno i manifesti elettorali

POUR LA VDA

Arturo Allera, Roberto Arbaney, Andrea Bartini, Mario Bettinelli, Giovanni Bortolotti, Da- Budaci, Fabio Giovanni Bressan, Ugo Brunodet, Carlo Favorino Calabresi, Mariatere- Caselli, Sonia Charles, Paola Comé, Rodolfo Coquillard, Adolfo Dujany, Clemente Fosson, Valentino Georgy, Gilberto Grange, Sergio Guaramonti, Flavio Lanese, Ilario Lanivi, Stefano Mattioli, Piero Murano, Marco Oreiller, Eddy Pellissier, Adolfo Pensierini, Livio Perrin, Giovanni Rinaldi, Bruno Rollandoz, Domenico Romei, Moreno Rossin, Giorgio Sanson, Maria Antonietta Théodule, Silvano Emilio Vaj Piova, Antonio Vigo, Giovanni Zoppo.

PSI

Cinzia Assanti, Renato Barbagallo, Gaetano Barreca, Alberto Bonglovanni, Dario Carmassi.

Paolo Learco Corradin, Giovanni D'Argenio, Dario Davi- d, Torquato Erriquez, Bruno Giordano.

Gloria Massensini, Mirko Minuzzo, Domenico Parisi, Raffaele Giovanni Pezzotti, Nicola Piccolo, Michele Regano, Gabriele Riccardi

Giuseppe Verduci, Fortunato Sergi, Egle Simoncini, Luciano Tinarelli, Michelangelo Valdrighi, Paolino Verducci.

Maria Bilanzuoli, Umberto Bordigoni, Enrico Fabbro, Enrico Isabel.

Gianna Scarpari, Roberto Spinella, Ennio Fedrini.

Lino Deguin, Ursula Da Rugna, Roberto Gradi, Gino Orlando.

UV

Gino Agnesod, Clement Alliod, Giovanni Barocco, P. Luigi Bertello, Riccardo er, Augusto Bionaz, Fedele Borre, Robert Brunod, Pierino Daudry, Ezio Donzel, Vittorio Dupont, Sergio Enrico, René Favai, Jeannette Fosson, Rosanna Gorris, Guy Grimod, Patrizia Guichardaz, Robert Louvin, Aurelio Marguerettaz, Giuseppe Miret, Benito Mostacchi, Davide Mus, Umberto Nigra, Ennio Pastoret, Carlo Perrin, J. Cesar Perrin, Ego Perron, Augusto Rollandin, Piera Squinobal, François Stévénin, Renzo Truchet, Fran- Vallet, Roberto Vicquéry, Dino Viérin, Ugo Voyat.

LEGA ALP. PENS.

Roberto Gremmo, Luigi Nava, Pier Luigi Genta.

Paolo Elia Bich, Pier Franco Cavoretto, Giuseppe Adamo, Angela Baudin.

Giovanni Luca Cavoretto, Luca Chenal, Italia Circasso, Vittorio Colombo, Monica Luboz.

Lina Maria Marquis, Maria Mena Molara, Rita Noir, Aurora Olga Oberto.

Adele Panzeri, Sabina Maria Pasotti, Franca Pistono, Giuseppe Rea.

Vittoria Rizzi, Giovanni Paolo Rondi.

LEGA NORD

Marco Bavastro, Lino Gambalonga.

Paolo Linty, Diego Lucianaz, Enrico Tibaldi.

Valerio Cappelletti, Silvano Chatrian.

Daniela Chiotto, Ugo Coquillard.

Teresa Duc, Massimo Giachino.

Giuseppe Henriet, Gianni Maggioni, Paolo Padovani, Mirna Rollandin.

Davide Stevanoni, Sonia Zaccaria.

Susanna Zadkovich, Alberto Zamperlin, Giovanni Zani.

RIF. COMUN.

Vittorino Chiarello, Leopoldo Veticoz, Maria Elisa Paron, Enzo Bardi, Dino Barmasse, Giuseppe Bennani, Armando Biagiotti, Umberto Biagiotti.

Mauro Bonjean, Luciano Brunod, Ilio Catani, Giovanni Battista Chabloz, Maurizio Chellini, Carlo Curtaz, Domenico D'Agostino, Loredana De Rosa, Mauro Dunus, Piero Domenico Enrietti, Giovanni Faggionato.

Antonio Farlin, Elfrida Foudon, Augusto Joly, Carlo Enrico Joly, Giorgetta Giovanna Joly, Severino Lamotte, Angelo Lazzmi, Luciano Lillaz, Elio Martinod, Angela Montanelli, Silvino Morosso, Pietro Pascal, Fabio Rigotti, Orlando Rosotti, Carla Agostina Rosso, Renato Trasca.

VERDI ALTERN.

Elio Riccarand, Dina Squarzino, Roberto Andrighetto, Giancarlo Bagnod, Fausta Baudin, Giancarlo Bernardi, Renato Bertellotti, Rosetta Bertolin, Luca Bortolazzi, Sandro Bortot, Carla Challancin, Bruno Communod.

Carlo Curtaz, Michele Dal Monte, Riccardo De Siena, Leo Sandro Tommaso, Marcello Dondeynaz, Vanni Florio, Marco Foretier, Ivana Gaillard, Paolo Jacod, Carlo Lyabel, ario Margaroli.

Susanna Occhipinti, Panio, Giacinta Prisant, Ferdinando Rollando, Raffaella nguineti, Patrizia Scaglia, Maria Vincenza Sorbara, Renata Vairetto, Luigi Vesan, Ilio Viberti, Simonetta Viotto, Duilia Vittone.

MSI

Giovanni Pietro Allonzi, Roberto Ansaldo, Silvio Bétemps, Sergio Blanc, Enzo Giuseppe Bonin, Alberto Bordon, Antonino Chiofalo, Ivo Collé, Ugo Comé, Epifanio Coppi.

Aldo Dal Santo, Claudio Attilio Girolamo Diotallevi, Renato Grange, Renato Rodolfo Guidi.

Romano Lacroix, André Lanièce, Renato Limonet, Sergio Nicola Maddalena, Silvestro Mancuso, Roberto Manganone, Franco Maquignaz, Rudi Marguerettaz.

Alessandro Paga, Ezio Pillon, Tommaso Salvatore Ravagli Ceroni.

Emilio Eugenio Rini, Giuseppe Rollandin, Elfrida Maria Roullet, Emanuele Saroglia, Bruno Massimo Trèves.

Silvio Aldo Trione, Alessandro Veneri, Enzo Vermondi, Piero Claudio Vicquéry, Marco Viérin.

MSI

Giancarlo Borluzzi, Mauro Laz- i.

Luigi Bruno, Giuseppe Magri, Fabrizio Bergamasco.

Pietro Casalloni, Mirella Cecchi.

Maria Gentilin, Valter Gontier.

Giuseppa Magnani, Giovanni Monetti.

Benito Montrosset, Norina Morandini.

Massimo Murzilli, Antonio Perotti, Giovanni Rizzo, Luciano Santi.

Danilo Strola, Maurizio Travasa.

Commenti negativi delle forze politiche dopo il voto della Camera

Dure reazioni sul «caso Craxi»

«Ferma dissociazione» del psi della Valle

AOSTA. Dure reazioni in Valle dopo il «caso Craxi» al parlamento. «Ferma dissociazione» espressa dal coordinatore regionale del psi valdostano Amedeo Roppo. «E' una scelta politica - scrive - che ha assunto connotazioni non più adeguate alle richieste di rinnovamento che sono venute dal Paese. Siamo convinti che in tale dolorosa vicenda si siano incrociati gli eccessi dei faziosi con gli eccessi della difesa».

«Vergogna!». Il pds - gauche valdôtaine ha sintetizzato in, nel titolo di un comunicato stampa, lo stato d'animo dei pidiessini valdostani per «l'estremo gesto vergognoso una vecchia nomenclatura che ha negato l'autorizzazione a procedere nei confronti Bettino Craxi». Per il pds «così si tenta di contrastare il senso del referendum» e «si tenta colpire il sorgere di possibilità nuova e l'emergere di personalità pulite e valide». Anche i verdi definiscono «vergognoso» il voto della Camera su Craxi.

Molto critici i commenti del parlamentare valdostano Luciano Caveri del presidente della giunta regionale Ilario Lanivi. «Il tentativo di bloccare l'inchiesta su Bettino Craxi è da considerarsi una provocazione». Per Caveri «nel voto di giovedì sera ci sono elementi fortemente dubbi di strategia del voto che hanno fatto saltare la maggioranza del governo Ciampi e fatto re le azioni di chi vuole elezioni anticipate, che sarebbero inutili se prima non verrà modificato il sistema di

Secondo Ilario Lanivi nel voto che ha negato ai giudici milanesi l'autorizzazione a procedere nei confronti di Craxi «c'è da una parte Paese che sta compiendo uno sforzo importante e responsabile per superare un vecchio modo di fare politica, dall'altra assistiamo agli ultimi colpi di coda di un sistema ormai agonizzante che non ha più nulla da fare con gli interessi della gente e del Paese».

Il commento dell'uv è feroce. «L'assoluzione vergognosa di Craxi decisa dal "cartello" dei psi dimostra che il sistema partitocratico italiano continua nel metodo di appropriazione dello Stato. I partiti-Stato nazionali hanno voluto assolversi e hanno affermato che i "padri padroni" possono essere sottratti al controllo della legalità». Il movimento giovanile dell'uv bolla come «uno spettacolo scandaloso e indecente» quello offerto dal parlamento.

Per alleanza popolare autonomista invece «ciò che è accaduto alla Camera rivela come vi siano in parlamento oscure manovre a intorbidire le già movimentate acque della politica». [a. c.]

SISTEMI DI SICUREZZA TOTALMENTE SENZA FILI

IN ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA

VSA VALDOSTANA SICUREZZA S.r.l.
SISTEMI DI
Antifurto, Antintrusione, Antincendio, Antiaggressione, Casseforti

I sistemi sicurezza DAITEM, composti da apparecchiature professionali totalmente fili, autoalimentate ed autoprotette, e sono la soluzione sicura ed efficace per proteggere abitazioni, uffici, negozi, studi, locali professionali.
Completamente modulari ed autonomi, quindi senza cun collegamento neanche alla rete elettrica, i vari elementi si installano con rapidità e semplicità.

DAITEM
Maestro di sicurezza

CORSO IVREA 59 - AOSTA
TEL. 0165-33333
FAX 0165-235285

c/o ISTITUTO VALDOSTANO VIGILANZA

REFERENDUM

IN ATTESA DI CONOSCERE TUTTI I NOMI DEI VINCITORI

Mercoledì verranno pubblicate le classifiche finali dell'avvincente sfida del «popolo della notte»

In discoteca, con la suspense del verdetto

Riuscirà l'Igloo a difendere la vetta? Tutto è pronto per i festeggiamenti

PASSERA' alla storia come la più grande mobilitazione del pazzo mondo della notte. Per votare le discoteche i dj «top» di Piemonte e Valle d'Aoste i lettori de La Stampa sono scatenati. Sicuramente non ci aspettavamo un coinvolgimento del genere quando, a fine febbraio, abbiamo lanciato «top dance».

Ma il popolo della notte ha risposto alla grande, offrendo un'altra una prova di maturità che ben si sposa con gli intenti del referendum: dimostrare che le discoteche non sono templi diabolici luoghi - come tanti altri - dove giovani e meno giovani vogliono trascorrere qualche ora in compagnia, ascoltando buona musica e facendo qualche salto in pista.

Gestori di discoteche e maghi della consolle hanno fatto di più: hanno «approfittato» dei loro clienti per aprire sottoscrizioni a favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia, afflitte da un'interminabile guerra civile, oppure a favore di enti assistenziali presenti in zona. La prossima iniziativa parte da Ghiffa: la discoteca La Selva in collaborazione con don Modesto Platini, parroco di Cavallirio, e i superiori di Verbania, venerdì offriranno l'ingresso omaggio a chi porta pacchi di pasta da donare ai profughi della Bosnia.

Senza giri di parole e senza demagogia in queste lunghe notti d'inverno e primavera dalla consolle delle discoteche sono partiti costantemente appelli alla prudenza, ad una guida sicura in automobile, a non eccedere con gli alcolici.

«Le discoteche sono uno specchio della società in cui viviamo - hanno sempre detto i gestori - non possono essere imputate numero uno del malessere che c'è in giro. Noi, anzi, vogliamo chiamo di contribuire a risvegliare la gente da assurdi torpori». E locali, con i ragazzi, si sono rivisti i genitori e addirittura (soprattutto per quanto riguarda il ballo liscio) i nonni.

E tutti hanno votato la loro «top». In vetta alla classifica discoteche, attualmente, c'è l'Igloo di Varallo Sesia. Il dj del locale vercellese, Marco Fava, è primo fra i dj Piemonte e Valle d'Aoste.

Ma attenzione: l'ultima classifica verrà pubblicata mercoledì. In queste ore i nostri scrutatori sono al lavoro per contare i tagliandi consegnati all'ultimo minuto, ieri alle 13.

Ieri mattina, secondo indiscrezioni, sarebbero affidati alle cure delle nostre scrutatrici più di mila tagliandi. Una quota talmente consistente che potrà dare un nuovo ribaltone alla classifica che si è delineata soprattutto nelle ultime settimane.

Ricordate? Si era partiti quasi in sordina a cavallo tra gennaio e febbraio con il Rouge e Noir di Lurisia che faceva da apripista per la discoteche e Alfredo Paolella (sempre del «Rouge») primo fra i dj. Poi i primi «assestamenti», con il Crazy Boy in vetta tallonato dal Mirage. Il locale di Arona è riuscito a strappare il primato alla «disco» Contatto per ben tre volte. Ma nella sfida si è inserito anche l'Igloo di Varallo Sesia che questa settimana ha piazzato alle due rivali un colpo ad effetto. Si tratterà ora di vedere se riuscirà a mantenere il primato fino alla fine.

La grande sfida è stata comunque animata da altri «vossi duri» del grande mondo della notte: da iniziare da Il Maneggio di Romagnano Sesia, il Trocadero di Domodossola, il Rouge e Noir di Lurisia, l'Hollywood di Castello d'Annone. Un riconoscimento per la sportività e la tenacia va sicuramente dato anche al Sandokan di Gravellona Toce e al di Arizzano, il Globo di Borgovercelli. Hanno giocato bene anche la Proxima di Gavi, La Lanterna di Limone e il Blu Max di Polloin. Ma poi basta scorrere la classifica e leggere i nomi dei locali che si sono affacciati nella grande vetrina di «top dance» per capire che meritano un applauso: tutti infatti si sono mobilitati per offrire quel tocco in più per farsi votare dai lettori.

E i dj? Mercoledì sapremo Marco Fava (Igloo) è il «top» oppure se verrà risucchiato dall'inossidabile Stefano De Gregori (Cubo) o dal fantasioso Raffy (Mirage). Bisognerà poi contare le preferenze destinate al trio Moira-Mba-Poli (Maneggio).

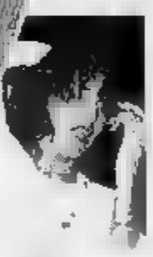
Anche qui vanno segnalati tutti, da Luca Attucci (sostenuto da un di fans), al gruppone del Trocadero, a Renato Briga Papeete, Ely del Mirror, Rocco del Cab3. Tanti personaggi che questi mesi sono diventate stelle della notte. Finalmente è dato un nome a volti spesso solo intravisti grazie ad uno squarcio di raggio laser.

E adesso? Nell'attesa della proclamazione «top» di Piemonte e Valle d'Aosta la macchina organizzative de La Stampa sta perfezionando i particolari per «celebrare» nel modo migliore i vincitori del referendum. Un pizzico di suspense e mistero, anche in questo non guasta. Le sorprese assicurate.

Carlo Bologna

Tutte le discoteche si sono mobilitate offrire «qualcosa più» e marcare così il voto dei loro aficionados

Molte serate sono da scatenate animatrici



Nelle ultime ore consegnati altri 100 mila tagliandi La gara si è trasformata in un'occasione per fare anche della beneficenza

Il referendum de La Stampa era partito a fine gennaio: da allora tanti i cambi della guardia al vertice

Le scrutatrici

Nove ragazze da «10 e lode»

Nove ragazze dalle mani d'oro. Sono le scrutatrici dell'agenzia «10 e lode», in corso Dante 53 a Torino, che sono state incaricate di contare tutti i tagliandi ritagliati dai lettori in questi . Una valanga: secondo una prima stima dei pacchi consegnati ieri mattina il totale dovrebbe aggirarsi su quota 600 mila. Un record.

La di allegria che ha contraddistinto il referendum ha ovviamente contagiato anche le scrutatrici. «Tutte le mattine andavo a prelevare pacchi a pacconi alla casella postale - racconta Costanza, referente «top dance» - Poi le riversavamo tavoli e iniziavamo a contarle. Spesso avevamo bisogno di rinforzi. E' stata un'esperienza in cui ci siamo divertite tantissimo. Abbiamo potuto conoscere tanta gente. I dj sono davvero simpatici. Tra l'altro adesso conosco, proprio grazie alle discoteche, tutta la geografia del Piemonte».

L'agenzia è stata anche centro di alcune gradevoli attenzioni. «Ci alcune persone veramente gentilissime - continua Costanza - pensi che Vittorio, il gestore del Trocadero di Domodossola, mi ha spedito una scatola di cioccolatini che è andato a comprare apposta in Svizzera. Molti disc-jockey ci hanno regalato le loro cassette. Ieri si è presentato il papà di Armando del Sandokan con un pacco di voti. Il bello di questo referendum è che si è riusciti a coinvolgere davvero tutti. I pensionati, ad esempio, sono stati tra i più terribili cacciatori di tagliandi».

Una ricerca spietata. Le urne per la raccolta dei voti sono state disseminate dappertutto: corsie degli ospedali alle edicole fino alle scuole. Un grande merito riconosciuto anche ai vari «fans club» che si creati dj. E per festeggiare i vincitori ci saranno anche loro. (c. bo.)

Saluzzo, oggi partita di calcio con i campioni di Toro e Juve

I parlamentari (non inquisiti) in campo con le vecchie glorie

SALUZZO. Non essere sotto accusa per tangenti è il primo requisito per far parte della nazionale italiana parlamentari che oggi (ore 16,30) allo stadio Amedeo Damiano affronta una selezione di vecchie glorie di Juventus e Torino.

Fra gli campioni, allenati da Renato Zaccarelli, ci saranno Bettega, Causio, Cuccureddu, Gentile, Graziani, Cabrini, Pecci, Claudio Sala, Santin, Tavola, Terranco, Vignola. Le «star» del calcio partono con i favori del pronostico nella sfida organizzata dalla luzzese dell'Associazione per prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte e dall'assessorato allo Sport Saluzzo. Madrina è Mariella Scirea, reduce dalla partecipazione al «Processo del lunedì».

L'esito della sfida, diretta dai «fischietti» internazionali Pairetto e Trentalange, pare scontato, tutte le volte che scendono in campo gli azzurri di Camera e Senato. «Affrontiamo sempre formazioni più forti della nostra - dice il saviglianese Sergio Soave, ex deputato del pds -, ma soprattutto squadre che attirano maggiori simpatie come le rappresentative di cantanti e artisti. Finisce sempre che ci prendiamo gli sberleffi di tutti, tranne i casi in cui abbiamo sfidato altri parlamentari».

Per caso, o per scelta, quella di oggi è una formazione senza inquisiti. In campo andrà anche il deputato Di Pietro, un socialdemocratico di Teramo. «Non sono indagati di alcun genere - continua Soave -, e neppure socialisti: credo, comunque, che sia soltanto un caso. Per il resto sono presenti quasi tutti i partiti dell'arco costituzionale: dc; pds; verdi; lega; rifondazione e mai. In campo, comunque, non si parla di politica: giochiamo per divertirci e per fare della beneficenza. Le spese a nostro carico con partecipazione di due sponsor tecnici: Ip e Diadora, mentre l'allenatore è Patriarca, tecnico della nazionale militare».

Oltre alla madrina Mariella Scirea faranno gli onori di casa i gemelli olimpionici Maurizio e Giorgio Damiano. Sono stati invitati anche i presidenti di Juventus e Torino. La sfida sarà preceduta da un'esibizione della squadra Pulcini della scuola calcio «Gabetto» di Torino opposta ad una rappresentativo saluzzese. Il biglietto d'ingresso costa mille lire e l'incasso andrà all'associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte. «Speriamo sia una grande festa - conclude l'assessore allo Sport Giovanni Greco -: sport e beneficenza a grandi campioni».

Luca Ferrua

In campo anche Roberto Bettega Madrina sarà Mariella Scirea

Ad Oleggio si è conclusa l'avventura piemontese della popolare trasmissione

Karaoke, Fiorello e i cori da stadio

Bilancio positivo e grandi entusiasmi per il presentatore. A Verbania il pubblico è stato di 3 mila spettatori. Unico neo: gli incidenti ad Arona quando sono volati bulloni e monete sul palcoscenico

NOVARA. è conclusa giovedì, nella piazza di Oleggio stracolma di spettatori, l'avventura piemontese del «Karaoke» di Italia Uno. E' la trasmissione del momento: fa diventare tutti cantanti davanti ad video che trasmette i testi delle canzoni più . Il deus ex machina è Fiorello, 33 anni, siciliano di Augusta, ex animatore turistico, già disc-jockey della scuderia Cecchetto, ora teletrascinatore di folle giovanili.

Dopo gli incidenti della precedente ad Arona, dov'erano volate monete e bulloni sul palco (una collaboratrice di scena era stata ferita), tutto è filato liscio: più di mila gli spettatori, partecipanti entusiasti, Fiorello più gasato che mai. Proprio dal Piemonte, da Alba precisamente, era partito la carovana di Italia Uno, il 28 settembre '92. Ben puntate «cuneesi» erano state registrate in piazza Duomo.

Si avvicina il tempo dei bilanci ma l'emozione quel debutto è viva più che mai: «Eravamo alle prese con una trasmissione nuova - ricorda l'addetta stampa, Margherita Cervi - con tutte le incognite del caso. La carta in più è stata proprio Fiorello. Ci ha creduto sin dall'inizio». Da quel settembre sono passati sette mesi, ma tanti sono ancora le tappe che dividono dal traguardo del 26 giugno. Alla fine saranno 80 le piazze italiane visitate.

In Piemonte, eccezione fatta per Arona dove anche la pioggia ha contribuito a far saltare due registrazioni, Fiorello è sempre stato accolto con entusiasmo e i dati di ascolto confermano il gradimento: «Andiamo dai milioni e 48 mila telespettatori della puntata di Biella, lunedì febbraio - dice Cervi - ai 3 milioni e mila per Vercelli, il 19 febbraio». Anche ai primi di marzo, a Casale Monferrato, il successo non era mancato. Le trasmissioni girate in piazza Castello riunito davanti al video dai 4 milioni e 800 mila ai milioni e 885 mila spettatori. Palpabile la soddisfazione negli uffici milanesi di Italia Uno, dove si organizzano le tappe: «Non mai accaduto nulla di spiacevole - riprende Margherita Cervi - Arona rimane un a parte».

Fiorello non è tornato sull'argomento incidenti, ad Oleggio ha ringraziato più volte pubblico e ha detto che conserverà un ottimo ricordo: «Non posso essere simpatico a tutti - ha commentato il giovane conduttore - non accetto vigliaccherie: qualcuno mi vuole male, venga a dirmelo in faccia. Non ci metta mezzo il pubblico». Pubblico che l'ha osannato a Verbania, esempio, martedì 3 mila spettatori cori da stadio. Oppure a Ivrea, giorni prima.

Le puntate verbanesi saranno trasmesse lunedì 3, il 4 e il 5 maggio; sarà Arona ad dare in onda una sola volta, giovedì 6. Infine il 7, 8 e il 9 l'arrivederci al Piemonte dalla piazza Martiri di Oleggio. Già, arrivederci, e addio: stasera Fiorello sarà alla discoteca Proxima di Gavi. Infine, un'anticipazione. Verbania ha già prenotato un'altra ribalta tv: a luglio arriva il Festivalbar.

Maria Paola Arbeia

Due momenti «Karaoke» di Fiorello: a sinistra concorrenti Arona, a fianco le fans di Verbania del presentatore esultano durante la trasmisione

Le puntate girate a Biella Vercelli e Casale Monferrato hanno riunito davanti alla tv dai 3 ai 4 milioni di persone

E' stata presentata la seconda stagione dell'Orchestra da camera di Aosta

Tre concerti per maggio

L'ensemble diretto da Merz eseguirà brani dei più noti autori dell'inizio del Novecento. Le serate incominceranno lunedì alle 21 al Teatro Giacosa, le altre date sono fissate per il 6 e il 13 del mese

L'Orchestra da camera [illegible] Aosta diretta [illegible] Willy Merz si esibirà in tre serate al Teatro Giacosa

AOSTA. La classica legata al balletto, scritta nei primi anni del Novecento, apre quest'anno [illegible] «Maggio musicale». La seconda stagione concertistica dell'Orchestra da camera di Aosta, organizzata con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e della sede regionale della Rai, ha in calendario tre appuntamenti musicali.

Il primo concerto [illegible] lunedì sera alle 21 al Teatro Giacosa. L'ensemble musicale diretto da Willy Merz aprirà la propria stagione [illegible] due grandi pagine del XX secolo: due capolavori scritti [illegible] musica da balletto.

Sulle note dell'«Aubade» di Francis Poulenc si aprirà [illegible] sipario. L'orchestra da camera di Aosta proporrà poi un altro brano del noto musicista e pianista francese, il «Concert coréographique». Solista per Poulenc sarà Cristina Pantaleone, al pianoforte.

La seconda parte del concerto sarà dedicata ad un altro importante personaggio del Novecento musicale, Manuel De Falla. Spagnolo d'origine, ma francese d'ispirazione, compagno di Debussy e Ravel nella Parigi d'inizio secolo, ha preso parte a quello che viene definito «impressionismo musicale». Due i suoi brani in repertorio per il debutto della seconda edizione del «Maggio musicale», «El amor brujo», scritto nel 1905 durante il suo lungo soggiorno parigino, e «Scene dell'Andalusia», dove prevale un'ispirazione «mediterranea». Solista della [illegible] seconda parte del concerto Alessandra Cordaro, mezzo soprano.

Dopo l'apertura al Teatro Giacosa il «Maggio musicale» [illegible] trasferisce per il secondo appuntamento (6 maggio), dedicato a Strauss e a Mozart, nel salone delle manifestazioni di palazzo musicale. La mini-stagione concertistica di primavera dell'Orchestra da camera di Aosta [illegible] concluderà invece il 13 maggio. In repertorio pagine di Mercadante, Rossini, Bellini, Verdi e Bottesini. Scenario del [illegible] Teatro Giacosa.

Sandra Bovo

GIORNO E NOTTE

CERVINIA
Spettacolo di flamenco

La discoteca «The Chimera» organizza per questa sera uno spettacolo di flamenco con «Los Cicos».

CHIGNOD
Selezione per modelle

La discoteca «Au petit Paris» di Signayes ospita questa sera la selezione regionale per «Specchio delle mie brame: una modella per The look of the year».

AOSTA
Albertino al Ghibli

Al «Ghibli» proseguono oggi le serate di novità musicali con i migliori dee-jay del momento. Alla consolle del locale [illegible] sarà questa sera Albertino, noto disc-jockey di «Rete 105», e Luca Attucci, il più votato in Valle per il referendum «Top dance».

CHATILLON
Esordio teatrale per l'Impronta

Gli allievi dello stage di recitazione organizzato dall'associazione culturale Impronta debutteranno questa sera (ore 21,30) nel salone delle manifestazioni della biblioteca comprensoriale [illegible] Châtillon. Gli otto aspiranti attori si cimenteranno con «C'era folla [illegible] castello» di Jean Tardieu.

[illegible]
Lotta femminile nella panna

Uno spettacolo di catch femminile nella panna è in programma per [illegible] sera alla discoteca «Le Clochard».

CHAMPORCHER
Finale nazionale di catch

Alla discoteca «Fuori orario», serata a tema: sul palco si svolgerà la finale nazionale di catch femminile nel fango.

AOSTA
Teatro e musica [illegible] la strada

Nella piazzetta di via Croce di città seconda giornata per gli spettacoli abbinati a «La città possibile». Di scena il gruppo rock «Chimera», i «Kina», la compagnia teatrale «Passe-Partout» e le ragazze della ginnastica «Augusta Praetoria».

Film d'azione e documentari questa sera sulle televisioni francofone

Il «Dragone» di Cimino su Fronce 2

Su Tsr va in onda «L'impero colpisce ancora»

Due giorni di cinema e [illegible] mentari sulle televisioni francofone. Oggi alle 13,25, per *«Géopolis»*, France 2 trasmette *«Chômage: faites du travail»*, un'inchiesta sui disoccupati [illegible] Francia, che sono oltre 3 milioni. Il programma confronta le situazioni economiche francesi, inglesi, tedesche e spagnole. Subito dopo, alle 14,15, sempre sulla stessa rete, va [illegible] onda *«Dog star»*, [illegible] reportage della serie *«Animalia»*: il protagonista [illegible] è «Scooter», [illegible] cane diventato campione del mondo di frisbee. Alle 16 anche Tsr si sintonizza sul documentario con la seconda puntata [illegible] *«L'histoire du football»*. Segue, alle 17,30, *«Histoires de loups»*, un'inchiesta sulla paure dell'antico predatore delle foreste europee.

[illegible] serata dopo la diretta di *Svizzera-Italia*, valevole per le eliminatorie dei mondiali del 1994 (ore 20,05), alle [illegible] Tsr manda in onda *«L'Empire contre-attaque»* (Usa, 1980, 120'), un film di Irwin Kerschner con Harrison Ford, Carrie Fisher e Mark Hammil. E' il seguito di «Guerre stellari», I ribelli dello spazio, Luke, Han [illegible] la principessa Leia, continuano a combattere contro l'impero galattico e le forze del male. E per vincere Luke [illegible] la sorgente della Forza.

Harrison Ford stasera su Tsr

Domani [illegible] Tsr alle 16,30 si segnala *«Daryl»* (Usa, [illegible] 100') un film di Simon Wincer, con [illegible] Oliver. E' la storia [illegible] un bambino prodigio braccato dagli scienziati e dai servizi [illegible] greti. In serata, alle 20,50, Francia [illegible] propone [illegible] *«L'année du dragon»* (Usa, 1985, 135'), [illegible] film [illegible] Michael Cimino con Mickey Rourke e John Lone. Ne [illegible] protagonista il poliziotto più decorato degli Usa, trasferito a Chinatown proprio [illegible] [illegible]to in cui si scatena una guerra fra gang.

Segue, alle 0,50, *«Rue Barbare»* (Francia, 1983, 105'), un film di Gilles Behat [illegible] Bernard Giraudeau. E' [illegible] storia di un ferroviere, trascinato da un suo [illegible] di coraggio in una lotta con [illegible] gang di malavitosi. **[l. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso
Tel. (0165) [illegible]
Or.: 20/22
Lire 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, [illegible] dall'incidente occorso [illegible] cho ama si fa [illegible] nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non [illegible]. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire 10.000
I nuovi [illegible]
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, [illegible] memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra [illegible]mpazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[illegible]
[illegible] Paradiso
Tel. [illegible] 841.208
Or.: 21,30
Lire 9000
OGGI CHIUSO

COURMA[illegible]
Mo[illegible]
Tel. (0165) 841.208
Or.: 21,30
Lire 10.000
di D. Argento, con A. Argento, [illegible] Rydell, F. [illegible] (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

CERVINIA
[illegible] Guides
Tel. (0166) 949.473
Lire 13.000
Ore 17/18,30 **Gli Aristogatti**
Ore 20/22 **Trauma**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boero
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Or. 20/22. L. 9000
[illegible] per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa [illegible] — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Politeama
V. Piave T. 0125/641.571
Or.: 16,30/18,20
20,10/22,10
Fuga dal mondo [illegible]
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha [illegible]. [illegible] sexy Holly Would sembra avere [illegible] lui un interesse più che professionale... N.V. 1h 10' **Comm.**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22,15
La moglie [illegible]
di N. Jordan, con S. [illegible], F. Whitaker (G.B. '92) — Un torerista dall'ex cerca [illegible] fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Nome in [illegible]**: Wins. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wind - Più forte del [illegible]** dv.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] Chiesa della Salute 77 **Trauma**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] V. Emanuele II 52. **Sala 1: Accerchiato** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Sala 2: [illegible] di potere** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 3: [illegible] spregheroni** [illegible].: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ARLECC[illegible] c. [illegible] 22. **Ecce per casa**. Or.: 15,40; [illegible]; [illegible] v. S. Dalmazzo [illegible] **Arlalogatti**. Or.: 14,45; 16,20; 17,55; [illegible]0; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27 **La moglie del soldato**. V. M. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] [illegible] **Toys** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat**. Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30
[illegible] v. Goito 5 **Navy S.e.a.l.s.: I giovani eroi**. (1h 40' Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30
[illegible]. Gramsci 8 **Vendetti miracolo** 1h 45' Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. A[illegible]. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Nome in codice: Nina**. [illegible]: 15,30; 17,50; [illegible]
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Un mezzo [illegible] Il fiume** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
EMPIRE v. V. Veneto 6 **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16; 19,05; 22,20
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard**. [illegible]. 15,30, 18,30, 22,10
ETOILE v. P. Buzzi 6 **Notti selvagge**. 2h [illegible]: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30 **[illegible] spietati** V. M. 14 2h 11'. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
[illegible] c. Trapani 67. **Sommersby**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. [illegible]: 15,25; 17,45; [illegible].
[illegible] **KONG** Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Sommersby**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre**. 1h 55'. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO v. [illegible] **Jona che visse nella balena**. 55'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Nome in codice: Nina**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 s. [illegible] 7 **Fiorile**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **Singles**. Or.: 15,45; [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi [illegible]** lo. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 via [illegible]. **Ricomincio da capo**. [illegible]: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Passenger 57 - Terrore ad alta quota**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Sole [illegible]**. Or.: 15,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SE[illegible]. Belgio 53. **Il grande cocomero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice**. 1h 50' Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **La[illegible]**. [illegible]: 15; [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. [illegible]. Riposo. La biglietteria [illegible] aperta domani [illegible] ore [illegible] 18,30
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537 [illegible] [illegible] a sab. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **La bottega [illegible]** di C. Goldoni regia M. Missiroli [illegible] T.B.T. v. Roma 49 cr. 10/18 (un ripolo Tel. 517 874/564 562. Repliche fino a dom. 9/5
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 80 34. **Concerti di primavera**. Inizia prevendita biglietti per i concerti 10/5 ore 21 di Fabio Concato, 11/5 Raf, 13 e 14/5 ore 21 Renato Zero. Prevendita casse teatro ore 10/13-15/18. Tel. 669.5034
TEATRO [illegible] (Bomboniera) [illegible] S. Teresa 10, telefono 561 36 94. Ore 16,15 e 21,15 la Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Finestra sul Po** con Giorgio Molino. Per informazioni e [illegible] casa teatro. Telefono 011 561 36 94 - 561 36 95.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12; 17 **La volta de tu Vellée**
14,15 **Sabadi club** di Katy Pailet

Tv Suisse Romande
8 — [illegible] **Foxi**
9 — **Glucose**
11,50 **Lance et compte**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Miami Vice**
13,55 **Columbo**, poliziesco
15,10 [illegible]**nnis**
16,25 **Fils de tubes**
17,30 **Histoire de loups**
[illegible] **Pique-nique**
18,30 **Tj-soir**
20,05 [illegible]
22,50 **Tj-nuit**
23 — **L'Empire contre-attaque**, film

Tele Alpi
12.40; 19; 22,15 **Alpitrem**, notiziario
13 — **Zona franca** con Funari
15 — **Arrandoti**, telenovela
16 — [illegible] di **Yanna Sand**, film
18 — **Sulle strade [illegible] California**, telefilm
20,30 **Tele Alpi - Il Monviso**

Primantenna Supersix
11 — **Catalogo Tv**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,15 **Il Sole e la Luna**
20,30 **Le auto [illegible]ne**
21,30 **Prego s'accomodi**, replica [illegible] **La Sederia**, replica

Radio Valle d'Aosta 101
13 — [illegible] **superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade** con Fabio [illegible]
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — **Juke box week end**, [illegible] a richiesta

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
18,00 **Il Vangelo della domenica**
19 — **Pagina aperta**
21 — **Film**

[illegible] Reporter
6.30 **Linea diretta, notizie locali**
9; 14,25; 16,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
[illegible] — **Musica non stop** a cura [illegible] Luca Attucci

Top Italia Radio
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizia dell'ultima ora**
14,30 **Tiraduno** [illegible] Gaetano Aloia
16,35 **M[illegible]** [illegible] [illegible] C. Margueratte
23 — **Night life**

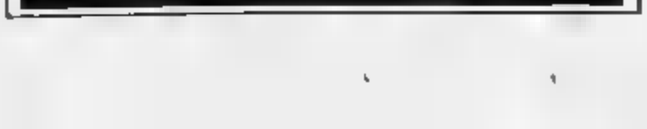
[illegible] Club
[illegible],15 **Notizialndo**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay
10 — [illegible]
12 — **Anteprima Disco sport**
16 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

[illegible] St-Vincent
6,05 **La voce [illegible]le stelle**
8,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
16 — **Superstx**
19 — **Rav sera**

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informazioni News**
11,20 **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,45 [illegible]
[illegible] **Lascio la allegria**

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.



Alta professionalità, Alta tecnologia, Alta qualità di stampa. Da noi l'unica cosa Bassa sono i prezzi.

Sant'Anna, la Vergine, il Bambino e San Giovannino, di Leonardo. (particolare)

ARNALDO TRAVATI DESIGN

GRAZIE AI NOSTRI NUOVI SISTEMI PRODUTTIVI, OGGI POSSIAMO OFFRIRE UNA QUALITA' ANCORA PIU' ALTA A PREZZI DECISAMENTE COMPETITIVI. TELEFONATECI.

I NOSTRI PRODOTTI. Libri, riviste, periodici, opuscoli, *dépliants*, manifesti, volantini, ecc. con qualsiasi caratteristica tecnica.

LA NOSTRA TECNOLOGIA. Progetto grafico, impaginazione, selezioni colore, montaggio elettronico, stampa (con macchine fino a 6 colori), rilegatura, il tutto realizzato con tecnologie e processi d'avanguardia per garantire versatilità, tempi di consegna e qualità.

LA NOSTRA PROFESSIONALITA'. L'aggiornamento continuo e la formazione del personale sono le nostre regole, il confronto con il mercato una nostra risorsa.

L'ESPERIENZA DELL'EDITORE. Quel "di più" che una semplice tipografia non può dare: revisione testi, assistenza redazionale e grafica, elaborazione dati, ecc..

Industrie Grafiche Editoriali Musumeci, la scelta più vantaggiosa.

Quart (Valle d'Aosta), Région Amérique 99.
Tel.: (0165) 765222. Telefax: 765106

Sci alpino, due giorni di maltempo hanno caratterizzato la settima edizione di Azzurrissimo

Magoni e Vitalini campioni al Breuil

Gli azzurri hanno vinto nelle rispettive classifiche al termine di due manche accorciate a causa della nebbia
Ma il miglior risultato assoluto è stato ottenuto dal senior Martin Rogen (complice una temporanea schiarita)

CERVINIA. Il maltempo non ha dato tregua agli organizzatori di «Azzurrissimo 7», che sono stati costretti a far partire i concorrenti da Cime Bianche Laghi anche il secondo e conclusivo giorno di gara. Ieri poco dopo mezzogiorno sono scesi gli atleti delle nazionali femminili e maschili. Fra questi si sono imposti due grandi campioni: Lara Magoni e Pietro Vitalini.

La campionessa di Alzano Lombardo (Bergamo), 24 anni, vincitrice lo scorso anno della Coppa Europa e delle edizioni 1988 e 1991 di «Azzurrissimo», con una seconda manche strepitosa (3'57"69) è balzata dal 3° posto di giovedì al comando della gara con il tempo complessivo di 8'21"33, davanti alla slovena Moica Suhodolc e Barbara Frizzarin. Marika Favé, 1ª giovedì, con una seconda manche disastrosa (4'21"05) è precipitata all'8° posto. La valdostana di Courmayeur, Marcella Biondi, con buona discesa (4'06"34) è risalita dal 7° al 5° posto (8'35"64), preceduta da Roberta Serra (8'34"47), mentre Barbara Merlin è scivolata dal 6° al posto (8'47"11).

L'azzurro Pietro Vitalini

Pietro Vitalini si è ripetuto realizzando ancora il miglior tempo fra i nazionali (3'46"47) e vincendo il suo primo «Azzurrissimo» con un totale di 7'50"74. Il discesista di Bormio, 25 anni, ha così confermato il suo buon momento di forma, messo in evidenza nelle ultime gare di Coppa del Mondo; lo svizzero Urs Kaelin ha dimostrato il valore cedendo all'italiano di poco. Al 3° posto Alessandro Fattori, il 4° Luigi Colturi. I valdostani Massimiliano Iezza e Roger Pramotton hanno perso qualche posizione rispetto a ieri. Iezza (3'48"97) è passato dal 5° al 7° posto, e Roger Pramotton (3'55"22) dall'8° al 9°. Paul Accola (3'47"33) è finito 8°, staccato di 10"48.

Due valdostane sul podio nella categoria seniores femminile: la grossonara Sovrana Weil, 20 anni, ha dominanto vincendo col tempo di 3'49"19, staccando di 10"46 la bergamasca Erika Della Moretta (Bpl Goggi) e Sonia Collé di 11"06, della Forestale. Brillante piazzamento anche per l'aostana Ileana Melloni (4'02"37), 5ª, dietro a Francesca Favero (4'02"17) di Padova. Fra i seniores maschili, la categoria più numerosa con 786 iscritti, ha vinto Martin Rogen (3'37"01) delle Fiamme Gialle di Predazzo, davanti a Michele Fontana (3'37"28) di Como e Paolo Varesco (3'37"60) del Centro sportivo Esercito di Aosta. Rogen ha realizzato il miglior tempo assoluto della gara, inferiore anche alle due «manches» dei «nazionali», ma in condizioni di tempo e visibilità nettamente migliori.

Luigi Castellarin

SCI ALPINISMO

Rhêmes, gara rinviata

L'ultimo appuntamento degli sport invernali in Valle d'Aosta, il Trofeo Roberto Rollandoz di sci alpinismo in programma oggi in Val di Rhêmes, è rinviato a domenica 9 maggio. Il previsto l'accessivo innevamento sulle vette che dovrebbero essere raggiunte, per il maltempo che non offre garanzie di accesso a Rhêmes, per la chiusura temporanea della strada, e per i rischi che potrebbero correre i concorrenti anche sul percorso. Domenica scorsa a Gressoney-La-Trinité l'appuntamento era con il Trofeo Bruno Wolf e Mario Rial, gara valida come prova unica del campionato valdostano a coppie. Il maltempo ha costretto il comitato organizzatore ad accorciare notevolmente il percorso. Il titolo regionale è stato assegnato a Giuseppe Ouvrier di Cogne e Armando Chanoine di La Salle, tesserati per e due per lo Sci Club Gran Paradiso di Cogne. [r. s.]

Basket, la Vallée pensa ai play off

Ultima partita di campionato

AOSTA. Ultima giornata della regular season del campionato di serie B2 di pallacanestro domani, per la Vallée impegnata a Pavia. Le sfide conclusive della prima fase del torneo decideranno la classifica e i conseguenti abbinamenti della final four. Guidano le graduatorie la Vallée e il Varese a quota 44, davanti al Cremona (42 punti) e al Treviglio (40).

«Dobbiamo espugnare il campo del Pavia - dice l'allenatore Romano Petitti - sia per garantirci il 2° posto, sia per non perdere l'occasione di chiudere il girone al comando, in caso di sconfitta del Varese con il San Lazzaro. La partita non si preannuncia agevole. I lombardi sono salvi: non avendo più obiettivi da perseguire cercheranno una vittoria di prestigio. Sarà determinante dimostrare subito si pavesi quali sono le loro intenzioni. Riuscire ad accumulare in avvio un buon margine di vantaggio, chiuderebbe tutti i discorsi».

L'allenatore Romano Petitti

Se per ci saranno risultati a sorpresa, la Vallée chiuderà la regular season in 2ª posizione davanti al Cremona. Per 5 anni di play off del campionato di B2, una squadra che ha concluso la prima fase del campionato alle spalle della capolista ha centrato la promozione (una volta si è imposta la vincente del girone, 3 volte ha primeggiato la terza e volta è passata in B1 la quarta).

«Non c'è una legge che alla 2ª in classifica di fare il salto di categoria - dice Petitti -, pertanto se ci piazzeremo alle spalle del Varese non faremo certo condizionare dagli esiti delle precedenti edizioni. In 29 giornate di campionato siamo stati per 15 settimane in vetta e per 14 turni secondi. Possiamo incutere timore a tutti, indipendentemente dal piazzamento di classifica che scaturirà domani sera».

Qualche problema in fase di preparazione per Polin (militare), per Gyppaz e Padovani (condizioni fisiche ideali). Tutti e tre dovrebbero comunque essere a disposizione a Pavia. Prima di pensare alle sfide dei play off (se arriveranno primi oppure secondi, i biancoazzurri giocheranno l'incontro inaugurale ad Aosta sabato 5 maggio), Petitti si preoccupa della partita di domani. «Il Pavia possiede delle valide bocche da fuoco - spiega il coach aostano -. Punto di forza dei lombardi è l'attacco, mentre in difesa i pavesi non sono insuperabili. I giocatori più temibili sono il play Fabiani, la guardia Zeno e il pivot Piatti».

Sigfrido Bensyton

CALCIO

L'Aosta giocherà sul campo dell'Ospitaletto

In trasferta a caccia di punti per la salvezza

AOSTA. La trasferta a Ospitaletto dopo il buon pareggio interno contro il Giorgione. Per i rossoneri la partita di domani in casa bresciana rappresenta una tappa fondamentale sulla via della salvezza. A 7 giornate dalla conclusione l'Aosta, a quota 22, precede il Tempio (21 punti), il Pergocrema (19), il Suzzara (18) e l'Oltrepò (16). Davanti a Benzi e compagni, c'è proprio l'Ospitaletto.

«L'ideale sarebbe centrare il sorpasso - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -, anche la divisione della posta potrebbe essere sufficiente per avvicinare il traguardo della permanenza in C2. Sono sicuro che l'Ospitaletto cercherà di forzare subito i tempi per sbloccare il risultato. Se sapremo controllare nelle fasi iniziali la veemenza lombardi, dovrebbe poi essere difficile frenare alla distanza le velleità compagine di Ferrario».

Alle assenze ormai scontate di Baldi e Guida, si aggiungerà anche quelle di Colnaghi (stiramento). Il forfait del terzino costringerà Barlassina a rivedere l'assetto tattico della squadra, con il probabile arretramento di Barone, l'utilizzo di De Angelis in mediana e l'inserimento di Sapienza sulla fascia destra. L'Aosta dovrebbe giocare Buda, Panizza, Barone, De Angelis, Tedoldi, Benzi, Sapienza, Ferretti, Alfano, Gambino, Belletti.

Un ruolo decisivo dovrebbero rivestirlo i centrocampisti. Nelle ultime giornate la manovra dei rossoneri è apparsa più brillante. A fare crescere di tono il gioco dei rossoneri contribuito, in buona parte, De Angelis. Saranno di fronte i due attacchi meno prolifici del campionato: l'Aosta ha messo a segno 15 reti e i bresciani un gol in più (entrambe le formazioni hanno incassato 23 reti). [s. b.]

Châtillon/St-Vincent

Un vantaggio di 5 punti da amministrare

CHATILLON. Una vittoria per chiudere anche matematicamente il discorso salvezza. Lo Châtillon/Saint-Vincent punta domani, al «Perucca» contro la Pro Vercelli, al per riconfermarsi, con due giornate d'anticipo, nel campionato dilettanti. A 270' dal termine, i biancoazzurri hanno 5 punti di vantaggio sull'Oleggio e sul Vigevano, con il Bellinzago ormai condannato al ritorno in Eccellenza. Squalificato Santoro, toccherà a Serravalle giocare dall'inizio. La novità saliente in casa biancoazzurra sarà rappresentata dal ritorno allo schema con due attaccanti. Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi con Redaelli tra i pali, Muzio e Camani marcatori, Cappelletti terzino fluidificante, Pasetti libero, Cattin mediano, Periotto, Alloni e Schiavone a completare il centrocampo, Adamo e Serravalle attaccanti. [s. b.]

Domani mattina

In settecento per la Vivicittà di Aosta

AOSTA. Ci sarà anche Roberta Brunet domani mattina al via della prova aostana di Vivicittà, la classica corsa sui 12 km organizzata su tutto il territorio nazionale e in alcune città estere dalla Lega Atletica dell'Uisp con circuiti dello chilometraggio e con tempi comparati applicando un coefficiente di difficoltà.

Il via sarà dato da corso Lancieri Aosta per presentarsi al traguardo del campo scuola in regione Tzambarlet poco dopo le 11.

In campo maschile hanno confermato la loro presenza il marocchino Abdellaidh Zitouna, vincitore lo scorso anno ad Aosta, e il piemontese Maurizio Testa, già vincitore della Vivicittà nel 1988 e . E' prevista una partecipazione di circa 200 agonisti e di circa 500 protagonisti della non competitiva sui 4 km per una grande mattinata di sport. [r. s.]

SPORT POPOLARI

Tsan, fiolet e rebatta

I recuperi e i derby di oggi e domani

AOSTA. Molto intensa è l'attività per gli «sport nobra tera» in questo doppio appuntamento festivo. Per la rebatta di grande importanza per la serie A è il recupero di oggi a Jovençan e il Donas. Per l'attività giovanile è in programma oggi la manifestazione «Lo dzogn e la rebatta». In questo gioco si recupererà poi domani sui campi regionali di Brissogne il campionato individuale. Per fiolet grande importanza sarà il recupero del derby, più volte rinviato, tra la prima della «regula season» St-Christophe e St-Christophe II. Per lo tsan la «comechon» ha fatto slittare ancora una volta il recupero di Follein-Quart data da destinarsi per permettere oggi il recupero di tutta l'8ª giornata del girone B serie A, disputata domenica per il maltempo, e consentire domani lo svolgimento della giornata nei due gironi. [r. s.]

CALCIO

In serie B

Il Diadora Aosta gioca oggi a Bologna

VERRES. Oggi il Diadora Aosta calcio sarà a Bologna contro lo Csain in un incontro che i valdostani vogliono a tutti i costi vincere. L'impegno non è proibitivo: i felsinei hanno un punto in più dei valligiani. Ancora volta toccherà alla vecchia guardia guidare il gruppo, anche se c'è da sottolineare la grave assenza di Adolfo Pacchiodi squalificato. «Purtroppo "Pacchio" nella gara con il Chioggia si è beccato il 4° cartellino giallo che lo costringerà al riposo forzato - spiega Raffaelli -. Per noi un'assenza pesante, ma la metteremo tutta». Ecco il quadro della 25ª giornata: Tight Milano-Borgonuovo, Csain Bologna-Diadora Aosta; Lions Chioggia-Ipa Milano; Laser Milano-Ita Palmanova Udine; Itca Torino-Anthesis Verona; Monfalcone-Loreto Milano; Torino-Orzinuovi Brescia; Forlì-Pegaso Padova. [m. i.]

SPORT FLASH

CALCIO PROMOZIONE

Il Fenusma riceve Il San Maurizio

Quart'ultima giornata del campionato di Promozione domani con il Fenusma deciso a difendere la leadership che riceve la visita del San Maurizio. Più delicati, sulla carta, gli impegni esterni dello Charvensod/S. Orso a Strambino e Sarre a Volpiano.

CALCIO

Le partite Prima Seconda e Terza categoria

Due impegni in trasferta ed altrettanti in casa per le squadre valdostane domani nel campionato Prima categoria: Pont Donnaz-Quincinetto, Cogne/Saint-Pierre-Castellamonte, Cirié-St-Christophe e Tavagnasco-Olimpique Châteaux. In Seconda categoria la capolista Aymavilles/Gressan ospita lo Champdepraz, il Quart riceve la visita della Nitri Renault, Montalto-Chambave, Valdigne-Chiaverano, Coumba Freida-Hône/Arnad e Corrado Gex-Lega Dora Burolo. In Terza categoria sfida tra l'Alta Valle del Lys e la capolista Montanaro, Immigrati Strembino-Anpi Elter, Evancon-Foglizzo, Rodallo-Settimo Vittone e Casabianca-Villeneuva. Riposa il San Giusto.

PALLAVOLO

Penultimo turno dei tornei di C1

Penultima giornata dei campionati di C1 di pallavolo oggi con l'Olimpia sul parquet del Voltri alla ricerca di un successo per sperare ancora nella salvezza. Confronto in casa per la Conner, alle 21 alla palestra di via Binel contro il Gividi Milano.

MAICO di Milano

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

Venerdì 21 maggio
Centro Ottica
Via della Libertà, 2
Tel. 62150

AOSTA
CENTRO MAICO
Ostinelli
Via Croix de Ville,
Tel. 363670
TUTTI I MARTEDI'

Sabato maggio
Foto
Via Chanoux, 156
Tel.

IVREA
Tutti i Venerdì mattina
Ottica
Piazza Carlo Alberto, 20
Tel. 40355

Venerdì 21 maggio
Agnello
Chanoux,
Tel. 2240

MAICO DISTRIBUITO DA MAGICSON

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, - TEL. 011/541767

UNTRENDA A.C.

AUTOCENTER s.r.l.

SE VUOI UN'AUTO DI SUCCESSO,
VUOI UN'AUTO ELEGANTE, RAFFINATA,
MA SOPRATTUTTO,

PERSONALIZZATA!!!

All'**AUTOCENTER:** CINQUECENTO, PANDA e UNO sono allestite da CORIASCO con il marchio STYLE e da SCIONERI e sono come tu le vuoi!!

ULTIMI GIORNI CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

L. 1.200.000 per passare alla CINQUECENTO
L. 1.500.000 per passare alla PANDA
L. 2.000.000 per passare alla UNO

VERSIONI: CORIASCO STYLE SCIONERI

OCCASIONI

RENAULT 5 GTX	PANDA 750 CL
GOLF GTI	UNO 70 IE SX 3 P T.A.
CITROEN AX	Y10 TURBO
THEMA 2.0 IE 16V	GOLF GL 5P
LANCIA DEDRA 2.0	TIPO 1400 DIGIT
FIAT TIPO 2.0 16 V KM 0	UNO 60S 3P
UNO TURBO SCIONERI KM 0	ALFA 33 1500
GOLF GL 3 P	FIAT TIPO 1100

Via X. Maistre 19, - - tel. 0165/235.007 - fax 0165/238756
V.le Partigiani 76, - - tel. 0165/442.54

Inaugurata ieri la 41ª Fiera, 230 espositori su oltre 5 mila metri quadrati

Asti aspetta la «notte dei fuochi»

Domani un convegno sull'agricoltura

ASTI. Ieri l'inaugurazione, oggi e domani il primo grande «assalto» dei visitatori agli stand dei 230 espositori. E lunedì sera il tradizionale, affascinante appuntamento con i «fuochi». Il programma della Fiera di Asti non conosce soste.

Ma ora l'interesse di tutti è puntato soprattutto sul «lundes dij feu», in programma dopodomani alle 21,15 nell'area del parco Lungotanaro. Lo spettacolo pirotecnico (durerà circa 30 minuti, «gran finale effettis) sarà curato dalla ditta «Parente» di Chieri.

La fiera intanto si offre alla curiosità dei visitatori, con alcune novità di rilievo. E' una rassegna che punta sull'artigianato di qualità. I maestri dell'alabastro di Volterra (Pisa) e i leggendari «cesellatori» del vetro di Murano (Venezia) saranno infatti tra le principali attrazioni della quarantunesima edizione della rassegna, in programma quest'anno dal 4 aprile all'11 maggio.

Una fiera che si presenta con ottime credenziali, come conferma l'assessore Piero D'Adda (dc): «Nonostante il momento di crisi economica c'è stato un incremento di richieste da parte degli operatori. E' un buon segnale».

Lo scorso anno i visitatori furono quasi 80 mila. «Ma è un traguardo relativo - sottolinea D'Adda - quello che conta sono l'interesse e la capacità di una manifestazione di fare da volano per l'economia di una zona».

L'inaugurazione della Fiera ieri pomeriggio: da sinistra l'assessore Piero D'Adda, il prefetto Alberto Sabatino e il senatore Gianni Rabino. Alle spalle del prefetto si scorgono l'attore Felice Andreasi e il consigliere regionale Francesco Porcellana

Saranno 230 gli espositori nell'area coperta di circa 5 mila metri quadrati in zona Pilone. Per i visitatori (costo del biglietto 6 mila lire) è previsto un lungo percorso tra gli stand che si concluderà nella zona (scoperta) riservata alle macchine agricole.

Variegate provenienza e offerta degli espositori: dalle macchine per l'edilizia ai forni a legno e stufe (Marche e Toscana), ai mobili (Veneto), ai prefabbricati (Trentino) ai prodotti per l'enologia, all'hobbistica. Un «mosaico» di proposte che faranno della rassegna un singolare «polo» di attrazione.

La Fiera come «contenitore» in cui trovano posto anche giochi e divertimenti. «Ci sarà uno spazio per i bimbi e una delle principali attrattive saranno i go-kart. Poi gli stand con prodotti enogastronomici, e la proposta di Comuni come Costigliole che fanno della presenza in fiera un momento di promozione del paese». Ci sarà anche uno speciale annullo filatelico, con la riproduzione del «galletto», antico simbolo della libertà comunale.

E infine lo spazio-convegni, con un dibattito (domani alle 15 al teatro fiera) dedicato al futuro agricolo astigiano e piemontese. Tra i relatori l'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara. (f. b.)

Espositori da tutto il Piemonte per lo stand del tempo libero

Hobby, collezioni, canarini e un concorso per le modelle

ASTI. Per il quarto anno ritorna in fiera l'appuntamento con «Asti hobby», la rassegna che raccoglie appassionati e collezionisti delle cose più originali e strane. A differenza della scorsa edizione lo spazio dedicato ai collezionisti sarà concentrato in un unico stand, vicino al ristorante e al teatro della fiera.

Gli espositori sono una trentina, provenienti da Asti e dalle altre province del Piemonte. Presenteranno i loro «tesori», costati anni di ricerca e di passione: marionette, cartoline, bambole, ceramiche, miniature, composizioni floreali.

Nello stesso stand sarà presente l'Apaco, l'associazione di ornitologi, che esporrà i più rari e colorati canarini provenienti da tutto il mondo. Ancora una sorpresa nello spazio di «Asti hobby»: l'Acfa (associazione culturale fotoamatori astigiani), presieduta da Alberto Rudigier, ha indetto la prima edizione del concorso per aspiranti fotomodelle. La scheda di partecipazione sarà consegnata o ritirata nello stand stesso. La vincitrice del concorso potrà partecipare gratuitamente a un corso per fotomodelle tenuto dall'agenzia Model's Corporation di Torino.

Per i più piccoli, l'assessorato all'Istruzione del Comune ha organizzato anche quest'anno «Bimbinfiera», manifestazione rivolta agli alunni delle scuole materne, elementari e medie statali e private della città.

Nelle scuole sono stati distribuiti tagliandi per l'ingresso gratuito dal 7 all'11 maggio. Sono stati consegnati inoltre biglietti gratuiti per alcune giostre del Luna Park, validi martedì 11 e mercoledì 12 maggio.

Per i più piccoli c'è inoltre un concorso dal titolo «Studio e natura»: i bambini dovranno realizzare ricerche sui temi naturalistici.

I lavori saranno esposti in uno stand e ai migliori saranno consegnati premi offerti dalla Cassa di Risparmio di Asti. (a. t.)

SUL PALCO

Stasera «Celentano jr.»

Sarà «Celentano junior», imitatore del più famoso Adriano a aprire stasera alle 21 la rassegna di spettacoli allestiti al Teatro Fiera (all'interno degli stand, per entrare è valido il biglietto d'ingresso all'esposizione). Per tutto il periodo in cui la manifestazione rimarrà aperta (fino all'11 maggio) sono previste serate d'intrattenimento con musica e cabaret. Ecco il programma. Domani saranno in scena le magiche «illusioni» del mago Maninò, l'«invisibile» (anche se ha assicurato che si farà vedere). Lunedì pausa per i fuochi, martedì Federica Faccaro dell'associazione Acropoli (presentatrice, insieme a Carlo Faccio del ristorante «Regina Libertà» di Cocconato) condurrà il pubblico alla scoperta di personaggi famosi. Mercoledì musica con Gianni Basso e l'«AT Lazy River Big Band» e giovedì il complesso del trombettista Nini Rosso. L'inizio è fissato per le 21. [m. t.]

Adriano Celentano junior «l'originale» sarà di scena stasera al Teatro Fiera. L'imitatore proporrà una scelta dei suoi più noti dei «molleggiato»

show room Rasero show room Rasero
Rasero show room Rasero show room Rasero show room

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "Tele M" Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Sabato 1 Maggio 1993 nr 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Le reazioni dopo l'annuncio della chiusura di Valle Manina alla fine di maggio

Rifiuti, è scontro sull'emergenza

Il sindaco di Asti Galvagno: «Chiedo soluzione valida per tutti i Comuni». Replica Saracco, vicepresidente del Consorzio: «Non si può fare in provincia mega impianto che ospiti anche l'immondizia del capoluogo»

Minoranza all'attacco

«Questa giunta deve andarsene si convochi il Consiglio»

Germano Canterelli consigliere pri e Laurana Lajolo, sinistra indipendente

ASTI. Sulla «vicenda rifiuti» la minoranza torna ad alzare la ieri è stata convocata lunga e conferenza stampa.

Le parole più dure sono rivolte alla maggioranza dc-psi che siede in municipio: «Se ne vada, sgombri il campo al più presto». Una dichiarazione pesante seguita da altre affermazioni di censura soprattutto il portamento del sindaco Galvagno: «Giuseppe Berzano era il rappresentante nel Consorzio smaltimento rifiuti - dice Enrico Bostenta, consigliere di rifondazione - eppure il primo cittadino non ha sentito il do- di il consiglio comunale: adesso sarà costretto a farlo».

I consiglieri di minoranza hanno chiesto ufficialmente Galvagno di riunire l'assemblea per esaminare la situazione venutasi a creare dopo l'arresto di «Berzanino» per concussione.

Il repubblicano Germano Canterelli parole per Galvagno. «Se Berzano non si fosse dimesso dal Consorzio, magari il sindaco neanche gli avrebbe tolto delega. Dopo tutto quello che è capitato, è davvero sconcertante dover costringere la maggioranza a venire in consiglio comunale».

Laurana Lajolo, indipendente di sinistra, lascia intendere che non sarà seduta di consiglio comunale ordinaria. «La maggioranza deve assumersi le proprie responsabilità - dice - io sempre stata ligia all'autorità, ma stavolta impedirò loro di parlare la vicenda Berzano dovesse essere ricondotta alla solita storia delle mela marcia in un paniere di frutti sani».

Poi un'altra stoccata: «Ci sono democristiani e socialisti - rileva l'ex del pci - che confessano in privato di vivere un profondo disagio per tutto quello che successo: ebbene stavolta abbiamo il coraggio dirlo anche in pubblico».

Per Bestente «la giunta Galvagno non è più legittimata a restare al suo posto». «Siamo in una situazione di sfacelo morale e politico - aggiunge - ci interrogativi inquietanti, sulla gestione di Valle Manina, che hanno bisogno di risposte e che furono già affrontati nel nostro "libro bianco". Per esempio: storie di appalti o di incarichi professionali».

A Galvagno, la in Consiglio chiederà anche di ipotizzare l'eventuale uscita del Consorzio rifiuti da parte del Comune. La questione rifiuti non sarà però affrontata solo in municipio: la minoranza, insieme a rete e alleanza democratica, ha infatti annunciato di voler tenere alta l'attenzione sul problema anche fuori dal «palazzo».

[l. n.]

ASTI. I rapporti tra Consorzio smaltimento rifiuti e Comune di Asti potrebbero rischiare la rottura?

Al sindaco Giorgio Galvagno non piace la decisione direttivo consortile sul problema discariche: realizzare piccoli impianti di bacino in provincia, lasciando che Asti risolva il problema da sé. «Chiedo soluzione - dice - altrimenti vivremmo la decisione del Consorzio un tradimento nei confronti».

La replica del vicepresidente consortile, Giovanni Saracco (area pds), non si fa attendere: «Una discarica che ospiti anche l'immondizia di Asti non sarà mai accettata Comuni provincia: sarebbe troppo grande il quantitativo proveniente dal capoluogo. Di conseguenza il problema dei rifiuti verrebbe mai risolto».

Altri esponenti direttivo consortile (rinnovato martedì, per la prima volta l'organismo non comprende alcun rappre- di Asti, Comune capofila), preferiscono l'annunciato ribadire: «Noi andremo avanti lo stesso».

Il primo cittadino Asti, però, non ci sta e lascia intendere un'eventuale uscita del Comune dall'ente di piazza Statuto. «Se Asti venisse esclusa da soluzione unitaria - dice Galvagno - il giorno dopo il Consorzio avrebbe finito di esistere. Può uno sfogo amaro e rimprovero Il Consorzio già altre volte pronunciato: «Se siamo arrivati all'emergenza rifiuti è anche perchè chi doveva decidere non lo ha fatto o è stato capace .

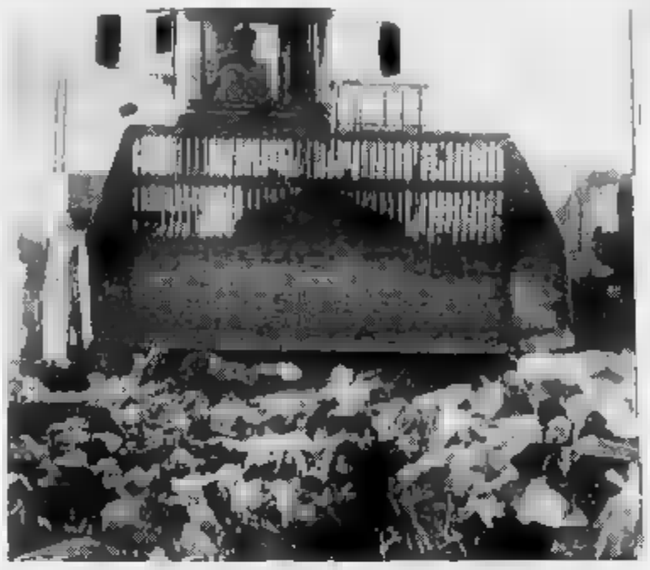
Il neopresidente del Consorzio, Alfredo Capello (dc), eletto martedì, si discosta dalla gestione passato: «Ciò che siamo deciso deriva da una precisa volontà scindere l'attività di ieri da quella di oggi», ribadisce. L'atto più clamoroso: la chiusura della discarica di Valle Manina entro il 31 maggio e la conseguente richiesta alla Regione trovare una soluzione alternativa allo smaltimento dei rifiuti nell'Astigiano.

Stavolta Galvagno approva la decisione Valle Manina: «E' giusta, ma bisogna trovare soluzioni adeguate».

E intanto ci si interroga sul progetto di «Valle Manina bis»: che fine farà dinanzi alle ultime decisioni Consorzio? A quest'ultimo la Regione ha impartito una direttiva precisa: trovare entro sei mesi un sito in provincia per creare la nuova discarica consortile. «Un provvedimento giusto» dice Galvagno, sottintendo che il futuro impianto dovrà accogliere anche i rifiuti di Asti.

Ma Saracco è irremovibile: «Quelle della Regione sono indicazioni astratte: potremmo mai realizzare in provincia mega impianto ospiti anche i rifiuti del capoluogo». Intanto il Comitato Asti Nord-Ovest commenta positivamente la decisione di chiudere Valle Manina: «E' una notizia che non può farci piacere - si legge in un comunicato - certo, c'è voluto l'intervento magistratura per determinare una così netta svolta nella politica del Consorzio».

Laura Nosenzo



La discarica di Valle Manina è satura. Il Consorzio ha deciso di chiuderla a fine mese

«

Il gip decide lunedì

E' attesa per lunedì la decisione del gip Franca Corpinteri sulla richiesta di arresti domiciliari per Giuseppe Berzano, l'ex presidente del Consorzio smaltimento rifiuti in carcere da due settimane. All'esponente democristiano in due diverse ordinanze custodia cautelare, inviate a distanza di pochi giorni, il procuratore della Repubblica Mario Bozzola contesta il reato di concussione. Uno dei provvedimenti riguarda episodi legati carica ricoperta da «Berzanino» nel Consorzio. Ieri mattina, il difensore Aldo Mirata ha consegnato al magistrato memoriale scritto in carcere da Berzano. Tre pagine scritte mano dove l'ex presidente replica alle contestate. «Si tratta di ulteriori precisazioni - ha dichiarato Mirate - un supplemento della linea che abbiamo sostenuto nel degli interrogatori». Il procuratore, dopo aver esaminato il documento, esprimerà un parere sull'istanza di arresti domiciliari, la cui decisione definitiva spetta al gip che ha emesso provvedimento di arresto. Ieri Bozzola si trovava fuori città per altri accertamenti: pare che si sia incontrato con esperti nel settore discariche. Giovedì, gli incarichi affidati dal procuratore presso la pretura Aldo Ferrua ai periti Mauro Sanna e Massimo Floccia, ha avuto ufficialmente inizio l'inchiesta-bis sulla discarica di Valle Manina, gestita dal Consorzio. Berzano e l'altro ex presidente Consorzio, Francesco Mogliotti, sono stati raggiunti da avviso di garanzia dove si ipotizzano tra l'altro le violazioni delle leggi Merli e Galasso.

[r. gon.]

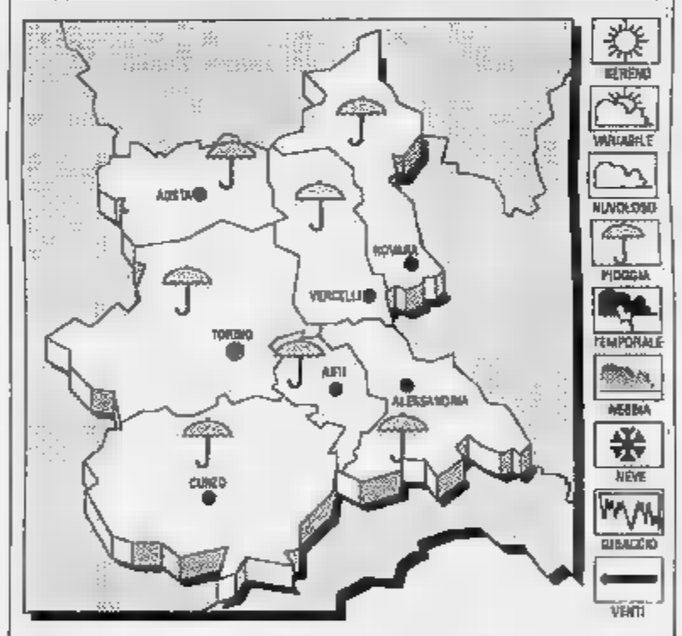
DELITTO A CASTELNUOVO CALCEA
LE PARCE AAI E UNCI

Chiusa la fase delle indagini sulla morte delle due ragazze

è chiusa la prima fase delle indagini sull'assassinio delle due ragazze a Castelnuovo Calcea (nella foto il luogo in cui furono trovati i cadaveri). Il pm Ercole Arnato sta per chiedere il rinvio a giudizio dei principali imputati. Ieri sono state depositate anche le perizie sulle intercettazioni telefoniche.

SERVIZIO A PAGINA 25

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Cielo molto nuvoloso, precipitazioni sparse che, localmente, potranno assumere carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Stazionaria.
Deboli meridionali.
Cielo irregolarmente nuvoloso, con addensamenti intensi associati a brevi piogge o rovesci.

LE TEMPERATURE
Max: 14; min: 4; media: 8

UN ANNO
Max: 21; min: 8; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13; Novara 16; Alessandria 19; Aosta 11; Cuneo 13; Vercelli 20

Asti, due pensionate di corso Alessandria e del quartiere Praia raggirate con un singolare stratagemma

«E' cambiato il governo, i soldi sono fuori corso»

Anziane convinte a consegnare i risparmi da una falsa postina

ASTI. «C'è il nuovo governo, i soldi che in non sono più validi»: con questo stratagemma si è fatta consegnare da due anziane denaro per oltre milione: i due colpi sono stati messi segno a distanza di poche nella zona est della città.

primo raggiro nel quartiere Praia ai danni di una pensionata di 71 anni. Una donna, sui 40 anni, in abiti eleganti si è presentata nell'abitazione dell'anziana chiedendo di poter controllare delle banconote.

«Il nuovo governo è entrato in carica - ha quindi spiegato - da oggi i soldi che ha in casa no fuori corso».

Preoccupata la pensionata ha mostrato alla truffatrice una mazzetta di banconote, circa 800 mila lire. «Nessun proble- - ha poi aggiunto la sconosciuta in tono rassicurante - è sufficiente che lei vada in banca a sostituirle».

A questo punto la truffatrice ha estratto dalla borsetta una busta gialla. «Metta i soldi qui dentro» ha infine ordinato la donna prima di timbrare e firmare la busta. Un trucco per intascare il denaro e inserire posto dei soldi alcuni fogli di taccuino.

La pensionata è subito anda- in banca. «Quella donna era una truffatrice - ha spiegato il cassiere dell'agenzia dopo essersi fatto raccontare l'accaduto - qui dentro c'è della carta straccia».

L'altro colpo, tecnica analoga, nella zona corso Alessandria: vittima un'altra pensionata di 71 anni.

Anche in questo una donna si è presentata nell'appartamento dell'anziana presentandosi come un'impiegata delle poste. «Devo controllare denaro - ha esordito - sono andate fuori

La falsa impiegata ha dato un'occhiata denaro che le è stato consegnato per poi fingere di inserirlo in una busta: con fare professionale ha timbrato l'involucro prima restituirlo ha firmato una ricevuta: pochi minuti e pensionata insospettita ha aperto le buste: dentro c'erano alcuni fogli di carta.

Le due denunce sono state presentate ai carabinieri trasmesse alla procura della Repubblica presso la pretura: la descrizione truffatrice fornita dalle due anziane le modalità dei raggiri è possibile che ad agire sia stata la stessa persona.

[r. gon.]

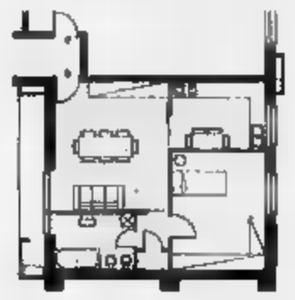
FALSI POLIZIOTTI

Otto accusati di truffa

Offrivano abbonamenti a riviste «specializzate» fingendosi poliziotti, vigili urbani, vigili fuoco. La truffa è stata scoperta dagli uomini della polstrada di Asti, comando del commissario Giovanni Busacca del sovrintendente Lorenzo Scaglione. Otto i denunciati, tutti milanesi. Nel capoluogo lombardo venivano stampate le riviste (costo dell'abbonamento, dalle alle mila lire). L'indagine è cominciata dopo le numerose denunce presentate da imprenditori, amministratori case di cura, religiosi, dell'Astigiano dell'Alessandrino. Dopo gli appostamenti è individuato il presunto addetto agli abbonamenti per la zona di Asti-Alessandria. G. Z. di 43 anni, è stato bloccato sulla sua Uno: aveva trentina di riviste e lungo elenco di indirizzi. E' accusato anche di sostituzione di persona per finto agente di polizia.

[r. gon.]

Abbiamo Trovato
Casa
a Giulia



TECNOCASA
LA SCELTA PIÙ SCELTA
OLTRE 500 PUNTI VENDITA AFFILIATI ITALIA

Le celebrazioni del Primo Maggio. Ad Asti manifestazione unitaria

Due «Stelle» del lavoro

Oggi all'Auditorium Rai di Torino, saranno premiati Gabriele Vercelli Pietro Sosso
Un corteo organizzato da Cgil, Cisl e Uil si radunerà alle 9,30 in corso alla Vittoria

ASTI. La Festa del lavoro si celebrerà stamane ad Asti con una manifestazione unitaria.

Il corteo organizzato da Cgil, Cisl e Uil si radunerà stamane in corso alla Vittoria, davanti all'Intendenza di finanza, per muovere verso il centro cittadino «ispirato» dallo slogan: «Contro gli sprechi e la corruzione più stato sociale, solidarietà e occupazione».

Con che animo il mondo del lavoro si prepara a celebrare la festa del 1 maggio? «Con grande preoccupazione - spiega Mauro Trivelli, componente della segreteria Cisl - soltanto rispetto all'anno scorso la situazione occupazionale è aggravata, e purtroppo per molti si intravedono segnali opposti». Non mancheranno riferimenti al recente voto della Camera che ha negato di quattro punti la richiesta di autorizzazione a procedere contro Craxi.

Alle 9 i primi operai si concentreranno ai circoli aziendali della Way-Assauto e dell'Avir per giungere mezz'ora più tardi all'Intendenza di finanza, vicino ai giardini pubblici. Qui giungeranno anche le delegazioni provenienti dalla provincia, i lavoratori del pubblico impiego, cassintegrati, disoccupati e pensionati.

Alle 10 il corteo percorrerà corso alla Vittoria, piazza Primo maggio, corso Alfieri e piazza Alfieri, dove si fermerà. Aprirà i comizi Giovanni Caldana, coordinatore della Uil astigiana; seguiranno gli interventi di un lavoratore della Way-Assauto iscritto alla Cgil e di un pensionato Cisl. Intanto alle 10,30, all'Auditorium Rai di Torino, due astigiani riceveranno la «Stella al merito del lavoro».

Si tratta di Gabriele Vercelli, 57 anni, dirigente Way-Assauto andato in pensione nel 1992, e Pietro Sosso, 67 anni, residente a Mombercelli, collocato a riposo dopo 35 anni di attività come segretario amministrativo della locale cantina sociale. Vercelli, assunto alle Finanze del Comune, ha lasciato la Way-Assauto dopo 41 anni di lavoro. Assunto come operaio il 1 settembre 1951, dopo aver conseguito il diploma di perito elettrotecnico divenne impiegato tecnico, poi capo reparto infine dirigente. [l. n.]

Gabriele Vercelli, riceverà la «Stella al merito del lavoro»

Premiazioni a Canelli

Attestati a 42 tra agricoltori commercianti e dipendenti

CANELLI. Si terrà oggi, in Municipio, la tradizionale cerimonia Primo maggio.

Come è consuetudine, l'amministrazione comunale coglie l'occasione della Festa dei lavoratori, per premiare dipendenti di imprese private e pubbliche, commercianti e artigiani, coltivatori diretti «fedeli al lavoro», cioè che abbiano compiuto 25 anni di lavoro presso la stessa azienda.

La cerimonia si svolge questa mattina, nella sala del Consiglio comunale. Sarà il sindaco Roberto Marmo, attorniato da assessori e consiglieri, a consegnare un attestato di riconoscimento ai lavoratori premiati. Tra l'altro, Marmo consegnerà il riconoscimento al collega Consiglio (e fino a poco tempo fa anche di maggioranza) Giancarlo Scarrone, che da anni siede tra i banchi dell'amministrazione comunale dopo ha ricoperto anche incarichi di assessore.

Questi i «lavoratori anziani» canellesi (tra parentesi l'azienda presso cui prestano servizio): Irene Cortemilia (Cantina sociale), Rita Cioffi (Contratto Spa), Maria Martini (Sipa), Rosa Aranzulla (Sipa), Irvana Lavezzaro (Sipa), Mario Marone (Eredi Chiola), Cristina Sbersi (Poste), Angelo Cazzola (Enel), Anselmo Ricci (Enel), Ivo Casarolli (Filipetti Irvas), Stefano Marino (Filipetti Irvas), Franca Alvisa (Sugherificio Careddu), Paola Giacosa (Gancia), Gian Carlo Scarrone (Enel).

Coltivatori diretti pensionati: Giuseppe Perrone, Luigi Giovine, Armando Giovine, Nello Saglietti, Secondo Testore, Vittorio Cortese, Armando Barbero, Terzillo Giovine, Aldo Turco, Carlo Foglieti, Davide Quaglia, Tommaso Rizzola, Sergio Penna, Giuseppe Scagliola, Bartolomeo Bella, Renato Branda.

Commercianti e artigiani: Olga Aliberti, Vincenzo Barbero, Irma Barone, Luigi Carosso, Giovanni Colombardo, Angelo De Paoli, Maria Ghignone, Giovanni Giovine, Natale Morino, Pietro Olindo, Luigi Reggio, Armando Scaglione.

[na. c.]

Al processo di Milano i rapporti tra la banca e il finanziere

Quei 21 miliardi concessi dalla Cassa a Rapisarda

ASTI. Nuova udienza a Milano nel processo contro funzionari e amministratori della Cassa di risparmio di Asti. Dopo l'interrogatorio fiume di giovedì ad Elide Bagnasco, moglie del costruttore monregalese Andrea Bresciano, ieri è toccato ai curatori del fallimento Bresciano ricostruire i rapporti fra il finanziere milanese Filippo Alberto Rapisarda, che si era offerto di rilevare la Bresciano fortemente esposta nei confronti della banca astigiana.

Deposizioni che hanno nella sostanza confermato l'uomo d'affari milanese, a metà anni '70 nascente della finanza, avesse altri obbiettivi invece del rilancio della società di costruzioni di Mondovì. «A lui interessava il denaro che la Cassa avrebbe erogato a chi aveva salvato la società» hanno sostenuto davanti ai giudici alcuni dei legali che all'epoca affiancavano Rapisarda e successivamente ne sono staccati.

Giovedì aveva invece parlato a lungo Elide Bagnasco, che curava la contabilità della società e forti problemi di liquidità, grosse commesse e opere pubbliche all'estero. Alla Bresciano, la Cassa di risparmio aveva concesso crediti per una decina di miliardi, che nel 1977 non era poi stata in grado di restituire. Per scongiurare il crack della società, che una recente perizia consegnata ai giudici dai legali della difesa, ha definito «con forti potenzialità», erano quindi fatti avanti alcuni imprenditori, tra i quali pare anche Silvio Berlusconi, all'epoca non ancora «Sua emittenza». A spuntarla era stato invece Rapisarda che aveva promesso di rilevare la Bresciano facendosi finanziare dalla stessa Cassa (21,7 miliardi) e portando in garanzia i terreni di Peschiera Borromeo, presso Milano. Una parte del prestito sarebbe stata invece utilizzata dal finanziere per rilevare la Venchi Unica di Torino, poi fallita. Dopo pochi mesi erano iniziati i contrasti che hanno dato origine alla vicenda «Cassa-Rapisarda». Il processo riprenderà giovedì con altri interrogatori. [r. gon.]

Filippo Alberto Rapisarda

IN BREVE

ASTI

Due falsi preti in chiedono offerte pro Bosnia

Da due giorni girano per Asti, si fingono preti, entrano in casa con la scusa di portare la benedizione. Poi prima di andare via chiedono offerte per la Bosnia. Quindi i due truffatori si dileguano i soldi. Giovedì il parroco di San Silvestro don Giuseppe Gallo ha segnalato l'accaduto ai carabinieri: «I falsi preti sono stati segnalati anche nella zona di Montechiaro. Dicono di essere stranieri, inviati dalla Curia per raccogliere fondi a favore della Bosnia». Precisa don Gallo: «Nessuna associazione o parrocchia manda persone casa per casa a raccogliere offerte di alcun genere».

ASTI

Casalinga è stata scippata da giovani in motorino

Una casalinga di anni è stata scippata della borsetta con circa milioni due giovani a bordo di uno scooter. L'episodio in via Solari, all'altezza di via Cotti Cares, nel centro storico. La borsetta è stata ritrovata poco dopo in via San Martino.

TRIBUNALE

Titolare di una lavanderia condannato a tre mesi

Il titolare di lavanderia, Italo Miraglia, 52 anni, abitante a Villafranca in strada per Chieri, è stato condannato in pretura con il rito del patteggiamento a tre mesi di reclusione (pena sospesa). Era accusato di aver stoccato residui delle lavorazioni senza autorizzazione. L'episodio è dell'ottobre scorso.

ASTI

Sospeso per oggi il servizio dei bus

Oggi, in occasione del 1° maggio, circoleranno gli autobus dell'Azienda servizi pubblici. Funziona invece il servizio di navetta per i visitatori della fiera «Città di Asti» (la partenza dei bus è da piazza Alfieri).

ASTI

La «stima del Palio» alle 17 a Palazzo civico

La cerimonia della stima del Palio si svolgerà oggi alle 17 nell'ex sala consiliare del municipio, anzichè in piazza San Secondo come originariamente programmato. La decisione è stata presa per il maltempo.

VILLANOVA

Una serie di incontri della «Lega Nord»

La sezione villanovese della Lega Nord organizza una serie di incontri nel municipio di Villanova. Gli incontri domani dalle alle 12, martedì e venerdì 7 dalle 21 alle 23. Le riunioni hanno carattere informativo.

Dai carabinieri

Arrestato un «evaso» da reim

Salvatore Mancuso 31 arrestato

ASTI. Era detenuto agli arresti domiciliari, ma per la seconda volta in due giorni è stato trovato in casa ai controlli dei carabinieri. Ieri notte i militari del reparto operativo lo hanno rintracciato in località Bramairate. Per Salvatore Mancuso, 31 anni, originario di Palermo, e residente ad Asti, in via Ferraris 91 sono scattate le manette con l'accusa di evasione.

I carabinieri lo hanno portato in caserma, poi è stato trasferito nel carcere di Quarto. Mercoledì i carabinieri lo avevano denunciato a piede libero per evasione: non era in casa durante un controllo.

[a. t.]

«Assoluzione» di Craxi

Quaranta psi contro il voto della Camera

ASTI. Quaranta socialisti astigiani si schierano contro il voto della Camera che ha negato l'autorizzazione a procedere contro l'ex segretario nazionale Bettino Craxi. Ieri hanno stilato un documento firmato, fra gli altri, dall'assessore Gian Carlo Canestri, Michele Rubono, Angioletta Ghidella e Pietro Valpreda segretari Uil, Luisa Tamburini, Gianna Grillone, Enzo Cipullo, Guido Rosina, Enzo Porcellana, Giorgio Billi.

«Alla grande domanda di pulizia che si era manifestata con il voto del 18 aprile - scrivono - la maggioranza dei deputati ha risposto con una arrogante riaffermazione della propria impunità, con una inammissibile pretesa di collocare se stessi al di sopra della legge, della giustizia e della magistratura».

E concludono chiedendo l'abolizione dell'immunità parlamentare, la concessione di tutte le autorizzazioni a procedere, la sospensione dagli incarichi di tutti gli inquisiti, la riforma elettorale e le elezioni politiche al più presto.

Un temporale di eccezionale intensità ha colpito ieri pomeriggio il capoluogo

Pioggia e grandine «bloccano» Asti

Traffico nel caos, allagamenti, decine di chiamate ai vigili del fuoco. Incidenti stradali nelle piazze Alba e I Maggio e a Callianetto. Invasa dall'acqua la cucina di un ristorante in corso Torino. Frana a Mombaruzzo

ASTI. Traffico in tilt, lunghe code di auto in entrata ed uscita dalla città. Asti ieri pomeriggio è stata paralizzata dalla pioggia che ha continuato a cadere fino a sera.

Il centralino del comando dei vigili del fuoco di Asti è stato tempestato di chiamate. Ci sono state richieste di intervento in città, ma anche dalla provincia, in particolare dalla zona di Montechiaro e della Valle Versa.

Alle 16 alla pioggia ha fatto seguito una breve intensa grandinata: i chicchi hanno danneggiato le colture ancora con danni ancora da definire soprattutto per la frutta.

Anche al comando dei vigili urbani sono arrivate molte richieste di intervento. A causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia due auto si sono scontrate in piazza Alba: un ferito. Altro incidente con soli danni ai mezzi in piazza Primo Maggio e a Callianetto. Semafori in tilt in quasi tutta la città. Nel sottopassaggio del villaggio San Fedele di fronte alla Way Assauto si è formato un metro d'acqua, tre auto sono rimaste bloccate. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Allagamenti in alcune zone della città. Al ristorante «Antico paradiso» in corso XXV Aprile angolo corso Torino l'acqua ha invaso la cucina.

Anche piazza del Palio era allagata. Anche in provincia si segnalano disagi. In strada Val Molino, verso Mombaruzzo, c'è stata una frana: traffico interrotto. Solo nella serata la situazione è tornata normale. Ma c'è il rischio di altre piogge.

[a. t.]

Un'immagine di piazza Leonardo Da Vinci angolo piazza Campo del Palio allagate dopo il temporale di ieri PHOTO-NEWS

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La programmazione della Regione

Ho letto con stupore l'articolo del 17 aprile scorso i tempi della programmazione regionale e mi corre l'obbligo di precisare la questione sollevata riportando nei termini esatti, almeno la parte che riguarda una vicenda di competenza del mio Assessorato, quale l'edilizia scolastica. A seguito della legge 23 dicembre 1991 n. 430, la Regione Piemonte ha avuto in assegnazione lire 48.867.500.000. La giunta regionale ha approvato il piano di riparto dei fondi con delibera del 9 marzo 1992; è stato, in assoluto, il primo piano regionale ad essere sottoposto all'esame del ministero della Pubblica Istruzione e, ottenuto il parere favorevole, il piano stesso è stato pubblicato sul B.U. del 6 maggio 1992 e, contestualmente, inviato alla Cassa DD.PP. per il proseguo di competenza.

Le prime adesioni di massima ai Comuni sono state date dalla Cassa DD.PP. nei primi giorni di luglio '92. A seguito dell'emanazione del DL. 333 del 9 luglio 1992, vennero revocate le adesioni già date e sospese quelle per i progetti che via via venivano istruiti.

Con il varo della legge 23 dicembre 1992 n. 498 al punto 6 dell'art. 1 è stata prevista la riapertura della concessione di mutui per l'edilizia scolastica di cui alla legge 430/91 anche, e soprattutto, per le pressioni esercitate dalle amministrazioni regionali sul governo.

Da quel momento sono state inviate dall'istituto mutuante agli enti beneficiari le adesioni per 257 mutui inseriti nel piano di riparto della Regione Piemonte.

Va precisato che gli enti, nel momento dell'entrata in vigore delle disposizioni sui alla legge 498/92, hanno confermato la richiesta di mutuo, inoltrata nel corso dell'anno '92, dichiarando la loro disponibilità a contrarre il mutuo (che in ogni caso è a costo zero) a carico del plafond per l'esercizio 1993; evidentemente o il Comune di Canelli non ha reiterato la richiesta tra le 132 per le quali la Cassa DD.PP. ha ancora deliberato la concessione del mutuo. Non può essere fatto carico alla Regione di ritardi né da una particolare congiuntura del Paese né, a maggior ragione, da un'eventuale negligenza dell'ente locale che, oggi, lamenta inadempienze di altri.

Giuseppe Fulcheri, regionale

Asti vino? «E' meglio

Asti capitale del vino. Questa affermazione è semplicemente falsa. Domenica scorsa ho girato per la città per trovare un'enoteca, o qualche esposizione-rivendita di da portare a casa, a Lodi.

Ho trovato tutto chiuso, nessuno sapeva darmi un'indicazione. Alla fine ho ripiegato in un bar: due bottiglie di barbera 5 mila lire caduna, che di barbera aveva... l'uvaggio. Mi sono rivolto all'Ente turismo, chiuso: l'enoteca c'è più, mi hanno detto.

Propongo di abolire la provincia di Asti e passare quella (futura) di Alba. Povera Asti, mia città natale, sempre più mal ridotta!

Federico Caprili, Lodi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955 933
Montemagno: 53 568
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.04.68
Cocconato: 907.503;
Costigliole:
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano:
Villafranca: 943.777 -
Villanova: 948 445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 416.111-210.078
Stradale: Asti: 212 358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928 444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 53.263
Nizza: 7821
d'Arezzo: 406.160
San Damiano: 975.910
948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

DI TURNO

oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sacco*, via Alberti 1, tel. 54.701, con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) e la farmacia *Canelli*, Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481

Canelli: *Fantazzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Andrizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Si ritrovano i militari in congedo

Si terrà domani, nella sede via Solari 2, l'assemblea annuale dell'Associazione militari in congedo (raggruppa 128 soci). Alle 10 consegnate ai partecipanti una medaglia ricordo e una pubblicazione sulle poesia di Guido Sarachet.

NIZZA

Uffici aperti al pomeriggio

Da lunedì 3 maggio gli uffici del municipio saranno aperti al pubblico anche al pomeriggio. E' infatti stato elaborato un nuovo progetto che prevede l'apertura dei servizi all'utenza, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 17; il sabato dalle 8 alle 12.

ASTI

Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte domani: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza 1° Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via della Quaglia 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 30; via Monti 58; piazza Palio; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

CASTAGNOLE M.

Autoemoteca Avis in funzione

Oggi e domani sarà aperto il centro comunale Avis di Nizza dalle 8 alle 11,30. A Castagnole Monferrato l'autoemoteca.

FARMACIE

Domani in città e provincia

Asti: domani sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacie Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. ; dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia S. Pietro, corso Alessandria 51, tel. 50.074. Canelli: Biolli, via XX Settembre 1. Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi. Nizza: Boschi, via P.Corsi 44

Si è chiusa la fase delle indagini sull'assassinio delle due ragazze a Castelnuovo Calcea

Duplice delitto, la parola ai giudici

Il pm Armato sta per chiedere il rinvio a giudizio dei principali imputati. Ieri sono state depositate anche le perizie sulle intercettazioni telefoniche. Il 21 maggio l'udienza preliminare per i due accusati di ricattare la superteste

Da sinistra Gian Mario Mansueto e Dello Besuschi (in carcere per il duplice omicidio), Francesco Ciurca e Anna Maria Beltuzzi sono invece accusati di avere ricattato la superteste Raffaella Mastorchio

ASTI. Le indagini sulle morte di Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura, le due giovani donne uccise a colpi di roncola nel gennaio '91 in un viottolo di campagna a Castelnuovo Calcea, sono concluse.

Ieri il perito Alfredo Ghio ha depositato le trascrizioni delle intercettazioni telefoniche: in quei nastri, il cui contenuto è coperto dal segreto istruttorio, ci sarebbero importanti riferimenti al duplice delitto che nell'autunno scorso avevano dato inizio ad una catena di arresti.

Per il sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato, che ha coordinato le indagini della squadra mobile di Asti, è dunque arrivato il momento di tirare le fila: già nei prossimi giorni il magistrato potrebbe chiedere al gip una serie di rinvii a giudizio.

Difficile indicare i nomi delle persone colpite dal provvedimento. Quasi certamente Gian Mario Mansueto, 36 anni, carrozziere di Nizza, ex fidanzato di Giovanna Barbero, ritenuto l'esecutore materiale del duplice delitto. Con lui anche Dello Besuschi, personaggio misterioso ritenuto succubo dell'omicida, sospettato di aver assistito all'uccisione delle due donne e di aver aiutato Mansueto a trasportarne i corpi nella stradina sterrata di Castelnuovo Calcea, a poche decine di metri dalla strada per Nizza.

A chiamarli in causa la superteste: Raffaella Mastorchio, 22 anni, di Nizza, in passato legata sentimentalmente a Besuschi: la ragazza aveva raccontato agli inquirenti di aver visto Mansueto uccidere Giovanna Barbero con una roncola nella camera da letto di Maria Teresa Bonaventura: quest'ultima, poi, perché ritenuta una testimone scomoda, era stata poi assassinata nel viottolo.

Ci sono poi altre quattro persone per le quali potrebbe aprirsi lo spiraglio dell'archiviazione: primo fra tutti Massimo Nosenghi, 31 anni, di Nizza, arrestato con l'accusa di favoreggiamento: per depistare le indagini avrebbe appiccato fuoco al casinale della Bonaventura e fatto sparire le armi del marito della donna. Una di queste è stata trovata in possesso di Antonino Barresi, 30 anni, di Sinio d'Alba, anch'egli arrestato.

Ci sono infine due personaggi la cui posizione dovrà essere chiarita: Battista Mudadu, 31 anni, nicese, chiamato in causa da Nosenghi come terzo uomo nella notte del doppio delitto, oltre a Vincenzo Guzzetta, 44 anni, proprietario della Bmw che secondo gli inquirenti sarebbe stata usata per trasportare le due donne. Le perizie eseguite sull'auto alla ricerca di macchie di sangue nell'abitacolo hanno dato però esito negativo, così come altri accertamenti.

Intanto il 21 maggio è stata fissata l'udienza preliminare contro Francesco Ciurca, 24 anni, e Anna Maria Beltuzzi, di 47, entrambi di Nizza: sono accusati di aver tentato di estorcere denaro a Raffaella Mastorchio che pare subisse altri ricatti da parte di persone a conoscenza di particolari sul duplice delitto. L'arresto del 1991 sarebbe avvenuto a seguito di intercettazioni telefoniche predisposte nell'inchiesta sulla morte delle due donne. I precedenti ricatti sarebbero inoltre all'origine del suicidio di Giuseppe Mastorchio, 57 anni, padre di Raffaella.

Roberto Gonella

Arrestato

Deve scontare 2 anni per droga

ASTI. Un pregiudicato astigiano, Giovanni Lauricella, 38 anni, residente in via Quintino Sella, è stato arrestato ieri su ordine di carcerazione della procura. Lauricella deve scontare due anni 9 mesi 20 giorni per alcune vicende di droga che risalgono al 1989. Il provvedimento è stato eseguito dagli agenti della sezione di polizia giudiziaria della procura presso il tribunale, che hanno accompagnato l'uomo al carcere di Quarto.

Da alcuni giorni Lauricella si trovava agli arresti domiciliari, sempre per episodi di droga: un anno fa era stato fermato insieme ad altri componenti di una banda sospettata di aver organizzato una grande rete di spaccio di eroina nell'Astigiano.

Nove le persone finite in carcere dopo lunghe indagini fatte di appostamenti e intercettazioni telefoniche da parte della squadra mobile astigiana.

Ancora latitante è il presunto capo dell'organizzazione, Emilio Ritrovato, 34 anni. [r. gon.]

IN BREVE

Furto di mobili d'antiquariato in via Roma

Alcuni comò in stile Barocco, due lampade in legno e altri pezzi d'antiquariato sono stati rubati nella seconda a San Damiano di proprietà di Lorenzo Barberis, 80 anni, residente in via Roma. Altro colpo ad Antignano, in via Piano, nella casa di campagna di Severino Montruccio, 68 anni, residente a Caselle. I ladri hanno portato via un cassettone in stile Rinascimentale.

VILLANOVA

Chiesto incontro sul caso «Util»

Un incontro urgente sulla situazione alla Util di Villanova è stato richiesto dal sindacato all'Unione Industriale. «Vogliamo capire quali prospettive attendono lo stabilimento dopo l'assemblea dei soci che si è tenuta nei giorni scorsi per discutere sulla ricapitalizzazione dell'azienda» annuncia Antonio Serritella, dirigente della Fiom-Cgil. Secondo le dichiarazioni rilasciate dal sindacato, la Util (circa 70 addetti che opera nel settore auto) non escluderebbe di ricorrere ad un ulteriore periodo di integrazione, a maggio, per una sessantina di addetti.

Nozze d'argento per i coniugi Binello

Nozze d'argento per il geometra del Genio civile Carlo Binello e la moglie Graziella (nella foto), di Villafranca. La coppia festeggerà domani la ricorrenza con una messa alle 12, nella chiesa di frazione Case Bruciate. Seguirà il pranzo con parenti e amici al ristorante «Da Mariuccia» di Fratomorone di Tigliole.

CALAMANDRANA

Festa con le bocce e il «trofeo delle rose»

Bocce protagoniste domani, a Calamandrana, dov'è in programma il «Trofeo delle rose» indetto dalla Bocciofila calamandranese e sponsorizzato dai vivai di Giulio Branda. La gara interprovinciale femminile, a terne, vedrà in campo le atlete di Asti, Alessandria, Cuneo e Savona. Le partite s'inizieranno alle 9.

CASTELNUOVO D. B.

Stasera assemblea

Tre paesi dicono alla discarica

CASTELNUOVO D. BOSCO. La frazione Mondonio e i Comuni di Pino e Passerano Marmorito tornano a mobilitarsi contro l'ipotesi di costruire in zona una discarica per rifiuti solidi urbani. Un'assemblea aperta si terrà stasera, alle 21, nell'ex casa comunale di Mondonio. Alle riunioni si tennero in precedenza parteciparono centinaia di persone.

«Non vorremmo - dice Franco Correggia, esponente del Comitato intercomunale contro la discarica di Pino/Passerano - che, di fronte ad una situazione di emergenza rifiuti nell'attuale, venisse rispolverato il piano dei siti della Provincia che individuava proprio nella nostra zona il probabile area per discariche».

La scelta già in passato venne duramente criticata dal comitato, che segnalò la presenza in loco di «una straordinaria ricchezza paleontologica, colture vinicole di pregio internazionale, una non comune copertura forestale».

[l. n.]

Si raccolgono dati

Un progetto per la «città del vino»

CANELLI. Canelli dovrà attendere ancora qualche settimana, per la relazione finale del «Progetto Canelli», presentato al pubblico lo scorso aprile '92.

Il progetto, noto la città per la curiosa sigla, dove compare il nome Canelli scritto alla rovescia, si proponeva di giungere alla creazione del «luogo ideale nella città del vino», attraverso una lunga ed attenta analisi della cultura, architettura, economia ed arte canellese.

Un lungo lavoro di ricerca, elaborato da un gruppo di giovani guidati dall' architetto Gian Marco Cavagnino, assessore comunale delegato al Centro storico. A distanza di un anno, dalla presentazione ufficiale, sembra che i lavori di raccolta dati siano a buon punto. «Entro la fine di maggio - ha spiegato il presidente del sodalizio Cavagnino - dovremo uscire con i primi risultati. E' nostra intenzione coinvolgere le famiglie canellesi, per far sì che tutti possano offrire suggerimenti a quanto finora elaborato».

[na. c.]

COSTIGLIOLE

Domani la conclusione

Mille centauri al motoraduno internazionale

Proseguirà fino a domani il motoraduno internazionale che si è iniziato ieri pomeriggio. Oggi dovrebbe arrivare il «grosso» dei partecipanti (sono attesi non meno di mille motociclisti, tanti quanti raggiunsero Costigliole l'anno scorso).

In programma giri guidati sulle colline del Monferrato. Tra gli appuntamenti di oggi, la visita alle 16, alle cantine Gancia di Canelli, con degustazione dei vini, e la braciolata in piazza Medici alle 20.

Domani la manifestazione proseguirà con brevi visite al castello, alle 8,30, alla distilleria Beccaris e alle cantine Ferrero di Boglietto a Costigliole alle 10.

Alle 12 sarà offerto a 15 mila lire il pranzo della Pro loco composto da piatti tipici. Nel pomeriggio, alle 16, le premiazioni. Al gruppo italiano ed a quello più numeroso andrà il trofeo Comune di Costigliole. Sono pure previsti altri premi speciali.

[l. n.]

Il futuro é dell'energia pulita!

IL GPL ELF É UN PRODOTTO CHE ELIMINA I FATTORI DI INQUINAMENTO E RISPETTA I VALORI ECOLOGICI, UNA FONTE DI CALORE CHE ASSICURA RISPARMIO NELL' INSTALLAZIONE E NELL' ESERCIZIO.

abitazioni monofamiliari - condomini - ville - mense - convitti collettività - alberghi - ristoranti - allevamenti - serre - forni essicatoi - laboratori artigiani - piccole e medie industrie

elf piemonte

PRODOTTI

CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE - COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO
CARBURANTI PER AGRICOLTURA -BENZINE DA COMPETIZIONE - OLII LUBRIFICANTI

elf piemonte

STRADA CANELLI, 49 - NIZZA MONFERRATO - TEL. 0141/701.673

DEPOSITI

ASTI	0141/275.327	BUTTIGLIERA	011/99.21.767
BUROLO DI IVREA	0125/57.370	CUNEO	0171/611.311
NIZZA MONF.TO	0141/701.673	OVADA	0143 / 80.597

L'energia a portata di mano

Numerosi appuntamenti di festa per la Primavera dell'Astigiano

Le Pro loco sfidano la pioggia

Sagre a Mombercelli, Vinchio, Sessame, C. Rocchero

MOMBERCELLI. Numerosi i paesi che sfideranno le condizioni atmosferiche oggi e domani per festeggiare la Primavera.

A Mombercelli stasera alle 21 appuntamento alla Cantina Sociale: si esibirà il gruppo «La Quinta Strada», che proporrà brani Anni '60 e '70. Tra i musicisti il vicesindaco Emilio Ottone e il consigliere Sergio Guercio. Da Asti arriverà il gruppo «Fiati pesanti» che propone blues e rock. Canterà anche Sonia. Domani grande festa dello sport con la gara podistica «Trofeo cooperativa viticoltori riuniti», organizzata dalla Pro loco con il Coni. La gara s'inizierà alle 9. Al termine, nel piazzale della Cantina, «Merenda vignaiola».

Castel Rocchero. Domani Sagra della torta verde, a base di riso e spinaci. Alle 10 esposizione di prodotti locali e macchine agricole. Alle 15, giochi in piazza per adulti e bambini e alle 16 spettacolo di magia e giocolieri. Alle 16,30 merenda la torta verde e i vini locali.

Vinchio. Domani festa dell'asparago Mercatino di asparagi, vino e altri prodotti locali. Alle 9,30 in municipio dibattito sul «Rilancio economico del Astigiano». Relatori, il presidente del Consorzio Valli Belbo e Tiglione Andrea Drago, l'enologo Lorenzo Giordano, Luigi Perfumo della Coldiretti, Gianfranco Berta, produttore di distillati e neo presidente di un'associazione nicese, il vicesindaco di Nizza Tullio Mussa e Paola Fassio del pds. Moderatore il giornalista Paolo Monticone. Alle 12 premiazione del concorso enologico del Consorzio dei Comuni.

Sessame. Domani appuntamento la «Sagra Risotto», patrocinata dall'Ente risi. Alle 10 s'inizia la cottura brodo e alle 14, nelle padelle «giganti» le cuoche della Pro loco prepareranno il risotto; sarà servito alle 17 in piatti decorati a mano. In piazza «I Miragos». La festa si terrà anche in caso di maltempo.

Valfenera. Gara di pesca alla trota organizzata dalla Pro loco, al lago Casetta, a partire dalle 14. Iscrizione 15 mila lire. Informazioni: Mario Casetta (tel. 939.615) e Giuseppe Camisola tel. 939.251. La gara si svolgerà anche con maltempo.

San Martino Alfieri. Domani in piazza dei Caduti «Festa del Fiori» promossa dal Clf (Centro italiano femminile). Esposte composizioni floreali. Il ricavato sarà destinato alla Scuola materna e a opere sociali. Informazioni al 976.052.

Moncalvo. Domani appuntamento con il mercatino dell'antiquariato, organizzato dalla Pro loco. I banchi saranno sistemati sotto i portici di piazza Carlo Alberto dalle 8 alle 19.

[r. s.]

ernia SOSTENUTA COME CON LE MANI

Ernie, laparoceli, ptosi ed altri problemi di ortopedia addominale, possono trovare soluzione nella gamma dei presidi MYOPLASTIC KLEBER dell' Institut Herniaire de Lyon.

Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Frugoni 1/3 - 16121 Genova Tel. 010-561373. Informazioni e vendita a:

● ASTI: Farmacia Centrale, c. Alfieri 269 ● [illegible]A: F[illegible] Centrale, p.tta della Lega

AVIS

ASTI - Viale della Vittoria, 85 c/o Ospedale - Tel.

Da oggi la chiusura del centro storico è prolungata fino alla mezzanotte

Casale, 17 ore di «zona blu»

In precedenza il transito al bando fino alle 20. Invariato l'orario d'inizio del divieto d'accesso: le 7. Ritocchi alla segnaletica e miglioramento della pavimentazione

CASALE. Le vie centrali della città, quelle delimitate dalla zona blu, da oggi tornano chiuse al traffico automobilistico nelle ore serali. Un'ordinanza firmata dal sindaco Riccardo Coppo sancisce l'estensione dell'orario della a traffico limitato dalle alle 24. L'inizio resta invariato: le 7.

Quindi oggi nel centro storico possono entrare, dalle 7 alle 24, solo i residenti, i rappresentanti, chi ha un garage in quell'area e pochissimi altri. La circolazione è libera, invece, da mezzanotte alle sette del mattino. Per poter accedere nelle vie centrali con l'automobile è necessario essere in possesso di appositi «pass». Vengono rilasciati, dietro presentazione di una documentazione, dall'ufficio vigili urbani.

Spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «Il provvedimento per lo slittamento della chiusura del centro fino alle 24 era già previsto dal progetto originario della zona blu. Nei mesi invernali le auto sono vietate dalle 7 alle 20. In quelli estivi, invece, fino alla mezzanotte».

Il prolungamento della chiusura del centro atteso già settimane fa, in concomitanza con l'entrata in vigore dell'ora legale. Ma poi era stato rinviato. Alcuni in città hanno sostenuto che lo slittamento era dovuto a proteste e lamentele legate all'applicazione e alla gestione della zona blu stessa.

Dice Merlo: «Non è assolutamente vero. C'è stato uno slittamento della data di entrata in vigore del nuovo orario solo perché abbiamo voluto valutare tutte le problematiche legate alla blu e analizzare tutte le proteste. Abbiamo, ad esempio deciso alcune modifiche alla segnaletica orizzontale e verticale. Poi miglioreremo in alcuni punti la pavimentazione. Infine, sarà potenziata e migliorata la vigilanza parte della polizia municipale».

Nei giorni scorsi si è riunita anche la commissione che si occupa gestione del centro storico chiuso al traffico.

Tra poche settimane, invece, è prevista l'entrata in funzione dell'ufficio decentrato dei vigili urbani, in piazza Castello, chiosco liberty che si trova dirimpetto al teatro Municipale. Sarà aperto nei giorni feriali. Il sabato pomeriggio e la domenica mattina sarà trasformato in ufficio turistico gestito da volontari.

Tino Ferraretti

Entra in vigore l'orario estivo. Il centro storico è chiuso alle auto dalle 7 alle 24

Nuova iniziativa dell'Apt presentata a Nizza

Un «tour» di nove tappe per scoprire l'Astigiano

Che l'Astigiano sia terra di cultura enogastronomica è ormai cosa Però, per i turisti del fine settimana le «bagna cauda» e i bolliti non hanno più segreti, sulla cucina primaverile ed estiva c'è ancora molto da scoprire. L'Azienda di promozione turistica sta cercando di colmare la lacuna ed è in questa chiave di lettura che è interpretata la terza edizione della rassegna gastronomica «Sapori di primavera e d'estate».

Nove ristoranti hanno risposto all'invito dell'Apt e per due mesi si alterneranno per attirare nell'Astigiano i turisti, proponendo piatti freschi e stuzzicanti, che faranno scoprire qualche erba dimenticata, o sughi leggeri che ben si accompagnano con il clima più caldo. Come «compagni di viaggio» in questa iniziativa, l'Apt, presieduto da Tullio Mussa, ha scelto la Cassa di Risparmio di Asti e la Viticoltori Piemonte. L'una ha contribuito economicamente alla stampa del libretto illustrativo della rassegna e l'altra con i vini dei suoi produttori.

Tullio Mussa (a sin.) presidente dell'Apt, con lo staff del ristorante Le due Lanterne

«Sapori di primavera e d'estate» è presentata dall'Apt a Nizza, nel nuovo ristorante «Le due lanterne», che per tutti gli appassionati della buona tavola è più noto come il vecchio «Da Italo». Il primo appuntamento è per l'8 ed il 9 maggio ristorante «Da Loredana» di Passerano Marmorito, (tel. 90.31.48). 15 e 16 maggio «Da Mario Dellavalle» di Agliano, (95.40.20), 22 e 23 maggio da «Regina» a Cocconato, (90.70.21). Per il 29 e 30 maggio l'appuntamento è al «Canestrello d'oro» di Cinaglio (20.91.91), per il sabato e la domenica 5 e 6 giugno al «XX Settembre» di Rubbio (0144/81.28). Il 12 e 13 giugno sarà scena il «Roma» di Viarigi (61.10.10), il 19 e 20 giugno il «San Carlo» di Tigliole (66.143), il 26 e 27 giugno «Ai Campo» Cortiglione (76.52.57). Gran finale «Da Erminio» a Mombaruzzo (77.023). I prezzi (vini compresi) oscillano dalle 35 alle 40 mila lire. E' indispensabile la prenotazione. L'inizio di ogni cena è fissato per le 20 e dei pranzi alle 13.

(e. co.)

Con sfilata e concerto

San Marzano O. Oggi in festa le «penne nere»

SAN OLIVETO. Oggi la tradizionale festa delle «Penne Nere».

S'inizierà alle 10 con sfilata dei trattori d'epoca. Per le 12,30 pranzo, organizzato dal gruppo degli Alpini la Pro loco. Costo del pranzo mila lire, prenotazioni all'856.121. Il pomeriggio, dalle 15, sarà dedicato a due incontri di pallone elastico.

Alle 21, nella chiesa parrocchiale, concerto lirico della corale polifonica «Sanmarzanese», con la partecipazione del soprano Silvia Gavarotti.

(na. c.)

Ieri a San Giorgio

S'incendia un negozio di alimentari

GIORGIO MONF. preso fuoco ieri mattina, poco dopo l'apertura, il negozio di alimentari di Marcella Invernizzi, via Cavalli d'Olivola 2. Il fuoco è stato causato probabilmente da un corto circuito, non è ancora stato individuato il punto in cui si è originato.

L'allarme è stato dato poco prima delle i vigili urbani di Casale. Sono intervenuti i pompieri, che hanno lavorato un'ora e mezza per riuscire a domare le fiamme.

I danni ammontano ad alcuni milioni; sono coperti da assicurazione.

(s. m.)

Pontestura, la ditta si difende e dice di sentirsi vittima di un'«aggressione»

«Nessuna puzza dalla fornace»

La «Peratore» respinge le proteste della gente

PONTESTURA. fornace Peratore mai prodotto quelli che sono stati definiti «insopportabili miasmi». ha eliminato anche le poche emissioni che potevano provocare odori in particolari condizioni atmosferiche. Lo sostiene l'avvocato Vittorio Boverio a nome dell'azienda, a lungo accusata di rendere irrespirabile l'aria di Castagnone.

Spiega Boverio: «L'azienda utilizza scarti industriali della lavorazione laniera. Con una tecnologia che ha consentito un notevole risparmio di carburante produce mattoni di buona qualità e competitivi sul mercato. Non ha mai prodotto puzze insopportabili, ma solo qualche odore di materia organica, non fastidioso, in particolari condizioni meteorologiche. Dopo le analisi dell'Usl abbiamo accertato che le emissioni della ditta non dannose per la salute. Nonostante ciò la ditta ha speso più di un miliardo in attrezzature per ridurre ulteriormente le emissioni, soprattutto di zolfo, che erano già nei limiti di legge. E' pure cambiato il combustibile, ora è metano».

Inoltre: «Se la produzione che utilizza gli scarti della lavorazione laniera dovesse cessare, sarebbe costretta a ridimensionarsi una perdita 24-25 posti di lavoro».

Allora le proteste a che sono dovute? Dice Boverio: anni la ditta usa queste procedure, ma solo nel '91 si sono iniziate le proteste. E' una campagna di aggressione». Posizione condivisa dai sindacalisti. Dice Giuseppe Felce, per Cisl e Cgil: «L'azienda ha mantenuto gli impegni. Non ci prove che produca emissioni dannose». le assicurazioni non convincono gli abitanti: «La puzza continua».

(t. f.)

SCENDE IN STRADA UNA NUOVA IDEA.

E' nata Lancia Delta: molti l'hanno vista sui giornali. Qualcun altro, forse, sulla strada. Ma i più fortunati sono quelli che hanno visto questo annuncio. Perché da oggi è possibile conoscerla a fondo e prenotarla presso i Concessionari Lancia-Autobianchi di tutta Italia. Chi vuole guidarla prima degli altri, adesso sa già cosa fare.

DA LUNEDI' 3 MAGGIO IN VISIONE PRESSO

Concessionaria per Asti e provincia

M. Testa

ASTI - V. S. Evasio 31
Tel. 0141/436.436
CANELLI - V.le
Tel. 832.585

ESSERE LANCIA

REFERENDUM

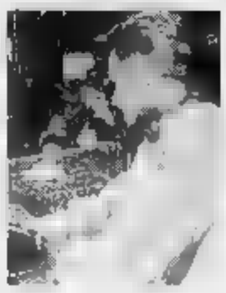
IN ATTESA DI CONOSCERE TUTTI I NOMI DEI VINCITORI

Mercoledì verranno pubblicate le classifiche finali dell'avvincente sfida del «popolo della notte»

In discoteca, con la suspense del verdetto

Riuscirà l'Igloo a difendere la vetta? Tutto è pronto per i festeggiamenti

Il referendum a La Stampa era partito a fine gennaio: allora tanti i cambi della guardia al vertice



Tutte le discoteche si sono mobilitate per offrire «qualcosa di più» e marcare così il loro aficionados

Molte serate sono state da scatenate animatrici

Nelle ultime ore consegnati altri 100 mila tagliandi La gara si è trasformata in un'occasione per fare anche della beneficenza

PASSERA' alla storia come la più grande mobilitazione del pazzo mondo della notte. Per votare le discoteche e i dj «top» di Piemonte e Valle d'Aosta i lettori de La Stampa si sono scatenati. Sicuramente non ci aspettavamo un coinvolgimento del genere quando, a fine febbraio, abbiamo lanciato «top dance».

Il popolo della notte ha risposto alla grande, offrendo anche una prova di maturità che non si sposa con gli intenti del referendum: dimostrare che le discoteche non sono templi diabolici ma luoghi - come tanti altri - dove giovani e meno giovani vogliono trascorrere qualche ora in compagnia, ascoltando buona musica e facendo qualche salto in pista.

Gestori di discoteche e maghi della consolle hanno fatto di più: hanno «approfittato» dei loro clienti per aprire sottoscrizioni a favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia, afflitte da un'interminabile guerra civile, oppure a favore di enti assistenziali presenti in zona. La prossima iniziativa parte da Ghiffa: la discoteca La Selva in collaborazione con don Modesto Platini, parroco di Cavallirio, e le superiori di Verbania, venerdì offriranno l'ingresso omaggio a chi porta pacchi di pasta da donare ai profughi della Bosnia.

Senza giri di parole e senza demagogia in queste lunghe notti d'inverno e primavera dalla consolle delle discoteche sono partiti costantemente appelli alla prudenza, a una guida sicura in automobile, a non eccedere con gli alcolici.

«Le discoteche sono uno specchio della società in cui viviamo - hanno sempre detto i gestori - ma non possono essere le imputate numero uno del malessere che c'è in giro. Noi, anzi, cerchiamo di contribuire a risvegliare la gente da assurdi torpori». E nei locali, con i ragazzi, si sono rivisti i genitori a ballare (soprattutto per quanto riguarda il ballo liscio) i nonni.

E tutti hanno votato la loro «top». In vetta alla classifica discoteche, attualmente, c'è l'Igloo di Varallo Sesia. Il dj del locale vercellese, Marco Fava, è primo fra i dj del Piemonte e Valle d'Aosta.

Attenzione: l'ultima classifica verrà pubblicata mercoledì. In queste ore i nostri scrutatori sono al lavoro per contare i tagliandi consegnati all'ultimo minuto, ieri alle 13.

Ieri mattina, secondo indiscrezioni, sarebbero stati affidati alle cure delle nostre scrutatrici più di 100 mila tagliandi. Una quota talmente alta che potrà dare un nuovo ribaltone alla classifica che è animata soprattutto nelle ultime settimane.

Ricordate? Si era partiti quasi in sordina a cavallo tra gennaio e febbraio con il Rouge et Noir di Lurisia che faceva da apripista per le discoteche e Alfredo Paolella (sempre del «Rouge») primo fra i dj. Poi i primi aggiornamenti, con il Crazy Boy in vetta tallonato dal Mirage. Il locale di Arona è riuscito a strappare il primato alla «disco» di Centallo per ben tre volte. Ma nella sfida si è inserito anche l'Igloo di Varallo che questa settimana ha piazzato alle due rivali di colpo ad effetto. Si tratterà ora di vedere se riuscirà a mantenere il primato fino alla fine.

La grande sfida è stata comunque quella tra altri «osси duri» del grande mondo della notte: ad iniziare dal Maneggio di Romagnano Sesia, il Rouge et Noir di Lurisia, l'Hollywood di Castello d'Annone, il riconoscimento per la sportività e la tenacia va sicuramente dato anche al Sandokan di Gravellona Toce e al Bibios di Arizzano, al Globo di Borgovercelli. Hanno giocato bene anche il Proxima di Gavi, La Lanterna di Limone e il Blu Max di Pollein. Ma poi basta scorrere la classifica e leggere i nomi dei locali che si sono affacciati nella grande vetrina di «top dance» per capire che tutti meritano un applauso: tutti infatti si sono mobilitati per offrire quel tocco in più per farsi votare dai lettori.

E i dj? Mercoledì supremo su Marco Fava (Igloo) è il «top» oppure se verrà risucchiato dall'inossidabile Stefano De Gregori (Cubo) o dal fantasioso Raffy (Mirage). Bisognerà poi contare le preferenze destinate al trio Moira-Mbs-Poli (Maneggio).

Anche in questo caso vanno segnalati tutti, da Luca Attucci (sostenuto da un esercito di fans), al gruppone del Trocadero, a Renato Briga del Papeete, Ely del Mirror, Rocco del Cab3. Tanti personaggi che in questi mesi sono diventate stelle della notte. Finalmente si è dato un nome ai volti spesso solo intravisti grazie ad uno squarcio di raggio laser.

E adesso? Nell'attesa della proclamazione del «top» di Piemonte e Valle d'Aosta la macchina organizzativa de La Stampa sta perfezionando i particolari per «celebrare» nel modo migliore i vincitori del referendum. Un pizzico di suspense e mistero, anche in questo caso, non guasta. Le sorprese sono assicurate.

Carlo Bologna

Le scrutatrici

Nove ragazze da «10 e lode»

Nove ragazze dalle mani d'oro. Sono le scrutatrici dell'agenzia «10 e lode», in via Dante 53 a Torino, che hanno incaricato di contare tutti i tagliandi ritagliati dai lettori in questi mesi. Una valanga: secondo una prima stima dei pacchi consegnati ieri mattina il totale dovrebbe aggirarsi su quota 600 mila. Un record.

La carica di allegria che ha contraddistinto il referendum ha ovviamente contagiato anche le scrutatrici. «Tutte le mattine andavo a prelevare pacchi e pacconi alla casella postale - racconta Costanza, refeferente di «top dance» - Poi le rivoltavamo sui tavoli e iniziavamo a contarle. Spesso avevamo bisogno di rinforzi. E' stata un'esperienza in cui ci siamo divertite tantissimo. Abbiamo potuto conoscere tanta gente. I dj sono davvero simpatici. Tra l'altro adesso conosco, proprio grazie alle discoteche, tutta la geografia del Piemonte».

L'agenzia è stata anche al centro di alcune gradevoli attenzioni. «Ci sono alcune persone veramente gentilissime - continua Costanza - pensi che Vittorio, il gestore del Trocadero di Domodossola, mi ha spedito una scatola di cioccolatini che è andato a comprare apposta in Svizzera. Molti disc-jockey ci hanno regalato la loro cassetta. Ieri si è presentato il papà di Armando del Sandokan con un pacco di voti. Il bello di questo referendum è che è riuscito a coinvolgere davvero tutti. I pensionati, ad esempio, sono stati tra i più terribili cacciatori di tagliandi».

Una ricerca spietata. Le mete per la raccolta dei voti sono state disseminate dappertutto: dalle corsie degli ospedali alle edicole fino alle scuole. Un grande merito va riconosciuto anche ai vari «fans club» che si sono creati attorno ai dj. E per festeggiare i vincitori ci saranno anche loro. (c. bo.)

Saluzzo, oggi partita di calcio con i campioni di Toro e Juve

I parlamentari (non inquisiti) in campo con le vecchie glorie

SALUZZO. Non sono sotto accusa per tangenti il primo requisito per fare parte della nazionale italiana parlamentari che sarà (ore 16,30) allo stadio Amedeo Damiano affronta una selezione di vecchie glorie di Juventus e Torino.

Fra gli ex campioni, allenati da Renato Zaccarelli, ci saranno Bettega, Causio, Cuccureddu, Gentile, Graziani, Cabrini, Pecci, Claudio Sala, Santin, Tavola, Terraneo, Vignola. Le «star» del calcio partono con i favori del pronostico nella sfida organizzata dalla sezione saluzzese dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte e dall'assessorato allo Sport di Saluzzo. Madrina è Mariella Scirea, reduce dalla partecipazione al «Processo del lunedì».

L'esito della sfida, diretta dai «fischietti» internazionali Pairetto e Trentalange, pare scontato, come tutte le volte che scendono in campo gli azzurri di Camera e Senato. «Affrontiamo sempre formazioni più forti della nostra - dice il saviglianese Sergio Soave, ex deputato del pds -, ma soprattutto squadre che attirano maggiori simpatie come le rappresentative di cantanti e artisti. Finisce sempre che ci prendiamo gli sberleffi di tutti, tranne i tifosi in cui abbiamo sfidato altri parlamentari».

Per caso, o per scelta, quella di oggi è una formazione senza inquisiti. In campo andrà anche il deputato Di Pietro, un socialdemocratico di Teramo. «Non ci sono indagati di alcun genere - continua Soave -, e neppure socialisti: credo, comunque, che sia soltanto un caso. Per il resto sono presenti quasi tutti i partiti dell'arco costituzionale: dc; pds; verdi; lega; rifondazione e msi. In campo, comunque, non si parla di politica: giochiamo per divertirci e per fare della beneficenza. Le spese sono a nostro carico con la partecipazione di due sponsor tecnici: Ip e Diadora, mentre l'allenatore è Patriarca, tecnico della nazionale militare».

In campo anche Roberto Bettega
Madrina Mariella Scirea

Oltre alla madrina Mariella Scirea saranno gli onori di casa i gemelli olimpionici Maurizio e Giorgio Damiano. Sono stati invitati anche i presidenti Juventus e Torino. La sfida sarà preceduta da un'esibizione della squadra Pulcini dalla scuole calcio «Gabetto» di Torino opposta ad una rappresentativa saluzzese. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire e l'incasso andrà all'associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte. «Speriamo sia una grande festa - conclude l'assessore allo Sport Giovanni Greco -: sport e beneficenza a contatto con grandi campioni».

Luca Ferrua

Ad Oleggio si è conclusa l'avventura piemontese della popolare trasmissione

Karaoke, Fiorello e i cori da studio

Bilancio positivo e grandi entusiasmi per il presentatore. A Verbania il pubblico è stato di 3 mila spettatori. Unico neo: gli incidenti ad Arona quando sono volati bulloni e monete sul palcoscenico

NOVARA. Si è conclusa giovedì, nella piazza di Oleggio stracolma di spettatori, l'avventura piemontese del «Karaoke» di Italia Uno. E' la trasmissione del momento: fa diventare tutti cantanti davanti ad un video che trasmette i testi delle canzoni più gettonate. Il deus ex machina è Fiorello, 33 anni, siciliano di Augusta, ex animatore turistico, già disc-jockey della scuderia Cecchetto, ora teletrascinatore di folle giovanili.

Dopo gli incidenti della sera precedente ad Arona, dov'erano volate monete e bulloni sul palco (una collaboratrice di Fiorello era stata ferita), tutto è filato liscio: più di 8 mila gli spettatori, partecipanti entusiasti. Fiorello più gasato che mai. Proprio dal Piemonte, da Alba precisamente, era partita la prima di Italia Uno, il 28 settembre '92. Ben sei puntate «cuneesi» erano state registrate in piazza del Duomo.

Si avvicina il tempo dei bilanci ma l'emozione di quel debutto è viva più che mai: «Eravamo alle prese con una trasmissione nuova - ricorda l'addetta stampa, Margherita Cervi - con tutte le incognite del caso. La carta in più è stata proprio Fiorello. Ci ha creduto sin dall'inizio». Da quel settembre sono passati sette mesi, ma tante sono ancora le tappe che dividono dal traguardo del giugno. Alla fine saranno le piazze italiane visitate.

In Piemonte, eccezione fatta per Arona dove anche la pioggia ha contribuito a far saltare due registrazioni, Fiorello è sempre stato accolto con entusiasmo e i dati di ascolto confermano il gradimento: «Andiamo dai 3 milioni e mezzo ai 4 milioni per puntata di Biella, lunedì 15 febbraio - dice Cervi - ai 3 milioni e 950 mila per Vercelli, il 19 febbraio». Anche ai primi di marzo, a Casale Monferrato, il successo non è mancato. Le trasmissioni girate in piazza Castello avevano riunito davanti al video dai 3 milioni e 800 mila ai 3 milioni e 885 mila spettatori. Palpabile la soddisfazione negli uffici milanesi di Italia Uno, dove si organizzano le tappe: «E non è mai accaduto nulla di spiacevole - riprende Margherita Cervi - Arona rimane un caso a parte».

Due momenti del «Karaoke» di Fiorello: a sinistra concorrenti di Arona, a fianco le fans di Verbania mentre il presentatore esultano durante la trasmissione

Le puntate girate a Biella Vercelli e Casale Monferrato hanno riunito davanti alla tv dai 3 ai 4 milioni di persone

Fiorello non è tornato sull'argomento incidenti, ma ad Oleggio ha ringraziato più volte il pubblico e ha detto che conserverà un ottimo ricordo: «Non posso essere simpatico a tutti - ha commentato il giovane conduttore - ma non accetto la vigliaccheria: se qualcuno mi vuole male, venga a dirmelo in faccia. Non ci metta di mezzo il pubblico». Pubblico che l'ha osannato a Verbania, ad esempio, martedì scorso: 8 mila spettatori e cori da stadio. Oppure a Ivrea, giorni prima.

Le puntate verbanesi saranno trasmesse lunedì 3, il 4 e il 5 maggio; poi sarà Arona ad andare in onda una sola volta, giovedì 13. Infine il 7, 8 e il 9 l'arrivederci al Piemonte dalla piazza Martiri di Oleggio. Già, arrivederci, e non addio: stasera Fiorello sarà alla discoteca Proxima di Gavi. Infine, un'anticipazione. Verbania ha già prenotato un'altra ribalta tv: a luglio arriva il Festivalbar.

Maria Paola Arbeia

Due appuntamenti per gli appassionati della classica

Week-end in musica

Stasera a Cocconato brani del '700 per violoncello e clavicembalo
Domani pomeriggio al Castello di Belveglio pianoforte a 4 mani

COCCONATO. Un week-end all'insegna della buona musica per tutti gli appassionati della classica. Primo appuntamento stasera a Cocconato alle 21 il «Concerto primavera», organizzati dall'assessorato alla cultura del Comune e dalla biblioteca civica «Rocca».

Sul palco Elisabeth Wilson al violoncello e Shimon Rukhman al clavicembalo. In programma musiche di Haendel, Vivaldi, Telemann e Johann Sebastian Bach. Di grande prestigio gli esecutori: Elisabeth Wilson è nata a Londra dove ha iniziato gli studi di musica all'età di anni. Dopo l'esperienza di Mstislav Rostropovic ha suonato in Gran Bretagna, Francia, Germania, Israele, Jugoslavia, Unione Sovietica e Italia. Il suo repertorio spazia dal barocco al contemporaneo; su prezioso violoncello del '700. Rukhman a Cocconato ha bisogno di presentazioni, avendo da tempo scelto il paese monferrino come residenza. Nativo dell'Unione Sovietica si è diplomato a Mosca, attualmente insegna clavicembalo all'Università Bar-Man a Ramat Gan in Israele. L'ingresso è gratuito (sarà gradita un'offerta per la ricostruzione dell'asilo).

Al castello di Belveglio intanto prosegue la rassegna primaverile dei concerti: domani pomeriggio alle 16,30 si esibirà il duo pianistico formato da Gianluca Passerotti e Andrea Turini. Particolarmente appetibile il programma, che prende musiche di Schubert (Fantasia, opera 103), Brahms (16 Valzer, opera 39) e Ravel («Ma mère l'oye» e «Rapsodie espagnole»).

Diplomati entrambi al conservatorio «Boito» di Parma, Gianluca Passerotti e Andrea Turini sono risultati vincitori di numerosi pianistici nazionali e internazionali. Tra le numerose tournée, il «duo» ha riscosso grande successo specialmente in Spagna. Passerotti e Turini sono docenti titolari della cattedra di pianoforte principale all'Accademia Musicale Valdernese.

Il biglietto d'ingresso costa mila lire. [m. t.]

A MONCALVO

La «guerra» di Arato

Stasera alle 21,15 al teatro comunale di Moncalvo, l'attore roattese Renzo Arato presenterà l'atto unico «La guerra non finisce mai». Lo spettacolo è tratto dal diario di prigionia di un soldato astigiano, adattato per la scena da Valentina Archimede. Ingressi 10 mila lire. E' la vicenda di Teresio Deorsola, classe , nato a Capriglio, uno dei tanti soldati italiani deportati nei campi di concentramento nazisti. Il diario giornaliero riporta fatti accaduti dall'8 settembre 1943 al 16 febbraio del '45. Deorsola tornò a casa, ma morì nel 1946, a causa della tubercolosi contratta in prigionia.

Lo spettacolo è stato portato in scena con a Castello D'Annone la scorsa settimana e lunedì alla sala Pastrone, in sione delle iniziative per l'anniversario del 25 aprile. Sempre accolta con calore dal pubblico, la rappresentazione chiude la tournée avviatasi lo scorso che ha molte città italiane.

L'attore Renzo Arato, «La guerra non finisce mai», stasera a Moncalvo

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. E. Conti

INVIDIA

C'è il «Denise group»

Si balla musica dal vivo alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba, a Isola. Stasera suonerà il complesso «Denise group». All'Invidia c'è anche uno spazio per piano e disco bar, dal gruppo «T e Corde», e per il karaoke. Ingressi mila lire. Informazioni al 959.821

SYMBOL

Liscio dal vivo

Appuntamento con il liscio per questo fine al dancing Symbol di Vigliano, sulla Asti mare, che propone musica dal vivo con le orchestre più affermate del Nord Italia. Stasera ci sarà il Gruppo Italiano. Domani suonerà il complesso di Tonia Todisco. Ingressi 15 mila lire (consumazione presa). Per prenotazioni telefonare al 952.132.

[illegible]

Ritmi d'oggi

Stasera allo Space di Bubbio si tornerà a ballare con i ritmi più recenti, dopo la selezione del concorso bellezza «Una modella per l'arte», svoltosi venerdì sera. Ingressi 15 mila lire.

CAB 3

«Non si tocca»

Stasera ritmi alternativi alla discoteca Cab 3 di Castelnuovo Calcea, con rock e Anni '80. Per le coppie c'è il gioco «G e non toccare». In programma «Happy hours» a sorpresa: un periodo in cui le costeranno la metà. In vineria, al piano superiore, piano bar Fabrizio Berta. Ingressi 15 mila lire per i ragazzi e gratis per le ragazze con invito.

HOLLYWOOD

Successi più recenti

Si ballano i successi più richiesti del momento alla discoteca «Hollywood» di Castello D'Annone, sulla statale per Alessandria, locale che si è aggiudicato il primo posto nella classifica provinciale referendum «Top dance» della «Stampa». Lo serate, animate dal gruppo «Three and half», sono come sempre condotte dal dj Alessandro «Ciccio» Brignolo.

GAZEBO

Liscio con i Caprices

Si balla liscio stasera e domani sera al dancing «Gazebo» di Canelli (in viale Risorgimento). Stasera ci sarà il del canellese Sandro Garbarino. Domani suonerà «La Sp ta». Ingressi 10 mila lire. Prenotare all'855.164.

BOCCANERA

Una serata «live»

Ancora complessi dal vivo per ballare alla discoteca Boccanedi Cossano Belbo a partire dalle 22,30. Stasera è di scena il complesso «West Virginia group», gruppo 7 elementi che proporrà brani dagli Anni '70 ai giorni nostri, coinvolgendo pubblico. Ingresso 15 mila lire. Martedì ingresso libero.

MIRO'

Ecco «Simba dance»

Serata di animazione alla discoteca Mirò, in via Lamarmora Grandi. Si ballerà con «Simba dance le sue girls». Ingressi 20 mila lire.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Lux
T. 594.147 - Fer. 18/20,05 22,30. : 15/17,35 18,55/22,30. L. 9000 (6000)
Occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. Thriller

[illegible]
Tel. 50.088
Or.: Fer. 20,05/22,30 Fest.: 15,30/17,35/20 22.30. - L. 9000 (6000)
Accerchiato
di B. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a lottare contro uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz
Tel. 50.088
Feriali: 20,30/22,30 Festivi: 15/16,50/18,30 20,20/22,30.
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Nuovo Splendor
T. 595040. Fer. sp. 20 ult. 22,25. Fes. sp. 15 ult. 22,25. L. 9000/6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cocchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] P
Tel. 57667. Feriali: sp. ult. 22,10. Fest. e pref. 17,30/19,45/22,10 Bigl. 9000 (5000)
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Don Bosco
Tel.
Ore 21
Lire 20.000
NON PERVENUTO

CANELLI
Balbo
Tel 824.669. Fer. 20,45 22,15 Fest 15/16,30/18,45 19,15/20,45/22,15 L. 8/7000
Profumo di donna - Scent of a [illegible]
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

NIZZA
Aurora
Or.: fer.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire 8000/7000
Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Marissa, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Lux
Tel. 702.788
Or.: fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000
Hellraiser III - Inferno sulla Terra
di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane moribondo, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' Horror

Sociale
Tel. 701.496
Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8.000/6.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible]
Tel. 701.459
Or.: fer.: 20/22,30 fest.: 15/17,15/20 22,30. L. 8000/7000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Dramm.

SAN DAMIANO
Cristallo
Sab. ore 20,30/22,30 Dom. ore 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 6000/5000
Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Marissa, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Lux
Tel. 875.016
Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Splendor
Sab. ore 20,30/22,30. Dom. 14,30/16,30/20,30/22,30 - 5000/4000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese eccede sommerso per un weekend la moglie col violino di casa l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

GIORNO & NOTTI

ASTI
Personale di Marisa Girivetto

S'inaugura stamane, alle 10,30, nella Sala d'arte del palazzo della Provincia, la mostra di Marisa Girivetto, artista torinese. Sono esposte opere di grafica, eseguite con diverse tecniche. La mostra resterà aperta tutti i giorni fino al 10 maggio; orario: 10,30/13 e 15,30/19.

NIZZA
Musica al «Blue bird»

Serata musicale al «Blue bird» in via Crove a Nizza. Dalle 21,45 stasera piano bar Paolo Filippone. Domani ci sarà Fabrizio Berta. Ingresso libero.

CANELLI
Piano bar al caffè «Torino»

di piano bar al Caffè Torino in piazza Cavour. Stasera dalle 22 il duo «Fa» proporrà brani dagli Anni a oggi.

VILLANOVA
Concerto della dei Savi

«Pomeriggio in allegria» oggi in borgata Savi a Villanova per la festa patronale: nel pomeriggio giochi e gara per adulti e bambini. Alle 21 la corale dei Savi e Buttiglierà terrà concerto per Ester Boano, la giovane in attesa di un trapianto di fegato, da Parigi del centro «Villejuif».

CALAMANDRANA
All'Ippogrifo il duo Saraceno

Piano bar stasera e domani al ristorante «L'Ippogrifo», sulla statale Nizza-Canelli a Calamandrana. Sarà scena, dalle 22, il duo Saraceno. Prenotazioni al 75.821.

ASTI
Micromagia al Robin Hood

Serata di micromagia al piano bar Robin Hood in via Pelletta. Stasera dalle 22 è protagonista il Mago Alan. Ingresso libero.

ASTI
«Arte in piazza» a Santa Caterina

Si svolgerà domani nella piazzetta davanti alla chiesa di Santa Caterina, la 6ª rassegna «Arte in piazza» curata dal borgo Santa Caterina, con il Cesas.

Conclusa la 5ª rassegna di teatro piemontese

Divertimento per pochi a «5 sere seriamente»

ASTI. Si è conclusa martedì sera al Politeama la rassegna di teatro in dialetto «5 seriamente», organizzata dagli «Amis 'dla perna». In scena per l'ultima sera «L'etelié», tratta dal vaudeville «Il sarto per signora» di Feydeau, presentata dall'«Alfa tre gruppo teatro» di Torino.

Sul palco del Politeama, per cinque sere, si sono avvicendate altrettante compagnie, provenienti da fuori Asti. L'unico a respirare po' l'aria casa è stato il gruppo dell'«Erca» Nizza che ha rappresentato «La butega dei culander» di Celati e Forti. Le altre compagnie in cartellone sono state il «Gruppo Carmagnola teatro», la «Compagnia stabile Macario» di Torino e «La trebisonda» di Candiolo.

La rassegna è giunta alla quinta edizione e pa raggiunto il successo delle precedenti (circa spettatori in 5 sere). Rino Fassio, organizzatore, fa un primo bilancio sull'iniziativa. «Contrariamente agli anni passati - dice Fassio - il pubblico astigiano non ha risposto come ci aspettavamo. Abbiamo venduto appena 130 abbonamenti. Poco, se si pensa che siamo sempre riusciti a portare alle nostre manifestazioni molta più gente che Astiteatro. La cosa, forse, è da imputare al fatto che abbiamo presentato compagnie forestiere in serate in cui la televisione proponeva partite di calcio. Me c'è anche la questione della crisi economica. Malgrado tutto, per l'anno prossimo inventeremo qualcosa di nuovo».

A conclusione della serata presidente degli «Amis 'dla pera», Carlo Curato, ha consegnato una targa ricordo alle compagnie e l'attore Emanuele Pa ha portato il saluto degli attori della compagnia «Broffe rio» agli ospiti e pubblico. [a. b.]

Giovedì al Don Bosco

per il «Recital» di Stefano Nosei

ASTI. Entusiasmo, applausi e risate a raffica, hanno accompagnato il «Recital» di Stefano Nosei, giovedì sera al teatro Don Bosco. Un successo annunciato fatto che i biglietti (per gli oltre 350 posti del salone) si sono esauriti nel giro di pochi giorni. Grande soddisfazione per gli organizzatori della «Contrada dei Filanti», che hanno promosso la serata, come di consueto, a scopo benefico.

Il cantautore-cabarettista ha dominato la per circa due ore senza quasi mai prendere il respiro (né lasciandolo al pubblico), tra battute fulminanti e canzoni. Con una voce duttile e la chitarra a tracolla, Nosei ha proposto i brani più noti del repertorio italiano dagli Anni 60 e oggi, i suoi testi dissacranti e divertenti. A Nosei gli astigiani hanno tributato un successo autentico, del resto ampiamente meritato. [c. f. c.]

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

PRIME VISIONI A TORINO

AGUA 200 c. Cesare 67. **Nome in codice: Nina** Or.: 15,15; 18,15; 20,15; 22,30.
AGUA 400 c. G. Cesare 67. **Wind - Più forte del** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
v. Chiesa della Salute 77. **Trauma** 14,30; 16,30; 18,30;
AMBROSIO d 52. Sala 1: **Accerchiato** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Abuso di potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Gli spiegheranno** Or.: 15,00; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Ernie per casa**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti**. Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato V** 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Toys** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat** Or.: 18,15; 18,15; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Navy S.p.a.** 1 giovani eroi 1h 40' Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Cremona 9. **Venerdì mercoledì** 1h 48' Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Accerchiato**. Or.: 15,10; 17; 18 20,40; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Nome in codice: Nina**. Or.: 15, ; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Io mezzo scorre il fiume** Or. 15,10; 17,35; 20; 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 15, 19,05; 22,20
ERBA c. Moncalieri 241 **Casa Howard** 2h 25'. Or.: 16,30; 19,30; 22,10
ETOILE v. B. **selvaggio** 2h. Gr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FARO v. Po 30. **Gli spietati** V.M. 14. 2h 11' Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL p. Bergamo 4. **Alba - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre**, 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella balena** 96'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
v. Pomba 8. **Nome in** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
v. Pomba 7. **Fiavia.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Singles**. : 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricominciò da capo**. Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Passenger 57 - Terrore ad alta quota**. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO galleria . **Sole** Or.: 16,10; 18,30; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il grande cocomero** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice**. 1h 50'. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 396. **La scorta** 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. 5, tel. 88 151. Riposo. La biglietteria sarà aperta domani dalle ore 13 alle 16,30.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di C. Goldoni, regia M. Missiroli. Pren. Bgl. T.S.T. v. Roma 49 or. 16/18 lun. riposo. Tel. 817 5246544-562. Repliche fino a dom. 9/5
COLOSSEO v. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Concerti di primavera**. Inizio prevendita biglietti per i concerti 10/5 ore 21 di Fabio Concato, 11/5 Rai, 13 e 14/5 ore 21 Renato Zero. Prevendita casse teatro ore 10/13-15/18. Tel
TEATRO (Bombonera) via S. Teresa 10, telefono 561.36.94. Ore 16,15 e 21,15 la Compagnia Stabile Teatro Mozarte presenta **Rosalba sul Po** con Giorgio Molino. Per informazioni e prenotazioni teatro. Telefono 011 561.88.94 - 561.36.95.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Ispettore Maggie**, telefilm
20,30 **Capitani coraggiosi**, film
22,30 **Zona franca**, attualità
0,50 **New Exoteior**, varietà

Telecupole
19,30 **Tg 4**
20,30 **Violetto americano**, film
22,30 **Tg 4**
,40 **Speciale con noi**

Videogruppo
18 —
18,30 **L'editoriale**
20 — **After blash**, situation comedy
20,30 **Gli uomini che mascalzoni**, film
22,30 **Videococktail**
24 — **Hot Rod**, tutto sui rallies

Telecity
18,30 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **La schiava lo ce l'ho e tu no**, film
22,25 **Agente segreto**, telefilm
23,35 **Lady Godiva**, film

Supersix
18 — **Catch the chain**, (r)
19 — **Storia degli Stati Uniti**, doc.
L'amante indiana, film
— **Passione selvaggia**, film

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Il grigio e il Blu**, miniserie
20 — **Tg 4**
20,30 **Surviving**, film tv
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
18 — **Attualmente**
19,30 **Lassie**, cartoni animati
20 — **Alla Ufo Robot**
20,30 **Albero della cuccagna**, quiz.
,15 **Attualmente**
24 — **Troppi mariti**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He man**, animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Scacco alla mafia**, miniserie
22,30 **A tutto Gabriel**
22,45 **Fatal temptation**, film
0,15 **I classici dell'erotismo**

Rete 9 Tal
19,30 **A tutto fiera**, dalla Fiera città di Asti
20,25 **Tg9**
20,50 **A tutto fiera**, dalla Fiera città di Asti
23 — **Tg 9**
23,22 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo di polvere**
23,30 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Telegiornale**
20,05 **Calcio:**
22,05 **Tg Sera**
22,25 **Sabato sport**
23,20 **Erreuno notizie**

Telecampione
18,30 **Faccia a faccia con il direttore**
20 — **Dossier impresa**
20,30 **Approfondimenti**
21,30
22,30 **Suoni d'azione**, documentario

19 — **Grp monitor**
20 — **Weekinda**, telefilm
20,30 **Elvis la leggenda**, speciale
22 — **Meeting**

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing days**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domar**
19,30 **Libertà condizionata**, doc.
20 — **Cartoni animati**
Il cappello a tre punte, film
22,30 **... su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Nel segno del Maya**, doc.

7 Piemonte
18,03 **Ruota in pista**
20,20 **La giumenta verde**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si disputa oggi la 59ª edizione della «Coppa» riservata ai dilettanti di prima e seconda categoria

Asti saluta il grande ciclismo

In gara anche quattro atleti di casa: Davide Grandi, Luigi Campaner, Daniele Ferrero e Claudio Giaretti. Partenza alle 12,30 dal D. Bosco. Arrivo in via Conte Verde verso le 16

ASTI. Si corre oggi la 59ª edizione della Coppa Città di Asti, 4° Memorial Davide Sibona, Trofeo Produttori Moscato d'Asti Associati, corsa ciclistica su strada che torna ad avere come protagonisti i corridori dilettanti di 1° e 2° categoria. Sotto l'egida della FCI, l'organizzazione è curata dal GS Edilcrin Jolly Gallery One. Il ritrovo dei corridori è fissato per le 10,30, ad Asti, presso l'Oratorio Don Bosco di corso Dante. La partenza è prevista per le 12,30. I ciclisti percorrono via Conte Verde, corso XXV Aprile, corso Torino (in trasferimento), quindi toccano le località di Paluco, Revignano, Vaglierano, per poi immettersi sul circuito che interessa le strade di Celle Enomondo, Antignano, S. Martino Alfieri, Lavezzole, Rondò di Damiano, Pratomorone e Pianetti, da ripetersi 7 volte. L'arrivo ad Asti, in via Conte Verde, è previsto intorno alle 16, dopo 100 chilometri. Sulla salita di Celle è posto il Gran Premio della montagna con punteggio assegnato ad ogni passaggio.

La manifestazione, classica del ciclismo e una delle più prestigiose tradizioni sportive astigiane ha in alcuni anni scelto la formula del circuito che tende a favorire la partecipazione del pubblico e a garantire lo spettacolo agonistico. Rispetto alle ultime edizioni il percorso ha incluso, quest'anno, i saliscendi di Pratomorone che rendono più avvincente la competizione e limitano le possibilità di recupero.

La corsa, che fu disputata per la prima volta nel 1927, con la vittoria di Balla, annovera nel proprio albo d'oro nomi che hanno fatto la storia delle due ruote quali Graglia, Cravero, Masi, Rudino, Di Martino, fino a giungere al vincitore della scorsa edizione: il siciliano Giuseppe Palumbo che, presentatosi all'Asti con la maglia tricolore della categoria allievi, dopo pochi mesi conquistò in Grecia quella iridata degli juniores.

I corridori astigiani hanno vinto la Coppa Città di Asti due volte: nel 1938 con Sebastiano Torchio e nel 1979 con Walter Cossetta. Per cercare di ripetere l'impresa si presentano oggi ai nastri di partenza quattro atleti della provincia: il montechiarese Davide Grandi in forza alla società lombarda Ecoclear-Banco di Desio, il chivassese Daniele Ferrero e l'astigiano Luigi Campanar, portacolori del Veloce Club Tortonese e Claudio Giaretti (Ucg Langhe).

Tra i favoriti della corsa: Diego Pellegrini (vincitore della Torino-Biella), Remo Passuelli, Pasquale Santoro (vice-campione del mondo juniores), Francesco Secchiari (campione regionale della Toscana), Paolo Cherubini (campione dell'Emilia) Ga Cuoril Domus; Stefano Dante (azzurro alla Settimana bergamasca) e Roberto Pistore (vincitore del GP Vighizzolo) del Gs Ecoclear.

Carlo Lisa

Un'immagine di una precedente edizione della «Coppa città di Asti» di ciclismo

SPORT FLASH

TUTTO LE DISCIPLINE

Le finali di basket, volley, balòn, tennis

Ultima giornata di campionato domani per la Voluntas, nel campionato di A2 di volley. La squadra astigiana, ormai retrocessa, sarà impegnata in trasferta a Ferrara contro la Spal. Nel torneo di basket B2 la Tubosider, che ha già conquistato la salvezza matematica, giocherà a Fidenza. Nella serie A di pallone elastico la Doglianese di Vacchetto-Voglino gioca domani a Taggia contro la quadrette di Pirero. A S. Marzano Oliveto oggi alle 15 le «vecchie glorie» (Morino, Galliano, Voletti, Corino, Sandrone, Gili, Grasso). Infine a Moncalvo, oggi alle 16, finale del torneo di tennis tra il C3 moncalvese Cristian Accatino e il vincente tra Maurizio Sargentoni e Mimmo Valerio, Rivoli. La gara oggi alle 11.

MAGGIO SPORT

Gli appuntamenti di oggi e domani

Per il Maggio sport, oltre alle gare di ciclismo, nuoto e tamburello, questi gli appuntamenti di oggi: calcio (memorial Cendola dalle 16, sui campi comunali); atletica (qualificazioni e campionati italiani: dalle 16 al campo scuola); tiro a volo (le gare alle 15 al Lago di Codana di Montiglio); bocce (campionato provinciale di D sui campi del San Domenico: dalle 9 alle 18).

CALCIO D

Sfida salvezza per Celad stasera al palasport

Celad Asti affronta al palazzetto di via Gerbi (ore 21.15) il Sestri in partita decisiva nella corsa per la salvezza. I liguri occupano la quartultima piazza e precedono due punti gli astigiani.

NUOTO

Oggi le prime gare

Il nono Trofeo internazionale dell'amicizia

ASTI. Inserito nel calendario del Maggio Sport, prende il via oggi il nono Trofeo internazionale dell'amicizia, organizzato dall'Asti Nuoto, in collaborazione con la Cassa di risparmio di Asti e il salumificio Callianetto.

Alle gare (sono in programma anche domani e lunedì) parteciperanno complessivamente 120 atleti, metà dei quali provenienti da Francia e Germania (in prevalenza dalle città gemellate con Asti di Biberach e Valence).

Questo il programma delle prime giornata, a partire dalle 9,30: 200 misti, 100 dorso, farfalla. Pomeriggio 100 stile libero, 200 rana e staffettone (con 10-12 allievi per squadra) finale.

(m. t.)

Domani alle 16 a Lungotanaro la gara di selezione

Tambass, festa azzurra per i Giochi mediterranei

Sarà la selezione nazionale per i «Giochi del Mediterraneo» il più importante appuntamento agonistico di questo fine settimana, per gli appassionati di tamburello. La selezione si terrà, domani, alle 16, sullo sferisterio di lungo Tanaro.

Per l'occasione arriveranno ad Asti quattordici giocatori, i migliori sulla piazza, tutti attualmente impegnati in formazioni di A1: Luca Corradini (Tuenno), Damiano Dallago (Aldeno), Riccardo Dellavalle (Castelferro), Alessandro Fanzaga (Madone), Massimo Guerra (Castellaro), Flavio Isalberti (Aldeno), Giuliano Mariani (Madone), Giovanni Pagnoncelli (Cerro di Bottanuco), Andrea Petroselli (Castelferro), Daniele Parina (Bonate Sotto), Francesco Saviatesta (Madole), Massimo Toli (Bonate Sotto), Stefano Tommasi (Bardolino), Egon Tretter (Tuenno). Direttore tecnico è il veronese Rinaldo Fedrigo.

In mattinata, a partire dalle 9, sessanta ragazzi delle scuole medie inferiori si sfideranno in un mini torneo, che si terrà in piazza Alfieri; alle 14,30 sul campo di lungo Tanaro si affronteranno squadre di «Alfieri» e «Pulcini». A questi giovani tamburellisti verrà offerto il biglietto omaggio per assistere alla gara di selezione.

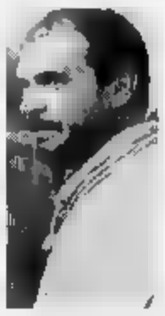
Per dar spazio a quest'importante avvenimento sportivo tutti i tornei di tamburello sono stati anticipati ad oggi. Queste le gare in programma. Torneo a muro (ore 16): Castell'Alfero-Vignale; Rocca d'Arazzo-Mango; Montemagno-Grana; San Giorgio-Montechiaro; Portacomaro-Soglio; classifica: Vignale, 9 punti; Moncalvo, Montemagno, 8; Castell'Alfero, 6; Grana, 5; Soglio, Montechiaro, 4; Rocca d'Arazzo, San Giorgio, 2; Portacomaro, 0.

Serie A1 (ore 15,30): il Castelferro ospita il Medole, il «Monalfungo» è in trasferta a Cunevo. Serie A2 (ore 15,30): il «Castellero-Campia» riceve il Monte ed il «General Cab-Asti» affronterà, in casa, la Goitese.

(bru. m.)

Calcio Eccellenza

Canelli attacca il Moncalieri E l'Asti rischia in trasferta



L'allenatore dell'Asti Paolo Borzato i gialletti giocheranno domani in trasferta sul campo Moncalieri

ASTI. Nel campionato di Eccellenza è disputa domani la ventisettesima giornata. L'Asti affronterà in trasferta il fanalino di coda Intermonregalese. La formazione astigiana, nelle cui file rientrerà il mediano Mosso reduce da squalifica, cercherà di conquistare a Mondovì i punti salvezza per poter chiudere in tranquillità il torneo. Chi invece deve assolutamente vincere è il Canelli che riceverà a Sandamiano (ore 16) la capolista Moncalieri.

L'incontro pare proibitivo, soprattutto se si tiene conto delle difficoltà che incontrano i spumantieri di fronte al pubblico L'Albese, diretta rivale degli azzurri nella corsa per la permanenza nella categoria, ospiterà il Giaveno.

Promozione. Con la vittoria in trasferta sul Villafranca e la contemporanea sconfitta primatista Doglianese si sono riaccese le promozione per l'Asti Sport che affronterà domani allo stadio Comunale alle 16 il Pro Dronero. I grigiorossi sono attualmente staccati di soli due punti dalla

Prima categoria. La prima sconfitta della Sandaminferrere, dopo venticinque risultati utili consecutivi, sul campo della diretta inseguitrice Comollo Novi ha riaperto il discorso-promozione. I rossoblù hanno da amministrare, a quattro giornate dal termine, due soli punti di vantaggio. Domani a San Damiano avranno di fronte l'Arquatese.

A Costigliole invece sarà di scena il derby tra Costigliole e Rocchetta Tanaro. Impegno interno per il Serravalle che giocherà contro lo Junior Casale; mentre la Nicese sarà ospite della Vignolese.

Seconda categoria. Si fa incandescente la lotta a distanza tra lo Junior Asti e l'Alpast che si contendono il comando girone P. Nella terzultima giornata lo Junior avrà un difficile impegno sul campo dal Don Bosco, l'Alpast, che insegue a due punti, sul torreno amico il Giraudi. Nel girone O il Moncalvo, che ha bruciato un altro punto alla capolista Ozzano, sarà scena a Pontestura. Questi gli incontri in programma dei veri gruppi: girone P: Castelnovese-Canalese; Vezza d'Alba-Cervera; Don Bosco-Junior Asti; Villafranca-Koala; Alpiast-Giraudi; Isola-Napoli Club; Mezzola-Roretese. Girone O: Pontestura-Moncalvese; Calliano-Popolo; Refrancorese-Ronzonese. Girone R: Nizza Monferrato-Montegioco; Cerro-Pozzolese; Castelnuovo Belbo-Bistagno.

Terza categoria. Diciannovesima giornata: Villanovese-Marentinese; Giorgio-Valfenera; Celtese-Vinchio; Cortazzone-Riva Sport; Blue White-Masiese; Castagnole Lanze-Motta.

Enzo Armando

MAICO ti aiuta a

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

CANELLI
Martedì 11 maggio
Farmacia Sacco
Via Alfieri,

MONCALVO
Giovedì 20 maggio
dott.
Cisello, 11

ASTI
FILIALE MAICO
, 12
Tel.
TUTTI I
LUNEDI' CHIUSO

MONFERRATO
Venerdì maggio
Farmacia Dova
Corsi,

S. D'ASTI
Lunedì 7 giugno
Farmacia dr.
Piazza Libertà,

VILLANOVA
Giovedì 20 maggio
Farmacia dr. Vottero
Via Tommaso Villa 13

MAICO PIEMONTE - TORINO MAICO MAGICSON V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

UNITRENDA & C.

F.LLI DEZZANI
STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
TENDE DA SOLE
CONFEZIONI TENDAGGI
STOFFE ARREDAMENTO
TAPPETI

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 2 Onomastici: Atanasio
Compleanni: Giuseppe Minniti, consigliere provinciale, consigliere comunale Costigliole; Vita Consoli Sconfienza, casalinga; Giovanni Conti, sindaco Montechiaro.

LUNEDI' 3 Onomastici: Antonina, Filippo, Giacomo
Compleanni: Paolo Lavazza, medico; Patrizia Macchia, avvocato; Francesco Morbelli, medico; Giuseppe Nosenzo, industriale.

MARTEDI' 4 Onomastici: Ada, Silvano, Ciriaco, Porfirio
Compleanni: Maria Cristina Gerbi, veterinario; Marco Rabagliati, farmacista; Cristina Ghidone, impiegata.

MERCOLEDI' 5 Onomastici: Angelo, Pellegrino
Compleanni: Gabriella Bianco Conti, commercialista; Giampiero Traversa, dirigente Coldiretti, Canelli.

GIOVEDI' 6 Onomastici: Giuditta, Domenico, Benedetto
Compleanni: Franco Cavagnino, giornalista; Susanna Gamba, impiegata; Gerolamo D'Addato, dentista; Claudio Berruti, giocatore tamburello; Giulio Cortona, dentista.

VENERDI' 7 Onomastici: Flavia, Fulvia, Gisella
Compleanni: Aldo Mirale, avvocato; Enzo Aluti, medico; Rocco Colajanna, tecnico luci.

SABATO 8 Onomastici: Desiderato, Vittore
Compleanni: Ilaria Gerbi, impiegata; Mariuccia Bosso, impiegata Amministrazione provinciale; Giuseppe Leuzzi, ; Marco Vaglio Tessitore, veterinario; Gianleo Occhionero, avvocato.

ASTI
CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

APRI, CHIUDI E... PARTI CON CAME.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO CAME CANCELLI AUTOMATICI SEGNALATO NELLE PAGINE NAZIONALI, RIVOLGITI AGLI INSTALLATORI DI ZONA:

ANTIGNANO FERRONI G. 0141/205368 • ELETTR. ALBEZZANO 0141/877850 • ASTI RC RAIA 0141/52376 • D'ASTI AF SECURITY 0141/966821 • NIZZA MARCATO PAOLO 0141/793489

CAME CANCELLI AUTOMATICI

Informazioni c/o CONCESSIONARIO: SIMACAME TEL. 0173/282371

LA STAMPA ogni venerdì
tutto
settimanale dei viaggi della buona tavola

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Domani a Montà s'inaugura l'XI edizione della sagra dedicata all'ortaggio

Festa nel regno degli asparagi

Durante la manifestazione si potranno degustare i piatti locali ■ l'ultima produzione di Arneis e Roero. In programma un concerto della banda. Lunedì Fiera primaverile

■■ centro del paese sarà allestito ■■ mercatino riservato alla vendita diretta dei pregiati asparagi montatesi

MONTA', Domani ■ alza il sipario sull'XI edizione della «Sagra dell'asparago», organizzata dal Comune, dai commercianti del pa■■ e dall'associazione di produttori «Montà e i suoi vi■■». La manifestazione discende direttamente dall'antica fe■■ dei piloni ■ ha lo scopo di presentare e valorizzare i prodotti tipici locali.

«Con la ■■■ si ■■■ anche di promuovere l'immagine del nostro p■■■ - commenta l'assessore al Turismo, Luigi Taliа■■ -. La nostra zona possiede bellezze naturali, paesaggistiche e storiche significative e la fiera rappresenta un veicolo in più per ferle ■■■■■■ ai visitatori».

Il maltempo dei giorni ■■■ ■■■ ha intaccato l'ottimismo degli organizzatori che peraltro già nel '■■ fecero i conti con la pioggia, riuscendo comunque ■ portare a Montà oltre duemila persone.

«L'anno scorso il mercatino delle pulci richiamò molti curiosi e appassionati nonostante il maltempo - continua l'assessore Taliano -. Speriamo quest'anno di poter ripetere e migliorare il ■■■■■■ dell'anno scorso».

La sagra di Montà richiama tradizionalmente visitatori soprattutto dall'Albese e dal Torinese, ■ due ■■■ sulle quali gravitano da sempre le attività locali. La parte più ricca ■■ programma è prevista per domani, con un fitto cartellone di appuntamenti gastronomici, enologici, commerciali ■ musicali concentrati su piazza San Michele (davanti al Municipio) ■ sulle vie della parte vecchia del paese.

A partire dalle ■ le strade del centro storico ospiteranno la seconda edizione del mercatino delle pulci. Le bancarelle verranno collocate da piazza San Michele fino al castello quattrocentesco edificato dai Malabaila e modificato due secoli più tardi. La ■■■ sarà trasformata in isola pedonale e così, sia i visitatori, sia i montatesi potranno «riappropriarsi» della parte vecchia del paese.

«Quest'iniziativa serve anche per rivalutare il centro storico e farlo ■■■■■■■ ai visitatori - afferma ■ rappresentante dei commercianti di Montà Claudio Aloi -. E' una zona solitamente un po' tagliata fuori dalle principali attività cittadine; in questo modo invece può es■■■ rilanciata».

Anche l'arredo urbano è stato recentemente modificato, ■■■ la sistemazione di lampioni più adatti allo stile architettonico locale. Quest'anno agli espositori verranno anche donate vecchie cartoline del paese in ricordo dell'iniziativa.

Sempre domani, alle 10, in piazza San Michele ci sarà la presentazione dei vini dell'annata '92. Sarà il «debutto» per l'ultima produzione di Arneis e Roero.

«Questi due vini stanno avendo un notevole successo anche al ■ fuori delle nostre zone, ritagliandosi ■■ loro spazio ben definito sul mercato - commenta Pier Luigi Casetta, dell'associazione "Montà e i suoi vini" -. Domani si potrà degustare il vino a parlare con i produttori. Ci sarà così la possibilità di ■■■ un riscontro immediato con la gente, ascoltando critiche e apprezzamenti dai consumatori prima di mettere i vini sul mercato».

A partire dalle 11 sarà invece di scena ■ prodotto attorno ■ quale ruota l'intera sagra, ossia l'asparago. Verranno presentate ricette locali ■ base di asparagi ■ verranno forniti consigli ai visitatori sui modi migliori per gustare il tipico ortaggio montatese.

«Anche gli esperti di alimentazione sottolineano le qualità dell'asparago e ne consigliano il consumo - spiega l'assessore, Mario Aprile -. Il nostro prodotto tra l'altro presenta caratteristiche particolari, dovute al ti■■ di terreno nel quale viene coltivato. Questo è ■ periodo migliore per gli asparagi e quelli ■ che verranno usati e venduti durante la ■■■■ ■■■■■ rigorosamente asparagi di Montà.

Alle 11,30 ci sarà invece la distribuzione di specialità gastronomiche locali. «Pochi ■■■ no che a Montà esiste una ditta che prepara e confeziona prodotti alimentari - sottolinea l'assessore, Gianni Guido -. Ad esempio ■ salmone che viene servito sui tavoli parigini di Chez Maxim o su alcune prestigiose linee ■■■ è preparato a Montà».

Nel pomeriggio la sagra ■■■ merà ancora di più i connotati della festa, con il concerto in piazza della banda locale. La formazione ■■■■ su ■■■ sessantina di elementi ed è diretta dal maestro Michele Valsania. Nel suo repertorio, accanto ad arie bandistiche tradizionali, ■ sc■■ anche alcuni celebri brani di musica leggera.

«La varietà del repertorio permette alla banda ■■ nostro paese ■ proporre spettacoli che interessano sia i giovani, sia gli adulti - ■■■■■■■ l'assessore Luigi Taliano -. In questo modo inoltre molti giovani ■ avvici■■■■ alla banda e ogni ■■■o nella formazione vengono inseriti nuovi musicisti».

Il concerto ■ terrà in un'apposita struttura allestita sulla piazza; in questo modo gli spettatori potranno seguire lo show ■■■■■■■■■ seduti e apprezzare meglio il repertorio tra classico e moderno dei musicisti montatesi.

Alle 17 ■ sarà infine l'attesa mercatino dell'asparago, con ■ vendita diretta del prodotto ai visitatori. I festeggiamenti continueranno poi lunedì, con la tradizionale Fiera primaverile, un tempo dedicata alla mostra-mercato del bestiame e oggi trasformatasi invece in esposizione di macchine agricole ed attrezzature enologiche.

Durante tutto il periodo della sagra e della Fiera primaverile funzionerà anche un parco divertimenti in piazza Divisione alpina cuneense.

«Il terreno ■ le piante del Roero favoriscono anche la na■■■ ■ tartufi pregiati - ■■■■ menta l'assessore Mario Aprile, che ■ anche presidente del trifolao albesi - e le varie manifestazioni organizzate in paese hanno appunto lo scopo di valorizzare i prodotti della nostra terra, dagli asparagi, al vino, ai tartufi». (c. o.)

COMUNE DI MONTA'

COMMERCIANTI DI MONTA' ASSOCIATI - ASSOCIAZIONE MONTA' E I SUOI VINI

XI SAGRA DELL'ASPARAGO
ASPARAGI E VINI DELLA TERRA DEL ROERO

■■■■■■ 2 MAGGIO 1993

ore 8,30 - Curiosando tra le cose di una volta. «Mercatino delle pulci» nelle vie del centro storico.
ore 10,00 - Presentazione vini annata 1992.
ore 11,00 - A tavola con gli asparagi: ricette e consigli ai buongustai.
■■■ 11,30 - Invito alla festa: golosità gastronomiche di Montà.
ore 16,00 - Concerto del pomeriggio proposto dalla banda musicale di Montà.
■■■ 17,00 - Mercatino dell'asparago.

LUNEDI' 3 MAGGIO ■■■■

ore 8,00 - Fiera primaverile con esposizione macchine agricole ed attrezzature enologiche.

■■■■■ 1 E ■■■■■■■ 2 ■■■■■

Gara alla «Lepre meccanica» in località Vaggiana promossa dalla locale sezione cacciatori.

Durante i festeggiamenti, funzionerà il parco divertimenti in Piazza Divisione Alpina Cuneese.

COSTRUZIONE ■■■■■■
PRODUZIONI ASFALTI IN GENERE
ACQUEDOTTI - ■■■■■■■■■■
■■■■■■■■ TERRE

CAUDA STRADE s.r.l.

Sede legale:
Via Canonico Chiesa 5
Telef. 0173 97.160
MONTA' (CN)

■■■ Amm.va e ■■■■■■■■■■
Strada Ternavasio
Telef. 011 948.13.09 - Fax 011 948.14.76
PRALORMO (TO)

Albergo Ristorante **Belvedere**
di Triverio Giorgino
Vicolo S. Giovanni, 6 Tel. (0173) 97.156 - *Chiuso il martedì*
MONTA' D'ALBA

MONTA'
APERTI LA DOMENICA MATTINA
ALOI
CERAMICHE
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
Corso ■■■■■ ■■ - *Esposizione:* via Cavour 6 - Tel. 0173/976.232-976.243

CARROZZERIA
SOCCORSO STRADALE
Fratelli Casetta
Via Prasanino 1
Telefono 0173 976.490
Abitaz. 971.149 - 971.171
MONTA' D'ALBA (CN)

AUTORIPARAZIONI
F.lli VAGHINI
OFFICINA AUTORIZZATA FORD
«Prova freni ■■■ banco rulli ■■■ per vetture ■ furgoni fino ■ 35 q.li»
Str. Provinciale S. Stefano Roero, 3/A - Tel. (0173) 97.433 - MONTA' D'ALBA

ALOI ARREDAMENTI
STUDIO D'INTERNI
MOBILI MODERNI E IN STILE
CENTRO CUCINE
MONTA' (CUNEO)
PIAZZA S. MICHELE, 11
TELEFONO 0173 97.132

Ortofrutta LANO
Via Cavour, ■ – MONTÀ
Nuovo ■■■■■ **VENDITA** per il settore ortofrutticolo. La ■■■ **LANO**, che già opera a Canale, piazza San Bernardino n. 5, ad Alba, corso Piave n. 93, mette ■ disposizione della sua affezionata clientela cinquant'anni di **esperienza** nel campo ortofrutticolo.
Vendita ■■ dettaglio con prezzi all'ingrosso!

per questa pubblicità
publialba s.n.c.
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.180 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
BRA Via Verdi 7 - Tel. 0172 43■■■

Oreste Lanzone
Impianti elettrici civili ■ industriali centrali termiche riparazioni elettrodomestici e varie
Borgata Laione, 15
12046 MONTA' (CN)
Tel. 0173/976208

MORONE & MURATORE s.n.c.
LAVORAZIONE ■■■■■■ PLASTICHE
AUTOTRASPORTI IN NORD ITALIA E DISTRIBUZIONE IN PIEMONTE
Corso Manzoni, 62 - Tel. e Fax 0173 97.62.64
12046 MONTA' D'ALBA (CN)

Messico
café dè mexico...
...il più gradito

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 1 Maggio 1993 cn ss

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Anche ieri l'ondata di maltempo ha creato disagi in tutta la provincia «granda»

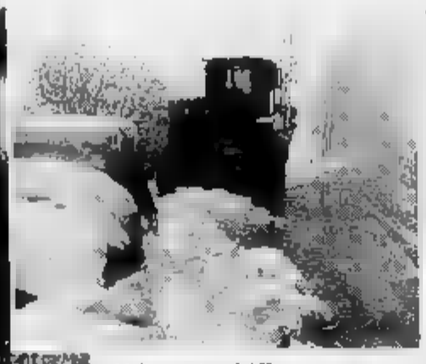
Borgate isolate da neve e frane

La statale del Colle della Maddalena è stata chiusa per slavine. Numerosi smottamenti nell'Albese Irraggiungibile frazione di Martiniana Po. Crollata una casa a Bastia. Allarme fra gli agricoltori

CUNEO. Neve in Alta Valle Po e in Valle Varaita, la statale del Colle della Maddalena chiusa oltre Bersezio per il pericolo di slavine; in Valle Maira traffico paralizzato fino a ieri pomeriggio oltre San Damiano Macra, a causa di una frana caduta in località Reboissino. Questa la situazione che si è venuta a creare per il maltempo.

Pioggia e neve fino aprile mettono in ginocchio l'agricoltura e danneggiano le strade della «Granda».

I maggiori disagi si registrano sulla statale per la Valle Stura, dove si contano una decina gli smottamenti, frane e cadute di pietra. In Valle Maira ieri mattina per la neve nessun mezzo è riuscito a raggiungere Acceglio e gli altri paesi dell'alta valle. Famiglie ancora isolate in frazione Bonera a Martiniana Po, a causa di una frana.



Un'immagine del Tanaro in piena ad Alba (Foto Murialdo) e la neve in Valle Stura

I vigili del fuoco da giorni sono in stato di allerta: alcune squadre sono intervenute a Ceva, Busca, Garessio, e in frazione Ronchi a Cuneo per smottamenti della sede stradale e smottamenti di terra. Il vento ha fatto crollare pali della luce e sradicato alberi.

Ieri mattina un tecnico dei pompieri è stato impegnato in un sopralluogo a Paroldo per la minaccia di una frana. Allarme anche nel Comune di Ormea: il sindaco Giorgio Ferraris ha inviato alla Direzione compartimentale dell'Anas di Torino un telegramma in cui si legge: «Le precipitazioni hanno causato gravi danni al fondo stradale e ai muri sovrastanti la statale 28 del territorio di Ormea. In queste condizioni anche il transito del sottopasso ferroviario in frazione Nasagò».

Il pericolo di straripamenti ha richiesto assidui controlli al ponte di Costigliole di Saluzzo.

A Borgo San Dalmazzo la pioggia ha bloccato i lavori dell'Italgas in via Vittorio Veneto. L'apertura della strada è stata rinviata al 4 maggio. La circolazione è così deviata sul ponte di Ferro.

Nell'Albese si registrano frane in Valle Bormida nella zona di Monesiglio, Gorzegno e Camerana. Pericolo di straripamento per i corsi d'acqua del Bormida, Uzzone, che hanno raggiunto i livelli di guardia, come il Tanaro.

La pioggia è stata causa di frane nelle zone della provinciale Barolo-La Morra, vicino al Bricco del Dente e alla borgata Santa Maria. Disagi anche sulla strada Albaretto Torre-Serravalle. Numerosi gli allagamenti in cantine del Fossanese e Saviglianese.

Mobilitati l'altra notte anche i vigili del fuoco monregalesi. A Bastia, in località Carpenea, è crollata una casa disabitata. Sono sotto controllo nella zona di Montaldo e Monastero Vasco due frane che minacciano la provinciale.

Il maltempo di questi giorni avrà effetti disastrosi per l'economia agricola provinciale. Particolarmente preoccupati i coltivatori della pianura, che per aver accesso alle provvidenze comunitarie devono seminare il mais entro il 15 di maggio: i campi sono inagibili perché allagati, e i chicchi già sotterrati stanno marcendo.

Le associazioni di categoria solleciteranno la dichiarazione dello stato di calamità naturale, chiedendo una proroga che darebbe qualche speranza a chi non ha ancora seminato il granturco.

«Non è in grado di quantificare i danni - spiegano alla Coldiretti di Cuneo -; l'unica cosa certa è che siamo in ritardo con le semine e che il foraggio sarà di scarsa qualità. Nell'Albese ci sono stati inoltre segnalati smottamenti in numerose vigne. Solo i frutteti non sembrano particolarmente danneggiati. Speriamo che non arrivi una gelata».

[r. s.]

«VINUM» AD ALBA

Si premiano le aziende

Riconoscimenti ai maestri cantinieri e alle ditte che hanno partecipato a tutte le edizioni. L'annata '89 del barolo dedicata a Ornella Muti. A PAGINA 38

Primo maggio

Lavoratori in festa a Fossano

CUNEO. «Sarà un Primo maggio di festa, senza però dimenticare i dati della crisi». Con questo slogan Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato la manifestazione unitaria che si terrà oggi pomeriggio, a partire dalle 17, in piazza del Duomo a Fossano. Sono in programma una mostra sulle problematiche del mondo del lavoro e un concerto il «Roberto Bella group». L'iniziativa è stata organizzato dai tre sindacati confederali in collaborazione con il Comune di Fossano e le associazioni locali.

«Il primo maggio - spiegano Lina Chialva, Cgil e Luigi Tallone, Cisl -, è da riscoprire, da valorizzare come momento di confronto. Sono 20 mila i disoccupati in provincia. Collocamento, il 70 per cento donne. Nella liste di mobilità ci sono 548 lavoratori; gli invalidi iscritti al Collocamento sono 791».

«Di qui l'esigenza di interventi concreti - concludono i sindacalisti -, per il rilancio dell'occupazione. Da mesi ci stiamo mobilitando sulla questione dello sviluppo, sulla difesa del salario e delle pensioni. In provincia abbiamo realizzato un accordo con le associazioni imprenditoriali, per il reinserimento dei lavoratori espulsi dai processi produttivi».

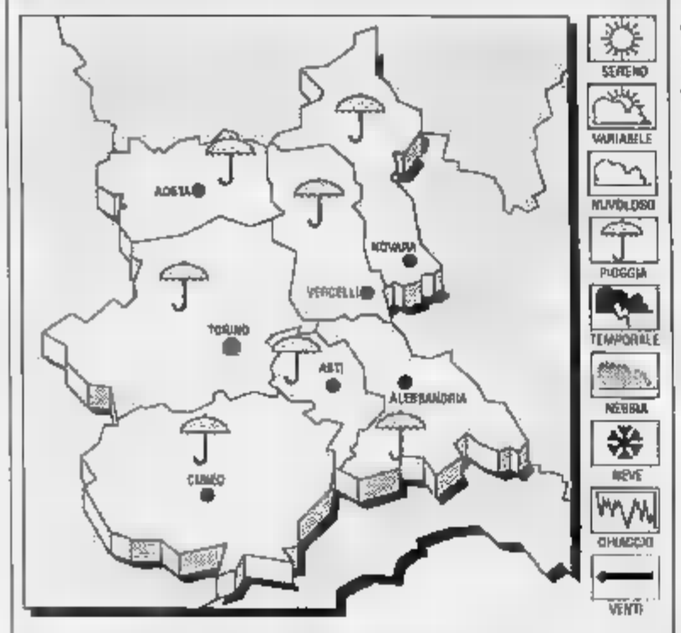
Valerio Arnaudo, segretario organizzativo della Uil di Cuneo, dice: «Nella nostra zona la situazione occupazionale non ha ancora raggiunto livelli drammatici. Esistono, però, focolai di crisi. I settori più colpiti sono l'indotto auto, l'abbigliamento e l'edilizia, dove negli ultimi quattro mesi si sono persi circa posti di lavoro».

Per celebrare il primo maggio la Federazione pds di Cuneo ha organizzato, per oggi, una manifestazione a Racconigi, dove, alle 11, in piazza Vittorio Emanuele, parleranno Rocco Agostino, segretario della sezione cittadina e Mario Riu, segretario provinciale. Il Pds, inoltre, stamattina alle 9 terrà a Mondovì, in piazza Ellero, una manifestazione di protesta contro la grave situazione politica.

A Boves, oggi dalle 10 e domani, a Madonna dei Boschi in frazione Marquet, c'è la «festa dei lavoratori» organizzata da Rifondazione comunista. A Torre Bormida, infine, c'è la festa dell'Associazione per la Rinascita della Val Bormida con distribuzione di piatti tipici e giochi. Si illustreranno gli sviluppi del caso Acna, con le future iniziative di protesta.

Carlo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso, precipitazioni sparse che, localmente, potranno assumere carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Stazionaria.
Deboli meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo irregolarmente nuvoloso, con addensamenti intensi associati a brevi piogge o rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
max: 13; min: 8; media: 10

UN ANNO FA
Max: 14; min: 6; media: 11

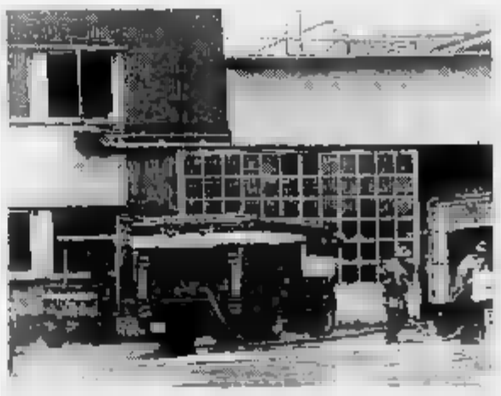
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Novara 16; 18; Aosta 11; Asti 14; Vercelli 20

Produzione sospesa perché sono stati danneggiati macchinari

Dopo il rogo cassa integrazione alla cartiera Burgo di Verzuolo

Un nuovo focolaio è divampato ieri mattina tra i rotoli di carta ammassati nel magazzino della «Burgo». L'allarme è durato poco più di un'ora. I vigili, che da mercoledì lavorano nell'azienda di Verzuolo devastata da un incendio, hanno fatto intervenire altre squadre da Cuneo. E il focolaio è stato spento senza difficoltà. Ma per la più grande cartiera della Provincia di Cuneo i guai non sono finiti. Oltre ai danni diretti provocati dall'incendio (quindici miliardi di materiale pronto alla consegna e strutture distrutte) ci sono gravi, indirette conseguenze.

Il fermo provocato dalle fiamme e dalla bagnatura dei detriti accumulati nel cortile dello stabilimento e la rottura di una sofisticata macchina per fare le bobine di carta, hanno imposto la chiusura della produzione. Una parte dei dipendenti, circa duecento operai, sono impegnati nella pulizia dei magazzino e piazzale, per gli altri è scattata la cassa integrazione a tempo indeterminato». «Speriamo di poter riprendere la lavorazione entro due, tre giorni - spiegano i responsabili del personale alla Burgo di Verzuolo -. Ci sono delle cose da rispettare, consegne da eseguire al più presto. Fermarsi è un grave danno per tutti».



Ieri mattina durante i lavori di sgombero del magazzino dei rotoli di carta è divampato un nuovo focolaio che i vigili di Cuneo hanno subito domato (FOTO SUBERA)

Prosegue intanto l'inchiesta dei carabinieri, alla quale collaborano i tecnici e gli esperti dei vigili del fuoco, per risalire di individuare la causa dell'incendio. Fino a ieri sera non era stabilito se il rogo è conseguenza di un incidente o invece è stato di un «atto doloso».

[g. mar.]

Gli itinerari enogastronomici

GAGLIASSI

Con oggi si chiude la prima parte dei nostri «INVITI GAGLIASSI». Quello che noi volevamo fare era creare un rapporto fra i lettori-clienti, i ristoratori e la nostra azienda. Non esistono grandi vini senza ristoranti dove li si possa degustare. Ma non esistono ristoranti senza clienti amici che ne vogliano decretare il successo.
Abbiamo quindi chiesto ai ristoratori della nostra provincia di donare ai lettori de «La Stampa» una ricetta che rappresentasse il loro punto di vista gastronomico e di abbinargli uno dei vini della nostra Azienda. Se abbiamo avuto successo sarà il tempo a dirlo, certo se qualche «mogliettina» «maritino» non vogliamo essere maschilisti, avrà imparato a fare una finanziera o sella di vitello in crosta.
Come in un grande ristorante noi ci consideriamo felici. Noi abbiamo pensato che siano i personaggi a fare grande un'«azienda» per cui dopo la carrellata di ristoratori delle passate settimane abbiamo deciso di concludere con una nostra «foto di gruppo».
Se non siamo belli come star del cinema siamo però volenterosi e, consentitelo, simpatici.

Grazie a tutti e arrivederci.

AZ. AGR. GAGLIASSI - Loc. S. Anna, 84 - Tel. 0173/787.147 - MONFORTE D'ALBA

DAL 1920
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
DEGIOVANNI
PROPONE LE NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA 1993

ALLEGRI
AGNONA
ARFANGO
BARBOUR
BARONI
BROOKSFIELD
E. ZEGNA
GUY ROVER
ISAIA
LONGHI
LORO PIANA
NEW ENGLAND
ROBERT FRIEDMAN

Via D'Azeglio 43 ang. p.za S. Maria - BUSCA (CN) - Tel. 0171 945.233

Risultato dell'assestamento di bilancio comunale

Iciap, la Giunta decide una riduzione del 12,5%

CUNEO. Un «regalo» del Comune a commercianti, artigiani e liberi professionisti: la Giunta ha deciso di ridurre l'Iciap (imposta comunale sulle arti o professioni) del 12,50 per cento.

«Si tratta di un provvedimento - spiega l'assessore alle Finanze Gianmaria Dalmasso - che è in linea con la politica municipale di risparmio e contenimento della spesa pubblica. Nel '92 eravamo stati costretti ad applicare un'addizionale d'imposta per problemi di bilancio».

E precisa: «In un momento di crisi economica, continui tagli e manovre finanziarie, il provvedimento rappresenta un'inversione di tendenza. Complessivamente commercianti, artigiani e liberi professionisti del capoluogo risparmieranno 350-400 milioni. Avremo potuto evitare di ridurre l'aliquota, ma è un segnale di attenzione e correttezza nella gestione della cosa pubblica».

L'abbattimento della percentuale dell'Iciap è stato possibile grazie ad un nuovo assestamento del bilancio comunale: risparmio sul personale, rigido rispetto nelle norme sul turn-over (una sostituzione ogni quattro pensionamenti), tagli alle spese e riscossione da parte dell'Ufficio del registro degli arrostrati derivanti dalle partite dell'Invim (oltre un miliardo).

Intanto l'assessorato alle Finanze sta predisponendo un «Piano prioritario di spesa». «Si tratta - spiega Dalmasso - di un programma anticipativo sulle principali uscite municipali e sul metodo di finanziamento. I cittadini potranno sapere quali interventi prevede il Comune in campo di viabilità, opere pubbliche, servizi sociali, sport, e problemi giovanili. In questo modo i contribuenti avranno chiara la destinazione delle tasse che versano allo casse comunali».

Il piano prioritario di spesa ora stato richiesto più volte dalla minoranza, che aveva contestato la chiarezza da parte della Giunta nelle decisioni.

Intanto l'esecutivo ha deciso di presentare alla commissione censuaria provinciale ricorso sugli estimi catastali, applicati nel capoluogo. La proposta del Comune è di una revisione delle tariffe e la previsione di zone differenziate: la prima comprende centro storico e frazioni dell'Oltregesso e Stura (dove oggi box è valutato fino a 10 milioni, nella zona di viale Angeli); la seconda, quartieri residenziali e l'area compresa fra piazza Galimberti e San Rocco Castagnaretta. [r. c.]

ICI

Ecco quanto si pagherà

Sono tre piccoli paesi (Limone, Castelmagno, Montemale) e Busca i Comuni del Cuneese che hanno applicato l'aliquota più alta dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili: sei per mille. Ieri è scaduto il termine il quale tutte le amministrazioni civiche dovevano deliberare la percentuale per l'applicazione della nuova imposta. Nella graduatoria seguono: Entracque, Robilante, Roccavione (l'aliquota sarà del 5,5 per mille). I proprietari di immobili a Boves, Chiusa Pesio, Acceglio, Aisone, Argentera, Castelletto Stura, Elva, Gaiola, Moiola, Montanera, Morozzo, Pradleves, Rittana, Sant'Albano Stura, Valgrana, Valloriate, Vernante e Villafalletto dovranno una del 5 per mille. Percentuale 4,9 per mille a Demonte, 4,7 a Cuneo, mentre a Centallo, Bernezzo, Cervasca, Monterosso Grana, San Damiano Macra e Vignolo si dovrà versare il 4,5 per mille del valore degli immobili. L'Imposte comunale sugli immobili «più vantaggiosa» dovranno pagarla i contribuenti dei Comuni di Borgo San Dalmazzo, Caraglio, Dronero, Peveragno, Boinette, Celle Macra, Macra, Margarita, Stroppo e Vinadio. Le amministrazioni che incasseranno di meno saranno invece Valloriate e Macra: due milioni, avendo mantenuto l'aliquota più bassa. [r. s.]

La commissione Urbanistica discute sull'ipotesi di posteggio sotterraneo

«No al buco di piazza Europa»

L'opposizione è contraria al progetto: due piani con spazi per 500 auto, negozi e boutique
Proposto uno studio per il parcheggio davanti al palazzo dell'Inps e aree in periferia

CUNEO. «No al parcheggio di piazza Europa. Meglio la soluzione un parcheggio nel piazzale davanti al palazzo dell'Inps e all'ospedale». E' la posizione dell'opposizione che ha espresso un parere contrario all'inizio dei cantieri per la di due piani sotto la piazza e l'allestimento di oltre cinquecento posti auto, oltre a negozi e boutiques.

La commissione Urbanistica, riunitesi l'altra sera, (era presieduta dall'architetto Lorenzo , in sostituzione di Giuseppe Mondini, perchè quest'ultimo è firmatario del progetto per il parcheggio di piazza Europa), ha preso in considerazione i diversi quartieri della città, evidenziando le aree, dove registrano le maggiori difficoltà e trovare uno spazio per le auto.

«E' stata una delle solite riunioni dove non si arriva ad alcuna conclusione - protesta Mauro Mantelli, capogruppo pds -. Sono contrario al progetto di trasformare piazza Europa in un centro commerciale e zona parcheggio: le priorità sono altre, prima fra tutte quella della piazza davanti all'ospedale, che, per sua natura, da anni, è destinata alla sosta delle auto».

E prosegue: «La soluzione di piazza Europa non convince, perchè prevede la concentrazione nel centro cittadino centinaia di auto, mentre la tendenza deve essere quella di limitare il traffico in città».

L'opposizione ha proposto di studiare l'ipotesi di zone riservate alla delle auto in periferia come il mercato delle uve e l'area del cimitero. «Meglio pensare a parcheggi-scambiatori - è l'idea del capogruppo della Lega nord Alberto Sciandra - all'ingresso del capoluogo e l'attivazione di bus-navetta, che trasportino gli automobilisti nel centro».

Il Comune, entro il 30 giugno, deve redarre un elenco di progetti per postoggi, che dovrà essere inviato al ministero dei Lavori per chiedere il finanziamento dei cantieri.

«L'8 aprile - spiega Piercarlo Malvolti, psi - è entrato in vigore un decreto ministeriale, che invita le amministrazioni a individuare aree concedere in diritto di superficie ai privati per i parcheggi. all'ipotesi piazza Europa. I cuneesi vogliono che si ripeta un nuovo caso piazza Boves». [r. c.]

Il progetto prevede l'abbassamento di 8 metri del sagrato di piazza Europa

Il verbale

La Tributaria dal sindaco

CUNEO. E' di undici pagine il verbale, recapitato al sindaco Giuseppe Menardi, con il quale la Guardia di Finanza ha contestato all'amministrazione civica l'irregolare versamento dell'Iva (aliquota del 4 per cento posto del 19), riguardante la cessione, da parte dell'Impredit al Comune, tre piani del maxi-parcheggio di p Boves.

Il nucleo di polizia tributaria delle Fiamme Gialle hanno rilevato l'infrazione, nel corso di un controllo nei confronti dell'impresa costruttrice del posteggio sotterraneo. Sono stati esaminati i documenti contabili e fiscali dell'«Impredit», redatti nel periodo compreso fra il primo gennaio '92 e il 29 gen '93.

L'infrazione per il Comune riguarda il mancato controllo dell'aliquota versata dall'Impredit. La multa prevista per questa «svista» varia da un minimo di 623.860.000 a un massimo di 1.247.721.000. La pratica ora passerà all'ufficio provinciale dell'Iva. [r. c.]

STROPPO

Visita guidata

Alla scoperta di architettura

STROPPO. Prosegue la rassegna di visite guidate alla scoperta delle antiche borgate della Valle Maira. Domani è in programma viaggio naturalistico attraverso le frazioni del comune di Stroppo.

La partenza è fissata alle 13, sul piazzale davanti all'ufficio turistico di Dronero, in via IV Novembre. I partecipanti raggiungeranno, in auto, la borgata Paschero. Di qui è previsto la salita a piedi, verso l'antica chiesa di San Peyre di Stroppo, dotata di un splendido campanile gotico.

Dopo aver visitato l'edificio religioso i partecipanti all'escursione si dirigeranno in direzione della borgata Caudano. Nel piccolo centro alpino si potranno ammirare alcune vecchie abitazioni rurali e signorili.

«La durata della gita - dicono gli organizzatori - sarà di circa quattro ore». manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana Valle Maira, in collaborazione con l'ufficio turistico di Dronero. [c. g.]

Nuovo gruppo

Costituito il Lions provinciale

Il notaio Massimo Martinelli di Cuneo coordinerà le attività del sodalizio FOTO BUENO!

CUNEO. Con una manifestazione svoltasi l'altra sera a Fossano, è costituito Lions club Provincia Granda. governatore del distretto Lions Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Emilio Piccardo, ha consegnato ai soci fondatori la carta costitutiva. Il club sarà presieduto da Michele Formagna- di Fossano, affiancato alla segretaria Enrica Cavallo di Cuneo. Il notaio di Cuneo Massimo Martinelli coordinerà le iniziative e l'attività nel primo anno sociale. [r. c.]

Società finanziaria

Posti salvi lo sciopero è sospeso

CUNEO. E' stata scongiurata la crisi occupazionale alla «Cuneo Leasing», sede in piazza Europa. I sindacati di categoria ieri mattina hanno raggiunto un accordo con il gruppo Credito Romagnolo, che da alsettimane ha acquisito il pacchetto azionario della società finanziaria.

«I funzionari dell'istituto bancario - spiegano i rappresentanti della Fabi, federazione autonoma bancari - si sono impegnati ad assumere nelle società del gruppo i lavoratori che risultino in eccedenza alla Cuneo Leasing, dopo l'avvio del processo di ristrutturazione della società».

E proseguono: «Il diritto all'assunzione sarà garantito compatibilmente i limiti fissati dalla legge e comporterà un trattamento economico complessivo pari a quello attualmente percepito alla Cuneo Leasing».

I sindacati, dopo la conferma dell'accordo, hanno sospeso, a partire da lunedì, sciopero aziendale. [r. s.]

Frazione Mellana

Progettato del Canada al Golf club

BOVES. L'architetto canadese Graham Coocke, progettista di numerosi campi da golf, fra i quali il «Santa Croce», è oggi (dalle 10) nella sede del club in frazione Mellana, per visitare le strutture e prendere contatto con gli operatori del settore interessati alle nuove tecniche di progettazione dei «green».

Il circolo bovesano è fra i pochi in Piemonte ad percorso diciotto buche, adatto ad ogni tipo di competizione a livello internazionale. Domani si disputa «Trofeo Belgarda Yamaha Cup», su diciotto buche stableford, seconda categoria. I premi vanno al primo, secondo e terzo per categoria, primo e secondo Senior. Con l'occasione la «Yamaha» esporrà i modelli di moto di recentissma produzione.

A Limone, intanto, riapre oggi il campo Co' di Paris (tre buche) di frazione San Bernardo. Il «green» è disponibile ogni sabato e domenica (luglio e agosto tutti i giorni della settimana) con possibilità di lezioni tenute da maestro federale. [b. s.]

Oggi e domani

Gemellaggio con S. Dalmas Val De Blore

Il sindaco di Borgo Maurizio Zamprogna guida la delegazione che oggi a sarà ospite del centro francese

BORGO SAN DALMAZZO. Oggi e domani a Saint Dalmas Val De Blore terrà la cerimonia di gemellaggio con la città di Borgo. Il ritrovo è fissato alle 16 nella chiesa di Sainte Croix. Seguirà la cena e una cerimonia religiosa. Per la giornata domani è prevista la cerimonia in Municipio. Dopo il pranzo sarà la processione e uno spettacolo di gruppi folcloristici. Da Borgo, alle 12, partirà una nutrita delegazione comunale capeggiata dal sindaco Maurizio Zamprogna. [r. s.]

GRANDE

SCUOLA

Seminari giornalismo cinema allo Scientifico

Gli studenti del liceo scientifico «Peano» di Cuneo, ieri mattina, hanno organizzato una serie di gruppi di lavoro e discussione con la partecipazione di esperti e tecnici. Erano previsti seminari su cinema, giornalismo, obiezione coscienza, ra, desaparecidos, droga, recitazione, cultura occitana, sessuologia e storia dei movimenti studenteschi. All'iniziativa hanno aderito oltre trecento ragazzi.

INDUSTRIALI

Tutela giuridica e assicurativa del software

Martedì, alle 15, nella sede dell'Unione industriale di Cuneo, in corso Dante 51, si terrà un convegno «Tutela giuridica e assicurativa software», indetta dal gruppo di aziende del terziario avanzato.

Una giornata dedicata alla tradizione

Domani, in occasione delle manifestazioni del «Mai de la Cote d'Azur», nell'area verde di «Les Arènes du Cimiez» si terrà la «La journée de la tradition».

Sarà sciolto il Consorzio acque del Tanaro

Lunedì, alle 15,30 si riunirà consiglio provinciale. All'ordine giorno l'approvazione dello scioglimento del Consorzio piemonte- e ligure per l'uso delle acque del bacino montano del Tanaro; mutuo cento milioni per l'aumento capitale dell'«Infotur Piemonte» e nuove tariffe per l'occupazione di spazi pubblici.

RADIO

Collegamenti dal rally di Corsica

Da domani a martedì collegamenti flash su «Radio Piemonte sound» (fm 101.4) dal rally di Corsica, valido per il campionato mondiale rally. I servizi curati dall'inviato Piero Carosso.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

«Per fortuna a giugno si vota a Torino»

Sono le 17,45: Craxi prende la parola per difendersi. Dal mio seggio (il 425) ascolto spezzoni di discorso. Dopo po' non lo sto più a sentire, anche perché il tono non è accattivante; l'ex-segretario psi ha perso gran parte della brillantezza oratoria. Preferisco guardare in giro: l'aula è piena di deputati. Poco sotto di me c'è Tabacci, indagato per reati tangentisti quale l'autorizzazione a procedere è stata concessa. Ci sono La Ganga, Micheli, Prandini, Forlani, De Mita e altri che un anno fa erano la «nomenklatura» della politica al più elevato livello.

Arriva il momento della votazione: Craxi si è salvato e con lui la partitocrazia tangentocratica. Uscendo dall'aula sento La Ganga che dice a un collega: «E' stato un voto libero e trasversale». Alla faccia della libertà e del trasversalismo, dico io. Per fortuna il 6 giugno si voterà a Torino e a Milano. Tutto sommato, sono contento di appartenere alla Lega Nord.

On. Domenico Comino,
Morozzo

«Il Parlamento è autocondannato»

Incredulità e rabbia sono state le prime reazioni della segreteria provinciale dc in merito alla negata autorizzazione a procedere contro Craxi. Diventa impossibile lavorare per ricostruire una base reale coerente ed impegnata, esposti in una battaglia per il rinnovamento e scontrarsi con l'arroganza intollerabile di un Parlamento sempre più privo di credibilità. I fatti come questi sono insulti per tutti, anche per i cattolici democratici cuneesi che stanno lavorando per la rifondazione del partito.

Non possiamo giocare la nostra credibilità personale per coprire la vergogna di chi vergogna non ha. I parlamentari vanno giudicati come e più dei cittadini. E' assurdo pensare di salvarsi impedendo ai giudici di approfondire. E la sentenza politica è stata sancita ieri: condanna senza appello tutte le persone che pensano che i propri interessi di partito vengano prima di quelli della gente.

Segreteria prov. dc, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313 **Crl:** 441.744
Bagnolo: 382.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95.118
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552 255
Morozzo: 772.555
Nella Belbo: 796.117
Peveragno: 94.254
Racconigi: 84
Saluzzo: 45.245 -
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719 111
Valle Belbo: (0141)
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl Cuneo (0338) 233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 260.013
Usl di 420.273
Usl Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl Savigliano 719.111

FARMACIE

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 99, tel. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 44 03 70
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 41.21.67.
Fossano: *Rottondo*, via 1, tel. 60 544.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, 42 404
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel
Savigliano: *Monchiero*, piazza polo 60, tel. 71 23 89.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - a: 441.333; **B.go S.** 269 393; a: 710.83; **Fossano:** 695.280; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853 33; 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: ; **Ceva:** 711.82; **Fossano:** 421.18.
autostrada To-Sv: (0172) 495.600.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Michienzi Alessandro (Canale); Giuliano Alessandro (Castagnole Lanze); Bava Edoardo (Alba); Cauda Mariù (Alba); Marsero Alex (Baldissero d'Alba); Farinasso Michele (Magliano Alfieri); Galiarato Ilaria (Alba); Piscitelli Clelia (Castagnito); Marmetto Monica (Piobesi d'Alba); De Lucia Rosaelia (Borgomale); Cavolo Arianna (Cortemilia); Serena (Priocca)

MORTI. Rainero Giovanni, 86 (Vezza d'Alba), pensionato; Tarasco Fiorentino, 76 anni (Alba), pensionato; Conidi Maddalena, anni (Alba), pensionata; M Pierina, anni (Alba), pensionata; Cerruti Franco, 51 anni (Piobesi d'Alba), artigiano; Anselmini Fortunato, 83 ni (Diano d'Alba), pensionato; Panero Pietro, anni (Monticello d'Alba) geometra; Angelo Cristina, anni (Alba), pensionata; Anselmi Emma, 83 anni (Alba), pensionata; Scavino Vincenzo, 66 anni (Cortemilia), pensionato; Cavadore Laura Anna, 64 anni (Canale), pensionata; Brunetto Guglielmo, 79 anni (Alba), pensionato; Veronica, 65 anni (Monticello d'Alba), pensionata.

MATRIMONI. Bolla Enzo, operaio (residente a Alba), Fanara Antonia, operaia (residente a Santa Vittoria d'Alba); Fallelo Carlo, operaio (residente a Novello), con Marsala Agata, operaia (residente a Alba); Pellegrini Paolo, giornalista (residente a Pino Torinese), con Margotti Celeste, ricercatrice universitaria (residente a Alba); Pisano Giuseppa, (residente a Coazzolo d'Asti), con D'Addio Clementina operaia (residente a Coazzolo d'Asti).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Iannoccari Francesco, impiegato (residente a Alba), con Siccardi Piera, impiegata (residente a Alba); Gatto Antonello, impiegato (residente a Castagnito), con Milano Antonella, commercialista (residente a Alba); Borgogno Roberto, rappresentante (residente a Alba), con Mo Sandra, impiegata (residente a Alba); Reggio Roberto, assicuratore (residente a Alba), Maria, commerciante (residente a Alba); Tarditi Marco, geometra (residente a Grinzane Cavour), con Galassi Angela, infermiera (residente a Alba); Benutti Bruno, commerciante (Alba), Colucci Pierina, com (Alba); Fenoglio Piercarlo, tecnico agrario (Alba), con Silvosi Loredana, infermiera (Alba); Destefanis Roberto, commerciante (Alba), con Arione Fabrizia, artigiana (Alba).

APPUNTAMENTI

DIBATTITO

Nuovo codice e informazione

Venerdì, alle 20,45, alle Camera di Commercio Cuneo, si terrà un dibattito, indetto dalla «Stampa subalpina», su «Nuovo codice, diritti e doveri dell'informazione». Interverrà procuratora della Repubblica di Saluzzo Stella Caminiti. Il vicepresidente dell'associazione Stampa subalpina presenterà la carta dei doveri dei giornalisti.

MEDICINA

Il malato reumatico società

Domani, dalle 8,30 alle 20, in piazza Galimberti a Cuneo, è in programma una giornata di sensibilizzazione alle lotte delle malattie reumatiche. Alle 21, al «Toselli», si terrà un dibattito su «Il malato reumatico nella società». Seguirà un'esibizione di giovani concertisti.

COMUNE

I problemi dei giovani

Lunedì, alle 18, in Comune a Cuneo, la V commissione consiliare discuterà dei problemi giovanili.

Traffico vietato per ospitare i quattrocento stand della Fiera di Primavera

Mondovì, centro senza auto

Oggi e domani chiuse le strade d'accesso al rione Breo. I veicoli deviati verso l'Altipiano
La trentaquattresima rassegna commerciale punta al record di sessantamila visitatori

DALLA PROVINCIA

SALUZZO

Consigliere psi dalla commissione

Il consigliere comunale Luciano Rinaudo (psi) si è dimesso dalla commissione edilizia. In questi giorni, il Coreco ha richiesto chiarimenti sulla delibera, approvata di dallo stesso Consiglio, dove s'individuavano i criteri di nomina della commissione edilizia, il cui mandato scadrà a novembre. A metà mese, il Consiglio sostituirà Rinaudo e adotterà i provvedimenti conseguenti alle richieste del Coreco.

MONDOVI'

Quattrocento fossili in mostra nell'ex municipio

Da oggi fino al 23 maggio nei locali dell'ex Palazzo di città si potrà visitare una mostra paleontologica dal titolo «Milioni di anni attraverso i fossili», oltre 400 gli esemplari esposti. Orario 9-12,30 e 14,30-18,30.

SAVIGLIANO

Primo incontro sul dopo-maturità

Lunedì a palazzo Taffini, ore 15, prende il via l'iniziativa «Dopo la maturità che fare?». La relazione verterà sulle opportunità di proseguire gli studi dopo il diploma. Seguiranno altri tre incontri.

E' stato approvato il rimpasto di giunta

Il Consiglio comunale ha approvato il rimpasto di giunta concordato fra la maggioranza a inizio mandato. Gli assessori Nella Agù e Corrado Chiabrando sono stati sostituiti da Mariuccia Chiabrando e Chiaffredo Brondino, che entrano così a far parte dell'esecutivo guidato dal giugno '90 da Giacomo Ciacciolatto. I tre consiglieri di opposizione si sono astenuti.

La Fiera s'inaugura stamane alle 10,30

MONDOVI'. Oggi e domani il centro storico sarà chiuso al traffico: le auto sono costrette a dare spazio agli oltre quattrocento stand della trentaquattresima Fiera di Primavera. L'appuntamento è stato curato dall'Ente manifestazioni e dal Comitato fieristico sotto il patrocinio del Comune. «Se ci sarà il sole - dicono gli organizzatori -, vogliamo battere il record di visitatori e superare quota sessantamila».

All'alba le strade di accesso al rione Breo verranno chiuse (alla fine dei ponti di via Ripa, della Madonnina e di piazza della Repubblica e, arrivando dall'autostrada To-Sv, poco prima di piazzale Giardini): il traffico sarà deviato verso l'Altipiano. A sorvegliare gli incroci più «caldi» ci saranno costantemente vigili urbani e altri addetti del servizio d'ordine.

Da oggi a domani la Fiera sarà aperta dalle 9 alle 19, ma l'inaugurazione ufficiale è in programma a partire dalle 10,30 con il ritrovo delle autorità davanti al bar Lurisia. Parlamentari e amministratori locali, guidati dal sindaco Michelangelo Giusta, visiteranno tutti gli stand per concludere la tradizionale passeggiata con il rinfresco al caffè Statuto.

L'ingresso alla Fiera è gratuito. Saranno distribuiti opuscoli per facilitare la visita e il viaggio alla scoperta delle molte curiosità ospitate tra stand e bancarelle e alla serie di spettacoli e esibizioni sportive organizzate in molte strade e piazze del rione Breo.

La rassegna commerciale che si conclude domani è un momento importante di verifica delle condizioni dell'economia monregalese. «Dev'essere un confronto importante per tutti settori - spiegano Giuseppe Bertone e Corrado Ferrua, presidente e vice del Comitato fieristico -; per questo abbiamo voluto coinvolgere direttamente le associazioni di categoria di artigiani, commercianti e agricoltori». «La Fiera - aggiunge Mario Pratte, presidente dell'Ente manifestazioni - ha avuto il grande merito di rimanere sempre al passo con i tempi. Ora abbraccia venti settori ed è una vera Campionaria del tempo libero».

La Fiera di Primavera sarà anche un'occasione per visitare Mondovì. In città sono da poco in vigore i parcheggi a pagamento. Anche per evitare problemi con i turisti, l'assessorato alla Polizia urbana ha curato un depliant che illustra tutte le aree di sosta (gratuite e non) dei rioni Breo e Piazza, indicando anche percorsi pedonali per raggiungerle. L'opera è stata realizzata grazie ai rilevamenti e ai controlli compiuti dai vigili urbani monregalesi, coordinati dal comandante Renato Ferrua.

L'opuscolo, oltre ad essere una guida per una visita comoda della città ha anche due pagine dedicate ad una dettagliata spiegazione di come si usano i parchimetri da poco installati a Mondovì. [L. f.]

I quadri saranno esposti domani in via Roma

A Fossano duecento tele ricordano i benefattori

FOSSANO. La città domani rinnova un'antica tradizione: in occasione delle celebrazioni del patrono, San Giovenale, sotto i portici di via Roma, dalle 10 alle 17, saranno esposti circa 200 quadri che ritraggono i benefattori, che nei secoli, hanno sostenuto opere sociali e istituti di carità fossanesi. L'usanza che si ripete con puntualità da oltre cinquant'anni, ha però una storia ancora più antica. «Risale al 1613 - spiega lo storico fossanese Giorgio Barbero, studioso di patristica -, ma allora avveniva all'interno dell'ospedale della Trinità, "tenuto" dalla Confraternita dei Battuti Rossi». Il giornalista Giovanni Bergese aggiunge una nota di costume: «La tradizione popolare vuole che i ritratti fossero più o meno completi a seconda delle donazioni: sotto la testa per chi aveva donato poco, il busto per una donazione maggiore e infine l'intera figura per i grandi benefattori». Le tele nel frattempo erano aumentate, e complessivamente i vari istituti ne assommavano un migliaio. Di qui la necessità di esporle in un luogo più ampio, dove potessero essere viste dalla cittadinanza. «La scelta andò alla strada principale - aggiunge il professor Barbero - lungo il tragitto toccato dalla processione in onore del patrono». Del primitivo patrimonio oggi si sono conservate circa seicento tele che appartengono a sei istituti tra cui la Confraternita dei Battuti Rossi, l'Ospizio degli Orfanelli, l'Istituto Monsignor Signori e l'Opera Oggioni. [v. p.]

OPEL VECTRA CD

CLIMATIZZATORE
COMPUTER DI BORDO
AUTORADIO STEREO CON SEI ALTOPARLANTI
SERVOSTERZO

FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI* IN VENTIQUATTRO MESI

VEDELAGO s.r.l.
Via Poirino, 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011/9723113-9771931

*L'offerta, non cumulabile con altre iniziative in corso, è valida per le vetture disponibili ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità definiti insieme da GMAC Italia S.p.A.

OPEL

OFFERTA IRRIPETIBILE SOLO FINO AL 9 MAGGIO

STUDIO ARTE 56

Vendita promozionale

Tappeti Orientali

SCONTO DAL 30 AL 60%

Studio Arte 56
Via Vittorio Emanuele, 24 - 12051 Alba - Tel.(0173)440534
Lunedì chiuso

DOMENICA APERTO ORARIO CONTINUATO 10.00/20.00

ALBA Maggio '93

Palazzo Mostre e Congressi

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

VINUM

RASSEGNA DEI GRANDI VINI DI ALBA, LANGHE E ROERO

• 1ª EDIZIONE •

VINUM
• Oltre 200 produttori per più di 400 vini in degustazione
• Salone dei Vini Rossi (a DOC, DOCG e da tavola)
• Salone dei Vini Bianchi (a DOC e da tavola)
• Sezione "Nuovi Vini"

VINUM
• Saletta di degustazione per operatori
• Manifestazioni collaterali, convegni e incontri tecnici.
• Reparto vendita vini.
• Possibilità di visite a cantine e a strutture promozionali (su prenotazione).

Orari di apertura	tutti i giorni feriali dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 23.00 sabato e festivi dalle 10.00 alle 23.00
Segreteria ed informazioni	Ente Turismo e Manifestazioni di Alba. Tel. 0173 362.807 - Fax 0173 362.562
Informazioni turistiche	Azienda di Promozione Turistica Langhe e Roero Tel. 0173 35.833 - Fax 0173 363.878
Esposizione e degustazioni	Palazzo Mostre e Congressi - Piazza Medford - 12051 Alba Tel. 0173. 362.80

Numerosi appuntamenti (oggi e domani) alla fiera dei grandi prodotti albesi

«Vinum» premia le aziende

Riconoscimenti ai maestri cantinieri e alle ditte che hanno partecipato tutte le edizioni
L'annata '89 del barolo dedicata all'attrice Ornella Muti. Festa con canti e majorettes

ALBA. Ultimi due giorni, oggi domani, per visitare «Vinum» la rassegna dei grandi vini di Alba, Langhe Roero. Due giornate con un calendario intenso, in spiccano oggi la consegna dei premi ai maestri cantinieri, tavola rotonda dieci anni di docg del barolo e barbaresco e la trasferta di domani all'enoteca regionale di Barolo, dove sarà ospite d'onore l'attrice Ornella Muti, cui dedicata l'annata '89 del barolo. maltempo, la fiera già stata vi- da migliaia di turisti. Dice il presidente dell'Ente turismo, Mimmo Bonardi: «Siamo soddisfatti, speriamo nel bel tempo di questo fine settimana». La diciassettesima edizione di «Vi- coincide il raggiungimento dei dieci della docg per barolo e barbaresco. Ieri, stata seguita da esperti, operatori, appassionati, la degustazione del barolo e barbaresco docg dall'80 all'89, commentata dall'enologo Armando Cordero. Le manifestazioni proseguono sta- con l'incontro-dibattito al Palazzo dei congressi (ore 10) sulla esperienze delle denomi- origine controllata e garantita del barolo barbaresco.

Ne parleranno gli esperti Elio Assirelli, Giacomo Oddero, Armando Cordero, Matteo Bosco Vittorio Vallarino Gancia. Farà seguito la consegna dei premi ai maestri cantinieri: Giuseppe Fio di Canale e Celso Abbona di Dogliani, gran cerimoniere Luigi Veronelli.

Subito dopo Vinum consegnerà riconoscimento alle aziende che hanno partecipato alle 17 edizioni fiera. Sono le ditte Giacomo Ascheri di Bra; Bera fratelli Neviglie; Francesco Boschis di Dogliani; Gigi Rosso e Cantina Terre del barolo di Castiglione Falletto; Cantina Vignaioli Elvio Pertinace, Gior- Felissero e Rizzi di Treiso; fratelli Casetta di Vezza; Cantina Marchesi di Barolo e dott. Damilano di Barolo; fratelli Giacosa, azienda agricola Sottimano e «Punset» Neive; Le Spi- di Barbaresco; fratelli Oddero di La Morra; Tenimenti di Barolo e Fontanafredda Ser-

Il ministro Raffaele Costa e il parlamentare Giacomo Palne a «Vinum» (FUSALDO)

ralunga; Viticoltori Associati Roddello; Redento Doglietti di Castiglione Tinella.

Nel programma di «Vinum» di oggi, concerto della banda cittadina (piazzale palazzo fieristico, 15); in serata, «Vinumjazz» con il «Dino Contenti Trio» (Palazzo mostre, 21). Per oggi era anche in programma la «1° Transbarolo» mountain bike, è stata rinviata al 9 maggio a causa del maltempo. Domani, l'attenzione si sposterà al castello di Barolo per la presentazione della grande annata di barolo '89 e la dedica all'attrice Ornella Muti (ore 11). Ad Alba, domani, folclore bande musicali e majorettes. Oggi e domani Vinum si può visitare 10 alle 23.

Giuseppina Fiori

BREVE

NARZOLE

Il processo al Ciravegna riprende prossimo

Riprenderà lunedì, in d'assi- d'appello, a Milano, il processo per scandalo del vino al metanolo che vede tra gli imputati, gli commercianti vinicoli, Giovanni Ciravegna, 64 anni e il figlio Daniele, di 33. Dopo la requisitoria del (per Giovanni Ciravegna ha chiesto anni, per Daniele 16), il proces- proseguirà con le parti civili.

BRA

Annullata per il maltempo «Giostra ravanin»

Sfiduciati gli organizzatori della «Giostra del ravanin», quasi temerari quelli della Strabra: l'ottava marcia non competitiva di 6 chilometri partirà, anche con la pioggia, alle 9,30 stamane, da piazza XX Settembre, mentre il arsistore del maltempo ha consigliato di annullare la prima edizione del palio «orticolo». Si terrà invece, oggi domani, nel padiglione del mercato vicino ai giardini della Rocca, la rassegna «Roero in fiore», ulti- atto di Ortogrande Vivai. Inoltre, dopo il jazz di stasera (ore 21) l'auditorium «Arpino» ospiterà, domattina alle 10,30, un concerto delle corale di Beaulieu (Losanna).

MONTEU ROERO

Tre feriti scontro nella località Tre Rivi

Tre feriti in località Tre Rivi, all'incrocio per Corneliano. Gioconda Moschiano, 25 anni, di Canale, località Madonna Cavalli 21, alla guida di «Fiat Uno», si una «Tipo» condotta da Mario Chiodi, 26 anni, abitante ad Ospedaletti (Imperia) con a fianco Sebastiano Perlo (67) di Carmagnola. La Moschiano guarirà in 20 giorni, gli altri hanno riportato ferite lievi.

CASTIGLIONE

Oscar d'oro alla Cantina

Per il secondo anno consecutivo i della Cantina Terre del Barolo Castiglione Falletto hanno ottenuto l'Oscar d'oro al concorso nazionale dei prodotti doc e docg di Pramaggiore (Venezia). L'Oscar stato rilasciato al Dolcetto d'Alba doc Monforte 1992; d'Alba doc 1991; Dolcetto di Diano d'Alba doc Cascinotto 1991; Dolcetto di Diano D'Alba doc Montagrillo; Dolcetto di Diano d'Alba doc 1991; Dolcetto d'Alba doc Monforte 1991; Dolcetto d'Alba doc 1991; Nebbiolo d'Alba di Grinzane doc 1991; Nebbiolo d'Alba doc 1991; B d'Alba Roncaglia doc 1990; Barbera d'Alba doc 1990; Barolo docg Rocche 1989; Barolo docg Castello 1989; Barolo docg 1989; Barolo docg Rocche 1988; Barolo docg Castello 1988; Barolo docg 1988; Barolo docg 1987; Barolo docg Rocche 1985; Barolo docg Castello 1985; Barolo docg 1985; Barolo docg Castello 1982. **[g. fa.]**

Alba cerca i fondi

Si vuole coprire provvisoriamente l'antica tomba

ALBA. La tomba romana con un ricco corredo funerario, scoperta in questi giorni corso Piave durante lavori di per le fognature, méta molte visite, dovrà essere ricoperta trasferita al civico? Italia nostra ha proposto al Comune alla Soprintendenza di recuperarla ed esporla museo «Eusebio». La responsabile della Soprintendenza archeologica, Fedora Filippi, risponde: «Il ufficio non è contrario al recupero, progettarlo bene: vi sono lavori in corso, nelle vicinanze passano condutture varie. potrebbe coprire provvisoriamente la tomba, studiare il progetto realizzarlo più avanti».

Nel frattempo si cercheranno i finanziamenti necessari. **[g. f.]**

Promessa dei sindaci

Nuova Provincia Se ne parlerà nei Consigli

ALBA. Passo avanti verso la richiesta della nuova Provincia Alba-Bra: in un incontro svol- all'associazione cianti, i sindaci delle due città, Enzo Demaria e Francesco Guida, si sono impegnati a portare l'argomento discussione nei rispettivi Consigli comunali dopo aver sentito il parere forze sociali, politiche e iniziative per informare la popolazione. Nel contempo predisponendo un comitato di cui faranno parte i sindaci dei centri maggiori che avrà il compito di seguire l'iter nelle varie fa come prevede la legge regionale per nuove province. Al comitato verrà pu- affidato l'incarico di attivarsi affinchè siano mantenuti i servizi esistenti e ottenerne dei nuovi. **[g. f.]**

Domani il raduno

Alba accoglie i Granatieri di Sardegna

ALBA. Domani si terrà il raduno regionale dell'Associazione nazionale Granatieri Sardegna. La sezione, di ricorre il 25° anniversario di fondazione, verrà dedicata al campionissimo di balon, Augusto Manzo, che fu socio fondatore e primo presiden- Ritrovo dei granatieri in congedo in piazza Garibaldi, poi sfilata per la città (via Vittorio Emanuele e via Roma, con al monumento ai caduti per la deposizione di una corona di alloro). Accompagnerà il corteo la banda di Collegno.

Seguiranno messa e pranzo. Oltre ai granatieri nella divisa moderna (basco nero mantellol, ci saranno gruppi negli abiti storici. La sezione (presidente è Sebastiano Gallo), in vicolo Biagio 3: saranno consegnate benemerenze. **[g. f.]**

BENSA
ARREDAMENTI
PRESENTA

COMPOSIT
LE C DELLA
VIGNOLO Cuneo, 9 - Tel. 0171/48.345

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 78.94.78
QUESTA SERA
Il sabato più carico di fantasia magia
novità in musica
D.M. STEVE
DOMENICA 2 MAGGIO
14,30
DOMENICA POMERIGGIO
contatto con la tua voglia di ballare

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO
Tel. 0171 61.87.91
discoteca
buona musica e tanto divertimento con l'esibizione dei
CAMPIONI ITALIANI CONTACT
(guerra simulata in discoteca)
Liscio diretto dal
M° FEZZARDI
RICKY RENNA
in discoteca
D.J.
équipe
SABATO 8
RUGGERI
in concerto

QUESTA SERA
per il tuo divertimento
VICTOR
...e non avete ancora visto il resto!...
Parola della Crazy Caos Band
Nel salone del liscio
TITTI
2
«DOMENICA ITALIANA»
grande serata in compagnia dei mitici
HOMO SAPIENS
balla italiano
Sul palco del liscio
MACARIO

LE CUPOLE
QUESTASERA
tutti voi I D.J.
POLIX e MAGILLA
Al liscio
I CASUALS
DOMANISERA
dal vivo
BRUNO D'ANDREA
e musica è
Venerdì prossimo
Un big del
DANTE TORRI

CHRIST
DISCOTECA
- tel. 43.557
QUESTA
D.J. PALLA e MAX
A LISCIO
orchestra
VITO VALENTE
DOMENICA 2 MA
SALA LISCIO
orchestra
ALEX CABRIO
Inizio scuola di ballo liscio ore 20 con il Gigi Sampò

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Dal 1° al 2 maggio il tradizionale appuntamento in Valle Varaita
Brossasco: la poesia del legno e degli antichi mestieri

7ª Festa del Legno

- Esposizione campionaria della produzione brossanese nelle vie del centro storico
- Rassegna degli antichi mestieri: «Il mestiere da mattino sera»
- Mercatino delle Pulci (1/2 maggio)
- Fiera della produzione artigianale del legno in stand al coperto in via Provinciale
- Spettacoli, giochi, convegni

Saluzzese azienda turistica
per informazioni: 0175 977.152 - 46.710
saluzzo - savigliano - fossano - racconigi - valle po - valle varaita

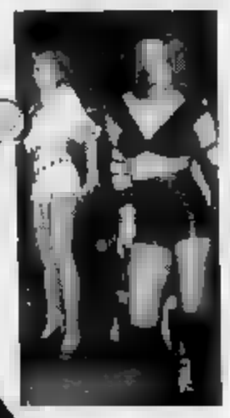
REFERENDUM

IN ATTESA DI CONOSCERE TUTTI I NOMI DEI VINCITORI

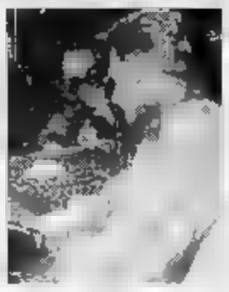
Mercoledì verranno pubblicate le classifiche finali dell'avvincente sfida del «popolo della notte»

In discoteca, con la suspense del verdetto

Riuscirà l'Igloo a difendere la vetta? Tutto è pronto per i festeggiamenti



Molte serate sono state «accese» da scatenate animatrici



Tutte le discoteche si sono mobilitate per offrire «qualcosa di più» e meritare così il voto dei loro aficionados

Nelle ultime ore consegnati altri 100 mila tagliandi La gara si è trasformata in un'occasione per fare anche della beneficenza

PASSERA' alla storia la più grande mobilitazione del pazzo mondo della notte. Per votare le discoteche e i dj «top» di Piemonte e Valle d'Aosta i lettori de La Stampa si sono scatenati. Sicuramente non ci aspettavamo un coinvolgimento del genere quando, a fine febbraio, abbiamo lanciato «top dance».

Il popolo della ha risposto alla grande, offrendo anche una prova di maturità che ben si sposa con gli intenti del referendum: dimostrare che le discoteche non sono templi diabolici ma luoghi - come tanti altri - dove giovani e meno giovani vogliono trascorrere qualche ora in compagnia, ascoltando buona e facendo qualche salto in pista.

Gestori di discoteche e maghi della consolle hanno fatto di più: hanno «approfittato» dei loro clienti per aprire sottoscrizioni a favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia, afflitte da un'interminabile guerra civile, oppure a favore di enti ziali presenti in zona. La prossima iniziativa parte da Ghiffa: la discoteca La Selva in collaborazione con don Modesto Platini, parroco di Cavallirio, e le superiori di Verbania, venerdì offriranno l'ingresso omaggio a chi porta pacchi di pasta da donare ai profughi della Bosnia.

Senza giri di parole e senza demagogia in queste lunghe notti d'inverno e primavera dalla consolle delle discoteche sono partiti appelli alla prudenza, ad una guida sicura in automobile, a non eccedere con gli alcolici.

«Le discoteche uno specchio della società in cui viviamo - hanno sempre detto i gestori - mie non possono essere le imputate numero del malessere che c'è in giro. Noi, anzi, cerchiamo di contribuire a rimeggliare la gente da assurdi torpori». E nei locali, con i ragazzi, si sono rivisti i genitori e addirittura (soprattutto per quanto riguarda il ballo liscio) i nonni.

E tutti hanno votato la loro «top». In vetta alla classifica discoteche, attualmente, c'è l'Igloo di Varallo Sesia. Il dj del locale vercellese, Marco Fava, è primo fra i dj di Piemonte e Valle d'Aosta.

Ma attenzione: l'ultima classifica verrà pubblicata mercoledì. In queste ore i nostri scrutatori sono al lavoro per i tagliandi consegnati all'ultimo minuto, ieri alle 13.

Ieri mattina, secondo indiscrezioni, sarebbero stati affi alle cure scrutatrici più di 100 mila tagliandi. Una quota talmente consistente che potrà dare un nuovo ribalalla classifica che si è animata soprattutto nelle ultime settimane.

Ricordate? Si era partiti quasi in sordina a cavallo tra gennaio e febbraio il Rouge e Noir di Lurisia che faceva da apripista per le discoteche e Alfredo Paolella (sempre del «Rouge») primo fra i dj. Poi i primi «assestamentis, con il Crazy Boy in tallonato dal Mirage. Il locale di Arona è riuscito a strappare il primato alla «disco» Centallo per ben volte. nella sfida si è inserito anche l'Igloo di Varallo che questa settimana ha piazzato alle due rivali colpo ad effetto. tratterà ora di vedere se riuscirà a il primato fino alla fine.

La grande sfida stata comunque altri «ossi duri» del grande mondo della notte: da Il Maneggio di Romagnano Sesia, il Trocadero Domodossola, il Rouge et Noir di Lurisia, l'Hollywood di Castello d'Annone. Un riconoscimento per la sportività e la tenacia va sicuramente dato anche Sandokan di Gravellona Toce e al Bibios di Arizzano, al Globo di Borgovercelli. Hanno giocato bene anche Proxima di Gavi, La Lanterna di Limone e il Blu Max di Pollein. poi basta scorrere la classifica e leggere i nomi dei locali che si sono affacciati nella grande vetrina di «top dance» per capire tutti meritano un applauso: tutti infatti si mobilitati per offrire qual tocco in più per farsi votare dai lettori.

E i dj? Mercoledì sapremo se Marco Fava (Igloo) il «top» oppure se verrà risucchiato dall'inossidabile Stefano De Gregori (Cubo) o dal fantasioso Raffy (Mirage). Bisognerà poi contare preferenze destinate al trio Moira-Mbs-Poli (Maneggio).

Anche in qu vanno segnalati tutti, da Luca Attucci (sostenuto da esercito di fans), al gruppone del Trocadero, a Renato Briga del Papeete, Ely del Mirror, Rocco del Cab3. Tanti personaggi che in questi mesi sono diventate stelle della notte. Finalmente si è dato nome ai volti solo intravisti grazie ad uno squarcio di raggio laser.

E adesso? Nell'attesa della proclamazione dei «top» di Piemonte e Valle d'Aosta la macchina organizzativa de La Stampa sta perfezionando i particolari per «celebrare» nel modo migliore i vincitori del referendum. Un pizzico di suspense e mistero, anche in questo caso, non guasta. Le sorprese sono assicurate.

Carlo Bologna

Il referendum de La Stampa era partito a fine gennaio: allora tanti i cambi della guardia al

Le scrutatrici

Nove ragazze da «10 e lode»

Nove ragazze dalle mani d'oro. Sono le scrutatrici dell'agenzia «10 e lode», in corso Dante 53 a Torino, che state incaridi contare tutti i tagliandi ritagliati dai lettori in questi mesi. Una valanga: secondo prima stima dei pacchi consegnati ieri mattina il totale dovrebbe aggirarsi su quota 600 mila. Un record.

La carica di allegria che ha contraddistinto il referendum ha ovviamente contagiato anche le scrutatrici. «Tutte le mattine andavo a prelevare pacchi e pacconi alla casella postale - racconta Costanza, refeferente di «top dance» - Poi le riversavamo sui tavoli e iniziavamo a contarle. Spesso avevamo bisogno di rinforzi. E' stata un'esperienza in cui ci siamo divertite tantissimo. Abbiamo potuto conoscere tanta gente. I davvero simpatici. Tra l'altro adesso conosco, proprio alle discoteche, tutta la geografia del Piemonte».

L'agenzia stata anche centro di alcune gradevoli attenzioni. «Ci sono alcune persone veramente gentilissime - continua Costanza - pensi che Vittorio, il gestore del Trocadero Domodossola, mi ha spedito scatola di cioccolatini andato comprare apposta in Svizzera. Molti disc-jockey ci hanno regalato la loro cassetta. Ieri si è presentato papà di Armando del Sandokan con un pacco di voti. Il bello di questo referendum è che riusciti coinvolgere davvero tutti. I pensionati, ad esempio, stati tra i più terribili cacciatori di tagliandi».

Una ricerca spietata. Le urne per la raccolta dei voti sono state disseminate dappertutto: dalle corsie degli ospedali alle edicole fino alle scuole. Un grande merito va riconosciuto anche ai «fans club» che si sono creati attorno ai dj. E per festeggiare i vincitori saranno anche loro. (c. bo.)

Saluzzo, oggi partita di calcio con i campioni di Toro e Juve

I parlamentari (non inquisiti) in campo con le vecchie glorie

SALUZZO. Non essere sotto accusa per tangenti è il primo requisito per fare parte della nazionale italiana parlamentari che oggi (ore 16,30) allo stadio Amedeo Damiano affronta una selezione di vecchie glorie Juventus e Torino.

Fra gli ex campioni, allenati da Renato Zaccarelli, saranno Bettega, Causio, Cuccureddu, Gentile, Graziani, Cabrini, Pecci, Claudio Sala, Santin, Tavola, Terraneo, Vignola. Le «star» del calcio partono i favori del pronostico nella sfida organizzata dalla sezione saluzzese dell'Associazione per la prevenzione e la dei tumori in Piemonte e dall'assessorato allo Sport di Saluzzo. Madrina è Mariella Scirea, reduce dalla partecipazione al «Processo del lunedì».

L'esito della sfida, diretta dai «fischietti» internazionali Pairetto e Trentalange, pare scontato, tutte le volte che scendono in campo gli azzurri Camera e Senato. «Affrontiamo sempre formazioni più forti della nostra - dice i saviglianesi Sergio Soave, deputato del pds -, ma soprattutto squadre che attirano maggiori simpatie come le rappresentative di cantanti e artisti. Finisce che ci prendiamo gli sberleffi di tutti, tranne i in cui abbiamo sfidato altri parlamentari».

Per o per scelta, quella di oggi è una formazione senza inquisiti. campo andrà anche il deputato Di Pietro, un socialdemocratico di Teramo. «Non ci indagati di alcun genere - continua Soave -, e neppure socialisti: credo, comunque, che sia soltanto un caso. Per il resto sono presenti quasi tutti i partiti dell'arco costituzionale: dc; pds; verdi; lega; rifondazione e . In campo, comunque, si parla politica: giochiamo per divertirci e per fare della beneficenza. Le spese sono a nostro carico con la partecipazione di due sponsor tecnici: Ip e Diadora, mentre l'allenatore è Patriarca, tecnico della nazionale militare».

In campo anche Roberto Bettega Madrina sarà Mariella Scirea

Oltre alla madrina Mariella Scirea faranno gli onori di casa i gemelli olimpionici Maurizio e Giorgio Damiano. Sono stati invitati anche i presidenti di Juventus e Torino. La sfida sarà preceduta da un'esibizione squadra Pulcini della scuola calcio «Gabetto» Torino opposta ad una rappresentativa saluzzese. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire e l'incassi andrà all'associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte. «Speriamo sia una grande festa - conclude l'assessore allo Sport Giovanni Greco -: sport e beneficenza a contatto grandi campioni».

Luca Ferrua

Ad Oleggio si è conclusa l'avventura piemontese della popolare trasmissione

Karaoke, Fiorello e i cori da stadio

Bilancio positivo e grandi entusiasmi per il presentatore. A Verbania il pubblico è stato di 3 mila spettatori. Unico neo: gli incidenti ad Arona quando volati bulloni e monete sul palcoscenico

NOVARA. conclusa giovedì, nella piazza di Oleggio stracolma di spettatori, l'avventura piemontese «Karaoke» di Italia Uno. E' la tradel momento: fa diventare tutti cantanti davanti ad un video che trasmette i testi delle canzoni più amate. Il deus ex machina è Fiorello, 33 anni, siciliano di Augusta, ex animatore turistico, già discjockey della scuderia Cecchetto, teletrascinatore di folle giovanili.

Dopo gli incidenti della precedente ad Arona, dov'era volate monete e bulloni sul palco (una collaboratrice di scena era stata ferita), tutto è filato liscio: più mila gli spettatori, partecipanti entusiasti, Fiorello più gasato che Proprio dal Piemonte, Alba precisamente, partita carovana di Italia Uno, il 28 settembre '92. Ben puntate «cuneesi» erano registrate in piazza Duomo.

Si avvicina il tempo dei bilanci ma l'emozione di quel debutto è viva più che mai: «Eravamo alle prese tra nuova - ricorda l'addetta stampa, Margherita Cervi - con tutte le incognite caso. Le carte in più è stata proprio Fiorello. Ci ha creduto sin dall'inizio». Da quel settembre sono passati sette mesi, te sono ancora le tappe che dividono dal traguardo del giugno. Alla fine saranno le piazze italiane visitate.

In Piemonte, eccezione fatta per Arona dove anche la pioggia ha contribuito a far saltare due registrazioni, Fiorello sempre stato accolto con entusiasmo e i dati di ascolto confermano il gradimento: «Andiamo dai 4 milioni mila telespettatori della puntata Biella, lunedì 15 febbraio - dice Cervi - ai 3 milioni mila per Vercelli, il 19 febbraio». Anche ai primi di marzo, a Casale Monferrato, non era mancato. Le girate in piazza Castello avevano riunito davanti al video dai milioni e 800 mila ai milioni e 885 mila spettatori. Palpabile la soddi negli uffici milanesi di Italia Uno, dove organizzano le tappe: «E non è mai accaduto nulla di spiacevole - riprende Margherita Cervi - Arona rimane un caso a parte».

Fiorello non è tornato sull'argomento incidenti, ma Oleggio ha ringraziato più volte pubblico ha detto che conserverà un ottimo ricordo: «Non posso essere simpatico a tutti - ha commentato il giovane conduttore - ma accetto la vigliaccheria: se qualcuno mi vuole male, venga a dirmelo in faccia. Non ci metta di mezzo il pubblico». Pubblico che l'ha osannato a Verbania, ad esempio, martedì scorso: 3 mila spettatori e cori da stadio. Oppure a Ivrea, giorni prima.

Le puntate verbanesi saranno trasmesse lunedì , il 4 e il maggio; poi sarà Arona ad andare in onda una sola volta, giovedì 6. Infine il 7, 8 e il 9 l'arrivederci al Piemonte dalla piazza Martiri di Oleggio. Già, arrivederci, e non addio: stasera Fiorello sarà alla discoteca Proxima Gavi. Infine, un'anticipazione. Verbania ha già prenotato un'altra ribalta tv: a luglio arriva il Festivalbar.

Maria Paola Arbeia

Due momenti del «Karaoke» di Fiorello: a concorrenti di Arona, a le fans di Verbania, presentatore esultano durante la trasmissione

Le puntate girate a Biella Vercelli e Casale Monferrato hanno riunito davanti alla tv dai 3 ai 4 milioni di persone

Prende il via domani a Cuneo la rassegna Musicalmattino

Risveglio con le note

Le melodie dei grandi compositori di tutti i tempi sotto il tendone del Dopolavoro Ferroviario. Il meglio di Schubert per viola e corno

CUNEO. Nelle cinque domeniche di maggio il risveglio dei cuneesi sarà accompagnato dalla musica. La propone per il quarto anno consecutivo il Dopolavoro ferroviario, che allestirà da domani, nella sede di via XXIV Maggio, un ampio tendone sotto il quale prenderanno posto i concertisti e il pubblico.

La formula nata «timidamente» nell'89 ha ottenuto un crescendo di consensi. [illegible] qui l'impegno degli organizzatori di riproporla anche quest'anno, nonostante la mancanza di uno sponsor. Spiega il presidente del Dopolavoro, Armando Castellarin: «Ci siamo assunti un [illegible] non indifferente, [illegible] ci sarebbe dispiaciuto rinunciare [illegible] un'iniziativa che ha dimostrato di essere gradita non solo dai nostri soci, ma dalla cittadi- [illegible] Siamo grati agli artisti per la sensibilità che [illegible] hanno dimostrato».

Castellarin ricorda con orgoglio che la formula della musica con l'aperitivo si ripete solo in pochi centri: Savigliano, Bra, Cuneo e Borgo San Dalmazzo, un «fiore all'occhiello» che ha permesso all'associazione di avviare un dialogo e un interscambio con la città.

La qualità dei cinque appuntamenti, tutti dedicati alla classica, è garantita dai due curatori del ciclo: Gian Maria Testa e Gianfranco Salvatico, che hanno invitato formazioni composte da concertisti giovani [illegible] già affermati nella «Granda».

Agli incontri musicali di maggio parteciperanno giovani artisti cuneesi

Ad inaugurare «Musicalmattino» sarà domani, alle 10,45, l'ensemble formato da Gianluca Allocco e Costanzo Squarotti (violini), Leopoldo Slamig (viola), Alberto Fabi (violoncello), Dino Gallo (contrabbasso), Valerio Semprevivo (clarinetto), Alarico Lenti (fagotto) e Marco Tosello (corno), che eseguiranno l'ottetto op. 166 di Schubert. [illegible] termine l'aperitivo offerto dalla Crodo-Riccadonna.

I concerti che seguiranno avranno [illegible] ospiti, nell'ordine, il complesso da camera «La suite», impegnato in musiche di Haydn, Reicha, Ibert e Debussy; il quartetto «Brass in harmony» che proporrà pagine di Gabrieli, Banchieri, Bach, Haendel e Mancini; il trio composto [illegible] Alessandra Soglio, Rosmarie Braendle e Alberto Gertosio, interprete di brani di Haydn e Donizetti. Concluderà, il 30 maggio, la società corale «Città di Cuneo» [illegible] un programma [illegible] spazia da Ireland a Caikovskij. L'abbonamento costa 15 mila lire (ingresso singolo 5 mila). Per seguire i concerti è necessario tesserarsi al Dopolavoro (5 mila).

Vanna [illegible]

ALBA E LANGHE

I versi di un poeta cuneese hanno conquistato Parigi

NEMO propheta in patria», il vecchio detto latino si attaglia assai bene a Roberto Mussapi, poeta e drammaturgo cuneese quarantunenne il cui ultimo lavoro «Voci dal buio» è stato messo in [illegible]a [illegible] successo a Milano meno di un [illegible]la, dagli attori Giovanna Bossolo e Paolo Bessegato con la regia di Flavio Ambrosini.

Le lodi della critica, i consensi dei lettori, collocano Mussapi tra i più interessanti poeti degli ultimi anni, ma queste [illegible] giungono nella sua città affievolite, quasi a ribadire lo stereotipo che vuole sempre difficile la notorietà [illegible] [illegible] propria.

Oggi Mussapi si divide tra Roma [illegible] Parigi, capitali della cultura, si reca spesso in Francia, dove [illegible] uscendo per le edizioni «La différence», il volume di poesie «Luce frontale», [illegible]pato da Garzanti nel 1987, «Non posso dire di essere stato frainteso né dal pubblico né dalla critica», conferma, in uno dei suoi frequenti, ma brevi rientri in città, dove vive la sua famiglia d'origine. Eppure le sue liriche [illegible] non [illegible]li, così come i drammi in versi in cui ha fuso la poesia al teatro elisabettiano. «Appartengo alla linea poetica visionaria del Novecento», dice, e ricorda di [illegible] sere stato più volte considerato l'erede di Mario Luzi.

Nell'elenco dei riconoscimenti, brilla il Premio internazionale Montale, conseguito nel 1991 con «Gita Meridiana», un volume che si colloca accanto a «La gravità del cielo» uscito nel 1984, al primo dramma «Villon» (spirato all'autore della «Ballata degli impiccati».

Roberto Mussapi

L'uomo che si confronta con se stesso. Ecco [illegible] tema ricorrente al quale forse si possono ricondurre le poesie dedicate a campioni dello sport, come Tardelli [illegible] Stefania Belmondo, che gli ha ispirato, pochi mesi fa, «Il cielo oltre la [illegible]», omaggio a uno di quei personaggi individualisti, [illegible] forte abitudine agonistica - dice - che [illegible] proprio nel grigiore della provincia. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

BRA

Jazz all'auditorium

All'auditorium «Arpino» stasera, alle 21, concerto jazz organizzato dal Comune. Si esibirà il quintetto composto da Dave Liebman, Phil Markowitz, Vic Juris, Tony Marino, Jamey Haddad. Ingresso 10 mila lire.

SALUZZO

Dai Beatles a Sting

Proseguono, al Sedano allegro club, gli incontri con la musica dal vivo. Stasera intratterranno i soci il duo di tastiere [illegible] voce «Massimo riserbo» che proporrà [illegible] moderna internazionale, dai Beatles a Sting.

[illegible]

Concerto rock

Nell'ambito del «Meeting [illegible] giovani» in Frazione Vaccheria stasera, alle 20,45, si terrà un concerto rock.

CUNEO

Stage di teatro

Oggi e domani «Danzicherie» organizza uno stage condotto da Francesco Segreti che prevede giochi di improvvisazione [illegible] teatro su ambienti e personaggi. L'appuntamento [illegible] alle 10. Informazioni allo 0171/699900.

BORGO

Cercasi tenori

Sono aperte le adesioni per chi vuole far parte [illegible] Coro polifonico Monserrato. Gli interessati (mancano soprattutto tenori), possono presentarsi il martedì, dalle [illegible] alle 23, [illegible] Municipio.

[illegible]

Suona il trio

Nel nuovo caffè «Stradivari», oggi [illegible] domani, dalle 16,30 alle 19,30 e dalle 21,30 in poi, si esibirà un trio di archi ro[illegible] della Scuola di alto perfezionamento musicale.

[illegible]

Cena con piano bar

Stasera, alle 21, alla «Gentil Locanda», in frazione Pontemarmora, prosegue l'iniziativa «cena [illegible] piano bar». Suonerà il cantautore Enzo Fornione. Prenotazioni allo 0171/98139.

La cattedrale stasera (ore 21) farà da sfondo all'atteso concerto bandistico

Ottoni e grancasse sotto il Duomo

«Taurinense» e «Arrigo Boito» di scena a Fossano

La fanfara della «Taurinense» [illegible] cappa nella città degli Acaja

FOSSANO. La facciata della Cattedrale farà [illegible] sfondo al concerto bandistico che si terrà stasera, alle 21, sul sagrato del Duomo. Il concerto è un appuntamento tradizionale che si ripete ogni anno in occasione dei festeggiamenti di San Giovenale, patrono della città.

Saranno di scena due formazioni: l'«Arrigo Boito» [illegible] la fanfara della «Taurinense». Flauti, ottavini, clarinetti, trombe, tromboni, piatti e grancasse [illegible] animeranno per dare vita alle più significative pagine del repertorio bandistico, che spazia dalle classiche [illegible] ai brani d'opera, fino alla musica leggera [illegible]

La manifestazione di stasera è [illegible] organizzata dall'assessorato alla Cultura e Tempo libero del Comune.

In caso di maltempo, le [illegible] note risuoneranno, anziché sul sagrato, all'interno della Cattedrale. [n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Nome in codice: Nikita**. Or.: 15,15; 18,15; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wind - Più forte del vento** [illegible]. 10; 16,10; 20,20. 22,30.
AMBRA v. Chieri della Salute 77. **Trauma** [illegible]: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Acecchiato**. Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30. Sala 2: **Abuso di potere**. Or.: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Gli spericherati**. Or. 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40, 17,55 20,05; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti** [illegible]. 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTR[illegible] v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. V. M. 14. Or. 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat**. Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Navy S.e.a.l.s.: i giovani eroi**. 1h 40'. [illegible] 16,30, 18,30; 20,30 22,30
DORIA v. Garibaldi 9. **Vendesi miracolo**. 1h 40' [illegible]. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
ELISEO [illegible] p. [illegible] [illegible]to. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Nome in codice: Nina**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le mucche scorrono fuorie** [illegible]. 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] V. Veneto 5. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16; 19,05; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard**. [illegible]. 16,30, 18,30, 22,10
ETOILE v. G. Bruzzi 6. **Notti selvagge**. 2h. Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
FARO v. Po 38. **Gli spietati**. V. M. 14. 2h 11' [illegible]. 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
FIAMMA p. Trapani [illegible] **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti** [illegible]. 15,25, 17,45; 20,05, 22,30.
[illegible] **KONG** Cavaliere p. Po 21. **Il viaggio** [illegible]. 15,45, 18; 20,15, 22,30.
LAGRANGE v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre**. 1h 50' Cit.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella balena**. 98'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Nome in [illegible]** Nina. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. [illegible]: 15, 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **ODEON** v. Venaria 8. **Singles**. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto**. [illegible]: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; [illegible]; 20,35; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Passenger 57 - Terrore ad alta quota**. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Belle epoque**. Or.: 15,10, 18,20, 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il grande cocomero**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice**. 1h 50' Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta**. 1h 40'. Or.: 15; 16,55, 18,50, 20,45; 22,40

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Riposo
La biglietteria sarà aperta domani dalle ore 13 alle [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6 t. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di C. Goldoni, regia M. Missiroli. Prem. Sigl. T.S.T. v. Roma [illegible] or. 10/18 lun. riposo. Tel. 517.524/544.552. Ratiche fino a dom. 9/5
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34 **Concerti di primavera**. Iniziata prevendita biglietti per i concerti 10/5 ore 21 al Fatto Concato, 11/5 Raf, 13 e 14/5 ore 21 Renato Zero. Prevendita casa ludici ore 10/13 15/19 Tel. 669.803[illegible]
TEATRO [illegible]CARIO (Bomboniera) [illegible] S. Teresa 10, telefono 561.38.94. Ore 18,15 e 21,15 la Compagnia Stabile Teatro Macano presenta **Finestre sul Po** [illegible] Giorgio Molino. Per [illegible] e prenotazioni casa teatro. Telefono 011 561.36.94 - 561.26.95

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Ispettore Maggio**, telefilm
20,30 **Capitani coraggiosi**, film
[illegible],30 **Zona franca**, attualità
0,50 **New Excelsior**, varietà

Telecupole
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Violetta americana**, film
22,30 **Tg 4**
22,40 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale**
20 — **After Mash**, situation comedy
20,30 **Gli uccelli che mascalzoni**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto sui rallies

Telecity
18,30 **Il mondo dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
[illegible] **Sette in allegria** [illegible] **mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **S[illegible]ura**, telefilm
[illegible] **La schiava io ce l'ho e tu no**, film
[illegible] **Agente segreto**, telefilm
23,35 **Lady Godiva**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the chain**, (r)
19 — **Storia degli Stati Uniti**, [illegible].
20,30 **L'amante indiana**, film
22 — **Passione selvaggia**, film

Quarta [illegible] Tv
17,15 **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Il grigio e il blu**, miniserie
20 — **Tg 4**
20,30 **Surviving**, film tv
23,15 **La voglia** [illegible]
24 — **Dolce notte**

Quinta [illegible]
19 — **Attualmente**
19,30 **Lassie**, cartoni animati
20 — **Alla Ufo Robot**
20,30 **Albero della cuccagna**, folk.
22,15 **Attualmente**
24 — **Troppi mariti**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ha man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Scacco alla mafia**, miniserie
22,30 **Il tutto Gabriel**
22,45 [illegible] **temptation**, film
0,15 **I classici dell'erotismo**

Rete 9 Tai
18,30 **A tutto fiera**, [illegible] Fiera città [illegible] Asti
[illegible] **Tg9**
20,50 **A tutto fiera**, [illegible] Fiera città di Asti
23 — **Tg 9**
23,22 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo di polvere**
23,30 **Zona franca**, [illegible]

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
12,30 **Telegiornale**
[illegible] **Calcio**: [illegible]
22,05 **Tg** [illegible]
22,25 **Sabato sport**
23,20 [illegible]

Telecampione
18,30 **Faccia a faccia con il direttore**
20 — [illegible] **Imprese**
20,30 **Approfondimenti**
21,30 **Futura**
22,30 **Suoni d'africa**, documentario

G.R.P.
18 — **Gtp monitor**
20 — **Weekleda**, telefilm
20,30 **Elvis** [illegible] **leggenda**, special
22 — **Meeting**

Rete [illegible]
19,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing days**
21 — **Film**
22,45 [illegible]

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Liberti condi[illegible]**, doc.
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il cappello a tre punte**, film
22,30 **... su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Nel segno del Maya**, doc.

Rete 7 Piemonte
18,03 **Ruota in pista**
20,20 **La giumenta verde**, [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
[illegible] **Informa 7**

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

[illegible] A CUNEO

CUNEO
Corso Tel. 692.936. Or.: 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fiamma Tel. 693.534. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Rawlins, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Italia [illegible]. 69[illegible]1. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire [illegible]
Film a luce rossa

Monviso Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22. Festivi 16/20/22
Mac
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' [illegible]

Don Bosco Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

ALBA
Eden Tel. 389.021. L. 6000/5000 rid. 7000. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
Eroe per caso - Accidental Hero
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Moretta Tel. 42.361. Or.: 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45 Lire 6000/4000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]

BARGE Comunale Tel. 346.901. Or.: 21,15 fest.: 14/16,20/18,40/21
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

BOSSOLASCO Moderno Tel. 26.22.11
Gli spietati
di C. Eastwood, [illegible] *C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali; accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la figlia. V. M.14 2h 11' [illegible]

[illegible] Impero T. 412.317. L. 7000/9000. Or.: fer. 20/22 [illegible]
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita fatta di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Vittoria Tel. 412.771. Or.: 18,30/22 fest. 16/18/22 Lire 7000/9000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

BUSCA Lux Tel. 944.231. L. 6000/9000. Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

CARAGLIO Ferrini Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

CHERASCO Gallateri Tel. 488.324 L. 5000/3000. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 5000. Rid.: 3000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

DRONERO Iris Tel 916380. Fer.: 20,15 22,15. Fest.: 16/22,15 Lire 7000/Alace 5000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di [illegible] una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

FOSSANO Politeama Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

GARESSIO Excelsior Or.: 21. Lire 7000 anziani 4000
CHIUSO PER FERIE

LIMONE Lux Tel. 927.534. Lire 8000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

MONDOVI Bertola Tel. 47.888. Lire 6000/7000
SALA GRANDE: **Amore per sempre.** Orario: 20/22. Festivi: 16/18/20/22
SALA PICCOLA: **Gli Aristogatti.** (Ore 16,30-18,30). **Arriva la bufera** (Ore 20,30-22,30).

[illegible] Ariston Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che alla decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

PRATO NEVOSO Baronet Tel. 334.156. Or.: 20/22. Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

ROSSLANTE Robilantese Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO Civico [illegible]. 43.756. L. 10.000/8000. Fer.: 20/22. Fest.: 15,15/17,30/19,45/22
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h49' **Fantahorror**

Italia Tel. 42.606. Or. fer.: 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22. Lire 8000/10.000
Acecchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]

S. GIAC. DI [illegible] Ristorante OGGI RIPOSO

[illegible] Or.: 21

Aurora Tel. 712.957
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Ritz Tel. 712.477. Or.: 20/22 festivi dalle 15,30. Lire 8000/6000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14: 1h 50'

Nell'Eccellenza di calcio Saviglianese e Mondovì a caccia di punti salvezza

Cuneo, ultima sfida in casa

Domani gli uomini di Cichero affrontano il Sassuolo. Bra rischia sul terreno del Rapallo
La Doglianese ospita San Carlo per difendere il primato nella classifica di Promozione

CUNEO. Commisto per Calandra e compagni che, domani alle 16, affrontano al «Paschiero» il Sassuolo e che poi viaggeranno a Sanremo e Bagnolo. «E' l'ultima gara interna - dice il direttore sportivo Beppe Bergese - e ci teniamo tutti che i ragazzi facciano un regalo ai tifosi».

Un risultato utile serve in ogni modo alla classifica, per finire bene il campionato e per conquistare la salvezza matematica, anche se il Fidenza, distanziato di 5 punti, sembra in grado di fare miracoli nelle ultime tre gare.

Cichero dovrà fare a meno di Baldisserri e Paini, per i quali la stagione potrebbe essere finita e dove sciogliere il dubbio tra Sandri e Maestrelli. Giocheranno quindi: Soncin; Galparoli, Tufano; Sandri (Maestrelli), Calandra, Rizzieri; Schipani, Citoli, Daidola, Vernice, Curcio.

Il Bra è invece impegnato in una trasferta difficile. I giallorossi saranno di scena a Rapallo, sul terreno di una delle formazioni più forti del campionato. Con la vittoria sulla Sanremese, la squadra di Delladonna ha fatto un importante salto in classifica e per decretarne la salvezza certa manca soltanto il riscontro matematico. Il Bra, però, vuole onorare questo campionato fino all'ultima giornata e anche oggi andrà a cercare di fare buona prova.

La salvezza è invece ormai un miraggio per Saviglianese e Intermonregalese, due vecchie glorie del calcio regionale finite al fondo della classifica nel campionato Eccellenza. I cuneesi ospitano il La Chivasso, mentre a Mondovì arriva l'Asti, un'altra pericolante. Si tratta di due impegni sicuramente alla portata delle formazioni cuneesi: un successo non dovrebbe cambiare il loro destino.

L'Albese, invece, deve vincere assolutamente la sfida casalinga con il Giaveno Coazze. Gli uomini di Camposeo hanno grinta e tecnica per imporre il fattore campo. Due punti a Mathi potrebbero regalare la salvezza certa alla Fossanese. Nel Saluzzo a Rivarolo rientra in panchina Sandro Damilano, dopo i brillanti risultati con la nazionale di marcia.

La Doglianese difende la vetta del campionato Promozione, ospitando il San Carlo, una squadra in lotta per non retrocedere. La Cheraschese, dopo la sconfitta scorsa in casa agganciata dall'Asti Sport, deve vincere il derby con la Sommarivese. I nerostellati sperano in un aiuto del Dronero impegnato proprio in casa dei «galletti» astigiani. Il Cavallermaggiore cerca punti salvezza con Carmagnola, mentre si annunciano interessanti le sfide Quattordio-Barge e Fedona-Viguzzolese. [a. s.]

Galparoli guiderà la difesa biancorossa contro la squadra emiliana (archivio)

CUNEO SPORT

BOCCE
Sul campo di ... festa degli Esordienti

Oggi ci sono gare a Savigliano, Peveragno (ore 8,30), Carrù (14,30), Vottignasco (festa minibocce Esordienti alle 9). Domani si gioca all'Auxilium Saluzzo, Cervere, Vezza e Genola.

MOTORI
La pista di Garessio ospita una gara nazionale

La pista «Barjotas» di Garessio ospita oggi (ore 15) il trofeo nazionale di minimoto.

RALLY
Trofeo Cinquecento Si corre al Ciocco

I monregalesi Ascheri e Bessone (primi in classifica), Olocco-Agodino (Savigliano) e Fissore-Riorda (Roreto Cherasco) sono fra i favoriti del Trofeo 500 che si corre oggi e domani al Ciocco.

CITTÀ DI BRA

ORIO GRANDA VIVAI

Con la presente si comunica che la Giostra del Ravanin, sfida a singolar tenzone tra cavalieri ed arcieri abbinati a tutti i Comuni del Roero, in programma per il 25 aprile e rinviata a causa delle avverse condizioni del tempo, è stata programmata per il giorno

SABATO 1 MAGGIO 1993
ore 14,30
PIAZZA GIOLITTI
FORO BOARIO

Il programma delle manifestazioni rimane invariato:
- ore 14,30 sfilata di gruppi folkloristici di Alba (borgo S. Martino), Asti (Rione S. Silvestro), Gruppo sbandieratori Rione Don Bosco di Asti, Gruppo Sbandieratori di Bra, gruppo Storico di Pollenzo, Madonna Beatrice e Robaldo de Braida;
- ore 15,30 inizio della sfida tra cavalieri ed arcieri - premiazione del Comune vincitore - consegna del palio 1993 realizzato dal pittore braidese Franco Gotta.

Comuni partecipanti: Castagnito, Monticello d'Alba, Guarene, Montaldo, Roero, Montà, Monteu Roero, Ceresole d'Alba, Castellinaldo, Priocca, Vezza d'Alba, Sommariva Perno, Pocapaglia, Cornegliano, Cherasco, S. Vittoria d'Alba, Magliano Alfieri, Piobesi, S. Stefano Roero, Canale, Govone, Bra, Baldissero, Sanfrè, Spreitenbach (Svizzera), Comune gemellato con la nostra Città.

Ricordiamo inoltre gli appuntamenti del fine settimana:
- 1 e 2 maggio dalle ore 10,00 alle 24,00 - padiglione Mercato Coperto di Piazza XX Settembre
«ROERO IN FIORE»
mostra mercato del florovivaismo della Provincia di Cuneo
ampia esposizione di bonsai - Concorso: Il BOUQUET DELLA SPOSA
- sabato 1 maggio:
Concerto Dave Liebman in concerto
ore 21,00 - Sala Auditorium del Centro Polifunzionale G. Arpino largo della Resistenza - ingresso L.
- domenica 2 maggio:
Sala Auditorium del Centro Polifunzionale ore 10,30 - Concerto della Corale Centre D'Enseignement Secondaire Superieur de Beulieu Lausanne - *Ingresso gratuito*

Ricordiamo inoltre che continuano le mostre:
- palazzo Traversa L'occhio del maestro di Flemalle orario: 10,00-12,00 / 17,00-20,00
- Sala Mostre Centro Polifunzionale G. Arpino Giorgio e l'opera grafica: 09,00-12,00 / 16,00-22,00

L'assessore al Turismo
Michele Daviso

Nel weekend si gioca la seconda giornata d'andata della serie A

L'albese Molinari da Balocco A Caraglio Tonello-Bellanti

MAGLIANO ALFIERI. Confidando in una tregua del maltempo, il campionato di serie A di pallone elastico ha in programma fra oggi e domani la seconda giornata di andata. Per molti giocatori quella del weekend sarà però la prima partita della stagione, dal momento che le gare portate a termine sono state soltanto due.

Sabato scorso, a Dogliani, Vacchetto ha battuto Balocco per 11-8 e martedì, ad Alba, il campione d'Italia Riccardo Molinari ha superato i caragliesi Tonello e Rosso I per 11-10. Oggi alle 21,15, nello sferisterio di Magliano Alfieri, Molinari renderà visita a Balocco in un incontro che, sulla carta, non dovrebbe risultare troppo difficile per lui. Il campione albese, che si troverà di fronte Gianni Rigo - la spalla con il quale ha conquistato i suoi due scudetti -, è ancora al massimo della condizione. Contro Tonello ha giocato a sprazzi, alternando colpi straordinari per potenza e precisione, ad ingenuità e ad errori vistosi. Balocco, in teoria, non ha alcuna possibilità di opporsi al campione in carica, ma le gare di inizio stagione sfuggono spesso al pronostico. Qualora il match dovesse essere rinviato per il maltempo, sarebbe recuperato domani alle 16,30.

Magliano Alfieri alle 21,15 Carlo Balocco (nella foto) e l'ex spalla cricket Gianni Rigo tenteranno di ostacolare il campione d'Italia in carica

Oggi, anche alle 15,30, è in programma la sfida di Cengio fra Dogliotti e Solferino e l'Imperiese di Sciorella e Massone. Domani (sempre alle 15,30) si giocherà negli sferisteri di Caraglio, Vignale e Taggia. A Caraglio è in programma l'interessante derby fra Tonello e Rosso I ed i cuneesi Giuliano ed Alberto Bellanti. Per i fratelli del Dia Gros si tratta dell'esordio stagionale, mentre Tonello e Rosso I hanno già rotto il ghiaccio con Molinari.

L'incontro di Alba ha visto una Caragliese in buona forma con Tonello e Rosso I, che sono in grado di infastidire molti avversari. Tonello, specie nella prima parte della gara, ha colpito ottimi palloni, reggendo il confronto con Molinari sul piano dello scambio prolungato. Rosso I si è inserito con perfetta scelta di tempo in molte fasi di gioco, sbagliando qualche pallone, ma dando anche la tradizionale dimostrazione di straordinaria potenza.

A Vignale Ricky Aicardi, recente vincitore della Coppa Italia, affronterà l'Astor Ceva di Rosso II e Bertola, mentre a Taggia Pirero e Lanza saranno opposti ai doglianesi Vacchetto e Voglino. Riposa la Cortemiliese di Dotta e Belmonte.

Aldo Scavino

APRI, CHIUDI E... PARTI CON CAME.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO CAME CANCELLI AUTOMATICI SEGNALATO NELLE PAGINE NAZIONALI, RIVOLGITI AGLI INSTALLATORI DI ZONA:

GAGLIASSO BRUNO 0173/284690 • C... FIA SISTEM 0172/479044 • CUNEO 2 T FLLI TECCO 0171/697622 • GUARENE BECPOR 0173/211868 • MONASTEROLO S. GARELLO ANTONIO 0172/323344 • MONDOVÌ DANNA BIAGIO 0174/689219 • REVELLO AUTOMATISMI 0175/75495 • ROCCABRUNA EINAUDI SERGIO 0171/916306

CAME CANCELLI AUTOMATICI

Informazioni c/o CONCESSIONARIO: SIMACAME TEL. 0173/282371

ernia
NON TEMETE LA COME CON LE
Ernie, laparocele, ptosi altri problemi di ortopedia addominale, possono trovare soluzione nella gamma dei presidii MYOPLASTIC KLEBER dell' Institut Herniaire de Lyon.
Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Frugoni 1/3 - 16121 Genova Informazioni e a:
● CUNEO: Farmacia Centrale, v. Roma 39 ● FOSSANO: Farmacia Cumino, v. Roma 77

LA NOSTRA SEDE A TORINO
RECAPITI COMMERCIALI
telefonici - postali - telefax
UFFICI ARREDATI
per periodi da un'ora ad uno o più mesi - segreteria centralizzata sale riunioni
mailing e telemarketing anche gestione appuntamenti
Torino

DISCOTECA MAKING MOVIES BRA
IL PIU' BELLO D'ITALIA
Demo gratuito

ULTIMO IMPERO
DISCOTEMPIO
T.C.1993 CONCERT LIVE
D.J. TELLY + MASTRI PERCUSSION
S.S. 23 Sestriere - AIRASCA (TO)
011/99.09.993 - 99.09.888

SOCIETA' FRANCESE per apertura nuovo ufficio in CUNEO ricerca per assunzione immediata
2 CONTABILI ESPERTI/E
Inviare curriculum manoscritto per lettera o per fax (0173-441764) a SEAZ Corso Torino 10 12051 ALBA (CN). A tutti i candidati è assicurata risposta.
Ricerca e Selezione Personale

MERCEDES
SERIE 190 E
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 0171 - 411777

MERCEDES
SERIE 250 D
climatizzatore automatico
air-bag - metallizzato
immatricolata km. 0 - prezzo particolare
TEL. 0171 - 411777

LA CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO APRE A ROSSANA.

E le filiali sono 101.

Dal 3 maggio la Cassa di Risparmio di Cuneo sarà a Rossana, in via Muzzini, 1.
La Cassa di Risparmio di Cuneo è la prima banca della provincia.
Una banca solida e moderna, in forte espansione, che amministra per conto della clientela oltre 9.100 miliardi e dispone di un capitale sociale di 500 miliardi, con ulteriori riserve per 107 miliardi.
Un Istituto di credito che offre ai privati e alle aziende tutti i servizi della grande banca, e in più è vicino, cordiale, efficiente, riservato.

Tanti nuovi vantaggi, a portata di mano.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

CONTO GIOVANI
PER GIOVANI VINCENTI,
PER GIOVANI INTRAPRENDENTI
Da 12 a 20 anni (fino a 26 per gli studenti universitari), con condizioni di favore e tanti vantaggi.
All'apertura del conto, l'omaggio dell'orologio "Volley".
E da 0 a 11 anni c'è il "Conto Giovanissimi".

SPECIALE IMMOBILIARE

BOX PER CHI VUOLE FARE UN AFFARE E RISOLVERE UN PROBLEMA

E' UN'INIZIATIVA ■ EDILCOOP

In C.so Vittorio Veneto, in posizione strategica box privati di diverse dimensioni per rispondere a qualsiasi esigenza. Tecnologia avanzata e massima sicurezza di impermeabilità sono le garanzie per chi vuole investire in un bene valorizzabile nel tempo.
PRONTA CONSEGNA

ULTIMI BOX DISPONIBILI PRONTA [illegible]

SIGE Concessionaria esclusiva per la vendita
Via Molinero, 3 - Savona
Tel. 019/862.547

EDILCOOP
Contribuisce a risolvere i [illegible]

Regalati un posto auto e hai l'auto in tasca.

PER CHI AMA COMODITÀ E [illegible]

- Box auto in zona residenziale, poco lontano dal centro commerciale della città, vicino alla stazione F.F.S.S. e ad altri importanti uffici
- Facilità e comodità di accesso ai box con strada privata
- Box auto appositamente progettati per soddisfare diverse esigenze Soluzione singola: m 2,90x5,10 soluzione per famiglia: m 2,90x11,00
- Ottima agibilità di manovra sia all'interno dei box sia nelle corsie di accesso, appositamente concepite per favorire la transitabilità di qualsiasi tipo di autovettura.

[illegible] proposta.
"LA ROCCA - EDILCOOP".

SIGE IMMOBILIARE Concessionaria esclusiva per la vendita
Via Molinero, 3 - Savona
Tel. 019/862.547

Immobiliare Turistica Ligure s.r.l.

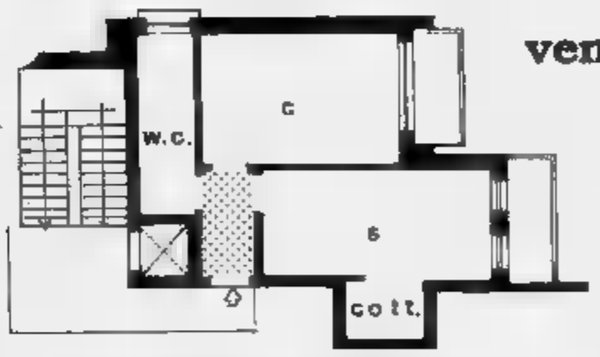
Via Aurelia, 162 - CERIALE **Tel. (0182) 931.001** r.a.
Viale Martiri Libertà, 21/1 - ALBENGA **Tel. (0182) 540.413**

[illegible] - VALUTAZIONI ■ CONSULENZE - PROMOZIONI

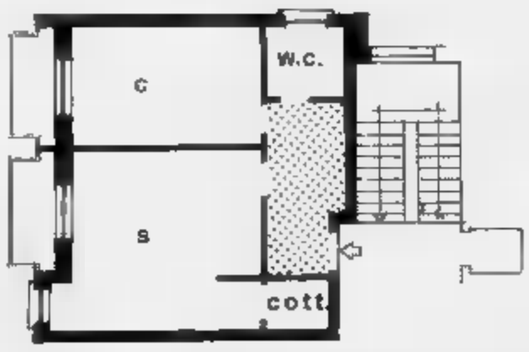
I. T. L.
LA GARANZIA DI COMPETENZA E PROFESSIONALITA' VERSO L'INVESTIMENTO PIU' SICURO:
LA CASA.

LA VOSTRA CASA AL MARE

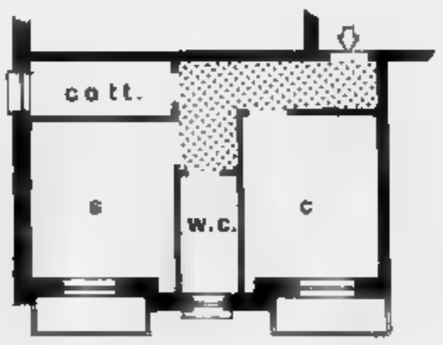
in Ceriale - a soli 20 mt. dalla spiaggia
vendiamo ampi bilocali in una prestigiosa palazzina
SUBITO DISPONIBILI



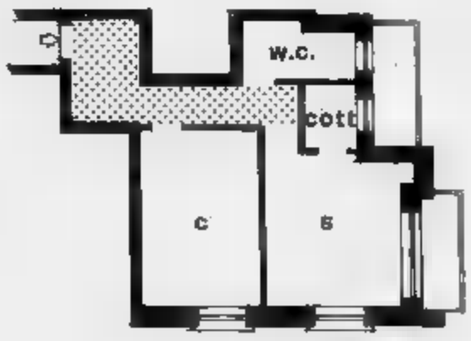
Es. - Entrata, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, doppi balconi - 3° piano con [illegible] - Favolosa vista mare.



Es. - Entrata, ampio soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, doppi balconi - 2° piano - Luminoso.



Es. - Entrata, cucinino indipendente, soggiorno, camera, bagno, doppi balconi - 2° piano - Soleggiatissimo.



Es. - Entrata, soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno, balconi con caratteristiche loggetta - 3° piano - Fronte mare.

PREZZI A PARTIRE DA L. 169.000.000

GRAFICA TIPOGRAFIA ALL SERVICE - ALBENGA - TEL. [illegible] 542.574

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 1 Maggio 1993 cv 38
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Ancora polemiche per il sottopasso: ma a decidere sarà lunedì la prefettura

«No ai lavori a Caricamento»

I commercianti del centro storico temono ripercussioni: «Se aprono il cantiere ci mettono in ginocchio»
La preoccupazione che la zona rimanga isolata e in mano agli extracomunitari. Un pattuglione antidroga

GENOVA. Lunedì prossimo in Prefettura si deciderà il futuro del sottopasso. Il prefetto Mario Zirilli ha convocato i rappresentanti del Comune e dei lavoratori edili della Cilt, impegnati nella realizzazione del sottopasso di Caricamento, per definire la data della riapertura del cantiere, alla luce dei gravi problemi occupazionali.

I commercianti del centro storico protestano: «Se aprono il cantiere di Caricamento, ci mettono in ginocchio». Per loro è un periodo di crisi. I clienti sono sempre meno e alla fine del mese, con le scadenze da onorare, è difficile che i conti tornino.

I guai erano cominciati proprio con i lavori per le Colombiane. Dopo mesi di scavi per la metropolitana e il sottopasso, con strade e piazze transennate, il centro storico appariva sempre più isolato dal resto della città.

Racconta Franca Di Noto, titolare di un negozio in Sottoripa: «Siamo rimasti aperti per mesi senza vedere nessuno al di fuori degli operai dei cantieri qui intorno. Chi ha lo poteva permettere ha allungato il periodo di ferie. Noi ci abbiamo rimesso. Abbiamo pagato tutte le spese, tra cui luce e imposte comunali, senza gli incassi. Ricordo il Natale di due anni fa. Eravamo al buio, in mezzo alla polvere, e non avevamo clienti».

Il presidente dell'Unione centro storico, che rappresenta la quasi totalità degli operatori commerciali, dice: «Ogni negozio che chiude è un pezzo di centro storico, un vicolo, una piazza, che muore». Nell'ultimo anno sono stati più di 50 gli esercizi commerciali che hanno abbassato la saracinesca per sempre. Nella sola zona di Prè ci sono 57 negozi abbandonati».

I problemi sono tanti. Tra questi la convivenza con gli spacciatori extracomunitari, che sono pronti a tutto per difendere la loro zona: non passa notte che non si verifichi una rissa. E poi le siringhe imbucate nelle cassette delle lettere e i componenti dei comitati spontanei. E mille altre forme di intimidazione.

«Siamo costretti ad aprire i negozi tutti insieme - dice Rita Paglia, portavoce del comitato di Fossatello - e alla sera chiudiamo in media un quarto d'ora prima che nelle altre zone. Non è più possibile stare in negozio soli».

I commercianti dicono che i lavori nel sottopasso di Caricamento aggravino lo stato di abbandono del centro storico. Dicono che gli effetti della chiusura al traffico della zona si ripercuoteranno anche al Carmine.

«Sono poche le zone del centro storico dove il settore commerciale è ancora forte. Resiste l'asse che va Torri di Porta Vacca, Fossatello, San Luca, via Luccoli», dicono anche gli esercenti. Altrove, si cerca di sbarcare il lunario. Se non c'è lavoro, qualcuno prova a tenere aperto anche la domenica. Non è un caso che in vico Canneto il Lungo le due macellerie siano aperte anche nei giorni festivi. Qualcosa è cambiato in meglio. La gente del centro storico ha passato la stima per il questore Alfredo Lazzeri, che si è impegnato personalmente nella lotta alla delinquenza. L'altra notte c'è stato un pattuglione nelle zone «calde» dello spaccio di droga. Vi hanno preso parte reparti della polizia e dei carabinieri e persino la «celere» di Bolzaneto.

L'operazione è cominciata alle otto di sera ed è durata sino all'una. Sono state battute le zone dell'interno, vico Croce bianca, vico degli Adorno, vico Untoria, via Lomellini, via del Campo. Centinaia gli extracomunitari sottoposti a controlli, alcuni dei quali in posizione irregolare.

Poche ore dopo, la situazione si è fatta nuovamente pesante in piazza del Campo e via delle Fontane. Qui si formano capannelli di spacciatori e tossicodipendenti. Il presidente dell'Unione Centro storico conclude: «Non siamo contrari alla ripresa dei lavori a Caricamento, ma una volta tanto l'amministrazione ci dia tempi certi. Se il commercio muore, saremo costretti ad andarcene ad abitare via di qua».

Paola Cavallero

I negozi di via Luccoli. I commercianti: «Nei vicoli c'è ancora troppa delinquenza»

APPUNTAMENTO IN RIVIERA

Primo maggio con la crisi

Pochi turisti e alberghi semivuoti: questo lo scenario del «ponte» nelle località del Tigullio. Nella foto, la passeggiata a mare di Sestri Levante.

ISOLA PEDONALE A CAMOGLI

Centro storico senza auto

Pro e contro alla vigilia del provvedimento che entrerà in vigore lunedì nel borgo. La zona a traffico limitato prevede che via della Repubblica (nella foto) sia off-limits alle auto.

A PAGINA 25

E' Franco Pesce, braccio destro di Elio Delprato, il costruttore genovese già coinvolto nell'inchiesta

Tangenti Anas, un geologo torna in carcere

Interrogato dai magistrati e rilasciato: «Ho fatto un favore»

GENOVA. Le strade della Liguria legate ai business colombiano sono al centro di un'approfondita inchiesta della magistratura genovese. E ieri è scattato il primo ordine di custodia cautelare per concorso in corruzione è stato emesso dal giudice delle indagini preliminari Franca Oliva nei confronti di Franco Pesce, 54 anni, un geologo di Savona da quattro anni braccio destro del «padre» della Fidel, Elio Delprato, 68 anni, costruttore genovese finito in manette quando il 24 marzo scorso è stato arrestato dai giudici di Lucca per abuso d'ufficio e corruzione in relazione all'appalto della superstrada «complanare» della città toscana.

In quella occasione un secondo provvedimento restrittivo della libertà aveva riguardato anche Franco Pesce e un terzo ordine è stato notificato a Ernesto Rubotti, 68 anni, amministratore delegato della Sali (un'impresa legata alla Fidel) già in carcere a Milano per lo scandalo Anas.

Al centro di queste indagini sarebbero altri appalti Anas per le strade costruite in Liguria con le sovvenzioni stanziate dal governo in occasione delle manifestazioni colombiane. Il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Francesca Nanni, che ha richiesto e ottenuto l'arresto di Pesce, si sbilancia più di tanto nel fornire indicazioni sui dettagli dell'operazione che, a quanto sembra, è ancora in corso e potrebbe portare a nuovi sviluppi con ulteriori arresti. Il magistrato allude soltanto al fatto che l'inchiesta dovrebbe allargarsi a tutte le strade della Liguria costruite con i soldi delle Colombiane e che la competenza è sua perché sede regionale dell'Anas è a Genova.

L'accusa di concorso in concussione nei confronti di Pesce, difeso dagli avvocati Guido Colella e Corrado Fagano, non è stata ancora del tutto chiarita.

Il geologo Franco Pesce

Il reato ipotizzato presuppone che un pubblico ufficiale faccia delle pressioni per ottenere denaro o altre utilità nei confronti ad esempio di un costruttore. Questa vicenda sarebbe sorta grazie alle ammissioni di un imprenditore savonese che avrebbe raccontato ai magistrato di avere dovuto sborsare intorno ai duecento milioni a un funzionario Anas per ottenere l'appalto di uno dei lotti della strada di Vessalico che da Albenga porta al colle di Nava.

Quale sia stato il ruolo di Pesce non è stato ancora precisato, anche se alcune indiscrezioni lo indicherebbero come l'intermediario. E a questa contestazione i magistrati Pesce avrebbe risposto sostenendo di avere voluto soltanto fare un favore a un amico.

Ieri il geologo è stato interrogato a lungo, in pratica da mezzogiorno fino a pomeriggio inoltrato, prima dal sostituto procuratore Francesca Nanni e, poi, dal gip Franca Oliva. In una breve pausa degli interrogatori l'avvocato Colella ha tenuto a precisare che Franco Pesce non è stato arrestato nella sua qualità di uomo della Fidel, ma come imprenditore in proprio per rimarcare l'estraneità della società di Delprato nell'inchiesta. I legali di Franco Pesce hanno chiesto e ottenuto dal gip che fosse rimesso in libertà al termine del lungo colloquio con i magistrati. Ciò starebbe a significare che le sue risposte sarebbero state «soddisfacenti». L'indagato è, però, ancora agli arresti domiciliari per gli episodi di Lucca.

Le strade liguri costruite con i soldi delle Colombiane sono finite nel mirino della magistratura grazie anche a un ponderoso esposto degli ambientalisti. Come spiega Anna Donati, responsabile del WWF, l'esposto era stato presentato perché le condizione essenziale affinché i lavori fossero affidati a trattativa privata era che le opere dovevano finire tassativamente il 30 agosto del '90. La denuncia degli ambientalisti riguardava numerose opere sparse in tutta la Liguria.

Attilio Lugli

Incarico alla Esaote, critiche alla Regione

I liberi professionisti «Troppe le consulenze»

GENOVA. I liberi professionisti genovesi contro la società di consulenza. «Il ruolo dei progettisti e le tariffe professionali sono state definite dalla legge. Anche per questo offriamo maggiori garanzie di affidabilità», dice Lorenzo De Angelis, presidente dell'Associazione liberi professionisti di Genova.

L'Alp di Genova è scesa in campo contro la decisione della Regione di affidare un incarico di consulenza alla società Esaote Biomedica. Nel novembre '91 è stata approvata una delibera, che assegnava 70 miliardi per lo studio di fattibilità di progetti che interessano gli ospedali di San Martino, Albenga, Pietra Ligure. Qualche mese dopo, l'Associazione dei professionisti ha presentato un ricorso al Tar, che portava le firme di 542 professionisti genovesi. Il tribunale amministrativo non si è ancora pronunciato.

Ieri mattina i rappresentanti dei professionisti genovesi hanno tenuto una conferenza stampa per denunciare la consuetudine degli enti pubblici di affidarsi a società di consulenza. «Sia chiaro che non stiamo invocando un'inchiesta 'Mani pulite' delle consulenze - ha precisato De Angelis - ma desideriamo sensibilizzare gli enti pubblici affinchè assegnino gli incarichi ai professionisti, che oltretutto comporterebbe costi inferiori».

Secondo l'Alp, che ha fondato questo motivo il ricorso, si tratterebbe di incarichi riservati dalla legge agli iscritti all'albo professionale. Nel passaggio c'è stata la replica di Esaote. «In qualità di società capofila del raggruppamento di imprese Ansaldo-Iritecna incaricato dalla Regione Liguria, riteniamo precisare che le attività che sono oggetto del contratto, per complessità, interdisciplinarietà e per necessità di un coordinamento, sono più ampie e articolate rispetto ad uno specifico incarico professionale». [p. c.]

In piazza De Ferrari per tutto il giorno presidio di militanti di lega, pds e movimento sociale

Craxi assolto, le tute blu scendono in piazza

Corteo ieri mattina degli operai di Fincantieri e acciaierie

Il sindaco Claudio Burlando

GENOVA. La Genova delle tute blu è insorta contro la decisione del Parlamento di negare quattro delle sei autorizzazioni a procedere contro il deputato socialista Bettino Craxi. Il cuore della città ha risposto timidamente ai proclami di manifestazioni di piazza lanciati dalle diverse forze politiche.

Per tutto il giorno piazza De Ferrari è stata presidiata dai gruppi di militanti della Lega, del pds, dell'msi. Il vento agitava bandiere rosse e tricolori. I passanti guardavano con aria distratta e tiravano dritto.

Di ben altro tenore la protesta organizzata stamattina nel ponente cittadino dai lavoratori delle fabbriche. I primi a scendere in strada sono stati gli operai della Fincantieri di Sestri Ponente. Erano circa un migliaio, in tuta da lavoro, a sfilare lungo via Soliman e via Puccini.

«Sono stati i lavoratori a sollecitare una presa di posizione del consiglio di fabbrica - spiega Pietro Aquilino, delegato Flom -. Siamo stufi di sopportare questa classe politica, che preferisce proteggere un personaggio come Craxi piuttosto che i lavoratori».

La notizia della manifestazione a Sestri Ponente è arrivata nei reparti delle acciaierie di Cornigliano. Di lì a poco, decine di lavoratori sono usciti dai cancelli della fabbrica e hanno sfilato in corteo sino a Sampierdarena.

In centro i manifestanti si sono concentrati in piazza De Ferrari. La Lega Nord aveva iniziato dalle prime ore del mattino il volantinaggio (diecimila fogli stampati nella notte) con cui invitava i cittadini a partecipare al raduno organizzato per le tredici. Invece a De Ferrari si sono ritrovati i militanti con tanto di bandiere e il simbolo del carroccio e un centinaio di genovesi.

L'iniziativa più coraggiosa è stata quella di un commerciante di via San Vincenzo, che ha deciso di tenere chiuso il negozio. Sulla saracinesca ha lasciato un cartello: «Chiuso per protesta contro la decisione di ieri del Parlamento».

Il sindaco Claudio Burlando ha commentato: «Quanto è accaduto mi sembra molto grave, anche per il fatto che la giunta per le autorizzazioni a procedere aveva manifestato un atteggiamento diverso».

Da parte del psi, si segnala la posizione del segretario vicario del partito socialista Arcangelo Merella.

«Sono allibito e sconcertato di fronte alla decisione del Parlamento - ha detto - poichè era chiaro che nessuno avrebbe potuto sottrarsi ad un giudizio sereno. Sconcertato perchè non è stata sposata la tesi innocentista, bensì si è affermata una volontà di destabilizzare, di tagliare le gambe ad un governo appena nato e che risultava 'credibile'. Occorre andare subito alle elezioni».

[p. c.]

24 ORE

BALNEAZIONE

Ecco la mappa dei divieti sulle spiagge del capoluogo

In seguito alle analisi effettuate sulle acque marine di Genova da parte dei tecnici delle Usl il Comune del capoluogo ligure ha istituito il divieto di balneazione in alcune zone. In particolare il divieto riguarda a Ponente il tratto dal castello genovese a Ovest fino a Leira fino a piazza Nicolò di Voltri. Per il centro sarà impedito bagnarsi nel mare antistante i bagni «San Nazaro», Capo Marina, presidio militare, Mangini, San Giuliano, Lido d'Albaro, motonautica Boccadasse, Rio Vernazza, spiaggia Vernazzola, Sturla Ovest e Sturla Est. Nel tratto levante, infine, il divieto riguarda la zona dal lato ovest di via Marcarolo e lato ovest del porticciolo di Nervi. [p. c.]

SENTENZA

Assolto dall'accusa di violenza alla moglie

La corte d'appello di Genova ha assolto Enrico D'Errico, 37 anni, accusato di aver sorpreso nel 1989 la moglie costringendola, con violenza, a subire un rapporto sessuale. In primo grado, l'8 giugno '90, il tribunale lo condannò a due anni di reclusione. L'episodio accadde ai primi di dicembre a Pieve Ligure. [p. c.]

FURTO

Un'amica lo ospita in casa e lui le ruba il motorino

Maurizio Loddo, 24 anni, abitante a Genova in via Digione 18, ha approfittato dell'ospitalità ricevuta da una giovane amica, per derubarla. Ora è stato rinviato a giudizio per furto aggravato. Il 7 maggio del '92, sulla spiaggia di Borghetto Santo Spirito, fra Maurizio Loddo e Sabrina M., 21 anni, di Balestrino, nacque un'improvvisa simpatia. La coppia raggiunse la casa della ragazza, dove Loddo passò la notte. Di primo mattino il giovane chiuse in casa Sabrina M. e si allontanò portanto con sè lo stereo e il ciclomotore della ragazza. [b. b.]

BILANCIO

Otto miliardi di utile per la Costa crociere

S'è chiuso con un utile netto di otto miliardi e 641 milioni il bilancio della Costa Crociere approvato ieri dall'assemblea dei soci e relativo a soli cinque mesi di esercizio 1992, in seguito allo spostamento della data di chiusura dal 31 luglio al 31 dicembre di ogni anno. Il fatturato consolidato è stato di 166 miliardi e 516 milioni.

[p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO

GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20:
Oliveri: piazza C[illegible] 12
Darsena: via Prè 11b
Burlando: piazza Senarega 2
Santamaria: via Venezia 26
Igea: via Acquarone 19
Nazionale: corso Buenos Ayres 158
Manica: via Fereggiano 188
Stura: via dei Mille 37
S. Ilario: via Capolungo 36

Dalle 8,30 alle 21,30:
De Ferrari: via Terpi 41 A
Monaco: via Fillak 16
Globerti: via Globerti 63
Venzano: piazza Massena 11
Moderna: via Bianchieri 77
Testori: via Joni 23
Cervanesi: via Parodi 74
Tidi: via don Verità 25

Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible]
Orientale: via Torti [illegible]
Europa: corso Europa 676
S. Francesco: via Custo 32
Sertori: piazza Portadecimo 3 (sino alle 21,30)
Pescetto: via Rizzo 44 (sino alle 21,30)

[illegible]
Chiappano: [illegible] Sauli Pallavicino 54
COGOLETO
Comunale: lungomare Santa Maria 11

AUTOAMBULANZE

Genovese: 59.59.51; **Carocgli:** 77.02.05; **Rota:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.76.19; **Rapallo:** 50.439, 50.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.89.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.89.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.89.88; **Borl:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.361; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Quarini** (pediatrico): 58.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.81; **Cogoleto:** 918.34.59.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354022;
Pediatrica (a pagamento) telefonare al 542778.
[illegible], **Rapallo, Camogli, S. [illegible]gherita:** tel. 60333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303410-3291.
Borzonasca: tel. 340239.
S. Stefano d'Aveto: telefono 95129.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21,14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 43.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 29.40.61; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.ta Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prè, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Fa[illegible]o, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita.

Sabato. V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 26.95; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 77.11.43; **Portofino:** telefono 26.92.85; **Santa Margherita:** telefono 28.55.06 - 28.79.95; **Rapallo:** telefono 55.658, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 25.93.85; **Chiavari:** telefono 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** tel. 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.276; **Sori:** tel. 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 28.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553;
Cassaza Ligure: 487.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 87.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI [illegible]

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Or.: 20,30
110.000/90.000/80.000

Pol. [illegible]
Tel. 570.42.33 — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

T. della Corte
Tel. 570.24.72 — OGGI RIPOSO
Or.: 16
Lire 37.000/28.000

T. Genovese
Tel. 839.35.89 [illegible]
Or.: 20,30
Lire 37.000/28.000

T. della Tosse
In Sant'Agostino — OGGI RIPOSO. Doppiosalto. Oggi riposo. Orario 22,30. Li[illegible]
Tel. 247.078
Ore 21
L. 22.000/18.000

Sala Carignano [illegible]
Tel. 593.533
Or.: 21
Lire 14.000/12.000

CINEMA [illegible]

Ariston 1 — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17,15,30/20,40 22,40. Lire [illegible]

Ariston 2 — **Sommersby** — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo [illegible] a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Tel. [illegible]
Or.: 15,20/17,40/20,30 22,40
Lire 1[illegible]

Augustus — **La scorta** — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Tel. 566.810
Or.: 18/17,40/18,20/2 22,40
Lire 10.000

[illegible] I — **Magnificat** — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehner (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del [illegible] Bo[illegible] Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]
Tel. 566.419
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000

Corallo 2 — **La crisi** — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita di un [illegible]cale di [illegible] cambi improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**
Tel. 588.419
Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30
Lire 10.000

Grattacielo — **Diario di un vizio** — *di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92)* — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30'
Tel. [illegible]
Or.: 15/16,30/18/19,50 21/22,40 Lire 10.000

Lux — **Amore per sempre** — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**
Tel. 581.891
Orario: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000

Odeon — **Notti selvagge** — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane tutore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita [illegible] di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. [illegible] 18 1h 35' **Drammatico**
Tel. 388.288
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000

Olimpia — **Toys - [illegible]** — *di B. Lowinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [illegible]
[illegible].581.415
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000

Orfeo — **Gli Aristogatti** — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
Tel. 564.849
Or.: 15,10/16,40/18,10 19,40/21,10/22,40
Lire 10.000

Pa[illegible] — **In mezzo scorre il fiume** — *di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**
[illegible].565.512
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000

[illegible] — **Nome in codice: Nina** — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lloita, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, la amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]
Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 562.461
Or.: 15/16,10/20,20/ 22,30 Lire 10.000

Universale — **Gli occhi del delitto** — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 6' **Thriller**
Palazzo dello spettacolo Sala 2. Tel. 562461
Or.: 18/16,10/20,20/22,40
Lire 10.000

Universale — **Alive - Sopravvissuti** — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 562.461
Or.: 16/18,10/20,20/22,40
Lire 10.000

Verdi — **Eroe per caso** — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
Tel. 582.137
Or.: 15/15,17,50/20,10/22,30
Lire 10.000

Centrale 1 — **[illegible] voglio anal!**
Tel. 580.380
Lire 10.000

Centrale 2 — **Lungo grosso duro Amore to[illegible]**
Tel. 580.380
Lire 10.000

Chiabrera — **Trash - Night fli[illegible]**
Tel. 281.568
Lire 9000/5000

Cristallo — OGGI RIPOSO
Tel. 299.967
Or.: 10
Lire 8000

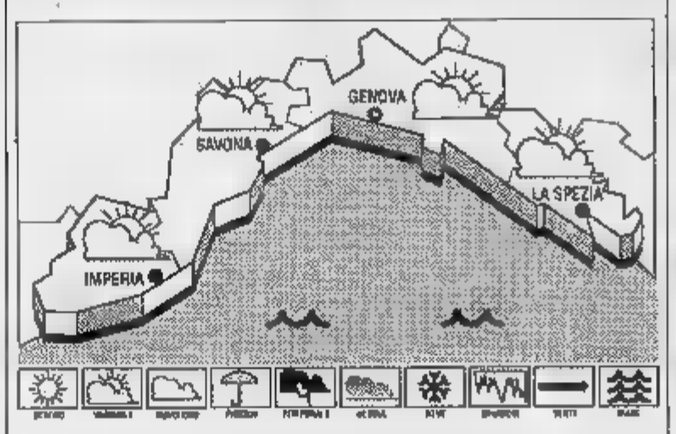
Eldorado — **Olinka porca e puttana**
Or.: 10

CINECLUB [illegible]

Amici del Cinema — **Casa Howard** — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
Tel. 413.838
L. 6000. Tessera L. 5000
[illegible].: 18,30/21,15

Fritz Lang — **Diario per mio padre e mia madre** — *di M. Meszaros, con Z. Cziwozci, A. Polony (Ungh. '90)* — Il episodio. La storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo al '56, alla crisi del socialismo reale, attraverso la vita di una donna N. V. 1h 50' **Drammatico**
Tel. 219.788
Or.: 21,15
L. 6000 Tessera 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[illegible] [illegible] Annuvolamenti alternati e schiarite, vento moderato, mare [illegible] temperatura [illegible] rilevanti variazioni.

[illegible] **IERI.** Temp. mare 15° C, umidità relativa 80%, [illegible] Est-[illegible] 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1013 [illegible] (stazionaria).

Di [illegible]	max	min
Genova	17	14
Savona	16	[illegible]
Imperia	18	14

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max 18; min 12. Temp. del mare 15.

Il Sole sorge alle [illegible] e tramonta [illegible] 20,30. La Luna cala alle 3,20 e si leva alle 16,21 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **[illegible] Kong**
Tel. 505.935. Lire 7000
Or.: 20,15/22,30
Tessera annuale L. 6000

Movie Club — **Codice d'onore** — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
Tessera lire 5000

PEGLI

Eden-Peglicinema — **Dracula** — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,40/20/22,20
Lire 8000/5000 (lun. 5000)

VOLTRI

Ambrosiano — **Il grande cocomero** — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galione (Italia '92)* — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Lire 6000

SESTRI PONENTE

San Siro — **Gli spietati** — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figliastri e un branco di maiali: accetta di dare la caccia e tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**
Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 5000

S. [illegible]

Centrale — **Eroe per caso - Accidental Hero** — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
Tel. 289.033
Or.: 15,30/17,45/20/22,20
Lire 6000

RAPALLO

Augustus — **Gli Aristogatti** — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
Tel. 61.951
Or.: 16/18/20,10/22,20
Lire 6000

CHIAVARI

Astor — **Il distinto gentiluomo** — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**
Tel. 309.686
Or.: 16
Lire 6000

Cantero — **Nome in codice: Nina** — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thrl.**
Tel. 309.888
Or.: 16
Lire 6000

Mignon — **Eroe per caso** — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
Tel. 309.694
Or.: 16
Lire 6000

[illegible]

Ariston — **Concerto**
Tel. 41.505
Or.: 21

SAVONA

T. Chiabrera
Or.: 21 — OGGI RIPOSO

Astor — **Accerchiato** — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]
Tel. 854.527
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Diana 1 — **La scorta** — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000

Diana 2 — **In mezzo scorre il fiume** — *di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, [illegible] cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45 20/22,30
Lire 10.000/7000

Diana 3 — **Alive - Sopravvissuti** — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**
Tel. 825.714 Or.: 15,45 18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000

Eldorado — **L'occhi del delitto** — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**
Tel. 820.583
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000

Filmstudio — **Mario, [illegible] e Maria** — *di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92)* — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con la incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**
Or.: 15,30/17,30 20,30/22,30
Lire 5000

Jolly — **Ursus e la cena [illegible]**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000

Salesiani — **[illegible]dice d'onore** — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. [illegible] 2h20' **Drammatico**
Or.: 21
Lire 7000/5000

ALASSIO

Colombo — **La scorta** — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Tel. 640.263. L. 6000
Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 18,30/16,30/20,30/22,30

Ritz — **Trauma** — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000

ALBENGA

Ambra — **Il distinto gentiluomo** — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**
Tel. 51.416. Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22.
Lire 6000/5000

Astor — **Amore per sempre** — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]
Tel. 50.827
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 7000/4000

ALBISOLA

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE

V[illegible] — [illegible]
Or.: 15,30 e 20,30
Lire 4500

CAIRO

Abba — **Pomodori verdi fritti** — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22
pref. e fest. anche 16/16

FINALE LIGURE

Ondina — **La morte ti fa bella** — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**
Tel. 682.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

LOANO

Loanese — **La moglie [illegible] soldato** — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. [illegible] 14. [illegible] **Dramm.**
Tel. 668.861. Or.: 20,20 22,30 L. 6000/5000 Fest.: 18,30/18,30/20,30/22,30

Perla — **Il [illegible] gentiluomo** - *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per [illegible] eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**
Tel. 675791.
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 7000/5000

MILLESIMO

Lux — **Sommersby** — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Or.: 21
Lire 6000/4000

VARAZZE

Verdi 1 — **Eroe per caso** — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
Tel. 97.245
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,30
Lire 9000/6000

Verdi 2 — **Casa Howard** — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
Tel. 97.249
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — **Amore per sempre** — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**
L. 9000/rid. 6000
Or.: 15,30/22,30

Dante — **Nome in codice: Nina** — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Avvent.**
Lire 8000/rid. 6000

Imperia — **La scorta**
L. 8000/Rid. 6000 — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la [illegible] alla [illegible] da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

PORTO MAURIZIO

Capitol — **Sommersby** — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [illegible]a molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15/ultimo 22,30
Lire 6000

Carri — OGGI CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

BORDIGHERA

Olimpia — **Luna di fiele** — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano la strada di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]
Or.: 15. Ult. spett. 22,30
Lire 5000/rid. [illegible]
«Proposte d'Estate»

DOLCEACQUA

Cristallo — **Gli spietati** — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figliastri e un branco di maiali: accetta di dare la caccia e tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall.; 4500 platea; 3000 rid.

DIANO MARINA

Diana — **Gli Aristogatti** — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
Or.: 15,30/20,3[illegible]
Lire 7000/5000

[illegible]

Don Bosco — **Codice d'onore** — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]
Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000

SANREMO

Ariston — **La scorta** — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Or.: 15. Ult. spett. 22,30
Lire 10000/rid. 6000

Centrale — **Accerchiato** — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Lire 10.000/ rid. 6000

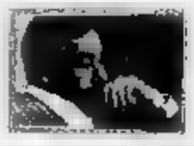
Sanremese — **Gli occhi del[illegible]** — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 1[illegible]/ rid. 6000

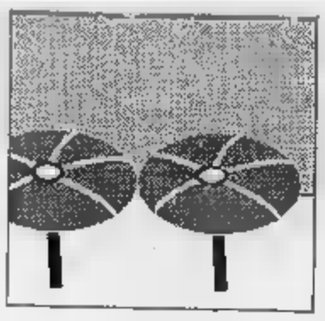
Orfeo — **Amore per sempre** — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]
Tel. 82.333
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/ rid. 6000

Ritz — **Nome in codice: Nina** — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Avvent.**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/ rid. 6000

Taberin — **Magnificat** — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehner (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]
Tel. 50[illegible]0
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/ rid. [illegible]

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni





E' possibile un'invasione dell'ultim'ora: le Ferrovie hanno potenziato il servizio locale

Primo maggio, ma la Riviera è in crisi

Negli alberghi pochi arrivi, previsioni negative

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Ecco il secondo «ponte» primaverile. Dopo quello di Pasqua, arriva il Primo maggio, festa dei lavoratori, ed anche buona occasione turistica per la Riviera, ormai pronta a giocare tutte le sue carte migliori per un'estate che mai come quest'anno si preannuncia difficile.

La crisi economica, la crisi politica, le scadenze delle tasse: ce n'è abbastanza per far rimanere a casa molti italiani, e per indurre gli stranieri a guardare con apprensione a quanto succede nel Bel Paese; stranieri che peraltro hanno dalla loro un cambio valutario più che favorevole. Le prenotazioni negli alberghi della Riviera hanno risentito di tutto questo. Le avvisaglie di maltempo hanno peggiorato il tutto.

Tempo. Le previsioni non sono drammatiche, come invece era stato detto alcuni giorni fa. E' stato precisato ieri dagli esperti del Centro Meteo Mursia di Portofino: «Siamo di fronte a nuvolosità diffusa attualmente sulla Corsica e medio Tirreno, che si sposta da Sud Est, ma che non è molto compatta. La giornata di sabato sarà di tempo variabile, parzialmente nuvoloso, con possibili piogge alternate a schiarite. Il tempo dovrebbe volgere al meglio domenica. Le temperature dovrebbero mantenersi su minime di 14-15 gradi e massime di 17-18. Il mare, poco mosso».

Traffico. Sarà intenso, come è prassi in Riviera ad ogni fine settimana. «Prevediamo traffico intenso ancora per questa mattina e poi, in occasione del rientro, domani sera», è stato detto al Centro operativo di Sampierdarena della polstrada. Solite code, dunque, ai caselli autostradali di Nervi, Recco, Rapallo, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante. E traffico intenso lungo l'Aurelia, con problemi di posteggio nei centri abitati della costa. Saranno soprattutto i genovesi in gita in Riviera a fare il ponte.

Sulla statale 227, quella che collega S. Margherita con Portofino, sarà in funzione il «filtro» di punta Cervara, dalle 9 alle 19, voluto dal prefetto per regolare l'accesso delle auto al borgo marinaro più famoso del mondo.

Da tener presente che i bus di linea della «Tigullio Pubblici Trasporti Spa», oggi, rimarranno nei depositi. Non così i vaporetti, valida alternativa all'auto, e i treni. Per questo «ponte» le Ferrovie hanno potenziato il servizio. Sono state aggiunte sei corse di andata e ritorno Levanto e La Spezia, effettuate straordinarie sulla linea Genova-Levante a Quinto, Quarto e Sturla, e aggiunte le corse Genova Brignole-La Spezia con partenza alle 9,42 (arrivo 11,47) e 19,23 (17,13), Sestri Levante-Spezia con partenza alle 16,37 e arrivo alle 17,41.

Arrivi. Pochi i turisti. Rudy Ciuffardi, uno dei più attivi operatori commerciali di Sestri Levante: «Finora di gente ne è arrivata poca. Forse si muoveranno all'ultimo momento». Ha aggiunto il vicedirettore del grand hotel Miramare di S. Margherita, Antonio Ginnetti: «Per ora questo "ponte" sta andando molto male. Abbiamo molte diverse camere libere. Non c'è quella richiesta che ci aspettavamo. Ci sono pochi stranieri e pochi italiani. Molti, di questi ultimi, avevano prenotato ma poi hanno fatto marcia indietro a causa del tempo. Non ci sono stato però tante prenotazioni, e nemmeno turisti di passaggio che si sono poi fermati. Continuiamo a sperare negli arrivi dell'ultimo momento». I toni non cambiano al quartiere operativo del Consorzio Portofino Coast. Lo detto il presidente Franco Orio: «La verità è che il mese di aprile peggio di così è andato non poteva, e che questo "ponte" ha migliorato le cose. Qualche richiesta c'è stata per la fascia medio-bassa, quasi nessuna per quella medio-alta».

Orio ha confermato l'esistenza di un grande interesse da parte dei turisti (ma finora non dei residenti) per il «Tritone II», la novità dell'estate 1993 giocata dal Consorzio, che però non ha trovato conforto nel beltempo e in condizioni del mare favorevoli. «Speriamo di fare il pienone oggi e domani».

Fabio Pozzo

Passeggeri in attesa all'imbarcadero di Portofino: il borgo continua a «tirare»

Due giorni di mostre e sagre

Scultura «open-air» a Rapallo Grande festa a Villa Tigullio

CHIAVARI. Ancora una volta la Riviera di Levante perde il confronto con quella di Ponente, quanto a manifestazioni in cartellone. Per questo «ponte» del Primo maggio, mentre a Ponente è stato allestito un ricco programma di appuntamenti, sul fronte genovese la storia si ripete: il piatto piange.

Si rivela un'impresa, quindi, consigliare agli ospiti della Riviera di Levante cosa fare, dove andare, durante questi due giorni di festa. Non sono previste sagre, o manifestazioni simili nel Tigullio, né nel Golfo Paradiso. Per chi vuole mantenere fede alla tradizione, quella della scampagnata del Primo maggio, e non vuole affidarsi al «fai-da-te», un'idea potrebbe essere la marcia non competitiva organizzata dalle Acli, che partirà questa mattina alle 8 da Chiavari, via Vinelli, per percorsi di 6 chilometri nel «verde», con contorno di «asado» e «lisscio» con orchestra. Oppure fare affidamento alla festa «fave e salame», che terrà banco oggi a partire dalle 13 nel dehor dell'Enoteca Polpo Mario di Sestri Levante.

Sul fronte culturale, qualche appuntamento in più. A Rapallo, nelle sale dell'antico castello sul mare, apre al pubblico la mostra «L'uomo e la peste nei secoli», un viaggio nei documenti e testimonianze delle pestilenze che hanno afflitto l'umanità dal Seicento ai nostri giorni, allestita dal Comune di Rapallo.

Sempre a Rapallo, domani, inaugurazione-happening dell'opera denominata «Web» (ragnatela) della scultrice statunitense Cristina Biaggi: alle 11 sarà scoperta nel parco di Villa Tigullio una grande ragnatela, composta da grandi funi legate agli alberi, simbolo di pace e fratellanza europea.

A Chiavari, si apre oggi a Palazzo Rocca la mostra delle opere di pittura, scultura, grafica e poesia «Golfo del Tigullio-Le Caravelle» promosso dalla Provincia di Genova.

Se il tempo «tiene», oggi potrebbe essere anche l'occasione per una visita ai forti sulle alture di Genova, gita che rientra nella tradizione del Primo maggio dei genovesi (ce ne sono anche di guidate), oppure per visitare il Porto vecchio, il quartiere dell'Expo, che ospita il Festival dell'Unità. Oppure visitare, con una suggestiva gita in battello, l'abbazia-museo di San Fruttuoso di Camogli.

Fabio F...

Appuntamento con il «merendino»

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Commemorato la carica di Pastrengo

E' stata celebrata ieri a Chiavari la ricorrenza della Carica di Pastrengo e ricordata la figura del generale Alessandro Negri conte di Sanfront, che la guidò. Erano presenti il prefetto di Genova Mario Zirilli, il Comandante della Legione carabinieri Liguria generale Gioacchino Greco, il Comandante provinciale dei carabinieri colonnello Pietro Pistolese, il Comandante della Compagnia carabinieri di Chiavari capitano Salvatore Iannizzotto e il sindaco di Chiavari Renzo Repetto. **[f. p.]**

CATTORNA

Torna in funzione la guardia medica

E' rientrata la protesta della Cri di Cattorna che, a causa del ritardo dei pagamenti da parte dell'Usl 18, aveva minacciato la sospensione del servizio di Guardia medica a domicilio in diversi Comuni della Val Fontanabuona. L'amministratore straordinario dell'Usl 18 si è impegnato a pagare il dovuto entro l'8 maggio. **[f. p.]**

CAMOGLI

Mercato del pesce in piazza Amendola?

La zona di piazza Amendola a Camogli potrebbe essere trasformata in un mercato del pesce, come a Santa Margherita. Nell'edificio del mercato coperto rimarrebbero al piano terra l'autorimessa e il ristorante e nella zona circostante i magazzini per pescatori e per la nautica. Al piano centrale è prevista una sala polivalente per attività culturali. **[f. gr.]**

BOGLIASCO

Marcia competitiva e pranzo sull'erba

Il comitato di Sessarego organizza per domani una gita in collaborazione con la società atletica di Bogliasco. «Quattro passi sciù pe e creuze» partirà alle 9 dai campi di calcio, alle 11,30 è in programma la messa nella chiesa di Sessarego e alle 12,30 pranzo sui prati o in piazza, dove saranno allestiti alcuni stand gastronomici. **[f. gr.]**

Pro e contro alla vigilia del provvedimento che entrerà in vigore lunedì nel borgo

Sulla l'isola, Camogli è spaccata

La zona a traffico limitato prevede che la strada principale, via della Repubblica, sia «off-limits» alle auto che non potranno posteggiare e sostare. Autorizzati solo i residenti. L'esperimento durerà un mese. I pareri

CAMOGLI. Volantini di un gruppo di abitanti che ringraziano l'assessore alla Viabilità Giuseppe Maggioni per l'istituzione dell'isola pedonale e altri manifesti dell'associazione commercianti e operatori turistici, che criticano il provvedimento.

A Camogli scatta lunedì prossimo la zona a traffico limitato per il centro del borgo e già il paese è diviso. La «ztl» prevede che l'arteria principale di via della Repubblica sia «off-limits» alle auto che non potranno posteggiare in alcun modo. Eccezione fatta, naturalmente, per i residenti e per le operazioni di carico e scarico merci. Il provvedimento adottato dall'assessore alla Viabilità durerà, come esperimento, soltanto un mese. Giuseppe Maggioni, come il sindaco Vincenzo Javarone e gli altri colleghi della giunta comunale, hanno già promesso che se salteranno fuori errori nell'applicazione delle ordinanze per la «ztl» saranno corretti.

Anche nel borgo ci sono i favorevoli e i contrari, quasi tutti lamentano la mancanza cronica di parcheggi.

Dice il segretario dell'Ascot, Maria Rosa Costa, titolare del ristorante Rosa, alle porte di Camogli: «Come abbiamo spiegato nei manifesti, l'avvio dell'isola doveva essere subordinato al recupero dell'area Pisoni a est e dell'area Gasometro a ovest del paese, da sfruttare come parcheggi. Un provvedimento promesso da molte amministrazioni comunali, mai mantenuto. Grazie ai due piani di recupero si sarebbero potuti ricavare oltre duecento posteggi e dare il via all'isola pedonale. Assumere provvedimenti come le "ztl" è positivo per il turismo, ma soltanto se c'è un progetto pianificato da anni che prevede un corollario di posteggi, o di bus elettrici o scale mobili come già succede a Sirmione e Perugia».

Gli operatori turistici ricordano come molti commercianti di via della Repubblica siano penalizzati dal provvedimento e ritengono assurdo che chi affitta un appartamento in zona al di fuori della cintura del centro del borgo, non possa usufruire del «pass» per transitare in centro. Questo comporterà, probabilmente, una contrazione degli affitti o, almeno, del prezzo del canone estivo.

Aggiunge Barbara Senarega dell'agenzia di viaggi Globetrotters: «Come operatrice turistica sono contraria all'isola perchè sicuramente una contrazione dell'attività. Come cittadina di Camogli, invece, sono favorevole: di alcuni giorni è impossibile transitare nel centro, ci si sente quasi soffocare. Tuttavia, sarebbe stato più opportuno creare prima i parcheggi e poi l'isola pedonale. Il turismo non aumenterà grazie alla zona a traffico limitato perchè la maggior parte dei negozi si trova sulla passeggiata a mare, pochi in via della Repubblica. Si tratta soprattutto di alimentari e non di boutique. La passeggiata o la gita non cambieranno di molto a causa del nuovo provvedimento».

Decisamente favorevole alla decisione dell'assessore Giuseppe Maggioni è il falegname Bruno Antonucci: «Quando istituirono l'isola pedonale sulla passeggiata a mare tutti dissero che era un disastro. Oggi via Garibaldi è la strada più bella del borgo. L'isola anche per l'arteria centrale di Camogli è un provvedimento giusto. Si starà più tranquilli: residenti e turisti. Oggi chi viene a Camogli cerca tranquillità, lontano dal caos di Genova».

Più pacato l'ex sottufficiale dei vigili urbani e responsabile dell'agenzia immobiliare Vila Camuli, Michele Maisano: «Il provvedimento è giusto, ma troppo drastico. Forse sarebbe stato meglio istituire l'isola soltanto nel fine settimana da venerdì a lunedì mattina».

Fabrizio Graffione

Isola pedonale pro e contro. Parlano gli abitanti: da sinistra Maria Rosa Costa, Bruno Antonucci, Barbara Senarega e Michele Maisano (fotoservizio ...)

Esposto a Santa Margherita: un gruppo di abitanti di via Somalia contesta un autosalone

A Portofino scoppia la guerra delle tende

Proteste e mugugni in piazzetta per le iniziative dei ristoratori

Deve essere proprio difficile vivere in pace col vicino nelle località turistiche della Riviera. L'elenco dei casi di «ruggine» tra condomini, tra negozianti, non finisce mai di allungarsi. Qualche episodio si ferma al «mugugno», altri proseguono il loro iter e finiscono in un'aula giudiziaria.

A Portofino, per esempio, dove tutti si conoscono e tutti si tengono d'occhio, guai a spostare di mezzo metro la prima fila dei tavolini di un bar, scoppia il finimondo.

La «querelle dei tavolini» è in atto da tempo. Il «clou» l'ha raggiunta l'anno scorso quando, dopo la denuncia di alcuni operatori commerciali, è intervenuta l'autorità marittima, che ha obbligato i gestori dei locali pubblici a rispettare i confini dello spazio demaniale dato loro in concessione: hanno dovuto tracciare sul selciato della piazzetta e delle calate strisce di vernice bianca, quali barriere invalicabili.

Adesso però, con la bella stagione, il problema si ripropone. C'è chi, per esempio, è andato a vedere se sono rispettate le distanze dei tavolini di alcuni bar e ristoranti dalle due «piste» rinforzate che scendono dal carruggio e entrata al borgo sino in piazzetta, nate per sopportare il passaggio di camion e altri mezzi pesanti. Ha visto che in alcuni casi non sono rispettate, e ha iniziato a «mugugnare».

Nel borgo tiene banco poi anche la «querelle delle verande», e similia. Guai a coprire i dehors con tende prendisole e parapioggia, e far cadere ai loro lati barriere plastificate, per le ovvie ragioni. Nel borgo dei mugugni ci sarà sempre qualcuno che avrà da ridire.

In questi giorni a Portofino si discute per esempio sulle tende in plastica inaugurate dal ristorante «Taverna del marinaio», sistemate sotto il portico tra la piazzetta e calata Marconi, per riparare gli avventori dalle intemperie. Qualcuno non ha gradito.

Come del resto non si è dato ancora pace per quella vetrata sistemata dal vicesindaco davanti al suo negozio: aveva ragione d'essere per riparare la merce in vendita dalla polvere alzata dagli operai, durante la costruzione dell'autosilo. E oggi? Altri «mugugni».

Così a Portofino. Casi di problemi di «vicinato», però, non mancano nemmeno a S. Margherita. Qui però, invece di «mugugnare» e basta, si rivolge direttamente alla procura della Repubblica.

Lo hanno fatto, con un esposto presentato ai giudici di Chiavari attraverso l'avvocato Silvio Romanelli, dodici proprietari di appartamento di uno stabile di via Somalia 9.

Hanno da poco dichiarato guerra all'autosalone Barbieri, di Barbieri Enrico e C., che proprio in questi giorni ha ripreso i lavori di ristrutturazione di una terrazza al primo piano confinante con lo stabile dei dodici clienti di Romanelli.

La ditta Barbieri, si legge nell'esposto, è intenzionata a ricavare qui un locale d'esposizione per auto, con tanto di elevatore per trasportare le automobili dal piano stradale sino alla terrazza.

I dodici condomini non sono d'accordo e parlano dei pericoli che verrebbero in caso d'incendio delle autovetture, oltre ai disagi causati dall'avere una trentina di tubi di scappamento d'auto a pochi metri dalle loro finestre.

I condomini, pertanto, diffidano la ditta Barbieri dal proseguire nei lavori e chiedono al sindaco la revoca della concessione edilizia. **[f. p.]**

Dibattito in Consiglio comunale a Recco

Le suore se ne vanno la scuola deve chiudere

RECCO. Discussione l'altra sera in Consiglio comunale a Recco per la scuola privata elementare gestita dalle suore «Maestre Pie» in via Speroni. Un'istituzione per la cittadina del Golfo Paradiso, che funziona da oltre 130 anni. La scuola chiuderà i battenti a giugno per la mancanza di insegnanti religiose.

Anche il numero degli allievi è ridotto sensibilmente. L'istituto privato, quindi, si è trovato in una difficile situazione economica che ha permesso di impiegare nuove insegnanti. Il Consiglio comunale di Recco è stato coinvolto da insegnanti e genitori che hanno chiesto un concreto aiuto. L'interpellanza dell'altra sera è stata presentata dal consigliere Mario Colonna, liberale. Tutte le forze politiche hanno partecipato alla discussione. Sono quindi emerse i diversi orientamenti dei consiglieri sulle soluzioni da adottare per rendere il servizio scolastico pubblico oppure lasciarlo privato.

Il nodo da sciogliere rimane infatti la concessione, da parte del Comune, della struttura di San Rocco, già utilizzata come scuola e attualmente chiusa. Ha detto il sindaco Giovanni Rainero: «Da una parte siamo disponibili ad aiutare l'istituto per il servizio che rende alla città e per i posti di lavoro legati al personale docente e ausiliario. Senza dimenticare, inoltre, che il servizio delle Maestre Pie prevede l'orario scolastico fino alle 18; provvedimento che nella scuola pubblica non esiste. C'è ancora incertezza nel considerare l'istituto come impresa privata e quindi affittare i locali a prezzo di mercato, oppure concedere la scuola di San Rocco a un prezzo di affitto agevolato perchè il tipo di servizio è sociale e non riscontrabile nella scuola pubblica». **[f. gr.]**

Albenga, timori di crisi per la maggioranza di programma guidata dal sindaco

L'acqua «affoga» la giunta

L'assessore dc Marengo avrebbe approfittato dell'assenza di alcuni colleghi per dirottare ingenti risorse idriche nei pozzi di Loano, gestiti da una società privata. Dure contestazioni

ALBENGA. La discussione sull'uso dell'acqua esistente nel sottosuolo della piana albenganese sta spaccando la «giunta di programma» guidata da Mariangelo Vio. La linea ufficiale della maggioranza, elaborata e sostenuta dall'assessore delegato alle risorse idriche, l'ex sindaco dc Alessandro Marengo, è contestata perlomeno metà della giunta e minaccia quindi di trasformare il contrasto in

Venti guerra soffiati quando in una riunione di giunta con molti assenti si di dare il via alla prima fase dei lavori di ristrutturazione dell'ex acquedotto AIGA, passato nel 1976 al Comune e quindi dato in gestione dalla società San Lazzaro. L'impianto, ormai fatiscente, ha bisogno una profonda ristrutturazione di cui si farà carico la ditta privata contro l'allungamento della concessione da 6 a 30 anni. L'assenso comunale è dato la clausola che il prezzo dell'acqua rimanga invariato (salvo le modifiche ISTAT) e l'acqua resa potabile non potrà costare di più di quella erogata dall'altra concessionaria ILCE nel centro urbano.

La ditta San Lazzaro è la stessa ditta titolare della gestione dell'acquedotto Loano, Comune che da tempo ha chiesto alla Regione di poter derivare dal sottosuolo di Albenga 12 metri cubi al minuto. Da ciò nasce il sospetto e la diffidenza degli avversari della ristrutturazione dell'acquedotto AIGA. Quell'intervento rebbe aprire le porte all'acLoano che a Ceriale, quando il prezioso liquido già incomincia a scarseggiare.

Il sindaco Mariangelo Vio

Alessandro Marengo respinle accuse: «Non il Comune che può dare permesso per il prelievo, ma la competenza della regione e del Ministero dei Lavori pubblici. Per ancora una voce in capitolo in questo occorre che il Comune costituisca una società di gestione delle acque e possa quindi controllare con esattezza ciò che esce dal proprio territorio comunale. E' ciò che sto cercando realizzare, ma mi trovo contro parte del mio partito e partiti laici».

[r. sr.]

«Alleanza democratica»

Pronta la nuova lista a Pietra ex vicepretore al primo posto

PIETRA L. «Alleanza Democratica» è la terza lista ufficializzata a Pietra per le amministrative del 6 giugno. Situazione in alto mare invece a Loano ed Alassio. Giallo a Toyo. Ieri il Comune distribuito delle schede per invitare i cittadini ad una sorta di consultazione primaria, per domani, per scegliere i candidati. «A nostro avviso questa iniziativa potrebbe costituire turbativa. Ci tuteleremo nelle sedi più opportune», dice Luigi Barlocco della costituenda lista civica. Candidato o sindaco per «Alleanza» a Pietra è Antonio Fazio, 63 anni, agricoltore, pretore onorario dal '84 all'99. Questi i candidati: Franco Buscaglia (53 anni) pensionato, Antonio Cervetto (42) esercente, Luisella Di Silvestre Zanon (34) dipendente Usl, Gabriella Ginobello Cappuccino (44) casalinga, Giovanni Lorenza (65) pensionato, Salvatore Naccari (45) dirigente poste, Angelo Paccagnella (64) pensionato, Angelo Piccardo (64) albergatore, Renata Rainato (30) studentessa universitaria, Angelo Rembado (39) esercente, Romano Rembado (56) medico primario, Sergio Ribola (42) impiegato Enel, Elena Schiappacasse (24) geometra, Castore Sirimarco (20) studente universitario, Bruno Testi (44) insegnante, Tomaso Vigliercio (64) imprenditore. Pronto le lista della Lega Nord «Città per tutti» (sinistra). Entro domani sarà ufficializzata la lista di dc-psi-pli Mario Carrara candidato a sindaco. Incertezza solo sull'eventuale presenza del Msi.

A Loano oggi il psi, dopo i contrasti con pds e dc, decide presentare una lista civica (capofila Pier Luigi Pesce), con psdi e commercianti. Sarebbe la quarta lista dopo quelle di dc-pri-pli, pds ambientalisti (non i verdi del sole che ride) e Lega Nord. Situazione difficile ad Alassio dove ieri Gian Paolo Fracchia (dc) ha comunicato di non candidarsi a sindaco.

[a. r.]

Milano, in corso comunque un'indagine sugli illeciti

Roveraro: «Non c'entro con l'inchiesta sulla Sme»

MILANO. Gianmario Roveraro rigetta ogni sospetto: lui e la sua Akros Sim «non risultano in alcun modo "inquisiti" nell'ambito dell'inchiesta contro ignoti» in corso alla Procura della Repubblica di Milano per il reato «insider trading» che sarebbe stato commesso l'anno scorso sui titoli della Sme, la finanziaria alimentare controllata gruppo Iri, oggi in vendita.

La notizia, riportata da organi di stampa, nasce dal fatto che la Akros, come decine di altre società finanziarie che operano alla Borsa di Milano, consideravano interessante l'investimento sui titoli della Sme e tale la consigliavano ai loro clienti. Il reato di insider trading presupporrebbe, invece, che i dirigenti di queste società finanziarie - e quindi, per la Akros, lo stesso Roveraro - a consigliato di investire in Sme non base a semplici ragionamenti economici ma in quanto «correnti» notizie sull'imminente vendita della società.

La Akros precisa, infine, cifre alla mano, che l'entità dei propri investimenti titoli della Sme è del tutto proporzionata al volume d'affari complessivamente sviluppato sul mercato borsistico milanese.

Va detto comunque che al sostituto procuratore Greco, incaricato delle indagini milanesi, Procura di Roma che ha aperto il fascicolo ha trasmesso otto pacchi di documenti sugli scambi borsistici di titoli Sme avvenuti nel periodo «sospetto», cioè dal 20 al ottobre '92.

[r. e. s.]

NOTIZIE FLASH

L.

Sotto processo per gli incendi dolosi del '91

Alfredo Aicardi, 57 anni, abitante a Finale Ligure in via Michele 5, è stato rinviato a giudizio per incendio doloso. Secondo l'accusa, il 25 luglio del 1991 avrebbe appiccato ripetutamente il fuoco alla vegetazione vicina al torrente l'Aquila, di Finalborgo. L'uomo era stato identificato a seguito di un'inchiesta nata poche ore dopo il rogo. [c. v.]

L.

Overdose sul treno, si lo spacciatore

E' aperta un'inchiesta sulla morte di Anna Maria Simondo, anni di Imperia, deceduta giovedì mattina a Finale sul treno diretto Ventimiglia-Milano, probabilmente in seguito ad una overdose. Con la donna c'era un amico che è ancora identificato. Del caso si stanno interessando i carabinieri di Imperia e Pietra. Si cerca soprattutto di identificare lo spacciatore che ha ceduto la dose alla giovane imperiese. [a. r.]

ORCO FEGLINO

Nuovo ripetitore per le tre reti

Un ripetitore tv sarà realizzato Orco Feglino dov'è insufficente ricezione delle tv di Stato. Per questo intervento la Comunità montana del Finalese ha stanziato milioni. Approvato anche il progetto per la costruzione una strada tagliafuoco fra Pietra e Giustenice. [a. r.]

ALBENGA

Croce Bianca, ieri convegno patenti e pedaggi

Ieri sera s'è tenuta ad Albenga la manifestazione di protesta Croci Bianche della Liguria per le nuove disposizioni circa le patenti speciali e il pagamento dei pedaggi autostradali (richiesti codice della strada) che andranno in vigore dal primo luglio. I responsabili delle pubbliche assistenze temono che le nuove misure possano pregiudicare il livello dell'assistenza. [r. sr.]

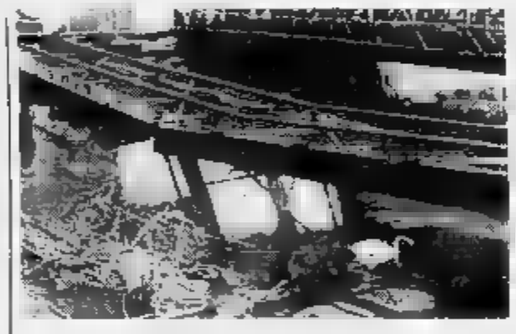
Vivaci proteste, e un'assemblea pubblica, anche da Varigotti

A Finalpia ancora emergenza «Qui l'alluvione è un incubo»

FINALE LIGURE. Ondata di proteste a Finalpia, per lo stato abbandono del torrente Sciusa dopo le due alluvioni dello scorso anno, e a Varigotti per le carenza igeniche e i disservizi.

Dicono gli abitanti di Finalpia: «E' passato un anno dal primo nubifragio e lo Sciusa è in condizioni vergognose, nonostante l'oasi con oche, anatre e cigni. La un'auto si trova sotto il ponte dell'Aurelia, la passerella collega le vie Calvisio e Sciusa, travolta dalla piena, non è stata ancora rimossa e rappresenta un serio pericolo perchè potrebbe fare da diga in caso una nuova piena. Addirittura il Comune non ha neppure recuperato tronchi e rami d'albero che sono rimasti incastrati sotto il ponte di fronte all'Abbazia».

Piero Fossati, titolare dell'ho Sit», sottolinea i disagi per i suoi clienti e per gli abitanti dei condomini affacciano sullo Sciusa in via IV Novembre. «La strada è franata ed è stata chiusa. Viviamo con l'incubo di ulteriori cedimenti. E' vergognoso che ormai un anno questo palleggio responsabilità tra Comune, Genio civile e Demanio. Chi può prendere una decisione per favore la prenda. Gli argini, in queste condizioni, sono paese terremotato».


La passerella che ha ceduto all'ondata di piena dello Sciusa è stata rimossa a Finalpia e rappresenta pericolo caso nubifragio

A Varigotti la gente si è mobilitata e, martedì prossimo, terrà una assemblea pubblica: state invitate le autorità sanitarie e gli amministratori locali. Spiega Umberta Di Matteo: mio borgo di Varigotti, dei più belli della Liguria, è in stato di completo degrado abbandono. Esempi? La rete fognaria funziona male e ci cattivi odori ovunque. L'approvvigionamento idrico funziona spesso a singhiozzo. giorni di Pasqua l'acqua è nuovamente mancata. La attenzione verso il nostro borgo si evidenzia in tutta l'ex ferroviaria diventata il regno topi. Molti abitanti hanno provveduto alle pulizie, altri si sono autotassati per fare l'assemblea di martedì prossimo».

[a. r.]

FINALE L.

Dopo l'assemblea

Cala l'organico nuovi timori alla Piaggio

FINALE L. «Non si fanno ancora dei numeri ma sembra certo che l'azienda ci proporrà dei mesi di cassa integrazione per gli occupazionali. Il primo incontro è programma entro il 10 maggio». E' il commento del consiglio di fabbrica della «Rinaldo Piaggio» di Finale dopo l'incontro di giovedì i vertici della fabbrica. Da domani intanto riprende la cassa integrazione per circa 180 unità (a Finale i dipendenti sono mille). Ci sarà però una turnazione dei cassintegrati. Entro giugno la «Piaggio» deve varare il piano di riorganizzazione interna. Il progetto prevede una riduzione di personale per ridurre i costi (il debito sono nell'ordine dei 250 miliardi). Il consiglio fabbrica è pronto a discutere ma accetta ipotesi di ziamento. Le commesse per il '93 e il '94 invece a buon punto soprattutto per il «P 180» e il settore della revisione dei motori. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Vinto il ricorso

«Baia del sole oggi riprende a trasmettere»

LAIGUEGLIA. Ha ripreso normale programmazione «Baia del Sole Tv». L'emittente di Mario Fasano e Angelo Zandonà ha infatti vinto il ricorso contro la mancata concessione della frequenza da parte del Ministero delle Poste chiamato a regolamentare l'intero settore televisivo.

I titolari dell'emittente di Laigueglia, nata nei primi anni '80, avevano sempre contestato il provvedimento affermando che «Baia del Sole», al contrario di altre, si era sempre attenute ai requisiti indicati dalla legge.

Come prima della chiusura la televisione ponentina seguirà in diretta i Consigli Comunali di Alassio e Laigueglia oltre ai principali avvenimenti sport e spettacolo in programma nella Riviera.

Torna anche «Il Settimanale», rubrica dedicata ai principali avvenimenti con ospiti in studio. [g. o.]

BALESTRINO

Genovese di 24 anni

Lei lo ospita e lui le ruba

BALESTRINO. Maurizio Loddo, 24 anni, abitante a Genova in via Digione 18, ha approfittato dell'ospitalità ricevuta da una giovane amica, per derubarla. Ora è stato rinviato a giudizio per furto aggravato. Lo scorso 7 maggio, sulla spiaggia di Borghetto Santo Spirito, Maurizio Loddo e F. T., 20 anni, di Balestrino nacque un'improvvisa simpatia. La coppia raggiunse la casa della ragazza, dove Loddo passò la notte.

All'alba del giorno successivo, mentre M. T. dormiva, il suo compagno prese la stereo della ragazza uscì di casa e chiuse a chiave la porta di ingresso. Poi, si allontanò a bordo del ciclomotore della giovane. Al risveglio, la ragazza cercò inutilmente l'amico e si rese conto essere stata derubata. La porta d'ingresso era chiusa a chiave e la giovane, per dare l'allarme, fu costretta a calarsi dalla finestra. [b. b.]

I tappeti dell'eterna primavera.

LA FESTA DEI GRANDI

200 PEZZI AD ESAURIMENTO SCONTATI AL 50%

GIOSHEGHAN	3.40x2.44		2.950.000	KIRMAN VECCHIO	3.20x2.33	6.000.000	
HAJAF ABAD	3.22x2.05	4.000.000	2.150.000	HOSSEIN ABAD	3.00x2.00		2.450.000
	3.05x2.20		2.300.000	MUD HERATI	3.30x2.14	5.000.000	2.450.000
FINE	3.26x2.30		2.600.000	TABRIZ VECCHIO	3.03x1.91	5.000.000	2.800.000

Vendita promozionale con sconti fino al

50%

una scelta di oltre 2.000 Tappeti Persiani ed Orientali di nuova, vecchia ed antica manifattura scelti ed acquistati direttamente nei Paesi d'origine

Mi. Ma. Gallery Tappeti Persiani Orientali - via Quarda Inf. 40 r - Savona
(a mt. Camera Commercio)

Pronta per lunedì la relazione dell'esame grafico sui 4 libretti al portatore

Festival, la perizia sulle firme

Sono undici i personaggi alla ribalta della tangenti-story. Fra loro Antonio Gerini socio-ombra di Aragozzini e regista del colpo di scena che nel '91 ha dato il via alle indagini

Processo a Sanremo, Paola Calleri e sotto il pm Francesca Nanni

SANREMO. ■ luce ■ accesa anche di sera, nell'ufficio ■ sostituto procuratore Paola Calleri. Come è accesa per tutto il giorno la scritta «attendere», sul campanello della porta sempre chiusa. Giorni, settimane di clausura. ■ lunedì, ■ due giorni, l'«exploit» dell'accusa: la requisitoria ■ pubblico ministero nel processo della tangenti-story. E' la volata finale dell'inchiesta sulle presunte ■ al Festival '89. ■ riprende con un ritmo incalzante: tre udienze per settimana. Lunedì, mercoledì e giovedì.

La perizia ■lle firme. Alle 9 di dopodomani, i carabinieri ■ Centro ■ investigazioni scientifiche di Roma presenteranno al presidente Aldo Bochicchio ■ documento decisivo: ■ relazione conclusiva di ■ sofisticata perizia grafica ■ 4 libretti al portatore a ■ ricevuto. Secondo gli inquirenti, si tratterebbe degli «strumenti» utilizzati per il pagamento delle tangenti. E a siglare i conti bancari sarebbe stata la mano di Adriano Aragozzini, patron del Festival sotto accusa a imputato «numero ■■», Poi, almeno tre ore dopo, la parola passerà al sostituto procuratore.

L'accusa. Corruzione: un reato punito col carcere fino a cinque anni, ■■■ contare eventuali aggravanti. Secondo il castello dei pm Francesca Nanni e Paola Calleri, Aragozzini avrebbe pagato tangenti per 870 milioni a ■ esponenti della giunta ■■■■. Per realizzare ■ suo piano (e ottenere l'assegnazione dell'organizzazione della rassegna canora) il patron ■■■■ si sarebbe servito di una squadra maldestra di consulenti, soci e mediatori.

Gli imputati. Undici personaggi tornano alla ribalta della tangenti-story. Antonio Gerini: marchese romano, socio-ombra di Aragozzini e regista ■■ colpo di ■■■ (una pioggia di rivelazioni ai giudici) che nel gennaio '91 ha dato il via alle indagini. Roberto Taurini: avvocato milanese, indicato come ■ grande elemosiniere», avrebbe monetizzato buona parte delle mazzette. Giuseppe Fassola: ex assessore al Turismo, nell'88 avrebbe intascato ■■■ milioni per caldeggiare il cambio della guardia dal patron storico Ravera all'emergente Aragozzini. Lemme Pippione, Guido Goya, Agostino Carnevale: rispettivamente sindaco, consigliere e assessore, componenti della commissione Festival all'epoca dei fatti. Avrebbero ricevuto mazzette per 150, 100 e «docine» di milioni. Infine, la schiera delle «comparse». Dall'ex direttore artistico del casinò Sergio Nanni, al piccolo manager musicale di provincia Guido ■■ri.

Aragozzini è al centro dell'inchiesta sulle presunte tangenti legate al Festival '89

■ indizi e le prove. Al primo posto, le rivelazioni del marchese Gerini, confermate da più ■ un testimone. Poi, tremila pagine di accertamenti bancari, svolti dalla Guardia di finanza in ogni sede di ciascun istituto di credito italiano. E ancora, centinaia ■ intercettazioni telefoniche. Per finire, i 17 libretti al portatore che provano lo spostamento di grosse somme di denaro sull'asse Roma-Sanremo alla viglia del Festival «incriminato». Ma soprattutto sono le bozze ■ due documenti ■ sostenere la tesi dell'accusa. Due scritture private, firmate da Gerini e Aragozzini, che provano l'esistenza di ■ accordo per tentare la scalata alla «kermesse». Per ottenere la palma del Festival, ■ contratto prevedeva uno sforzo economico di due miliardi.

Michele Policino

«Mi disse delle mazzette»

Gerini resta il perno d'accusa Il patron si confidò con lui?

■■■■ Il perno dell'accusa è lui: il marchese Antonio Gerini. Flemmatico, imperturbabile, imprevedibile nelle sue rivelazioni ai magistrati, l'ex socio ■ Aragozzini tornerà al centro dell'attenzione alla diciottesima udienza. Saranno gli stralci delle sue deposizioni a guidare ■■■ un faro il viaggio del pubblico ministero ■■ labirinto della tangenti-story.

Confidenze che partono ■ lontano, quelle di Gerini: frasi che diventano dichiarazioni taglienti nei verbali dell'istruttoria. ■■ esempio. Sono le 15,30 del 22 luglio '91, quando il marchese romano sale i gradini del palazzo di giustizia di Sanremo. Nella penombra degli ■■■ deserti, Gerini racconta: «Il 9 maggio '89 venne pubblicata sui giornali la ■■izia relativa a un rapporto di carabinieri che ■■■ per oggetto presunti pagamenti di somme di denaro da parte dei ■■■■ per poter partecipare al Festival di Sanremo. Nella notte successiva, ■■■ l'una, si presentò a casa mia uno stretto collaboratore di Aragozzini, tale Marcello Bornaccini. Mi riferì che Aragozzini era preoccupatissimo per la notizia comparsa sui giornali e che voleva parlarmi al più presto, di persona, temendo che i telefoni fossero sotto controllo».

Le rivelazioni di Antonio Gerini proseguono: «Il giorno dopo mi recai all'appuntamento e Aragozzini mi riferì che nel rapporto dei carabinieri si parlava non solo delle somme ■ denaro ■■■■ dai cantanti, ma anche di tangenti pagate per corrompere i politici sanremesi. A questo punto, mi confessò di aver corrotto alcuni amministratori di Sanremo per ottenere l'assegnazione del Festival '89. Io gli feci notare che sarebbe stato molto difficile per gli inquirenti accertare questi fatti, ma lui mi rivelò che per il pagamento delle tangenti ■■■ stati utilizzati sia i libretti al portatore da ■■ accesi ■■ altri libretti aperti dallo stesso Aragozzini, per un totale di 870 milioni.

Ma non è tutto. Nel libro di Gerini si aprì un nuovo capitolo: «Aragozzini mi ■■■ che con i politici ■■■■ si era intervenuto un accordo secondo il quale egli avrebbe dovuto pagare la ■■■ ■■■■ anche ■■ ottenere la successiva edizione del Festival, quella del 1990». E' la pietra d'angolo dell'inchiesta-bis.

[m. p.]

Smerciava sigarette

Denunciato marocchino ■ 17 anni

IMPERIA. Ancora ■■■ denuncia per contrabbando a Imperia: la polizia ferroviaria di Imperia ha segnalato alla magistratura il marocchino H. M., di 17 anni, residente a Genova, dopo averlo sorpreso mentre cercava ■ smerciare sigarette alla ■■zione di Porto Maurizio. Anche nel suo caso, le norme previste ■ ■■ decreto legge che giudica con maggiore severità il comportamento degli extracomunitari creano perplessità. Secondo le nuove disposizioni, infatti, il resto con■■■■ allo straniero prevede l'arresto, ma il provvedimento ■■■ è previsto per i minorenni. A complicare le ■■■, anche il fatto che il ragazzo era già stato munito di foglio di via, e dovrà lasciare l'Italia entro oggi. Le normative più rigide sono state applicate in questi giorni per un altro marocchino, Rachid Nadara, 19 anni, ■■■■■ in un primo tempo dai carabinieri e poi finito in ■■■■■ dopo ■■■ersi presentato in questura per riempire i modelli in vista dell'espulsione.

[e. f.]

Dal giudice Pelosi

Interrogatorio per l'omicidio di Fargette

VALLECROSIA. Secondo interrogatorio, per il misterioso indiziato dell'assassinio di Jean-Louis Fargette: il boss di Tolo■■■ latitante in Riviera, freddato con 4 revolverate davanti ■ ■■■ rifugio dorato di Vallecrosia. Il delitto risale alla tarda serata del 17 marzo. Pochi giorni dopo, la polizia e i carabinieri risalgono a un marsigliese sospettato di appartenere alla banda di Fargette e di aver partecipato all'imboscata mortale.

L'altro giorno, il presunto killer è tornato davanti ■ sostituto procuratore Pelosi, accompagnato dal carcere Santo Tecla al palazzo di Giustizia. Il magistrato avrebbe tentato di far luce sui lati ancora oscuri dell'omicidio, in particolare sull'eventuale partecipazione di un complice alla sparatoria avvenuta in ■■ Bellavista, davanti all'abitazione di Fargette. Già un primo interrogatorio dell'indiziato, alla vigilia di Pasqua, ha consentito di approfondire le indagini sull'esecuzione del «signore» indiscusso del racket tolonese.

[m. p.]

Tavola rotonda organizzata ■ Taggia sulla collaborazione tra Sud della Francia e Ponente ligure

Pioggia di miliardi per Riviera e Costa Azzurra

«Ma ci vorranno dure battaglie per migliorare i collegamenti»

TAGGIA. Le previsioni ■■ Riviera e Costa Azzurra dicono: pioggia di miliardi. E dure battaglie per migliorare i collegamenti stradali ■ ferroviari. Parola di parlamentari europei. E' arrivata così, senza preamboli e nel ■■■■ ■ una tavola rotonda sulla collaborazione tra Sud della Francia e Ponente ligure, l'annuncio di un vantaggio di progetti e di un nuovo finanziamento Cee destinato alle zone sul confine italo-francese. Seduti allo stesso tavolo, hanno parlato ieri pomeriggio nella sala-congressi del Comune di Taggia, dalle ■■ alle 17, alcuni fra i più accaniti sostenitori della «fusione delle "sinistre" in Europa»: gli onorevoli Roberto Speciale (pds), Maria Magnani Noja (psi), Frédéric Rosmini (partito socialista francese). Assente giustificato, il socialista Giunni Baget Bozzo, sorpreso dall'influenza.

Fedele al tema «come migliorare i rapporti tra Liguria, Provenza, Alpi Marittime ■ Costa Azzurra», ■ arrivata la notizia ufficiale di un'iniziativa targata Bruxelles: un sostanzioso contributo della Comunità ■■■ nomica europea. La motivazione: «Per favorire la soluzione dei problemi derivanti dall'abbattimento delle frontiere nelle attività in crisi». All'ultimo finanziamento di 19 milioni ■ Ecu (utilizzato prevalentemente per iniziative turistiche nelle Cinque Terre) segue così, per il '94, un fondo di 24 milioni ■ Ecu: poco meno ■ 44 miliardi ■ lire.

Baget Bozzo assente per indisposizione

L'invito, subito dopo, ■ arrivato da Maria Magnani Noja: meglio approfittare, prima che sia troppo tardi. Già in molte occasioni il treno dei fondi finalizzati è passato senza alcun beneficio per la Liguria e la provincia ■ Imperia. Gli enti locali sono mancati clamorosamente all'appuntamento con i piani di sostegno più disparati. «Ora ■ venuto ■ momento che le Regioni si diano da fare - ha sottolineato la parlamentare del psi - bisognerà presentare in tempo, prima della scadenza dei termini, le richieste di contributi con tanto ■ progetti approvati». Potranno attingere ai miliardi della Cee, iniziative legate all'agriturismo, alla riforestazione, alla protezione a ■ recupero dell'ambiente. E ancora: piani destinati a migliorare la viabilità e progetti per il risa■■■■ dei centri storici.

Se l'Europa dei contributi è fatta (e metterà milioni ■ ■■ fino al 1999), nel triangolo Liguria-Piemonte-Costa Azzurra manca invece un'Europa della strada e degli scambi. «I collegamenti su rotaie e asfalto sono molto lontani dalla sufficienza», è il giudizio dei tre parlamentari. Non solo. Frédéric Rosmini ha lamentato una «mancanza di spirito europeo». Unico dato confortante: «Se è vero che i nazionalismi incalzano, c'è per fortuna una buona intesa tra Sud della Francia e Liguria». Gli onorevoli di Bruxelles lo chiamano «matrimonio di interessi e di sentimenti». E' il primo mattone, verso il tanto atteso polo europeo mediterraneo.

[m. p.]

■■■ MONTECARLO IN FIORE ■■■

L'8 e il 9 gara di bouquet

La prossima settimana, una grande kermesse dedicata ai fiori arricchirà il calendario ■ manifestazioni culturali nel Principato di Monaco. L'8 e 9 maggio, sotto il grande tendone allestito a Fontvieille, ■ svolgerà il 26° concorso internazionale riservato ai bouquet, organizzato dal Garden club monegasco. E' prevista anche una folta rappresentanza di partecipanti dall'Italia. Alla cerimonia ■ consegna dei premi, che si svolgerà allo Sporting club di Montecarlo, sarà presente anche la principessa Carolina. Sarà anche un modo per celebrare l'arrivo della bella stagione, incentrando l'attenzione sulle composizioni floreali. Anche la Societè des bains de ■■■ ricorderà l'avvenimento, preparando una speciale «Cena dei fiori», che sarà servita sabato prossimo nella Salle Empire dell'Hotel ■ Paris. Prenotazioni al 92163000.

[a. f.]

Nel Principato una serie di appuntamenti con gli artisti più famosi. S'inizia l'11 con Pavarotti

Musica «pregiata» per il maggio di Monaco

Michael Jackson, Tina Turner e Rod Stewart il 12 allo Sporting

La Schiffer ■■ serata del 12

MONACO. ■■■ ■ maggio ricco di appuntamenti nel Principato, ■■■■ occasioni per ■■■ mancare nel prestigio ed esclusività ■ Montecarlo. L'atteso concerto di Luciano Pavarotti l'11; il giorno seguente, ■■■ Sporting Club i «World Music Awards», serata in ■■■■ degli artisti che hanno venduto più dischi nel '92. Per l'Italia ci sarà Zucchero e con lui saranno premiati Tina Turner, Michael Jackson, Rod Stewart. Presenteranno la ■■■■ ■ Michael Douglas, Jocelyn, Edwige Fenech, Ursula Andress e Yannick Noah. Tra le top ■■odel ■■■■ la partecipazione ■ Claudia Schiffer e Linda Evans.

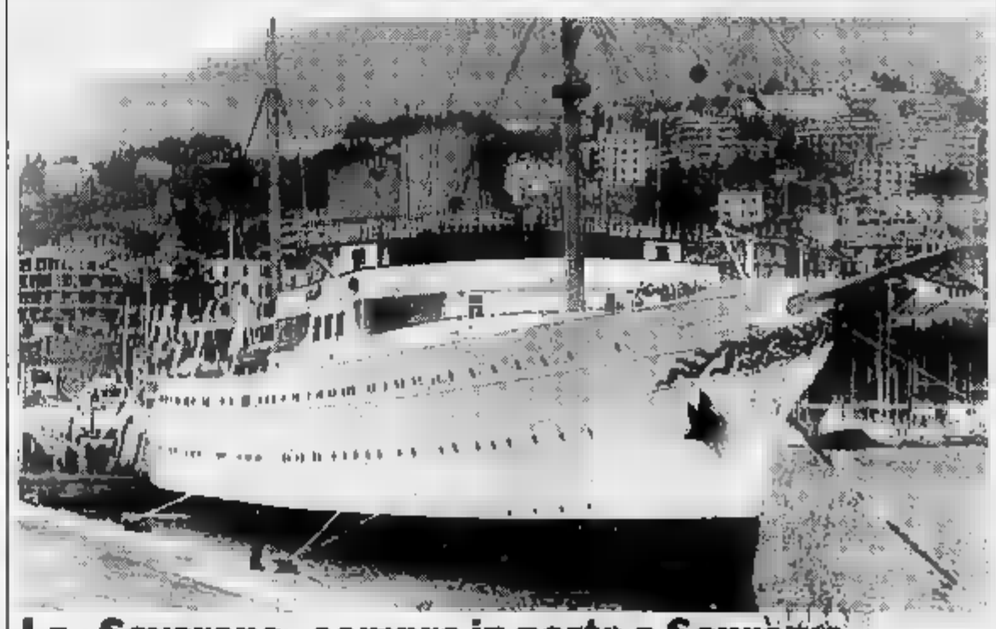
Il Principato ospiterà anche i Rondò Veneziano; alle ■■ di domenica ■■ maggio saranno sul palco dell'Auditorium del Centro dei congressi nove straordinari musicisti, che ■■po essersi fatti conoscere in Italia hanno conquistato successivamente platee sempre più internazionali; in questo periodo infatti sono in tournée, martedì ■■ ■■■■ al Teatro Smeraldo di Milano. Un successo ormai consolidato e che continua a crescere. A Monaco suoneranno accompagnati dall'Orchestra sinfonica Sound di Berlino, formata da 47 elementi. Novanta minuti di musi■■ melodica di grande intensità, ritrovando successi come «La Serenissima». L'Auditorium è in grado di ospitare un migliaio ■ persone e i biglietti hanno due prezzi, a seconda della posizione: ■■■ oppure 400 franchi. Un numero ■ telefono per le informazioni: 93306469.

Promotore delle manifestazione è il Comites, Comitato italiano residenti estero; si tratta ■ un gruppo ■ persone impegnato attivamente in iniziative di vario genere. «Il Comites di Monaco è nato nel marzo del '92 - spiega Sergio Casillo, presidente del Comitato - ci occupiamo prevalentemente di organizzare manifestazioni a scopo benefico a ■ dare ■■■ mano ai nostri connazionali che si trovano in difficoltà, per esempio in caso di assistenza ospedaliera». Il Comites opera con successo nel Principato. Dodici le persone che lo costituiscono, l'anno ■■■■ sulle terrazze del Casinò, alla presenza del principe Ranieri suggestivo è stato il concerto dell'Orchestra filarmonica della Scala, diretta ■■ maestro Giulini. Per quest'anno si sta lavorando ad importanti iniziative; per il ■■■■■ tutto è sotto riserbo. Intanto si attende l'esibizione dei Rondò Veneziano ed è facile prevedere che il pubblico, non solamente italiano, gradirà questo evento musicale.

■ ricavato della serata andrà in favore dell'Amade, l'Associazione monegasca amici dell'infanzia e della Map, Monaco Aide Presence.

Andrea Manari

■■■ UN'ATTRAZIONE ■■■



La «Savarona» sempre in porto a Sanremo

Un parcheggio riservato agli ospiti e addobbi floreali per la «Savarona», la motonave passeggeri turca che giovedì sera ■■ attraccato, come si vede nella foto di Manrico Gatti, alla banchina di porto vecchio. Ieri, centinaia di persone hanno approfittato del tiepido sole del pomeriggio per raggiungere il molo di ponente e ammirare la nave che dopo ■ traghetto della compagnia «Corsica Ferries» è la più grande che abbia mai approdato nella città dei fiori. La ■■■ a Sanremo ■■■■ «Savarona» è motivata ■■ una serie ■ rifornimenti e lavori di abbellimento che ■■■ curati dalla «Ali Service»

Domani la tournée toccherà Milano: il concerto sarà riproposto alla Scala

Solti trionfatore al Carlo Felice

Pubblico entusiasta per il debutto italiano della London Symphony Orchestra. Un programma difficile e complesso (Stravinskij e Bruckner) che il direttore ungherese ha saputo rendere con grande efficacia

NOSTRO SERVIZIO

Grande folla, giovedì sera, al Carlo Felice. Platea e galleria ricolmi, entusiasmo alle stelle, applausi finali interminabili. Così il pubblico genovese ha accolto il «debutto» cittadino di sir Georg Solti presentatosi sul podio della prestigiosa London Symphony Orchestra. Un grande spettacolo, il più interessante concerto fin qui ospitato nel Carlo Felice, realizzato dal Comunale dell'Opera con la sponsorizzazione della «Manzitti Howden Bock Spa».

Ottantun anni, Solti è fra i grandi «vecchi» della musica d'oggi. Ad una incredibile energia, unisce una rara capacità di comunicare, di magnetizzare orchestra e pubblico. Il suo rapporto con la London è pluridecennale. E l'orchestra inglese è formazione perfettamente registrata in ogni settore, incredibilmente rigorosa nelle entrate e nel fraseggio, duttile nel suono.

Tutte qualità pienamente emerse (anche se, a voler essere pignoli, trattandosi di una delle orchestre più famose e livello internazionale, qualche piccolo «incidente» si è avvertito, specie nei fiati nella seconda parte del concerto) in un programma particolarmente complesso e per questo affascinante.

Solti ha scelto infatti «Sinfonia in tre movimenti» di Stravinski e la Sinfonia n. 4 di Bruckner. Nata nell'epoca bellica, Sinfonia stravinskiana esprime la tragedia e il dramma del tempo. Il che spiega la violenza del linguaggio adottato dal musicista che sembra a tratti volersi ricollegare al primitivismo barbarico della «Sacre».

Sir Georg Solti

Partitura tremenda da tenere sul piano ritmico: si pensi al terzo movimento, caratterizzato da un fitto intreccio che Solti ha saputo esporre con estrema chiarezza. E si pensi alla varietà di colori, alla durezza di certi episodi, contrapposti a momenti grotteschi e, nel caso del secondo tempo, a parentesi quasi liriche. Il prestigioso direttore ungherese ha offerto una interpretazione di indubbio vigore, mantenendo costante la tensione emotiva.

Poi, la Sinfonia n. 4 che Bruckner rielaborò lungamente fra il 1874 e il 1886. Intitolata «Romantica» o «Waldsymphonie» (Sinfonia della foresta), la partitura si ispira ad una devota adorazione naturalistica pienamente avvertibile sin dall'attacco iniziale (il tema che costituisce l'elemento unificatore dell'intera opera) su un tremolo degli archi.

Nel suo stile, Bruckner, definito il «sinfonista wagneriano», in realtà discende, almeno per quanto concerne il trattamento tematico, da un suo connazionale, il viennese Schubert. Le sue sinfonie appaiono grandiosi monumenti sonori, spesso eccessivamente lunghi in rapporto al materiale utilizzato. Necessaria, dunque, una interpretazione di grande intelligenza, tesa a variare il più possibile suono e dinamiche, a dare slancio all'elegante melodismo, a creare continuamente elementi di interesse.

Solti con entusiasmo e mestiere ha guidato autorevolmente l'Orchestra (e il pubblico) alla scoperta dei lunghi tempi bruckneriani, operando sul particolare, ma tenendo sempre presente la globalità del discorso che soprattutto nella «Quarta» appare quanto mai compatto, come è rimandi tematici da un movimento ad un altro.

La London lo ha assecondato con indubbia tecnica. Qualche lieve incidente di intonazione, cui si è già accennato, non ha certo sminuito il valore della compagine.

Il Concerto ha segnato l'avvio della tournée italiana della «London Symphony» e di Solti. Domenica il tour toccherà Milano: il programma sarà riproposto alla Scala nell'ambito della stagione della Società del Quartetto.

Tovino

AL CONSERVATORIO

Tre borse di studio

Tre giovani diplomati al Conservatorio «N. Paganini» hanno ricevuto, giovedì scorso, una borsa di studio da parte del Banco di Chiavari. Da alcuni anni l'Istituto bancario, attraverso la sponsorizzazione della stagione della G.O.G. e di altre iniziative, si è posto come punto di riferimento essenziale in campo culturale. Quest'anno è stata avviata anche una proficua collaborazione con il Conservatorio «N.Paganini». In quest'ambito si colloca l'iniziativa di un premio destinato a tre allievi particolarmente meritevoli che sono stati scelti da una commissione di docenti del Conservatorio. Giovedì pomeriggio, nel Salone del Banco, presenti il presidente e il direttore generale, Giuseppe Capone e Luigi Crippa, il direttore del Conservatorio Angelo Guaragna e un folto pubblico, i tre giovani si sono esibiti: il tenore Giovanni Battista Mongiardino, il violoncellista Stefano Cabrera e il pianista Luca Trabucco. Mongiardino ha interpretato «Due melodie ebraiche» di Revel, la «Serenata» di Tosti e due pagine pucciniane: si cita in particolare «Sole e amore» una lirica scritta per il giornale genovese «Paganini» e anni dopo riciclata in «Bohème» dove è trasformò nel quartetto del terzo atto. Il giovane tenore, ben accompagnato dal pianista Trabucco, ha evidenziato una voce interessante. Il violoncellista Cabrera ha invece presentato con tecnica brillante la Sonata op.5 n.2 di Beethoven. [r. l.]

GENOVA

La rassegna «Arezzo Wave»

Prosegue questa sera, alle 23, al «Senhor do Bonfim» di Nervi (passeggiata Anita Garibaldi) la rassegna musicale «Arezzo Wave» the rocksa con un concerto della band hard-funk-rock «Il Presidente» di Firenze. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Rock demenziale

Concerto della band «I Porci comodi», questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» di Porta d'Archi. In scaletta brani pop-funky e rock demenziale. Ingresso lire 18 mila. Domani sera, sempre 22, consueto appuntamento con «Sabor Tropical». Ingresso 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Torna il sexy show

Sexy show dal vivo, da oggi a domenica, al cinema-teatro Alcione di via Canevari, con Rosy Blu. Orario: dalle 16 24. Segue proiezione film. Ingresso lire 30 mila (ridotti 25 mila lire). [m. b.]

GENOVA

Liscio al «Pavone»

Serata di ballo liscio, alle 22, la «Pavone» di Quarto, nei locali dell'ex Società Operaia della Costagna, in via Schiaffino. Si balla anche domani pomeriggio alle 16. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Teatro dialettale

Va in scena domani, alle 16, alla sala Carignano, l'ultima rappresentazione della commedia dialettale balenn-a ngiam-

Smaila; stasera a Santa Margherita

ca», di Battistina Rambelli, presentata dalla compagnia «Misci e Ma Acciape». Ingresso lire 14 mila. [m. b.]

Musica e giochi

Musica e giochi, oggi e domani, alla festa provinciale dell'Unità, in svolgimento nell'area espositiva del porto. Ingresso libero. [m. b.]

SANTA

Umberto Smaila al Covino

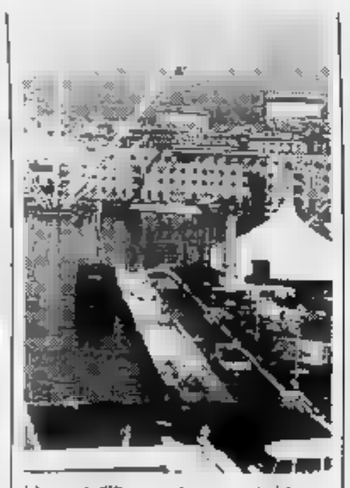
Il comico Umberto Smaila stasera si esibisce al «Covino» la dependance Covo di Nord e Santa Margherita. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

Due inaugurazioni «doc» a Sestri Levante e a Lavagna

Primo maggio in discoteca happening e mostre d'arte

GENOVA. Divertimento in stile «fai-da-te», per le notti genovesi e della Riviera, durante questo «ponte» Primo maggio. La bacheca degli spettacoli offre ben poco, quanto a eventi. Per gli appassionati di musica, per esempio, nessun concerto di richiamo: si dovranno contentare dell'intrattenimento musicale offerto dalle ultime due serate del festival dell'Unità, nel quartiere dell'Expò, oppure affidarsi a quei locali dove impazza il «karaoke»: appunto, divertimento «fai-da-te».

Sul fronte discoteche, da segnalare anche il primo sabato di apertura per il «Victor Victoria estate», che sposta la sua clientela genovese sulla pista dello «Chez Vous» a Lavagna. E ancora, due serate inaugurali. La prima, al «Lidò», ex Invidia, sul lungomare di Chiavari. Le organizzazioni Ozono, Vanità, Unique, tengono a battesimo una notte di musica con i d.j Massimiliano Giannini, Ricky, Birickyno, Carlo Mogneschi. L'intera «banda» si sposterà poi a Novi Ligure, dove, domani mattina alle 6, e fino alle 12, verrà festeggiata l'apertura della discoteca «Before».



L'area dell'Expo nel porto vecchio

La seconda inaugurazione ci sarà a Sestri Levante, dove il duo di dal divertimento Rudy Ciuffardi e Tino Barbera, ha in serbo per questa sera una grande festa alla «Piscina dei castelli». E' aperta inoltre a Cavi di Lavagna la pista discoteca «Le Thermae» (bagni Arcobaleno), e dello «Skipper». A Paraggi, aperto anche il «Carillon» e, a Rapallo, il «Camargue». Musica vivo e discoteca anche alla «Loggia» di Rute di Camogli.

Sul fronte spettacoli, il cinema offre tre «novità»: «Diario di un vizio» di Marco Ferreri al Gratacielo, «Toys giocattoli» con Robin Williams all'Olimpia e «Nome in codice: Nina» con Bridget Fonda all'Universale e al Cantero di Chiavari. Per l'opera, da segnalare l'ultima replica della «Turandot», domani alle 15,30 al Carlo Felice. Per il teatro, questa sera alle 21, la replica di «Schmitz & Spitz» al teatro Garage di via Paggi, ebraico-mitteleuropeo con Gino Balestrino e Mauro Pagan.

Pozzo

Suggestiva interpretazione di Nicholas Brandon e degli altri attori della Tosse

Oscar Wilde è tornato a Genova

Al Teatro di Sant'Agostino la vicenda e artistica dello scrittore rivissuta dalla moglie Constance Lloyd La donna abitò lungo a Boglasco, dove morì nel 1898. E' sepolta a Staglieno, dov'è ambientata la storia

E' curioso e intrigante questo allestimento della Tosse dedicato a Oscar Wilde andato in scena giovedì sera nell'Agorà Teatro di Sant'Agostino.

O meglio, dedicato alla moglie Costence Lloyd che dal suo dorato esilio a Boglasco ripercorre la sua vita accanto al marito, dalla felicità del primo incontro, ai momenti più importanti della «carriera» scrittore e poeta, fino all'umiliazione della condanna per sodomia, al carcere per aver plagiato il giovane lord Alfredo Douglas, detto Bosie.

E' affascinante, inquietante e bellissima Carla Peirolero, nel ruolo della donna sofferente, che nonostante tutto ama ancora il marito, anche se le invettive contro Oscar Wilde sono pesanti.

Una pubblica denuncia, quella Constance Lloyd, che il regista Enrico Campanati ha voluto ambientare, non a caso, fra le tombe del cimitero genovese di Staglieno.

E' qui che nell'aprile del 1898, la donna, dopo un'operazione alle vertebre e un brutto incidente che le costò la vita, è sepolta. Ed è sempre qui che Oscar Wilde, qualche anno dopo, scoprirà stato dimenticato nell'epitaffio dettato dal cognato.

Nicholas Brandon è Oscar Wilde

Mario Bagnara, autore per certi versi ed affrontare le problematiche di un testo del genere, ha adattato le rime di Pino Flamigni, Marina Fogliazza e Mario Flamigni cercando contemperare lo sfogo della donna, le intemperie di Oscar Wilde, la personalità del giovane Bosie e quant'altro ruota attorno alla vicenda.

Una prove difficile, tenuto conto che tutto deve risolvere in poco più un'ora di rappresentazione, che comunque produce buoni risultati. Fra le tombe di Staglieno dove il dramma si intreccia a diversi momenti di gag, emerge un Nicholas Brandon nel ruolo di un Oscar Wilde che parla Oliver Hardy, tuttavia bravissimo nella parte del trasgressivo dandy irlandese.

Spiace, come si dicevo, una bravissima Carla Peirolero, se la cavano egregiamente Bruno Cereseto nei panni del medico curante di Constance, le giornaliste Evelyne Morris-Veronica Rocca, Giampiero Alloisio in quelli di Carson e Pietro Fabbri, il lord «sedotto» dallo scrittore, al quale i tempi velocissimi di recitazione impediscono, però, di mostrare il vero volto di un ragazzo «plagiato» da Wilde. Di fronte al fascino perverso dello scrittore il giovane sembra essere, infatti, e da subito, una persona consenziente.

E mentre Constance Lloyd permette di conoscere da vicino vizi e virtù del marito, Oscar Wilde non ha la possibilità di fare altrettanto.

Male, comunque. Lo spettacolo c'è tutto, il pubblico alla fine ha sottolineato il proprio gradimento con un lunghissimo applauso e con ripetute chiamate degli attori, del regista e dello stesso Mario Bagnara.

La serata nell'Agorà si è conclusa con un gradevole concerto di chitarre del Duo Tattilo Ivano Manca e Ruggero Licata. Repliche fino a sabato 8 maggio, tutta le sere alle 21. Oggi e domani riposo. [m. b.]

RAPALLO

Martedì all'Augustus

Uno spettacolo di per il canile

RAPALLO. Uno spettacolo di danza classica e moderna per migliorare le strutture del canile-rifugio della Lega degli amici degli animali di Rapallo. E' in programma martedì sera al Cinema Augustus di Rapallo, alle 21.

Sul palcoscenico si esibiranno i ballerini del Centro Danza Iterum di Rapallo, diretto da Paola Dossena. La manifestazione, promossa dalla Lega amici degli animali di Rapallo, ha ottenuto il patrocinio del Comune. Si tratta di uno spettacolo di danza classica e moderna con musiche di verdi, Tcaikosky, Rondò Veneziano, J.M. Jarre, M. Oldfield, Eurythmics, Vangelis.

Le coreografie sono Dossena-Roveri. Presenta la serata Mario Forella. Hanno contribuito alla realizzazione dello spettacolo diversi collaboratori e sponsor. L'ingresso è a offerta libera. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Nona edizione del Bach

Gran finale del di pianoforte

SESTRI LEVANTE. Gran finale, domani alle 16,30 nella sala congressi del Grand hotel dei Castelli di Sestri Levante, della nona edizione del Concorso pianistico nazionale «J.S. Bach-Città di Sestri Levante», promosso dall'associazione musicale «Ars antiqua» e Comune, in collaborazione con l'Apt.

Al per pianisti emergenti quest'anno partecipano 120 giovanissimi, provenienti da tutto regioni, e tra i quali anche stranieri, in particolare romeni e giapponesi, residenti in Italia. Domani si esibiranno i vincitori delle due sezioni, solisti e pianoforte a quattro mani, delle diverse categorie età (dai ai vent'anni), selezionati da una giuria presieduta dal direttore del Conservatorio di Foggia, Silvio Faliciani, e da altri docenti di istituti musicali italiani, tra i quali Vittorio Costa, direttore artistico del concorso. [f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

13 — Ghiaccio e neve, rubrica
13,30 Superpass, rubrica
15,30 Pomeriggio insieme
17 — Gulliver, documentario
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Cinquestelle
19,25 Informazione regionale
Il vizietto americano,
22,40 Speciale con noi
23,55 — Film

Telecittà

14,30 Sting
17 — Yo! Mtv today
18 — The real world
19 — big picture plus cult corner
19,15 notizie
20,30 Rock e i suoi fratelli, rubrica
21 — Saturday night live
21,30 Il pianeta delle scimmie
22,30 notizie
Mtv unplugged with Sting

Canale 7

8,30 Cartoni animati
10,10 L'uomo e la Terra
11,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
12 — Agenda Liguria, rubrica
12,30 Obiettivo gente,
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Dal Parlamento alla Regione, rubrica
13,30 Montecarlo news, rubrica
14 — La galleria, antichità
16,30 Il tenente O'Hara, telefilm
17,15 Ispettore Bluel, telefilm
18,15 Nati per vivere, doc.
18,45 Tg Imperia, notiziario
19 — Tg Liguria, notiziario
19,20 Tg Savona, notiziario
20,15 Montecarlo news,
20,30 Sterling, rubrica
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 Avventure di frontiera, telefilm
23 — Motor shop, rubrica
23,30 Obiettivo gente, rubrica

Teleregione

12 — Hanta Yo il guerriero, miniserie
13 — Aria aperta, rubrica
13,30 Superpass, varietà
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Gulliver, documentario
17,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — Italia Cinquestelle
19 — Orologi da polso
19,30 Telegiornale
20,30 Il vizietto americano, film
22,30 Telegiornale
23 — Aria aperta, rubrica
23,30 Superpass, rubrica musicale
0,15 Telegiornale

Mixer Tv

10 — Samba d'amare, telenovela
10,30 Cara Cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Il tenente O'Hara, telefilm
12,20 Il richiamo degli abissi, telefilm
13 — La scuola dei geni, cartoni
13,00 Black star, cartoni
14 — Tg Liguria
14,30 Weekend cinema
14,45 Informatica magazine
15,45 Sognando 13
15,55 L'oroscopo, rubrica astrologica
16,15 Reporter italiano
17 — L'albero della vita, informazione
18,30 He-Man, cartoni animati
Brave star, cartoni
20,15 Capitan Dick, cartoni
20,30 Scacco alla mafia, film
22 — Tg Savona
,10 Imperia
22,20 Tg Genova
22,30 Agenda Liguria
22,45 Fatal temptation, film
0,15 I classici dell'erotismo,
0,50 L'oroscopo, rubrica

Primocanale

11 —
12 — Zona franca
13,50 notiziario
14 — Market
15 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
19 —
19,30 Punto sera, notiziario
20, Zona franca
22 — La voglia matta, sit.
22,30 sera, notiziario
23,15 I visitors, miniserie
24 — Relentless, film

Sardegna Uno

12,20
14,15 Sardegna Giornale
14,50 Cinema, speciale
15 — Sport
15 — A occhi aperti
Sardegna Giornale
16,40 Sulla scia del cimonoco, gioco
20 — Tg dei ragazzi
20,30 Sardegna Gior
20,40 Il grande circo, film
22,30 Sardegna giornale
23 — Intimamente estranei, film
0,00 Sardegna giornale
1 — Rosso di sera, varietà
2 — Chi lavora è perduto, film

T.C.S.

14 — Aspettando il domani
14,30
17,35 Winspector, telefilm
18 — 7 in allegria
18,10 animati
18,25 today games
19 — Brothers, telefilm
, telefilm
20,30 La schiava io ce l'ho e tu no, film
22,25 Agente segr telefilm
23,25 Lady Godiva,

Telenord

10,30 Sky Ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera, telefilm
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,20 L'uomo e la Terra, documentario
12,45 Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Calcio lega, rubrica sportiva
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente
16 — Cartoni animati
16,30
17 — Sky Ways, telefilm
17,30 Nati per vivere, documentario
18 — L'uomo e la terra, documentario
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky Ways, telefilm
21 — L'uomo e la terra, documentario
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Telegiornale 6
23 — Sky Ways, telefilm

Telestar

14,30 Arrivederci mio con
Sharon Gless, telenovela
Woobinda, telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
giumenta verde, film
23,15 Squadra speciale, telefilm
0,35 Chi lavora è perduto in capo al mondo,

Telearcobaleno

13,35 Telegiornale TGA
13,50 Nel nome del padre
14,15 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
19,25 Telegiornale TGA
19,50 L'opinione, rubrica
20,30 Zona franca, rubrica
22,30 Telegiornale TGA
23,15 Redazionali
23,45 I fatti della settimana

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi ultimo turno della regular season, poi la Nazionale prima dei playoff

Pallanuoto tra sprint e letargo

Recco ormai «in ferie», il Savona difende il secondo posto mentre Canottieri e Florentia si giocano l'ultimo posto in finale. Gli azzurri domenica partono per Atene, dove partecipano alla Coppa Fina

Per sei squadre di A1 e dieci di A2, da stasera alle 19 il problema principale sarà come ammazzare il tempo da qui alla fine di luglio, termine «naturale» della conclusione della stagione pallanuotistica. Le [illegible] Ratko Rudic e le acquiescenze di Lega e società [illegible] diktat della Fin, hanno spostato da un paio di anni il termine alla data [illegible]tificiale» dei primi [illegible] maggio.

[illegible] neppure gli impegni internazionali possono venire in [illegible] dei pallanuotisti disoccupati: l'80 per cento degli azzurri e degli azzurrini militano nelle squadre di vertice, solo il Recco ha [illegible] nutrita pattuglia di nazionali. Ma per fare qualche esempio, [illegible] faranno da domani Ortigia, Civitavecchia, Lazio, Cagliari?

Serie A1. In settimana un po' tutti hanno provato ad anticipare la «griglia di partenza» dei playoff: i quarti di finale scattano il 12 maggio, si gioca [illegible] sa della squadra peggio classificata nella regular season, ritorno il 15 maggio ed eventuale «bella» il 19, sempre in casa della squadra meglio classificata. Catania-Posillipo, Volturno-Roma, Florentia (o Canottieri)-Pescara, Como-Savona: potrebbe essere la «schedina» [illegible] 12 maggio. E ci si può spingere oltre, preventivando semifinali Roma-Posillipo e Pescara-Savona, che a loro volta spingono verso una finale Savona-Posillipo.

PROGRAMMA

La salvezza in diretta tv

Il programma del 1° [illegible]aggio. In diretta (Rai 3 alle 15,15) Brescia-Civitavecchia, «Il campionato [illegible] pallanuoto» su RadiostereoUno dalle 18,30 alle [illegible] avrà come campo centrale Savona.

A1 (17,30): Roma-Canottieri (Clara-Tedeschi); Brescia-Civitavecchia (Milano 14,30 Grilli-Dani); Pescara-Florentia (Grosso e Melis); Posillipo-Ortigia (Caserta; Caputi e Pinato); Salerno-Recco (De Giovanni e Violi); Savona-Volturno (Tenenti e Bianchi).

A2 (16). Lazio-Bergamo (Savarese e Ferraioli); Poseidon-F. Oro (Acireale 15,30; Di Laurenzio [illegible] Dolci); Bologna-Catania (Auriemma e Aglialoro); Como-Cagliari (Sammarco-Tornabene); Palermo-Camogli (Picchetto [illegible] Petronilli); Nervi-Modena (Falcone-De Meo).

B. Girone nord: Bogliasco-Mameli (18; Biavati e Mondoni); Crocera-Sori (Figoi 19,30; Di Silvio e Colombo). Centro: Chiavari-Lerici (Parco 17,30; Salino [illegible] Milazzo); A. Doria-Universo (Figoi 18; Sicuso e Cernuschi); Edera-Lavagna (Trieste 19; Longa e Vecchio); Sturla-Ravenna (Nervi 17,30 Carannante e Maletti). [g. s.]

Mistrangelo, tecnico del Savona

[illegible] lupo.

[illegible] la già lunga storia degli spar[illegible]i per lo scudetto [illegible]gna [illegible] fare previsioni in questa corsa ad eliminazione è pericolosissimo: solo il Savona del 1991 (targato Estiarte e Ferretti) fu così forte da ridurre i playoff ad [illegible] passerella in proprio onore. L'anno scorso, anche se i biancorossi di Mistrangelo bissarono [illegible] successo, il cammino fu alquanto tormentato. La «bella» in semifinale con il Pescara, le g[illegible] 1 e 3 della finalissima con il Recco furono incertissime, e lo scudetto sfuggì agli [illegible]i di Pierluigi Formiconi per un solo gol di scarto.

Il Savona visto in questo finale di stagione, e che ha conquistato la Coppa Italia con irrisoria facilità, può puntare al tris, impresa che negli ultimi ventanni è riuscita solo al Recco di Alberani, Baldinetti, Galli e Tronchini ('82-'83-'84). Il Recco, lo si è detto ripetutamente, fa intanto [illegible] tifo sfrenato per i scuginis»: assodato che [illegible] Savona in caso [illegible] vittoria in campionato opterà per la Coppa dei Campioni (dove l'attende l'arcinemico Jadran Spalato), il posto in Coppa delle Coppe rimarrebbe [illegible] so[illegible] [illegible] Punta S. Anna. E non è affatto sicuro che nel torneo ci sia posto anche per [illegible] Pescara: le regole lacuno[illegible] [illegible] Len [illegible] danno la certezza alla vincitrice della Coppa Coppe (e della Supercoppa) '93 di difendere il titolo.

[illegible] Tra [illegible] otto squadre qualificate per i playoff, Co[illegible] Catania e Volturno potranno usufruire di un vantaggio non indifferente: sfruttare appieno la prossima settimana per allenarsi in vista dei quarti di finale. Savona, Posillipo e Pescara invece, che con i loro atleti forniscono i due terzi della Nazionale di Rudic, dovranno aspettare la conclusione della Coppa Fina per tornare a ranghi completi. Ratko Rudic porta con sé ad Atene per l'edizione '93 del torneo internazionale [illegible] elementi: Averaimo, Bovo e Ferretti (Savona); Pino e Franco Porzio, Gandolfi [illegible] Fiorillo (Posillipo), Attolico, D'Altrui [illegible] Pomilio (Pescara); Silipo (Canottieri Napoli); Calcaterra (Orti[illegible]) e Campagna (Roma).

Raduno a Roma domani mattina, partenza per Atene in giornata. L'Italia dovrà vedersela nelle olimonatorie con Usa, Germania [illegible] Cuba (girone A). Nell'altro girone combattono Grecia, Australia, Ungheria e Russia. [illegible] calendario delle partite dell'Italia prevede per martedì [illegible] maggio lo scontro con [illegible] Germania (ore 19,30), mercoledì 5 maggio gli Usa (17), giovedì 6 maggio Cuba (17). Le semifinali sabato 8 maggio prevedono questi accoppiamenti: quarta girone A-3a B; 3a A-4a B (girone di consolazione); 2a A-1a B; 1a A-2a B. La finalissima tra le vincitrici delle ultime due partite è prevista per d[illegible] 9 maggio alle 19.

Danilo Sanguineti

Calcio: domani una raffica di scontri-chiave per tutti i campionati agli sgoccioli

Riflettori su Rapallo e Migliarinese

I bianconeri devono battere il Bra per puntare ancora alla C2, in Eccellenza gli spezzini si giocano tutto ospitando il Vado. Ancora qualche rischio per Entella e Lavagna, spareggio-salvezza in Seconda categoria

Torrini: il suo Lavagna trema [illegible]

Primo maggio «festivo» per i campionati di calcio: [illegible] [illegible] partite in calendario, infatti, si svolgeranno domenica tra mattina [illegible] pomeriggio. Fa eccezione solo Brescello-Sanremese, in programma oggi alle 16.

Rapallo. Conferma della for[illegible] che [illegible] superato l'Acqui, obiettivo il successo anche contro il Bra: due [illegible] in [illegible] da sfruttare al massimo, Alberto Mariani [illegible] la carica: «Ripeto le solite [illegible] so la Voghorese accuserà [illegible] pausa, dovremo farci trovare pronti. I lombardi a Fidenza e il Livorno a Camaiore: sulla carta non [illegible] no partite facili per la coppia che ci precede». Anche Nannipieri, colpito domenica ad [illegible] occhio, ha recuperato.

[illegible] Una [illegible] inedita, quella che Casazza presenterà a Rotegliа. Il prossimo [illegible] le rivali ripartiranno dall'Eccellenza, la partita si preannuncia povera di spunti tecnici. Forse l'ultimissima opportunità per gli arancione di centrare la prima vittoria stagionale. Certa[illegible] un'occasione per provare i giovani: Casazza lo farà sicuramente, anche perché Perola, Nacci, Pisoni, D'Agostino, Mulonia, Bernardi [illegible] Solinas non s[illegible] tra i convocati. La lista dei [illegible] per Roteglia presenta tanti baby: Boschi, Sobrero, Ruvo, Pastine, Bocchi, Buzzurro, Spadavecchia, Biancato, Fossa, Righetti, Damiani, Guel[illegible] Mezzetta, Santucci, Stiaccini e Figoli.

Eccellenza. Calendario «pilotato» da mani esperte? Sembra proprio così, poiché solo al termine degli ultimi 90 minuti si conoscerà il nome della squadra ammessa al Nazionale dilettanti. E questo nome uscirà dallo [illegible] diretto del «Picco» di La Spezia tra Migliarinese (43) e Vado (42). Savonesi che hanno un solo risultato utile: la vittoria. Spezzini che invece godono di tanti vantaggi anche se il fattore campo, visto lo spostamento di sede [illegible] Pianazze allo stadio [illegible] tutto da verificare. Comunque [illegible] locali hanno [illegible] possibilità di gestire [illegible] pareggio senza doversi sbilanciare, [illegible] puntare al successo pieno. Piovano ha ripetutamente detto che in settimana non [illegible] riuscito a prender sonno con regolarità, Motto invece ha dormito beato e tranquillo.

Un punto, [illegible] radioline comunica-destini gettate al vento: questo l'obiettivo dell'Entella (24) in quel di Ventimiglia (30), e del Lavagna (24) in casa con la Sestrese (41), indipendentemente dal successo [illegible] meno dell'Ortonovo (22) in casa della Loanesi (31). Il Sestri Levante (34) intende chiudere in quarta posizione, e per farlo deve vincere a Cogoleto [illegible] la Pegliese (26). Senza particolari motivazioni Argentina (28)-Finale Ligure (34), Busalla (21)-Carcarese [illegible] e Pontedecimo (28)-Cairese (34).

Promozione. Ultima giornata, e poco da dire sul poker di levantine: alle 10,30 [illegible] Macera di fronte Carlo Gresso (30) e Fontanabuona (15); Pro Recco (31) che punta a chiudere [illegible] due punti contro il S. Stefano (20) a San Rocco alle 16; Rutese (27) per limitare i danni nella tana della super-Folbas (47).

Prima. Partita assolutamente da vincere per il Vallesturla (25) [illegible] 16 [illegible] Borzonasca contro il [illegible] Bosco (30), per puntare [illegible] più possibilità alla salvez[illegible] Poi due derby dal pronostico incerto: a Carasco alle 16 fra il Carasco (29) e il Riviera Fazzini (30); [illegible] Sivori C, [illegible]pre alle 16, fra Riva (28) e Villaggio (27).

Seconda. Spareggio salvezza fra Gattorna e Aurora Riva alle 16 alla Colmata di Chiavari, per designare chi accompagnerà nella serie inferiore il Deiva e la Riese. In caso di parità si termi[illegible] dei 90', supplementari e rigori. Primo incontro del triangolare per l'assegnazione del Trofeo Bruno Molinari, intanto, fra le vincenti i gironi C, D ed E. A Casarza, alle 10,30, Casarza contro Virla Arredi, riposa la Send Italia.

Terza. Quart'ultimo turno, [illegible] match a rischio per l'Entella Calcio (42) che ospita alle 9 alla Colmata il S. Lorenzo (38), squa[illegible] rapallese che [illegible] la ancora abdicato. Facile il compito del Segesta (41) alle 10 a Carasco contro il Né (17), questi gli altri incontri: Sestieri (33)-Moconesi (6) al Riboli alle 10; Leivi (33)-Monilia (36) [illegible] Calvari alle 16; Saline (9)-Panchina (11) alla Colmata alle 10,45; Moneglia (38)-Bargone (26) a La Secca alle 10; Maggi (16)-Il Poggio (34) a Calvari alle 10; Rl (16)-Portofino (20) e Caperana alle 10. [g. s.]

I tornei regionali

Il Chiavari 90 ad [illegible] passo dalla salvezza

Battuto d'addio per i regionali. Finita [illegible] [illegible] maschile, la [illegible]spondente serie femminile [illegible] in campo per la terzultima volta. In alto e in coda quasi tutto è de[illegible] Marina [illegible] Varazze sono promosse [illegible] C1, la Melese è retrocessa in D, solo [illegible] Carcare può sperare in un fantascientifico recupero sul Chiavari 90. Ma se le ragazze di Marina battono (Istituto d'Arte ore 21) il Brianteo, o il Carcare non vince a Ceparana, l'ultimo dubbio [illegible] In D maschile celebrazioni per Fontanabuona [illegible] Lavagna (p. 26). La prima ospita domani (Moconesi 10,30) il Villetta (16). I lavagnesi ricevono (20,30) [illegible] Prinzie (10). In D femminile ultimo turno posticipato per il Matteucci (30): la partita [illegible] Spezia si gioca lunedì alle «2 Giugno» di Spezia. In casa (Lavagna 18) l'Us Lavagna col Bambarone e il Pam Rapallo con la Fabianese (domani Casa Gioventù 11). [d. s.]

Ultimi temi stagionali

Il Sestri Ponente [illegible] il [illegible] a giocarsi [illegible] qualcosa

Ultima gi[illegible] per la serie C femminile, penultima per C e D maschile: il basket ligure [illegible] prepara a mandare in archivio una stagione [illegible] di soddisfazioni. Il L.A. Gear Rapallo [illegible] chiude in [illegible] [illegible] alle 21,15, contro il Piazza Grande Arezzo (34): sia vincendo sia perdendo, non varia l'ottava posizione finale. Punta al quarto posto l'Elah (34), oggi alle 18,30 all'ulti[illegible] impegno in casa (prima della trasferta di Carrara), con [illegible] pari classifica Vigevano. La penultima [illegible] [illegible] maschile ha un match decisivo per le code, alle 21,15 ed Asti fra i padroni di ca[illegible] (18) [illegible] il Sestri Ponente (20); ed uno per la vetta, domani alle 17,30 [illegible] Borgotaro fra Valtarese (40) [illegible] Camaiore (44). Gli altri incontri sono Monferrato (26)-Casale (22), Riviera (34)-Sarzana (22), Acqui (32)-Voghera (32), Crdd (6)-Autorighi (34), Tarros (46)-Lerici (32) [illegible] Vogue Sposa (28)-Loano (12). [g. s.]

Tigullio e dintorni

Fine settimana [illegible] podismo [illegible] i ciclomatori

CHIAVARI. Oggi e domani si scatenano i marciatori ed i ciclisti. Stamattina a Chiavari, organizzata dal circolo Acli, è in programma la nona edizione della «Marcia [illegible] Lavoratore»: partenza (ore 9) ed arrivo in Piazza della Torre, percorso che si snoda sulle alture di Chiavari (Rovereto, Maxena, Madonna delle Grazie). Domani a Zoagli, organizzata dalla Stella Sportiva Zoagliese, c'è la 17a edizione della «Marcia dei Cinque Campanili»: si parte alle 9,15 da piazza 27 Dicembre e vi si ritorno dopo aver toccato S. Pietro, Semorile, Sexi, S. Maria Maddalena, S. Ambrogio e S. Pantaleo. Sempre domani a Rapallo la «Geo Davidson» organizza la 4a edizione [illegible] Pedalata Ecologica, cicloturistica riservata [illegible] giovani e non, che partirà dal Chiosto della Musica alle 8,30 [illegible] percorrerà 10 km di vie cittadi[illegible] per chiudersi alle 9,30 sulla passeggiata. [d. s.]

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga. Telefono 0182/580.641

SABATO 1° MAGGIO [illegible]

PREMI: Horto Center Ceriale, Memorial Romeo Scopolo, G.D. Club Piemonte/Liguria, Ristorante El Galeon Alassio, Unione Subalpina, Albergo Rist. Tripoli Ortovero, Manila Club Alassio, Horto Center Ortaggi [illegible] Fiori Ceriale, Bar Ristorante Panoramico. Totalizzatore, allibratori, agenzia ippica.

Ingresso uomini L. 6000, donne L. 4000.

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' 4 MAGGIO ORE 16,30
Ciclo: «Incontri con l'autore»
In collaborazione con «Porto Sole Sanremo»
FOLCO QUILICI
presentazione del libro:
«IL MIO MEDITERRANEO»
Proiezione documentario
PIERO OTTONE
presentazione del libro:
«NAUFRAGIO»
ITO RUSCIGNI presenta l'Autore

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento «Palampe di SQUERSO Mariangela». E' posta in vendita con il sistema dell'incanto una metà dell'appartamento sito in Comune di Pontinvrea, via Roma, condominio Michele, piano secondo (ultimo) interno 12, costituito da una camera, [illegible] cucinotto, bagno, corridoio e due balconi indicato in catasto alla partita 1000150, foglio 7, mapp. 447/12.
Annesso all'appartamento trovasi in piano seminterrato un vano cantina in vendita per una metà, a catasto foglio 7, mapp. 447, sub. 25. L'incanto avrà luogo nella sala delle udienze del Tribunale di Savona il giorno 10 giugno 1993, ad ore 9,30. Il bene sarà venduto in unico lotto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con servitù attive [illegible]ssive e con i pesi gravanti sullo stesso; nessuna garanzia viene fornita in ordine alla regolarità edilizia dell'immobile, per le quale si fa rinvio alla relazione del consulente tecnico.
L'incanto si svolgerà con[illegible] seguenti modalità:
- prezzo base L. 24.000.000; - le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000. Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella cancelleria di questo Tribunale, entro le ore 9,30 del giorno fissato per l'incanto e a mezzo di assegni circolari per cauzione, il 10% del prezzo base ed in conto spese il 15% del prezzo base; le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'[illegible]udicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni venti dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari intestato al curatore del fallimento.
Savona, 15 aprile 1993.
Il COLLABORATORE DI [illegible] E. Grasso

SELEZIONIAMO
GIOVANI
[illegible] inserimento nel mondo del lavoro attraverso formazione [illegible] tecnica d'Ufficio Informatica Aziendale. Telefonare per colloquio allo 0585-43524.

ALBA
21 Aprile - 2 Maggio '93
Palazzo Mostre e Congressi
[illegible] cura CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
VINUM
RASSEGNA
DEI GRANDI VINI DI
ALBA, LANGHE E ROERO
• 1ª EDIZIONE •

VINUM
• Oltre 200 produttori per più di 400 vini in degustazione
• Salone dei Vini Rossi (a DOC, DOCG e da tavola)
• Salone dei Vini Bianchi (a DOC e da tavola)
• Sezione "Nuovi Vini"

VINUM
• Saletta di degustazione per operatori
• Manifestazioni collaterali, convegni e incontri tecnici.
• Reparto vendita vini.
• Possibilità [illegible] visite a cantine e a strutture promozionali (su prenotazione).

Orari di apertura	[illegible] i giorni feriali dalle 10.00 [illegible] 12,30 e dalle 14.00 alle 23.00 sabato e festivi dalle 10.00 alle 23.00
Segreteria ed informazioni	Ente Turismo e Manifestazioni di Alba. Tel. 0173 362.807 - Fax 0173 362.562
Informazioni turistiche	Azienda di Promozione Turistica Langhe e Roero Tel. 0173 35.833 - Fax 0173 363.878
Esposizione e degustazioni	Palazzo Mostre e Congressi - Piazza Medford - 12051 Alba Tel. 0173. 362.806

RIVIERA DEI FIORI

GOLFO DIANESE PROMOTION

IN COLLABORAZIONE CON

GANCIA DEI GANCIA

PRESENTA

Sapore di Mare II

DIANO MARINA - S. BARTOLOMEO AL MARE - CERVO

SERATE ENOGASTRONOMICHE

DAL 3 MAGGIO AL 30 MAGGIO 1993

NEI RISTORANTI:

RISTORANTE "SERAFINO"
VIA MATTEOTTI
TEL. 0183/408185
CERVO

RISTORANTE "IL PORTEGHETTO"
VIA AURELIA 9
TEL. 0183/400047
CERVO

RISTORANTE "CAPRICE"
CORSO ROMA 19
TEL. 0183/495081
DIANO MARINA

RISTORANTE "SMERALDO"
CORSO ROMA 170
TEL. 0183/497289
DIANO MARINA

[illegible] "FRA DIAVOLO"
VIA GARIBALDI 1
TEL. 0183/494655
DIANO MARINA

RISTORANTE "SAN NICOLA"
VIA 2 GIUGNO [illegible]
TEL. 0183/400069
CERVO

RISTORANTE "IL BORGO"
VIA C. BATTISTI 5
TEL. 0183/405668
S. BARTOLOMEO AL [illegible]

Lunedì [illegible] Maggio
RIS. GANCIA [illegible] GANCIA
Insalata di polipo solanaceo
con patate novelle.
Zuppetta di coquillages.
Pacluga [illegible] pesto.
Signora [illegible] [illegible] forno.
Contorno di verdure dell'orto.
Sorbetto a sorpresa.
CAMILLO GANCIA
Caffè.
PRELUDIO [illegible] 1 COM 1992

Lunedì 10 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Moscardini e seppiette
[illegible] [illegible].
Spaghetti tutto [illegible]
[illegible] Serafino,
[illegible] spada
alla "Mode du Chef".
Filetto gentile [illegible] forno.
Insalata di frutta con sorbetto.
CAMILLO GANCIA
Caffè.
[illegible] AL MONTE [illegible] [illegible]

Lunedì 17 Maggio
RIS. [illegible]IA DEI GANCIA
Antipastino misto di [illegible].
Zuppa [illegible] [illegible] [illegible] 'Pescau'.
Dessert "Il Bellnone".
CAMILLO [illegible]
[illegible],
TERRE AL MONTE SAUVIGNON [illegible]

Lunedì [illegible] Maggio
RIS. [illegible] DEI [illegible]
Carpaccio [illegible] pesce del Golfo.
Prosciutto e Melone.
Soufflé di [illegible].
Grigliata mista del [illegible].
[illegible] "Tiramisù".
CAMILLO GANCIA
Caffè.
GAVI AN. CASA SPINOLA [illegible]

[illegible] 5 Maggio
[illegible]. GANCIA [illegible] [illegible]
Carpaccio di salmone.
Insalata mista mare.
Risotto [illegible] scoglio
' [illegible] Portegu'.
Orata [illegible] cartoccio a sorpresa.
Coppa di frutta fresca con gelato.
CAMILLO [illegible]
[illegible].
PRELUDIO N° 1 [illegible] 1992

[illegible] 11 Maggio
RIS. [illegible]TA DEI [illegible]
Carpaccio [illegible] spada con rucola.
Frittatina di granchio
ed erbe aromatiche.
Spaghetti allo scoglio.
Branzino al timo
con patate novelle.
Sorbetto al limone.
CAMILLO GANCIA
Caffè.
[illegible] AL MONTE PINOT '92

Martedì 18 Maggio
[illegible]. [illegible] DEI GANCIA
Zuppetta ai [illegible] di [illegible]
Insalata di polpo [illegible] Porteghetto.
Trofie al granchio e rucola.
Misto di gamberoni e scampi
[illegible] [illegible]
Crostatina tiepida
ai frutti di bosco.
CAMILLO [illegible]
Caffè.
TERRE AL MONTE SAUVIGNON '92

Martedì [illegible] Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Speciale antipasto misto
del Porteghetto.
Linguine alla Bottarega.
Grigliata mista del [illegible]
Ananas [illegible] limone.
CAMILLO GANCIA
Caffè.
GAVI AN. [illegible] SPINOLA [illegible]

Mercoledì 5 Maggio
[illegible], [illegible] DEI GANCIA
Rosettine di Salmone.
Fantasia di [illegible]
Tagliarini al nero di seppia.
Branzino esotico.
[illegible] [illegible] stagione.
Cremino al limone.
CAMILLO GANCIA
Piccola pasticceria con caffè.
PRELUDIO N° 1 COM [illegible]

Mercoledì 12 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Triglia sfilettata [illegible] timo.
'U Capun Magru'.
[illegible] ai frutti di [illegible].
Pesce del Golfo con patate
e zucchine nostrane [illegible] forno.
[illegible] al [illegible].
CAMILLO GANCIA
Piccola pasticceria con caffè.
TERRE AL MONTE PINOT [illegible]

Mercoledì 19 Maggio
RIS. GANCIA [illegible] GANCIA
Conquilles St. Jacques
alla flamma.
Zuppa di pesce.
Medaglioni d'Orata Julienne.
Torta panna e fragole.
CAMILLO GANCIA
Piccola pasticceria con caffè.
TERRE AL MONTE SAUVIGNON [illegible]

Mercoledì 26 Maggio
RIS. [illegible] [illegible] GANCIA
Carpaccio [illegible] pesce Spada
con rucola.
Calamaretti ripieni.
Spaghetti allo scoglio.
Gallinella in guazzetto.
Insalatina di stagione.
Torta [illegible].
CAMILLO GANCIA
Piccola pasticceria [illegible] caffè.
[illegible], [illegible] SPINOLA [illegible]

Giovedì 6 Maggio
[illegible], GANCIA DEI GANCIA
Plateau de fruits de mer.
Feviletè [illegible] [illegible] à l'oseille.
Paupiette de grondin [illegible]
petits légumes gratinés.
St. [illegible] avec [illegible] provençale.
Choix des desserts 'Smeraldo'.
CAMILLO GANCIA
Café et friandises.
[illegible] N° 1 [illegible] 1992

Giovedì [illegible] Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Hors d'oeuvre "nordique"
et croutons à l'ail.
Calmars farcies printanière.
Crêpes au loup avec sauce
aux fruits [illegible] [illegible]
Grillade mixte du [illegible].
Choix des desserts 'Smeraldo'.
CAMILLO GANCIA
Café et friandises.
TERRE [illegible] [illegible] PINOT '92

Giovedì 20 Maggio
RIS. GANCIA [illegible] GANCIA
Cappon Magra garni.
Mousse de Saint-Jacques
à la diappoise.
Bisque de homard à [illegible] roulle.
Espadon à l'étouffade
provençale.
Choix [illegible] [illegible] 'Smeraldo'.
CAMILLO GANCIA
Café et friandises.
TERRE [illegible] MONTE [illegible] [illegible]

Giovedì [illegible] Maggio
[illegible], [illegible] DEI [illegible]
Salade de crustacés à l'huile
extra vierge de .....
Filets [illegible] rougets [illegible] dives.
[illegible] de rascasse
à l'armoricaine.
Coquilles St. Jacques sautées
[illegible] riz [illegible] curry Gancia.
Choix des desserts 'Smeraldo'.
CAMILLO GANCIA
Café et friandises.
GAVI AN. CASA SPINOLA [illegible]

Venerdì 7 Maggio
RIS. [illegible] [illegible] GANCIA
Zuppetta di vongole.
Sarde alla pescatore.
Spaghetti [illegible] vongole [illegible].
Pescatrice alla sorrentina.
Costine [illegible] parmigiana.
Charlotte ai fragole.
CAMILLO GANCIA
Caffè.
PRELUDIO [illegible] 1 COM 1992

Venerdì [illegible] Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Salmone affumicato.
Gamberetti in crosta.
Risotto alla [illegible].
Grigliata del Golfo Dianese.
Misto di verdure alla [illegible].
[illegible] di [illegible].
CAMILLO [illegible]
[illegible]
TERRE AL MONTE PINOT [illegible]

Venerdì [illegible] Maggio
RIS. GANCIA [illegible] GANCIA
Cocktail [illegible] mare.
Conchiglie St. Jacques.
Penne in [illegible].
Orata [illegible] [illegible]
Patata alla barese con carciofi.
Schiacciata napoletana.
Primizie [illegible] Liguria.
CAMILLO GANCIA
Caffè.
TERRE [illegible] MONTE SAUVIGNON [illegible]

Venerdì 28 Maggio
RIS. GANCIA [illegible] GANCIA
Piovre [illegible] "Fra Diavolo".
[illegible] alla [illegible]
Spaghetti alle scogliera.
Branzini alle [illegible] aromatiche.
Medaglioni di spinaci.
Bavarese [illegible] vaniglia.
CAMILLO [illegible]
Caffè.
GAVI AN. CASA SPINOLA '92

Sabato 8 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
[illegible] spada marinato
alla rucola.
Moscardini allo scalogno
[illegible] punte d'asparagi.
Spaghetti con gamberoni
di Oneglia.
Gallinella al [illegible]
con funghi porcini.
Cremino mandorlato.
CAMILLO [illegible]
Gran [illegible].
PRELUDIO N° 1 COM 1992

Sabato [illegible] Maggio
[illegible]. [illegible] DEI GANCIA
Petè di spigole
profumato [illegible] [illegible]
Sappioline affogate [illegible] rosmarino.
Ravioli di pesce alla nostromo.
Pescato [illegible] Golfo
al "Profumi Liguri".
Dolce di 'Nonna Carmela'.
CAMILLO GANCIA
Gran caffè.
TERRE AL MONTE [illegible] [illegible]

[illegible] 22 Maggio
[illegible]. GANCIA [illegible] GANCIA
Capo [illegible] gratinato.
Polipo [illegible] scoglio
affogato [illegible] [illegible].
Risotto alla [illegible].
Spigole ai chiodini [illegible] [illegible].
Crema al [illegible]
CAMILLO GANCIA
Gran caffè.
TERRE AL MONTE SAUVIGNON [illegible]

[illegible] [illegible] Maggio
[illegible]. GANCIA DEI GANCIA
Pescatrice [illegible] umido con fagioli.
Zuppetta di vongole veraci
e tartufi.
Tagliatelle fresche [illegible] scampi.
Astice gratinato [illegible] forno.
[illegible] fresca con gelato.
CAMILLO [illegible]
Gran caffè.
GAVI AN. CASA SPINOLA '92

Domenica 9 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Salmone marinato all'aneto.
Filetto di triglia in salsa
di peperone giallo.
Tagliolini al nero di [illegible] [illegible]
scampi.
Involtino [illegible] sogliola al salmone
[illegible].
Nugat [illegible] crema inglese.
CAMILLO GANCIA
[illegible],
PRELUDIO N° 1 COM 1992

Domenica 16 Maggio
[illegible] GANCIA DEI GANCIA
Scaloppa di spada
[illegible] funghi porcini.
Tortino di [illegible] [illegible] [illegible]
allo zafferano.
Bavettine con trombette
e gamberi.
Stoccafisso in umido con patate.
Parfait di cioccolato e noci
con purè [illegible] fragole.
CAMILLO GANCIA
[illegible]è.
[illegible] [illegible] MONTE PINOT [illegible]

Domenica 23 Maggio
[illegible] [illegible] DEI [illegible]
[illegible] affogati.
Insalata di spinaci crudi con
aceto balsamico e dadini di
speck e scaglie di parmigiano.
Risotto allo scoglio.
Pescatrice ai profumi [illegible] terra.
Zuccotto [illegible] frutti di [illegible]
CAMILLO GANCIA
Caffè.
TERRE AL MONTE SAUVIGNON [illegible]

Domenica 30 Maggio
[illegible]. [illegible] DEI GANCIA
Ostriche e gamberi.
Tortino di verdure in [illegible]
di pomodoro [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
alle vongole veraci.
Branzino bollito [illegible] tartufo.
Praliné alle [illegible].
CAMILLO GANCIA
Caffè.
GAVI AN. CASA SPINOLA [illegible]

Olieria Piselli

S. Bartolomeo al Mare (IM) - Via Aurelia, 213 - Tel. 0183/400.734

Ogni menù viene offerto a £. 50.000, bevande incluse.

È CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Scarlatti 1
Tel. (0183) 273.373
18038 [illegible]
Via Giberti 47
Tel. (0184) [illegible]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 1 Maggio 1993 [illegible]
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Tin"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

La Riviera pronta per il «ponte»: negozi aperti e spiagge sistemate

Primo maggio da tutto esaurito

Si attende [illegible] esodo da fine settimana estivo. Impennata nelle prenotazioni degli alberghi. L'Autofiori ha disposto il potenziamento degli ingressi alla barriera di Ventimiglia. Poche cerimonie sindacali

SANREMO. Primo maggio da tutto esaurito in Riviera. Nonostante le previsioni pessimistiche, dopo i piovaschi che per tutta la settimana hanno imperversato sul Ponente, la giornata di ieri ha visto infatti una brusca impennata delle prenotazioni negli alberghi.

Si attende [illegible] «esodo da fine settimana» estivo con l'arrivo di turisti e proprietari di seconde case «affamati» di sole e mare. Il ponte della «Festa dei lavoratori» si rivela quindi di grande interesse per tutti gli operatori: dai commercianti, che a Sanremo hanno deciso di tenere i negozi aperti, ai gestori degli stabilimenti balneari che proprio negli ultimi giorni hanno ultimato la sistemazione della spiagge.

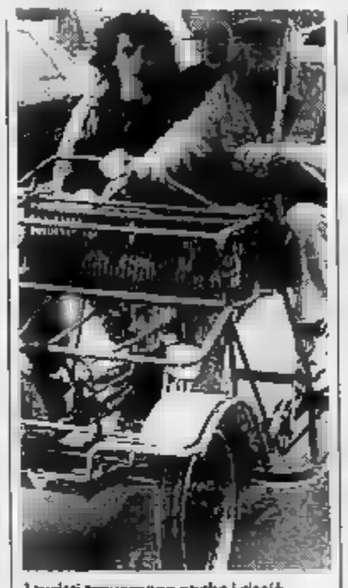
Il Primo [illegible] non vede invece particolari iniziative [illegible] parte del sindacato [illegible] si è limitato a contestare l'ordinanza comunale che ha permesso l'apertura straordinaria dei negozi, chiedendo all'amministrazione «maggiore sensibilità e rispetto per una delle ricorrenze che coinvolge [illegible] la classe lavoratrice». Uno dei pochi appuntamenti in programma è per questa mattina a Vallebona, nella bassa Val Nervia, dove è prevista la premiazione [illegible] due «centenari» e interventi pubblici di esponenti del pds.

I più diffusi in Riviera sono gli intrattenimenti folkloristici come la «Passeggiata di Carpasio», in valle Argentina, o la «Rassegna dei vini doc del Ponente» a Dolceacqua. Buone notizie sulle presenze turistiche giungono anche dalla serie di prenotazioni che hanno registrato decine [illegible] ristoranti dell'entroterra.

In occasione dell'arrivo in Riviera e Costa Azzurra di migliaia di auto, l'«Autofiori» ha disposto l'apertura straordinaria [illegible] tutti i caselli della barriera di Ventimiglia, al confine [illegible] la Francia. Il traffico sarà tenuto sotto controllo anche dalle pattuglie della polizia stradale potenziate per tutto il week-end sia in autostrada [illegible] sull'Aurelia in previsione del grande traffico.

Il Primo maggio '93 vede quindi Sanremo privilegiare [illegible] sua immagine di città del turismo. Le «Feste [illegible] lavoratori si rivela [illegible] complesso come un [illegible] «business» per tutti.

[illegible] Girivino


I turisti troveranno anche i rissoli

Ma la Cgil è contraria all'apertura dei negozi

IMPERIA. «E' necessaria [illegible] pianificazione annuale per regolamentare l'apertura dei negozi nei giorni festivi. Non è possibile decidere ogni volta e all'ultimo minuto. In questo modo ci rimettono solo i dipendenti e non ci guadagna nessuno»: la proposta e la critica sono di Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil, fortemente contrario alla decisione adottata dalla giunta di Imperia che ha consentito l'apertura dei negozi per oggi, Primo maggio.

C'è quindi ancora una coda polemica tra chi appoggia la tesi dell'apertura e chi sostiene il contrario per la festività dei lavoratori.

Continua Torelli: «Prima di tutto voglio manifestare il mio rincrescimento per [illegible] decisione dell'amministrazione comunale. La delibera è giunta, infatti, a sorpresa quando ormai tutti pensavano che [illegible] fossero concesse deroghe. Negli incontri dei giorni scorsi ci pareva [illegible] gli amministratori avessero compreso i motivi della [illegible] presa di posizione».

Angelo Badini, rappresentante della categoria dei dipendenti del settore [illegible] cio, esponente della Cgil, ha rimarcato che i Comuni dovrebbero sentire accuratamente i rappresentanti sindacali prima di [illegible] atto qualsiasi decisione.

Dice ancora Torelli: «C'è chi sostiene che l'apertura del 1° maggio favorisca [illegible] turismo. Noi sosteniamo che tutto ciò [illegible] [illegible]. Aprire [illegible] volte ogni tanto non favorisce proprio nessuno: Danneggia invece [illegible] il lavoratore.

Se si vuole effettivamente intervenire a favore del turismo, gli orari dei negozi nei giorni festivi devono essere pianificati annualmente. Operazione [illegible] che potrebbe essere concordata [illegible] le organizzazioni sindacali. Nel modo in cui si sta comportando il Comune di Imperia, invece, si vive alla giornata. E' [illegible] di [illegible] biare registro».

[a. b.]

Manette a un geologo di Savona

Tangenti, un arresto per la nuova statale Albenga-Pieve di Teco

GENOVA. Un ordine di custodia cautelare per concorso in concussione è stato emesso dal giudice delle indagini preliminari Franca Oliva nei confronti di Franco Pesce, 54 anni, [illegible] geologo di Savona da quattro anni braccio destro del «padre» della Fidel, Elio Delprato, 56 anni, costruttore genovese finito in manette quando il 24 marzo scorso [illegible] [illegible] arrestato dai giudici di Lucca per abuso d'ufficio [illegible] corruzione in relazione all'appalto della superstrada complanare della città toscana.

[illegible] sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Genova, Francesca Nanni, che ha richiesto e ottenuto l'arresto di Pesce, non si sbilancia nel fornire indicazioni sui dettagli dell'operazione.

L'accusa di concorso in concussione nei confronti di Pesce non [illegible] stata ancora del tutto chiarita. La vicenda sarebbe sorta grazie alle ammissioni di [illegible] imprenditore [illegible] che avrebbe raccontato ai magistrato di avere dovuto sborsare intorno ai duecento milioni a [illegible] funzionario Anas per ottenere l'appalto di uno dei lotti [illegible] strada di Vessalico che da Albenga porta a Pieve di Teco. Quale sia stato il ruolo di Pesce non è stato ancora precisato.

Ieri il geologo è stato interrogato a lungo, in pratica da mezzogiorno fino [illegible] pomeriggio inoltrato, prima dal sostituto procuratore Francesca Nanni e, poi, dal gip Franca Oliva. In una breve pausa degli interrogatori l'avvocato Colella [illegible] tenuto a precisare che Franco Pesce [illegible] non è stato arrestato nella sua qualità di uomo della Fidel, ma come «imprenditore in proprio» per rimarcare l'estraneità della società di Delprato nell'inchiesta.

I legali di Franco Pesce hanno [illegible] chiesto e ottenuto dal gip che fosse rimesso [illegible] libertà al termine del lungo colloquio con i magistrati.

Attilio Lugli

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati ad ampie schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente [illegible] temperatura senza rilevanti variazioni. [illegible] **per domani e lunedì:** situazione senza notevoli variazioni.

OSSERVAZIONI DI [illegible] temperatura del mare 15° C, [illegible] relativa 60%, vento Est-Sud Est [illegible] km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica [illegible] 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 17	min 14
Savona	max 16	min 14
Imperia	max 18	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 18; min: 12. Temp. del mare 16.

[illegible] [illegible]rge alle 6,20 e tramonta [illegible] 20,30. La Luna si leva alle 3,20 e cala alle 16,21 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

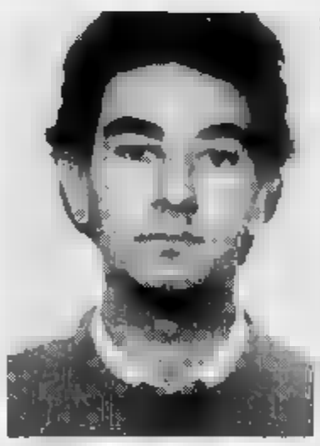
La vittima [illegible] di Ventimiglia: l'incidente accaduto l'altra notte nel centro di Torino

Militare di 22 anni muore in auto

Il giovane svolgeva servizio di leva al Genio ferroviario. Lo scontro in [illegible] tunnel: coinvolte quattro vetture Stava tornando in caserma [illegible] bordo della [illegible] «Y10». Lascia i genitori [illegible] due fratelli. Commozione in città

VENTIMIGLIA. Un incidente stradale accaduto l'altra sera, intorno alle 23, in un sottopasso [illegible] Torino, è costato la vita a un giovane [illegible] di Ventimiglia, Elvino Ciccarese, 22 anni, residente in via Martiri della Libertà 11. Il ragazzo [illegible] è rimasto incastrato nelle lamiere [illegible] sua «Y 10», che si [illegible] scontrata con una potente Saab turbo 900. Nell'urto, che sarebbe stato provocato dal fondo stradale viscido, anche se non si esclude l'ipotesi di un malore del conducente, sono rimaste ferite cinque persone. Ciccarese, che era in servizio militare a Torino, nel Genio ferroviario, probabilmente stava rientrando [illegible] caserma. L'incidente è accaduto in corso Giambo[illegible] Resta ancora da stabilire l'esatta dinamica dell'episodio, anche se le forze dell'ordine hanno già cercato di ricostruire [illegible] lo scontro, che ha coinvolto quattro vetture.

Sembra che la Saab Turbo 900, che viaggiava nella direzione del Po, abbia urtato l'«Y 10» [illegible] giovane militare, che percorreva [illegible] corsia. L'auto del ventimigliese ha sbandato [illegible] invaso la corsia opposta, scontrandosi frontalmente con un taxi condotto [illegible] [illegible] Mario Giannone, 63 [illegible] residente a Villastellone, in provincia [illegible] Torino. Anche il conducente della Saab ha perso il controllo e invaso la corsia opposta, andando a finire contro [illegible] Lancia Delta. [illegible] avere la peggio è stato Elvino Ciccarese, soccorso quando era già in fin di vita.


Elvino Ciccarese, abitava in via Martiri

In corso Giambone, sono intervenuti i vigili urbani, vigili del fuoco, polizia stradale, carabinieri e ben sette ambulanze. Il giovane ventimigliese è subito apparso in condizioni disperate: dopo il difficile intervento per estrarlo dalla lamiere [illegible] dell'auto, è stato trasportato a sirene spiegate al vicino ospedale, in un viaggio che si è rivelato vano. Il giovane è deceduto poco dopo per le gravi lesioni riportate.

Anche gli altri feriti sono stati trasportati d'urgenza dalle ambulanze al pronto soccorso. [illegible] tratta di Natale Cravero [illegible] di [illegible] moglie, [illegible] si trovavano a bordo della Lancia Delta. In gravi condizioni anche i due occupanti della Saab 900: Fabrizio Petrera e Luca Gambino, due giovani amici. Mario Giannone, il conducente [illegible] del taxi che si è scontrato con la «Y 10» del militare di Ventimiglia, in quel momento [illegible] trasportava [illegible]suno. Anche lui è stato condotto al pronto soccorso e ha riportato gravi ferite.

Il tunnel di Torino dove si [illegible] consumate la tragedia, [illegible] rimasto bloccato per ore, a causa delle lunghe operazioni di sgombero della carreggiata, diventata, nel punto dove è avvenuto l'incidente, un ammasso di rottami.

La notizia della [illegible] del giovane militare ha provocato forte commozione nella città di confine. Elvino, [illegible] lascia [illegible] madre Isabella Rausa, il padre Arnaldo Ciccarese, impiegato, [illegible] due fratelli, stava svolgendo il servizio militare a Torino e aveva la possibilità di raggiungere i familiari abbastanza frequentemente. L'ultimo viaggio [illegible] la Riviera l'aveva compiuto [illegible] recente: era tornato a Ventimiglia per tra[illegible] alcune ore in compagnia della famiglia [illegible] degli amici più cari.

[d. bo.]

Le reazioni per la mancata autorizzazione [illegible] procedere per corruzione, l'Anpi scrive a Borrelli

Caso Craxi, [illegible] Imperia 15 in fuga dal psi

«Vogliamo trasparenza», accuse anche da parte dei sindacati

Paolo Brancatisano ha lasciato il psi

IMPERIA. Quindici iscritti al psi restituiscono le tessere e si «chiamano fuori» in segno di protesta, mentre il comitato provinciale dell'Associazione nazionale partigiani invia una lettera al procuratore capo della Repubblica di Milano, Saverio Borrelli, testimoniando la solidarietà di migliaia di rappresentanti. L'onda lunga dello sdegno popolare, causato dalla mancata autorizzazione a procedere per l'accusa di corruzio[illegible] nei confronti di Bettino Craxi, si fa sentire anche in Riviera, con nette prese di posizione.

Nella missiva spedita al procuratore Borrelli (fax 02-5453440), i responsabili dell'Anpi si proclamano intenzionati a protestare anche [illegible] il presidente Scalfaro. Commenta il presidente provinciale, Nan[illegible]: «Quarantotto anni fa, il popolo e la Resistenza ridavano dignità [illegible] libertà alla nostra patria. Quarantotto [illegible] dopo, la vergogna getta ancora in fondo [illegible] baratro [illegible] Paese che a ogni costo vuole risalire la china. Abbiamo invitato il giudice a opporsi in ogni modo».

Anche i quindici socialisti imperiesi che ieri, subito dopo aver appreso la notizia, hanno lasciato il partito, hanno parole di fuoco. [illegible] testimoniare il loro disagio è Paolo Brancatisano, ex capogruppo psi nel Consiglio della terza Circoscrizione del capoluogo, che continuerà a ricoprire la [illegible]rica come indipendente: «Tutti quelli che militano in questa fazione politica sono stati colti da [illegible] profondo travaglio [illegible] coscienza. [illegible] travaglio che non ha trovato conforto nè soluzione nelle iniziative che un partito come il nostro avrebbe dovuto approntare sin a livello locale che a quello nazionale. L'ultimo atto di incoscienza del Parlamento italiano, compiuto l'altro ieri senza che la dirigenza condannasse violentemente questa scelta suicida, è la classica goccia che fa traboccare il [illegible] E' con rammarico che ci dimettiamo, convinti che solo posizioni chiare e trasparenti avranno un futuro nella direzione del Paese».

A sottoscrivere il gesto [illegible] protesta, [illegible] stati anche Iolanda Olimpio, Antonio Ritondale, Saverio Vangeli, Mario Agostini, Claudio Barreca, Marcello Camassa, Luciano Lelia, Stefania Lissiotto, Danilo Pellegrini, Enrico Sassarini, Paolo Votano, Paolo Banchero, Antonio Brancatisano [illegible] Antonio Gualtieri.

A manifestare indignazione [illegible] [illegible] pure le segreterie imperiesi di Cgil, Cisl [illegible] Uil. Affermano i rappresentanti: «Il voto del Parlamento, che ha sottratto l'onorevole Craxi al giudizio della magistratura, alimenta il clima di sospetto che si voglia impedire ai giudici di compiere il proprio dovere. Esprimiamo il sostegno del movimento dei lavoratori perchè emerga la verità e siano puniti imparzialmente i politici colpevoli.

[e. f.]

CELFER FORNITURE ELETTRICHE
[illegible] Nicolino e Wilma Ferraris

Via della Cornice, 76-78 - ARMA [illegible] TAGGIA (IM)
Tel. 0184/42.461 - Fax 0184/478162

Imperia, Comune costretto a ridimensionare l'impianto di smaltimento

Via al depuratore dimezzato

Dopo anni di attesa decolla il primo stralcio, del costo di 11 miliardi. L'assessore: «Piano ridotto a causa dei finanziamenti». Trattamento acque nere al 40 per cento. Da martedì la derattizzazione

IMPERIA. Avrebbe dovuto essere una delle opere più determinanti di cui aveva posto le basi la precedente amministrazione comunale. [illegible] passati ormai diversi anni, e [illegible] non spunta all'orizzonte quel maxi-depuratore, del costo di 40 miliardi, e da costruire alla foce del torrente Impero, al servizio dell'intero comprensorio. Per [illegible]lizzarlo, il Comune ha dovuto ridimensionare ora i suoi piani: per il momento, non potrà che decollare un primo stralcio dell'impianto, del costo di 11 miliardi, coperto da un mutuo di circa 4 miliardi annui.

Spiega Giuseppe C[illegible] assessore all'Ambiente e alle Forniture: «Non abbiamo più ricevuto finanziamenti, e allora dobbiamo procedere per piccoli passi. [illegible] così, la giunta, nell'ultima [illegible] riunione, ha deciso [illegible] approvare questo progetto ridotto, che prevede un impegno di tre miliardi per quest'anno, di quattro per il '94 e di 5 per il '95». Con questo espediente, sarà realizzata la grigliatura per effettuare un primo trattamento dei liquami, comunque necessario: «Si potranno depurare le acque nere al 40 per cento. Non è molto, ma è già qualcosa per abbattere l'inquinamento», commenta [illegible] Corradi.

L'impianto potrà essere completato in [illegible] secondo tempo. E, per avere la struttura definitiva e funzionante, servirà un'altra ventina di miliardi: «Uno sforzo enorme, che per adesso il Comu-

L'area dove è prevista la realizzazione del maxi-depuratore, alle Ferriere

[illegible] Imperia non è assolutamente in grado di sostenere», sospira Corradi. Si spera nell'intervento del ministero dell'Ambiente e della Regione: «Ma, signora, le scelte dell'amministrazione ligure hanno privilegiato altre [illegible] come la Val Bormida. Sarebbe davvero assurdo, però, non avere un depuratore in piena regola, soprattutto adesso che abbiamo diviso la rete delle acque bianche da quella delle nere».

Quando Imperia avrà il mare pulito? E' presto per dare [illegible] risposta, [illegible] si vorranno ancora diversi anni. Ma le nuove normative di legge impongono [illegible] Comuni di adottare tutti gli accorgimenti per evitare l'inquinamento marino e garantire la balneabilità lungo il litorale. Da qui, la decisione di dar vie almeno [illegible] primo troncone dell'opera, trovando il denaro occorrente anche attraverso il ritocco di altre voci di bilancio. Le risorse, infatti, si erano totalmente esaurite: «I 18 miliardi concessi dal Fio sono stati usati per la canalizzazione delle acque e la sistemazione del piazzale a mare», dice Corradi.

Con i tre miliardi impegnati per quest'anno (mentre [illegible]tinuano i lavori per realizzare la scogliera, indispensabile protezione dalla struttura) si terminerà l'allaccio delle condutture bianche e nere sul terrapieno, ricavato ai bordi di lungomare Vespucci. In un secondo tempo, sarà costruito l'impianto. L'intero complesso, in parte occultato da aiuole e giardini (e forse anche [illegible] alcuni spazi sportivi e ricreativi), dovrebbe comprendere un deodorizzatore, tre silos, alti ciascuno tre-quattro metri, [illegible] un solettone, «omologato per sostenere tonnellate di peso, [illegible] scopo di sfruttare anche lo spazio sovrastante».

E intanto, da martedì, scatta, con inizio nelle frazioni di imperia, il programma degli interventi di derattizzazione, affidato alla ditta Selenia Zucchet di Sanremo dall'assessorato all'Igiene urbana. Mercoledì toccherà a Oneglia, venerdì a Porto Maurizio. Dal 3 al 10 si terrà [illegible] che la disinfestazione (contro blatte, formiche, insetti e mosche), eseguita di notte, tra le 24 e le 7. E' stato anche dato [illegible] via alla bonifica degli alvei dei torrenti (primo è stato l'Impero, seguiranno Oliveto, Artallo, Caramagna [illegible] Prino), [illegible] sta per cominciare la pulizia degli arenili: i gestori privati dovranno completarla [illegible] il 30 maggio.

[illegible] Delfino

Polemiche sull'ipotesi di chiusura del teatro Cavour

Barbagallo si difende «Non merito le critiche»

IMPERIA. «Sono amareggiato. Può anche darsi che abbia acceduto, ma ritengo di non essere stato trattato bene, [illegible] penso di non meritarlo»: al centro di feroci polemiche sul futuro del Cavour (e quindi sul destino di molte attività culturali ad [illegible] collegate), Giovanni Barbagallo, il consigliere comunale delegato [illegible] studiare un'ipotesi di gestione del teatro, respinge le critiche che gli sono state rivolte, durante il Forum al Cinema Centrale, organizzato dall'Associazione Liguria Teatro. A suscitare [illegible] maggiori proteste, è stata la prospettiva che il Cavour possa chiudere ancora, in attesa di trovare una soluzione.

Spiega Barbagallo: «Io mi [illegible] no limitato a dire che, [illegible] tecnicamente non poteva essere fatta una programmazione, si sarebbe potuto anche saltare una stagione. Prendo atto, tuttavia, della volontà del pubblico di mantenere aperto il teatro, e dell'invito [illegible] far presto per trovare una formula [illegible] gestione definitiva. Ma osservo che, per i prossimi due mesi, il Cavour ospiterà una serie di appuntamenti musicali e che, in autunno, sono già previste due opere liriche. Sono sereno, [illegible] convinto di aver fatto il mio dovere. E comunque, quella della Società per azioni, per ora, è solo una proposta, e non è giusto contestarla prima [illegible] conoscerla».

Ci sono stati violenti scontri verbali, durante il Forum, tra Barbagallo e i rappresentanti di

Il consigliere Giovanni Barbagallo

Liguria Teatro e Teatro Tempo, [illegible] due associazioni che, con il Circolo Amici della Lirica, più hanno lavorato per il Cavour. «Mi spiace che siano divampati casi personali. Nessuno esclude che Diego Pesaola possa conti[illegible] a recitare al Cavour, né emetto giudizi artistici. Però, se si [illegible] la Spa (a maggioranza pubblica, per evitare la logica del profitto), si farà un appalto-concorso e cambieranno gli interlocutori. E [illegible] Teatro Tempo ho detto che io [illegible] soldi, ma che forse si potevano trova[illegible] in altri capitoli di bilancio».

Contrariati [illegible] rimasti pure i dipendenti comunali addetti al Cavour. Lamenta il responsabile amministrativo Montini: «E' [illegible] data di noi l'immagine del personale raccogliticcio. Non [illegible] poteva assumerne [illegible] specializzato, però non sono stati scelti incapaci, ma le persone più idonee, tra quanti avevano già svolto mansioni analoghe, e quindi avevano [illegible] po' d'esperienza. Un incarico volontariamente accettato, nella consapevolezza di dover essere qui anche nei giorni festivi o di fermarsi, la notte, sino a quando i tecnici delle compagnie non hanno completato lo smontaggio delle scene e delle luci».

E' destinato ad avere ulteriori strascichi, questo Forum incandescente? Chissà. Gabriella Badano, consigliere comunale [illegible] Verdi, si dice esterrefatta: «Da frequentatrice attenta e interessata degli spettacoli del Cavour, ho partecipato per ascoltare proposte che ancora [illegible] conoscevo, [illegible] non ho potuto fare a meno di intervenire, anche per non [illegible] confusa [illegible] il volto più disgustoso della politica. [illegible] le tesi di Barbagallo, che ha ostentato ignoranza, sono inaccettabili: farò tutto quanto posso, per scongiurare la chiusura del teatro e salvaguardare il desiderio di cultura che ha [illegible] città. Le Spa? Dato il momento economico, mi pare una follia dei lunghissimi tempi d'attuazione». **[s. d.]**

[illegible] MARINA [illegible]

Alleanza progressista

Nuova lista per il voto del 6 giugno

DIANO MARINA. Nel panorama elettorale dianese entra a sorpresa «Alleanza democratica progressista», una formazione che dovrebbe accogliere pidiessini, parte dei socialisti, una frangia di liberali, socialdemocratici, forse Rifondazione, radicali e verdi. La nuova lista sarebbe, secondo i suoi sostenitori la diretta antagonista della Lega.

Tutto questo accade mentre Luciano De Michelis, presidente dell'amministrazione provinciale e delegato dal direttivo della dc, sta avviando le trattative con socialisti e laici per realizzare un'alleanza la più ampia possibile e ricca di nomi [illegible] prestigio.

Intanto continuano le indiscrezioni sui candidati della Lega. Dopo Elvio Di Quirico, Andrea Pirrone, Lino Garibaldi, Manuel Giusto, e Gisella Novaro, ora si [illegible] sper scontata anche la presenza nell'elenco di Lisette Zappalaglio e di Fabrizio Brogi entrambi commercianti.

[a.b.]

Il giallo della vedova imperiese di 24 anni deceduta sul diretto Ventimiglia-Genova

Morta in treno, ora si cerca l'amico

Caccia al ragazzo che accompagnava la giovane, forse stroncata da overdose di eroina. L'autopsia affidata agli esperti di Pietra Ligure. Il passato travagliato della vittima: dalla morte del marito al tunnel della droga

IMPERIA. Proseguono le indagini di polizia e carabinieri per cercare di rintracciare il misterioso giovane che era in compagnia di Anna Maria Simondo, l'imperiese [illegible] 24 [illegible] morta giovedì pomeriggio sul treno diretto Ventimiglia-Genova-Milano (è stata rinvenuta riversa in [illegible] toilette, mentre [illegible] convoglio era fermo alla stazione di Finale Ligure). Il ragazzo, che stava viaggiando assieme alla vittima e ha fatto perdere le proprie tracce, potrebbe fornire indicazioni utili sulla fi[illegible] della giovane. Tra le ipotesi, la più inquietante [illegible] quella dell'overdose di eroina, [illegible], dal momento che sul vagone non si [illegible] trovata traccia di siringhe o stupefacenti, la conferma potranno arrivare soltanto dall'autopsia, che sarà eseguita [illegible] personale del Santa Corona di Pietra Ligure. Nella tarda serata di ieri, l'esame necroscopico non [illegible] ancora stato effettuato.

Intanto, emergono diversi particolari sul passato [illegible] Anna Maria, figlia di due agricoltori. Sono le tappe di una vita difficile e travagliata da gravi lutti e difficoltà: due anni fa, suo marito era morto per un male incurabile. Il colpo, durissimo, l'aveva spinta ad abbandonare l'impiego di parrucchiera in un salone di via XXV Aprile e a trascorrere gran parte del tempo nella sua abitazione di via IV Novembre, che divideva [illegible] la madre e il padre Aldo, oltre a una sorella. In seguito, era stata la convivente di Guglielmo Rodolao, e la [illegible] estate era stata ascoltata dai magistrati che si occupavano del processo per rapina che vedeva come protagonisti lo stesso Rodolao e Domenico La Bella, sorpresi dalla proprietaria di un appartamento di frazione Piani [illegible] stavano entrando nel suo alloggio. La scorsa settimana, [illegible] era inoltre rivolta alla polizia per denunciare lo smarrimento di una borsa che conteneva i documenti d'identità.

Ad accompagnare i suoi ultimi mesi di vita è stato lo spettro della droga: di recente, era stata [illegible] fermata dai carabinieri [illegible] Sanremo per detenzione di so-

Anna Maria Simondo aveva 24 anni

stanze stupefacenti. Un anno fa, per cercare di uscire dal tunnel, la ragazza si [illegible] rivolta al centro di accoglienza de «L'ancora». Ricorda il direttore Bruno Angelozzi: «Ci aveva contattati per un inserimento nel programma, ma non ha neppure iniziato la terapia [illegible] recupero. Purtroppo [illegible] è mancata la volontà».

Ora, si cerca [illegible] i conoscenti della vittima, per trovare la persona che è salita sul treno con lei allo scalo ferroviario di Imperia. La [illegible] testimonianza è di fondamentale importanza per far chiarezza sulla vicenda. Gli elementi a disposizione degli inquirenti sono purtroppo scarsi: il giovane si è dileguato senza lasciare traccia e finora le ricerche, condotte anche dai carabinieri di Pietra Ligure, sono risultate infruttuose.

Esistono comunque varie piste da vagliare. Secondo le informazioni raccolte dalle forze dell'ordine, Anna Maria Simondo avrebbe frequentato di recente un personaggio sospetto, abitante a Genova. Proprio lui potrebbe [illegible] [illegible] il suo compagno di viaggio. Si resta comunque nel campo delle ipotesi e non è escluso che nella [illegible] si trovasse in realtà [illegible] imperiese.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Finisce fuori strada con l'auto a Capo [illegible]

Un [illegible] incidente richiama all'attenzione la pericolosità dei tornanti di Capo Berta. Ieri mattina, Aldo Ramella, 23 anni, residente in via [illegible] Giacomo, a Diano, ha perso il controllo dell'auto ed [illegible] finito fuori strada. Ramella, che ha riportato [illegible] cranico, [illegible] giudicato guaribile in [illegible] decina [illegible] giorni. **[s. f.]**

[illegible]

Anziana perde l'equilibrio e si frattura una gamba

Il dissesto stradale ha fatto una nuova «vittima». E' Caterina Agnese, 88 anni, abitante in via Cascione, che ha perso l'equilibrio [illegible] pochi passi dalla sua abitazione. La pensionata si è fratturata la gamba sinistra e si rimetterà in un mese. **[s. f.]**

DENUNCIA

L'inquilino [illegible] vuole andarsene, anziana senza casa

E' stata raggiunta da un'ingiunzione [illegible] sfratto, ma non sa dove andare perchè un alloggio di sua proprietà, ad Alassio, [illegible] occupato [illegible] un inquilino che a sua volta deve lasciare libera [illegible] casa e si è rifiutato di andarsene. E' [illegible] paradossale situazione [illegible] cui si [illegible] Edda Barnini, 60 anni, che ieri si è vista notificare lo sfratto dalla [illegible] via vicinale Cascine, ma a sua volta ha intentato [illegible] contro la padrona di casa, Giovanna Panero, per aver interrotto l'erogazione dell'acqua un'intera settimana, lo [illegible] anno. Il caso verrà di[illegible] in pretura il 16 maggio.

[s. f.]

BUS

Per il Primo maggio ridotte [illegible] corse dell'Amat

In occasione [illegible] Primo maggio, l'Amat ha ridotto il numero di cor[illegible] [illegible] bus. Per la linea 14, la partenze da piazza Dante per l'ospdeale e via Cascione si succederanno ogni tre quarti d'ora, dalle 14,15 alle 19,30. Dall'ospdaloe, per compiere il percorso inverso, le partenzersono previste dalle 14,30 alle 19,45. Le corse da via Cascione si succederanno dalle 14,45 alle 20.

[b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Nei vecchi alloggi ci vuole l'ascensore

Nell'edificazione dei condomini, nel periodo anteriore agli anni Cinquanta, costruttori e proprietari non pensavano [illegible] fornire l'edificio [illegible] ascensore, perchè ancora [illegible] era d'uso comune e per il fattore economico, che contrastava anche [illegible] [illegible] mentalità dell'epoca. Pur essendo tuttora funzionali, questi edifici risentono della mancanza di ascensore. Accade anche a Imperia, soprattutto nel centro storico, ed è una carenza rilevata soprattutto da anziani e invalidi: è un disagio per i medici che visitano malati a domicilio e per fattorini che devono fare consegne, oltre che per i residenti. Non tutti i condomini [illegible] d'accordo nel fare questa spesa, e spesso chi abita ai piani inferiori si oppone, perchè dell'ascensore non ha bisogno.

Il governo dovrebbe obbligare per legge i proprietari a installare l'ascensore. E, [illegible] la proposta [illegible] fosse accettata, si potrebbe almeno accettare [illegible] maggioranza relativa (metà più uno) dei condomini per ottenere l'autorizzazione a eseguire i lavori. E la pubblica amministrazione potrebbe declassare gli alloggi dei piani superiori al secondo, per un'equa compen[illegible] del gravoso accesso all'abitazione: a questo farebbe diminuire le spese anche per gli inquilini e il canone d'affitto.

comm. Lorenzo Angeli, Imperia

Gli anni passano le spiagge spariscono

Abito a nella zona di San Martino e come tante altre persone ho assistito [illegible] il passare degli anni alla costante diminuzione del numero delle spiagge della città dei fiori.

Abito a Sanremo da almeno dieci anni e mi chiedo come mai una città [illegible] punta tutto sul turismo e sulle presenze degli alberghi non abbia [illegible] di «rubare» spazi al mare per creare nuovi [illegible], spazi più ampi da offrire in occasione della stagione estiva.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alla redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino [illegible]. (0183) [illegible] **Bordighera:** [illegible] 264.533 [illegible] e [illegible] **Arroscia:** [illegible] 327.878 [illegible]no [illegible] telefono 494.112 **Pieve di Teco:** telefono 36.377 **Pornassio:** telefono [illegible] **Sanremo e Ospedaletti:** tel. [illegible] San [illegible] telefono 82.822 **Santo Stefano al [illegible]** [illegible] **Taggia:** telefono 45.385, 41.444 **Ventimiglia:** telefono 351.175, 250.722 **Pontedassio:** [illegible] 279. [illegible] **Cervo:** telefono 405 353

FARMACIE [illegible]

[illegible] che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: [illegible], via Cascione [illegible], tel. 61.157

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, [illegible] Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele [illegible] tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. [illegible]

Diano Marina: Guglielmi, via Roma 80, tel. 495 095

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 208 133

Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 59.016

Pieve di Teco: Cappi, corso Porzoni 70, tel. [illegible]

[illegible] **Ligure:** Nuvoloni, piazza [illegible] 42, [illegible] 485.754

Sanremo: Moderna, [illegible] Dante Alighieri 131, tel. 501.248

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 488.662

Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.590

Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28/a, tel. 351 [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] ([illegible] su 24): [illegible] (0183) 290.777 - **Badalucco** tel. 40.100 - **Bordighera** [illegible] 291.035 - **Ventimiglia** tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (or. 8-12,30 e 15-19)

[illegible] [illegible] **FUOCO**

Soccorso urgente: tel 115. **Imperia:** tel. [illegible]. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

[illegible] [illegible]

NATI. A Imperia: Gianluca Cane.
MORTI. [illegible] Imperia: Maria Caterina Rosso (90 anni).

[illegible]

L'assessorato all'igiene urbana del Comune di Imperia sta per avviare la raccolta dei medicinali scaduti e [illegible] l'alto rischio. Il centro mobile di raccolta farà tappa per la prima volta a Porto Maurizio l'8 maggio. Il furgone sosterà all'incrocio tra [illegible] San Maurizio e via Cascione dalle 8 alle 12, e vi ritornerà giovedì 3 giugno e giovedì 1 luglio. Un'analoga iniziativa sarà [illegible] in piazza San Giovanni, a Oneglia, nelle vicinanze del negozio [illegible]. Il [illegible] tro mobile sosterà mercoledì [illegible] maggio, sabato 5 giugno e mercoledì 30 giugno, dalle 8 alle 12. Ai cittadini che collaboreranno verrà offerto un omaggio floreale. Gli oli vegetali e i farmaci scaduti vengono inoltre raccolti presso il Centro dell'ex mattatoio di via Argine [illegible]. Intanto, il Comune [illegible] Ventimiglia ha [illegible] una gara di appalto temporaneo per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, che va dall'11 maggio al 31 [illegible] La decisione è [illegible] presa [illegible] seguito alla scadenza dell'incarico [illegible] [illegible] Almeri, e le domande dovranno [illegible] re inviate all'amministrazione comunale entro il 5 maggio. Il giorno successivo, si apriranno le buste.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Soggiorni estivi per anziani

Le prenotazioni per i soggiorni estivi destinati agli anziani organizzati [illegible] Comune di Imperia nella località termale di Lu[illegible] (Cuneo) si raccolgono dal 7 al 15 maggio. Gli in[illegible] possono rivolgersi al 666.285. **[e. f.]**

DIANO [illegible]

Rassegna culturale

Al Palazzo del Parco di Diano Marina, si è inaugurata la collettiva allestita [illegible] Circolo culturale Confine. Dalle 15 alle 19, sono in visione [illegible] di Bassani, Calvino, Focardi, Ontiliera e altri pittori. **[e. f.]**

REZZO

Storia della vallata

[illegible] casa editrice Dominici [illegible] Imperia ha dato alle stampe «La valle di Rezzo: panorami[illegible] storica e presenze artistiche», un volume realizzato per l'interessamento dell'amministrazione comunale. Il volume, scritto da Alessandro Giacobbe, [illegible] dedicato alle vicende storiche e ai tesori artistici della vallata, riservando spazio all'evoluzione architettonica dei centri storici della [illegible]na. **[e. f.]**

[illegible]

Un [illegible] centro sociale

E' in programma questa mattina l'inaugurazione del rinnovato centro sociale [illegible] anziani «Gio [illegible] Crespi» di Cariana. L'appuntamento [illegible] per le 10,30 in piazza Marconi. **[g. ga.]**

[illegible]

«Passeggiata dell'amicizia»

[illegible] rinnova [illegible] la «Passeggiata dell'amicizia» [illegible] Carpasio con partenza alle 9,30 dalla piazza [illegible] paese. Alle 16,30 tradizionale degustazione a base [illegible] «Pane, salame, fave, [illegible] goti [illegible] nustra». **[g. ga.]**

BORDIGHERA

Tombola e giochi di carte

Una «tombola» è in programma domani alle 16 al centro anziani di via Noaro 14 a Bordighera. Previsto anche un torneo di pinnacolo a coppie. **[g. ga.]**

Pronta per lunedì la relazione dell'esame grafico sui 4 libretti al portatore

Festival, la perizia sulle firme

Sono undici i personaggi alla ribalta della tangenti-story. Fra loro Antonio Gerini socio-ombra di Aragozzini e regista del colpo di scena che nel '91 ha dato il via alle indagini

Processo a Sanremo: Paola Calleri e sotto il pm Francesca Nanni

La luce è anche di sera, nell'ufficio del sostituto procuratore Paola Calleri. Come è accesa per tutto il giorno la scritta «attendere», sul campanello della porta sempre chiusa. Giorni, settimane di clausura. E lunedì, fra due giorni, l'«exploit» dell'accusa: la requisitoria del pubblico ministero nel processo della tangenti-story. E' la volata finale dell'inchiesta sulle presunte mazzette al Festival '89. Si riprende con un ritmo incalzante: tre udienze per settimana. Lunedì, mercoledì e giovedì.

La perizia sulle firme. Alle di dopodomani, i carabinieri del Centro di investigazioni scientifiche di Roma presenteranno al presidente Aldo Bocchicchio un documento decisivo: la iva di una sofisticata perizia grafica su 4 libretti al portatore e 2 ricevute. Secondo gli inquirenti, si tratterebbe degli «strumenti» utilizzati per il pagamento delle tangenti. E a siglare i conti bancari sarebbe stata la mano di Adriano Aragozzini, patron del Festival sotto accusa e imputato «numero uno». Poi, almeno tre ore dopo, la parola passerà al sostituto procuratore.

L'accusa. Corruzione: un resto punito col carcere fino a cinque anni, senza contare eventuali aggravanti. Secondo il castello dei pm Francesca Nanni e Paola Calleri, Aragozzini avrebbe pagato tangenti per 870 milioni a 4 esponenti della giunta sanremese. Per realizzare il suo piano (e ottenere l'assegnazione dell'organizzazione della rassegna canora) il patron romano si sarebbe servito di una squadra maldestra di consulenti, soci e mediatori.

Gli imputati. Undici personaggi tornano alla ribalta della tangenti-story. Antonio Gerini: marchese romano, socio-ombra di Aragozzini e regista del colpo di (una pioggia di rivelazioni ai giudici) che nel gennaio '91 ha dato il via alle indagini. Roberto Taurini: avvocato milanese, indicato come «il grande elemosiniere», avrebbe monetizzato buona parte delle mazzette. Giuseppe Fassola: assessore al Turismo, nell'88 avrebbe intascato 200 milioni per caldeggiare il cambio della guardia dal patron storico Ravera all'emergente Aragozzini. Leone Pippione, Guido Goya, Agostino Carnevale: rispettivamente sindaco, consigliere e assessore, componenti della commissione Festival all'epoca dei fatti. Avrebbero ricevuto mazzette per 150, 100 e «decine» di milioni. Infine, la schiera delle «comparse». Dall'ex direttore artistico del casinò Sergio Nanni, al piccolo manager musicale di provincia Guido Feri.

Aragozzini è al centro dell'inchiesta sulle presunte tangenti legate al Festival '89

Gli indizi e le prove. Al primo posto, le rivelazioni del marchese Gerini, confermate da più di un testimone. Poi, tremila pagine di accertamenti bancari, svolti dalla Guardia di finanza in ogni sede di ciascun istituto di credito italiano. E ancora, centinaia di intercettazioni telefoniche. Per finire, i 17 libretti al portatore che provano lo spostamento di grosse somme di denaro sull'asse Roma-Sanremo alla viglia del Festival «incriminato». Ma soprattutto sono le bozze di due documenti a sostenere la tesi dell'accusa. Due scritture private, firmate Gerini e Aragozzini, che provano l'esistenza di un accordo per tentare la scalata alla «kermesse». Per ottenere la palma del Festival, il contratto prevedeva uno sforzo economico di due miliardi.

Michele Polichio

«Mi disse delle mazzette»

Gerini resta il perno d'accusa Il patron si confidò con lui?

SANREMO. Il perno dell'accu- è lui: il marchese Antonio Gerini. Flemmatico, imperturbabile, imprevedibile nelle rivelazioni ai magistrati, l'ex socio Aragozzini tornerà al centro dell'attenzione alla diciottesima udienza. Saranno gli stralci delle sue deposizioni a guidare un filo il viaggio del pubblico ministero nel labirinto della tangenti-story.

Confidenze che partono da lontano, quelle Gerini; frasi che diventano dichiarazioni taglienti nei verbali dell'istruttoria. Un esempio. Sono le 15,30 del 22 luglio '91, quando il marchese romano sale i gradini del palazzo di giustizia di Sanremo. Nella penombra degli uffici deserti, Gerini racconta: «Il 9 maggio '89 pubblicata sui giornali la notizia relativa a un rapporto di carabinieri che aveva per oggetto presunti pagamenti di somme di denaro da parte dei cantanti per poter partecipare al Festival di Sanremo. notte successiva, verso l'una, si presentò a casa mia uno stretto collaboratore di Aragozzini, tale Marcello Bornacini. riferì che Aragozzini era preoccupatissimo per la notizia comparsa sui giornali e che voleva parlarmi al più presto, di persona, temendo che i telefoni fossero controllo».

Le rivelazioni di Antonio Gerini proseguono: «Il giorno dopo mi all'appuntamento e Aragozzini mi riferì che nel rapporto carabinieri parlava solo delle somme di denaro dai cantanti, ma anche di tangenti pagate per corrompere i politici sanremesi. A questo punto, mi confessò di aver corrotto alcuni amministratori di Sanremo per ottenere l'assegnazione del Festival '89. gli feci notare che sarebbe molto difficile per gli inquirenti accertare questi fatti, ma lui mi rivelò che per il pagamento delle tangenti stati utilizzati sia i libretti al portatore da me accesi che altri libretti aperti dallo stesso Aragozzini, per un totale di 870 milioni».

Ma non tutto. Nel libro di Gerini si apre un capitolo: «Aragozzini mi disse che i politici corrotti era intervenuto un accordo secondo il quale egli avrebbe dovuto pagare la stessa anche per ottenere la successiva edizione del Festival, quella del 1990». E' la pietra d'angolo dell'inchiesta-bis. [m. p.]

Smerciava sigarette

Denunciato marocchino di 17 anni

IMPERIA. Ancora una denuncia per contrabbando a Imperia: la polizia ferroviaria di Imperia ha segnalato alla magistratura il marocchino H. M., di 17 anni, residente a Genova, dopo averlo sorpreso mentre cercava di smerciare sigarette alla stazione di Porto Maurizio. Anche nel caso, le previste da un decreto legge che giudica con maggiore severità il comportamento degli extracomunitari creano perplessità. Secondo le nuove disposizioni, infatti, il reato contestato allo straniero prevede l'arresto, il provvedimento non è previsto per i minorenni. A complicare le cose, anche il fatto che il ragazzo era già stato munito di foglio di via, e dovrà lasciare l'Italia entro oggi. Le normative più rigide sono state applicate in questi giorni per un altro marocchino, Rachid Nadara, 19 anni, arrestato in un primo tempo dai carabinieri e poi finito in manette dopo essersi presentato in questura per riempire i moduli in vista dell'espulsione. [e. f.]

Dal giudice Pelosi

Interrogatorio per l'omicidio di Fargette

VALLECROSIA. Secondo interrogatorio, per il misterioso indiziato dell'assassinio di Jean-Louis Fargette: il boss di Tolone latitante in Riviera, freddato con il revolverate davanti al suo rifugio dorato di Vallecrosia. delitto risale alla tarda serata del 17 marzo. Pochi giorni dopo, la polizia e i carabinieri risalgono a un marsigliese sospettato di appartenere alla banda di Fargette e di aver partecipato all'imboscata mortale.

L'altro giorno, il presunto killer è tornato davanti al sostituto procuratore Pelosi, accompagnato dal carcere Santa Tecla al palazzo di Giustizia. Il magistrato avrebbe tentato di far luce sui lati ancora oscuri dell'omicidio, in particolare l'eventuale partecipazione di complice alla sparatoria avvenuta in via Bellavista, davanti all'abitazione di Fargette. Già un primo interrogatorio dell'indiziato, alla vigilia di Pasqua, ha consentito di approfondire indagini sull'esecuzione del «signore» indiscusso del racket tolonese. [m. p.]

Tavola rotonda organizzata a Taggia sulla collaborazione tra Sud della Francia e Ponente ligure

Pioggia di miliardi per Riviera e Costa Azzurra

«Ma ci vorranno dure battaglie per migliorare i collegamenti»

TAGGIA. Le previsioni Riviera e Costa Azzurra dicono: pioggia di miliardi. E dure battaglie per migli i collegamenti stradali e ferroviari. Parola di parlamentari europei. E' arrivata così, senza preamboli e nel mezzo una tavola rotonda sulla collaborazione Sud della Francia e Ponente ligure, l'annuncio di un ventaglio di progetti e di un nuovo finanziamento Cee destinato zone sul confine italo-francese. Seduti allo stesso tavolo, hanno parlato pomeriggio nella sala-congressi del Comune di Taggia, dalle 15 alle 17, alcuni fra i più accaniti sostenitori della «fusione delle "sinistre" in Europa»: gli onorevoli Roberto Speciale (pds), Maria Magnani Noja (psi), Frédéric Rosmini (partito socialista francese). Assente giustificato, il socialista Gianni Baget Bozzo, sorpreso dall'influenza.

Fedele al tema «come migliorare i rapporti tra Liguria, Provenza, Alpi Marittime e Costa Azzurra», è arrivata la notizia ufficiale di un'iniziativa targata Bruxelles: un sostanzioso contributo Comunità economica europea. La motivazione: «Per favorire soluzione dei problemi derivanti dall'abbattimento delle frontiere nelle attività in crisi». All'ultimo finanziamento di 19 milioni di Ecu (utilizzato prevalentemente per iniziative turistiche nelle Cinque Terre) segue così, per il '94, un fondo di 24 milioni di Ecu: poco meno 44 miliardi lire.

Baget Bozzo assente per indisposizione

L'invito, subito dopo, è arrivato da Maria Magnani Noja: meglio approfittare, prima che sia troppo tardi. Già in molte occasioni il treno dei fondi finalizzati è passato senza alcun beneficio per la Liguria e la provincia di Imperia. Gli enti locali sono mancati clamorosamente all'appuntamento con i piani di sostegno più disparati. «Ora è venuto il momento che le Regioni diano da fare - ha sottolineato la parlamentare del psi - bisognerà presentare in tempo, prima della scadenza dei termini, le richieste di contributi con tanto di progetti approvati». Potranno attingere ai miliardi della C iniziative legate all'agriturismo, alla riforestazione, alla protezione e al recupero dell'ambiente. E piani destinati a migliorare la viabilità e progetti per il risanamento dei centri storici.

Se l'Europa dei contributi è fatta (e verserà milioni di Ecu fino al 1999), nel triangolo Liguria-Piemonte-Costa Azzurra invece un'Europa delle strade e degli scambi. «I collegamenti su rotale e asfalto sono molto lontani dalle sufficienze», è il giudizio dei tre parlamentari. Non solo. Frédéric Rosmini ha lamentato «mancanza spirito ». Unico dato confortante: «Se è vero che i nazionalismi incalzano, c'è per fortuna una buona intesa tra Sud della Francia e Liguria». Gli onorevoli di Bruxelles lo chiamano «matrimonio di interessi e di sentimenti». E' il primo mattone, verso il tanto atteso polo europeo mediterra- [m. p.]

MONTECARLO IN FIORE

L'8 e il 9 gara di bouquet

La prossima settimana, grande kermesse dedicata ai fiori ricchirà il calendario di manifestazioni culturali nel Principato di Mo-. L'8 e maggio, sotto il grande tendone allestito a Fontvieille, si svolgerà il 26° concorso internazionale riservato ai bouquet, organizzato dal Garden club monegasco. E' prevista anche una folta rappresentanza di partecipanti dall'Italia. Alla cerimonia di consegna dei premi, che si svolgerà allo Sporting club di Montecarlo, sarà presente anche principessa Carolina. Sarà anche un modo per celebrare l'arrivo della bella stagione, incentrando l'attenzione sulle composizioni floreali. Anche la Società des bains de Mer ricorderà l'avvenimento, preparando una speciale «Cena dei fiori», che sarà servita sabato prossimo nella Salle Empire dell'Hotel de Paris. Prenotazioni al 92163000. [e. f.]

Nel Principato una serie di appuntamenti con gli artisti più famosi. S'inizia l'11 con Pavarotti

Musica «pregiata» per il maggio di Monaco

Michael Jackson, Tina Turner e Rod Stewart il 12 allo Sporting

La Schiffer alla serata del 12

MONACO. di maggio ricco di appuntamenti nel Principato, tante per non mancare nel prestigio ed esclusività di Montecarlo. L'atteso concerto di Luciano Pavarotti l'11; il giorno seguente, allo Sporting Club i «World Music Awards», serata in onore degli artisti che hanno venduto più dischi nel '92. Per l'Italia ci sarà Zucchero e con lui saranno premiati Tina Turner, Michael Jackson, Rod Stewart. Presenteranno la serata Michael Douglas, Jocelyn, Edwige Fenech, Ursula Andress e Yannick Noah. Tra le top model certa la partecipazione di Claudia Schiffer e Linda Evans.

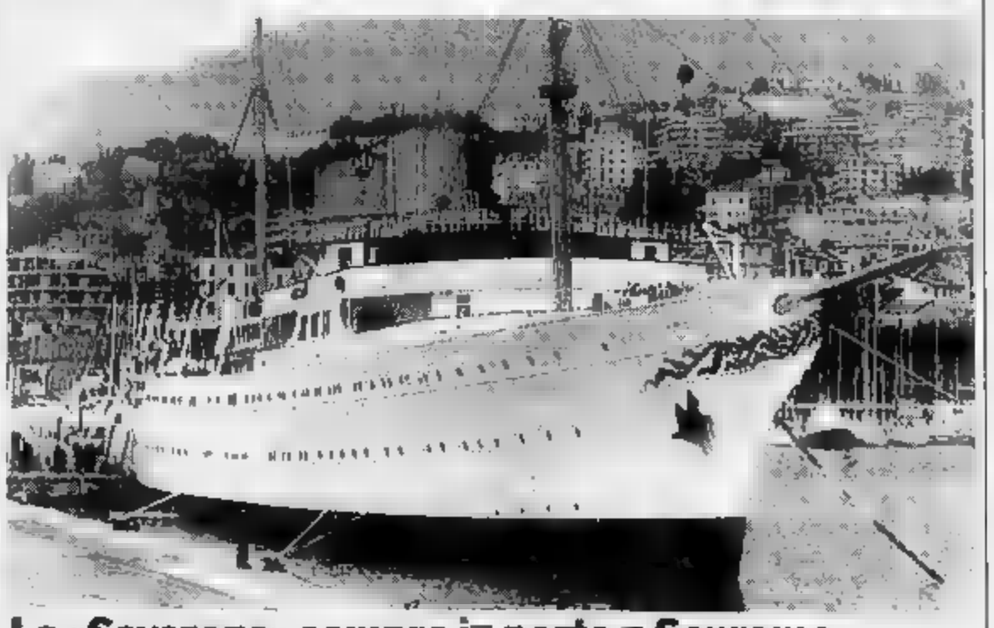
Il Principato ospiterà anche il Rondò Veneziano: alle 19 di domenica 16 palco dell'Auditorium del Centro dei congressi straordinari musicisti, che dopo i fatti in Italia hanno conquistato successivamente platee sempre più internazionali; in questo periodo infatti sono in tournée, martedì 28 erano al Teatro Smeraldo Milano. successo consolidato e che continua a crescere. A Monaco accompagnati dall'Orchestra sinfonica Sound Berlino, formata da 47 elementi. Novanta minuti di musica melodica di grande intensità, ritrovando successi come «La Serenissima». L'Auditorium è in grado di ospitare un migliaio di persone e i biglietti hanno due prezzi, a seconda della posizione: oppure franchi. Un numero di telefono per le informazioni: .

Promotore della manifestazione è il Comites, Comitato italiano residenti estero; si tratta di un gruppo di persone impegnato attivamente in iniziative di vario genere. «Il Comites di Monaco è nato nel marzo del '92 - spiega Sergio Casillo, presidente del Comitato - ci occupiamo prevalentemente organizzare manifestazioni a scopo benefico e di dare mano ai nostri connazionali che si trovano in difficoltà, per esempio in caso di assistenza ospedaliera». Il Comites opera con nel Principato. Dodici le persone che lo costituiscono, l'anno scorso sulle terrazze del Casinò, alla presenza principe Ranieri suggestivo è stato il concerto dell'Orchestra filarmonica della Scala, diretta dal maestro Giulini. Per quest'anno si sta lavorando ad importanti iniziative; per momento tutto è sotto riserbo. Intanto si attende l'esibizione dei Rondò Veneziano ed è facile prevedere che il pubblico, non solamente italiano, gradirà questo evento musicale.

Il ricavato della serata in favore dell'Amade, l'Associazione monegasca amici dell'infanzia e della Map, Monaco Aida Presence.

Andrea

UN'ATTRAZIONE



La «Savarona» sempre in porto a Sanremo

Un parcheggio riservato agli ospiti e addobbi floreali per la «Savarona», la motonave passeggeri turca che giovedì sera ha attraccato, come si vede nella foto di Manrico Gatti, alla banchina porto vecchio. Ieri, centinaia persone hanno approfittato del tiepido sole pomeriggio per raggiungere il molo ponente e ammirare la che dopo il traghetto della compagnia «Corsica Ferries» è la più grande che abbia approdato nella città dei fiori. La sosta a Sanremo della «Savarona» è motivata da una serie di rifornimenti e lavori abbellimento che sono curati dalla «All Service»

Viaggio lungo il tratto dell'Aurelia bis non ancora aperto ma già utilizzato

Traffico, 200 abusivi in galleria

In auto tra le ruspe per evitare gli ingorghi

Prima solo pochi «temerari» e poi sempre più automobilisti hanno cominciato ad utilizzare il secondo troncone dell'Aurelia-bis, quello che da Valle Armea permette di arrivare in meno di cinque minuti in via Lamarmora, a San Martino. Un «viaggio nel cantiere» che porta però verso la certezza di non rischiare di rimanere bloccati in colonna, soprattutto nelle ore di punta, in Mazzini e alla Vesca.

Il transito medio si aggira intorno alle duecento unità al giorno. Le vetture sfilano circospette tra le ruspe che continuano a caricare i camion di detriti terrosi e una volta nella vallata Verezzo si ricongiungono all'Aurelia, in corso Cavallotti. Negli ultimi mesi lo hanno fatto in migliaia, chi per utilità chi per provare invece l'emozione di percorrere il lungo tunnel, parte integrante del progetto per dotare finalmente Sanremo di una tangenziale.

L'Aurelia-bis si imbocca in via Morene ad Arma di Taggia, al grande svincolo a pochi chilometri dal casello autostradale. Nemmeno un minuto e si è già in Valle Armea. Il tunnel che corre sotto la montagna è modernissimo: illuminazione efficiente, colonnine di soccorso, impianti di areazione sempre in funzione. Sembra di trovarsi in uno dei tanti, faraonici, trafori alpini.

La delusione arriva quando si esce dalla galleria e ci si trova davanti alla deviazione obbligatoria per via Armea, creata quando dall'Usl è arrivato il divieto di far passare i viadotti sopra il camposanto.

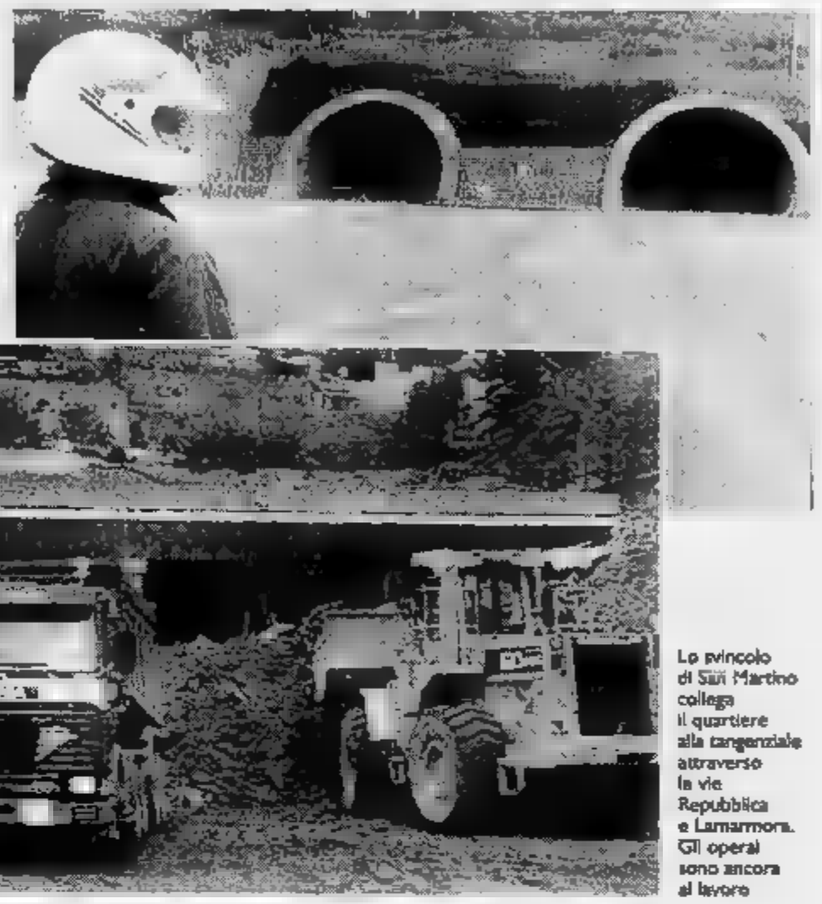
Gli «abusivi» dell'Aurelia-bis non si scoraggiano. Usciti dal primo tratto percorrono poche centinaia di metri verso il mare e subito prima dello stabilimento «Borga-marmi» attivano i segnalatori di direzione dell'auto per infilarsi in un viottolo che sulla destra porta all'uscita dei tunnel del secondo di tangenziale.

Non ci sono indicazioni, ma la sua esistenza non è un segreto visto che fino a qualche mese fa la strada era utilizzata dai camion del consorzio costruttore per raggiungere il cantiere principale. Il fondo stradale è in cemento e sconnesso, ma dopo meno di cento metri si raggiunge finalmente l'ingresso delle gallerie. Sotto le imponenti volte in cemento armato l'illuminazione è attivata, gli aspiratori non ancora. Sull'asfalto impolverato le auto sfrecciano veloci, un minuto e mezzo e si è al piccolo viadotto di Val d'Olivi, altri trenta secondi di galleria e ci si trova nuovamente all'aperto, allo svincolo di San Martino. C'è fermento nel cantiere, e mentre i camion sbuffano per la salita che li porta verso i due tunnel che corrono verso la zona dell'ospedale e di San Pietro, gli automobilisti svoltano sulla sinistra e si trovano sul raccordo che si collega a via della Repubblica, nella zona delle popolari. Gli «abusivi» hanno così scongiurato il pericolo di rimanere bloccati nel traffico caotico dell'Aurelia all'ingresso di levante della città.

Ieri mattina, in una Sanremo drammaticamente bloccata da lavori in corso e dalla pioggia, con ambulanze costrette a tortuose gimkane tra la auto, la mancata attivazione dell'Aurelia-bis, la realtà di una strada alternativa a quelle della costa, si è fatta sentire sempre più pressante. Intanto, a palazzo Bellevue qualcuno è già arrivato a ipotizzare una possibile apertura, utilizzando l'itinerario del cantiere, magari in una sola direzione di marcia. Per il momento nessuna richiesta di uno studio particolareggiato è comunque partita degli uffici comunali verso la società «Autofiori» che secondo indiscrezioni «non è autorizzata a agire autonomamente in proposito».

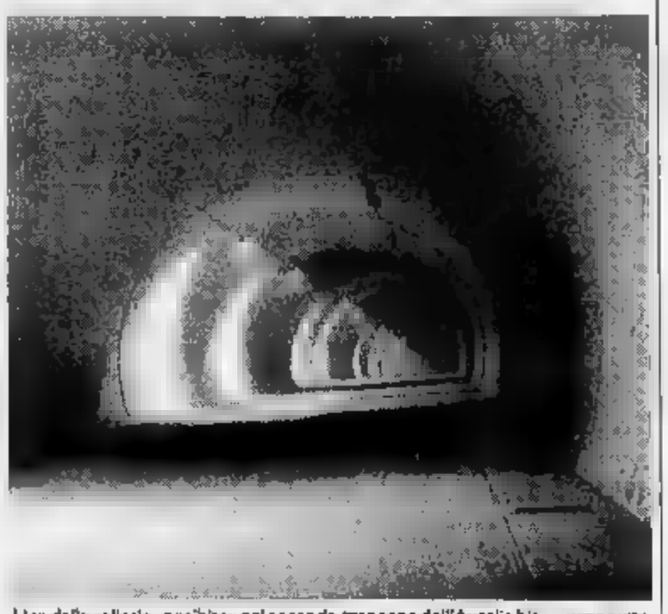
In attesa di novità non resta altro che rassegnarsi a immaginare le colonne di auto e gli ingorghi che la prossima estate si verificheranno puntualmente in corso Mazzini e corso Cavallotti. Sotto il sole cocente la gente penserà a quei tunnel milliardari e deserti, resi inutilizzabili da interessi che per il momento restano oscuri e sui quali continua l'inchiesta della magistratura.

Giulio Gavino



Il viadotto di Val d'Olivi, realizzato tra i due tunnel che uniscono la Valle Armea allo svincolo di San Martino, in fase di ultimazione

Lo svincolo di San Martino collega il quartiere alla tangenziale attraverso la via Repubblica e Lamarmora. Gli operai sono ancora al lavoro



Una delle gallerie «proibite» nel secondo troncone dell'Aurelia bis (FOTO DATTI)

GIALLO IN COMUNE

Scomparso un documento

«ciclone Anas» investe l'ex ministro dei Lavori Pubblici, Gianni Prandini (dc), e intanto l'inchiesta sull'Aurelia bis si arricchisce di un nuovo «giallo»: un secondo documento risulta scomparso al Comune di Sanremo. Dopo l'introvabile parere di giunta del 9 febbraio sulla tangenziale dirottata nel cimitero, è la volta del decreto prefettizio per gli espropri. Un mistero che fa da cornice all'incalzare delle inchieste liguri su appalti e grandi opere stradali. A pendere una spada di Damocle sulla testa di Prandini è l'accusa di concussione continuata. Con l'ex ministro, indagati gli ex direttori generali dell'Anas, Antonio e Mariano Del Papa, e Gerardo Pelosi, capo della segreteria tecnica del ministro. Proprio dai recenti interrogatori di Crespo e Del Papa sarebbe scaturito il coinvolgimento di Prandini: il secondo parlamentare implicato nelle indagini sul condizionamento degli appalti stradali nel Ponente, dopo Manfredo Manfredi, presidente della Commissione finanze alla Camera, indiziato di finanziamento illecito e concussione continuata. Sul fronte meno vasto, ma altrettanto inquietante, del Aurelia bis», il Consiglio comunale ha bocciato l'altra sera la proposta di formare una commissione di indagine sulla deviazione della tangenziale fra le tombe. [m. p.]

Un'intesa con provveditorato e Ceriana

A Poggio scongiurata chiusura della scuola

SANREMO. Un compromesso tra genitori e provveditorato agli studi di Imperia sembra avere scongiurato la chiusura della scuola media statale di Poggio, ventilata lo scorso marzo a causa delle carenza di preiscrizioni. All'inizio del prossimo anno scolastico la sede staccata della «Pascoli» di corso Cavallotti vedrà probabilmente al primo giorno di scuola i bambini della popolosa frazione sanremese e del Comune di Ceriana. E' stata la serie di incontri tra i rappresentanti di classe che ha permesso di raggiungere il minimo di allievi necessario per il mantenimento della prima media.

«Non è ancora del tutto sicuro - dice la signora Lanteri, rappresentante dei genitori -. L'ultima conferma arriverà a luglio, dopo gli esami. Si tratta comunque di un grosso passo in avanti e in proposito si è rivelata determinante la collaborazione con Ceriana». Nonostante questo successo, in due anni di due scuole se ne è fatta una sola. Il calo delle nascite e l'abbandono dell'entroterra sono i motivi principali dell'«emergenza istruzione» che ha colpito la Riviera a partire dal '90. Ad oggi, hanno già chiuso i battenti le elementari di Baiardo e le medie di Ceriana, ed il problema è arrivato a toccare anche le frazioni di Sanremo. In proposito, l'assessore alla Pubblica Istruzione, Paolo Leuzzi, ha ribadito l'importanza di mantenere autonomi e separati i diversi plessi scolastici: «Nel caso di Poggio la chiusura della scuole media era totalmente da escludere. Nella frazione il Comune ha investito moltissimo: presto avrà addirittura una nuova palestra polivalente che è destinata principalmente agli adolescenti».

Intanto, con il mese di maggio, il «pianeta scuola» inizia a vivere l'annuale vigilia delle sessioni di esame. Solo per quanto riguarda la «maturità» e il conseguimento dei diplomi professionali sono circa cinquecento i giovani così che affronteranno le prove.

[g. ga.]

Raffica di controlli degli agenti nei punti chiave di Sanremo, fermate trecento auto

Blitz anticrimine della polizia

Uomini della Mobile di Genova in azione per scoprire gli spostamenti di pregiudicati e tentare di bloccare latitanti
Nel mirino anche i ricettatori di motorini rubati. Segnalati molti spacciatori. Nuovi pattuglioni nelle prossime ore

Previsti altri posti di blocco in città

SANREMO. La «primavera» dei controlli è arrivata come un'esplosione. E' fiorita con trenta poliziotti, comparsi a sorpresa nel traffico delle 8, una fitta rete di posti di blocco e 600 persone invitate a «favorire i documenti». L'operazione, in grande stile, ha messo in campo gli uomini del sesto reparto mobile della polizia di Genova, appostati tra corso Cavallotti e piazzetta Colletti, davanti alla stazione ferroviaria. L'obiettivo: segnalare gli spostamenti dei delinquenti abituali, nella speranza di mettere le mani su qualche boss latitante.

Già nel primo pomeriggio di ieri, una raffica di dati anagrafici ha raggiunto il terminale delle forze dell'ordine, a Roma. Nomi, indirizzi, circostanze del controllo di polizia, ad aggiornare la mappa della piccola criminalità. Non è un mistero, infatti, che la polizia possa contare su una pianta delle presenze sospette in città. In particolare, il lavoro degli inquirenti poggia su una pre- che registra periodicamente gli spostamenti degli individui indiziati di appartenere alla criminalità organizzata. Complessivamente, automobili sono state controllate dagli agenti del reparto genovese. E' l'operazione è soltanto alle prime battute.

Il blitz si ripeterà nei prossimi giorni, con una serie di verifiche particolarmente intense nella tarda serata e di notte. Un primo bilancio, intanto, fa registrare decine di motorini passati al vaglio della polizia: si esclude che l'operazione «primavera» possa riservare sviluppi a breve termine nel sottobosco del traffico di ciclomotori rubati. Ma non basta. Anche decine di tossicodipendenti sono finiti nella rete dei posti di blocco, col risultato di numerose segnalazioni sulla presenza a Sanremo di pregiudicati per spaccio. Infine, gli extracomunitari. Secondo la direttiva nazionale, ripresa dal prefetto di Imperia, il «giro di vite» ai venditori di articoli con marchio contraffatto proseguirà fino a giugno. [m. p.]

DALLA CITTA'

Si ribalta motocarro ferito un motociclista

giovane sanremese, Andrea Corsaro, 25 anni, è rimasto ferito ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sull'Aurelia all'altezza di Capo Nero. Corsaro, che era in sella a motocicletta, è trasportato d'urgenza al pronto soccorso da un'ambulanza della Croce Bianca. I medici lo hanno ricoverato in osservazione e in serata lo hanno sottoposto alla Tac. Sempre ieri, un incidente ha bloccato il traffico in corso Cavallotti dove un motocarro si è ribaltato in mezzo alla carreggiata dopo stato tamponato da un'auto. La conducente, Luisa Ursini, residente a Sanremo in via Montà, 36 anni, ha riportato ferite lievi.

[g. ga.]

Il barocco nel Ponente conferenza a Castellaro

«Il barocco a Castellaro e nel Ponente» è il titolo della conferenza in programma domani alla 18 nella sede della Pro Loco di Castellaro. La relazione, seguita da una serie di diapositive, è a cura del professor Massimo Bertoletti. [g. ga.]

Gara motociclistica chiusa la provinciale

Resterà chiusa al traffico domani, dalle 7 alle 19, la strada provinciale tra S. Romolo e Monte Bignone. Il divieto è stato istituito in occasione della gara motociclistica organizzata in collaborazione con il «Moto Club Polizia di Stato». Per raggiungere Baiardo è consigliato l'itinerario Ceriana-Passo Ghimbegna. [g. ga.]

Lunedì il gemellaggio la Media Borgosesia

E' in programma lunedì il gemellaggio musicale tra la scuola media di via Volta e la «Magni» Borgosesia. La cerimonia avverrà alle 16,30 al del casinò in occasione saggio finale degli allievi della classe sperimentale musicale. [g. ga.]

COMUNE

Consiglio rassegnato

Appalto casinò è arrivo il commissario?

SANREMO. Ci vorrà probabilmente un commissario «ad acta», per dare il via all'appalto-casinò. E' il dato emerso l'altra sera da un Consiglio comunale paralizzato dalla rassegnazione: la casa da gioco non è appaltabile, hanno ripetuto opposizioni e maggioranza. Colpa dei miliardi di debito e dei contenziosi con gli ex dipendenti. Allo sconforto, è seguita la protesta di decine di rappresentanti dei 450 dipendenti della Riviera Trasporti, che hanno invaso palazzo Bellevue per reclamare soluzione ai problemi dell'azienda. Entro il 31 maggio, gli enti azionisti dovranno ricapitalizzare la loro quota di ricapitalizzazione. Ma i due miliardi del Comune di Sanremo non si sono ancora visti. Infine, ieri pomeriggio, la giunta ha deciso di rompere il contratto con la Maltauro per i lavori contestati del sottopassaggio in Valle Armea. [m. p.]

Lucarelli presidente

Il direttivo della cooperativa Riviera dei Fiori

SANREMO. Franco Lucarelli è stato confermato alla presidenza della «Cooperativa Artigiana Garanzia Riviera Fiori». L'elezione è avvenuta l'altra sera a palazzo Bellevue in occasione dell'assemblea generale dei soci.

Nel corso della serata sono stati assegnati anche gli incarichi di consiglieri del direttivo, che sono andati a Giudo Infanti, Dario Calvini, Secondo Sandiano, Dino Mesiano, Piero Vivaldi, Mario Trucchi, Biagio Topputi, Serafino Prevosto, Piergiovanni Martini, Antonino Prevosto e Antonio Romeo.

Uno degli obiettivi a brevissima scadenza dell'associazione di artigiani è il confronto tra le diverse realtà delle categorie e una campagna mirata all'occupazione e all'apprendistato. Restano inoltre da definire le posizioni che riguardano il settore fiscale e amministrativo.

[g. ga.]

Milletrecento pazienti all'anno, 500 interventi chirurgici: un reparto all'avanguardia

Nuove apparecchiature per l'ospedale

A Otorino arrivano trecento milioni di attrezzature diagnostiche

Luciano Corbetta, primario di Otorino

SANREMO. Una sofisticata e apparecchiatura per il reparto di Otorinolaringoiatria dell'ospedale Sanremo. Si tratta di fibre ottiche e microper consulti immediati ed esami diagnostici tracheobronchiali con la possibilità di poter intervenire anche per l'asportazione di piccoli corpi estranei.

Il reparto, diretto dal professor Luciano Corbetta, è riuscito ad la nuova strumentazione grazie all'intervento del Banco Ambroveneto che ha sottoscritto un finanziamento complessivo di trecento milioni per la sanità sanremese.

L'arrivo delle tecnologie, oltre a ridurre i disagi per i pazienti, rilancia il reparto specialistico sanremese, l'unico della provincia di Imperia che annualmente ospita circa 1300 pazienti procedendo a più di cinquecento interventi operatori.

La possibilità del collegamento del «broncoscopio» e del «rinofaringolaringofibroscopio» con un monitor e un videoregistratore permetterà inoltre di poter aumentare il patrimonio di esperienza e di casistica patologica a disposizione dei medici matuziani.

«Sono strumenti all'avanguardia - dice Corbetta - che permettono un approccio migliore il paziente senza creargli allo stesso tempo un disturbo eccessivo. La novità è costituita dai materiali flessibili e dall'ingombro uno strumento che misura poco più di tre millimetri di diametro». Per reparto Otorino Sanremo circa il 48 per cento dei malati arriva da altre Usl e di particolare importanza l'incidenza delle diverse patologie. Le più frequenti sono le otiti croniche e la laringe neoplastica, affetta da problemi tumorali.

Sempre ieri, Corbetta ha annunciato importante convegno che si terrà dal 15 al 17 ottobre proprio nella città dei fiori: si tratta del «XVII convegno nazionale di aggiornamento dell'Associazione Otologia Ospedaliera» che verrà ospitato al centro congressi dell'Hotel Londra.

Intanto, continua la raccolta di fondi promossa dai Lions, dal Rotaract e da altri «service» della zona di Sanremo per dotare l'ospedale di un sofisticato «separatore cellulare» in grado di inserirsi nel Centro trasfusionale che l'Usl ha già annunciato di realizzare entro la fine dell'anno «Boreo». Si tratta di un'apparecchiatura in grado di garantire il «sangue sicuro» e provvedere ai prelievi per la pronta somministrazione di plasma in caso di emorragie interventi operatori. Un nuovo passo in avanti anche nella lotta alla diffusione dell'Aids. [g. ga.]

Bordighera: dopo le accuse di «immobilismo» dell'opposizione

Il sindaco Olivo replica «Una giunta che funziona»

BORDIGHERA. «Non è affatto vero che l'amministrazione è bloccata e non fa niente per la cittadina. Al contrario, è composta da persone che assolvono ai loro compiti, portando avanti le pratiche importanti per Bordighera». Il sindaco Renata Olivo non è affatto d'accordo con quanto affermato dal consigliere Aldo Segati, psdi, in merito all'attuale situazione amministrativa. La Olivo, dopo aver attraversato un periodo di indisposizione che aveva messo in forse l'incarico di sindaco, ha ritrovato la sua abituale grinta ed è pronta a far valere l'operato dei suoi colleghi di maggioranza. Inoltre, replica con fermezza alle accuse di Segati relative alla «situazione disastrosa delle spiagge». A queste dichiarazioni si aggiungono adesso anche quelle del presidente dell'Azienda di Promozione Turistica Franco Di Cagno, che le ha indirizzato una lettera sullo stesso argomento. «Con l'avvicinarsi della stagione estiva sarebbe opportuno presentare ai turisti la nostra cittadina con un look migliore - si legge nel documento - . In particolare Le segnaliamo la necessità di far ripitturare le ringhiere e le mancorrenti esistenti sulla passeggiata a mare e le aste delle bandiere in via Vittorio Emanuele, in corrispondenza con i giardini del Palazzo del Parco».

Di Cagno aggiunge: «Sarebbe anche opportuno lo studio e la sistemazione, in maniera migliore di quella attuale, dei marciapiedi di via Roberto, con eliminazione dei paletti».

Il sindaco ha risposto per tutti. «Per quanto riguarda il consigliere Segati, che si lamenta per presunte disfunzioni riguardanti la spiagge, mi stupisce. Lui era delegato al Porto, e gli avevo offerto anche la delega alle Spiagge, ma ha rifiutato. Se gli sta veramente a cuore il problema di questo settore avrebbe dovuto accettare le deleghe e attivarsi per fare il bene della cittadina». La Olivo spiega gli attuali delegati a Spiagge il consigliere Mauro Anfossi, e al Porto, il socialista Romano Martini, «che si danno da fare affinchè le cose funzionino».

Spiega il sindaco: «Per le spiagge stiamo prendendo tutte le cautele affinchè ogni cosa sia pronta entro fine maggio: le ruspe hanno iniziato a spianare i massi che invadono gli arenili e entro breve provvederemo a installare docce, cabine e a riprendere la realizzazione delle nuove ringhiere. Anche nella zona del depuratore tutto è stato sistemato, liberandola dalle ghiaia in eccesso. Evidentemente Segati non è stato un osservatore attento». E il ripascimento? «Anche questa opera partirà al più presto: la ghiaia sarà trasportata dalla zona del Caruncu. Abbiamo anche avuto una proposta per avere materiale da una ditta che la preleva dalla parte alta del Nervia con regolare autorizzazione. Questo intervento è comunque da valutare, anche perchè verrebbe a costare abbastanza».

Il vicesindaco Ulderico Verrando mette l'accento sulle opere per abbellire il centro di Bordighera: «Presto inizieranno i lavori per la ristrutturazione dei due archi che collegano il "budello" a piazza Garibaldi: saranno ripitturati e illuminati». Simile intervento per via Nicolò Paganini, una piccola traversa che da via Vittorio Veneto porta a piazza della stazione, accanto alla farmacia Centrale. Continua Verrando: «Verrà ripristinata totalmente: dal fondo stradale all'illuminazione. Pur essendo una piccola via, è attraversata da centinaia di persone ogni giorno, e la sera non è molto sicura perchè è quasi al buio».

Sindaco e vicesindaco concludono ribadendo la ferma intenzione di proseguire ad amministrare la cittadina, nonostante i problemi che caratterizzano ogni Comune.

Daniela Borghi

Il sindaco Renata Olivo e il vice Ulderico Verrando: «La giunta funziona»

Un finanziere controlla la merce

La Guardia di Finanza intensifica i controlli al confine

I sequestri a quota 4700

Borse, orologi e magliette con marchi falsificati vengono requisiti a nordafricani e «pataccari». Un valore complessivo, per il solo mese di aprile, di 350 milioni

VENTIMIGLIA. Sono addirittura 4 mila e 700 gli articoli con marchio falsificato sequestrati dalla Guardia di finanza di Ventimiglia nel mese di aprile.

Un numero molto elevato, se si considera che i sequestri sono aumentati del 400 per cento rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Inoltre, in tutto il 1992, gli oggetti contraffatti (articoli di pelletteria, orologi e magliette) sono stati 12 mila.

La Guardia di finanza di Ventimiglia ha reso noto il bilancio dell'attività del mese di aprile, risultato dei controlli contro il commercio di oggetti falsificati svolti sul mercato del venerdì e durante gli altri giorni della settimana.

Dal 1° aprile dieci persone sono state denunciate, di cui quattro extracomunitari e gli altri italiani, in prevalenza «pataccari». I quattromila settecento oggetti sequestrati sono stati valutati in circa 350 milioni di lire così suddivisi: 300 milioni di lire per gli articoli di pelletteria, circa 30 milioni per gli orologi (400 pezzi) e due milioni e mezzo per le magliette.

Le marche prese di mira dai falsificatori sono quasi sempre le stesse: per quanto riguarda le borse le classiche Louis Vuitton, in alcuni casi imitate quasi alla perfezione, con materiali di qualità, Chanel e Cartier; Rolex, Chanel e Cartier anche per gli orologi; quasi tutte false Lacoste le magliette.

«I controlli sono stati intensificati non solo durante il mercato del venerdì - spiegano alla caserma delle Fiamme Gialle di via Trossarelli - ma anche negli altri giorni della settimana. I abusivi vendono la loro merce tutta la settimana, e si distribuiti in buona parte della città».

Il mercato settimanale, comunque, è il giorno in cui gli abusivi si concentrano a Ventimiglia in maggiore: ieri è scattata una denuncia della Finanza per ricettazione e vendita nei confronti di un extracomunitario, trovato in possesso di ben cinquanta orologi falsificati.

Nel campo della prevenzione antidroga (detenzione e vendita), sono già stati sequestrati, dall'inizio dell'anno, cinque chili di stupefacenti «leggeri» (hashish e marijuana) e oltre un chilo di quelli «pesanti» (eroina e cocaina).

Sei persone sono state arrestate, 400 denunciate e segnalate alla Prefettura di Imperia, poiché trovate in possesso di quantità per uso personale. Se si aggiungono i risultati di aprile a quelli dei primi mesi del '93, tutti relativi al campo della lotta ai marchi contraffatti, si registrano 8 mila articoli sequestrati.

Un record che evidenzia non solo l'aumento degli abusivi nella città di confine, ma anche l'escalation dei controlli della Guardia di finanza. La caserma di Ventimiglia ha come giurisdizione la zona tra il confine e Bordighera, oltre a tutto l'entroterra e il valico della Statale 20. Nonostante i numerosi impegni, le Fiamme Gialle riescono a svolgere tutti gli incarichi istituzionali e non.

[d. bo.]

FLASH

IMPERIA

Marocchino bloccato dai carabinieri per ricettazione

Arresto per furto, ricettazione e falsificazione di documenti l'altra notte a Ventimiglia. I carabinieri ha fermato un marocchino di 27 anni, Abdelali El Abidi, residente a Milano e munito di permesso di soggiorno, mentre si trovava alla guida di una Volkswagen Jetta. L'auto è risultata rubata a Milano. **[d. bo.]**

SANREMO

Campioni dello sport e attori da Erio Tripodi

I campioni dello sport si sono dati appuntamento ieri a Vallecrosia, al Tempio della musica di Erio Tripodi. I giornalisti delle redazioni sportive della Costa Azzurra hanno infatti organizzato la classica festa del 30 aprile invitando i campioni locali. Ospite d'onore Georges Déscriéres, l'attore noto per aver interpretato Arsenio Lupin. Tra gli sportivi, Christophe Pinnà, campione d'Europa di karatè, Bernard Cohen, presidente del Pallevolo Cannes, Jean-Louis Schlesser. **[d. bo.]**

TAGGIA

Nessuna traccia degli uomini scomparsi in montagna

Ancora nessuna traccia dei due uomini che si sono persi nelle montagne del Mercantour durante una gita. Da sabato sono scomparsi Daniel Giuge e Samuel Lagarde, probabilmente vittime della nevicata che li ha colti durante la passeggiata. **[d. bo.]**

CAMPOROSSO

Gli scolari alle giornate di «Esplorazione del territorio»

Gli alunni delle scuole elementari della Valle Nervia parteciperanno al anno di giornate di «Esplorazione del territorio». Sono organizzate dal Circolo didattico di Camporosso. **[d. bo.]**

Ventimiglia, per discutere l'appalto dei rifiuti

L'opposizione chiede il Consiglio comunale

VENTIMIGLIA. I consiglieri di opposizione hanno chiesto la convocazione del Consiglio comunale «perchè l'amministrazione non ha mantenuto la promessa». «Avevano affermato che l'avrebbero convocato per lunedì 3 maggio, per discutere delle eventuali elezioni anticipate, ma si sono rimangiati tutto dicendo che stanno facendo una riflessione» - dice Dario Capelli dei Verdi - . Sono inaffidabili, come il Parlamento con Craxi». All'ordine del giorno la minoranza ha inserito, oltre alla questione politica, comunicazioni del sindaco sulla concessione edilizia di via Trento Trieste e sul Fio '89, determinazioni sul centro storico, sul centro sociale di Roverino, chiarimenti sulla delega al consigliere Spinella e il mini-appalto per la nettezza urbana. Su quest'ultimo punto, l'opposizione ha chiesto al sindaco che spedisca le delibera di approvazione del contestato mini-appalto al Coreco, la minoranza ne chiederà la sospensione al Comitato di controllo.

Il consigliere Gino Lorenzi ha inoltre scritto al Prefetto, perchè intervenga per la sospensione del documento che, secondo l'opposizione, non tiene conto delle decisioni del Consiglio comunale e si rifà al capitolato dell'81.

«Nel frattempo molte leggi sono cambiate e si è affacciata la raccolta differenziata», dice Franco Molinari dei Verdi, che aggiunge: «Se nel prossimo Consiglio si discuterà dei problemi della città noi ci ne andiamo subito: è vergognoso».

Si chiederanno delucidazioni anche sull'assegnazione delle deleghe: «Non ne siamo stati informati, non ci risulta che il consigliere Spinella sia ufficialmente delegato al Centro storico», dice Sergio Scibilia del pds.

[d. bo.]

CASE DI LIGURIA IMMOBILIARE

DIANO MARINA - Via Cavour, 9
Tel. 0183/49.43.45 - Fax 0183/40.35.85

DIANO MARINA
In complesso residenziale nuovo trilocale composto da: due camere, soggiorno angolo cottura, bagno, patio, 85 mq. di giardino, cantina e box. Rich. 380.000.000, I.V.A. 4%, cod. 2/11.

DIANO MARINA
1,5 km. dal mare, in ex albergo in fase di ristrutturazione, ottima posizione soleggiata e molto tranquilla, piscina, posto auto, vendesi bilocali e monolocali a partire da 170 milioni. Consegna gennaio 1994. I.V.A. 4%, cod. 2/8.

30 mt. dal mare vendesi bilocale completamente ristrutturato composto da: soggiorno angolo cottura, camera, bagno. Ottima posizione. Rich. 220 milioni, cod. 2/14B.

Entroterra a 8 km. dal mare, stupenda vista, vendesi ville civile abitazione di 180 mq. con 600 mq. di terreno ca. Chiavi in mano rich. 550.000.000, I.V.A. 4%, cod. 2/29.

2 km. dal mare appartamento in case tipiche liguri, ingresso indipendente composto da: grande ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno. Rich. 150 milioni, cod. 2/38.

S. BARTOLOMEO
50 mt. dal mare, centro paese appartamento composto da: due camere, grande soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, due terrazzi, cantina, posto auto condominiale. Rich. 275 milioni, cod. 2/23.

CASE DI LIGURIA IMMOBILIARE

ALASSIO - Via Dante, 216
Tel. e Fax 0182/66.07.35

Fronte mare, trilocale con passaggio diretto spiaggia, cantina e garage. Rif. 4/213.

Precollinare, ampio bilocale con grande terrazzo, riscaldamento autonomo a gas, con garage. L. 260 milioni, rif. 4/212.

Zona centro, monolocale con servizi, riscaldamento autonomo, ristrutturato. L. 200 milioni, rif. 4/135.

ALASSIO
A pochi passi dal mare bilocale disposto su 2 piani da ristrutturare, rif. 4/102.

ANDORA
Zona centro, alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, soffitta e garage. Rif. 4/230.

CASE DI LIGURIA IMMOBILIARE

ALBENGA - Viale dei Mille, 8
Tel. 0182/55.56.77 - Fax 0182/55.56.27

ALBENGA
In stupendo complesso residenziale immerso nel verde, vista mare, bilocali da L. 140 milioni, trilocali da L. 200 milioni. Ampi terrazzi soleggiati, rifiniture accurate, piscina, tennis, termoautonomo. Pagamenti dilazionatissimi 24 mesi senza interessi, cod. 1/40.

ALBENGA
Meraviglioso bilocale attico, vista mare e isola Gallinara, grande terrazzo soleggiato, termoautonomo, posto auto. L. 245 milioni, cod. 1/1.

Stupendo villino su 2 piani. Al piano terreno: cucina, sala con camino, bagno, giardino. Al piano superiore: 2 cameratte, bagno, bel terrazzo. Solarium con vista eccezionale. L. 240 milioni, cod. 1/12.

Entroterra, 15 minuti dal mare, rustici e tutte le a partire da L. 40 milioni, cod. 1/41.

Tra Campochiesa e Salea, lotti di terreno soleggiatissimi con progetto per ville di 130 mq. Ultime possibilità in zona, cod. 1/24.

CASE DI LIGURIA IMMOBILIARE

LOANO - Banchina Porto Box 15
Tel. e Fax 019/66.97.84

ALASSIO
Stupenda villa immersa nel verde vista mare, due piani, con scala interna, composta da: soggiorno con caminetto, cucina, tinello, bagno, locale di sgombro. Al primo piano: tre camere, due bagni, spogliatoio e terrazzo. Terreno e giardino mq. 300, rif. 3/32.

Ottimo affare, appartamento al 2° e ultimo piano, zona centrale, composto da: ingresso, cucina, bagno, soggiorno con salotto, camera, due camerette e ripostiglio. Rif. 3/30.

LOANO
Bellissimo appartamento al 6° piano, con ottime rifiniture, composto da: cucina abitabile veranda, due bagni, grande sala, due camere, balcone vista mare. Rif. 3/6.

Appartamento lungomare ben rifinito, al 6° piano composto da: soggiorno con angolo cottura, una camera, bagno,balcone. Rif. 3/3.

Gli appuntamenti nelle discoteche nell'Imperiese per il ponte del primo maggio

E' festa con musica, cabaret e miss

Al Chikito selezione del concorso «Seno fantastico», balletti al Quartiere Latino. Il Ritual dedica una serata ■ Tangentopoli, con giochi ■ premi, ■ ospita un imitatore. All'Odeon di ■ le ragazze del «Benny Hill Show»

S. BARTOLOMEO AL MARE. Un ponte festivo ricco di proposte nei locali notturni e nei teatri imperiesi: ■ salutare l'arrivo ■ maggio, sfilate di bellezze locali, spettacoli di cabaret ■ appuntamenti musicali. Un carosello di spettacoli attende ■ denti ■ turisti.

Stasera, il Chikito di San Bartolomeo ospiterà ■ selezione del concorso «Seno fantastico '93». Sarà una ■ all'insegna della malizia, che vedrà la partecipazione di una decina di «signorine grandi firme», provenienti da varie zone della Liguria. Per domani pomeriggio, inoltre, la sala ha in programm■ una grande festa per i giovani. Oggi, invece, le discoteche ■ Sanremo fanno ■ gara ■ rendere più «caldo» il weekend. L'Odeon punta su cinque modelle che nell'ultima edizione del «Benny Hill show», in onda su Italia Uno, sono state protagoniste dei vari siparietti tra una gag e l'altra. Intanto, il Boccaccio darà il ■ a una scatenata festa, dal titolo «Aspettando l'estate».

Doppio appuntamento ■ musica e intrattenimento anche nel capoluogo. Stasera, il Quartiere Latino riserverà spazio a un gruppo ■ ballerini, mentre il Ritual di via Rambaldo ■ ispira al clima di Tangentopoli per un appuntamento che ha ■ slogan «Avviso di garanzia»; «Garanzia di divertimento», si affrettano a precisare i proprietari del locale. «Sono previsti giochi a premi ispirati ■ "Mani pulite"». Domani, il Ritual raddoppia l'allegria: si esibirà il cabarettista milanese Duilio Martina, che ■ è messo in luce ■ imitatore ■ vari personaggi sportivi nel programma di Raidue «Chi tiriamo in ballo?» ■ al «Drive Ins». Il teatro Cavour ■ Imperia riserverà inoltre ■ domenica all'opera musicale di Roberto Hazon «La Teresina», che vedrà alla ribal■ i ragazzi del Coro voci bianche di San Giovanni e l'orche■ da camera Respighi. Oggi, infine, al Palazzo del Parco di Bordighera è in cartellone la terza serata della rassegna teatrale interregionale.

Enrico Ferrari

Selezione ■ ■ «Seno Fantastico '93» questa sera a ■ Bartolomeo

Ecco il teatro dialettale

BORDIGHERA. Continuano gli appuntamenti per scoprire la commedie in dialetto. La rassegna «Quattro sabati ■ teatro», organizzata dalla Compagnia Stabile città ■ Bordighera con il patrocinio dell'assessorato al Turismo, questa sera, alle 21,15, al Palazzo del Parco, propone una commedia in piemontese.

La compagnia teatrale della Pro Loco di Sinio, in provincia di Cuneo, proporrà la commedia brillante in tre atti «L'aria 'd Paris» di Vittorio Sivera, per la regia di Oscar Barile. La compagnia ■ Sinio nasce nell'estate del 1981. Sebbene sia tra le più «giovani» partecipanti alla rassegna di Bordighera, ha al ■ attivo ■ lunghissimo elenco di commedie ed atti unici, ed ha partecipato a molte altre manifestazioni ■ alcuni concorsi teatrali.

Tra questi la Rassegna regionale di teatro dialettale piemontese, organizzata dalla Famija Albeisa di Alba e la Rassegna ■ teatro e cultura popolare di Torino. [d. bo.]

Circopaese ■ Civezza

CIVEZZA. «Circopaese», nel caratteristico borgo ■ Civezza, ■ da capofila alla ricca serie di manifestazioni all'aperto che animano il fine settimana. Oggi, dalle 10 fino ■ tarda sera, per i carrugi, si succederanno clowns, acrobati ■ burattinai. Alle 21, gran finale con il ballo all'aperto: ■ condurre le danze, l'orchestra «L'Orsa maggiore». Per chi ama il rock, l'indirizzo giusto è invece quello del campo sportivo di San Bartolomeo al Mare, che accoglie la «due giorni» allestita dal Centro Sobbalzo. Dalle 21,30, suoneranno gli imperiesi Baba Khandu, seguiti dal Circo Fantasma di Mi■ e dal complesso inglese «Nessundorma». Sarà inoltre presentato il libro sull'Aids «Le malarie», del collettivo milanese T4/T8. Festa sui prati a Carpasio, dove oggi, alle 9, è in programma la passeggiata dell'amicizia, alla scoperta degli antichi sentieri: le marcie non competitiva è organizzata dalla pro Loco. Domani, a Triora, si celebrerà la trazionale Festa del Monte. [e. f.]

GIORNO E NOTTE

■ ■

Karaoke ■ Valérie club

Tempo di karaoke al Valerie club di Diano Marino. Stasera, ■ protagonisti i frequentori del locale, accompagnati dal tastierista Wolmer Martina. [e. f.]

ARMA DI ■

La musica degli «Anyway»

Dalle 15, alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma, saranno di scena il tastierista Nello Cuppone e la cantante Lia Sablone, per un nuovo appuntamento ■ ■ piano bar. Alle 22, si esibiranno i francesi «Anyway», spaziando tra soul, reggae ■ successi internazionali. [e. f.]

SANREMO

Teatro dialettale

■ teatro dialettale della «Compagnia stabile città di Sanremo» torna oggi al teatro dell'Opera del casinò. Alle 15 e alle 21 va in scena «Se ti ghe sei pica in corpu». [g. ga.]

■

Feste gastronomiche

Una grande festa di piatti tipici liguri nell'amosfera unica dell'entroterra della Riviera. L'appuntamento è alla «Favorita» di Apricale, ■ nuova gestione. Per le prenotazioni rivolgersi al ■ 20.81.86. [g. ga.]

SANREMO

Le ballerine ■ Benny Hill

Le ballerine del «Benny Hill Show» sono protagoniste dell'animazione notturna alla discoteca «Odeon» di ■ Matteotti. Dietro al mixer, come sempre, «Snoopy dj». [g. ga.]

■ ■A

Concerto del ■ polifonico

Il «Coro polifonico ventimiliese» è protagonista del recital in programma domani alle 16,30 al Palazzo del Parco. [g. ga.]

■ ■ ■ ■

Teatro in dialetto piemontese

«L'aria d'Paris» è ■ titolo della «pieca» dialettale che viene proposta alle 21,15 al teatro del Palazzo del Parco. La rappresentazione è ■ cura ■ «Compagnia piemontese di Sinio-Cuneo». [g. ga.]

NIZZA

«Carmen» replica all'Acropolis

La «Carmen» di Bizet replica in matinée alle 14,30 all'«Acropolis» di piazzale Kennedy. L'orchestra filarmonica ■ Nizza ■ diretta da Klaus Weise. [g. ga.]

Omaggio al grande musicista prima del festival internazionale

Sanremo, la chitarra è regina con Segovia e una rassegna

SANREMO. Cent'anni fa nasce■ Andrés Segovia, il più grande chitarrista di tutti i tempi. Una figura che era già leggenda quando era ancora in vita. Il 27 maggio Sanremo ricorderà que■ grande artista. Lo farà con un concerto dell'Orchestra Sinfonica matuziana cui assisterà, come ospite d'onore, Emilita Segovia, la sua compagna.

L'omaggio a Segovia servirà anche come prestigiosa ribalta per la premiazione dei vincitori della seconda edizione del Festival internazionale ■ chitarra classica che si svolgerà dal 23 al 27 maggio, suddiviso in tre prove, a Villa Nobel. Un ■ che sta lievitando sul piano dell'interesse internazionale. Sono 39 i concorrenti iscritti. Arrivano ■ molti Paesi: Lituania, Messico, Panama, Austria, Svezia, Finlandia, Germania, Gran Bretagna, Francia, Spagna, Islanda, Norvegia, Croazia, Canada, naturalmente Italia. «Molti dei concorrenti hanno già vinto premi prestigiosi. Nel giro di qualche anno Sanremo può diventare un punto di riferimento importante per i virtuosi della chitarra di tutto il mondo», dice Marcello Parodi, direttore artistico della manifestazione.

Andrés Segovia, re della chitarra

Il vincitore, designato da una giuria di ■i sarà presidente onorario la stessa Emilita Segovia e ■ ■i farà parte anche Sanjo Diaz figlio dell'indimenticabile Alirio Diaz, riceverà ■ premio proprio il 27 maggio prossimo al teatro dell'Opera nella serata di omaggio a Segovia. E, accompagnato dall'Orchestra Sinfonica di Sanremo (che per l'occasione sarà diretta da Nicoletta Conti), eseguirà, da solista alla chitarra, il celeberrimo «Concerto de Aranjuez» di Joaquin Rodrigo.

Il concorso sarà preceduto, questa mesa, ■ ■ rassegna concertistica di chitarra, nello stesso teatro del casinò (ore 21,15). Il via mercoledì ■ un recital dell'argentino Roberto Aussel, uno dei virtuosi sudamericani dallo strumento; secondo appuntamento il 12 con ■ Carlos Bonell's Duo con il britannico Carlos Bonell, conside■ tra ■ massimi chitarristi viventi ■ la flautista Mara del Sol; il 19 sarà in scena il ceko Vladimir Mikulka, uno ■ più raffinati chitarristi europei; il ■ sarà il turno dell'Aighetta Quartett, gruppo nato ■l vicino Principato di Monaco, attorno all'Accademie Musicale Ranieri III, formato da Alexandre Del Fa, Philippe Lolli, Pascal Rabatti e Francois Szony, che sta conquistando fama internazionale. [b. m.]

STASERA AL ■■■■A

Centrale — L. 8000/rid. 6000 Or.: 16,30/22,30

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. ■ sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Dante — Lire 9000/rid. 6000

Nome ■ codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Imperia — L. 9000/Rid. 6000

La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata ■ un collega ucciso. ■. V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol — ■. (0184) 49.440. Or.: in. 15/ult.mo 22,30 Lire 6000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — ■ uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra ci■ americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Cervi — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000

OGGI CHIUSO

Olimpia — ■.: 15. Ult. spett. 22,30 Lire ■. 4000 «Proposte d'Essai»

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra ■ sfida di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000 gall.; 4500 platea; 3000 rid.

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' ■

Dianese — Or.: 18,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matissa, e dello sc■lo ■ne Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Don Bosco — Or.: 21 Lire 5000/rid. 4000

Codice d'onore
di R. Palmer, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Ariston — Or.: 15. Ult. spett. 22,30 Lire 10000/rid. 8000

La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

■ — Or.: in. 15 / ult. 22,30 Lire 10.000/ rid. 6000

...sto
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' ■

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/ rid. ■

Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/ rid. ■

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' ■

Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire ■ rid. ■

■mè in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto k■ill. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Teberin — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/ rid. ■

Magnificat
■ P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonnario Griffone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' ■

SAVONA

Colombo — Tel. 840.353. L. ■ Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30

La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000

Trauma
di D. Argento, con ■. Argento, ■. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 Fest. dalle 18 alle 22 Lire 8000/5000

Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' ■

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000/4000

■more per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' ■

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000

La morte ti fa ■
di ■. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due ■inchia-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,20 22,30 L. 8000/5000 Fest.: 18,30/18,30/20,30/22,30

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fiducia di un soldato britannico che ■ tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Perla — Tel. 675781. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000/5000

Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatri ■■■■■■■e: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Accerchiato
Ariston 2: Sommersby
Augustus: La scorta
Corallo 1: Magnificat
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Diario di un vizio
Lux: Amore per sempre
Odeon: Notti selvagge
Olimpia: Toys. Giocattoli
■■■■■: Gli Aristogatti
■■■■■: Magnifica!
Universale 1: Nome in codice. Nina
Universale 2: ■ ■ occhi del delitto
Universale 3: Alive. Sopravvissuti
Verdi: Eros per caso
Centrale 1: Piacevoli voglie anali
■■■■■ **2:** Lungo grosso duro - Amore totale
Chiabrera: Trash - Night fire
Cristallo: Oggi riposo
■■■■■■■: Olinka porca e puttana.

■■■■■
■■■■ **del Cinema:** Casa Howard.
Fritz Lang: Diario per mio padre e mia madre.
Lumière: King Kong.
■■■■■ **club:** Codice d'onore.

■■■■
Eden - Peglicinema: Dracula di Bram Stoker.

VOLTRI

Ambrosiano: Il grande cocomero.

■■■■■
■■■■ **Sire:** Gli spietati.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica
15,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,25 ■ ■■■■■■■■, film
22,40 **Speciale con** ■■■
23,55 — **Film**

■■■■■■

14,30 **Sting Week-end**
17 — **Yo! Mtv raps today**
18 — **The real world**
19 — **The big picture plus cult corner**
19,15 ■■■■■ ■■■■
20,30 **Rock e i buoi rossi**, rubrica
21 — ■■■■■ **night live**
21,30 **Il pianeta delle scimmie**
22,30 **Telecittà notizie**
23,45 **Mtv unplugged with Sting**

Canale 7

■■■■ **Cartoni** ■■■■■
10,10 **L'uomo e la Terra**
11,05 **Il richiamo degli sbisai**, ■■■■■
12 — **Agenda Liguria**, rubrica
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, ■■■■■■rio
13 — **Dal Parlamento alla Regione**, rubrica
13,30 **Montecarlo news**, rubrica
14 — **La galleria**, antichità
16,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
17,15 **Ispettore Bluse**, telefilm
18,15 **Nati per vivere**, doc.
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Tg Savona**, notiziario
20,15 ■■■■■■■■ **news**, rubrica
20,30 **Sterling**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo gente**, rubrica

Teleregione

12 — **Santa Yo Il guerriero**, miniserie
13 — **Aria aperta**, rubrica
13,30 **Superpass**, varietà
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 ■■■■■■■■■o, rotocalco
18 — ■■■■ **Cinquestelle**
19 — **Orologi ■■ polso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **I■■■■■■o americano**, ■■■
22,30 **Telegiornale**
23 — **Aria aperta**, rubrica
23,30 **Superpass**, rubrica musicale
0,15 **Telegiornale**

■■■■ Tv

10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara Cara**, telenovela
11 — **Tg** ■■■■■
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,20 **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
13 — **La** ■■■■ ■■ **geni**, cartoni
13,30 **Black** ■■■■ **cartoni**
14 — **TG Liguria**
14,30 ■■■■■■■ **cinema**
14,45 ■■■■■■■■ **magazine**
15,45 **Sognando 13**
15,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
16,15 **Reporter italiano**
17 — **L'albero della vita**, informazione
19,30 **He-Man**, c■■■■ ■■■■■
20,00 **Brave star**, c■■■■
20,16 **Capitan Dick**, cartoni
20,30 **Scacco alla** ■■■■■, film
22 — **Tg Savona**
22,10 ■■ **Imperia**
■■■■ ■■ **Genova**
22,30 **Agenda Liguria**
22,45 ■■■■■ **tentation**, film
0,15 **I■■■■■ici dell'erotismo**, telefilm
0,50 **L'oroscopo**, rubrica

Primocanale

11 — **Market**
12 — **Zona franca**
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — ■■■■■
15 — **Il prezioso viaggio ■ Clemente Fulgenzio**
19 — **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**
22 — **La voglia matta**, sit. com.
22,30 ■■■■■ ■■■■ notiziario
23,15 **I visitors**, miniserie
24 — **Relentless**, film

Sardegna Uno

12,20 **Zona franca**
14,15 **Sardegna Giornale**
14,55 **Cinema**, speciale
15 — **Sport** ■■■■■
16 — **A occhi aperti**
16,30 **Sardegna** ■■■■■
16,40 **Sulla scia del cimonosa**, gioco
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna Giornale**
20,40 **Il grande circo**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Intimamente astrosi**, ■■■
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **Chi lavora è perduto**, film

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
17,35 **Winspector**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **U.S.A. today games**
18,30 **Cartoni a**■■■■■
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **La schiava io ce l'ho e tu no**, film
22,25 **Agente segreto**, telefilm
23,25 **Lady Godiva**, film

T■■■■■

10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
16 — **Cartoni** ■■■■■
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways**, telefilm
17,30 ■■■ **per vivere**, documentario
18 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky Ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
22,30 **Telegiornale 8**
23 — **Sky Ways**, telefilm

Telestar

14,30 **Amichevolmente con noi**
16,05 **Marron Glacè**, telenovela
19,05 **Woobinda**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **La giumenta verde**, film
23,15 **Squadra speciale**, telefilm
0,35 **Chi lavora è perduto ■: capo al mondo**, film

Telearcobaleno

13,25 **Telegiornale TGA**
13,50 **Nel nome del padre**
14,15 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'spinione**, rubrica
20,30 **Zona franca**, rubrica
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Redazionali**
■■■■ **I fatti** ■■■ ■■■■■■
● **Eventuali errori e** ■■■■**zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** ■■■■■■■■■ ■■■ **emittenti.**

Primo maggio «lavorativo» per gli uomini di Tonelli nel Nazionale dilettanti

Gli straordinari della Sanremese

I biancazzurri oggi sul campo del Brescello che ha chiesto e ottenuto l'anticipo. Domani ultimo turno di Eccellenza: Ventimiglia e Argentina giocano in casa senza grandi stimoli e pensano già al futuro

Un sabato pomeriggio a Brescello, la cittadina della «bassa» patria di Peppone e Don Camillo. E' l'inedito appuntamento di oggi per la Sanremese nel Campionato nazionale dilettanti. Un anticipo sulla giornata di domani, chiesto dal club emiliano per evitare la concorrenza della vicina Reggiana che, lanciata in A, gioca domani.

Sarà un impegno difficile per la Sanremese reduce da tre sconfitte consecutive (Vogherese, Livorno e Bra), con molte attenuanti, che hanno però fatto perdere qualche posizione ai biancazzurri, comunque tranquilli. La formazione anti-Brescello dovrebbe ricalcare quella di domenica scorsa. Tonelli dovrà fare a meno dello squalificato Calabria in attacco, e dell'infortunato Moroni in difesa. Tre gli incerti: Simondo che ha rimediato una botta al ginocchio in allenamento, Piagni sempre alle prese con la pubalgia, e Riolfo che ha un malanno a un piede. In predicato Caruso per Riolfo, e Ramella-Pala costretto nelle ultime giornate a far panchina.

Oggi intanto dovrebbe rientrare a Sanremo anche il presidente Gianni Borra. Troverà qualche problema spinoso da risolvere (come il caso-Bertoni) e parlerà del futuro. Dalla sua permanenza alla guida della società dipendono moltissime cose. Anche il destino di Tonelli che ribadisce la sua posizione: «Io non ho problemi. Sono un professionista e lavoro dove ci sono condizioni per farlo bene. Con Borra queste garanzie ci sono. La Sanremese è una squadra, l'ho già detto, che con pochi ritocchi può diventare competitiva. E con ritocchi che si possono anche trovare in provincia, senza far follie».

Ramella-Pala è in odore di rientro

In Eccellenza invece si giocherà regolarmente domani, per l'ultima giornata. Ventimiglia e Argentina entrambe in casa: i giallorossi della città di confine riceveranno il «Peglia» l'Entella (ore 16, arbitro Capra di Torino); i rossoneri ospiteranno invece allo «Sclavio» il Finale (ore 16, arbitro Bordino di Spezia). Ben più carico di tensione il match del Ventimiglia, un'Entella alla quale ancora un punto per considerarsi salva.

Gli ospiti daranno battaglia. «Ma noi non faremo concessioni a nessun tipo. Se possibile vogliamo migliorare un po' la classifica in questi ultimi minuti», dice Silvio Coppo, presidente giallorosso. Sarà forse Novaro, squalificato. Ma per il Ventimiglia la stagione finirà con il match domani. I giallorossi si alleneranno agli ordini di Adriano Pisano ancora un paio di settimane, organizzando probabilmente un torneo con squadre di città.

Il «rompete le righe», invece, già annunciato fin da domani sera all'Argentina. «Siamo un po' logori. La farà bene a tutti», dice Pino Fichera. Il tecnico settimana fa ha incontrato con i vertici della società. E' tracciato il programma per la prossima stagione, e la strategia sul calciomercato. Tutto top-secret, ma sembra che Fichera abbia chiesto la conferma di almeno dieci giocatori. Il match di domani col Finale sarà poco più di formalità. Parecchi gli assenti annunciati come lo squalificato Frontero e gli influenzati Lupi, Lucarelli, Benincasa e Pinto. Nel primo tempo Fichera dovrebbe schierare l'undici titolare, inserendo un paio di giovani nella ripresa. [b. m.]

MONACO

E' un momento-chiave della stagione

MONTECARLO. In pochi giorni, tra martedì, il Monaco si gioca una buona fetta di stagione. Oggi al «Louis II» (ore 20,30), riceve il Valenciennes in campionato. Match facile sulla carta (gli ospiti sono nella bassa classifica), ma da non fallire assolutamente per continuare a sperare nell'aggancio, obiettivamente difficile, alla capolista Marsiglia che riceve lo Strasburgo guidato dall'ex Frank Farina.

Martedì sera, poi, sempre «Louis II», big-match per i quarti finale di Coppa di Francia contro il Paris St Germain. Partita senza appello: chi perde sarà eliminato. Ai monegaschi il piccolo vantaggio del fattore-campo. Il Monaco, durante la sosta di campionato (determinata da Francia-Svezia per le qualificazioni mondiali) ha giocato in Svizzera, a Sion, triangolare con tempi da 45 minuti rimediando due pareggi a reti inviolate contro lo Sion e contro l'Atalanta, che ha poi vinto il torneo ai rigori.

Intanto è rimbalzata un'altra Quasi certamente la Juventus giocherà al «Louis II» la prossima estate, il 18 o il 19 agosto, affrontando il Monaco nel match «giubileo» (25 anni di fedeltà al club) per Jean Petit, prima giocatore ora tecnico in seconda del club. Programma stasera (33° turno): Nantes-Caen; Bordeaux-Lille; Monaco-Valenciennes; Lens-Montpellier; Auxerre-Paris; Toulon-Tolosa; Nimes-Metz; Le Havre-Lyone; St Etienne-Sochaux; Marsiglia-Strasburgo. Classifica: Marsiglia 45, Monaco 43, Paris 42, Bordeaux 41, Nantes 36, Auxerre, Saint Etienne e Strasburgo 35, Lens 32, Lyone e Montpellier 31, Caen e Metz 30, Sochaux 29, Lilla e Tolosa 27. [b. m.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga. Telefono 0182/580.641
SABATO 1° MAGGIO ORE 15
Horta Center Ceriale, Memorial Romeo Scapolo, G.D. Club Piemonte/Liguria, Ristorante El Galeon Alassio, Unione Subalpina, Albergo Rist. Tripoli Ortovero, Monila Club Alassio, Horta Center Ortaggi e Fiori Cerlale, Bar Ristorante Panoramico. Totalizzatore, allibratori, agenzia ippica.
Ingresso uomini L. 6000, donne L.

MUNICIPALE
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' MAGGIO 16,30
Ciclo: «Incontri con l'autore»
In collaborazione con «Porto Sole Sanremo».
FOLCO QUILICI
presentazione del libro:
«IL MIO MEDITERRANEO»
Proiezione documentario
PIERO OTTONE
presentazione del libro:
«NAUFRAGIO»
ITO RUSCIGNI presenta l'Autore

TRIBUNALE DI SAVONA
Fall. «Prisenar di SGUERSO Mariangela». E' posta in vendita con il sistema dell'incanto una metà dell'appartamento sito in Comune di Pontinvrea, via Roma, condominio Michela, piano secondo (ultimo) interno 12, costituito da una camera, tinello, cucinotto, bagno, corridoio e due indicato in catasto alla partita 1000150, foglio 7, mapp. 447/12.
Annesso all'appartamento trovasi in piano seminterrato un vano cantina in vendita per una metà, a catasto foglio 7, mapp. 447, sub. 25. L'incanto avrà luogo nella sala delle udienze del Tribunale di Savona il giorno 10 giugno 1993, ad ore 9.30. Il bene sarà venduto in unico lotto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, comprensivo attivo e passivo e con i pesi gravanti sullo stesso, nessuna garanzia viene fornita in ordine alla regolarità edilizia dell'immobile, per la quale si fa rinvio alla relazione del consulente tecnico.
L'incanto si svolgerà con le seguenti
- prezzo base L. 24.000.000; - le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000. Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella cancelleria di questo Tribunale, entro le ore 9.30 del giorno fissato per l'incanto e a mezzo di assegni circolari per cauzione, il 10% del prezzo base ed in conto spese il 15% del prezzo fissato; le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, giorni veniti dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari intestato al cursitore del fallimento.
Savona, 15 aprile 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA E. Grasso

SELEZIONIAMO
GIOVANI
Per inserimento nel mondo del lavoro attraverso formazione su tecnica d'Ufficio Informatica Aziendale. Telefonare per colloquio 0585-43524.

La Promozione chiude i battenti, nel torneo inferiore il Vallecrosia alla finestra

Una grande festa per l'Imperia 87

Domani dopo l'ultima partita di campionato, al «Ciccione» contro il Cogoleto, il clan nerazzurro e i tifosi daranno il via alle celebrazioni per il gran salto in Eccellenza. In Prima categoria soltanto i recuperi-lampo

Angeletti e il Vallecrosia alla finestra

Tocca al Cogoleto il compito di consacrare il trionfo dell'Imperia 87 domani nell'ultimo turno del campionato di Promozione, ormai matematicamente nelle mani dei nerazzurri dopo la grande vittoria di Albenga. I 90' finali della stagione, così gli imperiesi desideravano, costituiscono quindi una splendida passerella per Costantini & C. che, sul manto erboso del «Ciccione», hanno la possibilità di chiudere in bellezza il torneo ottenendo l'ennesima vittoria, da festeggiare poi degnamente assieme alla tifoseria. Anche perché proprio il pubblico è stato una delle più belle sorprese nella cavalcata trionfale dei ragazzi di Bencardino.

I tifosi hanno finalmente superato il disappunto per le vicissitudini della «vecchia» Imperia, e si sono riavvicinati alla nuova società offrendo un supporto caloroso, ma sempre civilissimo. Il legame tra la squadra e i sostenitori è stato suggellato dalla collettiva e gioiosa «doccia» di domenica scorsa, quando al «Riva» giocatori e pubblico hanno festeggiato a lungo il gol della vittoria, segno di Guido Calzia allo scadere.

Il terzino nerazzurro, 8 reti all'attivo, ha disputato un campionato straordinario risolvendo più di una partita, ed è comprensibilmente soddisfatto delle prestazioni dell'intera squadra: «Il nostro impegno è stato premiato; l'Imperia 87 ha dimostrato di esser la migliore formazione del campionato sia dal punto di vista tecnico, sia atletico. Gli allenamenti durissimi imposti da Bencardino ci hanno permesso di arrivare alla fase cruciale del torneo con una preparazione atletica perfetta, tale da mettere in difficoltà anche i rivali più agguerriti».

Sarà quindi festa grande sugli spalti ed in campo, prima, durante e dopo la gara il Cogoleto, mentre la società Imperia comincia, giustamente, a pensare al futuro. I dirigenti imperiesi, forti di un organico sostanzialmente già adatto all'Eccellenza, cercheranno probabilmente di rafforzare la società più della squadra, cercando appoggi tra i sostenitori e, soprattutto, una particolare attenzione da parte dell'amministrazione comunale.

Mentre la Promozione chiude i battenti, il torneo di Prima categoria osserva un inatteso turno di riposo per consentire i recuperi delle gare rinviate o sospese sette giorni fa. Il Vallecrosia starà quindi alla finestra in compagnia del Pietra, ed attenderà i risultati delle tre partite che verranno recuperate. Nel pomeriggio di domenica affronteranno S. Bartolomeo-S. Ampelio, Legino-Bordighera e Quiliano-Cisano.

Proprio l'ultimo incontro potrebbe riservare sgradite sorprese per il Vallecrosia, il quale rischia di esser raggiunto in vetta anche Cisano. Per i ragazzi di Raffa si tratta di superare un imprevisto momento negativo, che ha portato il Vallecrosia a rischiare di non vincere un torneo che sembrava saldamente nelle mani della formazione biancorossa.

Luca Amoretti

A L B A
24 Aprile - 2 Maggio '93
Palazzo Mostre e Congressi
a cura CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
VINUM
RASSEGNA
DEI GRANDI VINI DI
ALBA, LANGHE E ROERO
• 17ª EDIZIONE •
VINUM
• Oltre 200 produttori per più di 400 vini in degustazione
• Salone dei Vini Rossi (a DOC, DOCG e da tavola)
• Salone dei Vini Bianchi (a DOC e da tavola)
• Sezione "Nuovi Vini"
VINUM
• Saletta di degustazione per operatori
• Manifestazioni collaterali, convegni e incontri tecnici.
• Reparto vendita vini.
• Possibilità di visite a cantine e a strutture promozionali (su prenotazione).
Orari di apertura: tutti i giorni feriali dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 23.00 sabato e festivi dalle 10.00 alle 23.00
Segreteria ed informazioni: Ente Turismo e Manifestazioni di Alba. 0173 362.807 - Fax 0173 362.562
Informazioni turistiche: Azienda di Promozione Turistica Langhe e Roero Tel. 0173 35.833 - Fax 0173 363.878
Esposizione e degustazioni: Palazzo Mostre e Congressi - Piazza Medford - 12051 Alba Tel. 0173. 362.806

PALLAVOLO

Così il fine settimana

Per la Maurina sfida-spettacolo in C2 femminile

Con un pizzico di inevitabile delusione, le ragazze del Sanremo affrontano la trasferta di Livorno per la penultima giornata della C1. La sconfitta contro il Ponsacco ha tolto ogni speranza per un salto di categoria ormai riservato a Rivarolo e Racconigi, ma la squadra di Corrado Ruggeri può davvero esser fiera del suo campionato, dove ha sempre recitato un ruolo di grande protagonista. In C1 maschile il Primavera riceve (ore 21) il Cus Genova, ma la speranza di riprendere la serie positiva interrotta sul parquet di Ovada. In C2 femminile la Maurina affronta (Ruffini, ore 18) il Varazze, in una gara che si annuncia spettacolare. Pronostico a favore delle locali, ormai lanciate verso la categoria superiore. La Mobili Brianteo Diano è ospite (ore 21) Chiavari, mentre l'Annamode Sanremo è a Genova (ore 20,30) Oasi. [g. o.]

BASKET

Playoff Promozione

A Sestri Levante l'Imperia cerca i punti per la

Ultima giornata di andata per il girone finale della Promozione maschile. L'Imperia, che sempre di più il profumo della serie D, è impegnata sul parquet del Sestri Levante (ore 21) in gara che è alla portata truppa di Fuoglio. Il dirigente Chiaravalli: «Vincere stasera sarebbe fondamentale. Ma come si è già visto, in quei primi due turni nei playoff prendono campo altri fattori, come quello psicologico. In ogni squadra è in forma, e intenzionata ad ottenere i due punti». Fuoglio ha a disposizione tutti i titolari, anche qualche giocatore della linea verde troverà spazio. L'Ospedaletti, ancora a quota zero, è ospite del Rapallo (17,30) e incamerare i primi due punti non appare impossibile. Del per questa squadra l'obiettivo massimo della stagione era quello di conquistare un posto nel girone finale. [g. o.]

BALON

Oggi e domani serie A

Sciorella a Cengio Pirero casa la Doglianese

. Oggi, pioggia permettendo, si giocano due anticipi di lusso per il campionato di A. A Cengio, inizio alle 15,30, la quadretta locale Dogliotti ospita l'Imperiese Alberto Sciorella. Debutto stagionale in campionato per entrambe, bloccate dal maltempo nella prima di campionato. Alle 21,15, a Magliano Alfieri, Balocco ospita il tricolore Molinari. Balocco deve riscattare una sconfitta che brucia con Vacchetto, Molinari dimostrare la sua condizione, dopo la vittoria risicatissima (11-10) con Tonello. Domani 3 sfide, tutte alle 15,30. A Caraglio Tonello ospita i «cugini-rivali» della SubalCuneo, a Vignale Alcardi affronta Arrigo Rosso, a Taggia Pirero c'è la temibile Doglianese di Vacchetto e Voglino. Per i recuperi primo turno, martedì a Cuneo Bellanti contro Dogliotti, il giorno dopo a Diano Sciorella-Pirero, a Ceva Rosso-Dotta. [e. m.]

Lunedì a Sanremo

Per i più giovani un «provino» con la Juventus

SANREMO. I mini-calciatori della riviera all'esame-Juventus. Lunedì pomeriggio alle 16,30, allo stadio «Comunale», un gruppo di tecnici della società torinese (sono annunciati il dirigente Rebora, Beppe Furino e il brasiliano Nenè) visionerà serie di giovanissimi calciatori, nati fra il 1979 e il 1981, presentati in un «provino» organizzato dalla Sanremese Calcio. Il primo passo, sembra, verso un «gemellaggio» vero e proprio a livello giovanile, tra Juventus e la Sanremese. Al provino lunedì pomeriggio non parteciperanno soltanto i ragazzi della Sanremese, ma anche quelli di altre società della zona. Molti club, infatti, hanno aderito alla proposta della Sanremese ed inviato al «Comunale» i loro ragazzi più promettenti, mentre altri sodalizi la Carlin's Boys hanno invece declinato l'invito. [b. m.]

SPECIALE IMMOBILIARE

CCRM

BOX PER CHI VUOLE FARE UN AFFARE E RISOLVERE UN PROBLEMA

E' UN'INIZIATIVA ■ EDILCOOP

In C.so Vittorio Veneto, in posizione strategica box privati di diverse dimensioni per rispondere a qualsiasi esigenza. Tecnologia avanzata ■ massima sicurezza ■ impermeabilità sono le garanzie per chi vuole investire ■ un bene valorizzabile nel tempo.
PRONTA CONSEGNA

ULTIMI BOX DISPONIBILI PRONTA [illegible]

SIGE Concessionaria esclusiva per la vendita
Via Molinero, 3 - Savona
Tel. 019/862.547

EDILCOOP
■ risolvere i problemi ■ città.

Regalati un posto auto e hai l'auto in tasca.

PER CHI AMA COMODITÀ E SICUREZZA:

- Box auto in zona residenziale, poco lontano dal centro commerciale, dalla città, vicino alla stazione F.F.S.S. e ad altri importanti uffici
- Facilità e comodità di accesso ■ box con strada privata
- Box auto appositamente progettati per soddisfare diverse esigenze. Soluzione singola: m 2,90x5,10 soluzione per famiglia: m 2,90x11,00.
- Ottima agibilità di manovra sia all'interno del box sia nelle corsie di accesso, appositamente concepite per favorire la transitabilità di qualsiasi tipo ■ autovettura.

È ■■■ proposta
«LA ROCCA - EDILCOOP».

CCRM

SIGE IMMOBILIARE Concessionaria esclusiva per la vendita
Via Molinero, 3 - Savona
Tel. 019/862.547

Immobiliare Turistica Ligure s.r.l.

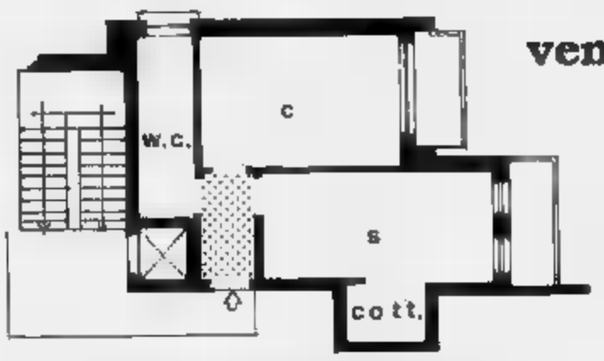
Via Aurelia, 162 - CERIALE **Tel. (0182) 931.001** ■■
Viale Martiri Libertà, 21/1 - ALBENGA **Tel. (0182) 540.413**

I.E.L. LA GARANZIA ■ COMPETENZA E PROFESSIONALITA' VERSO L'INVESTIMENTO LA CASA

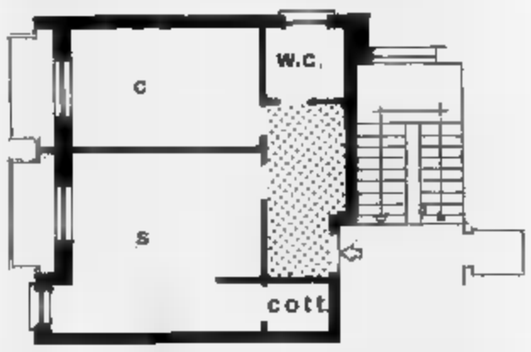
■■■■■■■■■■ - VALUTAZIONI ■ CONSULENZE - PROMOZIONI

LA VOSTRA CASA AL MARE

in Ceriale - a soli 20 mt. dalla spiaggia
vendiamo ampi bilocali in una prestigiosa palazzina
SUBITO DISPONIBILI

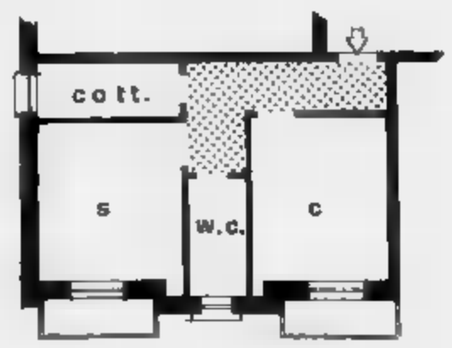


Es. - Entrata, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, doppi balconi - 3° piano con ascensore - Favolosa vista mare.

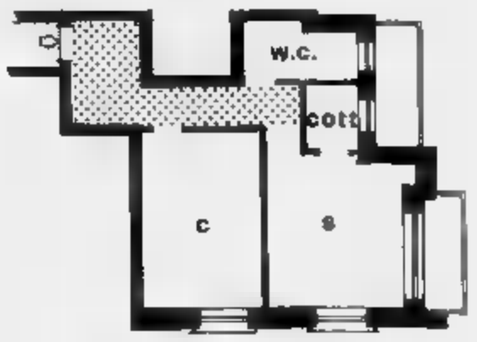


Es. - Entrata, ampio soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, doppi balconi - 2° piano - Luminoso.

PREZZI A PARTIRE DA L. 169.000.000



Es. - Entrata, cucinino indipendente, soggiorno, camera, bagno, doppi balconi - 2° piano - Soleggiatissimo.



Es. - Entrata, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balconi ■■■ caratteristiche loggette - ■■ piano - Fronte mare.

TIPOGRAFIA ALL SERVICE - TEL. (0182) 540374

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Da lunedì 180 operai in cassa integrazione, deficit di 10 miliardi

Omsav vicina alla chiusura

Il gruppo valuta le vie d'uscita: ricorso alle banche o concordato preventivo «Strappo» tra i vertici della società. La difficile sopravvivenza della fabbrica

SAVONA. L'Omsav è un passo dal baratro. L'azienda ha chiuso il bilancio con un passivo che supera i 10 miliardi e in questi [illegible] la proprietà sta valutando [illegible] rifinanziare lo stabilimento con l'aiuto di banche e fornitori o portare i libri contabili in tri[illegible] peril concordato preventivo. Nel frattempo gli operai in cassa integrazione da lunedì saliranno a 180 su una forza lavoro di 270 persone. Incontro drammatico ieri fra il sindaco Tortarolo e Aldo Dellepiane, socio dell'Omsav e presidente dell'Unione industriali.

La situazione è precipitata giovedì pomeriggio, quando l'assemblea degli azionisti ha scoperto che nel bilancio dell'azienda c'era un passivo di oltre 10 miliardi. Una notizia [illegible] volgente, se non altro per quanto riguarda le proporzioni della perdita. La difficoltà dello stabilimento, che tre anni [illegible] ha ereditato le aree ex Italsider, erano note da mesi. Oltre alla negativa congiuntura economica internazionale, sulle vicende dell'Omsav ha pesato in modo determinante la crisi dell'acciaio che ha paralizzato l'Ilva, il socio di maggioranza dell'azienda. Proprio le mancate [illegible] dell'Ilva hanno provocato il primo choc alle casse dell'Omsav, cui si [illegible] aggiunti i costi di produzione eccessivi che relegano l'azienda [illegible] in [illegible] fascia marginale del mercato. Anche l'operazione di prepensionamento [illegible] [illegible] parte del personale ereditato dalla vecchia Italsider è stata ben più [illegible] del previsto. Quest'anno [illegible] [illegible] infatti modificate la normativa, [illegible] costi più pesanti per le aziende.

E così in sede di bilancio gli azionisti hanno scoperto il «buco» da oltre 10 miliardi che ha provocato il panico. Le difficoltà finanziarie hanno anche accentuato le diversità di vedute fra l'amministratore delega[illegible] dello stabilimento Guglielmone e il socio Aldo Dellepiane che in questo tentativo di resuscitare l'Italsider aveva investito risorse finanziarie e prestigio personale.

Per il momento il Consiglio di amministrazione ha deciso di ridurre a zero i costi, predisponendo la cassa integrazione per 180 [illegible] 270 dipendenti che re[illegible] nell'immense aree ex Italsider. Il secondo passo sarà quello di ridurre il capitale sociale (un'operazione imposta dalla legge in caso di forti p[illegible] dite). Dopo queste [illegible] obbligate l'azienda potrà tentare due strade. La prima opzione [illegible] quella di incontrare banche e fornitori per [illegible] un accordo che consenta la sopravvivenza dello stabilimento. Una strada già battuta con successo dalla Piaggio di Finale. L'Omsav potrebbe cedere parte delle quote sociali alle banche per saldare i debiti e al tempo stesso per procurarsi le [illegible] [illegible] cessarie a garantire il flusso dei fornitori che a loro volta dovrebbero proporre un piano di graduale rientro dei crediti.

La seconda ipotesi, più tragica, prevede [illegible] la consegna dei libri contabili al tribunale e la richiesta di stipulare la procedura fallimentare del concordato preventivo. In questo caso l'azienda potrebbe continuare l'attività a patto di saldare almeno il 40 per cento dei debiti in pochi mesi.

Ermanno Branca

Il corteo del 1° Maggio

Savona, comizio in piazza Sisto di Fausto Bertinotti della Cgil

SAVONA. Fausto Bertinotti, segretario confederale della Cgil sarà questa mattina in piazza Sisto IV per un comizio in occasione della festa dei lavoratori.

Bertinotti parlerà a nome di Cgil, Cisl e Uil. Il tema dominante della giornata sarà quello della disoccupazione e della grave situazione economica nazionale e provinciale. I sindacati, a nome dei lavoratori savonesi, s'impegneranno a chiedere al governo di ritornare in Liguria con i suoi esponenti per trovare, con Regione e Provincia, un piano di rilancio e sviluppo dell'economia con particolare attenzione all'industria metalmeccanica, alla cantieristica, alle vetrerie, [illegible] chimica.

Dopo il comizio i lavoratori sfileranno in corteo, come tradizione di ogni 1° maggio, per le vie del centro. I sindacati confidano in [illegible] massiccia presenza di ex lavoratori disoccupati per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla crisi che investe tutti i settori produttivi del Savonese, compreso il terziario. [a. z.]

I savonesi entrano in Bosnia con le forze Onu

Il convoglio di aiuti è giunto a Medjugorje

MEDJUGORJE
DAL NOSTRO INVIATO

Siamo arrivati a Medjugorje. Il cammino era cominciato male, dopo pochi chilometri un banale, ma irreparabile, guasto ha messo fuori uso uno dei nostri tre mezzi. Uno di noi sei deve riportare il camioncino [illegible] [illegible] perché non può affrontare i 1400 chilometri. Si fa avanti il nostro amico Francin che dice: «Torno indietro io. [illegible] per la prossima volta». Lo ringraziamo e ripar[illegible]

Tutto va bene. Prima Trieste, dopo non c'è più autostrada. In Slovenia e Croazia le vie [illegible] strette, a curve e saliscendi. Quando alberga cominciamo a incontrare al[illegible] colonne. Verso mezzogiorno abbiamo [illegible] incidente. Sulla strada bagnata per la pioggia, molto sdrucciolevole anche per la salsedine che sale [illegible] mare, [illegible] coinvolti in [illegible] tamponamento a catena: alcune

Francin ha rinunciato alla spedizione

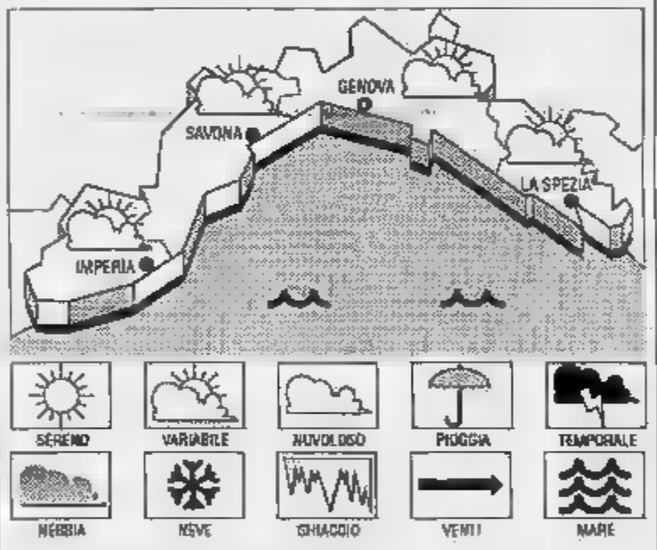
auto della carovana, ma non quelle [illegible], rimangono danneggiate. Non ci sono feriti. La situazione è tranquilla.

I primi segni di tensione li notiamo attraversando il ponte di Paski che ha ancora i segni degli attacchi dei serbi e tutto è protetto da mitragliatrici e contraerea. Più avanti incontriamo i segni [illegible] bombardamenti, siamo alle porte di Zara. Per strada molti posti di blocco, ma i simboli della Croce Rossa e la scritta Caritas sono un salvacondotto.

Nella notte arriviamo [illegible] [illegible] diugorje, dove ci fermeremo a dormire. Questa località, dove fino a pochi mesi accorrevano decine di migliaia di fedeli per assistere alle visioni dei ragazzi, oggi è deserta. Questa zona non è stata direttamente colpida dalla guerra, il conflitto è però a pochi chilometri. Domani entreremo in Bosnia. La prima città che incontreremo sarà Mostar e poi Zelica. [illegible] riusciamo ad aggregarci ad [illegible] convoglio Onu. Il Comando dell'Onu [illegible] ha assicurato che, se non ci saranno combatti[illegible] in corso, ci scorterà per i 150 chilometri in [illegible] [illegible] montagna.

Giorgio Lombardi

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati ad ampie schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura [illegible] rilevanti variazioni. [illegible] **per** [illegible] **e lunedì:** situazione senza notevoli variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 15° C, umidità relativa 60%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 17	min [illegible]
Savona	max 18	min [illegible]
Imperia	max 18	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 18; min: 12. Temp. del mare 15.

Il **Sole** sorge alle 6,20 e tramonta alle 20,30. La Luna sorge alle 3,20 e cala alle 16,21 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Primo maggio, fa discutere la decisione dei commercianti di rinunciare all'apertura

Negozi chiusi: polemiche a Savona

Dura replica di Elvira Pecci alle accuse di immobilismo del Comune: «Promuovere il turismo [illegible] tocca soltanto a noi». Invito a realizzare davvero un programma serio di manifestazioni

SAVONA. «Il Comune non può sperare di fare turismo alle spalle dei commercianti». Così Elvira Pecci, presidente dell'Ascom risponde alle sollecitazioni dell'amministrazione comunale di tenere negozi e pubblici esercizi aperti in occasione [illegible] 1° maggio. «Decine di commercianti [illegible] sono ribellati di fronte alle richieste del Comune - afferma Elvira Pecci - [illegible] Savona [illegible] continua a parlare di turismo esclusivamente per i negozi. Quando il Comune realizzerà un programma serio di manifestazioni o il porto turistico, [illegible] noi a chiedere di tenere aperto».

Aggiunge la presidente dell'Ascom: «i nostri associati si [illegible] inoltre sentiti offesi dalla considerazione degli amministratori comunali che ritengono che i negozianti anzichè offrire servizi pensino al lucro. Visto che gli amministratori non pensano al lucro potrebbero rinunciare alle indennità. [illegible] [illegible] munque garantiamo alla città

Elvira Pecci presidente dell'Ascom difende la scelta dei negozi [illegible] che hanno deciso di tenere le serrande abbassate

posti di lavoro e questo è già un servizio».

L'Ascom difende la scelta di tenere i negozi chiusi nei giorni festivi anche sotto il profilo legale. «La legge regionale emm[illegible] la deroga alla chisura festiva e domenicale solo per i centri a carattere turistico, mentre per il capoluogo non è prevista questa opportunità. Inoltre nessuno dei nostri associati ha chiesto deroghe: significa inequivocabilmente che nessuno voleva tenere aperto». [e. b.]

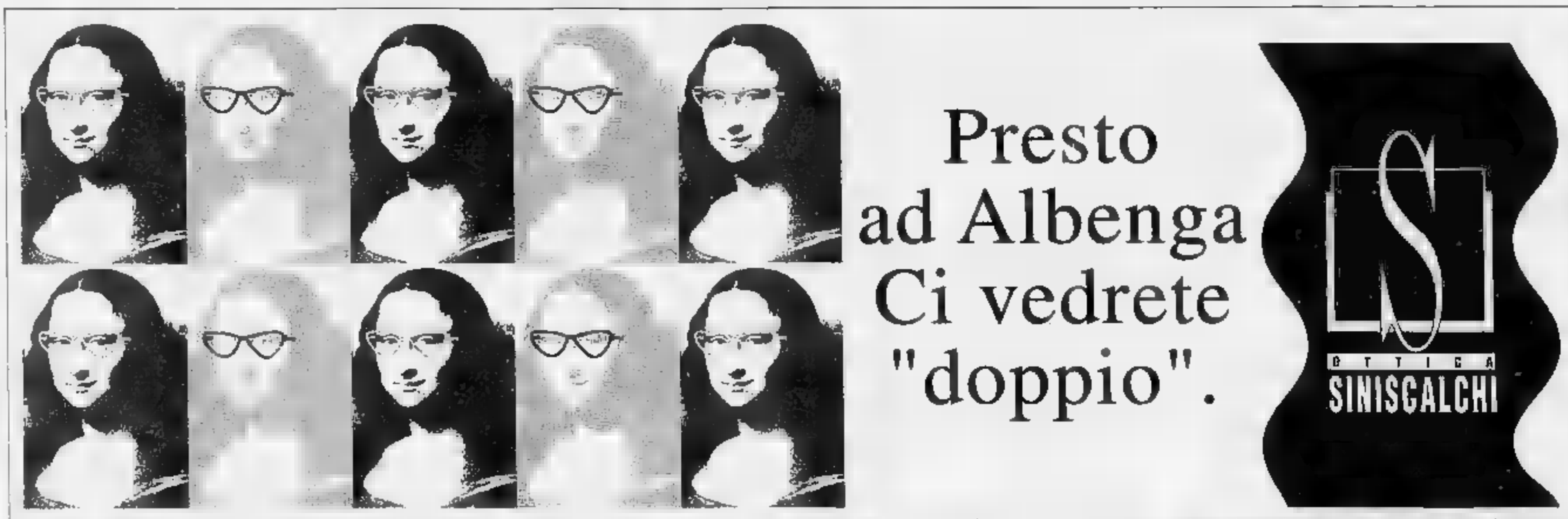
I bagni marini di Savona «Estate ricca di iniziative»

SAVONA. L'estate a Savona [illegible] sarà solo [illegible] Festival dell'Unità. I bagni marini di Savona e Vado Ligure stanno preparando a [illegible] ricca stagione estiva, fatta finalmente di iniziative per i giovani, di piccoli e grandi appuntamenti in grado di rendere più viva la città e di offrire divertimento.

Spettacolo, musica, cultura e sport sono gli ingredienti [illegible] programma che l'Associazione bagni marini ha discusso nei giorni scorsi con l'assessore al Turismo del Comune, Piero Astengo. Il programma è già [illegible] definito [illegible] lle linee fondamentali. Dovrebbero esserci sfilate di moda, serate di musi[illegible] [illegible] vivo e gare di karaoke. Manca ancora l'accordo con il Comune per quanto riguarda il contributo che gli amministratori dovrebbero dare ai bagni marini. L'Associazione, infatti, sta contattando gli sponsor per coprire i costi delle iniziative. Dice Renato Zini, responsabile dell'Associazione Bagni Savona: «Abbiamo in mente un progetto ambizioso. Finalmente, dopo tanto tempo, i gestori degli stabilimento balneari sono tutti uniti, ma abbiamo bisogno che il Comune sostenga le nostra iniziative».

E' un'occasione che la città non deve lasciarsi sfuggire.

[p. p.]



Manifestazione del pds in piazza

Voto su Craxi sdegno in città

SAVONA. Centinaia di savonesi sono scesi in piazza per manifestare contro la decisione del Parlamento di concedere l'autorizzazione a procedere contro Bettino Craxi solo per i reati minori. L'adunanza in piazza Sisto IV alle 17,30 è stata convocata dal pds, ma prima ancora delle prese di posizione ufficiali del partito della Quercia c'erano state le manifestazioni spontanee di centinaia di persone. La maggior parte ha tempestato di telefonate gli amministratori comunali e le sedi dei partiti, altri hanno inviato lettere di protesta al presidente della Repubblica, mentre i più introdotti nelle questioni politiche hanno inviato telegrammi di sdegno al presidente della Camera, Giorgio Napolitano.

«Esprimiamo viva indignazione per esito delle votazioni sull'autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Bettino Craxi. Un esito che nega totalmente le esigenze di pulizia». Questo il telegramma inviato da Franco Astengo, rappresentante del comitato per il «No» al referendum al presidente della Camera. Il segretario del pds, Carlo Giacobbe, ha motivato così l'organizzazione dell'adunanza di protesta: «Non bisogna lasciare passare sotto silenzio un atto così grave. Credo infatti che sia in atto un azione per svuotare di significato il referendum del 18 aprile. Esiste un tentativo di autoconservazione di ceto politico in barba alle esigenze espresse dai cittadini. La strada che è stata intrapresa con il referendum e in parte anche con il governo Ciampi era invece quella della riforma di un sistema politico ormai inaccettabile». Alla manifestazione hanno preso parte anche dipendenti comunali, che erano stati sollecitati da Cgil, Cisl, Uil.

Il segretario provinciale del pds, Carlo Giacobbe, ha promosso un incontro in piazza per protestare contro il voto del Parlamento sul caso Craxi

Dura la protesta di Rifondazione comunista che ha indetto un presidio davanti alla prefettura: «Chiediamo subito lo scioglimento di un Parlamento dominato da deputati corrotti di dc e psi - ha tuonato il leader Marco Ferrando -. Deve andarsene anche il governo confindustriale di Ciampi che coinvolgeva il pds in una nuova stangata anti-popolare».

Immediata la presa di posizione della segreteria regionale di Cgil, Cisl e Uil: «Il voto del parlamento ha gravemente discredito delle istituzioni e il clima di sospetto». Anche il sindacato di polizia ha preso posizione contro il voto parlamentare. [e. b.]

A marzo i traffici marittimi hanno fatto registrare confortanti progressi

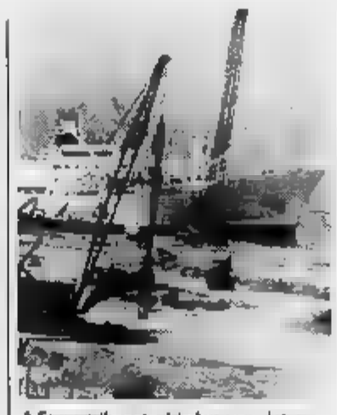
Alti fondali, il futuro del porto

L'Ente autonomo lotta per ottenere i finanziamenti destinati a completare i lavori della darsena
Tra un anno il prolungamento della calata Boselli. Nuovi accosti e aree per i prodotti della foresta

SAVONA. L'entrata in esercizio, nella zona prospiciente la darsena Alti Fondali, del terminal per le auto e il colpo d'acceleratore per l'inizio dei lavori relativi al prolungamento della calata Boselli, che permetterà, tra un anno circa, di disporre di altri accosti e di per sbarco e immagazzinamento di cellulosa, carta e prodotti della foresta, sono i più recenti segnali di vitalità del porto.

Ma anche l'andamento dei traffici, durante il primo trimestre '93, è incoraggiante. I risultati di marzo, dopo il buon recupero di febbraio, confermano il trend positivo dello scalo, penalizzato nel movimento complessivo soprattutto dalla flessione dei prodotti petroliferi.

In gennaio il quadro era apparso drammatico: il traffico era precipitato addirittura di un quarto. A febbraio la svolta, proseguita in marzo con particolare riferimento alla movimentazione di merci a banchina. Nel primo trimestre sono state movimentate 2 milioni e 237 mila tonnellate di merci, con una diminuzione del 7,7 per cento sul corrispondente periodo del '92 ma con un recupero di 3 punti sul consuntivo del primo bimestre '93. Il traffico container, limitato per ora al Reefer terminal di Vado e ancora costretto a Savona entro gli angusti spazi del molo delle Casse, ha segnato comunque un incremento dell'11,5 per cento.



A Savona il porto è in buona salute

L'Ente autonomo, anche conto che Savona manipola già oggi il 40 per cento dei traffici dell'intero emporio marittimo del Ponente ligure, sta battendosi per la ricerca di nuovi stanziamenti governativi destinati al completamento della darsena Alti Fondali, operativa già al 60 per cento delle sue reali potenzialità e vincente quadro nazionale per la profondità dei suoi attracchi in grado di accogliere i più moderni mezzi navali. Sinora però, l'unico ad aver ottenuto finanziamenti è stato il porto di Napoli. [i. p.]

Modello 740

Informazioni in 25 uffici

SAVONA. Da lunedì un «verde» per compilare la dichiarazione dei redditi. L'Intendenza di Finanza di Savona ha allestito una linea telefonica gratuita per agevolare i contribuenti a compilare il «740» che quest'anno è più complesso rispetto al passato. Per questo l'intendente di Finanza ha anche attivato 25 uffici in tutta la provincia. Gli sportelli saranno aperti in ogni ufficio finanziario, dall'Intendenza all'Ufficio del registro, alla Imposte dirette, all'Iva. Altri sportelli saranno aperti a Finale Ligure e Albenga.

Saranno a disposizione un centinaio di esperti che forniranno indicazioni ai contribuenti e compileranno anche i quadri riassuntivi (N e O) del 740. Per tali operazioni gli utenti non avranno a disposizione più di 15 minuti. E' tratto di un termine tassativo, per evitare che la consulenza degli uffici finanziari provochi code eccessive. [e. b.]

Inps

Una nuova sede anche a Finale

SAVONA. Entrerà in funzione nei primi mesi del prossimo anno il centro operativo dell'Inps di Finale Ligure. La notizia è stata comunicata ieri mattina nel corso di una conferenza stampa a cui hanno partecipato Reginaldo Vignola, presidente del comitato provinciale, Francesco Marchese, direttore dell'ufficio di Savona e il sindaco di Finale, Piero Cassullo.

La sede, che completa il decentramento provinciale iniziato una decina di anni fa, sorgerà nell'ex collegio Aicardi che verrà, nei prossimi mesi, completamente ristrutturato. Il centro operativo di Finale potrà così garantire un essenziale servizio per i quasi ventimila pensionati del comprensorio (che comprende anche Pietra, Borgio, Loano oltre ai comuni dell'entroterra) nel quale sono più di mille le aziende attive. La provincia di Savona è la prima in regione a completare così il decentramento voluto dai dirigenti dell'Inps. [g. o.]

NOTIZIE FLASH

TELEFONI

Nuova Tut da ieri a Savona tre minuti per ogni scatto

Da ieri è scattato un aumento del 25 per cento sulla Tut, la tariffa urbana a tempo della Sip. Nollo di punta è previsto infatti lo scatto telefonico ogni 3 minuti. Più bassi, invece, i prezzi delle chiamate intercontinentali. [e. b.]

COMUNE

Ferrarassa (dc) contesta gli orari del Consiglio

Il consigliere dc Franco Ferrarassa contesta il calendario delle assemblee convocate dal sindaco. Ferrarassa lamenta il fatto che talvolta il Consiglio sia indotto alle 18 di un giorno feriale senza preavviso, impedendo ai consiglieri di poter svolgere le proprie occupazioni. [e. b.]

ALBISOLA M.

Finisce sotto processo per recuperare crediti

Genesio Siri, 38 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Schiappapietra 16, è accusato di avere avere preteso le somme incassate dal 7 al 30 aprile del 1987 dalla «Codino» di Varazze, sull'orlo del fallimento, per recuperare dei crediti. [c. v.]

S.

Ferraro lascia i socialisti e fonda un partito

Giuseppe Ferraro, l'ex assessore socialista al Bilancio uscito dal psi all'inizio dell'anno, dopo l'insediamento della giunta come aveva preannunciato nel giorno delle sue dimissioni ha fondato un nuovo partito. Si chiama «Movimento indipendente democratico albisolese». [a. s.]

INCIDENTI

Travolto un'auto pirata motociclista in ospedale

Pietro Gilardo, anni, abitante in via Moizo 8, è stato travolto un'auto pirata ed è ricoverato al San Paolo con 30 giorni di prognosi, per sospette fratture. L'incidente è avvenuto all'incrocio fra via Vittime di Brescia e via Tissoni. Sono in corso indagini per identificare il «pirata». [c. v.]

AGGRESSI

Picchiato forse per storie di droga

Giovanni Corriga, 30 anni, via Santuario 67 è stato medicato al pronto soccorso Paolo, dove è stato giudicato guaribile in 10 giorni, per contusioni ed ecchimosi volto e al corpo. Giovanni Corriga, che ha avuto a che fare con il piccolo spaccio di droga, ha detto di essere stato aggredito mentre usciva di casa. [c. v.]

Era inferocito

Gatto blocca le clienti di un negozio

SAVONA. Un gattone domestico, spaventato dalle automobili, ha bloccato ieri l'uscita di un negozio da parrucchiere in via Spinola, alla chiesa di Sant'Andrea, sequestrando per oltre un'ora le clienti che erano andate a farsi fare la in piega.

Il felino, che era accidentalmente scappato da un appartamento di un palazzo della zona, ha iniziato a «soffiare» e a graffiare chiunque tentasse di avvicinarlo. Le clienti del negozio, spaventate, non hanno avuto il coraggio di uscire. La parrucchiera ha avvertito i vigili del fuoco. E' intervenuta una squadra del distaccamento del porto che, però, non ce l'ha fatta a bloccare il gatto. Prima di spaventare ulteriormente l'animale, cercando di catturarlo con una rete, i pompieri hanno tentato di rintracciare la padrona che è infatti riuscita a riportarlo a casa. L'insolita reazione del gatto era dovuta allo choc di trovarsi improvvisamente in mezzo al traffico e alla gente. [a. s.]

«Uscirò pulito»

Serpico nega l'incontro al casello

SAVONA. Augusto «Serpico» Del Maschio, il sovraintendente di polizia condannato a 1 anno e mesi dalla terza sezione penale del tribunale di Torino, per la vendita di una «Smith Wesson» 44 magnum ad un trafficante di droga del capoluogo piemontese, Paolo Curtese, 50 anni, nasconda la propria la sentenza dei giudici piemontesi, ma si dice convinto di «uscirne pulito» da questa vicenda.

Uno degli elementi d'accusa che ha fatto pendere la bilancia a sfavore del sottufficiale savonese è un presunto incontro fra lui e Paolo Curtese, al casello autostradale di Mondovì, cui sarebbe stato presente Giuseppe Bevilacqua, 39 anni, tossicodipendente, anche lui di Torino. «Serpico» nega recisamente l'incontro e afferma: «Durante la ricognizione di persona, in relazione a questo presunto incontro, Bevilacqua indicò un altro uomo. Io ho incontrato Curtese nel 1991 e l'ho arrestato per ricettazione di preziosi». [b. b.]

Premiati i fondatori

Il Radioclub ha compiuto un anno di vita

SAVONA. Gli ormai oltre 100 iscritti al «Radioclub ligure» di Savona si sono riuniti per festeggiare il primo anno di vita dal sodalizio nei locali della S.M.S. Quilianese che li ospita. Erano presenti, tra gli altri, gli esponenti del club «Amici Telethon» e dell'Unione per la lotta alla distrofia. Una presenza significativa, dopo che il «Radioclub ligure» ha curato una raccolta di fondi a scopo umanitario. I «cb» savonesi hanno sinora raccolto circa 2 milioni.

«In questo primo anno di vita - ha ricordato il presidente Franco Motta - abbiamo ottenuto risultati confortanti, a cominciare dalla nascita di due nostri distretti distaccati a Stella S. Giustina e Cairo». E' seguita la premiazione dei soci fondatori: Franco Motta, Angelo Cerati, Renato Rossi, Luigi Grasso, Luciano Naef e Mauro Capogreco. Il riconoscimento anche agli attivatori della speciale stazione Uildm: Franco Motta, Stefano Valdora, Mario Tiveddu e Francesco Didio. [c. v.]

Celle: le ragazze insistono ad accusare i fratelli di Spotorno

«Dopo l'incontro in discoteca ci hanno travolte con l'auto»

SAVONA. Loretta Furfaro, Cora Cavallero, Vincenza Ciapellano e Raffaella Vigliero, le giovani di Savona travolte nelle prime ore del mattino di lunedì scorso, ai Piani di Celle Ligure, dalla «Polo» dei fratelli Saverio e Paolo Di Stefano, 32 e 25 anni, abitanti a Spotorno via Garibaldi 7, hanno ripetuto al sostituto procuratore della Repubblica presso le prature, Emilio Gatti, la versione dei fatti già fornita ai carabinieri.

«I due giovani - questa in sintesi la versione delle quattro ragazze - si offerti di portarci a casa alla fine della serata passata alla discoteca Tonax. Abbiamo rifiutato. Quando siamo uscite hanno ripetuto l'invito, che abbiamo respinto, e siamo state travolte dalla loro auto».

Sempre secondo il delle giovani, i due fratelli avrebbero tentato di investirle ingranando la retromarcia. Questa, almeno, la loro impressione.

Poi, i due fratelli di Spotorno sono fuggiti e hanno raggiunto Torino. Il padre, Francesco, piccolo imprenditore edile, li ha però convinti a rientrare a Spotorno e a presentarsi ai carabinieri. Ai militari Saverio e Paolo Di Stefano hanno detto: «Pioveva e la visibilità era Abbiamo urtato, del tutto involontariamente, il gruppetto delle ragazze».

Si ha la sensazione che la verità sia a metà strada fra le due versioni fatti. I fratelli Di Stefano si sarebbero avvicinati pericolosamente ragazze, insistendo nel loro invito. Forse la loro «Polo» ha «stretto» contro il marciapiede, sempre per impedire alle giovani di sottrarsi ai loro inviti, e ha finito per travolgerle. Poi, il panico e la fuga, dopo avere ingranato la retromarcia per rimettere la «Polo» al centro della carreggiata.

I fratelli Paolo e Saverio Di Stefano, di Spotorno, sono accusati dalle ragazze conosciute in discoteca avrebbero investite e abbandonate ferite ai Piani di Celle

Il sostituto procuratore Emilio Gatti accertando la dinamica dei fatti, prima di interrogare Paolo e Saverio Stefano, nei cui confronti le accuse sono di lesioni e omissione di soccorso. [b. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

In via XX Settembre triple

Vi scrivo in merito alla circolazione stradale e alla sosta dei veicoli in Savona. Frequento il capoluogo per motivi di lavoro ed ho notato che in via XX Settembre, nel tratto che va dall'incrocio con via Luigi Corsi fino all'incrocio con corso Colombo, vi sono continuamente auto in sosta, in doppia e tripla fila.

Ho notato più volte pattuglie di vigili urbani transitare, ma mai una contravvenzione od una rimozione. Forse in questo tratto di via il nuovo codice stradale è utopia, forse è previsto specificatamente una zona franca? Penso che qualche magistrato potrebbe aprire un'inchiesta per omissioni di atti d'ufficio.

R. P., Spotorno

Alassio, a S. Croce risistemata la lapide

La lapide che in località S. Croce di Alassio ricorda il sacrificio del volontario antincendio Giacomo Rebaudo, deceduto durante un'azione in difesa dei boschi in fiamme, non poteva ricevere trattamento più offensivo.

Alla base contenitori per spazzatura, detriti, erbacce e rifiuti vari. Abbiamo perciò deciso di intervenire con i nostri mezzi per restituire al luogo un aspetto decoroso e consono al messaggio che, attraverso il ricordo del triste avvenimento, dovrebbe giungere a tutti.

Dopo regolare autorizzazione abbiamo personalmente provveduto a realizzare due piccole aiuole all'altezza della lapide stessa, utilizzando il materiale roccioso costituito da blocchi di arenaria e da conglomerato ciottoli.

La nuova sistemazione e le piante che abbiamo messo a dimora sono ora affidate all'educazione, alla sensibilità e al senso civico di quanti si recano sul luogo, uno dei più ammirati del territorio alassino.

I partecipanti al Corso di giardinaggio Unitre, Alassio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
telefono (Tutta Val Bormida)
Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cairese: telefono 990.105/991.333

DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.569.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Lagino, via Bove 19, tel.

notturno è garantito dalla farmacia *Ferrero*, Italia 163, telefono
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, telefono 640.606. Domenica vacanza di turno: *Farmacia Inglese*, Dante 344, tel.
Comunale, piazza Popolo, tel 53.007.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel.
Borghetto Spirito: *Franchi*, via Colombo tel 970.038. Domenica sarà di turno: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971.013.
Montemoro *Rodino*, Portici 31, tel. 902.650.
Ligure: *Comunale*, via Ghigliera 9, tel. 692.670.
Superiore, via Dante 47, tel. 867.003.
Sanzini, piazza 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Finalni*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184. Domenica sarà invece di turno: *Galliano, Bermano*, Diaz 880.209.
Quiliano: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107.
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Pietra Ligure:
827 777 (Spotorno-Borghetto)
di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3458.

STATO CIVILE

30 APRILE

Carazzone, Noemi Gustavino, Nicolò Lorenzini, Andrea 2220.

MORTI. Pierina Vassena ved. di 85 anni, residente a Savona in via Untoria 7/7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Pietro in via Untoria. Arturo Francia, di anni, residente a Savona in via Monti 3; i funerali sono fissati questa mattina alle 7,45 nella parrocchiale Stella San Giovanni. Domenicantonio Di Bartolo, di anni, abitante ad Albisola Superiore in via San Giorgio 10; funzione religiosa prevista questa mattina alle 8,55 nella cappella dell'obitorio dall'ospedale Paolo. Seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Ada Poggi ved. Sillani, di anni, residente a Savona in via Paleocapa 4/3; i funerali sono stati questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Domenico di via Mistrangelo. Ottavio Fava, di anni, residente a Savona in via Formica 7/9; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,15 al cimitero di Zinola.

savia Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Fiamengoria, 3 - Tel.

GLI APPUNTAMENTI

INVITATI

Un'assemblea a Savona

Domani alle 9 nella Sala Rossa del Comune si svolgerà l'assemblea annuale dell'Associazione mutilati e invalidi per servizio. All'incontro prenderà parte il generale dei carabinieri Umberto Rocca, medaglia d'oro al valor militare per la il terrorismo. [e. b.]

SAVONA

Conferenza sull'arte

Lunedì alle 17 al Centro studi d'arte e antiquariato di piazza dei Consoli conferenza su Piero della Francesca. L'incontro è stato organizzato dal Centro d'arte nell'ambito ciclo di dibattiti sulla «Cultura pittorica nel '400». [e. b.]

Savona, camminata

Si svolgerà domani, organizzata dalla Polisportiva S. Francesco, la quinta edizione «Camminata panoramica» valida anche per il secondo «Memorial Nicole Gambetta». Il ritrovo dei partecipanti è per le 8,30 nel parco del convento dei Cappuccini alla Villetta. [r. p.]

FESTA DEL

vescovo Sant'Andrea

In occasione del 1° maggio, festa del lavoro, il vescovo di Savona Dante Lafranconi celebrerà alle 9,30 nella chiesa di S. Andrea. L'iniziativa è stata promossa dalla Società operaia cattolica. [r. p.]

SEMINARIO

Un libro di Armido Rizzi

A conclusione del diocesano di formazione etico-politica, il teologo Armido Rizzi presenterà martedì sera alle 21 nel salone del Seminario di Ponzone l'ultimo libro dal titolo: «L'Europa e altro». [r. p.]

GIORNALAI

Assemblea del sindacato

Martedì alle nella sede della III Circoscrizione (corso Tardy Benech 14) è in programma un'assemblea degli aderenti al sindacato giornalai (Sinagi). Parlerà il segretario provinciale Giovanni Peracchi. [a. z.]

DOVE ANDARE

APPUNTAMENTI NEL WEEKEND IN RIVIERA

Un primo maggio ricco di manifestazioni con le veterane

E' il trionfo dell'auto rétro

A Cairo sfilata di esemplari da museo, a Loano il raid e ad Albenga mostra di vetture «ante 1965». Sagre a Calice e Tosse. Mercato delle pulci a Cengio

SAVONA. Auto d'epoca a Cairo, Loano ed Albenga. Sagre gastronomiche a Tosse (frazione di Noli), Mioglia e Calice. Il primo fine [illegible] di maggio si presenta con un fitto calendario di appuntamenti, che, tempo permettendo, si terranno all'aperto. A Cairo si conclude «Anto d'epoca in Valbormida», la mostra organizzata dalla «Pedrazzani», dal «Registro Fiat italiano» in collaborazione con l'assessorato [illegible] cultura di Cairo e l'Unione industriali di Savona con il patrocinio dell'Aci, de «La Stampa» e di Radio Onda Ligure. Il programma di oggi prevede la sfilata (10,30) per le vie di Cairo, il [illegible] spostamento a Carcare, dove, nel pomeriggio (17) si sarà la seconda esposizione per il circolo «La Boccia».

Tante le curiosità per gli amanti delle auto d'annata. Saranno oggi a Cairo la «Fiat 500» Topolino, progettata da Dante Giacosa, che, nel '36, costava 8900 lire. Altre vetture: la [illegible] 1500 berlina, la «505» Torpedo, la «520» berlina e torpedo e la «525 Spider sport» e la «525» berlina. Queste ultime due sono custodite dal Centro Storico Fiat di Torino.

A Loano si conclude questa mattina alle 11 il raid d'auto d'epoca proveniente da Asti. Clou della manifestazione nelle vie del centro.

Per tutta la giornata di oggi (8-19), auto e moto d'epoca in esposizione anche in viale Martiri ad Albenga. Saranno presenti mezzi «Ante '66» fra i quali anche la Fiat 500 più vecchia ancora immatricolata in provincia di Savona. Gara di carretti, bob car e carioli, con la presenza di alcuni campioni internazionali, oggi (mattino e pomeriggio) a Carbuta, frazione di Calice. Sempre a Calice, si conclude nella piazza centrale del paese la [illegible] gastronomica delle fave e del salame. Tradizionale appuntamento con la Festa delle cantine a Tosse, frazione di Noli. Primo maggio con la sedicesima edizione della sagra del salame e delle favè anche a Mioglia, nell'entroterra di Savona, con fiera-mercato, giochi e animazione per bambini.

Due gli appuntamenti [illegible] le fiere mercato. A Cengio, in Valbormida, in frazione Santa Caterina, [illegible] espositori. La rassegna prevede anche un mercatino delle pulci il cui ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di un'autoambulanza da donare all'ospedale di Cairo. La seconda fiera, ancora in coincidenza con la festa patronale di Santa Caterina, è in programma a Varazze. Alla manifestazione è abbinato un corteo storico per le vie della città. Inizia oggi presso il palazzetto dello sport di Varazze l'esposizione felina.

Augusto Rembado

Il programma di domani

A Savona swatch da collezione e «dama simulata» per Loano

SAVONA. «Dama d'amare» è il titolo della gara di dama simultanea in programma [illegible] pomeriggio in piazza Rocca a Loano. La manifestazione è aperta a tutti, senza limite di età, [illegible] iscrizione gratuita. Le finali del torneo si terranno dopo le 17. Premi speciali per i primi classificati. Spiega Santo Puleo dell'organizzazione: «Lo spirito di queste iniziative è quello di offrire nelle giornate festive motivi di divertimento. I [illegible] cianti tengono aperti i negozi. Il torneo è organizzato dall'associazione «Vecchia Loano» in collaborazione con il Comune.

[illegible] scambio di swatch da collezione nella giornata di oggi all'Hotel Riviera Suisse di Savona. Si concludono oggi sul la[illegible] di Osiglia, in Valbormida, le gare di modellismo. [a. r.]

Auto storiche in passerella

Interpellanza del senatore Ruffino

Danni per l'alluvione «Intervenga il governo»

Contestato il meccanismo dei mutui agevolati per le piccole aziende

SAVONA. Giancarlo Ruffino intercede per gli alluvionati di Savona. Il senatore democristiano ha presentato un'interpellanza al Presidente del Consiglio dei ministri e al ministro dell'Industria [illegible] edendo provvedimenti [illegible] massima urgenza per le persone colpite.

«Vista l'insostenibile situazione economica in cui versano le piccole aziende gravemente danneggiate dall'alluvione e la delicatezza di alcuni casi di cui sono vittima cittadini privati, chiedo quali iniziative intenda intraprendere il governo per sanare la sperequazione ai danni di molte aziende e per erogare al più presto il contributo di 100 miliardi che grava già sul bilancio dello Stato».

Nell'interpellanza, il senatore Ruffino ha esposto la vicenda di Francesco Perugino, il cittadino di Vado Ligure che nel nubifragio del [illegible] settembre [illegible] perso moglie e figlia e che a distanza di 8 mesi vive ancora grazie all'ospitalità occasionale di amici e parenti. Più complessa la congiura burocratica di cui [illegible] rimaste vittima molte aziende locali. Il decreto [illegible] dal governo prevedeva infatti che solo le aziende [illegible] subito danni inferiori a 150 milioni potessero fruire di stanziamenti a fondo perduto. Per le industrie [illegible] danni oltre i 150 milioni, invece, era prevista solo la possibilità di ricorrere a mutui a tasso agevolato. Solo che per [illegible] prestito a 150 milioni occorre offrire garanzie in immobili e titoli di credito per 300 milioni. [s. b.]

Si indaga anche sugli intrecci tra massoneria e appalti, sequestrati a Roma elenchi degli iscritti a logge di Savona

Inchiesta Anas, sempre più vicino il nome di Prandini

E il savonese Pesce di nuovo in carcere: tangenti per la Albenga-Pieve di Teco?

Franco Pesce, 54 anni

SAVONA. Il nome dell'ex mini[illegible] Lavori Pubblici, Giovanni Prandini, è comparso ripetutamente nei verbali di interrogatorio dell'inchiesta sulle tangenti Anas a Savona e nell'Imperiese. In particolare, come buon amico del presidente del Genoa, Aldo Spinelli, [illegible] al 46% della «Tecnosviluppo» dei fratelli Damonte. Nei suoi confronti però la procura della Repubblica di Savona non ha firmato avvisi di garanzia.

Lo afferma il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, e un'ulteriore e autorevole garanzia viene dal procuratore, Renato Acquarone, che ha controfirmato l'avviso di garanzia e la richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del presidente della commissione Finanze della Camera. «Non ci [illegible] avvisi di g[illegible] - dice - nei confronti di Prandini».

Nessun avviso di garanzia nemmeno per Gerardo Pelosi, ex segretario di Prandini, e i due ex direttori generali dell'A[illegible] Antonio Crespo e Mariano Del Papa, già in [illegible]

Gli investigatori sospettano un coinvolgimento dell'ex ministro Prandini nell'inchiesta Anas. Lo conferma l'insistenza del sostituto Alberto Landolfi nel chiedere agli imprenditori liguri e ai dirigenti Anas arrestati nel corso dell'inchiesta, se [illegible] l'ex ministro. Domande analoghe sono [illegible] poste dal magistrato al riguardo di altri parlamentari e uomini di governo. Fra questi, gli ex ministri Nicolazzi e De Rose.

Un'altra pista battuta dagli investigatori è un presunto intreccio fra massoneria e appalti Anas. La Digos ha sequestrato a Roma un elenco [illegible] masseni. Impossibile conoscerne i nomi. Sono professionisti (in particolare, avvocati civilisti) e imprenditori, qualcuno già inquisito. Sarebbero persone iscritte a logge soppresse del Ponente savonese e dell'Imperiese e ora a Roma.

Intanto Franco Pesce, 54 anni, è finito nuovamente in carcere (era agli arresti domiciliari per lo scandalo della Firenze-Mare) per i lavori sulla Albenga-Pieve di Teco. Il sostituto procuratore della Repubblica Genova Francesca Nanni ac[illegible] soltanto ai fatto che l'inchiesta dovrebbe allargarsi a tutte le strade della Liguria costruite con i soldi delle Colombiane. L'accusa di concorso in concussione nei confronti di Pesce, non è stata [illegible] del tutto chiarita. Questa vicenda sarebbe sorta grazie alle ammissioni di un imprenditore savonese che avrebbe raccontato al magistrato di avere dovuto sborsare intorno ai duecento milioni a [illegible] funzionario Anas per ottenere l'appalto di uno dei lotti della strada di Vessalico che da Albenga porta a Pieve di Teco. Non si sa quale sia [illegible] to il ruolo di Pesce, alcune indiscrezioni lo indicherebbero [illegible] me l'intermediario. [b. b.]

Impiegati protestano

«L'affis[illegible] all'anagrafe causa malori»

SAVONA. Gli impiegati dell'ufficio anagrafe [illegible] Comune di Savona hanno segnalato ai responsabili [illegible] [illegible] che la temperatura all'interno degli uffici è troppo alta e causerebbe fastidiosi malesseri. In particolare sarebbero le numerose piante, alcune delle quali esotiche, a [illegible] malori.

Dopo una serie di incontri, il Comune ha deciso l'apertura delle finestre per due volte nel [illegible] dell'orario di lavoro. In questo modo i disagi dovrebbero essere attenuati. E' la prima volta, dall'inaugurazione degli uffici che viene segnalato un inconveniente di questo genere. Forse le cause [illegible] ricercano nell'effetto serra del tetto di vetro. [s. b.]

Il 3 maggio p.v. DEVASINI avrà il piacere
di averLa gradito ospite all'Inaugurazione
della nuova Sede della Concessionaria.
Per l'occasione, verrà presentata una grande novità:
la LANCIA δ.

Savona, 3 maggio 1993.

DEVASINI
Concessionaria Lancia-Autobianchi
Nuova Sede: via Rio Galletto - Zona PAIP

Albenga, timori di crisi per la maggioranza di programma guidata dal sindaco

L'acqua «affoga» la giunta

L'assessore dc Marengo avrebbe approfittato dell'assenza di alcuni colleghi per dirottare ingenti risorse idriche nei pozzi di Loano, gestiti da una società privata. Dure contestazioni

ALBENGA. La discussione sull'uso dell'acqua esistente nel sottosuolo della piana albenganese sta spaccando la «giunta di programma» guidata da Mariangelo Vio. La linea ufficiale della maggioranza, elaborata e sostenuta dall'assessore delegato alle risorse idriche, l'ex sindaco dc Alessandro Marengo, è contestata perlomeno da metà della giunta e minaccia quindi di trasformare il contrasto in crisi.

Venti di guerra sono soffiati quando in una riunione di giunta con molti assenti si è deciso di dare il via alla prima fase dei lavori di ristrutturazione dell'ex acquedotto AIGA, passato nel 1976 al Comune e da questo dato in gestione dalla società San Lazzaro. L'impianto, ormai fatiscente, ha bisogno di una profonda ristrutturazione di cui si farà carico la ditta privata contro l'allungamento della concessione da 5 a 30 anni. L'assenso comunale è stato dato con la clausola che il prezzo dell'acqua rimanga invariato (salvo le modifiche ISTAT) e l'acqua resa potabile non potrà costare di più di quella erogata dall'altra concessionaria ILCE nel centro urbano.

La ditta San Lazzaro è la stessa ditta titolare della gestione dell'acquedotto di Loano, Comune che da tempo ha chiesto alla Regione di poter derivare dal sottosuolo di Albenga 12 metri cubi al minuto. Da ciò il sospetto e la diffidenza degli avversari della ristrutturazione dell'acquedotto AIGA. Quell'intervento sarebbe per aprire le porte all'acqua sia a Loano che a Ceriale, quando il prezioso liquido già incomincia a scarseggiare.

Il sindaco Mariangelo Vio

Alessandro Marengo respinge le accuse:«Non è il Comune che può dare il permesso per il prelievo, ma la competenza è della regione e del Ministero Lavori pubblici. Per una voce in capitolo in questo settore occorre che il Comune costituisca una società di gestione delle acque e quindi controllare esattezza ciò che esce dal proprio territorio comunale. E' ciò che cercando di realizzare, ma mi trovo contro parte del mio partito e dei partiti laici».

[r. sr.]

Ecco «Alleanza democratica»

Pronta la nuova lista a Pietra ex vicepretore al primo posto

PIETRA L. «Alleanza Democratica» è la terza lista ufficializzata a Pietra per le amministrative del 6 giugno. Situazione in alto mare invece a Loano ed Alassio. Giallo a Toyo. Ieri il Comune ha distribuito delle schede per invitare i cittadini ad una sorta di consultazione primaria, per dopo, per scegliere i candidati. «A nostro avviso questa iniziativa potrebbe costituire turbativa. Ci tuteleremo nelle sedi più opportune», dice Luigi Barlocco della costituenda lista civica. Candidato a sindaco per «Alleanza» a Pietra Antonio Fazio, 63 anni, agricoltore, pretore onorario '64 all'99. Questi i 16 candidati: Franco Buscaglia (53 anni) pensionato, Antonio Cervetto (42) esercente, Luisella Di Silvestro Zanon (34) dipendente V Usl, Gabriella Giachello Cappuccino (44) casalinga, Giovanni Lorenza (65) pensionato, Salvatore Naccari (46) dirigente poste, Angelo Paccagnella (64) pensionato, Angelo Piccardo (64) albergatore, Renato Raimato (30) studentessa universitaria, Angelo Rembado esercente, Romano Rembado (56) medico primario, Sergio Ribola (42) impiegato Enel, Elena Schiappacassa (24) geometra, Castore Sirimarco (20) studente universitario, Bruno Testi (44) insegnante, Tomaso Vigliercio (64) imprenditore. Pronte le liste della Lega Nord e «Città per tutti» (sinistra). Entro domani sarà ufficializzata la lista di dc-psi-pli con Mario Carrara candidato a sindaco. Incertezza solo sull'eventuale presenza di.

A Loano oggi il psi, dopo i contrasti pds e dc, decide di presentare una lista civica (capofila Pier Luigi Pesce), psdi e commercianti. Sarebbe la quarta lista dopo quelle dc-pri-pli, pds ed ambientalisti (non i verdi del sole che ride) e Lega Nord. Situazione difficile ad Alassio dove ieri Gian Paolo Frecchie (dc) ha comunicato di non candidarsi a sindaco.

[a. r.]

Milano, in corso comunque un'indagine sugli illeciti

Roveraro: «Non c'entro con l'inchiesta sulla Sme»

Giammario Roveraro rigetta ogni sospetto: lui e la sua Akros Sim «non risultano in alcun modo "inquisiti" nell'ambito dell'inchiesta ignoti in corso alla Procura della Repubblica di Milano per il reato di «insider trading» che sarebbe stato commesso l'anno scorso sui titoli della Sme, finanziaria alimentare controllata dal gruppo Iri, oggi in vendita.

La notizia, riportata dai vari organi di stampa, nasce dal fatto che la Akros, come altre società finanziarie che operano alla Borsa di Milano, consideravano interessante l'investimento in titoli e come lo consigliavano ai loro clienti. Il reato di «insider trading presupporrebbe, ecco, che i dirigenti di queste società finanziarie - e quindi, per la Akros, lo stesso Roveraro - avessero consigliato di investire in titoli Sme in base a semplici ragionamenti economici ma in quanto «al corrente» di notizie riservate sull'imminente vendita della società.

La Akros precisa, infine, cifre alla mano, che l'entità dei propri investimenti sui titoli della Sme è del tutto proporzionata al volume d'affari complessivamente sviluppato dal mercato borsistico milanese.

Va detto comunque che il sostituto procuratore Francesco Greco, incaricato delle indagini milanesi, la Procura di Roma che ha aperto il fascicolo ha acquisito pacchi di documenti sugli scambi borsistici di titoli nel periodo «sospettato», cioè dal 20 al 26 ottobre '92.

[r. e. s.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Sotto processo per gli incendi dolosi del '91

Alfredo Aicardi, 57 anni, abitante a Finale Ligure in via San Michele 5, è stato rinviato a giudizio per incendio doloso. Secondo l'accusa, il 25 luglio del 1991 avrebbe appiccato ripetutamente il fuoco alla vegetazione vicina al torrente l'Aquila, di Finalborgo. L'uomo è stato identificato a seguito di un'inchiesta nata poche ore dopo il rogo.

[a. v.]

FINALE L.

Overdose sul treno, si cerca lo spacciatore

E' stato aperta un'inchiesta sulla morte di Anna Maria Simondo, 24 anni di Imperia, deceduta giovedì mattina a Finale sul treno diretto Ventimiglia-Milano, probabilmente in seguito ad una dose. Con la donna c'era un amico che non è ancora stato identificato. Del caso si stanno interessando i carabinieri di Imperia e Pietra. Si cerca soprattutto di identificare lo spacciatore che ha ceduto la dose alla giovane imperiese.

[a. r.]

Nuovo ripetitore per le tre reti

Un nuovo ripetitore tv sarà realizzato ad Orco Feglino dov'è insufficiente la ricezione delle tv di Stato. Per questo intervento la Comunità del Finalese ha stanziato 50 milioni. Approvato anche il progetto per la costruzione di una strada tagliafuoco fra Pietra e Giustenice.

[a. r.]

Croce Bianca, ieri il convegno patenti e pedaggi

Ieri s'è tenuta ad Albenga la manifestazione di protesta delle Croci Bianche della Liguria per le nuove disposizioni circa le patenti speciali e il pagamento dei pedaggi autostradali (richiesti dal codice della strada) che andranno in vigore dal primo luglio. I responsabili delle pubbliche assistenze temono che le nuove misure possano pregiudicare il livello dell'assistenza.

[r. sr.]

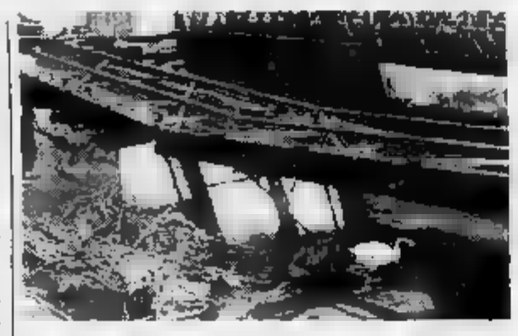
Vivaci proteste, e un'assemblea pubblica, anche da Varigotti

A Finalpia ancora emergenza «Qui l'alluvione è un incubo»

FINALE Ondate di proteste a Finalpia, per lo stato di abbandono del torrente Sciusa dopo le due alluvioni dello scorso anno, e a Varigotti per le carenze igeniche e i disservizi.

Dicono gli abitanti di Finalpia: «E' passato un anno dal primo nubifragio e il Sciusa è in condizioni vergognose, nonostante l'oasi con oche, anatre e cigni. La carcassa di un'auto si trova ancora sotto il ponte dell'Aurelia, la passerella che collega le vie Calvisio e Sciusa, travolta dalla piena, non è stata ancora rimossa e rappresenta un serio pericolo perchè potrebbe fare da diga in caso di una nuova piena. Addirittura il Comune non ha neppure recuperato tronchi e rami d'albero che sono rimasti incastrati sotto il ponte di fronte all'Abbazia».

Piero Fossati, titolare dell'hotel «Bel Sit», sottolinea i disagi per i suoi clienti e per gli abitanti dei condomini che si affacciano sullo Sciusa in via IV Novembre. «La strada è franata ed è ancora chiusa. Viviamo con l'incubo di ulteriori cedimenti. E' vergognoso che da ormai un anno ci sia questo palleggio di responsabilità tra Comune, Genio civile e Demanio. Chi può prendere una decisione per favore la prenda. Gli argini, in queste condizioni, sono da paese terremotato».



La passerella che è caduta all'ondata di piena del Sciusa non è stata rimossa a Finalpia e rappresenta serio pericolo in caso di un nuovo nubifragio

A Varigotti la gente si è mobilitata e, martedì prossimo, terrà un'assemblea pubblica: sono state invitate le autorità sanitarie e gli amministratori locali. Spiega Umberta Di Matteo: «Il vecchio borgo di Varigotti, uno dei più belli della Liguria, è in completo degrado ed abbandono. Esempi? La rete fognaria funziona male e ci sono cattivi odori ovunque. L'approvvigionamento idrico funziona spesso a singhiozzo. Nei giorni di Pasqua l'acqua è nuovamente mancata. La scarsa attenzione verso il borgo si evidenzia in tutta l'ex area ferroviaria diventata il regno dei topi. Molti abitanti hanno provveduto alle pulizie, altri si sono autotassati per fare l'assemblea di martedì prossimo».

[a. r.]

FINALE L.

Dopo l'assemblea

Cala l'organico nuovi timori al Piaggio

FINALE L. si fanno ancora dei numeri sembra certo che l'azienda proporrà dei tagli occupazionali. Il primo incontro è in programma entro il 10 maggio. E' il commento del consiglio di fabbrica della «Rinascente Piaggio» di Finale dopo l'incontro di giovedì con i vertici della fabbrica. Da domani intanto riprende la cassa integrazione per circa 180 unità (a Finale i dipendenti sono mille). Ci sarà però turnazione dei cassintegrati. Entro giugno la «Piaggio» deve varare il piano di riorganizzazione interna. Il progetto prevede riduzione di personale per ridurre i costi (il debito nell'ordine dei 250 miliardi). Il consiglio di fabbrica è pronto a discutere ma non accetta ipotesi di licenziamento. Le commesse per il '93 e il '94 sono invece a buon punto soprattutto per il «160» e il settore della revisione dei motori.

[a. r.]

Vinto il ricorso

«Baia del sole Tv» oggi riprende a trasmettere

LAIGUEGLIA. Ha ripreso la normale programmazione «Baia del Sole Tv». L'emittente di Mario Fasano e Angelo Zandonà infatti il contro la mancata concessione della frequenza da parte del Ministero Poste chiamato a regolamentare l'intero settore televisivo.

I titolari dell'emittente di Laigueglia, nata nei primi anni '80, avevano sempre contestato il provvedimento affermando che «Baia del Sole», al contrario di altre, si è sempre attenuta ai requisiti indicati dalla legge.

Come prima della chiusura la televisione ponentina seguirà in diretta i Consigli Comunali di Alassio e Laigueglia oltre ai principali avvenimenti sport e spettacolo in programma nella Riviera.

Torna anche «Il Settimanale», rubrica dedicata ai principali avvenimenti con ospiti in studio.

[g. o.]

BALESTRINO

Genovese di 24 anni

Lei la ospita e lui le ruba stereo e

BALESTRINO. Maurizio Loddo, 24 anni, abitante a Genova in Digione 18, ha approfittato dell'ospitalità ricevuta da un giovane amico per derubarla. Ora è stato rinviato a giudizio per furto aggravato. Lo 7 maggio, sulla spiaggia di Borghetto Santo Spirito, fra Maurizio Loddo e F. T., 20 anni, di Balestrino nacque un'improvvisa simpatia. La coppia raggiunse la casa della ragazza, dove Loddo passò la notte.

All'alba del giorno successivo, mentre M. T. dormiva, il suo compagno prese lo stereo della ragazza uscì di casa e chiuse a chiavo la porta di ingresso. Poi, si allontanò a bordo del ciclomotore della giovane. Al risveglio, la ragazza cercò inutilmente l'amico e si rese conto di essere derubata. La porta d'ingresso chiusa a chiave e la giovane, per dare l'allarme, fu costretta a calarsi dalla finestra.

[b. b.]

Piero Castagneto si è rivolto al magistrato dopo le accuse di un assessore

Cairo, memoriale del sindaco

La dc Ferraro, «dimissionata» dalla maggioranza, si dice vittima di atti illegittimi Anche la prefettura ha preso in esame il caso. In corso accertamenti dei carabinieri

CAIRO M. Il sindaco Piero Castagneto ha consegnato nelle mani del procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone, un memoriale in cui puntualizza la situazione giuridico-amministrativa della giunta che presiede da anni, al centro da tempo di attacchi da parte delle minoranze consigliari e di esponenti del partito, la dc.

Il contenuto del documento non è noto, sarà probabilmente reso pubblico durante un Consiglio comunale preannunciato da Castagneto, nel quale si discuteranno le accuse che gli sono state mosse più volte dall'assessore Anna Maria Ferraro (dc).

L'assessore Ferraro era stata «dimissionata» lo scorso 26 febbraio in Consiglio comunale da una risicata maggioranza. Contro la decisione, ritenuta immotivata e illeggittima, è pendente un ricorso al Coreco, che non ha approvato la delibera e ha chiesto chiarimenti all'amministrazione comunale. L'assessore «dimissionata» si considera in realtà ancora in carica, anche se è più convocata in giunta.

Per questo sabato scorso, in Consiglio comunale, ha denunciato l'illegittimità del trattamento che le è stato riservato e martedì è stata convocata in prefettura per esporre la sua situazione, in considerazione del fatto che durante il dibattito in Consiglio ha accusato il sindaco

Piero Castagneto, sindaco di Cairo

e il segretario comunale di falso ideologico. In pratica, a parere della Ferraro, le circa delibere di giunta assunte dal momento in cui è più convocata, sono da considerarsi illegittime.

Il sindaco Piero Castagneto aveva replicato che le affermazioni della Ferraro erano infondate, preannunciando che avrebbe inviato gli atti relativi alle magistrature una volta discussa ulteriormente in Consiglio comunale la situazione che si è venuta a Giovedì la decisione di consegnare il memoriale al magistrato, mentre su tutta l'ingarbugliata vicenda è già stata avviata un'inchiesta da parte dei carabinieri di Cairo. [e. m.]

Dego, nuove rivelazioni

Impresari sotto interrogatorio dopo l'arresto dell'ex sindaco

DEGO. Da giovedì, al comando della polizia municipale, si susseguono gli interrogatori di testimoni che sarebbero a conoscenza di particolari sulla vicende che hanno portato una settimana fa all'arresto di Giuseppe Genta, per 23 anni sindaco di Dego, attualmente agli arresti domiciliari con l'accusa di concussione e abuso d'atti d'ufficio continuati.

Carabinieri nucleo operativo di Cairo, Guardia di finanza e vigili urbani di Cairo sembrano dare tregua ai testimoni delle vicende che sarebbero susseguite nel Comune di Dego sotto la guida di Genta.

Gli accertamenti sono stati disposti dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, probabilmente anche sulla base delle ammissioni parziali che Genta avrebbe reso durante l'interrogatorio di quasi quattro cui è stato sottoposto.

Il dei testi interrogati a Cairo è coperto dal massimo riserbo. Si può solo ipotizzare che si tratti di impresari o dipendenti comunali a conoscenza delle pratiche di appalto e assegnazione di lavori pubblici sui quali sono in da tempo le indagini.

Una svolta decisiva alla vicenda si dovrebbe avere mercoledì prossimo, giornata nella quale il giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha convocato per un ulteriore interrogatorio a Savona lo stesso Genta.

Sarà in quella che l'ex sindaco verrà messo di fronte alle prove e ai riscontri che hanno determinato l'emissione del mandato di custodia cautelare. Sue eventuali ammissioni su fatti e persone che potrebbero risultare coinvolte, permetterebbero insieme ai risultati dei raffronti sulla documentazione sequestrata in Comune e nell'abitazione di Genta di disegnare un quadro più preciso dell'inchiesta, nella quale non sarebbe da escludere possano coinvolte altre persone. [e. m.]

FLASH

Tre denunciati, viaggiavano a bordo di un'auto rubata

stati sorpresi nella notte sulla Sv-To, pressi del casello Nielle Tanaro, a bordo Fiat «Uno» rubata e denunciati per ricettazione dagli agenti di Polstrada. Si tratta di tre torinesi, Nicola Mare e Claudio Russo, entrambi diciannovenni e Carmi- Fresolone, 23 anni. A bordo dell'auto è stata trovata anche un'autoradio rubata. [e. m.]

CAIRO M.

Proteste nel centro storico per siringhe abbandonate

Continuano le segnalazioni e le proteste per presenza di siringhe abbandonate dai drogati nelle strade del centro storico. Il fatto che nella zona si trovino molti edifici disabitati al piano terra, evidentemente ha contribuito ad attirare i tossicodipendenti. [e. m.]

Le per pic-nic devastate

Comunità montana ha bloccato la realizzazione di nuove aree per pic nic in Alta Val Bormida. E' la conseguenza delle azioni di vandalismo che hanno provocato distruzione completa di un'area a Murialdo e il danneggiamento un'altra a Osiglia. [e. m.]

Nelle acque Bormida il campionato pesca

Domani nel Bormida tra Bardineto e Murialdo si terrà la selezione per il Nord Italia del pigmato italiano di pesca alla trota. [l. b.]

Più tolleranza

«Non togliete l'elettricità ai malati»

CAIRO M. Per migliorare il rapporto, non sempre facile, tra i lavoratori dell'Enel, addetti allo della elettrica in caso di morosità, e gli utenti, il sindacato avanza una proposta. «Riteniamo necessario che la comunicazione che avverte del taglio del fili sia più chiara. Non sempre, infatti, alcuni utenti, e in particolare persone anziane malate, sanno di essere morosi», dice Alberto Barretta della Cgil. E aggiunge: «Con questo accorgimento gli addetti svolgerebbero il loro incarico con maggiore facilità, evitando, come dal resto è già accaduto più volte, di trovarsi in situazioni di poco spiacevoli».

Alcune settimane fa un gruppo di dipendenti Enel aveva sollevato il problema dopo che un collega si era rifiutato staccare la corrente nell'abitazione un'anziana che vive sola, tornata a casa dopo tre mesi d'ospedale. La lunga degenza non le aveva permesso di pagare la bolletta entro i termini previsti. Un episodio non certo isolato, visto che di casi analoghi se ne registrano a decine.

«Se poi vi difficoltà per pagamento - conclude Barretta - sarebbe opportuno che gli utenti si rivolgessero agli appositi uffi- dell'Enel e porre la questione a chi incaricato di tagliare i fili. Sono proposte che solo di rendere meno complicati i rapporti con i cittadini». [l. b.]

I corsi dello Ial

I nuovi manager a Carcare

CARCARE. Quindici giovani laureati delle province di Genova, Imperia e Savona stanno frequentando dal 20 aprile un corso di perfezionamento delle capacità manageriali allo Ial (Istituto avviamento al lavoro). Il corso è uno dei primi del genere a essere svolto Liguria e costituisce un esempio concreto di scambi culturali e integrazione formativa fra il Ponente ligure e la Costa Azzurra.

Infatti, con lo Ial sono interessati all'organizzazione del corso le Camere di commercio Savona e Nizza e parco tecnologico di Sophia Antipolis, nel distretto Nizza, oltre ad aziende e alla Regione.

Spiega la direttrice dello Anna Maria Torterolo: «Il corso dura 126 giorni, fino dicembre. E' suddiviso in una parte teorica, ore, in totale 65 giorni, e in una parte applicativa sperimentale, in questo caso ore per 60 giorni. Dopo svolgimento del programma teorico a Carcare, i 15 laureati impegnati in aziendali presso industrie italiano e francesi, in particolare nel parco tecnologico Sophia Antipolis».

L'iniziativa ha avuto un successo superiore alle previsioni. I 15 laureati sono stati selezionati da un gruppo iscritti. E' ormai certo che corso sarà replicato anche prossimo anno. Lo Ial da alcuni anni si distingue per l'organizzazione di corsi particolari. [e. m.]

SPECIALE IMMOBILIARE

BENIAZIENDE PONENTE

Rilievi-Cessioni Aziende

BENIAZIENDE

SAVONA – Corso Tardy e Benech, 11/10
Tel. (019) 806 765/806 872 / Fax (019) 853 897

8) **Savona** adiacenze cartolibreria esclusivista prestigiose marche giro affari annuo elevatissimo locale stupendo cedesi 250.000.000.
7) **Alassio** vicino mare profumeria avviamento ventennale buoni utili anticipando solo 50.000.000 più 25.000.000 dilazionati.
21) centro autosalone con officina ottimamente disposto con locazione elevati utili cedesi 120.000.000 anticipando 60.000.000.
30) **Savona** adiacenze biancheria piccolo locale ottima posizione negozio in ordine cedesi solo 40.000.000 dilazionati.
35) **Spotorno** centro abbigliamento vicinissimo bene avviato 10 anni attuale gestione cedesi urgentemente prezzo affare.
37) **Imperia** posizionalissima edicola eccezionale occasione incasso giornaliero 2.000.000 cedesi 150.000.000 più rata.
39) **Imperia** piccolo bar posizionatissimo possibilità abitazione soprastante cedesi urgentemente anticipando 40.000.000.
51) stabilimento balneare cabine ottime clientela fissa bar tavola calda ben attrezzato cedesi 280.000.000.
56) **Savona** pasta fresca gastronomia centralissimo locale bello e ordinato macchinari nuovi giro affari incrementabile cedesi prezzo affare anticipando solo 25.000.000 più 40.000.000 superdilazionati.
61) **Finale Ligure** gioielleria bigiotteria posizione di forte passaggio cedesi anticipando solo 45.000.000.
71) **Pietra Ligure** vicinanze casa-finghi vicino mare avviamento ventiquinquennale cedesi sotto 75.000.000 dilazionati.
77) ortofrutta lavoro completamente rimesso a più appartamento posizione media annua incasso giornaliero 800.000 cedesi compreso arredamento dell'appartamento privato anticipando solo 45.000.000.
78) **Savona** bar latteria buona posizione buon incasso giornaliero ancora incrementabile cedesi anticipando 40.000.000.
Bordighera stabilimento balneare centralissimo 75 cabine + attuale gestione ultratrentennale cedesi dilazionando.
168) **Ponente Ligure** splendida palestra frequentatissima circa 100 iscritti fissi attrezzature moderne cedesi 60.000.000.
169) a gelateria fronte mare ottimo investimento avviamento trentennale giro affari dimostrabili cedesi 350.000.000 dilazionatissimo.
175) **Albenga** bellissima erboristeria irripetibile occasione commerciale cedesi urgentemente 50.000.000 anticipando solo 15.000.000.
albergo 20 aperto tutto l'anno servizi posteggio giardino arredamento tutto rinnovato anticipando 200.000.000 più rate.
210) **Savona** centro drogheria avviamento trentennale buoni utili annui cedesi anticipando solo 50.000.000 più ni.
214) **Finale Ligure** lissima ottima posizione tratto locazione nuovo cedesi 120.000.000
217) **Ligure** hotel corpo unico 32 camere 300 metri dal mare giardino parcheggio più appartamento privato cedesi 550.000.000 dilazionati.
221) **Loano** adiacenze pensione camere aperta tutto l'anno corpo unico giardino buona clientela contratto locazione cedesi 100.000.000 + dilazioni.
245) **Albenga** centralissimo salumeria incredibile avviamento di 100 anni elevati utili cedesi .
247) **Finale Ligure** ristorante pizzeria rinnovatissima locale completamente ristrutturato arredamento classico ottimo giro affari dimostrabile cedesi urgentemente prezzo lungo dilazionamento.
249) **Imperia** agenzia posizionala forte passaggio ottimo portafoglio clienti dilazionati.

AGENZIA IMMOBILIARE GALOFARO

PER ACQUISTARE, VENDERE LA PROPRIA CASA

C.SO ITALIA - TEL. 019/61.66.67
ABIT. 61.60.03 - PIETRA LIGURE
VIA AURELIA - TEL. 019/66.70.66 LOANO

FIAIP

PROPONE IN VENDITA

Finale Ligure 2,5 km mare, in villa bifamiliare, abitazione composta da tre camere, salone, cucina abitabile, ingresso, bagno e doppi servizi. Mansarda 45 mq ca. e ampia terrazza. Giardino posto .
Lire 400.000.000 Rif.

Loano 700 mt mare, completamente rinnovato, due camere, soggiorno, cucinotta, ingresso bagno, due balconi. Giardino privato di circa 50 mq. senza ascensore. Vista .
300.000.000 Rif. VO-35

Loano immediato entroterra, villetta indipendente su tre piani. Due camere, soggiorno, cucina, sala da doppi servizi. Taverna con zona cottura. Mansardina con bagno. Posto auto.
Lire 580.000.000 Rif.

Ligure entroterra 8 km splendida villa tre piani, in corso ultimazione. Contornata da rifinita, in zona e soleggiata. Vista mare. 160 mq ca. di abitazione, box, taverna, giardino.
Lire 430.000.000 Rif. GP-42

Ligure 500 mt mare, via Luther King, splendida vista mare. Camere, soggiorno, cucina abitabile, ingresso, bagno, due balconi. Posto auto condominiale. Secondo ed ultimo piano .
Lire 240.000.000 Rif. MI-34

Pietra Ligure km splendida in . Due camere, soggiorno, cucina, mansardina e bagno; piano seminterrato con box, cantina e taverna. Giardino.
Lire Rif. GE-44

Pietra Ligure 5 minuti dal zona estremamente panoramica con splendida vista mare. Saloncino, due , cucinotta a. abitabile. Ampia balconata e posto auto. Lire 2 Rif. TI-45

Pietra Ligure Viale della Repubblica e Via Piani ampi locali ad e magazzino.

PROPONE IN LOCAZIONE

attività commerciali nel ponente savonese:
ampio locale attrezzato ca. mq. Avviamento . Molto conosciuto nella zona. Incasso incrementabile con .

Negozio di e Piante con consegna a domicilio. Buon .

Gastronomia-Rosticceria in zona centrale paese. ventennale. Ampia tabella merceologica per vendita commestibili.

Macelleria in zona di forte passaggio. Possibilità acquisto muri.

Hotel tre stelle Pietra Ligure. Prestigioso. Camere bagno e vista mare. Ristorante dehors e parcheggio. Bellissima struttura corpo unico a pochi metri mare. Nuovo contratto. Trattativa Riservata.

L'Agenzia Immobiliare GP, vi ricorda che è possibile finanziare l'acquisto delle sue proposte, con mutui fino al 70% del valore dell'immobile stesso, ai migliori tassi reperibili sul mercato bancario, grazie a speciali convenzioni con primari istituti di credito. Si mette a vostra completa disposizione per valutare insieme l'opportunità di vendere il vostro immobile o di cedere la vostra azienda al meglio, sollevandovi da ogni problema che dovesse insorgere nella trattativa.
Anche per un rilassante periodo di vacanza, telefonate e visitate i nostri alloggi: in estate è possibile la locazione quindicinale.

Ampio il ventaglio di proposte musicali nei locali della Riviera: ecco una «mappa»

Sabato sera: esplode il rock

Al Kursaal di Loano prosegue la rassegna «Taka Banda». Blues al «Blue Monk Pub» di Ceriale: sul palco il «Mella e Allione Quartetto». Concerto dei «Betta Bop» al Club Arci «Movida» di Loano. I piano-bar

LOANO. Jazz, funky, back rock e soul. E' sempre ampio il ventaglio di proposte musicali per i concerti di sabato sera nei locali notturni del Ponente. Al Kursaal di Loano prosegue la rassegna rock «Taka Banda», al «Blue Monk Pub» di Ceriale jazz e blues e il «Mella e Allione Quartetto», al Club arci «Movida» di Loano e «Betta Bop».

Il Kursaal di Loano ospita il gruppo degli «Interpreti Vari» di Vado Ligure e Spotorno, composto da Giorgio Bonorino (batteria), Massimo Tabacchetti (tastiere), Alessandro Franco (tastiere), Davide Zunino (chitarra), Giuliano (basso) e Lorenzo Valenza (voce e chitarra).

Il gruppo, partendo da studi di classica, si allarga a tutto il panorama inglese e americano degli Anni Settanta e Ottanta, con una spiccata preferenza per i rocchettari italiani, dai Litfiba a Vasco Rossi e Ligabue. La rassegna «Taka Banda», organizzata dal circolo «Italo Calvino» di Loano proseguirà tutti i sabati di maggio.

Andrea Aiace Ayasot (sax alto), Andrea Allione (chitarra), Aldo Mella (basso) e Enzo Zirillo (batteria) sono i componenti del quartetto che tiene il concerto alle 22,30 al «Blue Monk Pub» di via del Pontetto a Ceriale. In programma soprattutto musica jazz e blues.

Il Kursaal di Loano ospita il gruppo «Interpreti Vari» di Vado Ligure

Il «Movida», in via al Giardino a Loano, propone questa sera alle il concerto dei «Betta Bop», gruppo genovese, che ha in repertorio il genere soul e funky. Ultimo acquisto della banda la «voce» di Barbara Schienone. Tutto il programma musicale di questa sera è incentrato sulla musica black, dal rhytm'n'blues al funky più scatenato.

Sabato sera con la musica liscio anche il «Tutto Frutto» di Albissola Mare, all'agriturismo «Cascina dei Vai» di Cairo Montenotte, al piano bar caffè «Airone» Pietra, alla «Il Cucciolo» di Orco Feglino, al «Baxadonne», nel centro storico di Albenga, e al music-bar «Flora» sul lungomare di Pietra Ligure.

[a. r.]

L'operetta a Finale

FINALE LIGURE. Ultimo appuntamento con il ciclo dedicato all'operetta, domani alle 21,30 sul palcoscenico del teatro «Domus» Finale. Va in scena «Il Conte di Lussemburgo», tre atti di Willner e Rodansky con musiche di Franz Lehár. Lo spettacolo è ambientato in una Parigi da operetta con protagonista il bello squattrinato che finisce per sposare la bella ereditiera. L'opera «Il Conte di Lussemburgo» è stata scritta e musicata nell'ormai lontano 1909.

Il ciclo «Primavera dell'operetta» è stato organizzato dal circolo «Anspi-Finarin» dalla compagnia «Mario Capello» di Genova. La prevendita dei biglietti è in programma dalle 17 di oggi e domani, botteghini del Domus in salita del Grillo.

Commenta Ricardo Sfriso, segretario del circolo «Finarin»: «Quest'anno non abbiamo avuto lo stesso di pubblico del passato. Sono mancati, ancora una volta, i finalesi».

[a. r.]

Non è la Rai in discoteca

PIETRA LIGURE. Le ragazze di «Non la Rai», la trasmissione di Italia Uno, animeranno, per la seconda volta in un mese, l'appuntamento di oggi alla discoteca «Astral» in piazza Castello a Pietra. Ilaria e Roberta, del di Gianni Boncompagni, presenteranno al pubblico il gioco «qua e fuoco», che avviene alla trasmissione televisiva. Per i vincitori, ci sarà un viaggio in Kenya. Altre sorprese sono attese per mezzanotte con il gruppo di Loretta.

Durante la serata un talent-scout selezionerà almeno due ragazze da portare a Italia Uno per un eventuale inserimento nel cast di «Non è la Rai». Appuntamento in discoteca, dalle 23, anche al «Vetrunero» sul lungomare Bado.

Domani pomeriggio all'«Astral» di piazza Castello musica da discoteca, tribal e underground, rivolta soprattutto ai giovanissimi. Il locale di Pietra è l'unico, nel Ponente Savonese, ad effettuare l'apertura festiva pomeriggio dalle 15,30.

[a. r.]

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
Musica di tendenza

Musica tendenza, questa per il pubblico della discoteca «El Chico Trasa» di Bragno. Si balla anche al «Fantasque», «Symbol» e al dancing «La Perla», dove oltre alla dance-music sarà possibile danzare un'orchestra di liscio tra conosciute nel Savonese. [l. b.]

SAVONA
Saggio delle scuole di musica

Domani alle 16 al Ridotto del teatro Chiabrera si svolgerà il saggio degli allievi di quattro scuole musicali italiane: l'Accademia di Savona, quella Firenze, l'Arcadia di Milano e l'Associazione musicale Mugi di Roma. In programma brani di Puccini, Villa Lobos, Dizzy Gillespie e Mozart. [e. b.]

SAVONA
Mercatino in piazza Chabrol

Oggi e domani in piazza Chabrol, in via Ambrogio Aonzo e in via Santa Maria Maggiore e piazza Chabrol, nel centro storico, si terrà il tradizionale mercatino dell'antiquariato e delle cose della nonna, organizzato dall'Associazione savonese dei commercianti del centro storico. E' possibile oggetti di modernariato, lampade degli Anni Venti, cartoline, stampe e libri di epoca recente. [r. p.]

Liscio al «Milleluci»

Ancora un appuntamento con la questa sera, a partire dalle 21, dancing «Milleluci» di via Chiabrera a Legino. In pedana le migliori orchestre di liscio come «Gianni e i Sex della Romagna» e altri gruppi musica folk. [a. z.]

NOLI
Doppia serata a Gulliver

Doppio appuntamento alla discoteca Gulliver di località Voze con disco-classic e musica di tendenza. Festa delle Cantine, oggi e domenica, a Tosse frazione di Noli. In programma gastronomia con piatti tipici locali, ovviamente innaffiati dai vini locali prodotti in loco, e rassegne dedicate a grafica e fotografia. [a. r.]

ALBENGA
Le canzoni dei cantautori

Musica dal vivo, con canzoni del genere cantautori. Battisti e Baglioni, per arrivare all'ormai classico Vasco Rossi (uno dei più richiesti), allo «Shaker club» (ex Maffi'z) in piazza Rossi nel centro storico di Albenga. Oggi e domani si esibisce il pianoforte in musicista Pino Caratozzolo. [a. r.]

Stasera la finale dello «Zucchino d'oro»: 50 partecipanti

Gara a colpi di canzone per i bambini di Albenga

ALBENGA. Serata conclusiva, alle 21, 15° Festival dello Zucchino d'oro, nella palestra della parrocchia di San Giorgio di Albenga. La rassegna musicale è valida per il 12° Trofeo «Oliviero Picatto». In gara ci saranno dei bambini 3 anni ai ragazzi 18-20. Complessivamente gli iscritti sono cinquanta.

I concorrenti si cimenteranno in canzoni italiane, molte delle quali presentate negli ultimi Festival Sanremo. Non mancano comunque i brani per bambini lanciati da Cristina D'Avena. Ieri sera si è svolta la prima selezione.

La manifestazione canora anni rappresenta un punto di riferimento nel panorama musicale del Ponente ligure.

Alcuni vincitori delle passate edizioni hanno anche intrapreso la carriera cantante o hanno vinto altre prestigiose gare canore. Fra questi Alberto Fantino, Laura Lazzara, Emanuela Molinari, Sandro Moreno, Marco Alberico e Roberto Pesce.

Cantanti in erba allo Zucchino d'oro

Fantino, fisarmonicista di Borghetto, ha partecipato lo scorso anno a varie puntate del programma di Rai Uno «Partita Doppia», presentato da Pippo Baudo, nell'ambito di un in cui rappresentava la provincia di Savona.

Laura Lazzara e Emanuela Molinari, due fra le migliori voci femminili lanciate in questi anni dallo «Zucchino d'oro», hanno fra l'altro vinto il concorso «Note di Notte», organizzato da Radio Onda Ligure e da «La Stampa», a «Sanremo Famosi».

Sandro Moreno e Marco Alberico invece, dopo le loro performance giovanili alla rassegna di San Giorgio d'Albenga, entrati a far parte di due noti complessi, i «Superstats» e «La vecchia Fattoria», che propongono nei dancing soprattutto i ballabili Anni 60 e 70 oltre al liscio.

Da segnalare, infine, la brillante carriera fatta dal violinista Roberto Pesce che è diventato solista dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo e dell'Orchestra della Rai di Torino.

«Da anni la nostra manifestazione è l'occasione per molti artisti arba mettersi in mostra, anche un modo per divertirsi», dicono gli organizzatori.

In premio al primo classificato «zucchino d'oro». Riconoscimenti particolari sono previsti anche per i primi classificati di ogni categoria.

[a. r.]

ITALIA AL CINEMA

Centrale
L. 9000/rid. 6000
Or.: 15,30/22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Dante
Lire 9000/rid. 6000
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Imperia
L. 9000/Rid. 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15/ultimo 22,30
Lire 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato; premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corso
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia
Or.: 15. Ult. spett. 22,30
Lire 5000/rid. 4000
«Proposte d'Estate»
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sregolatezza, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall.; 4500 platea; 3000 rid.
Gli spietati
di C. Eastwood, C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11'

Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'affascinante micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30'

Don Bosco
Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Ariston
Or.: 15. Ult. spett. 22,30
Lire 10000/rid. 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Or.: in. 15 / ult. 22,30
Lire 10.000/ rid.
Acerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare le donna a tenere lontano uno speculatore senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/ rid. 6000
delitto
di S. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. M. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/ rid. 6000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/ rid. 6000
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/ rid. 6000
Magnificat
di P. Avati, con L. Dibedi, D. Lehner (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

SAVONA

Colombo
Tel. 940.263. L. 8000
Or.: 20,20/22,30; fest. a prat. 16,30/18,30/20,30/22,30
La
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri la vita di un magistrato coraggioso. In Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
Il
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza ossessiva «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50'

Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22
Lire 6000/5000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; prat. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 7000/4000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
La morte ti fa bene
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti apparentosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Loanese
Tel. 669.961. Or.: 20,20 22,30 L. 8000/5000 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
La moglie del
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fiducia di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14, 1h 50' **Dramm.**

Tel. 676791,
Or.: 20,30/22,30; prat. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 7000/5000
Il dist gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. M. 1h 57' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
ripos
Teatro Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Accerchiato
Ariston 2: Sommersby
Augustus: La scorta
Corallo 1: Magnificat
Corallo 2: La crisi di un vizio
: Amore per sempre
Odeon: Notti selvagge
Olimpia: Toys. Giocattoli
Orfeo: Gli Aristogatti ; Magnificat
Universale 1: Nome codice. lina
Universale 2: Gli occhi del delitto
Universale 3: Alive. Sopravvissuti
Verdi: Eroe per caso
Centrale 1: Piacevoli voglie anali
Centrale 2: Lungo grosso duro - Amore totale
: Trash - Night
Cristallo: Oggi riposo
Eldorado: Olinka porca e puttana.

CINECL
del Cinema: Casa Howard.
Fritz Lang: Diario per mio padre e mia madre.
Lumière: King Kong.
club: Codice d'onore.

PEGLI
- Pegliseima: Dracula di Bram Stoker.

VOLTRI
o: Il gra cocomero.

San Gli spietati.

ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecapole

13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica
15,30 **Pomeriggio**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
,25 **Il vizietto americano**, film
22,40 **Speciale con noi**
23,55— **Film**

Telecittà

14,30 **Sting Week-end**
17 — **Yo! Mtv raps today**
18 — **The real world**
19 — **The big picture plus colt corner**
19,15 **notizie**
20,30 **Rock e i suoi fratelli**, rubrica
21 — **Saturday night live**
21,30 **Il pianeta delle**
22,30 **Telecittà notizie**
23,45 **Mtv unplugged with Sting**

Canale 7

8,30 **Cartoni animati**
10,10 **L'uomo e la Terra**
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12— **Agenda Liguria**, rubrica
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13— **Dal Parlamento alla Regione**, rubrica
13,30 **Montecarlo news**, rubrica
14— **La galleria**, antichità
16,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,15 **Nati per vivere**, doc.
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19— **Tg Liguria**, notiziario
19,20 **Tg Savona**, notiziario
20,15 **Montecarlo news**, rubrica
20,30 **Sterling**, rubrica
22— **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
23— **Motor shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo gente**, rubrica

Teleregione

12— **Hanta Yo il guerriero**, miniserie
13— **Aria aperta**, rubrica
13,30 **Superpass**, varietà
14— **Telegiornale**
15— **Vendite commerciali**
17— **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18— **Italia Cinquestelle**
19— **Orologi da polso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il vizietto americano**, film
22,30 **Telegiornale**
23— **Aria aperta**, rubrica
23,30 **Superpass**, rubrica musicale
0,15 **Telegiornale**

Tv

10— **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara Clara**, telenovela
11— **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,20 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
13— **La scuola dei gatti**, cartoni
13,30 **Black star**,
14— **Tg Liguria**
14,30 **Weekend cinema**
14,45 **Informatica magazine**
15,45 **Sognando 13**
15,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
16,15 **Reporter italiano**
17— **L'albero della vita**, informazione
19,20 **He-Man**, cartoni animati
20,00 **Bravo**
20,15 **Capitan Dick**, cartoni
20,30 **Scacco alla mafia**, film
22— **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**
Fatal temptation, film
0,15 **I classici dell'erotismo**, telefilm
0,50 **L'oroscopo**, rubrica

Primocanale

11 — **Market**
12 — **Zona franca**
13,50 **Punto news**, notiziario
14 —
15 — **Il prezioso di Clarenzio Fulgenzio**
19 — **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**
22 — **La voglia matta**, sit. com.
22,30 **Punto sera**, notiziario
23,15 **I visitors**, miniserie
24 — **s**, film

Sardegna Uno

12,20 **Zona franca**
14,15 **Sardegna Giornale**
14,50 **Cinema**, speciale
15— **Sport domani**
16— **A occhi aperti**
16,30 **Sardegna Giornale**
16,40 **Sulla scia del cimonese**, gioco
20— **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna Giornale**
20,40 **Il grande circo**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23— **Intimamente estranei**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1— **Rosso di sera**, varietà
2— **Chi lavora è perduto**, film

T.C.S.

14— **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
17,25 **Winspector**, telefilm
18— **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **U.S.A. today games**
18,30 **Cartoni animati**
19— **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
La schiava io ce l'ho e tu no, film
22,25 **Agente segreto**, telefilm
23,25 **Lady Godiva**, film

Telenord

10,30 **Sky Ways**, telefilm
11— **Avventure di frontiera**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
14— **Le avventure di Tom Sawyer**
15— **Obiettivo gente**
16— **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17— **Sky Ways**, telefilm
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18— **L'uomo e la terra**, documentario
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky Ways**, telefilm
21— **L'uomo e la terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**
22— **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23— **Sky Ways**, telefilm

Telestar

14,30 **Amichevolmente con noi**
18,05 **Maron Glacé**, telenovela
19,05 **Wochinda**, telefilm
20— **Lucy Show**, telefilm
20,30 **La giumenta verde**, film
23,15 **Squadra speciale**, telefilm
0,35 **Chi lavora è perduto in capo al mondo**, film

Telearcobaleno

13,35 **Telegiornale TQA**
13,50 **Nel nome del padre**
14,15 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale TQA**
19,50 **L'opinione**,
20,30 **Zona franca**, rubrica
22,30 **Telegiornale TQA**
22,15 **Redazionali**
I fatti della settimana

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Novità in vista

Al Savona si parla di Moggi

SAVONA. Il Savona di Miro Zu- è impegnato domani nella trasferta emiliana con la Bagnolese. Per il tecnico dei biancoblù è l'ennesima occasione per gettare nella mischia i baby del settore giovanile, negli ultimi scampoli di questo torneo. C'è intanto un piccolo «giallo» all'interno della squadra. Roberto Mazzeo, bomber dei biancoblù è andato a parlare con i dirigenti e l'allenatore chiedendo di giocare le ultime partite.

Secondo voci che circolavano ieri negli spogliatoi del «Bacigalupo», Mazzeo potrebbe tornare in campo, ma a sola condizione: «autodimezzandosi» l'ingaggio. La decisione del presidente Grenno di mollare tutto non ha intanto toccato minimamente l'ambiente. Il portiere Viviani: «Se ha deciso di lasciare avrà i suoi motivi. I problemi societari non mi riguardano: pensiamo a Bagnolo».

Intanto sono iniziati i primi contatti tra l'avvocato Claudio Strinati, incaricato da Grenno, e l'attuale gruppo dirigente, a quanto pare intenzionato a rilevare il Savona. Per ora tutto è top-secret, anche se tra i tanti nomi dei possibili aiuti «esterni» si fa sempre più consistente la voce sull'interessamento di Luciano Moggi, ex general manager del Torino. Con il Savona c'è un feeling che dura da anni, e non è escluso che l'ex d.s. del Napoli si occupi in futuro anche della piccola ma ambita società biancoblù. [r. p.]

Pallanuoto: si chiude la prima fase, il bomber vuole il record

Rari, per sé e per Ferretti

Oggi in corso Colombo col Volturno

SAVONA. Siamo arrivati all'ultimo atto della stagione regolare, e la Rari Nantes si appresta a conquistare la seconda piazza per cercare di dare l'assalto al terzo scudetto della sua storia. Di fronte oggi, alle 17,30 in corso Colombo, si sarà il Volturno, quinto in classifica e la qualificazione al playoff già centrata con un paio di giornate d'anticipo, squadra tranquilla ma anche per questo molto pericolosa.

Uno dei temi dominanti odierni sarà anche il record assoluto di reti segnate nella regular season, che Massimiliano Ferretti può battere. La palma del miglior marcatore spetta fino a questo momento a Gianni De Magistris con 104 gol, segnate nel torneo '78: Ferretti fino ad oggi ha solo avvicinato quel traguardo, giungendo nella scorsa stagione a 103. Stavolta il centroboa biancorosso è giunto a quota 99, e nella sfida con il Volturno gli «basterà» andare a segno tre volte.

Mistrangelo comunque ha già annunciato che il gioco della squadra non si snaturerà per il solo motivo di favorire questo traguardo personale, anche se i rigori e la maggior parte soluzioni a rete poi saranno affidate a Max. vediamo come analizza la sfida il tecnico: «Se scendiamo in vasca pensando che Volturno è tranquillo e quindi non può impensierci, di- partita molto difficile. E' una squadra con buone individualità, ed infatti raggiunto i playoff con alcune giornate d'anticipo. poi dobbiamo ancora conquistare matematicamente il secondo posto, e per questo ci serve la vittoria». Così Mistrangelo sul record: cercheremo di far segnare a tutti i costi Max, ma se avrà la possibilità di andare più volte a rete tanto meglio. Se tutta squadra di lavorare per il singolo, si finirebbe per snaturare il gioco: il Volturno potrebbe approfittarne».

Anche La Cava teme i campani: «Loro giocano senza l'assillo del risultato e questo è un grande vantaggio, meglio affrontare compagini che hanno l'obbligo di far bene, perché ti impegnano maggiormente dal punto di vista psicologico e ne sono a loro volta condizionate. Noi dobbiamo conquistare ancora il secondo posto che ci permetterebbe di affrontare i playoff in modo ottimale».

E Max? La Cava: «Massimiliano è sufficientemente forte per battere il record anche senza aiuti particolari. Noi lo cercheremo come le altre volte, poi lui saprà come metter la palla in rete...». Simpatica la risposta di Gianni Averaimo: «Certo che il 1° maggio lo vedo meglio un prato salame, fave e pecorino... Invece siamo in per una partita nemfacile, contro un Volturno che affrontato sufficienza potrebbe crearci dei problemi».

Massimo Novaro

Ferretti insegue il record di segnature

PROGRAMMA

La salvezza in diretta tv

Il programma del 1° maggio. In diretta (Rai 3 alle 15,15) Brescia-Civitavecchia, «Il campionato di pallanuoto» su RadiostereoUno dalle 18,30 alle 19 avrà campo centrale Savona.

A1 (17,30): Roma-Canottieri (Clara-Tedeschi); Brescia-Civitavecchia (Milano 14,30 Grilli-Dani); Pescara-Florentia (Grosso Melis); Posillipo-Ortigia (Caserta; Caputi e Pinato); Salerno-Recco (De Giovanni e Violi); Savona-Volturno (Tenenti Bianchi).

A2 (16). Lazio-Bergamo (Savarese Ferraioli); Posidon-F. Oro (Acireale 15,30; Di Laurenzio Dolci); Bologna-Catania (Auriemma e Aglialoro); Como-Cagliari (Sammarco-Tornabene); Palermo-Camogli (Pi hetto e Petronilli); Nervi-Modena (Falcone-De Meo).

B. Girone nord: Bogliasco-Mamoli (18; Bievati e Mondoni); Crocera-Sori (Figoi 19,30; Di Silvio e Colombo). Centro: Chiavari-Lerici (Parco 17,30; Salino e Milazzo); A. Doria-Universo (Figoi 18; Sicuso e Carnuschi); Edera-Lavagna (Trieste 19; Longa e Vecchio); Sturla-Ravenna (Nervi 17,30 Carannante e Maletti). [g. s.]

Il calcio offre domani uno degli appuntamenti più importanti di tutta la stagione

Vado, il futuro in novanta minuti

Al «Picco» di La Spezia lo scontro con la Migliarinese che vale la vittoria in Eccellenza. Cala il sipario anche sulla Promozione, recuperi-lampo in Prima categoria. Prosegue la Terza, per i giovani è tempo di tornei

Belvedere sogna il gol-promozione

Il Vado, domani nell'ultima giornata del campionato di Eccellenza, gioca un'intera stagione. Allo stadio «Picco» di La Spezia, la compagine del presidente Giovanni Ciarlo è impegnata contro la Migliarinese, prima della classe. Per i rossoblù di Piovano, ad una sola lunghezza dalla battistrada, l'imperativo è la vittoria per il grande salto nel Campionato nazionale dilettanti.

Dalla cittadina savonese partirà alla volta di Spezia nutrito numero di sostenitori. La società ha messo a disposizione due pullman, che partiranno alle 13,30 dalla piazza del Comune. Ma ci saranno anche altri che intraprenderanno il viaggio verso levante con auto private per la sfida, definita dagli addetti ai lavori, «dell'anno».

Piovano è fiducioso. L'allenatore crede molto nei suoi e sostiene: «In settimana ci siamo preparati intensamente per questo difficile confronto che vale stagione. I ragazzi sono consapevoli delle difficoltà che dovranno affrontare. Saranno novanta minuti di grande lotta, che possiamo farcela».

L'allenatore degli spezzini, Motto, tra l'altro originario proprio di Vado, afferma: «A noi bene due risultati su tre. Sarà una partita molto combattuta, e l'invito che rivolgo a tutti i sostenitori è quello di tifare per la propria squadra, e che alla fine vinca il migliore. Non ci sono dubbi: sfida del 'Picco' uscirà fuori la nuova reginetta della Liguria».

Ultima giornata di passione anche per la Carcarese, impegnata nella trasferta di Busalla. Nelle prossime settimane sarà indetta un'assemblea pubblica, ha lo scopo di far confluire personaggi dela Val Bormida nel sodalizio biancorosso. Chiudono fuori casa anche la Cairese che farà visita al Pontedecimo e il Finale ad Arma con l'Argentina, mentre la Loanesi riceve il quasi spacciato Ortonovo.

conclude pure la Promozione. Mentre l'Imperia 87 festeggia la vittoria in campionato nella sfida interna col Cogoleto, le due savonesi Albenga e Varazze chiudono la stagione su campi genovesi: i nerazzurri la S. Olcese, gli ingauni con Coalma. Il presidente dell'Albenga, Giancarlo Gualerzi, afferma: «Abbiamo fatto il possibile per centrare la vittoria in questo torneo. Non ci siamo riusciti, ma non facciamo drammi. Ci consola il fatto di riportato del buon calcio al 'Riva'. E per la prossima stagione vogliamo candidarci di nuovo al salto di categoria».

Per il campionato di Prima categoria, la giornata di domani è dedicata agli incontri di recupero. I riflettori puntati sul campo del Quiliano, dove i locali di Massimo ricevono l'ambizioso Cisano S. Giorgio. E' testa-coda e può permettersi di perdere, anche il pareggio potrebbe non servire a nessuna delle due. Il Quiliano lotta per la salvezza, mentre gli ospiti gli ultimi colpi per la promozione.

L'allenatore Becco afferma: «Siamo convinti di poter strappare i due punti ai nostri avversari. Non sarà facile, ma non ci tireremo indietro». campo anche il Legino. I verdeblù di Zappa affronteranno, sul campo della «Nuova 167» alle 10,45 il Bordighera. Derby intanto a S. Bartolomeo, dove i locali affronteranno il S. Ampelio.

In Terza Savona, la capolista Sassello Pontinvrea ospita a Dego il fanalino Aurora, le dirette concorrenti Magliolo 88 e Don Varazze sono entrambe impegnate in casa, rispettivamente contro Murialdo e Piana Crixia. giorna di Imperia spiccano i derby Villanovese-S. Bernardino e Garlenda-Borghetto. Trasferta per Laigueglia sul campo del Dolceacqua, mentre il Balestrino riceve Costaralnera.

Oggi intanto vanno in campo molte formazioni giovanili, nei vari . Al «Riva», organizzata dall'Albenga, è in programma dalle 15 la prima edizione della «Coppa Città di Albenga» riservata alla categoria Juniores. E' un triangolare cui partecipano Savona, Albenga e Vogherese. Al «Pino Salvi» di Cengio dalle 14,30 è programma torneo a sette per Pulcini «Trofeo S. Caterina-Parrucchiere Renato». Alla manifestazione partecipano i baby di Cengio, Millesimo, Olimpia Carcare e Cairese. Tutti gli incontri avranno inizio alle 16.

Pizzorno

Nei tornei nazionali

Ultimi impegni per Salvo e Pio

SAVONA. Ormai condannata anche dalla matematica, la Salvo affronta il penultimo impegno stagionale del torneo B1, scendendo sul parquet del Silvolley di Trebaseleghe. Non è escluso che anche stasera (la partita è in programma alle 20,30) i biancorossi diano spazio alla «linea verde» alla quale, contrario dei titolari, non va addebitata alcuna colpa. In C1 maschile delicata trasferta per il Varazze (che si congeda dal torneo, in quanto nell'ultima giornata osserverà il turno riposo) alla ricerca punti sul parquet del Pino Torinese. La partita presenta molto difficile, ma nel team savonese c'è anche il desiderio riscattare le ultime opache prove. S. Pio X Loano attende la visita (ore 21) del Vallesusa. In C1 femminile è ancora di scena sul proprio parquet il club ponentino di Rossi (ore 17), con le pistoiesi dello Sperone. [g. o.]

Oggi contro Sciorella

Per il debutto di Dogliotti attesa a Cengio

Oggi, pioggia permettendo, si giocano due anticipi di lusso per campionato A. A Cengio, inizio alle 15,30, la quadretta locale di Dogliotti ospita l'Imperiese di Alberto Sciorella. Debutto stagionale in campionato per entrambe, bloccate dal maltempo nella prima campionato. Alle 21,15, a Magliano Alfieri, Balocco ospita il tricolore Molinari. Balocco deve riscattare sconfitta che brucia con Vacchetto. Molinari dimostrare la sua condizione, dopo la vittoria risicatissima (11-10) con Tonello. Domani 3 sfide, tutte alle 15,30. A Careglio Tonello ospita i «cugini-rivali» della SubalCuneo, Vignale Alcardi affronta Arrigo Rosso, a Taggia per Pirero c'è la temibile Doglianese di Vacchetto e Voglino. Per i recuperi del primo turno, martedì a Cuneo Bellanti contro Dogliotti, il giorno dopo a ano Sciorella-Pirero, Cavè Rosso-Dotta. [a. m.]

Savonesi in evidenza

Villa Florean da oggi al «Ciocco»

SAVONA. Tra i protagonisti del Rally del Ciocco, oggi e domani, 2ª prova del Trofeo Cinquesento Coppa Erg ci sarà anche un equipaggio savonese formato dall'albenganese Manuel Villa e dal savonese Fulvio Florean. Il promettente rallista si cimenterà per la prima volta sullo sterrato, così come la nuova Cinquecento che finora ha sempre corso sull'asfalto. Le abbondanti piogge han ridotto le speciali a veri pantani, come ricorda Villa: «E' una settimana che provo sotto la pioggia, più di una volta ci sono voluti aiuti esterni per uscire da situazioni difficili». Nella prima prova del trofeo Villa era stato squalificato quand'era decimo, per usufruito dell'assistenza in zona vietata. Sono in molti a giurare sulle qualità dell'albenganese, a partire da Florean: «E' veloce, ha gran padronanza del mezzo. Avrà presto la sua consacrazione». [m. no.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga. Telefono 0182/580.641
SABATO 1° MAGGIO ORE 15
PREMI: Horta Center Ceriale, Memorial Romeo Scapolo, G.D. Club Piemonte/Liguria, Ristorante El Galeon Alassio, Unione Subalpina, Albergo Rist. Tripoli Ortovero, Manila Club Alassio, Horta Center Orlaggi e Fiori Ceriale, Bar Ristorante Panoramico. Totalizzatore, allibratori, agenzia ippica.
Ingresso uomini L. 6000, donne L. 4000.

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' 4 MAGGIO ORE 16,30
Ciclo: «Incontri con l'autore»
In collaborazione con «Porto Sole Sanremo»
FOLCO QUILICI
presentazione del libro:
«IL MIO MEDITERRANEO»
Proiezione documentario
PIERO OTTONE
presentazione del libro:
«NAUFRAGIO»
ITO RUSCIGNI presenta l'Autore

TRIBUNALE di SAVONA
Fallimento «Pralmar di SQUERSO Mariangela». E' posta in vendita con il sistema dell'incanto una metà dell'appartamento sito in Comune di Pontinvrea, via Roma, condominio Michele, piano secondo (ultimo) interno 12, costituito da una camera, tinello, cucinotto, bagno, corridoio e due balconi indicato in catasto alla partita 1000150, foglio 7, mapp. 447/12.
Annesso all'appartamento trovasi in piano seminterrato un vano cantina in vendita per una metà, a catasto foglio 7, mapp. 447, sub 25. L'incanto avrà luogo nella sala delle udienze del Tribunale Savona il giorno 10 giugno 1993, ad 9,30. Il bene sarà venduto in unico lotto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con pesi attivi e passivi e con i pesi gravanti sullo stesso; nessuna garanzia viene fornita in ordine alla regolarità edilizia dell'immobile, per la quale si rimvio alla relazione del consulente tecnico.
L'incanto si svolgerà con le seguenti modalità:
- prezzo base L. 24.000.000, - le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000 Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella cancelleria di questo Tribunale, entro le ore 9,30 del giorno fissato per l'incanto e a mezzo di assegni circolari per cauzione, il 10% del prezzo base ed in conto spese il 15% del prezzo base; le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni venti dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari intestato al cancelliere del fallimento.
Savona, 15 aprile
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA E. Grosso

SELEZIONIAMO
GIOVANI
Per inserimento nel mondo del lavoro attraverso tecnica d'Ufficio Informatica Aziendale. Telefonare per colloquio allo 0585-43524.

A L B A
Palazzo Mostre e Congressi
VINUM
RASSEGNA DEI GRANDI VINI DI ALBA, LANGHE E ROERO
1ª EDIZIONE
VINUM • Oltre 2 produttori per più di 400 vini in degustazione
• Salone dei Vini Rossi (a DOC, DOCG e da tavola)
• Salone dei Vini Bianchi (a DOC e da tavola)
• Sezione "Nuovi Vini"
VINUM • Saletta di degustazione per operatori
• Manifestazioni collaterali, convegni e incontri tecnici.
• Reparto vendita vini.
• Possibilità di visite a cantine e a strutture promozionali (su prenotazione).
Orari di apertura: tutti i giorni feriali alle 12,30 e dalle 14.00 alle 23.00 sabato e festivi dalle 10.00 alle 23.00
Segreteria ed informazioni: Ente Turismo e Manifestazioni di Alba. Tel. 0173 362.807 - Fax 0173 362.562
Informazioni turistiche: Azienda di Promozione Turistica Langhe e Roero Tel. 0173 35.833 - Fax 0173 363.878
Esposizione e degustazioni: Palazzo Mostre e Congressi - Piazza Medford - 12051 Alba Tel. 0173. 362.806

ROVER 214. QUEST'AUTO PUÒ METTERE IN CRISI LE VOSTRE SCELTE.

DAI CONCESSIONARI ROVER CONDIZIONI DI ACQUISTO PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE: 10.000.000 SENZA INTERESSI IN 18 MESI, O IN ALTERNATIVA 2.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO.

E' UN'OPPORTUNITA' OFFERTA DAI CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Forse avete già scelto la vostra nuova auto. Ma forse non avete ancora visto la Rover 214 16 Valvole. È così bella che vi farà cambiare idea.

Vi basterà sedervi al suo interno, nella splendida cornice delle sue rifiniture in radica di noce e dei raffinati tessuti dei suoi spaziosi sedili, o godervi il comfort del suo volante regolabile, dei suoi vetri elettrici, della sua chiusura centralizzata, per ripensare alla vostra scelta.

Ma vi convincerete del tutto, quando avrete "sentito" il suo entusiasmante motore bialbero da 1400 cc, 103 CV e 180 Km/h. Sarà allora che vi direte: meno male che ho provato una Rover. Senza contare che la Serie 200 vi offre un'ampia gamma di modelli, da 1400 a 2000 di cilindrata, in versione berlina, cabrio e coupé.

E, in più per voi, la classe di ROVER ASSISTANCE, l'assistenza gratuita 24 ore su 24, in tutt'Europa, che vi garantisce, tra l'altro, il soccorso stradale, il recupero dell'auto e l'eventuale sostituzione. Basta chiamare il **Numero Verde 1678-31048**, e Rover è con voi.

La gamma delle Rover 200 vi aspetta.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

ROVER

Autonova

NOVARA S. Sempione 32 - Tel. (0321) 622.211 - BORGOMANERO v. Novara 318 - Tel. (0322) 846.588

VERBANCAR

VERBANIA PALLANZA c.so Europa 54 - Tel. (0322) 502.255/556.930

GRANDE GRIGLIATA
da CATARINELLA

tutta la spettabile clientela
è invitata
sabato 1° maggio pomeriggio
(in caso.di pioggia sarà rinviata a domenica 2 pomeriggio)
alla

GRANDIOSA GRIGLIATA

TUTTO GRATUITO

polenta, salsicce, birra, e...
TANTA ALLEGRIA

CATARINELLA
FERIOLO DI BAVENO - Via Nazionale 46
Tel. 0323/28383-4

UN AVVISO CHE È UNA GARANZIA

TUTTO SCONTATO DEL

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
GARANTISCE OCCASIONI

GIUSSANO: uscita autostrada TO - MI

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del tempo libero

INDUSTRIALI VCO

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 1 Maggio 1993

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

UNIONE INDUSTRIALE
VERBANO. CUSIO. OSSOLA
28844 Verbania - Intra
Corso Mameli 38
Telefoni:
(0323) 402446-402447-403100
Fax (0323) 581469

L'ultimatum di Umberto Orsini a Novara: occorrono gestione e programmi

«Coccia, svolta per non morire»

Sfogo dell'attore premiato a Stampa Club per la rinascita del teatro in città: «Le elezioni paralizzano ogni cosa, bisogna intervenire subito. La lirica? Troppi costi». Una raccolta di fondi dei «services»

NOVARA. Doveva essere una tranquilla serata celebrativa di Umberto Orsini, protagonista del «rinascimento teatrale» della città. Il direttore artistico «in pectore» del nuovo Coccia.

«Stampa Club» l'aveva invitato per un riconoscimento. Presente tutta, o quasi, la «Novara che conta».

Un'occasione ghiotta per guardare al futuro culturale del capoluogo che ha recuperato un «tempio» come il Coccia. Gli stimoli non mancavano davvero. E lui, l'ospite d'onore, li ha saputi cogliere con l'abilità dell'attore. Ma non è finita in gloria, come molti si aspettavano.

Sollecitato dal critico teatrale Osvaldo Guerriari che ha ripercorso le tappe più significative della «rinascita» e incoraggiato dal «padrone di casa» Vittorio Minola, Orsini ha parlato fuori dai denti usando toni pacati, ma decisi.

«Per il Coccia e il teatro novarese in genere, siamo ad una svolta precisa. Imminente. E' una cattedrale nel deserto se non si fa teatro. E chi lo farà? Chi ci sarà? Nessuno mi ha mai chiesto, in maniera ufficiale, neppure il sindaco presente, di occuparmi del Coccia. La città sta vivendo un momento di stallo. E' necessario invece programmare subito la stagione, affrontare i problemi senza pudori. Le elezioni imminenti invece paralizzano ogni cosa. Non penso che i nuovi amministratori avranno a cuore le sorti della cultura. Sono pessimista per il futuro. Vedo un teatro non gestito, che non vive, abbandonato, se non si fa qualcosa subito».

Orsini è un fiume in piena. Ma lui, cosa propone?

«Sono disposto a portare qui "Un marito" di Svevo con la regia di Massimo Castri, dal 6 ottobre. Ma voglio una risposta in tempi brevi, se no andrò altrove. La città me lo deve chiedere».

D'accordo, cioè, se ne può discutere, ma per il Coccia?

«Non ho ambizioni di tipo politico. Non ho nulla da guadagnare. Non devo far carriera. Ho diretto per dodici anni l'Eliseo. Sono disposto a dare il mio contributo per una città che mi vuole bene e che io amo. Ma ci vuole un progetto e non far presto. La lirica? Ho delle perplessità sui costi che considero eccessivi per opere di terz'ordine. Meglio allora portare in pullman appassionati a Milano o Torino. Con i soldi di uno spettacolo lirico, organizzo un'intera stagione di prosa per ventimila spettatori... E' necessaria anche una mentalità privatistica».

Ma il Coccia non è un lirico per eccellenza? «Ho la mozione degli affetti: «Darò il cuore per questa città se me lo chiederete».

Chiamato direttamente in causa, il sindaco «pro tempore» Antonio Malarba non ha potuto sottrarsi al confronto. Gli ha risposto in termini altrettanto chiari: «Non siamo in condizione né io né fra quindici giorni di impegnarmi per una stagione che partirà ad ottobre. Gli spettacoli di prosa sono sempre stati finanziati da sponsor privati. Non posso assicurare l'impegno dei futuri amministratori di fronte ad un debito di 400 milioni da altri. Il mio pessimismo per il futuro però, è diverso da quello di Orsini. Vedo infatti venir meno gli interventi degli sponsor. Il problema è economico».

E la direzione artistica che non è mai stata offerta, ufficialmente, ad Orsini?

«Ho sempre dato per scontato che doveva essere lui. Fa bene Orsini ad insistere nel dire che dev'essere la città a chiederglielo. Lui è un bravo direttore... Mi pare giusto che sia la nuova amministrazione a decidere. Ribadisco per me è giusto che sia Orsini il direttore».

Umberto Orsini con la targa consegnatagli dal presidente di «Stampa club» Vittorio Minola

Di fronte all'alternativa delle «proposte generose» di Orsini e quelle interlocutorie del sindaco, è intervenuto Minola a lanciare un'idea: «Perché non interveniamo tutti noi, club cittadini, per quel che contiamo, andando a batter cassa a coloro che qualche soldo, crisi o non crisi, lo spendono pure per fare della pubblicità imbecille? Se poi la risposta sarà negativa avremo almeno la coscienza tranquilla di aver fatto qualcosa per salvare il salvabile».

E Orsini? Ha chiuso la serata melanconicamente: «Domani andrò a cercare un'altra città in grado di ospitare il mio spettacolo. Siamo un po' tutti delusi. Ci rendiamo conto che il teatro non si può fare anche con gli argomenti esposti dal sindaco sono legittimi».

Renato Ambiel

CORSA A CINQUE PER IL SINDACO

Le nuove candidature

La corsa a palazzo Cabrino si arricchisce ogni giorno di nuovi concorrenti. Siamo già arrivati a cinque. Rese note le prime liste.

A PAGINA 34

STAGIONE DI PROSA

Giorgio Gaber al «Coccia»

Mercoledì il cantautore porta in scena a Novara il suo «Teatro '93», recital-antologia con brani e monologhi vecchi e nuovi.

Pietro Bonacchio A PAG. 36

Novara, doveva aprire la campagna elettorale

Bossi non s'è visto delusione per 3 mila

NOVARA. Delusione per circa tremila appassionati leghisti e curiosi convenuti ieri sera al palasport per il comizio di Bossi. Il leader non s'è visto. Ha preferito partecipare al Maurizio Costanzo show. «Non per snobbare Novara - ha precisato, ci tiene molto, il capogruppo della Lega al Senato Francesco Speroni - ma per dare un segnale forte, a Roma a tutto il paese in questo momento particolare».

E il popolo leghista ha incassato. Con molto aplomb, dobbiamo dire, anche se molti hanno lasciato il palazzetto visibilmente delusi. Prima di Speroni era intervenuto il segretario provinciale della Lega, Luciano Bistaffa ad addolcire la «pillola»: «Bossi è stato chiamato a Roma per le consultazioni, ma abbiamo qui Speroni che è altrettanto importante per la sua carica al Senato». Il segretario ha convinto. Fedelissimi e simpatizzanti hanno chiuso un occhio. I curiosi, hanno lasciato invece il palazzetto.

«Non è un caso che la nostra campagna elettorale incominci proprio nella città di Scalfaro - ha detto Bistaffa - che ha appoggiato il vecchio regime partitocratico, lo stesso che lo ha eletto».

Dopo aver presentato il candidato della Lega per la carica di sindaco, Sergio Merusi «il migliore, un tecnico, non uno qualunque», Bistaffa si è detto convinto di vincere le elezioni. Poi è toccato a Speroni, che è partito dalla lettura di alcuni brani della richiesta di autorizzazione a procedere contro Craxi. E sull'onda della protesta contro tutto e contro tutti.

E Bossi? Gli affezionati non l'hanno dimenticato. Prima del 6 giugno prossimo ci sarà tempo e spazio per rivederlo a Novara. «Però è steccato» primo è stato il commento di molti che l'hanno già perdonato.

[r. a.]

Carabinieri impegnati contro il traffico di prostitute bloccano un sudamericano

Nuovo arresto per sfruttamento

Curava il «giro» nella zona di Castelletto Ticino. Le ragazze erano state reclutate con la promessa di lavori da baby-sitter o colf. Dei sedici milioni di incasso settimanale, alle giovani rimaneva il necessario per vivere

CASTELLETTO TICINO. L'ufficio reclutamento di giovani uruguaiane da avviare alla prostituzione funzionava a pieno ritmo, negli ultimi mesi. Le ragazze sudamericane, per lo più molto giovani e di bell'aspetto, venivano convinte ad emigrare dietro l'offerta di lavori e confortevoli sistemazioni nelle case, baby-sitter oppure collaboratrici domestiche.

Invece il sogno svaniva una volta arrivate a destinazione. I «manager» del giro di prostitute ritiravano loro i documenti e le convincevano a vendersi sulle strade del Medio Novarese. Le ragazze raccoglievano anche sedici milioni a settimana, ma a loro rimaneva poco più che il necessario per vivere. Il resto finiva nelle tasche degli sfruttatori.

Nei giorni scorsi i carabinieri del reparto operativo di Novara hanno arrestato Hugo Heber Delgado, 25 anni, uruguaiano, domiciliato a Milano. L'imputazione è di associazione a delinquere finalizzata allo sfruttamento e al favoreggiamento della prostituzione. Delgado faceva parte dell'organizzazione cui appartenevano anche Carlos Alcides Vinciguerra e Cesar Espel Perez Valdemar, arrestati a metà aprile.

Da sinistra Carlos Alcides Vinciguerra, Cesar Espel Perez Valdemar e Hugo Heber Delgado. Sono uruguaiani

A poco a poco i carabinieri stanno definendo i contorni del vasto giro di prostituzione. Le ragazze, cui viene pagato il biglietto aereo, erano sistemate in alloggi a Milano. In treno raggiungevano tutti i giorni Castelletto Ticino o Sesto Calende. In taxi, oppure su auto a noleggio, le uruguaiane venivano accompagnate lungo le strade del Medio Novarese.

Durante la giornata nascondevano gli incassi in cespugli e anfratti, quindi passavano dai sfruttatori a ritirare le banconote.

In Uruguay le ragazze venivano invitate a trasferirsi in Italia dopo una sorta di selezione, in base all'età e alla bellezza. Dopo l'arresto dei primi due sfruttatori, le indagini si sono allargate. Non sono esclusi sviluppi. Alcune donne sono già state rimpatriate.

L'attività dei carabinieri non si limita all'individuazione degli organizzatori del giro ma anche alla dissuasione dei clienti. Numerose le automobili sequestrate dai militari nei territori di Oleggio, Borgo Ticino, Varallo Pombia e Divignano. Il reato per i «clienti» sorpresi in compagnia nella alcove su quattro è di atti osceni in luogo pubblico.

[m. p. a.]

L'auto ideale deve prima di tutto più sicura

E' nata Fiesta Navy

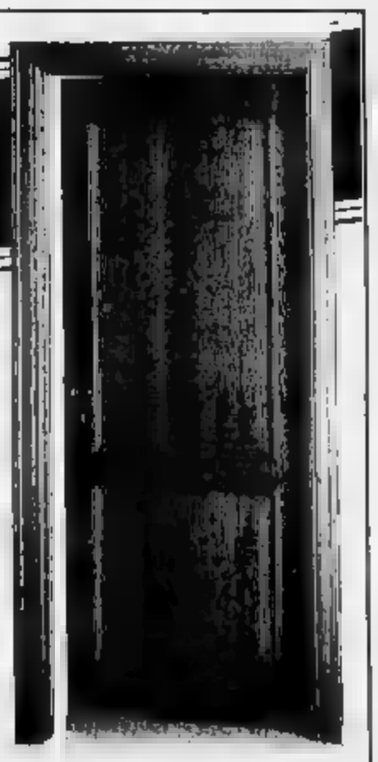
L'unica 50 CV con Sistema (interruttore "salvavita" in caso d'urto) e volante ad alta sicurezza

Ti invitiamo a salire a bordo

NUOVA COMMAR

Viale Baracca **BORGOMANERO** - Via Alfieri 43 **DORMELLETTO** - Corso Cavour 86

UNA BELLA CASA, SI RICONOSCE DALLE SUE PORTE!



PORTE D'ARREDAMENTO

testori

COMPENSATI - PANIFORTI - PORTE
PORTE BLINDATE - RIVESTIMENTI

- VIA CADUTI PER LA LIBERTÀ, 17 - TEL. (0322) 94.282 - 94.281

Entra nel vivo la corsa a palazzo Cabrino e i partiti scoprono le carte

Sindaco, cinque concorrenti

Sono: Cardinali (pds), Comazzi (dc), Merusi (lega), Malerba (psi) e Mancuso (msi) ma le iscrizioni sono ancora aperte. Le liste di rifondazione e partito democratico della sinistra

NOVARA. Sono cinque, per adesso, i concorrenti nella corsa a palazzo Cabrino ovvero alla poltrona di sindaco... le iscrizioni aperte. Alcuni faranno corsa a sè, o quasi, altri potranno godere l'appoggio di un'aggregazione di più forze politiche.

Per la sinistra progressista il candidato ufficiale è l'avvocato Ferdinando Cardinali, iscritto al pds dall'anno scorso, proposto dal «Manifesto 7 aprile», un gruppo di giovani che stati i veri protagonisti dell'aggregazione. Di questa fanno parte il pds, rifondazione comunista, 'mani pulite' ovvero verdi e sinistra indipendente, reto a 'alleanza per Novara' dove convivono repubblicani, l'anima nicolazziana del psdi e, si dice, anche alcuni socialisti di sinistra.

La lega Nord corre da sola, convinta della sua forza. Punta, come noto, sul docente universitario Sergio Merusi. Altrettanto fa il msi candidando il medico veterinario Gianni Mancuso, consigliere uscente.

I socialisti hanno deciso sostenere il sindaco in carica Antonio Malerba. Proprio per questo non hanno trovato spazio nel nuovo pianeta della sinistra. Malerba avvarrà anche di una sua lista.

l'enigma della dc che, si dice, abbia bussato a diverse porte ottenendo garbati, fermi, rifiuti. A questo punto il candidato più probabile è l'imprenditore Gianfredo Comazzi, già presidente dell'assoindustriali e democristiano doc. A sostenerlo interverrebbe anche la «allenaza laica» formata da liberali e socialdemocratici del ministro Pagani.

Ferdinando Cardinali (pds) e Gianfredo Comazzi (dc) sono due autorevoli candidati

Fino ad oggi sono complessivamente undici le liste in competizione. Già si prospetta il problema della sottoscrizione da parte di elettori ciascuna. E' come dire che fino a mezzogiorno prossimo to maggio, almeno ottomila novaresi dovranno mobilitarsi: in comune, dai notai, nei comitati di quartiere, dai cancellieri per sottoscrivere le candidature. Non è cosa poco: i partiti sono già alla caccia di simpatizzanti e... parenti.

Ieri hanno presentato i loro candidati pds e rifondazione comunista. Schieramenti concorrenti, per affinità ideologiche, anche se esprimono un candidato .

Il psd sarà capeggiato dalla segretaria della federazione Giuliana Manica. Confermati solamente altri tre consiglieri uscenti: Ugo Boggero, Giovanna Teodori ed Arieziano Testoni. Ciò in ossequio alla regola che i pidiessini possono superare le due legislature. Una lista composita, molti indipendenti, dove 40 per cento sono donne; largamente rappresentativa delle maggiori realtà produttive e di diversi settori della città. Comprende anche sette candidati del «Manifesto 7 aprile» fra i quali l'insegnante-pubblicista Nicola Fonzo e gli avvocati Stefano Allegra e Andrea la Francesca.

Rifondazione comunista intende portare un «contributo di opposizione» all'interno dell'aggregazione di sinistra. Questa si caratterizza per la rottura con il passato governo fondato sull'asse dc-psi. Così si spiega anche la defezione (o l'esclusione?) dei socialisti: «perchè non possono esserci uomini buoni per tutte le stagioni» dice il segretario provinciale Giovanni Lucini. Una lista che pone tutti i candidati sullo stesso piano anche se lo schieramento è aperto dallo studente Massimo Bosio. La «lista figli» l'hanno presto battezzata i rivali politici perchè i genitori alcuni candidati figurano in altri schieramenti. Molti giovani (sei non superano i vent'anni) accanto a figure storiche del movimento operaio novarese come Enrico Sacchi ex dirigente della Camera del lavoro, Natale Piasentà direttore dell'Anpi. Poi, comunisti di ferro Antonio Bricco, Giulio Porrati, Mario Finotti e, ancora, gli insegnanti Gianni Ariâta e Pucci Veronica. [r. a.]

L'assemblea contestata dal pds slitta al 19 maggio

Università, il Consorzio rinvia tutte le nomine

NOVARA. Nes nomina, nessuna decisione. Per rinnovare il direttivo del Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari bisognerà attendere la di mercoledì 19 maggio. Per quella data dovrebbero conoscersi i nomi dei rappresentanti di Provincia e Comune, compito che spetta Comitato regionale di controllo.

E' il risultato dall'assemblea che si è tenuta ieri in clima piuttosto animato. C'era infatti da risolvere questione-legittimità avanzata dal pds. Ieri Giovanna Teodori ha fa per venire una lettera di protesta: «La sottoscritta fa presento che la propria nomina, come quella degli altri rappresentanti del Comune, non può ritenersi ancora ufficiale poiché la delibera non risulta ancora esecutiva, tanto che le nomine non sono state notificate agli interessati (Cattaneo compreso). Portanto ritengo che, oltre al fatto che la Provincia non ha provveduto a rinnovare i propri rappresentanti, l'assemblea non possa considerarsi valida a tutti gli effetti stante l'attuale statuto».

La riunione è stata così dedicata in prevalenza a interpretazioni giuridiche. Nella saletta di via Rosselli i rappresentanti della Banca Popolare di Novara, dell'Aassociazione industriali e delegato da Diego Graziosi. «Invitato» speciale Roberto Negri, presidente della provincia, che ha cercato di frenare l'ingegner Cattaneo: «L'assemblea può essere tenuta perché i rappresentanti non sono stati legalmente nominati da Comune e Provincia. Dovrà decidere obbligatoriamente il Coreco entro il 15 maggio. Rinviamo le decisioni al momento in cui l'organo direttivo si può ricostituire integralmnte».

Gli studenti novaresi attendono risposte concrete ai problemi delle tre facoltà

Andrea Bartozzi, della Bpn, aveva lanciato l'allarme: «C'è il pericolo che il muoia. Potremmo prendere delle decisioni con riserva di rivederle a organi completi. Quello che ci sta a cuore, banca, è ci sia continuità, che l'Università non vada a farsi benedire. Il Consorzio è fermo da gennaio».

Cattaneo ha insistito, in alcuni passaggi, sulle divisione Comune-Provincia: «Offriamo un'immagine deleteria». Immediata la replica di Negri.

Alla fine «constatata la legittimità» della riunione solo la convocazione di una nuova da e l'annuncio dei rappresentanti delle Bpn che sostituiranno il dimissionario Frattini con Sergio Baratti. Il «golpe» dell'Università, come qualcuno aveva mormorato alla vigilia, è sfumato nome del buon senso. [c. bo.]

GLI ALTRI

NOVARA

Bloccato da due rapinatori costretto a consegnare l'auto

Gli puntano una pistola dal finestrino e lo costringono a consegnare auto. E' l'altra notte verso l'una Giorgio Regalia, anni, di Lonate Pozzolo. Mentre stava percorrendo corso della Vittoria sulla sua Golf, è stato affiancato da una Lancia Thema e uno degli occupanti lo ha minacciato con una pistola. Il Regalia si è visto costretto a scendere dalla Golf e a consegnarla rapinatori.

I più bravi scacchisti oggi al Centro Sociale

Scacchi internazionali oggi al Centro Sociale. Saranno 150 gli scacchisti che prenderanno parte, dalle 9, all'edizione '93 del torneo «Città Novara». Alla manifestazione hanno preannunciato la partecipazione alcuni campioni slavi.

NOVARA

Monferini riconfermato presidente ente sordomuti

Luciano Monferini stato riconfermato presidente della sezione novarese dell'ente nazionale per protezione e l'assistenza sordomuti, nel corso dell'assemblea dei soci.

Vigevano, tragedia della disperazione ieri in una villetta alla periferia della città

Strangola il padre infermo a letto

Terrorizzato dall'idea di restare solo a curarlo, un operaio in pensione ha ucciso l'anziano genitore di 91 anni affetto da una grave malattia. Il parricida ha poi atteso tranquillo l'arrivo della polizia per costituirsi

VIGEVANO. Ha strangolato il padre, anziano e infermo, perchè terrorizzato dall'idea di restare solo a curarlo. E' un'agghiacciante tragedia della disperazione quella che si è consumata ieri mattina alle 10 in modesta villetta alla periferia di Vigevano, in via Carariola 82/8.

Giovanni Cavallini, di 59 anni, operaio in pensione, ha strozzato il padre Mario, 91, da oltre due anni bloccato a letto da una grave malattia prostatica. Il parricida, che è stato subito arrestato, pare che fosse angosciato dalla prospettiva di dover accudire da solo all'anziano genitore. Sette mesi fa la moglie, Silvana Oldani, era morta per un male incurabile e ora anche il figlio Claudio, di 27 anni, stava per andarsene di casa, in quanto tra due mesi si sposerà. Dopo il folle gesto, Giovanni Cavallini ha bussato alla porta di Maria Vettorello, che abita nella villetta accanto. Alla donna ha consegnato due libretti di risparmio, poi ha mestamente aggiunto: «Chiama il 113. Ho appena strangolato mio padre». I poliziotti giunti sul posto in pochi istanti.

Giovanni Cavallini li ha attesi con rassegnazione ed è salito a bordo della «volante» senza opporre resistenza. Anche in presenza degli agenti ha ripetuto aver strozzato il padre. Dopo un lungo interrogatorio in commissariato, assistito dal suo legale, l'avvocato Arcangelo Chianura, l'uomo stato associato al carcere di Vigevano.

Su lui pesa un'accusa tremenda: parricidio, reato punito con la reclusione da 24 a 30 anni. A poche ore dall'assurda tragedia, c'è sconcerto tra i vicini di casa. «Un uomo tranquillo - afferma Maria Vettorello - usciva al mattino presto, faceva la spesa, badava al padre. Ma era profondamente depresso. La sua è una vita segnata dalla sofferenza. Molti anni fa ha perso il fratello, morto in un incidente di moto. A settembre si è spenta la moglie Silvana, dopo una lunga agonia. La figlia stava per andarsene di e lui era molto preoccupato. Aveva fatto domanda per ricoverare il padre in una casa di riposo, peraltro senza trovare posto».

Aggiunge la vicina: «In passato Giovanni Cavallini ha avuto anche problemi con l'alcool, ma sembrava aver . Il suo problema era la depressione. Quando è venuto a portarmi i libretti di banca, ho subito pensato: adesso questo va ad ammazzarsi». «Era preoccupato di dover accudire da solo al padre - conferma un altro vicino - tanto che una volta ha detto: quell'uomo non mai, una volta o l'altra a finire che lo uccido. Ma tutti credevamo che la fosse una battuta». [c. br.]

UN'INCHIESTA

Morta dopo l'intervento

La procura della Repubblica presso la Protura di Novara ha aperto un'inchiesta sulla morte di una giovane ragioniera di Mortara dopo un intervento chirurgico. Silvia Tadini, 19 anni, era deceduta mercoledì mattina nel reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore Novara, dov'era stata trasportata in stato di choc emorragico. La giovane stata sottoposta nella clinica «San Gaudenzio» ad un'operazione (per un'ematoma alla zona ovarica) effettuata dal professor Alfredo Porcelli. Subentrato qualche problema post operatorio, Silvia Tadini aveva accusato una caduta della pressione arteriosa. La giovane ragioniera veniva sottoposta ad un nuovo intervento eseguito dai professori Antonio Robecchi e Gennaro Ferraris, ma le condizioni non miglioravano. Da qui decisione di trasferire Silvia al Maggiore. magistratura ha anche disposto il sequestro di tutte le cartelle cliniche. [r. s.]

Domenica Novara

Mongolfiera per le donazioni di organi

NOVARA. Una mongolfiera è il simbolo della campagna di sensibilizzazione alla donazione di organi in programma domani al parco novarese dell'Agogna. La manifestazione, organizzato dall'assessorato alla Sanità la Regione Piemonte, propone di avvicinare i novaresi di tutte le alla delicata questione degli espianti di organi a fine terapeutico.

I presenti invitati a compilare questionario e verranno loro distribuiti volantini e dépliant esplicativi. E' prevista anche la partecipazione di alcuni esperti, a disposizione del pubblico per fornire direttamente qualunque informazione sull'argomento.

Durante la manifestazione, si alzerà in volo vincolato mongolfiera, simbolo della campagna di sensibilizzazione regionale.

L'appuntamento è per domani a partire dalle 10,30 alle 15 Novara nel parco dell'Agogna, in viale Ardemagni, nell'area verde dietro lo stadio di viale Kennedy. [b. c.]

Ad Altitalia

In tv Vergiate ha travolto Nebbiuno

SUNO. La Pro Loco di Vergiate ha travolto Pro Loco Nebbiuno a «20,30 tutti in piazza», trasmissione condot da Nico su Altaitalia. Con i 33 punti guadagnati, Vergiate passa in testa al quarto girone un totale di 71 punti, mentre Nebbiuno, che nel precedente confronto si era fermata a 8, registra un totale di 18 che è record negativo assoluto.

Ma i numeri e i punteggi sono nulla di fronte alla voglia di giocare, ridere, cantare e suo che ha animato tutti i concorrenti, dei quali, però, sapeva dove fosse Carlo Azeglio Ciampi.

Sconfitta sui teleschermi, Nebbiuno ritorna alla ribalta domani con la pedalata delle azalee e poi il con una cavalcata sulle alture di Fosseno.

Tra Vergiate (71) e Nebbiuno (18) si trovano inserite Paruzzaro (42) e Carpignano (34). Manca lo scontro, tutto vercellese, tra San Giacomo e Ghislarengo, in programma giovedì prossimo. Poi, quinto ed ultimo girone. [s. bot.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

Invorio, il psi e le elezioni

Nel servizio sulle elezioni comunali di Invorio, comparso mercoledì 28 aprile, si afferma che il psi appoggerebbe una lista civica contraria all'attuale maggioranza. A questo punto devo precisare che per il momento l'unica decisione presa dal psi è quella di non organizzare direttamente o indirettamente nessuna lista per il Comune. Soltanto dopo che avremo visto quali liste si presenteranno, decideremo se appoggiare qualcuna di queste. Ho già avuto modo di dire che sarò candidato e aggiungo poi che ho rifiutato alcune offerte di collaborazione questa e quella lista. Ritengo pertanto che il cronista abbia tratto le sue deduzioni dai discorsi qualche invoriese interessato oppure dal fatto che dieci anni il sottoscritto è apertamente schierato contro questa maggioranza. Dopo l'ultima riforma elettorale i cittadini vengono chiamati ad eleggere direttamente il proprio sindaco. Pertanto, più importanti delle liste, saranno i candidati alla sindaco. Come può il mio partito aver deciso qualcosa, soltanto a partire dal 9 maggio conosceremo i nomi di questi candidati?

Luigi Carera, Invorio

Aiuole danneggiate lungolago

Arriva a Verbania il Karaoke. E' un colpo per l'immagine turistica della città, dice l'amministrazione. Il giorno successivo però ai turisti che giungono sul lungolago si presentano aiuole devastate dalla di giovani che hanno seguito lo spettacolo, senza certo verde pubblico.

Non basta: nel corso della stessa giornata vengono abbattuti tutti i bellissimi oleandri del lungolago. Adesso mi aspetto che qualcuno venga a dire che si trattava di piante malate! In conclusione chiedo: non contribuiscono anche tali aspetti all'immagine della città? E mi saprebbero spiegare gli amministratori verbanesi se esiste un minimo di logica in tutto questo?

Carlo G., Verbania

UTILI

BOLLETTINO

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Gallate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) -
Gravellona T.: (0323) -
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.607

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.644; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316.

FARMACIE DI

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Sant'Agabio*, via S. Giulio 1, tel. 62.01.84 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 2.000) e *Invernizzi*, corso Italia 42, tel. 62.98.85 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro di ricette mediche urgenti.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Cacciа 1, tel. 95.345
Castelletto Ticino: *Gazzo*, via Marconi 3, tel. 0331/97.23.58
Gozzano: *Lapidari*, via Dante 62, 0322/94.074
Bogogno: *Bernini Carpiceci*, piazza Municipio, tel. 8.14
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via S. Carlo, tel. 0323/28.105
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, tel. 0323/57.15.64
Cannobio: *Criaiacci*, via Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.145
Crodo: *Veggia*, Roma 77, tel. 0324/51.292
Villetta: *Omodei*
Omegna: *Mantegazza*, Beltrami 5, tel. 0323/61 290
Stresa: *Guerra*, Roma 28,

STATO CIVILE

ROMENTINO

NATI. La Rosa; Micaela Bonomi; Andrea Paganin
MORTI. Angela Bottini; Pietro Girelli; Adriana Vanini; Angela Zanini.
MATRIMONI. Melchiorre Gambaro e Rosa Priori; Paolo Alberti e Antonella Canna; Cesare Galli e Barbara Spotti; Roberto Spolti e Nicoletta Borredon; Augusto Ferrari e Nicoletta Fornara.

SI Paolo Franzoso e Cristina Provini; Paolo Cavigioli e Nadia Maierati; Paolo Cresidi e Maria Elisa Magnaghi; Enrico Gambini e Simona Maria Fortunata Lepore; Roberto Celfa e Maria Luisa Storzini; Marco Previsan e Cinzia Pia Bonadio; Davide Banderali e Barbara Cardano; Lorenzo Bocchetta e Flavia Ranolfi.

BACENO

NATI. Elena Saroti.
MORTI. Dorina Ottinacci.
Massimo Rossi e Maura Silvestri; Emilio Cesare Roberti e Paola Minoletti.

SI SPOSERANNO. Maurizio Gallacci e Cristina Rutigliano; Pier Paolo Lani e Ines Bianchini; Valerio Bianchi e Elisabetta Marascio.

GLI APPUNTAMENTI

SUCCESSI

Festa del pane contro i tumori

La Pro loco di Arizzano organizza domenica la festa del «Dono del pane». Il programma comprende alle ore 10 nella chiesa parrocchiale la benedizione del pane artistico, quindi trasferimento a Premeno dove a villa Bernocchi si svolgerà la vendita all'asta dei prodotti offerti dai panificatori della zona. Il ricavato sarà devoluto al Centro per la lotta contro i tumori del professor Veronesi.

CORSI

Come cucinare con le rose

Cucinare con petali di rosa e altri fiori: al Garden Club sono aperte le iscrizioni al corso di cucina floreale, che si terrà il 20 maggio e il 3 giugno nella sede del quartiere Sacro Cuore, in via Silone. Le lezioni saranno tenute da Lucia Beltramo, esperta culinaria.

SAGRE

Pallio dei rioni a Mezzomerico

Giornate conclusive, sabato e domenica, per la 13ª edizione del palio dei rioni di Mezzomerico. Oggi sabato, alle 14,30, il gruppo folcloristico «Piverone», sfilerà per le vie del paese, mentre in piazzale Visconti sarà allestita una sul tema «Arti e mestieri». Al campo sportivo verrà disputata la corsa degli asini, valevole per il Palio, mentre alle 20 Cason di via Veprio d'Agogna si terrà il cenone.

MOSTRE

Mostra mercato del Ghemme

Prosegue fino a lunedì 10 maggio all'antico Ricetto di Ghemme la mostra mercato del vino Ghemme doc. Nel Ricetto, oltre alla degustazione vini e al ristoro, si possono visitare il mercatino dell'antiquariato, artigianato, e la personale del pittore novarese Angelo Gatti che si inaugura oggi alle 16 e resterà aperta fino al 9.

ASSOCIAZIONI

Bonsai, vetrina in palestra

Si terrà oggi e domani dalle 10 alle 22 nella palestra in via Marconi 6, la manifestazione L'hobby del bonsai: organizza l'associazione Lago Maggiore.

Sulla ricerca novarese si sta abbattendo la scure dei licenziamenti

Saltano 30 posti alla Novamont

La società ha chiesto la procedura di mobilità. Timori anche per i tecnici del Donegani dopo che l'Enichem ha annunciato pesanti tagli occupazionali. Mercoledì manifestazione all'Assoindustria

NOVARA. «Novamont» chiede trenta licenziamenti per il centro ricerche di via Fauser. Enichem preannuncia tagli pesanti a livello nazionale che potrebbero coinvolgere l'Istituto Donegani.

Sulla ricerca chimica novarese si abbatte la scure: licenziamenti: per trenta dei cinquanta ricercatori di Novamont è stata chiesta la procedura di mobilità, e mercoledì prossimo i ricercatori sciopereranno e terranno manifestazione di protesta all'Associazione Industriali, dov'è previsto un incontro per discutere il problema.

I ricercatori temono che la richiesta sia la premessa per lo smantellamento della società: «I trenta licenziamenti di Novara sono contemporanei alla riduzione di quindici dipendenti al centro di Milano - dice uno dei ricercatori della Novamont, Marcello Marchi - e temiamo seriamente che di questo passo si vada alla liquidazione della società a tempi brevi».

Con trenta ricercatori in meno, l'organico della Novamont scenderebbe a soli venti dipendenti: «Già ora siamo in pochi per fare - aggiunge Marchi - non vedo proprio sarà possibile proseguire».

Novamont ha già inviato il versamento all'Inps per i trenta in mobilità, ed ha preannunciato un drastico taglio delle ricerche: «La situazione economica negativa di Novamont al - dello scorso - scrive l'amministratore della società - ha richiesto un piano strategico ed una riorganizzativa della struttura della società».

Il ricercatore Marcello Marchi

In pratica, spariranno da Novara trenta posti di lavoro e i due terzi dei progetti di ricerca, ed è quest'ultimo l'aspetto che preoccupa maggiormente i dipendenti.

«Dei sei progetti previsti - dice Marchi - ne resteranno due, quello del 'Mater Bi', il materiale derivato dall'amido di mais con cui si possono fare degli oggetti stampati ai sacchetti biodegrabili, ed il 'Diesel Bi', il carburante ottenuto dall'olio vegetale. Gli altri sono stati abbandonati, ottobre ci potrebbe tolto anche il Mater».

I ricercatori temono che a poco venga dissolversi l'intero polo chimico novarese: «Che cosa aspettano il Comune, la Provincia e la Regione - si chide Marchi - ad intervenire per salvare un patrimonio produttivo, scientifico ed occupazionale molto importante per tutta la zona?».

Mercoledì prossimo i ricercatori Novamont faranno sentire loro protesta in città uno sciopero e la marcia all'Associazione Industriali. Nel frattempo c'è attesa e preallarme anche all'Istituto Donegani, dopo la dichiarazione di Enichem. L'ente ha preannunciato che intende attuare tagli drastici alla ricerca, una diminuzione mille ricercatori al mese. «Una politica incomprensibile - dicono al Donegani - perchè ridimensiona il settore più importante, quello della ricerca, proprio in un momento in cui andrebbe potenziato».

Marcello Giordani

In piazza a Verbania si celebra il 1° maggio

NOVARA. Primo maggio solidarietà: è l'intento unitario dei sindacati, che puntano l'attenzione sulle categorie più deboli. I diritti dei disoccupati, disabili, extracomunitari sono centro iniziative e dibattiti che tengono oggi in tutta Italia. Le confederazioni hanno poi lasciato spazio alle proposte locali. Manifestazione unitaria **Verbania**, delle federazione Cgil, Cisl e Uil. Raduno alle 9,45 in piazza Ranzoni, alle - teo e sulla stessa piazza Ranzoni, alle 11, comizio di un segretario confederale.

Cgil, Cisl Uil hanno in programma per stamane, come consueto, un incontro a **Romagnano Sesia**. S'inizia alle 9,30, con le cerimonie ufficiali e la deposizione delle corone ai monumenti dei Caduti. In piazza Libertà prenderanno quindi la parola il sindaco Luciano Brugo e il segretario regionale Filis-Cgil Mario Borgna. Sul tema della solidarietà, la Cgil ha in programma per stasera a **Novara**, in piazza Pagave a San Martino, un doppio concerto promosso dal coordinamento lavoratori extracomunitari ed immigrati.

chiama «Extraconcerto della solidarietà» e esibiranno, a partire dalle 20, gli «Mbalak», con canti musiche africane e una band novarese, «Golpe in concerto». In programma anche assaggi e degustazioni piatti bevande sudamericane.

Una manifestazione organizzata dalla Cgil si terrà stamane a **Cameri**, dove Primo Maggio sarà dedicato alla riflessione sui problemi occupazionali che gravano in paese.

Alle 10,30 nell'area del mercato previsti gli interventi sindaco Mario Rondini, Piarangelo Vacchini, consiglio di fabbrica della Rockwell, Giu- Panico (cdf Pafit) e Teresa Gavinalli, (cdf Bossi).

conclusione Gianmario Galli, del sindacato pensionati. Il direttivo Uil si ritroverà questa mattina in sede per dibattere i problemi del mondo del lavoro, e per fare un punto sulla situazione occupazionale in provincia. [r. s.]

Il preside del liceo Giorgio Pollini difende il «regolamento di ferro»

Gli studenti del Fermi tornano in classe ma è solo una tregua

ARONA. Pace fatta semplice tregua? I 500 studenti del scientifico Fermi di Arona tornati in classe ieri mattina, ma le agitazioni potrebbero riprendere dalla prossima settimana.

Dopo l'intervento del provveditore agli studi Pietro Cataldo, c'è stata una assemblea e, nel pomeriggio, una rappresentanza degli studenti (uno per della 18 classi) è stata ascoltata da preside e insegnanti collegio docenti.

Non sarebbe stato ritoccato nessuno dei punti «regolamento di ferro» che gli studenti contestano ormai da tempo.

Si dice, per esempio, che alle Scientifico di Arona le gite scolastiche sono troppo brevi rispetto a quelle di altri istituti della città.

Cosa risponde il preside Gior- Pollini?

«Che siamo sempre stati disposti ad allungare le gite fino ai termini consentiti. Il guaio è che, come succede anche in altri istituti, mancano sempre gli insegnanti disposti accompagnare i ragazzi. legge parla chiaro: tot studenti, tot insegnanti».

E' vero che nei mesi di maggio e giugno gli studenti non potranno più entrare e prima dell'orario delle lezioni?

«E' vero. C'è un regolamento, esposto fin dall'inizio dell'anno. Un regolamento concordato con gli stessi insegnanti, i quali, per motivi didattici, preferiscono lavorare con le classi al completo. Ciò toglie che non possano essere ma per ottenere le giustificazioni occorrono motivi seri e documentati».

I ragazzi affermano di essere stati obbligati seguire il Progetto giovani, che d re in facoltativo.

«Ci sono stati disguidi - precisa Pollini - in della proiezione di un film concordato per questo Progetto. Chi non intendeva vedere il film poteva stare in classe a studiare. Ovviamente non potevo concedere che alternativa film si potesse uscire dal liceo».

[s. b.]

IN BREVE

NOVARA

Aperti gli uffici comunali per sottoscrivere le liste

Viste le improrogabili scadenze per la presentazione delle liste per prossime elezioni comunali, oggi rimarranno aperti Comune l'ufficio di segreteria generale due sportelli nel salone dell'anagrafe, per eseguire le autentiche delle firme necessarie alla presentazione delle li-. Gli uffici saranno aperti dalle 8,30 12,30.

GRANOZZO

«Festa rossa», oggi parla Lucio Libertini

La «festa che svolge al campo sportivo ospita oggi comizio del senatore Lucio Libertini, che parlerà alle 17. La festa prosegue stasera e domani con dibattiti, giochi popolari e musica.

[illegible]

Al Quartiere Nord la sinistra unificata

Programma lista unica per la sinistra al Quartiere Nord. I venti candidati e gli intenti dello schieramento comune pds, pdi, psdi, verdi, Rete, pri, Rifondazione e Indipendenti denominati «Alleanza sinistra» verranno presentati lunedì alle 21 nella sede del quartiere Nord, in via Fara

[illegible]

Candidatura spontanea Majocchi sostenitori

Gino Majocchi, 47 anni, vigevanese, docente di storia dell'integrazione europea all'università di Pavia, si auto-candidato alla poltrona di sindaco di Vigevano. La è decisione che, per il momento, è svincolata partiti: Majocchi è «messo a disposizione» di quelle forze politiche che intenderanno appoggiarlo.

[illegible]

Contro la partitocrazia arriva anche Fini

Il segretario del movimento sociale, Gianfranco Fini, parteciperà martedì alla manifestazione contro la partitocrazia che si svolgerà in piazza Duomo alle sedici.

L'incidente sulla tangenziale per Cameri

E' morto il cicloamatore investito da un'auto

NOVARA. E' morto ieri pomeriggio, in seguito alle gravi ferite riportate in un incidente stradale, un novarese anni, Giuseppe Benati, via Chinotto 1, ex dipendente dell'Istituto Geografico De Agostini, in pensione pochi

Il Benati, appassionato cicloamatore, l'altro giorno stava percorrendo in bicicletta la tangenziale per Cameri ma ora stato investito Bmw condotta da Michele Dama, anni, di Casciago (Varese).

Nell'urto, il ciclista era volato per qualche metro, battendo violentemente il capo a terra. Sulla dinamica dell'incidente la polizia stradale sta svolgendo delle indagini.

Trasportato d'urgenza all'ospedale Maggiore di Novara, Giuseppe era stato ricoverato nel reparto di rianimazione per un grave trauma cranico. Ieri mattina, però, le sue condizioni si ulteriormente aggravate e gli sforzi dei medici non sono bastati a salvargli la vita. Benati un personaggio molto conosciuto nell'ambiente dei cicloamatori, anche all'Istituto Geografico De Agostini, dove aveva lavorato per tanti anni.

Giuseppe Benati, aveva 53 anni

[m. p.]

CINEMA VITTORIA - NOVARA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO

Domani liscio con MASSIMO DELLA BIANCA
5 liscio I PAPILLON
domeniche sera e i mercoledì ingresso gratuito alle donne
TUTTI I E LE DOMENICHE DALLE ORE 21 ALLE 23
DISCOTECA KARAOKE

ULTIMO IMPERO
DISCOTEMPIO
Questa
T.C.1993 CONCERT LIVE
D.J. TELLY + FRANK
NASTRI PERCUSSION
S.S. 23 Sestriere - AIRASCA (TO)
Tel. 011/99.09.993 - 99.09.888

AVIS
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
Mazzini, 19 - Tel.

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
GHEMME
nuova palazzina
VENDESI
ultimi appartamenti, ultimati,
CONSEGNA IMMEDIATA,
composta da due camere, soggiorno, cucina abitabile, garage, cantina.
L. 56.000.000
più mutuo quindicennale agevolato con rate inferiori ad un canone d'affitto.
(Prima 1/6/'93 L. 322.000)
Possibili dilazioni anche sul contante.
Mora
0322/83.57.80

ernia
SOSTENUTA, COME CON LE MANI
Ernie, laparoceli, ptosi ed altri problemi di ortopedia addominale, possono trovare soluzione gamma dei presidi MYOPLASTIC KLEBER dell' Institut Herniaire Lyon.
Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Frugoni 1/3 - 16121 Genova Tel. 010-561373. Informazioni e vendite a:
NOVARA: FARMACIA CHIABRERA, PIAZZA CAVOUR

BAGLIONI abbigliamento
NOVARA Lgo Cavour 1
VIGEVANO p.za Ducale 1
CASALE M.TO p.za Mazzini 11

STRAVENDE
12000 CAPI UOMO - DONNA
PRIMAVERA-ESTATE
DELLE MIGLIORI MARCHE
con SCONTI dal 30% all'80%
NON E' VERO CHE LA QUALITA' NON HA PREZZO!
DA BAGLIONI CE L'HA PIU' BASSO!
VENDITA PROMOZIONALE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
LEGGE 80/80 COMUNICAZIONE AL COMUNE EFFETTUATA IL 3/3/93

ECONOMICI

Gli avvisi al pubblico presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, via 40/a, tel. 48.002 - 241.702.
Il prezzo delle inserzioni risulta prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di L. 3700 la riga. Domande rettifiche/impiego L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o orari: il doppio. Orari urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 750.
Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase. Scrivere: Publikompass n. 10100 Torino: l'importo del noto cassetto è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro offerte

SOCIETA' a livello nazionale ricerca per filiale di Borgomanero giovane dinamico militare, automunito. Affiancamento, fisso mensile. Per appuntamento tel. 0322 845

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Nell'Alto Novarese la Cigl attiva un «numero verde» speciale

Telefono anti-tangenti

«Vogliamo offrire ai cittadini un servizio che garantisca l'effettiva trasparenza su appalti ■ atti pubblici». Entrerà in funzione appena la Sip darà il collegamento

DOMODOSSOLA. Appalti, forniture, applicazione della legge sulla trasparenza delle pubbliche amministrazioni, tutela ■ lavoratori delle ditte appaltatrici saranno d'ora in poi nel mirino del sindacato. Anzi, più che nel mirino confluiranno nel centralino che la Cgil Alto Novarese ha deciso di attivare per raccogliere tutte le segnalazioni degne di nota, nell'ambito di ■ maggior trasparenza su tutti gli atti amministrativi.

Insomma, ■ numero verde dove chiedere consigli ma soprattutto denunciare eventuali abusi o inosservanze delle norme che regolano ■ rapporto tra utente e pubbliche amministrazioni. «Un atto dovuto - dice Claudio Micoli, segretario territoriale della Cgil Funzione Pubblica - soprattutto di fronte ai molteplici arresti, rinvii a giudizio per corruzione, concussione: iniziative giudiziarie che hanno fatto affiorare ■ perverso meccanismo delle tangenti e del malgoverno. Come sindacato c'era la necessità di fare un salto ■ qualità per dare alla gente uno strumento, appunto un numero verde, per controllare la gestione della cosa pubblica. Un'azione iniziata nell'89 occupandoci ■ questioni legate alla trasparenza degli atti amministrativi».

Proprio ■ segreteria della Cgil Alto Novarese ha avviato da tempo una raccolta di documenti relativi a tutti gli atti fatti dai maggior Comuni, dalle Comunità montane e dalle Usl del Vco, ma anche quelli dei grossi lavori appaltati dall'A■. Un lavoro di controllo che, per quanto riguarda le ■ Usl (Domo, Omegna e Verbania) sta dando i suoi frutti.

Da sinistra, il sindacalista Claudio Micoli e Arturo Bistolfi, coordinatore dell'osservatorio già attivato dall'organizzazione sindacale per il controllo degli atti amministrativi ■ Vco

«Sono chili e chili di carta raccolta legalmente - dice Artu■ Bistolfi, coordinatore dell'Osservatorio -, facendo le normali richieste agli enti, attra■ la legge 241. Non vogliamo essere considerati dei Di Pietro, ■ solo far valere i nostri diritti di cittadini».

Appena la Sip darà il collegamento, chiunque avrà qualcosa da segnalare dovrà solo ■ porre il numero verde della Cgil (che sarà poi reso noto) ■ raccontare quanto ■ ■ chiedere informazioni su come comportarsi di fronte a situazioni poco chiare. «Si è parlato tanto ■ trasparenza - ■ notare Vittorio Origi, della segreteria Cgil- ma nessun Comune della zona ha ancora emanato il regolamento attuativo sulla legge 241. Non è facile per i cittadini districarsi ■ un dedalo di competenze e ■alire all'eventuale funzionario responsabile che ha seguito la pratica. Da qui ■ necessità di creare l'osservatorio».

Renato Baldacci

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Era scappato ■ una ■ di cura a Napoli, rintracciato

S'era allontanato un mese e mezzo fa da ■ clinica di Portici (Napoli): l'hanno trovato gli uomini della polizia ferroviaria di Domodossola. Gio■ Martucci, 33 anni, da tempo ricoverato ■ una casa di ■ napoletana, ■ ■ visto ■ ■ treno proveniente da Milano. Era mal vestito, senza soldi, ■ biglietto e in stato confusionale. La polizia ferroviaria lo ha identificato attraverso il computer ■ consegnato ai medici del servizio di psichiatria dell'Usl 56 che hanno provveduto a farlo giungere a Napoli.

TRASQUERA

Sempre grave l'agente che si è ferito con la pistola

Sono sempre gravi le condizioni di Fulvio Del Pedro, 27 ■ l'agente del corpo forestale dello Stato ricoverato all'ospedale di Alessandria dopo essersi sparato con la sua pistola ■ ordinanza. Del Pedro si ■ ferito maneggiando la sua Beretta 7,65 nella baita che l'amico, Renato Grossi, ha in zona Servazio a Trasquera.

DOMODOSSOLA

No all'autorizzazione per Craxi, Cgil «indignata»

La Cgil Funzione Pubblica del Verbano, Cusio, Ossola ha espresso ieri, in un telegramma inviato al Presidente della Camera, l'indignazione per il rifiuto dell'autorizzazione a procedere nei confronti dell'ex segretario ■ psi, Bettino Craxi.

■ERBANIA

Oggi è sospesa ■ raccolto rifiuti

L'amministrazino comunale e l'Igm avvertono che oggi non verrà effettuata la raccolta dei rifiuti urbani. Tutti gli utenti ■ pertanto invitati ■ non collocare a margine delle strade gli abituali sacchi di immondizia. I vigili urbani potranno multare gli inadempienti.

VERBANIA

Tagliati gli oleandri proteste a Pallanza

Proteste dei cittadini per il taglio degli oleandri sul lungolago di Pallanza tra l'imbarcadero ■ il mausoleo Cadorna. L'amministrazione risponde che si trattava di esemplari malati e che si provvederà a sostituirli ■■ nuovo pianto.

[redacted]

Domani si festeggia il dono del pane

La Pro Loco ha organizzato la festa del dono del pane. L'iniziativa ha origini antiche. Domani alle 11, ■■ chiesa di Arizzano, verrà benedetto il ■pane artisti■■ donato dai panificatori della zona. Alle 14,30 ■ partirà alla volta di Premeno, dove, nel suggestivo parco di villa Bernocchi, alle ■ verrà offerta una merenda. Seguirà l'asta di pagnotte dalle svariate forme. Ricavato in beneficenza.

Sul Monte Moro

Si scia ancora nei weekend di maggio

MACUGNAGA. Si scia ancora per tutti i week-end di maggio, fino al 30, ■■ piste del Monte Moro a Macugnaga. Non soltanto: gli appassionati di discesa possono scegliere fra la sper■■ del Rosa e i campi da sci di San Domenico. Se Macugnaga conta sui 10-250 centimetri, la località della Valdivedro risponde ■■ 25-80. Ieri nei paesi pioveva, ma in quota l'acqua era mista a neve.

Gli abbonamenti per il Monte Moro costano il sabato 27 mila (adulti) e 20 mila lire (ragazzi), la domenica 32 mila e 25 mila. Tariffe ■■■■ (25 mila e ■■ mila) per chi aveva l'abbonamento stagionale che scade domenica. La scuola di sci Monte Rosa propone inoltre un programma speciale «Elisky Surf» con guide alpine e maestri. Informazioni alle biglietterie.

Le condizioni delle piste sono generalmente buone, soltanto nelle ore più calde e in ■■ di schiarito la coltre cede un po'.

I maestri degli sci club consigliano prudenza in quota, soprattutto a causa ■■ presenza di lastre ghiacciate nelle prime ore del mattino e nel tardo pomeriggio, in caso di temperature basse. E' sconsigliato ■■ che avventurarsi con gli sci fuori pista, per il pericolo di valanghe. ■ richiamo alla prudenza vale pure per chi decide di fare escursioni ■ passeggiate sulla ■■■. [m. p. a.]

Presto in funzione

Telesoccorso per disabili e ■■■■■

OMEGNA. Anziani, disabili ■ soggetti a rischio perchè soli? Oggi arriva il telesoccorso. L'iniziativa è dei volontari della Pubbliche assistenze dell'Alto Novarese che si ■■■ riunite nel Consorzio Vco Emergenza per offrire ■ gestire il nuovo servizio.

«Formato ■ un normale apparecchio telefonico al quale vanno applicati una serie di segnali di allarme - spiega Erne■ Uberti, di Vco Emergenza - ■ indirizzato a quanti, per età avanzata, ■ perchè portatori di handicap o più semplicemente lavoratori che operano ■ situazioni di potenziale pericolo».

Il funzionamento dell'apparecchiatura ■ semplice: si attiva dando l'allarme con un sistema a strappo appeso al collo e ■■ un pulsante; addirittura, in ■■ estremi, è il sistema stesso a segnalare, nell'arco di un tempo prestabilito, della presenza e delle condizioni di salute del soggetto. Realizzato dall'industria torinese Elkron, il sistema ■ avvale di ■■ trale che sarà ubicata ad Omegna e collegata, ■ ■■ ■ 24 con tutti i gruppi di volontariato del Vco. Per andare incontro alle esigenze degli anziani, non ultime quelle economiche, gli apparecchi personali non verran■■ posti in vendita, ma acquistati direttamente dai Volontari che li daranno poi a chi ne avrà bisogno. [v. a.]

Mille in più sul '92

Oltre 9 mila persone ■■■■■ lavoro

VERBANIA. Primo Maggio di preoccupazioni nella nuova provincia del Verbano Cusio Ossola. Sul fronte occupazionale la situazione è sensibilmente peggiorata rispetto a un ■■■ fa. Nelle tre circoscrizioni di Verbania, Domodossola ed Omegna gli iscritti nelle liste di collocamento ■■■ saliti a 9.097, con un aumento di 1.141 unità.

Il ■ per cento sono donne ■■ età superiore ai 26 anni. Nello stesso periodo gli avviamenti al lavoro ■■■ stati 471, cioè 109 in ■■■ rispetto all'anno precedente. Anche i contratti di formazione lavoro so■■ scesi da 697 a 636.

Nel Verbano, Cusio, Ossola ■ 5 aprile ■■■■ collocati i lavoratori collocati in mobilità erano 884: il 40 per cento risultava di età inferiore ai ■ anni e in stragrande maggioranza di ■■ ■ maschile.

E ci sono - denunciati ancora nei giorni scorsi dalle organizzazioni sindacali un migliaio di posti a rischio: in particolare nelle aziende ossolane del settore siderurgico-metalmeccaniche e in quello cartario del Cusio. Complessivamente, ■ fronte di una popolazione di 174.824 unità (deducibile degli ultimi dati del censimento) nel territorio delle ■■■■ provincie gli occupati risultano ■ tutt'oggi 57.114, di cui solo il 39% nel settore industriale. [a. c.]

MAICO
ti aiuta a

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente
i nuovi timpani elettronici
praticamente invisibili
nei centri indicati

ARONA
Martedì 11 maggio
Farmacia dell'Ospedale
Via Liberazione, 69

ARONA
Martedì 25 maggio
Centrottica - Via Matteotti, 26

BELLINZAGO
Sabato 29 maggio
Ottica Privetti E. - Via Libertà, 22/a

BORGOMANERO
Lunedì 14 e 28 ■
Ottica Bigaranzi - Piazza Martiri, 15

CAMERI
Martedì ■ maggio
Ottica Viola - Via 25 Aprile, 14

DOMODOSSOLA
Tutti Sabato mattina
Ottica G. Achilli - C.so P. Ferraris, 20

NOVARA
CENTRO MAICO
■■■ ■■ Mille, 1 C
Tel. 362.92
TUTTI I ■■■
LUNEDI' CHIUSO

GALLIATE
Venerdì 21 maggio
■■■ Nuvolone - Via P. Custodi, 38

GOZZANO
Venerdì 28 maggio
Ottica Cavalieri - Piazza Matteotti, 4

ORTA
Tutti i Venerdì mattino
■■■■■■■■■■
Piazza Manzoni, 35

OLEGGIO
Lunedì 10 e 24 maggio
Ottica Bertolotti s.n.c.
Piazza Martiri della Libertà, 12

■■■■■
Giovedì 6 e 20 maggio
Ottica Peretti - Piazza Manzoni, 5

ROMAGNANO SESIA
Mercoledì 5 maggio
Ottica Ciani - Corso Roma 6

■■■■■
Mercoledì 5 maggio
Farmacia dr. Mainetti - Via Garibaldi, 4

MAICO PIEMONTE - TORINO
MAICO DISTRIBUITO DA MAGICSON
V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

NISSAN
SERENA
OGNI ■■■■■
L'AUTO CHE VUOI TU

ABITABILITÀ. Sotto e sui posti, finora poco, lascio spazio a grande versatilità dell'abitacolo.

PRESTAZIONI. Motori 1600 e 2000 cc, 16 valvole bialbero a iniezione multipoint, catalizzatore a tre vie.

GARANZIA TOTALE 3 ANNI O 100.000 KM

CONFORT. Sospensioni posteriori Multilink, servosterzo, equipaggiamento completo di serie.

SICUREZZA. Barre di protezione alle portiere, cerniere di fissaggio ISV, differenziale a slittamento limitato.

■■■ SLX - 16v - ■■■ 28.240.000 chiavi in ■■■

MOTORI 1600 E ■■■ - 16V INIEZI■■■ ■■■■■■ - 6 POSTI

NISSAN
LIFE TOGETHER

PRENOTA LA TUA ■■■■ SERENA DA:

Concessionario Togna auto S.r.l. Via A. Di Dio, 185 - Tel. (0323) 837.210 - ORNAVASSO
Via Bianchetti, 3/A - Tel. (0324) 53.971 - VILLADOSSOLA

ORGANIZZATI:

■■■■■■■■ Via Brig. Valgrande Tel. (0323) 40.13.21 VERBANIA

ALL CAR Via IV Novembre, 312 Tel. (0323) 86 67 77 OMEGNA

■■■■ GIUSEPPE Via Cairoli Tel. (0324) 24.36.43 DOMODOSSOLA

F.LLI ■■■■■■ Via Borgomanero, ■■ Tel. (0322) 53.500 PARUZZARO

APRI, CHIUDI E... PARTI CON CAME.

■■■ PARTECIPARE AL CONCORSO CAME CANCELLI AUTOMATICI SEGNALATO NELLE PAGINE NAZIONALI, RIVOLGITI AGLI INSTALLATORI ■■ ZONA:

■■■■■■■■ IL PORTINAIO 0322/843880 ■ DOMODOSSOLA TEMAC ■ PANZIERA ■ ZANA 0324/240315 ■ GRAVELLONA TOCE ■■■ 0323/840296 ■ ■■■■■■ ERRE ■■■ ■ ROMA EZIO 0321/625321

CAME CANCELLI ■■■■■

Informazioni c/o CONCESSIONARIO: TECNOSICURIT TEL. 0321/863719

CASAMERCATO di ROMAGNANO s.n.c.
■■■■■ Uscita casello autostrada ROMAGNANO - ■■■■■■

Offertissime
...e non solo!!!

■. 49.000
SET DA GIARDINO
■■■■■■■■■■

IN ATTESA DI CONOSCERE TUTTI I NOMI DEI VINCITORI

Mercoledì verranno pubblicate le classifiche finali dell'avvincente sfida del «popolo della notte»

In discoteca, con la suspense del verdetto

Riuscirà l'Igloo a difendere la vetta? Tutto è pronto per i festeggiamenti

Il referendum de La Stampa era partito a fine gennaio: da allora tanti i cambi della guardia al vertice

Tutte le discoteche si sono mobilitate per offrire «qualcosa di più» e meritare così il voto dei loro aficionados

Molte serate sono state «accese» da scatenate animatrici

Nelle ultime ore consegnati altri 100 mila tagliandi La gara si è trasformata in un'occasione per fare anche della beneficenza

PASSERA' alla storia come la più grande mobilitazione del pazzo mondo della notte. Per votare le discoteche e i dj «top» in Piemonte e Valle d'Aosta i lettori de La Stampa si sono scatenati. Sicuramente non ci aspettavamo un coinvolgimento del genere quando, a fine febbraio, abbiamo lanciato «top dance».

Ma il popolo della notte ha risposto alla grande, offrendo anche una prova di maturità che ben si sposa agli intenti del referendum: dimostrare che le discoteche non sono templi diabolici ma luoghi - come tanti altri - dove giovani e giovani vogliono trascorrere qualche ora in compagnia, ascoltando buona musica e facendo qualche salto in pista.

Gestori di discoteche e maghi della consolle hanno fatto di più: hanno «approfittato» dei loro clienti per aprire sottoscrizioni a favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia, afflitte da un'interminabile guerra civile, oppure a favore di enti assistenziali presenti in zona. La prossima iniziativa parte da Ghiffa: la discoteca La Selva in collaborazione con don Modesto Platini, parroco di Cavallirio, e le superiori di Verbania, domenica offriranno l'ingresso omaggio a chi porta pacchi di pasta da donare ai profughi della Bosnia.

Senza giri di parole e senza demagogia in queste lunghe notti d'inverno e primavera dalla consolle delle discoteche sono partiti costantemente appelli alla prudenza, ad una guida sicura in automobile, a non eccedere con gli alcolici.

«Le discoteche sono uno specchio della società in cui viviamo - hanno sempre detto i gestori - ma non possono essere imputato numero uno del malessere che c'è in giro. Noi, anzi, cerchiamo di contribuire a risvegliare la gente dagli assurdi torpori». E nei locali, con i ragazzi, si sono rivisti i genitori e addirittura (soprattutto per quanto riguarda il ballo liscio) i nonni.

E tutti hanno fatto la loro «top». In vetta alla classifica discoteche, attualmente, c'è l'Igloo di Varallo Sesia. Il dj del locale vercellese, Marco Fava, è primo fra i dj di Piemonte e Valle d'Aosta.

Ma attenzione: l'ultima classifica verrà pubblicata mercoledì. In queste ore i nostri scrutatori sono al lavoro per contare i tagliandi consegnati all'ultimo minuto, cioè alle 13.

Ieri mattina, secondo indiscrezioni, sarebbero stati affidati alle cure delle nostre scrutatrici più di 100 mila tagliandi. Una quota talmente consistente che potrà dare un nuovo ribaltone alla classifica che si è animata soprattutto nelle ultime settimane.

Ricordate? Si era partiti quasi in sordina a cavallo tra gennaio e febbraio con il Rouge et Noir di Lurisia che faceva da apripista per le discoteche e Alfredo Genovese (sempre del «Rouge») primo fra i dj. Poi i primi «assestamenti», con il Crazy Boy in vetta tallonato dal Mirage. Il locale di Arona è riuscito a strappare il primato alla «disco» di Castello per ben tre volte. Ma nella sfida si è inserito anche l'Igloo di Varallo Sesia che questa settimana ha piazzato due rivali un colpo ad effetto. Si tratterà ora di vedere se riuscirà a mantenere il primato fino alla fine.

La grande sfida è stata comunque animata da altri «cossi duris» del grande mondo della notte: ad iniziare da Maneggio di Romagnano Sesia, il Trocadero di Domodossola, il Rouge et Noir di Lurisia, l'Hollywood di Castello d'Annone. Un riconoscimento per la sportività e la tenacia va sicuramente dato anche al Sandokan di Gravellona Toce e al Biblos di Arizzano, al Globo di Borgovercelli. Hanno giocato bene anche il Proxima di Gavi, La Lanterna di Limone e il Blu Max di Pollein. Ma poi basta scorrere la classifica e leggere i nomi dei locali che si sono affacciati nella grande vetrina di «top dance» per capire che tutti meritano un voto: tutti infatti si sono mobilitati per offrire quel tocco in più per farsi votare dai lettori.

E i dj? Mercoledì sapremo se Marco Fava (Igloo) è il «top» oppure se verrà risucchiato dall'inossidabile Stefano De Gregori (Cubo) e dal fantasioso Raffy (Mirage). Bisognerà poi contare le preferenze destinate al trio Moira-Mbs-Poli (Maneggio).

Anche in questo caso vanno segnalati tutti, da Luca Attucci (sostenuto da un esercito di fans), al gruppone del Trocadero, a Renato Briga del Papeete, Ely del Mirror, Rocco del Cab3. Tanti personaggi che in questi mesi sono diventate stelle della notte. Finalmente si è dato nome ai volti spesso solo intravisti grazie ad uno squarcio di raggio laser.

E adesso? Nell'attesa della proclamazione del «top» di Piemonte e Valle d'Aosta la macchina organizzativa de La Stampa sta perfezionando i particolari per «celebrare» nel modo migliore i vincitori del referendum. Un pizzico di suspense e mistero, anche in questo caso, non guasta. Le sorprese sono assicurate.

Carlo Bologna

Le scrutatrici

Nove ragazze da «10 e lode»

Nove ragazze dalle mani d'oro. Sono le scrutatrici dell'agenzia «10 e lode», in corso Dante 53 a Torino, che sono state incaricate di contare tutti i tagliandi ritagliati dai lettori in questi mesi. Una valanga: secondo una prima stima dei pacchi consegnati ieri mattina il totale dovrebbe aggirarsi su quota 600 mila. Un record.

La valanga di allegria che ha contraddistinto il referendum ha ovviamente contagiato anche le scrutatrici. «Tutte le mattine andavo a prelevare pacchi e pacconi alla casella postale - racconta Costanza, refeferente di «top dance» - Poi le riversavamo sui tavoli e iniziavamo a contarle. Spesso avevamo bisogno di rinforzi. E' stata un'esperienza in cui ci siamo divertite tantissimo. Abbiamo potuto conoscere tanta gente. I dj sono davvero simpatici. Tra l'altro adesso conosco, proprio grazie alle discoteche, tutta la geografia del Piemonte».

L'agenzia è stata anche al centro di alcune gradevoli attenzioni. «Ci sono alcune persone veramente gentilissime - continua Costanza - pensi che Vittorio, il gestore del Trocadero di Domodossola, mi ha spedito una scatola di cioccolatini che è andato a comprare apposta in Svizzera. Molti disc-jockey ci hanno regalato le loro cassette. Ieri si è presentato il papà di Armando del Sandokan con un pacco di voti. *Il bello di questo referendum è* che si è riusciti a coinvolgere davvero tutti. I pensionati, ad esempio, sono stati tra i più terribili cacciatori di tagliandi».

Una ricerca spietata. Le urne per la raccolta dei voti sono state disseminate dappertutto: dalle corsie degli ospedali alle edicole fino alle scuole. Un grande merito va riconosciuto anche ai vari «fans club» che si sono creati attorno ai dj. E per festeggiare i vincitori ci saranno anche loro. [c. bo.]

Saluzzo, oggi partita di calcio con i campioni di Toro e Juve

I parlamentari (non inquisiti) in campo con le vecchie glorie

SALUZZO. Non essere sotto accusa per tangenti è il primo requisito per fare parte della nazionale italiana parlamentari che oggi (ore 16,30) allo stadio Amedeo Damiano affronta una selezione di vecchie glorie di Juventus e Torino.

Fra gli ex campioni, allenati da Renato Zaccarelli, ci saranno Bettega, Causio, Cuccureddu, Gentile, Graziani, Cabrini, Pecci, Claudio Sala, Santin, Tavola, Terraneo, Vignola. Le stelle del calcio partono con i favori del pronostico nella sfida organizzata dalla sezione saluzzese dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte e dall'assessorato allo Sport di Saluzzo. Madrina è Mariella Scirea, reduce dalla partecipazione al «Processo del lunedì».

L'esito della sfida, diretta dai «fischietti» internazionali Pairetto e Trentalange, pare scontato, come tutte le volte che scendono in campo gli azzurri di Camera e Senato. «Affrontiamo sempre formazioni più forti della nostra - dice il saviglianese Sergio Soave, deputato del pds -, ma soprattutto squadre che attirano maggiori simpatie e le rappresentative di cantanti o artisti. Finisce sempre che ci prendiamo gli sberleffi di tutti, tranne i casi in cui abbiamo sfidato altri parlamentari».

Per caso, o per scelta, quella di oggi è una formazione senza inquisiti. In campo andrà anche il deputato Di Pietro, un socialdemocratico di Teramo. «Non mi sono indagati di alcun genere - continua Soave -, e neppure socialisti: credo, comunque, che sia soltanto un caso. Per il resto sono presenti quasi tutti i partiti dell'arco costituzionale: dc; pds; verdi; lega; rifondazione e msi. In campo, comunque, non si parla di politica: giochiamo per divertirci e per la beneficenza. Le spese sono a nostro carico con la partecipazione di due sponsor tecnici: Ip e Diadora, mentre l'allenatore è Patriarca, tecnico della nazionale militare».

In campo anche Roberto Bettega. Madrina sarà Mariella Scirea

Oltre alla madrina Mariella Scirea faranno gli onori di casa i gemelli olimpionici Maurizio e Giorgio Damilano. Sono stati invitati anche i presidenti di Juventus e Torino. La sfida sarà preceduta da un'esibizione della squadre Pulcini della scuola calcio «Gabetto» di Torino opposta ad una rappresentativa saluzzese. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire e l'incasso andrà all'associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte. «Speriamo sia una grande festa - conclude l'assessore allo Sport Giovanni Greco -: sport e beneficenza a braccetto con grandi campioni».

Luca Ferrua

Ad Oleggio si è conclusa l'avventura piemontese della popolare trasmissione

Karaoke, Fiorello e i cori da stadio

Bilancio positivo e grandi entusiasmi per il presentatore. A Verbania il pubblico è stato di 3 mila spettatori. Unico neo: gli incidenti ad Arona quando sono volati bulloni e monete sul palcoscenico

NOVARA. Si è conclusa giovedì, nella piazza di Oleggio stracolma di spettatori, l'avventura piemontese del «Karaoke» di Italia Uno. E' la trasmissione del momento: è diventare tutti cantanti davanti ad un video che trasmette i testi delle canzoni più amate. Il deus ex machina è Fiorello, 33 anni siciliano di Augusta, ex animatore turistico, già disc-jockey della scuderia Cecchetto, ora teletrascinatore di folle giovanili.

Dopo gli incidenti della sera precedente ad Arona, dov'erano volate monete e bulloni sul palco (una collaboratrice di scena era stata ferita), tutto filato liscio: più di 3 mila gli spettatori, partecipanti entusiasti. Fiorello più gasato che mai. Proprio dal Piemonte, da Alba precisamente, era partita la carovana di Italia Uno, il 26 settembre '92. Ben sei puntate sconosciute erano state registrate in piazza del Duomo.

Si avvicina il tempo dei bilanci ma l'emozione di quel debutto è viva più che mai: «Eravamo alle prese con una trasmissione nuova - ricorda l'addetta stampa, Margherita Cervi - tutte le incognite del caso. La sorpresa in più è stato proprio Fiorello. Ci ha creduto sin dall'inizio». Da quel 26 settembre sono passati sette mesi, ma tenere ancora le tappe che dividono dal traguardo del 30 giugno. Alla fine saranno 18 le piazze italiane visitate.

In Piemonte, eccezione fatta per Arona dove anche la pioggia ha contribuito a far saltare due registrazioni, Fiorello è sempre stato accolto con entusiasmo e i dati di ascolto confermano il gradimento: «Andiamo dai 4 milioni e mezzo della puntata di Biella, lunedì 15 febbraio - dice Cervi - ai 3 milioni e mezzo per Vercelli, il 19 febbraio». Anche ai primi di marzo, a Casale Monferrato, il successo non era mancato. Le trasmissioni girate in piazza Castello avevano riunito davanti al video 3 milioni e 800 mila ai 4 milioni e 885 mila spettatori. Palpabile la soddisfazione negli uffici milanesi di Italia Uno, dove si organizzano le tappe: «E non è mai accaduto nulla di spiacevole - riprende Margherita Cervi - Arona rimane un caso a parte».

Due momenti del «Karaoke» di Fiorello: a sinistra concorrenti di Arona, a fianco le fans di Verbania del presentatore esultano durante la trasmissione

Le puntate girate a Biella Vercelli e Casale Monferrato hanno riunito davanti alla tv dai 3 ai 4 milioni di persone

Fiorello non è tornato sull'argomento incidenti, ma ad Oleggio ha ringraziato più volte il pubblico e ha detto che conserverà un ottimo ricordo: «Non posso essere simpatico a tutti - ha commentato il giovane conduttore - ma non accetto la vigliaccheria: se qualcuno mi vuole male, venga a dirmelo in faccia. Non ci metta di mezzo il pubblico». Pubblico che l'ha osannato a Verbania, ad esempio, martedì 4 mila spettatori e cori da stadio. Oppure a Ivrea, giorni prima.

Le puntate verbanesi saranno trasmesse lunedì 3, il 4 e il 5 maggio; poi sarà Arona ad andare in onda una sola volta, giovedì 6. Infine il 7, 8 e il 9 l'arrivederci al Piemonte dalla piazza Martiri di Oleggio. Già, arrivederci, e non addio: stasera Fiorello sarà alla discoteca Proxima di Gavi. Infine, un'anticipazione. Verbania ha già prenotato un'altra ribalta tv: a luglio arriva il Festivalbar.

Maria Paola Arbeia

Da martedì Gaber è a Novara con il suo «Teatro canzone»

Ritorna il signor G

Ospitato al «Coccia», lo spettacolo del cantautore milanese chiude la stagione cittadina di prosa. Repliche fino al 9 maggio

NOVARA. Dall'inchiesta milanese su Tangentopoli, assieme al conto «gabbiettaa» è spuntato un altro «signor G.». Ma è soltanto un usurpatore, un abbreviativo coniato dai giornalisti per esigenze dettate dai «formati» tipografici. D'altra parte, non ci potevano essere dubbi. Quanto a simpatia e tensione morale, il «vero» Signor G non teme confronti.

Il celebre personaggio creato da Giorgio Gaber, che attraverso i suoi monologhi esprime dubbi, perplessità e passioni di un'intera generazione è più vivo che mai. E il pubblico novarese potrà rivederlo da martedì al «Coccia», dove Gaber, a chiusura della stagione di prosa, porterà in scena il suo «Teatro ne '93». E' un recital-antologia scritto con Sandro Luporini in cui il cantautore milanese ha raccolto brani, saga e monologhi vecchi e nuovi della feconda produzione artistica per spiegare, alla sua efficacissima maniera, come eravamo e chi siamo. Tra canzoni come «I sogni rattrappiti», «Qualcuno era comunista» fino alla recente «Io come persona» ecco così riapparire rabbie pubbliche e private, nevrosi, denunce e satire sociali alternate a ballate. In quasi tre ore di spettacolo, accompagnato da una band di cinque musicisti e in una scenografia essenziale, dove l'unico elemento è uno schermo che cambia colore assecondando il clima della

Giorgio Gaber. L'8 terrà anche l'«Aperitivo critico» con il pubblico

zone eseguita, Gaber ripropone le surreali «L'odore», «Lo Shampoo» e «La nave» accanto a pezzi graffianti come «E tu Stato». E attacchi al mondo dei mass media («C'è un'aria») o alla volgarità televisiva. Riservati agli eventuali bis i successi «La ballata del Cerutti», «Madonnina del dolore», e «Barbera e Champagne».

A Novara Giorgio Gaber terrà cartellone fino al maggio, ogni sera alle 21. Sabato 8 il cantautore s'incontrerà il pubblico nell'«Aperitivo critico» al Club Unione. Le prevendite dei biglietti in corso, tranno oggi, al botteghino del Coccia dalle 17 alle 19. Per le repliche si potranno acquistare anche dal 4 in poi, dalle 21 alle 22,30.

Renacchio

Sul lago torna «Cannobiocanta»

Festa di cori in Collegiata

CANNOBIO. La chiesa collegiata di San Vittore stasera alle 21 ospita «Cannobiocanta», rassegna canto popolare organizzata dal «Coru Stella Trafiumese» dalla Pro loco. E' un concerto-collage grande prestigio musicale, tenuto quest'anno da cinque formazioni canore che si caratterizzano per l'originalità e la valenza culturale del repertorio.

L'apertura è affidata al «Trafiumese» di Cannobio. Diretto dal maestro don Pierino Lietta, fondatore del gruppo nel 1987, eseguirà diversi brani legati al progetto «Cannobio borgo antico». Raccolti anche in un disco, riassumono il lavoro di ricerca e riscope della cultura popolare della zona. L'estate scorsa il gruppo si è esibito per la Rai nel documentario sul nuovo «Parco Nazionale della Valgrande», diffuso dalle più importanti reti televisive europee.

Provenienti dal vicino Canton Ticino, si esibiranno gli svizzeri «I Ticines da Minusio». Diretto dal 1967 da Antonio Vigani, il gruppo schiera 43 elementi e venta concerti nelle più importanti rassegne per cori, fra cui l'«Assemblea mondiale» in Israele e il Festival mondiale in Inghilterra.

Canterà poi il Coro Valdossola. Nato nell'88 e definito il «tesoriere dei canti dimenticati», con una ricerca condotta dall'attuale direttore Gianfranco Zamaretti, il complesso ha riscoperto testi antichi e inediti della tradizione popolare della Val d'Ossola: un patrimonio ricco di canti dei minatori, spazzacamini, contrabbandieri, alpigiani ed emigranti.

Don Pierino Lietta, dirige lo «Stella»

Dalla Valtellina arriva il Coro Val B di Teglio, gruppo a voci miste di 35 elementi. Diretto da Alberto Orio, ha partecipato a numerose rassegne e '92 ha inciso la cassetta «Terra Retica». Chiuderanno la «I Cantori Salesi» di Castelnuovo Nigra (Torino), con del Canavese che rievocano storie di vita quotidiana, repertorio che è frutto un intenso lavoro di ricerca avviata dal '79 nelle osterie, nelle case, campi non ancora finita.

Paolo Crivellaro

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.156 Inizio ore 16.30 18,25/20,20/22,15 L. 10.000/8000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Faraggiana — Tel. 627.676. Iniz. 15,30/17,45/20/22,15. Lire 10.000/8.000 martedì Fer. 8.000/5.000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Vittoria — Tel. 623.395 Inizio ore 16 18,05/20,10/22,15 Lire 10.000/6000
Nome in codice: Nina di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Vip — Tel. 625.885 Iniz. 15 17,25/19,50/22,15 Lire 10.000/8000 mercoledì solo se feriale 6/5.000
- Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Araldo — T. 474 625. L. 9000/6000 Inizio ore 16/19,45/22,15 Lunedì solo se feriale L. 7000/5000
L'ollo Lorenzo di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Casa Howard — Tel. 455.454 Ore 18,45/22,15 L. 9000/6000: mar. 5000 Cineforum
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

PERMATE

S. Andrea — Inizio ore 16/21 Lire 7000/5000 cineforum
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

ARONA

S. Carlo — Tel. 45.534 L.8/5000 (giov. L. 6-4000) Ore: 15/20/22
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000
La morte ti fa bella di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Moderno — Tel. 62.151 Inizio 14 15/18/20/22 Lire 10.000/8000
Gli spang di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre nei sobborghi cittadini vengono catapultati nel presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi. N. V. 1h 40' **Comico**

Nuovo — Tel. 61.741. Inizio 20,15/22,15 Lire 9000
Nome in codice: Nina di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare N. V. 1h 50' **Avvent.**

Piccolo — Tel. 61.741 Inizio ore 20,15/22,15 Lire 9000
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lliotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

CAMERI

Ballardini — Tel. (0321) 244.394 Or.: 21 L. 5000
d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.553. Iniz. 14,30 15,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Eroe per caso di S. " ass con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 Iniz. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/5000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 Iniz. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/5000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Italia — (0163) 840.201 in ore 16 continuato Lire 8000/5000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figliolini e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11'

DUOMO

Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 16/21,15 L. 9000/6000 Lun. solo fer. L. 7/5000
Profumo di donna - Scent of a Woman di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 Cineforum Inizio ore 14,30 L. 7000/5000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Oratorio — Iniz. 14/16/20,15/22,15 Lire 4000
Sister Act una svitata in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua trasformerà le loro vita. N. V. **Commedia**

TRECATE

Vittoria — Inizio ore 14,30/16,30/20/22 Lire 8000/6000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

ARONA

Astoria — Tel. 403.043 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/6000
Indocina di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Vip — Tel. 401.152. Inizio ore 14,30 16,30/20,30/22,30 L. 10.000/8000 mart. solo se fer. 8000
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, Y. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57'

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Inizio ore 14,30/16,30 20,30/22,30 Lire 10000/6000 Lun fer. 6000
Singles - L'amore è un gioco di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sociale (Pell.) — Tel. 501.994. Inizio ore 14/15/20/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. **Dramm.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Italia a Cinquestelle; 19 Il tuttomusica; 20,30 Film; 22,30 Il tuttomusica. **VCO:** Sport time; 19,30 Telefilm; 20 Svai News; 20,30 Il americano, film; 22,30 L'amico silenzioso, film. **TAITALIA TV:** 21 I detective, telefilm; 21,30 Week-end primavera; 22,30 News edizione notte; Week-end di primavera, parla; 0,30 News ultima edizione; I Mary Hartman, soap opera.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

a cura di Marco Piatti

JAZZ CLUB

C'è Marco Baldini

Sarà Marco Baldini, il simpatico animatore radiofonico di «Deejay Network», ad animare la nottata in programma al «Mirage» di Arona.

JAZZ CLUB

Il «Detto Quartet»

Il quartetto di Marco Detto è di stasera «Jazz Pub» Alzate Momo.

LE CAVE

Usura, remix

Gli «Usura», un gruppo di deejay emergenti che hanno inciso la hit single «Open your mind», ex numero uno delle classifiche di vendita europee, sono ospiti stasera della discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Presenteranno il loro ultimo .

BLUE BAR

Nottata al pianobar

Musica italiana, con covers dei più conosciuti artisti, stasera domani al «Caffè delle Rose» Vigevano (via Repubblica 18).

Ad esibirsi al piano sarà Paolo Cucchetti, accompagnato dalla «vocalist» lena.

CASA SUL FIUME

Doppio concerto

Due concerti in una sola serata alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Nella prima sala rock folk e reggae i «Red Mountain» (Stefano Emini, Gianluca Chiapotti, Antonio Galli e Aldo geddo), nella seconda, rock italiano con gli «Epokè» (Valeria Furlan, Giacomo Mosca, Piercarlo Robbiano Piero Marinelli).

MUSICLUB

«Cudega» in rock

Torna la «Cudega Band» birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Genere rock italiano straniero. Dalle 21,30.

BLUE BAR

Il trio di Rusca

Il trio di Mario Rusca esibisce stasera allo «Scimmie» Milano (via Sforza 49). Con lui onoreranno Marco Vaggi e Ferdinando Faraò.

Stasera Domo per la rassegna di musica sacra

Laudi e suoni medievali con l'Ensemble Adelchis

DOMODOSSOLA. C'è anche una lira braccio del XV secolo tra gli antichi strumenti che l'Ensemble Aldelchis di Milano userà stasera per il concerto al Monte Calvario. E' il terzo appuntamento delle rassegna di musica sacra organizzata dalla Comunità montana Valle Ossola assieme ai padri Rosminiani e con il patrocinio della Società Acque e Terme di Crodo.

Annoverato tra i migliori complessi italiani che si dedicano repertorio medievale, l'«Aldelchis» suonerà dalle 21 nella Sala Bozzetti.

E' ta grande valenza culturale, in cui eseguiti «Canti di fede», inni di preghiera e di pellegrinaggio, che assieme laudi e mottetti, spaziano nella monodia nella polifonia di quattro secoli, dal nono al tredicesimo.

Giovanna Motta, Roberto Palma e Marina Vaccarini, i musicisti del gruppo, impiegheranno diversi strumenti d'epoca per accompagnare le voci di Sonia Turchetta, Mario Elisetti e Miko Guadagnini: ribetta e viella, crotta ad arco, arpa medioevale rinascimentale, salterio a pizzico, crotta, percussioni in legno, copie cembalo clavicordo.

Ma sarà qualcosa più di un semplice concerto: prima di ogni esecuzione, i componenti dell'Ensemble Adelchis presenteranno ogni brano, inquadrandolo nella sua notizie, curiosità sull'autore, sulla musicalità medievale e sugli strumenti coinvolti. «Solo così - spiegano - un mondo musicale apparentemente freddo e incomprensibile può tornare a noi per ciò che era: musica consumo, si direbbe oggi, che divertiva, cui si ballava e che veniva cantata per riti religiosi o per allietare le lunghe serate». **[p. ben.]**

A Borgolavezzaro

Revival 60 con le «Pietre» di Gian Pieretti

Gian Pieretti, 52 anni, porterà in teatro anche le canzoni che affrontano temi sociali

BORGOLAVEZZARO. Ha iniziato a cantare nel '63 con lo pseudonimo Perry e un brano intitolato «Perduto amore», il suo nome è legato indissolubilmente a «Pietre», una delle più celebri «hit» degli Anni 60. Gian Pieretti, interprete tanti successi, da «Il vento dell'est» a «Motocross», oggi alle 21 terà al teatro comunale Borgolavezzaro (biglietti mila lire) per sul «Come **[c. m.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Nome in codice: Nina.** Or.: 18,15; 18,15; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wind - Più forte del vento** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Tristana** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
. V. Emanuele II 92. Sala 1: **Addecchiato.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Sala 2: **Abuso di potere** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 3: **Gli sgangherati** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti** Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. M. 14 Or.: 15,45; 18,05; 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi **Toys** Or.: 15,30; 17,50, 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Magnificat.** Or.: 15,15; 16,15; 20,25; 22,30
CRISTALLO v. Golzo 5. **Navy S.e.a.l.s.: I giovani eroi** 1h 40' Or.: ; ; ; 22,30
DORIA v. Gramsci 8. **Vendesi miracolo** 1h 43' Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE Accecchiato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU p Sabotino **Nome in** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **In mezzo scorre il fiume** Or. 15,10; 17,35; 20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Scent of a woman (Profumo di donna)** Or.: 16; 19,05; 22,20.
ERBA c. Monchieri 241. **Casa Howard** 2h 25' Or.: 18,50; 19,30; 22,10
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge** 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FARO v. Po 30. **Gli spietati** V. M. 14 2h 11' 14,55; 17,25; 19,55; 22,25
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti** Or.: 16,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio** 15,45; 18; 20,15; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Sommersby.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella balena** 98' Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Nome in codice: Nina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Fiorile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Venazio 8 **Singles.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15 **Passenger 57** alta quota. Or 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ROMANO galleria Subalpina **Belle epoque.** .: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30
ARLENE c. Belgio 53. **Il grande cocomero.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **L'accompagnatrice.** 1h 50'. Or 16; 18,10; 20,20, 22,30
v. Roma 339. **La scorta** 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel 88 151. Riposo. La biglietteria sarà aperta domani dalle ore 13 alle 18,30
CARIGNANO p. Carignano 6. t. 537 999. Stag. in abb. T.S.T. 20,45 Il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di C. Goldoni, regia M. Missiroli. Pren. Bgl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10/18 lun. riposo. Tel. 517 6245/544 562. Repliche fino a dom. 9/5
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Concerti di primavera.** Inizia prevendita biglietti per i concerti 10/5 ore 21 di Fabio Concato, 11/5 Raf, 13 e 14/5 ore 21 Renato Zero. Prevendita casse teatro ore 10/13-15/19. Tel. 668 8034.
(Bombonera) via Terinia 10, telefono 561 38 94. Ore 16.15 e 21,15 la Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Fiorellino sei** con Giorgio Molino. Per informazioni e prenotazioni casse teatro. Telefono 011 561.38.94 - 561.38.95

PRIME VISIONI A MILANO

TO c.so Vittorio Emanuele 30. **Nome in codice:** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Antonia e Jane.** Or.: 15; 16,50; 18, 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis, Altre - **Sopravvissuti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Wind - Più forte del vento.** Or.: 15,20; 17,40; 20;
ARISTON Galleria del Corso. **Ricomincio da capo.** .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
BIOSTO v. Arosio 16. **d'onore.** Or.: 19,50; 22,20.
ARLECCHINO Galleria Corso. **La moglie** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
V. Emanuele 11. **Sommersby.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
piazza . **Amore per sempre.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Un cuore in inverno.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
2 v. Torino 30. **Singles. L'amore è un gioco** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. , Nero 84. **Profumo di** . .: 16; 19,15; 22,15.
v Monte Nero 84 **Mistmat 2.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84 **La moglie del** .: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO l.go C. dei . **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **La** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ELISEO v. Torino 64. **Jona che visse nella** . Or.: 15,10; 16,50; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Belle Epoque** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39 **scorta il fiume.** Or.: 15,15; 17,35; 22,30
MANZONI v. Manzoni 40. **Passenger 57.** Or.: 15,20; 17; 18,55; 20,45; 22,30.
c. V. Emanuele 24. **Toys - Giocattoli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL Accerchiato. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Eroe per** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristogatti** Or 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande** . Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Accecchiato.** .: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35.
2 v. S. Radegonda **Abuso di potere.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. Radegonda 8. **L'accompagnatrice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,40.
4 v. S. Radegonda 8. rile. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Magnificat.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
ODEON SALA 6 v. S. 8. **Il viaggio.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON 7 v. S. Radegonda **Eroe per** . Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ODEON SALA 8 v. Santa Radegonda 8. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Casa** . Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **Posto Escondito.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30
ORFEO v. le Zugna 50. **spietati.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 25. **Vendesi** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Eroe per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
ENI l.go Augusto 1. **mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,15; 17,35; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Kamikazen - notte a Milano.** Or.: 20,15; 22,20.
v. Gran Sasso 28 - **Sopravvissuti.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 38. **Amare per sempre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La scrta.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30:

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono Riposi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono **Concerti.**
ARSENALE v. C. Correnti 11. di teatro. Or.: 17.
O p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.8767. **Rondò** concerto. Or.: 21.
a. Venezia 2, telefono d'estate. Or.: .
v. Filodrammatici 1. Per informazioni telef. 869.3659. **Yeppi** Vietato minori anni 18. Or.: 21.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 885.416. **Nathan il saggio** Or.: .
TEATRO I v. G. Ferrari 11, t. 832 3158 - 546.1434. **Corso di teatro.** Or.: 19,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.591. **Manzoni.** Or.: 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, telefono 877.663 **Notte e nebbia.** Or.: 10,30.
v. Manzoni, 40. Infor. tel. 7600.0231. **La bisbetica domata.** Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, telefono 7811.1015. **Pop e rebelot.** Or.: 21,30.
ARIBERTO v. D. Crespi 9. Inform. 832.2580. **I quattro cantoni.** Or.: 21. Ciriaco 6/a. **La fastidiosa.** h 21.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. **Beati voi.** Or.: 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **L'occhio della Grale.** Or.: 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefonare 6208.3101.

Hockey, semifinale di Coppa Cers stasera per l'Autocentauro

Aspettando il Barcellona

Gli azzurri affrontano il Dominicos, appena retrocesso dalla serie A spagnola ma pensano già alla finalissima contro i catalani, che intanto sfidano il Thiene

NOVARA. Dopo aver smaltito fatica e delusione per la sconfitta di Lodi, torna in pista stasera l'Autocentauro. In programma, alle ■ al palasport di viale Kennedy, la semifinale ■ Coppa Cers contro gli spagnoli ■ Dominicos. Non appare un impegno insuperabile, basti pensare che gli ■ turno ■ neoretrocessi dal massimo campionato spagnolo. Molto più equilibrata, invece, l'altra semifinale, ■ Barcellona ■ Thiene, ma i catalani sembrano superiori ■ quintetto ve- Insomma, se i pronostici saranno rispettati, ci sarà una finalissima di estremo prestigio tra N■ e Barcellona. Parlando della rivale di turno, il Dominicos, già affrontato e eliminato dagli azzurri nel 1990, ■ quintetto ■ Carvallo Querido poggia sui due nazionali Avecil- ■ il capitano Fernando, difen- ■ 28 anni, e Alejandro, attaccante di 27. Il resto della squadra è composto da giocatori relativamente giovani, tra i quali un brasiliano: il difensore Marcelo Cavalloro.

L'obiettivo del Novara è ■ se- il maggior numero di gol, per ■ garantirsi un tranquillo ritorno, tra 15 giorni, al «Palacio de Deportes de Riazor», capace di 6 mila e 500 posti, che prevedibilmente ■ no tutti occupati, con un tifo alle stelle. Ma oggi scendono ■ pista anche ■ professionisti, sulla pista di viale Buonarroti. S'inaugura il torneo «Città di Novara»: ■ 18 (categoria gentleman) Crai Pavesi-Amatori Riuniti; alle 18,50 (categoria eccellenza) Sky ■ Sun Libertas Rapid-Crai Pavesi. Domani: Bar Joker-Legione Ultras (18); Legione Ultras-Long Roller (18,50). [m. p.]

Gli azzurri tornano in Europa per «bissare» la conquista della Coppa Cers

CALCIO, SERIE C2

Domani Novara-Olbia

In due settimane il ■vara si gioca il futuro. Domani pomeriggio contro l'Olbia di Vallongo e il 9 maggio nella trasferta ■ Lecco, ■ azzurri potrebbero trovarsi lanciati nella corsa verso la promozione, oppure definitivamente ■ La serie C2 è ormai agli sgoccioli, e le ■incipali pretendenti stanno lanciando la volata. Dietro ■ Mantova c'è gran ressa ■ Lecco, Fiorenzuola, Giorgione, Novara e Centese, tutte racchiuse nello stretto spazio di 4 punti. Quella di domani (undicesima di ritorno) potrebbe ■ la giornata giusta per fare un p■rttino avanti. Oltre allo scontro diretto Fiorenzuola-Giorgione, il Lecco è atteso alla non facile trasferta ■ Tempio. Battendo un non irresistibile Olbia, Folli e compagni potrebbero sperare in un mezzo passo falso ■ lariani, per poi presentarsi al «Ceppi Rigamonti» con due punti ■ ■ di ritardo e giocarsi ■. Del Neri continua il silenzio stampa, ma è prevedibile che venga confermato l'undici di Suzzara, con il rientro di Matteo Paladin al centro della difesa e un possibile impiego di Vitalone in attacco. Contro l'Olbia, il Novara giocherà anche per vendicarsi della rocambolesca sconfitta subita all'andata. [m. p.]

SPORTFLASH

CALCIO

Dilettanti, oggi e domani in campo per la terz'ultima

Terz'ultima giornata per i «Dilettanti». Lo Sparta gioca oggi in anticipo a Corsico. Ultime apparizioni per Iris Oleggio e Bellinzago, ormai retrocesse. Domani gli arancioni affrontano il Fanfulla, i tigrotti ospitano il Nizza Millefonti.

BASEBALL

Trasferta difficile per il Novara a Rimini

Delicata trasferta a Rimini per il Baseball Novara, nella quinta e sesta di A1. Gli azzurri cerca- ■ di fare risultato. ■ programma (oggi e domani alle 15): ■ ma-Grosseto; Bologna-Crocetta Parma; CariParma-Milano; Rimini-Novara (arbitri Franceschetti, Bentivoglio e Messera); Nettuno-Collecchio.

ATLETICA LEGGERA

Oggi al «Curotti» ■ Domo ■ quarto meeting disabili

E' in programma oggi allo sta- «Curotti» ■ Domodossola ■ quarto meeting ■ atletica leggera per disabili. Dalle 14,30.

■■■■■■

Il programma del weekend si corre a Gattico e Arona

Due ■ in calendario per il week end podistico. Oggi ■ a Gattico il giro ■ Motto Cerea; domani il classico «Giro del Sancarlone» (km 12, ritrovo in piazza S. Carlo, partenza alle 9).

VI ASPETTA UNA LUNGA STAGIONE DI SPORT
SPORTING & SPORTING
CAVANNA
CORSO CAVOUR 23 - BORGOMANERO
VENDITA PROMOZIONALE
DI ARTICOLI SPORTIVI
E ABBIGLIAMENTO CITTA'
CON
SCONTI FINO AL 50%
EFF. COML
■CI - TENNIS - CALCIO - TREKKING - ■■■■■■
PALESTRA - ABBIGLIAMENTO CITTA' - MARE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PEUGEOT 205:
IL VALORE DELLA CHIAREZZA.

PAILARD

JUNIOR 3 PORTE - 954 cm³ - 50 CV
Lunotto termico
Tergilavalunotto
Autoradio con altoparlanti
Antifurto con telecomando
PREZZO CHIARO L. 13.500.000

LOOK 5 PORTE - 1124 cm³ - 60 CV
Lunotto termico
Tergilavalunotto
Autoradio con altoparlanti
Antifurto con telecomando
PREZZO CHIARO L. 14.500.000

CABRIOLET CJ - 1124 cm³ - 60 CV
Vetri azzurrati
Sedile posteriore sdoppiabile
Alzacristalli anteriori elettrici
PREZZO CHIARO L. 20.900.000

CABRIOLET ROLAND GARROS
1360 cm³ - 75 CV
Cerchi in lega
Vetri azzurrati
Alzacristalli anteriori elettrici
Chiusura centralizzata portiere
Capote elettrica
Fari supplementari
PREZZO CHIARO L. 23.900.000

Finanziamenti P.F.I. personalizzati per ogni esigenza.

PEUGEOT

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MAGGIO 1993 DAI CONCESSIONARI PEUGEOT:

PALMISANO & CARBONE S.R.L.
A NOVARA in Via Verbano 104 - Tel. 0321/622447

Autonova 2 s.r.l.
A BORGOMANERO in Via Novara 318 - Tel. 0322/846588

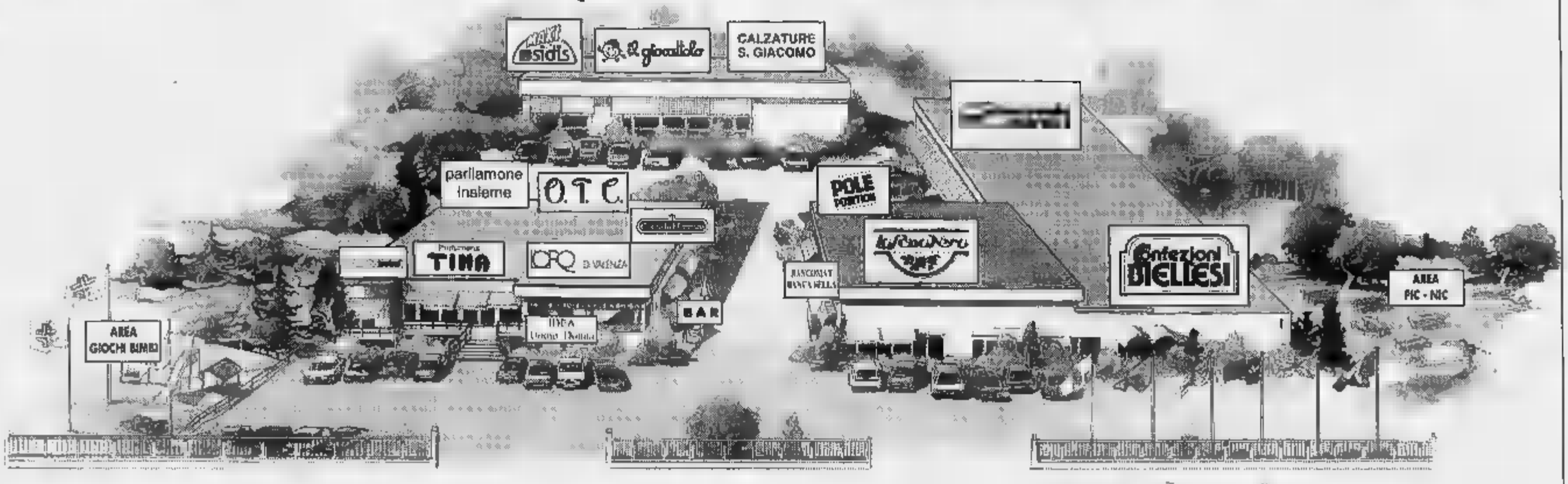
Prezzi "chiavi in mano". Offerta valida per le vetture disponibili in Concessionaria, ■ cumulabile con altre iniziative in corso.

APERTI
LE DOMENICHE ORE 15-19
ESCLUSE LE DOMENICHE DAL 20/6 AL 5/9
CHIUSO SABATO 1° MAGGIO

centro acquisti masserano (vc)

A TUTTI I CLIENTI IN OMAGGIO LA FIDELITY CARD

il primo centro acquisti della provincia di Vercelli



VIENI A TRASCORRERE UNA PIACEVOLE GIORNATA AL **CENTRO ACQUISTI MASSERANO**. UN'OASI PER LO SHOPPING IMMERSA NEL VERDE, DOVE SCEGLIERE IN TRANQUILLITÀ TRA MOLTISSIME PROPOSTE. PIU' DI 380.000 ARTICOLI, UNA SUPERFICIE COPERTA DI 14.000 METRI QUADRI. E INOLTRE, TANTI SERVIZI PER UNO SHOPPING PIU' FACILE: 2.000 POSTI AUTO, BAR-TAVOLA CALDA, AREA ATTREZZATA PER IL GIOCO DEI BIMBI, SPORTELLO BANCOMAT BANCA SELLA.

HONDA LUNGA.

ACCORD AERO DECK 2 litri, 16 valvole, 133 cavalli. Honda Aerodeck arriva in Italia, ad infrangere vecchie regole ed imporre un nuovo concetto: il fascino dei grandi può convivere con la passione per la guida. Tecnologia Honda nel motore: 16 valvole con albero a camme in testa a doppio albero controrotante di equilibratura; sistema di iniezione a controllo programmato PGM-FI, derivato dalla sperimentazione in Formula Uno. Ricerca della massima guidabilità in tutte le condizioni: sospensioni a doppi bracci indipendenti sulle quattro ruote con barre stabilizzatrici; servosterzo ad assistenza progressiva. Design funzionale in ogni dettaglio. La nuova station-wagon di casa Honda è disponibile in Italia a partire da Lit. 38.000.000, chiavi in mano.

Può ancora una macchina dare emozioni? Sì, se conosce gli uomini, e le loro passioni. Due gene-

NUOVA HONDA PRELUDE. EMOZIONE RARA.

rosi propulsori: il 2 litri iniezione 16 valvole da 133 cavalli; o il fantastico 2.0 DOHC VTEC da 185 cavalli a fasatura e alzata variabili. Un sistema di sospensioni a doppi bracci indipendenti sulle quattro ruote. Un rivoluzionario sistema a quattro ruote sterzanti che controlla elettronicamente l'azione sterzante delle ruote posteriori. Nuova Prelude vi dà appuntamento per una prova su strada.

Concessionaria Honda

V. AUTO s.r.l. Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.764/62.882
13051 BIELLA
Gaidi 15 - Tel. (015) 30.709/34.779
Telefax (015) 355.135

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 1 Maggio 1993 n. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Vercelli, altre tre liste: e tra i «popolari» c'è anche Marianini, eroe di Mike Bongiorno

Boggio e Radaelli a carte scoperte

E i verdi puntano sul medico Gabriele Bagnasco

Pioggia di liste sulla città. Dopo quelle già presentate da Lega Nord, msi e Rifondazione, tocca alla «civica» di Carlo Boggio, ai «popolari per Vercelli» di Radaelli e ai verdi, mentre si attendono i nomi del pds (che ha già indicato il sindaco, Giorgio Gaietta), della cosiddetta lista-Scheda (che ha proposto il professor Ricciardi alla guida della città), del pli e dalla dc. Dieci liste che potrebbero scontrarsi il 6 giugno, e forse potrebbero anche di più. Ma vediamo gli ultimi sviluppi di una battaglia che, a differenza degli anni precedenti, sta davvero contagiando tutta la città: prova ne sia che, ieri pomeriggio, un gruppo di giovani, costituitisi nel «Patto per Vercelli», ha illustrato «idee e progetti per la amministrazione».

Lista per Vercelli di Boggio. Trenta nomi, ma spicca il suo, Carlo Boggio, che i «bookmakers» vedono tra i favoriti nel ballottaggio per il sindaco. A sgombrare il campo da ogni equivoco, anche se fra i trenta confluiti esponenti della Rete, Boggio precisa che la lista è «assolutamente apartitica». Dice l'ex senatore dc: «Tutti sono stati invitati a depositare in guardaroba distintivi e bandiere di partito, movimento o raggruppamento».

Boggio ribadisce quindi che al primo posto del programma c'è «la questione morale», un discorso che in bocca ad altri potrebbe suonare retorico, ma Boggio può farlo vantando meriti sul campo.

Nella lista figurano personalità del mondo dell'arte e della cultura come la libraia Rina Giovannacci, la cantante lirica Simona Zambruno, il chitarrista classico Guido Nonne. C'è poi uno dei candidati in pectore all'assessore, Giuseppe Bottero, e c'è l'ex presidente della Pro Guido De Marchi.

I nomi. Rosanna Allais, Eugenio Bellini, Laura Bosio, Giuseppe Bottero, Luciano Casino, Paola Ceria Tascini, Pierluigi Cortesi, Giuseppe Crosio, Bruno Cunsolo, Massimo D'Adamo, Renzo Debianchi, Guido De Marchi, Franco Francia, Luigi Fumarco, Laura Gedda Luparia, Gabriella Ghisio Danna, Caterina Giovannacci Costantini, Paolo Morandotti, Federica Mottin, Mauro Nanni, Guido Nonne, Jenny Passaretta, Armando Pedron, Giampiero Rolando, Pier Giorgio Scarrone, Giuseppe Tadini, Sergio Vigliani, Liliano Vodano, Simona Zambruno e Costantino Zappino.

I verdi puntano su Bagnasco. Quella sola che ride è lista giovane e molto interessante, con autorevole candidato a sindaco, il medico Gabriele Bagnasco. Secondo quanto dichiarato dal segretario del pds Ezio Robotti, egli sarebbe stato il sindaco «ideale» di cartello della sinistra. Ma i «verdi» si presentano da soli con una lista di 27 nomi e il loro obiettivo - dicono lo stesso Bagnasco e la portavoce Isa Conti - è voci autorevoli in Consiglio comunale. Tanti i nomi spendibili: ad esempio il medico Nando Brunetti, il veterano di molte battaglie ambientalistiche Lorenzo Caggiula, il critico musicale Bruno Marzi, i responsabili di «Sottopasso» Francesco Ruggiero, Aurelia Rollo e Paolo Fidacaro. Per sottoscrivere la lista verde ci si può rivolgere al notaio Alabiso.

Questi i 27 nomi. Paola Aiazza, Angela Badino, Giancarlo Boglietti, Alberto (Nando) Brunetti, Lorenzo Caggiula, Ezio Conti, Maria Luisa (Isa) Conti, Simonetta Crescimbene, Sergio Cucco, Achille Di Rosa, Giuseppe Ferraris, Maria Grazia Ferro, Paolo Fidacaro, Mario Savino Fontanini, Osvaldo Gadda, Della Genesi, Bruno Marzi, Luisa Nanna, Silvio Fozzati, Manuela Ranghino, Guido Re, Aurelia Rollo, Francesco Ruggiero, Claudio Tassistro, Enrica Testa, Barbara Tricerri e Antonietta Trivi Sonno.

Le Mani pulite di Radaelli. Il candidato a sindaco di «Alleanza popolare» (cioè i seguaci di Segni), l'ex dc Francesco Radaelli, sfrutta il simbolo «Mani pulite» in quanto egli è stato il consigliere comunale che ha «scoperchiato» l'affare-inceneritore. Osserva Roberto Rosso, che lo appoggiando in questa campagna elettorale: «Vorrei mettere in rilievo il fatto che un autorevolissimo candidato a sindaco come il repubblicano Dario Colombo abbia deciso di entrare nella nostra lista, mettendosi in ordine alfabetico». E, con Colombo, c'è anche il segretario del pri ad appoggiare Radaelli.

Nella lista dei «popolari» c'è Gian Luigi Marianini, 74 anni, eroe di «Lascia o raddoppia?»: Quindi, autorità del mondo agricolo come Antonio Balocco, Antonio Tinarelli e Francesco Zanotti e un «garante» della dc, Salvatore Alaimo. C'è anche un'ex candidata a miss Italia, Eliana Spinelli. Per sottoscrivere la lista-Radaelli ci si può rivolgere al notaio Ippolito.

I 40 nomi. Anna Ajassa, Salvatore Alaimo, Antonio Balocco, Gian Mario Bellardone, Franco Bellini, Carlo Biffi, Rosanna Bonelli, Tiziana Boninsegna, Laura Galifante Calbi, Onofrio Caliari, Roberto Campanella, Francesco Capelletto, David Cardano, Dario Colombo, Alberto Cornalino, Pier Paolo Cossa, Vincenzo Criscuolo, Mauro Dal Buono, Gerolamo Gallucci, Alessandro Galluzzi, Graziella Giuffrida, Giuseppe Guazzotti, Renato Manfrinato, Maria Rita Mantione, Gian Luigi Marianini, Elisabetta Marras, Davide Marzina, Bartolomeo Mauriello, Calogero Messina, Carlo Olmo, Demetrio Patti, Mario Pavese, Adriana Pequin, Giuseppe Pisanzio, Pierantonio Ranghino, Agostino Ruffin, Francesco Scansetti, Eliana Spinelli, Antonio Tinarelli, Francesco Zanotti.

Enrico De Maria

Qui a fianco Gian Luigi Marianini, candidato di Alleanza Popolare-Mani pulite. In alto, da sinistra, Gabriele Bagnasco, candidato a sindaco dei verdi, Rina Giovannacci (lista Boggio), Aurelia Rollo (verdi) e Debianchi (Boggio). In basso, sempre da sinistra, Radaelli, leader di «Mani pulite», Dario Colombo, che lo appoggia, Bruno Marzi (verdi) e Carlo Boggio, candidato a sindaco

SETTE MESI DI INDAGINI

Tangenti, tutti gli sviluppi

Anche in provincia, i giudici indagando a tutto spiano per accertare mazzette miliardarie, anche se, sinora, ne sono emerse. A PAGINA 35

Da 6 giorni erano fermi alla Margherita

Bloccati sul Rosa ieri il salvataggio

ALAGNA. Sono stati tratti in salvo ieri pomeriggio dall'elicottero di «Piemonte Elisoccorso» i due alpinisti lombardi che erano bloccati da sei giorni nella Capanna Margherita a 4559 metri di altitudine sul monte Rosa.

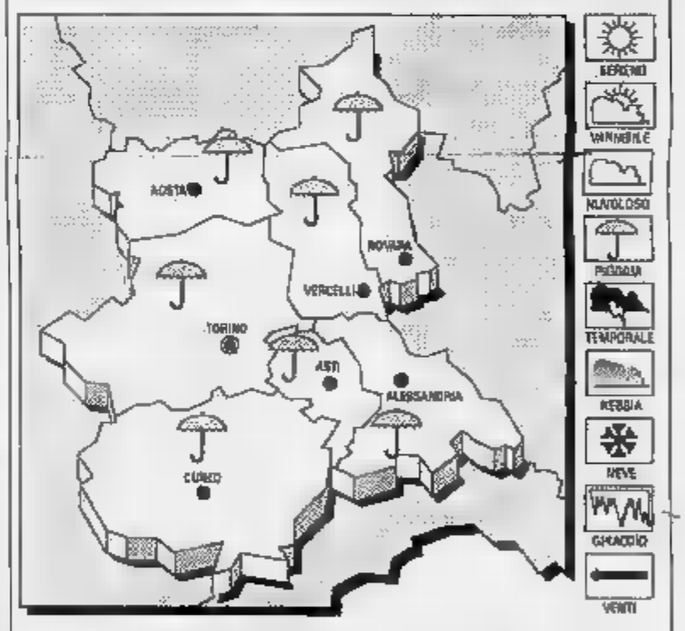
È dunque conclusa nel migliore dei modi la disavventura che ha visto coinvolti Carlo Taboga, 30 anni, di Bergamo, e Mario Zandrini, 44 anni, di Vigevano. Le loro condizioni di salute sono buone: i due sono soltanto leggermente provati da tanti giorni di isolamento.

Gran parte del merito dell'operazione di ieri pomeriggio va a Giorgio Belli, il pilota della base di Borgosesia del consorzio elisoccorso: dopo il tentativo andato a vuoto in mattinata, ha ritentato l'operazione di salvataggio qualche ora dopo quando però le condizioni atmosferiche si erano fatte proibitive per il forte che flagellava il versante valsesiano del Rosa. E, poco dopo le 17, l'elicottero è riuscito a raggiungere la Capanna Margherita e a riportare a valle i due alpinisti.

La brutta avventura di Taboga e Zandrini è era iniziata sabato scorso quando, sorpresi dal maltempo durante un'escursione, i due avevano dovuto riparare in tutta fretta al rifugio. Quel giorno, sulla seconda montagna più alta d'Europa, era in atto una violenta tempesta di neve (ne è caduta più di un metro) accompagnata da fortissime raffiche di vento che rendevano impossibile ogni tentativo per rientrare a valle con gli sci.

I due alpinisti sono rimasti in costante contatto con il Soccorso Alpino valsesiano, tramite l'apparecchio rice-trasmittente disponibile nel locale (incustodito, ma aperto per la stagione invernale-primaverile). Il problema la scarsità di cibo: a disposizione avevano solo del necessario per sopravvivere.

(p. q.)



IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso, con precipitazioni sparse che, localmente, potranno assumere carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
DEL TEMPO. Cielo irregolarmente nuvoloso, con addensamenti intensi associati a brevi piogge o rovesci.

DI ieri a
Max: 20; min: 7; media: 12

UN ANNO FA
Max: 15; min: 6; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13; Novara 16; Alessandria ; Aosta 11; Cuneo 13; Asti 14

DISCOTECA IGLOO
VARALLO
Reg. Balangera
Tel. 0163 - 51152

SABATO 1 MAGGIO
MA MI FACCIA IL PIACERE
con WENDY, GIGI & ANDREA
• l'equipe di Italia 1
direttamente dall'IGLOO alla TV!!
NON NON MATTI NON LI VOGLIAMO!

Quando nella vita incontri sempre ostacoli e niente sembra andare per il verso giusto. Quando hai un problema d'amore, d'affari, di salute. Quando hai un desiderio che vorresti realizzare consultami, rivolgiti con fiducia, saprò aiutarti con serietà e professionalità.

ISIDE
DOTTORESSA CRISTINA ONNIS

VICE PRESIDENTE
DELL'ALBO PROFESSIONALE EUROPEO

ONOREVOLE ACCADEMICO
DELL'ACCADEMIA DI FIRENZE.
DOTTORESSA IN H.C.

Ricevo presso lo studio
BIELLA in via San G. Cottolengo, 35
previo appuntamento telefonico
mattino 015-27496 pomeriggio 015-33751

MAESTRA DI MAGIA, MEDIUM, CARTOMANZIA, RADIOESTESISTA, CONOSCITRICE DELL'ANTICA E TALISMANICA, VEGGENZA FOTOGRAFIA, DAL C.A.M. DIPARTIMENTO SCIENTIFICO SPERIMENTALE.

Il funzionario sotto procedimento disciplinare: è stato sospeso dal servizio

«Pizzimbone? Ha agito male»

Il Comune lo accusa di aver tenuto «comportamento pregiudizievole» per l'amministrazione pubblica. Ora rischia il licenziamento, ma può difendere le sue ragioni: fra 70 giorni il «verdetto»

VERCELLI. E' sospeso dal servizio e finirà davanti alla commissione di disciplina. Secondo molti, per l'ingegnere capo del Comune Emmanuele Pizzimbone è suonata l'ora del giudizio. La delibera è dell'altro giorno, firmata dal commissario Santi Corsaro, e segue di poche settimane la decisione di non rinnovare al funzionario l'incarico di coordinatore di dipartimento, che Pizzimbone manteneva da anni.

Il provvedimento di Corsaro era nell'aria da tempo, così come da tempo si sapeva che sulla testa di Pizzimbone si stava scatenando la tempesta. La delibera non spiega perchè è partita l'azione disciplinare (che può portare fino al licenziamento), e si limita a chiarire che l'ingegnere capo ha tenuto «comportamenti ed omissioni pregiudizievoli per l'amministrazione».

L'elenco dei capi d'accusa, che nel gergo amministrativo si chiamano «contestazioni», è riservato, ed è stato consegnato personalmente a Pizzimbone. La lista di «comportamenti pregiudizievoli» sembra molto lunga: al primo posto, probabilmente, c'è il litigio fra l'ingegnere e il vice-commissario Mario Olmo, per il quale Pizzimbone è stato denunciato per oltraggio.

Ma anche la vicenda dell'Ipsia, con l'approvazione di un

L'ingegnere capo Emmanuele Pizzimbone finirà davanti alla commissione disciplinare del Comune

dei prezzi del 17 per cento; quella dei loculi del cimitero, giudicati troppo costosi e bloccati dal Comune; e forse storie più antiche come quella dell'inceneritore, per cui è nato un duello fra la Termomeccanica (che gestisce l'impianto) e la Snamprogetti (che l'aveva gestito in passato).

La prima ditta dice di aver trovato il forno in pessime condizioni. Ma Emmanuele Pizzimbone, l'estate scorsa, aveva dichiarato per conto del Comune che la Snam aveva consegnato l'inceneritore in perfetto stato.

La delibera del commissario Corsaro è esplosa come una bomba nelle stanze del municipio. Oltre a finire «sotto processo», infatti, Pizzimbone è stato sospeso cautelativamente dal servizio (a metà stipendio), e sarà sostituito dal suo «vice» Gian Mario Pasquino: questo significa, in pratica, che la presenza di Pizzimbone in municipio è giudicata «dannosa», perchè sarebbe venuto a mancare il rapporto di fiducia con l'amministrazione (cioè col commissario e i suoi vice).

Adesso la procedura disciplinare è molto complessa. Pizzimbone ha diritto di difendersi, e ha 20 giorni di tempo per presentare una «memoria» al Corsaro. Dopo, si riunirà la commissione di disciplina, che deciderà se la «memoria» difensiva è sufficiente o se servono integrazioni. Se le accuse non vengono «archiviate», sarà poi la giunta a decidere la sanzione: cioè la destituzione (in pratica il licenziamento), oppure la sospensione dal servizio. In tutto, ci vorranno dai 70 agli 80 giorni. A «giudicare» l'ingegnere capo saranno lo stesso Corsaro, il segretario generale Mario Dattrino e un altro funzionario.

L'origine ligure, ex segretario del psi vercellese, Emmanuele Pizzimbone è sempre stato considerato un uomo potente, e di sicuro il più influente funzionario comunale. Già ieri ha lasciato il suo ufficio di via Quintino Sella, e «La Stampa» non è riuscita a rintracciarlo.

Giuseppe Baffa

Piano per piazza Cavour

Corsaro: troppe automobili Via alla sosta col disco orario

VERCELLI. Mentre infuria la tempesta su Pizzimbone, in municipio continua a ritmo febbrile l'attività amministrativa. Il commissario Corsaro ha annunciato che, nei prossimi giorni, piazza Cavour verrà «alleggerita» dalle auto.

Basta con l'affollamento, basta con la sosta selvaggia: «In piazza verranno delimitate alcune aree di parcheggio - spiega il commissario -, al di fuori delle quali non sarà possibile posteggiare. E inoltre la sosta sarà a rotazione, col disco orario».

La decisione è arrivata dopo le proteste di molti cittadini: piazza Cavour, il salotto buono della città (anche se trascurato), è soffocato dalle automobili e dal traffico intenso. Adesso palazzo Civico cerca di mettere ai ripari. Ma niente paura: «Sarà un parcheggio comunale - assicura Corsaro -, e non a pagamento».

La risistemazione (annunciata) di piazza Cavour, segue di pochi giorni altre importanti iniziative del Comune. Fra queste, la decisione di ripulire i porticati che collegano piazza dei Pesci con via Gioberti e piazza Massimo d'Azeglio. I portici verniciati, avranno nuove bacheche per le affissioni e un impianto di illuminazione. Sempre in piazza dei Pesci, inoltre, dovrebbe essere tolto l'enorme cassonetto dei rifiuti che sta al centro del mercato, e che è famoso per la puzza che emana.

Nei giorni scorsi, inoltre, in piazza Cavour, sono stati riaperti i portici all'angolo con via Gioberti. Prima erano chiusi dal cantiere di una banca in costruzione, e dopo le proteste dei commercianti della zona, il Comune ha deciso di ripristinare il passaggio. I lavori proseguono, ma adesso chi fa «shopping» non sarà più costretto a deviare sulla piazza per aggirare l'ostacolo. Anche se per farlo, naturalmente, non bastano che pochi passi. **[g. bu.]**

NOTIZIARIO

I distributori di turno oggi e domani in provincia

A Vercelli i benzinai aperti oggi sono: (turno B): Mobil, corso Marcello Prestinari; Agip, tangenziale S.S. 31 Km. 3+870; Erg, via Walter Manzone 16; Fina, via Viviani; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Total, via Tasso; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Api, via Massaua 107; Lucio Defabianis, via per Olcenengo. Domani, invece, i rifornimenti aperti saranno (turno C): Esso, Casale; Agip, via Walter Manzone; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Fina, corso Teotti; Erg, tangenziale sud Km. 1; Ip, piazza Cugnolio; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso De Rege. Impianti self-service (24 ore su 24): Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde self scontrino); Fina, Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo, S.S. 31 Km. 6 (benzina e gasolio). A **Biella**, invece, i rifornimenti di turno sono (turno D): Q8, via Milano 32; Q8, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell: corso Europa 2; Erg, via Oberdan 15. Domani, invece, i distributori in funzione saranno: (turno A): Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A **Borgosesia** oggi sono aperti (turno B): Ip, via Montrigone 66; Monteshell, largo Bargaglia; Fina, viale Varallo 43. Impianti self-service: Agip, via Veneto 56 e Tamoil, via Veneto 56. Domani sono di turno (turno C): Erg, via Montrigone 78 e Ip, Vercelli 212. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto 56 e Agip, via Veneto 104. Infine a **Cossato** oggi sono in funzione: (turno D): Agip, via Amendola 102; Erg, via Pella R. 30; Com. Petroli, via Matteotti 1, mentre domani (turno A): Monteshell, via Marconi 81; Fina, via Martiri 142; Q8, via Maffei 539.

Trovato impiccato in riva al Sesia

Il cadavere di un uomo è stato trovato ieri lungo il fiume Sesia: il poveretto si era impiccato ad un albero. Si tratta di Armando Bertaglia, che faceva parte di una delle famiglie più note di Vercelli, titolare di una pasticceria. Da tempo Bertaglia soffriva di turbe psichiche e la famiglia aveva cercato in ogni modo di aiutarlo, di stargli vicino. Ma evidentemente questo sforzo non è servito: in un momento di sconforto, l'uomo ha deciso di uccidersi e lo ha fatto impiccandosi probabilmente ieri pomeriggio al ramo di un albero sul Lungosesia. Quando il corpo è stato scoperto, non c'era più nulla da fare: Bertaglia era morto da diverse ore. Sono intervenuti i carabinieri e una lettiga che ha recuperato il corpo.

Sarà il 18 giugno

Il processo per la morte in Oculistica

VERCELLI. Fissato al 18 giugno in pretura il processo contro tre infermiere del reparto di oculistica del Sant'Andrea accusate di omicidio colposo insieme con il medico di guardia. Gli imputati sono l'infermiere Monica Repetto, Maria Ragazzo e Liliana Bocchino, il medico Paolo Donati; il collegio difensivo è composto dagli avvocati Paolo Comoglio, Roberto Rossi ed Andrea Corsaro.

La vicenda risale al 3 dicembre '90 quando la pensionata Leonilde Arcaini, 65 anni, dopo essere stata operata di un occhio, si era sentita male ed era spirata dopo dieci anni senza aver ricevuto, come afferma il capo d'imputazione, una valida assistenza dalle infermiere in turno e dal medico di guardia.

L'inchiesta giudiziaria era stata sollecitata dall'allora presidente dell'Usl Lucia Pigino; secondo una perizia, per Leonilde Arcaini, se avesse ricevuto le cure necessarie, le possibilità di superare la crisi sarebbero state del 50 per cento.

[w. ca.]

Primo maggio

I comizi a Vercelli e Gattinara

VERCELLI. Celebrazione unitaria oggi della ricorrenza del Primo maggio, festa dei lavoratori: la manifestazione è stata organizzata dai sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil. Il programma prevede la formazione di un corteo che, partendo alle 10 da piazza Roma, percorrerà viale Garibaldi e corso Libertà per concludersi in piazza Cavour con un comizio del segretario provinciale della Uil vercellese Cenzino Berdini.

L'Acli provinciale celebrerà invece la festa per proprio conto questa mattina, a Gattinara. Anche in questo caso il programma prevede la formazione di un corteo che percorrerà le vie cittadine, e si concluderà con il comizio.

A Villata infine l'appuntamento è per la tarda mattinata, in largo Marconi, nella sede della Società operaia di mutuo soccorso per la quale nel 1994 ricorreranno i 110 anni dalla fondazione: in programma c'è il tradizionale pranzo sociale per tutti gli iscritti e i simpatizzanti. **[w. ca.]**

Furto a S. Agnese

Presi 7 milioni dall'armadio del parroco

VERCELLI. Furto sconcertante, per le modalità con le quali è stato messo a segno, nella chiesa di Sant'Agnese. Il bottino è di sette milioni in contanti.

La somma doveva servire al parroco, don Giuseppe Cavallone per pagamenti alcuni fornitori. Era stata ritirata in banca qualche giorno prima e posta in un armadio della stanza del letto di don Cavallone, al primo piano della Sacrestia, nascosta dietro dei vestiti.

Solo chi conosceva le mosse di don Giuseppe, dove aveva nascosto il denaro, quando l'aveva prelevato, le sue assenze per i tanti impegni, evitando di essere scoperto dalla mamma e dalla sempre presenti in sacrestia, poteva effettuare il colpo. Il ladro (o i ladri) hanno agito l'altra mattina usando chiavi false, visto che non ci sono segni di effrazione alle serrature. Per don Cavallone, quando è andato a recupare il denaro, è stata una sorpresa poco piacevole. Non gli è rimasto che denunciare il furto ai carabinieri. **[f. l.]**

Sarà inaugurata giovedì prossimo, nei locali al piano terreno di palazzo Tartara

Lettere, finalmente c'è la biblioteca

La Facoltà vercellese la attendeva da tempo: gli archivisti saranno aiutati dagli allievi-lavoratori, per cui previste 23 borse di studio (anche per il centro informatico). Ieri una riunione per assegnarle

VERCELLI. Giovedì alle 11, al pianterreno di palazzo Tartara, sarà inaugurata la biblioteca della Facoltà di Lettere. Anche se l'annuncio è scarno, l'evento è importante, perchè finalmente la Facoltà si è dotata di una struttura indispensabile e attesa da tempo.

Sempre ieri, inoltre, si è riunita la commissione che deve assegnare 23 borse di studio «part-time» agli studenti dei corsi di laurea in Lettere, Filosofia e Lingue. Due notizie separate? Mica tanto: proprio gli studenti «volontari» (ma pagati un milione e mezzo l'anno), daranno una grossa mano al personale dell'Università, che è molto carente. E anche i bibliotecari si avvantaggeranno di questo aiuto.

L'iniziativa delle borse di studio è del Comitato universitario di Vercelli, guidato dal presidente della Provincia Gilberto Valeri. In tutto, sono stati messi a disposizione circa 35 milioni, da dividere fra 23 «aspiranti».

La commissione (di cui fanno parte tre docenti della Facoltà, tre studenti e un funzionario), si è riunita ieri, per esaminare le domande di ammissione. Dodici borse di studio saranno destinate alla biblioteca: i «vincitori», dovranno dare una mano fra gli scaffali dei libri e gli archivi computerizzati.

Per gli studenti di Lettere il Comitato universitario ha messo a disposizione 23 borse di studio «part-time»

Sette «studenti-lavoratori», invece, occuperanno al centro informatico, che è uno dei punti di forza della Facoltà vercellese: l'unica delle specializzazioni del corso di laurea in Lettere rimaste in vigore, infatti, è quella in «tecnologie umanistiche». Una specie di «matrimonio» fra lo studio della letteratura e l'informatica.

Infine, 4 allievi si occuperanno del laboratorio linguistico, che sarà allestito per il corso di laurea in Lingue straniere. Tutti i lavoratori «part-time», naturalmente, opereranno sotto la vigilanza del personale universitario: dai responsabili della biblioteca ai tecnici informatici.

Gli studenti saranno pagati alla fine dell'anno: per loro è previsto uno stipendio lordo di un milione e mezzo. Un compenso proporzionato, secondo il Comitato universitario, all'impegno lavorativo, che è di 150 ore l'anno.

Con l'inaugurazione della biblioteca e l'assegnazione delle borse di studio «part-time», la Facoltà di Lettere fa un passo avanti importante. Dopo le difficoltà dei mesi scorsi, quando il Senato accademico ha costretto Lettere ad abolire quasi tutte le specializzazioni, e dopo i problemi per la sede (che sembrano risolti), è forse arrivato il momento del riscatto. **[r. s.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Piazza dei pesci, un «bravo» a Corsaro

Abbiamo appreso con piacere che il Commissario straordinario dottor Corsaro riuscirà a risolvere il problema riguardante il bidone maleodorante della spazzatura installato in mezzo alla piazza «dei Pesci» (ex Broletto). Però facciamo presente che il Consiglio della Prima Circoscrizione si era interessato già a suo tempo del problema e precisamente in una riunione dell'11 novembre 1991 con il presidente dell'Amnu a cui si erano proposte alcune possibili soluzioni. Da parte dell'architetto Berruto si era trovata disponibilità a risolvere il problema, ma purtroppo ci si è arenati su questioni burocratiche e finanziarie.

Peccato che il mandato del dottor Corsaro debba scadere a breve altrimenti nel programma della Prima Circoscrizione ci sarebbero alcuni problemi riguardanti il centro storico rimasti insoluti.

Speriamo che la prossima amministrazione comunale sia sensibile al problema della nostra città e che vengano presi in considerazione i suggerimenti che provengono dalle Circoscrizioni.

Giulio Pretti, Vercelli

Ritardi nelle bollette precisazioni della Sip

In relazione alla lettera apparsa sulla vostra rubrica il 6 aprile u.s. dal titolo «Quelle bollette Sip pagate a banca», desideriamo precisare che il contrattempo segnalato dal cliente sia stato fatto particolare, dovuto ad un inconveniente che ha provocato un ritardo di segnalazione alla banca della nuova numerazione.

Scusandoci con il lettore, confermiamo l'opportunità della domiciliazione postale o bancaria come strumento di maggior comodità e funzionalità per la clientela.

Guido Piovano, Sip Vercelli

Le lettere di lunghezza non superiore alle venti righe dattiloscritte possono essere spedite o recapitate a mano alle redazioni di Vercelli e di Biella, rispettivamente in via Duchessa Iolanda 20 e in via della Repubblica 29.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

(0161) Croce
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
(0163)
Santhià: (0161) 92.91
(0161) 801.466
(015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163)
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
(0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vet. Socc. Grignasco: (0163) 416.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.338; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata al medico urgente): *Farmacia N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 65.225
A **Biella** turno princip.: *Farmacia Gamba-rova*, via Italia, tel. (015) 22.390; turno suppl.: OGGI CHIUSO. Orario turno princ.: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentaz. di ricetta urgente.
La farmacia del turno suppl. *nei giorni festivi non apre il servizio*. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricetta urgente.
Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082.
Bizzarone: *Dott.ssa Daniela Guerra*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza TE, tel. (0163) 51.193.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421 409
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Maffeo 8/a, tel (015) 590.174.
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clavico*, via Provinciale 78, tel. (0161) 987.019.
Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 frazione Oora, tel. (015) 756.592.
Valdengo: *Dott.ssa Luisella Ra*, via Roma 82, tel. (015) 882.015.
Scopello: *Dr. R. Barbiero*, via 14, tel (0163) 71 196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20 848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: tel (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.656
Gattinara: telef (0163) 835.411
Santhià: (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Alessandro Mennoli, Anna De Bernardis, Enrico Berto, Christian Citliberto, Alessandro Bushi, Tianci Wang, Daniele Cerutti.
MORTI. Germano Veronese, 73 anni, pensionato; Giuseppina Bonglovanni, 83 anni, pensionata; Lina Goldin, 72 anni, pensionata; Luigino Panelli, anni, pensionato; Luigi Piccoli, 68 anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Viviana Alessio, 32 anni, casalinga; Elide Gioia, 86 anni, pensionata.
SI SPOSERANNO. Silvio Ogliaro, anni, artigiano, con Teresa De Finis, 23 anni, operaia.
NATI. Veronica Rizzo, Marco Ramella.
Emanuele Zingarelli, 21 anni, operaio. Alessandra Mosca, 23 anni, impiegata.

CAVAGLIA'

Clotilde DeNippi, anni, pensionata.
Giulia Avondo, 84 anni, pensionata.
MORTI. Francesco Conti, anni, pensionato.

SORDEVOLO

NATI. Mattia Bettin.

GLI APPUNTAMENTI

ATTIVITA' DI SERVIZIO

Tavola rotonda Soroptimist

Mercoledì 5 maggio al salone Dugentesco di Vercelli si svolgerà un incontro con inizio alle 10 che avrà per argomento «Donare gli organi: come, quando, perchè». L'organizzazione e il coordinamento dei responsabili dei programmi «Salute» e «Diritti dell'uomo e condizione femminile» del Soroptimist vercellese. La collaborazione è del Distretto scolastico 45 di Vercelli.

CITTA' CULTURALI

All'Unipopolare crescentinese

L'Università popolare di Crescentino ha in programma per il 6 maggio una visita alla mostra dei «Tesori del Cremlino» a Torre Cavavese. Intanto è stato previsto per la fine del mese di maggio un tour in Toscana.

CORSI PER CORRISPONDENZA

Al cinema Lux

L'ultima delle «lezioni» organizzate dalla direzione didattica del Terzo circolo vercellese nell'ambito del «progetto genitori» si terrà l'11 maggio alle 21 al cinema Lux di via Alberti a Vercelli. Si tratterà il tema «Le dinamiche familiari: conflitti e interventi terapeutici». Relatore sarà Giuseppe Versaldi, ordinario di psicologia alla Pontificia Università Gregoriana di Roma e direttore del consultorio familiare vercellese.

MOSTRE

Le foto a Controluce

Da giovedì maggio, nei locali del circolo cinefotografico Controluce, in piazza Battisti a Vercelli (locali Enal), si terrà la mostra del novarese Walter Ferrian dal titolo «Ritratto di donna». Seguiranno le mostre di Barbara Truffa (dal 13 maggio), di Alfonso Balocco (dal 20) e di Onofrio Passaretta (dal 27).

ASSEMBLEE

Vita Tre a Saluggia

Alle 21 di giovedì maggio, si terrà l'assemblea generale dei soci iscritti all'associazione Vita Tre di Saluggia. L'appuntamento è al teatrino Appiani. Verranno discussi il rendiconto finanziario e il bilancio 1992.

POLITICA

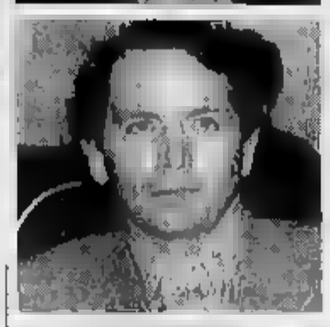
A BIELLA TANGENTOPOLI POVERA O MILIARDARIA?

Con l'imminente scarcerazione di Novaretti chiusa la prima fase dell'inchiesta

I giudici: «Puntiamo in alto»

Lo dicono i pm dopo la sentenza di Vittone

Un'immagine del centro commerciale 2001; dall'alto Mario Novaretti Francesco Piemontese e il procuratore Maria Luisa Ferrari



BIELLA

CON la scarcerazione imminente dell'ex sindaco di Gaglianico Mario Novaretti si chiude la prima fase dell'inchiesta biellese di «Mani pulite». È rimasto di Tangentopoli? Quali obiettivi vuole raggiungere la procura di Biella? E quali saranno le prossime mosse dei giudici?

Dall'arresto e dall'immediata confessione-fiume di Paolo Leardi (siamo nel novembre scorso), sono finite in carcere sei persone, tutte accusate di corruzione: gli amministratori comunali di Biella Piergiulio Piantedosi e Francesco Piemontese, di Gaglianico Mario Novaretti, il sindaco di Verrone Giuseppe Grosso e l'ingegner Michele Spagarino, contitolare dello studio tecnico Delsignore cui collaborava anche Paolo Leardi.

Tutti (tranne Grosso), legati dal filone dei centri commerciali Panorama e 2001. Tutti finiti nei guai per presunte tangenti che complessivamente non ammontano a 10 milioni. Una Tangentopoli «povera» dunque, su cui nemmeno i due principali accusatori, Leardi e Spagarino, si trovano daccordo. In più occasioni si sono reciprocamente accusati di aver consegnato denaro agli amministratori per facilitare la conclusione a buon fine delle pratiche commerciali.

Sull'inattendibilità dei due supertestimoni si fa forte la difesa per cercare di scagionare i politici coinvolti nell'indagine. Il tentativo non è riuscito per Piantedosi e Novaretti, ma invece per Piemontese. Il Tribunale della libertà infatti ha ritenuti inconsistenti gli elementi forniti dall'accusa e ne ha ordinato la scarcerazione prima dello scadere dei termini di custodia cautelare (per Mario Novaretti scadono in queste ore).

Ma da un lato l'ordinanza di Vittone ha dato un duro colpo all'operato della procura, dall'altro ne ha svelato tutti i risvolti. Prima di tutto, accennando agli interrogatori di Spagarino in cui l'ingegnere dice che «io e Leardi avevamo stabilito di dare milioni a Piantedosi e 10 milioni a Novaretti qualora la pratica fosse andata a buon fine». Quindi troverebbe giustificazioni la voce secondo cui l'affare-Panorama sarebbe valso un miliardo distribuito tra le varie persone interessante all'insediamento del centro commerciale.

Nelle pieghe dell'indagine emerge poi un altro nome, quello di un commercialista di Vercelli che avrebbe collaborato con Leardi in vari affari. Con il professionista l'ex collaboratore di Delsignore creava fatture inesistenti da utilizzare per aumentare i costi e accumulare dei fondi per i pagamenti in nero.

«Mani pulite» biellese si basa molto sulle dichiarazioni di Leardi e di Spagarino, ma le loro sono state bollate d'inattendibilità, almeno nel caso Piemontese, dalla sentenza di Vittone: «L'accusa non ha assolutamente alcun elemento concreto per tenere in carcere Piemontese». A questo punto le indagini per la procura si fanno più difficili.

Lo ha ammesso a denti stretti il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari, che ha firmati tutti gli ordini di custodia cautelare fin qui eseguiti: «È vero, la strada diventa in salita, ma vorrà dire che, andando più piano, arriveremo più in alto». Intanto i sostituti hanno presentato ricorso in Cassazione contro la sentenza del Tribunale della libertà.

Daniele Cabras
Daniela Pasquarelli

Roberto Gubitta, interrogato a lungo

Le confessioni di Gubitta

Il crac del re dei trasporti legato al sistema degli affari

VERCELLI. Ha destato molto scalpore, in città, la notizia del crac subito da Roberto Gubitta, che ha portato in Tribunale i libri della sua grande ditta milanese di autotrasporti, la «Guanelle», che si è autodenunciato per bancarotta fraudolenta e che è stato sentito due volte dai giudici di Mani pulite.

A Di Pietro, il perito industriale vercellese, diventato in poco tempo il re degli autotrasportatori italiani, ha raccontato anni e anni di tangenti, ricatti, prepotenze del «sistema» che fissava, imponeva e gestiva gli appalti. E, soprattutto, ha fatto molti nomi: ha parlato di «colossi» dell'industria italiana, pubblica e privata, dei loro referenti politici e del «Cartello» di imprenditori che preordinava tutti gli appalti.

Tutte cose che Roberto Gubitta ha raccontato a Di Pietro sia, in una lunga lettera-sfogo, al presidente nazionale dei Giovani imprenditori, Aldo Fumagalli. «Cose» tipo questa: c'era un grosso appalto, destinato «Cartello» a qualcun altro, Gubitta doveva partecipare lo indicando cifra prestabilita, che si sapeva perdente già in partenza. E se qualcuno si ribellava non veniva più consultato per altre gare.

La lettera con cui Gubitta si è tolto peso dallo stomaco» chiarisce la visita che l'autotrasportatore vercellese ci aveva fatto mesi fa. Arrivato in redazione, Gubitta era apparso a tutti noi cronisti de «La Stampa» molto provato. Riuscivo a malapena a parlare. Ci aveva detto (eravamo a gennaio): «Sono andato a palare con il capitano Zuliani (il braccio destro di Di Pietro ndr) e adesso dirò tutto. Ho subito ricatti, angherie, per lavorare. Il sistema era quello. E mi è stato molto, fallirò ma mi ricostruirò una vita».

E a noi tutti che cercavamo di capirci qualcosa di più, Gubitta aggiunto: posso parlare. I miei avvocati sono stati tassativi: c'è segreto istruttorio, prima o poi racconterò tutto anche a voi».

Dopo tre mesi, Gubitta ha invece deciso di rivolgersi al mondo imprenditoriale milanese con la lettera a Fumagalli: lettera che è subito rimbalzata nelle redazioni dei giornali lombardi.

Ieri, dopo il articolo, in città non si parlava d'altro. Gubitta è un personaggio riservato ma assai conosciuto per i suoi atteggiamenti: gli piacciono le «fuoriserie» e c'è vercellese che non l'abbia visto al volante della sua «Testarossa». Svolgendo attività a Locate Triulzi, vicino a Milano, egli è quasi mai apparso sulle cronache cittadine dei giornali, non quando decise di donare alla Pro Vercelli Tennis un capannone da 150 milioni per l'attività al coperto. Subito si accesero le polemiche sulla «ricchezza», polemiche che ora saranno rinfocolate.

(e. d. m.)

Vercelli, indaga Di Pietro

A Milano il «dossier» inceneritore

VERCELLI. Un mese e mezzo, forse meno. A metà giugno i periti incaricati dal procuratore Tribunale Scalia (ieri ha preso servizio anche l'ingegner Giorgio Corbellini) presenteranno le loro relazioni tecniche sull'inceneritore, fondamentali a detta del magistrato per il prosieguo delle indagini. Il fascicolo si è arricchito dell'inchiesta chiusa dal procuratore della Pretura che ha portato alla luce ipotesi di reati pesanti: truffa aggravata danni della Cassa depositi e prestiti (ente che finanzia le opere pubbliche) e abuso continuato d'ufficio.

Ma la «bomba forno» potrebbe esplodere effetti oggi inimmaginabili se venissero confermate voci che da qualche giorno (a sette mesi dagli arresti sindaco, di sei assessori e di un imprenditore milanese) girano insistentemente in città. Durante gli interrogatori delle persone coinvolte nell'affare Comune-Termomeccanica-Celtica Ambiente, sollevato dalle denunce dell'ex consigliere comunale dc Francesco Redaelli, qualcuno avrebbe lasciato intendere che l'inceneritore di strada per Asigliano sarebbe solo tassello del grande nazionale dei rifiuti. Non a caso, del forno vercellese si starebbero interessando anche le procure di Milano e Torino.

Dopo il grande accordo di spartizione tra dc e psi sulla sanità (i 30 mila miliardi legge Donat Cattin) a Roma alcuni partiti avrebbero gestito il settore ecologia-ambiente. In qualcuna delle vercellesi comparirebbe il nome di democristiano torinese, big del partito sia a Torino che nella capitale, già inquisito per altre vicende. E poi quelli alcuni segretari-portaborse di importanti personaggi che forse fungevano da tramite tra i loro «padrini» e i referenti locali.

Ed ecologia-ambiente in provincia significa anche la discarica di Alice Castello sulla quale lunedì l'ex dc Carlo Boggio ha parlato al Consiglio superiore magistratura denunciando episodi passati e recenti «travagliata» storia della discarica.

Ecco dunque che sono ben quattro le procure che guardano ai fatti vercellesi non più come ad episodi (per altro ancora tutti dimostrare) di piccola mala amministrazione di provincia. Di Pietro e Maddalena sono in agguato. nel triangolo Roma-Torino-Milano qualcuno per Vercelli.

[f. co.]

MAICO
ti aiuta

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

UNTRENDY 4-6

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

BIELLA - Filiale MAICO
Tutti i giorni, escluso sabato pom.
Via Dante Alighieri, 8
Tel. 015 252.2418

BORGO D'ALE
Mercoledì 23 giugno
Farmacia dr.
Via Matteotti,

Sabato 8 e 22 maggio
Ottica Sottile - Via Roma, 28

CIGLIANO
Giovedì 20 maggio
Farmacia dr. Grillier
Via Salussola, 6

COSSATO
Mercoledì 12 maggio
Farmacia dr. Viana
Via Mazzini, 80

VERCELLI
FILIALE MAICO
Corso Libertà, 187
tel. 54.577
TUTTI I GIORNI
LUNEDI' CHIUSO

MAICO
DISTRIBUITO DA
MAGICSON

Venerdì 7 maggio
Farmacia Centrale - Via Mazzini, 45

GATTINARA
Martedì 25 maggio
Ottica Sottile - C.so Garibaldi, 34

Mercoledì 12 maggio
Farmacia dr. Pratti - Via Lusani, 12

SANTHIA'
Sabato 29 maggio
Farmacia dr. Prando
Via Nuova Italia, 143

Mercoledì 19 maggio
Ottica Mocchia
Corso Cavour, 77

VARALLO SESIA
Mercoledì 5 maggio
Farmacia dr. Ghiso
Piazza De Gasperi, 4

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

CINEMA MAZZINI BIELLA

COMUNE DI GRUGLIASCO

Avviso di pubblicazione del PRGC

Il Sindaco rende noto che dal 26-4-93 al 25-5-93 sarà depositato presso la segreteria Comunale il PRGC, in orario di ufficio nei giorni feriali e dalle ore 9.30 alle 11.30 nei giorni festivi, a seguito dell'approvazione delle controdeduzioni al CUR.
Chiunque nei successivi 30 giorni potrà presentare osservazioni, limitatamente alle parti variate, nel pubblico interesse.

IL SINDACO
Nello Ghione

ECONOMICI

GEOMETRA esperienza progettazioni pratiche catasto capace computer Ms-Dos, Acad, Opro, Framework cerca ditta impresa costruzioni o studio tecnico Vercelli e provincia. Telefonare ore pasti allo 0161/664.101.
AZIENDA commerciale settore alimentare ricerca per Vercelli e provincia. Offresi assunzione, provvigioni, rimborso spese. Richiedesi auto propria, residenza in zona. Telefonare al n. 0331/730711 ore ufficio.

ULTIMO IMPERO
DISCOTEMPIO
Questa
T.C. 1993 CONCERT LIVE
D.J. TELLY + FRANK
NASTRI PERCUSSION
S.S. 23 Sestriere - AIRASCA (TO)
Tel. 011/99.09.993 - 99.09.888

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SIAMO APERTI
sabato 1 maggio
e domenica 2
dalle 15 alle 19

GALLERY
Moda in
di NUOVE
per la
e il libero
BORGOSESIA-Rondò

Niente più alloggi a chi non paga l'affitto pur avendone la possibilità

Il Comune sfratta gli abusivi

Ieri prima riunione della commissione che dovrà presentare alla giunta un piano di interventi contro i morosi. Previsti aiuti per le persone con reali problemi economici

BIELLA. Basta con gli abusivi, con gli affitti mai pagati, con le situazioni irregolari: fra due settimane la giunta affronterà il piano-casa e prenderà provvedimenti nei confronti dei morosi. In altre parole, niente casa a chi non paga.

Ieri [illegible] presieduta dall'assessore Flavio Como si è riunita per [illegible] la fase istruttoria del progetto da portare poi all'esecutivo. Si tratta di raccogliere e riordinare dati, cifre e situazioni: sono i risultati di un'indagine condotta negli ultimi mesi dalle assistenti sociali.

L'obiettivo principale della manovra è [illegible] gli [illegible] per evitare che gli alloggi siano occupati [illegible] famiglie [illegible] non pagano l'affitto, e che hanno perso il diritto [illegible] un alloggio comunale. [illegible] la manovra non è soltanto di segno negativo. Il piano-casa che verrà preparato dall'assessore Como e dai suoi collaboratori metterà in evidenza anche quelle situazioni obiettivamente difficili, che [illegible] si possono risolvere soltanto con un'ingiunzione di sfratto: in questi casi il Comune interverrà [illegible] un programma di contributi.

«Il bilancio purtroppo [illegible] ci permette grandi cose - spiega l'assessore - e quindi per poter aiutare chi ha veramente bisogno dobbiamo intervenire drasticamente nei confronti di quelle persone che, pur avendo i mezzi per farlo, non pagano l'affitto». Chi si troverà nell'elenco dei morosi e si metterà in regola con gli arretrati oppure avrà sei mesi di tempo per lasciare l'appartamento.

«Questa fase dovrebbe esaurirsi entro due settimane - include Flavio Como - poi sarò in grado di consegnare [illegible] giunta un piano di interventi: decideremo quindi a chi concedere aiuti e a chi trasmettere il sollecito a lasciare l'alloggio».

Contro i morosi e gli abusivi ha preso una posizione drastica [illegible] che l'Istituto [illegible] case popolari di Biella, il cui obiettivo è il [illegible] gradualmente le situazioni irregolari. Aveva fatto molto dis[illegible] nei mesi scorsi la decisione dell'Istituto [illegible] affrontare in modo definitivo la questione degli abusivi, ricorrendo anche all'intervento della polizia per far sgomberare gli appartamenti occupati senza titolo.

[d. ca.]

Molti aspirano ad un alloggio comunale, come soluzione al caro-affitti

Al Piazzo

«Restauri ma con cautela»

BIELLA. Non si [illegible] neppure iniziato, che l'atteso restauro dei portici di piazza Cisterna al Piazzo fa già discutere. Il consigliere comunale pds Diego Siragusa ha infatti presentato un'interrogazione al sindaco per chiedere chiarimenti sui lavori che il Consiglio di quartiere vuole affidare a un gruppo di giovani architetti.

«Questo tipo di intervento è molto delicato - [illegible] consigliere di minoranza - e richiede professionalità e competenze storiche specifiche. Il Piazzo è sicuramente il gioiello architettonico più prezioso della nostra città».

Diego Siragusa chiede [illegible] approfondire i criteri de[illegible] dalla piazza che «deve rientrare in un intervento di recupero globale del borgo antico. La questione del restauro va di[illegible] in Consiglio comunale e [illegible] decidere [illegible] il lavoro è di competenza della giunta oppure può essere affidato a privati cittadini». I portici [illegible] piazza Cisterna presentano pregevoli decorazioni in cotto.

Il partito vuole consultare la base e poi decidere

Il psi appoggia Susta ma è un «sì» con riserva

BIELLA. Il psi appoggia la giunta. Potrebbe però cambiare idea a fine mese, a conclusione [illegible] un'ampia consultazione con la base del partito. Promesse nuove, ma metodi vecchi? Il partito socialista biellese, fanno sapere i dirigenti, non può affrontare il caso Biella senza tener conto delle trasformazioni in atto all'interno del partito e all'esterno, nel mondo politi[illegible] italiano.

[illegible] quindi a chi chiede loro «Appoggiate, [illegible] no questa giunta?», rispondono con un «sì, poi vediamo». Il «poi vediamo» [illegible] nelle mani della base, degli iscritti e dei simpatizzanti. Quasi con ingenuità fanno [illegible] pere che le [illegible] chiare ora non le hanno, ma dal confronto potranno emergere indirizzi per [illegible]vo iniziative [illegible] per consolidare i programmi in atto.

Al sindaco Susta il direttivo fa sapere che dovrà assumersi sino in fondo le responsabilità di governo: il psi potrà garantire l'appoggio all'attuale maggioranza soltanto per un breve periodo di tempo. Le fasi successive saranno decise in altre sedi, in altri momenti. Non è soltanto una questione di giunta, si precisa al psi, ma [illegible] un disegno politico più vasto.

I socialisti non nascondono che il loro partito più [illegible] altri è uscito pesto dall'indagine di Tangentopoli: hanno quindi bisogno di ritrovare energie, nuovi spunti, nuovi obiettivi. E non sanno se l'esecutivo del sindaco Susta rientra [illegible] meno nei loro programmi.

Dunque un'ampia consultazione, dice il direttivo. «Ma quale consultazione - gli fa [illegible] Silvio Jorioz, segretario della sezione del Villaggio La Mar[illegible] - se anche in questa occasione le sezioni cittadine del partito non sono state coinvolte per dare il loro parere, come prescrive invece lo statuto».

Si fa più duro Jorioz analizzando la situazione politica cittadina: «Se come psi abbiamo contribuito [illegible] costruire [illegible] programma per la città, se lo abbiamo gestito fino a un certo punto con i nostri assessori, se lo abbiamo appoggiato in seguito, non si capisce perchè non si siano assunte responsabilità di[illegible] in giunta. Se [illegible] era possibile questa soluzione ci si sarebbe dovuti limitare ad un appoggio condizionato su determinanti punti del programma, per noi qualificanti, [illegible] invece le ragioni della collaborazione con l'attuale maggioranza [illegible] venute [illegible] si abbia [illegible] coraggio di dirlo chiaramente, documentando i fatti davanti alla gente». E su Cesare Gallo: «Dovrebbe andarsene anche dal Consiglio comunale». [d. ca.]

Il sindaco di Biella Gian Luca Susta e l'ex consigliere del psi Cesare Gallo

Al 20 maggio

Auto taroccate rinviato il processo

BIELLA. E' stato rinviato al 20 maggio il processo per le auto rubate e «taroccate» che vede imputate cinque persone tra cui alcuni personaggi di spicco dell'automobilismo sportivo biellese. L'aggiornamento dell'udienza è stato deciso ieri pomeriggio, a causa dell'assenza di uno degli accusati: Lamberto Bertinotti, titolare [illegible] un'autosalone a Ponzone, è stato infatti ricoverato in ospedale per [illegible] re sottoposto ad intervento chirurgico.

Il pm Federico Panichi, dopo essersi accertato con un [illegible] trollo dell'effettivo ricovero dell'imputato, si è [illegible] agli avvocati della difesa nel richiedere il rinvio del processo.

Insieme a Bertinotti sono imputati Giuseppe Colia, Pier Secondo Bertazzon, Manuela Pria Falcero e Paola Broglia Fratin. A loro si contestano i reati piuttosto gravi di associazione per delinquere, ricettazione ed estorsione.

L'inchiesta prese l'avvio da una serie di controlli [illegible] polizia stradale [illegible] alcune [illegible] da rally che poi risultarono di provenienza furtiva. Secondo l'accusa venivano acquistate delle auto incidentate da cui erano tolte le targhe. Targhe che, insieme ai numeri del telaio, venivano applicate su un modello identico e perfettamente funzionante, ma appena rubato.

[d. p.]

Ieri i funerali

Morta la donna colpita [illegible] fratello

BIELLA. E' deceduta all'ospedale di Novara Giulia Losio, [illegible] anni, la pensionata di Curino colpita al capo dal fratello con un bastone. Al sostituto procuratore Federico Panichi, che dopo l'esito dell'inchiesta si era limitato a denunciare l'uomo a piede libero per lesioni, non [illegible] rimasto altro che trasformare la denuncia in [illegible] preterintenzionale.

Secondo la magistratura dunque Albino Losio, 72 anni, avrebbe agito in preda ad un raptus. Un particolare che [illegible] era già sfuggito ai carabinieri raccogliendo la confessione [illegible] pensionato: «E' vero, l'ho picchiata [illegible] un pezzo di legno. Stavamo litigando, poi [illegible] «apito più [illegible]lla e l'ho colpita».

Come hanno anche confermato i vicini di casa, non era la prima volta che i due anziani litigavano. «Questioni di denaro, legati ad un'eredità - avevano poi spiegato agli inquirenti -. Poca cosa, ma per loro era quasi diventata [illegible] questione di principio».

Albino Losio, dopo [illegible] colpito la sorella, era salito in sella alla bicicletta ed aveva pedalato fino a Livorno Ferraris, dove abita un'altra sorella. La donna non [illegible] però dato peso al suo racconto e lo aveva rispedito a [illegible] in taxi. Ma quando l'uomo era arrivato a casa, [illegible] attenderlo c'erano i carabinieri.

[d. p.]

A Biella Fiere rimane aperto anche il secondo capannone

Expo, vincono gli standisti

Nonostante l'ordinanza di sgombero per il padiglione numero due, scoperto fragibile dopo 12 anni, la mostra si concluderà domani come da programma

GAGLIANICO. Expo continua. Anche l'altra sera il secondo padiglione, che doveva essere sgomberato secondo l'ordinan[illegible] del sindaco Valentino Andreotti, ha continuato ad ospitare la settantina di stand e [illegible] centinaia [illegible] visitatori. Nel frattempo l'organizzazione ha concluso il montaggio della grande «tensostruttura» innalzata a tempo di record in previsione dello sfratto, imposto dall'amministrazione a causa [illegible] agibilità del secondo capannone [illegible] Biella fiere. Ma l'impressione generale è che, nonostante denunce e ricorsi, la sedicesima edizione di Expo continuerà regolarmente fino a domani.

«Era quello che abbiamo sempre chiesto - dicono in [illegible] i commercianti di Expo -. Ogni ordinanza prevede [illegible] deroga che, soprattutto in casi come questo, deve [illegible]. Altrimenti subiremmo un danno notevole».

Durante l'incontro con il sindaco di Gaglianico (incontro che non ha portato ad alcuna soluzione, se [illegible] quella di far scattare una denuncia all'organizzatore Giuliano Ramella per la violazione all'ordinanza [illegible] sgomberol, numerosi espositori [illegible] hanno infatti nascosto che [illegible] tradizionale fiera primaverile rappresenta un appuntamento indispensabile per le loro attività. E qualcuno ha sottolineato che la chiusura di uno dei due padiglioni avrebbe paradossalmente rappresentato [illegible] «regalo» per la concorrenza, compresa quella che ha ottenuto uno stand nel primo padiglione.

«Il cliente si è servito dei primi giorni della fiera per farsi un'idea sulla merce da acquistare - hanno spiegato -. Poi in prossimità della [illegible] l'esposizione, decide di comprare. Se non ci troverà, certo si rivolgerà a qualcun altro».

Se Expo, come appare scontato, taglierà regolarmente il traguardo di domenica, Biella Fiere avrà risolto il problema dell'agibilità. Gli altri appuntamenti in calendario occuperan[illegible] infatti solo il primo capannone. La proprietà avrà poi tempo fino ad ottobre, periodo in cui i due padiglioni ospiteranno gli stand di Aago, per risolvere il contenzioso con il Comune.

[d. p.]

Pur tra mille polemiche, anche questa edizione di Expo sta per concludersi

IN BREVE

FINANZA

Banca [illegible] apre una filiale [illegible] S. Germano Chisone

Lunedì la Banca Sella aprirà una nuova filiale a San Germano Chisone, centro in provincia di Torino, sulla statale che unisce Pinerolo al Sestriere. Gli uffici occupano i locali dell'ex tesoreria comunale: dirigente è Fabio Perotti. Il numero di agenzie della Banca Sella sale quindi a 67, di cui 36 nella provincia di Torino. La banca biellese occupa [illegible] persone.

ONORIFICENZE

Alvigini nominato cittadino onorario [illegible] Perù

A Firenze, durante l'inaugurazione della mostra mercato dell'artigianato a Fortezza Da Basso, in cui era esposta anche la collezione [illegible] ori, ceramiche e tessuti precolombiani [illegible] Pier Giuseppe Alvigini, il ministro degli Affari esteri peruviano Bustamante ha insigni[illegible] l'imprenditore biellese dell'onorificenza [illegible] Granda ufficiale al merito della Repubblica per la continua collaborazione nel promuovere in Italia il [illegible] sudamericano. Alvigini [illegible] [illegible] dei più importanti importatori di alpaca in Italia.

[illegible]

[illegible] Jerry Scotti per partecipare ad «Ore 12»

E' stato organizzato per questo mercoledì un pullman che raggiungerà gli studi televisivi della Fininvest. I partecipanti potranno così diventare protagonisti della [illegible] televisiva condotta da Jerry Scotti «Ore 12», in qualità [illegible] pubblico e come concorrenti dei vari giochi. La partenza è prevista alle 9 dallo stadio La Marmora [illegible] Biella. Chi desidera avere informazioni può telefonare allo 015-401187.

[illegible]

Simposio internazionale organizzato dalla Vialarda

Il prossimo sabato è [illegible] organizzato al Green Park Hotel di Cavaglià, un simposio internazionale su «La trombosi [illegible] profonda oggi» al quale prenderanno parte medici e specialisti provenienti da tutta Italia e dall'estero. Promotore dell'iniziativa [illegible] la clinica Vialarda [illegible] Biella.

[illegible]

Giovanna Garbarino al Circolo sociale biellese

L'associazione culturale Cenaculum Latinitatis [illegible] Biella organizza nell'ambito del quarto [illegible] di cultura latina, [illegible] conferenza [illegible] «Il contrasto generazionale in Plauto e Terenzio». Sarà relatore Gi[illegible] Garbarino, docente di letteratura all'Università di Torino. L'appuntamento è in programma lunedì sera al Circolo Sociale. L'inizio è fissato alle [illegible] 21.

CASAMERCATO
[illegible] ROMAGNANO [illegible]
[illegible] Uscita casello autostrada ROMAGNANO - [illegible]
Offertissime ...e [illegible] solo!!!
SET DA GIARDINO
LAVATRICE [illegible]
TOSAERBA Black & Decker
FRIGORIFERO
BICICLETTA LEGNANO
Vasto assortimento di Articoli da Giardino GARDENA SCAB
[illegible] per tutti i futuri Sposini... [illegible] fornitissimo reparto Liste Nozze
Inoltre è garantito un [illegible] di ASSISTENZA con personale qualificato a Vostra completa disposizione.
Sono anche previsti [illegible] convenientissimi pagamenti rateali fino a [illegible] mesi.
REGALA
Regolamento
Fantastici premi
IL TUO TEMPO LIBERO
LE OFFERTISSIME SONO VALIDE DAL 20 APRILE AL 31 MAGGIO 1993 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

REFERENDUM

IN ATTESA DI CONOSCERE TUTTI I NOMI DEI VINCITORI

Mercoledì verranno pubblicate le classifiche finali dell'avvincente sfida del «popolo della notte»

In discoteca, con la suspense del verdetto

Riuscirà l'Igloo a difendere la vetta? Tutto è pronto per i festeggiamenti

Il referendum de La Stampa era partito a fine gennaio: da allora tanti i cambi della guardia al vertice

Tutte le discoteche si sono mobilitate per offrire «qualcosa di più» e meritare così il voto dei loro aficionados

Molte serate sono state «accese» da scatenate animatrici

Nelle ultime ore consegnati altri 100 mila tagliandi La gara si è trasformata in un'occasione per fare anche della beneficenza

PASSERA' alla storia come la più grande mobilitazione del pazzo mondo della notte. Per votare le discoteche e i dj «top» di Piemonte e Valle d'Aosta i lettori de La Stampa si sono scatenati. Sicuramente non ci aspettavamo un coinvolgimento del genere quando, a fine febbraio, abbiamo lanciato «top dance».

Ma il popolo della notte ha risposto alla grande, offrendo anche una prova di maturità che ben si sposa con gli intenti del referendum: dimostrare che le discoteche non sono templi diabolici ma luoghi - come tanti altri - dove giovani e meno giovani vogliono trascorrere qualche ora in compagnia, ascoltando buona musica e facendo qualche salto in pista.

Gestori di discoteche e maghi della consolle hanno fatto di più: hanno «approfittato» dei loro clienti per aprire sottoscrizioni a favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia, afflitte da un'interminabile guerra civile, oppure a favore di enti assistenziali presenti in zona. La prossima iniziativa parte da Ghiffe: la discoteca La Selva in collaborazione con don Modesto Platini, parroco di Cavallirio, e le superiori di Verbania, venerdì offriranno l'ingresso omaggio a chi porta pacchi di pasta da donare ai profughi della Bosnia.

Senza giri di parole e senza demagogia in queste lunghe notti d'inverno e primavera dalla consolle delle discoteche sono partiti costantemente appelli alla prudenza, ad una guida sicura in automobile, a non eccedere con gli alcolici.

«Le discoteche sono uno specchio della società in cui viviamo - hanno sempre detto i gestori - ma non possono essere le imputate numero uno del malessere che c'è in giro. Noi, anzi, cerchiamo di contribuire a risvegliare la gente da assurdi torpori». E nei locali, con i ragazzi, si sono rivisti i genitori e addirittura (soprattutto per quanto riguarda il ballo liscio) i nonni.

E tutti hanno votato la loro «top». In vetta alla classifica discotecne, attualmente, c'è l'Igloo di Varallo Sesia. Il dj del locale vercellese, Marco Fava, è primo fra i dj di Piemonte e Valle d'Aosta.

Ma attenzione: l'ultima classifica verrà pubblicata mercoledì. In queste ore i nostri scrutatori sono al lavoro per contare i tagliandi consegnati all'ultimo minuto, ieri alle 13.

Ieri mattina, secondo indiscrezioni, sarebbero stati affidati alle cure delle nostre scrutatrici più di 100 mila tagliandi. Una quota talmente consistente che potrà dare un nuovo ribaltone alla classifica che si è animata soprattutto nelle ultime settimane.

Ricordate? Si era partiti quasi in sordina a cavallo tra gennaio e febbraio con il Rouge et Noir di Lurisia che faceva da apripista per le discoteche e Alfredo Paolella (sempre del «Rouge») primo fra i dj. Poi i primi «assestamenti», con il Crazy Boy in vetta tallonato dal Mirage. Il locale di Arona è riuscito a strappare il primato alla «disco» di Centallo per ben tre volte. Ma nella sfida si è inserito anche l'Igloo di Varallo Sesia che questa settimana ha piazzato alle due rivali un colpo ad effetto. Si tratterà ora di vedere se riuscirà a mantenere il primato fino alla fine.

La grande sfida è stata comunque animata da altri «osssi duri» del grande mondo della notte: ad iniziare da Il Maneggio di Romagnano Sesia, il Trocadero di Domodossola, il Rouge et Noir di Lurisia, l'Hollywood di Castello d'Annone. Un riconoscimento per la sportività e la tenacia va sicuramente dato anche al Sandokan di Gravellona Toce e al Biblos di Arizzano, al Globo di Borgovercelli. Hanno giocato bene anche il Proxima di Gavi, La Lanterna di Limone e il Blu Max di Pollein. Ma poi basta scorrere la classifica e leggere i nomi dei locali che si sono affacciati nella grande vetrina di «top dance» per capire che tutti meritano un applauso: tutti infatti si sono mobilitati per offrire quel tocco in più per farsi votare dai lettori.

E i dj? Mercoledì sapremo se Marco Fava (Igloo) è il «top» oppure se verrà risucchiato dall'inossidabile Stefano De Gregori (Cubo) o dal fantasioso Raffy (Mirage). Bisognerà poi contare le preferenze destinate al trio Moira-Mbs-Poli (Maneggio).

Anche in queso caso vanno segnalati tutti, da Luca Attucci (sostenuto da un esercito di fans), al gruppone del Trocadero, a Renato Briga del Papeete, Ely del Mirror, Rocco del Cab3. Tanti personaggi che in questi mesi sono diventate stelle della notte. Finalmente si è dato un nome ai volti spesso solo intravisti grazie ad uno squarcio di raggio laser.

E adesso? Nell'attesa della proclamazione dei «top» di Piemonte e Valle d'Aosta la macchina organizzativa de La Stampa sta perfezionando i particolari per «celebrare» nel modo migliore i vincitori del referendum. Un pizzico di suspense e mistero, anche in questo caso, non guasta. Le sorprese sono assicurate.

Carlo Bologna

Le scrutatrici

Nove ragazze da «10 e lode»

Nove ragazze dalle mani d'oro. Sono le scrutatrici dell'agenzia «10 e lode», in corso Dante 53 a Torino, che sono state incaricate di contare tutti i tagliandi ritagliati dai lettori in questi mesi. Una valanga: secondo una prima stima dei pacchi consegnati ieri mattina il totale dovrebbe aggirarsi su quota 600 mila. Un record.

La carica di allegria che ha contraddistinto il referendum ha ovviamente contagiato anche le scrutatrici. «Tutte le mattine andevo a prelevare pacchi e pacconi alla casella postale - racconta Costanza, refeferente di «top dance» - Poi le riversavamo sui tavoli e iniziavamo a contarle. Spesso avevamo bisogno di rinforzi. E' stata un'esperienza in cui ci siamo divertite tantissimo. Abbiamo potuto conoscere tanta gente. I dj sono davvero simpatici. Tra l'altro adesso conosco, proprio grazie alle discoteche, tutta la geografia del Piemonte».

L'agenzia è stata anche al centro di alcune gradevoli attenzioni. «Ci sono alcune persone veramente gentilissime - continua Costanza - pensi che Vittorio, il gestore del Trocadero di Domodossola, mi ha spedito una scatola di cioccolatini che è andato a comprare apposta in Svizzera. Molti disc-jockey ci hanno regalato le loro cassette. Ieri si è presentato il papà di Armando del Sandokan con un pacco di voti. Il bello di questo referendum è che si è riusciti a coinvolgere davvero tutti. I pensionati, ad esempio, sono stati tra i più terribili cacciatori di tagliandi».

Una ricerca spietata. Le urne per la raccolta dei voti sono state disseminate dappertutto: dalle corsie degli ospedali alle edicole fino alle scuole. Un grande merito va riconosciuto anche ai vari «fans club» che si sono creati attorno ai dj. E per festeggiare i vincitori ci saranno anche loro. **(c. bo.)**

Saluzzo, oggi partita di calcio con i campioni di Toro e Juve

I parlamentari (non inquisiti) in campo con le vecchie glorie

SALUZZO. Non essere sotto accusa per tangenti è il primo requisito per fare parte della nazionale italiana parlamentari che oggi (ore 16,30) allo stadio Amedeo Damiano affronta una selezione di vecchie glorie di Juventus e Torino.

Fra gli ex campioni, allenati da Renato Zaccarelli, ci saranno Bettega, Causio, Cuccureddu, Gentile, Graziani, Cabrini, Pecci, Claudio Sala, Santin, Tavola, Terraneo, Vignola. Le «stars» del calcio partono con i favori del pronostico nella sfida organizzata dalla sezione saluzzese dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte e dall'assessorato allo Sport di Saluzzo. Madrina è Mariella Scirea, reduce dalla partecipazione al «Processo del lunedì».

L'esito della sfida, diretta dai «fischietti» internazionali Pairetto e Trentalange, pare scontato, come tutte le volte che scendono in campo gli azzurri di Camera e Senato. «Affrontiamo sempre formazioni più forti della nostra - dice il saviglianese Sergio Soave, ex deputato del pds -, ma soprattutto squadre che attirano maggiori simpatie come le rappresentative di cantanti e artisti. Finisce sempre che ci prendiamo gli sberleffi di tutti, tranne i casi in cui abbiamo sfidato altri parlamentari».

Per caso, o per scelta, quella di oggi è una formazione senza inquisiti. In campo andrà anche il deputato Di Pietro, un socialdemocratico di Teramo. «Non ci sono indagati di alcun genere - continua Soave -, e neppure socialisti: credo, comunque, che sia soltanto un caso. Per il resto sono presenti quasi tutti i partiti dell'arco costituzionale: dc; pds; verdi; lega; rifondazione e msi. In campo, comunque, non si parla di politica: giochiamo per divertirci e per fare della beneficenza. Le spese sono a nostro carico con la partecipazione di due sponsor tecnici: Ip e Diadora, mentre l'allenatore è Patriarca, tecnico della nazionale militare».

In campo anche Roberto Bettega Madrina sarà Mariella Scirea

Oltre alla madrina Mariella Scirea faranno gli onori di casa i gemelli olimpionici Maurizio e Giorgio Damiano. Sono stati invitati anche i presidenti di Juventus e Torino. La sfida sarà preceduta da un'esibizione della squadra Pulcini della scuola calcio «Gabetto» di Torino opposta ad una rappresentativa saluzzese. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire e l'incasso andrà all'associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte. «Speriamo sia una grande festa - conclude l'assessore allo Sport Giovanni Greco -: sport e beneficenza a contatto con grandi campioni».

Luca Ferrua

Ad Oleggio si è conclusa l'avventura piemontese della popolare trasmissione

Karaoke, Fiorello e i cori da stadio

Bilancio positivo e grandi entusiasmi per il presentatore. A Verbania il pubblico è stato di 3 mila spettatori. Unico neo: gli incidenti ad Arona quando sono volati bulloni e monete sul palcoscenico

NOVARA. Si è conclusa giovedì, nella piazza di Oleggio stracolma di spettatori, l'avventura piemontese del «Karaoke» di Italia Uno. E' la trasmissione del momento: fa diventare tutti cantanti davanti ad un video che trasmette i testi delle canzoni più amate. Il deus ex machina è Fiorello, 33 anni, siciliano di Augusta, ex animatore turistico, già disc-jockey della scuderia Cecchetto, ora teletrascinatore di folle giovanili.

Dopo gli incidenti della sera precedente ad Arona, dov'erano volate monete e bulloni sul palco (una collaboratrice di scena era stata ferita), tutto è filato liscio: più di 3 mila gli spettatori, partecipanti entusiasti, Fiorello più gasato che mai. Proprio dal Piemonte, da Alba precisamente, era partita la carovana di Italia Uno, il 28 settembre '92. Ben sei puntate «cuneesi» erano state registrate in piazza del Duomo.

Si avvicina il tempo dei bilanci ma l'emozione di quel debutto è viva più che mai: «Eravamo alle prese con una trasmissione nuova - ricorda l'addetta stampa, Margherita Cervi - con tutte le incognite del caso. La carta in più è stata proprio Fiorello. Ci ha creduto sin dall'inizio». Da quel 28 settembre sono passati sette mesi, ma tante sono ancora le tappe che dividono dal traguardo del 26 giugno. Alla fine saranno 80 le piazze italiane visitate.

In Piemonte, eccezione fatta per Arona dove anche la pioggia ha contribuito a far saltare due registrazioni, Fiorello è sempre stato accolto con entusiasmo e i dati di ascolto confermano il gradimento: «Andiamo dai 4 milioni e 45 mila telespettatori della puntata di Biella, lunedì 15 febbraio - dice Cervi - ai 3 milioni e 950 mila per Vercelli, il 19 febbraio». Anche ai primi di marzo, a Casale Monferrato, il successo non era mancato. Le trasmissioni girate in piazza Castello avevano riunito davanti al video dai 4 milioni e 800 mila ai 3 milioni e 885 mila spettatori. Palpabile la soddisfazione negli uffici milanesi di Italia Uno, dove si organizzano le tappe: «E non è mai accaduto nulla di spiacevole - riprende Margherita Cervi - Arona rimane un caso a parte».

Fiorello non è tornato sull'argomento incidenti, ma ad Oleggio ha ringraziato più volte il pubblico e ha detto che conserverà un ottimo ricordo: «Non posso essere simpatico a tutti - ha commentato il giovane conduttore - ma non accetto la viigliaccheria: se qualcuno mi vuole male, venga a dirmelo in faccia. Non ci metta di mezzo il pubblico». Pubblico che l'ha osannato a Verbania, ad esempio, martedì scorso: 3 mila spettatori e cori da stadio. Oppure a Ivrea, giorni prima.

Le puntate verbanesi saranno trasmesse lunedì 3, il 4 e il 5 maggio; poi sarà Arona ad andare in onda una sola volta, giovedì 6. Infine il 7, 8 e il 9 l'arrivederci al Piemonte dalla piazza Martiri di Oleggio. Già, arrivederci, e non addio: stasera Fiorello sarà alla discoteca Proxima di Gavi. Infine, un'anticipazione. Verbania ha già prenotato un'altra ribalta tv: a luglio arriva il Festivalbar.

Maria Paola Arbeia

Due momenti del «Karaoke» di Fiorello: a sinistra concorrenti di Arona, a fianco le fans di Verbania del presentatore esultano durante la trasmissione

Le puntate girate a Biella Vercelli e Casale Monferrato hanno riunito davanti alla tv dai 3 ai 4 milioni di persone

Quattro settimane all'insegna della musica d'autore

Super-maggio a Trino

Un «viaggio» tra gli stili più diversi, dal canto gregoriano al jazz-folk. S'inizia il 9 con un doppio appuntamento in San Pietro

TRINO. Classica & jazz per «Maggio in musica», che ritorna tra le suggestioni architettoniche della chiesa di San Pietro Martire, di quella del convento dei Domenicani, negli spazi di piazza Mazzini e al Civico. Appuntamenti diversificati, con un repertorio che va dalle sonate vivaldiane alla musica per oboe o per arpa, dal canto gregoriano alle melodie per organo, fino alla fusione jazz-folk, per approdare al jazz puro.

I primi due rendez-vous avranno come scenario la chiesa di San Pietro Martire. Domenica 9 maggio ad aprire la manifestazione, sarà il trio «Scandicus» con Antonio Sacco al violino, Luca Solerio al piano e Marco Pasquino al violoncello. Nella stessa serata suoneranno Pina Valentino all'oboe e Cecilia Brovero al piano. Finale con Stefania Nieuz e Alba Pepe (ancora all'oboe e al piano). L'arpista Elena Straudi e la flautista Maria Francesca Garbaccio saranno le protagoniste del secondo concerto trinese, in cartellone venerdì 14.

La serata di venerdì 21 avrà come cornice la chiesa del convento domenicano: la prima parte dedicata al coro da camera del conservatorio «Verdi» di Torino, la seconda al concerto organistico di Dino Barni.

Sonorità interessanti sono previste per la sera di sabato 29 in piazza Mazzini dove la proposta arriverà da «La Briscola», quintetto diretto dal fisarmonicista ed arrangiatore Gianni Coscia, noto specialmente per sperimentazioni e accostamenti tra jazz e musica della tradizione piemontese. Con Coscia, saranno sul palco Giulio Visibelli al flauto e sax, Alberto «Bebo» Ferra alla chitarra synth, Marco Micheli al basso e Francesco Sotgiu alla batteria.

«Prolungamento» della rassegna in giugno: venerdì 4 giugno con l'orchestra del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria nella chiesa dei Domenicani. Sabato 5 giugno, col saggio di fine anno degli allievi della scuola di musica di Trino. Per domenica 6, gran finale in jazz sul palco di piazza Mazzini con il quartetto del vibrafonista vercellese Giulio Libano e del chitarrista trinese Piero Pollone che annovererà in organico Ettore Righello al piano e Salvatore Majore al contrabbasso.

Giulio Libano (a sinistra) e Piero Pollone chiuderanno il «Maggio in musica»

Giovanni Barberis

A Gaglianico

In mostra le tele di Buratti

GAGLIANICO. Nessuna scuola, nessuna corrente, soltanto una mano sicura e molta fantasia. I paesaggi di Alberto Buratti, sono esposti in questi giorni nell'Auditorium comunale. Appunti di viaggio, ricordi ed impressioni raccolte durante le visite ai Paesi incantati del Nord Europa, nell'Estremo Oriente, in Egitto o in Portogallo.

Alberto Buratti, vive e lavora a Pollone, dirigente tessile, maggiore degli Alpini nella guerra del'44 e personaggio di primo piano nella resistenza biellese, ha iniziato la sua carriera di artista illustrando attraverso il disegno, avvenimenti bellici e sportivi, paesaggi, scorci e città d'arte. Dal primo approccio con carta e matita passa quindi alla pittura, alle tele ed ai colori ad olio, un mezzo più incisivo e definitivo per raccontare le sue sensazioni.

Dalla memoria visiva del pittore biellese si trasferiscono così sul cavalletto suggestive immagini. La folla, il brulichio degli esseri umani lungo le strade, le file indiane di soldati, degli alpini che attraversano i campi di girasoli, le gelide pianure russe o i monti innevati. Le tinte che colorano i quadri di Alberto Buratti sono squillanti, nette; poche le ombre e molta semplicità per rendere immediato l'impatto con il soggetto. I suoi lavori risultano quindi festosi, solari, ispirati da un'evidente gioia di vivere, pura e semplice. [p. g.]

Biella e Cossato

Due serate con il rock made in Usa

BIELLA. Lunedì sera arrivano Mitch Woods e Calvin Russel per gli appassionati del rock statunitense. Il primo, pianista californiano cresciuto alla scuola di insuperabili boogieman quali Pete Johnson ed Albert Ammons, sarà ospite della pedana del «Cotton club» a Biella. Calvin Russel invece, chitarrista texano alla «easy rider», suonerà alla discoteca Caravelle di Cossato.

Mitch Woods sarà accompagnato nel live-café di viale Roma verso le 22, da una band formata da quattro musicisti. Insieme proporranno le ultime composizioni che fanno parte del nuovo ellepì «Mr. Boogie's back in town», un'infilata di gradevoli e focosi rock and roll giocati sui ritmi e sui fiati. Fra queste saranno eseguite anche alcune celebri cover firmate da Lee Diamond, Louis Jordan o Professor Longhair.

A Cossato la serata dal vivo che inizia alle 22, sarà invece improntata alla tradizione del rock degli Stati Uniti del Sud. Russel scrive e musica da sé le sue canzoni, brani vicini al gusto del grande pubblico, nati dalla vasta esperienza del musicista americano con Butch Hancock, Austin John Reed e Jim Stanbord. Saranno perciò eseguite songs in cui chitarra acustica ed elettrica s'incrociano in un continuo dialogo strumentale, ballate che si avvicinano alle struggenti pagine del blues nero. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 256.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000. Or.: ap. 15
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
L. 9000. Or. apert. 15
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000
Or.: apert. 15
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Viotti
Inf. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Or.: apertura 15
Lire 10.000/8000
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Belvedere
Inf. tel. 215.018
Lire 9000/6000
Or.: apertura 15
Scent of a Woman (Profumo di donna)
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Lux
Inf. or. tel. 213.075
RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
RIPOSO

Teatro Civico
RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
Or.: 15 e 21,30
Lire 9000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

GATTINARA
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Orario 20,30/22
L. 9.000/6.000
RIPOSO

GHEMME
Italia
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000
Or.: 16 spett. continuati
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figliastri e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' **Western**

SAN GERMANO
Italia
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'
Ideal
Tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

BIELLA
Apollo
Inf. tel. (015) 23.785
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Or.: 21 spett. unico
L. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 15/20,30/22,30
Lire 10000/9000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 2539927
L. 10000/9000
Or.: 20/22,15
La gatta e la volpe
di B. Rohmer con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 47' **Commedia**

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Or: 15 spett. continui
Lire 10000/9000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 935.620
Or.: 14,30/16/17,30/19
20,30/22 Lire 10000/9000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 15 spett. cont.
Lire 10.000/8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 20,30/22,40
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sconvolta di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

VARALLO
Sottoriva
Ore 20,30 spett. contin.
L. 8000/6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

GIORNO E NOTTE

NOVARA E CASALE
I film in cartellone fuori città

Ecco i film che sono in cartellone fuori «cinetrax». Prosegue a Casale nella sala del cinema Poli «Gli occhi del delitto». A Novara invece al Faraggiana è in programmazione «In mezzo scorre il fiume».

BIASCO
Concerto di pianoforte classico

Nella chiesa di Sant'Eusebio si conclude domani la rassegna «Trittico di primavera». Ospite del pomeriggio musicale sarà la pianista Michela Corsi che eseguirà un ampio programma con pagine di Mozart. L'appuntamento è per le 17.

BIELLA
Prosegue la rassegna Anniverdi

E' in programma per questo martedì lo spettacolo teatrale della compagnia «Tingeltangel» di Verbania. L'appuntamento, in cartelone al teatro sociale per le 21, rientra nella rassegna organizzata dall'associazione artistica Anni Verdi. Gli attori protagonisti della serata porteranno in scena due lavori, «La Marcolfa» e «L'uomo nudo e l'uomo in frack», entrambi scritti da Dario Fo.

BIELLA
Appuntamenti per debuttanti

Per tutti gli aspiranti cantanti, attori, ballerini, mimi ed imitatori che non abbiano ancora compiuto i quindici anni è un'occasione da non perdere. L'orso in festa organizza «Provaci tu junior», una manifestazione che si svolgerà il prossimo sabato. Per informazioni si telefona allo 015-404.389.

Per gli adulti la data del debutto è la stessa, ma l'organizzazione è a cura degli «Incontri musicali». Lo spettacolo è in programma a Chiavazza nel teatro parrocchiale sempre per sabato 8 maggio. Per informazioni si telefona allo 0163-21.276.

CANDELO
Blues live in birreria

Questa sera, alla birreria «I Cammelli» sono di turno quelli della «Raya blues band». Il concerto comincia verso le 22.

E al romanzo, edito da Feltrinelli, «Il Ponte» dedica il prossimo dibattito

«I dimenticati» di provincia

In libreria l'opera prima della vercellese Bosio

VERCELLI. E' già entrata nella piccola «hit» delle librerie vercellesi, quasi a sfatare il detto del «nessuno profeta in patria». Anche se da questa patria, Laura Bosio - sutrice esordiente con il romanzo breve «I dimenticati», pubblicato da Feltrinelli - si è in parte allontanata. Oggi vive a Milano, città che, dopo la laurea in Lettere moderne, le ha dato anche un lavoro come traduttrice e consulente editoriale.

Eppure la provincia ritorna nelle pagine de «I dimenticati», uscito da pochi giorni nella collana «I narratori», opera prima preceduta da un prologo lontano, datato 1987, con un racconto apparso su «Paragone». Ed è una provincia chiusa, con i suoi personaggi angolosi, il negozio di famiglia gestito generazione dopo generazione, il vecchio caffè del centro e la cameriera ciabattante.

Uno sfondo? Non solo. La provincia è primo piano e paesaggio della vita di Livia, quindicenne introversa, che assiste impotente alla morte del padre e che - poco dopo - per rifarsi dell'unica complicità possibile e perduta, sceglie di diventare l'amante del migliore amico del genitore. Un uomo di mezza età, che non la attrae. Forse la incuriosisce soltanto, o le fa scoprire una dimensione diversa, sino a farle ostentare quella parola, «mantenuta», con cui vuole sbalordire i compagni di un'adolescenza scippata e sbruttita.

Le servono tre anni per fuggire, per andare in un'altra città, trovare altri uomini difficili, l'alcol. Poi c'è il ritorno, da una madre chiusa in un ostinato silenzio, senza gesti, senza sorrisi, senza nient'altro che una poltrona e un muro bianco. E sarà Livia, la «dimenticata dal destino, dimentica di se stessa al punto di non potersi veramente disprezzare», l'intelligenza chiusa in un guscio che sembra non lasciarle spazio, a riportarla (anche se appena) alla realtà.

Chi ha detto che si debba restare annichiliti o perdenti?

Uno stile scarno, personaggi descritti con tratti precisi e poche pennellate efficaci (ma che a volte si vorrebbero persino più taglienti e profonde): quest'opera prima può lasciare un suo segno. E chi vuole guardarsi attorno può scoprire spaccati d'ambiente conosciuti, dettagli tipici.

Dalle librerie al dibattito: a «I dimenticati» l'associazione «Il Ponte» vuole dedicare il prossimo incontro di «Un libro al mese». Il 15 maggio a presentare Laura Bosio sarà lo scrittore Giuseppe Pontiggia. L'appuntamento è alle 18, al Salone Dugentesco.

Roberta Martini

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Nome in codice: Nina.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wind - Più forte del vento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Trauma.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Accerchiato.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Abuso di potere.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Gli spregiudicati.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti.** Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Cuneo 5. **Navy S.e.a.l.s.: I giovani eroi.** 1h 48'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Vendesi miracolo.** 1h 48'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Castello. **Accerchiato.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nome in codice: Nina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 15; 19,05; 22,20.
ERBA s. Maroellieri 241. **Casa Howard.** 2h 25'. Or.: 16,30; 19,30; 22,10.
STOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge.** 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Gli spietati.** V. M. 14. 2h 11'. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella balena.** 98'. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Singles.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Passenger 57 - Terrore ad alta quota.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle epoque.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 93. **Il grande cocomero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** 1h 50'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Riposo. La biglietteria sarà aperta domani dalle ore 13 alle 18,30.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di C. Goldoni, regia M. Missiroli. Pren. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10/15 lun. riposo. Tel 517.6246/544.562. Repliche fino a dom. 9/5
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Concerti di primavera**. Iniziata prevendita biglietti per i concerti 10/5 ore 21 di Fabio Concato, 11/5 Rat, 13 e 14/5 ore 21 Renato Zero. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19. Tel. 669.8034.
TEATRO MACARIO (Somboniera) via S. Teresa 10, telefono 561.36.94. Ore 18,15 e 21,15 la Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Finestre sul Po** con Giorgio Molteo. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Telefono 011 561.36.94 - 561.36.95.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Ispettore Maggio**, telefilm
20,30 **Capitani coraggiosi**, film
22,30 **Zona franca**, attualità
0,50 **New Excelsior**, varietà

Telecupole
19,30 **Tg 4**
20,30 **Visitato americano**, film
22,30 **Tg 4**
22,40 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale**
20 — **After Mash**, situation comedy
20,30 **Gli uomini che mascalzoni**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto sui rallies

Telecity
18,30 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
18,50 **Sotto la allegria del mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **La schiava Io ce l'ho e tu no**, film
22,25 **Agente segreto**, telefilm
23,35 **Lady Godiva**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the chain**, (r)
19 — **Storia degli Stati Uniti**, doc.
20,30 **L'amante indiana**, film
22 — **Passione selvaggia**, film

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca**, con G. Funari
18 — **Il grigio e il Blu**, miniserie
20 — **Tg 4**
20,30 **Serviving**, film tv
23,15 **La voglia matta**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**
19,30 **Lassie**, cartoni animati
20 — **Atia Ufo Robot**
20,30 **Albero della cuccagna**, folk.
22,15 **Attualmente**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Scacco alla mafia**, miniserie
22,30 **A tutto Gabriel**
22,45 **Fatal temptation**, film

Rete 9 Tai
19,30 **A tutta fiera**
20,25 **Tg9**
20,50 **A tutta fiera**
21 — **Tg 9**
23,22 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo di polvere**
23,30 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Telegiornale**
20,05 Calcio: **Svizzera-Italia**
22,05 **Tg Sera**
22,25 **Sabato sport**
23,20 **Erreuno notizie**

Telecampione
19,30 **Faccia a faccia con il direttore**
20 — **Dossier impresa**
20,30 **Approfondimenti**
21,30 **Futura**
22,30 **Suoni d'africa**, documentario

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Elvis la leggenda**, special
22 — **Meeting**

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing days**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il cappello a tre punte**, film
22,30 **... su il sipario**, rubrica teatrale

Rete 7 Piemonte
18,03 **Ruote in pista**
20,20 **La giumenta verde**, film
22,40 **Informe 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà

Telemonterosa
20,30 **La valle dei dannati**, film
21,45 **Le messe nere di contessa dracula**, film
23 — **Tmr giornale**
23,30 **Torna**, film

Altaitalia Tv
21,30 **Week-end di primavera**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Week-end di primavera** (2ª p.te)

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

La stagione si avvia stancamente al termine. Si pensa solo più al futuro

Pro, una gita a Châtillon

Assenti gli squalificati Lenta e Mingatti, Caligaris butterà nella mischia altri giovani
Probabile l'esordio di Rinaldi, bomber della juniores. Storgato lascia il calcio giocato?

VERCELLI. «Come passa il tempo» intonavano i Dik Dik nella loro performance sanremese e, mai come in quest'occasione, il «pezzo» sembra tagliato su misura alla Pro. In un freddo e nebbioso pomeriggio dicembrino, i bianchi superavano lo Châtillon, portandosi ad un sol punto dal vertice. A distanza di quattro mesi tutto è mutato e la trasferta di domani in Valle d'Aosta servirà ai giocatori solo per le statistiche, ai tifosi ad oltranza delle bianche casacche per una gita in Vallée, tempo permettendo.

Insomma, tra polemiche, voci, dimissioni e «cronici» silenzi l'incontro di domani passa quasi in secondo piano. A tener banco tra i fans le indiscrezioni sul futuro societario: Rossi e Proli lasciano o raddoppiano? Quale Pro vedremo dietro il famoso angolo di costanziana memoria? Interrogativi che, al momento, non sembrano trovare risposte.

Così tra molte incertezze l'unico dato solido a cui appigliarsi resta quello della sfida con lo Chatillon, un incontro che sulla carta potrebbe anche promettere spettacolo.

Spiega Sergio Caligaris «conducador» dei vercellesi: «Sarò banale ma contro l'undici valdostano puntiamo al successo. Come più volte sottolineato abbiamo un "conto" verso noi stessi, la dirigenza ed il pubblico che va rispettato. E' vero che, ultimamente, il gioco espresso non è stato confortato dai risultati, speriamo che contro lo Chatillon si possa invertire questa tendenza».

Difficile per i giocatori della Pro trovare ancora stimoli in questo ultimo scorcio di stagione. Allora le restanti partite serviranno a Caligaris per provare alcuni giovani

Per il mister vercellese i problemi, però, non mancano: contro lo Châtillon Caligaris dovrà forzatamente rinunciare agli squalificati Lenta e Mingatti, cosa che costringerà il tecnico a rivedere i moduli tattici offensivi.

Caligaris non si sbottona ma è probabile che, sin dall'inizio, vengano gettati nella mischia i «boys» Grieco e Rinaldi. Mentre per il biondo cursore si tratterebbe dell'ennesima riconferma, Rindaldi, ex puntero milanista quest'anno goleador nella Juniores, sarebbe al suo battesimo in maglia bianca.

Dal match contro lo Châtillon potrebbe venir definitivamente fugato il dubbio legato all'utilizzo di Storgato in quest'ultimo scorcio di stagione. L'ex juventino, pilastro difensivo della Pro '92-'93, assente causa influenza negli ultimi due match, potrebbe decidere di lasciare la Pro a fine giugno. Per lui si prospettano incarichi ad Ivrea o alla Juventus.

Piermario Ferraro

Le altre

Il gran giorno del Legnano?

VERCELLI. A tre turni dal termine il Cnd potrebbe già emettere i suoi verdetti. In vetta il Legnano (cinque punti sul Saronno) dovrebbe centrare il traguardo promozione.

I lilla di mister Torresani saranno impegnati sul terreno dell'ormai condannato Vigevano e non dovrebbero conoscere difficoltà nello strappare la vittoria-C2. In soccorso dei milanesi, comunque, potrebbero arrivare i «cugini» della Gallaratese che ospitano gli «amarettis» di mister Boldini, gli unici ancora in grando d'impensierire, almeno con la matematica, la marcia del Legnano.

Nella lotta per il quarto posto il Seregno, alle prese con la cronica crisi societaria, ospita un Abbiategrasso in fase calante. Impegni interni per Corsico (Sparta Novara) e Pro Lissone (Mariano). In coda assalto disperato dell'Iris alla «Dossenina» di Lodi con il Fanfulla, mentre al Pinerolo, in casa con la Caratese, basta un punto per festeggiare l'avvenuta salvezza.

(p. m. f.)

Iniziano i play-out. Stasera ospite il Raro Matera

Amatori: ora o mai più Vincere per restare in A1

VERCELLI. L'Amatori è giunto alla prove del nove: la A1 oppure la retrocessione. Iniziano infatti stasera i playout e la compagine gialloverde ospita al palahockey di via Restano, alle 21, il Raro Matera. Le altre avversarie del gironcino saranno via via la Primavera Prato, l'Hockey Salerno, l'S.C.S. 84.

L'Amatori se vuole rimanere nella massima serie deve vincere il proprio raggruppamento che viene disputato con la formula all'italiana, con partite di andata e ritorno. Un'impresa non facile, ma neppure impossibile. Ha come avversario più difficile l'Hockey Salerno che è squadra di serie A 1, con cui ha già incrociato varie volte i pattini ottenendo risultati alterni.

Le altre formazioni sono tutte di A 2. «Il Prato - ha commentato il vicepresidente Vittorio Ferraresi - è un altro avversario di riguardo. Nella regular-season si è classificato al terzo posto, dopo aver lungamente duellato per uno dei primi due che davano diritto alla automatica promozione in A1».

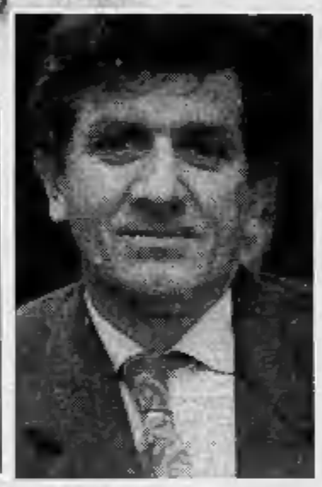
Quello di stasera, il Raro Matera, si presenta invece come un complesso addomesticabile, finito al decimo posto nella regular-season. I suoi giocatori più conosciuti sono il portiere Parez, dotato di qualità notevoli, l'allenatore-giocatore Cotrufo, il difensore Salinas e l'ancora valido ed esperto Aquino.

«Non dobbiamo sbagliare uno solo degli otto incontri - ha dichiarato l'allenatore Severgnini - pena trovarci in difficoltà per recuperare. In questo girone dei playout, saranno il contatto fisico, lo scontro, ad essere determinanti».

L'Amatori sembra abbia buttato alle spalle il pessimo finale della regular-season (7 sconfitte su 8 partite), per cui anche se mancherà Moreta, squalificato, metterà in campo sicuramente mordente e determinazione, che gli avevano valso un avvio di torneo molto incoraggiante. Il calore del pubblico può essere un'altra arma vincente.

(f. l.)

Otto partite per salvare la permanenza in serie A1. Il vicepresidente Vittorio Ferraresi indica come avversario più agguerrito dei gialloverdi il Prato e il Salerno



ECCELLENZA

Azzurri domani in trasferta, così come l'Fcv e il Borgosesia

Operazione-salvezza a Trino serve un pari col Monferrato

VERCELLI. Per l'esercito dei team della provincia, impegnati nel torneo d'Eccellenza, il big match della 29ª giornata è senz'altro quello di San Salvatore Monferrato dove, domenica alle 16, il Trino di mister Lesca affronta i giallablù dell'ex d.s. Gigi Tricerri. Sino a poche settimane addietro la sfida poteva venir presentata come una sorta di spareggio-salvezza. L'evolversi del campionato, però, ha cambiato un po' il quadro della situazione: certo, il Monferrato non può ancora considerarsi completamente «fuori pericolo» ma, sicuramente, dall'alto dei suoi 26 punti, può guardare con una certa tranquillità al futuro.

Non altrettanto il Trino che, dopo il confortante successo interno con l'Ovada non può concedersi la minima distrazione. Osserva il direttore sportivo dei blu sky Piero Vermonti: «Per noi il match contro il Monferrato rappresenta una tappa fondamentale per il traguardo salvezza. Uscire indenni dalla "tana" degli alessandrini significherebbe migliorare, magari anche sensibilmente la nostra classifica e, cosa questa decisamente più importante, prendere ulteriore coscienza nei nostri mezzi».

Insomma, come più volte sottolineato nel corso della stagione al Trino, sovente, è venuta meno proprio la convinzione. «Il successo con l'Ovada, in quest'ottica, ha rappresentato un "toccasana" - commenta Vermonti -. Ci siamo sbloccati psicologicamente ed ora si tratterà di mantenere questa concentrazione sino al termine del torneo. Ancora un paio di risultati "ben fatti" e la salvezza diventerà una realtà tangibile».

Com'era già avvenuto per la sfida con gli ovadesi, Lesca potrà contare sull'intera rosa. Difficile ipotizzare l'undici anti-Monferrato poichè, molto, dipenderà dall'atteggiamento tattico proposto da Petrucci, coach dei gialloblù. Conferma Vermonti: «Alla vigilia anche un pareggio potrebbe accontentare entrambe le formazioni ma, in un torneo così incerto è sembre bene scendere in campo per incamerare l'intera posta, non si sa mai».

In ottica salvezza fari puntati anche a Tortona, dove i leoncelli ospitano l'Omegna e al «Comunale» di Ovada dove sarà di scena il Borgomanero. Qualche rischio per il Trecate che ospita la capolista Verbania.

Piero Vermonti, ds del Trino

Scenario, umori e prospettive completamente diverse per Fcv e Borgosesia. I lanieri di Ubertalli viaggeranno alla volta di Valenza per affrontare i rossoblù di Fait. Bei tempi, quelli dell'andata, quando la Valenzana guidava imbattutta la classifica, i «tedeschi» inseguivano a ruota e la coppia Verbania-Libarna non aveva ancora operato l'allungo alla Chiappucci.

«Nonostante tutto sarà una "gara vera" - sottolinea il d.s. Sandro Turotti -, ora che abbiamo ritrovato la vittoria vogliamo ulteriormente migliorarci e chiudere la stagione in bellezza. Nell'Fcv Ubertalli dovrà rinunciare Mazzia, incorso nelle ire del giudice sportivo, mentre è probabile il rientro del «furetto» Fabrizio Riberto, assente con il Derthona per squalifica.

Per il Borgosesia di Arrondini, invece, trasferta «calda» sul terreno della Novese. I «celeste» dopo una partenza disastrosa si sono brillantemente ripresi, tanto da essersi portati completamente fuori dalla «zona a rischio».

Commenta il d.s. Paolino Guidetti: «Con una vittoria la Novese potrebbe mettersi definitivamente al sicuro, per questo gli alessandrini scenderanno in campo caricatissimi. Spetterà a noi smorzare sul nascere i bollenti spiriti e incanalare il match su binari più congeniali».

(p. m. f.)

PROMOZIONE E PRIMA CATEGORIA

Si sgomita in testa e in coda alle classifiche

Tra Biellese e Gattinara il derby della sicurezza

VERCELLI. Ultimi fuochi in Promozione e Prima dove gran parte dei «rebus» devono ancora essere svelati.

Promozione. Può essere la giornata del Cerano. I granata (39), capolista unitamente alla Sunese, renderanno visita al fanalino di coda Galliate (16). Ben più ostico l'impegno dei «lupi» bianconeri, impegnati sul terreno della Castellettese (37), ex dominatrice del torneo che, contro la Sunese, sparerà le ultime cartucce per tornare nella stanza dei bottoni.

Alla finestra la Dufour (34 punti ed un match da recuperare); i neroverdi ospitano un Domo (31) ormai tranquillo e scenderanno in campo caricatissimi, visto che solo un successo potrebbe mantenerli nell'orbita promozione.

La Biellese 1902 (21) ospita il Gattinara (24) con il chiaro intento d'uscire dal tunnel della crisi e tornare a far punti dopo le ultime pesanti sconfitte. Impegno delicato per il Valmos (29) sul campo di un Grignasco (18) affamato di punti salvezza. Per i rossoneri di Maruzzo la sfida a distanza è con i Gravellona (18) chiamato all'impegno casalingo con il Barengo. La Cossatese di mister Razzano (23) ospita la Farese (16): obiettivo due punti.

Prima categoria. Nel girone «H» il Borgovercelli scende a Vignale in un match dal pronostico (quasi scontato): i novaresi sono in piena corsa promozione. Il Villata, dopo gli ultimi scivoloni cerca punti, in casa contro la Quaronese. Interessante la sfida Pro Roasio-Caresanese. Trasferta a Romentino per il Varallo.

Nel girone «C» impegno esterno per la capolista Valsesera contro il La Cervo. Derby tra Libertas Biella e Gaglianico, mentre il Verolengo ospita lo Spolina.

(p. m. f.)

UN AVVISO CHE È UNA GARANZIA

TUTTO SCONTATO DEL 50%

OGGI 1 MAGGIO APERTO

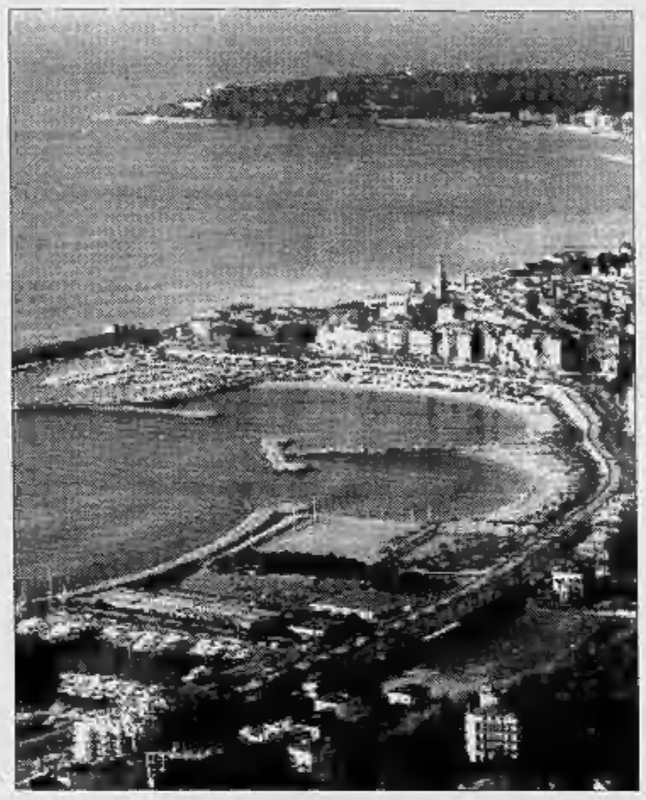
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
GARANTISCE OCCASIONI

BORGOSESIA largo Magni
COSSATO via Amendola (reg. Prato Bello)

EFF. COM. LEGGE 90

SAGOR®

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT



MENTONE

A pochi minuti dal mare ultimi appartamenti, consegna giugno '93, in residence con prestazioni e finiture di lusso, ottimamente esposto, comodo a tutti i servizi.
Metrature disponibili: monolocali con soggiorno, angolo cottura e servizi a **Fr. Fr. 421.000.**
Trilocali di 68 mq. abitabili più 9 mq. di balcone con cucina separata, ampio e luminoso soggiorno, due camere letto e servizi a **Fr. Fr. 950.000.**
Vista mare dai piani superiori.

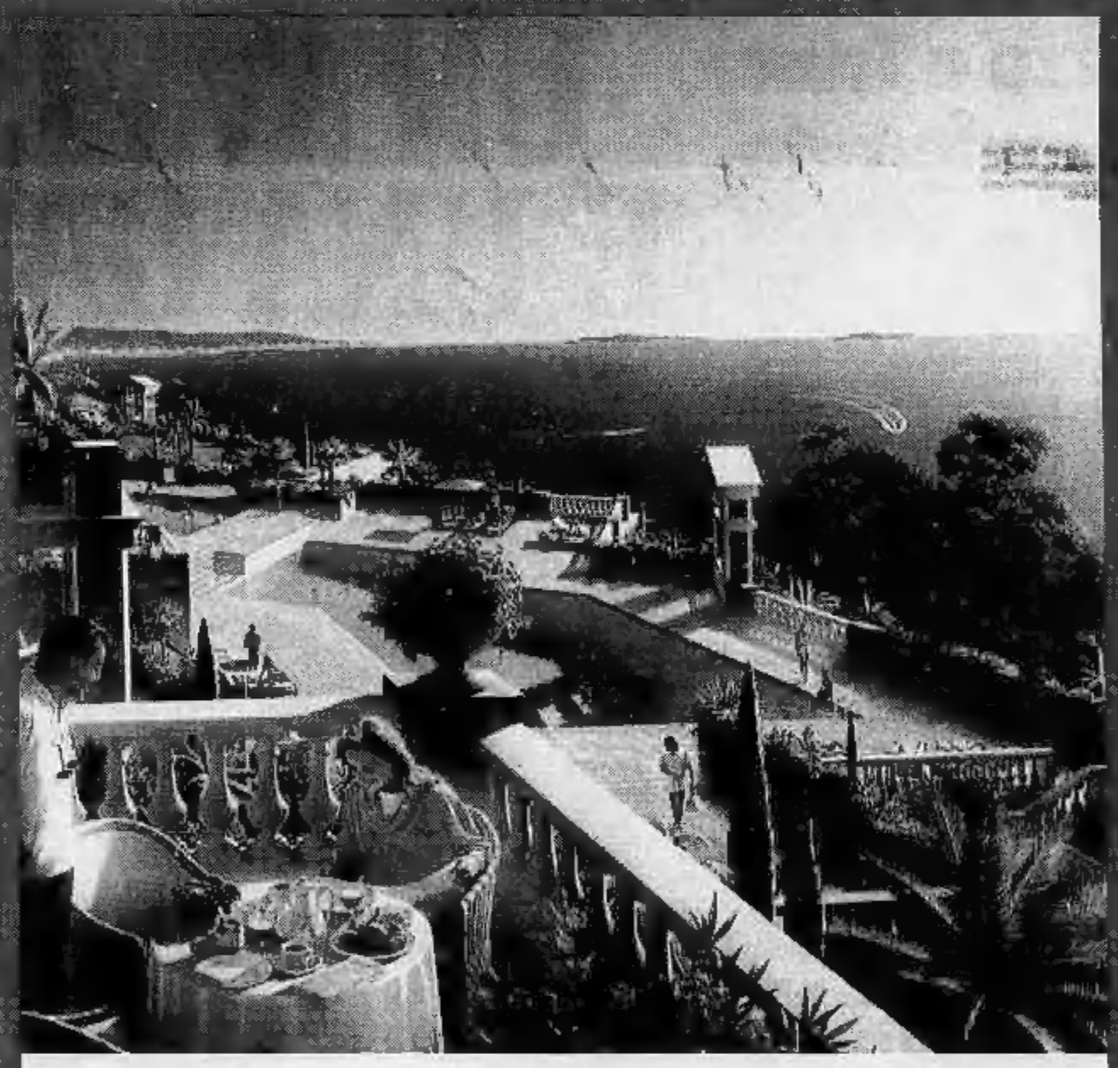
ROQUEBRUNE

Roquebrune-Cap Martin **fronte mare**, residence a pochi passi dalle meravigliose spiagge di sabbia di Carnoles, composto da mono-bilocali accuratamente studiati per una vita di svago e di benessere, dotati di ampie logge o terrazze, finiture di alto livello, **a partire da F.F. 450.000.**

Residence "Bleu Marine"
Ufficio vendite sul lungomare
aperto tutti i fine settimana
Tel. 0033/934.134.11

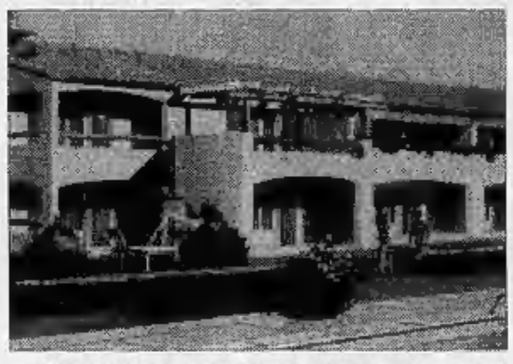
PORT FREJUS

Una cittadina studiata per permettervi di vivere le vostre vacanze all'insegna del divertimento e del relax. Nel costruendo porto turistico a pochi metri dalle spiagge disponiamo di appartamenti ottime finiture, ampi terrazzi, garage, possibilità posto barca, bi-trilocali **a partire da F.F. 430.000.**



CANNES PALM BEACH

In prossimità della Croisette ed a 50 mt. dalle spiagge, per poter approfittare delle attrattive del lungomare ed immergersi nella mondanità che offre una città come Cannes, vi proponiamo appartamenti in **pronta consegna**, dotati di cucina lussuosamente arredata, pavimenti e rivestimenti in marmo, videocitofono, antenna parabolica, finiture di lusso, **a partire da F.F. 570.000.**



CANNES MANDELIEU

A 400 mt. dal mare adiacente ai campi da golf e al porticciolo turistico, in villaggio dotato di piscina, campi tennis, parco, ultimo appartamento in villa completamente arredato composto da ingresso, camera letto, soggiorno con angolo cottura, servizi, porticato, giardino privato e posto auto **al prezzo di F.F. 570.000. Pronta consegna** e possibilità posto barca.

SCEGLI LA SERIETÀ

THEOULE

In un litorale azzurro e cristallino, splendida villa d'epoca, completamente ristrutturata affacciata direttamente sul mare.
La particolare architettura e la raffinata eleganza delle rifiniture rendono questo immobile unico. Sono disponibili varie soluzioni abitative, mono-bi-trilocali, per soddisfare le vostre esigenze, **a partire da F.F. 470.000.**

Siamo disponibili ad esaminare permute su appartamenti, ville, in città o località turistiche marine e montane. Contattateci per valutazioni gratuite e senza impegno.

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76
MILANO - TEL. 02/336.021.54 ROMA - TEL. 06/910.04.02 MENTONE - TEL. 0033/921.032.41